CAR SHOE

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 270. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CAR SHOE

IL CAPO DEL GOVERNO COMMEMORA IL SOCIALISTA SERGIO MORONI. FASSINO: GIUDIZIO INDECENTE, SI SOTTOPONGA AI PROCESSI

Berlusconi: Mani Pulite fu giustizia di parte

«I giudici si sostituirono al popolo», «l'ex Pci fu salvato dall'amnistia»

Le critiche a Tangentopoli di Silvio Berlusconi hanno provocato le dure proteste di opposizione e magistratura. Colannello e Magri ALLE PAGINE 6-7

Pierluigi Battista

IERI la Camera ha commemorato Sergio Moroni, il deputato socialista che dieci anni fa si suicidò dopo aver vergato come testamento politico un drammatico atto d'accusa contro i metodi giustizialisti in auge nella stagione di Mani Pulite, vissuta allora, con eguale fervore giacobino a sinistra e anche a destra, come un'epopea salvifica e un rogo purificatore. Ma la storia di Moroni dimostra che quella stagione fu anche occasione di lutti, dolori e gogne mediatiche. E in Italia, anche in virtù dell'onda lunga di assoluzioni che hanno col tempo mostrato la fragilità di tanti teoremi giudiziari, non sono pochi a pensarla come Silvio Berlusconi che ieri, ricordando Moroni, ha parlato di quelle vicende come dello «specchio tragico di un'epoca inquisitoria e buia». Il fatto è che Berlusconi non è uno storico, né un italiano qualunque. E pronunciando quelle parole come capo del governo ha semplicemente messo una pietra tombale su ogni velleità di «riconciliazione», di chiusura ragionevole di quella guerra civile strisciante che da un decennio in Italia avvelena senza requie il rapporto tra giustizia e politica.

Ci hanno provato in molti, a imboccare la strada di una sia pur precaria pacificazione, ma senza sortire alcun effetto. Con l'Ulivo al governo ci fu il tentativo della Bicamerale di chiudere una guerra evitando saggiamente l'arroganza dei vincitori e l'umiliazione dei vinti. E fini male. Luciano Violante, in qualità di presidente della Camera, arrivò a proporre un'amnistia per liberare l'Italia, disse allora, dai tentacoli asfissianti di una «repubblica giudiziaria»: fu costretto a fare marcia indietro. Oggi sembra che il tempo si sia fermato, con un girotondismo ideologico che spera nella spallata giudiziaria come surrogato di una problematica rivincita politica e una maggioranza che si chiude dentro una fortezza per sventare con leggi ad hoc l'azzoppamento giudiziario del premier. Il discorso di Berlusconi recide l'ultimo filo di un possibile dialogo tra le due Italie che si guardano in cagnesco e radicalizza gli animi fino a rendere politicamente incandescente la questione della giustizia. E la lunga guerra civile italiana diventa interminabile.

L'IMPOSSIBILE PACIFICAZIONE

LA «CAMPAGNA D'AUTUNNO»
Il dualismo tra Ulivo e girotondini ha convinto il premier ad accelerare
Augusto Minzolini A PAGINA 7

IMMIGRAZIONE

BLITZ ANTICLANDESTINI OTTANTA ARRESTATI
L'accusa: favorivano l'arrivo di prostitute Molti insospettabili in manette: tra loro il figlio di Leo Valiani
Corbi e Grignetti A PAGINA 11

MA IL PRESIDENTE DOVRA' ANNUNCIARE L'INTERVENTO E RIFERIRE AL CONGRESSO. RUSSIA POSSIBILISTA SU UNA NUOVA RISOLUZIONE ONU

Iraq, la Camera Usa dice sì a Bush

L'Ulivo si presenta diviso al voto sugli alpini in Afghanistan

LA GUERRA

CONDOLEEZZA A CENA CON GLI SCETTICI
La Rice tra i liberal di New York per portare il «verbo» della Casa Bianca
Maurizio Molinari A PAGINA 3

La Camera dei rappresentanti americana ha dato il «via libera» a Bush per l'uso «appropriato» della forza contro l'Iraq. Il presidente ha subito dichiarato che «la guerra può diventare inevitabile se Saddam continuerà a ingannarci». Intanto all'Onu la Russia si mostra possibilista su una nuova risoluzione per gli ispettori.

In Italia l'Ulivo non trova una posizione unitaria sul voto da esprimere oggi sull'invio degli alpini in Afghanistan.

La Martina, Meli, Molinari, Norrazio
L'UN INTERVENTO DI Valéry Giscard d'Estaing
ALLE PAGINE 2-5

URAGANO IN ARRIVO — VENTI DISTRUTTIVI A PIU' DI 240 CHILOMETRI ORARI!

Lili minaccia l'America Lili, un uragano di forza 4 (su una scala il cui massimo è 5) sta per colpire gli stati meridionali degli Usa e potrebbe portare la sua forza distruttrice entro sabato fino ai grandi laghi del Nord. L'uragano ha già devastato Cuba ed è diventato sempre più potente con venti superiori ai 240 km orari in grado di abbattere alberi e medie abitazioni. Gli abitanti delle zone costiere di Louisiana e Texas sono già stati evacuati.

L'UTOPIA DELLO STATUS QUO

Tommaso Padoa-Schioppa

L'ESPRESSIONE «comunità internazionale», pur usata correntemente nei più diversi discorsi, suggerisce arduo questioni non appena ci s'interroghi sul suo significato, come sono invitato qui a fare. E' allora quasi inevitabile rispondere ponendo altri quesiti, a rischio di lasciare, a se stessi e al lettore, più dubbi che certezze.

Innanzi tutto, l'espressione «comunità internazionale» è usata come una contraddizione in termini: al primo termine si associa l'unione, al secondo la separazione. L'accostamento delle due parole sembra suggerire che unità vera sia la nazione, e che tra le nazioni - naturalmente divise - si possa, forse sì o forse no, costituire una comunità.

In secondo luogo, ciascuno dei due termini è in se stesso problematico. Comunità: che cosa è comune? Cultura, religione, lingua, interessi economici, governo, storia, solidarietà, costumi? Intorno a ognuno di questi elementi si potrebbe disegnare una diversa geografia delle comunità umane nel mondo. Internazionale: ci si perde subito nel problema di definire la «nazione». L'etimologia (nascere) aiuta poco, perché se è vero che tutti siamo nati su questa terra, divenuta piccola, guardata e ascoltata dal satellite in ogni dettaglio, non è meno vero che tra serbi e kosovari, irlandesi e inglesi, baschi e castigliani (tanto per restare vicino a casa) si praticano i peggiori crimini. L'odio, la violenza, l'oppressione, l'ingiustizia esistono tra comunità, ma anche (e forse ancor più) entro una medesima comunità. L'ostilità nasce nel vicinato, a cominciare dal condominio.

Infine, in terzo luogo, sap-

CONTINUA A PAGINA 2 SECONDA COLONNA

PREVISTO PER LE VISITE SPECIALISTICHE E LE DIAGNOSI

Finanziaria, ritorna il ticket nella Sanità

RAI

IL CDA RICHIAMA SACCA' PER IL CONTRATTO DI MORANDI
Il direttore generale «C'è chi vuole mostrare un'azienda allo sbando»
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 26

Tornano i ticket sanitari, almeno quelli sulle visite specialistiche e sulla diagnostica, con un risparmio sulla spesa sanitaria valutato in 1,9 miliardi. Lo dice la legge Finanziaria che per il comparto sanità prevede un risparmio complessivo di 8 miliardi in tre anni. Un miliardo e nove frutterà invece il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione. Queste le novità più rilevanti che stanno emergendo dalle relazioni tecniche presentate in Parlamento.

Ippolito, Masci e Sensini A PAGINA 9

L'ON. DATO PER MORTO

IL BRINDISI DEL RESUSCITATO

Fabrizio Rondolino

SI dice che la morte, quando si è raggiunta una certa età, sia una sorta di compagna invisibile, discreta e sempre presente; quasi un'amica con cui discorrere, una presenza familiare in un mondo che si è fatto sempre meno decifrabile. Ma si dice anche - e non c'è contraddizione - che proprio questa complicità renda la vita più ricca, e più desiderabile: come se la si apprezzasse per intero osservandola dal suo margine estremo. Chissà che cosa avrà pensato Giuseppe Alessi, novantasette anni, primo presidente dell'Assemblea regionale siciliana nel lontano 1947 e anziano padre nobile della politica palermitana, leggendo l'altro giorno sul «Giornale di Sicilia» il proprio necrologio a firma del viceministro Gianfranco Micciché. Alle scuse subito inviategli da Micciché, Alessi ha risposto con un ironico e scaramantico invito a «non avere fretta». D'altra parte, se sognare la morte di un amico si dice che gli allunghi la vita, non è escluso che anche un necrologio anticipato alla fine porti bene.

Ad ogni buon conto, ieri Alessi nella sua casa di Palermo ha riunito alcuni vecchi amici (tra cui Emanuele Macaluso, giunto per l'occasione da Roma) per celebrare insieme un «pranzo della risurrezione». Mangiare, e mangiare in compagnia, è di per sé un rito scaramantico: un tempo i funerali si concludevano, e a volte si concludono ancora, con sontuosi banchetti, come a riaffermare il primato della vita sulla morte, e la rivincita della carne sullo spirito. Devono aver rievocato i tempi andati, questi simpatici vecchietti, e sicuramente avranno parlato di politica: perché in quel mondo, così distante dal nostro, la politica non era soltanto potere e ambizione e tecnica, ma passione e vita. E la vita, qualche volta, si prende beffa dei necrologi. Come un vecchio gatto spelacchiato, se ne va per tetti e giardini e regala a chi passa uno sguardo

ALLE PAGINE

BUONGIORNO

Biancaneve e i tre porcellini

L'ARRESTO della prostituta romana che ospitava ragazzini di 13 anni nel suo tinello per farci l'amore a pagamento è una di quelle storie con l'indignazione già incorporata. Il ritorno delle case chiuse, l'età da brufoli della clientela, l'iniziazione sessuale affidata alle navi scuola come al tempo dei nonni: che vergogna, che involuzione, che schifo.

Poi uno va a leggere i particolari. La ragazza si faceva chiamare Biancaneve. E riceveva i tre porcellini in un ambiente pulito e familiare, fra pupazzi di peluche, lenzuola rosa e pareti color pastello. Nulla in lei era volgare: né gli abiti corti ma decorosi, né il linguaggio e neppure la tariffa: 20 euro, come tre cinema, che però sono obiettivamente meno divertenti. I suoi piccoli fans provavano affetto per lei, tanto che al momento dell'arresto hanno chiesto ai carabinieri: «Cosa ha fatto di male?». Non dico di affidarle la gestione del doposcuola, ma scendiamo dal pero moralista per osservare con compassione la realtà. Oggi quale esperienza è più sconvolgente per un minorenne: essere avviato al sesso da una materna Biancaneve o da qualche prosaica ragazzina dall'ultima generazione, di quelle che menano, bestemmiano e sputano per terra come camalli? Se la prostituta coi peluche è una minaccia per gli adolescenti, Carman Di Pietro in sottoveste da Cucuzza che denuncia l'amante di averle rapito il figlio e chiama in soccorso il fantasma di Sandro Paternostro, che cos'è?

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

AMERICA E ALLEATI SEMPRE LONTANISSIMI SULL'INTERVENTO CONTRO IL REGIME DEL RAISS

Il consigliere del Pentagono Perle «Il Cancelliere dovrebbe dimettersi»

■ Gerhard Schroeder dovrebbe dimettersi da Cancelliere per i danni arrecati al rapporto tra Stati Uniti e Germania. Lo ha dichiarato in un'intervista al quotidiano tedesco «Handelsblatt» Richard Perle, consigliere del Pentagono, che ha peraltro precisato che la sua è un'opinione personale. L'aspirazione tedesca a un seggio permanente al Consiglio di Sicurezza dell'Onu è rimandata «alla prossima generazione», ha aggiunto il consigliere del Pentagono.

Al centro dell'immagine, il consigliere del Pentagono Richard Perle

Un sondaggio: il 97% dei tedeschi è contrario alla guerra contro il Raiss

■ Il 97% dei tedeschi è contrario alla partecipazione della Germania a un'eventuale guerra contro l'Iraq e il 95% respinge l'idea americana di un attacco preventivo contro Baghdad: è un plebiscito quello che emerge da un sondaggio realizzato dall'istituto Gewis. A conferma che la linea antiamericana di Schroeder è gradita ai tedeschi, c'è anche il dato su Bush: il 52% degli intervistati lo trova antipatico e per il 76% nasconde i veri motivi che lo spingono all'azione contro Saddam.

Marines Usa in Kuwait durante la Guerra del Golfo

OFFENSIVA DIPLOMATICA IRACHENA: RESPINTA L'IPOTESI DI UNA NUOVA RISOLUZIONE ONU

Baghdad rassicura i paesi vicini «Se ci attaccano non vi colpiremo»

Aziz in visita in Turchia: Washington sa che non siamo in grado di produrre armi di distruzione di massa. Le accuse sono un pretesto per invadere e occupare l'Iraq»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Una nuova risoluzione delle Nazioni Unite è inaccettabile, le accuse di Londra contro di noi sono bugie, se attaccati ci batteremo con efficacia ma combatteremo contro gli Stati Uniti senza coinvolgere i nostri vicini». E' questa la replica che arriva da Baghdad all'offensiva diplomatica di Washington e Londra per ottenere una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza che includa nelle ispezioni anche i siti presidenziali.

Baghdad si mostra sorpresa per il «no» anglosassone all'intesa raggiunta a Vienna con l'Onu. «Non capisco proprio che cosa ci sia che non vada bene, abbiamo accettato ogni condizione, la questione dei siti presidenziali è stata già concordata dall'Onu e l'Iraq nel febbraio del 1998 da un memorandum che io stesso firmai e che resta ancora valido - ha detto il vicepremier Tareq Aziz in visita in Turchia - mentre le accuse di produzione di armi di distruzione di massa sono solo un pretesto per invadere ed occupare l'Iraq, le Nazioni Unite sanno bene che non siamo in grado di produrre armamenti chimici, batteriologici o nucleari».

Il Ministero degli Esteri di Baghdad ha diffuso un testo di 29 pagine - redatto in inglese - nel quale si respingono punto per punto tutte le accuse sollevate dal premier Tony Blair di fronte al Parlamento di Londra sul riarmo e i legami con il terrorismo del regime di Saddam Hussein. «Quel dossier britannico è pieno di bugie, fabbricazioni e falsità» ha dichiarato un portavoce del Ministero. Se Washington e Londra vogliono su queste basi ottenere una nuova risoluzione dell'Onu, Saddam non è disposto ad alcun tipo di compromesso. «Sarebbe inaccettabile per noi e dovrebbe esserlo per lo stesso Consiglio di Sicurezza dell'Onu - ha detto Aziz - in quanto a Vienna abbiamo già accettato tutte le risoluzioni già votate, non vi è alcun bisogno di un nuovo pronunciamento, chiederlo è una scusa, significa solo volerci attaccare». «Se vi fosse una genuina intenzione di mantenere la pace - aggiunge Aziz - vi dovrebbe essere una massima reazione di consenso per l'accordo che abbiamo raggiunto a Vienna con il capo degli ispettori Hans Blix, ma non è quello che sta avvenendo».

L'Iraq alza il tiro sulla nuova risoluzione nel tentativo di complicare i negoziati in corso al Palazzo di Vetro fra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza. Il messaggio recapitato da Aziz al premier turco Bulent Ecevit è esplicito: se l'Onu imporrà all'Iraq la violazione di «dignità e sovranità nazionali» decidendo ispezioni anche negli otto siti presidenziali, potrebbe essere guerra. «Siamo pronti a batterci, conosciamo bene il nostro territorio - assicura Tareq Aziz - e chi ci aggredirà si accorgerà presto della nostra determinazione. L'Iraq è una nazione forte e sapremo farci valere anche contro gli Stati Uniti». Nel tentativo di dividere l'America dai suoi possibili alleati regionali nelle operazioni militari, il vicepremier di Saddam assicura che «attaccheremo chi ci attacca, non certo i Paesi vicini».

Tre giorni fa proprio Aziz aveva negato l'intenzione di colpire Israele (come avvenne durante la guerra del 1991 con il lancio di 39 missili). Ora il riferimento è alla Turchia ma il messaggio è diretto anche a Giordania, Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, tutti i Paesi che si trovano nel raggio dei missili Scud «al-Abbas» in possesso di Baghdad.

Il cancelliere Schroeder: non cambio idea In una «cena informale» all'Eliseo con il presidente francese Jacques Chirac, il cancelliere Schroeder ha ribadito che la Germania resta contraria a un intervento militare contro l'Iraq, indipendentemente da quanto deciderà l'Onu. Anche Chirac ha detto «no»; a meno che, però, Baghdad non blocchi i lavori degli ispettori.

IL PRESIDENTE DELLA CONVENZIONE UE DIFENDE LA STRATEGIA DEL QUAI D'ORSAY

Giscard d'Estaing: «Europei sull'Iraq alleatevi con la Francia»

intervento
Valéry Giscard d'Estaing

NON si può che approvare la posizione della Francia nella crisi irachena, così com'è stata formulata dal presidente della Repubblica Jacques Chirac e viene attuata dalla diplomazia francese. Questa posizione si inscrive in una linea continua, che mira a organizzare le relazioni internazionali su basi stabili, integrate da obblighi reciprocamente accettati e privilegiando, per le situazioni di crisi, la ricerca di soluzioni diplomatiche.

Queste soluzioni devono essere appoggiate dalla pressione della comunità internazionale, raccolta in seno alle Nazioni Unite, e l'uso della forza dovrebbe essere preso in considerazione soltanto come ricorso estremo, una sorta di soluzione catastrofica di ultima istanza.

Forse la posizione francese ci guadagnerebbe a essere completata su due punti.

Innanzitutto, sarebbe utile far sapere il più chiaramente possibile all'opinione pubblica internazionale che l'atteggiamento della Francia non ha come finalità il suo posizionamento rispetto alla linea di condotta seguita dagli Stati Uniti. L'importanza determinante dell'America nello svolgimento della crisi porta i media di tutto il mondo a interpretare il comportamento di qualunque altro attore sulla scena come una manifestazione del suo atteggiamento di fronte alle iniziative americane: approvazione, rifiuto o prudenza, vale a dire presa di distanza.

Non è questo il caso della posizione francese. La Francia persegue un obiettivo diverso, che costituisce una soluzione alternativa al progettato ricorso alla forza: ottenere il risultato desiderato, cioè un efficace controllo delle attività dell'Iraq nell'ambito delle armi di distruzione di massa, attraverso una pressione internazionale quasi unanime - Stati Uniti, Cina e Russia comprese - e facendo accettare dall'Iraq, a breve termine, modalità di controllo internazionale efficaci e verificabili, sotto l'egida del segretario generale delle Nazioni Unite. Gli scopi perseguiti dagli Stati Uniti e dalla Francia sono dunque identici. Quello che differisce, è l'approccio.

Gli americani, allertati dai tanti impegni che l'Iraq non ha mai tenuto, sono giunti all'idea di ricorrere alla forza e cercano una sua copertura internazionale. La Francia ritiene che la comunità internazionale sia qualificata per ottenere dall'Iraq, attraverso la pressione di tutti i suoi membri, il rispetto degli obblighi che gli sono stati prescritti e la verifica della loro applicazione, e che ci siano serie possibilità di raggiungere questo obiettivo.

La Francia non cerca dunque di posizionarsi rispetto agli Stati Uniti. Propone una via alternativa per regolare questo conflitto, al meglio degli interessi della comunità internazionale. Questa posizione - ed è la mia seconda osservazione - dovrebbe essere condivisa dai suoi partner europei; avrebbe molto da guadagnare se diventasse una posizione «europea» e, allo stesso tempo, farebbe guadagnare molto all'immagine dell'Europa. Malgrado le apparenze contrarie, i ragionamenti degli Stati europei, almeno di quelli continentali, non sono affatto distanti, se li si guarda da vicino: questi Stati ritengono, in misura diversa, che l'Onu sia il luogo deputato a dibattere il problema (e non la Nato, come al tempo della Guerra Fredda) e che il ricorso alla forza debba essere esplicitamente autorizzato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Affinché questa autorizzazione possa essere concessa, occorre che il rifiuto iracheno di accettare i controlli richiesti dall'Onu sia stato constatato formalmente. Di qui la proposta giudiziosa della Francia: una prima risoluzione per imporre all'Iraq un controllo effettivo delle sue attività nell'ambito delle armi di distruzione di massa, con la volontà politica di condurlo a termine. In caso di rifiuto o di ostruzionismo da parte di Baghdad, una seconda risoluzione ne trarrebbe le conseguenze e deciderebbe le azioni da intraprendere, compreso il ricorso alla forza. Secondo questa formula, la decisione di ricorrere alla forza resterebbe collettiva, mentre nel caso di un'unica risoluzione, questa valutazione potrebbe essere individuale e applicata dai soli Stati Uniti

Gli europei che si sono espressi sulla questione hanno usato un linguaggio non molto diverso. Il caso della Germania è sembrato differente, ma se si prescinde dal contesto elettorale, il ragionamento resta simile. Quanto al rifiuto di partecipare a un'eventuale azione militare, questa è una decisione che, in tutti i progetti di organizzazione dell'Europa, resterà di competenza degli Stati.

La diplomazia francese dovrebbe riuscire a «europeizzare» i suoi passi, per sottolineare le posizioni comuni con i nostri partner, grandi e piccoli, anche associandoli alle nostre riflessioni e alle bozze di risoluzione da presentare al Consiglio di Sicurezza. La reputazione della Francia e l'influenza dell'Europa avrebbero tutto da guadagnare, perché le crisi devono servire a far avanzare l'unione dell'Europa.

Valéry Giscard d'Estaing
ex presidente della Repubblica francese, è il presidente della Convenzione europea

«Washington e Parigi perseguono lo stesso obiettivo, cioè il disarmo di Saddam. Diverso è soltanto l'approccio: noi puntiamo innanzitutto su rigorosi controlli Con la doppia risoluzione Onu il ricorso alla forza sarebbe una decisione collettiva anziché una valutazione unilaterale degli Stati Uniti»

DALLA PRIMA PAGINA

L'UTOPIA DELLO STATUS QUO

Tommaso Padoa-Schioppa

piamo che la parola «internazionale» è usata per lo più come sinonimo di «globale» e la parola «nazionale» come sinonimo di «statale». Sono due gravi imprecisioni. Infatti, più nazioni non significa tutte le nazioni: quella europea, per esempio, è un'unione internazionale, ma è regionale e non globale. Ancor meno vero è che nazione sia sinonimo di stato. La maggior parte del genere umano vive in stati plurinazionali, con più lingue, più etnie, più religioni. Vi sono circa duecento stati sovrani nel mondo, ma circa seimila sono le lingue riconosciute, undici lingue ufficiali nel solo Sud Africa. Lo stato, però, è quella costruzione politica - inventata in Europa e diffusasi nel mondo - che accentra quasi tutto il potere politico, che aspira a rappresentare in via esclusiva gli interessi comuni, che impone la propria lingua e talora la propria religione, dove la democrazia (ma anche l'oppressione peggiore) è spesso realizzata, entro i cui confini l'uso della violenza privata è bandito con maggiore efficacia.

Si giunge allora alla più vera e più profonda contraddizione, quella da cui nasce il quesito stesso. Da un lato si dovrebbe riconoscere come né la parola comunità né la parola (inter)nazionale siano originariamente riferibili alla sfera della politica e delle istituzioni, entrambe appartengono piuttosto alle sfere della cultura, dell'antropologia o della sociologia. Si dovrebbe riconoscere che i membri di una comunità sono, devono essere, innanzi tutto, persone, non stati o governi. Dall'altro è innegabile che, se oggi parliamo di comunità internazionale, è con riferimento alla politica, alle istituzioni, alla difesa dei diritti e alla promulgazione delle leggi, alla forza delle armi, dunque agli stati. Di tutte queste cose sono infatti gli stati che detengono il monopolio nei confronti delle persone che su calcano il territorio: cittadini, spesso sudditi, talora vittime.

Il fatto è che nessuna persona appartiene a una comunità sola. Per ognuna vi sono - quanto meno - famiglia, municipio, regione, stato, continente, umanità intera. Spesso la persona parla una lingua diversa in casa e fuori. Essa non basta interamente a se stessa per nessuno dei beni di cui ha bisogno (cibo, affetto, libertà, giustizia, pace, aria pulita, e via dicendo), ma nessuna delle comunità cui appartiene può da sola soddisfare il suo bisogno degli altri, quando ci prova, quella comunità (sia essa la famiglia o il super stato) rivela la propria impotenza e genera, nello stesso tempo, oppressione. Ne consegue, tra l'altro, che nessuna persona libera, che risponda alla propria coscienza, può riservare fedeltà esclusiva a una sola comunità.

Ebbene oggi, sempre più, l'umanità intera costituisce sì una comunità, ma - più d'ogni altra - è priva di strumenti adeguati per regolare i problemi che l'accomunano. Viviamo, e per lungo tempo e sempre più vivremo, il dramma di questa contraddizione.

Una comunità internazionale esiste, perché vi sono ormai beni essenziali cui nessuno stato, neanche il più potente, può provvedere da solo per i propri cittadini, non dicasi per l'umanità intera. Neppure il governo degli Stati Uniti è in grado, da solo, di difendere gli americani dal terrorismo, dall'effetto serra, dall'inquinamento dei mari, dal narcotraffico, dall'instabilità finanziaria. Una comunità internazionale esiste in linea di fatto, prima e indipendentemente dall'esistenza di «strumenti adeguati». Essa è stata creata dagli uomini, non dai governi.

Ma che vuol dire «strumenti adeguati»? Conosciamo la risposta, perché l'esperienza umana l'ha elaborata e attuata per comunità prima piccole, poi più grandi, nel corso di millenni: le leggi, le istituzioni fornitrici dei beni d'interesse generale che il mercato non produce (pace, sicurezza, giustizia, protezione ambientale), i meccanismi di formazione e rappresentanza della volontà generale.

Se la risposta è nota, come mai allora quegli «strumenti adeguati», che esistono per lo stato, mancano per il mondo? Come mai esigenze vitali del genere umano (dalla pace alla conservazione della vita sul pianeta), cui ormai solo un ordine mondiale potrebbe corrispondere, sono affrontate in modo così debole o inefficace? E' così perché, quale realtà concreta, la comunità internazionale è nata di recente, perché inventare strumenti adeguati per il mondo è immensamente difficile; e perché, una volta inventati, la loro realizzazione incontra resistenze e ostacoli immensi.

L'opera è iniziata, e si chiama Organizzazione delle Nazioni Unite. Ma è tanto imperfetta che fallisce per lo più il suo compito. E la sua imperfezione induce molti a rifiutarne il principio ispiratore. Eppure, non abbiamo altra scelta che perfezionare quell'opera; l'alternativa è la catastrofe della comunità internazionale.

So quanto possano sembrare astratte le riflessioni che propongo al lettore, e so, per quotidiana esperienza, quanto sia arduo farne la guida della propria azione. Ma vi sono circostanze in cui lo status quo è la più pericolosa delle utopie.

Questo intervento comparirà sul prossimo numero del mensile «Global»

OGGI AL PALAZZO DI VETRO IL CAPO DEGLI ISPETTORI SPIEGA L'ESENZIONE DEI «SIT PRESIDENZIALI» DALL'ACCORDO DI VIENNA

IL PALAZZO PRESIDENZIALE REPUBBLICANO

Nel centro di Baghdad, 33.000 mq, con vasti saloni per grandi folle. Ospita truppe speciali addette alla protezione di Saddam Hussein

LE ISPEZIONI

Parzialmente ispezionati dall'Onu nel 1998, i palazzi presidenziali potrebbero nascondere armi sofisticate

ALL'ONU SEGNALI DI CEDIMENTO DELLA RUSSIA, CHE NON ESCLUDE PIU' UNA NUOVA RISOLUZIONE

La Casa Bianca: «Saddam deve disarmare. Punto»

Il Presidente ottiene dalla Camera l'autorizzazione all'uso della forza

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Adesso il regime di Baghdad capirà che la piena accettazione di tutte le richieste del Consiglio di Sicurezza dell'Onu è l'unica scelta possibile, e il tempo per farla è limitato. Saddam deve disarmare: punto. Se decidesse di comportarsi in maniera diversa, se persistesse nella sua sfida, l'uso della forza potrebbe diventare inevitabile».

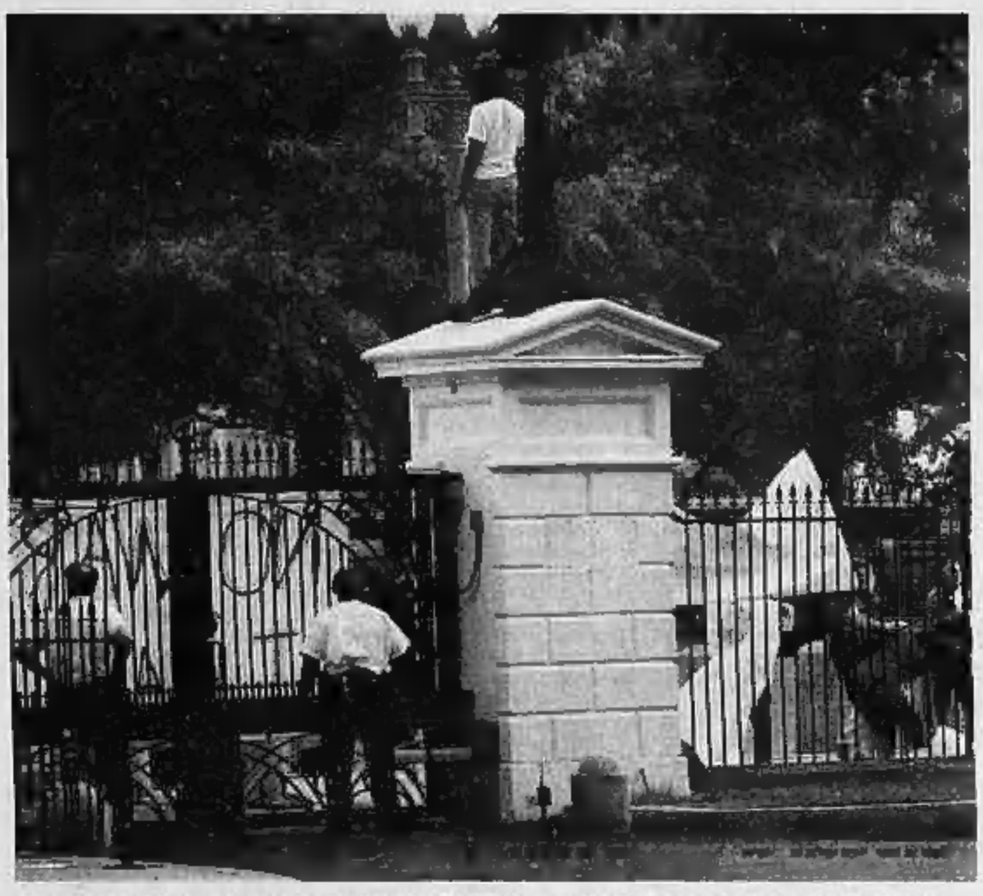
L'accordo con la Camera per l'autorizzazione a usare la forza in Iraq, annunciato ieri dal presidente Bush con queste parole, ha dato nuova spinta agli obiettivi della Casa Bianca, mentre all'Onu arrivano segnali di cedimento dalla Russia, nell'opposizione alla risoluzione chiesta da Washington prima di consentire il ritorno degli ispettori sul disarmo.

L'intesa sottoscritta dai deputati repubblicani e democratici, che verrà discussa e votata nei prossimi giorni, autorizza il Presidente a usare le forze armate come riterrà necessario e appropriato allo scopo di difendere gli interessi della sicurezza nazionale degli Stati Uniti contro la costante minaccia posta dall'Iraq, e imporre l'applicazione di tutte le risoluzioni rilevanti del Consiglio di Sicurezza riguardo Baghdad». Il testo restringe il campo d'azione all'Iraq e non all'intera regione, come richiesto inizialmente da Bush. Quindi impone al capo della Casa Bianca di informare il Congresso ogni 60 giorni sugli sviluppi del confronto, e lo obbliga ad avvertire il Parlamento 48 ore prima di lanciare l'attacco. Ma i deputati, pur sollecitando il Presidente a cercare il sostegno internazionale, hanno rinunciato a subordinare l'intervento al via libera dell'Onu. Quindi Bush potrà ordinare un'offensiva unilaterale, se e quando la riterrà necessaria.

Alla Camera i repubblicani hanno la maggioranza, perciò era probabile che la Casa Bianca ottenesse quello che voleva. Il Senato invece è controllato dai democratici, che tramite il capo della Commissione esteri, Joseph Biden, avevano avanzato una risoluzione alternativa più morbida in cui l'Onu svolgeva un ruolo preminente. L'accordo siglato dai deputati democratici, però, mette pressione anche sui colleghi senatori, soprattutto l'ex presidente Clinton abbia sollecitato «un'altra chance per gli ispettori». Biden infatti ha già rinunciato alla sua risoluzione, dicendo che l'allegherà come emendamento al testo voluto dalla Casa Bianca.

Bush, in sostanza, ha risolto il problema dell'opposizione interna, e ora può concentrarsi sull'Onu. Oggi il capo degli ispettori Hans Blix illustrerà al Consiglio di Sicurezza l'accordo raggiunto a Vienna con gli iracheni, ma Washington ha ripetuto che non farà partire gli esperti del Palazzo di Vetro fino a quando non verrà approvata la nuova risoluzione. Il testo in circolazione dà a Baghdad sette giorni di tempo per accettare le nuove regole, e 30 per fornire una documentazione dettagliata su tutte le armi possedute e la loro collocazione. Qualunque dichiarazione falsa varrebbe come violazione, e consentirebbe a qualsiasi paese membro di usare la forza per punire l'omissione. Ieri il vicepremier iracheno Aziz ha bocciato la proposta come un pretesto per la guerra, ma da Mosca sono arrivati segnali nuovi. Il ministro degli Esteri Ivanov ha detto che «se servono altre risoluzioni per l'efficacia del lavoro degli ispettori, siamo pronti a considerarle». Il collega francese de Villepin, invece, ha insistito sul doppio approccio: prima una risoluzione per definire la nuova missione di controllo, e poi una seconda per l'uso della forza, in caso di violazioni. I negoziati, insomma, sono continuati: forse Washington non otterrà la prima versione, ma si sta avvicinando al suo obiettivo.

In questo clima hanno provocato polemiche le dichiarazioni del portavoce della Casa Bianca, Fleischer, che in pratica ha invitato gli iracheni ad eliminare Saddam: «Un proiettile costerebbe meno della guerra». Ma i giornali già prevedono l'attacco tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre.


Una pacifista è salita su un pilastro del cancello della Casa Bianca mentre Bush discuteva con i leader del Congresso

L'AMMINISTRAZIONE MANDA LA RICE A CONTROBATTERE LE CRITICHE DEI LIBERAL

Condoleezza porta il verbo di Bush agli scettici democratici di New York

Risponde subito a Ted Kennedy (senza mai nominarlo): «La crisi di Cuba fu il primo esempio di applicazione del principio di autodifesa»

reportage
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

COMPLETO nero girocollo a maniche lunghe, trucco solo accennato e sorriso da battaglia, Condoleezza Rice è arrivata a New York per affrontare di persona i dubbi sulla guerra all'Iraq presenti negli ambienti liberal e che serpeggiano anche fra alcuni conservatori. Il terreno scelto è stato quello dell'hotel Waldorf-Astoria, nel cuore di Midtown, dove il «Manhattan Institute for Policy Research» di Lawrence Mone e Roger Hetog ha offerto alla Rice il podio dell'annuale «Wriston Lecture», per poi sottoporla a un fuoco incrociato di domande senza peli sulla lingua e colpi bassi politici, da parte di una platea di 400 invitati, appositamente selezionati per trasformare l'elegante sala su Park Avenue in una fossa dei leoni, in gran parte ma non solamente liberal.

«Condi», come la chiamano alla Casa Bianca, non aspettava altro che il pubblico duello. La scelta di abbandonare Washington martedì sera - mentre il presidente stava limando il testo dell'accordo con i leader della Camera dei Rappresentanti reso pubblico ieri - era stata studiata a tavolino con lo stesso Bush, con l'intento strategico di andare al contrattacco del fronte di critica che unisce i banchi democratici e le riviste dell'intellighentia, per incalzare gli avversari dell'Amministrazione Bush lì dove meno se lo aspettano, dentro la loro stessa roccaforte, New York. Non a caso i primi affondi sono stati contro Ted Kennedy, il senatore democratico del Massachusetts divenuto il portabandiera del fronte antiguerra grazie al discorso pronunciato la scorsa settimana nei pressi di Washington. Kennedy aveva rimproverato a Bush di non avere la stoffa del fratello John Fitzgerald, che risolse la Crisi dei Missili nel 1962 con la Cuba di Fidel Castro e l'Urss di Kruscev senza sparare un colpo né minacciare attacchi preventivi, ma solo con il ricorso a una energica pressione diplomatica.

«Se il blocco non fosse bastato e i missili russi fossero rimasti a Cuba, l'allora presidente avrebbe preso ben altre decisioni», ha commentato la Rice, secondo cui la decisione di chiudere le acque di Cuba ha il valore politico esattamente opposto a quello indicato da Ted Kennedy: fu il primo esempio di applicazione del principio di auto-difesa preventiva attorno al quale l'Amministrazione Bush ha sviluppato la sua nuova dottrina strategica degli Stati Uniti. Respinto l'affondo di Ted Kennedy - di cui è stata attenta a non pronunciare neanche il nome - «Condi» ha contestato l'accusa di unilateralismo rivolta alla strategia dell'«attacco preventivo». «Chi afferma che stiamo rovesciando cinque decenni di dottrina della deterrenza e del contenimento è in grave errore - ha detto - perché noi non diamo luce verde all'uso della forza sempre e comunque, ma solo quando, in presenza di una minaccia grave alla sicurezza nazionale, tutti gli altri mezzi, inclusa la diplomazia, si siano rivelati inutili».

E ancora: «L'uso della forza è l'ultima risorsa, non la prima, e solo quando il rischio di non agire è superiore a quello di agire». E' questo il caso del dittatore iracheno Saddam Hussein e delle sue armi di distruzione di massa che fanno incombere sull'America il rischio di un attacco terroristico da far impallidire quello subito l'11 settembre «385 giorni fa». Per spiegarlo a una platea attenta ma perplessa, «Condi» cita l'ex Segretario di Stato di Ronald Reagan, George Shultz: «Se abbiamo un serpente a sonagli nel nostro cortile di casa non possiamo certo aspettare che ci morda prima di prendere una decisione di autodifesa». Il Bush di oggi e il Reagan dei primi Anni 80 hanno in comunque quello che la Rice definisce «approccio idealista» alla politica estera, che - a differenza di quello «realista» - mette l'enfasi «sull'affermazione dei valori di democrazia, Stato di diritto, economia di mercato e libero commercio, piuttosto che sull'equilibrio di poteri come strumento di mantenimento della stabilità e della pace». «La caduta del Muro di Berlino e delle Torri Gemelle ha spazzato via quest'idea di equilibrio di potere» incalza.

Dalla platea si alzano le mani e arrivano domande cariche di dubbi: «Ma è una strada senza uscita, porterete scompiglio nell'ordine internazionale, Bush è solo, la Francia sull'Iraq è in disaccordo, il mondo arabo entrerà in fermento, ci stiamo isolando da alleati e amici...». Condoleezza Rice non abbassa né gira mai lo sguardo, risponde senza esitazioni: «Il perno delle nostre alleanze sono i nostri valori, questo è ciò che ci unisce, anche se non tutte le democrazie sono uguali: gli Stati Uniti hanno un modello diverso da Germania o Giappone, Indonesia o Taiwan, ognuno segue una sua strada, ma la base è comune». «Condi» oramai è in sala di regia, tiene le redini del dibattito, il botta e risposta è serrato. A chi le contesta cecità sui mali del mondo, replica «combatteremo povertà e malattie perché rendono vulnerabili gli Stati al terrorismo». A chi l'accusa di vaghezza politica, ribatte «i nostri valori devono essere alla base delle nostre relazioni internazionali dal Cairo a Ramallah, da Teheran a Taskent». A chi le rimprovera di ignorare che cosa sta avvenendo nel mondo arabo, risponde che «deve cadere il tabù che ritiene la democrazia impossibile nelle terre dell'Islam»: «Rigettiamo l'idea che i musulmani non vogliono condividere la libertà, la gioia a Kabul dopo la caduta dei taleban dimostra il contrario. L'America non vuole imporre la democrazia ad altri, vuole creare le condizioni affinché ogni popolo possa reclamare la propria libertà».

«L'uso della forza è l'ultima risorsa, non la prima e solo quando il rischio di non agire è superiore a quello di agire. In politica estera abbiamo scelto un approccio idealista di difesa dei nostri valori»

Di qui l'operazione Iraq: «Il presidente non ha ancora deciso la guerra ma agire è inevitabile per non ripetere gli errori dell'Europa negli Anni 30 e per un nuovo Iraq libero, unito e stabile». Il dopo Saddam è alla porte: «Come in Afghanistan, non occuperemo ma libereremo la popolazione. Nel dopoguerra lo scenario sarà però diverso, perché l'Iraq non è l'Afghanistan, è ricco di risorse e infrastrutture, con una solida classe media e potrebbe esserci spazio per un futuro ruolo delle Nazioni Unite». E' il primo schizzo della nuova mappa irachena, tracciata da «Condi» di fronte alla scettica Manhattan.

Il consigliere per la Sicurezza nazionale della Casa Bianca Condoleezza Rice con il presidente George Bush

Bomba uccide un ufficiale Usa

Attentato nelle Filippine contro le truppe speciali anti-Al Qaeda

MANILA

Un ufficiale americano è stato ucciso dall'esplosione di una bomba a Malagutay, una piccola base militare nell'isola di Zamboanga, nel Sud delle Filippine. Ventuno feriti, tra cui un altro militare americano e due soldati filippini. L'attentatore (morto nell'esplosione) aveva nascosto un potente ordigno artigianale in una motocicletta parcheggiata vicino a un bar karaoke, poco distante dal comando meridionale dell'esercito a Zamboanga. L'attentato non è stato rivendicato. «Non abbiamo ancora la conferma, ma siamo convinti che questo atto sia stato opera di terroristi - ha detto il colonnello Alexander Yapching -. La bomba era stata collocata su una motocicletta parcheggiata fuori dal bar frequentato dalla comunità».

Ventuno i feriti, tra cui un altro soldato americano. I militari avevano addestrato l'esercito locale a blitz antiterroristici

I due militari statunitensi appartenevano all'unità speciale Usa inviata a Zamboanga per addestrare l'esercito filippino a operazioni antiterrorismo. Tra gli obiettivi dell'operazione, lo sradicamento del gruppo separatista musulmano Abu Sayyaf, legato a Al Qaeda.

L'esplosione è avvenuta a sole due miglia da Camp Navarro, dove sono ospitate le truppe americane presenti nell'isola dallo scorso febbraio. Le esercitazioni militari anti-terrorismo nell'arcipelago sono durate sei mesi e vi hanno preso parte circa mille soldati statunitensi in qualità di istruttori delle forze locali. La maggior parte degli uomini è già tornata in patria. Le esercitazioni, che si sono concluse a luglio, non sono state viste di buon occhio dai settori nazionalistici della politica locale. Del contingente americano sono rimasti nell'arcipelago filippino 270 uomini a sostegno di una missione umanitaria nella vicina isola di Basilan.

Pochi giorni fa il leader dei musulmani ribelli aveva detto che «nonostante le operazioni militari contro di esso il suo gruppo rimane forte e unito». Khaddafy Burnham, capo del gruppo Abu Sayyaf, in un messaggio registrato e trasmesso parzialmente dall'emittente radiofonica «Rmn», aveva anche accusato il governo delle Filippine per la morte di due ostaggi - il missionario americano Martin Burnham e l'infermiera filippina Ediborah Yap - durante un tentativo militare di liberarli. [Agi-AdnKronos]

VENTI DI GUERRA: LE REAZIONI ITALIANE

Famiglia Cristiana: il 94% contro l'invio di truppe

■ Il 94% dei lettori di Famiglia Cristiana risponde «no» all'invio di forze italiane in Iraq. È il risultato di un referendum lanciato dal settimanale cattolico, al quale hanno risposto 17 mila lettori. Un medesimo sondaggio effettuato dalla Doxa su un campione rappresentativo dei 4 milioni di lettori, ha poi confermato i dati forniti dai votanti spontanei.

Saddam Hussein

Milano, gli studenti scendono in piazza

■ Sabato gli studenti milanesi dei collettivi di sinistra in piazza per il primo corteo insieme al movimento dei Disobbedienti, al Social forum e a varie associazioni culturali e politiche, partiranno in corteo da largo Cairoli per dire no al conflitto in Iraq «sotto qualsiasi forma venga dichiarato» in occasione della giornata europea contro la guerra.

Una manifestazione pacifista

Il Vaticano: sull'attacco profonde riserve etiche

■ L'attacco contro l'Iraq, così come lo intendono gli Usa, essendo «pura unilateralità», solleva «profonde riserve sia dal punto di vista etico che giuridico». A frenare l'ipotesi di una guerra preventiva è monsignor Renato Martino, osservatore permanente della Santa Sede all'Onu e da un paio di giorni presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace.

Papa Giovanni Paolo II

Martino: per gli alpini missione non simbolica

Oggi il voto finale, il ministro al Senato chiede il sì all'opposizione «Una scelta doverosa, guai a rompere il fronte anti-terrorismo»

Emanuele Novazio

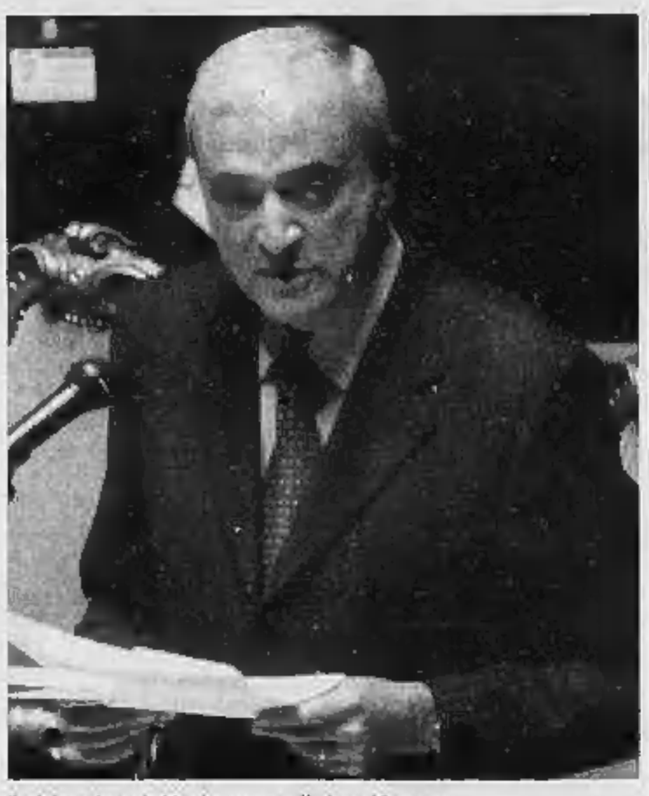
ROMA

Sarà «impegnativa» e certamente «non simbolica» la missione dei mille alpini che nel marzo prossimo e per almeno sei mesi verranno inviati in Afghanistan nell'ambito dell'operazione «Enduring Freedom». Ma, sottolinea il ministro della Difesa Antonio Martino illustrando in Senato i termini di un intervento che per la prima volta sarà di prima linea per le nostre truppe di terra, la partenza del nuovo contingente «non c'entra con la crisi irachena» e con un'eventuale guerra a Saddam Hussein: «Era stata annunciata al Parlamento quando venne approvata la nostra adesione all'operazione 'Libertà duratura'» - sostiene Martino - e non servirebbe dunque una nuova autorizzazione di Camera e Senato dopo quella «già concessa» lo scorso novembre per l'invio a Kabul dei primi militari italiani. La scelta di tornare a votare va letta «nel segno di un impegno politico che vede l'esecutivo mantenere una linea di costante coinvolgimento del parlamento sugli sviluppi e sulle decisioni di maggior rilievo».

La posizione del governo, che Martino ribadirà oggi alla Camera dopo la discussione e il voto del Senato, è dunque duplice: da una parte l'asserzione che il rafforzamento della nostra presenza in Afghanistan è una «fase successiva» all'interno di un'operazione avviata lo scorso anno, una semplice «riconfigurazione del nostro contingente» con l'obiettivo di prevenire il riemergere del terrorismo e garantire la definitiva stabilizzazione del Paese. Dall'altra un appello all'opposizione perché non cancelli lo spirito bipartisan che ha permesso in passato di assumere con alto senso di responsabilità e collegialità i nostri impegni internazionali»: «Siamo in Afghanistan in forza di passaggi parlamentari che hanno consentito di partecipare ad operazioni moralmente e giuridicamente legittimate dal Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite», e «non è possibile sostenere che la missione autorizzata un anno fa non comportasse l'eventualità del combattimento», sostiene il ministro. Augurandosi che in Senato e poi alla Camera - oggi - «almeno una parte del centro sinistra riesca a vedere la luce» e «si renda conto che una scelta in questo senso è doverosa per chi ha a cuore l'interesse dell'Italia»: «Sarebbe singolare se, dopo avere votato un anno fa in favore della missione, con una serie di pretesti volti a nascondere le sue divisioni l'opposizione facesse mancare il proprio appoggio a una decisione che riguarda l'interesse del Paese, e facesse partire i nostri militari senza il sostegno largo e convinto della maggioranza parlamentare».

I compiti che attendono il contingente italiano non saranno comunque facili, e Martino non nasconde che i rischi saranno alti «come sempre quando si tratta di operazioni militari e per di più di prima linea»: anche se «saranno prese tutte le precauzioni per tutelarne la sicurezza». Gli alpini «dovranno operare in territorio non conosciuto, in ambiente potenzialmente ostile, inseriti in una coalizione di forze multinazionali a grande distanza dall'Italia», e dovranno garantire «interdizione nelle zone di montagna, ricognizione e sorveglianza, protezione, sicurezza, stabilizzazione e assistenza territoriale». Non si può escludere «l'eventualità di un combattimento», anche se «sono inferiori le probabilità di scontri massicci tra forze contrapposte»: per questo le unità «saranno costituite da professionisti pienamente integrabili con le unità già presenti, bene addestrate ad operare in situazioni anche molto difficili per tipologia di terreno e condizioni metereologiche». Le penne nere «saranno all'altezza», garantisce il ministro: anticipando che il dispositivo italiano conterà su «compagnie di fanteria, unità di supporto di fuoco, supporti logistici, unità del Genio e di sminamento, unità di telecomunicazioni, unità di difesa sanitaria, nucleare e batteriologica, nuclei di intelligence e guerra elettronica, polizia militare».

L'impegno italiano potrebbe prolungarsi? Le previsioni sono di una missione non superiore ai sei mesi, ma secondo Martino la campagna di Afghanistan comporterà ancora «un lungo impegno» della coalizione internazionale. Per consentire il conseguimento di tutti gli obiettivi saranno necessari almeno due anni: «Proprio perché siamo preoccupati della pericolosità del terrorismo globale siamo convinti che si debba continuare la lotta per contrastarlo, e quindi si debbano far partecipare le nostre truppe a questa operazione», avverte il ministro della Difesa. «Non dobbiamo abbassare la guardia: gli attentati terroristici sono un'eventualità che dobbiamo ancora mettere in conto».



Il ministro Antonio Martino mentre riferisce al Senato

LETTERA DI MACALUSO DOPO L'EDITORIALE DI RUSCONI

Ds, un congresso straordinario per rimettere in rotta la nave

CARO Direttore,
Ho letto con attenzione l'editoriale di ieri di Gian Enrico Rusconi, e trovo che abbia proprio ragione.

A mio parere, sono legittime molte riserve sull'intervento in Iraq, sul carattere preventivo delle operazioni e sul problema del ruolo dell'Onu. Ma il nodo centrale oggi è su quale base si critica tale scelta. Far cadere una richiesta esplicita di presenza dell'Italia nella missione in Afghanistan, che ha l'avallo dell'Onu, non rafforza certo le posizioni di chi vuole avanzare riserve di merito su una questione molto diversa, quella dell'Iraq. Tutto rischia di cadere nel calderone di un pacifismo tinto di antiamericanismo.

Emanuele Macaluso

La posizione di un partito di governo quale i Ds, che sono parte essenziale della coalizione dell'Ulivo, non può basarsi sui calcoli di convenienza passeggera, e ancor meno sulla solita scusa che il vento è troppo forte e non si riesce a mantenere una giusta posizione.

Viene da chiedersi: è il mare che è troppo mosso, o è il timoniere che non tiene salda la barra? Piero Fassino è stato eletto segretario del partito su una certa linea politica. Di tale linea penso che egli, per cultura e per storia, sia stato e sia convinto. Ma adesso a mio avviso è un'altra impostazione quella che rischia di prevalere nei Ds. A questo punto, sarebbe bene che Fassino verificasse la sua maggioranza, e, se non l'ha più, sarebbe bene che altri facciano una politica diversa da quella sulla quale egli è stato eletto. La stagione dei segretari a vita è terminata da tempo, e ciò dovrebbe rendere tutti più liberi e più responsabili.

E niente vieta che, per l'importanza del momento e il valore eccezionale del tema internazionale, la verifica possa avvenire anche con un congresso straordinario.

Emanuele Macaluso
[direttore di «le ragioni del Socialismo»]

Deumido® Vortice.
Potentissimi contro l'umidità.

C'è un sistema incredibilmente efficace per sbarazzarsi dell'umidità: usare i **Deumido® Vortice.** Funzionano così: aspirano l'aria e ne tolgono l'umidità. L'acqua sottratta all'aria è raccolta in un serbatoio interno o, se volete, espulsa in uno scarico.

I **Deumido® Vortice** sono subito pronti e possono essere impiegati ad esempio in taverne, cantine, seminterrati, lavanderie, guardaroba, bagni, cucine, camere da letto, salotti, studi, biblioteche, pinacoteche, archivi, sale computer, negozi, magazzini.

I **Deumido® Vortice** sono utili tutto l'anno: in casa, per esempio, facilitano l'asciugatura del bucato, e non solo quando piove.

I **Deumido® Vortice** sono disponibili in più modelli di diverse potenze, hanno l'umidostato regolabile, sono molto silenziosi , facili da usare, da spostare e consumano poca energia. In più, sono piccoli e decisamente belli (il design è di Trabucco & Associati).

I **Deumido® Vortice** sono davvero efficaci; per sapere dove acquistarli vicino a casa vostra, chiamate oggi stesso il numero verde.

Volete maggiori informazioni? Chiamate
800-555.777
Lunedì/Venerdì: ore 9-19 • Sabato ore 9-13
TELEFONATA GRATUITA
Internet : http://www.vortice.com

VORTICE
Vortice. L'aria pulita è vita.

Aspiratori domestici e industriali - Climatizzatori - Ventilatori - Deumidificatori - Macchine per depurare l'aria - Termoconvettori - Termoventilatori - Termoventilatori da caminetto - Lampade a raggi infrarossi - Asciugamani - Asciugacapelli - Distributori di sapone.

I MILITARI ITALIANI IN MISSIONE

Gli interventi all'estero

L'impegno militare dell'Italia nelle zone di guerra

Fonte: Anna-Centimetri

LIBANO L'Italia partecipa dal 1979 alla missione UNIFIL con 56 uomini dell'esercito e 6 elicotteri AB-205 con compiti di ricognizione e soccorso

BOSNIA-ERZEGOVINA Dal dicembre 1995 le forze italiane sono impegnate per garantire il rispetto degli Accordi di Dayton. Ha avvicendato finora circa 20.000 uomini

GUERRA DEL GOLFO L'Italia entra nella coalizione impegnata nella guerra nel febbraio 1991

KOSOVO Il Contingente italiano è operativo nell'area dal 12 giugno 1999 nell'ambito della missione KFOR con 4.300 uomini

SOMALIA La Missione IBIS, iniziata il 13 dicembre 1993, si è conclusa il 21 marzo 1994. Ha impegnato forze della Marina dell'Aeronautica, bersaglieri e paracadutisti

MACEDONIA La missione Nato Essential Harvest impegna l'Italia nel 2001 per garantire il cessate il fuoco

RUANDA 1994, Operazione Ippocampo per l'evacuazione degli stranieri durante i conflitti fra le due etnie, Hutu e Tutsi

AFGHANISTAN Il Contingente Italiano, con 350 uomini provvede alla sicurezza del Comando della Missione oltre alle attività di bonifica da ordigni esplosivi e chimica

SÌ DELLA MARGHERITA, NO DEI DS, VERDI E COMUNISTI CON UNA MOZIONE ALTERNATIVA

Ulivo in pezzi: divisioni e polemiche sulla guerra

Fallisce la mediazione, scambi di accuse tra i leader, oggi in aula divisi

Amedeo La Mattina
ROMA

Alla fine ognuno per la sua strada, salvo ripensamenti dell'ultimora. Questa mattina l'Ulivo si presenta in Parlamento in frantumi (Bertinotti dice «morto») sul fronte della guerra in Afghanistan. Al termine di una giornata convulsa di incontri e telefonate, l'opposizione arriva in aula senza una posizione comune sull'invio degli alpini a Kabul. Da una parte Margherita, socialisti italiani e Udeur pronti a votare per il sì alla missione militare italiana, secondo quanto richiesto dal governo. Dall'altra i Ds che, dopo una serie di sbandamenti, hanno fermato la pallina sul no, mentre Verdi e comunisti italiani non si sono spostati di un millimetro dalla loro posizione ultra-pacifista e presenteranno una loro mozione. Nella notte sono andati avanti i colloqui, che proseguiranno anche oggi tra le delegazioni dei partiti nel disperato tentativo di trovare una via d'uscita comune, ma viste le premesse non si annuncia nulla di buono per l'Ulivo che ieri ha vissuto uno dei giorni peggiori della sua storia.

L'ipotesi che è venuta fuori dall'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo è di tentare di scrivere una mozione comune con i Ds disposti a dire sì all'invio degli alpini ma solo a due condizioni: che si voti contro la mozione del governo e che i nostri militari siano inseriti nell'operazione Isaf, sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Tutto molto difficile e complicato. Anche l'attesa assemblea dei parlamentari, chiesta a gran voce da Rutelli e in forse fino a mezz'ora prima di iniziare, ha avuto un epilogo tutt'altro che edificante. Pdci, Verdi e Udeur non hanno partecipato. Alla sala della Regina a Montecitorio ieri sera si sono ritrovati solo i senatori e deputati rutelliani, quelli della Quercia e i socialisti di Boselli. Ma il colpo di scena è arrivato a metà serata, quando anche i deputati del correntone hanno abbandonato la riunione contestandone la legittimità. «È più facile convocare l'assemblea generale dell'Onu che quella dell'Ulivo», ha commentato scoraggiato il diessino Marco Minniti che insieme all'ex ministro della Difesa Mattarella ha cercato di scrivere un documento unitario con cui presentarsi alla riunione dei parlamentari. Niente da fare.

In un primo momento era sembrato che Fassino fosse riuscito a portare il grosso del suo partito su una posizione favorevole all'invio degli alpini, un via libera condito da tanti «ma» e «se», a partire dalla necessità di inquadrare la missione nella cornice Onu. Lo stesso Angius, capogruppo dei Ds al Senato, aveva detto che «dalle parole del ministro Martino abbiamo trovato motivo di confermare la posizione già presa; diciamo pò alla partecipazione a Enduring Freedom e sì all'Isaf». Ma nella Quercia sono prevalse le «colombe», che non volevano nemmeno che si svolgesse l'assemblea dell'Ulivo.

Così nel pomeriggio l'ira di Rutelli ha preso corpo in una lettera ai capigruppi del centrosinistra: senza l'assemblea dei parlamentari, l'Ulivo verrebbe messo in discussione, era in sostanza il suo ammonimento. «Su un punto tutti noi siamo d'accordo, da mesi. Ed è stato l'oggetto di formali deliberazioni degli organismi dell'Ulivo, più e più volte. Sulle questioni importanti - ha scritto Rutelli - si deve formare una decisione unitaria e si deve passare da una consultazione di deputati e senatori, che sono parte fondamentale dell'Ulivo, anche in quanto eletti sotto il simbolo unitario della coalizione. Se io mettessi in discussione un simile punto acquisito in vista delle difficili decisioni su Iraq e Afghanistan metterei in discussione la possibilità stessa di esistenza dell'Ulivo». E ancora: «Naturalmente, tocca ai capigruppo valutare le forme, le modalità di preparazione e di svolgimento dell'assemblea, che non può, per motivi politici e di calendario, che svolgersi stasera e che sono certo ci consentirà di definire una posizione largamente condivisa».

Come se non bastassero i contrasti, ad avvelenare il clima ci ha pensato pure Violante che ha commentato le parole di Rutelli in maniera sprezzante: «Parlava a titolo personale». E di fronte a questo scenario apocalittico per l'opposizione, Rifondazione comunista se la rideva arrivando a dire che «l'Ulivo è morto sul fronte di guerra». «Ancora una volta - ha sostenuto il capogruppo del Prc Franco Giordano - l'Ulivo manifesta le sue ambiguità e diversità di impostazione. Sulla guerra non ci possono essere "se" e "ma"».

Alpini italiani impegnati nella missione di pace in Afghanistan

LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER DISCUTERE DELL'INVIO DEGLI ALPINI INCRINA LA COALIZIONE

Ora è in bilico il ruolo di Rutelli

Amato: il no è una follia. Minniti: più facile riunire l'Onu

retroscena
Maria Teresa Meli

ROMA

Il tentennamento dell'Ulivo» è stato «disastroso», con lo zigzag non si governa un paese», «dovevamo fare come la Germania di Schroeder». Alla fine di una giornata convulsa Francesco Rutelli tira le somme del tormentone del centrosinistra sull'Afghanistan. Il suo «sfogo» arriva in serata, perché sa di giocarsi molto, il leader della Margherita, in questa vicenda. Ma il problema, per lui, è che lo sanno anche i Ds, e tutti gli altri alleati che vogliono ridimensionarlo e certificare la fine della sua leadership sull'Ulivo. Per queste ragioni il presidente della Margherita ieri mattina ha tentato il contropiede. Prima ha chiamato Piero Fassino per avere da lui il "via" libera all'assemblea dei parlamentari della coalizione. Dopo quel colloquio il presidente della Margherita appariva più ottimista: «Il segretario dei Ds - spiegava ai suoi - ha detto "sì" all'assemblea e non ha chiuso alla possibilità di una mozione in cui si dica che si prende atto dell'invio degli alpini ma che si chiede al governo che poi vengano impiegati nelle iniziative Onu». Peccato che quasi nello stesso momento Fassino stesse dicendo a Luciano Violante, Gavino Angius e Marco Minniti l'opposto: «Ho detto di no all'assemblea e ho spiegato che noi restiamo fermi sulla posizione presa in direttivo».

La mattinata proseguiva all'insegna della confusione. Violante in una dichiarazione sosteneva che Rutelli, sull'assemblea, aveva parlato a «titolo personale». Apriti cielo, il leader della Margherita si inviperiva. Altra telefonata al Botteghino, e poi Rutelli annunciava ai parlamentari del suo gruppo: «Ora arriverà una dichiarazione di Fassino in cui dice "sì" all'assemblea».

La nota, però, non giungeva. Un altro fraintendimento tra segretario Ds e presidente della Margherita? A quel punto, Rutelli decideva di inviare a tutti i capigruppo del centrosinistra una lettera in cui scriveva, papale papale, che mettere in discussione l'assemblea equivaleva a mettere in discussione «la possibilità stessa di esistenza dell'Ulivo». Quel che Rutelli non diceva in quella missiva, ma lasciava intendere nei suoi colloqui è che su questo era pronto alle «dimissioni» da coordinatore della coalizione.

Una minaccia che, però, non sembrava impensierire alcuni. Violante, per esempio, che al telefono con Pecoraro Scanio riassumeva così la situazione: «Rutelli dice che vuole dimettersi... sarebbe ora». Nemmeno Giuliano Amato, che pure alla buvette del Senato, si lasciava andare e criticava il "no" diessino - «È una follia» - sembrava propenso ad aiutare Rutelli, perché poi quando i suoi interlocutori gli chiedevano se allora avrebbe votato "sì", lui serafico rispondeva: «Purtroppo devo andare a Bruxelles».

- Il leader dei centristi «Intanto l'incontro l'abbiamo avuto e siamo riusciti a fare chiarezza con i Verdi e Pdci Adesso si vedrà chi sono i veri riformisti...»

Violante si sfoga con Pecoraro Scanio «Lascia? Era ora...» Nell'area «liberal» dei Ds ci sarebbero trenta parlamentari disposti a votare sì

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Intanto il presidente della Margherita continuava il suo pressing sui Ds, con un colloquio con Massimo D'Alema. Dopo quell'incontro si spargeva la voce, in Transatlantico, che alcuni deputati dalemiani e dell'area liberal erano propensi a sposare le posizioni di Rutelli. «Sono una trentina quelli che votano "sì" all'invio degli alpini», diceva Pietro Folena al coordinatore della segreteria della Quercia, Vannino Chiti, per convincerlo a soprassedere sull'assemblea. In una riunione del gruppo Ds al Senato si sentiva qualche voce favorevole a questa linea. Anche per questa ragione i Ds decidevano di vincolare il loro "sì" all'assemblea ad alcune condizioni. E inviavano a Rutelli una sorta di ultimatum: «Si faccia la riunione, ma se si pensa di uscire da quella sede con una linea, allora deve essere la nostra».

Ovvio che una cosa del genere non risultava gradita a Rutelli. E nemmeno agli altri esponenti della Margherita. «Bastardi», sibilava l'ex ministro di Prodi, Tiziano Treu. «Alla guerra, alla guerra», tuonava un altro prodiano, Giulio Santagata, e, naturalmente, non di conflitto contro i talebani parlava, bensì di quello contro i Ds.

Verdi e Comunisti italiani non sembravano preoccuparsi più di tanto delle sorti della leadership dell'Ulivo. Presentavano la loro mozione pacifista, e Oliviero Diliberto spiegava: «Assemblea? Al massimo manderemo lì un nostro delegato per motivare perché noi non ci andiamo». Anche molti deputati diessini apparivano disinteressati all'argomento. Laura Pennacchi si organizzava con alcune colleghe per andare al cinema. Franca Chiaromonte si chiedeva se fosse il caso di andare a vedere «Minority report», mentre il verde Paolo Cento annunciava: «Stasera c'è la Roma». Insomma, come sintetizzava efficacemente Minniti, «è più facile riunire un'assemblea dell'Onu che quella dell'Ulivo». Alla fine, però, Rutelli riusciva a ottenere quella riunione. «Intanto - spiegava ai suoi - l'abbiamo avuta, e abbiamo fatto anche chiarezza con Verdi e Pdci, adesso si vedrà chi sono i veri riformisti». Un guanto di sfida ai Ds.

L'EX SOTTOSEGRETARIO: «SBAGLIATO DIRE DI NO»

Ranieri: agiamo come una forza di governo

intervista

ROMA

BISOGNA sempre avere presente che l'Ulivo è una coalizione che si candida a governare. L'errore che non si deve commettere è quello di dire no ad un maggiore impegno dell'Italia in Afghanistan». Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri nei governi del centrosinistra, è uno di quei diessini che non ha dubbi sulla necessità di inviare gli alpini. Soprattutto alla luce dell'intervento del ministro della Difesa Martino in Parlamento: «Un intervento misurato, dai toni non eccessivi e trionfalistici. Martino ha ricostruito come sono andate effettivamente le cose in Afghanistan».

Dunque, per lei la premessa per il via libera alla missione militare italiana è la ricostruzione fatta dal ministro. Perché?

«Per la semplice ragione che sono stati raggiunti alcuni obiettivi fondamentali: è stato sconfitto il regime talebano moralmente e politicamente indifendibile ed è stato dato un duro colpo ad Al Qaeda. Ora si tratta di lavorare per consolidare il governo Karzai, consentire la ricostruzione di un paese distrutto dalle guerre e proseguire nell'azione contro i terroristi fino a neutralizzare la rete di Osama bin Laden».

Nell'Ulivo, in particolare nella Quercia, c'è chi dice che le cose non sono andate in questo modo, che gli Stati Uniti vogliono rinforzi europei a Kabul per concentrare energie contro l'Iraq. Come risponde a queste osservazioni?

«Che non si può mettere tutto nello stesso calderone, occorre distinguere. In Medio Oriente bisogna fare di più, soprattutto da parte degli Stati Uniti, con i quali bisogna parlare chiaro come Europa sui rischi di un intervento preventivo in Iraq. Ma questo non deve portare a un minore impegno in Afghanistan. Occorre rafforzare la missione Isaf, quella che opera sotto l'egida dell'Onu e solo a Kabul, ma anche mantenere il nostro impegno in Enduring Freedom con l'invio di forze di terra. Mi auguro che l'Ulivo ritrovi una linea comune in coerenza con gli impegni presi lo scorso anno con un voto in Parlamento».

Comunque il suo partito è quello che si trova in maggiore difficoltà, stretto tra il pacifismo di Cofferati e quello dei movimenti.

«Il mio partito si trova in una coalizione in cui tutti devono impegnarsi a trovare un punto di incontro, ma su una posizione chiara».

Ma il tira e molla sull'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo è stato uno spettacolo poco edificante, non le pare?

«Abbiamo avuto poca fiducia sul fatto che gli eletti dell'Ulivo, incontrandosi, potessero giungere a conclusioni comuni. La verità è che questa coalizione non ha una consuetudine consolidata al dialogo. Invece ora è il tempo per uno scatto in avanti, perché il centrodestra è in difficoltà, addirittura in crisi. Per cui dobbiamo stringere i tempi per consolidare un alto grado di coesione, per costruire le condizioni affinché gli elettori ci percepiscano come una coalizione che si candida a governare».

Ma il suo partito sbanda tra il sì e no quando c'è da decidere su guerra e pace?

«Quando si discute di problemi così complessi le divisioni li hanno tutti. La sinistra poi storicamente è una forza sensibile ai temi della pace e della guerra. E' chiaro quindi che la discussione che si svolge tra i Ds è la più difficile».

Come ne uscite?

«Il quadro dei principi deve essere mantenuto, ma non ideologizzato. Ci vuole un punto di equilibrio tra pragmatismo e ideologia». (a. l. m.)

LA CRONOLOGIA DI TANGENTOPOLI

1992

17 febbraio: arresto in flagrante di Mario Chiesa

1 maggio: avvisi di garanzia ai sindaci e parlamentari Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri

2 settembre: il socialista Sergio Moroni si uccide a Milano

15 dicembre: primo avviso al segretario del Psi Bettino Craxi

1993

19 febbraio: arresto per falsa testimonianza del portavoce di Forlani, Enzo Carra

1 marzo: arresto di Primo Greganti, funzionario Pci-Pds

5 marzo: decreto Conso su depenalizzazione finanziamento illecito: il presidente Scalfaro non lo firma

20 luglio: Cagliari, ex presidente dell'Eni, si suicida a San Vittore

23 luglio: si uccide Raul Gardini (Montedison). E' il giorno dell'arresto per la maxitangente Enimont: in manette Carlo Sama e Sergio Cusani

28 ottobre: Inizia il processo Enimont

17 dicembre: alla sbarra Bettino Craxi e Arnaldo Forlani

1994

11 febbraio: Paolo Berlusconi è arrestato per tangenti alla Cariplo

21 aprile: ottanta arresti tra la Guardia di Finanza

13 luglio: il governo Berlusconi emette il decreto Biondi, soprannominato dall'opposizione «decreto salvaladri». Sarà bocciato alla Camera

21 novembre: iscrizione di Silvio Berlusconi al registro degli indagati

6 dicembre: Di Pietro getta la toga

1995

Luglio: le confessioni di Stefania Ariosto fanno partire le indagini sulle Toghe Sporche

22 novembre: Il pool accusa Berlusconi di aver finanziato illecitamente Craxi

1996

12 marzo: arresto del giudice romano Renato Squillante

15 settembre: manette per Lorenzo Necci e Pacini Battaglia

14 novembre: Di Pietro si dimette da ministro dei Lavori pubblici e viene indagato

1998

28 gennaio: il Parlamento concede l'immunità a Previti: no all'arresto

13 luglio: Craxi e Berlusconi sono condannati per il caso All Iberian (poi prescritti)

1999

26 novembre: Berlusconi e Previti a giudizio per il processo Toghe Sporche-Sme

2000

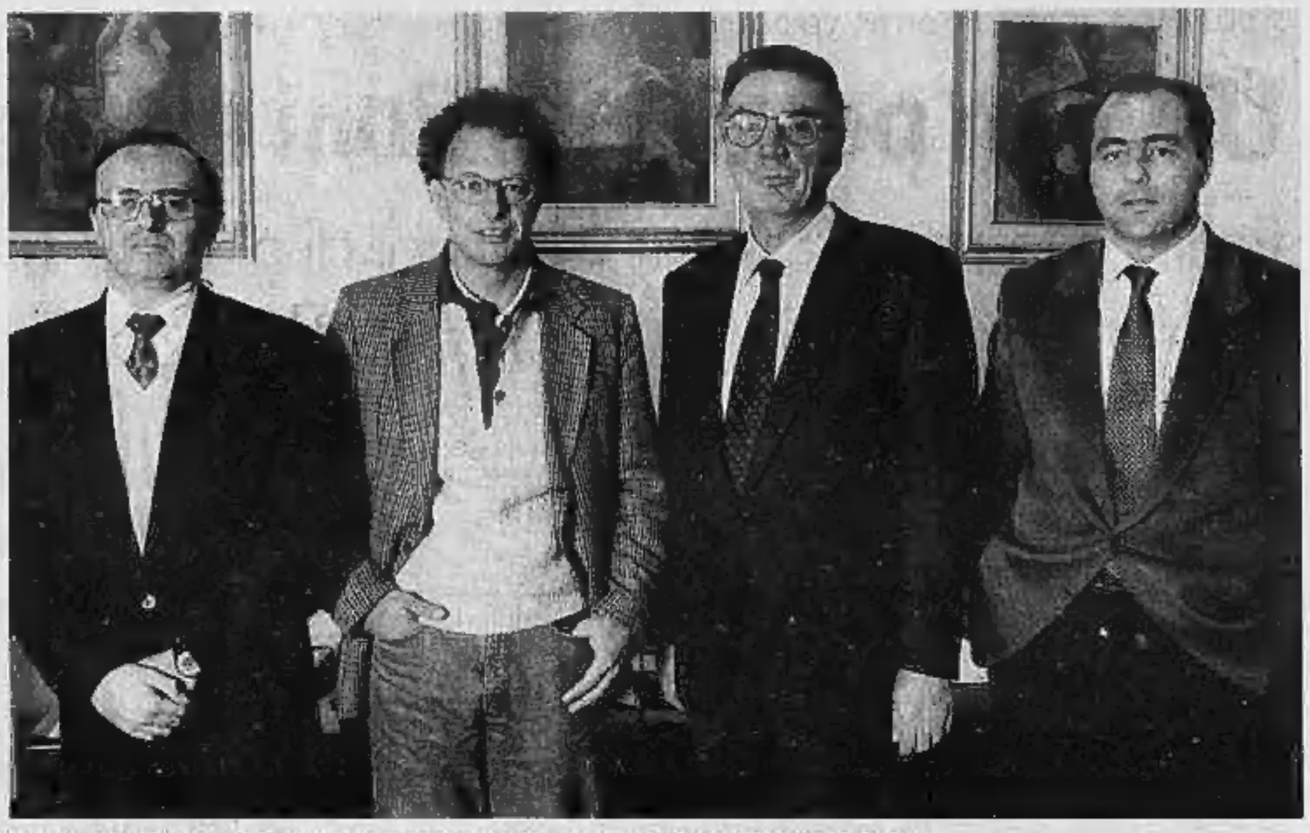
19 gennaio: Craxi muore ad Hammamet, Tunisia

2001

19 ottobre: la Cassazione assolve Berlusconi per le tangenti alle Fiamme Gialle

D'Ambrosio: la corruzione era diventata un sistema

Il procuratore di Milano al premier: è ancora in campagna elettorale? Su quegli anni: «Se anziché un solo esponente politico, a rubare è un intero sistema è chiaro che i risvolti politici ci sono, eccome»



Una parte del pool «Mani pulite»: Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Gerardo D'Ambrosio e Antonio Di Pietro

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

PRIMA reazione: «Sono cose trite e ritrite. Evidentemente il Presidente del Consiglio pensa di essere ancora in campagna elettorale. Queste sulla giustizia sono cose già dette che gli hanno portato dei consensi e forse oggi ritiene necessario recuperarne di nuovi. Ma la verità storica, mi spiace per lui, non si può cambiare».

E vorrebbe finirla qui. Poi però, Gerardo D'Ambrosio, procuratore della Repubblica di Milano, nonché capo storico del pool di Mani Pulite, con un colpo di tosse si riprende dall'influenza che lo costringe a letto, nonché dalla «noia», parole sue, che affrontare questi argomenti gli provoca. Anche perché il nuovo cannoneggiamento del premier sulle inchieste anticorruzione del palazzaccio milanese, rischia di rovinargli la serena pensione che ormai lo attende alle porte («Niente paura: a novembre me ne andrò alla chetichella dalla magistratura, così come ci sono entrato»).

Dottor D'Ambrosio, il presidente Berlusconi vi ha accusato ancora una volta di aver portato avanti indagini faziose e imparziali.

«Come sono andate le nostre indagini lo sanno ormai tutti: noi abbiamo provato a mettere una pezza a una situazione che era degenerata. La corruzione elevata a sistema aveva per altro creato buchi enormi nei bilanci dello Stato. Le nostre inchieste non hanno fatto altro che bloccare, almeno per un periodo, il sistema corruttivo. Dunque continuare a criticarci, non mi sembra aiuti alla lotta contro la corruzione che, vorrei ricordare al Presidente del Consiglio, è un fenomeno sempre in agguato».

Di più. Berlusconi ha tracciato un quadro degli anni di Mani Pulite, dove in pratica voi avreste attentato alla democrazia.

«L'unico pericolo che corre la democrazia è quando si tenta di delegittimare un'istituzione come la magistratura. E' un gioco pericoloso che non fa il bene nemmeno di chi lo porta avanti, l'ho già detto e ripetuto. Ciò nonostante si sta tentando di far passare una legge incostituzionale come la Cirami, e non lo dico solo io ma anche eminenti costituzionalisti, perfino il Quirinale ha dato segni d'impazienza».

Le riporto una frase del presidente del Consiglio: le nostre indagini hanno il marchio indelebile della giustizia parziale... Risposta?

«L'unica cosa che riesco a intravedere in questi atteggiamenti è la necessità di continuare a delegittimare l'opera della magistratura milanese per il conflitto d'interessi che il presidente del Consiglio ha, se si può chiamare conflitto d'interessi il fatto che l'onorevole Berlusconi sia imputato davanti al tribunale di Milano».

Durissimo. Però non si entra nel merito. Berlusconi aggiunge che in pratica il pool tentò di sostituirsi al popolo.

«Figuriamoci. Non abbiamo mai pensato di volerci sostituire al popolo, è il popolo che ci dava consenso, perché intravedeva nella nostra azione qualcosa di buono, di positivo. Forse Berlusconi ha dimenticato le scene di delirio quando si muoveva Di Pietro».

Probabilmente no, anzi. E proprio per questo sostiene che Mani Pulite fu il frutto di un circuito «mediatico-giudiziario».

«Allora ne è stato complice pure lui, visto che possedeva già tre televisioni che ci seguivano quotidianamente. E che dire allora dei sostegni ricevuti da An e Lega? Erano complici dei "comunisti" pure loro?».

Per quanto riguarda il "popolo" c'è da dire che sembra non seguirvi più come una volta. Anzi, in alcuni casi pare vi sia ostile.

«Intanto bisogna dire che l'interesse dell'opinione pubblica per la giustizia si consuma durante la fase delle indagini preliminari. Per quanto riguarda l'ostilità, posso dire che personalmente giro per la città senza scorta, vado al supermercato, prendo i mezzi pubblici e sono sempre tante le persone che mi avvicinano ma è per stringermi la mano. Forse questo Berlusconi non lo sa».

Ma è vero o no che a un certo punto ci fu la tentazione da parte di alcuni di voi di esercitare una «supplenza» nei confronti della politica?

«Mai. Mai ci abbiamo nemmeno pensato. La "questione morale" che ci portò così tanti consensi, non fu una nostra invenzione, ne parlò per primo Giovanni Spadolini e poi il pool, dal punto di vista politico, fu quanto di più vario potesse esistere: Di Pietro e Davigo non erano certo di sinistra ma dichiaratamente di destra. Ci è solo importato fare il nostro dovere».

Forse su una cosa lei e Berlusconi potreste essere d'accordo: la giustizia penale non deve mai avere fini politici. Sottoscrive?

«La giustizia non deve perseguire altri fini se non quelli di giustizia. Certo non le si può impedire di avere riflessi politici. Se anziché un solo esponente politico, a rubare è un intero sistema, è chiaro che i risvolti politici ci sono, eccome. Ma non è colpa nostra se i reati sono tanti e noi li scopriamo. Mi chiedo: ma che cosa avremmo dovuto fare?».

Scelgo la soluzione Reale.

Cerchi una forma di risparmio che ti dia il massimo della flessibilità e della libertà? Per te c'è **Spazio Reale.**
Se invece preferisci una pensione con tutti i benefici della deducibilità fiscale, per te c'è **Cento Stelle Reale.**
Qualunque sia la soluzione in cui ti riconosci, il vantaggio è Reale.

I nostri agenti sono a disposizione per una consulenza.

REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.
www.realemutua.it

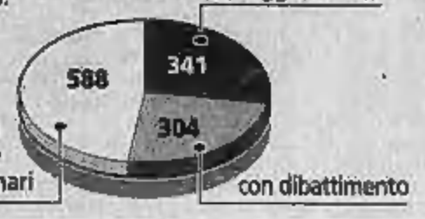
IL BILANCIO PROVVISORIO DI TANGENTOPOLI

Le cifre fornite dalla Procura di Milano (15 gennaio 2002) sulle indagini del pool di Milano riguardo ai reati di «Tangentopoli»

3.175 i rinvii a giudizio chiesti dal Pool in dieci anni

1.251 rinvii a giudizio decisi dal Gip

1.233 condanne di cui:



413 assoluzioni e proscioglimenti (di cui **228** per prescrizione)

466 proscioglimenti dal Gup

I «pendenti»

348 persone coinvolte in indagini preliminari tuttora in corso

155 i processi in corso in tribunale

45 i «suicidi giudiziari» dal 1992 al 1998. Di questi, **32** sono concentrati nel periodo 1992-1994

1.320 i casi il cui processo è finito per competenza ad altre città

38 le inchieste passate ad altre procure

I reati di «Tangentopoli»

Corruzione, concussione, finanziamenti illeciti ai partiti, falso in bilancio

IL PREMIER RICORDA IL PARLAMENTARE MORONI, MORTO SUICIDA: MAI PIÙ CONSENTIREMO STORIE SIMILI

Berlusconi: Mani Pulite fu giustizia di parte

«Stagione inquisitoria e buia, tutto cominciò con i soldi di Mosca al Pci»

Ugo Magri
ROMA

Il tempo stringe, la legge Cirami non procede e la pazienza di Silvio Berlusconi è arrivata al colmo. «Sulla giustizia intendiamo approvare tutte le riforme che abbiamo presentato agli italiani», ha scandito ieri il premier col tono di chi vuol procedere senza ulteriore indugio. Introdurre la legge sul legittimo sospetto «è giusto e doveroso». Perciò, ha messo in guardia, «non saranno né i giacobini né i girotondini a rimettere indietro l'orologio della storia».

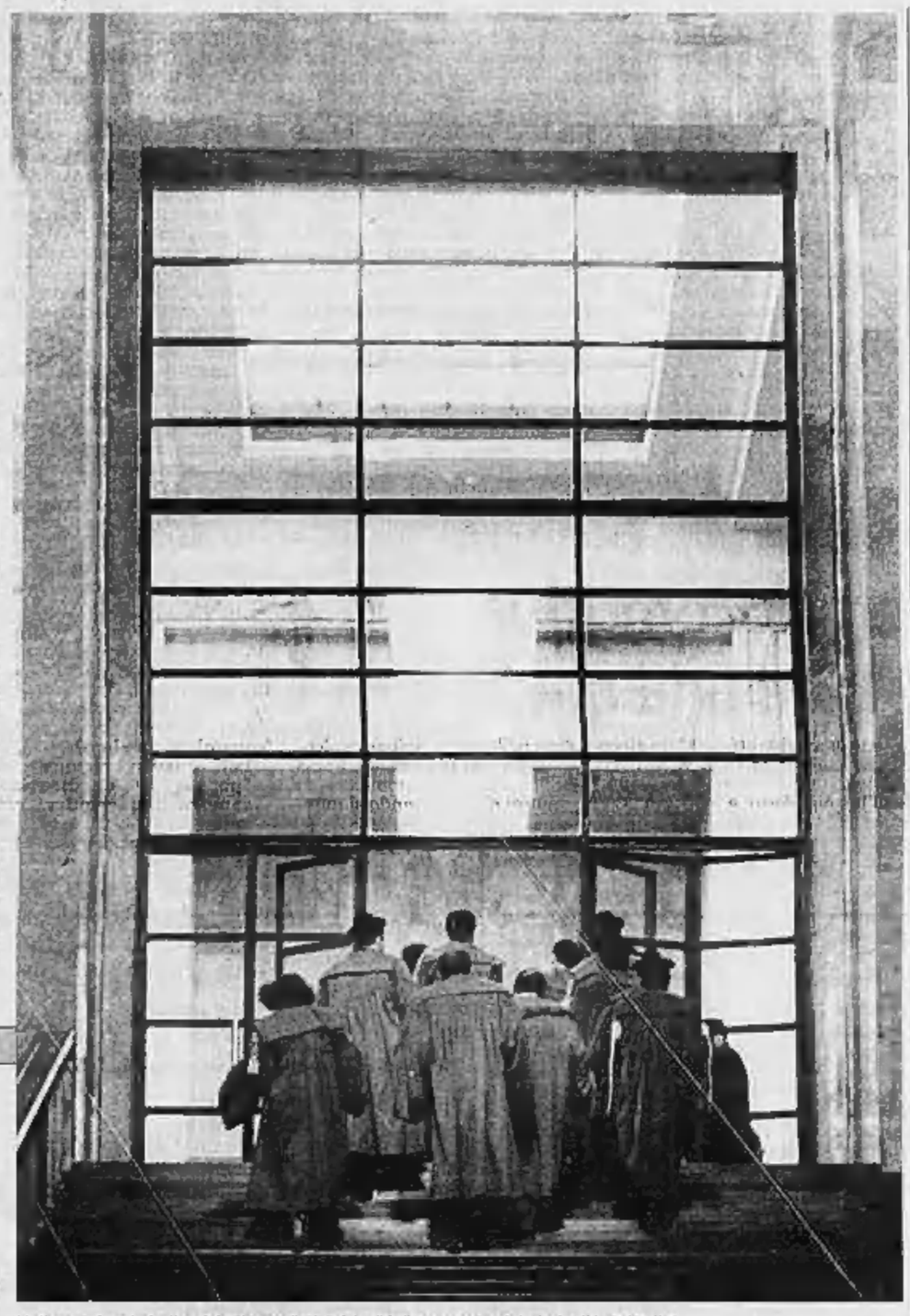
L'accostamento tre forche e girotondi è risuonato durante una cerimonia (in ricordo di Sergio Moroni (il parlamentare del Psi che si tolse la vita nel pieno di Tangentopoli per accuse poi cadute). Difficile dire quanto l'abbia condiviso Pier Ferdinando Casini, seduto accanto al premier. Ma più ancora di questa frase, nei palazzi che contano è stata colta un'altra affermazione solenne del Cavaliere: «La questione giustizia in Italia è la questione centrale della legittimità e della sovranità democratica». Poiché giusto in queste ore il premier e i presidenti delle due Camere sono in attesa di conoscere se il Capo dello Stato sarebbe disposto o no a controfirmare la Cirami senza le modifiche che il Colle aveva riservatamente richiesto, nei suddetti luoghi istituzionali l'interpretazione più diffusa è la seguente: il Cavaliere vuole rammentare (pur senza tirargli la giacca) a Ciampi che, avendo egli vinto le elezioni, l'ultima parola è la sua.

Di sicuro, Berlusconi è sul chi vive. Ancora non dimentica quanto gli combinò il Colle, durante il settennato di Oscar Luigi Scalfaro. Il Parlamento nel '93 fu sciolto «nonostante esistesse ancora una maggioranza legittima». Ai pm milanesi fu permesso «di usare la carcerazione preventiva per costruire le prove attraverso le confessioni». Ma, soprattutto, a quegli stessi magistrati «fu concesso di bloccare il normale iter di approvazione delle leggi con pronunciamenti sulle scalinate del Palazzo di giustizia». Per farla breve, ai tempi di Di Pietro e Davigo «il giustizialismo aveva commissariato la democrazia». Acqua passata? Non proprio. Oggi si assiste allo scontro «di una corrente della magistratura che concepisce il proprio ruolo in termini di egemonia e una parte della politica, espressione della maggioranza degli italiani, che intende invece riaffermare le prerogative della volontà popolare». Conclusione del premier: «Vogliamo voltare pagina», basta con le toghe che «vogliono sostituirsi al popolo nella scelta di chi deve governare il paese».

Il resto del discorso berlusconiano (la più dura arringa contro Mani pulite mai pronunciata da un uomo di governo) va tutto letto in questa chiave d'attualità. Prima che il premier giungesse nella sala del Refettorio, Francesco Cossiga spargeva dubbi al veleno sulla sua presenza: «Voglio proprio vedere se avrà il coraggio di venire qui, visto che da Moroni non andò, e Craxi in esilio l'ha visitato quand'era già al cimitero... Sto provando lo stesso senso di nausea del funerale di Falcone». Invece pochi minuti dopo Berlusconi s'è manifestato insieme con Chiara, figlia di Sergio Moroni. Volto scuro e mascella serrata, ha ascoltato la giovane parlamentare di Forza Italia mentre leggeva l'ultima drammatica lettera del padre. Poi è stato il primo a scattare nell'applauso. Con gli occhi lucidi, il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti è scivolato via dalla sala. «Fra tanti ipocriti, almeno lui ha avuto pudore...», ha sussurrato implacabile Cossiga a un vicino.

Casini è volato alto alto. Col l'aria afflitta di chi si trovò a soffrire per la sorte di tanti amici Dc, ha dato fondo al vocabolario dell'ecumenismo. «Non strumentalizzare», «non criminalizzare», «non contrapporre la società civile alla politica». E poi «spirito costruttivo», «riconciliazione», fino a una formula che gli avrebbe meritato il plauso dei suoi maestri politici: «Approfondire la riflessione» su Tangentopoli, «assumendosi la responsabilità di un confronto anche scomodo con i luoghi comuni e i pregiudizi di chi pone un taglio netto tra la ragione e il torto».

Berlusconi non ha usato simili *nuances*. Mani pulite «fu una stagione inquisitoria e buia». Gli italiani la vissero «come illusione salvifica», invece «resterà nella storia col marchio indelebile di giustizia parziale». I posteri ne parleranno per mostrare che «una carta giustizia può portare alla distruzione di un'intera classe dirigente». L'illegalità c'era, «ma fu innescata dai poderosi finanziamenti al Pci da parte dell'Urss, cioè di una potenza che si contrapponeva alle democrazie occidentali». Dunque, «la sinistra comunista e post-comunista era corresponsabile a pieno titolo di quelle degenerazioni. Ne era stata, anzi, la causa principale». Salvo tirarsene fuori con l'amnistia del 1989, «che consentì di azzerare tutti gli effetti giudiziari del finanziamento sovietico». In sala è aleggiata l'ombra dei dossier Mitrokhin.


Un'immagine simbolica del Palazzo di Giustizia di Milano, per anni simbolo di Mani Pulite

Fassino: parole inaccettabili e indecenti

ROMA

L'eco del discorso di Silvio Berlusconi in commemorazione di Sergio Moroni arriva a Montecitorio in un lampo. Piero Fassino è alle prese con la discussione di coalizione sulla missione degli alpini in Afghanistan, il voto è in calendario per oggi. Ma il premier ha attaccato la magistratura che negli anni di Tangentopoli tentò di sostituirsi alla politica, accusato il pci-pds di aver scatenato la corsa al finanziamento illecito per il tramite del peccato originale, i finanziamenti che provenivano dall'Urss. E così prende carta e penna. Definisce le parole del premier «inaccettabili e indecenti», lo consiglia «di sottoporsi piuttosto ai processi in cui è imputato», lo invita a ricordare «che il ruolo istituzionale che ricopre gli impone il rispetto dell'opposizione». Staffilata finale: «Sarebbe bene che avesse il pudore di non dimenticare che nell'attuale Parlamento siedono numerosi inquisiti, candidati ed eletti da Forza Italia». Oltre alla pronta reazione dell'Associazione Nazionale Magistrati, fino a quell'ora c'era stata solo l'alzata di scudi di Pecoraro Scanio, di Enrico Boselli. Tutta propaganda, quella di Berlusconi alla commemorazione di Moroni: perfino il non certo accusabile di filo-giustizialismo Enrico Boselli si indigna «il premier si dimentica che la metà di quelli che negli anni di Tangentopli adoravano il tintinnar di manette adesso stanno nella Casa delle Libertà». Stessa obiezione sollevata dal responsabile Giustizia della Quercia, Anna Finocchiaro: «Berlusconi mistifica le posizioni degli avversari per avere a tutti i costi ragione», all'epoca di Tangentopoli l'attuale premier «si vantò di essere il rinnovatore e il moralizzatore della vita pubblica italiana, sostenendo ed elogiando pubblicamente i giudici, e vincendo su questa linea le elezioni del 1994». Più duro il senatore Guido Calvi, «sono le farneticazioni di un plurimputato che certo non può apprezzare l'operato dei magistrati contro la corruzione».

Le parole di Calvi innescano una polemica al calor bianco con Enzo Fragalà di Alleanza Nazionale, e Fabrizio Cicchitto, ex vicesegretario di Craxi oggi di Forza Italia. Fragalà si ripromette di «dimostrare in commissione Mitrokhin i finanziamenti al pci dall'ex Unione Sovietica fino al 1989». Cicchitto ripete le parole di Berlusconi: «Il gruppo dirigente comunista è sfuggito a Tangentopoli sia per l'amnistia, sia perché parte della magistratura ha usato sistematicamente due pesi e due misure per ciò che riguarda Tangentopoli». La polemica politica, c'è da giurarci, continuerà.

In difesa della magistratura, è intervenuta l'Anm. «Il pool di Milano voleva abbattere il sistema politico», aveva detto il premier. No, «la magistratura italiana ha sviluppato indagini secondo le notizie di reato ricevute. Se qualcuno ha prove in senso contrario, le faccia valere nelle sedi competenti e adeguate» dice il segretario dell'Associazione Carlo Fucci. E aggiunge che il pool di Milano, «nell'adempimento del proprio dovere» si è trovato di fronte «a un sistema di corruzione caratterizzato da illegalità diffusa, grazie alla quale i diritti dei cittadini venivano contrabbandati come concessioni, da parte di chi amministrava la cosa pubblica». Come dire: l'esercizio di una funzione, quella giudiziaria. [a. r.]

DE MICHELIS: È UN CAMBIO DI STRATEGIA VERO

Il Cavaliere ha aperto la campagna d'autunno

Il primo ministro ai suoi: «L'Ulivo non ha margine di manovra perché è controllato a vista dai girotondini». E allora è stata decisa la svolta

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

GIANNI De Michelis, l'ex-ministro socialista, che di giustizia avrà parlato con il Cavaliere per giorni interi, non ha dubbi: «Con il discorso di oggi Berlusconi ha fatto un cambio di strategia vero. Un gesto politico di portata uguale al discorso con cui la scorsa legislatura buttò a mare la Bicamerale. Adesso andrà avanti per la sua strada, senza tentennamenti. Fino a ieri aveva qualche dubbio, d'ora in avanti non più».

Appunto, con questo giudizio di condanna inappellabile di Tangentopoli e dell'uso politico della giustizia, con questo j'accuse spietato contro il pool di Milano che, nei fatti, concede poco al tema della riconciliazione, il premier ha aperto la campagna sulla giustizia d'autunno. L'occasione era ghiotta: il discorso di commemorazione di un uomo politico come Sergio Moroni, che per le accuse rivolte dai giudici durante la prima fase di Tangentopoli si tolse la vita e poi è stato oggetto di un'assoluzione postuma, era lo scenario ideale; per non parlare della platea, composta in buona parte di ex-esponenti socialisti orfani di Bettino Craxi.

Il premier, quindi, si è trovato nel luogo adatto per marcare una «svolta». «E' evidente - ha spiegato infatti Michele Saponara, uno dei personaggi più autorevoli della corrente degli avvocati di Forza Italia - che dopo il discorso di oggi ogni trattativa sulla Cirami con l'opposizione è messa nel cassetto. Noi andiamo avanti per la nostra strada. Punto e basta».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Saponara: «Dopo questo discorso ogni trattativa sulla Cirami è messa nel cassetto. Andiamo avanti per la nostra strada, punto e basta»

Per procedere sulla «linea dura» deve registrare il partito: ne ha parlato con Scajola e Dell'Utri Poi la «fase due» toccherà il governo e, forse, la Rai

Ma perché il Cavaliere ha cambiato strategia? Berlusconi è sempre più convinto che su alcuni temi la trattativa con l'opposizione non porta da nessuna parte. E la giustizia è sicuramente l'argomento più ostico per tentare un confronto. «Il centrosinistra - ha spiegato e rispiegato ai suoi - non ha margini di manovra. Fassino e i suoi sono controllati a vista dai girotondini, dalla piazza. Non possono concedere nulla».

Così il premier preferisce non perdere tempo. Ha capito che con un'opposizione «condizionata dalla piazza in tutto e per tutto», aldilà degli auspici al confronto, lo scontro è inevitabile: in politica estera, sulla finanziaria e, ovviamente, sui temi bollenti della giustizia.

Ma il cambio di strategia ha, ovviamente, come presupposto un ricompattamento del suo esercito. Il Cavaliere deve rendere coeso il suo partito, la sua maggioranza e tutto quello che gli gira attorno. Ad esempio, sia pure con discrezione il premier sta tentando di far calare la tensione dentro Forza Italia. Nelle scorse settimane ha parlato sia con Claudio Scajola, sia con Marcello Dell'Utri per arrivare ad un tregua che ponga fine ad un duello sotterraneo che in più di un'occasione ha messo in fibrillazione l'intero partito. Ad entrambi ha fatto lo stesso discorso: «Qui puntano a dividerci, dobbiamo restare uniti perché andiamo incontro a momenti difficili».

A Scajola (il più aperto al dialogo) Berlusconi ha chiesto di prendere l'iniziativa. A Dell'Utri (il più ostico) ha spiegato che così non si può andare avanti. Per cui già nella prossima settimana tra i due potrebbe esserci un incontro ravvicinato per creare le premesse di un «modus vivendi».

Lo stesso vale per il governo. Se non si fossero verificati dei problemi il premier avrebbe voluto nominare Franco Frattini ministro degli Esteri già la settimana scorsa. Ma nella maggioranza non c'è ancora accordo sul da farsi. Alleanza Nazionale vuole una compensazione adeguata, come pure gli ex-dc che pongono un problema di nuovi sottosegretari e di attuali (Tassone si è dimesso) che sono stati lasciati senza deleghe dai propri ministri. La vulgata vuole addirittura che Buttiglione abbia minacciato «la sua uscita dal governo» se la nomina di Frattini non fosse stata accompagnata anche da altri aggiustamenti. Forse è un'esagerazione dato l'appeal che esercitano sugli ex-dc i ruoli di governo. Detto questo, però, i disegni del Cavaliere hanno subito un intoppo. Adesso bisognerà vedere se Berlusconi procederà al cambio alla Farnesina (accompagnato da qualche altro piccolo aggiustamento) in tempi brevi, o se invece rinvierà il tutto a febbraio, quando ci sarà sicuramente un «rimpasto» di ampie proporzioni. Sul banco degli imputati, inutile dirlo, ci sono i cosidetti ministri tecnici, da Sirchia a Lunardi. «Questo - osserva Donato Bruno, uno degli esponenti di primo piano di Forza Italia alla Camera - è un problema serio, il problema. Quelli non sono capaci, non è roba loro. Hanno dimostrato di essere del tutto sprovvisti di sensibilità politica. E poi sulla carta dovrebbero rappresentare l'ossatura di Forza Italia dentro il governo e invece non rappresentano un bel niente».

Insomma, per andare avanti sulla sua linea «intransigente», sulla giustizia ma anche sul resto, il premier deve registrare partito, maggioranza e governo. E forse anche qualcos'altro. Questa gestione della Rai, ad esempio, finora al Cavaliere e ai suoi alleati ha portato più problemi che altro. Anche lì c'è aria di cambiamenti. Già c'è chi considera l'attuale presidente, Baldassare, il Siciliano del centrodestra, paragonando questo Cda a quello che gestì per un anno l'azienda di viale Mazzini durante il governo dell'Ulivo. E il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha già chiesto ad un ex-consigliere Rai come Mauro Miccio se è disponibile a tornare in quel posto a febbraio.

PROPOSTA DI LEGGE DI AN

La Russa: a Roma la capitale politica, a Milano invece quella economica

■ Una capitale non basta. Meglio un'Italia con due centri istituzionali: una capitale per la politica e l'altra per l'economia. E' più che un'idea, sarà l'ipotesi contenuta in una proposta di legge presentata da Alleanza nazionale, che il capogruppo alla Camera Ignazio La Russa illustrerà stamane alla stampa. Intanto, La Russa anticipa il succo del documento: «E' un provvedimento - spiega il presidente dei deputati di An - che sulla stessa piattaforma della legge 15 dicembre 1990 n. 396 per Roma capitale, stabilisce interventi speciali per la città di Milano». Forse La Russa ha scelto il basso profilo, per dribblare le immancabili polemiche, ma sta di fatto che il titolo della proposta di legge definisce «Milano capitale economica della Repubblica». Con buona pace anche del popolo leghista.

Ignazio La Russa

PROMUOVERA' ANCHE LA NASCITA DI UN MUSEO

E' nata l'associazione «Ever-Cultura delle radici» Dovrà diffondere la cultura ebraica

■ Divulgare l'arte e la cultura ebraica è l'obiettivo della neonata associazione «Ever-Cultura delle radici», prima in Italia a ricercare questo obiettivo, presentata ufficialmente al Tempio Maggiore di Roma dal rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni (tra gli ospiti, il sovrintendente ai Beni Artistici e Storici Claudio Strinati). L'associazione promuoverà la creazione di un museo dell'arte e della cultura ebraica. «Il museo ospitato in Sinagoga - spiega Di Segni - parlerà la lingua dell'ebraismo romano. Non si limiterà a raccontare il passato, a tenere viva la memoria, ma cercherà di stabilire un dialogo con quanti non conoscono quella realtà». Significativa è la parola scelta come logo dell'Associazione: «Ever» che suona come Ivri, ebreo, stessa radice e stesso significato, "oltre". «Andare oltre le diffidenze», conclude Di Segni.

Il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A BENEVENTO: DAI PROBLEMI SI ESCE INSIEME

Ciampi: bisogna pensare in positivo

«Evitare sterili contrapposizioni, il Sud dev'essere una priorità»

Aldo Cazzullo
Inviato a BENEVENTO

«Pensare in positivo, evitando sterili contrapposizioni frontali fra le parti». Alla vigilia di una stagione parlamentare che si annuncia complessa, con lo scoglio della Ciramì e il voto sulla nuova missione afghana e in prospettiva sulla questione irachena, Carlo Azeglio Ciampi definisce da Benevento le sue indicazioni al sistema politico, sottolineando che il motto dello stemma cittadino «concordes in unum» deve valere per tutta l'Italia.

Il messaggio è rivolto come di consueto sia alla maggioranza sia all'opposizione. «Prevalga sempre il rispetto reciproco. Non è solo questione di forma. E' sostanza», ammonisce il presidente della Repubblica. «Se nel confronto tra istituzioni, o al loro interno, si contrappongono soluzioni diverse, criterio di scelta sta nel privilegiare quella che più nettamente conduce all'avanzamento nella soluzione dei problemi». Il metodo vale sia per il confronto tra le parti sociali, sia per la dialettica parlamentare.

Ciampi ha seguito con preoccupazione sia l'irrigidimento del centrodestra sulla questione giustizia, in particolare sulla legge Ciramì, sia la spaccatura all'interno dell'Ulivo sul nuovo apporto italiano alla missione in Afghanistan. Attribuire al presidente l'intenzione di non firmare la legge così com'è stata approvata dal Senato è probabilmente una forzatura. Ciampi ha intanto apprezzato il calendario predisposto da Casini, che consente un esame e un dibattito parlamentare come da prassi costituzionale. La disponibilità della maggioranza a migliorare il testo sarebbe considerato un segnale di apertura. E anche sulla politica estera il capo dello Stato si augura venga recuperato lo spirito di larghe intese che nella passata legislatura vide maggioranza e opposizione convergere prima sulla missione in Albania, poi sull'intervento in Kosovo.

Ciampi è tornato sul tema degli aiuti alle imprese che operano o investono nel Mezzogiorno. L'altro ieri ad Avellino aveva invitato gli imprenditori del Nord a delocalizzare la produzione e il governo a incentivarli. Ieri è entrato nel dettaglio della nuova questione meridionale. Ciampi è convinto che il Sud sia molto cambiato, che la mentalità assistenzialista sia ormai alle spalle, e che occorra intervenire con strumenti nuovi, più mirati alle mutate esigenze sociali e produttive. Occorre «completare le riforme strutturali», costruendo il federalismo solidale e mirando a un miglior funzionamento degli enti locali: istituire e diffondere su tutto il territorio gli sportelli unici per le imprese; intensificare la «concertazione istituzionale» fra i vari livelli di governo locale, l'imprenditoria, i sindacati, la scuola, l'università, il volontariato. E l'«alleanza delle autonomie», la formula che nella visione del Quirinale si accompagna alla nascita del nuovo Stato federalista che nascerà dalla devoluzione e dalla piena applicazione del principio di sussidiarietà.

Formazione permanente, lotta a mafia e camorra, corretto uso dei fondi comunitari sono le altre indicazioni del capo dello Stato, da collocare in un quadro generale in cui l'intervento dell'esecutivo deve mantenere un ruolo di primo piano. «Tutto ciò occorre per rendere produttiva l'azione pur sempre necessaria del governo centrale e le agevolazioni provenienti dalle istituzioni europee, grazie a stimoli che hanno radice nella stessa società meridionale: una società dove oggi si va diffondendo una nuova cultura dello sviluppo, una più forte fiducia nelle proprie potenzialità». Non è più accettabile uno squilibrio che vede il Nord a un livello di piena occupazione e un Sud dove il 42 per cento dei giovani non ha lavoro. Per delocalizzare la produzione gli imprenditori «hanno bisogno di nuovi spazi attrezzati e di nuove risorse umane sempre più modernamente qualificate. Il Mezzogiorno è in grado di offrirle». Prima di ripartire per Roma, la signora Franca (come di consueto al fianco del presidente anche nella visita in Campania) è stata a Pietrelcina, il paese natale di padre Pio. «Ho provato una sensazione profonda e vivissima - ha detto -, che preferiscono non esternare ma tenere tutta per me».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

VICENZA, PRESENTATO IL RAPPORTO SUGLI ORIENTAMENTI

Nord-Est, una locomotiva che corre senza una guida

radiografia
Gigi Padovani

Inviato a VICENZA

LA locomotiva del Nord-Est corre troppo veloce e incomincia a fare paura a chi sta sui vagoni. Soprattutto, la locomotiva corre vuota: si sente senza una guida, senza un macchinista in grado di condurla oltre gli ostacoli sul suo cammino, che si chiamano mancanza di infrastrutture, criminalità, degrado ambientale. E' questa la fotografia, del tutto nuova, che emerge dal settimo Rapporto sugli orientamenti dei cittadini realizzato dal sociologo Ilvo Diamanti per l'Associazione Industriali di Vicenza. Un'indagine che fornisce da sempre gli orientamenti di un pezzo importante del Nord Italia, anticipando a volte le tendenze nazionali: se nel '96 colse le pulsioni secessioniste, con il seguente distacco dallo Stato e l'allentarsi nel '98 del rapporto tra politica ed economia, fino all'allarme sicurezza e immigrazione del 2001, il rapporto di quest'anno certifica un momento di ripensamento. Dopo tanti anni di crescita economica, dopo aver conquistato il benessere, dopo essere diventati ricchi da *poveri* com'erano considerati, i veneti non pensano più soltanto a lavorare, vogliono un po' godersi la vita (e questo è l'aspetto individuale) ma soprattutto si «dissociano» dall'impresa, convinti che non sempre quello che è bene per l'economia sia anche valido per la società.

Il modello del Nord-Est - fatto di piccole imprese diffuse sul territorio, di partite Iva e «Co.co.co» (i *free lance* che lavorano con le collaborazioni coordinate e continuative) e di città collegate in rete come una metropoli diffusa - finora è cresciuto anche grazie alla «anarchia di vincoli», come ha ammesso presentando la ricerca a Palazzo Bonin Longare il presidente degli imprenditori, Valentino Ziche, un industriale tessile con stabilimenti a Zanè, nel trevigiano e in Croazia. «Però ora abbiamo capito che si deve crescere in modo più intelligente», dice Ziche, e «discutendo sugli errori del passato dobbiamo fermarci a riflettere».

Paradossalmente, può sembrare che trent'anni dopo la società del Triveneto scopra in ritardo i problemi che hanno caratterizzato il triangolo industriale del Nord Ovest. Però qui non può dissociarsi dall'industria che ha creato inquinamento, metropoli difficili, immigrazione: l'imprenditore è il fratello, lo zio, la moglie. Il rischio è una sorta di schizofrenia sociale. Qui - da Verona fino a Trieste, ma soprattutto nel vicentino e nel trevigiano -, dove «anche chi fa la parrucchiera si sente imprenditrice», si avverte un disagio, che pone società ed economia per la prima volta in tensione reciproca, come avviene nelle aree metropolitane. Ecco perché, gli imprenditori chiedono - come dice Ziche - un «nuovo patto» sullo sviluppo: il che appare curioso nel momento in cui proprio il modello politico che fa riferimento alle partite Iva è andato al governo, in Veneto come in Italia.

Sono queste le sensazioni che si desumono dalle numerose tabelle realizzate per il Rapporto, con le risposte dei vicentini (un campione di 800 persone) alle domande poste dai sociologi. La ricchezza di tempo libero (l'indice di soddisfazione si abbassa dal 73,4 al 68 per cento in un anno), di rapporti amicali (dall'81 al 76,9) e di calore famigliare (dal 92 al 91%) suscita insofferenze crescente, mentre cresce la dipendenza alla società iper-tecnologicizzata: il 77 per cento degli intervistati usa il cellulare e il videoregistratore, la metà ha una carta di credito, nel 45 % delle case c'è un computer che nel 37 per cento dei casi naviga su Internet, nel 18 % delle abitazioni c'è un'antenna satellitare. Una realtà sino a pochi anni fa considerata «pre-moderna», oggi appare post-moderna. A questi problemi individuali si assommano quelli legati allo sviluppo economico. Viabilità e infrastrutture sono «l'emergenza» per un terzo dei cittadini (3% in più del 2001). Un altro terzo (il 28%) teme soprattutto la criminalità, mentre perdono gravità sociale il degrado ambientale e soprattutto, l'immigrazione (meno 2,5 per cento). Nonostante le campagne del sindaco leghista di Treviso, Gentilini, in difesa della «civiltà del Piave» contro gli extracomunitari, sono stati proprio gli imprenditori del Nord Est a convincere i loro concittadini della necessità di questi lavoratori stranieri. Così il fenomeno si è «normalizzato». Semmai, cresce un nuovo timore, quella che qui si chiama «de-localizzazione» o «ri-localizzazione»: cioè le aziende che hanno deciso di aprire i capannoni in Romania, Croazia, Albania perché qui non c'erano più posti e perché la manodopera costa di meno. Solo il 7% della popolazione lo percepisce come un vantaggio per il territorio, nonostante la «testa» delle aziende rimanga qui. Il modello Nord Est però è flessibile per natura. E così qualcuno ha già trovato una soluzione: per azzerare l'impatto ambientale, in una zona dove prevale la sequenza centro commerciale-capannone-sala bowling-discoteca sui profili delle ville palladiane, a Schio la «Sportwear» del Gruppo Dalla Rovere ha costruito sottoterra un nuovo stabilimento con 19 mila metri quadri. Una «caverna fabbricativa» che potrebbe essere il futuro *underground* del Veneto che produce ma non vuole scoppiare di troppo lavoro.

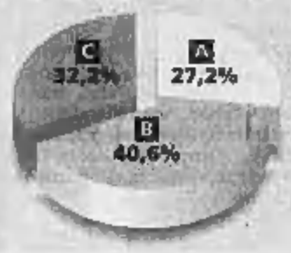
«E' in crisi il modello che sovrapponeva la società all'impresa Ora la gente vuole anche divertirsi e impreca contro chi non ha costruito strade e infrastrutture»

SERVONO PIU' INFRASTRUTTURE
Qual è il problema più importante da affrontare oggi in provincia di Vicenza?

	2002	2001
Strade e viabilità	32,0%	29,7%
Criminalità	29,2%	26,8%
Degrado ambientale	11,1%	14,2%
Immigrazione	9,0%	11,6%
Disoccupazione	8,1%	7,2%
Burocrazia	6,1%	8,7%
Carenza di manodopera	1,8%	1,0%
Competitività sui mercati	0,6%	0,8%

FONTE: POSTER/ASSINDUSTRIALI VICENZA

PIU' QUALITA' NELLO SVILUPPO
L'economia di questa provincia è cresciuta tantissimo negli ultimi vent'anni, assieme al benessere delle persone. Lei pensa che nel prossimo futuro:
800 intervistati Maggio 2002



A Occorre continuare a produrre e lavorare, perché se rallentiamo potremmo perdere la ricchezza che abbiamo costruito
B Occorre fare più attenzione alla qualità dello sviluppo, a costo di ridurre il ritmo della crescita economica, perché rischiamo un futuro infelice
C Il benessere che abbiamo costruito può bastare, l'importante è mantenerlo e difenderlo

Cellulari abilitati: Nokia 32i, 33i, 61i, 62i, 63i, 71i, 8i, 9i; Siemens (solo loghi con SIM 32K) SGH-N600, SGH-N620; Sendo X500, X520.

Suoni e Loghi
Invia un SMS* al 433 32 32
Costo per ogni SMS inviato 1 Euro iva inclusa. Servizio riservato ai Clienti Vodafone Omnitel

Il tuo NOME come logo?
Invia un SMS* con NZ nome al 4333232 (es. NZ Silvia)
Servizio riservato ai Clienti Vodafone Omnitel. Costo per ogni SMS inviato 1 Euro iva inclusa

Non sei Cliente Vodafone Omnitel?
Chiama 166.151.951 digita il numero di cellulare sul quale desideri ricevere il logo o la suoneria e il codice relativo.
Costo della chiamata 1,32 Euro al min + iva (tariffazione al secondo)

HIT PARADE SUONERIE
1 Aserejè (Las Ketchup)
2 Complicated (Avril Lavigne)
3 Kiss Kiss (Holly Valance)
4 La rondine (Mango)
5 La Verì Noia Portera (Noir Desir)
6 Without me (Eminem)
7 Mal Lolita (Alizee)
8 By the way (Red Hot Chili Peppers)
9 Whenever Wherever (Shakira)
10 Rossa Relativo (Tiziano Ferro)

Un cellulare che squilla sempre con la suoneria del momento?
Invia un SMS* al 4333232 con DISCO e il numero della tua canzone preferita (es: DISCO 8 per ricevere Eminem). Ogni settimana la hit parade viene aggiornata!
Servizio riservato ai Clienti Vodafone Omnitel. Costo per ogni SMS inviato 1 Euro iva inclusa.

* Il costo di ogni SMS inviato al 1 Euro IVA inclusa. Servizio disponibile su GSM/GPRS e terminali multimediali da GSM/GPRS S.p.A. in collaborazione con Vodafone Omnitel riservato a clienti Vodafone Omnitel e disponibile per i modelli di cellulari che supportano il servizio. Per eventuali problemi di funzionamento del servizio contatta direttamente il numero 0161 309925 (tutti i giorni dalle 09.30 alle 21.30).

La + grande SMS Community d'Europa!
Invia un SMS con la parola AMICI al 340 43 111 43
Costo max per ogni SMS inviato 0,62 Euro iva inclusa

Per conoscere subito se qualcuno ti pensa, entra e trova le tue mete di oggi, domani e fino a quando lo desideri!

mcio
Trova la tua metà.

ASTROBOX
Tutte le mattine ricevi il tuo oroscopo personale.
Per attivare il servizio invia un SMS** con Z + il tuo segno zodiacale (es: Z LEONE) al 433.22.11
Per disattivare il servizio invia un SMS** con FIN Z ASTROBOX al 433.22.11
Se non sei cliente Vodafone Omnitel chiama l'899.09.22.98 (2,5 Euro+iva per 20 oroscopi)

Tutto il CAMPIONATO via SMS
In tempo reale i gol e le azioni della tua squadra del cuore, la classifica delle squadre di serie A, i risultati della domenica e alcuni aggiornamenti sulla squadra durante la settimana.
Invia un SMS** al 433 22 11
Per attivare il servizio invia un SMS** con Z NOME SQUADRA (es: Z CHIEVO) al 433.22.11
Per disattivare il servizio invia un SMS** con FIN Z CALCIO al 433.22.11
Se non sei cliente Vodafone Omnitel chiama l'899.12.12.55 (2,5 Euro+iva per ogni giornata di Campionato).

**Il costo di ogni SMS inviato dall'Italia al numero 433.22.11 e quello previsto dal proprio piano tariffario. Il costo di ogni SMS ricevuto è di 0,26 Euro IVA inclusa. Servizio realizzato da GSMBOX S.p.A. in collaborazione con Vodafone Omnitel riservato a clienti Vodafone Omnitel. Per eventuali problemi di fruizione del servizio contatta direttamente il numero 0161 309925 (tutti i giorni dalle 09.30 alle 21.30).

GSMBOX
SENZA FILI. SENZA LIMITI.

Diamanti: gli immigrati non sono più visti come un «problema»

intervista

dall'inviato a VICENZA

UN modello «saturo», che si prende una pausa alla ricerca di una guida, scomparsa dopo la fine della Democrazia cristiana, ma non la crisi di questo tipo di sviluppo: così lo definisce il professor Ilvo Diamanti, sociologo all'Università di Urbino, direttore della Fondazione Nord-Ovest e curatore del settimo Rapporto per l'Unione Industriali della provincia di Vicenza.

Professor Diamanti, cosa succede? Il Nord-Est sta andando in crisi?

«Ma no. Qui si fa l'imprenditore per necessità, perché non c'è lavoro. E si innova perché il prodotto invecchia. Dopo la fase del successo, ora c'è una fase di attesa. Questo tipo di sviluppo mostra i suoi limiti. Chiunque, come me, debba transitare per il nodo di Mestre, impreca contro chi non ha realizzato le autostrade. La Pedemontana è diventata un'entità, se ne discute, si parla di soluzioni e di varianti. Ma semplicemente non esiste».

Ilvo Diamanti

Ancora il difficile rapporto con la politica, nonostante al governo vi siano le forze che rappresentano le partite Iva?

«Attorno agli Anni Novanta vi fu la rottura con lo Stato. Poi c'è stata la fase di critica alla politica. Negli ultimi tempi prevale un atteggiamento di ripiegamento: la politica è vissuta come un costo necessario, cerchiamo di sopravvivere nonostante vi sia».

Nord-Est sempre insoddisfatto?

«Sempre in movimento. Questa società non si riconosce in una nuova guida, che è venuta a mancare, dopo la fine del potere democristiano. Così, proprio quando il Nord-Est credeva di essere rappresentato da un governo, ci ripensa e vengono fuori le recenti anomalie dei risultati alle elezioni amministrative, come la vittoria dell'Ulivo al Comune di Verona, o della Lega contro Forza Italia alla Provincia di Treviso».

Invece, l'immigrazione non è più un problema?

«Dopo la prima fase di reazione forte, è subentrato un atteggiamento di normalizzazione. In realtà, qui l'immigrazione non ha mai creato veri problemi: è assorbita dal mercato del lavoro, ha le case, la Chiesa ha le strutture di accoglienza. E' il luogo ideale per l'integrazione. La protesta era alimentata ad arte. Una campagna accorta degli imprenditori, che ha messo l'accento su un aspetto molto sentito, cioè i loro interessi, ha avvertito i veneti che senza gli extracomunitari potevano perdere la ricchezza fin qui accumulata».

[g. pa.]

LE ULTIME NOVITA' DELLA MANOVRA

SANITA'
Previsti risparmi di spesa per otto miliardi in 3 anni. Le minori uscite deriveranno, fra l'altro, dal ripristino del ticket sull'assistenza specialistica (1 miliardo di euro nel 2003, 2,15 nei due anni successivi) e dalla riduzione del prezzo dei farmaci e dalla revisione del prontuario (700 milioni nel 2003).

PUBBLICO IMPIEGO
Il blocco delle assunzioni deciso per l'anno prossimo e le altre misure sul personale della Pa frutteranno risparmi per quasi 1,9 miliardi di euro in tre anni. Nel blocco rientrano anche le Forze armate e i corpi di Polizia.

SCUOLA
Le misure sul personale scolastico, docente e non docente, consentiranno risparmi per 425 milioni di euro in quattro anni. La misura con gli effetti più consistenti, come risulta dalla Relazione tecnica alla Finanziaria, è la riduzione delle dotazioni organiche del collaboratori scolastici.

CONCORDATO
Il governo prevede di ricavare dal concordato per gli anni pregressi circa 7,6 miliardi di euro. Per quanto riguarda l'altro concordato, quello preventivo, non ci sono previsioni di gettito, mentre per il terzo intervento (chiusura liti pendenti) il gettito previsto per il biennio 2003-2004 è di 91 milioni di euro. Due miliardi di euro arriveranno invece dallo scudo fiscale.

SGRAVI IRPEF
Gli sgravi Irpef nel 2003 ammontano a 3,49 miliardi di euro. Si tratta però dell'indicazione di cassa: il ministero dell'Economia ribadisce infatti che lo sconto di competenza è quello noto, 5,5 miliardi. La differenza si spiega con il fatto che una parte degli sconti di competenza del 2003 si concretizzeranno nel 2004. In tre anni, comprese addizionali regionali, lo sconto «per cassa» sarà di 11,5 miliardi di euro.

INTERVENTI SOCIALI
Ammontano a quasi 2,5 miliardi (353 milioni nel 2003, 793 nel 2004 e 1,3 miliardi nel 2005) le somme destinate alle spese sociali. In particolare, fondi aggiuntivi sono riservati a pensioni e assegni sociali, agli invalidi civili, all'indennità di disoccupazione, agli sgravi degli oneri sociali e a misure di sostegno alle famiglie.

SM

LE RELAZIONI TECNICHE IN PARLAMENTO. MOODY'S SCETTICA SULL'EFFETTO DEL TAGLIO DELLE TASSE

Nuovi ticket su visite specialistiche e diagnostica

Da sanità e pubblico impiego 10 miliardi di euro di risparmi in tre anni

Raffaello Masci
ROMA

Tornano i ticket sanitari, almeno quelli sulle visite specialistiche e sulla diagnostica, con un risparmio sulla spesa sanitaria valutato in 1,9 miliardi. Lo dice la legge Finanziaria che per il comparto sanità prevede un risparmio complessivo di 8 miliardi in tre anni. Un miliardo e nove frutterà invece il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione. Queste le novità più rilevanti che stanno emergendo dalle relazioni tecniche presentate in Parlamento.

Sul piano politico, invece, se il governo ha dovuto incassare il sostanziale dissenso degli imprenditori e le variegate perplessità dei sindacati, da oggi a tutta la prossima settimana, dovrà recepire anche le sottolineature che giungono dalle agenzie di rating, dagli enti locali (altro fronte di contestazioni) e dalla banca centrale.

Giusto ieri, per esempio, Moody's, la più prestigiosa agenzia di rating, ha fatto le pulci alla manovra. Tre le critiche principali. Prima: non è chiaro l'impatto che i tagli alle tasse avranno sulla crescita (quei soldi, per esempio, potrebbero alimentare più i risparmi che i consumi); seconda: non sono stati affrontati i problemi strutturali della spesa (e anche questa è un'antica "questio"); terza: il ricorso a misure «una tantum» come la vendita del patrimonio pubblico, rientra nella politica della «pezza a colore» che potrebbe essere contestata da Bruxelles proprio perché si tratta di un intervento estemporaneo.

Moody's, in definitiva, ricalca le critiche di Confindustria secondo cui questa Finanziaria non sarebbe una manovra di svolta ma solo un'operazione di make-up. Va da sé che la soluzione - secondo l'agenzia - sarebbe quella di una più decisa sterzata in senso rigorista.

Peccato che il governo si trovi a fronteggiare spinte che vanno in senso diametralmente opposto, come quelle degli enti locali che si lamentano per la stretta ai cordoni della borsa. Oggi si riuniranno a Roma i presidenti delle Regioni e delle Province autonome, portatori - già si sa - di un forte dissenso, rincarato dal fatto di dover affrontare anche la ripartizione del fondo sanitario nazionale. L'incontro col governo di tutti gli enti locali è previsto invece per domani.

La prossima settimana il ministro Tremonti dovrà raccogliere anche le audizioni delle commissioni Bilancio di Camera e Senato e venerdì 11 quella del governatore della Banca d'Italia Fazio.

CONCORDATO. Secondo il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri, gli otto miliardi di entrate previsti dalla finanziaria verranno tutti dal concordato fiscale. A questi potrebbero aggiungersi le ricadute dello scudo fiscale sul quale però il governo ha preferito non fare previsioni (ma si parla di due miliardi).

SANITA'. Il ripristinato del ticket sulle visite specialistiche e sulla diagnostica - si diceva - porterà risparmi per 1 miliardo di euro. La misura è prevista all'articolo 10 della legge Finanziaria e, secondo la relazione tecnica allegata, dovrebbe portare ad un risparmio di 1 miliardo e 84 milioni di euro nel 2003 e 2 miliardi e 169 milioni per gli anni 2004 e 2005.

PUBBLICO IMPIEGO. Il blocco delle assunzioni frutterà una riduzione di spesa per quasi 1,9 miliardi in tre anni. Nel blocco rientrano le forze armate e i corpi di polizia. Per il personale della scuola (docente e non) sono previsti tagli per 425 milioni in quattro anni, concentrati soprattutto sul personale ausiliario.

RESIDUI PASSIVI. Il sottosegretario Giuseppe Vegas ha riferito che i residui passivi degli investimenti in opere pubbliche che scadono nel 2002 verranno mantenuti in bilancio un anno in più.

ENTI INUTILI. Ci saranno sei mesi di tempo per «l'individuazione di enti e organismi pubblici, inclusi le agenzie» ritenuti indispensabili. Gli altri - sentito il ministro della Funzione pubblica - saranno liquidati. La norma era prevista anche dalla precedente finanziaria ma non ha sortito esiti apprezzabili. Il governo ci riprova.

FONDO PER IL FEDERALISMO. Sempre entro sei mesi dall'approvazione della Finanziaria, verrà istituito un fondo unico presso il ministro dell'Economia, in cui confluiranno tutti i trasferimenti erariali attualmente attribuiti alle regioni. Dovrebbe essere il primo passo verso il federalismo fiscale.

CUMULO DEI REDDITI. L'abolizione del divieto di cumulo, a regime, dovrebbe consentire allo Stato una minore spesa previdenziale di 52 milioni l'anno dal 2004.

PERSONE

Ma quali sacrifici di Pinocchio

Lietta Tornabuoni

Di sacrifici s'è sempre parlato: nel proprio discorso d'insediamento o in occasione della Finanziaria, nell'ultimo mezzo secolo non c'è presidente del Consiglio che non abbia annunciato, proclamato, imposto sacrifici necessari. A volte si trattava di sacrifici generici, altre volte di sacrifici finalizzati. I sindacalisti hanno sempre rivendicato sacrifici contrattati: si possono anche fare, ma qual è la contropartita? I moralisti contavano, con segreta e maligna soddisfazione, sui sacrifici redentori: vi eravate abituati a scialare, eh, smodati consumisti permissivi? Adesso vi toccherà reimparare cosa sono le privazioni e vi sta bene, capirete finalmente che avevamo sempre ragione noi, che la vita è sacrificio e che siamo nati per soffrire.

Risse furibonde si accendevano intorno alla scelta delle vittime sacrificali, ciascuno affannandosi a dimostrare che il sacrificio proprio sarebbe risultato vano mentre il sacrificio altrui avrebbe arricchito tutti. Subito al centro delle insolute problematiche della permanente precarietà italiana, i sacrifici diventavano senz'altro «il problema dei sacrifici», e i giornali più svelti inauguravano apposite rubriche sacrificali: «Entro novembre, sono programmati i seguenti sacrifici», scrivevano, manco si trattasse di film dell'Eliseo o del Fiamma, oppure «si rendono necessari i sacrifici qui di seguito elencati», e giù la lista. Il parere dei sacrificati non contava. La loro opinione sui sacrifici non interessava, non aveva peso, e del resto le vittime, con scetticismo e desolazione, temevano di sapere già cosa aspettarsi.

I sacrifici, dunque, li conosciamo bene, ci sono tutt'altro che estranei: ma come stavolta non si erano visti mai. Prima Berlusconi annuncia, con piglio deciso alla Churchill: «Sacrifici per tutti». Poi si pente, magari riflettendo alla propria popolarità personale e alle promesse mancate, e il giorno seguente si smentisce: «I sacrifici non li faranno i cittadini, ma tutti coloro che gestiscono la spesa pubblica». Ecco. Ma i ministeri, le amministrazioni locali, le istituzioni, a chi forniscono servizi o erogano danaro? Per chi lavorano? Per i gatti? No, per i cittadini: allora non saranno comunque i cittadini a rimetterci, a venir sacrificati? Macché. Al terzo giorno Berlusconi si corregge ancora, e con stupefacente capovolgimento i sacrifici finiscono col diventare addirittura un guadagno, una ricchezza: «Più soldi alle famiglie, meno tasse e più consumi». Prodigio. Il Campo dei miracoli e l'albero moltiplicante gli zecchini d'oro di Pinocchio sono tornati: ma voi vedete in che mani siamo.

Berlusconi convoca le imprese per la Finanziaria

La Lega contro Ciampi: «Basta col meridionalismo e l'assistenzialismo»

Mario Sensini
ROMA

«Tutto si può migliorare». Silvio Berlusconi apre la porta alle richieste della Confindustria, critica sulla Legge Finanziaria appena presentata alla Camera. Dopo aver incontrato due volte il presidente degli industriali nel giro di una settimana, il presidente del Consiglio ha accettato l'apertura di un apposito tavolo di confronto con le imprese e ha convocato i vertici dell'associazione per stasera, al più tardi domani dopo il Consiglio dei ministri, a Palazzo Chigi. All'ordine del giorno il decreto che taglia le agevolazioni fiscali, contestatissimo da Confindustria, e soprattutto i piani per il rilancio del Mezzogiorno, problema che preoccupa tutti, dal Presidente della Repubblica, alle imprese, al sindacato, all'opposizione parlamentare.

«Certamente la Finanziaria ha misure che possono promuovere l'occupazione al Sud. Noi abbiamo chiarissima una cosa, che è anche una delle nostre missioni: non è possibile il rilancio vero dell'economia se non attraverso il rilancio del Mezzogiorno» ha detto ieri Berlusconi commentando l'appello di Ciampi a non abbandonare il Sud. «Tutti i nostri sforzi vanno in questa direzione. Se si avrà la compiacenza di guardare a fondo nella Finanziaria, si troverà che ci sono stanziamenti e iniziative per il Sud che vanno proprio in questa direzione. Con Ciampi siamo in continuo contatto e c'è totale sintonia» ha aggiunto Berlusconi, che poi ha accusato l'opposizione parlamentare di «sovvertire la realtà», «forzando in una direzione che certamente non è quella voluta le parole del Capo dello Stato».

Il riferimento è al responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani. «Quello di Ciampi è un richiamo forte al governo perché la Finanziaria ripristini incentivi certi, riconoscibili e possibilmente automatici a chi investe nel Sud» ha detto Bersani criticando l'impostazione del nuovo Fondo multiplo per il Sud. Per Berlusconi è una forzatura dell'opposizione (che con Piero Fassino pensa a una grande manifestazione nazionale contro la Finanziaria) ma anche nella maggioranza c'è chi crede sia possibile fare qualcosa di più, come Luca Volontè, capogruppo dell'Udc alla Camera, che legge nelle parole di Ciampi «un ulteriore sprone a migliorare i provvedimenti del governo».

Sempre nella maggioranza, tuttavia, c'è chi la pensa esattamente al contrario, come il capogruppo della Lega alla Camera, Alessandro Cè, autore di un violento attacco al Capo dello Stato. «Deluso» dalle sue dichiarazioni, Cè ha chiesto a Ciampi di «abbandonare la retorica ideologica meridionalista dannosa per il Sud e irritante per il Nord», per parlare dei veri problemi del Mezzogiorno: «Criminalità organizzata, cultura statalista, inefficienza amministrativa, parassitismo assistenzialistico, clientelismo, collusione tra politica e affari, illegalità diffusa».

Posizioni contrastanti che rischiano di esplodere nel corso del confronto parlamentare sulla Finanziaria, che destina al Mezzogiorno circa 18,5 miliardi di euro nel prossimo triennio tra agevolazioni e incentivi alle imprese, gran parte dei quali convogliati nel Fondo multiplo. Meccanismo ideato dal governo per rendere più efficace gli interventi e compensare così le minori risorse disponibili nel bilancio, ma che secondo Confindustria non offre alle imprese le certezze necessarie per programmare gli investimenti.

Confindustria vuole maggiori garanzie, ma soprattutto punta ad un alleggerimento dei tagli alle agevolazioni fiscali decisi dal governo una settimana prima del varo della Finanziaria. «In Italia la pressione fiscale era la più alta d'Europa e rimane la più alta. Bisogna invertire questa tendenza, ma con il decreto fiscale, malgrado la riduzione dell'Irpeg decisa con la Finanziaria, le cose non cambiano» ha detto ieri il capo economista della Confindustria, Giampaolo Galli. Dopo le incomprensioni dei giorni scorsi la convocazione a Palazzo Chigi, e la disponibilità esplicita di Berlusconi a possibili miglioramenti della manovra, sono state accolte in modo positivo. «E' un segnale importante. Siamo fiduciosi che il presidente Berlusconi si dimostrerà sensibile alle richieste di Confindustria» ha detto Mario Moretti Polegato, membro della Giunta dell'associazione.

MERLONI: DANNEGGEREBBERO SOLO IL MERCATO

«Elettrodomestici, no agli incentivi»

■ Della Finanziaria che ormai affronta le acque pesanti del Parlamento, non vuol parlare. E così pure dei tanti progetti di intervento che, a spizzichi e bocconi, escono dal cilindro di tanti esponenti della maggioranza di governo. Ma non solo. «Faccio l'imprenditore e in un anno così problematico e della mia impresa che voglio occuparmi», dice ben sapendo che il suo gruppo - ormai stabilmente al terzo posto in Europa, alle spalle di Electrolux e di Bosch - tallona da vicino (solo due lunghezze) il secondo. Quando, però, lo si trascina per i capelli a commentare le ultime trovate romane, Vittorio Merloni trova un gusto matto ad andare controcorrente. La prova? Non esita a impallinare l'ipotesi di incentivi agli investimenti in elettrodomestici perché «sconquassano il mercato». «O si danno per vent'anni - scandisce - o meglio non fame nulla: sul momento incendiano la domanda, ma poi la raggelano per l'eternità».

Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato

L'IMPRENDITORE PUGLIESE SOLLECITA UN CHIARIMENTO CON L'ESECUTIVO

«Sbagliato togliere gli sgravi a chi investe»

Divella: spero che il premier non abbia cambiato idea e che il Sud resti una priorità

intervista

Fabrizio Ippolito

Il difficile mestiere di imprenditore al Sud. «Mi auguro che il Mezzogiorno non sia dimenticato» dice con un tono piuttosto amaro l'industriale della pasta Francesco Divella. Nel suo studio, Divella sta cercando di capire quale sia l'impatto sulla già poco felice economia meridionale della legge Finanziaria per il 2003 appena varata dal governo guidato da Silvio Berlusconi: E in attesa di avere un quadro più chiaro per quanto riguarda le singole misure adottate, propone che almeno non siano toccate le agevolazioni esistenti a favore di chi ha in programma di effettuare investimenti nel Sud.

Dottor Divella, quali sono le osservazioni che le suggerisce la lettura in corso della Finanziaria?

«La maggioranza si ricordi che deve al Meridione buona parte dei suoi consensi»

«Il momento è difficile e per questo non chiediamo nulla se non poche conferme»

«Spero che il governo Berlusconi non abbia cambiato idea e che il Mezzogiorno resti ancora una priorità come è sempre stata».

Lei teme che con questa finanziaria non sia più così?

«Io ho creduto sempre nella serietà dei nostri presidenti del consiglio. Perciò immagino che anche in questo caso sia confermata la priorità attribuita al Mezzogiorno. Fra l'altro devo anche notare che la maggioranza che sostiene il governo in carica attinge una larga parte del suo consenso proprio all'interno delle regioni meridionali».

Perchè le sembra trascurato il Mezzogiorno?

«Le ho appena detto che mi auguro che il Mezzogiorno non sia trascurato dalla legge finanziaria per il 2003. Altrimenti sarebbe tradito. Vorrei proprio che si arrivasse a un chiarimento...».

Su cosa?

«Per esempio sulla 488, che è la principale legge di agevolazione per gli investimenti nel Sud».

Quali sono i problemi che emergono?

«Finora risulta che, con la legge finanziaria, i contributi sono stati ampiamente decurtati. E oltre al taglio delle risorse disponibili, si pone anche un'altra questione rilevante: gli incentivi che finora sono stati concessi a fondo perduto si trasformano in finanziamenti con interessi da pagare a un tasso dello 0,50% annuo. Se le cose stanno effettivamente così, saremmo di fronte a un un drastico peggioramento delle condizioni con le quali gli imprenditori possono avviare nuove attività nel Mezzogiorno».

E' questo il suo unico dubbio?

«Purtroppo no. Devo ricordare anche la questione dei crediti d'imposta, il sostegno all'occupazione, che sono stati improvvisamente bloccati e che non sono stati ripristinati del tutto. Vorrei però evitare di entrare nel merito delle singole misure e di valutarle essendo ancora necessario un approfondimento».

Cosa le sta a cuore?

«Vorrei verificare l'effettiva volontà del governo Berlusconi di dare una scossa al Sud che non può restare ancora una volta indietro e che, pertanto, come dicevo, non può essere dimenticato».

Quindi gli imprenditori chiedono di essere ascoltati dal governo?

«Gli imprenditori meridionali sollecitano una verifica per comprendere le sue reali intenzioni a proposito di un tema importante come il Mezzogiorno che sono convinto rappresenti la priorità del governo Berlusconi».

Lei cosa propone?

«Non è il caso di avanzare richieste. Direi piuttosto che non si può togliere quello che c'era».

Cosa significa affermare questo principio?

«L'imprenditore del Mezzogiorno è responsabile ed è consapevole del momento grave e delle tensioni economiche in Italia e a livello internazionale: per questo non chiede nulla, se non la conferma dei pochi strumenti agevolativi finora a disposizione per stimolare gli investimenti».

LA RISPOSTA AL QUESTION TIME

Giovanardi in Parlamento sul caso Previti «Verificheremo se ha evaso il fisco»

■ «Verranno attivati tutti gli accertamenti del caso». Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, così ha risposto al question time, a proposito dell'operazione immobiliare, con investimenti all'estero, effettuata nel 1994 e di cui ha parlato Cesare Previti durante il processo IMI Sir. «Ciò ovviamente non esclude - ha detto il ministro - che, all'esito del procedimento giudiziario attualmente in corso nei riguardi di Cesare Previti, l'amministrazione finanziaria potrà svolgere, ricorrendo i presupposti, tutte le ulteriori attività di accertamento e di recupero che le circostanze dovessero richiedere». Giovanardi ha anche ricordato che nel 1997 l'ufficio imposte dirette di Roma aveva emesso un avviso di accertamento, e di sanzioni, nei confronti di Previti.

Cesare Previti

RIFORME COSTITUZIONALI

Anche Cossiga si schiera contro la nomina dei Senatori a vita

■ Senatori a vita di diritto o di nomina presidenziale «non votino quando hanno precisa coscienza che possono alterare la maggioranza». L'invito viene dal Presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, che ha partecipato nella Sala Rossa di Palazzo Madama alla presentazione del ddl «trasversale» sull'abrogazione del secondo comma dell'art. 59 della Costituzione riguardante l'istituto del senatore a vita di nomina presidenziale. Il ddl, primo firmatario Alberto Massucco di An, è firmato, tra gli altri, dallo stesso Francesco Cossiga e da Livio Togni di Prc. Francesco Cossiga ha espresso la sua netta contrarietà alla nomina di senatori a vita («rappresentano un "vulnus" al principio della rappresentanza popolare»), ma anche a quelli di diritto, cioè agli ex Capi di Stato.

Francesco Cossiga

L'EX SEGRETARIO DELLA CGIL HA INCONTRATO I VECCHI COLLEGHI

Cofferati, emozione e ricordi alla Bicocca

Orario lungo (dieci ore) per il suo primo giorno di lavoro

Brunella Giovara

MILANO

Orari da cruniro? Non sia mai detto, di Sergio Cofferati. Ma questo rientro alla Pirelli non poteva che essere speciale, e anche interminabile. E tra un vecchio compagno da salutare - «ciao Sergio, ti ricordi di me?» - e un nuovo collega da conoscere - «piacere di incontrarla, dottor Cofferati» -, il tempo è davvero volato, ieri, per l'ex segretario della Cgil, nel primo giorno in cui rimetteva piede alla Bicocca. Da lavoratore, però, mica da sindacalista.

Così, a chi gli faceva notare che era rimasto in ufficio per quasi dieci ore, Cofferati rispondeva sornione che i cruniri sono un'altra cosa: «Sono quelli che lavorano quando c'è lo sciopero, non chi lavora di più». Ma a quel punto si era già al di fuori dei cancelli Pirelli, e finiva in bellezza la giornata delle emozioni e dell'amarcord, in una fabbrica che non è nemmeno più una fabbrica, con un uomo che non è più il «tompista» di 26 anni fa, in una periferia che assomiglia sempre meno a quella del 1976: prati e ciminiere, operai a migliaia, lotte durissime, picchetti davanti a tutti i cancelli.

Qui la Bicocca, cioè la Pirelli, che fumava giorno e notte. Laggiù in fondo a viale Sarca, le grandi fabbriche che facevano di Sesto San Giovanni la «Stalingrado d'Italia»: la Breda, la Falck, la Magneti Marelli. Oggi resiste Sesto, con la sua giunta di centrosinistra. Per il resto, basta guardare al giovane Nazareno, che ieri mattina ha chiesto permesso «per venire a salutare il compagno Sergio»: impiegato alla Pirelli Real Estate (società immobiliare controllata dalla Pirellina), roba che nel 1976 nessuno poteva neanche immaginare.

E' cambiato tutto, è passato un secolo. Ma le facce Cofferati le riconosce tutte. «Ciao Gianni, ti ritrovo con i capelli bianchi...», «Ciao Sergio, anche tu barba bianca, eh?». Gianni sarebbe Gianni Scalmani, «che io insieme a Cofferati ci facevo le ronde antiterrorismo, di notte, attorno alla fabbrica... C'erano le Brigate rosse e noi non ci pagavano mica, per quel lavoro extra».

E a Leonardo Tafuri, anche lui addetto al controllo dei tempi: «Ma che ci fai qui, non eri in pensione?». «Da un anno, ma qui ci torno sempre, praticamente è casa mia!». Strette di mano, e anche baci e abbracci. Cofferati non lo dice, ma l'emozione si vede lo stesso. Fin dalle 8, quando arriva in macchina scortato dalla Digos. Scende e attraversa la strada, seguito dai poliziotti in borghese. Sul cancello c'è uno striscione rosso, «Rsu Pirelli Bicocca», e le sigle dei sindacati dei chimici di Cgil, Cisl e Uil.

Sindacalisti invece pochi: Stefano Landini, segretario milanese della Filcea, ovvero l'ultimo erede di Cofferati in Pirelli (e il primo ad arrivare sul posto, all'alba). Franco Facci, delegato Rsu, da ieri rappresentante sindacale di Cofferati «perciò «effettivamente mi sento un po' a disagio».

Più la signora Giuseppina, che dài e dài alla fine è riuscita a stringere la mano al Cinese, «comincio il turno alle 8 ma mi sono svegliata volentieri presto, per Lui. Dove lavoro? Ai Cavi, mica scherzi. Ma son contenta, oggi è come se fosse il 25 aprile, per me».

C'è Fabio Fumagalli, figura storica della Pirelli e amico di sempre di Cofferati. Dice «oggi va così, con tutto questo can can di giornali e televisioni, ma poi spero che riesca a staccare la spina e ad allontanare i riflettori da sé. Credo sia un desiderio umano, no?». «Ma noi abbiamo bisogno, noi ci sentiamo al margine, qui in Pirelli! - attacca Franco - Con lui qua, abbiamo un muro di difesa in più, giusto?».

«Sì, ma...». Ma mentre il dibattito si accende, ecco abbassarsi la sbarra del passo carraio. I vigilantes allontanano gli estranei (e confessano meriti: «da oggi ci sarà più lavoro, per noi»). Cofferati può salire in sala pase le scale della sua nuova sede lavorativa. Al primo piano, lo accoglie Antonella Valentini, dell'ufficio personale, che lo accompagna dal responsabile Giorgio Rossi. Consegna del badge elettronico (impossibile entrare in ufficio, senza), e presentazione a manager e nuovi colleghi del Centro Studi. Molti convenevoli, molti caffè, molti auguri di buon lavoro, a questo signore elegante, in giacca blu, camicia azzurra «button down», e distintivo rosso fuoco Cgil all'occhiello.

Poi la mensa, assieme ad un gruppetto di fedelissimi (uno gli consegna un questionario della Cgil sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, lui dice «lo guarderò bene, poi ti dico»). Hamburger e insalata, per la cronaca di questa giornata piena di «ti ricordi?» e di «ma quello lì, che fine ha poi fatto?». La mensa offriva anche risotto e crespelle, ma lui non ha voluto esagerare. Almeno in questo, l'understatement ha vinto.

Per il resto no - ma lo sapeva benissimo - che non poteva andare via come una giornata normale. Con gli auguri del nuovo segretario Cgil Epifani, che lo ha chiamato al pomeriggio. E quelli della piccola «base» che lo aspettava ai cancelli. E un'ultima battuta regalata in uscita dall'ufficio. Domanda: «Ma stasera che fa? Guarda l'Inter?». «Ma no, gioca la Cremonese, ehh». Un vero snob. Ma ieri era un po' commosso, sicuro.

Sergio Cofferati ieri mattina al suo arrivo in Pirelli

IL FUTURO: RIBADITO IL NO A FASSINO, «PER ORA NIENTE POLITICA ATTIVA»

Intorno a lui lavora un pool di «cervelli»

La Fondazione elaborerà le strategie economiche della sinistra

retroscena

Roberto Giovannini

MILANO

FORSE saranno pochi a crederci, ma in questa bella mattinata di sole il primo obiettivo del quadro della Pirelli Sergio Cofferati - che, molto emozionato, supera la cancellata del complesso di viale Sarca - è quello di cercare di fare il suo lavoro in azienda nel modo migliore possibile. Una scelta obbligata, per uno che da sempre ci tiene a fare le cose per bene, che si tratti di chiudere una trattativa sindacale o di organizzare una manifestazione con un milione e mezzo di persone. Anche per questo, nei giorni scorsi, Cofferati ha risposto picche alla proposta del segretario dei Ds Piero Fassino di entrare a far parte della «cabina di regia» dell'Ulivo.

Una scelta che naturalmente non ha motivazioni soltanto «personali» e «professionali». Premesso che partecipare alla «cabina di regia» di questo traballante Ulivo non è certo una opportunità particolarmente attraente, di questi tempi, l'ex numero uno della Cgil ha replicato alle argomentazioni di Fassino con un ragionamento di più ampio respiro. Intanto, come detto, c'è la necessità di svolgere bene il lavoro alla Pirelli, che non può essere una semplice «fase di attesa». Poi, un ipotetico passaggio diretto da un'esperienza sindacale a un ruolo politico rappresenterebbe un danno per la Cgil. Ma soprattutto - ha detto Cofferati a Fassino - per legittimare questo ruolo politico è necessaria una «consacrazione» congressuale, una consultazione, un voto: altrimenti è pura e semplice cooptazione. Che non va bene, non è accettabile.

Ciò non vuol dire che questo (non breve, prevede) periodo alla Pirelli sarà per Cofferati un abbandono dell'impegno politico. Il tentativo sarà «inventare» una forma diversa di impegno politico, costruendo un rapporto non virtuale con i partiti e i movimenti. Un approccio «minimalista», ma che ha grandi ambizioni. «Se solo riuscissi a convincere cento persone - ha confidato ai suoi amici Cofferati - che la politica può essere davvero impegno al servizio delle persone e della comunità, e non necessariamente interesse personale e di parte, questa sarà una scommessa vinta». E quindi, lavorare, «come fanno tutti». E insieme, fare militanza politica - dialogando con i laici, ma anche con il mondo cattolico, sui temi della pace e dei diritti - battendo a tappeto il Nord del paese. Una opzione «geografica», visto che Cofferati vive a Milano. Ma anche il tentativo, spiega, di riconquistare alla sinistra con le idee e con le proposte un territorio che è decisivo, elettoralmente e socialmente.

Poi c'è la Fondazione Giuseppe Di Vittorio. Il presidente Cofferati, con il ricco elenco di studiosi e di personalità che fin qui è riuscito ad arruolare, ha annunciato che l'asse dell'elaborazione della «Di Vittorio» sarà il tema della democrazia. Un tema che verrà declinato (col gruppo coordinato dall'economista Marcello Messori) sul versante economico: democrazia economica dal basso, nei rapporti tra lavoratore e azienda, tra sindacato e impresa, e democrazia economica «planetaria»: la globalizzazione e i suoi effetti, il governo mondiale dell'economia, l'assetto e i poteri delle istituzioni sovrannazionali.

L'altro asse della ricerca (coordinato da Alberto Asor Rosa) sarà la democrazia politica e sociale. Per la sinistra, ragiona Cofferati, il problema della democrazia è il problema fondamentale: il rapporto partito-sindacato, partito-girotondi, partito-no global. A maggior ragione quando il centrodestra che governa ha scelto la strada di cancellare tutte le forme di mediazione e di rappresentanza degli interessi sociali, attraverso un rapporto definito «plebiscitario» tra premier e cittadino. Cofferati si dice contrario a ogni ritorno a un sistema elettorale proporzionalistico, e pensa che il sistema uninominale vada mantenuto e semmai rafforzato. Ma è fondamentale un adeguamento delle forme istituzionali e dei meccanismi di partecipazione democratica, evitando - ad esempio - di innestare su una realtà incerta e debole il presidenzialismo, senza contestualmente accompagnare la riforma con la creazione di meccanismi di controllo e di «contrappeso». Come del resto avviene negli Stati Uniti, dove i poteri del Presidente vedono una limitazione nel ruolo della Corte Suprema e nei poteri del Congresso. E risolvendo in modo corretto la delicatissima questione del rapporto tra magistratura e potere politico.

Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil

«Voglio inventare una forma diversa di partecipazione» L'ex leader nazionale della Cgil intende battere a tappeto le regioni del Nord considerate «decisive sia socialmente sia elettoralmente»

Veratour
www.veratour.it
le vacanze che ti assomigliano.
I Villaggi Veraclub ai Tropici in ottobre sono più convenienti.
santo domingo-punta cana Veraclub Coco Bavaro a partire da € 890
cuba-varadero Veraclub Gran Caribe a partire da € 990
messico-akumal Veraclub Oasis a partire da € 1.050
maldive-north male Club Amico Lohifushi a partire da € 1.150
zanzibar-kiwengwa Veraclub Zanzibar Village a partire da € 1.200
Le quote comprendono: 9 giorni/7 notti in formula All Inclusive (Maldive in Pensione completa), voli da Roma, Milano e Verona.
Prenotazioni presso le agenzie di viaggi.

APPELLO DEL [illegible] IN TV

Le operazioni di ricerca della ragazzina scomparsa

Scomparsa ragazzina di 14 [illegible] angoscia [illegible] Bresciano

■ Ore d'angoscia a Leno (Bs) a casa della famiglia di Desirée, la ragazzina di 14 anni scomparsa da [illegible] sabato pomeriggio alle 15,30, dicendo [illegible] familiari che avrebbe raggiunto un'amica a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Desirée dall'amica Marica non è mai arrivata e non l'aveva [illegible] avvisata di [illegible]na sua visita. I familiari hanno consegnato agli inquirenti il diario della [illegible] che è stato letto con grande attenzione nella speranza di trovare qualche indizio utile per le ricerche. Per il momento i carabinieri di Verolanuova e del Nucleo operativo di Brescia - coordinati [illegible] pubblico ministero, Silvia Bonardi - mantengono sulle indagini [illegible] più stretto riserbo. [illegible] sa che stanno battendo diverse piste alcune delle quali hanno portato nella [illegible] montana di Serle, [illegible] però dare gli esiti sperati. Tra le ipotesi scartate quelle di un sequestro di persona a scopo di estorsione, perché la famiglia di Desirée ha un normale tenore di vita. Dal padre Maurizio [illegible] l'appello [illegible] chi tiene sua figlia a lasciarla andare. Lo ha lanciato ieri dai microfoni di una trasmissione tv: «Voglio dire [illegible] cosa a chi trattiene mia figlia - dice il papà di Desirée - fatti un esame [illegible] coscienza se hai una coscienza. Stai facendo soffrire moltissimo mia figlia [illegible] noi. Stai facendo una cosa malvagia - conclude - fatti questo [illegible] di coscienza, molla Desirée». L'uomo ha poi ricostruito i momenti precedenti alla scomparsa della ragazza: «Sabato pomeriggio Desirée ha chiesto [illegible] mia moglie: "posso uscire? Vado a giocare dalla mia amica", è una ragazzina più giovane di lei di un anno. Mia moglie [illegible] ha detto di tornare alle 17,30 perché dovevano andare [illegible] comprare insieme un paio di scarpe. Non vedendola rientrare, [illegible] moglie [illegible] andata dall'amica che le ha detto che mia figlia lì non era mai arrivata»

IN CARCERE AVVOCATI, GESTORI DI NIGHT, ALBERGATORI COMPIACENTI E UN DOCENTE UNIVERSITARIO

La grande tratta delle ragazze schiave dall'Est

Sgominato il traffico fra la mafia russa e i clan albanesi: ottanta arresti

Francesco Grignetti
ROMA

I carabinieri [illegible] Ros questa volta sono arrivati fino in Russia, [illegible] in tanti altri [illegible] dell'Est europeo, per combattere un'organizzazione che praticava l'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della prostituzione e la riduzione in schiavitù di giovani donne dell'Est. Si [illegible] mossi assieme [illegible] Europol, la nuova polizia europea che si batte specificamente contro i clan transnazionali, e tante polizie dell'Unione europea. Risultato: la magistratura [illegible] Perugia ha emesso ottanta ordinanze di custodia cautelare più [illegible] avvisi [illegible] garanzie (e 105 li avevano arrestati nell'aprile scorso, in [illegible] prima tranche dell'inchiesta). Sono finiti in manette avvocati, gestori di night, albergatori compiacenti, maitresses. [illegible] persino un professore universitario dal nome illustre: Rolando Valiani, figlio [illegible] [illegible] a vita Leo, scomparso nel 1999, 63 anni, ex presidente dell'Efim [illegible] oggi docente di Scienza delle Finanze presso la facoltà di Economia dell'università Luiss di Roma. Il professor Valiani [illegible] accusato di [illegible] favorito anche lui l'immigrazione clandestina [illegible] almeno una ragazza russa con finte attestazioni uni[illegible] che avevano garantito alla organizzazione criminale di farle avere [illegible] permesso di soggiorno di studio.

In Italia [illegible] undici le regioni [illegible] alla [illegible] di ieri. E' venuto allo scoperto un ramificato circuito di circoli, di ville dell'amore, di club notturni, in cui le belle donne [illegible] Paesi ex sovietici [illegible] indotte a prostituirsi. Per loro, sventurate, se particolarmente carine, il destino era la «quindicina» di antica memoria: due settimane [illegible] una città, poi in un'altra, e così via passando per Francia, Svizzera, Germania, Spagna in una girandola umiliante e infinita. Se poi venivano ritenute inadatte al circuito del lusso, venivano cedute a clan albanesi che le avviavano direttamente alla prostituzione di strada.

Protagonista [illegible] traffico, insomma, era la mafia russa, che ha costruito un sistema micidiale: le ragazze venivano avviate verso l'Occidente a ciclo continuo; nei vari Paesi c'erano terminali che le accoglievano e pagando profumatamente trovavano il modo [illegible] ottenere degli ingressi pseudolegali; i capitali ottenuti dalla prostituzione delle ragazze erano immediatamente [illegible] [illegible] Russia per alimentare il circuito e in mille altri affari sporchi.

Il procuratore Vigna

L'organizzazione utilizzava il circuito delle agenzie di viaggio e sfruttava «una fitta rete collusiva» Le giovani arrivavano con un visto turistico e poi venivano «smistate» in locali notturni

Ma questa volta i viaggi della disperazione [illegible] seguiti attentamente dai carabinieri del Ros. Innumerevoli le bobine di intercettazioni dove si sentono i papponi vantarsi dei loro affari e delle loro conoscenze. E si sentono anche le poverette lamentarsi del trattamento subito: le donne facevano continui riferimenti alla spietatezza dei mafiosi russi, ai documenti che venivano sottratti loro, alla paura di ritorsioni nei confronti dei familiari. In alcuni [illegible] i militari stessi sono intervenuti per liberarle con blitz fulminei perché [illegible] capito, dalle intercettazioni in corso, che si era [illegible]ta la sorveglianza.

L'inchiesta, coordinata dalla procura di Perugia, e in particolare dalla dottoressa Antonella Duchini, ha dimostrato che i russi [illegible] facevano quasi [illegible] [illegible] ingressi clandestini, troppo rischiosi, ma sfruttavano le frontiere Schengen [illegible] un collaudato circuito di agenzie turistiche [illegible] - [illegible] scrivono i carabinieri stessi - «una fitta rete collusiva».

Ed è infatti [illegible] rete di collusioni (4 alberghi, 13 appartamenti, 9 night) che è stata sgominata: le agenzie turistiche facevano arrivare [illegible] ragazze con regolare viaggi in autobus e visto turistico, gli albergatori compiacenti producevano false prenotazioni. I club notturni e i circoli dell'amore aprivano immediatamente le loro porte. Le indagini proseguono in Germania, [illegible] Berlino, a [illegible] del Bka, l'organismo anticrimine. E [illegible] mai le autorità russe cooperassero, sospira [illegible] investigatore, gli arresti si conterebbero a centinaia.

Un'immagine dell'arresto di Natalia Artmonova trasmessa in esclusiva dal Tg2

FRA GLI IMPUTATI C'È IL FIGLIO DEL SENATORE MORTO NEL '99

Valiani, un nome celebre nella lista degli ammanettati

Il professor Rolando, una carriera nelle Partecipazioni Statali «All'università ha firmato alcuni falsi permessi di studio»

[illegible]
Maria Corti

ROMA

UN'ORGANIZZAZIONE con molti insospettabili, dicono i carabinieri che hanno condotto l'operazione Girasole. Professionisti prestati al crimine, alla tratta delle ragazze dall'Est, secondo l'ac[illegible] E fra nomi sconosciuti e fino a ieri perbene ce n'è uno più perbene degli altri. Un cognome che ha fatto la storia di questo paese: Valia[illegible] Come Leo Valiani, l'azionista diventato senatore a vita, morto nel '99. Il figlio Rolando, 63 anni, professore universitario, economista, ex presidente Efim in quota Padi, adesso è in carcere [illegible] accuse pesanti. Due intercettazioni telefoniche [illegible] hanno incastrato in questa vicenda.

In una conversazione il docente avrebbe ammesso [illegible] aver concesso [illegible] permesso di studio a una ragazza che l'organizzazione doveva far arrivare [illegible] Italia. Nella seconda alcuni componenti della «banda» parlando tra di loro avrebbero detto che Valiani sarebbe stato disposto a firmare altri permessi di studio ad altre ragazze.

Vero, falso? Lo dirà [illegible] magistratura, certamente [illegible] strano che un uomo con una posizione di prestigio, in carriera e con una famiglia che è stata così importante per la vita politica italiana, possa essersi macchiato di un reato del genere. La sua parabola parla di un uomo che ha vissuto un'ascesa professionale sotto l'ombrello socialdemocratico fino al vertice di un ente dello Partecipazioni statali, e del declino insie[illegible] col sistema che lo aveva issato sulla poltrona più alta.

Cambiata la politica, cambiati gli uomini, si è trovato solo con la sua cattedra all'Università. Basta questo a spiegare questa storia dai contorni boccaccheschi con [illegible] professore che aiuta [illegible] gazze dell'Est ad arrivare in Italia, e non certo per darsi ad alti studi economici?

All'Università Luiss sono sconcertati. Rolando Valiani insegna Scienza delle finanze ed è responsabile del s[illegible] fiscale della Scuola di management. È anche stato vicepreside di facoltà. Il suo curriculum [illegible] lungo: dal 1975 è membro del Comitato tecnico per l'attuazione della riforma tributaria, costituito presso il ministero delle Finanze. Fa parte del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (Isco) ed è stato consulente della Segreteria generale della programmazione economica e del Dipartimento economico della presidenza del Consiglio. È membro dell'«International institute of public finance».

Insomma un professore, [illegible] studioso, con l'eredità ingombrante e preziosa di un padre come Leo Valiani, protagonista dell'antifascismo europeo e della Resistenza, nel '46 uno dei pochi del Partito d'azione eletto all'Assemblea costituente. Da allora fino alla morte non ha mai cessato di lottare per i principi [illegible] una sinistra italiana riformista, di stampo europeo ed europeista. Anche quando smise gli abiti politici e si dedicò completamente all'attività di storico, anche quando Pertini, nel 1980, lo nominò senatore a vita. Adesso questa vicenda squallida che coinvolge il figlio Rolando.

Un altro personaggio finito nell'inchiesta è l'imprenditore Leonello Mosca, con un passato di editore in Umbria e un presente di industriale del legno: casse da morto.

POLEMICA SULL'ALLARME DI MORI. CENTARO: IL PROCURATORE NON POTEVA CONOSCERE AUDIZIONI SECRETATE

Vigna replica al Sisde: i corleonesi si leccano le ferite

«Gli uomini di Provenzano si occupano degli affari e non si esporranno con azioni forti»

Guido Ruotolo
ROMA

L'audizione all'Antimafia del prefetto Mori, direttore del Sisde, non ha convinto Pier Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia: «Spero che il g[illegible] le Mori, nell'interesse del paese, sia smentito». Il direttore del Sisde aveva ipotizzato, l'altro giorno, sulla base di alcuni segnali precisi [illegible] proclama del boss Leoluca Bagarella, le proteste dei mafiosi al [illegible] his [illegible] carcere di Novara) e di informazioni raccolte da «fonti qualificate», c[illegible] la mafia sarebbe pronta a una [illegible] stagione di omicidi, interni e esterni all'universo di Cosa [illegible]. Un'analisi che non condivide il procuratore Vigna: «I corleonesi, dopo la stagione stragista [illegible] '92 e '93, hanno subito una forte [illegible] seria repressione, e penso che si stiano ancora leccando le ferite. Gli uomini di Provenzano si occupano degli affari e non hanno interesse ad esporsi con azioni forti».

Le critiche di Vigna hanno irritato il presidente dell'Antimafia, Roberto Centaro, Forza Italia, che [illegible] convocato una conferenza stampa: «Il procuratore si è lanciato in valutazioni sulla base di ciò che hanno riportato i giornali. [illegible] doveva farlo, perché un magistrato parla sulla base degli atti giudiziari e Vigna non poteva conoscere ciò che ci ha detto Mori perché l'audizione era secretata». Il presidente Centaro [illegible] poi criticato alcuni parlamentari della commissione di Palazzo San Macuto, colpevoli almeno di «imprudenza»: «Brutti, Lumia e Vizzini hanno attribuito a Mori valutazioni proprie». I tre diretti interessati, naturalmente, hanno a loro volta replicato a Centaro.

Il senatore Carlo Vizzini, Forza Italia, che l'altro giorno si era spinto, «anche sulla base dell'audizione del prefetto Mori», a ipotizzare un'imminente «stagione di sangue», riconfer[illegible] la sua analisi: «Non ho attribuito alcuna dichiarazione al prefetto Mori: mi assumo la responsabilità di affermare i miei convincimenti, sperando di essere smentito dai fatti». Se per il senatore Massimo Brutti, Ds, quelle del «presidente dell'Antimafia [illegible] considerazioni irricevibili, perché Centaro non può limitare il diritto di ogni parlamentare a esprimere le proprie valutazioni», per Giuseppe Lumia, deputato diessino, «quella di Centaro è una reazione [illegible]»: «Ogni qualvolta - aggiunge il parlamentare che il boss Bernardo Provenzano voleva eliminare - ci avviciniamo alla possibilità di affrontare i rapporti mafia-politica e mafia-economia si scatenano polemiche».

Nella conferenza stampa, il presidente dell'Antimafia ha voluto precisare che «il prefetto Mori non ha affermato [illegible] ci attende una stagione di sangue»: «Si è limitato a delineare vari scenari. Quello di una guerra di mafia interna a Cosa nostra, ipotizzando [illegible] si potrebbe articolare. Altro scenario - ha precisato Centaro - è quello di un attacco alle istituzioni, ma vista la reazione dello Stato all'offensiva del '92, [illegible] da escludere. Infine, te[illegible] scenario è che gli uomini di Provenzano impediscano fatti eclatanti, impongano la pace».

La preoccupazione del presidente dell'Antimafia è quella di [illegible] creare un allarmismo ingiustificato»: «Fare previsioni è pericoloso anche perché può delegittimare chi la fa, se poi [illegible] si avverano». Oggi, il prefetto Mori torna all'Antimafia, per il secondo tempo della sua audizione.

Oggi su La Stampa
un SUPPLEMENTO AUTO di 24 pagine
dedicato al
Salone di Parigi
[illegible] dei servizi promozionali pubblikompass

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OGGI ROMA INVASA DAI PELLEGRINI

Manifesti con l'immagine del santo spagnolo Escrivá de Balaguer

Festa in Vaticano per 300 mila persone

L'Opus Dei parla con prudenza di 300 mila pellegrini. Ma il numero, da qui a domenica, potrebbe salire ancora. Di fatto la canonizzazione di Escrivá de Balaguer, il prete spagnolo che fondò l'«Obrà nel 1928, si staglia all'orizzonte la cerimonia più affollata che mai stata fatta a San Pietro. Chi pensava che la canonizzazione di Padre Pio, avvenuta lo scorso giugno alla presenza di 200 mila persone, rappresentasse un record dovrà rivedere il giudizio. Padre Pio, il santo del popolo, verrà «battuto» da Escrivá de Balaguer, il santo delle élite. L'invasione pellegrini inizierà a partire da oggi anche il «grosso» degli arrivi è previsto per sabato. Arriveranno da 84 nazioni, utilizzando aerei di linea, centinaia voli charter, autobus, treni speciali e persino quattro navi da crociera che rimarranno attraccate al porto Civitavecchia. Alberghi, pensioni, palestre, parrocchie, motel, campeggi altri locali utili per ospitare la moltitudine, sono da tempo esauriti.
Persino negli alberghi della di Orvieto non c'è più un posto libero per questo weekend. Ma non sarà l'invasione po' caotica e disordinata che ha caratterizzato la canonizzazione di Padre Pio. devoto tipo dell'umile cappuccino di Pietrelcina che ha affollato piazza San Pietro lo scorso giugno, in genere una persona semplice con scarsi mezzi a disposizione, stavolta cederà il passo ad una moltitudine super organizzata e benestante che, arrivando da molto lontano, si fermerà a Roma per il week end. Non sarà, per intenderci, un viaggio «mordi e fuggi». Tant'è che il lunedì successivo, alla consueta messa post canonizzazione a San Pietro, si parla di almeno 200 mila persone.

MONSIGNOR CAPUCCI HA CURATO LA «CAUSA»

«Vi racconto Escrivá, il santo delle piccole cose»

«Molti criticavano l'Opus Dei perché non lo capivano»

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

DOMENICA mattina Josemaría Escrivá de Balaguer sarà proclamato santo, in San Pietro, da Giovanni Paolo II. Il «postulatore» della causa, monsignor Flavio Capucci, ha accettato rispondere ad alcune domande.

Monsignore, qual è il senso della canonizzazione Escrivá de Balaguer?

«Mi sembra che l'aspetto principale della canonizzazione sia l'universalità. La Chiesa indica in lui un modello di santo e di intercessore per tutti i cattolici. Non è il rappresentante un'istituzione l'espressione di una scuola ecclesiale peculiare che può essere messa in alternativa con altre. Appartiene al patrimonio di santità della Chiesa. E' interessante che siano vicini la canonizzazione di Padre Pio e di Escrivá e la beatificazione di Madre Teresa. Tre carismi più differenti, tre caratteri e personalità più differenti è difficile immaginare. Eppure coincidono quelle che sono le categorie della santità. Questa canonizzazione rappresenta la canonizzazione della vita quotidiana. Il beato Josémaría diceva: "C'è qualcosa di santo, di divino nascosto nelle attività più comuni, quindi che ognuno di voi scopra". Diceva che il comune cristiano diventa l'aristocratico dell'amore, perchè diventa capace di scoprire rubini, pietre preziose, smeraldi là dove altri non vedono che fondi di bottiglia. Dove lui stesso fino a poco prima non vedeva che fondi di bottiglia. La vita si di poesia».

Questo carisma Escrivá de Balaguer l'ha anticipato, rispetto al Concilio. Anche per questo in una certa misura non è stato compreso?

«Penso che le critiche contro la sua persona e contro l'Opus Dei derivano da una difficoltà ad accogliere la novità di questo messaggio. Comprendere questo messaggio significa anche comprendere l'Opus Dei. Siamo comuni cristiani, non ci distinguiamo in nulla dagli altri. A mio avviso comunque queste polemiche sono rientr... Ho potuto constatare come la canonizzazione stia comportando anche questo. Credo che questo derivi dal valore della canonizzazione. Si comprende che, se il Papa lo definisce santo, non gli attribuiti quei difetti morali come quelli che certe voci gli attribuivano. Viene spunto me fatto che un esemplare».

E' stata causa troppo veloce?

«Quest'obiezione è stata fatta 10 anni fa, al momento della beatificazione, che è avvenuta a soli 17 anni dalla morte. Questa era la prima causa che si svolgeva interamente secondo la nuova norma di Giovanni Paolo II. Era facile prevedere che altre cause più semplici sarebbero durate di meno. Abbiamo avuto quella di padre Pio, che è durata tre anni di meno, e abbiamo adesso Madre Teresa. I coniugi Beltrame-Quattrocchi stati beatificati sette anni e dopo l'inizio della causa».

In passato, anche in Vaticano, Escrivá ha incontrato opposizioni. Questo ha gio... nella causa?

«In qualche modo sì. Non si può pensare che una volta morto fossero scomparse definitivamente queste cose. Leggendo i documenti mi ricordo di un appunto: "Se coloro che criticano, sapessero quanto gli ho voluto bene, sarebbe una sorpresa. A forza di pregare per loro mi stanno diventando simpatici". Il perdono cristiano senza condizioni, una pace interiore inalterabile».

Le persone che hanno parlato contro di lui sono state sentite nel processo?

«Prima di cominciare, nell'interesse dichiarai che bisognava far luce tutti i punti critici. Consegnai in Congregazione i libri e i pamphlet critici apparsi contro il fondatore. La Congregazione li vide e inserì domande apposite nel questionario. Inoltre nell'elenco dei testi ho inserito 11. membri dell'Opus. Tutto è stato esaminato. Non si è voluta lasciare nessuna zona d'ombra».

Quanti miracoli avete minato?

«Abbiamo raccolto la documentazione di 48 guarigioni dichiarate inspiegabili. L'aspetto teologico era indiscutibile, ma anche l'aspetto medico era spettacolare. Non era possibile dubbio alcuno. In un la sparizione di un tumore grosso come un arancio nel giro di un'ora e mezzo; una radiodermite cronica di cui non c'è precedente, nella letteratura scientifica, di una remissione spontanea. Dei casi, solo tre erano di persone appartenenti alla prelatura».

Escrivá de Balaguer padre dell'Opus Dei

«Siamo di fronte alla canonizzazione della vita quotidiana. Lui diceva: c'è qualcosa di divino nascosto nelle attività più comuni»

«Abbiamo raccolto la documentazione 48 guarigioni L'aspetto teologico era indiscutibile anche quello medico»

Giovanni ricordava, gli era stata richiamata da Pio e che assicurava re «assai fruttuosa».

Nella Chiesa cattolica ste da anni ormai un movimento - che conta fra i suoi aderenti nu vescovi e sacerdoti - a ridare importanza a questa categoria un po' dimenticata. E' l'Opus Angelorum, nato dall'iniziativa di un gruppo austriaco, che prese spunto dall'invito di Pio XII a «risvegliare rendere più acuta la realizzazione del mondo invisibile attorno a voi....e a accrescere una certa confidenza familiare con gli angeli».

Il vescovo di Innsbruck eresse la Confraternita degli Angeli Custodi nel 1961, che da allora è cresciuta costantemente «non attraverso la pubblicità e l'umana efficienza - afferma l'associazione - ma grazie all'iniziativa degli angeli stessi. così si sviluppata fino a diventare un movimento mondiale». Completo di sito Internet estremamente ben curato.

[m. tos.]

«Affidatevi all'angelo custode»

Il Papa: «Dio li ha messi accanto a ognuno»

CITTÀ DEL VATICANO

In Vaticano apparso ieri un personaggio un pò trascurato, nella tradizione cattolica, a dispetto della popolarità crescente che godendo negli ambienti «New Age»: l'angelo custode. Ci ha pensato Giovanni Paolo II a riportarlo alla memoria dei fedeli, parlando a circa quindicimila pellegrini, riuniti in Piazza San Pietro.

Pontefice li ha consigliati di rivolgersi spesso agli Angeli Custodi, per rendere le famiglie «luogo di reciproca comprensione e di crescente unità in Cristo». L'occasione era data dalla festa liturgica, che è quella dei «celesti protettori che la provvida premura di Dio ha posto accanto ad ogni persona». L'angelo custode fa la sua apparizione fondante nel Vangelo, in Matteo Gesù dice che gli «angeli custodi» dei bambini vedono sempre il volto del Padre.

Apparso in discreta forma il sole tiepido di ottobre, Giovanni Paolo II ha dedicato la catechesi all'inno di Isaia alla pace, «dono messianico per eccellenza -ha detto- sintesi di vita nella giustizia, nella libertà e nella gioia della comunione». Nel cantico biblico, ha detto il Papa, c'è anche un appello alla preghiera mattutina nelle nostre frenetiche città, con una menzione dell'alba attesa dopo una notte impegnata nella ricerca di Dio».

«Proprio alle porte del giorno - ha detto - quando inizia il lavoro già pulsa la vita quotidiana nelle strade delle città, il fedele deve nuovamente impegnarsi a camminare 'nella via dei tuoi giudizi. Signore, sperando in lui e nella sua parola.. sorgente di pace».

Non è frequente neppure da parte di Giovanni Paolo II il ricordo dei messaggeri celesti (tale l'etimologia greca della parola angelo). Qualche tempo il Papa ha ricordato però che «gli angeli sono al servizio dei disegni di Dio nei fondamentali della storia della salvezza. Quali inviati di Dio, essi fungono da messaggeri della sua volontà redentrice.

La loro presenza vista dalla Scrittura e dall'ininterrotta fede ecclesiale come segno di uno speciale intervento della Provvidenza come annuncio di realtà nuove, che portano reden... salvezza». E spiegava che «ponendo accanto a noi il angelo il Signore intende accompagnare ogni momento della nostra esistenza con il suo amore la sua protezione, perchè possiamo combattere la buona battaglia della fede».

In sintonia quello che credeva il beato Giovanni XXIII, che spiegava: «Quando debbo visitare qualche personaggio importante impegno il mio angelo custode a mettersi d'accordo con il suo perchè influisca sulle sue disposizioni». Una piccola devozione che, come lo stesso

Giovanni Paolo II: «I celesti protettori aiutano rendere famiglie luogo di reciproca comprensione di unità. Sono al servizio dei disegni divini nei momenti fondamentali della storia della salvezza»

Una vita trascorsa a donare alla propria famiglia. Ci lasciati

Silvia Novelli ved. Zucchetti

Ne annunciano i figli Giorgio e Franco con Pinuccia, i nipoti Edoardo Anna, Francesca, Fabio con Paola ed Alberto, pronipoti Claudia, Elena Milla ed Elisa. Un particolare ringraziamento a Yolanda che l'ha assistita con tanta cura. Rosario giovedì 3 ottobre 2002 ore 18,30 parrocchia Crocetta, funerali venerdì 4 ottobre ore 10 stessa parrocchia.
— Torino, 2 ottobre 2002.

Emily è unita alla famiglia in questo doloroso momento.

Marlenka ed Nalla Baridi si uniscono al dolore di Franco e Giorgio per la perdita della cara MAMMA.

Christian e famiglia sono affettuosamente vicini a Francesca ed ai suoi familiari

Dotton, Collaboratori e impiegate dello Studio partecipano con affetto al dolore della famiglia Zucchetti.

Ezio Chatel partecipa al dolore della famiglia Zucchetti.

Federica e Giuseppe sono vicini a Fabio per la scomparsa di NONNA SILVIA.
— Torino, 2 ottobre 2002.

Mirella ricorda con affetto cara SILVIA.
— Torino, 2 ottobre 2002.

Riccardo e Teresa Tabasso con i figli e Maurizio partecipano con affetto al dolore di Giorgio, Fabio e famiglie.
— Chieri, 2 ottobre 2002.

I Dipendenti della Società Mesa S.r.l. partecipano al dolore dell'Amministratore Unico ing. Franco Zucchetti per la perdita della sua cara mamma

Silvia Zucchetti

— Torino, 2 ottobre 2002.

Nuccia, Orietta, Paolo e Gabriele si uniscono con tanto affetto al dolore dell'amico Franco e famiglia per la scomparsa dell'adorata

Silvia Zucchetti

— Torino, 2 ottobre 2002.

Amministratori, Dirigenti e Collaboratori della Delco Costruzioni SpA si uniscono al dolore dei dottori Giorgio e Fabio Zucchetti per la scomparsa di

Silvia Novelli

— Torino, 2 ottobre 2002.

Partecipano al dolore di Giorgio e famiglia Lella Gianni Rosanna Felice.

Caro Giorgio, gli Amici della Sci ti sono vicini Ciccio e Doretta, Luciano e Maria, Linda, Carlo Alberto e Giuliana, Paolo e Bianca, Massimo e Roberta, Gian Marco, Robin e Anna, Lele e Nelly, Riccardo e Francesca.

Marina e Fabrizio si stringono a Edoardo, Franco, Francesca e famiglie in questo doloroso momento.

Antonella partecipa con affetto al grande dolore di Giorgio

Umberto e Rosy partecipano con affetto al dolore di Giorgio.

Cesare e Silvia Ferrero partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio per la scomparsa della mamma signora

Novelli ved. Zucchetti

—Torino, 2 ottobre 2002.

Partecipano al lutto famiglie Scavizzi Toso.

Claudia Matta e famiglia sono vicini a Giorgio con tanto affetto.

Improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Franco

(gestore del ristorante «La volpe e l'uva» di Pecetto)
di anni 56

Lo annunciano: i figli Paolo con Barbara, Paola col marito Paolo e parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo giovedì 3 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Cirié, 29 settembre 2002.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, Soci, Dipendenti, Maestri, Golfisme e Collaboratori tutti del Golf Club I Ciliegi famiglia in questo triste momento la perdita del signor

Franco Mosca

—Pecetto, 2 ottobre 2002.

E' mancata

Ines Verità ved. Biò

Lo annunciano il figlio Giancarlo con la moglie Mirella, la nipote Sara. Funerali venerdì 4 c.m. nella Cappella interna dell'ospedale Molinette. Per tel. Miletto 011/405.27.33.
— Torino, 2 ottobre 2002.

Ha raggiunto la Casa del Padre come sempre desiderava il

PARROCO DI RIVODORA

don Augusto Cogo
di anni 81

Lo annunciano la sorella Maria, il fratello Settimo, le cognate Severina, Gina, Adelina, il cognato Toni, nipoti, pronipoti, cugini e amici. Un ringraziamento particolare al Direttore e Personale della Casa del Clero S. Pio X di Torino per le amorevoli cure prestate. Veglia di preghiera giovedì 3 ottobre 20,30 nella parrocchia La cara salma giungerà nella parrocchia di Rivodora venerdì 4 ottobre ore 11,30 e alle ore 15 si svolgeranno i funerali. E' partecipazione e ringraziamento.
— Rivodora, 2 ottobre 2002.
I.F. Salica Tel. 011/2734001

La tua grande famiglia di cui eri tanto orgoglioso ti ricorderà sempre con tanto affetto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Diogene Stefanin

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena con i figli Patrizia e Gianvittorio. Funerali: venerdì 4 ore 9 parrocchia Gesù Operaio.
—Torino, 1 ottobre 2002.
Or. Fun. «Il Coro» - Tel. 011.

Marcello e genitori con Valentina partecipano commossi al dolore di Gianvittorio e famiglia.

Luca Valentina Fabrizio Consuelo Andrea e Leila sono affettuosamente vicini a Gianvittorio e famiglia.

Francesco e Sergio Gianfala unitamente alla famiglia porgono sentite condoglianze.

Riccardo Cinque e le Colleghe dello studio notarile partecipano sentitamente al dolore di e della sua famiglia.

E' improvvisamente mancato

Ario Romiti
già Professore Ordinario del Politecnico di Torino

Danno il doloroso annuncio la moglie Pan Vigliani, il fratello Mario con Pina, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 ottobre ore 10 parrocchia Santa Giulia, piazza S.Giulia 7 bis.
— Torino, 3 ottobre 2002.

Romana Vigliani è vicina a Paola nel ricordo indimenticabile NANI.

Grazie per quanto, nella vita, della vita mi ha insegnato Bruno A.D. Piombo.

Il Personale del Dipartimento di Meccanica, Amici e Colleghi tutti, partecipano alla scomparsa

prof. Ario Romiti

indimenticabile ricercatore e maestro:
Matteo Andriano
Guido Belforte
Giovanni Belingardi
Cristina Bignardi
Pasquale Mario Calderale
Paolo Campanaro
Massimiliano Carello
Andrea Emilio Catania
Francesca Curà
Graziano Curti
Nicolò D'Alfio
Cristiana Delprete
Gabriella Eula
Carlo Ferraresi
Donato Firrao
Ermanno Giorcelli
Luca Goglio
Antonio Gugliotta
Giovanni Jacazio
Andrea Manuello Bertetto
Vittorio Marchis
Claudia Misotti
Giuliana Maniazzo
Stefano Mauro
Luigi Mazza
Silvio Nocilla
Bruno Piombo
Rita Quenda
Francesco Antonino Raffa
Terenziano Raparelli
Giovanni Rocca
Massimo Rossetto
Piero Savoraldi
Vito Schettini
Massimo Sorli
Andrea Trivella
Furio Vatta.
— Torino, 2 ottobre 2002.

Vanni, Giuliana, Francesco e Lucia Bonamico addolorati per la scomparsa di

Franco Traversa

sono vicini a Ibidi e figlie.
— Bra, 2 ottobre 2002.

Ditta Chiavassa Antonio e Figli s.r.l. partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Giorgio

— Orbassano, 2 ottobre 2002.

E' mancato

Ruggero Cengo Romano
anni 68

Lo annunciano i cugini Maurizio, Giovanni e Ennio Petterino. Funerali in Torino parrocchia Gesù Nazareno (v. Palmieri). Per orario telefonare 011/932.88.17.
— Torino, 2 ottobre 2002.
O.F. Baudano Rivoli tel. 011/958.50.38

I colleghi della Telecom Italia di Torino e Roma ricordano la figura del

dott. Ruggero Cengo Romano

esempio di dedizione al lavoro. Si uniscono in particolare:
Alex Bolis
Antonina Coppoli
Angelo Boccalatte
Anna Santelli
Antonio Audisio
Donatella Ferrara
Francesco Mancini
Francesco
Gianni Cravero
Giampaolo Richetta
Gilberto Boni
Gino Scaramastra
Giorgio Bianco
Grazia Scatellaro
Graziella Ferrero
Laura Greco
Loretta Pastorelli
Marco Peretti
Maria Bruno
Maria Formoso
Marisa Dolce
Paola Russo
Paolo Arienta
Paolo Ferrari-Aggradi
Paolo Maschera
Riccardo Brignolo
Riccardo Varetto
Sergio Epoque.
—Torino, 2 ottobre 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti di Teleleasing S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Ruggero Cengo Romano

che ricordano per il prezioso contributo dato alla società nel ruolo di Consigliere per lungo tempo ricoperto.
—Milano, 2 ottobre 2002.

Ricordando il dott. CENGO, esempio di bontà e rettitudine, i Condomini e Inquilini dello stabile di c.so Francia 33.

I colleghi della Stet
Lorenzo Bertiato
Laura Berardi
Domenico Lesina
Piero Boretta
Piero Colli
Marcello Cossu
Paolo Herditzka
Adriano Favretti
Filippo Frandrotti
Piero Fontana
Giampiero Garello
Domenico Lesina
Pierarlo Mage
Laura Moraldi Grieco
Gianni Perotti
Emanuele Peyron
Livio Politano
Luigi Rebaudengo
Anna Reviglio
Aldo Rocca
Aurelia e Walter Romani
Giuseppe Serratrice
Costanza Succo Carelli
ricordano l'AMICO scomparso.

Piero Fassino e Anna Serafini si stringono con profonda commozione a Fabrizio per la scomparsa del suo caro papà

Guido Morri

I tanti ricordi di una vita comune, dell'affetto, dei momenti passati insieme, non potranno lenire il dolore, ma almeno renderlo meno duro.
— Roma, 2 ottobre 2002.

E' mancata al nostro affetto

Olimpia Franchitti ved. Costan (Lidia)

Ne danno il triste annuncio i suoi cari. Per ora e data funerali telefonare allo 011-852298.
— Torino, 2 ottobre 2002.
O.F. Asta - c. G. Cesare 99 (TO) - t. 011.280901

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardino Gastaldi
di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie Bruna e Laura; il genero Paolo; i nipoti Marco con Anna, Renata con Ruben e Rebecca, Rocco con Rita ed Elena, Jacopo con Raquel e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 ottobre alle ore 10 nel Duomo di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 ottobre 2002.

E' all'affetto dei suoi cari

Sergio Piccinini

Ne danno annuncio la moglie Giovanna, i figli Gianluca e Marco, le nuore Giuliana e Simona, i nipotini Davide, Eleonora, Miriam e ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al lutto.
— Torino, 30 settembre 2002.

I Colleghi della Biochimica di via Michelangelo e via Santena pari pano si al lutto del prof. M. Piccinini.

La famiglia Aprà prende parte al grave lutto per la scomparsa del caro SERGIO.

Ha raggiunto mamma, papà e Piero

Giovanna Piera Regis

L'annunciano: il marito Renato, il figlio Paola con Liliana, Andrea e Daniele, la sorella Aurelia con Mauro, Paola e famiglia, parenti tutti. Si ringrazia la dott.ssa Anna Maria Popolo, l'Ass. A.D.I. e sig.ra Nelly e Fanny. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 3 ottobre 2002 alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII n. 26. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di S. le Alto.
—Torino, 2 ottobre 2002.

E' serenamente mancata

Esterina Morando ved. Coco

Addolorati lo annunciano: la figlia Mariateresa con Filippo, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 10,30 parrocchia Gesù Redentore.
—Torino, 1 ottobre 2002.

continua a pagina

A TUTTO SONY

DA STIEVANI TUTTO SONY IN 3 ANNI, SENZA INTERESSI, A TASSO ZERO. PRIMA RATA MARZO 2003 TAN 0% TAEG 0%

Da STIEVANI, oggi puoi trovare tutto il mondo Sony. Tutte le più recenti novità, una grande vetrina di prodotti altamente tecnologici che ti permettono di soddisfare il tuo potenziale creativo. Da sempre Sony è sinonimo di continue avanzatissime innovazioni . Sony non solo un marchio straordinario, ma uno stile di vita. Chi sceglie Sony, sceglie di entrare a pieno titolo nel futuro prossimo, in un mondo il cui potenziale è infinito.

STIEVANI TI OFFRE LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE IL MONDO SONY

SONY PRESENTA [illegible] WEGA

KZ - 32TS1 Plasma WEGA
Il design sottile e elegante del Plasma WEGA 32" insieme all'ultima tecnologia Sony, fornisce una soluzione che comprende TV tuner, ingressi AV multipli, altoparlanti di alta qualità e un supporto coordinato

STIEVANI

...HA TUTTO SONY

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.318.666

UniEuro

l'era dell'ottimismo

comunicato importante

A TUTTI I NOSTRI CLIENTI DI TORINO E PROVINCIA

...da UniEuro S.p.A.

Purtroppo, domenica notte per [illegible] fortuite in via di accertamento, [illegible] incendio ha distrutto il nostro negozio di Torino in via Vandalino, 101. Non potremo riaprirlo molto presto, anche [illegible] stiamo già lavorando tenacemente per farlo. Tuttavia noi ci riteniamo molto fortunati perché nessuno si [illegible] male, nè i nostri [illegible] i vigili del fuoco e le forze dell'ordine prontamente intervenute che ringraziamo per il grande lavoro svolto. Nei nostri magazzini è presente [illegible] grande quantità [illegible] merce appena arrivata per il natale 2002. Ora, per ovvi motivi, l'abbiamo trasferita negli [illegible] 3 negozi UniEuro di Torino via Canelli,112 angolo Corso Maroncelli,di Settimo Torinese nel Centro Commerciale Panorama [illegible] Venaria [illegible] Corso Garibaldi, 260. Abbiamo deciso, per compensare i disagi dei clienti di Via Vandalino che dovranno recarsi in questi [illegible] negozi, di offrire tutta la nuova merce appena arrivata a ...

PREZZI DI FABBRICA

per riuscire [illegible] smaltirla nel più breve tempo possibile.

Inoltre invitiamo tutti gli sposi, che avevano compilato la Lista [illegible] via Vandalino, a recarsi nel nostro negozio [illegible] Via Canelli,112 ang.Corso Maroncelli tel.011/6638888 che è già pronto per gestire anche questa emergenza nel miglior modo possibile !

[illegible] tutti i clienti e a tutti gli sposi per [illegible] comprensione [illegible] che ci riservate in questo [illegible]

Francesco de Angelis

Modifiche alla barca di Prada per aumentare la velocità in bolina

Il team Prada ha approfittato giornata di rinvio delle regate per apportare alcune modifiche alla barca che contro Oracle ha mostrato un buon assetto nei lati di poppa, mentre è risultata più lenta di bolina. Le modifiche riguarderebbero l'appendice e il bulbo, in modo da dare più velocità. Mentre va avanti il lavoro tecnico sulla barca, prosegue anche quello fisico dell'equipaggio. Gli uomini di Luna Rossa ieri si allenati nella palestra che un produttore attrezzi italiano ha allestito un albergo Auckland. Gli allenamenti, guidati dall'ex giocatore degli Springbocks sudafricani di rugby, Neville, hanno accompagnato i tre anni di preparazione alla Coppa America, in mancanza di regate, continuano a occupare le giornate dell'equipaggio. L'allenamento prevede solito due sedute giornaliere con un lavoro generale uguale per tutti, poi una seconda parte con lavoro specifico a seconda dei ruoli e delle funzioni sulla barca. Anche dopo la sconfitta contro Oracle quasi tutto l'equipaggio è stato in palestra per continuare il programma di allenamento fisico. Un lavoro di mantenimento e potenziamento. membri dell'equipaggio a sollevare fino 180 chili: sono i «grinder», gli uomini che issano e ammainano le vele col verricello a doppia maniglia. Durante una regata il di un «grinder» è di 2500 chilocalorie. Per paragone, un maratoneta di 70 chili peso in una gara consuma 2300 chilocalorie

COPPA AMERICA: BRADY CAYARD NON POSSONO ESSERE «LICENZIATI», CONOSCONO I SEGRETI DEI DUE TEAM

Troppo vento, Auckland senza regate

Polemica per gli skipper «invisibili» di Luna Rossa e Oracle

Giovanni Cerruti
Inviato ad AUCKLAND

Alle sei del pomeriggio, in braghette corte e di buonumore, Francesco de Angelis va in palestra a sollevare pesi. Massì, poteva andare meglio questo avvio regate. La prima persa, la seconda e la terza annullate. In banchina maledivano il vento che era andato a nascondersi e qualcuno deve esagerato con le preghiere: è tornato, è troppo, 30 nodi più, raffiche da spezzare Luna Rossa. Come correre una Formula 1 su percorso da rally. Per cancellare due giornate vela, De Angelis si sfoga in palestra. Aspettando voglioso la regata contro Stars&Stripes.

Anche in questa italiana a letto regate. Le previsioni del vento erano identiche, barche non hanno nemmeno lasciato le loro . E quando non c'è regata raccontare, per i Team fa dura. Comincia il ronzio domande, e non è semplice uscire dal pressing di chi cerca la prima polemica, il primo scandalo. Mentre De Angelis s'infila in palestra si appena spengondo quello che l'ha sfiorato. Un piccolo caso Cayard a bordo Luna Rossa. Anche qui c'è chi viene pagato, bene, per non andare in barca. Cayard, almeno, si è accontentato dei dollaroni.

Gavin Brady, dunque. Chi costui? Neozelandese, anni, timoniere, alla terza Coppa America, l'ultima con Cayard. Gli esperti sul suo sono divisi: per alcuni è un fuoriclasse della vela, per altri «una personalità distruttiva» (Dean Barker, skipper di Black Magic). Patrizio Bertelli l'aveva ingaggiato tre anni fa, quando non tutto convinto del De Angelis timoniere alle partenze. Forse poteva chiedere maggiori informazioni, e magari proprio ai neozelandesi. Forse si è rivelato un incauto acquisto. Di certo Brady non nella formazione titolare di Luna Rossa. sul gommone.

Luna Rossa e Oracle in duello ravvicinato nella regata vinta dagli americani

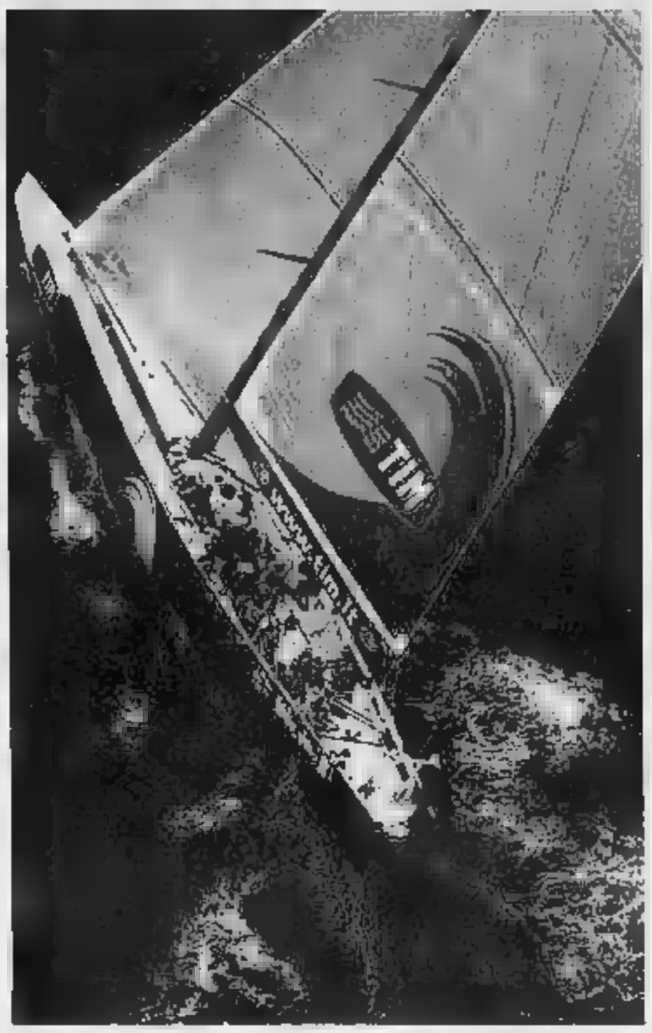
Paul Cayard stato messo terra da Larry Ellison con questa motivazione: «Non sono mica scemo, ci metto i soldi e voglio divertirmi io». E poi, con una personalità forte come il Baffetto, Ellison avrebbe dovuto dividere meriti e gloria. Per Brady diverso, con tutto il rispetto fuori di questo della vela non lo conosce nessuno. Però, nella prima giornate di regate annullate dal vento, stato caso, la l'argomento trattare, a comunque in Luna Rossa, Gavin Brady. Non se ne va perchè non se ne può andare per contratto. E nessuno lo licenzia.

Sono storie Coppa America, queste. Storie di segreti da tutelare con un contorno più meno verosimile di spionaggio spioni. Cayard resta con Ellison perchè, fosse lasciato libero, andrebbe a rafforzare un altro concorrente. Brady resta con Luna Rossa perchè un licenziamento lo lascerebbe libero di raccontare i segreti e i misteri di Luna Rossa, punti forti e punti deboli. Anche con queste informazioni si vince una Coppe America. Dopo la prima regata persa, De Angelis ha detto che la b «ha notevoli margini di miglioramento». E Brady può sapere quali, in cosa, come.

Rilanciato dalla radio londese, il Brady è quello che ha agitato (poco) Luna Rossa. Càpita sempre così, quando la regata non c'è. Ad ogni Team la pena. Inevitabile, si va qualche brivido. Si và da Francesco Rapetti, e di Luna Rossa ora con gli svizzeri di Alinghi. Qualcosa da dichiarare, sui vecchi amici? «Me ero andato nel luglio '99, poco prima della partenza per Auckland». Il suo problema era con Bertelli e De Angelis. «Non credo si possa affidare un 100 persone a un timoniere». Gelido. «Mi su che avranno molto da lavorare».

Da Mascalzone Latino solo la gran voglia di combinare mascalzonate, sperando di poter battere almeno i francesi e salvare l'onore del «Circolo Savoia» di Napoli. Ecco, i francesi: c'è un team che soffre davvero, sono proprio loro. Hanno una pattuglia di «Greenpeace che li tormenta per la sponsorizzazione della nucleare «Are e una sconfitta contro gli svizzeri che brucia. I francesi battori da questi qui, gente di montagna e velisti di lago? A Lorient, costa bretone, c'è ohi ha pianto di rabbia. Così i Mascalzoni fanno il tifo per Greenpeace: «Dategli ancora fastidio!».

Mascalzone Latino spera di battere I francesi. Loro soffrono molto da quando una pattuglia di Greenpeace tormenta per la sponsorizzazione di una società nucleare


Per Mascalzone Latino un avvio difficile in Nuova Zelanda

STRAMBANDO

Che ci fa un Mascalzone Latino da Planetjack, il miglior negozio di musica in Queen street? Che l'ordine del timoniere Paolo Cian? «Prada ha "Luna Rossa" nella versione della banda Arbore. La canzone di battaglia sarebbe Mascalzone Latino di Pino Daniele: è bellissima, ma poco conosciuta. Dopo la prima regata mi sa che qualcuno deve andare a cercare un'altra colonna sonora. Per noi andrebbe bene quella del film "Mission impossible"». E complimenti per l'autoironia.

IL VENTO FIN QUI. È titolo un probabile best seller, almeno ad Auckland. Appena pubblicato in Italia «Fare Vela» è scritto da Renzo Guidi, l'albergatore Castiglione della Pescaia che ha convertito Patrizio Bertelli alla religione del mare. Guidi, l'altra volta, si era goduto quasi tutte le regate di Luna Rossa imbarcato 17° a bordo. «Ma adesso ce la faccio più, ho 75 anni... alla prima regata sono rimasto tutto il tempo attaccato a una fune, sapevo dove aggrapparmi, non ho visto niente». In 159 pagine Guidi racconta la vita a vela: da quando da bambino un ombrellone randa e schizzava al largo, sua Coppa America in poppa a Luna Rossa. Un editore di Auckland lo vorrebbe tradurre, per i neozelandesi il Nonno di Luna Rossa è un personaggio. «Personaggio io?», e si commuove. Tenerissimo.

VENTO IN POPPE. Monica Savini, 27 anni, torinese della collina dai biondi boccoli, dalle otto di ogni mattina benaugurati sorrisi dal bancone dell'ufficio stampa Vuitton. Davanti a lei c'è sempre la fila di giornalisti. Le chiamano, affettuosamente, «Tits Wind». Vento in poppe.

VELISTI CHE COSA? «Adriatica», la barca a vela biancorossa della Regione Emilia Romagna, sonnecchia in banchina da settimane. È quella di Patrizio Roversi e Susy Blady, i «Velisti per caso» telenavigazione per Raitre. La Vuitton Cup è cominciata e loro non ci sono. Velisti per che cosa?

LA FRASE. che le regate mi hanno insegnato della vita: è breve, gloriosa e fragile» (Larry Ellison, boss di Oracle).

www.strambando@lastampa.it

LOTTO — CONCORSO N. 79

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2002

Bari	63	14	26	87	47
Cagliari	53	79	49	25	73
Firenze	54	33	1	26	81
Genova		75	23	53	9
Milano		27	62	82	58
Napoli	14		72	12	68
Palermo	18	2	89	19	44
Roma	70		17	35	60
Torino	77	40	62	65	81
Venezia	74		34	68	49

14 - 18 - 54 - 63 - 70 - 87
Numero jolly 74

Montepremi
€ 7.187.556,27

Nessun 6
Jackpot € 7.995.672,86

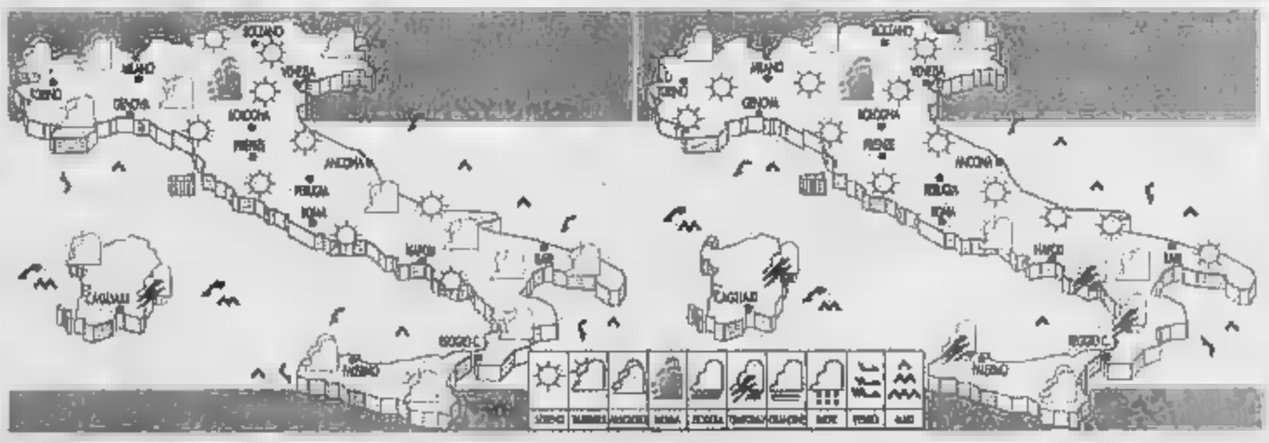
Nessun 5+1
€ 3.126.871,61

	Punti	€
Ai		47.917,05
Ai 2.852	4	504,03
Ai 115.987	3	12,39

IL TEMPO

NUVOLE AL SUD. Il sistema nuvoloso proveniente dal Mediterraneo occidentale dissolvendo nella sua parte settentrionale a contatto con l'alta pressione. sua parte meridionale invece, ancora attiva, raggiungerà Sardegna per poi procedere verso Sicilia e le regioni meridionali.

Tendenza per dopodomani. Ancora annuvolamenti e residue piogge al Sud. Poco nuvoloso sul resto della penisola ma con tendenza dal pomeriggio ad annuvolamenti sulle Alpi centro orientali.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali e quelle adriatiche prevalentemente sereno con foschie mattutine e locali banchi di nebbia. Sulla Sardegna pomeriggio possibilità di qualche piovasco. Poi la nuvolosità porterà anche sulla Sicilia. Al Nord e al Centro aumenteranno le temperature.

Ancora tempo poco nuvoloso al Nord, al Centro e sulle regioni adriatiche. Nuvoloso con locali piogge e qualche temporale sulle due isole maggiori, Campania e Calabria. Foschie al Nord e al Centro. Venti deboli con rinforzi al Sud dove i mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	19	Bologna	9	19	Bari	13	20
Bolzano	6	21	Firenze	6	23	Napoli	11	22
Verona	8	20	Pisa	8	23	Potenza	9	17
Trieste	7	19	Ancona	9	20	S. M. Leuca	15	22
Venezia	8	20	Perugia	4	22	Reggio C.	15	26
Milano	9	23	Pescara	8	22	Palermo	15	23
Torino	7	21	L'Aquila	5	18	Catania	12	25
Cuneo	6	20	Roma Ciamp	4	23	Messina	17	23
Genova	15	22	Roma Fiumi.	10	23	Alghero	6	24
Imperia	14	21	Campobasso	9	16	Cagliari	11	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	15	17	parz. nuv.		23	15	nuvoloso
Atene	26	16	parz. nuv.	Londra	16	10	sereno
Bangkok	33	24	piovaschi	Los Angeles	26	17	poco. nuv.
Berlino	15	6	nuvoloso	Madrid		12	parz. nuv.
Bruxelles	16	6	parz. nuv.	Montecarlo	21	14	nuv.
Bucarest	20	8	nuvoloso	Montreal	21	17	parz. nuv.
Budapest	18	8	piovaschi	Mosca	4	-1	sereno
Buenos Aires	19	11	parz. nuv.	New York	23	22	parz. nuv.
Copenaghen	14	6	piovaschi	Parigi	17	5	sereno
Dublino	16	5	nuvoloso	Pechino	28	11	parz. nuv.
Francoforte	13	7	parz.	Praga	14	6	piovaschi
Gerusalemme	28	13	sereno	Rio de Janeiro		19	parz. nuv.
Ginevra	17	8	piovaschi	Sofia		8	parz. nuv.
Helsinki	3	-1	nuvoloso	Sydney	22	13	piovaschi
Istanbul	21	13	parz. nuv.	Tokyo			sereno
Il Cairo	35	22	sereno	Varsavia	14	6	piovaschi
Johannesburg	18	9	piovaschi	Vienna	18	9	piovaschi

ità ... riducente ... la diminuzione delle circonfe... e ventre con ... e differenziate ... base al ... stadi ... adiposità localizzata.

«Grasso corporeo in eccesso?» Arriva la «crema riduzione»: "Adipo Reduction"

(Ricercatori del Laboratori Sirky, svolgendo ricerche ... volismo e ... ipertrofia degli adipociti, hanno scop... Reduction", un nuovo prodotto cosmetico ad uso topico contenente ... e biochimico cellulare ad alto ... Biocamo... grado di favorire la riduzione degli accum... sso corporeo, migliorando ... estetico dei siti cutanei coinvolti. Test ... di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del prepar... ha rivelato una sensibile riduzione dello s... so con una effettiva diminuzione in centimetri delle c... dei s... involti comportando un miglioramento visibile ... linea ... so.

TEST D'USO DI EFFICACIA E SICUREZZA HANNO EVIDENZIATO IN 30 GIORNI UNA EFFETTIVA RIDUZIONE DELLE ADIPOSITÀ LOCALIZZATE

"Adipo Reduction", il trattamento che massaggiato su cosce, glutei e ventre ... la riduzione della rotondità accessive del co... lazioni ... differenziato ... ri... ... ori della società ... fai ... dell'innovativo preparato ... zata e consigliano di ... chieder... cia il dosaggio ... di "Adipo Reduction" ... voli... ... rire la riduzione degli ... entre indicazioni.

SIRKY
IN FARMACIA

SPAZIO AFFARI

Gli spazi a pagamento pubblicati su questa pagina sono stati acquistati presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maria Vittoria 32; 1 0115611711; **MILANO**, via G. Carducci 29; 1 24434811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; 1 443622; **AOSTA**, piazza Chanoux 2/B; 1 731424; **ASTI**, corso Dante 80; 1 3910111; **BARI**, via Piemonte 4; 1 5466404; **BIELLA**, piazza Cisterna 4; 1 2520212; **BOLOGNA**, via Amendola 13; 1 246852; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; 1 305230; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; 1 452154; **CATANIA**, c.so Sicilia 37/d; 1 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 79; 1 774080; 725139; **COSENZA**, via Monte Santo 39; 1 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis; 1 609122; **FIRENZE**, via Dino Compagni 46; 1 5511821; 576621; **GENOVA**, via G.D. Annunziata 21/38; 1 53081; **GOZZANO**, via Cadorna 43; 1 9153839; **IMPERIA**, via Aurelia 10; 1 273337; 273173; **LECCE**, via Trinchese 87; 1 314181; **MESSINA**, via J. Romeo 15/c; 1 2933855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31; 1 4201411; **NOVARA**, via Cavour 43; 1 33341; **PADOVA**, via Martiri 6; 1 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19; 1 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolino 13; 1 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; 1 4820011; **SANREMO**, via Roma 178; 1 503555 503556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5; 1 811182; **VERCELLI**, via Verdi 46; 1 250754 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare una offerta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Vercelli 40 - 20145 Milano entro le ore 12 del giorno precedente quello di uscita dell'inserzione. Non si garantisce per corrispondenza per cui non sia pervenuta la richiesta della fattura con il codice fiscale. Le inserzioni devono essere consegnate anticipatamente per contanti o negli orari sotto indicati. Eventuali rettifiche da praticarsi sul numero di parole previste dal per la tariffa della rubrica con il giorno della pubblicazione dell'inserzione. Per le inserzioni a pagamento anticipato è previsto uno sconto del 22% previsto.

PREZZI A PAROLA (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,	
2 Attività Commerciali,	
5 Immobiliare Vendita,	
6 Immobiliare Acquisto	
	Euro 2,58(L. 4.998)
3 Lavoro Offerto	
7 Affitti Offerti	
8 Affitti Domandati	
9 Subaffittasi	
10 Viaggi e Vacanze	
11 Matrimoniali	
12 Investigazioni	
13 Varie	
	Euro 2,34(L. 4.530)
4 Lavoro Domando	
	Euro 0,62 (L. 1.987)
lavoro	Euro 1,43 (L. 2.768)
altre domande	Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi con data fissa, a riavvisi il doppio Avvisi urgenti data fissa il quadruplo Urgentissimi il triplo

Per Lei speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C A R T gli avvisi personali possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aventi sportelli in Italia.

In buona fi ducia di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO Ditte singole dipendenti privati stato pensionati cooperative anche protestati. Finan SpA 011 [illegible] (UIC 28171)

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali Immediati forma singola bollettini Esempio: € 3.000,00 rata € 105,00. Promotex 011 [illegible] Novara 0321.393.609. Alessandria 0131 325 514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente A proprietari auto: telefonandoci la targa. Veritiamo gratuito. Erogazione direttamente Società finanziarie (UIC 4336)

INVESTIT

011.581.7525 Via Umberto 87

INVESTITI personali a tutti fino a [illegible] mesi. Vieni a domicilio. Rate personalizzate Centro Servizi srl. 800.707.565 (UIC 30341

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / AFFITTO

ACQUISIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi ricerca box magazzini estesi. Svizzera Tel 004191.660.1920

ACQUISTIAMO vendere azienda? Agenzia Italia SpA 1.000 [illegible] banca dati Re pida conoscenti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.696.447

ACQUISTIAMO conto terzi attività indu striali artigianali commerciali turistiche ed alberghiere immobiliari aziende agricole bar Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 795 [illegible]014

VADO vendere le tue attività? Activa, 15 anni di esperienza [illegible] di vendita. Tel 011.847 778

NEGOZI E AZIONI VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011.642.756 [illegible] operazioni [illegible] 180 mq incasso € 128.000,00 annuo affitto € 20.800,00 Rif 2128

ACTIVA 011.642.756 cede bar quarto cors adiacente corso Marconi incasso € 154.000,00 annuo affitto € 77.500,00 Rif 2153

ACTIVA 011.642.756 cede calzature pelletterie varianze fisc incasso € 82.500,00 an nui rateizzato affitto € 36.000,00 Rif 2151

ACTIVA 011.642.756 [illegible] Nervia gastrite tavola calda/vino incasso € 130.000,00 annuo affitto € 41.000,00 Rif 2158

ACTIVA 011.642.756 [illegible] elettrodomestici prima ditta incasso € 282.600,00 annui affitto € 70.000,00 Rif. 2114

ACTIVA 011.642.756 cede tabaccheria [illegible] pochi Vino e locali nuovi affitto € 8.000,00 annuo € 125.000,00 Rif 2143

ALASSIO vendesi bar in ottima condizioni ottimo con dehors immediata Maresca 0182 642 845

BRANO MARINA vendesi ottima posizione bar pizzeria ristorante completamente ristrutturato a norma di legge 60 posti a sedere Immobiliare Maresca 0182 642 845

(M) Originalissimo cediamo esclusivo centro estetico totalmente completamente rinnovato ed a norma buon reddito annuo cedo ad € 110.000,00 Sestini 011 588 771

LAGO MAGGIORE Verbania Via in ambiente di epoca finemente ristrutturato con terrazza vendiamo tipico ristorante modernamente attrezzato Clientela selezionata Tel. 0323 407 774

MONCALIERI centralissimo adiacenti ospedale di mq 130 con attrezzature complete ad imprese a norma buon reddito ampie mensilità cedo conseguentemente Bubbio 011 568 771

STELLA 011 447 6280 tutto cedo licenza settore vendesi veicolare Settimo buon giro affari 1 persona. € 30.648,31 dilazionati

TABACCHERIA tutto adiacente bar Torino zona in vendita bar € 415.00 cede anticipo € 155.000,00 Torino 011 562 3886

TABACCHERIA tutto presso piazza importante vendo € 15.500,00 settimanali alla metà dello compresivo vendesi Tel 011 385 4810

TABACCHERIA tutto ristorante zona Aurelio vendo sale tennis € 32.000,00 cede anticipo € 180.760,00 Torino 011 562.3886

TABACCHERIA tutto ristorante zona Orbassano tabacchi più giochi € 30.000,00 settimanali cede con trattativa riservata. Parisi 011.893.3686

TABACCHERIA tutto ristorante zona San Paolo tabacchi più giochi € 24.000,00 settimana possibile cede anticipo € 260.000,00 Parisi 011 562.3886

TRATTORIA pulizia bar prima colazione sud locale 250 mq indipendente alla gestione offre buon uso adatto famiglia cede Gestore 011 588 771

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

PASTICCINERIA con laurea 15 / 20 qualifi per consegna dolciumi Torino cercasi Tel 011 385 2771 - 011 263 3202

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

AZIENDA cerca ambosessi provenienti da me impiegatizia, operai, talenti, aspiranti commercianti liberi subito inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi quattro mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 8,30 - 12,30 / 15,30 - 18 via Pio VII 168 - Torino Sig. Costa 1° piano.

AZIENDA metalmeccanica in [illegible] cerca 1 aggiustatore / montatore meccanico 1 elettricista esperto cablaggio e messa [illegible] telefonare 011 904.8283

CERCASI aggiustatore esperto per stampi termoplastici e presatrattrici. Ambosessi automunito con officina zi n 011 403 1345

CERCASI fresatori IV - V livello a controllo Selca 3045 / 1200 per [illegible] torniere. Ambosessi. Tel 011 42[illegible]

[illegible] magazziniere pratico [illegible] auto e computer. Ambosessi inviare curriculum vitae al n. 011.405.1792.

CONCESSIONARIA [illegible] con sedi a Torino e Roma ri[illegible] meccanici con esperienza. Ambosessi tel. 011.866.7781.

RICERCHIAMO autisti in [illegible] di patente di categoria CE per lavoro presso stabilimento [illegible] di Cerasolo [illegible] (Cn). Ambosessi tel 0172 574.191

IMPIEGATI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca impiegato/a tecnico V livello [illegible] con buona disegni prefiera materiali contatto pubblico uso [illegible] Autocad Guedes tedesco. Inglese (tedesco) Tel 011.424.2035

CERCASI contabile con pluriennale esperienza contabilità generale / fornitori - banche / bilanci azienda in Rivalta Am-[illegible]

MULTINAZIONALE organizzazione [illegible] commerciale oltre l'ovvio propria Rete di Torino, stages formativi retribuiti a 2 laureandi/laureati ambosessi massimo trentenni. Necessaria predisposizione al contatto col pubblico, simpatia/verve, intraprendenza, capacità di lavorare per obiettivi Preferibile conoscenza francese e inglese Inviare curriculum [illegible] 36 in busta chiusa da recapitarsi richiesti a Adhesion e Associati via [illegible] Passalacqua, 6 10122 Torino e mail to:gruppo@pin.it

STUDIO consulente del lavoro cerca addetto/a paghe. Tel 011.779.2404

TECNICI

CERCASI [illegible] perito elettronico quinquennale esperienza per assistenza tecnica installazione ed istruzione alla clientela. Conoscenza lingua inglese disponibilità trasferte Fax 011.274 5319

IMPRESA costruzioni ricerca architetto esperienza minima 5 anni, vedere sbocchi civile per eventuale proficua collaborazione ad impianti clienti. Ambosessi scrivere Publikompass 0616 10100 Torino

[illegible] Ingegnere ricerca disegnatori su tecaid Ambosessi. Inviare curriculum tel 011.327.8569

UNIDETAL SPA telefonata e copertura, ricerca tecnico elettromeccanici addetti alla vendita. Ambosessi [illegible] curriculum fax 0173.921.030

LAUREATI NON A PARI [illegible]

AFFACCABA fornisce arredamenti direttamente nella produzione Telefonandoci allo 011.362.2218 saremo lieti di proporvi collaborazioni se part time / saltuaria anche sia full time, con prospettive di contratto a tempo indeterminato.

AZIENDA in Torino per ampliamento organico assume 7 Ambosessi per gestione clienti amministrazione e pubblicità relazioni. Tel. 011.516.0034

[illegible] selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i cercasi no corsi Tel 011.597.6941

SEGRETARIA/O apprendista [illegible] per servizi per vino paesaggio. Tel 011.471.3750

AGENTI E [illegible]

A.A. [illegible] in espansione [illegible] agenti [illegible] o plurimandatari settore edilizia e industria. Ambosessi inviare curriculum a: Casella Postale 45 - 10040 Leini (TO)

AGENTI plurimandatari Pinerolo azienda cosmesi cerca Ambosessi tel. 338 450 0310

ALGIDA gelati concessionaria cerca per [illegible] ambosessi da inserire nel proprio organico per lavoro di vendita vendita. Gradita già esperienza maturata nel Possesso di richiesta patente C e propensione alla vendita Per appuntamento telefonare [illegible] lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 17.30 Tel 011 995 1638

[illegible] locale [illegible] in Ivrea commerciali e vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compresi cumulabili alle qualifiche [illegible] tel 011.316.0903

CERCASI ambosessi agenti plurimandatari vendita [illegible] pubblicitari e articoli regalo inviare curriculum via fax 011.966.3073.

GROSSA compagnia [illegible] valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, premiamo management [illegible] neppure esperienza richiesta formazione aziendale + 1.550,00 mensili iniziali per colloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

REALE MUTUA Assicurazioni, primaria Agenzia Ivrenese offre a sub agenti e collaboratori [illegible] di inserimento la propria organizzazione Massima riservatezza, clientela selezionata, guadagno oltre € 30.000,00 annuali [illegible] 800 268 295 signorina Daniela.

SOCIETA' servizi assicurativi - gruppi finanziari cerca risorse ambosessi 26 anni portafoglio clienti remunerazione minima 500 € e possibilità di carriera. Astrolabio via Giobert 7 - Collegno 011.405 [illegible] 338.396.5738 - torino@tecnocasa.it

LEZIONI E [illegible]

SCUOLA privata ricerca per Torino e provincia diplomati e laureati in informatica, automatismi per insegnamento dei propri corsi, ambosessi. Si richiede conoscenza dei principali pacchetti applicativi Per informazioni [illegible] 800 612.128 [illegible] 9,00 alle 13.00

AMMINISTRAZIONE SANITARIA

STUDIO medico odontoiatrico in Torino cerca ambosessi assistente alla poltrona esperienza pluriennale Scrivere Publikompass 0151 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] organizzando giovani da formare corsi massaggiatori/ici sportivi terapeutici estetici per opportunità lavoro Spagna & Lavoro 011 440 343

ESTETISTA parrucchiere massaggiatore/trice sportivo terapeutico estetista/o accesso formazione lavoro anche in gruppi Inoltre diverse posizioni estetiste Spagna & Lavoro 011 440 343

ESTETISTA parrucchiere/a visto lavorare come addetto/a o parrucchiere/a tu è impiegat/i e seguire il corso con profitto noi ti assicuriamo una preparazione adeguata e il lavoro e il raggiungimento / addirittura tu stesso/a Spagna & Lavoro 011 440 343

GRAFICA pubblicitaria su Montebello: al termine della formazione gratuita in studio ottima opportunità lavorativa. Info tel. 011 854 040

Gli diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Leggi 1966/92 Tel. 011.267.0837

Sei vuoi un lavoro sicuro come parrucchiere/a estetista/o vuoi passare la scuola alberghiera Les Mandarins ti dà la possibilità entro sei mesi di corso presso Frequenza diurna serali/sabato Tel 011.460.343.

BONO aperte le iscrizioni al corso per acquisizione di interi gloni e brani di frequenza e scelta. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e provincia. Opportunità lavoro al termine Scuola & Lavoro 011.460.343

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? [illegible] di tecnica del massaggio Tel 011.597.6843

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

AUTISTA personale telefonico per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro Palermo DE RO Tel 347 723 6818

PENSIONATO bancario dinamico valo notizie offrirsi come autista, fattorino, persona di fiducia. Tel 340.877.1519

STAMPISTA massimi plastiche cilindri Tel 333.122.7814.

[illegible]

A VENDITE esperto responsabile tecnico commerciale offresi 339.787.7105

AMMINISTRATIVA [illegible] ampia esperienza lavori ufficio, attività commerciale propria, conoscenza PC, agevolazioni assunzione offresi Tel. 011.230.209 - [illegible]

ANALISTA programmatore [illegible] RPG / ILE, IBM AS 400, valuta proposte lavoro a collaborazione Possibile disponibilità immediata Tel 347 926.4102

[illegible] ragioneria, esperienza [illegible] so centro assistenza fiscale e nel settore commerciale, uso PC, cerca impiego in azienda zona Tel 347 546 0587

DIRETTORE di albergo ristrutturatissimo e con vasta esperienza, esamina proposte di direzione di hotel con apertura annuale. Telefonare 335.392.4225

ESPERIENZA oltre ventennale Alter Ego, contabilità azienda, produzione, assistenti, personale offresi sono aziende. Tel 333.663.0916

ESPERTISSIMA con provata esperienza di riorganizzazione e gestione contabilità generale clienti-fornitori, cassa, banche, liri, inviti bianchi paghe offresi, garan[illegible] massima serietà e riservatezza Tel 011 985 1098 - 338.570.4486.

IMPIEGATA amministrativa con esperienza vendite/uso contabilità cerca lavoro part time mattino Tel pomeriggio 011.517.7668

[illegible] abilitata, diploma, ventennale esperienza responsabile amministrativa [illegible] medio/grandi, [illegible] in [illegible] PC contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, [illegible] ottimi comunicazione coordinamento, organizzazione responsabilità, in mobilità, libera subito Tel 011.936.1878 338.543.5818

[illegible] decennale esperienza contabilità [illegible] analitica gestione tesoreria, amministrazione societaria, esamina proposte come responsabile amministrativo tel 349 086 3155

LAVORI [illegible] E [illegible] TIME

ASSISTENTE anziani referenziata con nozioni infermieristiche offresi Tel 011.646.0704

COPPIA con esperienza cerca lavoro custode [illegible] Tel 340 270 6308

SIGNORA pensionata esperienza assistenza anziani assiste anche presso propria dimora signora offresi Tel. 0173.793.264

IMMOBILI VENDITA

TORINO CITTÀ

A.A.A. VILLA nuova via Cordova con giardino e garage adiacente panoramica eccellente [illegible] A.I.P. 011 636 1326

A. CORSO [illegible] UNIENTO (adiacenze) appartamento molto bello di 200 mq ci da salone, 3 camere, cucina, triplo servizio Trattative riservate Elledi [illegible] 011.352.017

A. [illegible] 011.562.7566 Parco Rufini in costruzione piccolo condominio [illegible] metri bilocali box e giardino.

B. GEOM [illegible] 562.7566 proseguita Corso prestigiosa costruzione panoramica soleggiata 3 camere [illegible] riservati ampi balconi box

B. [illegible] 011.562.7566 via Frejus/Racconigi palazzina signorile in costruzione bilocali box e giardino.

B. PARCO CROCETTA corso [illegible] grande corpo Mediterraneo vendesi prestigiosi appartamenti nuova costruzione soggiorno 1 - 2 - 3 camere, cucine servizi box in termoautonomi [illegible] 404 6081

A. [illegible] 011 562.9801 libera Crocetta corso Rosselli panoramica ultimo piano (mq 130) salone divisibile camere, camerette, [illegible] bagno posto [illegible] e ristrutturato

A. [illegible] 011.562.9801 libera piazza Bernini via Rosta salone 2 camere cucina [illegible] servizi lavanderia. Stabile medio signorile.

A. [illegible] 011.562.9801 libera via Ventimiglia piano alto (mq 90) salone/no angolare, camera finestra cucinino biservizi balconi.

A. [illegible] 011.562.9801 via Buenos Aires libero ristrutturato bilocale mq 60 con ingresso indipendente posto riservato giardino condominiale

A. [illegible] 011.562.9801 via Morgari libero 2 camere cucina con angolo cottura bagno ripostiglio balconi Stabile con portineria

[illegible]

ABBACCANTE cerco Mollino appartamento signorile alto razionalista piano alto panoramico ristrutturato ingresso + [illegible] salone due camere cucina bagno, due ripostigli doppia esposizione Bernini ec, luminoso elegante Torino [illegible] ristrutturato [illegible] 011.540.328

[illegible] splendido di prestigio corso Montevecchio angolo corso Duca degli Abruzzi (fronte isola Pedonale) in prestigioso palazzo moderno, appartamento panoramico di 260 mq. Finemente ristrutturato Posto auto Tel 011.504.333

ARCASE immobili di prestigio Palazzo Velasca via Alfieri piano nobile affittasi 500 mq°appartamenti ristrutturati, soluzione d'onore, possibilità Leggi Tremonti Arcase 011.504.333 www.arcase.it

BEB [illegible] 011.849.0380 via Po splendido appartamento foggia su cortile vista Mole posto auto

BERTOLLA via Dogliotti palazzina di epoca semindipendente 2 camere cucina 2 bagni lavanderia terreno edificabile ristrutturata Usabile 011 243 7251

CENTRALISSIMO via XX Settembre prestigioso appartamento ristrutturato 3° piano con ascensore panoramico 107 mq circa GR 011 505 026

CORSO FERRUCCI libero recente signorile ultimo piano splendida 2 camere cucina balconi termoautonomo Classe di[illegible] Usabili 011 433 0198

CORSO FRANCIA adiacenze piazza Massaua ristrutturato, soleggiato, 3 camere cucina bagno, box € 180.760,09. Gerbetti 011.812.5145

CORSO MATTEOTTI prestigioso abitazione/ufficio 750 mq volendo divisibile, ottime condizioni. Trattative [illegible] 011.596.483.

CORSO RE UMBERTO bivio Una prestigioso appartamento 250 mq, quadro servizi garage Vera Eurocasaclub 011 366 877 - 338 961 0872

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze imperiale prende prestigioso appartamento mansardato luminosissimo 200 mq. ottimo soleggiato ristrutturato con ascensore box ottima opportunità lavorativa. Info tel. 011 854 040

Gli diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Leggi 1966/92 Tel. 011.267.0837

Sei vuoi un lavoro sicuro come parrucchiere/a estetista/o vuoi passare la scuola alberghiera Les Mandarins ti dà la possibilità entro sei mesi di corso presso Frequenza diurna serali/sabato Tel 011.460.343.

BONO aperte le iscrizioni al corso per acquisizione di interi gloni e brani di frequenza e scelta. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e provincia. Opportunità lavoro al termine Scuola & Lavoro 011.460.343

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? [illegible] di tecnica del massaggio Tel 011.597.6843

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] corso Moncalieri, ventisei : ufficio negozio fronte strada completamente ristrutturato a partire da mq 80 Nova Spa 011 340 2811

BATTOCCHIO 011 581 9433 Torino San Paolo capannone mq 3.600 possibilità frazionamento contestuale a vendita Trattative riservate

BATTOCCHIO 011 581 9530 Torino San Paolo capannone mq 700 uso industriale artigianale deposito Dilazioni

CAPANNONE industriale 3600 mq su area di 8000 a Collegno zona ostruzionistica. Trattative riservate. Tel 011.280.587.

CHIUSANO & C. Villastellone (To), nuovo insediamento, sei pennoni industriali mq 500 - 1.000 - 3.000 circa Agevolazioni Legge Tremonti Tel 011 946 2600

CORSO [illegible] adiacenze ufficio mq duplex mq 150 doppi ingressi 6 vani e servizi valendo divisibile ottimo investimento € 170.000,00 Eur 011.537.108.

CORSO TAZZOLI comodo tangenziale capannone industriale circa 4.500 mq. cielo Ristrutturato a norma. Vitali 011 589 480

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici e piazzale Tel 011.340.2811

GABETTI [illegible] Leini recente capannone industriale di 1.000 mq totali con uffici interni [illegible] di 1.800 mq. Tel. 011.536.007

IMPRESA vende capannone nuovo mq 800 con uffici, zona Bandi (CN) Telefonare al n. 338 303 7808

MONCALIERI Borgo San Pietro bassa fabbricato su due piani, grande metratura, adatto autonomasia / attività diverse. Active 011.949 778

NEGOZIO via Morra via Madama Cristina due vani mq 76 da ristrutturare. Vendo Arnone 011.431.0844.

NOVA **NOBILE** adiacenze autostrada, capannoni artigianali / industriale indipendenti da 400 a 3600 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIANEZZA bellissima palazzina uffici mq 700 magazzino mq 300 [illegible] privato Vanna 335.382.886

Torino [illegible] vendesi

complesso industriale

con possibilità parte commerciale (immobile ad ingresso) e ampio attiguo superficie calpestabile di

mq 13.000 ampliabili

cortile cintato mq 7600

[illegible] 011.596.771.

NOVA **TORINO** via Veronese / via Reiss Romoli locali commerciali ad artigianali completi mente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4800 con palazzina Derudas Legge Prodomani Tel 011.340.2811

UFFICI vendesi piazza Solferino ristrutturati prestigiosi totem doppia 15 metri posti auto Impresa Libero Progma 011.803.4634

URGENTE PER L'IMPRESA A Torino prima cintura sud proponiamo in vendita capannone di mq 1.000 da ristrutturare ottimo per uso deposito prezzo interessante Finanziamento Immobile 011.517.0021

URGENTE PER L'IMPRESA A Torino prima cintura nord proponiamo in vendita capannone ottimamente situato di mq 1.300 oltre ad uffici di mq 230 e cortile Fimirier Immobili 011.517.0021

[illegible] PER L'IMPRESA C Torino zona Lingotto vendiamo capannone indipendente di mq [illegible] con cortile pertinenziale di mq 200 Fimirier Immobili 011.517.0021

VILLARBASSE ultimo capannone con appena mq 950 mq 660 uffici unica area [illegible] mt. Verne 335.382.886.

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. tel Case Tau 011.778.7831 - 335 660 8363

BOX AUTO

BORGARO [illegible] centro vendesi in blocco [illegible] box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ [illegible] cadauno), possibilità vendita singola o a più box M.Casi Sas 011.770.7831.

TERRENI

FACTORING S.P.A. vende destinazione [illegible] industriale di Pino Torinese, terreno agricolo di 16 ettari (187.000 mq) fabbricare al [illegible] 011.869.1817. No intermediari

TORINO CITTÀ

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, centralità Cavarotta Massima riservatezza. Signor Mussino 011.460.136

[illegible] riserva in acquisto appartamenti varia metratura da ristrutturare o non, definizioni immediate Bimar 011.43.961.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

A. SETTIMO castello tangenziale capannoni mq 5.000 più uffici ribassi; mq 2.000 ampi parcheggi. Tel 347 444 4647

AFFITTO tangenziale/uscita Francia ufficio rappresentanza 300 mq ringresso fronte parco luminoso ristrutturatissimo. Tel. 0172 46 088.

ALPIGNANO capannone industriale nuova costruzione mq 350 pu mq 80 uffici con impianti Verne 335 382 886

A. Moncalieri zona Vadò affittasi capannone industriale mq 1.000 più uffici Tel. 011 852 684 cellulare 330 366 025

BATTOCCHIO 011 581 9433 corso Palermo (via Perrero) prossi ssimo mq 800 uso ufficio showroom magazzino Ottimo parcheggio Comodo privato

CORSO POTENZA locale 1600 mq luminoso uso ufficio/esposizione disponibile con posti auto Gradito intervento di proprietario/a Tel 347 218 258

GABETTI [illegible] IMPRESA adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in prestigioso di 240 mq totali con corsia parcheggio 12 auto. Tel. 011.536.007

G.E.A. affitta fronte autostrada Torino - Milano presso Auchan capannoni industriali di varia metratura a partire da mq 1000 Tel. 011.562.9836.

GEA affitta via Rovigo locale uso ufficio laboratorio completamente mq 250 ottimo esclusivo con telefoni mq 150 Tel 011.562.9836.

LABORATORI e uffici mq. 1.600, Torino Via Samarelli, prestigiosa e recente costruzione, parcheggi interni, riscaldamento, illuminazione Tel 335.784.0102 - 336.103.1638.

[illegible] comodo tangenziale mq 2000 uffici mq 500 rampa di carico adatto autotrasportatori, Verne 335.382.886.

PIANEZZA ampio tangenziale capannone mq 3300 completo di impianti ampia area di manovra, Verne 335.382.886.

RIVALTA capannone mq 1300 mq 350 uffici nuova completo di impianti area esterna Verne 335.382.886.

RIVOLI fronte tangenziale svincolo corso Allamano capannone mq 1000 / 2500 uffici a richiesta. Verne 335.382.886.

[illegible] stabile capannone comodo tangenziale mq 900 uffici mq 190 ottimo con impianti Verne 335.382.886.

UFFICI e centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini, www.fastarino.it - E-mail: info@fastarino.it - tel 011 315.7111

TORINO CITTÀ

A.A. ASSEMANO ristrutturati di nuovo alloggi vuoti vendesi per ristrutturazioni, minimi costo vostro carico Kamanga 011 533.914

A.A. [illegible] ingegner alta velocità valuta per congrua emergente eleganza avveniristica zona centro precollina inserisce 011 568 3676

MERCATO imprenditore ricerca appartamento in fondo o prima cintura vuoto o arredato Tel 328 566 0478.

RICERCHIAMO per fondazione con sede nostra sempre 2 - 3 camere cucina, preferibile Borgo 011 43 991

ZONA come e cerco ricerchiamo per nostri qualificati referenziati clientela villa appartamenti anche [illegible] immobiliare 011.669.6621

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **RICERCHIAMO** su incarico [illegible] sia da associato uffici mq 300 zona Crocetta corso Vittorio. Interca 011.569.3679

TORINO CITTÀ

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con valuta. Via Sant'Ottavio, 20 Torino (zona Molle) Tel. 011 817.7242.

[illegible] urgentissimo stock, lubrificanti, lungo, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pertutto. Corso Monselice 910, Torino Tel 011.661.1370 - 335.818.2718

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mortara 24 B. Tel. 011.778.1866 Torino.

AMARGNATO acquistiamo auto, furgoni anche max valutazione pagamento contanti e visione immediata. Corso Dante 49/a 011 [illegible] 4713

AUTOTORTONA acquisto vetture e furgoni anche ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011 817 1843 - 011 668 864

TORINO CITTÀ

TORINO CITY

A.A. ASSEMANO ristrutturati di nuovi alloggi vuoti vendesi per ristrutturazioni, minimi costo vostro carico Kamanga 011 533.914

A.A. [illegible] ingegner alta velocità valuta per congrua emergente eleganza avveniristica zona centro precollina inserisce 011 568 3676

MERCATO imprenditore ricerca appartamento in fondo o prima cintura vuoto o arredato Tel 328 566 0478.

RICERCHIAMO per fondazione con sede nostra sempre 2 - 3 camere cucina, preferibile Borgo 011 43 991

ZONA come e cerco ricerchiamo per nostri qualificati referenziati clientela villa appartamenti anche [illegible] immobiliare 011.669.6621

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **RICERCHIAMO** su incarico [illegible] sia da associato uffici mq 300 zona Crocetta corso Vittorio. Interca 011.569.3679

TORINO CITTÀ

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con valuta. Via Sant'Ottavio, 20 Torino (zona Molle) Tel. 011 817.7242.

[illegible] urgentissimo stock, lubrificanti, lungo, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pertutto. Corso Monselice 910, Torino Tel 011.661.1370 - 335.818.2718

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mortara 24 B. Tel. 011.778.1866 Torino.

AMARGNATO acquistiamo auto, furgoni anche max valutazione pagamento contanti e visione immediata. Corso Dante 49/a 011 [illegible] 4713

AUTOTORTONA acquisto vetture e furgoni anche ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011 817 1843 - 011 668 864

TORINO CITTÀ

ANNUNCI PERSONALI ETEROSESSUALI

[illegible] - Hotel Mirador ***. Annuale, tutti confort, riscaldamento, mare, tel. 0541 375.826; cellulare 339.846 0882.

SANREMO La Rosa dei Venti Nuovo Hotel Residence parco recentemente messo a nuovo splendida promuove vacanze fino al 19.12.2002 soggiorni settimanali in appartamenti 2 ed 3 posti letto panoramici attrezzati vista mare e 250.00 Appoggiatevi per mare come dalla Rosa vento locazioni stagionali a - tel 0184 [illegible] 11 - fax 0184 661 200

TORINO CITTÀ

A.A.A. FABIANA 37enne ragazza seria mentalità segretaria compiacevolissima compagna libero scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

A.A. AFFASCINANTE 31enne [illegible] mentalità dolcissima positiva simpatica cerca compagno riservato bello fornendolo, scopo matrimonio Studio Rete 011.580.118.

A.A. CENTRO AMICIZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nel massimo serietà Amicizie matrimoni Via Cesare 3 angolo corso Vittorio Torino 011 561 1086.

A. SVEGLIO 48enne imprenditore affermato, brillante simpatico cerca lei max 50enne anche con figli amante, scopo matrimonio Elena Maria 011 506 0817

A. EMANUELE 43enne dirigente azienda, proprietario casa al mare cerca signora mai 50enne genuina romantica, scopo matrimonio Elena Maria 011 506 0817

A. MARIA insegnante elementare 38enne molto amante lirica montagna, relazione/idillio con uomo ambizioso ma gentile, scopo matrimonio Elena Maria 011 506 0817

A. OTTAVIA simpatica, femminile 41enne, rappresentante indipendente cerca uomo max maturo affermato max libertà, scopo matrimonio Elena Maria 011 506 0817

LIBERA signora 57 ottimi rendiconti, sensuale affettuosa, conoscerebbe compagno libero, ragazzo giovane, scopo matrimonio C.I. 30879313 torino parte Alba

3SENSI nubile carina vasto ceti buona presenza cerca compagno dolce di fallucco scopo matrimonio Studio Lagrange 011 566 0548

3SENSI nubile mora dolce sensibile amante famiglia cerca compagno serio, affettuoso scopo matrimonio Studio Lagrange 011 563 5627

3SENSI bellissima ragazza fisico mediterraneo molto femminile cerca compagno determinato scopo matrimonio Studio Lagrange 011 511 3972

TORINO CITTÀ

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMOR' in modo nuovo per incontrarsi conoscersi divertirsi. Per informazioni chiamate le nostre sedi Torino 011 580 119 Alessandria 0131 250 400

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.633 acquista ori argenterie monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA ORONELLI 011.323.002 compra ori argenti preziosi francobolli monete Max valutazione Via Trieste 66.

A. ORIFICERIA GELMA 011.660.2218 acquista ori argenterie, monete preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

ACQUISTO orafamenti antichi e in stile, massima valutazione pagamento max limiti. Tel 347 513 9085 - 011.808.1836.

**ORO

IN 10 ANNI IL MERCATO DEL FALSO E' CRESCIUTO DEL 1300 PER CENTO

L'Italia terza al mondo per marchi «taroccati»

Record a Cina e Corea. Fatturato fra tre e cinque milioni di euro
Marzano: «Tuteliamo il made in Italy e la proprietà intellettuale»
Boom di richieste di registrazioni di «sigle» da parte delle imprese

Un record del quale se ne sarebbe fatto volentieri a meno: l'Italia è terza nella classifica mondiale della contraffazione dei marchi di fabbrica. E' «battuta» soltanto da Cina e Corea. A confermare questo mercato particolarmente fiorido sono alcuni dati: un business che vale tra i 3 e 5 milioni di euro (a livello mondiale il fatturato complessivo è di 100 miliardi di dollari) e la crescita del giro d'affari negli ultimi dieci anni è stato del 1300 per cento. Le stime parlano di una perdita di posti di lavoro pari a 250 mila unità in un decennio.

Il fenomeno è stato esaminato nell'ambito di un convegno tenutosi al ministero delle Attività Produttive sulla «Protezione delle idee: ricerca, imprese, brevetti».

Le statistiche sui controlli alle frontiere offrono un'ulteriore conferma di questa «piaga»: nel 2001 in Europa sono state sequestrate merci contraffatte per il valore complessivo di 2 miliardi di Euro con un incremento del 39% rispetto al 2000 e del 900% rispetto al 1998. Lo Stato italiano ha subito perdite in termini di Irpef dell'8,24 per cento e Iva per il 21,3 per cento.

I settori dei marchi «taroccati» sono molti: dalla moda all'alimentare, il settore fonografico, gli audiovisivi, informatica e persino il campo farmaceutico.

Servono dunque stringenti misure a difesa della proprietà intellettuale ed è proprio in questa direzione che intende muoversi il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, il quale ha annunciato di voler «dare il via ad una politica contro la contraffazione». «Sono determinato - spiega Marzano - perchè il made in Italy rappresenta un tipo di prodotto che si basa soprattutto sulla qualità e, se si porta via la idee che sono alla base della produzione, noi perdiamo competitività». «La contraffazione - prosegue il ministro - va combattuta ovunque essa sia»; ma al tempo stesso «si devono intensificare e favorire le invenzioni. Questo attraverso la ricerca, le innovazioni e le nuove idee. Incentivare coloro che le hanno: i ricercatori e gli imprenditori italiani». L'obiettivo è garantire un rapporto di fiducia con il mercato e le aspettative dei consumatori, premessa di maggiore produzione e occupazione.

Sul fronte dei sequestri nel primo semestre la Guardia di Finanza ha bloccato 3.222.986 accessori per abbigliamento risultati contraffatti, 42.66 apparecchi fotografici, 382.143 capi d'abbigliamento e ancora 669.963 etichette e marchi d'abbigliamento, 347 mila calzature, quasi diecimila compact disk, oltre a 957.793 giocattoli, 38.514 orologi e 10.658 occhiali. Nel settore dei trasporti e delle comunicazioni la Fiamme gialle hanno sequestrato 8 mila accessori per auto, 196 mila accessori per telefonia. Anche i profumi compaiono nella lista un business illegale scoperto pari a due milioni di . Sono scattati ottantanove arresti e le le denunce risultano ben .

Le imprese e i ricercatori sembrano andare nella direzione auspicata dal ministro delle attività produttive: si registra un notevole incremento delle richieste di deposito di marchio da parte delle imprese, oggi superiori del 50% rispetto al 1992 (45.173 nel 2001), mentre, le domande per invenzioni industriali nel 2001 hanno raggiunto il numero di 9.478.

Marzano ha poi sottolineato il rilancio del ruolo svolto dall'Ufficio italiano brevetti e Marchi (Uibm) a favore della competitività delle imprese, anche attraverso la diffusione dell'informazione brevettuale e della cultura della proprietà industriale. **(g. p. m.)**

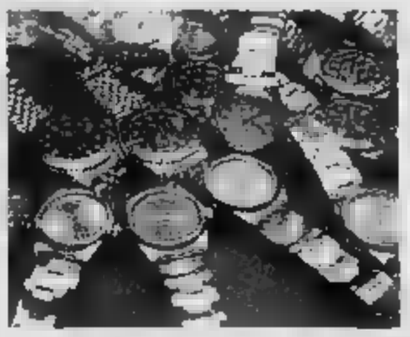
Il mercato della contraffazione e perdite dell'8,2 per cento all'Irpef e del 21,3 per cento d'Iva

Multa a chi non attraversa sulle strisce

Le strisce pedonali? Sono un obbligo per chi gira a piedi per strada. Rischiano, infatti, la multa (da a 78 euro) per violazione dell'articolo 190, codice stradale, i pedoni che pur avendole a disposizione nel giro 100 metri, attraversano una carreggiata, senza utilizzarle. E quanto emerge da una sentenza (la 14101) depositata a Palazzaccio, dove la prima sezione civile si è di fronte al ricorso presentato dal Antonio, contro il prefetto di Livorno, dopo stato multato perchè, insieme ad un amico, aveva attraversato un viale senza le strisce pedonali ed era stato investito. La sentenza della Cassazione, in realtà ha ribaltato il verdetto ed ha rinviato il caso ai magistrati toscani, visto che, secondo la Suprema Corte, la dimostrazione che il pedone un passaggio a strisce entro i 100 dal luogo dell'attraversamento (egli si che il passaggio fosse lontano più di 120 in direzione nord e 102 metri in direzione sud). Nè ci si può basare sulla presunzione individuando con certezza il punto dell'incidente sulla base della traccia d'olio lasciata dalla macchina sull'asfalto. Al giudici di Livorno la rivalutazione dei .

LE SCARPE FENDI. Il valore dell'originale varia fra i 175 e i 350 euro, mentre al «mercato del falso» gli stessi modelli vengono quotati 35 : le scarpe Fendi figurano nella classifica merci contraffatte

MAGLIE LACOSTE. Altro griffe fra contraffatte la Lacoste: il valore di mercato delle maglie è 70 euro, mentre i falsi sono quotati intorno ai 13 euro. Gli occhiali Dior vanno da 150 a 350 euro mentre i «taroccati» costano sui 40 euro



OROLOGIO ROLEX. Da sempre rappresenta uno status symbol. Al mercato della contraffazione i falsi orologi Rolex vengono venduti intorno ai sessanta euro, mentre il valore degli originali varia dai due ai tremila secondo del modello

RIPRENDONO SABATO A CANELLI LE «CENE D'AUTORE»

L'Asti Docg classico è il vino dell'anno

TORINO

L'Asti Docg Metodo Classico «De Miranda» 2000 Contratto è stato proclamato Vino dell'anno nell'edizione «Guida ai Vini d'Italia», edita Gambero Rosso-Slow Food, conquistando il simbolo eccellenza dei bicchieri». La guida verrà presentata in anteprima, sabato 26 ottobre al Lingotto, nell'ambito Salone del Gusto di Torino.

Già nel recente passato il Miranda» a era stato premiato i bicchieri», riconoscimento riservato ai migliori vini italiani in assoluto: un traguardo di alto livello che premia la costante ricerca qualitativa che la storica azienda di Canelli, fondata nel 1867, ha portato avanti dal l'acquisizione da parte della famiglia Bocchino.

L'idea, risultata vincente, è stata quella di riprendere il Metodo Classico, abbandonato negli Anni Settanta, per un Asti di qualità superiore, partendo da uve moscato selezionate grappolo per grappolo, con rese bassissime, dei vigneti di proprietà a Canelli.

Il Metodo Classico di scuola franco-piemontese aveva reso celebre l'antica Casa a livello internazionale già nel XIX secolo, la denominazione «Asti Champagne».

Sabato, intanto, presso l'Enoteca Contratto di Canelli, riprenderanno i grandi appuntamenti dedicati cucina internazionale d'autore: la manifestazione «Le grandi tavole del mondo» presenterà una parata di protagonisti della cucina mondiale. Tra i primi Dieter Müller, originario della Foresta Nera e proprietario del ristorante dello «Schlossbotel» di Lerbach, nei dintorni Colonia, nel nord della Westfalia. Dal 1997 il ristorante di Müller ha conquistato le tre stelle Michelin, diventando un luogo di pellegrinaggio ga-

(segue da pagina 17)

È mancata

Peinetti ved. Peretti

anni 88

L'annunciano: i figli Giovanni, Pina e Daniele con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Monasterolo sabato 5 ottobre ore 15,15 dall'abitazione.

— Monasterolo, 2 ottobre .

Improvvisamente è mancato

Silvio Denti

Lo annunciano: le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ottobre, parrocchia S. Antonio Abate, per avarie tel. 011.94.40.754. Non fiori ma di bene

— Torino, 2 ottobre 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Donino ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe

Messa di trigesima 26 ottobre ore 18 parrocchia Madonna della Rose.

— Torino, 3 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

1988 2002

Luigi Amedeo

Sempre con noi.

1988 2002

Firmo Valle

Gioacchino Carbone

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

2001 2 OTTOBRE 2002

Luigi Gioda

Il ricordo mio papà ti sei sempre con noi, segrinte nen. S. Messa ore 18,15 a Vinovo il 6 ottobre 2002.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici onorifici: tariffa doppia. località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **parola € 6,85**

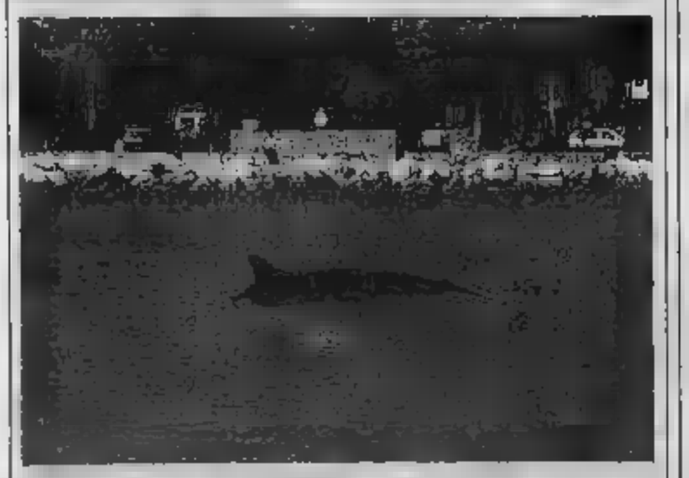
NI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,51**

I: data centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,98**

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data calce (conteggiati per n. parole). **Costo a parola 7,98**

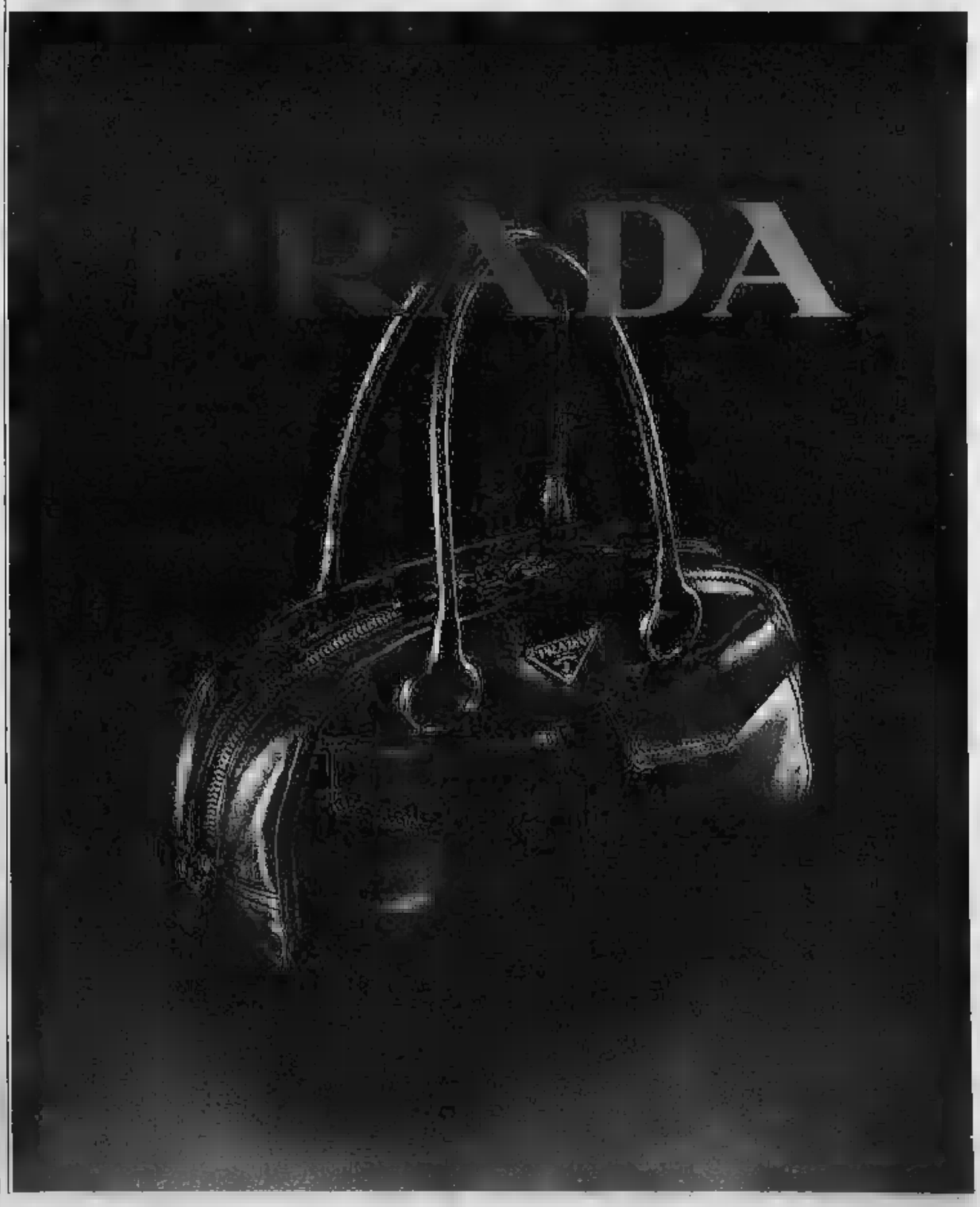
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

NON S'ALLONTANA, FORSE HA PERSO IL FIGLIO



Il giallo a Portovenere

Forse ha perso un figlio nelle acque di Portovenere la balena che nuota nel canale spezzino da domenica e si ostina a rimanere nelle acque del golfo. L'ipotesi al vaglio degli studiosi del Centro studi cetacei italiano che ieri hanno partecipato a un primo tentativo, fallito, di convincere a in aperto. Agenti della Polmare sostengono di aver visto il cucciolo domenica



ALL
MUSIC
Dove la musica si vede
solo su RETE A

In ospedale è allarme per le infezioni in corsia e sale operatorie

Infezioni, 7 mila morti in ospedale Più vittime che sulle strade

I «batteri nosocomiali» fanno più vittime degli incidenti stradali. Negli ospedali italiani si per infezioni, contratte in corsia, in sala operatoria in terapia intensiva, più che sulle strade per incidenti d'auto. Sono quasi 7 mila l'anno, infatti, le morti per «infezioni nosocomiali», rispetto ad quelle per incidenti stradali, oltre 6 mila. Cinque pazienti su 100 ricoverati in ospedale, su in terapia intensiva, contraggono infezioni, polmoniti in cima alla lista, per totale di oltre 500 mila ogni anno. Per curarle occorrono 3 milioni 730 mila giornate di degenza in più, con costi pari circa 1 miliardo 865 milioni di euro, calcolando che il «prezzo» per ogni giorno ricovero è almeno di euro. I dati arrivano dal XV Congresso annuale della Società europea di terapia intensiva, in corso a Barcellona. Circa il 30% delle infezioni, e almeno 2.000 morti, però, sarebbero evitabili, secondo gli esperti «con i metodi oggi disponibili: le procedure di igiene e profilassi, a partire dal semplice lavaggio delle mani, ma soprattutto terapie farmacologiche appropriate».

SCOPERTA DI UN'ÉQUIPE DI CARDIOLOGI TORINESI

Un battito del cuore svela il rischio-sincope

Segnalato da un tracciato particolare dell'elettrocardiogramma

Marco Accossato

TORINO

C'è un piccolo spazio tra la vita la morte. Ma osservando un elettrocardiogramma sarà possibile, d'ora in poi, evitare centinaia di decessi improvvisi. Guardando semplicemente distanza fra due di un tracciato, il cardiologo potrà conoscere - anche con anni di anticipo - se persona va incontro un'aritmia che scatenerà una fibrillazione ventricolare, e prevenire la crisi. Sarà così possibile salvare molte vite, solo di chi ha già un infarto ed è più rischio, ma anche di chi non neppure di un cuore pazzo perché non ha mai avvertito alcun sintomo.

La scoperta, compiuta dall'équipe del Dipartimento di malattie cardiache e vascolari dell'ospedale Mauriziano Torino, verrà presentata domani, durante il quinto simposio internazionale «Advanced Cardiac Arrhythmias» che riunirà (quest'anno in Piemonte) i principali specialisti europei e statunitensi. studio è stato già consegnato a «Lancet» per essere pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale di medicina.

A dare la notizia sarà il dottor Fiorenzo Gaita, direttore del Dipartimento torinese di cardiologia che ha condotto lo studio. Una scoperta destinata innanzitutto ai medici di famiglia, prima che a a quelli ospedalieri: individuando quel piccolo campanello d'allarme tra i battiti del cuore si potrà evitare il dramma.

Spiega il dottor Gaita: «Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare, sia in Europa sia negli Stati Uniti, la prima causa di morte. Tra chi ha problemi di cuore, il 60 per cento dei decessi sono "morti improvvise", risultato di una scarica elettrica che dell'arco 30 secondi fa prima svenire la vittima, poi manca in circuito».

Quante morti improvvise avrebbero potuto essere evitate, si chiede oggi il dottor Gaita, «se si fosse scoperto prima ciò che solo adesso siamo riusciti a dimostrare? Un cuore che normalmente batte da 50 a 200 volte al minuto, può raggiungere durante la fibrillazione ventricolare i battiti. «Sapevamo dalla letteratura scientifica - prosegue Gaita - che un segnale d'allarme esisteva già, ed era una distanza eccessiva tra due curve dell'elettrocardiogramma. Così, ancora oggi, i cardiologi si concentrano su questo particolare quando leggono un esame. Ciò che noi abbiamo scoperto, è ha intuito e dimostrato prima, che vale anche la situazione opposta: anche distanza inferiore un determinato valore è un segno premonitore». Quella distanza troppo corta tra le due curve del tracciato, sinonimo morte annunciata, si chiama - in termini scientifici - «QT corto» indica una durata insufficiente della cosiddetta ripolarizzazione ventricolare, cioè la fase in cui il cuore recupera la sua capacità di conduttore elettrico dopo il passaggio di uno stimolo.

Fibrillazione ventricolare è sinonimo di infarto, ricordano Mauriziano. «L'infarto è il frutto una coronaria ocalusa che ostacola l'afflusso di sangue può essere riaperta il soccorso è rapido. Nella morte improvvisa, invece, l'unica speranza che dopo la "scarica" un massaggio cardiaco praticato all'istante».

Gli ultimi dati dicono che in Italia 4000 persone muoiono ogni anno stroncate da crisi improvvise: casa, in strada, al lavoro. L'équipe del dottor Gaita ha studiato il caso di una famiglia quasi interamente sterminata da morti improvvise, dalla culla fino ai 39 anni. La scoperta compiuta a Torino apre immediatamente la strada della terapia: «Sapere in anticipo che una può è a rischio ci permette di intervenire con i farmaci per evitare che il cuore impazzisca. Nei casi più gravi si ricorre a un piccolo defibrillatore inserito in sala operatoria, che è in grado di rianimare con una scarica elettrica cuore andato in "corto circuito"». Defibrillatori che, soltanto all'ospedale Mauriziano di Torino, nel 2001 hanno salvato vite: «Pazienti che avuto sintomi premonitori oppure erano in cura per precedente infarto. Ma la scoperta del "QT corto" è grande passo avanti: oggi possiamo vedere la morte ed evitarla».

Fiorenzo Gaita, direttore del Dipartimento torinese Cardiologia

«Meno succhi di frutta ai bimbi»

Allarme dei pediatri: troppe calorie e possono aumentare il rischio carie

PISTOIA

Fiumi di succhi di frutta nelle degli italiani. A consumarli sono soprattutto i bambini, anche i più piccoli. Ma se il succo di frutta può essere introdotto fin dall'epoca dello svezzamento, «devono essere ben chiarite le eventuali indicazioni o controindicazioni al uso».

Il monito arriva dai pediatri italiani riuniti congresso a Montecatini Terme, che ricordano come «da una recente indagine effettuata nel poliambulatorio dell'Ospedale Meyer di Firenze è risultato che nei bambini tra i 6 e 12 mesi, molto spesso i succhi di frutta sostituiscono il latte della merenda e, più ti negli anni, anche quello della colazione, oppure vengono usati a fine pasto come sostituto della frutta».

Nei più grandi il succo diventa la bevanda dello spuntino scolastico pomeridiano. I gusti preferiti sono pera, pesca o albicocca. «Nel 30% dei casi l'uso dei succhi frutta è consigliato dai pediatri in occasione di diarrea come integrazione della dieta normale. Per il resto la scelta dei genitori è dettata dall'uso comune, da bisogno di fornire ai propri figli bevande «ricche di nutrienti», dall'errata concezione che questi possano un sostituto della frutta.

Nessuno, tra gli intervistati, conosce la differenza tra succo al 100%, nettare e bevande. Anzi, spesso, la dizione «nettare» è associata all'idea di prodotto più ricco. «Nessuno è consapevole dell'alto valore calorico, dell'effetto cariogeno, della possibilità di flatulenza, dolori addominali diarrea da malassorbimento di carboidrati e dei rischi infettivi derivanti dai succhi pastorizzati».

[r. cri.]

Malaria, due scoperte decisive

Una mappa del Dna della zanzara Isolato anche il genoma del parassita

ROMA

Due storiche nella lotta alla malaria sono state annunciate in contemporanea dalle prestigiose riviste scientifiche Science e Nature. La prima, pubblicata su Nature dai ricercatori dell'Institute for Genomic Research (Tigr), riguarda la decodifica del codice genetico del «Plasmodium falciparum», il parassita che forma più letale di questa malattia. La seconda, pubblicata Science un team scienziati guidati Robert Holt della Celera Genomics, relativa alla decodifica del codice genetico della zanzara «Anopheles gambiae», il principale vettore della malattia. «La decodifica del codice genetico del Plasmodio - spiega Claire Fraser, presidente e direttrice del Tigr - aprirà la strada ad una nuova generazione di ricerche per scoprire farmaci e vaccini più efficaci nella lotta alla malattia». Ci sono voluti sei anni e gli sforzi di 150 ricercatori, appartenenti anche ad altri laboratori, per decifrare al per cento i 23 milioni di coppie di basi che costituiscono il Dna del parassita. Si è trattato di una sfida molto difficile da vincere, perchè circa l'80 per cento della sequenza consisteva sole due delle 4 basi che normalmente sono i mattoni del Dna, cosa che ha reso il genoma difficile da isolare e sequenziare.

La decodifica del codice genetico della zanzara, invece, apre strada alla realizzazione insetti geneticamente modificati per impedire la trasmissione del parassita, in modo da rallentare o bloccare la diffusione della malattia. L'insieme di queste scoperte dovrebbe portare anche a risolvere uno dei problemi più gravi: l'aumentata resistenza del parassita ai farmaci tuttora in uso, in particolare alla clorochina. Negli anni Ottanta, la crescente inefficacia di questa sostanza ha infatti provocato l'aumento dell'incidenza della malattia.

[r. cri.]

DA SABATO IN DISTRIBUZIONE CON LA STAMPA

Il quarto volume è dedicato all'Asia e all'Oceania (prima parte)

Atlante Universale arriva il 4° volume

Da sabato l'Atlante universale, in vendita La Stampa, a cinque euro più il prezzo del giornale, sbarca in Estremo Oriente e nei caldi mari del sud: altre 120 pagine a colori con schede, cartine ragionate, fotografie meravigliose e immagini dal satellite (da non perdere guglia imbiancata Monte Arat nel mezzo della bruna terra turca, dove la leggenda vuole che si posò l'arca di Noè e della Società nella Polinesia francese, una collana color smeraldo campo blu profondo dell'oceano). In edicola sarà disponibile il quarto volume, la prima parte dedicata ad Asia e Oceania. Il successo dell'iniziativa non ha segnato battute d'arresto. Anzi continuano ad arrivare nuove richieste tutti i volumi, anche il terzo, sono andati esauriti in pochi giorni. Ricordiamo che stanno per tornare in edicola le ristampe dei primi volumi e che si può prenotarli alla propria edicola, mentre gli abbonati devono chiamare il numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19, dove si possono chiedere anche informazioni.

Il quarto volume è organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella umana ed economica e infine quella politica. Poi i primi capitoli dedicati alle singole nazioni, in ordine alfabetico dall'Afghanistan alla Cina. Il quarto volume è aperto una splendida foto a doppia pagina della città Sana, sul Mar Rosso nello Yemen.

LA CANTINA E IL TETTO DEL MONDO. L'Asia è il continente dei record: le montagne più alte, l'Himalaya (8848 metri) e il Karakorum o K2 metri), tra l'India, La Cina e il Nepal; l'abisso più profondo, fossa delle Marianne, a nord della Nuova Guinea, 11.024 metri prima di arrivare alla fine, Challenger Deep. In qual punto, la pressione potrebbe corrispondere a quella che subirebbe un schiacciato da 50 aerei jumbo.

ISOLE IN VIA D'ESTINZIONE. L'Oceania è il continente più colpito dall'effetto serra, provocato dalla massiccia emissione del gas nell'atmosfera che provoca il riscaldamento del pianeta. Tra le conseguenze è l'incremento delle maree. Una minaccia per le basse isole e gli atolli dell'Oceania. Vanuatu, Tuvalu, Palau, Micronesia, sono alcuni dei paesi minacciati.

IL MURO DI CORALLO. Duemila chilometri di lunghezza. Migliaia di scogli e centinaia di piccole isole parallele alla costa del Queensland formano la Grande barriera corallina sud est dell'Australia. Formata da milioni di polipi, minuscoli organismi che producono una struttura di sostegno detta esoscheletro, di natura calcarea. Scolpita durante milioni di anni dall'azione delle onde, dei tifoni e dalla crescita del corallo, la grande barriera è la più grande costruzione realizzata da esseri viventi e delle poche visibili dallo spazio.

FIUMI DI Il delta congiunto che formano il Gange e il Bramaputra golfo del Bengala è uno dei più grandi del mondo assieme a quello del Nilo e del Mississippi. La parte settentrionale è una delle più fertili del pianeta. Lungo le sue sponde vivono 300 milioni di persone. I due fiumi nascono alle nevi dell'Himalaya sono stati danneggiati profondamente dai disboscamenti effettuati dall'uomo nella valle del Tibet. Il fiume più lungo dell'Asia scorre però in Cina. Lo Yangste, con un bacino da 1 milione e mila metri quadrati confluisce nel Fiume Giallo attraverso il Gran Canale.

> Meno di 5 euro oltre il costo del giornale la prima parte di Asia e Oceania e a giorni saranno in edicola le ristampe dei primi tre volumi

Mazda presenta Mazda6, berlina e wagon.
Oggi è un bel giorno per emozionarsi.

Motori turbodiesel 2.0 common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV. Telaio rigido con la migliore combinazione di sospensioni della categoria: a doppi bracci oscillanti anteriori e multilink posteriori. La migliore frenata della categoria (da 100 0 km/h 37 metri), sistema elettronico di sicurezza attiva e passiva le: ABS EBA, DSC TCS, 6 airbag con gonfiaggio a doppio stadio. Massimo comfort garantito dalla perfetta insonorizzazione, dalla qualità dei materiali dalla grande abitabilità e versatilità degli interni (sistema Smart Fold nella Mazda6 wagon). Mazda6 è l'unica automobile garantita 5 anni chilometraggio illimitato*. Mazda6 a partire da 19.700 euro chiavi in mano o, con Mazda Advantage, quote da 260 euro**.

* La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate
** Esempio: 2.0 berlina 19.700 euro + I.P.T., anticipo 5.000 quote da 260 euro; quota euro; Tan 9,; Taeg 10,99%. Salvo approvazione Mazda Credit.

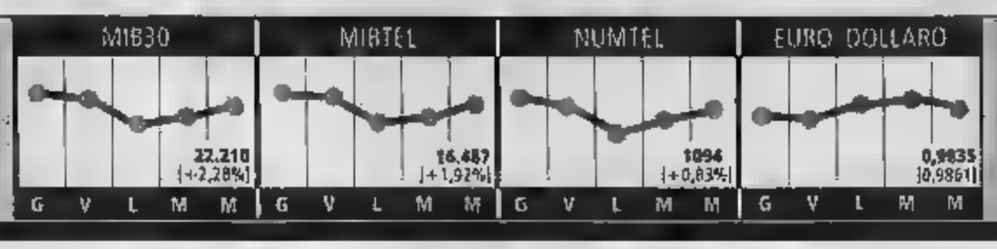
Main Sponsor

Vieni a provarla. Mazda donerà per 6 euro all'AISM.

mazda

Aruba i bond di Italenergia

Ieb Finance, controllata da Italenergia Bis e con la garanzia di Edf (AAA/AA) ha lanciato e prezzato a 78,614 l'atteso bond da 1,272 miliardi di euro. Il bond, curato da Deutsche Bank, è uno zero coupon quinquennale che di fatto riconosce un premio di 111 punti base sopra il corrispondente titolo governativo francese (ottobre 2007). Le richieste ammonterebbero a 1,7 miliardi di euro.



Ibm acquisisce Pwc Consulting

Ibm ha acquistato Pwc Consulting, unità di Pricewaterhousecoopers dedicata ai servizi di consulenza globale di management e tecnologici. L'importo dell'operazione è stato di 3, 5 miliardi di dollari che Ibm ha corrisposto in contanti e azioni. Nasce così Ibm Business Consulting Services, la più grande organizzazione di servizi di consulenza al mondo con oltre 60 mila addetti in 160 paesi.

LE BANCHE SONO IN GRADO DI FAR FRONTE ALLE CRISI, DICE IL GOVERNATORE. MA I CONTI SONO IN FLESSIONE

Fazio: la vigilanza deve restare nazionale

«Nei momenti di turbolenza bisogna difendere la fiducia»

ROMA

Il sistema bancario italiano è stato colpito dal calo delle Borse mondiali ma perfettamente in grado di farvi fronte; ma per mantenere la fiducia dei risparmiatori che «va salvaguardata soprattutto nelle fasi di maggiore turbolenza dei mercati» come è più di prima «sono indispensabili comportamenti improntati alla correttezza e alla trasparenza nei confronti della clientela». E' questo il messaggio che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha lanciato in una testimonianza davanti alle commissioni Finanze di Camera e Senato.

Sulla riorganizzazione del sistema bancario, Fazio non ha dato indicazioni nuove; dopo aver fatto un bilancio della «profonda trasformazione» degli anni '90, ha difeso le scelte compiute per la Bipop-Carire, per il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e la Sicilcassa, la Carime. L'esito positivo delle operazioni di salvataggio dà a Fazio motivazioni per difendere la tesi che entro il sistema europeo di banche centrali e vigilanza (il cui ruolo si è fatto più «pregnante») sulle aziende di credito dovrà sempre rimanere a base nazionale.

I CONTI DELLE BANCHE. «Nel primo semestre dell'anno le incertezze dei mercati finanziari hanno contribuito a una ulteriore flessione della redditività bancaria»: nei sei principali gruppi italiani il margine di intermediazione è diminuito di oltre il 3% rispetto ai primi 6 mesi del 2001; in presenza di una sostanziale stabilità dei costi operativi, il risultato di gestione è diminuito dell'8%».

Il governatore è apparso critico sull'oscillazione abbastanza anomala nel mondo che ha prima fatto salire molto le quotazioni azionarie delle nostre banche (49% all'anno nel periodo 1997-99, contro 15% negli Usa e 31% nella media europea) e poi le ha fatte precipitare (51% nel 2001, contro 18% negli Usa e 40% nella media europea).

L'ARGENTINA. Fazio invita le banche italiane a non abbandonare l'America Latina nonostante le attuali difficoltà, perché resta l'esigenza di «fornire assistenza finanziaria alle imprese italiane impegnate in quell'area». I gruppi maggiormente esposti, ovvero Intesa-Bci e Bnl, «hanno prudentemente proceduto a svalutare per intero le partecipazioni di controllo nelle filiazioni e ad apportare ulteriori rettifiche e accantonamenti a fronte delle posizioni creditorie». Gli oneri risultano di 1360 milioni di euro per la Banca del lavoro e 460 milioni per Intesa-Bci.

BIPOP-CARIRE. Era questa una delle 5 banche i cui corsi sono saliti fino a livelli abnormi. Fazio ha difeso la vigilanza della Banca d'Italia dall'accusa di essere intervenuta tardi: «fin dalla prima fase di sviluppo del gruppo bresciano» era stato sollecitato «l'adeguamento del sistema organizzativo e dei controlli interni»; nel sono avvenuti 7 interventi e audizioni formali di amministratori e dirigenti» e nel 2001 15. Dopodiché, a causa di risposta insufficiente, si è deciso di avviare una ispezione completa.

Il salvataggio affidato alla Banca di Roma ha tutelato i depositanti senza bisogno di far intervenire il Fondo interbancario di tutela e senza uso di denaro pubblico. La di Roma è stata scelta perché «Unicredito non aveva manifestato alcun interesse» ed aveva spalle assai più forti rispetto ai presentatori di altre offerte», Banca popolare di Lodi e Banca popolare di Milano. Ora «molti di quelli che hanno fatto il buco sono stati cacciati e sotto processo». Oltretutto, ha aggiunto Fazio, l'istituto capitolino ha risposto all'invito di ripulire il bilancio avanzato dalla banca centrale, come si vede dal piano di sviluppo presentato proprio ieri.

I SALVATAGGI NEL SUD. «L'azione preventiva e gli interventi effettuati - ha detto il governatore - hanno consentito di contenere i riflessi della crisi sul sistema finanziario nazionale, salvaguardandone la credibilità sui mercati esteri». Oggi nel Sud i finanziamenti a clientela divenuta insolvente sono scesi all'1,8%, rispetto al circa 8% della metà dello scorso decennio.

IL BANCO DI NAPOLI. «Non è stato uno spreco»: non era possibile lasciare affondare un istituto «che aveva 8mila miliardi di crediti a breve in scadenza sulla piazza di Londra», senza ripercussioni pesantissime per l'intero sistema creditizio nazionale. Mantenimento del marchio «Banco di Napoli» e integrazione entro un gruppo più grande sono, per Fazio, del tutto compatibili. [r. r.]

«LA LEGGE PENALIZZEREBBE IL 65% DEGLI ASSICURATI»

Ania: no a tariffe deregionalizzate

L'approvazione dell'emendamento sulla deregionalizzazione delle tariffe Rc Auto per gli automobilisti più virtuosi piace all'Ania che annuncia battaglia nel caso in cui il provvedimento non venga modificato. «Non ci sarà alcun dubbio - ha detto il direttore generale dell'Ania, Mario Orio - nel presentare un ricorso presso la Corte di Giustizia europea qualora la Camera (l'emendamento è stato approvato ieri mattina dal senato non dovesse modificare il provvedimento. L'eliminazione del parametro territoriale nelle tariffe dell'Rc auto, secondo l'Ania, penalizzerebbe fortemente il 65% degli assicurati mentre i benefici riguarderebbero solo il restante 35% degli assicurati. Stilando il bilancio dell'anno, l'Ania rivela che da gennaio le tariffe dell'Rc auto sono aumentate in media del 4,5%, mentre su base annua, da luglio 2001 a luglio 2002, sono salite dell'8,2%.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

OBIETTIVO PER IL 2003/2005: UNA REDDITIVITA' DI QUASI IL 10%. PROGRAMMA CESSIONI, FRUTTERANNO 0,8 MILIARDI

Capitalia presenta il suo nuovo piano

Al via la riorganizzazione del gruppo, si punta sull'efficienza

Flavia Podestà

MILANO

Un margine di intermediazione di 6,5 miliardi di euro; un risultato lordo di gestione di 3,3 miliardi; accantonamenti per rischi su crediti pari all'1% degli impieghi. E poi un Roe (Return on equity, oggi negativo) del 9,3% e un Tier1 - ossia l'indicatore che misura la consistenza patrimoniale - del 6,9%. Sono queste le obiettivi quantitativi del piano industriale 2003/2005 con cui il vertice di Capitalia ha affrontato ieri a Palazzo Mezzanotte la comunità finanziaria. Il rischio che il nuovo piano triennale fosse percepito come l'ennesimo libro dei sogni dagli analisti - dopo che i piani precedenti non avevano trovato riscontro nei consuntivi - era forte. Il direttore generale del gruppo guidato da Cesare Geronzi, Matteo Arpe lo ha evitato con una mossa in due tempi che gli ha dato credibilità: prima di riversare sulla platea nuove promesse e nuove scommesse, con la pignoleria del primo della classe ha illustrato i percorsi logici e geografici del rientro dall'immagine «di scarsa qualità dell'attività, sottocapitalizzazione e basso livello di efficienza» con cui l'istituto è percepito dal mercato, già realizzato nei primi nove mesi dell'anno. I progressi già messi in cascina - fotografati in ultima analisi dalla crescita del «Tier 1» del 15% da 5,3 a 5,9 miliardi di euro già nel 2002 (ma potrà arrivare a 6,3 miliardi se verranno realizzati gli interventi straordinari programmati) - sono diventati garanzia che anche il piano industriale verrà attuato nel dettaglio. Il piano, nel triennio 2003/2005, si può riassumere nella guerra ai costi per recuperare efficienza e nello sviluppo dei ricavi per accrescere i margini.

Sul lato del recupero di efficienza, il piano si connota essenzialmente per tre elementi: una ristrutturazione della rete delle tre banche (BancaRoma, Bds, Bipop/Carire), che porterà alla cessione di sportelli (con i loro 1.200 addetti); una riduzione degli organici di 3,724 unità «interventi traumatici»; con la guerra a tutti i costi (compresi quelli amministrativi) che nel 2003 scenderanno dell'11% per arrivare a una riduzione del 14,5% a fine 2005. Sul lato dei ricavi il piano industriale - che Arpe ha presentato ieri, affiancato dal direttore generale di Fineco Massimo Brambilla e dal responsabile finanziario del gruppo Fabio Gallia, oltre che dall'amministratore delegato di Capitalia Giorgio Brambilla - programma una crescita basata su target ragionevoli: attraverso la valorizzazione delle nuove realtà acquisite, ossia Bipop/Carire e Fineco (da cui si attendono, a fine periodo, la metà degli utili del gruppo e un terzo dei ricavi); e con la spinta sullo sviluppo di interessi e commissioni (che si prevede crescano del 7,6% già nel 2003 e del 9% a fine periodo). In parallelo ci sarà una riduzione degli accantonamenti su crediti del 10% circa l'anno prossimo e di quasi il 4% nel 2005. Il piano beneficerà, inoltre, delle plusvalenze (0,8 miliardi) attese dalle cessioni della banca tedesca Entrium (controllata da Fineco), della Banca della Rete e di un 5/10% ulteriore di Mcc (il Mediocredito Centrale ha già imbarcato importanti partner privati (da Telecom a Fininvest, a Hopa) tra i quali si è inserito con l'1% l'imprenditore bergamasco Miro Rillosi. Gli intenzionata la partecipazione in Italmobiliare, dove Capitalia conserva però i diritti di voto; entro 6/9 mesi ci sarà invece la cessione della partecipazione nella francese Finaref.

Cesare Geronzi, numero uno del gruppo Capitalia

L'intero castello dello sviluppo programmato non sarebbe stato possibile senza i progressi di non poco conto già acquisiti sugli interventi su un doppio binario. Arpe, infatti, da un lato ha mutato la configurazione del gruppo, potenziato la managerialità (con l'assunzione di professionalità di livello) e riorganizzato la governance: accentrando e integrando in una robusta struttura le funzioni di tesoreria, la gestione dei flussi finanziari del gruppo, il marketing strategico della clientela, il monitoraggio della qualità del credito; rivisitando la distributiva, ossia i canali che gestiscono le reti delle tre banche; concentrando in Fineco le società prodotto; accendendo i riflettori sul dipartimento credito con la costituzione del comitato (da lui presieduto) che gestisce le politiche creditizie applicate poi da BancaRoma, Bds, Bipop. Dall'altro lato, il direttore generale ha preso per le corna le vecchie debolezze dell'istituto capitolino, a partire dalle sofferenze e dagli incagli: per i quali gli accantonamenti su crediti a fine periodo del piano industriale ammonteranno all'1,2% del portafoglio totale, «in linea con la previsione che i due terzi dei nostri incagli - ha detto Arpe - diventino sofferenze». Frutto di questo lavoro sono il ribilanciamento del business con il riequilibrio dei crediti performanti e la valutazione del rischio settore per settore; e, soprattutto, la riduzione dell'area del rischio: non solo con le cartolarizzazioni già effettuate (che dovrebbero arricchirsi di una nuova operazione per 2,6 miliardi), ma anche con la riduzione del peso dei settori a rischio sul portafoglio vivo che ha comportato la cancellazione di attività a rischio per 4 miliardi di euro, senza cessione di asset.

Il valore del rischio netto di Capitalia, da fine 2001 al 24 settembre si era già ridotto del 70%. E su questo fronte - dove Arpe darà vita ad una nuova società per il recupero crediti, in alleanza con una immobiliare e in joint venture con un partner internazionale - Capitalia ha messo a punto una metodologia per monitorare il credito e gestire le sofferenze che la pongono all'avanguardia rispetto ai concorrenti. Se il buon giorno si vede dal mattino, Capitalia sembra davvero pronta per voltare pagine e lasciar intravedere ai suoi azionisti la possibilità di conseguire una redditività degna del quarto posto occupato nella classifica nazionale di settore. In margine alla presentazione del piano, Brambilla ha confermato l'identità di vedute con l'Unicredito su Mediobanca (in cui «la partecipazione non è in vendita») e l'avvio del dibattito sui rinnovi delle Generali il 14 ottobre.

LA DIRETTIVA PROPOSTA DALLA COMMISSIONE OFFRE PIU' GARANZIE AI SOCI

Bruxelles pronta a cambiare l'Opa

«Le strategie difensive dovranno essere approvate dagli azionisti»

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'Opa europea riprende la sua lunga marcia. Poco più di un anno fa, nel luglio del 2001, la direttiva-quadro proposta dalla Commissione Ue per dare regole comuni alle scalate societarie era stata impallinata dall'Europarlamento con un voto che sollevò tante polemiche e bloccò il cammino di una normativa che aveva mosso i suoi primi passi nell'ormai lontano 1989. Adesso il commissario al Mercato interno, l'olandese Frits Bolkestein, ci riprova con la speranza che gli ostacoli siano alle spalle. La direttiva-bis ha accolto gran parte delle osservazioni del fronte guidato dalla Germania che si era opposto al primo progetto. E l'impegno, annunciato ieri, è di rispettare la scadenza del primo gennaio 2006 per varare una legge che darebbe grande impulso all'integrazione dei mercati dei capitali.

Questa volta le prospettive sembrano meno incerte. Subito dopo l'approvazione in Commissione, Frits Bolkestein ha illustrato il nuovo testo al comitato parlamentare per gli affari legali e ha già ottenuto, almeno, la promessa di tempi rapidi per l'esame. «Sono convinto che la proposta ha tutte le carte in regola per essere approvata: è equilibrata e ragionevole perché abbiamo fatto il tira e molla di posizioni che ci avrebbe fatto precipitare in una specie di Vietnam. Dante parla di una via d'uscita», ha detto Bolkestein di fronte ai deputati, molti dei quali nel luglio dello scorso anno avevano votato il primo progetto. Ma quali sono le differenze tra il vecchio e il nuovo testo? Il punto fondamentale non è cambiato: i dirigenti di una società oggetto di Opa dovranno essere autorizzati dagli azionisti prima di avviare eventuali mosse di resistenza.

«Non vuol dire che tutte le offerte pubbliche di acquisto saranno accettate - dice Bolkestein - perché le misure di difesa restano perfettamente legittime, ma a decidere sull'atteggiamento nei confronti di un'Opa dovrà essere sempre l'assemblea dei soci». Soci che dovranno essere informati delle esatte condizioni dell'offerta di acquisto. E, prima di tutto, del prezzo che, in base al nuovo regolamento, dovrà essere «uguale o il prezzo più alto che l'autore dell'Opa ha pagato per le azioni in questione nel periodo compreso tra sei e dodici mesi prima dell'offerta». La definizione di quello che la Commissione chiama «il giusto prezzo» è una delle novità del progetto. Ci sono, poi, altre due nuove garanzie per gli azionisti: una clausola di «squeeze out» e una di «sell out».

Lo «squeeze out» (ritiro obbligatorio) consentirà all'azionista di maggioranza di obbligare quelli di minoranza a vendergli i loro titoli una volta raggiunta una quota rilevante - tra il 90 e il 95% - del pacchetto azionario. Il limite esatto della quota sarà definito dai singoli Stati membri. E, all'inverso, il «sell out» (acquisto obbligatorio) consentirà agli azionisti rimasti in minoranza di costringere l'autore di un'Opa che ha raggiunto il 90% del capitale della società ad acquistare anche i loro titoli. Un'altra novità rispetto al primo testo riguarda il ruolo dei dipendenti della società scalate: dovranno essere informati attraverso le loro organizzazioni sindacali e potranno esprimere un parere sull'Opa che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti.

Frits Bolkestein, responsabile Ue per il Mercato interno

Frits Bolkestein ha precisato che la direttiva-quadro sull'Opa europea non riguarda la «golden share» che conferisce agli Stati dei diritti di controllo speciali nelle società privatizzate. «Noi qui ci occupiamo di diritto societario e non di diritto pubblico», ha detto Bolkestein che ha fatto l'esempio esplicito della cosiddetta «legge Volkswagen» che impedisce a qualsiasi azionista di avere più del 20% dei titoli della società in modo che il Land della Bassa Sassonia, con il suo 20%, rimanga l'azionista di riferimento. E' una situazione che l'Opa europea non intaccherà, anche se Bolkestein ha ripetuto che la «golden share» è un meccanismo che limita la libera circolazione dei capitali.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

RISTRUTTURATA

PUNITI I FONDI, RACCOLTA NEGATIVA A SETTEMBRE IN ITALIA. DEUTSCHE TELEKOM TAGLIA 35 MILA POSTI

La riscossa delle Borse europee

New York frana per un errore tecnico

Luigi Grassia

Ieri è stata una giornata a due facce per le Borse mondiali: grande recupero in Europa, pessima chiusura in America, ma probabilmente solo a causa del tonfo finale nato a New York dall'errore di un uomo o di un computer (è da appurare), che ha scambiato milioni di miliardi e all'improvviso ha mandato i listini in picchiata. Nel Vecchio Continente ci sono stati consistenti rialzi, anche oltre il 3 o 4%. Comunque il recupero sul lunedì nero è stato solo parziale. Milano si è rivelta fra le piazze finanziarie più prudenti con il Mibtel che è chiuso a +1,92%.

L'Europa ha goduto ieri dell'onda lunga del forte rialzo di Wall Street il giorno prima, innescato dall'accordo raggiunto a Vienna tra Onu e Iraq per l'immediato ritorno degli ispettori. Il bilancio dice Madrid in rialzo del 4,56% e poi via via a scendere Parigi +3,97%, Londra +2,64%, Amsterdam +2,74%, Francoforte +2,15%. Record di prudenza, come si diceva, a Milano con Mibtel in progresso dell'1,92% e il Mib30 del 2,28%. In luce in Europa tutti i settori, a partire dagli assicurativi (+5,50% il relativo indice Eurostoxx), farmaceutici (+3,98%) e bancari (+3,07%), favoriti anche dalle note positive degli analisti di Csfb.

Bene anche i titoli dei comparti telecomunicazioni (+4,64%), tecnologia (+4,16%), energia (+3,82%) e media (+3,48%).

Invece a New York il Dow Jones ha fatto -2,29% e il Nasdaq -2,16%. La prima analisi è stata: Wall Street si preoccupa per gli utili delle grandi aziende, dopo il «profit warning» del colosso chimico Dow Chemical e la bocciatura Ubs dei risultati economici di Cisco. La seconda, dopo che il mercato aveva chiuso qualche ora, è più sorprendente: pare assodato che un errore tecnico abbia trasformato un ordine di vendita da 4 milioni di dollari da parte di Bear Stearns in uno da 4 miliardi di dollari. È successo alle 3,40 pomeridiane di New York, ovvero in concomitanza con la caduta finale degli indici Usa. La singola operazione ha diffuso smarrimento fra gli operatori e il suo effetto si è allargato come un'onda.

Un comunicato stampa del New York Stock Exchange dice che quando Bear Stearns si dell'errore ha bloccato l'ordine di vendita, ormai 622 milioni di dollari di azioni erano già passate di mano.

Osservando a volo i singoli mercati europei, la di Londra è stata spinta soprattutto da Vodafone, numero uno mondiale della telefonia mobile, che ha guadagnato il 7,1% dopo aver annunciato un possibile buy-back. Anche Parigi in evidenza i telefonici (e i media) France Télécom che sale 10,2% alla conferma che il suo nuovo boss sarà l'e uno di Thomson Multimedia, Thierry Breton. In gran spolvero anche Alcatel, fornitrice di reti tlc, che ha guadagnato il 13,98%. È salita dell'6,8% Vivendi Universal. A Francoforte il rialzo è stato trainato da Deutsche Bank (+1,6%) e Deutsche Telekom (+5%) che un piano ridimensionamento stile «lacrime e sangue» con il taglio di 35 mila posti di lavoro. È un genere di annunci che ai lavoratori non piace mai ma agli investitori, a volte, sì.

Il rimbalzo parziale rimbalzo delle Borse europee non sarà di certo sufficiente a ridare fiducia agli investitori, scottati da tanti tracolli; settembre è stato un amaro per la raccolta dei fondi in Italia: Dopo il risultato positivo agosto (2,1 miliardi di euro), un'indagine presso i maggiori gestori lascia prevedere un risultato di settembre in linea con quello pesante di luglio (-3,7 miliardi) e giugno (-3,9 miliardi).

TELECOM LANCIA L'ADSL A TEMPO

Calano le tariffe fisso-mobile

L'Autorità le garanzie nelle comunicazioni ha approvato lo schema delibera che prevede forte riduzione (scaglionata in tre anni a partire dal prossimo dicembre) dei costi di chiamata da telefono fisso a cellulare. Saranno tagliate entrambe le componenti della tariffa (a favore dell'operatore fisso e di quello mobile). L'Authority si propone di «stimolare ulteriormente il meccanismo competitivo attraverso l'introduzione di una riduzione programmata annuale delle prossimo triennio». Ieri Telecom ha lanciato «Alice Time», offerta Adsl per le famiglie che consente di navigare a tempo (anziché a costo fisso). Secondo Telecom «Alice Time consente navigare in Internet a un più basso della normale chiamata locale: appena 1,50 centesimi euro al minuto».

Buona giornata per le Borse europee

IL TESTO DELLA RIFORMA PUBBLICATO IN GAZZETTA

Fondazioni bancarie: 105 giorni per modificare statuti e regole

Il rapporto col territorio dovrà essere «prevalente»
I nuovi organismi direttivi designati entro primavera

ROMA

Le fondazioni bancarie italiane hanno 105 giorni tempo per adeguare i loro statuti: i canonici 15 giorni per l'entrata in vigore del provvedimento pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, più altri , entro i 15 giorni successivi dall'approvazione delle modifiche statutarie da parte del Tesoro, dovranno designare i nuovi organi di indirizzo, nel rispetto del criterio di «prevalente e qualificata rappresentanza degli interessi di territorio»: regioni, comuni, pro e metropolitane. La «rivoluzione» insomma dovrebbe terminare verso primavera. Salvo nuovi ricorsi delle fondazioni la necessità di riscrivere gli statuti sulla base di eventuali osservazioni del Tesoro.

«L'attività istituzionale delle fondazioni si svolge in rapporto prevalente con il territorio»: questo il principio base contenuto nell'articolo uno del provvedimento che ha visto la luce ieri a 12 mesi dalla sua prima presentazione da parte del ministero dell'Economia. La riforma, fortemente voluta dall'attuale maggioranza di governo, nel frattempo è stata infatti in parte riscritta per recepire i rilievi mossi dal Consiglio di Stato.

D'ora avanti attraverso gli statuti o altro atto interno, le fondazioni potranno scegliere tre criteri all'interno dei quali operare e non potranno cambiare scelta «per almeno tre anni, salvo autorizzazione dell'autorità di vigilanza». La composizione degli organi di indirizzo, che entro giorni dall'entrata in carica provvederanno a nominare l'organo di amministrazione, prevede «una prevalente e qualificata rappresentanza degli interessi del territorio», integrata «da soggetti chiara competenza ed esperienza nei settori di intervento». Nelle fondazioni di origine associativa, l'assemblea può rimanere titolare potere di designare fino alla metà dei componenti. Più ristretto di quanto fosse previsto all'inizio il capitolo delle incompatibilità, ridotto a un solo articolo. «I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso le fondazioni non possono ricoprire» gli stessi ruoli presso la società bancaria conferitaria o in altre società che operano nel settore creditizio, finanziario e assicurativo che operino nei confronti del pubblico e abbiano patrimonio o fatturato annuo superiore a 5 milioni di euro.

Per quanto riguarda la cessione delle quote di controllo detenute da una o più fondazioni nel capitale delle banche, essa dovrà avvenire entro il 15 giugno 2003. In alternativa, il pacchetto azionario potrà essere affidato entro la stessa data, con mandato irrevocabile, a una società di gestione del risparmio. L'Sgr dovrà essere scelta entro il mese marzo prossimo con una gara regolata normativa comunitaria sugli appalti pubblici di servizi. La partecipazione dovrà essere comunque dismessa entro il 15 giugno 2006. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

FREEDOMLAND, CHIUSA L'OPA
Chiusa con l'81,59% del capitale conferito l'Opa lanciata da Content su Freedomland-Internet tv. Secondo presidente Ferrario «l'operazione è condotta in modo che tutti gli azionisti potessero beneficiarne e il risultato raggiunto dimostra come il mercato abbia apprezzato validità dell'offerta e credibilità del progetto industriale proposto».

LA UE: SI' AI FONDI PER IVECO
Iveco-Fiat ha ricevuto la luce verde dalla Ue per 121 milioni di € di aiuti (su un totale di 323) destinati agli impianti dislocati al Sud per la costruzione di motori diesel.

BOSIO GUIDA IL GICA
Emanuele Bosio, amministratore delegato Sogefi leader in Europa nella produzione di filtri e componenti per sospensioni, è il nuovo presidente del Gruppo industrie componenti autoveicoli dell'Anfia.

NEXTRA, MISCALI PRESIDENTE
Mario Miscali, professore di Diritto tributario e membro della Commissione di beneficenza Cariplo, è il nuovo presidente di Nextra Investment Management, la Sgr di IntesaBci.

CERTIFICATA API FALCONARA
Lo stabilimento Api di Falconara ha ottenuto certificazione «Iso 14001» per l'ambiente e «Ohsas 18001» per salute e . tratta di un primato nazionale e di uno dei primi casi in Europa.

BORSA VIAGGIA CON ALBACOM
Borse Italiane ha scelto Albacom per il servizio «Borsa in linea» che permette all'utente di richiedere via telefono (899.55.99.99) le quotazioni in tempo reale.

BANCA SELLA ACCANTONA
L'utile netto di Banca nel primo semestre 2002 sceso a 9,8 milioni di € in seguito ad accantonamenti (6,1 milioni) per coprire rischi di portafoglio. Buono l'incremento di margine d'interesse (+19,5%) e ricavi da servizi (+11,7%).

Motoscafo di riferimento.

Tornado - Via Cengio - Fiumicino
Tel. +39 06 - Fax +39 06

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.6666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.80

www.alitalia.it

Buon volo, Italia.

Alitalia inventa le nuove tariffe nazionali: più facili e convenienti, per tutti.

- Più facili: in tariffe, con regole e condizioni semplificate.
- Più convenienti: su tutti i voli, tutti i giorni, per tutti.
- In più, fino al 15 dicembre, in tutta Italia, si vola a partire da 79*euro a/r.
- E poi una fantastica opportunità per chi aderisce a questa promozione chiamando il call center Alitalia all'8488-65641 Italia o allo 06-65641 da Rete e telefonia mobile. Basterà prenotare e acquistare un biglietto elettronico (ove disponibile) o un ticket by mail (consegnato gratuitamente a casa), per volare in tutta Italia a partire da 69*euro a/r.

* Più tasse aeroportuali e surcharge.

Alitalia

IL PUNTO SUI MERCATI

Tutti su, incerti solo i bancari

PIAZZA Affari mette a segno un rimbalzo: il Mibtel chiude in progresso dell'1,92% insieme alle altre Borse europee, dopo una giornata all'insegna della volatilità, che ha visto il Mibtel passare ■ un rialzo minimo di +0,07% ■ un massimo di +2,24%.

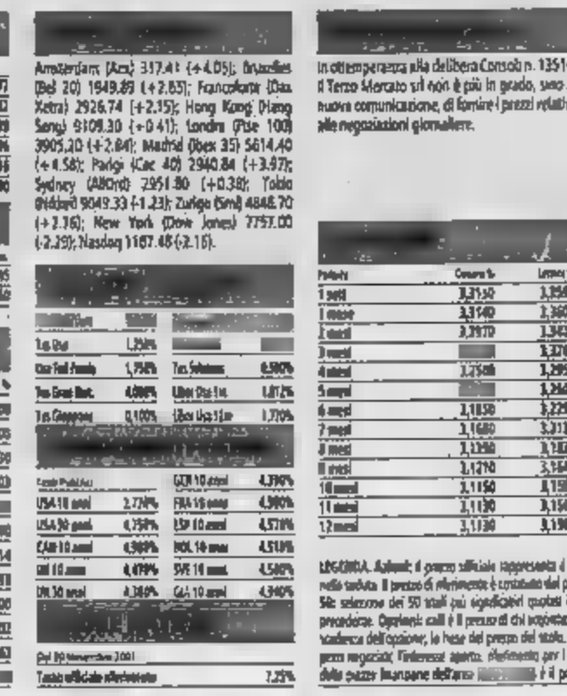
Corrono gli energetici, trainati dalle Eni, in progresso del 2,99%, seguite ■ ruota dalle Enel (+2,82%) ■ dalle Saipem (+5,34%).

Brillante anche il comparto assicurativo, con le Generali che si riportano a quota 15,583 euro, in crescita del 4,53%, e Alleanza ■ +2,67%. In evidenza Cattolica Assicurazioni (+8,21%).

Restano contrastati i bancari. Il richiamo del Governatore di Bankitalia sui conti di Capitalia gela l'effetto positivo del piano industriale triennale illustrato ieri dai vertici dell'istituto. Il titolo, dopo aver segnato un rialzo nella seduta fino a oltre il 4%, chiude con un frazionale +0,26%. Sempre fra i bancari, colpiti dalle vendite soprattutto IntesaBci (-1,86%) e Unicredit (-1,21%). In calo anche Fineco dopo una giornata tutta in positivo.

Buon rimbalzo per i telefonici, guidati dal rialzo di Olivetti (+3,97%) e Tim (+3,27%). In netta crescita anche Telecom (+2,56%).

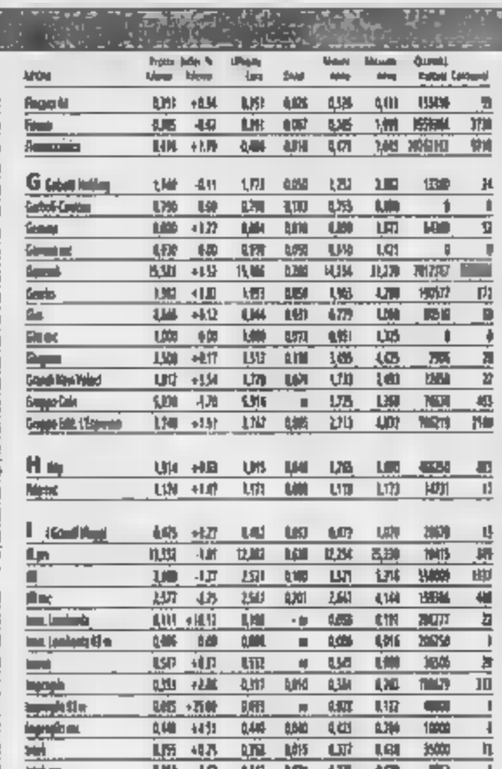
Buona performance per i tecnologici, che mettono ■ segno un progresso dell■ 0,83%. Bene Tecnodiffusione (+5,51%), Tiscali (+1,12%) ed e.Biscom (+1%). Il ■ Dicembre ha chiuso ■ 22.400 punti, ■ oltre 19.500 contratti e un'escursione di 615 punti. (r. e. s.)

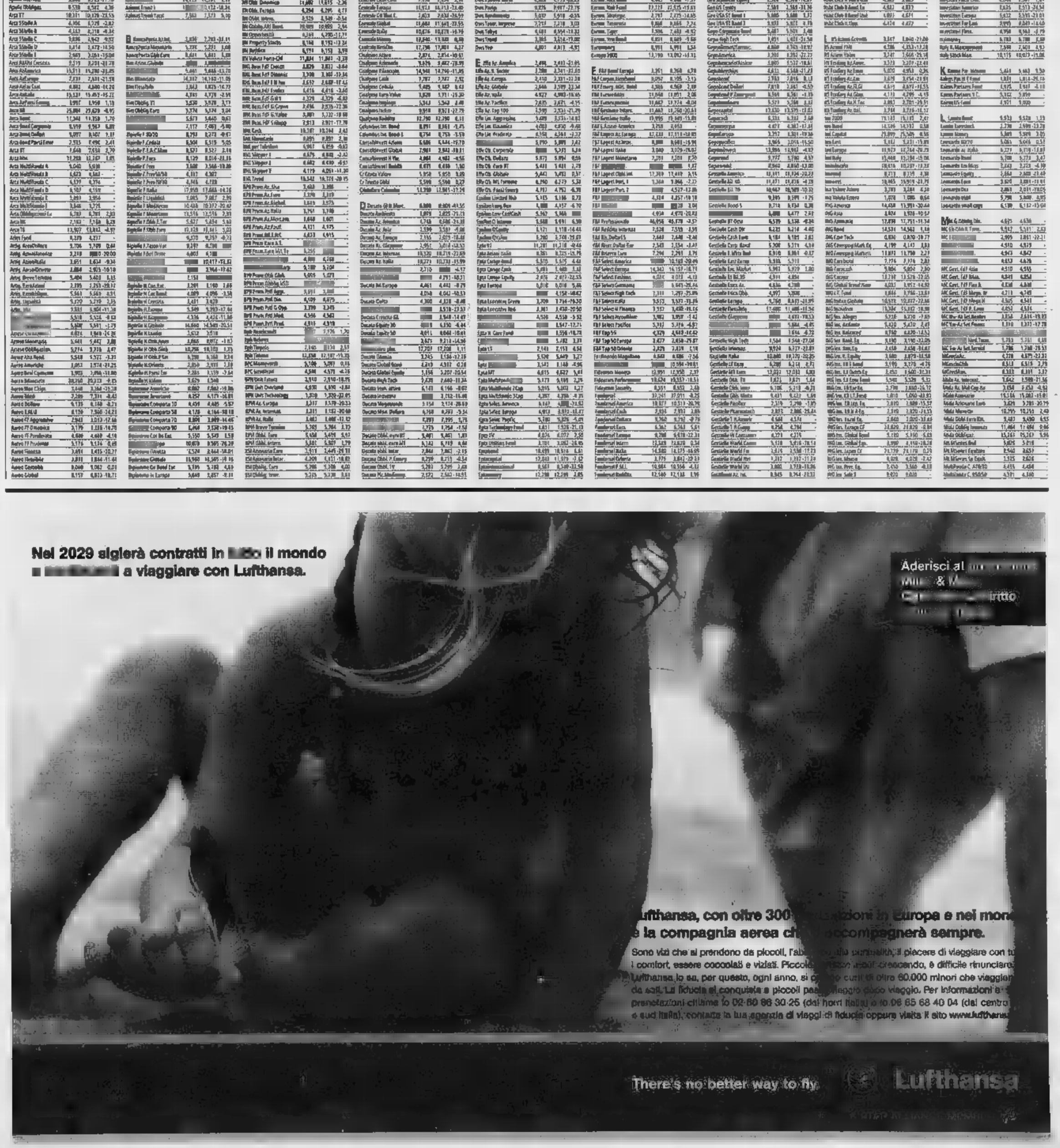


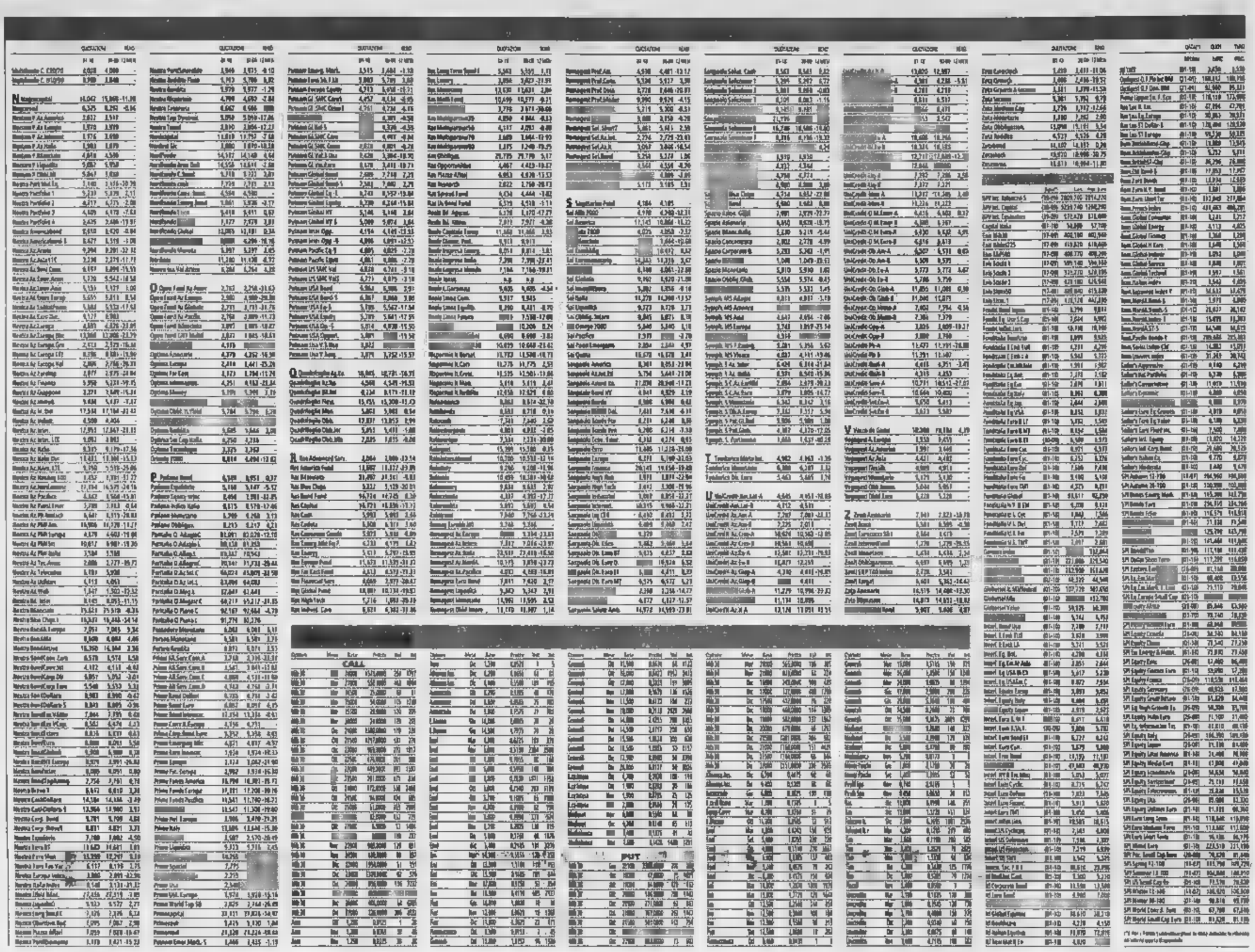
Amsterdam (Aex) 317.41 (+4.05); Bruxelles (Bel 20) 1949.89 (+2.65); Francoforte (Dax Xetra) 2926.74 (+2.35); Hong Kong (Hang Seng) 9109.30 (+0.41); Londra (Ftse 100) 3905.20 (+2.84); Madrid (Ibex 35) 5614.40 (+4.58); Parigi (Cac 40) 2940.84 (+3.97); Sydney (All Ord) 2951.80 (+0.38); Tokio (Nikkei 9049.33 (-1.23); Zurigo (Smi) 4848.70 (+2.16); New York (Dow Jones) 7757.00 (-2.29); Nasdaq 1187.48 (-2.15).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ajbank: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quarta [illegible] nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Operazioni: quelli in cui il prezzo di chi acquista; poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio da pagare; il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto. Riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso [illegible] delle prime banche dell'area [illegible] è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.




Nel 2029 siglerà contratti in [illegible] il mondo
[illegible] a viaggiare con Lufthansa.
Aderisci al [illegible]
& M
[illegible]ritto
Lufthansa, con oltre 300 [illegible]zioni in Europa e nel mon
e la compagnia aerea ch[illegible] accompagnerà sempre.
Sono viti che si prendono da piccoli, l'ab[illegible]lità puntuale, il piacere di viaggiare con tu
i comfort, essere coccolati e viziati. Piccol[illegible] insieme crescendo, è difficile rinunciare.
Lufthansa lo sa, per questo, ogni anno, si p[illegible]o cura di oltre 60.000 minori che viaggian
da soli. La fiducia si conquista a piccoli pas[illegible]viaggio dopo viaggio. Per informazioni e
prenotazioni chiama lo 02 60 96 30 25 (dai fissi Italia) o lo 06 65 68 40 04 (dal centro
e sud Italia), contatta la tua agenzia di viaggi di fiducia oppure visita il sito www.lufthansa
There's no better way to fly
Lufthansa



Fondi e Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 01/10/2002

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	6,41	6,39	6,4
Pioneer Funds - International Short-Term	5,82	5,8	5,83
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	6,32	5,31	5,31
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,73	[illegible]	5,8
Pioneer Funds - International Bond	6,29	6,26	6,27
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,41	5,35	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,64	4,6	4,61
Pioneer Funds - Emerging Markets	5,5	5,4	5,45
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,04	5	5,04
Pioneer Funds - French Equity	8,62	8,53	8,6
Pioneer Funds - Core European Equity	4,5	4,45	4,47
Pioneer Funds - Euroland Equity	[illegible]	2,63	2,65
Pioneer Funds - Top European Players	3,43	3,37	3,38
Pioneer Funds - European Research	2,71	2,67	2,69
Pioneer Funds - European Small Companies	4,6	4,54	4,57
Pioneer Funds - Eastern European Equity	[illegible]	5,44	[illegible]
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,52	3,47	3,48
Pioneer Funds - America	3,58	3,55	3,56
Pioneer Funds - U.S. Value	3,71	3,66	3,7
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,12	3,09	3,11
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,11	4,06	4,11
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,29	4,23	4,28
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,52	3,48	3,5
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,02	2,99	3,01
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,15	2,14	2,14
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,11	3,07	3,1
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,25	4,18	4,21
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,79	2,77	2,79
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,18	3,14	3,17
Pioneer Funds - Global Healthcare	[illegible]	3,03	3,06
Pioneer Funds - Global Technology	1,1	1,08	1,1
Pioneer Funds - Global [illegible]	1,44	1,42	1,43
Pioneer Funds - Global Consumers	3,96	3,93	3,96
Pioneer Funds - Global Energy	3,92	3,89	3,92
Pioneer Funds - Global Industrials	3,77	3,73	3,76
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,92	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,1	5,05	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,28	4,24	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,65	3,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,11	3,08	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

	Quota 1/10	Diff.	ATT
Alpi Azionario Area Euro	6,810	+0,6	- 17,8
Alpi Obbligazionario	5,284	-	+12,7
Alpi Azionario Isole	[illegible]	-	-

I fondi sono collocati da:
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi [illegible] SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel. 015 3580.235/221/273
email: info@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica
n. 173/2002 per estratto
Per lavori di manutenzione straordinaria del Mercato Rifiori all'ingrosso di Corso Ferrara n. 40 - Torino. Importo base: [illegible] 968.556,04, oltre Euro 20.043,96, per oneri per piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 990.000,00. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città, 1 Torino. Esso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 3 ottobre 2002, e inoltre su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 11 novembre 2002.
Torino, 18 settembre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariagela Rosato

CENTRO SERVIZI [illegible] DELL'ESERCITO
Sezione Amministrazione
Via Guido Reni, 22 - 00196 Roma
Avviso ex art. 6 provv. attuativo D.P.R. 554/2001
[illegible]

MINISTERO DELLE [illegible] E DEI [illegible] [illegible] IL PO
Via Garibaldi, 75 - PARMA
Avviso d'asta pubblica
Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'appalto dei lavori per la realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione abitato di Vinovo - 1° Stralcio - TORINO-E-1202 mediante il criterio di cui all'art. 21 a 1/2 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta (soggetto a ribasso): € 800.000,00
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso € 32.480,00. Categoria prevalente OG/8, classifica Terza.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e gli elaborati sono reperibili presso la Ditta Eliofotocnica Barbieri - Via Reggio, 43/a - 43100 PARMA - Telef. 0521.944911 ed in visione presso il Magistrato per il Po - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA - dalle ore 11.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il Bando integrale è [illegible] pubblicato sul sito internet www.serviziobanditi.it.po.it
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato Ba[illegible] di Gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Postale o di agenzia di recapito autorizzata ad essere recapitata direttamente entro le ore 12.00 del 16/10/2002 al seguente indirizzo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MAGISTRATO PER IL PO - Ufficio Contratti - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA.
La gara, aperta a chiunque interessato ad voler presenziare, si terrà il giorno 17/10/2002 alle ore 9,00 presso il predetto Magistrato.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Gian Pietro Armani

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
Sede in Terni P.zza E. Fermi n° 5
Avviso di appalto aggiudicato
Oggetto: Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in destra e sinistra del Fiume Tevere - Completamento opere di adduzione - lotto A - nei comuni di Baschi e Orvieto.
1) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Tevere Nera - P.zza E. Fermi, 5 - 05100 Terni - Tel. 0744 543711 - Fax 0744 542790 - Internet: www.tevere.it e E-mail: tevere@tevere.it; 2) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto; 3) Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 settembre 2002; 4) Criteria di aggiudicazione dell'appalto: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma a) 21 comma 1 lettera b) della legge 109/94 e s.m.i.; 5) Numero di offerte ricevute: 6; 6) Ai nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cattoni Lamberto s.a.s. di Massimo Cattoni - Via Giovanni Capocci n. 8 Loc. Fontignano Perugia; 7) Natura del bene: costruzione generale - categoria prevalente OG6; 8) Importo complessivo dell'appalto lavori a corpo € 1.922.485,40 compreso gli oneri per la sicurezza; 9) Importo di aggiudicazione: € 1.347.404,85. 10) Data Pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale: n. 85 del 18/3/02
IL PRESIDENTE
dott. Rossano Rossi

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso
[illegible] pubblici incanti
1) S.P. n. 51 di Issiglio. Allargamento stradale dal Km. 3+800 al Km. 4+600 nel territorio del Comune di Vidracco. Importo a base di gara: € 125.930,61.
2) Istituto Professionale Alberghiero "A. Prever" Via C. Merlo - Pinerolo (TO). Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle impermeabilizzazioni dei lucernari anche/aboratori e spogliatoi palestra. Importo a base di gara: € 105.163,91
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 29 ottobre 2002. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax (011 8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so Lanza 75 - Torino, [illegible] ed Esecuzione Interventi Via[illegible] (Tel. 011.8613082/3083) per il primo incanto e al Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica - Via M. Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.8612345/2319) per il secondo incanto.
Torino, li 30 settembre 2002
[illegible] DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Mastrosso

PROVINCIA DI [illegible]
Estratto avviso
di pubblici incanti
1) L.S. "MARTINETTI" in Caluso - Via Mazzini 32. Lavori di manutenzione straordinaria. Bonifica amianto. Allargamento manto di copertura corpo aule e palestra. Importo a base di gara: € 181.884,80. Categoria prevalente: OG1
2) Istituto d'Arte "PASSONI", Via della Cittadella 5 - Torino. Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento per [illegible] Importo a base di gara: € [illegible].00. Categoria prevalente: OG1
3) Alberghiera Ottobre 2000. S.P. N. 189 della Val Germanasca. Interventi di messa in sicurezza del versante tra le prog. Km. 1+400 e Km. 2+400. Lotto II. Importo a base di gara: € 388.679,23, Categoria prevalente: OG21.
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del [illegible]. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno [illegible] presso l'U.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure [illegible] bando essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax (011.8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via M. Vittoria, 12 - Torino, al Servizio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici (tel. 011.8612320) per il primo incanto e al Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica (tel. 011.8613045/2157) per il secondo incanto e al Servizio Progetto Alternanza 2000 - C.so Lanza 75 (tel. 011.8613082/3083) per il terzo incanto.
Torino, li 30 settembre 2002
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Mastrosso

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica
n. 165/2002 per estratto
Per Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del CPI in Edifici Scolastici - Gruppo 1. Importo base - I.V.A. esclusa: Euro 1.112.111,27 oltre Euro 32.809,75 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.144.921,02. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Esso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2002, e inoltre su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 4 novembre 2002.
Torino, 9 settembre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariagela Rosato

[illegible] DI TORINO
Errata corrige
In riferimento all' "Estratto avviso di pubblici incanti - 1) S.P. n. 120 di Riva [illegible] Chieri. Allargamento sede stradale tratto Riva-Pessione, I° lotto 2) I.T.C. "A. Rocca" - Via Garibaldi 11, Carmagnola (To) interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo delle facciate e sostituzione dei serramenti esterni", pubblicato il 27/09/02 a pagina 12, si deve intendere [illegible] rettifica:
[illegible]ne presentazione offerte: ore 14.30 del 4 novembre 2002. (Anziché del 12 novembre come erroneamente pubblicato).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA
I.N.A.F. - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO
Strada Osservatorio, 20 - 10025 Pino Torinese (TO)
Esito di gara
Stazione appaltante: I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Torino, Strada [illegible] 20 - 10025 Pino Torinese (TO), tel. 011.8101932, telefax 011.8101930.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, di cui all'estratto del bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 110 del 14 settembre 1999 e n. 108 del 13 settembre 2002.
Data di [illegible] 2002
Criteri di [illegible] ai sensi dell'art. 1 lett. b) [illegible] del gruppo [illegible] offerte e [illegible]
Numero di offerte ricevute: 10
Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Costruzioni Guerrini S.p.A. via Viottoli 30, Arezzo.
Natura del bene aggiudicato: [illegible] opere edili ed impianti per la realizzazione del "Museo Archivio Storico e Percorso Didattico del Planetario" da realizzarsi all'interno del l'Osservatorio Astronomico di Torino": importo complessivo dell'appalto comprensivo dei [illegible] Euro 1.093.816,47 IVA esclusa.
[illegible] Euro 1.737.857,10 IVA inclusa comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
[illegible] 20 settembre 2002
[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information is Pole Position

Gli Avvisi Legali [illegible]
LA STAMPA
[illegible] puoi trovare anche su internet
Consulta [illegible] sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

Per [illegible] pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
[illegible]so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Apertura Straordinaria

Autunno Le Gru: Ricco di regali!

dal 3 al 19 Ottobre

Domenica 6 Ottobre

SIAMO APERTI

SHOPVILLE LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

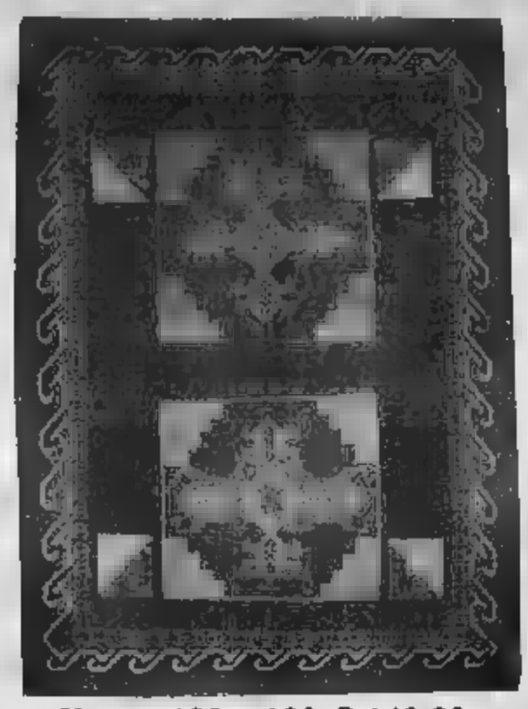
180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 ▪ da Martedì ▪ Sabato 9.00-22.00

La bellezza e la convenienza dei TAPPETI MAROTTA

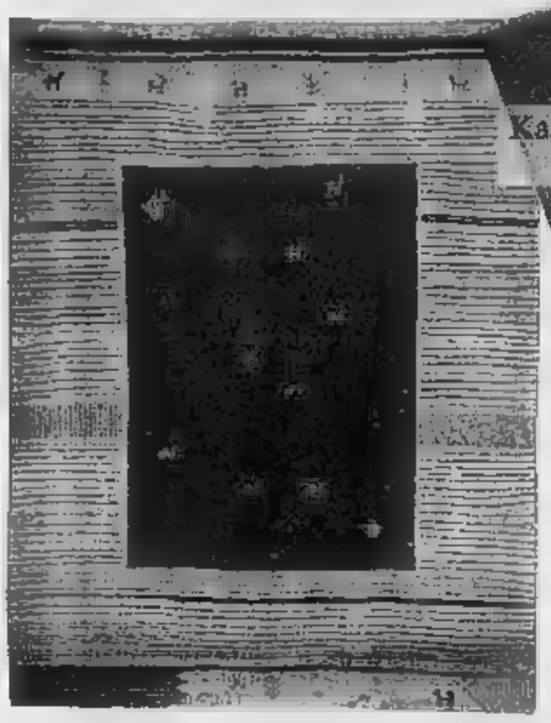
Scendiletto 100 x 70 € 33,00



Konya 180 x 120 € 140,00

Herati 130 x 80 € 59,00

Persiano 300 x 200 € 360,00



Gabbeh 170 x 120 € 259,00

Uzbek Kargay 200 x 150 € 450,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Ziegler fine 300 x 214 € 2.100

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Grande scelta in Magazzino
*Oggetti regalo
*Forniture per Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti personalizzati

Nain
300 x 200
€ 690,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)
15.00 / 19.00

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

Ampio Parcheggio

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25

Offerta Prorogata Fino al 10 Ottobre

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

Filosofi a convegno

Si apre oggi a Bergamo, e continuerà fino al 5, il convegno «Rappresentazione e inferenza»: nuove tendenze in semantica, etica, ontologia ed epistemologia». Organizzato dalla Società italiana di filosofia analitica, il convegno raduna studiosi come Robert Brandom, Maurizio Ferraris e Diego Marconi (foto).

Robbie, ragazzo d'oro

Robbie Williams (foto) ha firmato un contratto da 80 milioni di sterline, 127 milioni di euro, con la casa discografica Emi. «Sono molto più ricco di quanto avrei mai osato sognare», ha detto il cantante. Si tratta del più grosso accordo siglato nella storia della discografia britannica.

Kezich per Svevo

Domani, al teatro Cristallo di Trieste, va in scena *L'ultimo Carneval*. E' un omaggio di Tullio Kezich a Italo Svevo (foto), un affresco teatrale che ritrae lo scrittore in una fase cruciale della sua vita, allorché, nel 1899, sposava Livia Veneziani e abbandonava la letteratura per un lungo periodo.

DA QUESTA NOTTE RAIUNO TRASMETTE «LE VOCI DELLA POLITICA»: VIAGGIO IN DIECI PUNTATE FRA COMICI, SATIRA E ESIBIZIONISMO

Onorevoli in TV

Dopo il solfeggio del vecchio Nenni i militanti si adeguano ai tempi. E così D'Alema canta con Morandi e Pannella si traveste da clown

Lo spettacolo tende a mangiarsi le idee l'apparenza prevarica la sostanza. Jacobelli spiega che il video è perverso: premia anche le cose brutte

Ma mi faccia il piacere!

Filippo Ceccarelli

DAI «frati volanti», da quei monaci che prima del 18 aprile disturbavano i comizi del Fronte popolare, al Berlusconi che in doppiopetto fa piccoli balzi sul palco con Casini mentre la folla scandisce: «Chi non salta, comunista è!». Dal solfeggio accorato del vecchio Nenni, insuperabile oratore di antica scuola, a Piero Chiambretti che spiega si gestisce il raduno tecnologico di massa del primo maggio a piazza San Giovanni.

In mezzo ci sono giri notturni con colla e pennello, tribune elettorali, cartoni animati, slogan truculenti, invenzioni pubblicitari, satira pacifica e aggressiva, bavagli pannelliani, e poi ancora ballerine, marketing, truccatori, cantanti che fanno politica e politici che cantano, chiacchiere in bianco e a *Bontà loro* o contratti a *Parta a porta*.

Insomma: le forme della politica, come si sono manifestate in mezzo secolo, ormai, di storia. Si apre con Emanuele Macaluso che racconta un drammatico comizio di Momo Li Causi a Villalba, comizio interrotto a colpi di fucile dai mafiosi della zona; e si arriva ad Anna La Rosa che rivela, graziosamente, come molti politici per farsi belli agli occhi del loro pubblico ricorrano oggi alla chirurgia plastica: «Ma non vi dirò i nomi» sorride nel suo salotto vellutato e barocchieggiante la conduttrice di *TeleCamere*.

Parte nel peggio della peggio (purtroppo), su Rai1, per una struttura un po' incongruamente chiamata Rai Educational, *Le voci della politica*, un programma di dieci puntate dedicato alla grande e radicale trasformazione dei messaggi nella pubblica italiana. Lo firmano lo storico della comunicazione Edoardo Novelli e il regista Maurizio Cascavilla (con la collaborazione di Geminello Alvi, Sara Chiarotti e Vanessa Roghi). Cinque ore di trasmissione in tutto, una quarantina tra ospiti e testimoni, materiale d'archivio superbo, almeno per gli appassionati, e solo per quel che attiene al passato remoto, all'archeologia propagandistica.

Tra i documenti più sorprendenti e rimarchevoli, per dire, c'è uno spezzone di *TeleMike* del 1990. L'ospite in studio è Silvio Berlusconi, magro, scattante, con più capelli, in king. A un certo punto Mike Bongiorno: «Ma scusa - gli chiede - ti è mai venuto in mente di metterti in politica?». Dal pubblico uno grida: «Noooo!». Berlusconi sorride, rassicurante. Dice che no, non ci ha pensato, perché lui non ha nulla a che fare con questa politica, con questi partiti...

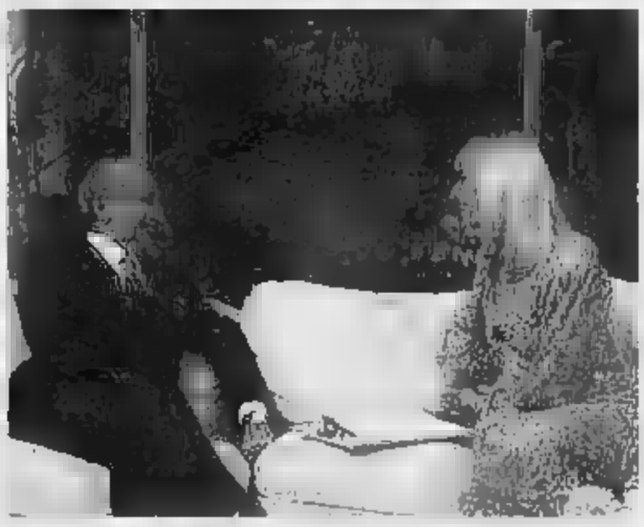
E suona una specie di profezia. Con le sue trovate, le sue luci, i suoi colori, le sue semplificazioni la televisione ha stravolto, fino a travolgerla, la politica di un tempo. Lo si capisce studiando l'imbarazzo di Moro che guarda in basso, si agita sulla sedia, davanti a un giornalista che gli domanda in diretta della candidatura di Genco Russo. Oppure soffermandosi sul disagio del presidente della Repubblica Antonio Segni mostra la propria casa di Sassari, il pianoforte, le foto e toglie la parola alla moglie, davanti a una troupe guidata da Giorgio Vecchietti.

Piano piano, nell'ora dei media e della visibilità i militanti invecchiano e spariscono. Oppure si adeguano a fatica ai nuovi moduli. Fa impressione vedere il professor Natta che scende con un sorriso tirato, le scale che tra nugoli di vallette vestite quasi Babbo Natale lo porteranno al cospetto di semi-divinità come Carrà. Spiega bene Jader Jacobelli che la tv è un po' perverse, premia anche le cose brutte. Segue scazzo straordinario il repubblicano Biagi e il monarchico Covelli. Almirante e Pajetta la ridono.

«Oh santo cielo, ministro cosa fa!?» grida Vespa una trentina d'anni dopo, quando la Belillo si alza dalla poltroncina per avventarsi su Alessandra Mussolini. Record di *audience*. Lo spettacolo tende inesorabilmente a mangiarsi la politica: vero. Ma i politici più bravi hanno sempre saputo che per evitare quell'esito dovevano organizzarlo loro, lo spettacolo. Ecco Andreotti che racconta di coma, per contrastare il successo del coro dell'Armata Rossa spedito dal pci in Ciociaria, risposa inviando sul posto Silvana Pampanini, e le folle impazzirono prendendola letteralmente d'assalto, qualcuno le rubò anche degli orecchini. Ecco il pci che film e documentari, anche Caroselli, e la dc mette in campo pupazzi, Pulcinella, già negli anni cinquanta.

Ogni puntata sviluppa un tema. Stanotte all'evoluzione del comizio, dai primordi fino a Bocelli che canta l'Ave Maria all'Usa day, mentre nella folla a stelle e strisce sventola anche una bandiera Ferrari. Poi la scaletta toccherà i militanti, il la tv, la satira, il linguaggio, la pubblicità, i sondaggi, il leader. Piccoli, ridicoli orrori rischieranno in visione de *le voci della politica*. La stagione dell'esibizionismo coatto contempla pallidi politici in pantaloncini e maglietta gialla limone partita del cuore. Poi il ministro Ferri le ballerine, il coro dei deputati a Sanremo, D'Alema che canta con Morandi vergognandosene, Bossi che spudorato una di Eduardo.

Meglio i veri buffoni. La gag di Totò Trombetta («Ma mi faccia il piacere!»). Noschese che improvvisa una partita a scacchi Ingrao e Fanfani; o Verdone quel suo tormentone: «Sempre tassati». Fino a Sabina Guzzanti passando per il *Male*. Racconta Ugo Gregoretti che Berlinguer, prima di essere preso in braccio, addirittura contrario alla presenza di Benigni sul palco. Teddy Reno si candida Aricia Manfredi tifa per il divorzio, Pannella maschera da clown. A vedere tutto insieme, di seguito, viene quasi da girare la testa. Eppure è questa, in fondo, la trasformazione di una politica che oggi mette insieme cose molto sottili, complicate, profonde e cose abbaglianti nella loro semplificazione.



Nelle foto, dall'alto: Berlusconi ospite Bongiorno a «Telemike» Nino Manfredi interviene nella campagna pro o contro il divorzio Teddy Reno candidato ad Ariccia e Natta nel salotto della Carrà

COSTITUZIONE, LEGGI, DIRITTI E DOVERI IN UNA NUOVA COLLANA LATERZA

L'abc della democrazia

Maurizio Viroli

È vero che sappiamo poco dei nostri diritti, dei nostri doveri e delle regole che governano la nostra Repubblica. Ma è pure vero che chi volesse sapere non avrebbe vita facile.

A parte il fatto che l'ed civica non si insegna più, è difficile trovare i libri che spieghino in modo chiaro e rigoroso, senza forzature ideologiche, le nozioni fondamentali della democrazia. Chi volesse capire che cos'è un «giudice naturale», che differenza c'è fra un sistema elettorale proporzionale e un sistema elettorale maggioritario, quali sono i diritti della e nella famiglia dovrebbe prima trovare una biblioteca ben fornita o chiedere un buon dizionario giuridico.

La nuova collana democrazia dall'A alla diretta da Michele Ainis e edita da Laterza rende più facile la vita di chi avverte l'esigenza di capire la democrazia essere in grado di esprimere giudizi e compiere scelte politiche base di un'informazione seria e aggiornata. Il primo aiuto consiste nel fatto che invece di dover andare in biblioteca, o spendere fortune in grandi dizionari, il cittadino che vuole capire la democrazia può acquistare piccoli volumi a (finora ne sono usciti tre: Giulio M. Salerno, *I nostri diritti*; Tommaso Edoardo Frosini, *Le votazioni*; Carmela Salazar, *La magistratura*). Un secondo che può al tempo stesso cercare risposta ai suoi quesiti consultando un agevole dizionario e farsi una conoscenza d'insieme leggendo le introduzioni. Infine, e non è dato da trascurare, può leggere testi scritti in un linguaggio molto più accessibile di quello usato di norma dai giuristi e dai politologi.

Il merito forse più significativo della nuova collana è lo sforzo di compendiare politica e diritto, ovvero di offrire al lettore sia una competenza politica sia una competenza giuridica dei problemi: spiega che cosa stabiliscono la Costituzione e le leggi, ma spiega anche il significato dei grandi concetti politici. O meglio, dei grandi e dei piccoli concetti, visto che nel volume sulle votazioni, per esempio, troviamo svolte con uguale chiarezza le voci «politica», «popolo» e «potere», anche «mattarellum» e «ribaltone».

UN O

In posa, scrittori Pericoli vi disegna

Mirella Serri

GIOVANNI Macchia con la fronte spaziosa e la bocca come una fessura pensierosa; Claudio Magris con la faccia lunga lunga che sembra una banana, le tempie strette e lo sguardo vigile; Abraham B. Yehoshua con il naso cadente e un abbozzato; Mario Rigoni Stern con il rugoso e segnato come la corteccia che gli sta al fianco; Dario con una collanina di maschere ridanciane che riprendono la sua risata un po' sgangherata... Il viso parla, proprio così: è una pagina bianca, una carta assorbente d'altri tempi e storia personale. Ad appropriarsi di questo segreto è uno straordinario artista che sa leggere zigomi, muscoli e doppio mento, che vede negli occhi, nel naso, nel disegno delle labbra una carta stampata: Tullio Pericoli.

Crederemo che la fisiognomica fosse una scienza superata. E invece Pericoli smentisce ogni convinzione autentico mago solo di questa disciplina ma anche e soprattutto della matita. Ha su vera e propria pinacoteca d'autore con ben 677 «Ritratti» di grandi scrittori, artisti o musicisti tutti connotati da un tratto inconfondibile e dagli occhi sor . A guardarla bene, le facce di Pericoli sono appiattite sul cliché dell'artista sofferente e logorato fatiche della sua arte ma sprizzano sempre una felice energia: da Fenoglio con i capelli a spazzoletta e un cappottone che fa tanto aria delle Langhe, a Virginia Woolf che sembra un trampoliere, fuma con un bocchino sottile un grissino e un collo allungato che non si sa dove va a finire. Unica tra i tanti che presenta

Tullio Pericoli
I ritratti
Adelphi
577 pagine, 32 euro

volto aggrondato è Elsa Morante che appare quasi fotografata nei momenti più peculiari del suo carattere, quando era malinconica o addirittura infuriato.

Ma dove ha imparato questa capacità sfidare la convenzione del ritratto d'artista, Pericoli, classe 1936? Dalle prime prove sul *Messaggero* di Ascoli Piceno ha visto carriera tutta in salita. partire dagli anni Settanta cominciato a collaborare a *Linus*, al *Corriere della Sera* e all'*Espresso*. Poi con *L'Indice* si è sviluppata la sua passione per il mondo degli scrittori e per loro complicate . L'editore Garzanti, addirittura, l'aveva anche chiamato affrescare le pareti della sua casa editrice, come novello Michelangelo.

Ma Pericoli dice che l'esercizio dello sguardo risale ad altri tempi quando ha appreso per gioco, da studente ad Ascoli Piceno. Non era uno scolaro modello, la noia tanta. E così prendeva la penna e buttava giù un paio di orecchie, una pelata, qualche orecchia d'elefante e come per miracolo usciva ritratto assolutamente azzeccato del prof. di matematica o del compagno che aveva davanti. Il trucchio gli è servito. Adesso Pericoli teorizza: piamo perché una faccia è diversa da un'altra? Gran parte di questi personaggi ci sono noti: conosciamo loro storia e i loro scritti... ci porta per ciascuno immaginare una nostra "biografia"... mi chiedo se può esistere un volto che, pur somigliando al volto vero, è più vero perché ne racconta la storia». La risposta certamente è affermativa, per Tullio, gran ritrattista.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manzoneda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Risso 84, Torino
Gelo srl, via Carlo Peroni 130, Roma
TTS snc Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Cagliero, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Edizioni, 13-21 Rue du Calvr, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di Mercoledì 2 ottobre 2002 è stata di copie

FIEG

LA CINA DICHIARA GUERRA A UN'USANZA ANTICA

IL LUNGO SPUTO

Francesco Sisci

PER gli uni è una specie di vergogna nazionale, un disonore, per gli altri una specie di costume fissato da secoli, come respirare o bere. Gli uni però governano, gli altri no. Così da più di un decennio il governo della Cina popolare vuole sradicare quella che considera l'incivile abitudine di sputare per terra. Senza troppo successo però, visto che nei giorni scorsi la municipalità di Pechino ha imposto una multa senza precedenti contro i trasgressori: chi sputa per terra dovrà pagare 10mila yuan, circa 1.200 euro, una somma superiore a quanto un cinese normalmente guadagna in un anno. E qualcosa che tradotto in un rapporto di valori di casa nostra sarebbe come dire che qualche goccia di saliva e muco per terra costerebbe a un italiano circa 10.000 euro di multa.

Eppure nonostante l'entità della cifra pochi a Pechino sperano di riuscire a eliminare il malcostume. Circa quindici anni fa, quando l'autorità del governo era ben più forte di adesso, arrivarono i primi coraggiosi tentativi di combattere gli sputi che allora, bisogna dirlo, fioccavano molto più di oggi. La guardia arrivava con un biglietto in mano a cercare di esigere la multa, allora di appena qualche yuan.

Ci si potrebbe affidare alla pubblicità progresso, e in realtà è stato anche fatto. Ma dopo decenni di campagne politiche spesso contraddittorie oggi il governo stesso ha smesso di credere nella forza della propaganda e si affida alla dura fede della sanzione disciplinare. L'obiettivo è ripulire abiti e costumi della capitale che si appresta a ospitare le olimpiadi del 2008.

Il governo è determinato, è ha superato ostacoli ben più grandi di un sputo, portando il Paese in 20 anni fuori dalla miseria e dal socialismo reale, ma potrà mai farcela contro questa abitudine secolare? E poi la politica anti sputo riuscirà a estendersi fuori Pechino o più modestamente come i fuochi di artificio saranno proibiti dal centro ma continueranno a scoppiare indisturbati in periferia.

E poi mentre si multano spietatamente i contadini sputatori si fa poco e niente per le tonnellate di immondizia industriale e cittadina che si accumulano in montagne maleodoranti nella periferia. Eliminare gli sputi appare giusto in Occidente, dove si sta eliminando anche il fumo dalle strade, e così lo sputo è una questione di faccia e decoro. Il pattume delle periferie è certo orribile ma almeno non si vede, mentre la maleducazione in centro fa perdere la faccia a tutta una nazione, e qui la faccia spesso conta più della vita.

È GIUSTO DEDICARE UNA STRADA A VITALE?

CHI MI AMA MI IMMORTALA

Giorgio Calcagno

INVENTATE uno slogan che faccia scandalo, e il vostro nome sarà su tutti i muri, si diceva qualche anno fa. Nessuno però pensava che quel nome dovesse essere scolpito nel marmo. Adesso il Comune di Torino ha provveduto a colmare la lacuna. Domani intitolerà un largo a Maurizio Vitale, il responsabile dello slogan pubblicitario più discusso degli ultimi 30 anni. Nessuno sa chi sia stato Maurizio Vitale, ma tutti ricordano la polemica che a fine Anni 70 oppose ai sostenitori delle ragioni commerciali i superstiti paladini del buon gusto. La scritta del manifesto stampigliata su un sedere di donna senza volto, per reclamizzare una linea di jeans, diceva: «Chi mi ama mi segue». E Torino gli dedica una targa stradale il giorno di San Francesco.

Non è che l'ultimo atto di una lunga serie, destinata a imprevedibili sviluppi. A quando una piazza per l'inventore di «Chi non mangia la Golia o è un ladro o è una spia?». E perché il genio che ha ideato «Mentre voi dormite Kinglass lavora» per lanciare un purgante deve restarsene nel buio?

I nomi delle vie sono, da qualche tempo, fonte di sorprese e di litigio, in ogni Comune d'Italia. E hanno dato vita a una nuova scienza, la odonomastica (dal greco «odòs», strada) che impegna i suoi cultori a diffondere la coscienza di una dimenticata ecologia urbana, nel nostro paese. «Dobbiamo avere più rispetto per la storia», predica il glottologo fiorentino Carlo Alberto Mastrelli, che ha appena riunito a Trento i maggiori esperti italiani nel primo convegno mondiale su questo tema, per denunciare la giungla della nostra toponomastica cittadina. E la storia non si misura nei giorni, sconsiglia le scelte effimere. Ma i muri hanno fretta, i Comuni tendono sempre più a onorare personaggi appena scomparsi e - in qualche caso - addirittura viventi, senza preoccuparsi di come saranno giudicati domani. Il vincolo dei dieci anni dopo la morte, posto dalla legge come savia misura di difesa, viene aggirato sempre più spesso da chi sopporta che gli idoli di ieri mattina debbano fare anticamera. Giornalisti, cantanti, sportivi si vogliono subito lì, a presidiare dall'alto di una targa i nostri crocevia. Troisi, Enzo Ferrari, Fabrizio De André, Guglielmo Zucconi hanno già tutti, da tempo, il loro nome scolpito nel marmo: che, a tutela dei poveri residenti, non dovrebbe essere cambiato più. A Bologna non hanno atteso nemmeno tre anni per dare una via a Mariele Ventre, memorabile solo per avere diretto il coro dell'Antoniano, quello dello Zecchino d'Oro. Adesso aspettiamo le veline di *Striscia la notizia*.

Il professor Mastrelli si diceva scandalizzato per la proposta, presentata a Napoli, di dedicare una via a *L'elisir d'amore*, con la motivazione: «Notissima opera di Giuseppe Verdi». E Donizetti a rivoltarsi nella tomba. Ah, caro professore, tenga da parte la sua riserva di scandalo, le servirà tutta, in futuro.

DIECI ANNI FA VENIVA FIRMATA UNA PACE RITENUTA IMPOSSIBILE

Mozambico, miracolo italiano

Mario

Dialogo umiliazioni: la diplomazia «anomala» della Comunità di Sant'Egidio

DOMANI, 4 ottobre, per il Mozambico segna il decennale della pace e è stato dichiarato Festa nazionale. E' cambiato l'inno nazionale perché tutti i mozambicani possano sentirlo come proprio. Quasi un mozambicano su due è nato dopo la fine della guerra. Il miracolo mozambicano non ha conosciuto le vendette che seguono alle guerre civili, ha resistito a due alluvioni recenti, resiste anche alla pandemia dell'AIDS, segna progressi economici e democratici. E' un miracolo che affonda le sua radici nella anomala mediazione della Comunità di Sant'Egidio.

A dire il vero, parte della storiografia degli anni '90 ha provato a interpretare la pace mozambicana come un risultato inevitabile della fine della Guerra Fredda. E quindi né miracolo, né frutto di un artigianato intelligente e di una storia originale di peacemaking. La tesi di fondo è stata, per alcuni, che la fine della Guerra Fredda ha portato necessariamente alla fine dei conflitti. Che dopo l'89 si sia sognato un mondo senza guerre, è un fatto, ma è stata un'illusione. In Africa, crisi e guerre si sono moltiplicate.

Boutros Boutros-Ghali, all'epoca segretario generale Onu, l'ha definita la «pace italiana», «Italian formula», per dire che non ci sono molti precedenti, anzi nessuno e alcune caratteristiche fondamentali. Un metodo diplomatico proposto dallo storico Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio quando era appena studente.

Anzitutto la peculiarità del gruppo di negoziazione e la sua «leggerezza istituzionale». Una debolezza, ma anche un atout, una chance, che ha conferito una credibilità speciale: no vested interests, no money to put pressure on the parties. Una debolezza, ma anche una forza in più. E una grande comprensione culturale e antropologica delle parti in conflitto.

In alcuni momenti di svolta, è stata esercitata una pressione della società civile, sollecitata discretamente da Sant'Egidio: come quando è stata organizzata una solenne cerimonia per la consegna alle delegazioni di centinaia di migliaia di firme che chiedevano di accelerare la pace e tra queste riconoscibili quelle dei familiari dei leader della delegazione della Renamo, che avevano perso da anni i contatti con i figli nella «brousse».

Al tempo stesso decisiva è stata la capacità di creare sinergie decisive con amministrazioni di paesi interessati a una soluzione pacifica del conflitto, dagli Usa all'UK al Portogallo: ha evitato indebolimenti eccessivi dall'esterno del tavolo negoziale, che si sarebbero rivelati letali, e ha permesso l'implementazione e il monitoraggio degli Accordi in tutte le fasi.

Il gruppo di mediatori ha unito la tecnica negoziale alla capacità di cogliere le difficoltà reali dei protagonisti, tenendo fermo l'obiettivo finale di una pace che non fosse umiliazione per nessuna delle parti. La scelta del dialogo come metodo si è rivelata, alla fine, una scuola di democrazia che ha visto guerriglieri diventare uomini politici e che ha trasformato lo scontro armato in scontro politico. E' stato un punto di forza anche dopo la firma della pace, a ogni crisi del paese. Anche quando nel 2001 la tensione è salita di molto e la Renamo ha disertato i lavori parlamentari (per poi farvi ritorno in occasione della seduta plenaria dell'Assemblea nazionale per lo special address di Andrea Riccardi), la guerra e il ritorno alle armi non sono mai stati di attualità.

Non esiste una formula standard per la pace, e davvero il peacemaking è, per sua natura, una funzione ad hoc (Vines). Ma di certo alcuni punti di forza dell'azione di Sant'Egidio come la capacità di fare del negoziato un laboratorio di democrazia, la flessibilità, la fantasia istituzionale, la capacità di mettere in rete risorse diverse e di muoversi a proprio agio nella complessità, come pure la valorizzazione del fattore umano nel contesto non militare del dopo '89, possono tornare utili in altre circostanze.

A confronto con alcuni processi di mediazione e al proliferarsi successivo di studi, iniziative e di un ceto di esperti di conflict-resolution, quasi un nuovo business della pace, il caso del Mozambico è certo anomalo. Un caso di esercizio di sobrietà e idealismo, mai a scapito della concretezza: è utile ricordare che è costato in oltre due anni solo 1,35 milioni di Usd (1 milione speso dal governo italiano e 350 mila dollari da Sant'Egidio: per l'ospitalità, i viaggi e le comunicazioni).

Nessun mediatore ha ricevuto alcun salario o gettone per diem, come è poi diventato di moda, col rischio di creare una classe di funzionari, ma non di persone con la «fretta» della pace. Vi sono negoziati brevi e negoziati lunghi. Per ventisette mesi, ogni tornata negoziale che non produceva la pace sul terreno, cioè il cessate il fuoco, era commentata dai media come un mancato successo e utilizzata da forze esterne per indebolire o annullare il negoziato stesso, magari per aprire un tavolo da un'altra parte, in Portogallo o altrove.

Il passaggio decisivo del negoziato, step by step per scelta e necessità, non è stato dovuto all'intervento di «poteri forti» e non ha riguardato il cessate il fuoco, ma il riconoscimento politico reciproco. Il Preambolo, non previsto dall'Agenda negoziale, che conteneva il riconoscimento al diritto di esistere dell'altro, è stato firmato il 18 ottobre: 16 mesi dopo l'inizio, il contrario di una pace «automatica». Ci sarebbero voluti altri 8 lodici mesi prima del cessate il fuoco e della firma conclusiva. Ci sarebbero volute anche 72 ore di negoziato finale senza interruzione, a Roma. I presidenti africani, arrivati a Roma per la firma finale prevista il 1 ottobre, venivano ormai annunciati dalle agenzie internazionali sul punto di tornarsene a casa. L'ultima impasse era legata al controllo dei territori durante il periodo di transizione. Non un problema da poco. Al centro, ancora una volta, il nodo della sovranità e del potere legittimo, ma anche il controllo reale del campo prima delle elezioni, indispensabile per sperare nel successo.

La soluzione è arrivata verso le 9:30 del 3 ottobre, dopo una sabbiosa diplomacy» estenuante per le antiche vie di Roma. Che la firma della pace dovesse cadere nel giorno di san Francesco, il 4 ottobre, non era previsto. Ma è accaduto. Un caso?

portavoce Comunità di Sant'Egidio

Guido Ceronetti

IL Tarocco è un libro di immagini di rivelazione. Il sedicesimo Arcano - la Torre - merita una riflessione d'attualità. Ho in mente la caduta come di filo a piombo di un corpo umano con le gambe incrociate da una delle torri gemelle di New York l'undici settembre, sullo sfondo di implacabili strutture verticali di *dreadful Simmetry*. Gli accosto l'Arcano XVI. Nelle diverse versioni del Tarocco, la Torre riceve una ferita mortale da una folgore che la sgretola in alto. Non è l'undici settembre riflesso nel Tarocco, ma tra le infinite cadute dall'esistenza e della storia umana, la caduta delle due torri ha la sua impronta ineffabile nell'Arcano XVI, sua remota scrittura simbolica prefiguratrice.

La Torre è di solito interpretata come segno funesto, il più cattivo nel gioco della divinazione. Nel libro degli eventi, l'attentato (la folgore che colpisce in alto) di New York è il segnale più funesto che ci sia stato trasmesso da oscuri Avvertitori, non necessariamente complici dei pupazzi che hanno agito.

Il tarocco della Golden Down (la famosa setta esoterica cui fece parte anche Yeats il poeta) l'Arcano XVI è presente nella versione più cupa, la più accostabile all'undici settembre: la folgore decapita e incendia la torre, le tre finestre in alto collocate a triangolo gettano fiamme insieme alla cima, la folgore è di un rosso vivo e il paesaggio intorno è una grigia, fumosa desolazione. Le figure che precipitano sono due (una *maschile*, una *femminile*) e in basso le accoglie un cratere immane che somiglia a Ground Zero. Nel tarocco di Marsiglia e in quello stupendamente disegnato da Oswald Wirth l'immagine è meno drammatica: non ci sono fiamme, il contorno è chiaro, le due figure non stanno precipitando ma con le mani stanno toccando terra. Nel Wirth la Torre ha un'entrata, che si sta sgretolando al pari della cima, la folgore è gialla ed è chiaramente emanazione del sole. Finestre e porta in basso sono buie, di un nero pece. Curiosamente (interpretarlo qui ci porterebbe altrove) il Tarocco neoclassico italiano di Ferdinando Gumppenberg (designato come Fabbricatore di Carte presso il Teatro alla Scala, 1810) reca una Torre color vitellino, due sole finestre, un'entrata sigillata, nella sua integrità: nessuna folgore la colpisce, è puro enigma. L'Arcano Wirth mostra entrambe le figure colpite alla testa dai mattoni proiettati dall'esplosione dell'entrata.

In Francia la Torre fu ed è tuttora chiamata la *Maison-Dieu* (Casa-di-Dio), parallelismo con l'ospedale di Parigi nella Cité, medievalmente chiamato *Hôtel-Dieu*, ma Stanislas de Guaita ci mette in guardia dall'interpretare la *Maison-Dieu* come tempio cristiano. Sarebbe detta così per allusione all'Uomo che per superbia si è da se stesso divinizzato, scatenando sopra di sé l'implacabile castigo celeste (mito della di Babele nella Genesi), il fuoco che indica l'oltrepassamento dei limiti oltre i quali si è disfatti e si precipita.

E qui teniamo le torri di New York, la cui immensa portata simbolica è stata rivelata al mondo degli attentatori: le torri sono *uomo che si è divinizzato*, che si divinizza freneticamente ogni giorno di più, lavorando così, da imbecille accecato, in vista della propria caduta. *O miseras hominum mentes, o pectora caeca!* (Lucrezio, lib. II, 14). L'uomo riceve talvolta delle illuminazioni, ma il suo cammino inesorabile è tenebra in tenebra.

«Chi ha orecchie intenda»: ma chi ha orecchie? Chi ha occhi? Passo dalle immagini di quel giorno alla luce lontana, ma non indebolita, del Tarocco, e le due smisurate brutture di Manhattan mi appaiono all'interno del minuscolo rettangolo dell'Arcano XVI, specie di guardia dell'Ordine della Golden Down, perfettamente contenute.

LETTERE

Una parola scomparsa • Missione pericolosa • Lezione giapponese in Calabria

RISPOSTE di O.d.B.

Ronaldo parli meno e segni di più

EGREGIO Signor Del Buono, da tifoso interista ma soprattutto appassionato di calcio mi ritengo profondamente deluso e sconfortato dal comportamento di Ronaldo, un calciatore degno, a mio giudizio, di essere considerato un esempio dentro e fuori dal campo, vista la sua vicenda personale: diventare eroe di un mondiale dopo un infortunio che a tanti avrebbe tolto la possibilità di camminare. Una persona male, una volta ottenuto ciò che voleva (il trasferimento al Real Madrid), avrebbe intrapreso la nuova avventura con impegno, soddisfazione e soprattutto silenzio e non avrebbe giocato tanto come prima (quasi nulla) e sparato a zero su chi lo ha sempre aspettato e curato con santa pazienza come il presidente Moratti. In questa vicenda proprio quest'ultimo è chi ci ha rimesso di più e quindi mi unisco a lui nell'augurio inviato a Ronaldo dalle pagine di un giornale sportivo, quello di segnare dei goal come Hernan Crespo, colui che all'Inter lo ha sostituito.

Giacomo Cabella
Tortona (Al))

GENTILE corrispondente, i comportamenti di Ronaldo verso l'Inter e il suo presidente sono oggetto di critiche unanimi, di accuse di ingratitudine e di cinismo: la sua lettera non è che una delle tante lettere analoghe arrivate. La pubblico come esempio di un sentimento diffuso, se non collettivo.

Oreste del Buono

La regole dello Spoil System

Nell'articolo pubblicato martedì dalla *Stampa* sotto il titolo «Spoil system all'italiana (chi cambia campo in fretta si salva)», Chiara Saraceno esprime giudizi gravemente offensivi nei confronti del dottor Guido Bolaffi, Capo Dipartimento del ministero del Welfare ed uno dei miei più apprezzati collaboratori.

Lasciando all'interessato la facoltà di tutelare la propria dignità professionale come meglio riterrà opportuno, mi limito a rilevare come la Saraceno dia l'ennesima dimostrazione che per certi intellettuali della sinistra militante chi collabora con il Governo Berlusconi non può che essere un traditore della classe operaia, un mediocre senza professionalità o, quanto meno, un venduto.

E' ancora bruciante il ricordo dell'ignobile linciaggio morale di cui fu vittima, pochi mesi orsono, il professor Marco Biagi: ma forse questo nuovo episodio di intolleranza ideologica ha una spiegazione più semplice e banale: il mancato rinnovo da parte del ministero del Welfare della consulenza che alla Saraceno aveva garantito l'ex ministra Livia Turco.

on. Roberto Maroni
ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Nel mio intervento ho semplicemente messo in luce una contraddizione sul modo in cui viene attuato lo spoil system. Le mie critiche e i miei dubbi non riguardavano tanto o solo le persone che vengono o non vengono confermate, quanto i criteri che i ministri utilizzano nel fare le loro scelte. Su questo il ministro Maroni non risponde, preferendo insultarmi, anche a scapito della verità: sono io che ho lasciato tutti gli incarichi che avevo presso il Ministero non appena è cambiato il governo e mi sono dimessa da Presidente della Commissione di indagine sull'esclusione sociale, insieme all'intera Commissione. Quanto a chi sia responsabile di evocazione della violenza, di linciaggio morale e intolleranza ideologica, lascio ai lettori decidere confrontando il mio articolo e la lettera di un ministro della Repubblica.

(c. s.)

Che fine ha fatto il socialismo

Cara *Stampa*, quando si era bambini piccoli - nel brutto silenzio dei poveri innocenti, e anche dei marpioni - si sentiva fin troppo discorrere o sussurrare di «disfattismo»: italiano e antitaliano e arcitaliano, caratteristico e cronico, organico e «nature», spontaneo e antipatico. Qualcuno ha più risentito quella parola, nei decenni più recenti? Oppure è stata eliminata dai vocabolari scolastici? E quali sarebbero le traduzioni esatte, anche in rete, nelle zone contigue e interdipendenti dell'Area Euro, e a Bruxelles?

Alberto Arbasino

I nostri alpini restino a casa

Come cittadino non riesco a capire perché bisogna mandare gli Alpini in Afghanistan, se la missione non è stata richiesta dall'ONU, ma solo dagli Americani, per spostare i loro contingenti in Iraq. A parte l'elevato costo economico della missione, come fanno i nostri soldati a fronteggiare un nemico militarmente preparato e con una conoscenza «quasi millimetrica» del campo di battaglia, come sono i Talebani. E' facile prevedere che se i due contendenti vengono a contatto, le perdite umane per gli Italiani non saranno poche.

Il Governo Berlusconi ed i suoi alleati sottovalutano le problematiche che una simile missione comporta, per fare un piacere al Presidente degli Stati Uniti. Da questo punto di vista è inspiegabile la parte dell'Ulivo proponga all'impiego delle nostre truppe, da sole, in questi sconosciuti territori con l'inverno che si avvicina.

Pietro Aosto, Bologna

Un calciatore come la disoccupazione

Cosa fare per diminuire la disoccupazione al Mezzogiorno? Sono decenni che se ne discute. Esemplare ciò che è accaduto a Reggio Calabria. E' stato sufficiente che un calciatore giapponese giocasse nella locale squadra di calcio, perché uno dei più importanti tour operator del sol levante, si sia interessato della Calabria. L'obiettivo è di far diventare il capoluogo reggino la prima meta dei turisti giapponesi che vogliono visitare il sud Italia. Che bella lezione. Ahimè, amarissima.

Lazzaro Salino

La strana coppia Sgarbi-Di

Come molti ricorderanno, gli indimenticabili Jack Lemmon e Walter Matthau recitarono insieme nello splendido film *La strana coppia*. Oggi, non sullo schermo, ma in politica, e senza l'acquisto di biglietto d'entrata o di videocassetta, pare che ne vedremo una riedizione, prodotta dall'alleanza - sia pure a tutela dei beni artistici, come ho letto sulla *Stampa* - fra gli onorevoli Sgarbi e Di Pietro, con buona pace per chi parteggiava per l'uno o per l'altro. Dopo mesi o anni - ricordate? - di reciproche attenzioni non propriamente delicate, assistendo a certi connubi si può che riflettere su come sia curioso il mondo, e soprattutto la politica che è sempre più l'arte del possibile e, qualche volta, anche di ciò che sembrava impossibile.

Lele Bonariba, Tortona

Le auto blu dei ministri

Ho notato, vedendo i telegiornali, che i nostri ministri utilizzano per i loro spostamenti auto di grossa cilindrata (nella fattispecie: Audi).

In un periodo critico come l'attuale, in cui le aziende automobilistiche nazionali si dibattono in gravi difficoltà, con massiccio ricorso alla Cig, mi pare disdicevole, diseducativo e fortemente criticabile l'acquisto da parte del governo di auto di fabbricazione straniera, tenuto conto che la produzione nazionale offre prodotti altrettanto confortevoli e veloci e, sicuramente, a prezzi inferiori.

Nel maggio ho visto a Parigi uscire dall'Eliseo Jacques Chirac con la sua scorta, peraltro numericamente molto esigua, con vetture tutte rigorosamente di fabbricazione francese.

Sono ugualmente certo, correggetemi se sbaglio, che anche i ministri tedeschi e giapponesi utilizzano soltanto auto blu costruite nei loro paesi.

Claudio Trebino
Chiusa Pesio (Cn)

Non tutto è permesso

Ma perché Scajola ha dovuto dimettersi per aver dato del «rompicoglioni» a Biagi, e Berlusconi, che ha detto «Per raccattare i naufraghi, i pedalò bastano e avanzano». I morti non si lamentano!» non deve essere stigmatizzato, non deve destare orrore? Perché gli deve essere permesso di dire di tutto?

Viviana Vivarelli

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, Roma, via [illegible] 30, tel. 06/47821, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762141, fax 02/76020349. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 5901009 consegna dec. posta ordin.) 199; Estero 390. Arretrati, un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1.164 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. - 3701 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 190 (368 a stampa).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta via fax al numero 011/5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 [illegible] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 958109, bonifico bancario sul conto n. 12089 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 333380; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 56[illegible]; E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.111, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 164/5, tel. [illegible]; Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6496636; Padova via Moratana 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 330431; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361193; Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 830791, fax 010 590836; Palermo via Liguria 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4300891, fax 06 4201944; Napoli via S. Brigida 37, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

COMPIE OGGI 80 ANNI LO SCRITTORE DI «FERITO A MORTE»

Raffaele La Capria false partenze sotto il Vesuvio

Mondadori pensa a un Meridiano, mentre Minimum Fax pubblica una raccolta autobiografica in cui si ripercorrono le tappe della carriera

Silvio Perrella

RAFFAELE La Capria compie oggi 80 anni. Li festeggia regalandosi un nuovo libro in cui ricapitola tutta la sua storia di scrittore, mentre alla Mondadori si lavora a un «Meridiano». Non sono cento le false partenze, come nel saggio di Francis S. Fitzgerald, da cui trasse la metafora per le sue *False partenze* (usciti nel 1974 da Bompiani e da Mondadori nel 1996), ma giusto la metà. Il titolo del nuovo libro è infatti *Cinquant'anni di false partenze*. Sì, perché sono proprio cinquant'anni che scrive libri, dimostrando una straordinaria fedeltà a se stesso: nato a Napoli nel 1922, e dunque coetaneo, tra gli altri, di Calvino, Pasolini, Parise e Sciascia, ha percorso una strada tutta sua, dall'opera d'esordio, *Un giorno d'impazienza*, pubblicato a trent'anni da Bompiani, allo *Stile dell'anatra* la sua scrittura si è di sicuro modificata senza mai perdere però la sua riconoscibilità.

Il suo tema centrale può essere detto in due parole: la difficoltà e quasi l'impossibilità di diventare adulti. Nei suoi libri narrativi, l'io narrante si sdoppia in almeno due figure: quella di chi si abbandona alla vita senza il peso dei pensieri e l'altra che la vita se la rimugina per trovarvi un senso. Il titolo di un suo recente libro di interviste sigilla in una formula questo sdoppiamento: *Me visto da lui stesso*.

Anche nei confronti della letteratura, La Capria si sdoppia. Da una parte, pochi come lui hanno avuto la percezione che cosa sia una forma romanzesca, basti pensare alla polifonia di *Ferito a morte*, usata per smontare la visione naturalistica di una città come Napoli. Dall'altra, il desiderio di uscire dal recinto fortilizio, il tentativo di spalancare le pagine alla vita così com'è. Da questa doppia tensione, è nata la voce scritta di La Capria, quel «tono di voce straordinario», quella «cantilena sommessa, indolente, avvilita, spudorata, inerme, strafottente, commossa, irritata, malinconica, accomodante, sempre pronta a immusonirsi, a distrarsi, a con mossetta, una piroetta, a girare l'angolo», che ha fatto chiedere a Cesare Garboli come faccia La Capria a trasportare sulla pagina il suono, l'accento delle cose che si dicono per strada? Il timbro, il fiato dell'oralità?».

Naturalmente si tratta di un'oralità inventata per iscritto, non certo di una trascrizione mimetica. Anche se non vengono disdegnati, a volte, certi passaggi onomatopeici, che riproducono i suoni della realtà, soprattutto quelli marini. E dal quali, prestando la dovuta attenzione, si capisce che spesso nelle sue frasi si nasconde un'intenzione ironica. Da questo punto di vista, la frequentazione di Flaiano ha lasciato le sue tracce benefiche.

L'immaginazione di La Capria ruota attorno ad alcune immagini quotidiane. Come aveva intuito Pasolini, è nella quotidianità il suo cosmo. La «bella giornata» è l'immagine preferita, legata alla sua città e alla presenza del mare. Basta aprire a caso una pagina di *Ferito a morte* o de *L'armonia perduta* o di *Capri e non più Capri*, per incontrarla: è la giornata che si dispiega davanti agli occhi, colma della sua luce mediterranea, dove ogni cosa appare possibile, di cui ha parlato anche Camus. Ma è proprio nel cuore della luce che s'annida l'ombra, che scatta la freccia che ci ferirà, capace di terremotare l'armonia naturale degli elementi.

Nello scenario della Natura fa irruzione la Storia. E può essere la storia di un singolo individuo, o quella di un'intera città, come avviene ne *L'armonia perduta* dove il narratore cerca di spiegarsi la storia di Napoli inventando una favola storica che ha per protagonisti la plebe e i giacobini al tempo di quella rivoluzione del 1799 immortalata da Vincenzo Cuoco.

Durante quei giorni sanguinosi, Napoli venne ferita a morte e per continuare a vivere inventò una vera e propria civiltà, magari povera e autoreferenziale, ma completa: la napoletanità.

Di questa napoletanità, La Capria è insieme il cantore e il critico più spietato. Anche la sua città, come lui, non riesce a diventare adulta, ma è proprio in questa impossibilità che risiedono la forza e l'originalità di entrambi.

> Strafottente, commossa, e malinconica, la sua scrittura è come una piroetta capace di restituire gli incanti del linguaggio dei vicoli e delle piazze napoletane

Forse è per questa ragione - nella quale si cela un altro aspetto del suo essere napoletano - che davanti alla complessità, apparentemente adulta del mondo d'oggi, egli reagisce con l'uso del senso comune, ricordando che è necessario tenere conto di ciò che i nostri sensi ci dicono, anche se a volte sono in contraddizione con il sapere della scienza. Anzi, è solo facendo un uso critico dei sensi che la letteratura riprende il suo posto tra le attività conoscitive inventate dagli uomini.

Se il mondo è sempre più brutto, ad esempio, sono i nostri occhi a notarlo. Ma la bruttezza non è solo un dato estetico: è piuttosto l'aspetto visibile dell'immoralità di un popolo e di chi lo governa. Allora, fare l'elogio della bellezza, come fa La Capria, diventa un monito, uno stimolo, una necessità per chi sa che tra pensare una cosa e farla deve esserci un rapporto, è necessaria una consequenzialità.

Non c'è elemento della natura che soffra più del mare. Per uno scrittore marino e sottomarino come lui (di *Ferito a morte* ama dire che è nato dal fondo del mare) è questa la più acuta delle malinconie.

Da Roma, dove vive dall'inizio degli anni Cinquanta, il suo sguardo non ha mai cessato di guardare in direzione di Napoli. E guardare Napoli, ha significato interrogare il mare. Se Napoli avrà un futuro, lo avrà se saprà dialogare con il mare. Il giovane ottantenne Raffaele La Capria ha da sempre spronato la sua città, emblema dell'Europa mediterranea, a rompere le catene dell'autoreferenzialità e ad aprirsi al mondo. E se ciò sta cominciando ad avvenire, lo si deve anche ai suoi cinquantanni di lavoro immaginativo, che hanno tenuto fede all'invito fattogli da Anna Maria Ortese in una lettera inedita: «Spero che la tua vita sarà ora quieta e bella. Sì, è possibile, devi sperarlo e volerlo. Ma resta sempre vicino all'idea del mare, voglio dire del mondo come acqua. Solo lì è gioia».

E A ROMA

Raffaele La Capria è uno scrittore che è riuscito ad attrarre a sé le ultime generazioni di critici e di narratori, divenendone uno dei pochi punti di riferimento. Il nuovo libro, *Cinquant'anni di false partenze ovvero l'apprendista scrittore*, è pubblicato da Minimum Fax, ha un'introduzione di Raffaele Manica e un omaggio di Alfonso Berardinelli. Raccoglie un autocommento a ogni suo libro. Gli ultimi due sono lunghe conversazioni, nelle quali - scrive l'autore - «gli argomenti sono sempre quelli trattati nei miei libri, ma sono le domande che guidano le risposte. Le domande vengono da due critici, Emanuele Trevi (curatore di *Letteratura e libertà*, Quiritta) e Silvio Perrella (curatore di *Me visto da lui stesso*, Marsilio), di una generazione più giovane della mia, e questo rapporto tra me e loro (ma anche, in altre occasioni, con Onofri, La Porta, Manica, Scarpa, Berardinelli) è una delle cose più belle che poteva capitare nella mia vita di scrittore. Vedere il loro interesse per me e per la mia opera, discutere con loro di letteratura, sentire spesso una concordanza di idee, tutto questo mi ha fatto vivere una seconda giovinezza nei miei ottanta anni».
Tutti i critici e saggisti citati, insieme a studiosi francesi, compaiono con loro scritti in *Raffaele La Capria. Letteratura, senso comune e passione civile*, il libro, appena pubblicato da Liguori, a cura di Paolo Grossi, che raccoglie gli atti del convegno internazionale che si è svolto all'Università di Caen, in Normandia, nel maggio dello scorso anno. Inoltre si annuncia l'ingresso delle sue opere nei Meridiani di Mondadori, in un volume a cura di Silvio Perrella.
Dopo le traduzioni de *L'armonia perduta* e de *La neve del Vesuvio*, sta per uscire in Francia anche quella dei *Fiori giapponesi*. Un'antologia da *Le mille dell'onda*, invece, è stata pubblicata e tradotta da Jean-Marc Mandosio nella sua rivista *Nouvelle de nulle part*, diretta da Jean-Marc Mandosio. Per festeggiare il compleanno di Raffaele La Capria, molti di questi e di altri suoi amici si ritroveranno il 21 ottobre, al teatro Argentina di Roma, per un reading-omaggio, introdotto da Giorgio Albertazzi. Ciascuno leggerà una pagina da quell'immenso «romanzo involontario» composto dalle opere di La Capria.
Ma prima di Roma, ci sarà Capri. Il 4 ottobre, infatti, gli sarà conferita la cittadinanza onoraria, a coronamento di una lunga frequentazione, come testimonia il libro Capri e non più Capri, ristampato dalla libreria e casa editrice dell'isola La Conchiglia in una elegantissima edizione in carta azzurrina. E non è finita, perché in arrivo il premio Chiara alla carriera.

Pesaro Advertising

Un notebook di nuova generazione che garantisce **prestazioni e funzionalità** di un desktop incorporando **leggerezza e tecnologia innovative**. Con un **design esclusivo,** e in soli **2,5kg** di peso, grazie agli avanzati dispositivi di **connettività Wireless e Access Point,** sarai **sempre connesso** alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la **massima sicurezza** per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al **lettore SmartCard integrato**.

Sfrutta le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 2,0GHz, con tecnologia Enhanced Intel® SpeedStep™

- Memoria fino a 512MB DDR espandibile fino a 1024MB,
- HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" o 15,0" XTFT,
- DVD o combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® 2000 Professional/ Microsoft® Windows® XP Professional Dual
- **Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go DDR**

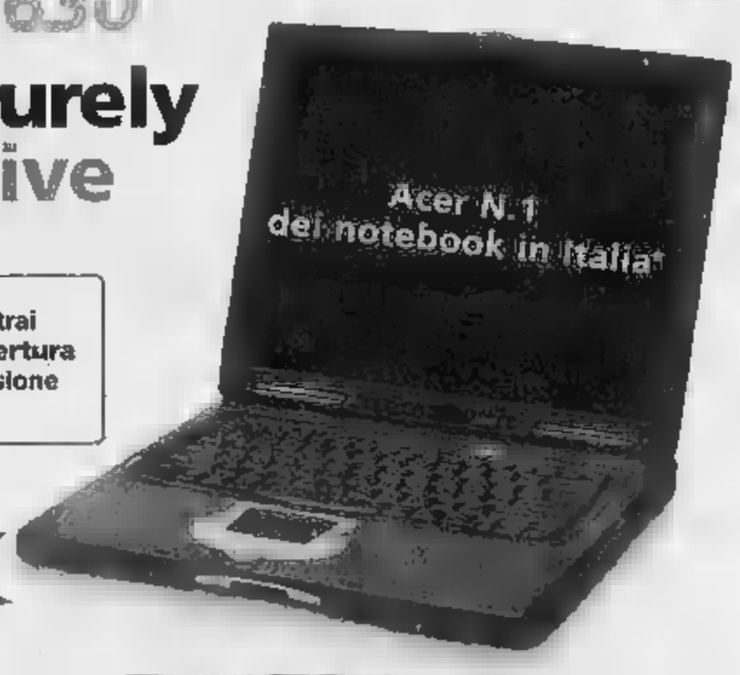
Garanzia 2 anni di cui 1 internazionale.

TravelMate 630

Mobile Securely Innovative

acer ADVANTAGE New Edition

Con Acer Advantage New Edition potrai estendere la garanzia a 3 anni con copertura da danni accidentali. Richiedi l'estensione al tuo rivenditore di fiducia.**



Fino a 2.0GHz

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:
0931 [illegible] www.acer.it

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

TravelMate 630
Massime prestazioni ovunque ti trovi.

acer

DECISO UN RICHIAMO FORMALE

Contratti Rai, il cda «censura» Saccà

Il provvedimento approvato con i voti del presidente Baldassarre e di tre consiglieri: unico ad astenersi è stato il leghista Albertoni
Al centro della vicenda lo show del sabato sera di Gianni Morandi

ROMA

Un «richiamo formale» al direttore generale Saccà per non aver portato in cda una procedura sulla istruttoria dei contratti. E' quello che il consiglio di amministrazione della Rai ha votato ieri, con l'astensione del solo consigliere leghista Albertoni. In pratica, un sorta di «censura» per la prassi invalsa fino a oggi, malgrado le ripetute richieste di vari consiglieri, di presentare al consiglio i contratti senza documentazione alcuna e in più a ridosso della messa in onda dei programmi. Una delibera inedita, che segna una discontinuità, votata in più con una maggioranza che comprendeva sia il centrodestra (Baldassarre, Staderini) che il centro sinistra (Donzelli e Zanda, il quale enfatizza quel «richiamo» definendolo «censura»). Espliciterebbe, per alcuni, quella sorta di «allenza» tra direttore generale e il consigliere leghista, su cui si era vociferato.

L'occasione è stato il cosiddetto «contratto Ballandi», vale a dire quello per «Uno di noi» di Gianni Morandi e Lorella Cuccarini, lo show del sabato sera che ha esordito la settimana scorsa ed è prodotto, [illegible] tti i varietà da qualche anno, dal potentissimo producer Bibi Ballandi. Il contratto alla fine è stato votato (con una diversa maggioranza) perché non si poteva fare altrimenti. Ma di lì ha preso le mosse la discussione.

I consiglieri si erano presentati in cda in ordine sparso, senza le consuete consultazioni preventive. Il clima, dopo le recenti polemiche esplose [illegible] giorni scorsi con le interviste a raffica del consigliere Marco Staderini (Udc), del presidente Baldassarre, degli stessi direttori di rete Mara[illegible] e Del Noce che il presidente aveva minacciato di sostituire, nonché [illegible] le audizioni in Vigilanza dei vertici Rai sui casi di Bigi e Santoro, non era certo dei migliori. Ognuno giocava a carte coperte ma, dopo le pesanti critiche al metodo di lavoro del cda espresse da Staderini, forse ci si aspettava che qualcosa potesse succedere.

Il direttore generale Saccà ha in mano il fatidi[illegible] contratto. I consiglieri (Zanda, Staderini, lo stesso Baldassarre) avevano già avanzato dei rilievi in passato sul metodo di portare in cda i contratti all'ultimo momento. «Che facciamo?», si chiedono i consiglieri. Zanda e Donzelli obiettano anche sul contratto (e alla fine non lo voteranno, lasciando alla maggioranza questa responsabilità). Zanda è durissimo. Definisce il fatidico contratto «molto oneroso per l'azienda» e «ingombrante»: «Qui si privatizza un pezzo di Rai, altro che decentrare la produzione».

I due discorsi, quello sul metodo e quello nel merito, si intrecciano. Staderini sollecita il presidente. Osserva che prima di affrontare la questione del metodo vuol sapere cosa pensa il presidente del contratto in sè. Baldassarre sottolinea che il contratto non si può non votare. Obtorto collo, turandosi il naso, magari, ma va approvato. Nascerebbero molti problemi, il danno per l'azienda sarebbe enorme e avrebbe conseguenze insostenibili, spiega, citando anche un imprecisato ministro.

Il consigliere Udc dichiara a questo punto che voterà a favore, [illegible] pretende che il richiamo sul metodo sia messo a verbale. E così sarà. Con l'astensione di Albertoni. Saccà incassa e fa buon viso a cattivo gioco. «Però voglio gli attestati di merito quando vi porto [illegible] cose fatte bene», scherza.

Insomma, uno «strappo» potrebbe in realtà preludere a un nuovo andamento del cda, a quelle votazioni [illegible] sempre [illegible]genee che stabiliscano un nuovo modo di lavorare del consiglio, più collegiale, dove anche i consiglieri [illegible] opposizione possano giocare un loro ruolo. Senza drammi. E magari con qualche vantaggio per la Rai.

[m.g.b.]

Sotto accusa la prassi di presentare al consiglio gli accordi firmati con gli artisti senza documentazione e a ridosso della messa in onda dei programmi

Il contratto di Gianni Morandi, qui con Cortellesi e Cuccarini, è stato al centro della polemica

IL DIRETTORE GENERALE OSTENTA OTTIMISMO

«C'è chi vuol dimostrare che l'azienda è allo sbando»

«Ma con spese contenute, cachet tagliati e appalti ridotti siamo in attivo»

[redacted]
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Buonasera dottor Saccà, come sta? Sono le otto di sera e per il direttore generale della Rai è stata una giornata difficile. Ma Agostino Saccà pare di ottimo umore. «Benissimo. Abbiamo appena varato la semestrale, da cui risulta un attivo della Rai di 10 milioni di euro. In pochi mesi siamo riusciti a invertire [illegible] tendenza del primo trimestre, grazie al contenimento delle spese, i tagli ai cachet delle star, la riduzione degli appalti. E anche la pubblicità sta andando decisamente meglio». Saccà non vorrebbe andare oltre, non è proprio il giorno adatto. Ma [illegible] smareggiato, ha [illegible] voglia di sfogarsi.

Appalti, punto dolente. Nel cda c'è chi sostiene che il contratto di Bibi Ballandi per lo show di Gianni Morandi, approvato solo ieri, sia oneroso e soprattutto ingombran[illegible] «Un pezzo di Rai che viene privatizzato». «Bisogna capire come stanno le cose. Ballandi è un signore che ha l'esclusiva non solo di Morandi, ma di Panariello, Fiorello, Dalla, Celentano». Pratica[illegible] tutte le star sulla piazza. Poi però in cambio vuol fare lui il pacchetto. «Avendo l'esclusiva, tende a imporre le condizioni, realizzando lui il programma. Ma quest'anno, gli abbiamo sottratto dei pezzi, per esempio i costumi e [illegible] cose che ha fatto la Rai». Avete risparmiato qualcosa? «Il [illegible] ha lo stesso valore di quello dell'anno scorso. Solo che Morandi sul mercato [illegible] vale certo quanto Panariello, e la Cuccarini non è la Piccolomini». Insomma, poteva costare ben di più.

Però il cda ha obiettato. Ieri ha persino [illegible] un «richiamo formale» proprio [illegible] direttore generale. «Quel richiamo si riferiva a una questione di procedura». Le rimproverano di portare i contratti in consiglio a [illegible] fatte. Quando i programmi stanno per andare in onda. O sono stati addirittura già trasmessi, [illegible] in questo caso. Saccà non ci sta. «Il 17 settembre pomeriggio il contratto di Morandi era sul tavolo dei consiglieri. E per esaminarlo c'erano due consigli di amministrazione utili. Il 16 il cda si occupato d'altro, e [illegible] l'ho sollecitato. Il 24 poi era assente il consigliere Staderini e non hanno deliberato».

Come dire, sono fatti loro. Vuol dire che ce l'hanno con lei, o che c'entra la politica? «Io non lo so. Di politica non mi occupo. Ma certo in consiglio ci sono dei problemi». Questo è evidente. Staderini, consigliere di maggioranza, rocca di centro sinistra, l'ha detto chiaro e tondo in una intervista. Che il direttore generale naturalmente ha letto: «Ed è strano però, il giorno in cui c'era un trionfo dell'azienda che portava una semestrale imprevedibile, la pubblicità aumenta, Rai Uno stravince...».

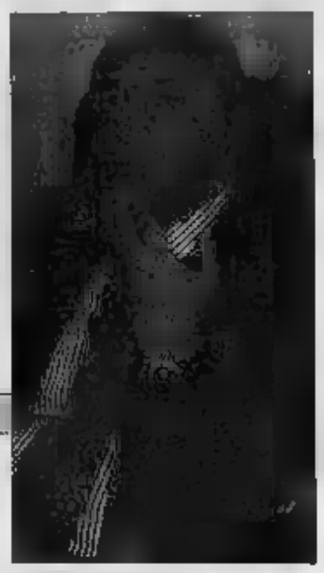
Stravince? Mica sempre, ma quasi. A Saccà risulta che vince il sabato sera, la mattina, il pomeriggio, il Tg1 vince di tre punti sul Tg5 nella media di settembre. Non solo, le prime serate, scorporate da «Striscia», prevalgono e Porta a Porta batte Costanzo. Vespa ha fatto sette puntate e in media è sopra. Rai Uno perde solo dalle 20.30 alle 21 e dalle 13.30 e le 15. Due ore al giorno; [illegible] con questi ascolti e tutti gli altri indici positivi si creano tutti questi problemi? Evidentemente si vuol mostrare che che [illegible] [illegible] sbando. Non [illegible] per quale motivo». [illegible] tiro è [illegible] progetto culturale. L'ha rilevato anche l'Osservatore Romano, in un duro articolo.

[illegible] difende. «Con il Vaticano abbiamo ottimi rapporti. [illegible] il progetto culturale [illegible] si inventa in quattro e quattr'otto. Ci stiamo lavorando. [illegible] nessuno può dire che Rai Uno non sia elegante e rispettosa del pubblico». Questo l'ha detto anche [illegible] direttore Del Noce. Rai Due in compenso va maluccio, ed è stata criticata anche oggi da una associazione di genitori cattolici. Rai Due è un punto dolente. «Rai Due tre anni fa era al 15%, ora è [illegible] 13. E' colpa di Marano? Marano ha il compito difficilissimo di bloccare questa emoraggia», insiste Saccà. E nega che il programma della Ventura sia stato [illegible] flop. «Non [illegible] interessa l'ascolto [illegible] la prima puntata. Diamogli tempo. Quel programma è bello, divertente, i critici l'hanno apprezzato.

Divertente come Max & Tux? «Di Max & Tux ho visto una sola puntata. [illegible] voglio dare giudizi. Ma alla gente non dispiace. I dati parlano. E comunque sono solo 40 numeri. Poi Rai Uno deve tornare a fare un'offerta compatta, come era La Zingara che vinceva anche su Striscia. Non è facile ma ci stiamo lavorando».

E Biagi? I suoi collaboratori dicono che ormai parla solo tramite avvocato. «Non mi risulta. Ci parlo continuamente e lo vedrò venerdì. Dica una cosa dottor Saccà, non potevate evitare di disdettare il suo vecchio contratto prima di avergli fatto firmare quello nuovo? «Ma come si faceva? Se non lo si disdettava entro il 30 settembre quel contratto, legato al Patto, sarebbe stato tacitamente rinnovato». E quello nuovo? «Ne parleremo venerdì e spero che lo chiuderemo».

> Le carte contestate erano sul tavolo degli amministratori dal 17 settembre ma si sono occupati d'altro. La politica non mi interessa ma certo al vertice ci sono dei problemi



Agostino Saccà

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: è problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto [illegible] Energizing Complex, un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale [illegible] crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, Tetracosamine* ed Estratto Vegetale di Coriandrum Sativum, crea le condizioni ottimali per prevenire [illegible] caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di [illegible] costante di [illegible] Energizing Complex, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

Garinei-Giovannini

■ Il primo, tradizionale, polo del musical italiano è la premiata ditta «G. e G.», che, dopo ■ grande ripresa ■ «Rugantino» ■ Sabrina Ferilli annuncia quella ■ «Aggiungi un posto a tavola» (titolo che si impone quale classico della commedia musicale) con Giulio Scarpati nel ruolo di Johnny Dorelli e Martina Stella.

Giulio Scarpati

Saverio Marconi

■ Il secondo polo fa capo alla «Compagnia della Rancia», con base a Tolentino, nelle Marche e ha tradotto molti successi anglosassoni. A partire da gennaio varerà un suo spettacolare «Pinocchio» con la ■ dei Pooh. Per ospitarlo, sorgerà a Milano (come è accaduto per «Grease») un apposito teatro - tenda.

I Pooh

Massimo Piparo

■ terzo polo, ■ quello siciliano, diventato famoso per gli allestimenti di «Tommy», «Evita» ■ «My Fair Lady», che sta proponendo in giro per l'Italia «La febbre del sabato sera», dal film con John Travolta. Tony Manero è interpretato da Sebastian Torkia, un ventisettenne fondinese nato a Lamezia Terme.

Sebastian Torkia

Ovadia&Wertmüller

■ Sono in cantiere anche due progetti particolarmente ambiziosi: «Il violinista sul tetto» che prepara Moni Ovadia dal testo di Joseph Stein. E «Caligola» con la regia di Lina Wertmüller, che debutta a Roma a fine ottobre nello spazio che nella primavera scorsa ospitò con grande successo «Notre Dame ■ Paris».

Lina Wertmüller

COCCIANTE piccolo principe del MUSICAL

Riccardo Cocciante e qui sopra un momento del «Piccolo Principe» che ha debuttato a Parigi

Cesare ■etti
corrispondente da PARIGI

IL Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry è uno di quei libri ■ si possono leggere da bambini ■ da adulti, che non si sa se siano stati scritti per gli uni o per gli altri, nei quali alla fine ognuno può ritrovare qualcosa di se stesso, specie quando si diventa grandi ■ si rilegge ■ si ricorda... Come Pinocchio. E in effetti se Roberto Benigni assomiglia tanto naturalmente al burattino di Collodi, anche Riccardo Cocciante visto qui, ora, in una sala d'albergo sugli Champs Elysées, poche ore dopo il debutto della sua nuova opera, sembra un piccolo principe, non solo per la statura, non solo per il successo. Dice: «Volevo fare qualcosa di bello, seguendo soltanto l'istinto da artista». E lo dice come uno convinto di esserci riuscito. Al punto che quando gli chiedono se scrivendo pensasse a ■ pubblico di adulti o di bambini, Cocciante ostenta un po' snobisticamente l'estremo paradosso di una creazione artistica: «Non scrivo mai per il pubblico».

Però martedì sera, al Teatro Casinò di Parigi, il pubblico ha regalato un convinto e caldissimo applauso alla prima del Piccolo Principe, «spectacle musical», testo di Elisabeth Anais, regia di Jean-Louis Martinoty con Daniel Lavoie nella parte dell'aviatore e il tredicenne Jeff sorprendente - come si dice in questi casi - interprete del piccolo principe. Attratto dal trionfo di «Notre Dame» (attualmente in giro per l'Italia e che ancora si rappresenta nella provincia francese) il pubblico parigino ■ forse per replicare con l'opera «tratta da Saint Exupéry», cimento difficile, perchè come ha detto Cocciante va a toccare la sensibilità dell'«immaginaire» francese nel quale il Piccolo Principe è opera di formazione, lettura e rilettura.

Del punto di vista musicale, Cocciante ci racconta ■ aver esitato e riflettuto sull'impresa, «il pastello ■ è il mio colore, io preferisco le tinte forti, dovevo esplorare una parte ■ troppo conosciuta di me stesso». Come musicare e mettere in scena un'opera che «non ha una trama, non ha dialogo, è come un ufo che sta sospeso nell'aria, non ha mai trovato soluzioni spettacolari». Il risultato gli pare convincente, «non opportunistico», non «ruffiano», un flusso tenue di colori e di musica che ha subito in corso d'opera il vaglio di un non facile confronto con gli eredi Saint Exupéry, severi custodi dell'eredità letteraria e spirituale dello scrittore scomparso in volo, come il suo piccolo principe, il 31 luglio 1944 a quarantaquattro anni.

La scena è una girandola di colori. Il re, il vanitoso, l'ubriaco, il businessman, il lampionaio e il geografo dialogano con il piccolo principe galleggiando nel buio a cavalcioni dei loro piccoli pianeti. I numerosi bambini presenti in sala allungano le mani gridando verso il venditore di caramelle (un ■ di colore) ■ uno di loro si avvicina ai tranini che attraversano il proscenio subito rimproverato dal deviatore di scambi. Centrale la scena del dialogo con la volpe che gli chiede d'essere «addomesticata». Geniale la messa in scena del serpente, disegnato in stoffa d'oro cucita (dalla mano destra al piede sinistro) sul corpicino sottile e flessuoso di una ragazza resa invisibile da una tuta nera.

■lla musica diranno i critici e il pubblico. Cocciante si racconta «molto felice» del livello raggiunto, dice di aver rotto le catene dell'ingranaggio puramente commerciale. Parla di «Amélie Poulain», il film francese rivelazione dell'anno scorso, uscito senza troppe ambizioni e celebrato da otto milioni di francesi: «Un film di minime cose, sincero e autentico». E' chiaro che pensa al suo Piccolo Principe e a chi si stupirà dei «colori pastello» e dell'assenza di tinte forti. Ci vuole il cuore per vedere bene «perché l'essenziale è invisibile agli occhi», dice Saint Exupéry. Se davvero sarà ■ nuovo successo lo dirà il cuore del pubblico. ■ quello è sempre un imprevedibile mistero.

Bulli e pupe, dadi e crociate

Il successo di Broadway rivisitato troppo correttamente dalla Rancia

Masolino d'Amico
ROMA

L'enorme successo di «Bulli e pupe» nel 1950 probabilmente sorprese i suoi autori, Frank Loesser per le musiche e le parole delle canzoni, Jo Swerling e Abe Burrows per il testo, perché si trattava di un prodotto in parte innovativo, tutto condotto sul filo dell'ironia, con i momenti sentimentali messi tra virgolette. Alla base c'è un racconto tratto da «Guys and Dolls», il bestseller del brillante cronista metropolitano Damon Runyon (1932). Ci troviamo nei bassifondi di New York, tra dei ferabutti bonaccioni tutti di razza bianca, il cui crimine principale, accanitamente perseguitato dalla polizia, è il gioco dei dadi clandestino condito da scommesse; e un piccolo distaccamento di soldati dell'Esercito della Salvezza cerca di redimerli suonando la grancassa e cantando inni. L'operazione è così disperata che i superiori minacciano di chiudere la ■ dell'Esercito, ma la lattura è scongiurata all'ultimo momento da un certo numero di conversioni, sia pure poco sincere. A provocarle è stato il più audace dei giocatori, Cielo Masterson, sul quale la bella soldatina ha fatto breccia; e le loro nozze coincidono ■ quelle del piccolo organizzatore di ■ clandestine Nathan Detroit ■ dalla soubrette Adelaide con cui questi è fidanzato da dodici anni. Gli scherzi sul mondo alla rovescia dei malavitosi col suo anticodice di onore sono antichi quanto il genere stesso del musical, nato appunto con la commedia degli straccioni» di John Gay (1728): ma funzionano sempre, e quel lo copione è ricco di spunti spiritosi, soprattutto nella seconda parte. A dire la verità, la prima e più lunga (70') è parsa un po' ingessata al ■ nell'allestimento diretto da Fabrizio Angelini per l'infaticabile Compagnia della Rancia - molto stilizzato, molto patinato, molto ben calibrato, ma per un tratto cospicuo, con pochi estri e improvvisi. Sarà l'assenza di un'orchestra dal vivo unita al fatto che ormai il sound, curato da Enrico Porcelli, è perfetto ■ quello di un compact; sarà la geometria delle scene di Gabriele Moreschi, eleganti ma monotone, alti pannelli mobili e all'occorrenza trasparenti, che imitano muri di mattoni ■ al massimo qualche insegna luminosa; saranno i quattro protagonisti, Marina Massironi, Serena Autieri, Giorgio Borghetti e Gianfranco Phino, distanziati dal solito microfonino alla guancia: correttissimi artisti impeccabili, ma - particolarmente gli uomini, nei convenzionali vestiti chiassosi con camicia scura e cravatta chiara, di Zaira de Vincentiis - non di travolgente personalità. Le ragazze com'è giusto si avvalgono di tamute più vivaci, anche penno per la Massironi che insiste un po' con una vocetta nasale, mentre la Autieri porta un tailleur azzurro troppo adeguato per una crociata contro le tentazioni. In breve, la serata sembrava avviata lungo i binari di una rispettabile routine. Per fortuna però nella seconda parte (45') l'azione si ■ gioco degli equivoci e gli scherzi sugli innocui delinquenti diventano più gustosi, le coreografie acrobatiche si fanno più spiritate; e arrivano i momenti musicali più memorabili, il delizioso quartetto ■ le incertezze degli innamorati e le due canzoni più celebri, «Luck be a lady tonight», quella che cantava Marlon Brando prima di gettare i dadi, e «Your eyes ■ the eyes of a woman in love», rese rispettivamente con «Vieni, fortuna, da ■ o «Cos'è nei tuoi occhi che brilla così» dalla traduzione di Michele Renzullo e dall'adattamento di Fabrizio Angelini (i quali però fanno rispondere «Io voglio» agli sposi quando l'officiante pone loro la domanda fatale. Nei doppiaggi questo è giustificato, perché in inglese sono due parole - «I will»; ma in italiano davanti all'altare si è sempre detto semplicemente «Sì»). Dunque si finisce con grandi applausi e buone premesse per le repliche, che in questo senso continueranno fino al 27.

Marina Massironi

Anche Caruso è un divo pop

Infanzia povera e trionfi di un tenore con Ricciarelli e Gian Luca Terranova

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Come non averci pensato prima? Enrico Caruso è l'eroe perfetto per uno spettacolo dei nostri giorni, di confine fra musica popolare e dramma lirico; e proprio così - con il doppio registro lanciato da Bocelli e con molte altre ispirazioni ancora - il leggendario ■ rivive in un musical che ha debuttato al Festival Pucciniano e che mescola canzoni inedite e celebri arie d'opera, canzonette e perfino ■ rap, con la dichiarata ambizione di varcare i confini. Gian Luca Terranova è il protagonista di «Caruso, la storia di un mito»; la regia è di ■ numero uno, Filippo Crivelli. Tenore pure lui, e perfino autore di libretto e musiche, Terranova è il pupillo di Katia Ricciarelli, che infatti felicemente debutta nel genere, nel ruolo dell'ultima moglie americana ■ mito, Dorothy Benjamin. Festeggiato alla prima da numerosi colleghi (da Luisa Corna a Toni Dallara fino a Paolo Limiti) il progetto rivela via via l'inconfondibile profumo del mondo ■ Pippo Baudo, illustre consorte di Katia. Proprio in una diretta tv di Superpippo, Terranova ■ vinto nel ■ un «Gran Premio della Lirica»; e poi gli arrangiamenti lirici e la direzione d'orchestra sono di Pippo Caruso, che ognuno ricorda come alter-ego musicale del patron di Sanremo.

Nel ventre ■ un gigantesco grammofono a tromba, la vicenda si apre sulla miserabile infanzia napoletana del futuro divo, figlio di una madre protettiva che lo incoraggia mentre il padre brontola; il ragazzo Enrico canta poi ai matrimoni, e un previdente osservatore che diventerà poi suo vorace impresario lo incoraggia a studiare, e gli presenta sia Puccini che la futura prima moglie Ada Giachetti, un tipetto che più tardi lo tradirà con il suo autista. Seguono il successo e la consacrazione ■erica■. ■ scena, Caruso-Terranova canta e fuma, fuma e canta, e diventa testimonial della guerra al tabacco quando inevitabilmente si ammala e decide di tornare a Napoli, ingenuamente assistito da Dorothy-Katia, figlia ■ un miliardario ma presto diseredata per la sua improvvida passione nei confronti dell'artista.

Cori e scenzonati balletti di una compagnia vestita da Santuzza Calì accompagnano l'evoluzione del giovane Enrico in immortale tenore. Si evolve anche il commento musicale, costringendo lo spettatore a voli sperticati, da «Je te voglio bene assaje» e «Vesti la giubba» giù giù fino a certe inedite canzoni kitsch ■ arrangiamenti che si salvi chi può. Anche i dialoghi (irreale l'incontro fra Puccini e Caruso) avrebbero qui e là bisogno di una ripulita. Costruito per certi ■ da professionisti di rigore, lo spettacolo sembra aver risparmiato sia ■ personale che sui dettagli. Katia Ricciarelli lavora con finezza alla ricerca della terza via interpretativa, più difficile per una donna; Altamura non ha aver paura di nulla, e ■ intrepido verso il finale con il ■ microfonino incollato alla fronte: si accende nelle parti liriche, si smorza in certe canzoni di cui è peraltro responsabile.

...perchè il Salone Nautico è:
il più professionale
il più completo
■ più trendy

42°SALONE NAUTICO
INTERNAZIONALE
GENOVA 5-13 OT■ ■02
Il mare ■ passerella.

Tech Trade
1-6 OTTOBRE 2002
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

■ Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16128 GENOVA - Tel. 0105759811 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.net - E-mail: boatshow@ucina.net

FIERA DI GENOVA
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16128 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105391370
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Fra i temi dimenticati un posto d'onore spetta all'architettura e alle città che cambiano

Una sfida all'incertezza

S I cantava «povero cuore dimenticato», è certo ci si riferiva alla tv, che peraltro nemmeno esiste. Adesso esso esiste e il cuore non lo dimentica, anzi va dove lo porta lui, in una terra di lacrime e facili emozioni. E' alle attività intellettuali che il piccolo schermo appare refrattario, a parte la programmazione delle reti tematiche, ghetto dorato. La mancanza della prosa o dell'opera lirica in video (anzi, più che mancanza, protervo nascondimento) è uno dei cavalli di battaglio dei lettori/telespettatori che scrivono, minoranza inascoltata. Se le arti da palcoscenico stanno male, nemmeno le arti figurative si sentono tanto bene. In tv si parla di alcune mostre importanti, inaugurate alla presenza di personaggi noti, e poi c'è il silenzio. Non è sempre stato così: la Rai, soprattutto negli Anni 70, aveva realizzato (e trasmesso) fior di programmi dedicati all'architettura. Adesso, nonostante la ventata di recupero del passato che la sta pervadendo, la Rai generalista va a pescare solo il passato che le fa comodo, in sostanziale riferimento al varietà. Sul resto, ghetti dorati, per l'appunto, vedi alcune trasmissioni d'annata su RaiSat Album e l'esperienza, già terminata, con «Abitare» su RaiSat Art.

A questo proposito, scrive Giorgio Sciarra, architetto: «Nella rassegna che presenta alcune fra le opere del prossimo Film Festival torinese è stato proiettato anche il video "Architetti per Torino". Il film dà la parola a 22 i più importanti architetti italiani e stranieri, da Gregotti a Fuksas, da Isozaki a Botta, che raccontano i cambiamenti in vista delle Olimpiadi 2006. Ma non solo: a Torino si svolgerà pure il congresso mondiale di architettura del : Insieme con Tokyo, Siviglia e la coreana Busan, la città era candidata ad ospitare la manifestazione. Il luglio a Berlino ha vinto la partita anche grazie a questo film in cui si parla, concretamente e in modo accessibile, di architettura e di una città possa prepararsi a grandi trasformazioni, architettoniche e quindi sociali. Come dice il sindaco Chiamparino, "sfidando l'incertezza". C'era tanta gente a vederlo, l'altra sera al cinema, tante persone interessate, molti non sono neanche potuti entrare. Possibile che in tv di questi temi non si debba parlare mai?».

I temi meno che faceti fanno paura, in tv. Eppure è una bella quella di riuscire a renderli comprensibili senza volgarizzarli. E' significativo come l'architetto Boris Podrecca, intervistato durante la Biennale a Venezia, parli della nostra tv: «In Austria, in Francia, l'architettura è molto presente in video e sui giornali. Non così in Italia: trovo che la tv sia una delle più brutte d'Europa. Tutti quei giochetti, quelle donne mezze nude, quelle interviste romane o signore dipinte, pitturate, con le ciglia false, operate. Se si vede un po' di cultura, la si vede alle due di notte». Un luogo comune? No no, proprio vero.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA

OGGI
Massimo Bonetti nella nuova serie de *La Squadra* (Raitre, 20,50). *C'era volta* gropone documentario sull'Angola (Raitre, 23,25). Lucio Stanca ospite a *La7 del mattino* (La7, 7). Margherita Hack spiega l'antimateria (*Atlantis*, Radio 2, 15). Paola Turci a *Il Cammello della Sera* (Radio 2, 21). Sophia Loren Roberto Gervaso, «Storie dell'altro secolo» (Retequattro 8.05).

ANELLI
In Burkina Faso il camaleonte è simbolo di saggezza. Qualora se ne uccida uno, bisognerà portare per il resto della vita un anello che ne rechi l'immagine (*Geo magazine*, Raitre, 12,25).

Sul capo della mummia del faraone Tutankhamon, un diadema d'oro e pietre preziose con il serpen (*Solaris. il mondo a 360°*, Rete 4, 15).

Quando Stefania Sandrelli s'accorse che «la bellezza è un dono interiore»: «Era notte, avevo appena fatto l'amore, mi trovai di fronte a uno specchio. Ero bellissima» (*Il bello delle donne 2*, su Canale 5 alle 21).

SINDROMI
Gabriel Garko (*foto*), convinto che per gli uomini vale la sindrome Marilyn: e perciò di sentirsi dire che è «bello e, forse, stupido» (*Il bello delle donne 2*).

SENTORI
Paola Saluzzi in giro per l'Austria: «Ci colse un acquazzone e ci riparammo in una piccola locanda. Il fattore ci ospitò alla sua tavola e ci offrì per la notte la stanza sopra la stalla. Le lenzuola erano croccanti e linde, la nottata silenziosa e profonda». Unico problema: «Il giorno dopo io e i miei vestiti emanavamo un vago sentore di "mucca"» (*Il fatti vostri*, su Raidue alle 11).

FUNERALI
Chissà volta che la Lancô me inviò per i quarant'anni di Isabella Rossellini talmente tanti fiori che la sua casa «sembrava un funerale» (*Napoleone*, Raiuno, 20,55).

I DI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	20.00	10.00	17.50	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25		11.30	
11.30	22.45	10.40	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30		12.30	
13.30	0.15	13.00	0.15	14.20	22.50	20.00	3.45	0.30		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
Primo canale europeo informazione che offre tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
Unomattina Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
Tuttobenessere Daniela
11.20 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo
11.35 S.O.S. con Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto
12.00 La prova Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno Varietà con Massimo
16.15 La vita in diretta Attualità con Michele Cucuzza
18.45 L'eredità Gioco conduce Amadeus

RAIDUE
Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
6.10 Dalla cronaca con Diego Grazioli. Regia di Adriana Foti
6.15 La voce: incontro con...
6.20 Anima
6.45 Buongiorno Auckland Rubrica sportiva
7.15 Go Cart mattina
8.50 L'albero "Silenzio"
Programma dedicato ai bambini dai tre sei anni
9.25 Crescere che fatica TF
9.45 educational
10.05 Tg2 Costume e società
10.25 Tg2 Medicina 33
10.35 Meteo2
Previsioni del tempo
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 My Compilation Varietà
17.05 Destinazione giovedì Varietà
17.25 Finalmente Disney
17.55 Meteo2
Sportsera
Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
Collegamento con il canale satellitare
8.05 Rai Educational La storia siamo noi: sviluppo e democrazia "Libera Chiesa in libero Stato"
9.05 Aspettando Cominciamo bene di Pino Strabioli, con Marcello Garcia
9.45 Cominciamo bene con Toni Garrani, Elsa Gatt. Regia di Daniele Giambarba
12.25 Geo magazine
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 I cartoni della Melevisione
15.10 GT Ragazzi
15.20 I cartoni della Melevisione
15.55 La melevisione e storie
16.40 Case dell'altro Geo
17.00 per
17.40 Geo & Geo Documentari
18.20 Tg3 Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borse e monete
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina (R)
Il rotocalco Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
11.30 Un detective in Telefilm
12.30 Soap Opera Fiorenza Marchegiani
Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
Verissimo - Tutti i colori cronaca
18.40 Passaparola Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Mack. ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Polion - Papà Gambalunga - Avery show
9.00 Agli ordini papà Telefilm "Crisi in famiglia"
9.30 La straccione Film (comm., 1980) con Steve Martin, Bernadette Peters. Regia di Carl Reiner. All'interno:
Dal "Candido" di Voltaire. Uno sprovveduto, bianco figlio adottivo di neri, affronta la vita viaggiando e passando dalle stalle alle stelle...
11.30 Nash Bridges Telefilm poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
Otto sotto un tetto TF
13.40 Cartoni animati
14.40 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 TF
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 Milagros Telenovela Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
6.30 madre Telenovela Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
7.15 Ciao dottore Telefilm "I dell'odio"
Per il giovane dottor Kampmann, curare i bambini è un po' una missione
8.05 Storie dell'altro secolo
8.20 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore
11.40 Forum
14.00 La della fortuna Gioco
15.00 Sofaris, il mondo a 360° Documentari
Sentieri Soap Opera
17.00 Peccato che sia canaglia Film
19.35 Sipario del Tg4 Approfondimenti su argomenti di attualità
19.50 Terra nostra 2 - La spe- Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Max & Tux con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo Andreis, Anna Coali
20.55 Napoleone Miolisene Christian Clavier, Gerard Depardieu, Isabella Rossellini, John Malkovich. Regia di Yves Simoneau
22.50 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Alemi
0.50 Sottovoce di con Gigi Marzullo
Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e spettacolo che raccontano all'intervistatore galante
1.20 Rai Educational Le voci politica "Il comizio"
1.50 Gli uomini Film
3.40 Sotto le stelle Varietà Christian De Sica
4.40 Spensieratissima di Nicoletta Leggeri
4.55 Videocomic Videoframmenti

RAIDUE
Cartoni animati Popeye
20.55 Calcio: Parma-Cska Mo- Coppa Uefa
Dopo il pareggio, rete a testa, nella partita andata, la formazione di Cesare Prandelli scende in campo contro i russi allenati da Gassaev per giocare la gara di ritorno del primo turno di Coppa Uefa
22.55 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.30 Tg Parlamento
Rubrica a della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.40 Meteo2
Previsioni del tempo
0.45 Appuntamento cinema
0.50 Eurogol Rubrica sportiva con Stefano Bizzotto
1.35 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
Vela: Luis Vuitton Cup Primo Round Robin. Da Auckland (Nuova Zelanda)
5.15 Nettuno - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videotrammenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 La Squadra Serie Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli
23.05 Tg3 Prima pagina
23.25 C'era una volta Docu-
0.35 Rai Educational Le intelligenze scomode del Novecento "Giuseppe Bottai"
1.05 Appuntamento al cine- Rubrica cinematografica
1.10 Velisti per caso con Patri- Roversi, Syusy Blady
Il primo viaggio in barca a "in diretta"
1.15 Fuori Orario, (mai) viste
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti grande pubblico
2.50 Rai News 24

CANALE 5
20.30 Striscia notizia - La voce della differenza
21.00 Il bello delle donne 2 Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Vinni Lisi, Ribbins, Anita Ekberg
23.00 Maurizio Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza
Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Rx)
L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm
3.00 New York Undercover Telefilm
4.15 Stefanie Telefilm
Harry e gli Henderso TF

ITALIA 1
7.00 About Mambo Film
8.30 La strada verso casa Film
10.00 Creature straordinarie Documentari
10.25 Will Grace Telefilm
10.50 Fluke Film
12.25 Commedia, mon amour
13.00 Prosa: I Tigi a Gibellina - Racconto per Ustica
15.35 Campioni di razza Film
17.10 Bounce Film
18.55 Il delitto della domenica mattina Doc.
21.00 24 Telefilm
22.25 Snatch - Lo strappo Film
Concerto: Party at the Palace - 2° parte

RETE 4
20.00 Sarabanda Gioco musicale Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
20.45 Il professore matto Film (comm., 1996) con Eddie Murphy, Pinkett Smith, James Coburn. Regia di Tom Shadyac. All'interno:
Sherman Klump è apprezzato professore universitario, condizionato dai suoi 180 chili di peso
22.40 Le iene Varietà satirico da Alessia Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di Alessandro Baracco
24.00 Operazione Trionfo Va- con Maddalena Corvaglia
Studio Sport Un programma di Fabio Cazzaniga
1.10 "La setta fondamentalista" con Lance Henriksen, gan Gallagher
2.05 Operazione Trionfo Varietà con Maddalena Corvaglia (R)
2.30 C'era volta un commissario... Film
4.05 Non la Rai Varietà (R)
5.05 Gli amici del cuore TF

RAIUNO
20.35 **Max & Tux** con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo Andreis, Anna Coali
20.55 **Napoleone** Miolisene Christian Clavier, Gerard Depardieu, Isabella Rossellini, John Malkovich. Regia di Yves Simoneau
22.50 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Alemi
0.50 **Sottovoce** di con Gigi Marzullo
Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e spettacolo che raccontano all'intervistatore galante
1.20 **Rai Educational** Le voci politica "Il comizio"
1.50 **Gli uomini** Film
3.40 **Sotto le stelle** Varietà Christian De Sica
4.40 **Spensieratissima** di Nicoletta Leggeri
4.55 **Videocomic** Videoframmenti

RAIDUE
Cartoni animati Popeye
20.55 **Calcio: Parma-Cska** Mo- Coppa Uefa
Dopo il pareggio, rete a testa, nella partita andata, la formazione di Cesare Prandelli scende in campo contro i russi allenati da Gassaev per giocare la gara di ritorno del primo turno di Coppa Uefa
22.55 **Chiambretti** c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.30 **Tg Parlamento**
Rubrica a della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.40 **Meteo2**
Previsioni del tempo
0.45 **Appuntamento** cinema
0.50 **Eurogol** Rubrica sportiva con Stefano Bizzotto
1.35 **Aspettando la Coppa America** Rubrica sportiva
Vela: Luis Vuitton Cup Primo Round Robin. Da Auckland (Nuova Zelanda)
5.15 **Nettuno - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videotrammenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
20.50 **La Squadra** Serie Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli
23.05 **Tg3 Prima pagina**
23.25 **C'era una volta** Docu-
0.35 **Rai Educational** Le intelligenze scomode del Novecento "Giuseppe Bottai"
1.05 **Appuntamento** al cine- Rubrica cinematografica
1.10 **Velisti per caso** con Patri- Roversi, Syusy Blady
Il primo viaggio in barca a "in diretta"
1.15 **Fuori Orario, (mai) viste**
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti grande pubblico
2.50 **Rai News 24**

CANALE 5
20.30 **Striscia notizia - La voce della differenza**
21.00 **Il bello delle donne 2** Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Vinni Lisi, Ribbins, Anita Ekberg
23.00 **Maurizio** Show Talk-show
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza**
Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Rx)
L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm
3.00 **New York Undercover** Telefilm
4.15 **Stefanie** Telefilm
Harry e gli Henderso TF

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Mack. ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Polion - Papà Gambalunga - Avery show
9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Crisi in famiglia"
9.30 **La straccione** Film (comm., 1980) con Steve Martin, Bernadette Peters. Regia di Carl Reiner. All'interno:
Dal "Candido" di Voltaire. Uno sprovveduto, bianco figlio adottivo di neri, affronta la vita viaggiando e passando dalle stalle alle stelle...
11.30 **Nash Bridges** Telefilm poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
Otto sotto un tetto TF
13.40 **Cartoni animati**
14.40 **Operazione Trionfo** Varietà
15.15 **Beverly Hills, 90210** TF
16.10 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
19.00 **Operazione Trionfo** Varietà
19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

RETE 4
6.00 **Milagros** Telenovela Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
6.30 **madre** Telenovela Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
7.15 **Ciao dottore** Telefilm "I dell'odio"
Per il giovane dottor Kampmann, curare i bambini è un po' una missione
8.05 **Storie dell'altro secolo**
8.20 **Tg4** Rassegna stampa (R)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
9.45 **Innamorata** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore**
11.40 **Forum**
14.00 **La della fortuna** Gioco
15.00 **Sofaris, il mondo a 360°** Documentari
Sentieri Soap Opera
17.00 **Peccato che sia** canaglia Film
19.35 **Sipario del Tg4** Approfondimenti su argomenti di attualità
19.50 **Terra nostra 2 - La spe-** Telenovela

DA REGISTRARE

Peccato che sia canaglia

Primo incontro per coppia che, con De Sica, diventerà famosa in tutto il mondo: Sophia Loren-Marcello Mastroianni. Artefice un Alessandro Blasetti che trasforma un racconto di Moravia in commedia di costume. Un giovane tassista s'innamora della bella ladra che l'aveva sedotto per rubargli la macchina. Ma... **17.00 RETE 4**

Moebius

Suggestivo dramma dagli spunti fantastici dell'argentino Gustavo R. Mosquera con Guillermo Angelelli, Roberto Carnaghi, Annabella Levy. Un treno della metropolitana di Buenos Aires scompare e non si sa dove sia finito dai labirinti delle gallerie, nella profondità della terra. odono rumori sospetti. Daniel Pritt indaga e... **2.40** **4**

professore matto ★★

20.45 ITALIA 1 USA 1996 REGIA TOM SHADYAC. CON EDDIE MURPHY, JADA PINKETT , JAMES COBURN, LARRY MILLER, CHAPPELLE E JOHN ALES. DUR: 1H28'

Discreto remake di «Le folli notti del dottor Jerryll» (di Jerry Lewis) su misura per Murphy. Sherman Klump è apprezzato professore universitario. Ha solo cruccio, pesa 180 chili e ciò condiziona la sua vita. Quando arriva la bella collega Carla Purty, Sherman sperimenta su di sé una nuova formula biogenetica e diventa affascinante...

Il bacio terrore ★★

0.40 RETE 4 USA REGIA: PEN DENSHAM. CON JOANNA PACULA, MEREDITH SALENGER E MIMI ILIZYK 1H30

Joanna Pacula è protagonista di un horror di stampo televisivo. Originale ma sprecato lo spunto, mentre sono buone direzione e cornice. Sulla scia di «Mirlam si sveglia a mezzanotte», la storia – che ha inizio nel Congo belga di una maledizione familiare che si trasmette di generazione in generazione attraverso un bacio fra donne...

uomini della mia vita ★★

RAIUNO USA REGIA PAUL BRICKMAN. CON JESSICA LANGE, ARLISS HOWARD, JOAN CUSAK, CHRIS O'DONNELL, KATHY BATES E TOM MASON. DUR: 1H38'

Melodramma di provincia per la brava Jessica Lange e un ottimo . Remake francese «La vie continues di Moshe Mizrahi (1982). Baltimora: Beth Macauley - matura e ancora affascinante – rimasta vedova con due figli, si adatta a fare la cameriera. Ma le ricerca dell'uomo giusto e figli troppo vivaci e precoci la portano alla crisi..

La 7		TMC2/MTV	RETE4/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+NERO	STREAM
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico	16.55 Donne allo specchio	10.00 Flash Notiziario	6.00 Get Up Alzatevi la nostra energia!	7.00 About Mambo Film	9.50 Calcio: Messina-Lecce	6.05 Parole e utopia Film (dramm., 2000)
7.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani	17.25 Fa la cosa giusta	10.10 Pure Morning	7.00 Inbox Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato	8.30 La strada verso casa Film	11.35 Calcio: West Bromwich-Blackburn	8.15 Scappo dalla Film
7.15 Omnibus La7 Carlo Pizzati, Marica Morelli	Linea mercati	11.55 Flash Notiziario	Surfin'	10.00 Creature straordinarie Documentari	13.15 Gol	10.00 Sognando Manhattan Film
7.45 La 7 del mattino con Andrea Pancani	18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari	12.00 Music non stop	11.00 Energy	10.25 Will Grace Telefilm	14.15 Sport News	11.55 Carrington Film
8.15 Omnibus La7	19.20 Sfera News	14.00 Dismissed	11.40 TgA Flash	10.50 Fluke Film	14.30 US® Sport	14.00 A l'attaque Film
8.45 Punto Tg	19.45 Tg La7 Notiziario	14.30 Cartoni animati	11.45 gy	12.25 Commedia, mon amour	14.55 Baseball MLB: Atlanta Braves-San Francisco giants	15.50 Cliffhanger Film
9.50 Linea mercati	20.20 Calcio: Chievo Verona-Stella Rossa Belgrado	15.00 Tri	13.00 Compilation	13.00 Prosa: I Tigi a Gibellina - Racconto per Ustica	17.10 European X Games	17.55 Ritratti
9.55 Mission Impossible Telefilm	23.30 Sex and the City Telefilm	Music non stop	14.30 Azzurro	15.35 Campioni di razza Film	17.40 Basket: Eurolega	18.45 L'amico mia amica Film
10.50 Sogno dell'Angelo Talk-show	24.00 Notte lupi Gad Lerner	16.50 Flash Notiziario	15.30 Play.it	17.10 Bounce Film	19.15 Sport News	20.30
12.00 Tg La7 Notiziario	0.05 Tg La7	17.00 Select	16.30 TgA Flash	18.55 Il delitto della domenica mattina Doc.	19.30 Sportandicap	20.50 Casa Stream Talk-show
12.25 Linea mercati	0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show	18.00 Celebrity deathmatch Cartoni animati	16.35 Chart.Us	21.00 24 Telefilm	20.15 Gianluca Genoni	21.00 Canone Inverso - Making love Film
12.30 Tribù	1.30 Star Trek next neration Telefilm	18.30 Becoming	17.30 Call Center Varietà	22.25 Snatch - Lo strappo Film	20.55 t: Real - drid-All Euro-lega	22.45 I magnifici sette
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm	2.25 Donne allo specchio	19.00 Music non stop	18.30 TgA Notiziario	Concerto: Party at the Palace - 2° parte	22.45 sciagurato Egidio Rubrica sportiva	23.00 Avlk + Albertine Film
13.45 Schimanski Telefilm	3.00 Cnn	20.00 The Mtv R&B Chart	18.40 Music meeting		0.10 Baseball MLB: Atlanta Braves-San Francisco giants (Replica)	Radio Film
N.Y.P.D. Telefilm		21.00 Daria Cartoni animati	19.35 Inbox		2.15 US® Sport	2.35 Ballando Ballo Film
		21.30 Celebrity deathmatch Cartoni animati	20.30 Chart.It			4.35 Corsografia di un delitto Film
		22.00 Beavis & Butthead Cartoni animati	21.30 100%			
		22.30 Lovelline Varietà	22.30 Music Link			
		23.30 Undressed Serie	23.30 Night shift			
		23.55 Flash Notiziario				
		24.00 Brand: New				

VIA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile falso; 8.30 Sport; Golem; 8.50 Habitat; 9. Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa, 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Cosa vanno gli affari; 12.10 Gr Regione, 12.35 Laradioattori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienza, 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari, 18.00 Radio Campus; Tecnoscienza ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.36 Speciale Baobanum: Demo; 23.46 Radiouno-Musica; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri.

6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le tigri di Mompracem; Il ruggito del riglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La fe che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Radio2? Attendere prego!; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 spenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 23.00 Sasà che fa; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.15 Prima pagina; 9.03 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musica: Il Pianoforte; 10.51 Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.00 La Barraccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le ocne di Lorenz; 17.35 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il cartellone; 23.45 e due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Ge- & Visconti; W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Mandi & Conte Gal; 15.00 The Night con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

TORINO, NICHELINO e CANDIOLO

RESIDENZA "BORGO DORA"

Torino - Via Giaveno 12

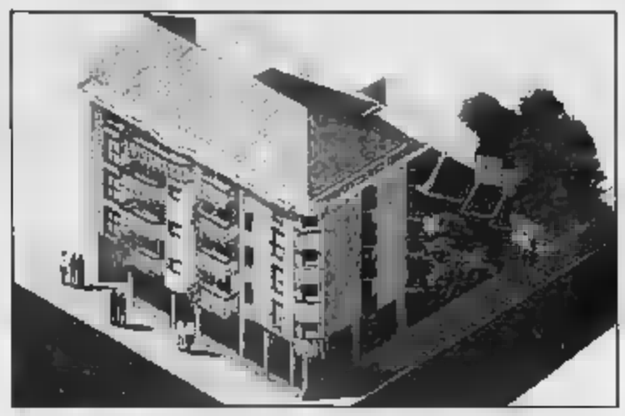
VENDESI IN EDIFICIO [redacted] CORSO DI COSTRUZIONE, APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE

TORINO, VIA GIAVENO 12
[redacted] i giorni, [redacted] lunedì [redacted] sabato, orario: 14,30/18,30
Tel. 335.134.40.00 - 335.134.39.99

PALAZZO ISSIGLIO

Torino - Via Issiglio 26 ang. Via Orsiera



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO ULTIMI 2 APPARTAMENTI DI MQ.110 E MQ.115 CON MANSARDA MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI

Tel. 335.134.40.02 - 011.680.06.65

CANDIOLO (TO) - Via Roma 27

VILLAGGIO ROMA

VENDESI IMMERSE NEL VERDE VILLE ED APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DI VARIE METRATURE, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE E RIFINITURE DI PREGIO.

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

RESIDENZA "LA TORRE"

Nichelino (TO) - Via Bengasi 42

VENDESI PRESTIGIOSE VILLE IN COSTRUZIONE COMPOSTE DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX DOPPIO, TAVERNETTA, GIARDINO PRIVATO, RIFINITURE DI PREGIO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

RESIDENZA "CROCIERA" - Nichelino (TO)

Via Papa Giovanni XXIII ang. Via Torino

VENDESI IN 2 EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI DA 2/3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, VIDEOCITOFONO, RISC. AUTONOMO, PORTONCINO BLINDATO, PREDISP. ANTIFURTO, ANT. SATELLITARE, AVVOLGIBILI MOTORIZZATI

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

COMPLESSO RESIDENZIALE "DIAZ"

Nichelino (TO) - Via Diaz ang. Via Bengasi

VENDESI IN EDIFICI RESIDENZIALI DI NUOVA COSTRUZIONE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI DA 2/3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX INTERRATI, POSTI AUTO PRIVATI. RIFINITURE DI PREGIO. MATERIALI A SCELTA, PORTONCINO BLINDATO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, CASSAFORTE, PREDISP. ANTIFURTO, ANTEN. SATELLITARE, AVVOLGIBILI MOTORIZZATI

Ufficio Vendite: Via dei Martiri, 34 Nichelino
Tel. 011.680.06.65 - 335.134.40.02

Carrera 2 Coupé immatric. 03/2001

Blu lapis metallizzato, interno in pelle grigio graffiti
Accessori: computer, cerchi da 18" Turbo Look, tetto apribile, navigatore satellitare, kit hi-fi con CD, sedili elettrici, soft look, fari litronic, tiptronic
Euro 72.000,00 (Iva esposta)

Carrera II Coupé immatric. 07/2001

Nero metallizzato, interno in pelle verde minerale
Accessori: cerchi da 18" Sport design, Porsche Stability Manag, computer, tempostat, Navigatore satellitare, sedili sportivi riscaldabili, tetto apribile
Euro 74.000,00 (Iva esposta)

Carrera 2 coupé immatric.

Blu lapis metallizzato, interno blu metropoli
Accessori: sedili riscaldabili, cerchi Turbo look, tiptronic,tempostat, Porsche Stability Manag, tetto apribile, computer, radio CDR 22
Euro 69.500,00 (Iva esposta)

Carrera 4 Coupé immatric.

Verde giungla met., int. tutta pelle nera
Accessori: Fari litronic, assetto sportivo, 18" Turbo look, navigatore satellitare, carica CD kit Hi-Fi, tetto apribile, computer di bordo
Euro (Iva esposta)

Carrera 2 Cabrio immatric. 05/2001

Verde abete metallizzato, interno tutta pelle nera
Accessori: Sedili sportivi riscaldabili, tiptronic, litronic, Porsche Stability Manag, navigatore satellitare, cerchi 18" Turbo look, carica CD
Euro 75.000,00 (Iva esposta)

Carrera 2 Cabrio immatric. 09/2001 - A.M. 02

Nero, interno in pelle
Accessori: fari bixeno, cerchi 18" sport design, computer, Porsche Stability Manag, kit hi-fi, tempostat, sedili riscaldabili, navigatore assetto,
Euro 88.000,00 (Iva esposta)

Carrera 4 Coupé immatric. 11/2000 - A.M. 01

Nero, interno grigio tutta pelle naturale
Accessori: sedili riscaldabili ad elettrici, cerchi 18" Sport design, assetto sport, tempostat, kit hi-fi, fari litronic, sistema auto parcheggio
Euro 78.000,00 (Iva esposta)

Carrera 4 Coupé immatric.

Blu lapis metallizzato, interno in pelle grigio naturale
Accessori: computer, cerchi da 18" Turbo Look, tetto apribile, navigatore satellitare, kit hi-fi, sedili con memoria elettrici e riscaldabili, fari litronic,
75.000,00 (Iva esposta)

Carrera 4 coupé immatric. 02/2001

Argento metallizzato, interno in pelle nera
Accessori: pacchetto sound digitale, assetto sportivo, computer di bordo, tempostat, Navigatore satell., sedili elettrici e riscald., fari litronic
Euro 74.000,00 (Iva esposta)

Carrera II Coupé immatric. 02/2001

Argento metallizzato, int. tutta pelle nera
Accessori: sedili elettrici e risc., cerchi 18" Sport design, navigatore satellitare, tetto apribile, fari litronic, assetto sportivo, pacchetto sound digitale
Euro 74.000,00 (Iva esposta)

Carrera 4 Coupé immatric. 11/2000 - A.M. 01

Verde abete met., interno tutto pelle beige sevana
Accessori: tiptronic, fari litronic, cerchi 18" Turbo look, tetto apribile, computer, navigatore satellitare, ricevitore passivo, kit hi-fi, sedili riscaldabili elettr.
Euro 75.000,00 (Iva esposta)

immatric.

Blu lapis met., interno tutta pelle grigio graffiti
Accessori: sedili sportivi riscaldati, tetto apribile, navig. ricevitore passivo, CD, tempostat
Euro 105.000,00 (Iva esposta)

Usato Porsche ErreEsse

GT 3 . 10/1999 - A.M. 2000

Nero, interno nero
: Sedili sportivi, Radio Porsche climatizzatore
Euro 84.200,00

Boxster 2.5 immatric. 07/1997

Argento met., interno pelle speciale rosso boxster
Accessori: radio porsche CR11, dispositivo antiparcheggio, clima. assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, ABD,
Euro 35.000,00

2,5 immatric. 09/1997 - A.M. 98

Argento met., interno pelle speciale rosso boxster
Accessori: cerchi 17" Carrera, climatizzatore, Porsche CR11, sistema allarme infrarossi, aletta frangivento
Euro 35.700,00

Boxster 2.7 immatric. 12/2000 A.M. 00

Grigio piombo met., interno beige sevana
Accessori: Cerchi da 17" Boxster design, climatizzatore, radio Porsche CDR22, Porsche Stability Manag,
Euro 39.500,00

Boxster S immatric.

Nero, interno tutta pelle speciale rosso boxster
Accessori: aletta frangivento, traction control, radio Porsche CDR32, kit hi-fi, fascia scura parabrezza, copriminzi
Euro ,00

Carrera 2 Coupé imm.10/1997 A.M. 1998

Blu notte met., interno beige sevana
Accessori: cambio tiptronic, radio, navigatore satellitare, assetto, tetto apribile, sedili elettrici e riscaldabili, ricevitore passivo
Euro 54.000,00

Carrera 2 Coupé imm.

Blu cobalto met., interno grigio graffiti
Accessori: scarichi in acciaio cromati, cerchi 18" Turbo look, PSM, fari litronic, volante sportivo 3 razze, aiuto parcheggio, computer, kit hi-fi
Euro 68.000,00

Carrera 4 Cabrio immatric.

Argento met., interno tutta pelle
Accessori: Volante tre razze sportivo con airbag, cerchi 18" Turbo look, navigatore satellitare, ricevitore passivo, fari litronic con lavafari
Euro 81.000,

Carrera 4 Cabrio immatric. 09/1999 A.M.

metallizzato, interni pelle nera
Accessori: volante 3 razze sportivo con airbag, cerchi 18" Turbo look, aletta frangivento, computer, Radio Porsche CDR22, navigatore passivo, fari litronic
67.000,00

Carrera 4 Cabrio immatric. 01/1999

Blu zenith metallizzato, interno blu metropoli
Accessori: Aletta frangivento, CD, fascia scura parabrezza, radio Porsche CR21
Euro 63.000,00

Turbo 3.3 immatric. 1991

Argento polare metallizzato,
Accessori: Interno tutta pelle blu.
full optionals
32.000,00

Carrera 4 Coupé immatric.

Blu iris met., interno pelle grigio
Accessori: Digital sound processing, climatizz
radio Por
Euro 40.000,00

924 GT Carrera immatric. 1982

rosso interno nero
Accessori: vetri elettrici, tergilunotto, volantino sportivo 4 razze, cerchi fuchsi 17"
Trattativa riservata

Usato Alto di Gamm altre marche

Audi TT Coupé quattro 225hp immatric. 02/2001

Nero met., interno in pelle Blu
Accessori: Cerchi da 17", autoradio climatizzatore
Euro 21.000,00

S6 Avant immatric. 01/2000

Nero Met., interno tutta pelle grigia
Accessori: Navigatore satellitare Audi Plus, DVD nel poggiatesta, Tendine, PDC
Euro 44.000,00

BMW Z3 M Coupé immatric. 10/1999

Argento metallizzato, interno tutta pelle nero
Accessori: kit sportd, assetto sportivo, potenziamento 346hp, lavafari
27.000,00

BMW X5 immatric.

Grigio scuro metallizzato,
interno tutta pelle grigio chiara
Accessori: Navigatore, radio TV, Sedili elettrici con memoria, pacchetto sportivo, cambio CD
Euro 59.500,00

BMW immatric. 05/1999

Argento metallizzato, interno tutta pelle nera
Accessori: Climatizzatore, radio, doppio airbag, cerchi lega
Euro 16.000,00

BMW 330Ci immatric. 07/2002

Argento metallizzato, interno tutta pelle beige
Accessori: Navigatore TV, Fari allo xeno, pacchetto sportivo
30.500,00

Maserati Spyder Cambiocorsa imm. 11/2001

Grigio scuro metallizzato, interno in pelle rossa
Accessori: Navigatore GPS, Roll Bar Sabbiato, Frangivento
Euro 81.000,00

Mercedes C220 CDI immatric.

Argento metallizzato, nero
Accessori: airbag laterale,
assetto sportivo
Euro 18.000,00

Erre Auto Aziendali

Porsche Boxster 2,7

immatric. 06/2002

Rosso.
Interno sedili parzialmente pelle/alcantara nera

Accessori:
Fari litronic con lavafari,
Cerchi da 17" Boxster design, PSM,
Radio CD Porsche CDR22,
Climatizzatore,
allarme con telecomando

Euro 47.000,00 (Iva esposta)

Porsche Boxster S

immatric. 10/2002

Giallo,
interno sedili sportivi in pelle nera

Accessori:
Fari litronic con lavafari, bar giallo
Cerchi da 18" Turbo look, PSM,
Radio CD Porsche CDR22 con CD,
Impianto di scarico sportivo
assetto, frangivento, computer.

Euro 56.000,00 (Iva esposta)

garantito Porsche

La garanzia viene applicata anche alle Porsche prese in permuta. La garanzia per vetture usate Porsche fino 9 anni di età e 200.000 km, valida anche all'estero, vi garantisce per un anno senza limite di percorrenza.

Servizi Porsche. Sempre qualcosa molto personale.

Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, con Porsche Financial Services Italia. Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche nuova o usata garantita Porsche.

Erre Esse S.p.A.

Centro
Valle d'Aosta
Strada della Pronda, 52/88
10142 Torino
011.41.44.911 voce
011.41.44.999 fax
info@erreessespa.it

PORSCHE

Centri Assistenza Porsche

Erre Esse Tortona s.r.l.
S.S. per Alessandria, 8/D Tortona (Al)
telefono: 0131.824.911

Strada Trossi, 8/B Verrone (Bi)
telefono: 0152.558.338

via Narzole, 23 Saimour (Cn)
telefono: 0172.649.911

Tirelli Motorsport
via Tolmino, 50/1 Torino
telefono: 011.382.81.63

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

OGGI

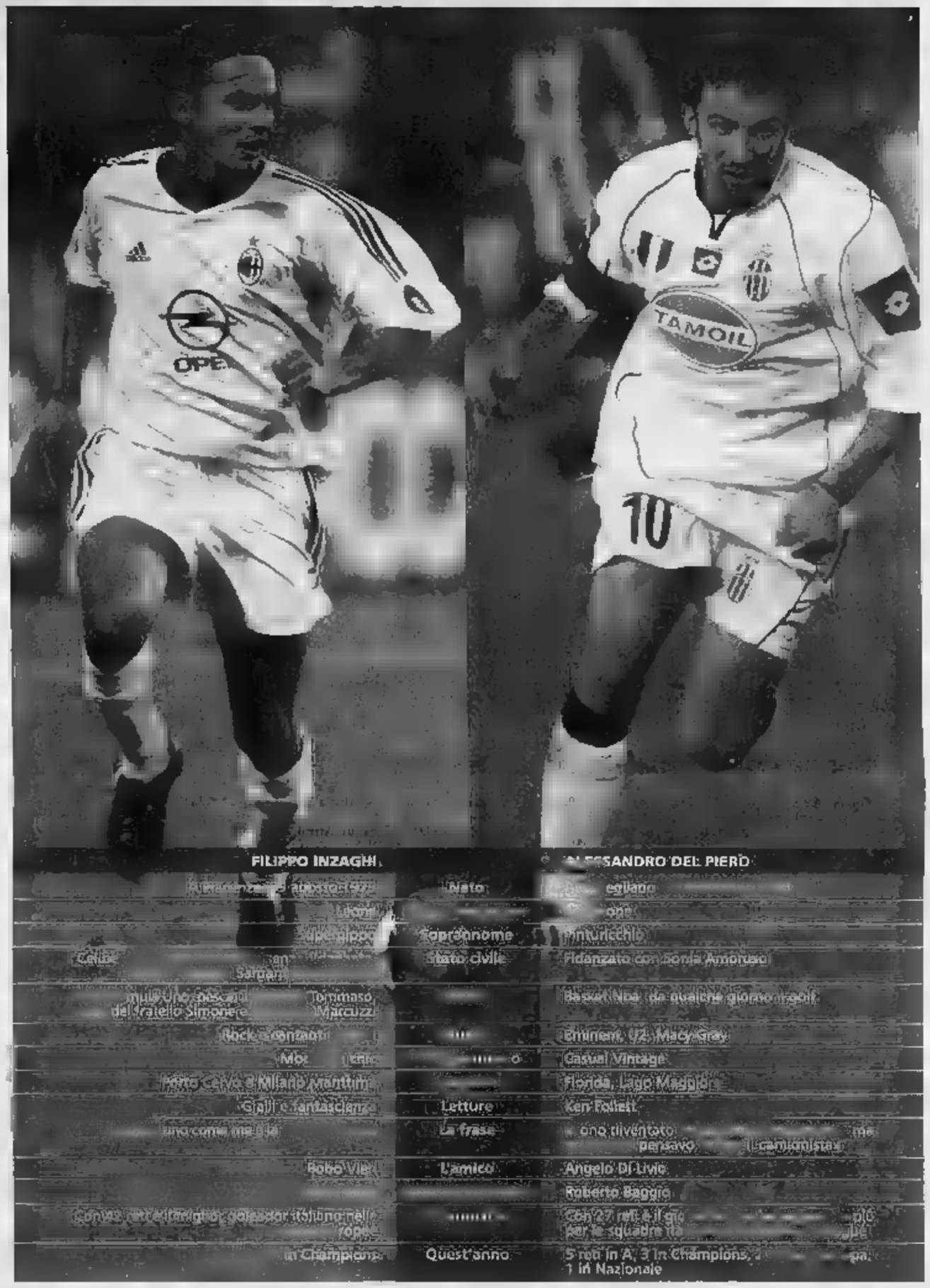
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Telo+
18,00 Sportsera Raidue
19,30 Coppa Uefa. Xanthi-Lazio Antenna3-Quartarete
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Chievo-Stella Rossa La7
21,00 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Cska Mosca Raidue
0,50 Eurogol Raidue
0,55 Studio sport Italia1
1,35 Aspettando la Coppa America Raidue

Moreno, giornate di squalifica

GUAYAQUIL. La Federcalcio ecuadoriana ha confermato la lunga sospensione dell'arbitro Byron Moreno (foto) decisa dalla Commissione disciplinare il 10 settembre. Il fischietto più detestato dagli italiani dovrà quindi scontare uno stop di giornate «per aver riferito falsità nel verbale» della partita tra la Lega universitaria di Quito e il Barcellona di Guayaquil, vinta dei padroni di casa per 4 a 3 in un rocambolesco finale con maxi-recupero ingiustificato.

ACCOMUNATI DAI GOL-RECORD I DUE «CARISSIMI NEMICI», PER I GUAI DI VIERI, POSSONO TORNARE A FAR COPPIA NELLA NAZIONALE DI TRAPATTONI

DEL PIERO & INZAGHI gemelli per forza



Marco Ansaldo
Inviato a MILANO

Chi si come farà Trapattoni a gestire l'eccezionale momento di Inzaghi, Vieri, Del Piero e Totti senza che riesploda in Nazionale il malcontento che cova dai Mondiali, si ponga invece la domanda opposta: quanti dei Fenomeni saranno disponibili a seguirlo nelle prossime partite di qualificazione europea, a Napoli contro la Jugoslavia e a Cardiff contro il Il forfait di Vieri è quasi certo, Di Vaio starà fermo dopo quanto gli è accaduto con il Newcastle e da martedì sera anche Pippo Inzaghi è molto combattuto dalla prospettiva trascorrere dieci giorni la Nazionale. La versione ufficiale è che deve riposare. «Ho bisogno staccare almeno una settimana», aveva confidato ai microfoni amici nell'euforia dei due gol segnati al Bayern. Ieri vi è tornato su. «Il piede mi fa male - ha spiegato Inzaghi -, non mi fermo per un po' e non mi curo migliorerà mai. Ma domenica contro il Toro devo esserci».

La conseguenza è che, se non può smettere di giocare con il Milan, il cannoniere d'Europa vorrebbe approfittare delle due settimane sosta del campionato per rimettersi sesto: da mesi soffre di fascite, un dolore pianta del piede sinistro che non gli dà tregua e che si cura soltanto con il riposo o l'allenamento leggero. Tuttavia la situazione sta cambiando. L'infortunio di Vieri potrebbe convincerlo a stringere i denti perché posto di titolare ora è assicurato, e Pippo non avrebbe più eventuali rivali a sbarrargli la strada. E tutti sanno quanto sia messo in discussione, a maggior ragione in un momento come questo non accetterebbe di buon grado di scavalcato da Del Piero, che a questo punto probabilmente suo compagno coppia come tempi juventini.

Trapattoni conosce il contrevanti, nelle prossime ore gli parlerà per capire quali sono le sue intenzioni: gli chiederà uno sforzo, promettendogli di non spremerlo negli allenamenti e gestirlo nelle due partite, che non disputerà per intero. Pippo gli apparirà una fiera resistenza. Insomma Trap cerca una soluzione per non rinunciare al suo cannoniere più in forma insieme a Del Piero e la troverà.

Il milanista adora il ruolo di protagonista in Nazionale: per carattere vorrebbe giocare sempre gli brucia ancora l'esperienza dei quando partì con l'assicurazione fare il titolare insieme a Vieri, invece giocò pochissimo. Quando Trapattoni scelse di affidarsi a Del Piero per la partita con la Corea «perché tutta Italia lo vuole», la delusione fu enorme e, nel club degli scontenti, Inzaghi ha un posto d'onore. Le prossime ore diranno se l'esigenza di far guarire piede e la scottature in azzurro peseranno più della voglia di esserci. Il forfait di Vieri paradossalmente può aiutare le ragioni del ct. Secondo Inzaghi infatti, al fianco di Bobone, Trapattoni gli preferirebbe ancora Del Piero che il milanista vede come il fumo negli occhi e che, secondo il «contentrage», è spinto dalla Juventus. Ma tant'è: lui e Alex hanno un destino da gemelli.

RISCHIA 20 GIORNI DI STOP

Per Bobo caviglia ko

MILANO. Brutte notizie per Inter e nazionale. La distorsione alla caviglia sinistra di Christian Vieri è più grave del previsto e il dovrà stare fermo almeno tre settimane. Bobo, che ha già saltato la sfida di coppa ieri sera con Il Lione, diserterà la trasferta domenica a Piacenza e le due gare di qualificazione agli Europei della nazionale (il 12 a Napoli con la Jugoslavia e il 16 a Cardiff con il Galles). E a rischio anche la sua presenza in campionato con la Juve nell'anticipo sabato 19: Vieri si è infortunato domenica sera contro il Chievo a San Siro. Cuper resta solo di ruolo, Hernan Crespo, anche lui reduce da una contrattura. Kallon e Ventola infermieria (tempo con problemi alle ginocchia. [n. sor.]

ALEX O PIPPO? VOTANO I VIP

1 DINO ZOFF (allenatore, ex ct)
«Entrambi stanno dimostrando quelle che sono le loro potenzialità: non mi sorprende vederli così esplosivi».

2 CLEMENTE J. (direttore Tg1)
«Scelgo Del Piero perché il dono di farti innamorare del calcio. È completo e ha una capacità tecnica che lo colloca fra i primi tre giocatori al mondo: anche quando si reggeva su una gamba sola, valeva quanto i suoi più illustri colleghi. Averlo uno così nella Lazio».

3 FRANCO ZEFFIRELLI (regista)
«Sono due meravigliosi sportivi, di razza genuina, cresciuti nei nostri vivai, non come certi brocchi imbolsiti impennati dall'estero. Spero che contribuiscano a far crollare questo mercataccio di s. Sarebbe l'unica soddisfazione che mi può dare il calcio, ora che la Fiorentina non esiste più».

4 (driver di Varenne)
«Scelgo Del Piero perché è più completo, più agile, segna di più e... so che tifa Varenne. Ma fra tutti e due mi tengo ancora il "mio" Francesco Totti».

5 ENRICO VANZINA (regista)
«Non c'è dubbio: scelgo Del Piero, un talento naturale. Complimenti alla Juventus che ha saputo aspettarlo».

6 PAOLO BETTINI (ciclista)
«Bella lotta. Preferisco Del Piero, perché quando ha la palla buona fra i piedi non la sbaglia mai. Un campione che gioca soprattutto d'istinto, un talento naturale».

7 MAURO MAZZA (direttore Tg2)
«Dico Inzaghi perché Del Piero soffre ancora del mancato chiarimento su quello che è il suo ruolo. E poi da laziale vorrei vedere insieme i fratelli Pippo e Simone».

8 PAOLO LIGUORI (direttore Video News)
«Pendo per Inzaghi perché ha dimostrato di non perdere le sue qualità pur cambiando squadre e città».

9 LINO BANFI (attore)
«Tra i due preferisco Del Piero, perché è uno che vorrei alla mia Roma: saprebbe trovare i giusti equilibri con Totti e là davanti andrebbero a nozze».

10 LAVINIA BIAGIOTTI (stilista)
«Voto Del Piero, perché è l'espressione di un calcio romantico».

11 ENRICO MENTANA (direttore Tg5)
«Del Piero, come Totti, ha un vantaggio su tutti gli altri campioni, come per esempio Inzaghi: è il campione di una squadra, un giocatore bandiera. La Juventus deve molto a lui e lui deve molto alla Juventus, che al rientro dall'infortunio, quando non si teneva in piedi, lo faceva giocare invece di mandarlo in tribuna. In questa circostanza i dirigenti della società sono stati bravissimi».

IL PRESIDENTE DEL CONI AVVERTE IL GOVERNO

Petrucci: subito i soldi o lo sport fa sciopero

Guglielmo Buccheri
ROMA

Se non fossero già intervenute le televisioni a rinviare il campionato Totti, Del Piero, Inzaghi, anche il calcio dei grandi sarebbe stato il destinatario dell'ultimatum del Coni al Governo. «O arrivano risorse economiche attese o, in assenza di una risposta, tutto il mondo sportivo dilettantistico si fermerà a partire dal primo gennaio del 2003. Uno stop anche per i professionisti? Hanno già avuto i loro problemi», tuona Gianni Petrucci, presidente Comitato Olimpico Nazionale.

Per oltre quattro ore, i numeri delle federazioni sportive si sono riuniti nella quiete dell'Olgiata Golf Club. Sul tavolo aspetti tecnici legati alla nascita della Coni spa (oggi l'appuntamento è al ministero dell'Economia per rivedere l'articolo 4 dello Statuto), soprattutto il perchè del mancato inserimento delle agevolazioni per l'associazionismo dilettantistico nella Finanziaria. Si trattava di circa sei miliardi delle vecchie lire, soldi che sarebbero dovuti arrivare con le entrate non attribuite dell'8 per mille sulle dichiarazioni dei redditi, la quota egnata alle organizzazioni ecclesiastiche.

«La nostra non è una minaccia, nè un ricatto, ma la fotografia di una situazione sistente. Stiamo per entrare nell'anno preolimpico: in assenza risorse aggiuntive, diventa impossibile la programmazione dell'attività sportiva nazionale ed internazionale», spiega Petrucci. Il Coni chiede un intervento immediato del Governo; le federazioni sportive sono pronte ad alzare bandiera bianca a partire dal primo gennaio prossimo.

Il dottor Tencone presta le prime cure a Di Vaio. Assistono Davids e Tudor

«HO VISTO QUELLE IMMAGINI: UN VERO CHOC»

Di Vaio, 7 giorni a riposo «Tranquilli, ora sto bene»

TORINO

Alle 19 di ieri Marco di Vaio lasciato casa di cura Fornaca dove ricoverato da martedì notte ed rientrato nella abitazione torinese. via libera è arrivato dal neurochirurgo della Juventus, dottor Franco Baneck, che ha esaminato la seconda Tac cui il giocatore stato sottoposto ieri mattina e ha confermato che non c'è più pericolo complicazioni. realtà Di Vaio era già lucido dieci minuti dopo lo scontro con il difensore del Newcastle O'Brien come ha confermato il medico della Juve, Fabrizio Tencone: «Dopo il trauma cranico a livello parietale il giocatore ha ripreso subito conoscenza. Il ricovero in clinica è sta un precauzione normale in casi come questo. Ora la prognosi è di sette giorni di assoluto riposo».

Di Vaio ha ricevuto la visita dei famigliari e ha raccontato: «Sto bene, voglio tranquillizzare amici e compagni. Con un paio di loro avevo già parlato subito dopo la partita. Ho rivisto le immagini dell'incidente e sono rimasto impressionato, quindi ho capito che sensazione ha provato chi era in campo. Per fortuna è andata bene, mi successa una cosa simile a Bari quando giocavo nel Parma; quella volta ebbi un lungo vuoto di memoria e non ricordo assolutamente cosa capitò. La Tac di ieri stata tranquillizzante, ora penso a guarire senza fretta». Di sicuro salterà la Nazionale.

Del Piero gli ha dedicato pensieri gentili dal suo sito internet, ma tutta la Juve si è stretta attorno allo sfortunato attaccante: «Ringrazio i compagni che mi hanno dedicato la vittoria sul Newcastle. Ho rivisto in tv la partita, complimenti a Del Piero per i due splendidi gol ha realizzato» [f. var.]

ENTUSIASTI ROSSONERI SI GODONO IL GRANDE MOMENTO IN ATTESA DEI GRANATA CHE CERCANO RISCATTO

Galliani spaventa Ancelotti «Voglio un Milan esagerato»

Retroscena

Marco Ansaldo

Inviato a MILANO

QUANDO ho deciso i giocatori da acquistare per il Milan non ho ragionato da dirigente di una squadra di calcio che deve vincere a tutti i costi. Mia è stata un'operazione di marketing, come fa la Coca-Cola quando vuole vendere un prodotto: deve renderlo il migliore possibile altrimenti la gente non lo compra». Adriano Galliani è talmente entusiasta di aver vinto contro il Bayern che ieri, di ritorno da Monaco, ha cambiato il colore della cravatta: invece del solito giallo, una tinta arancio che è il massimo della trasgressione, quasi un colpo di testa. Immaginare una squadra che sovverte gli equilibri tradizionali.

Il progetto sta decollando. Finora è piaciuto e ha vinto, anche se contro i tedeschi - ma non ditelo a Galliani - ha vinto più di quanto sia piaciuto. E' un prodotto, come i golfini confezionati per la Standa, l'ultima polizza venduta dai piazzisti Mediolanum o un programma in tv con Gerry Scotti. Nell'impero di Berlusconi ci sono differenze di filosofia, dopo la sbandata degli ultimi anni che fece del Milan una squadra come le altre. Tutto si infiocchetta pur di vendere. «Vedevo partite noiosissime, molto brutte - dice Galliani - e mi chiedevo fino a quando avremmo potuto imporre quel tipo di calcio senza perdere spettatori, contratti tv, sponsor, entrate. Ho cambiato. Può darsi che una squadra con tanti giocatori che producono buon calcio vinca niente però richiama i tifosi: mi ricordo la prima partita con Sacchi, fu una sconfitta ma giocammo così bene che tutti si arrabbiò. L'idea è di ripetersi e andare oltre. Oggi giocano Rivaldo e Rui Costa, Pirlo e Inzaghi e Seedorf. Domani ci sarà un Milan ancora più esagerato. «Vorrei vederci Shevchenko e Redondo», dice l'uomo che a Milanello e dintorni definiscono Lo Squalo. Chissà se è farina del suo sacco oppure è il frutto dei colloqui notturni con Palazzo Chigi: se la Finanziaria non piace almeno che ci provi il Milan.

Ancelotti, qualche passo più in là, finge di non sentire, sudori freddi colano lungo la schiena ma dovrà piegarsi prima o poi alle ragioni dello show. In una partita di Coppa Italia, e magari nelle prossime di Champions League, con la qualificazione in tasca, vedremo il Milan di Seedorf e Serginho terzini, Pirlo, Redondo e Rui Costa a centrocampo, Shevchenko, Inzaghi e Rivaldo in attacco. A difendere bastano Nesta e Maldini. «Con quei due - ammette Ancelotti - possiamo permetterci qualche lusso perché sui palloni centrali diventiamo imbattibili: sono la migliore coppia del mondo. Magari rischiamo qualcosa sui traversoni, come contro il Bayern».

Ci si immagina un Milan sempre più simile al Real Madrid che all'Inter e la rivoluzione culturale ha contagiato in apparenza anche Ancelotti, le cui squadre sono sempre state le meno battute della serie A. In apparenza, però. «Giocare bene senza vincere si sopporta una volta, la seconda è già di troppo - sussurra -. Dovremo fare le due cose insieme: per il momento ci riusciamo e un passo per un fenomeno. Già aspetto i giorni in cui mi descriveranno come un fesso».

Carletto racconta di aver avuto la percezione del cambiamento al Trofeo Berlusconi. «Avevamo una squadra offensiva e funzionò con la Juve. Capii che potevo proseguire su quella strada e i ragazzi mi seguono: hanno sposato il progetto e per questo anche chi sta in panchina non crea problemi». Gli diciamo che Rummenigge l'ha definito «il miglior Milan di sempre». Storce il naso. «I tedeschi sono stati molto gentili anche a confrontarci con il Milan di Sacchi, che vinse mentre noi non l'abbiamo ancora fatto. Quella squadra aveva sincronismi perfetti, noi abbiamo una buona organizzazione con grandi solisti e, forse, puntare sui solisti ci potrà rendere meno prevedibili che in quegli anni».

Ancelotti crede nel nuovo ruolo di Pirlo («il suo futuro è lì. Fu lui a chiedermi di provare in quella posizione e l'ho accontentato»), e si stupisce di Inzaghi: «Dite che se avesse giocato così avrei vinto uno scudetto già con la Juve? Boh, un anno fa fece una valanga di gol fino a marzo, poi si bloccò: perciò lo voglio sfruttare al massimo, quando sarà stanco vedrò come rimediare».

Tre partite, 9 punti, il pensiero della qualificazione raggiunta che si insinua fino a credere che per un mese e mezzo il Milan possa dedicarsi anima e corpo al campionato. «Non sarà così finché avremo la certezza della qualificazione al primo posto, possiamo ancora concentrarci sui due fronti senza scegliere». E senza cambiare uomini chiave.

Domenica contro il Toro ci sarà anche Rivaldo, al massimo tornerà Abbiati. «Il Toro non vale la classifica che ha - dice Ancelotti - e in questi casi non si sa mai quanto possa incidere la voglia di riscatto o la paura di sbagliare. Di certo, se la società lega il futuro di Camolese alla partita di San Siro commette un'ingiustizia verso chi l'ha portata in A e poi a salvarsi». Evidentemente Cimminelli non ha il gusto dello show che ha Galliani. E si vede.

«Vedevo partite noiose, ora abbiamo la premiata ditta Rivaldo & C. aspettando Sheva»

Il tecnico ammette «Con una squadra così, in difesa possono bastare Nesta e Maldini»

Carlo Ancelotti visto da Franco Bruna

Il Toro si mette il bavaglio

I giocatori in silenzio-stampa La società: fiducia a Camolese

Benigno

TORINO

Verso San Siro, senza parole. Dopo 17 mesi torna il silenzio stampa al Toro. E' quasi prevedibile. Oggi come allora, più o meno la stessa preoccupante situazione di classifica. Nel novembre 2000, i granata occupavano il quart'ultimo posto in serie B, Camolese aveva appena rilevato la panchina di Gigi Simoni e i giocatori presero la decisione di tapparsi la bocca a tempo indeterminato. Due mesi dopo il Toro tornò in A con il record della serie cadetta, 73 punti, e solo a maggio i granata tornarono a esprimere le loro sensazioni.

Oggi la situazione è simile. Zero punti in classifica, ultimo posto e solitario, tre sconfitte consecutive sul groppone. Lo spogliatoio si riunisce un'altra volta in seduta «plenaria» e decide di rispolverare quel silenzio stampa che è considerato l'emblema del miracolo «targato» Giancarlo Camolese.

E' stato il capitano Luca Bucci, a nome dei compagni, a comunicare la decisione: «La squadra ha deciso, essendo questo un momento particolarmente delicato per noi, di rimanere in silenzio. Abbiamo deciso tutti insieme e a questo punto non resta molto da dire. Secondo noi, può servire per non fare aumentare i problemi».

Cimminelli

Subito dopo la comunicazione del capitano, sono arrivati a Orbassano i vertici granata, l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli e il presidente Attilio Romero ai quali si è aggiunto poco dopo il dg Sandro Mazzola. All'ora di pranzo, il «summit» con Giancarlo Camolese. I quattro si sono chiusi nello spogliatoio per 45 minuti prima di parlare alla squadra. Un lungo faccia a faccia, che ha portato un po' di serenità in un ambiente ormai al limite della depressione. C'era evidentemente la necessità di chiarire una situazione che si era resa piuttosto tesa soprattutto dopo i «messaggi» che martedì Camolese ha lanciato alla società.

E' stato proprio Cimminelli a spiegare la posizione della proprietà: «Abbiamo riconfermato la nostra fiducia al tecnico e ai dirigenti. Il momento è difficile, ma ce ne sono stati di peggiori e tutti insieme siamo riusciti a superarli. Ci riusciremo anche questa volta, l'importante sarà ritrovare lo spirito e con questo torneranno anche i risultati. Non so cosa accadrà a San Siro con il Milan, mi basterà rivedere la squadra lottare come ha fatto contro Inter e Lazio». Sulla interferenza sul lavoro di Camolese: «Non sta a me chiedere spiegazioni al tecnico sui motivi della sconfitta di Modena, ci penserà lui a parlare con la squadra».

E' probabile che domenica a San Siro ci siano alcune novità, come le esclusioni di Pattori, Scarchilli e Castellini: dentro Mezzano, Magallanes e lo spostamento di Balzaretti a sinistra, e il rientro di Comotto a destra. Vergassola sta meglio ma rimane ancora in leggero dubbio.

COPPA UEFA: GIALLO PER LA MORTE DI UN DIRIGENTE DEL CSKA MOSCA, RIVALE DEL PARMA

Lazio, è l'ora di Chiesa. Chievo col tridente

Stasera Coppa Uefa, partite di ritorno del primo turno per tre italiane. Comincia la Lazio (ore 19,30) in Grecia sul campo dello Xanthi, andata 4-0 per i ragazzi di Mancini. Prosegue il Chievo (20,30 a Verona) contro la Stella Rossa, andata 0-0. Il finisce il Parma (ore 21 al Tardini) al cospetto del Cska Mosca che in Russia chiuse sull'1-1.

Archiviato il discorso qualificazione, Mancini ha lasciato a Roma oltre agli infortunati Liverani e Pancaro, anche Simeone, Fiore, Stam e Mihajlovic, più Corradi che può essere utilizzato in Coppa Uefa. Chiesa giocherà per la prima volta dall'inizio Enrico Chiesa: avrà come partner Simone Inzaghi. In porta Marchegiani dovrebbe prendere il posto di Peruzzi; la difesa a quattro sarà composta da Oddo a destra, Negro e Colonnese al centro, mentre a sinistra, il tecnico biancoceleste dovrebbe operare una staffetta tra Sorin e Favalli. A centrocampo, potrebbe fare il suo esordio stagionale Guerino Gottardi, mentre a destra si dovrebbe rivedere dal primo minuto Manfredini. Al centro giocheranno Dino Baggio e Stankovic.

Del Neri punta invece sul tridente. Serve una vittoria. Ecco perché, contro la Stella Rossa non irresistibile, verrà riproposta l'ormai abituale 4-3-3, con Marazzina e Bierhoff al posto e Cossato largo nel tridente offensivo. Gli jugoslavi, poi, sono spinti dalla bolgia del Maracana, che all'andata strappò almeno un pareggio scaturito dai due errori dal dischetto (uno per parte).

Sarà infine lo stadio Parma di Torino quello che scenderà in campo contro il Cska Mosca. Prandelli non cambia la formazione che ha messo in difficoltà la Juventus, proponendo lo stesso modulo, il 4-3-3, e, spera, la stessa mentalità. «Abbiamo tanta rabbia in corpo - spiega il tecnico - e tanta voglia matta di giocare questa partita e vincerla. L'Europa è molto importante per noi, quindi questa volta non ci sono ovver». Confermato Nakata al fianco di Adriano e Mutu, mentre a centrocampo Brighi dovrebbe lasciare il posto a Donati.

Per gli ospiti del Cska Mosca la vigilia del match è stato tinta di giallo per la scomparsa di un dirigente. E' stato trovato morto fra martedì e mercoledì in stato di incoscienza in circostanze misteriose il direttore economico Nikolay Ninov, ex esponente del governo russo e responsabile commerciale della Polisportiva del Cska, che oltre al calcio comprende anche volley, basket e hockey su ghiaccio. Per ora la polizia parla di infarto, ma si indaga anche nel mondo della mafia, sempre più collusa al calcio russo. Questa sera al Tardini sarà osservato un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Rolando Gandolfi, amico e collaboratore della famiglia Tanzi.

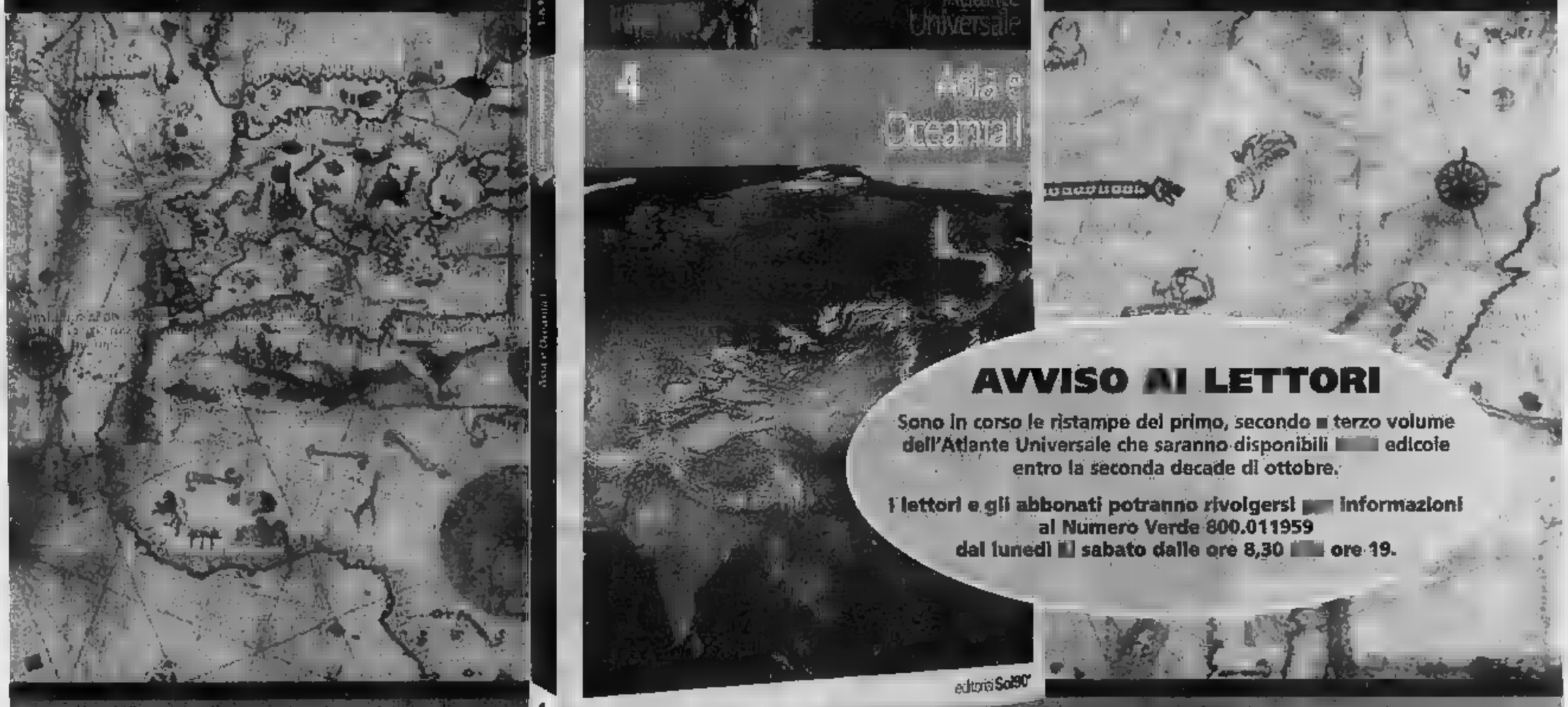
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 160 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili in edicola entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

Il quarto volume in edicola con La Stampa da sabato 5 ottobre

QUARTO VOLUME
€ 5.00* più il quotidiano

Volume 1 - 7 settembre
[illegible]

Volume 2 - 21 settembre
Europa I

Volume 3 - 28 settembre
Europa II

Volume 4 - 5 ottobre
[illegible]

Volume 5 - 12 ottobre
Asia e [illegible]

Volume 6 - 19 ottobre
Africa

Volume 7 - 26 ottobre
[illegible]

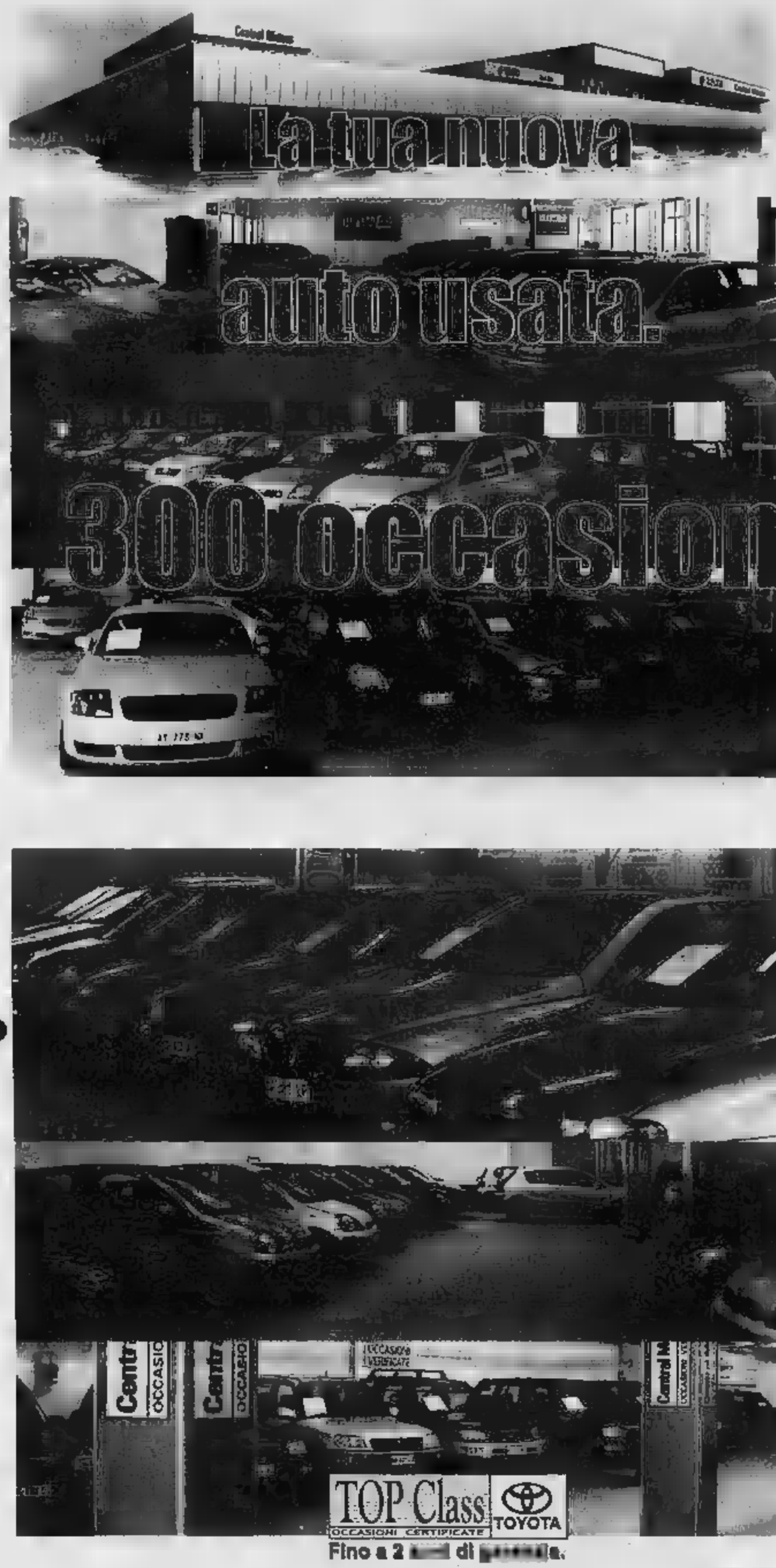
Volume 8 - 2 novembre
America del [illegible]

Volume 9 - 9 novembre
[illegible]

Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Central Motors



UTILITARIE

A2
argento, cambio aut., ABS, proprietario vetri elettr., chiusura centr. 03/2002
Nostra offerta € 16.900

FIAT 500 SPORTING
giglio,3 porte,
Km. 48.000 1996
Nostra offerta € 3.500

FIAT PANDA
verde, 1998
Km. 45.000
Nostra offerta € 3.400

FIAT PUNTO 1.2 SX
verde, 3 porte, 2000
Km. 16.000
Nostra € 7.000

FIAT SEICENTO 900
azzurro, unico proprietario, 2000
Nostra offerta € 4.500

FORD 1.2 TECHNO
nero, climatizzatore, 3 porte, 1999
Nostra offerta € 5.950

Y ELEFANTINO BLU 1.2
unico proprietario, 2000
Nostra offerta € 6.950

CLASSE A 160
blu, ABS, climatizzatore, unico proprietario, 1999
offerta € 13.500

OPEL CORSA1.2
verde, climatizzatore, 2001 5 porte
Nostra offerta € 8.950

PEUGET 206 XT 1.9 D
argento, 2000
unico proprietario
Nostra offerta € 10.900

RENAULT CLIO
grigio met., climatizzatore, 1996 unico proprietario, 3 porte,
Nostra offerta € 3.700

RENAULT TWINGO PACK 1.2
blu, unico proprietario, 1997
Nostra offerta € 4.700

TOYOTA 1.0 SOL
verde, climatizzatore, 2001
unico proprietario, 3 porte
Nostra offerta € 9.300

TOYOTA YARIS 1.0
blu, climatizzatore,
unico proprietario, 3 porte
Nostra offerta € 8.500

TOYOTA 1.3 LUNA
blu, climatizzatore, ABS, 2001
unico proprietario, 5 porte
Nostra offerta €

VOLKSWAGEN LUPO 1.0
bianco, ABS, climatizzatore, unico proprietario, 1998
Nostra offerta € 8.500

VOLKSWAGEN POLO 1.4
rosso, 5 porte, 1996
Nostra offerta € 4.500

LKSWAGEN POLO 1.6
argento, climatizzatore, unico proprietario, 3 porte,
Nostra erta € 6.700

BERLINE

ALFA 156 2.4 JTD
azzurro, ABS, climatizzatore, unico proprietario,
Nostra offerta € 12.900

BMW 525 TDS
argento, ABS, climatizzatore,
Unico proprietario
Nostra offerta €

OPEL ASTRA 2.0
grigio, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 7.950

ROVER 75 2.0 CDT CLUB
blu, ABS, climatizzatore, 2000
unico proprietario
Nostra €

TOYOTA
bordeaux, , climatizzatore, 1999
Nostra offerta €

1.3
argento, climatizzatore,
unico proprietario, 3 po
Nostra offerta € 4.200

GOLF 1.4
argento, ABS, climatizzatore,
unico proprietario, 5 porte
Nostra offerta € 13.0

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI
nero, ABS, climatizzatore, 2000
unico proprietario, 5 porte
Nostra offerta € 17.500

STATION WAGON

156 2.4 SPORT WAGON
2001, nero, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 18.500

ALFA 33 1.3
1994, verde met., climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 1.000

A4 1.9 AVANT
1996, blu, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 8.900

MAREA 2.4 TD
1996, grigio, ABS,
climatizzatore
Nostra € 5.500

PALIO
1998, blu
unico proprietario
Nostra offerta € 5.500

FORD
1999, verde, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 8.650

MAZDA 626 SW
1999, blu, ABS,
climatizzatore,
Nostra offerta € 11.500

MERCEDES 220 CDI SELECTION
2000, grigio, ABS,
climatizzatore,
Nostra offerta € 13.500

OPEL ASTRA 1.6 SW
1994, nero,
unico proprieta
Nostra offerta

OPEL ASTRA 1.6 SW CLUB
1996, bordeaux, climatizzatore,
un proprietario
Nostra offerta € 3.500

OPEL ASTRA 2.0 SW D
argento, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta €

TOYOTA AVENSIS 1.6 SW
1998, argento, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 8.500

TOYOTA AVENSIS 2.0 SW
1999, nero, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra offerta € 11.500

TOYOTA COROLLA SW
1997, argento, ABS,
unico proprietario.
Nostra offe .900

TOYOTA COR SW TD
2000, nero, ABS, climatizzatore,
unico proprietario,
Nostra offerta € 7.900

VOLVO 2.0
1997, ABS, climatizzatore,
unico proprietario,
Nostra offerta € 11.500

VOLVO V40 OPTIMA 19D
1999, ., ABS, climatizzatore,
unico proprietario,
Nostra offerta € 16.900

WAGEN PASSAT 1.9 VAR
1999, argento, ABS, climatizzatore
unico proprietario,
Nostra offerta € 11.500

SPORTIVE

TT
2000, grigio,
unico proprietario,
€ 26.900

FIAT BARCHETTA 1.8 16V
argento,
Nostra offerta € 12.900

FORD 1.4
1999, argento, ABS, climatizzatore,
unico proprietario
Nostra

LANCIA DELTA INTEGRALE
blu,
Nostra offerta € 8.900

MAZDA MX5 1.8
1997, grigio, ABS,
unico proprietario
offerta € 9.500

OPEL TIGRA 1.6
1995, nero,
climatizzatore
Nostra offerta € 4.500

PEUGEOT 1.6 RALLY
1999, grigio, climatizzatore,
unico proprietario,
Nostra offerta € 6.500

COUPE'
1991, nero, ABS,
climatizzatore,
Nostra offerta € 25.000

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE TOYOTA

Fino a 2 di

Concessionaria Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
SABATO MATTINA APERTO

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011 3151711

www.toyotatorino.com

TOYOTA

Provate la differenza.

CHAMPIONS LEAGUE: PRIMA SCONFITTA INTERNA DEI NERAZZURRI NELLA STORIA DELLA COPPA EUROPEA PIU' PRESTIGIOSA. CAPELLO RITROVA IL SORRISO

L'Inter senza Vieri si arrende al Lione Fischi per Cuper

Non basta il gol di Cannavaro per rimontare i francesi che a San Siro mettono sotto Crespo & C. incapaci di proporre un gioco accettabile

Roberto Condio
Inviato a MILANO

Prima o poi doveva capitare: l'Inter non poteva continuare a giocare male e a vincere comunque. Che la prima sconfitta stagionale sia coincisa con la prima assenza del ciclonico Vieri è questi tempi potrebbe non essere soltanto un caso. Il problema è che l'Armata Brancaleone presa a sberle da un Lione bello e concreto oltre a non avere un gioco, e essere sfilacciata e in pere attesa di una prodezza individuale (cose ormai risaputel era pure senza energie, priva furore agonistico, votata al suicidio come in quell'infausto 5 maggio che ogni tifoso della Beneamata ricorderà per tutta la vita.

Visti gli undici spompati nerazzurri di ieri (soltanto Crespo non aveva giocato domenica sera contro Il Chievo) c'è da chiedersi perché Cuper abbia evitato accuratamente applicare il turn-over dopo il Chievo. Qualche elogio di troppo sul debutto della 3-4-2-1 potrebbe svergli nuociuto. In fatto, l'1-2 patito ad opera del Lione è la prima sconfitta interna dell'Inter nella storia dell'eurocoppa più prestigiosa e complica maledettamente la strada verso qualificazione con Ajax e lo stesso Lione (tradizionalmente più pericoloso in casa) ancora da visitare.

Fra la capolista a punteggio pieno della serie A italiana e una squadra intruppata a centro classifica nel campionato francese sulla carta non dovrebbe partita. Così è, infatti. A parti invertite, però. Annaspa l'Inter, approssimativa e senza idee; comanda il Lione, gagliardo, brillante, tecnicamente due spanne superiore. I rossi affrontano sfida di petto. In patria li danno in crisi. Hanno vinto lo scudetto, sono i più ricchi di tutti (105 milioni di euro di budget) ma stentano terribilmente: appena 3 pareggini nelle prime 6 trasferte stagionali e un solo vero guizzo, il 5-0 in Champions contro il Rosenborg. La panchina di Le Guen, sostituto Santini andato a fare il ct dei Bleus, pare già a rischio: gli rimproverano di su squadra con fin troppa qualità, ma poco portata alla lotta. A San Siro, invece, il Lione usa non il fioretto anche la spada. Gioca aggressivo: corre e raddoppia, riparte ogni volta che può. Fa la partita, insomma. E l'Inter sta a guardare.

Addirittura imbarazzante la differenza di qualità da centrocampo in su. Di Biagio, Almeyda, Zanetti, Coco e Dalmat non mettono in fila due passaggi giusti, spesso non si sa per chi. Violeau, Carriere, il marpione Anderson e l'indiavolato Govou che piace a mezza Europa (Inter compresa) hanno piedi buonissimi, sanno saltare l'uomo, fanno girare la palla che è un piacere e si trovano a meraviglia. Esemplare l'azione della rete. Parte da un erroraccio a metà campo di Cannavaro che toppa un controllo elementare (ebbene sì, anche sbaglia...), ma poi diventa un gioiello di rara bellezza: Anderson profondo per Carriere che con un pallonetto salta Cordoba e trova Govou smarcato sulla sinistra, tiro sul tentativo di recupero alla disperata di Cannavaro e gol. Tutto di prima, splendido.

L'Inter vive soltanto delle folate di Zanetti, di qualche rara iniziativa di Recoba. Contro i suoi connazionali, Dalmat non ne azzecca una; Crespo tocca il primo pallone al 30'. Sul taccuino, soltanto un fuorigioco inesistente fischiato al Chino al 4' sull'unico lancio preciso di Di Biagio, un tiretto di destro (!) ancora di Recoba al 13' e un'uscita avventurosa in due tempi di Coupet al 33' su cross di Coco. Troppo poco. La gente nerazzurra comincia a fischiare e smette soltanto nell'intervallo, quando sul maxischermo dello stadio compare il faccione imbronciato Grande Assente in tribuna: un boato per Bobone e di rimpianti.

Nella ripresa è persino peggio. L'Inter sembra non avere nemmeno la forza di reagire e il Lione quasi sbeffeggia. Al 13' Carriere salta in tunnel Materazzi ed è Toldo a evitare con i piedi il raddoppio, che arriva però un minuto dopo grazie a un terrificante sinistro esploso da fuori area da Anderson.

Dopo i fischi, dalle tribune partono anche gli insulti. Cuper finalmente cambia qualcosa. Morfeo è più vivace e preciso di Dalmat ma nella mezz'ora abbondante che resta l'Inter raschia dal barile due sole fiammate, grazie ad altrettanti corner velenosi di Recoba da destra. Sul primo (28') Cannavaro vola in cielo per il gol che evita la disfatta ma non il ko, sul secondo (49') Cacapa rischia l'autogol. Per i francesi sarebbe stata una beffa.

INTER (3-4-2-1)	1
Toldo 5,5; Cordoba 5; Materazzi 5; Cannavaro 5,5; J. Zanetti 6; Di Biagio 5 (24' st Conceição 5,5); Almeyda 5; Coco 5 st Pasquale sv); Dalmat 4 (15' Morfeo 5,5); Recoba 6; Crespo 4,5. All.: Cuper 5.	

LIONE (4-3-1-2)	2
Coupet 6,5; Muller 6,5; Edmilson 6; Cacapa 7; Brechet 6,5; Dhorasoo 5,5; Violeau 6,5; Diarra 6,5; Carriere 7 (43' Juninho sv); Anderson 7 (32' st Laville sv); Govou 7 (46' Valrelles sv). All.: Le Guen 7.	

Arbitro: Mejuto Gonzalez (Spa) 6
Reti: pt 21' Govou; 14' Anderson; Cannavaro.
Ammoniti: Cordoba; Govou, Cannavaro; Morfeo.
Spettatori: 31.449, incasso € 322.

La prima rete del Lione sul terreno di San Siro: Govou infila il portiere Toldo malgrado l'estremo recupero difensivo di Cannavaro

RISULTATI E CLASSIFICHE

Doppietta di Zidane per il Real ad Atene

Gruppo A. Psv Eindhoven-Borussia Dortmund 1-3 (Koeller, Rosicky, Amoroso; van der Shaaf), Auxerre-Arsenal 0-1 (Gilberto). Classifica: Arsenal 9, Borussia 6, Auxerre e Psv 1. Prossimo turno (mart. 22/10): Borussia-Psv, Arsenal-Auxerre.
Gruppo B. Liverpool-Spartak Mosca 5-0 Heskey, Cheyrou, Hyypia, Diao). Valencia-Basilea 6-2 (2 Carew, Fabio Aurelio, Baraja, Almar; Mista; Rossi, Yakin). Classifica: Valencia 9, Liverpool e Basilea 4, Spartak Mosca 0. Prossimo turno (mart 22/10): Spartak-Liverpool, Basilea-Valencia..
Gruppo C. Aek Atene-Real Madrid 3-3 (Tsartas, Maladenis, Nikolaidis; e Guti) Genk-Roma 0-1. Classifica: Real 7, Roma 4, Aek 3, Genk 1. Prossimo (mart. 22/10): Real-Aek, Roma-Genk.
Gruppo D. Inter-Lione 1-2, Rosenborg-Ajax 0-0. Classifica: Lione 6, Inter e Ajax 4, Rosenborg 2. Prossimo turno (mart. 22/10): Lione-Inter, Ajax-Rosenborg.

Cassano scaccia i fantasmi

Vince a Genk una Roma con poche idee

Piero Serantoni
Inviato a GENK

Grazie Cassano, Capello sta certo preparando un bel regalo per il ragazzo Bari. Quel gol regala tre punti immeritati ed una squadra senza idee, né forza. Brescia è stato un attimo felice, la squadra di Capello resta in crisi. Con un uomo in più per ottanta minuti, riesce a farsi dare una lezione di gioco dal Genk. Poi Cassano, con la collaborazione di Tomasic, spiana il futuro in Champions League.

Quella del primo tempo è una Roma tragicomica, non farà molto meglio nella ripresa. Il Genk prova a dare una mano dopo 10', visto che Totti è appena mangiato una colossale occasione con un pallonetto floscio. E' Moons a esibirsi in uscita suicida, palla respinta pugno ben fuori dall'area. Cartellino rosso inevitabile. Entra Schollen ed esce, sfogandosi a parolacce, Besilja. Batistuta guida la pattuglia inguardabile, al suo fianco il trio Cafu-Emerson-Samuel. Il peggiore è Cafu, ma spetta al centravanti far rabbrividire lo stadio quando, lanciato da Totti, ad in perfetta solitudine, riesce a centrare il portiere.

I belgi corrono il triplo, ad essere in dieci sembra la Roma. Sonck manda tilt tutta la difesa romanista, Vergoossen prima lo arretra a centrocampo, poi lo riporta avanti vista la fragilità dell'avversario. Il capocannoniere dell'anno fa perdere le staffe a Candela prima e Samuel poi: calcioni che volano e due cartellini gialli che si alzano. Il terzo ammonito Tommasi, anche lui per un fallo sull'imprendibile numero

GENK (4-4-2)	0
Moons 4; Wamfor 6,5; Tomasic 5,5; Zakora 5,5; Roumani 6 (39' st Ingrao sv); Besilja sv (12' pt Schollen 6,5); Skoko 5,5; Fhijs 6; Daerden 6 (23' st Soley sv); Dagano 5; Sonck 6,5. All: Vergoossen 6,5.	

ROMA (3-5-2)	1
Antonioli 6,5; Zebina 6,5; Samuel 7; Panucci 6; Calu 4,5 (1' st Cassano 6,5); Tommasi 6 (8' st Tomic 6); Emerson 5; Uma 5,5; Candela 5,5; Totti 6; Batistuta 4,5 (23' st Montella sv). All: Capello 5.	

Arbitro: Sars 6,5.
Reti: 37' st Cassano.
Espulsi: 10' pt Moons.
Ammoniti: Tommasi, Candela, Samuel, Batistuta, Zokora, Emerson, Skoko.

I giallorossi in undici contro dieci per 80' Deludono Batistuta e Cafu, Totti nel finale colpisce un palo

Non basta, la Roma va in affanno davanti alle geometrie dei belgi. Dogano mette alto di testa, Daerden mette fuori di poco la sua bordata. Per fortuna della Roma questo di Genk è un Zebina super, che non sbaglia e anzi chiude le voragini aperte da Samuel. Anche Totti, oltre al gol sbagliato, ha problemi. Sulla sua fascia preferita, dove alloggia il grande amico Candela, c'è putroppo un tipo sconosciuto, di nome Wamfor che brucia sul tempo chiunque entri nella sua zona.

Capello alla fine si decide: nell'intervallo convince Cafu a farsi da parte. Dentro Cassano. Vuol provare a vincere il tecnico, anche se la sua squadra ha la testa altrove. In tre davanti a Sonck, buttano ansiosamente la palla in out. E' sempre il Genk a tenere palla. Ammonito anche Batistuta, sorpreso in una pessima imitazione del famoso gol di Maradona con la mano. Bati non segna e per di più lo vedono tutti.

Altra trovata di Capello, fuori Tommasi dei pochi vitali, dentro Tomic. E Guardiola resta a guardare. Poco sportivo pubblico, fischia Totti appena tocca palla, ha capito che il giallorosso è l'unico che può far male. Cassano si agita, ma perde sempre l'ultimo dribbling. Batistuta sbaglia un altro gol, lo aiuta l'arbitro fischiandogli un fuorigioco che proprio non c'è. Grande Cassano, ma arriva Batistuta e da un passo non riesce che a toccare sul portiere. Solo al 23' Capello invita l'argentino a lasciar perdere e ad uscire dal campo.

Dentro l'aeroplanino, eppure è il solito Sonck che costringe Antonioli alla gran parata. La sorpresa arriva al 37': lancio di Totti, Montella pressa Tomasic mentre il portiere esce, rinvio goffo del difensore trova la testa di Cassano. Gol a porta vuota. Totti centra il palo su punizione, ed è Samuel a salvare la Roma deviando miracolosamente il tiro di Sonck che sembra già gol.

VOLLEY DONNE: IERI A MILANO L'ULTIMA FESTA PER LA VITTORIA MONDIALE, DA SABATO SI GIOCA

Piccinini & C. tornano a schiacciare

Ricomincia il campionato: le tv ci sono, gli sponsor ancora no

dall'inviato a MILANO

Sono venti giorni che le ragazze d'oro non fanno che festeggiare. Dopo l'impresa mondiale di Berlino hanno smesso di fare le pallavoliste: da «Porta a Porta» alla sagra paesana tutti lo cercano, tutti le vogliono. Tv, sponsor, cerimonie, premiazioni. Ieri, l'ultimo sforzo prima di ricominciare a schiacciare. A Milano c'era da presentare la serie A1 parte sabato e loro, le azzurre iridate, erano le testimonial ideali per lanciare il campionato «più bello più forte del mondo».

È stata un'altra festa, l'ennesima, ma il mondo della pallavolo femminile italiana dopo aver celebrato il titolo e i numeri da record (184.743 tesserate, 41% di share per il tie-break della finale contro gli Usa) ha guardato in faccia la realtà, che è promettente e stimolante finché si vuole, ma nasconde rischi. Il più concreto quello di non riuscire a sfruttare l'immenso patrimonio del trionfo mondiale. Dice Francesco Franchi, da due anni presidente della Lega femminile e figlio di Artemio, dirigente-mito del calcio che fu: «Le nostre ragazze hanno fatto quel che dovevano, anche di più. Ora tocca noi, club e Federazione, lavorare per non sciupare l'occasione. Con un cruccio che non deve diventare alibi: in altri momenti il trionfo di Berlino poteva valere oro».

Invece, c'è crisi dappertutto. Se è vero che i pubblicitari hanno valutato in un milione di euro l'esclusiva dell'immagine di una Piccinini, è altrettanto vero che nessuno sciuce il grano. E che in A1 ci sono ancora tre squadre su 12 senza sponsor, mentre altri club hanno subito consistenti tagli ai contratti in essere. «L'oro mondiale ha portato grande entusiasmo e ci ha fatto conoscere, ma non ha fruttato euro in più - dice Giovanni Coviello, vicepresidente di Vicenza, società all'avanguardia in fatto marketing -. Anzi: il calcio in crisi, costretto a bussare dappertutto, c'è un concorrente in più». Franchi è categorico: «Aumentare i ricavi non sarà facile. Diventa quindi una priorità assoluta contenere i costi per evitare "morti" eccellenti come quelle di Napoli, Matera e Reggio Calabria: i club chiedono economie dal 30-40%, ma sarebbe un successo ottenerne la metà».

Eppure, i segnali positivi mancano. Intanto, esistono piazze dove l'entusiasmo si sposa con la solidità e la serietà: Bergamo, Novara e Jesi, in particolare. Con quest'ultimo che ha condotto un mercato sontuoso (mezza Italia Leggeri, Lo Bianco e Togut più panters nera pluriscudettata Phlpps) e ha un budget da medio-alta classifica della A1 maschile. Campionato e Lega hanno sponsor fedeli, importanti e soddisfatti (Lg il principale) e altri se ne sono aggiunti, coinvolgendo nelle loro campagne pubblicitarie le atlete più conosciute: Leggeri, Paggi e De Luca per Tally, Togut e Mikfova per la Polase, Galastri per la Findomestic. Anche la tv ha capito che il prodotto e moltiplicato l'attenzione: Tele+ trasmetterà l'intero campionato (si parte con Vicenza-Jesi); la Rai ha acquistato i diritti di Champions League.

E poi c'è il tesoro rappresentato dalle giovanissime pallavoliste e dai loro genitori, che dopo il 15 settembre hanno sommerso i comitati locali della Federvolley con valanghe di telefonate e di e-mail per avere indirizzi di società in cui giocare. Un patrimonio che equivale a quello delle ragazze d'oro e che fa chiosare a Franchi: «Potremmo persino arrivare a fare più pubblico degli uomini».

[r. con.]

Francesca Piccinini ieri a Milano

MONDIALI MASCHILI: 2ª

L'Italia nel girone dell'Argentina

BUENOS AIRES. Il primo terzo del Mondiale argentino di volley è in archivio. Da domani tornano in campo 16 squadre, tra le quali l'Italia. La situazione. Gir. A: Argentina 6; Portogallo 4; Cina 2; Australia 0. Gir. B: Polonia 6; Italia 4; Canada 2; Croazia 0. Gir. C: Francia 6; Bulgaria 4; Russia 2; Tunisia 0. Gir. D: Jugoslavia 6; Spagna Giappone 2; Kazakhstan 0. Gir. E: Usa Brasile 4; Venezuela 2; Egitto 0. Gir. F: Olanda 6; Grecia, Rep. Ceca, Cuba 2. Passano alla 2ª fase le prime due di ogni girone più le 4 migliori terze (Rep. Ceca, Giappone, Cina e Russia). Seconda fase (da domani a domenica, ai quarti le prime due).: Girone G (Buenos Aires): Italia, Bulgaria, Argentina, Giappone. Girone H (Cordoba): Polonia, Portogallo, Spagna, Russia. Girone I (Santa Fe): Olanda, Francia, Brasile, Rep. Ceca. Girone K (Salta): Jugoslavia, Usa, Grecia, Cina.

SPORT FLASH

CICLISMO: ANCORA BARTOLI. Michele Bartoli ha fatto suoi la 2ª tappa del Giro della Provincia di Lucca, da Capannori ad Altopascio di 225 km, precedendo lo spagnolo Freire, Mori (a 4"), Miorin (13"), Grongvist (Sve, 18"), Valverde (Col, 2'27") e Donati (3'51"). Il gruppo, giunto a 5'40", è stato regolato in volata da Cipollini. Fabiano Fontanelli resta leader con 4" su Marcus Zberg (Svi), 6" su Calestino e 7" su Virenque (Fra) e Tosatto. Oggi 3ª tappa Stazzema-Forte dei Marmi (152 km), domani l'ultima frazione Viareggio-Lucca.

NUOTO: K[illegible] A[illegible] Ai Giochi Asiatici di Busan (Sud Corea) il 20enne giapponese Kosuke Kitajima ha battuto il record mondiale dei 200 rana dell'americano Barrowman (2'10"97 nel '92), nuotando tempo di 2'09"97.

[illegible]IS: SAMPRAS LASCIA? Pete Sampras, 31enne americano tore di 14 tornei del Grande Slam, ha annunciato che diserterà tutti i Atp fino al termine della stagione e dunque non potrà qualificarsi per la finale del Master a Shanghai a metà novembre.

CORSA TRIS. Ieri pomeriggio, nella Tris di galoppo a Milano, combinazione 4-9-14, quota € 96,68.

BANCA DI ROMA
CAPITALIA GRUPPO BANCARIO

GRUPPO SAIAG

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

15 ottobre — **Municipio**
Dialogo su Torino e il governo locale

Ne parlano il Sindaco di Torino
SERGIO CHIAMPARINO
e il Condirettore de "La Stampa"
GIANNI RIOTTA

22 ottobre — **Quale Europa domani?**
Considerazioni alla luce delle ultime elezioni politiche nei Paesi UE

Intervengono:
ENZO BETTIZA, SERGIO PININFARINA
e **ENRICO RUSCONI**
Coordina **ANDREA COMBA**

29 ottobre — **Torinosette**
Come nasce la voce di una città

Incontro con:
ALESSANDRA C, DON PIERO GALLO
LUCIANA LITTIZZETTO e **GIAN PAOLO ORMEZZANO**
Coordinano:
[illegible] CRISTINA CACCIA

5 novembre — **Medioriente**
Un'autorevole testimonianza per uno scenario drammatico

Incontro con:
FIAMMA NIRENSTEIN
Intervistata dal Direttore de "La Stampa":
MARCELLO [illegible]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE)
POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO ED IN ORARIO DI UFFICIO, PRESSO:
- **SALONE DE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80
- **CENTRO [illegible]** VIA FANTI 17 - Tel. 0115718246

BANCA DI ROMA
CAPITALIA GRUPPO BANCARIO

GRUPPO SAIAG

TRADING

il Gruppo Di Viesto ha scelto
SKODA AUTO
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

il Gruppo Di Viesto ha scelto
SKODA AUTO
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824

I piccoli ospedali

Chiudono i reparti di ostetricia nei piccoli ospedali? E allora l'onorevole Osvaldo Napoli propone una legge che consenta ai genitori di indicare sui documenti di identità come luogo di nascita del bambino quello del primo Comune di residenza e non quello dell'ospedale.

Gorin, aperta inchiesta

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha acquisito la documentazione sanitaria relativa alla morte di Fabrizio Gorin, ex calciatore del Torino e del Genoa, scomparso il 13 settembre scorso dopo una breve malattia. Il nuovo fascicolo si inserisce nella maxi inchiesta sulle malattie professionali nello sport.

Giugiaro per i Mestieri

Il designer Giorgetto Giugiaro ha «firmato» il logo del primo Salone dei Mestieri e delle Professioni che si terrà al Lingotto dal 17 al 20 gennaio. Il salone vuole diventare un punto di riferimento per i giovani piemontesi che vogliono fare esperienza diretta di un mestiere o di una professione.

MENTRE L'ATM CORRE AI RIPARI PER INFORMARE MEGLIO I CITTADINI

Caro sosta, la protesta diventa battaglia politica

An e Forza Italia attaccano l'assessore che replica: rincari inevitabili

Claudio Laugeri

Mezzo milione di auto una accanto all'altra occupano poco meno di 5 chilometri quadrati. Oppure, 20 torri come quelle distrutte dai terroristi islamici l'11 settembre. Una «densità» di auto paragonabile a quella di Houston, che occupa quarta della superficie di Torino. «Bisogna fare i anche con questi dati» dice Armando Cocuccioni, direttore generale di Atm. Proprio quelle cifre sarebbero «molla» degli aumenti tariffe nelle in varie parti della città. Con punte del 400 per cento alla Crocetta, ritenuta dal Comune «zona preziosa», l'aumento era inevitabile per salvaguardare i pochi posti disponibili: è la versione dell'assessore comunale alla Viabilità, Maria Grazia Sestero. «Più che preziosa, direi zona ricca, da mungere come una mucca che ha tanto latte. Non mi pare un bell'atteggiamento da parte dell'Amministrazione» Paolo Chiavarino, vice capogruppo vicario di Forza Italia in Comune. E appena il giornale diffonde la notizia della raccolta firme tra i «spendolari» della Crocetta (400 fino martedì, altre 71 messe insieme da un altro comitato spontaneo ieri), ecco scatenarsi le rivendicazioni di una protesta annunciata. Ancora Chiavarino: «Già a luglio avevamo denunciato come vessatorio quell'aumento ventilato da Atm e Comune. Parliamo chiaro, quei soldi servono soltanto a "fare buchi". La reazione della gente che frequenta per lavoro la Crocetta ha confermato la nostra tesi».

Alleanza nazionale affronta la questione in modo più ampio. «L'aumento delle tariffe in tutta la città non può essere utilizzato come strumento per costringere la gente a lasciare a casa l'auto - dice il presidente provinciale Agostino Ghiglia -. Venerdì (domani, ndr) presenteremo l'iniziativa di raccolta di firme autenticate in calce a una bozza di delibera d'iniziativa popolare per revocare quella degli aumenti di tariffe decisi dal Comune. Servono 1500 firme, ma vogliamo raccoglierne molte. Il tocco finale è nel titolo della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa: «Contro le rapine Atm, contro lo squalo Chiamparino, firma anche tu».

Dopo la dichiarazione di guerra, Ghiglia passa alle motivazioni: «L'aumento tariffe nelle ne blu è avvenuto in contemporanea all'aumento del prezzo biglietti. Non credo che sia il modo migliore per indurre le persone a utilizzare i mezzi pubblici, tesi noi già sostenuta votando contro al rialzo delle tariffe deciso in Comune. Vorrei anche sottolineare che quell'aumento è in media del 25 per cento, non sembra giusto».

Ancora: «Penso che il motivo di questi rincari sia un altro. L'Atm ha bisogno di incassare denari per presentarsi in attivo all'appuntamento la privatizzazione aziende del tipo prevista nel 2004. A scanso di equivoci, una legge approvata dal centrosinistra a decidere quella privatizzazione. E adesso, il conto lo dovrebbe pagare la g

Anche i disguidi organizzativi dell'Atm (code interminabili davanti agli uffici Francia e cartelli non aggiornati sui parcometri alla Crocetta) hanno de l'attenzione della politica. Ancora Chiavarino, per Forza Italia: «Il Comune e l'Atm devono chiedere scusa per quanto è accaduto. La gente ha fatto bene a protestare, un evento questo, previsto da tempo poteva gestito molto meglio». Atm cerca di recuperare: cartelli su bus e tram con le nuove tariffe, lettere di istruzioni a le rivendite di tessere e ticket per i posteggi, opuscoli e pubblicità (su giornali e tv) per esporre gli aumenti, persino numero verde (800-019152) e un sito internet (*www.atm.to.it*) per dare informazioni. Nella speranza di rimediare. E soprattutto spegnere il fuoco della polemica. Politica permettendo.

SONDAGGIO WEB

«Aumenta il prezzo dei parcheggi. Servirà a scoraggiare l'uso dell'auto nelle grandi città?»: è questo il quesito del sondaggio avviato da La Stampa attraverso il sito internet *www.lastampa.it*. L'iniziativa è legata alla notizia dei rincari decisi dall'amministrazione comunale del capoluogo piemontese, ma anche alle politiche di altre grandi città d'Italia, che hanno intrapreso la politica dei rincari per tentare di scoraggiare gli automobilisti, a vantaggio dei mezzi pubblici. L'obiettivo di ridurre il traffico è legato all'esigenza di far calare i livelli di inquinamento e nello stesso tempo di abbattere in modo consistente i tempi di percorrenza di tram e bus, per un servizio più efficiente.

Via San Donato in piazza

«Sui cantieri promesse non mantenute»

«Il Comune non rispetta le pro . Ci soltanto da scendere in piazza. E lo faremo». E' deciso Giuseppe Capuano, presidente della Consulta del commercio e dell'artigianato, della 4ª circoscrizione di Torino. I negozi della zona sono lui nella protesta contro i ritardi di 8 mesi per la chiusura del cantiere in piazza Statuto, che blocca l'accesso a via San Donato. Così, annuncia per oggi alle 14 una manifestazione davanti al cantiere «sott'accusa». «Ci avevano promesso la riapertura della strada entro giugno, poi per settembre, adesso addirittura dicembre - spiega ancora Capuano -. Il problema era legato alla realizzazione delle paratie per il passante ferroviario, impossibili da realizzare come previsto per problemi tecnici. A fine giugno il Comune e i tecnici di Italfer (la ditta che lavora in quei cantieri, ndr) ci avevano assicurato che il problema stato risolto altre soluzioni tecniche. Ma già a luglio abbiamo capito che non era così, dal momento che non c'erano operai nel cantiere. Così, abbiamo deciso di inviare una lettera al sindaco con una proposta». Una paginetta, dal contenuto difficile da equivocare: «Solo bugie e false speranze hanno accompagnato i commercianti queste zone, gli Assessori competenti scaricano le colpe di questi disservizi ad altri, chi alle Ferrovie chi alla Regione, respingendo responsabilità di ogni sorta. La sopportazione ha superato tutti i limiti i Commercianti hanno deciso protesta che vedrà scendere in piazza tutti coloro che si ritengono danneggiati dai cantieri, e ritardi ingiustificati delle loro aperture. L'ennesimo ritardo potrà essere tollerato se solo si pensa che nel tratto di strada interessato, non ha lavorato nessun operaio per mesi e nessuno del Comune controllava l'inefficienza del cantiere».

Giuseppe Capuano

Poi, la proposta: «Chiediamo che almeno vengano sospesi i lavori da novembre a fine gennaio. Non possiamo rinunciare a lavorare anche in quel periodo. Aspettiamo risposta dal daco». **(cla. lau.)**

Allarme per due bombe

Giornata per il traffico in città, con code, rallentamenti, strade chiuse e automobilisti inferociti e costretti a cercare percorsi alternativi. Il primo guaio si è verificato verso le 13 in via Cigna. Un incendio divampato nel negozio «Sottacqua», quasi all'angolo con corso Regina Margherita, ha provocato la chiusura della strada. Pompieri, paura per eventuali scoppi e traffico. Appena riaperta via Cigna, a meno di 200 metri dal rogo, un motociclista è rimasto coinvolto in un incidente. E una volta si sono formate code lunghe centinaia di metri e il traffico è come impazzito. Non era terminata la prima emergenza che è scattata la seconda, stavolta in corso Cairoli. Verso le 14,30 alcuni addetti alle pulizie della sede tranviaria hanno scoperto, accanto ad una siepe, una busta contenente due bombe a mano. Sono intervenute le volanti della questura; gli uomini del commissario Anna Poggi hanno isolato l'area. Per oltre un'ora Massimo d'Azeglio e corso Moncalieri sono stati invasi da un lungo e lentissimo serpentone di auto. Verso le 16, le bombe, tutto è tornato alla normalità.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 14 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
NUOVI CORSI A PARTIRE € 420
TUTTE LE
individuali e
INGLESE
ITALIAN for foreigners
studio all'Estero
uzioni
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione
GRATUITO PER I NOSTRI STUDENTI
CENTRO MULTIMEDIALE:
Navigazione su INTERNET in rete ADSL
Cd-Rom - Video/Biblioteca - TV satellitare
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
E-mail: regency@tin.it - http://www.regency.it
TEST ON LINE

Il «cuore matto» dei piemontesi

Marco Accossato

TREMILA piemontesi hanno problemi di cuore. Sono stati colpiti, lo scorso da un infarto: il dieci per non ha superato la crisi. Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte in Italia. E secondo gli ultimi dati Istat, quattro minuti, in Piemonte, un'ambulanza corre in di un infartuato.

Sono i dati che verranno presentati oggi alle 19 all'Hotel Majestic di Vittorio Emanuele II, durante il convegno nazionale che vede per la prima volta riunite in Italia Società italiana di cardiologia che raggruppa principalmente i cardiologi universitari (Sic), l'Associazione cardiologi ospedalieri (Anmco) e l'Associazione nazionale dei cardiologi extraospedalieri (Ance). Tutti concordi nel lanciare appello: si sottovaluta il pericolo e si fa poca prevenzione. Scarsa anche la collaborazione strutture sanitarie e assistenziali: «Una persona su quattro tra chi ha avuto un infarto va incontro aritmie e scompenso cardiaco, e il restante per cento dei pazienti deve comunque seguire terapia salva-vita. Chi è malato di cuore, quindi, deve essere seguito al meglio per ridurre il rischio di una nuova crisi».

Fumo, sovrappeso e vita sedentaria: ecco i principali nemici del cuore. Si ricorderà anche di questo, al convegno, proponendo alcune semplici regole di vita: sovrappeso sottopone il cuore uno sforzo superiore: meglio limitare il consumo di grassi che livello di colesterolo. Lo pressione sanguigna: fondamentale rilassarsi con la mente, con il respiro e l'esercizio fisico». Infine fumo: «Danneggia i vasi sanguigni».

Il convegno torinese sarà moderato dal dottor Enzo Commodo, responsabile del dipartimento di Cardiologia al Cto, dal professor Plinio Pinna Pintor, presidente della Fondazione Arturo Pinna Pintor, e dal professor Gian Paolo Trevi, direttore della cattedra di Cardiologia e della scuola di specializzazione all'Università. saranno illustrati, tra le più recenti armi della medici, i risultati di una terapia particolare, «di ricor- gli acidi grassi polinsaturi che hanno dimostrato in circa il per cento dei casi, nel corso più importante studio scientifico "Gissi", poter ridurre il rischio di nuovi incidenti cardiovascolari, e in particolare di te improvvisa».

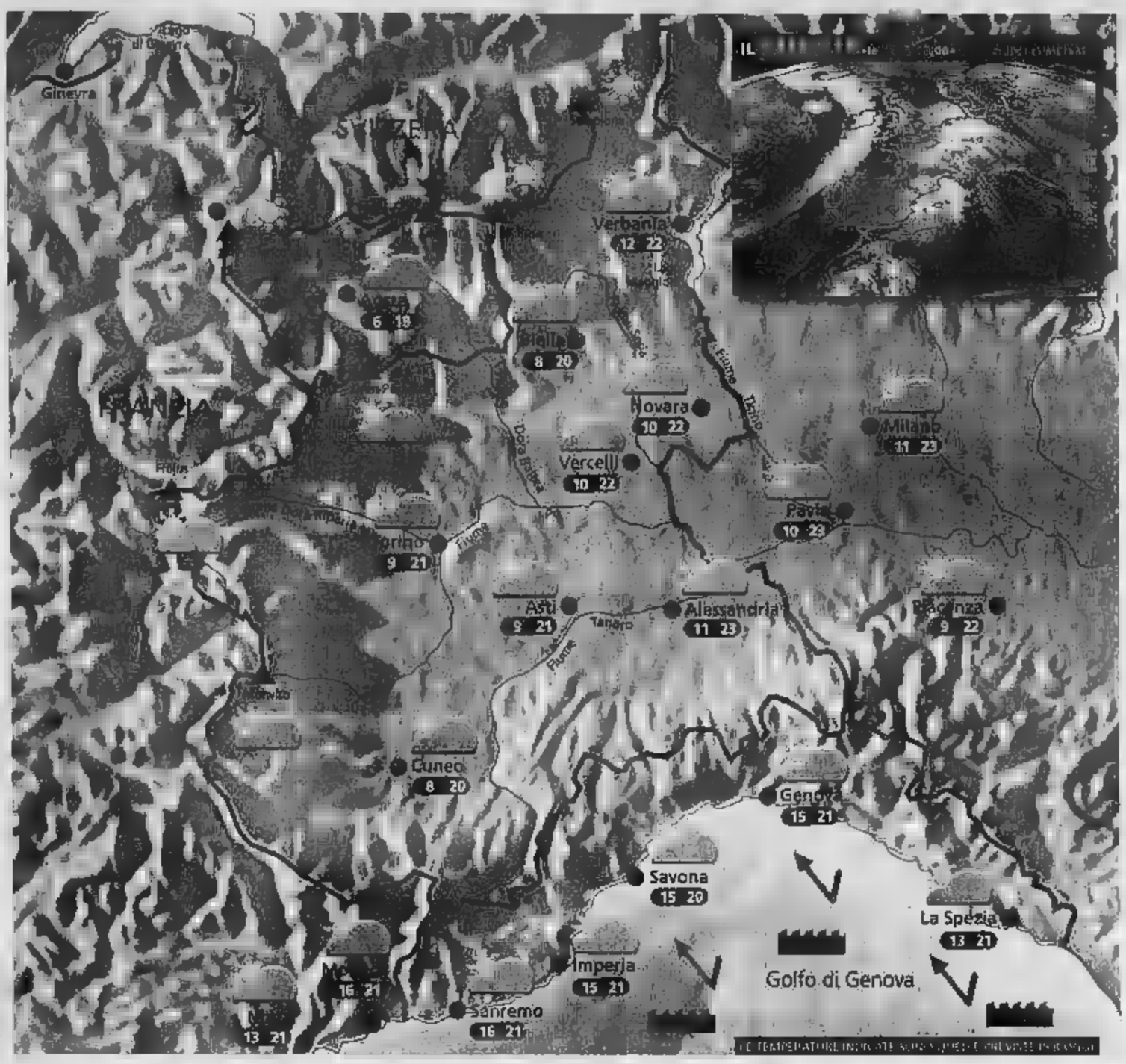
LA STORIA

DA CHIUDE IL BAR DEI VIP

Il «Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa dichiara fallimento

Grazia Longo ■ PAGINA 36

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso della settimana, quando è possibile un certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti cambiamento delle stagioni. meteorologia non una legge di compensazione: non è affatto che, dopo un'estate «birichina» quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

di: www.meteolive.it

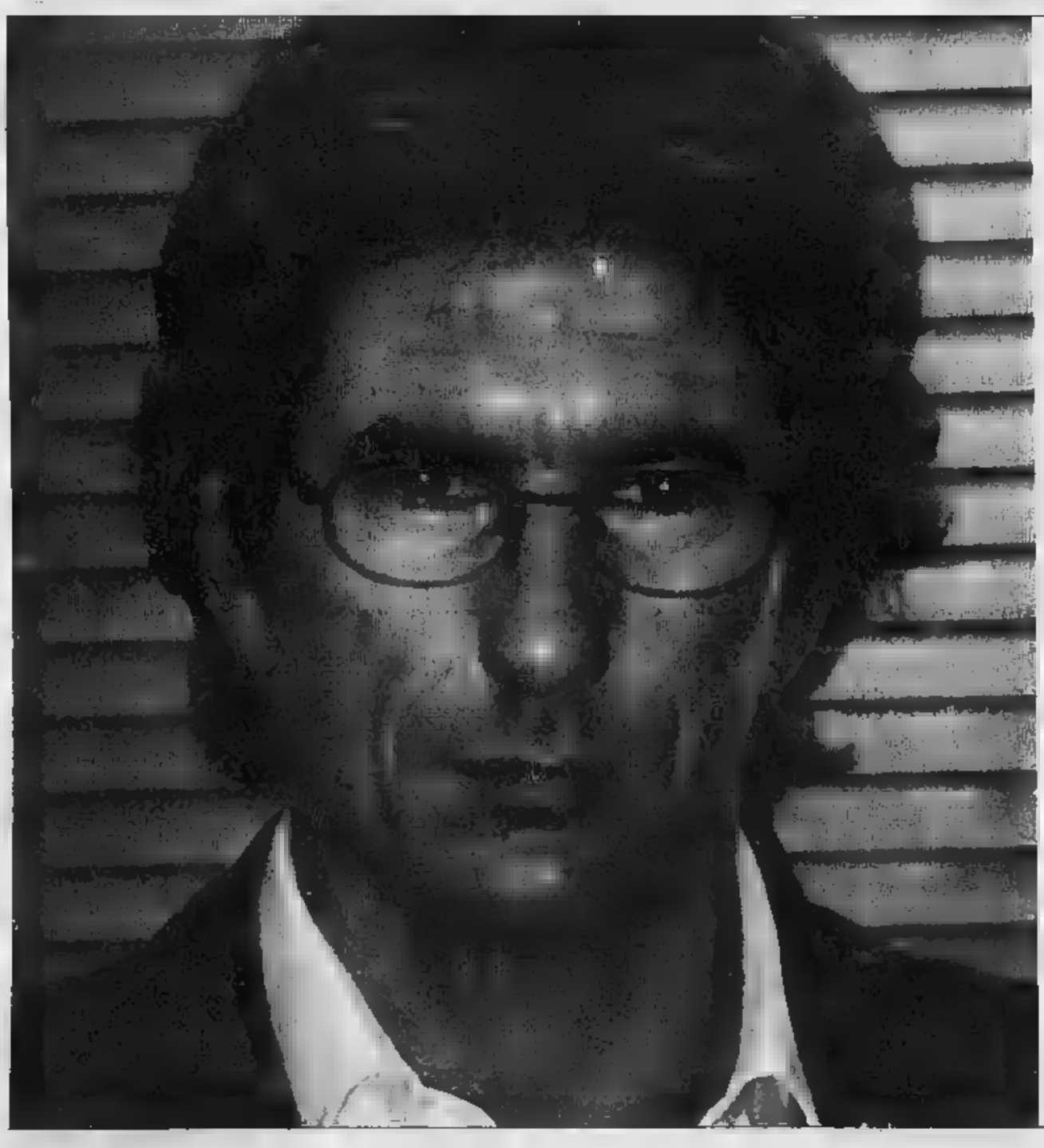
ANCONA	10	22	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	23	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	14	22
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	14	20
CATANIA	14	21	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	9	16
	9	21		9	18
OLBIA	16	22	LONDRA	14	20
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	5	18
PERUGIA			PARIGI	12	16
POTENZA			ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Anche il nostro Stracchino ha molti sosia. Che non scatenano gli applausi.

I signori agenti di divo del cinema sono avvisati: quello che vedete nella foto grande è un sosia. I signori estimatori buon Stracchino, invece, sono serviti. Perché solo quello che vedete qui sopra il Stracchino della Centrale del Latte di Torino. Gustoso stuzzicante come Oltre allo Stracchino, provate anche i nostri altri formaggi: il Tomino Boscaiolo, la Toma Piemontese e i Tomini freschi, Mozzarella, la Ricotta e la Ricotta Piemontese "Seirass", il Parmigiano Reggiano, l'Emmenthal svizzero fettine, il Gorgonzola il Grana Padano. Scelti con cura dalla Centrale del Latte di Torino, che ha eguali nel trattare i propri consumatori come fossero unici al mondo.

2 i record mondiali che ha migliorato

12,5 i miliardi di vecchie lire vinti in pista

62 le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti

180 i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo

600 le richieste per una monta nel 2003

15.000 gli euro necessari per pagare una monta

7 gli anni di vita

15 miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa

73 le corse sostenute in carriera

200 le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003

2005 l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista

65.000 gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri alle 7,40, dopo essere dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curioso il strumento del suo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in ore, a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce i maggiori percentuali di

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile sia con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di è difeso dal rischio di sequestri. Ci pensano guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i vincendo l'Amérique».

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di è difeso dal rischio di sequestri. Ci pensano guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i binieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati dello al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavallo più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonifera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. La più richiesta è la caratura da 65.000 euro più iva che dà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno il tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO E' BLINDATO.
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si arrabbiato tantissimo.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

«Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'imperatrice contenuta nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella raffermа, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro maggiorana, 1 spicchio d'aglio, Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata con porto e cosparsa di trito di salvia per essere messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si , si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e mettra nella faraona viene rosolato, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore». E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva.

FLAN DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, 200 g di panna, etto di parmigiano grattugiato, uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire stagnola, e bagnomaria in forno per circa . Servire fonduta e funghi trifolati.

LIST Il generale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per i sapori autentici»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

«Il test Dna per evitare

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il ottobre alle Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio Novara.

COMMERCIO RINNOVA LE CARICHE ISTITUZIONALI

Il «Progetto Portici» d primo impegno per il neopresidente di piazza Vittorio Veneto

Consulta delle Associazioni di Via Paolo Bertolini nuovo presidente

La Consulta delle Associazioni di Via ha rinnovato il direttivo ed eletto presidente Paolo Bertolini. Di Bertolini - commerciante cui notorietà è legata ad stile accessori e abbigliamento informale e di tendenza - è stato giudicata fondamentale l'esperienza maturata negli anni fianco di Armando Muratori, ex presidente dell'Associazione per la tutela di piazza Vittorio Veneto, recentemente scomparso, che molto ha fatto per il recupero - riuscito pochi anni - dei portici e della piazza. «Bertolini - è scritto in nota dell'Ascom - è memoria storica quanto realizzato, in accordo con Comune, sull'asse piazza Castello-via Po-piazza Vittorio Veneto, esempio da seguire per procedere, con Consulta, ad lavoro capillare di contatti le realtà sociali, economiche, commerciali non del territorio, con gli anti pubblici».

L'obiettivo della Consulta sarà «la promozione e lo sviluppo del territorio – spiega il neo-presidente -, senza occuparsi dei problemi delle singole vie, che competono alle Associazioni, attraverso un lavoro di coordinamento che si preoccuperà tenere ben presenti le problematiche delle varie Associazioni». Un primo terreno su cui lavorare potrebbe essere proprio il «Progetto Portici» sollevato mesi scorsi dall'Ascom (dopo il Nizza) e su cui si è già tenuto, in settembre, tavolo di confronto con l'amministrazione cittadina.

«Il lavoro cui oggi la Consulta vuole dare avvio - aggiunge Paolo Bertolini - intende ricapitalizzare in modo efficace le risorse e le capacità dell'imprenditoria commerciale torinese, sulla base di progetti concreti e partendo da risultati importanti come quelli già ottenuti con Contrada di Po».

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Una forte attenzione sensibilità ai problemi molteplici del territorio: con questi obiettivi vogliamo rimettere in pista e rinvigorire un organismo dal quale, nei prossimi anni, ci aspettiamo un contributo notevole sul piano della promozione del territorio».

IL LOCALE DI TENDENZA DI PIAZZA MARIA TERESA

Un buco da due milioni di euro cancella «Pepe», il bar dei vip

Dava lavoro a 30 camerieri: prima del «crack» era capace di fatturare 280 mila euro l'anno
«Stagione compromessa dalle piogge», dicono i titolari. «Gestione sbagliata» per il curatore

Grazia Longo

C'è stato un momento in cui la serata non sarebbe mai decollata senza un salto al Pepe. I tavolini sotto gli alberi di piazzetta Maria Teresa pieni di belle donne e uomini rampanti con fuoriserie parcheggiata in doppia fila, il dehors aperto che a tardo autunno grazie all'uso delle stufe circolari, l'ora dell'aperitivo come pretesto per incontrare gli amici vecchi e nuovi. Era l'inizio del sogno nouvelle vague: Torino come Parigi, il Pepe il luogo ideale per sognare.

Da ieri mattina stop, fine, crack finanziario. Con oltre due milioni di euro di debiti finisce l'avventura del Caffè Guglielmo Pepe, via Della Rocca 19, chic, chicchissimo del centro. Sulle saracinesche abbassate laconico comunicato, «Chiuso per fallimento». Dopo sei anni - anzi cinque, perché l'ultimo già stato un periodaccio - di successi e schiamazzi si addice qualsiasi locale di tendenza, il sogno è diventato un incubo. Per tutti: i due proprietari, Remo Bizzarri e Paolo Bonuomo - «ci ha rovinato la migrazione clienti verso altri locali più trendy del nostro» - , per il lungo elenco di fornitori e camerieri che attendono da mesi di essere pagati, ma anche per i vecchi aficionados. Che, per la verità, erano rimasti in pochi. Passeggiare lungo questo tratto di via Della Rocca metteva quasi tristezza: semideserti i tavolini all'ora della pausa pranzo, disarti la sera.

Perché? Come fa un bar che può anche guadagnare mila euro all'anno perdere così tanto fino a fallire? Le spiegazioni possono essere tante e tante differenti origini. C'è la ragione del portafogli che - per bocca del curatore fallimentare nominato dal tribunale, Felice Lupia - parla di «gestione imprenditoriale sbagliata, una lunga di passi falsi che hanno fatto crollare un'attività molto ben avviata». La ragione del cuore - per bocca dei titolari - dice invece che tutta colpa del tradimento della clientela e di una serie sfortune, in ultimo quella del maltempo: l'estate piovosa è stata determinante per quelli che come noi puntavano sul dehors». E poi ci sono le voci che si rincorrono nel borgo, quelle degli altri commercianti e vecchi clienti. Tra i primi più di uno si schierano contro politica del Caffè Pepe di «attirare i clienti tramite gli esperti di pubblic relation, gente che capace di portarti come niente fosse mille persone nel locale. Peccato però che con la stessa velocità te li possono togliere e dirottarli in altri punti di ritrovo».

Ipotesi condivisa anche da chi lavora nella Torino by night. «Molti posti tendenza hanno l'abitudine di affidarsi ai pierre invece che puntare sulla qualità - ribadiscono operatori culturali esperti della movida subalpina -. È evidente che è un rischio grosso, a cui si aggiunge la naturale mobilità dei gusti della gente. Si insegue sempre il locale all'ultima moda, quello che dov'è importante esserci perché "fa figo essere lì"».

Sarà proprio così? Non manca il coro delle critiche sulla qualità del servizio Pepe degli ultimi mesi. «Ci saranno stati pure camerieri, ma il lavoro svolto era pessimo - osserva Laura, 32 anni, avvocato-. Forse perché li pagavano, non so... So solo che una sera mi hanno rovesciato addosso il caffè shakerato e un'altra ancora la caipirinha». E Matteo, 39 anni, manager, aggiunge: «Io andavo a fare colazione al mattino, ormai era un'abitudine collaudata: incontravo qualche amico e sfogliavo il giornale. Ho smesso qualche fa, perché i croissant sembravano gomma, e anche il servizio al bar era diventato tanto inefficiente. Peccato però, perché il posto era davvero . Soprattutto il dehors». Ma la preoccupazione principale resta un'altra. «Creditori e dipendenti possono rivolgersi tribunale entro il 7 novembre - ricorda il curatore fallimentare Lupia -, chi ha bisogno può cercarmi nel mio ufficio, in via Borgo Sesia 30».

I bei tempi del Guglielmo Pepe: i tavolini sotto gli alberi di piazzetta Maria Teresa, il dehors affollato anche in tardo autunno

L'ANALISI DELLA REALTÀ ECONOMICA CUI DEVONO MUOVERSI I LOCALI PUBBLICI

«Che peccato, aveva inventato uno stile»

Il presidente dell'Epat: la recessione fa sentire i suoi effetti

Il maltempo non aiuta chi gestisce un ristorante in collina o un bar con dehors

intervista

LA chiusura Caffè Pepe? «Un vero peccato, sei anni fa aveva rappresentato l'inizio di una vitalità commerciale seguita a ruota da altri locali: negli ultimi 5 anni, siamo passati da 400 ben 2000 dehors». Le del fallimento? «E chi può dirlo esattamente? È probabile che abbiano influito molto i venti di recessione che soffiano sulla città, ma non solo».

Franco Bergamino, presidente dell'Epat (l'associazione dei locali pubblici a cui era iscritti anche i due titolari del Guglielmo Pepe) offre fotografia della realtà torinese piena di insidie dietro l'angolo. non esclude neppure un fiducia ottimismo nel futuro.

Quali sono i rischi maggiori per chi gestisce esercizio pubblico?

«Non stiamo certo vivendo un bel periodo. parte per motivi carattere nazionale e internazionale, dalla paura di investimenti sbagliati al terrore della guerra, altri di natura locale, legati alla crisi mondo del lavoro. Fatto che Torino, nella scala dei i, registra una percentuale assai più inferiore Paese».

Di quanto?

«Nell'ultimo anno, la tendenza all'acquisto è scesa dappertutto tra il 12 e il 15 per cento. noi è andata ben peggio, praticamente il doppio: con il calo del 31 per cento consumi, Torino è il grande centro più difficile d'Italia per ristoratori, baristi, titolari di discoteche».

Franco Bergamino dell'Epat

«Rappresentò il segno di una vitalità ritrovata per un settore che aveva conosciuto tempi bui»

«Sulla sua scia I dehors in tutta la città erano passati da duecento a 2000»

Eppure negli ultimi anni sono state avviate attività: dai Murazzi al quadrilatero romano, per non parlare Piazza Vittorio e ultimamente anche Porta Palazzo, è tutto un fiorire locali.

«Certo, e questo è sicuramente un dato positivo. Sia dal punto di vista finanziario, delle qualità della vita e del turismo. Torino è sempre di più una città da visitare e da vivere divertendosi.

Ma i dati parlano chiaro: anche solo per prodotti minimi come un caffè, si registrata una contrazione nelle richieste. Soprattutto d'estate».

Colpa della pioggia?

«In parte sì. Difficile affermarlo con certezza, l'unica sicurezza è che contro la tendenza annuale meno 6 per cento di consumo di caffè, a luglio abbiamo superato il 16 per Il maltempo non ha aiutato chi gestisce un ristorante in collina o un bar con dehors su una bella piazzetta. Ma non possiamo, tuttavia, ridurre tutta la questione a questo aspetto».

Il curatore fallimentare del Pepe, sospetta «un'amministrazione discutibile» all'origine di una struttura che vale ben oltre mezzo milione di euro.

«Non spettano a me valutazioni di questo genere. Devo però dire che molto disinvolto, rappresentante di una categoria, di episodi di questo tipo. Perché se è vero che stiamo attraversando un periodo generale di crisi, altrettanto vero che la ripresa non si farà attendere e che molti altri esercenti proseguono senza troppe difficoltà il loro lavoro».

(g. lon.)

Via Garibaldi in festa: moda e auto

L'iniziativa domenica pomeriggio con sfilate fino alle ore 20

L'idea di collaudare Garibaldi serale. Molta gente di passaggio di giorno, ma con il buio il deserto, intristisce. Forse dopo le 20 ci fosse un po' di vita, ne guadagnerebbero anche le attività diurne. Da quando il tribunale e gli uffici annessi sono traslocati in corso Vittorio Emanuele, gli esercenti hanno risentito del cambio di target. Meno avvocati, meno impiegati.

«Questa zona commerciale ha bisogno di un rilancio», hanno detto i coordinatori della categoria. Per di più i commercianti hanno protestato con l'amministrazione civica per i continui provvedimenti di restringimento del transito, «tanti divieti, nessun parcheggio».

Ma ci si può solo lamentare? «No», hanno risposto Elena Barrieri, Livio Cossu, Claudio Girolimetto, i coordinatori dell'Associazione Via Garibaldi. Hanno cercato di sensibilizzare i colleghi, invogliarli promuovere iniziative. «Abbiamo avuto una buona adesione, il tempo non ha favorito - spiega la presidentessa Elena Barrieri -, l'esperimento dell'apertura serale dobbiamo rinviarlo alla stagione primaverile, peccato perché il vicino quadrilatero romano sta continuando ad attirare gente, basterebbe allestire un corridoio, un arredo che unisca le due isole pedonali. Ci lavoreremo per marzo, aprile».

> Intanto gli esercenti pensano di organizzare aperture serali per la prossima primavera «Con il trasloco degli uffici giudiziari questa zona ha perso clienti»

La prima iniziativa sarà limitata all'apertura di domenica prossima dalle ore 15 alle 20. La festa si chiama «Moda, Auto, Moto, Design»: «Sono i campi - spiega Girolimetto - cui vorremmo vedere ancora la Torino all'avanguardia mondiale. Ne ha le capacità, non bisogna mollare, commercianti vogliamo trasmettere ai cittadini questo messaggio». La manifestazione ha il patrocinio del Comune della Circoscrizione, «ringraziamo l'assessore Commercio, Elda Tessore, e il presidente di Centro-Crocetta, Luca Piovano».

Ci sarà una sfilata di moda: le modelle vestiranno capi messi a disposizione dai negozi Greta G, Palais Royal, Blue Angel e Mamy. La concessionaria Gotta-Centro Auto Sogea del Gruppo Spazio metterà in bella mostra le ultime vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo. L'evento sarà in concomitanza con il mercatino delle Erbe in piazza Palazzo Città.

Elena Barrieri, presidente di via Garibaldi

Brindisi inglesi, trenta denunce

Colpiti i baristi trovati a servire alcolici ai tifosi del Newcastle

Gli ultimi tifosi del Newcastle sono partiti ieri pomeriggio dall'aeroporto di Caselle. Due aerei li hanno riportati a dopo un'altra notte trascorsa in città, senza incidenti e senza problemi.

Presenza tranquilla, che ha causato problemi di ordine pubblico, quella dei fan della squadra inglese in trasferta sotto la Mole. Niente hooligan e niente scontri tra tifoserie. E' andato tutto come fosse un'amichevole. Tranne che per l'alcol. E sì, l'ordinanza che vietava la vendita di bevande alcoliche è rimasta bel proclama firmato dal Prefetto. Perché birra, whisky e vino stati venduti fiumi. In barba a tutte le disposizioni e le ordinanze.

Lo dimostrano le oltre trenta denunce firmate polizia e vigili urbani che hanno sorpreso i baristi stavano vendendo alcool. A supporters del Newcastle e a cittadini italiani.

Nessuna zona della città sfugge alla regola della denuncia. Ne sono state fatte in pieno centro e in periferia, da via Po a via Carlo Alberto, da via Guicciardini a via Vanchiglia. Tutti scoperti in flagrante mentre i clienti stavano sorseggiando una bevanda alcolica seduti al tavolino. C'è di chi difende dicendo che sapeva. «Pensavo che valesse soltanto per la zona a ridosso dello stadio. E' lì che si verificano sempre problemi tra le opposte tifoserie, non in città...» dice Claudio Penso, barista finito nei guai per aver violato l'ordinanza del Prefetto. Altri ancora si difendono raccontando di essere stati a conoscenza del divieto: «L'hanno pubblicizzato male. Che colpa ne gli operatori del settore?».

E nei negozi com'è andata? I controlli, specialmente nella grande distribuzione, eseguiti dai vigili urbani del nucleo di polizia commerciale che hanno focalizzato l'attenzione nel centro e nell'area a ridosso del Delle Alpi. Cartelli affissi alle case e alle scansie con i prodotti esposti hanno lasciato spazio a dubbi e fraintendimenti. Tanto che non è stata contestata neppure una contravvenzione.

Ed è andata benissimo anche a Caselle. Lo sciopero dei servizi di ristorazione e somministrazione bevande ha costretto la tifoseria britannica, partita martedì subito dopo la partita, a rinunciare qualsiasi drink, compreso il più analcolico che possa immaginare: l'acqua. Chek-in veloce, passaggi alle sale d'attesa e subito dopo l'imbarco per il ritorno in patria. L'ultimo aereo con il suo carico di 150 passeggeri è partito pochi minuti prima dell'una. Neanche due ore dopo già atterrava in terra inglese.

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo da Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare l[illegible] della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il governo la [illegible] contrasta [illegible] le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso ■ prorogare di un anno il termine per il recup[illegible] delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo è convinto ■ decisione spetta solo al potere centrale. Da qui il ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

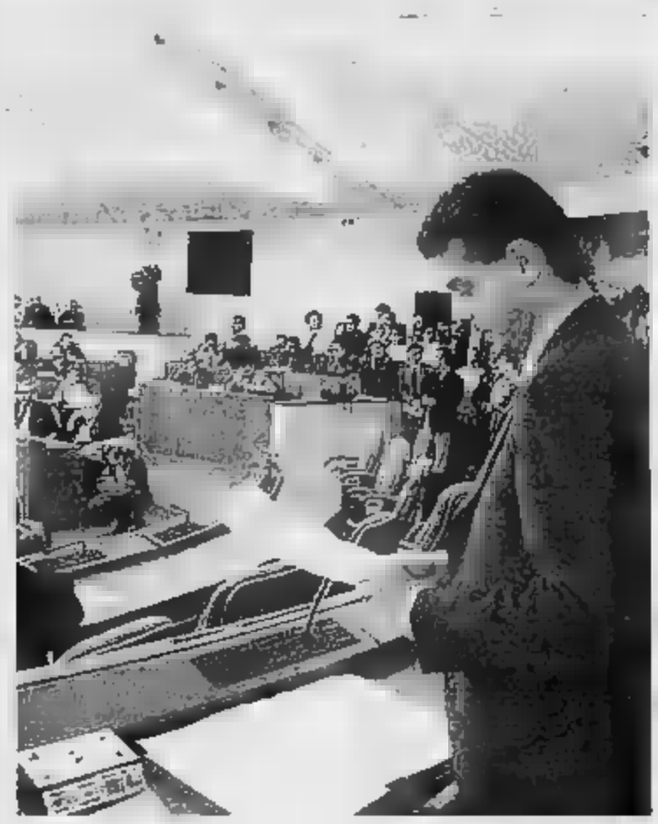
Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta ■ Consiglio si preparano ■ dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla [illegible] Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi [illegible] tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche [illegible] è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un nuovo testo con la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe essere portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un [illegible]no il termine per il recupero delle tasse automobilistiche [illegible] pagate: di concedere l'esenzione [illegible] per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazz[illegible] Chigi esistono le condizioni di un conflitto di attribuzioni al punto che la [illegible] del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, [illegible] avvenuta in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri mattina in Consiglio regionale [illegible] caso è stato posto dal segretario regionale [illegible] ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo [illegible] chiarimento [illegible] presidente Ghigo perché il ricorso alla Consulta e [illegible] scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte del Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto [illegible] federalismo». Aggiunge: [illegible] decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo [illegible]n qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si sono riempite [illegible] bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale della loro affermazioni: chi prima ha alzato [illegible] bandiera della devolution [illegible] sembra quasi accettare con il [illegible] sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il [illegible] presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà anche [illegible] adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in attesa [illegible] conoscere [illegible] pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo una delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere [illegible] proroga di [illegible] anno per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma [illegible] credo si possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto [illegible] razionalizzazione». (m. tr.)



Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

S[illegible] di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, ma sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di un iceberg. Ho il timore che, senza interventi correttivi [illegible] può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi [illegible] Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde la coda? Bene, siamo in quella [illegible] situazione: se riforma resta monca c'è il rischio [illegible] intasare di ricorsi [illegible] Consulta con la conseguenza che le sentenze verrebbero emesse dopo alcuni [illegible] mandando in tilt tutto il sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza [illegible] del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. [illegible] nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato [illegible] disponibilità a verificare se, con l'introduzione di alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. Ma il problema è [illegible] altro».

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

[illegible] I tempi si [illegible]nc[illegible] lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziati[illegible] politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro [illegible] fine di questa legislatura [illegible] nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni [illegible] Casa delle Libertà e quelle [illegible] centrosinistra sono in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione non è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine a gas fuori norma» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendia[illegible] i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge [illegible] varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza delle [illegible] non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché [illegible] Italia sono ancora in funzione milioni di vecchi fornelli che [illegible] presentano [illegible] adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie [illegible] può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono [illegible] criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che [illegible] è giocata martedì [illegible]. All'ultimo momento si è liberata anche la mia ragazza, e abbia[illegible] deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a 35 euro. Non avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" [illegible] comprare [illegible] sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora da una massa di arroganti. Penso che la società [illegible] anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi [illegible] intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma a Torino, in casa, da una decina di giorni, specie di sera, fa vera[illegible] freddo [illegible] si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati [illegible] riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle minime più minime. [illegible] dobbiamo passare in [illegible] mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

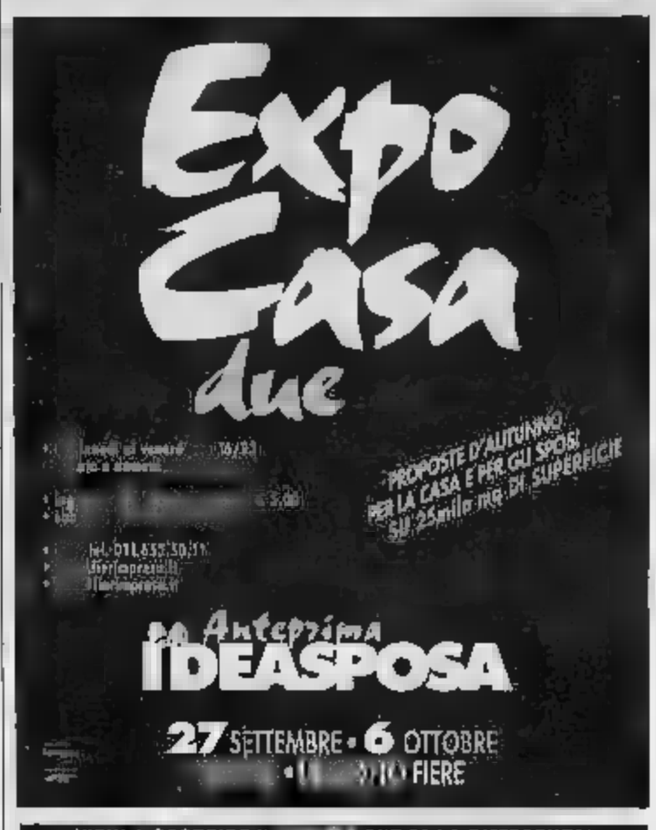
«Abito in via Garizio, nei pressi di piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per [illegible] metrò, la situazione della viabilità in questa zona, [illegible] prevedibile, è peggiorata, [illegible] quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla marea di auto costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le [illegible] provoca un [illegible] assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe il caso di prevedere dai vigili che, almeno nelle ore di punta, oltre [illegible] dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la f[illegible]

specchiotempi@lastampa.it



CRAZY ONE
Via Galliari, 1[illegible] • tel. 011.6505470
DA GIOVEDÌ [illegible] SABATO: pomeriggio ore 17
SERALI NO-STOP dalle ore [illegible]
HELEN HANSEN e le giovani, belle, mitiche, [illegible] GIRLS
FALLO [illegible] NOI: PRENOTA IL TUO [illegible] AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

NOTIZIE dalle AZIENDE

estetico elisir

Il centro è aperto da quattro anni ed offre in [illegible] ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti per rimanere o rimettersi in forma. Le apparecchiature [illegible] tutte [illegible] all'avanguardia. A tutte le clienti viene eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro Estetico Elisir - Di.Bi. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico ma anche per un benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP che in 45 minuti di trattamento, senza alcuna fatica e con 10 sedute fa ottenere sia un effetto snellente o dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
Non mancano poi all'Estetica Elisir altre offerte dedicate alla bellezza: - ricostruzione unghie in resina, trattamenti per la pulizia del viso, trattamenti lifting. Tutti possono anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con delle rate minime [illegible] a partire da 25,00 €). L'Estetica Elisir di Via Barletta 87/a - Torino (Tel. 011.352106)

dell'Impresa di Onoranze
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
da
GIUBILEO
800.251645
SERVIZIO [illegible] 24
ede centrale: C.so Brà monte 56/b

Daniele Ciravegna rieletto preside per la terza volta in corso Unione Sovietica

■ Ciravegna è stato rieletto per la terza volta preside della facoltà di Economia: l'ha votato l'81% dei docenti (75% degli aventi diritto). Nei mesi scorsi, il Senato accademico ■ discusso la possibilità di portare ■ tre, nello statuto d'ateneo, il numero massimo di mandati consecutivi ai presidi (oggi ■ 2). Alcuni presidi si ■ detti apertamente contrari alla modifica: per il no, Nicola Tranfaglia (Lettere) e Roberto Chiabrando (Agraria), componenti della giunta del rettore (che non si sono nel frattempo ricandidati per un terzo mandato). Tra i favorevoli, i presidi ■ Lingue ■ Scienze della Formazione. Secondo i giuristi di Economia, ■ ■ legge rende di fatto superato lo statuto d'ateneo, consentendo ■ numero illimitato di mandati. La palla ■ ora al rettore, che dovrebbe firmare il decreto ■ nomina di Ciravegna.

Il preside della facoltà di Economia Daniele Ciravegna

La festa della matematica comincia da quattro scienziati

■ Nell'aula magna del rettorato dell'Università, in via Verdi, sono state conferite ieri pomeriggio le lauree honoris causa in Matematica a quattro studiosi di fama internazionale: ■ Shigefumi Mori, cui è stata attribuita nel 1990 la Medaglia Fields (il Nobel della matematica), ■ Jacob Murre, Vasilii Iskovskikh ed Herbert Clemens. La cerimonia rientra nella «Fano conference», organizzata dall'Università per commemorare il cinquantesimo anniversario della morte di Gino Fano (1871-1952), per anni insigne docente dell'ateneo. La «Fano Conference» proseguirà fino a venerdì a Torino incontra: conferenze di ben 50 tra i più famosi matematici di tutto il mondo (Mori compreso), che lavorano su quelle che oggi ■ note come «Varietà di Fano».

CHIUSE LE ISCRIZIONI ALL'ANNO ACCADEMICO CON UN TREND DI ALLIEVI IN AUMENTO

«Economia», la facoltà più amata dalle matricole

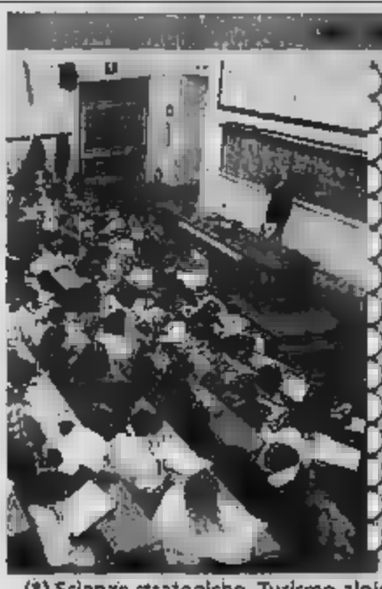
Seicento studenti in più rispetto al 2001

E' ancora Economia la ■ più amata tra le matricole dell'ateneo di via Po: ieri sera ■ sono chiusi i termini per ■ immatricolazioni all'Università degli Studi, e il dato complessivo d'ateneo è più che positivo, con quasi 13 mila matricole e circa 600 studenti in più dello scorso anno, in barba al calo demografico. ■ Economia è lì la regina, prosegue l'ascesa dei nuovi corsi di Lettere e Filosofia, che trascina le facoltà umanistiche: Lettere è seconda nel «bensì ■ delle facoltà più gettonate, e riesce a superare persino Scienze politiche, che pure cresce anche quest'anno, fino a superare le ■ matricole. Problemi si annunciano alla facoltà di Lingue e letterature straniere, dove la lievitazione degli studenti spinge il preside a ragionare sulla possibilità di introdurre, per il 2003, il numero chiuso.

Angelo Garibaldi, il pro-rettore, accoglie i dati con soddisfazione: «L'anno scorso era già stato un anno di crescita forse superiore alle attese, aumentare ancora rispetto a quel totale è un ottimo segno. Quote crescenti ■ ragazzi comprendono l'importanza dell'istruzione universitaria per affrontare con più strumenti il mondo del lavoro e la vita stessa». «Diamo dunque il nostro caloroso benvenuto ai nuovi studenti. Due i consigli: partecipare a fondo alla vita universitaria, profittando di tutte le opportunità offerte dall'ateneo e dalle attività messe a disposizione dagli studenti più anziani, ■ cominciare a studiare da subito, senza aspettare l'avvicinarsi degli esami, e frequentando assiduamente le lezioni».

Quanto alle facoltà, Veterinaria e Medicina crescono o per effetto dell'aumento dei posti a disposizione nei corsi a numero chiuso, ■ per l'abolizione ■ tetto (vale per ■ triennale di Veterinaria: +500% gli iscritti, top-ten di aumento percentuale sulla laurea dell'ateneo). Scienze ■ al contrario, perde studenti soprattutto per ■ varo ■ numero chiuso a Scienze biologiche (gli ■ scorsi, del resto, molti vi si iscrivevano per ripiego, dopo la bocciatura al test di Medicina). L'effetto-sbarramento ha avuto poi risultati sorprendenti ■ Scienze della Formazione, dove (oltre al calo vistoso ■ Scienze dell'Educazione), ■ Dams quasi dimezza gli iscritti: «Avevamo 600 posti, grossomodo il numero delle matricole del 2001, ma si sono presentati solo 329 candidati, dunque ■ promossi. ■ il fatto stesso d'introdurre ■ numero chiuso ha scoraggiato moltissimi studenti, significa che forse ci sceglievano all'ultimo solo perché bocciati ad altri test d'ammissione. Lo reputo un ■ so: preferisco ■ ragazzi, più motivati. L'introduzione del testo, del resto, aveva proprio lo scopo di calmierare gli iscritti in presenza di spazi e organici insufficienti». Il preside di Lingue, Paolo Bertinetti, ■ dal canto ■ meditando numeri chiusi per l'anno a venire: «Il nostro successo è lusinghiero, ma cresciamo a ritmi troppo sostenuti. E' impensabile accogliere 1200 matricole l'anno». Se a Giurisprudenza è sempre Scienze giuridiche la laurea più ambita, è una conferma anche l'appeal di Economia aziendale, che pur perdendo una ventina d'iscritti resta il corso di studi più affollato dell'ateneo, con 1123 ■ matricole.

Per i ritardatari, occhio alle date: la sede di Torino Esposizioni resta aperta fino al 31, ma chi si farà vivo ■ il 17 pagherà una mora di soli 26 euro, che diverranno 104 dal giorno ■. [g. fav.]



AGRARIA	1.0[illegible]
ECONOMIA	2.0[illegible]
FARMACIA	4[illegible]
GIURISPRUDENZA	1.1[illegible]
LETTERE E FILOSOFIA	1.6[illegible]
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1.7[illegible]
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	9[illegible]
MEDICINA E CHIRURGIA	1.1[illegible]
SCIENZE MATEM. FISICHE E NATURALI	1.0[illegible]
SCIENZE POLITICHE	1.5[illegible]
MEDICINA VETERINARIA	1[illegible]
PSICOLOGIA	3[illegible]
SCUOLA DI BIOTECNOLOGIE	1[illegible]
INTERFACOLTÀ (*)	2[illegible]
TOTALE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	[illegible]

(*) Scienze strategiche, Turismo alpino, Scienze geografiche e territoriali, Scienze motorie, Educatore professionale

L'ORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

In sessanta arruolate nel nuovo servizio civile

Volontariato al femminile al lavoro per un anno nelle cooperative sociali

A fine anno l'«esercito» delle volontarie salirà a ■

Giovanna Favro

C'è chi lo fa perché ha il cuore grande, chi perché lo reputa una preziosa esperienza sul piano professionale oltre che umano, chi perché ha il portafoglio piccolo e cerca soprattutto un'opportunità di lavoro. Sono ragazze che hanno deciso ■ dedicare un anno della loro vita al volontariato: hanno scelto di tuffarsi ■ nuovo servizio civile volontario, ■ primo ■ di sperimentazione dopo che, con l'abolizione della leva obbligatoria, la legge ha spazzato via anche l'obiezione di coscienza. Ieri la Federsolidarietà della Confcooperative Piemonte ha dato il benvenuto, nell'aula magna della facoltà di Psicologia, alle prime 60 ragazze che all'inizio di settembre hanno cominciato a prestare servizio nelle cooperative sociali a sostegno di ragazzi e anziani in difficoltà, di bimbi malati, disabili, stranieri bisognosi d'inserimento. Le cooperative rappresentano la realtà più significativa sul piano del numero delle volontarie nella nostra regione: una possibilità aperta ■ donne tra i 18 e i 26 anni, e ai giovani inabili alla leva.

Cristina Nespoli, presidente del Comitato nazionale enti servizio civile, ha ricordato ieri che «L'obiezione ■ coscienza ora nata come affermazione di valori pacifisti, dal rifiuto della guerra in ■ della non violenza. Se inizialmente questa strada fu pagata a caro prezzo dai primi obiettori, negli anni il servizio civile ha perso gran parte delle connotazioni più marcatamente ideologiche, divenendo ■ scelta di quotidianità, anche conformista, per numeri molto alti di ragazzi. Sopprimendo ■ coscrizione obbligatoria, sono così improvvisamente venuti a mancare 100 mila volontari che operavano in tutt'Italia al servizio ■ collettività». Sono mancati supporti tanto preziosi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, che lo Stato ha varato, appunto, il servizio civile volontario: «Non è proprio volontariato puro, perché è garantito un rimborso di 400 euro al mese, più i contributi figurativi ■ a chi svolgeva il servizio militare» ha detto ■ Gianfranco Marocchi, il presidente di Federsolidarietà (la parte di Confcooperative che riunisce 300 cooperative sociali in Piemonte): «Per ora si tratta di una sperimentazione, che sta dando però ottimi frutti, tanto che auspichiamo un incremento di fondi ■ Finanziaria. Le ragazze attualmente in servizio nelle nostre cooperative svolgono un'azione utile alla collettività e alle persone svantaggiate, e al tempo stesso colgono un'opportunità formativa e di avvicinamento al lavoro». «A fine anno - ha spiegato Gabriella Colosso, coordinatrice regionale del servizio civile Federsolidarietà - le nostre volontarie diverranno 120; altre 20-30 (60 a fine anno) hanno iniziato quest'esperienza presso altri enti. Le nostre volontarie stanno operando in attività ludiche, di animazione, di sostegno e di accompagnamento soprattutto di anziani soli, bimbi malati, ■ ragazzi vittime di violenza, portatori ■ handicap fisici o psichici. Contiamo che l'Università riconosca alle studentesse questo anno di impegno: il rettore ha promesso che potrà valere in alcuni casi ■ ■ formativo, in altri sarà equivalente ad alcuni crediti formativi». Nei prossimi anni, quando andranno a esaurirsi del tutto i ranghi degli obiettori di coscienza, il servizio civile volontario (l'impegno è di almeno 25 ore a settimana) comprenderà probabilmente anche molti ragazzi: per ora, possono accedere ai progetti previsti dalla legge solo gli inabili alla leva. Così, ieri Gabriele Guabello, 23 anni, ■ Ivrea, era uno dei pochissimi giovanotti presenti in una sala gremita di ragazze: «Studio Scienze dell'Educazione, e visto che non ho svolto il servizio militare ho deciso di dedi■ un ■ all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. Un'esperienza che mi ha arricchito sul piano interiore, e che conto mi torni utile anche per il curriculum universitario».

Operano in attività ludiche, di animazione, di sostegno e anche ■ accompagnamento per persone anziane e in molti casi, sole

Simona Mosca, 20 anni «Avevo voglia ■ ■ gli altri»

Simona Mosca s'è avvicinata al servizio civile volontario «Leggendo un volantino che un ragazzo distribuiva di fronte a Palazzo Nuovo. Avevo anche in mente gli spot passati ■ tivù nell'estate». Lo slogan di quel volantino era quello della campagna «Arruolati anche tu nella solidarietà». Simona l'ha preso sul serio: «Per ■ anni avevo fatto volontariato, ■ Pinerolo, nell'Estate ragazzi. Poi ho smesso. Forse sentivo il bisogno di riprendere a fare qualcosa per gli altri». Detto, fatto: dal 2 settembre Simona dedica 20 ■ del ■ tempo, ogni settimana, ai bimbi ricoverati all'ospedale Regina Margherita. Spende poi altre ■ ore, ■ un'altra cooperativa, per l'aiuto ■ disabili e anziani: «Li accompagno a fare una passeggiata, faccio loro compagnia a casa o do una ■ per esempio a fare la spesa». ■ ospedale, invece, «assisto le maestre nelle sale-gioco del quinto piano, in Urologia: si tratta di aiutare i bimbi a studiare o a trascorrere ■ modo più sereno il ricovero in ospedale».

Luisa Napolitano, 21 anni «Crescita ■ e professionale»

Luisa Napolitano è studentessa universitaria: «Sono iscritta a Scienze dell'Educazione, e il mio impegno nel servizio civile volontario riguarda un settore particolarmente delicato». E' ■ inserita in un progetto che riguarda la comunità "Crescere insieme" di via Madama Cristina: «Si tratta ■ ragazzi affidati dal Tribunale per i minori perché vittime di abusi ■ ali, di violenza in famiglia, o cresciuti in situazioni-limite. Resto con loro dalle tre di pomeriggio alle nove, le dieci di ■: cenIamo insieme, a volte ■ accompagno al cinema. Spero ■ riuscire a fare qualcosa di ■ per loro, ma credo che quest'esperienza arricchirà anche me. Innanzitutto, come persona, come donna. E poi mi aiuterà anche nella vita universitaria e professionale: oltre alla possibilità ■ far valere questo periodo come tirocinio, vorrei specializzarmi ■ ■ lente nelle interazioni familiari. Questo anno di volontariato mi offrirà un'esperienza in un campo che mi interessa moltissimo».

Valentina Motto Ros, 24 anni «Spero diventi un lavoro»

Valentina è inserita, ad Ivrea, nella sede del Consorzio Copernico: «Lavoro, di fatto, come segretaria. Scrivo lettere, rispondo al telefono, uso sistemi operativi informatici. Ciò che ■ facendo mi piace moltissimo». Ha studiato da estetista, poi ■ seguito dei corsi di contabilità e di informatica: «Ho cercato lavoro con ostinazione, senza trovare nulla. Ho spedito invano decine di domande, bussato a ■ sacco di porte. Alla fine, ho pensato che il servizio volontario civile potesse essere comunque un'opportunità. Certo, mi piacerebbe trasfor■ questo impegno in un lavoro ■. In fondo, è un po' come se fosse un periodo di impiego a stipendio più che dimezzato. Però è la mia prima esperienza professionale, e per adesso va bene così. Male che vada, potrò far comparire questo periodo nelle domande di assunzione. Del resto, nulla esclude che questo anno si trasformi invece in ■ ■pporto di lavoro presso le stesse cooperative sociali. Tanti hanno iniziato come volontari, e poi ■ entrati nei ranghi delle cooperative a tempo indeterminato».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cisalpina Tours: nuova sede ■ sempre più conferme

Attraverso la recente inaugurazione della nuova sede di Roma, in Corso Monzambano 41, il GRUPPO CISALPINA TOURS intende sottolineare da un lato il momento positivo che sta attraversando mentre, dall'altro, ne proietta ■ verso un futuro d'ulteriore sviluppo. I 3000 nuovi metri quadrati di uffici e gli oltre 400 impiegati, a livello nazionale, sono la risposta più vera e tangibile del Gruppo nei confronti di un mercato, quello turistico, che ha attraversato momenti particolarmente difficili soprattutto nel corso dello scorso anno, a seguito dei tragici eventi dell'11 Settembre.
Grazie ad una gestione lungimirante, ad investimenti attenti ed oculati e ad una visione del turismo moderna e proiettata verso il futuro, il GRUPPO CISALPINA TOURS si impone oggi in Italia come leader tra i network di agenzie.
Nella nuova sede CISALPINA TOURS di Roma, dotata di spazi ampi, resi particolarmente luminosi dalla facciata interamente realizzata in vetro, a disposizione di oltre ■ dipendenti, sono state accentrate ■ Divisioni Marketing, Comunicazione, il Business Travel, il settore Incentive, il Booking e gli uffici Direzionali. Non solo. L'imponente struttura, posta alle porte della Val di Susa, mette a disposizione del pubblico un'AGENZIA DI VIAGGI in grado di rispondere a ■ le esigenze della clientela (biglietteria aerea, ferroviaria e navale, selezione ■ offerta di viaggio dei migliori ■ retail italiani). Non potevano ovviamente mancare due ampi parcheggi ■ rendono più agevolmente accessibili gli uffici ai visitatori.
La nuova sede CISALPINA TOURS significa, in altre parole, una conferma tangibile e forte dei risultati importanti raggiunti dopo oltre 30 anni di impegno serio e professionale nel settore turistico italiano. Uno stimolo ulteriore ■ affrontare il futuro con il consueto entusiasmo e che da sempre contraddistingue il Gruppo e i suoi dipendenti.

■ d'arte applicata ■ design Torino

L'Istituto d'Arte Applicata e Design - Torino, da oltre 25 anni importante punto di riferimento per il mondo della scuola, della formazione e dell'impresa, si occupa della formazione di nuovi designers da inserire nel mondo industriale.
Attualmente i dipartimenti attivi all'interno dello IAAD-Torino sono:
• Transportation design; • Industrial design; • Graphic design; • Web doing e Multimedia; • Architettura degli interni; • Marketing communication. I corsi dell'Istituto d'Arte Applicata e Design - Torino si rivolgono prevalentemente ai neodiplomati e agli studenti universitari o laureati, che intendono sviluppare competenze nel campo del disegno e della identità visiva, senza dimenticare le esigenze di costante aggiornamento formativo dei professionisti già inseriti nella realtà lavorativa. All'interno di ogni dipartimento sono attivi corsi di specializzazione pluriennali, personalizzati e brevi.
Anno Accademico 2002/2003 e iscrizioni
Per accedere ai corsi è prevista una selezione tramite colloquio, dove verranno analizzate motivazioni, portfolio e curriculum scolastico dei candidati.
È da sottolineare che all'interno di ogni corso le classi sono rigorosamente a numero chiuso, per garantire ai partecipanti un costante e personale monitoraggio del proprio livello di apprendimento. Le iscrizioni termineranno a raggiungimento del numero di allievi previsto per ogni corso. Il nuovo anno accademico inizierà il 14 ottobre 2002 e terminerà nel giugno 2003.
Nuova sede: segnaliamo inoltre che a partire da lunedì 7 ottobre la sede storica dell'Istituto sarà trasferita da V. Legnano 7 a via Pietro Micca 15, in una splendida palazzo di fine '800, sempre in Torino.
Per informazioni:
Segreteria: tel. e fax +39/011/546568 dal lunedì al venerdì; sito internet: www.iaad.it; e-mail: info@iaad.it

Per la pubblicità su: ■

PK publikompass

NELLA [redacted] IL 2,6% [redacted] PRODUZIONE [redacted]

La Regione ha diffuso i dati dell'ultimo censimento del mondo agricolo

Censimento generale dell'agricoltura Il Piemonte è al sesto posto

■ L'Istat ha divulgato i risultati definitivi del quinto Censimento generale dell'agricoltura (risultati consultabili sul sito Internet www.regione.piemonte.it/agri): una verifica importante per il settore agricolo piemontese, che [redacted] i suoi 3,4 miliardi [redacted] euro di produzione [redacted] prezzi di base rappresenta il 2,6% del totale europeo. Per dire: il 27% del riso che si trova nei mercati e sugli scaffali degli alimentari di Parigi, Berlino, Bruxelles, Amsterdam, così come il 4,1% del mais ibrido e il 4,2% [redacted] pesche, proviene dalle coltivazioni locali.

«I dati delineano un chiaro profilo del mondo rurale - [redacted] detto l'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera -, utile a conoscere e supportare il comparto, dai caratteri generali dell'azienda, all'utilizzazione dei terreni e alla consistenza degli allevamenti, dall'irrigazione al lavoro e alle pratiche culturali, dalle produzioni di qualità alle diverse forme di commercializzazione».
Sul piano nazionale, rivela l'Istat, la regione [redacted] colloca al sesto posto dietro Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Puglia, Sicilia. Una buona posizione, [redacted]nche se, negli ultimi dieci anni, il [redacted] delle aziende è sceso del 4,7% rispetto [redacted] media italiana. I centri produttori [redacted] in Piemonte risultano poco più di 120 mila, una riduzione del 37% rispetto al 1990 (- 73.282 unità) con [redacted] calo del 14,1% dell'area coltivabile. Al contrario, è aumentato [redacted] terreno utilizzato dalle singole aziende, [redacted] 9,16 a 12,65 ettari in termini di superficie totale.
Il 96,8% delle 120 mila aziende censite dall'Istituto di statistica, sono a conduzione diretta, in prevalenza con manodopera esclusivamente famigliare. La meccanizza[redacted] riguarda [redacted] quota rilevante delle attività.
Tra le più diffuse, c'è la coltivazione delle sementi. La vite, in calo rispetto agli standard del '90, copre il 4,9% del terreno investito.
L'allevamento del bestiame [redacted] praticato in 42.521 aziende, il 35,2% del totale. [redacted] animali più frequenti sono pecore, suini (+ 22% rispetto all'ultimo censimento), bovini. Seguono capre e cavalli.

L'IMMINENTE CHIUSURA DELLA DISCARICA DELLE BASSE DI STURA «SMUOVE» I PARTITI DI MAGGIORANZA

«L'inceneritore potrà sorgere anche in città»

Lo afferma la Margherita dopo il «no» arrivato dai Comuni della provincia

Giuseppe Sangiorgio

Chiusa la struttura delle [redacted] di Stura, la [redacted] discarica «dovrà essere realizzata in provincia», mentre l'inceneritore, attualmente in discussione, non potrà sorgere nello stesso Comune. Lo afferma la Margherita, che ieri ha valutato la situazione determinato dal «no» ad entrambi gli impianti realizzati fuori Torino dei sindaci dei centri inseriti nella graduatoria dalla cosiddetta commissione Bobbio.

L'incontro dei maggiori alleati municipali della Quercia, lì è svolto in due tranche: al mattino in gruppo e [redacted] pomeriggio all'esecutivo del partito, presenti i capigruppo, in Comune, Marco Borgione, in Provincia, Davide Ricca con il coordinatore Tommaso Panero. La Margherita non esclude che il termovalorizzatore possa essere ospitato all'interno della cinta daziaria. E, in un documento firmato dai due capigruppo e dal segretario provinciale, ritiene prioritario «che Comune e Amiat

A condizione che non sia inquinante [redacted] che la nuova discarica sorga in un altro territorio

I siti già individuati sono quelli di Mirafiori [redacted] corso Romania e strada del Francese

procedano con i progetti e l'attuazione [redacted] bonifica de[redacted] zona delle Basse [redacted] Stura». Chiarisce inoltre: «I cittadini per noi sono tutti uguali, non può quindi passare il principio che va tutto bene, purché avvenga in casa d'altri». Perciò, dopo aver riaffermato che se l'inceneritore [redacted] [redacted] discarica saranno «inquinanti», non dovranno essere costruiti, spiegano che i due impianti potranno sorgere ovunque, quindi anche in [redacted] dei siti individuati in [redacted]: Mirafiori, corso Romania e strada del Francese, oppure in altre zone ancora da stabilire.

Borgione, Ricca [redacted] Panero spezzano una lancia a favore del ragionamento del sindaco Sergio Chiamparino, il quale sostiene che la discussione [redacted] sull'inceneritore deve passare dal «profilo tecnico a quello politico». E su questo punto i sindaci di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, di Montanaro, Riccardino Massa, e di Torrazza Piemonte, Bruno Cena, precisano, insieme con l'Amiat, che il bando per gli studi comparati di impatto ambientale e di fattibilità non sono stati approvati nella riunione del primo ottobre, mentre l'amministratore delegato dell'Azienda di corso Germagnano, Ivan Strozzi, puntualizza: «Un tavolo tecnico non può farlo».

Dall'opposizione polemizza An. [redacted] il segretario del partito di Fini, Agostino Ghiglia: «Il problema inceneritore è in ballo da almeno [redacted] anni. Le amministrazioni di sinistra sono, anche [redacted] questo caso, in grave ritardo e, intanto, la discarica delle Basse di Stura sta per chiudere senza alternative». Per Ghiglia [redacted] futuro è comunque del termovalorizzatori [redacted] La città deve farsene [redacted] diversamente: i torinesi saranno obbligati a [redacted] il pattume in casa».

Il sindaco ribatte che non accadrà e che, [redacted] questo punto, [redacted] necessario riunire, al più presto, i sindaci del Consorzio [redacted] decidere, [redacted] solo in termini tecnici, [redacted] sotto il profilo politico». Interviene, infine, il segretario provinciale di Forza Italia, Giuliano Manolino, osservando che «Chiamparino, in campagna elettorale, aveva escluso l'inceneritore a Torino, [redacted] [redacted] ricredersi perché quella struttura renderebbe fior di miliardi alle casse municipali».

La discarica di via Germagnano che sarà esaurita il prossimo anno

«Ha funzionato il nostro ultimatum»

Gianni Bisio

«Siamo contenti che il sindaco Chiamparino abbia preso in [redacted]no la questione dell'inceneritore. E' una [redacted] che si doveva fare ed è evidente che Torino non può giocare solo a mandare fuori i suoi rifiuti»; Giuseppe Gamba, assessore alla Pianificazione [redacted]mbientale della Provincia, non nasconde la soddisfazione per aver [redacted] [redacted] una «provocazione» che ha [redacted] acque stagnanti. Il suo ultimatum - nessuna proroga oltre il 2003 per la discarica delle Basse di Stura se non [redacted] sarà un preciso impegno e tempi certi per l'inceneritore - [redacted] andato a segno: c'è stata una riunione di sindaci, domani c'è un'assemblea a Mirafiori. «Non so se posso prendermi questo merito, ma la strada imboccata mi pare quella giusta. Il messaggio è stato recepito e la dichiarazione del sindaco [redacted] una risposta».

Gamba

[redacted] qualcu[redacted] ha fatto [redacted] servare che le conclusioni del[redacted] «Commissione Bobbio» potrebbero essere stravolte dopo il «no» di Chivasso e il «ni» di Volpiano: «La graduatoria - dice Gamba - è comunque un punto di riferimento: a meno che non [redacted] debbano aggiungere altri siti o si debba fare qualcos'altro. [redacted] città che produce i tre quarti dei rifiuti deve assumersi delle responsabilità, tutti gli altri hanno diritto a sfilarsi. Sono ansioso di [redacted] re cosa vogliono propor[redacted]. La società Chind, di Chivasso, che ha messo in crisi la localizzazione con la presunta vendita dei terreni è anche partecipata (10%) dalla Provincia: non è [redacted] autogol? «Dobbiamo valutare [redacted] rimanere in società dove non contiamo, ma ci carichiamo di responsabilità».

Tuttavia [redacted] un problema [redacted] monte: l'inceneritore dovrà essere per forza sovradimensionato, [redacted] la raccolta differenziata [redacted] arriverà [redacted] livelli programmati, riducendo i volumi: l'esperimento pilota di Mirafiori - i contenitori nei cortili - è la prova che siamo in ritardo, che ciò che si è fatto finora non basta: «Meglio tardi che mai - ironizza Gamba, da sempre contrario agli esperimenti pilota -. Perché - spiega - già nel 1998 avevamo detto che occorreva fare il porta-a-porta, non era [redacted] caso di scoprirlo adesso. Siamo convinti che il contenitore vada da[redacted] ad ogni famiglia, altr[redacted] all'inizio. Torino oggi è solo al 25 per cento della differenziata, men[redacted] per il Piano provinciale dovrebbe essere al 35. Questo a fronte [redacted] comuni, nel Ciriacase, che sono già arrivati al 40.

Resta comunque diffuso, spesso alimentato dagli ambientalisti più radicali, il terrore da inceneritore, il «complesso» [redacted] Seveso [redacted] della diossina, inquinante che si sviluppa [redacted] [redacted] le combustioni in presenza di cloro. Ma Gamba tranquillizza: «Secondo la normativa europea, quello sviluppato da un inceneritore moderno è dieci volte inferiore [redacted] quello di un normale impianto industriale. Quello dell'inceneritore di Brescia è dieci volte sotto il più restrittivo limite europeo. Secondo [redacted] rapporto dell'Istituto degli studi sullo sviluppo sostenibile, di Edo Rochi, il fumo delle sigarette contiene più diossina di quello degli inceneritori, che sono solo al quinto posto fra i produttori di questo pericoloso veleno».

ECCO COME SARÀ

Nella pancia del bruciatore tra scrubber e «letti fluidi»

I tecnici dell'Amiat hanno girato mezzo mondo per individuare l'impianto più adatto a distruggere i rifiuti prodotti dai torinesi

Alessandro Mondo

C'[redacted] E' chi lo contesta a prescindere e quelli disposti ad accettarlo, ma non [redacted] casa loro. Mentre il dibattito sull'inceneritore aumenta di tono via via che i margini si restringono, in linea [redacted] l'esaurimento [redacted] delle [redacted] [redacted] Stura, [redacted] sembra preoccuparsi di come [redacted] l'impianto prossimo venturo.

Buio completo. O quasi. Perché se è indubitabile che ogni termovalo[redacted] rappresenta un discorso a sé, specie quando nulla di definitivo [redacted] ancora stato deciso sul luogo in cui metterà radici (il che non è esattamente un dettaglio), è altrettanto vero che qualche idea all'Amiat se la sono già fatta: non fosse altro che per i sopralluoghi agli impianti [redacted] mezza Europa, caratterizzati da un'età media di 20 anni e più volte adattati nel corso del tempo. Da qui la curiosità di [redacted] un quadro, approssimativo fin che si vuole, [redacted] come potrebbe essere l'in[redacted] targato Torino [redacted] volta realizzato (fatte salve [redacted] variabili del chissà dove e chissà quando).

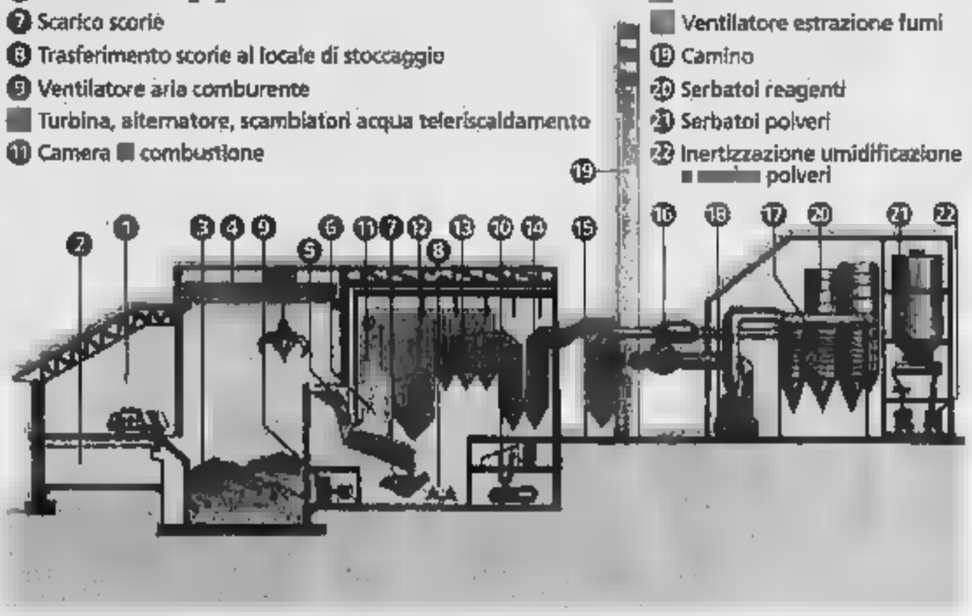
Della prima delle due, cioè il luogo e quindi lo spazio disponibile, dipenderà l'impatto anche fisico della struttura sul territorio. Di rigore l'impianto di selezione meccanica [redacted] rifiuti indistinti sfuggiti alla raccolta differenziata, prima del loro ingresso [redacted] bruciatore (quel che resta confluirà nella nuova discarica abbinata all'inceneritore); il cami[redacted] la cui altezza dovrà tener conto [redacted] studi sofisticati sulla direzione dei venti oltre che dalla soglia minima regolamentare; il sistema [redacted] lavaggio dei fumi, composto da trattamenti diversi (particelle sospese, polveri sottili, denitrificazione...) ed articolato su filtri sofisticati (ad esempio gli «scrubber» impiegati per abbattere gli acidi). Queste le costanti [redacted] un [redacted] destinato a digerire 24 ore su 24 per tutto l'anno, fatti salvi i [redacted] giorni di manutenzione: avviato a gasolio, si autoalimenterà sfruttando la combustione (nella foto, lo spaccato dell'impianto di Brescia).

Il discorso diventa più complesso quando si entra nel merito della tecnologia di combustione, alla luce delle offerte sul mercato da parte di grandi consorzi specializzati quali Babcock-Watson, Hoffmann, Martin, Von Roll, Stainmuller, Kawasaki (già, proprio quella delle famose motociclette). In sintesi, le tipologie sono tre: impianti a griglia mobile, rotanti e «a letto fluido». «In tutti i casi si tratta [redacted] del costo di centinaia di miliardi [redacted] lire, la progettazione delle quali [redacted] può prescindere dallo sviluppo della raccolta differenziata e dal tipo di rifiuto che si vuole trattare - precisa l'ingegnere Aldo Panzia Oglietti, responsabile Area ricerche e studi dell'Arpa -. Nello specifico, quelli rotanti sono ideali per lo smaltimento di rifiuti industriali [redacted] degli scarti [redacted] cementifici. E quelli [redacted] letto liquido? «E' una tecnica per rifiuti tendenzialmente omogenei, caratterizzata dalla presenza di getti d'aria mista [redacted] sabbia che mantengono in sospensione il materiale favorendone la combustione».

Andando per esclusione, par di capire che per Torino - nel cui inceneritore finirebbero rifiuti non omogenei - sarebbe più tagliata la prima tipologia, quella del sistema a griglia mobile: con gli scarti posti su una griglia vibrante che, nell'avviarli al bruciatore, li scalda progressivamente favorendone lo smaltimento. Soluzione che per Ivan Strozzi, direttore generale Amiat, «garantisce [redacted] grado [redacted] combustione straordinario». Quanto [redacted] scorie, [redacted] la [redacted]nero che si deposita nel bruciatore, viene «polimerizzata» (solidificata) ed interrata in discarica; solo una [redacted] percentuale, la cosiddetta «frazione fine», è riciclabile dai cementifici. Una volta [redacted] diverso, spiega l'Amiat, ricordando come la cenere compattata potesse essere utilizzata come sottofondo stradale. Mentre dal '97 [redacted] decreto Ronchi ha segnato uno spartiacque, anche su questo fronte.

COME FUNZIONA

1. Locale scarico rifiuti solidi urbani (R.S.U.)
2. Magazzini
3. Locale stoccaggio R.S.U.
4. Carroponte
5. Tramoggia di alimentazione
6. Combustione [redacted] griglia
7. Scarico scorie
8. Trasferimento scorie al locale di stoccaggio
9. Ventilatore aria comburente
10. Turbina, alternatore, scambiatori acqua teleriscaldamento
11. Camera [redacted] combustione
12. Evaporatore
13. Surriscaldatori vapore
14. Economizzatore caldaia
15. Condizionamento fumi
16. Reattore
17. Filtro a maniche
18. Ventilatore estrazione fumi
19. Camino
20. Serbatoi reagenti
21. Serbatoi polveri
22. Inertizzazione umidificazione [redacted] [redacted] polveri



L'AVVOCATO

IL DIRETTORE DELL'AMIAT

«Scelta di civiltà che è stata fatta da mezza Europa»

Ivan Strozzi, direttore generale dell'Amiat

«Perché [redacted] [redacted] all'inceneritore? Perché una città [redacted] Torino, caratterizzata da un sistema integrato di smaltimento - e dalla crescita della raccolta differenziata, [redacted] può continuare a ragionare in termini di discariche: [redacted] logica vecchia di quarant'anni...».

Ivan Strozzi, direttore generale dell'Amiat, non vorrebbe avventurarsi su [redacted] terreno che le polemiche hanno reso insidioso. Poi rompe gli indugi, forte della sua esperienza sul campo (dall'80 all'84 ha diretto l'inceneritore di Reggio Emilia). «Rispetto le opinioni di tutti - premette -, ma resto convinto della necessità di procedere sulla strada di un sistema integrato di smaltimento al quale oggi [redacted] un tassello prezioso: l'inceneritore, appunto». Sistema integrato, cioè l'affiancamento di moderne tecnologie [redacted] oltre a potenziare la [redacted] differenziata garantiscano lo smaltimento di buona parte dei rifiuti indistinti: per intenderci, quelli che finiscono nel tradizionale cassonetto lungo la strada. «La soluzione delle discariche [redacted] [redacted] giovava in passato, quando la povertà di mezzi rendeva più comodo riempire un buco e coprirlo - riflette Strozzi -. Poi si è passati all'interramento controllato, [redacted] sempre discariche sono. Ora disponi[redacted] di soluzioni all'avanguardia che in [redacted]e regioni italiane e soprattutto nelle principali città europee sono sfruttate da tempo. Penso a Parigi, Vienna, Stoccolma, Copenaghen, Dusseldorf... tutte con il loro inceneritore. Le [redacted] città del Nord Europa elette a modello di sviluppo [redacted] civiltà [redacted] molti di quelli che ancora oggi dicono no al futuro impianto torinese». [ale. mon.]

IL COMITATO «CIELO AZZURRO»

«Educhiamo tutti alla raccolta differenziata»

Giovanni Bo, presidente di «Cielo Azzurro»

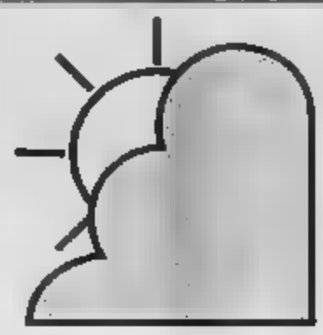
Da quasi un anno il comitato «Cielo Azzurro» si batte contro [redacted] possibile localizzazione dell'inceneritore a Volpiano e Chivasso. Il fronte del no è andato via via crescendo e le motivazioni non [redacted]. [redacted] nostro no ad impianti del [redacted] - spiega Giovanni Bo, medico di origine volpianese, trapiantato a Chivasso, nonché presidente del comitato - è generale. Noi non ci opponiamo solo all'insediamento dell'inceneritore a Volpiano o Chivasso, ma siamo contrari ad impianti [redacted] genere in qualsiasi posto vengano ubicati, [redacted] maggior ragione [redacted] si pensi di localizzarli dove risiedono le persone e in un luogo dove il recupero energetico che ne potrebbe derivare con il teleriscaldamento è assolutamente inutile. Ripeto, sono convinto si possa fare a meno degli inceneritori». [redacted] allora per quella parte di rifiuti non riciclabile come propone di intervenire? «Se si educa la gente ad effettuare una raccolta differenziata capillare - [redacted] - la parte non riciclabile restante rimane minima e a quel punto si può interrare in discariche controllate. Co[redacted] fare? Qualche idea [redacted] l'abbiamo, [redacted] credo si compito delle Province, Regioni e dello Stato soprattutto trovare le soluzioni migliori». Il vostro comitato insiste sui danni alla salute [redacted] potrebbero derivare dalla presenza sul territorio di termodistruttore, da cosa nasce questa convinzione? «Ovunque - conclude - ci sono impianti del genere c'è [redacted] aumento delle patologie tumorali [redacted] dell'apparato respiratorio. Il governo deve investire [redacted] studi e ricerche per evitare, come accaduto per l'amianto, che trent'anni dopo si dica che nuoceva alla salute, [redacted] intanto erano [redacted] in molti».

[n. bar.]

VISTO E PREVISTO

Quanto manca alla realizzazione del nuovo campo nomadi in via Germagnano

■ Sono cominciati da parecchi ■ i lavori per costruire il nuovo campo nomadi di via Germagnano di fronte al canile municipale: la prima struttura cittadina ■ questo tipo che non avrà più case in legno, ■ edifici in cemento. «Qui stiamo realizzando - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni ■ 50 metri quadrati, ■ un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno pure corrispondere un canone di affitto». I Rom bosniaci che ora ■ trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al nuovo campo (che è in grado di ospitare 150 persone) entro un ■.



Temperature di ieri: massima 22.2, minima 8.2 In arrivo precipitazioni ■ modesta entità

■ Nonostante le apparenze il tempo ■ gradualmente cambiando per il fine settimana. I primi segnali giungono da Spagna ■ Francia, dove già da ieri piove e le precipitazioni ■ attese ■ settore occidentale della Penisola tra oggi e domani, ma di modesta entità. Alto Piemonte e Valle d'Aosta risentiranno di una nuvolosità stratificata e cumuliforme con sporadiche precipitazioni lungo la displuviale alpina, che potranno anche essere ■ oltre i 2500 metri. Temperature in riduzione. Ieri a Torino ■ ■ foschie mattutine ■ 22.2 di massima, ■ ■ minima ■ 40% di umidità alle ore 15. Bello l'anno scorso con 23.2 di massima, 17.1 di minima ■ 58% di umidità.

Accadde 50 anni fa: braccio di ferro fra Comune e Centrale del Latte

■ Il 3 ottobre del 1952 ■ sindaco Peyron incontra i dirigenti della Centrale del latte per affrontare il problema del prezzo al ■ fissato in ■ lire ■ quello del deposito per le bottiglie ■ vetro. Il sindaco contesta anche i disservizi nella distribuzione del latte: per garantire il fabbisogno è stato necessario nei primi giorni di funzionamento della distribuzione in bottiglie, acquistare ■00 quintali ■ latte dalla Lombardia. Un altro problema è ■ soppressione del quartino, misura non più ■ vendita e che pare ■ molto soprattutto ai consumatori anziani e soli. La Centrale sostiene che sarebbe necessario ■ investimento di 50 milioni per poter vendere il latte a quarti e che il suo prezzo sarebbe in proporzione molto elevato: 21 lire.

SONO SETTE LE SEZIONI PROPOSTE IN QUESTA EDIZIONE ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Fra Caffè Letterari e Martedìsera spunta Agorà

Un nuovo spazio per i giovanissimi nella stagione del Centro Congressi

■ Francia

Acquista nuove sezioni il calendario della Stagione Culturale del Centro Congressi dell'Unione Industriale. Dai pochi titoli delle primissime stagioni, ■ è passati ai sette attuali: cartel- ■ autonomi, dedicati ■ diversi argomenti e destinati a un'utenza molto varia. Ad ■ coinvolti quest'anno, saranno pure giovani e giovanissimi, ■ una rassegna ■ appuntamenti pensata per loro, «Agorà». Per tutti, comunque, la scelta ■ vasta ■ articolata. E ■ l'abbondanza dell'offerta spiega il ■ degli appuntamenti del Centro Congressi che, tra l'altro, alletta l'uditorio anche con numerosi vip. Per questa stagione autunnale, la sede di via Fanti 17 ospiterà molti bei nomi di cultura, politica, arte, giornalismo ■ spettacolo. Da Enzo Biagi a Giulio Andreotti a Carlo Fruttero, da Marcello Sorgi a Paolo Crepet, da Luciana Littizzetto ■ Folco Quilici a Enzo Siciliano, da Gianni Riotta ■ a Enzo Bettiza, da Fiamma Nirenstein a Gad Lerner. Altro punto in favore della Stagione Culturale è la formula a ingresso libero, che permette di accedere a tutti gli incontri (previo ritiro delle tessere omaggio in sede, info: 011/571.82.46), senza spendere nulla. Di fatto, in via Fanti, ad ogni stagione, si registra il «tutto esaurito». «Fa piacere constatare che la presenza di pubblico ■ ogni anno in crescita: ■ conferma ai tanti giudizi favorevoli» commenta il presidente del Centro Congressi, Piero Peradotto. E aggiunge: «Anche per questo, abbiamo ulteriormente ampliato la gamma ■ iniziative, inserendo i "Martedì Salute" e soprattutto, "Agorà" per i giovani». In tema, un commento anche dall'amministratore delegato del Centro, Dagoberto Brion: «"Agorà" nasce dalla constatazione di una presenza sempre più consolidata ■ giovani alle nostre iniziative. Con "Agorà" vogliamo offrire loro l'occasione di confrontarsi ■ importanti personalità della scena italiana, sui temi caldi dell'attualità».

La serie dedicata ai giovani comincia il ■ ottobre con un acuto ■ della realtà come Gad Lerner e prosegue ospitando Andreotti, Sorgi, De Bortoli, Bettiza e Sergio Romano. Ospiti di riguardo anche per i «Martedisera», serie realizzata in collaborazione con La Stampa ■ considerato, per così dire, il «fiore all'occhiello» della Stagione Culturale. Si comincia ■ 15 ottobre con il sindaco Chiamparino che parlerà ■ «Torino e il governo locale». Tra i temi trattati successivamente, la situazione europea, la questione mediorientale ■ la storia ■ un inserto di successo ■ «TorinoSette». Altra rassegna di punta è quella dei «Caffè letterari», dedicati agli scrittori e alle loro opere: da Paolo Mieli, a Ermanno Rea, Roberto Vecchioni, Giorgio Forattini. La serie più diversificata, quanto a temi, resta quella degli «Appuntamenti», dove si spazia da Bot e Cct, alle donne celebri, alla storia del cioccolato. Malattie della tiroide, alimentazione, tumori e invecchiamento cerebrale ■ tra gli argomenti affrontati, da docenti esperti, nella serie «Martedì salute», mentre «Conoscere ■ vita» offre spunti per approfondire ■ viaggio nell'evoluzione del pianeta». Non manca una rassegna cinematografica dedicata a Torino e al Piemonte, con titoli che vanno dalla «Donna della domenica» a «Tutti giù per terra».

Per questa stagione autunnale, la sede di via Fanti 17 ospiterà molti bei nomi ■ cultura, politica, arte e giornalismo

I PROGRAMMI

«Caffè Letterari» si parte con Siciliano

E' il tradizionale appuntamento del lunedì, con inizio alle ore 15. Ecco le proposte:

21 ottobre: «Non entrare nel campo degli orfani». Incontro con Enzo Siciliano
■ **ottobre:** «Il custode dell'acqua». Incontro con Franco Scaglia (vincitore Supercampiello 2002)
4 novembre: «La goccia cinese». Incontro ■ Paolo Mieli
11 novembre: «La dismissione». Incontro con Ermanno Rea
18 novembre: «Parole e canzoni». Incontro con Roberto Vecchioni (nella foto).
■ **novembre:** «Forattini 2002». Incontro con Giorgio Forattini
2 dicembre: «Lettera d'amore a una ragazza d'una volta». Incontro con Enzo Biagi
9 dicembre: «Alborada». Incontro con Gianni Riotta
(biglietti in distribuzione ■ martedì 8 ottobre)

Conoscere la vita in sei conferenze

Il ciclo di conferenze scientifiche si tiene al lunedì, alle ore 21.15.

28 ottobre: Le acque nella storia dell'uomo. Dai grandi miti ai canti popolari alla narrativa. Con Folco Quilici.
4 novembre: Scaricare i figli. ■ confronto tra animali e uomo, con Paolo Crepet, psichiatra e Cristiana Lorenzi
11 novembre: Viaggio al centro dell'uomo. La decifrazione del genoma e la nostra natura biologica, con Edoardo Boncinelli
18 novembre: Mangiare ■ non essere mangiati. Aspetti curiosi della vita di gruppo: animali e piante fra prede ■ predatori, cooperazione, ricerca ■ cibo, con Silvia Rosa-Brusin, giornalista ■ Giuseppe Bogliani, docente universitario
25 novembre: Storia della vita: 4 miliardi di ■ in 100 immagini, con Giusto Benedetti, zoologo
■ **dicembre:** Homo sapiens, un preoccupante successo biologico, con Piero Bianucci, giornalista
(biglietti in distribuzione ■ martedì 16 ottobre)

«Martedì salute» per vivere meglio

L'inizio delle conferenze ■ alle ore 10.

22 ottobre: Le malattie della tiroide. Prevenzione e diagnosi. Con Fabio Orlandi, Giancarlo Isaia, Alberto Angeli
■ **ottobre:** Nuove abitudini ■ vita e ■ alimentazione. Linee guida per «star bene». Con Giorgio Calabrese, Piero Astegiano
5 novembre: Mal di schiena: prevenzione e cura. Con Paolo Rossi, Maria Pia Schieroni, Marina Carlone
12 novembre: Il tumore ■ ancora incurabile? Come cogliere tempestivamente i primi segnali. Con Massimo Aglietta, Giovanni Muto, Piero Sismondi
19 novembre: Check-up il controllo indispensabile per ■ corretta prevenzione: utilità ■ limiti. Con Giorgio Verme, Mario Costa
■ **novembre:** Il cervello che pensa ■ Invecchia: suggerimenti e accorgimenti. Con Fabrizio Fabris, Giorgetta Cappa, Dario Galati

Ai Martedìsera dialogo su Torino

Uno degli appuntamenti ormai «storici», ■ martedì, alle ore 21.

15 ottobre: «Municipio». Dialogo su Torino e il governo locale. ■ parlano Sergio Chiamparino e Gianni Riotta.
22 ottobre: «Quale Europa domani?». Considerazioni alla luce delle ultime elezioni politiche nei Paesi UE. Incontro ■ Enzo Bettiza, Sergio Pininfarina, Gian Enrico Rusconi. Coordina Andrea Comba (foto)
29 ottobre: «Torinosette». Come nasce la ■ di una città. Incontro con Luciana Littizzetto, Bruno Gambarotta, Gian Paolo Ormezzano. Coordina Gabriele Ferraris
■ **novembre:** «Mediorient». Un'autorevole testimonianza per ■ ■ drammatico. Incontro con Fiamma Nirenstein intervistata dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi
(biglietti in distribuzione da giovedì 3 ottobre)

Con «Agorà» ragazzi in prima fila

Enzo Bettiza

Gli incontri-dibattito destinati a ragazzi e ragazze che vogliono essere aggiornati ■ vivere in prima fila si tengono ■ mercoledì, alle ore 18.
9 ottobre: Gad Lerner, giornalista
16 ottobre: Giulio Andreotti, senatore a vita
23 ottobre: Marcello Sorgi, direttore de La Stampa
30 ottobre: Ferruccio De Bortoli, direttore de Il Corriere della Sera
6 novembre: Enzo Bettiza, scrittore e editorialista de La Stampa
20 novembre: Sergio Romano, storico e giornalista.
(Biglietti già in distribuzione)

Agli «Appuntamenti» si rivede Andreotti

Questo ciclo di incontri si tiene il mercoledì, alle ore 10.
16 ottobre: Incontro con il Senatore Giulio Andreotti
23 ottobre: Foibe. Le stragi negate agli italiani. Incontro ■ Gianni Oliva.
30 ottobre (ore 10,30): Santa Messa ■ Santuario della Consolata, presieduta ■ Sua Eminenza, il cardinale di Torino Severino Poletto
6 novembre: «Cenerentola». Storie di donne celebri: quando ■ favola diventa realtà. A cura ■ Maria Corbi, Pierangelo Sapegno. Interviene il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi
13 novembre: Dopo i Bot e i Cct. Come investire i piccoli risparmi. Un aggiornamento a cura della Banca Crt
20 novembre: Il Piemonte. Immagini ■ ■ note sui paesi della nostra regione. A cura di Lorenzo Fornaca
27 novembre: «Cioccolato che passione»: Storia del cioccolato e degustazione. A cura di Peyrano
10 dicembre (ore 10,30): Concerto di Natale
(biglietti in distribuzione da lunedì 7 ottobre)

Torino e il Piemonte fra cinema ■ arte

Il giovedì, alle ore 21, una serie di proposte fra cinema, arte ■ cultura piemontese.
10 ottobre: «Mimì Metallurgico ferito nell'onore» di Lina Wertmuller. Intervengono: Alberto Papuzzi, giornalista e Angelo Mistrangelo, critico d'arte
17 ottobre: «Una nuvola tra» di Massimo Scaglione. Intervengono: Massimo Scaglione, regista e Gipo Farassino, attore (e protagonista)
■ **ottobre:** ■ donna della domenica» ■ Luigi Comencini. Intervengono: Carlo Fruttero, scrittore e Ernesto Ferrero, scrittore
30 ottobre (mercoledì): «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario. Interviene Franco Prono, docente al Dams
7 novembre: «Libero Burro» di Sergio Castellitto. Interviene: Bruno Gambarotta, autore del romanzo da cui è tratto il film
14 novembre: «Cabiria» di Giovanni Pastrone. Interviene: Gianni Rondolino, docente universitario. Accompagnamento musicale a cura di Stefano Maccagno.
(Tessere già in distribuzione)

LO ■

CALCIO: IERI NEL RECUPERO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Il Canavese risorge contro il Pinerolo

Successo netto (3-0) con reti di Sabatini, Lerda e Marchio

Paolo Accossato

Il Canavese rinasce ■ autorità proprio nel derby torinese con il Pinerolo e torna a respirare dopo un inizio ■ stagione ■ dir poco sconfortante. L'undici di Frara batte 3-0 in casa i biancoblù nel recupero della 4ª giornata del CND e coglie così la prima vittoria dell'anno nel torneo, dopo ■ pareggio e due sconfitte. Il successo ■ il vero ■ proprio ossigeno per i canavesani che si allontanano dalle zone basse della classifica e raggiungono posizioni più consone al loro blasone, anche se la ■ continua ad ■ distantissima, lontana ben otto punti.

La graduatoria del girone A vede infatti al comando il Rodense ■ ■ punteggio pieno ■ 12 punti e i torinesi ottavi ■ quota ■ in compagnia di altre sei squadre. Notizie non buone invece per il Pinerolo, ancora ultimo in classifica con un solo punto al proprio attivo. Con lui soltanto il Fiorenzuola e il ■ invidiabile primato del peggior attacco e della difesa più perforata.

A Volpiano scendono in campo due formazioni che hanno urgente bisogno di punti e il match si configura difficile soprattutto per il Canavese che con ■ ulteriore passo falso piomberebbe in una crisi mai sfiorata in questi ultimi anni. Il Pinerolo propone una formazione molto giovane con Capobianco in attacco a fare da chioccia e il bomber Montaldo, reduce da ■ buon torneo in Slovacchia, soltanto in panchina. Il Canavese risponde ■ un undici che vede tra i pali Gaudio Pucci al posto di Miglino, Sabatini a centrocampo in sostituzione dell'infortunato Gallaccio ■ la coppia Pisasale-Lerda in attacco.

Il primo tempo ■ via senza particolari emozioni e ■ partita si scuote solo al secondo minuto di recupero della prima frazione quando un gran tiro ■ fuori ■ Sabatini sorprende Marcaccini e porta ■ vantaggio i padroni di casa. Il Pinerolo sente il colpo e in apertura di ripresa il Canavese chiude il conto: Pisasale ■ effettua ■ traversone preciso che Lerda di testa insacca. Prima della fine c'è spazio ancora per un rigore calciato a lato da Lerda al ■' e per il 3-0 definitivo di Marchio a tre minuti dalla fine.

Canavese-Pinerolo 3-0
Canavese: Gaudio Pucci; Granciteli, Marchio; ■ (37' ■ Lasalandra), Barni, Saladino; Bacchio, Sabatini, Pisasale (36' st Celestra), Lerda, Vallatti (44' st Vianello).
Pinerolo: Marcaccini; Salvarole, Salvai; Vivalda, Peschetta (3' ■ Montaldo), Cristini; Marcarelli, Galizia, Capobianco (26' st Bittolo Bon), Nastasi, Bellucci (1' st Fiore).
Arbitro: Alderuccio.
Reti: pt 47' Sabatini; st 8' Lerda, 42' Marchio.

IL TENNIS TAVOLO TORINO SABATO AL VIA DELL'A2 CON TRE SQUADRE, DUE MASCHILI E UNA FEMMINILE

Andreoli e il cinese Zhao per puntare alla promozione

Completano il team «A» il bielorusso Shymchonak e i diciottenni Spinicchia e Casaschi

Fabio Andreoli, 22 anni

Domenico Latagliata

Insisti una volta e insisti due, alla fine arriverà anche la promozione in serie A1. Il Tennis Tavolo Torino ci riprova, con due cinesi nuovi di zecca ■ un ritorno in riva al Po: addirittura, la società presieduta da Renato Di Napoli parteciperà con tre squadre alla serie A2 che prenderà il via sabato: due maschili, una femminile.

Le premesse per una stagione di successi paiono esserci, soprattutto guardando l'organico della squadra A maschile allenato da Walter Broglio. Due le novità, entrambe appetitose: innanzi tutto il 22enne bresciano Fabio Andreoli, vincitore di due titoli italiani assoluti lo scorso anno (doppio e doppio misto) e già conosciuto nell'ambiente pongistico torinese per avere difeso i colori del Cus Torino un paio di stagioni fa. L'altra new entry arriva da lontano, dalla Cina: Zhao Rui Gang, 28 anni, è una sorta di scommessa. Se si rivelerà in grado di lottare alla pari ■ i più forti, allora sì che il TT Torino potrà puntare in alto, anche perché i confermati Pavel ■ ymchonak (25enne bielorusso) e i diciottenni Simone Spinicchia ■ Gianbattista Casaschi offrono discrete garanzie.

Nel TT Torino B, invece, faro e giocatore allenatore sarà ancora una volta il cinese Xu Feng, da sette anni a Torino: insieme a lui, ultraquarantenne ■ prenominato «Il Maestro» ormai più dedito all'in- ■ che alla pratica agonistica, ci saranno il rumeno Laurentiu Capra ■ gli ■liani Eugenio Panzera e Alessandro Soraci, questi ultimi artefici della promozione in A2 della scorsa stagione. Per Panzera, campione italiano 11 squadre Juniores e doppio in coppia con Casaschi, si tratterà dell'esordio in serie A.

Il gruppo femminile ■ è allenato anche quest'anno dal confermato Ivanov Iliev. Ai suoi ordini ci sarà una cinese nuova di zecca, ■ 18enne Tian Jing che avrà il non facile compito di far dimenticare la connazionale Yuan Yuan, approdata al Kres Sgonico dopo una stagione sfolgorante che l'ha vista vincere praticamente tutti i match in cui è stata impegnata. Al ■ fianco, la 22enne Debora Balboni e Antonella Di Napoli, all'esordio nella massima ■ dopo i titoli italiani juniores e under 21 conquistati lo scorso anno. Il gruppo, cui va aggiunta anche la 17enne novarese Erika Pinotti, ha un'età media che non supera i venti ■ ed è pertanto difficile attendersi una stagione da piani alti. Meglio quindi accontentarsi di una tranquilla metà classifica in attesa di tempi migliori.

C'è di più: il TT Torino avrebbe potuto essere ripescato e partecipare alla massima serie, ma soldi non se ne sono trovati. Proprio le ragazze ■ anno il primo ■ scendere in campo nella nuova «casa» di via Stefano Tempia, sabato alle ore 18 contro il Novara. Il TT Torino «A» giocherà invece a Verzuolo (ore 17), mentre domenica mattina (ore ■ la squadra «B» ospiterà il Verres.

A RIVOLI LA NUOVA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Dieci comuni faranno capo alla struttura che sarà al servizio di oltre 17 mila imprese

■ Inaugurata ieri la nuova sede della Camera di Commercio di Rivoli in via Ferrero 29: la sesta, dopo Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa. Con un'area di competenza che coinvolge i comuni di Alpignano, Buttigliera, Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rosta, San Gillio, Venaria e Villarbasse. Una zona che vede la presenza di 17.660 imprese, che rappresentano l'8% della provincia torinese. All'inaugurazione erano presenti il prefetto Achille Catalani, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto e il suo vice Giuseppe De Maria, il sindaco di Rivoli Nino Boeti, il responsabile della sede Dario Brunatto, il referente dell'ordine dei ragionieri e commercialisti Ciro Serra e numerose autorità. «Questa sede vuol essere un modo concreto per essere vicini alle esigenze degli imprenditori» ha affermato Pichetto.

Giuseppe Pichetto

HA TRASLOCATO IL PRONTO SOCCORSO DI CARMAGNOLA

E' di fronte al vecchio edificio Nei prossimi mesi si trasferirà Ostetricia

■ Da ieri mattina è entrato in funzione il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, collocato all'interno della «Piastra Servizi» costruita di fronte al vecchio edificio. Con il reparto di emergenza, ■ è trasferita anche ■ Radiologia, sistemata in locali più spaziosi e dotata di attrezzature più moderne, ■ tecnologia digitale: una sala è stata adibita alle mammografie e due alle ecografie. Nei prossimi mesi, invece, sono previsti i traslochi del reparto di Ostetricia e del blocco operatorio. «Grazie all'impegno del personale ospedaliero - spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 - in due giorni è stato possibile effettuare il trasloco del Pronto ■ senza provocare il black-out dei servizi di emergenza».

Giorgio Rabino

L'INDAGINE SULL'UFFICIO TECNICO AVVIATA DAI CARABINIERI DOPO LA DENUNCIA DEL SINDACO

Bufera al Comune di Germagnano

Sparite centinaia di fatture dei pagamenti

Gianni Giacomino
GERMAGNANO

Da ■ po' di tempo c'è un pesante interrogativo sospeso su Germagnano: cosa sta succedendo nel piccolo municipio delle Valli di Lanzo? Proprio così perché ■agli scaffali del ■ Ufficio Tecnico sono spariti ■un centinaio di determine di servizio, documenti che hanno un'importanza fondamentale per la vita amministrativa di un comune. Le determine ■ infatti degli atti ■ che ■ giustificativi ■ pagamenti sostenuti dalla macchina pubblica ■ e vengono firmati prima dal responsabili del servizio e poi ricontrollati dal segretario comunale. A far scattare le indagini è ■ proprio il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia, che, esasperato ■ situazione che si è ■ all'interno di Palazzo Civico da un po' di tempo, prima ha deciso di presentare una denuncia con■ ignoti ai carabinieri della stazione di Lanzo, poi ne ha avanzato una seconda per smarrimento di atti ufficiali. Una vicenda abbastanza singolare tanto più che capita in un ■ abbastanza piccolo dove ci lavorano pochi dipendenti e i rapporti personali dovrebbero ■ abbastanza tranquilli. Invece ■ Germagnano ■ nessuno ha voglia di parlare di questa storia, tantomeno gli amministratori e i dipendenti comunali. Riuscire a rintracciare ■ qualcuno è un'impresa. ■ pomeriggio, dopo una serie di telefonate al centralino, risponde abbastanza sconcertata la donna ■ le pulizie: «Mi scusi, ma non c'è nessuno».

Il paese sarà anche piccolo, tranquillo e a misura d'uomo, ma sui banchi del consiglio la battaglia politica da anni è tutt' ■ che tiepida. La tensione è palpabile anche perché i responsabili della «volitilizzazione» delle determine, secondo la ricostruzione effettuata dal primo cittadino e dai militari, si troverebbero proprio all'interno del municipio. Non a caso gli uomini coordinati dal maresciallo Angelo Stampiggi hanno già effettuato più di un sopralluogo in municipio per ■ capire se il malloppo ■ plichi scomparsi ■ stato nascosto o gettato in qualche angolo della struttura. Ma la ■ fondamentale che gli investigatori vogliono capire è un'altra. Chi ha deciso di occultare i documenti lo ha fatto solo per dispetto ■ qualcuno o sta cercando di coprire qualcun altro? Le indagini infatti si ■ questa direzione.

I carabinieri hanno infatti interrogato a lungo i due geometri che lavorano nell'Ufficio Tecnico per ■ dei chiarimenti su tutta la vicenda. Anche perchè se le determine di servizio non salteranno fuori la macchina amministrativa rischia di incepparsi abbastanza seria■ e la battaglia politica assumerà dei toni ancori più aspri. Intanto gli inquirenti, che hanno già inviato la segnalazione alla Procura, non escludono che già nei prossimi giorni qualcuno dei dipendenti sarà ufficialmente da ritenersi indagato.

Momenti di tensione si stanno vivendo all'interno del Comune di Germagnano

E UN GIOVANE DI VENARIA RISCHIA UN'AMPUTAZIONE

Muore sul motorino travolto da un'auto

Una giovane di origine slava è morta ieri nell'incidente avvenuto alle 18,20 all'incrocio tra via Biscaretti di Ruffia e via Pramollo. La vittima (A. G., 25 anni) viaggiava sullo scooter guidato dal fratello (I. G., di 28), ricovera■ in gravi condizioni alle Molì■. I due sono stati sbalzati a una decina di metri dall'incrocio dopo l'urto con una Opel «Astra SW» che «tagliava» la strada per svoltare ■ via Pramollo. «Li ho visti arrivare, poi l'auto li ha urtati e loro sono caduti lontano. Ho chiamato subito il "118"» ha raccontato Alessandro Lo Monaco, 25 anni, che usciva a quell'ora per portare a spasso il cane. A raccogliere la sua testimonianza 3 ore dopo lo scontro sono i vigili urbani di Santa Rita, rimasti a controllare la strada dopo la partenza della pattuglia della Polstrada, che aveva rilevato l'incidente.

Appena ricevuta la segnalazione, è arrivata l'ambulanza del «118», ■ i medici non hanno potuto fare nulla per salvare la giovane. «Il ragazzo è stato portato via dall'elicottero che è atterra■ ■ vicino, nel campo da golf. Hanno tagliato ■ ■ per far passare la barella ■ lo hanno portato via d'urgenza» dice Simone Gambino, 12 anni, che ■ 18,20 era appena uscito dall'oratorio, poco distante dall'incrocio.

Un altro incidente è avvenuto ieri sulla provinciale Givoletto - La Cassa, all'altezza dell'intersezione per il comune di San Gillio. I medici del Cto stanno cercando di scongiurare l'amputazione della gamba destra di I.T., 20 anni, di Venaria, che ieri pomeriggio si ■ schiantato contro un camion mentre era in sella alla moto di un suo amico. Il giovane era alla guida di un'Aprilia «125 Replica F1» prestata da un amico di Venaria. Tornava da La Cassa dove era andato ad un incontro di lavoro. Alle 15, ■ camion 6cania di proprietà della ditta Alupress di Piobesi e guidato da F. Z., 37 anni, di ■, ha infilato la provinciale. Lo scontro è stato inevitabile. Sul posto è intervenuta la polizia municipale di ■ Gillio. Il traffico ha ricominciato a scorrere in modo regolare soltanto dopo le 19.

LA SPARATORIA AVVENNE AL WELLNGTON DI IVREA, DOPO UNA RISSA TRA DUE BANDE DI GIOVANI

Delitto al pub, pene ridotte in appello

Al principale imputato dell'omicidio inflitti tredici anni

Mauro Revello
IVREA

Proprio in questi giorni i familiari e gli amici hanno ricordato il triste anniversario della morte di Federico Pescatore, il ventiquattrenne di Chiaverano ucciso da un colpo di pistola durante una rissa al pub Wellington di Ivrea. La ■■■■■■■■■■, però, non ■ coinvolto i giudici della Corte d'assise d'appello di Torino, che ieri hanno ridotto le pene sia del giovane che aveva sparato che dei suoi fratelli coinvolti nella vicenda.

Salvatore Ciurlia, ■ anni, di Romano Canavese, dovrà ■■■ scontare 13 anni di carcere per omicidio, tentato omicidio (anche un amico di Pescatore venne ferito da un proiettile), porto di pistola e rissa. In primo grado, l'11 dicembre scorso con rito abbreviato, il giudice di Ivrea Pierpaolo Bortolotti lo aveva condannato a 17 ■■■■.

Il fratello Domenico, che a Ivrea si era preso due anni e mezzo per rissa e porto di bastoni, in appello ■ ■■■■ condannato a due anni e due mesi. Meglio ancora è andata a ■ maggiore dei Ciurlia, Nicola: dai 4 anni e 10 mesi del primo grado, si ritrova con una condanna a 2 anni e ■ mesi. I giudici torinesi, in sostanza, hanno cancellato la pena ■ ■■■ anni ■ gli ■■■ stata inflitta per calunnia (secondo gli inquirenti aveva tentato di incolpare un fratello minorenne), lasciando quella per rissa e porto di bastoni.

Le tesi del ■■■■■ procuratore di Ivrea, Roberto Ruscello, che fin dall'inizio aveva accusato anche Domenico e Nicola di concorso in omicidio (chiedendo condanne rispettivamente a 10 e 12 anni di carcere), non sono quindi state accolte. Ha prevalso ■■■ invece, la linea della difesa (gli ■■■■■ Ferrero, Verazzo e Staiano).

I Ciurlia, con altri giovani di Strambino e Romano, erano arrivati al Wellington per aiutare i cugini Antonio e Francesco Battaglia, protagonisti di una rissa all'interno del locale con alcuni amici di Pescatore. Sia Nicola che Domenico, però, avrebbero ignorato che Salvatore nascondeva in tasca una pistola, poi estratta fuori dal locale per colpire i due giovani di Chiaverano.

A febbraio dovrà ■■■ essere processato Antonio Battaglia, di Strambi■. E' accusato di resistenza, avendo tentato di fuggire per ■■■ l'arresto poche ore dopo la sparatoria. Suo cugino Francesco, ■■■ anch'egli coinvolto nella rissa e poi finito in carcere con Antonio, è era invece impiccato in cella il giorno dopo l'arresto.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 e il 30 settembre di due anni fa. All'interno del pub Wellington scoppia ■■■ rissa fra i Battaglia e un gruppo di ragazzi ■ Chiaverano. Quando gli animi sembrano essersi placati, sul piazzale del locale arrivano gli amici di Francesco e Antonio Battaglia, fra cui i fratelli Ciurlia. Dal pub escono i ragazzi di Chiaverano, e a loro si aggrega Federico Pescatore. Ed è proprio lui, dopo ■■■ brevissima colluttazione, ad ■■■ ferito

■■■■■■■■■■ ISTITUTO STATALE «SPINELLI»

«Il Comune vuole disimpegnarsi»

■ Una cinquantina di genitori di alunni iscritti alla scuola internazionale statale «Altiero Spinelli» - 700, dall'elementare ■ liceo - ha manifestato ieri mattina davanti a Palazzo Civico. Al centro delle preoccupazioni, l'ipotesi del Comune di sospendere la convenzione (scadrà ■■ dicembre 2003) che da 5 anni consente di inserire nell'istituto insegnanti di madrelingua (costo, 600 milioni l'anno). Il progetto, ■■■ era ■■■■■■■ dall'ex ass■■■ comunale Ugo Perone, prevede che il 40% ■■ posti sia riservato a ragazzi con almeno un genitore di madrelingua francese, inglese o tedesco. Mentre era in corso il presidio, il sindaco ha incontrato la preside, Maria Luisa Vighi Miletto. Nonostante ■ difficoltà economiche del Comune, Chiamparino si è impegnato, per ora, a dare continuità ■ progetto, riducendo il finanziamento in modo graduale. ■■■■ è cercherà l'accordo con istituzioni private e pubbliche, ambasciate comprese, per trovare fondi. La maggioranza dei genitori ha dichiarato disponibilità a contribuire economicamente, purchè la scuola resti pubblica ed accessibile a tutti. E' stato anche suggerito che il Comune intervenga a sostegno delle famiglie a basso reddito. Oggi, in Provincia, è prevista l'audizione di ■■■ delegazione formata da personale e genitori.

BIANCA & NERA

■ ■■■■■■■■ **Orario** 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): co■■■ Regina M■■ gherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; ■■ ■■ginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; ■■ Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; ■■■■ Francia 212. **Di notte (19,30-9)** ■■■■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30)** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta** ■■ **ore** Venaria, via L. da Vinci ■0. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **INTERCULTURA** Riaprono le iscrizioni ai programmi di Intercultura, l'associazione che dal 1946 promuove scambi interculturali tra studenti di tutto il mondo. Il 10 novembre ■ il termine per candidarsi al concorso Intercultura e per ottenere una borsa di studio offerta da aziende o dall'associazione stessa. Borse di studio che variano secondo la fascie di reddito ■ appartenenza, dando così a tutti i giovani la possibilità di partire. Gli studenti nati tra il 1° gennaio 1985 e il 30 giugno ■■■■ possono iscriversi ■■■■■ il sito, compilando l'apposito form, o inviando, presso la sede centrale ■ Intercultura a Colle Val D'Elsa, il modulo cartaceo disponibile presso le segreterie delle scuole superiori e gli uffici informagiovani. Informazioni: Afs Intercultura, Via Gracco del Secco, 100 – 53034 Colle di Val D'Elsa – SI Tel. 0577-900011 ■■■ 0577-920948 e-mail segreteria@intercultura.it

■ ■■■■■■■■ **BANDITI.** Due ■■mini armati di ■■■■ hanno cercato di rapinare, ieri verso mezzogiorno, il piccolo ufficio postale di Stupinigi abbattendo il vetro blindato. Le due impiegate si sono rifugiate nel retro dell'ufficio e hanno dato subito all'allarme: i banditi hanno dovuto così rinunciare ■ colpo. Sono fuggiti a bordo di ■■■ moto di grossa cilindrata.

■ ■■■■■■■■ **INCONTRO.** Allagamenti delle borgate, messa in sicurezza del territorio, risarcimento dei danni dell'alluvione del 2000. Questi i temi dell'incontro in programma oggi alle 21, con il sindaco Lorenzo Bonardi, presso l'oratorio di Tagliaferro.

■ **CHIVASSO, SOCCORSI.** E' stato ■■■■■■■■ l'intervento dei Vigili del fuoco ieri mattina in ■■ Po 18 a Chivasso, per soccorrere Rita Mighetto, 79 anni, che, caduta in casa, non riusciva più a rialzarsi.

■ **CHIVASSO, ASCOM.** Assemblea generale dei soci Ascom di Chivasso stasera alle ■ presso la sede di via Lungo Piazza d'Armi 6, per il rinnovo del consiglio direttivo attualmente presieduto da Maria Luisa Cop■.

■ **LAURIANO, CRI.** La Delegazione della Croce Rossa di Lauriano organizza un ■■■■ della durata di sei mesi di formazione teorico-pratica al fine di potenziare il proprio gruppo di volontari del soccorso. Informazioni e iscrizioni presso la sede di corso Torino 5.

L'EDIZIONE NUMERO «28» SI CORRE DOMENICA

Torna il Giro della Collina Si parte da piazza Zara

Domenica prossima ■ corre il tradizionale Giro della Collina, manifestazione organizzata dalla Joyful Promotion con la collaborazione ■ TorinoSette - La Stampa e giunta alla 28ª edizione: ventotto ■■■ sempre premiati dall'ampia, allegra partecipazione dei torinesi.

Due le novità dell'edizione 2002: la partenza (ore 9.30) e l'arrivo ■■■ stati spostati dal Motovelodromo a piazza Zara, poi c'è il nuovo percorso, 11 chilometri e mezzo che si snodano da corso Moncalieri (direzione Moncalieri) per inserirsi nel verde della collina - dal Castello di Moncalieri alla strada Antica di Cavoretto - per far ritorno in piazza Zara (corso Sicilia).

La quota di iscrizione è di 7 euro (gratuita per i possessori di "Pass 15"), comprensiva della sacca che contiene pettorale, adesivo, gadget e t-shirt. Del kit fa parte anche la cartolina che, compilata e imbucata prima della partenza, dà diritto di partecipare all'estrazione di ■■■ premi, primo fra tutti uno scooter offerto ■■■■ Piaggio Center Tosa.

Le iscrizioni sono aperte presso il Salone La ■■■pa di via Roma 60, i negozi di articoli sportivi ed i Supermercati Di per Di di Torino e provincia. Per la sezione competitiva i punti di iscrizione sono: Salone La Stampa, Giannone Sport, RUN, i negozi Milanesio. I ritardatari potranno iscriversi direttamente alla partenza domenica mattina.

Parte dell'incasso sarà devoluto alla Faro, Fondazione Assi■■■■■ Ricerca Oncologica.

Alla manifestazione collaborano Renault, Allianz Subalpina, Sanpaolo Imi, GS Supermercati, Centrale ■■ Latte di Torino, Di per Di, Giemme, Adidas, Acqua San Bernardo, San Carlo. La radio ufficiale è Radio Energy. Info: ■■■■■■■■

SETTIMO TORINESE

Apre i battenti l'ecomuseo del Freidano

SETTIMO. Cultura materiale, storia, trasformazioni del territorio. Tutto questo è l'Ecomuseo del Freidano ■ Settimo Torinese che verrà inaugurato sabato 5 ottobre ■■ 11 alla presenza di autorità della Provincia, della Regione e del comune. L'Ecomuseo nasce dallo storico cor■ d'acqua artificiale, il rio Freidano, che lungo il suo corso ha fornito moto ed energia alle prime attività industriali settimesi. Un percorso ciclo pedonale si snoda all'esterno e interno della città, ■ Mulino Vecchio alle zone di interesse naturalistico e culmina nel museo etnografico, realizzato all'interno del Mulino Nuovo e dedicato alle prime attività lavorative: la pesca, la lavorazione dell'osso e della penna, la fornace, i lavandai, la lavorazione della canapa. Tre piani, 1350 metri quadrati di esposizione, 3500 di superficie esterna, modelli interattivi, video■■■, stazioni multimediali, ricostruzione d'ambiente, acquario da 5 mila litri, macchinari, oggetti e immagini: un mondo visitabile per il pubblico già sabato pomeriggio dalle 14 alle 17.

PORTAEREI DEL MOBILE

oggi paghiamo noi!

REGALO ASSEGNO CIRCOLARE

Esempio:
con un acquisto pari a 3.500,00* Euro

con PRIMA RATA
MARZO 2003

ASSEGNO CIRCOLARE € 468,60
quattrocentosessantotto/60
Intestato Emanuele Splendore firma
ASSEGNO CIRCOLARE

amento inferno

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE

SIAMO APERTI
dalle 10.00/19.30

5000 mq.
di ESPOSIZIONE

dove troverete
tantissime offerte!

Progettazione-assistenza clienti-realizzazioni su misura-consegna e montaggio e IVA compresi nel prezzo

SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
Via Sebastiano Bianco, 36 - Tel. 011.9880293

no, T.A.N.
no al 30 settembr

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 011[illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

INCONTRI D'ARTE

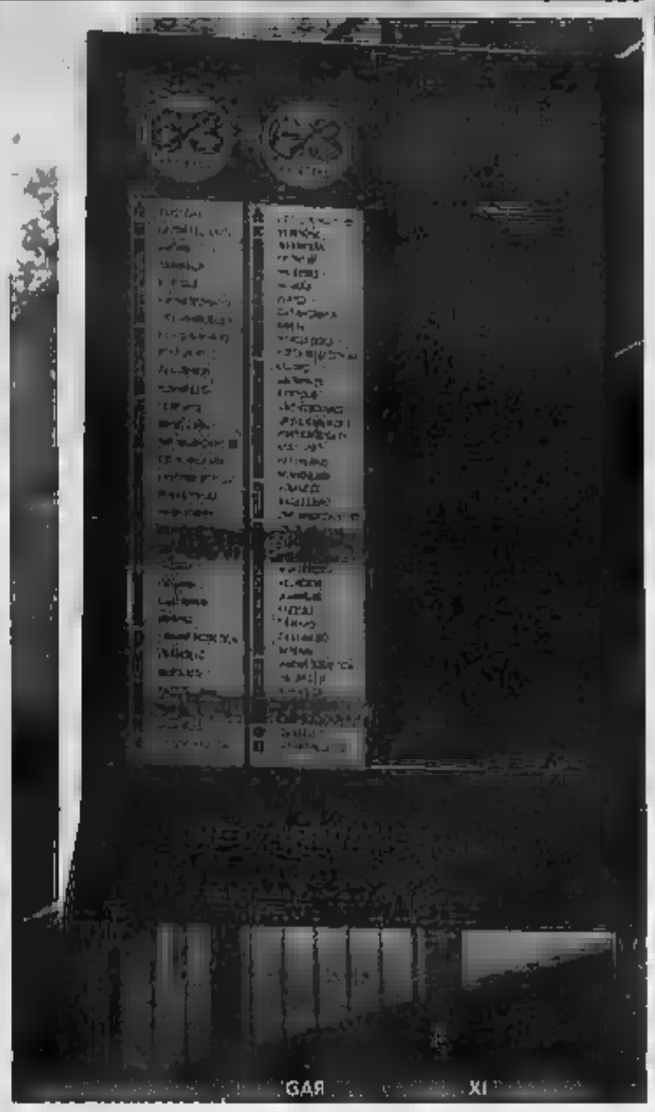
Alle 9 al [illegible] di Rivoli si apre il convegno nazionale su «Le riviste d'arte [illegible] dall'Ottocento all'età contemporanea» con interventi di critici ed esperti che oggi intervengono sulle pubblicazioni del Settecento fil Primo Novecento. Il convegno prosegue fino a sabato. Questa sera alle 21 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange, nell'ambito della mostra «Da Rousseau a Ligabue. Naifs» si inaugurano gli incontri dedicati ad alcuni autori presenti in mostra di cui vengono narrati aneddoti e curiosità (nella foto l'autoritratto di Metelli).

LA STAGIONE DI IVREA

La stagione concertistica di Ivrea prende avvio questa sera [illegible] un appuntamento cameristico. Alle 21, nell'Auditorium ex Officine H Olivetti, è di [illegible] l'Optional String Quartet formato da Stefano Vagnarelli (foto) e Arok Jaka) violini, Gustavo Fioravanti viola, [illegible] Destefano violoncello, a rafforzato per l'occasione dal contrabbassista Michele Lipani. Sono tutti strumentisti del Teatro Regio e presentano e pagine firmate da Bach, Piazzolla, Mozart, Morricone, Brahms e Bernstein; un itinerario dal Settecento a oggi nei gustosi arrangiamenti dello [illegible] Fioravanti.

MEZZI [illegible] XI. [illegible]: LA LINEA 63

La febbre del sabato viaggia in autobus



Ragazzini con la radio per ascoltare gli ultimi successi della stagione salgono al capolinea di via Negarville

Mirafiori: il bus si svuota in via XX Settembre, dove comincia lo struscio

Altra tappa: McDonald's in piazza Castello

Il percorso s'inizia al confine della città: da strada del Drosso si vedono ancora campi di mais

In corso Unione Sovietica si sfila davanti alla Fiat e al Ferrante Aporti

L'arrivo, passato il centro, è in corso XI Febbraio

[illegible]

Isole pedonali nelle zone periferiche, [illegible] interi all'opera per favorire il decentramento, recupero di aree ex industriali, graffiti, programmi di riqualificazione: dite e fate quel che volete, ma il fascino di un sabato pomeriggio in centro non ha eguali.

Per rendersene conto basta raggiungere il capolinea di un classico di queste migrazioni giovanili di massa, l'autobus 63 che parte da [illegible] Negarville intorno alle 15. E dire che in questo angolo storico di Mirafiori Sud non [illegible]a niente: ci sono le giostre, capitanate dall'American Meteor e da El Chico; un orchestrale commica [illegible] banda si esibirà tra poco alla Chiesa di San Luca; per i più piccoli, il vicino giardinetto è ampiamente attrezzato. Ma il sabato si va in centro, che è molto più in stile tipo navicelle spaziali del luna park e costa meno, [illegible] centesimi al [illegible] bus contro 2 euro al giostraio.

Sole ancheggiando il primo plotone delle Las Ketchup no[illegible]a, il ritmo lo forniscono proprio gli amplificatori di El Chico: «Aserejé», per l'appunto. Alla spicciolata, prima della partenza, abbiamo raccolto [illegible] quindicina di under 20. Assorti[illegible] la tipologia, [illegible] spazia dalla coppietta al mini branco in [illegible] di avventure; pressoché unani[illegible] la scelta [illegible] colore di magliette, canotte e gonne. Tutto bianco, è ancora stagione in cui valorizzare la tintarella rubata all'estate piovosa.

Si va. Si parla. Argomento preferito: l'amore. Sul [illegible] piove, diluvia, trascina l'amore. Sotto forma di sentenza, quando una signorina ne illustra ad alta voce una caratteristica essenziale: «Essere senza fidanzato da una parte è bello, perché fai quello che vuoi; [illegible] quando vedi tutti intorno a te che si baciano ti senti una cacca». Inconfutabile. L'amore è una sfida: «La tipa mi ha detto che devo parlare [illegible] sua madre, ma io mica [illegible] paura, se ce n'è bisogno vado a conoscere anche il Papa», [illegible] non come babbo dall'amata, ma come [illegible] Santità.

L'amore è pratico: due fidanzatini sull'autobus occupano [illegible] posto solo, [illegible] lei seduta sulle gambe di lui si raddoppia la capienza. L'amore sa essere discreto: la ragazza salita alla seconda fermata della corsa non smetterà di cinguettare al telefonino fino all'arrivo in via XX Settembre, [illegible] che a nessuno riesca di intercettare una sola sillaba della sua conversazione. Ma a volte l'amore rischia di sfuggire di mano: «Tesoro, piantala!».

Non smette [illegible] [illegible] di menare la [illegible] lungo [illegible] strada di Mirafiori, sul filo del confine tra città e campagna. Di qua l'agglomerato urbano, i bar, i muri delle fabbriche di testo competono [illegible] Londsdale, Melting Pot, Warriors, Adidas, Lumberjack. Confronto a noi, i cartelloni pubblicitari esterni sembrano sbiaditi, [illegible] come se non bastasse suoniamo anche: il tintinnio degli anelli sui mancorrenti del pullman [illegible] la base ritmica su cui poggiano gli assoli delle suonerie dei cellulari.

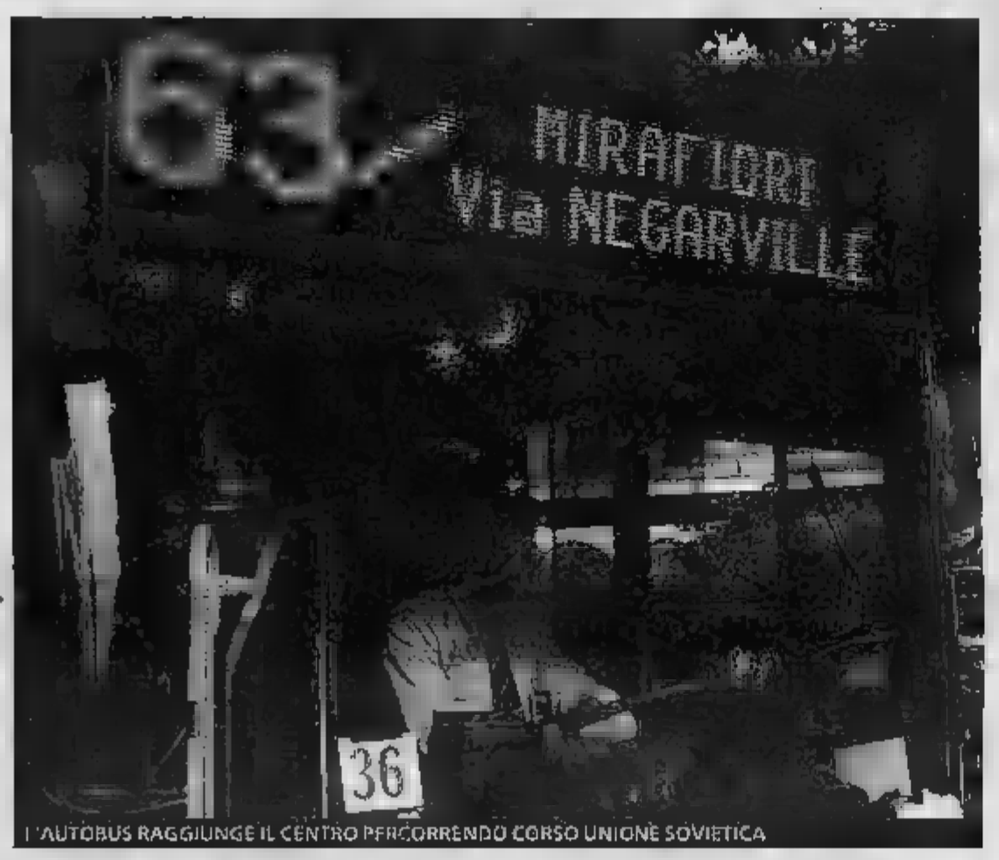
All'esterno scorre [illegible] corso imponente, punteggiato di edifici storici. La Fiat Mirafiori passa come nulla fosse, sembra più [illegible] tema il prospiciente locale latino «Ganas de Mar»; il vecchio carcere minorile Ferrante Aporti, con la telecamera rivolta verso il cancello, tiene per sé drammi e speranze; nessun languore si manifesta nei pressi di santuari della ristorazione co[illegible] «La Smarrita» [illegible] «Il Gatto Nero». Se a ciò si aggiunge [illegible] la caserma sono in assetto di chiusura a non riforniscono l'autobus di alcun passeggero nuovo, l'effetto è «Cassandra Crossing»: vettura piena, che corre come fosse blindata verso il [illegible] appuntamento con il destino.

E' [illegible] che l'adrenalina da centro città, il sabato pomeriggio, assale tutti [illegible] cancella il paesaggio, [illegible] l'ATM contribuisce [illegible] con una vera e propria barriera di avvisi incollati sui finestrini. Comunicazioni [illegible] e talora indispensabili alla clientela, per carità, ma una soluzione alternativa andrebbe studiata: in fondo il panorama dovrebbe essere compreso nel prezzo del biglietto.

Con l'ingresso in corso Turati, si apre la seconda fascia del percorso del 63, quella centrale. A Porta Nuova scende qualcu[illegible], ma il primo cospicuo contingente di gio[illegible] nuotatori sceglie [illegible] prima fermata di via XX Settembre, che immette alla [illegible] con start da piazza Carlo Felice. Il grosso della comitiva, però, temporeggia: è ben aggiornato sulle variazioni [illegible] percor[illegible] che in questo periodo portano la linea ad attraversare nientemeno che piazza Castello, e lì si riversa sulla banchina per affrontare via Roma in direzione opposta. [illegible] l'Azienda indisse[illegible] referendum per rendere definitiva la tappa davanti al McDonald's, tra i nostri ragazzi sarebbe un plebiscito.

Dopo la piazza, il 63 si infila [illegible] Giardini Reali come [illegible] [illegible] depressione post parto. E' [illegible] terzo segmento del [illegible] percorso, vivacizzato dagli skaters che ricamano evoluzioni sui monumenti [illegible] da tre di giovani slavi che vestono strettamente baseball, ridono [illegible] profumano come alla festa del paese. Sembrano sb[illegible] dal nulla, [illegible] i campioni di un altro film, «L'uomo dei sogni», e con la stessa rapidità svaniscono dal marciapiede al capolinea di [illegible] XI Febbraio.

Erano veri o li abbiamo visti [illegible] noi? E l'American Meteor? E [illegible] misteriosa ragazza che parlava al telefonino? Il 63 se, ma tace. Sembra assente. Forse è innamorato anche lui, magari di quella vettura numerata [illegible] barrato con cui condivide [illegible] parte del suo percorso.



L'AUTOBUS RAGGIUNGE IL CENTRO PERCORRENDO CORSO UNIONE SOVIETICA

GIORNO E NOTTE

[illegible] Donne

Il Moica organizza un incontro su «Donna tra cultura e lavoro: il dovere e il piacere». Ne parlano Giovanna Boschis e Anna Ricotti.
■ Rinascenta, via Lagrange 15, ore 15

Atene-Gerusalemme

«Emmanuel Lévinas. L'ultima lezione: siate un popolo colto», conferenza di Haim Baharier, a cura [illegible] Ugo Volli.
■ Archivio di Stato, ore 10,30

Vivere in [illegible]

Giovanni Cagnazzo tiene [illegible] conferenza sul tema «La casa sana», seconda parte.
■ Uniter, Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 15

Autobiografia

«Vi parlo di me: la scrittura fra autobiografia, storia e romanzo». Con Clara Sereni, autrice del libro «Il gioco dei regni».
■ L'Espace, via Mantova 38, ore 16,30

[illegible] 2006

Mario Piovano, membro del Comitato Direttivo dell'Agenzia Torino 2006 su: «Torino [illegible] a che punto siamo?».
■ Ugal, corso Dante 102, ore 10

Cultura ebraica

Conversazione con Giovanni Miccoli, [illegible] di Fabio Levi, sul tema «Chiesa cattolica, Questione ebraica e antisemiti[illegible]. Da Porta Pia agli Anni Trenta».
■ Teatro Gobetti, Sala Conferenze, via Rossini 8, ore 17,30

Medioevo

Convegno dal titolo «Analogia con il Medioevo: usi, credenze e retaggi». [illegible] cura di Intrigarte.
■ Biblioteca Geisser, [illegible] 5, Parco Michelotti, ore 16,30

Leggere l'Arte

Marina Paglieri: «Le attese del pubblico [illegible] una visita guidata». A cura di Volarte.
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 17-19

Icone orientali

Gli Amici dell'Arte dell'Antiquariato organizzano [illegible] incontro [illegible] l'artista rumena Mariana Paparè che parla de «Le [illegible] orientali».
■ Vssp, via Tasselli 1, ore 21, tel. 011.683.66.00

Experimenta

[illegible]llo spazio incontri si parla di «Neuropsicologia della prestazione sportiva: evidenze sperimentali, tecniche, segnali di attivazione». Con Giuseppe Vercelli [illegible] Marco Chisotti, psicologi dello sport e psicoterapeuti. Introduce [illegible] coordina Aldo Fasolo.
■ Parco Michelotti, corso Casale 15, ore 16,30-18,30

[illegible]

Vanna Capella [illegible] Rita Riccio: «La lettura dell'aura».
■ Ass[illegible] [illegible] [illegible]ell 105/7, ore 20,45, tel. 011.319.42.74.

Tarocchi

Conferenza su «I Tarocchi: viaggio nella [illegible] dell'Antico Egitto per scoprirne [illegible] significato».
■ Damanhur, via Po 38, ore 21

Giovedì di Cultura

Alberto Bersani, presidente del Consiglio dei Sumores della Città di Torino, presenta [illegible] commenta un documentario su «La guerra di successione d'Austria e le campagne militari nelle Alpi Sud Occidentali».
■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 15

Meditazione

«Introduzione alla meditazione», a cura di Mario Di Grazia.
■ Samveda, via Tiziano 35, ore 21

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Brevi

Formazione per l'installazione di impianti a energia solare termica. E' terminato il primo corso di «progettazione installazione e manutenzione degli impianti ad energia solare termica», diretto ad artigiani del [illegible] termo-gas che operano in Torino [illegible] provincia. I corsi, ideati dall'Assessorato alla pianificazione ambientale e allo sviluppo sostenibile della Provincia, derivano dal protocollo d'intesa firmato lo scorso giugno tra la CNA e le altre Associazioni artigiane e la Provincia di Torino. Sono previste altre [illegible] edizioni del corso di formazione che vedranno il coinvolgimento complessivo [illegible] un centinaio di artigiani. Le lezioni, programmate in collaborazione con l'istituto di ricerche Ambiente Italia, si svolgono presso l'Agenzia formataria, «G. Pastore», [illegible] sviluppano temi che vanno dalle informazioni tecniche, al marketing, alla vendita. *Info: Anim/CNA, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

Eccellenza artigiana. La Regione Piemonte ha deliberato il riconoscimento dell'Eccellenza artigiana per i settori Tessitura, Arazzi, Ricamo e Abbigliamento; Stampa e Legatoria restauro, Vetro, Pietra e affini. Il provvedimento [illegible] le imprese artigiane che esercitano attività nell'ambito delle lavorazioni artistiche [illegible] tradizionali nei settori della tessitura, arazzi, ricamo e abbigliamento, stampa e legatoria restauro, vetro, pietra [illegible] affini. Le imprese interessate al riconoscimento dell'Eccellenza devono inoltrare domanda presso le Commissioni provinciali per l'artigianato entro il [illegible] ottobre 2002. Si ricorda che la Regione Piemonte ha già inviato alle imprese che potenzialmente possono ottenere l'Eccellenza artigiana la seguente documentazione: *a)* copia del disciplinare di produzione; *b)* [illegible] domanda e della modulistica; *c)* note per l'istruzione per la compilazione; *d)* note informative delle sedi [illegible] indirizzi delle commissioni provinciali per artigianato e delle associazione artigiane di categoria. Si precisa che il [illegible] del disciplinare di produzione relativo ai settori e la modulistica potranno [illegible] scaricate dal sito Internet della Regione Piemonte. *Info: CNA Torino, via Avellino 6, tel. 011.46.17.666.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e* [illegible] Piccola [illegible] Media Impresa

Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere le Vostre imprese

[illegible] **Provinciale di Torino** - [illegible] Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email. infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Brancatisano, M. Buratin, S. Busi, D. Padroni. *Coordinamento e redazione articoli:* Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti

258

I piccoli imprenditori chiedono allo Stato e alla Regione interventi urgenti a sostegno del settore

Si aggrava la crisi dell'indotto auto

Conferenza stampa [illegible] Torino, il 7 ottobre prossimo, ore 11, all'Hotel Concord, via Lagrange

La CNA e le altre Confederazioni artigiane piemontesi chiedono a Governo e Regione interventi urgenti a favore delle imprese della filiera dell'auto [illegible] del settore metalmeccanico, gomma, plastica. Lo faranno lunedì 7 ottobre, [illegible] una conferenza stampa unitaria a Torino, all'Hotel Concord di via Lagrange 47, alla quale sono invitati a partecipare gli imprenditori. Le Confederazioni artigiane piemontesi giudicano insufficienti le misure fino ad ora elaborate in seno al «tavolo di crisi» attivato nei mesi [illegible] dalla Regione Piemonte per definire misure salvagente a favore degli artigiani e delle piccole imprese dell'indotto auto in provincia di Torino. Due [illegible] particolare sono le proposte fino [illegible] ora emerse che [illegible] si [illegible] però ancora tradotte in azioni concrete: *a)* misure urgenti per agevolare l'accesso [illegible] credito alle imprese operanti nella filiera dell'auto, con la costituzione di un apposito «fondo di garanzia» stimato in [illegible] milioni di euro, teso a favorire l'intervento diretto dei Confidi piemontesi; *b)* predisposizione di misure urgenti e temporanee in tema di ammortizzatori sociali e di politica attiva del lavoro utili [illegible] conservare il patrimonio di professionalità esistente presso le imprese coinvolte [illegible] processi di ristrutturazione. Di fronte all'aggravarsi della crisi dell'auto, artigiani e piccoli imprenditori non sono più disponibili a tollerare la grave latitanza del Governo [illegible] della Regione. Accanto alle misure urgenti prima indicate, le Confederazioni artigiane chiedono perciò a Governo e Istituzioni locali (Regione, Provincia, Comune) di attivare investimenti [illegible] azioni per salvaguardare [illegible] polo dell'auto torinese [illegible] in particolare: [illegible] l'approvazione della legge sul distretto tecnologico dell'auto che preveda politiche industriali di integrazione tra committenti [illegible] 1° livello e subfornitori di 3-4° livello; *ii)* l'abbinamento del rilancio del polo auto Fiat-General Motors-Opel con una precisa politica [illegible] attrazione di altre industrie dell'automotive, da parte delle Istituzioni [illegible] agenzie come l'Itp, per favorire investimenti di case e componentisti auto nelle aree industriali di Torino e della provincia che sono sottoutilizzate. A tal fine [illegible] prevedere l'estensione dei finanziamenti del Docup 2002-2006 alle zone escluse in modo da incentivare nuovi insediamenti in quelle aree come Mirafiori dove verrà ridimensionata la produzione di auto; *iii)* interventi promossi dagli enti di ricerca e dai dipartimenti del Politecnico-Università di Torino per favorire la riconversione di aziende che operano solo nell'auto verso altri settori come edilizia, telecomunicazioni, medicale. Esistono infatti tecnologie sviluppate nell'automotive che possono essere applicate in altri settori. Occorre poi investire maggiori risorse sui progetti di trasferimento tecnologico (Provin, Diadi, ecc) per moltiplicare gli interventi sull'innovazione nelle aziende artigiane e piccole industrie manifatturiere. Le Confederazioni artigiane piemontesi sottolineano inoltre che si [illegible] manifestando una crisi di liquidità che mette in forte difficoltà le aziende che debbono ricorrere ai rimborsi rateali per gli investimenti [illegible] l'acquisto di [illegible] [illegible] chine utensili indispensabili per stare sul mercato. Si sta poi aggravando la situazione già critica sul versante dei tempi [illegible] pagamento: la tendenza [illegible] quella di una ulteriore proroga di tempi di pagamento, oggi a 120-180 giorni, già difficili [illegible] sostenere. Tutto ciò rende più che mai attuale l'applicazione del de[illegible] legislativo [illegible] recepimento della direttiva 2000/35/Ce, relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamento nelle transazioni commerciali. Il decreto prevede per tutte le transazioni commerciali [illegible] imprese l'applicazione di interessi automatici del 10.25% sui ritardi [illegible] pagamento. Per quanto riguarda il settore subfornitura, si conferma l'impianto della legge del '98 che prevede l'obbligo dei pagamenti entro 60 giorni, senza eccezioni.

Brevi

Internazionalizzazione aziende artigiane e piccole industrie. Per illustrare gli obiettivi del progetto Ies 2003, attivato dalla Provincia di Torino, [illegible] convocato un incontro con le imprese per lunedì 7 ottobre, ore 21, presso CNA Torino, sala Carbotta, via Avellino 6. Il servizio di accompagnamento all'export, avviato da [illegible] anni, è rivolto a imprese che vogliono iniziare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri. Per il 2003 il progetto verrà riproposto a una platea di 50 piccole imprese, selezionate, alle quali sarà affiancato un «export specialist». L'iniziativa sarà presentata da Antonio Buzzigoli, assessore [illegible] Attività produttive della Provincia di Torino.

Informazione alle aziende. In riferimento alla comunicazione pubblicitaria Renault Veicoli Commerciali apparsa sul numero di settembre del *Corriere Artigiano*, rivista della CNA [illegible] Torino, si rettificano i seguenti dati: *a)* il prezzo indicato non include Iva, Ipt e messa su strada; *b)* Tan [illegible]95; il Taeg e le rate di ogni modello variano [illegible] conseguenza. I concessionari Renault saranno lieti di offrire maggiori informazioni in merito.

Brevi

Nuova proroga per il Testo Unico dell'edilizia. Come richiesto dall'Anim/CNA e dalle altre Associazioni degli operatori del settore impiantistico, il Parlamento ha spostato al 30 giugno 2003 la data di entrata in vigore del Testo Unico per l'edilizia. L'Anim/CNA ritiene ora necessario intervenire per un completo allargamento del campo di applicazione della legge a [illegible] gli impianti tecnologici ed è disponibile [illegible] costruire una proposta per razionalizzare e rendere possibile un sistema di verifiche e di controlli davvero cogente. Non deve [illegible] ogni caso essere dimenticato che oltre 12 anni di legge 46/90 hanno reso gli impianti più sicuri come confermano i dati statistici annualmente diffusi dagli istituti specializzati e di settore. Primo [illegible] q[illegible] il Comitato italiano del gas che [illegible] anni registra una costante diminuzione di incidenti e di vittime dovuti al malfunzionamento di impianti ed apparecchi. *Info: Anim/CNA Torino, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

Restructura 2002. Dal 7 al 10 novembre, al Lingotto Fiere, [illegible] terrà la 15esima edizione di Restructura, il Salone della costruzione [illegible] della ristrutturazione edilizia. L'edizione 2002, oltre alle consuete 5 aree tematiche in cui è suddivisa l'area espositiva, vedrà la riconferma dell'area dedicata al restauro e all'artigianato artistico d'Eccellenza. Quest'area, realizzata in collaborazione con Regione Piemonte e CNA, si propone di salvaguardare [illegible] rilanciare le lavorazioni artistiche di prestigio, di recuperare gli «antichi mestieri» [illegible] di avvicinare le nuove generazioni ad attività con un elevato contenuto professionale. *Per ulteriori informazioni: Assoedili-Anse/CNA, Giovanni Brancatisano, tel. 011.46.17.602-628.*

Odontotecnici, eventi formativi a norma Ecm. Sno/CNA ha predisposto per questo autunno (ottobre-dicembre) alcuni importanti [illegible] formativi per consentire agli odontotecnici di acquisire i crediti necessari per il 2002. Sono inoltre previsti due corsi tecnico-pratici non accreditati [illegible] un convegno nazionale a Roma con frequenza gratuita. *Info: Davide Padroni, Sno/CNA, tel. 011.46.17.666-608.*

CNA [illegible] Unipol, inaugurazione il 13 ottobre uffici Moncalieri

Gli artigiani e i piccoli imprenditori della CNA e gli agenti della Unipol Assicurazioni hanno il piacere [illegible] invitare tutti gli imprenditori e le autorità del territorio all'inaugurazione ufficiale dei rispettivi [illegible] uffici di Moncalieri, in via Luigi Einaudi 29. Si tratta di un evento importante per tutte le imprese che operano nei comuni di Candiolo, Carmagnola, Carignano, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Osasio, Piobesi Torinese, Trofarello, Villastello[illegible] [illegible] Vuovo che nella CNA e nel gruppo Unipol hanno già trovato o potranno trovare nel prossimo futuro due partner affidabili in grado di fornire sempre le risposte più adatte alle loro esigenze di sviluppo, formazione, credito e assicurative. L'appuntamento con CNA e Unipol, da sempre alleate al servizio delle piccole imprese, artigiane e industriali, è per do[illegible] 13 ottobre, a partire dalle ore 11, per festeggiare insieme il consolidamento di una presenza sul territorio. All'inaugurazione interverranno Silvano Gecchele, Presidente di zona della CNA di Moncalieri; Federico Casetta, Presidente provinciale della CNA; Lorenzo Bonardi, Sindaco di Moncalieri; Giovanni Carlo Larnatore, assessore all'Artigianato della Regione Piemonte; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino; Enea Mazzoli, Presidente onorario nazionale Unipol; Sebastiano Consentino, Presidente CNA Piemonte; Daniele Vaccarino, Vice Presidente nazionale CNA. Al termine degli interventi seguiranno la visita agli uffi[illegible] [illegible] un rinfresco. ***Tutti gli imprenditori che fossero impossibilitati a partecipare all'inaugurazione [illegible] domenica 13 ottobre sono comunque invitati a venire a visitare [illegible] nuovi uffici, previo appuntamento telefonico: CNA, Ufficio zona di Moncalieri, via Luigi Einaudi 29, telefono 011.644.690, fax 011.647.64.34, e-mail dbellon@cna-to.it; Unipol, Agenzia di Moncalieri, telefono 011.640.80.16, fax 011.640.25.54, e-mail unimoncalieri@inwind.it***

Caffè & [illegible]

CNA per il commercio Equo e solidale. «A scegliere c'è più gusto» è lo slogan della prima settimana del commercio equo [illegible] solidale, promossa da Provincia di Torino, CNA, Epat [illegible] Ascom che si terrà 15 al 20 ottobre prossimi. All'iniziativa, limitata a caffè e cacao solidali, hanno aderito 64 esercizi commerciali [illegible] artigianali tra bar, gelaterie [illegible] pasticcerie, di cui 53 nel solo capoluogo e 26 soci CNA. L'obiettivo è diffondere tra i consumatori la consapevolezza dell'esistenza di materie prime [illegible] qualità che al [illegible] fuori dei circuiti della grande distribuzione possono arrivare direttamente sulle nostre tavole attraverso i canali del commercio equo e solidale. Tutte le aziende aderenti all'iniziativa che verrà ripetuta [illegible] prossimi anni riceveranno un kit con vetrofanie, locandine, depliant e opuscoli. *Per ulteriori informazioni, Stefano Busi, CNA Alimentare Torino, tel. 011.46.17.603.*

Muovimpresa, nuovo portale CNA

È in rete al servizio delle imprese, all'indirizzo www.muovimpresa.it

E' in rete, all'indirizzo www.muovimpresa.it, il [illegible] portale volto [illegible] favorire l'e-commerce e la promozione delle imprese, [illegible] particolare dei settori meccanica, gomma, plastica, elettronica e assimilati. Il portale vuole essere uno strumento di comunità, un luogo dove stringere e moltiplicare relazioni e contatti fra imprese di settori affini. Le imprese [illegible] invitate a far parte di questa comunità, aderendo al portale che terrà conto di esigenze specifiche, del livello tecnologico, informatico e della propensione all'innovazione. Muovimpresa ha individuato tre profili di adesione: ***profilo 1***, informazioni istituzionali, storia e pre[illegible] dell'azienda; ***profilo 2***, informazioni istituzionali, storia e presentazione dell'azienda con catalogo elettronico [illegible] prodotti e delle lavorazioni effettuate; ***profilo 3***, [illegible] prende tutti i servizi dei primi due profili e in più tutte le funzionalità per l'e-commerce (gestione carrelli, fatture, ordini e clienti fino alla transazione commerciale). Tutte le aree del nuovo portale sono già attive, anche se in una fase [illegible] provvisoria sotto il profilo dei contenuti e per quanto concerne alcune funzionalità. In particolare, ricche di contenuti [illegible] presen[illegible] le [illegible] «CNA» e «Notizie»: l'area Assomeccanica, con la presentazione [illegible] attività [illegible] la banca [illegible] imprese associate, l'area sulle convenzioni e le opportunità economiche rivolte agli associati CNA, gli articoli del *Corriere Artigiano*, ecc. A partire da ottobre sarà visitabile la sezione servizi, in fase di realizzazione. [illegible] ricorda che le imprese aderenti avranno a disposizione un primo orientamento sulle tematiche consulenziali CNA (fisco, lavoro, paghe, ambiente e sicurezza), opportunità di credito agevolato affiancato a un servizio di consulenza on-line, risorse per la ricerca e l'offerta di personale, modulistica e molto altro ancora. ***Info: CNAmuovimpresa, www.muovimpresa.it, info@muovimpresa.it, oppure CNA Torino, via Avellino 6, 10144 Torino, tel. 011.46.17.603-606, fax 011.46.17.694, numero verde 800.812.040.***

CNA muovimpresa

fa crescere la tua impresa

Tutto *il* Credito per la vostra impresa

[illegible] Torino

CIRIE [illegible] via Redipuglia 28 - Tel. [illegible] Fax 011.92.10.957 - 011.92.67.833

[illegible] **IMPRESA:** via Dora Baltea 12 - Tel. 0125.42.41.70 - 0125.44.821 - Fax 0125.64.45.55

Sede locale [illegible] Rivarolo: via Montenero 59 - Tel. 0124.26.623 (martedì, mercoledì, giovedì, ore 14.30 - 17.30)

PINEROLO [illegible] **ART PINEROLO:** piazza Solferino 16 - Tel. 0121.37.74.06 - Fax 0121.37.73.68

Sportelli anche a: Condove, Luserna San Giovanni, Susa (informazioni Pinerolo)

[illegible] corso Montevecchio 62 - Tel. 011.51.75.298 - 011.54.32.75 - Fax 011.54.14.56

e presso le sedi CNA di Torino, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli [illegible] Settimo Torinese

CNA Servizio credito

Cooperative *di* Garanzia aderenti al Consorzio Regionale

Artigiancredit

Cetacei
«Cetacei del Mediterraneo». La dottoressa Eletta Revelli illustra con diapositive e filmati il misterioso mondo dei cetacei nei nostri mari.
■ Lega Navale Italiana, corso Unione Sovietica 316, ore 21

Laboratorio
Nell'ambito della rassegna Proposte, dedicata al lavoro degli artisti under 35, incontro con Carlo Cresto-Dina.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 21

sociale
Incontro di discussione e riflessione sul «Sintomo o segno: fobia sociale. Paura di parlare in pubblico».
■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Cena letteraria
Cena letteraria con la scrittrice Dacia Maraini. Informazioni all'indirizzo e mail asylum@libero.it.
■ Circolo Asylum, via Torino 9/e,

Un Parco per la Scuola
Il Parco Naturale della Collina di Superga avvia il nuovo centro visite e incontra le scuole, le famiglie e le istituzioni per presentare le attività didattiche in programma.
■ Centro visite del Parco di Superga, ore 15,30; . 011 890.36.67

ebraica
«I cibi della festa»: corso di cucina ebraica con assaggi letterari a cura di Roberta Anau. Occorre iscriversi.
■ La Tavola Doc, via Mantova 34, ore 10

Operetta
Si raccolgono le adesioni per all'operetta «Scugnizza» che l'Alfa Teatro metterà in scena per la terza età il 26 ottobre, a 5 euro. Incontro con la Compagnia e intermezzo tè o caffè.
■ Il Tempo di Alice, via Verdi 7, ore 9.30-13 e 14-16, tel. 011 83.77.32

Lingua
Stanno per iniziare i corsi di russo e delle lingue dei paesi dell'Est: di gruppo annuali, lezioni individuali, club per bambini russi per il mantenimento della lingua madre, lezioni di italiano per cittadini russi.
■ Russkij Mir, via Cernaia 30, tel. 011 54.71.90 russkij@arpnet.it

ROCK & JAZZ. I Rocking sono in concerto stasera alle 22 all'«Achille Café» (via Andrea Doria 12/b); i Mare Luna e gli Oxygeno all'«Xò» (via Po 43, ore 22); cover dei Kiss con i Kissexy allo «Shock Club» (via Valprato 68, ore 22). Al «Magazzino di Gilgamesha» (piazza Montenisio 13 bis, ore 21,30) c'è un seminario-concerto di chitarra Jennifer Batten.
In provincia, segnaliamo una kermesse al Palatenda di Riviera di Almese, alle 21, con Ice Eye's Band, Nelv, Transea e Antiruggine. Alle 20 al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) c'è una selezione di cantanti solisti per «Sanremo Giovani». All'«Ivrea Jazz Club» (via Lago San Michele 13, Ivrea, ore 22) il quartetto di Riccardo Ruggeri.
Giovedì 17 ottobre al teatro Colosseo arriva Renzo Arbore (foto) con i suoi Swing Maniacs. l'orch con la quale lo showman sta portando in giro il nuov album «Tonite! Renzo Swing». I biglietti costano 50, 38 e 27 euro, compresi i diritti di prevendita, a seconda dell'ordine di posti, e si trovano alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71. Il 19 ottobre, invece, Daniele Silvestri sarà sul palco del Palastampa per un concerto il cui ricavato servirà a finanziare i progetti di cooperazione internazionale già sviluppati dall'Associazione Umanista Cultura Mista in Senegal, Congo, Ciad, Benin e Niger. Il biglietto 11 euro e si può acquistare presso le consuete rivendite del circuito Metropolis.

MON AMOUR

Nella scatola nera esplode la genialità dei Trans Am

Il gruppo apre stasera in via Bossoli una stagione ska-punk
Domani Crummy Stuff
Shandon e Madbones

GIULIANA PLATZER

Cosa porta la nuova stagione dentro la «scatola nera»? La chiamano così gli affezionati e pure chi l'ha ideata e voluta la Sala Majakowskij di Hiroshima, lo spazio per la musica e per le strade alternative dello spettacolo. Lì dove è cosa certa non mancherà il respiro internazionale, a partire da questa sera con il concerto dei Trans Am, trio americano, del Maryland, culto della musica sperimentale e elettronica e che in via Bossoli, prima data italiana, offrirà i pezzi sesto e ultimo album «T.A.». Dal palco suoni emessi da strumentazione classica e marchingegni innovativi, omaggi e rimandi alla dance Anni Settanta, all'elettronica del decennio successivo, al rock melodico e alla new (inizio alle 22; ingresso 10 euro). «L'apertura internazionale è la nostra ricerca» dice Fabrizio Gargarone, artefice dei cartelloni live di Hiroshima. «E' innegabile che il rock sia in stato stallo, il pop pure e che l'unica scena in grado di produrre novità e nuovo pubblico sia quella ska-punk». Quindi anche quest'anno è lì che puntate? «Noi ci crediamo e il pubblico ci dà ragione, almeno il nostro pubblico, che è fatto di giovanissimi». Tutti quei quindici-diciotto-ventenni che già domani sera si riscateneranno con il nostrano Ammonia Tour, scena per tre punk band: Shandon, gruppo indipendente che da anni fa skacore, così come hanno fatto la storia del punk italiano i Crummy Stuff domani sul palco con l'ultimo lavoro «The way we listen to..», mentre in apertura di serata una new entry, i Madbones (10 euro). Stessa carica energetica l'11 ottobre con i Persiana Jones in parallelo agli olandesi Heideroosjes; il 17 ottobre alla Majakowskij suonerà Giorgio Canali, la chitarra dei Csi che propone il lavoro da solista «Rosso fuoco», seguito il 18 dallo ska italico degli Stiliti impegnati nel tour «Sulla strada». E' il caso di dire che si cambia musica il 24 ottobre con il concerto di Amparanoia, la di Amparo Sanchez molto apprezzata dalla stampa specializzata iberica, trascinante sull'influenza di Manu Chao, le sonorità tzigane, latinjazz fino a toccare il rock nel suo terzo disco «Somos viento» (13 euro). La serata seguente, il 25, ci sono i Giardini di Mirò, cinque ragazzi emiliani sulla strada di nuove espressioni: «Ecco, loro, come i Gatto Ciliegia, che suonano anche da noi, fanno parte di quelle operazioni sganciate dal mercato, di gente che suona bene e suona prima di tutto per sé, che vogliamo far conoscere» aggiunge Fabrizio Gargarone collegandosi alla rassegna Teknoteatro.

Il primo novembre arriva la band hard da Washington D.C. Girls Against Boys è fra le date straniere sicuramente da non perdere per gli appassionati della elettronica, «poiché un'altra scelta è ospitare una due al mese di genere», si svedesi Koop (7 novembre) e il gruppo belga Hoover-phonic (il 27).

Nello stesso il gruppo punk italico per eccellenza, i Punkreas (il 22), e i Tre allegri ragazzi morti (il 29) . Anche la dance ha subito qualche variazione nel timido tentativo di alzare il limite anagrafico in sala, così consolle sdoppiata il sabato con lo ska-punk-techno di Max Torrengo alla Majakowskij e la musica nera e reggae di Bobo e Charlie nello spazio Modotti: i Generali si posizionano al mixer solo dopo le serata live elettroniche è pare più cauto il giovedì con dj Charlie e dj Gips dei Plastik Flowers.

Due sere con l'orchestra Avion Travel

Dopo il vernissage di ieri sera con Francesco Baccini, il Folk Club lancia la stagione con la Piccola Orchestra Avion Travel, oggi e domani alle 21 sul palco via Perrone 3bis di fronte pubblico attento e compatente dei soci del circolo, da quindici anni complice spettatore di recital dall'impareggiabile retrogusto esclusivo. Che in occasione dei grandi appuntamenti scatena una forsennata caccia al biglietto: per i due concerti degli Avion Travel non rimangono che pochi biglietti, ancora in vendita al prezzo di euro ciascuno. A chi non riesca ad essere della partita, non rimane che presentarsi domani alle 17,30 alla Fnac di via Roma 56, dove l'Orchestra campana il pubblico e tiene un breve set acustico con accesso gratuito.

In vista dei festeggiamenti per il quindicesimo compleanno, il Folk Club propone un autunno degno della ricorrenza, che purtroppo paga subito pegno alle tensioni internazionali: annunciato in concerto dopodomani, il cantante tuareg Chakali Ahmed non ha ottenuto i visti per spostarsi dall'Algeria all'Italia, ed è pertanto costretto a rinunciare allo spettacolo. Il circolo rimanda l'appuntamento la musica dal vivo 10 ottobre, con il blues di Alvin Youngblood, seguito, il 19, dalla bella voce lusitana di Maria Teresa Ferreira. Altri show di punta saranno firmati in autunno da Arlo Lindsay (26/10), Tin Hat Trio (9/11) e dalla brasiliana Bia (23/11).

Ma non di soli concerti si nutre la vita sociale del Club, che propone un denso calendario settimanale di di danza occitana e basca, canto popolare, chitarra acustica ed educazione al ritmo. Informazioni e prenotazioni al sito www.folkclub.it ed al numero telefonico 011-537636. [p. f.]

scegli la cucina e anche
la promozione

ti aspettiamo: in esclusiva

Torino
Arredamenti Priolo
Via Val Lagarina, 28
Tel. 011.40.32.820 Fax 011.40.32.820
e-mail info@arredamentipriolo.it www.arredamentipriolo.it

Torino
F.lli Clara
C.so Agnelli, 97 - C.so Sommeiller, 24
Tel. 011.31.79.303 Fax 011.31.79.303
e-mail fli.clara@tin.it

San Francesco al Campo (TO)
Cat Berro Arredamenti
Via Costa, 85
Tel. 011.92.78.417 Fax 011.92.75.649
e-mail info@catberro.it www.catberroarredamenti.it

Trofarello (TO)
Cerchio. G.
Via Torino, 244
Tel. 011.64.97.160 Fax 011.64.90.602
e-mail info@arredicerchio.it www.arredicerchio.it

Del Tongo

VIENI A CONOSCERE LE NOSTRE IDEE IN FATTO DI PROMOZIONE:
Acquistando una cucina Del Tongo potrai infatti approfittare di un'agevolazione scelta:
– LAVASTOVIGLIE a € 1,00 oppure – FRIGO, FORNO, PIANO COTTURA a € 1,00
agevolazioni in alternativa presso i rivenditori che all'iniziativa
Finanziamento a - tan a - taeg a

MUSEO [redacted] MONTAGNA

Trasparenze fiabesche sulle icone dei contadini

ANGELO MISTRANGELO

A poco più di vent'anni dalla mostra «Civiltà rurale dei Carpazi», il Museo Nazionale [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» inaugura alle ore 18 la rassegna «Religiosità del vetro, [redacted] del mondo contadino romeno», curata da Georgeta Rosu, direttri- [redacted] Muzeul Taranului Roman di Bucarest e coordinata [redacted] Aldo Audisio direttore del Museo (via G.Giardino 39, sino al 26 gennaio 2003, orario: 9-19, info.0116604104, ingresso 5 euro).

L'essenzialità [redacted] il candore delle [redacted] icone [redacted] vetro, eseguite tra la fine del XVIII e il [redacted] secolo, consente di ripercorrere gli aspetti della fede popolare e di avvertire il fascino - scrive [redacted] catalogo l'assessore regionale Giampiero Leo - di «Santi, Madonne, Natività, scene [redacted] sfondo religioso...nate dalla [redacted] pittori contadini...».

Il percorso espositivo, [redacted] pagnato dal volume della collana «Cahiers Museomontagna», [redacted] a creare [redacted] senso di un'arte dai sottili incantamenti poetici, dalla fresca [redacted] tiva, dalla semplicità della linea che definisce soggetti come la «Circoncisione», del XX secolo, ispirata al Nuovo Testamento, o l'«Annunciazione» realizzata a Tara Bersei in Transilvania; il «San Nicola» vestito da vescovo, [redacted] 1884, o la tempera su vetro con [redacted] volto della Madonna («Madre addolorata») piegato verso Gesù in Croce. Le immagini restituiscono un clima di meditata spiritualità, di assoluta purezza, di fiabesca definizione della [redacted] (come nel caso di San Giorgio e il drago) [redacted] [redacted] restituire momenti della vita di Gesù, dell'apostolo Giovanni, del discepoli durante l'ultima cena, della sepoltura di Cristo. Quest'ultima raffigurazione emerge da un'icona del XIX secolo, caratterizzata dalla presenza della Madre circondata dalle pie donne e dagli angeli, mentre il «corpo di Gesù Cristo [redacted] sulla sindone viene sollevato dagli apostoli Giovanni Evangelista e Giuseppe da Arimatea».

Accanto [redacted] nucleo principale delle opere, sono esposti i disegni [redacted] venivano copiati dai pittori utilizzando la trasparenza del vetro, l'installazione tradizionale per onorare i morti denominata «Albero delle [redacted] », le icone su legno con «Gesù Cristo Benedicente» e «Scene bibliche» tratte dalle [redacted] dalle Vite dei Santi: dall'Assunzione della Vergine Maria all'ingresso a Gerusalemme. E, infine, si possono vedere le croci da mano in legno scolpito e inciso, [redacted] marche per pane rituale con Sant'Arcangelo Michele e un raffinato manoscritto del 1842.

PARTICOLARE DI UN'ICONA

PERSONAGGIO

L'uomo che porta il jazz a Palazzo

Diego Borotti è stato il direttore artistico della rassegna di musica afroamericana che si è svolta [redacted] Giardini Reali «La prossima sfida: fare concerti [redacted] locali di clubbin'»

FRANCO MONDINI

Diego Borotti, il poliedrico. Suona il sax tenore, con stile eccellente, ma è anche stato l'anima (il direttore artistico) dei concerti jazz [redacted] [redacted] calendario dalla rassegna «Estate a Palazzo»: in tutto quaranta serate alle quali hanno partecipato - tra gli altri - i gruppi di Enrico Rava-Stefano Bollani e quello di Charlie Mariano. Confessa amaramente: «E' stata un'esperienza esaltante ma che sotto [redacted] profilo economico si è rivelata disastrosa».

Disastrosa? Con tutto quel pubblico...

«L'area [redacted] reggeva sui proventi dei bar e del ristorante (l'ingresso [redacted] infatti [redacted] gratuito), che hanno visto "decimati" i propri [redacted] ventori a causa del cattivo tempo. Nonostante tutto, l'afflusso [redacted] pubblico è stato grandioso almeno per quanto riguarda il jazz: [redacted] ventimila presenze. La sfortuna, cioè pioggia, temporali e diluvi universali, ha colpito invece proprio quelle serate da cui l'organizzazione "Azimut" prevedeva i maggiori introiti e cioè la discoteca, il ristorante, le "cover band".

Inoltre non [redacted] può dire che il Comune vi abbia favoriti...

«Al momento, l'assessorato alle Risorse culturali ci ha affidato la somma di cinquemila euro, cifra irrisoria in rapporto ai costi complessivi. Alla resa dei conti Paolo Sangermani, patron della rassegna, ha rimesso di tasca propria parecchie decine di migliaia [redacted] e[redacted].

E l'anno prossimo?

«L'intenzione è di perseverare e possibilmente di intensificare le apparizioni dei [redacted] di jazz».

E ora? Nuovi progetti?

«La data è già fissata: mercoledì nove ottobre, porterò il jazz nel "bar Code" (corso San Martino 2), un bel locale dove la musica è di casa e dove il dj Gianluca Pandullo mi [redacted] dimostrato un sincero amore e [redacted] per il jazz. Insieme abbiamo prospettato l'idea di inserire un jazz concerto tutti i mercoledì: buona [redacted] ca, un pubblico attento in cerca di musica più che di confusione».

Come funzionerà il jazz in un locale alla moda?

«Bene, perché il "Code" non è una discoteca ma piuttosto un punto d'incontro [redacted] quale si [redacted] quella [redacted] urbana [redacted] definiamo "clubbin'": il pubblico ascolta ogni genere di musica: li sorprenderemo [redacted] e, [redacted] certo, favorevolmente».

Nella serata inaugurale sarà [redacted] scena il Saxea Saxophone Quartet, con Diego Mascherpa, Roberto Regis, Marco Tardito, oltre [redacted] sottoscritto. Quello stesso pomeriggio il gruppo presenterà alle 18 da Fnac, in [redacted] Roma, il suo ultimo disco «Continental Ste- [redacted]. Il calendario jazz del «bar Code» prevede in seguito le apparizioni di Flavio Boltro, Alberto Marsico, Riccardo Zegna, Dado Moroni, Andrea Pozza, Rossano Sportiello e tutti gli altri. Tanti. Diego Borotti, quarant'anni a novembre, [redacted] tra i musicisti più attivi di Torino. Ha suonato e suona [redacted] po' dappertutto e si è guadagnato la stima di colleghi e della [redacted]. Con gli anni [redacted] [redacted] inventato uno stile personale [redacted] da qualche tempo [redacted] dedica [redacted] successo anche alla composizione e all'orchestrazione (adora scrivere per gli archi, sottolinea). Nella sua carriera è apparso accanto ai grandi assi nazionali e stranieri: Gianni Basso, Dave Weckl, John Patitucci, Barney Kessel, Enrico Rava, Franco D'Andrea, Joe Newman, Steve Grossman («Ho anche fatto un concerto con Chet Baker alla Bussola di Viareggio», sottolinea [redacted] modestia) una grande voglia di suonare, di fare [redacted] on [redacted] gli altri, voglia di azione, e di ascoltare gli altri. Con swing.

OLTRE IL GIARDINO

Viaggi, libri conversazioni alla clorofilla

Riapre Floritalia, l'associazione di cultura [redacted] promozione botanica che da trent'anni esorcizza l'inverno torinese con il [redacted] programma di incontri e iniziative alla clorofilla.

Tra le novità, il prossimo trasferimento della sede da via San Pio V [redacted] in un'altra [redacted] che la presidente Carla Poli (tel. 338/4939030) preannuncia altrettanto centrale [redacted] servi- [redacted] dai mezzi pubblici. Nessun problema [redacted] semmai l'anticipo di un'ospitalità meglio calibrata per i pollici verdi della città, insomma. Con l'attenzione di sempre per il consueto, irrinunciabile appuntamento di ogni giovedì pomeriggio, quando la Floritalia si trasforma in [redacted] garbatissimo club riservato a piante e fiori.

Per [redacted] euro il rinnovo della quota permette anche di iscriversi a [redacted] ggi e trasferte a tema botanico: il [redacted] ottobre la prima, dedicata alla scoperta della Valle Bormida [redacted] colori dell'autunno. Oggi alla ore 16 l'incontro d'avvio imperniato sui grandi parchi americani illustrati da Giulia Robino.

Tra i temi successivi [redacted] primo trimestre: una relazione di Elena Accati sul paesaggista Russel Page, una lezione teorico-dimostrativa sui funghi in cucina, divagazioni sul giardino roccioso e [redacted] castagno nel mondo, il lancio del nuovo libro «Elogio della rosa: [redacted] Archiloco ai poeti d'oggi» firmato dalla socia Carla Poma Davico Bonino e la premiazione del concorso fotografico «Verdure [redacted] posa». A dicembre, una chiacchierata sull'agrifoglio con il vivaista Bartolomeo Gottero ed una festa di idee scintillanti e decori natalizi [redacted] la [redacted] [redacted] Maria Giulia Rossi di Montelera [redacted] Giulia Boringhieri.

Da fine gennaio, con le giornate meno buie, i nuovi corsi di orticoltura, floricoltura e frutticoltura sul terrazzo e [redacted] giardino.

luisre@infinito.it

BENE

Locanda doc per buongustai in trasferta

Aumentano i clienti di par- [redacted] piemontese e inglese in un blasonato ristorante di Soragna, a un tiro di schioppo da Fidenza, in provincia di Parma. Gli inglesi sono [redacted] del bel mangiare, i piemontesi [redacted] turisti che nel corso degli ultimi anni [redacted] sono passati parola sulla bontà delle ricette emiliane eseguite dagli chef della blasonata Locanda del Lupo. La famiglia Dioni da alcuni anni guida questo hotel ristorante che [redacted] è fra i più quotati locali di questa godereccia fetta di Emilia. [redacted] ristorante (quindici tavoli) è nell'elegante locale costruito secoli fa dai principi Meli Lupi in questa deliziosa cittadina della [redacted] padano tanto cara allo scrittore Giovannino Guareschi. Lui, grande intenditore di cucina, andava pazzo per il culatello che ancora oggi è una delle specialità forti [redacted] la Locanda. Altri piatti da segnalare quello dei tagliolini al prosciutto [redacted] Parma insaporiti dal tartufo nero e con parmigiano croccante e quello con [redacted] costolette di maialino [redacted] latte arrostite con sauté di patate e porcini. Piatti sodi come vuole la migliore tradizione [redacted] queste parti e in atteso aumento [redacted] buongustai piemontesi che in queste [redacted] vedono strette parentele con quella subalpina. La cantina del Lupo è un'ulteriore voce positiva per apprezzare questo locale datato 1783 quando lì c'era la stazione di posta per il cambio dei cavalli. Degno di nota il Gotturnio dei Colli Piacentini, denso rosso capace di sostenere il robusto ricettario della cucina di queste parti. Non a [redacted] la famiglia Dioni sta studiando raffinate serate gastronomiche caratterizza- [redacted] da [redacted] [redacted] di gemellaggio tra piatti emiliani [redacted] piemontesi (con strizzatina d'occhio [redacted] vicina [redacted] altà vinicola romagnola). Pranzo sui 35-40 euro, esclusi i [redacted]. La Locanda (via Garibaldi 64) [redacted] chiude durante la settimana. Le uniche ferie sono quelle del periodo [redacted] Natale. Tel. 0524.59.71.00. Paesaggio di pianure con il Po che scorre lì vicino ad [redacted] [redacted] chilometri di distanza.

Cadono le Foglie, Volano gli Sconti.

Ecco alcuni esempi:

Pasta GS
formati normali g 500
~~€ 0,49~~
€ 0,29
£ 562
al Kg € 0,58
SCONTO 40%

Riso Superfino Carnaroli GS
Kg 1
~~€ 2,59~~
€ 1,29
£ 2.498
SCONTO 50%

Passata Rustica Cirio
g 680
~~€ 1,27~~
€ 0,76
£ 1.472
al Kg € 1,12
SCONTO 40%

Rosole Aia
cotolette di pollo conf. 3 pz g
~~€ 2,02~~
€ 1,01
£ 1.956
al Kg € 3,37
SCONTO 50%

Fagiolini Finissimi GS
g 300
~~€ 1,15~~
€ 0,56
£ 1.084
al Kg € 1,87
SCONTO 50%

Camembert Président
g 250
~~€ 2,68~~
€ 1,44
£ 2.788
al Kg € 5,76
SCONTO 50%

Invernizzina
g 200
~~€ 1,94~~
€ 1,16
£ 2.246
al Kg € 5,80
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40

Cortese Piemonte DOC Brero
L1,
~~€ 3,29~~
€ 2,30
£ 6.409
al L € 2,21
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Succhi di Frutta Valfrutta
gusti assortiti **conf. 6 pz** ml cad.
~~€ 2,64~~
€ 1,84
£ 3.563
al L € 1,53
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Girella Motta
g 280
~~€ 1,59~~
€ 1,11
£ 2.149
al Kg € 3,96
SCONTO 30%

Caffé Gran Aroma Vergnano
conf. 2 pz 250 cad.
~~€ 4,29~~
€ 2,87
5.557
al Kg € 5,74
SCONTO 33%

Rotoli Cucina Tenderly Bianco Puro
conf. 3 rotoli
~~€ 2,78~~
€ 1,39
£ 2.691
SCONTO 50%

Detersivo Bio Presto Surf
conf. 18 misurini Kg 1,890
~~€ 5,67~~
€ 3,34
£ 6.467
al Kg € 1,77
SCONTO 40%

GS

Sa cosa voglio.

Carta Igienica Salvaspazio Scottex
conf. 16 rotoli
~~€ 5,41~~
€ 3,78
£ 7.319
SCONTO 30%

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

RITROVI

4477171: W la Festa

BEVERLY HILLS Santhià Il salotto - 0161 - 03: Questa sera grande orchestra tzigana e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 64 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 60: 15.30 danze by Teorema. Gran liscio DOC by liscio Simpatia.

DJ PARC giardini reali 011 5215275: h. 21.15 Rex Il Gruppo

DANZE 5603443; h. 15 Laura c'è... con

LUCCIOLA : Il pir - stasera chiuso. Domani sera ore 21 Gala d'inaugurazione stagione invernale.

PATIO+INVIDIA: Tel. 8614841.

DECADE NIGHT CLUB via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. 011.9020666. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

opere scelte Tel.

DAVICO Nino Almone, Pino Mantovani Venti di Velary

LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E

BERMAN Matilde Bellario - Torino 1560-1957

BIASUTTI G. via della Rocca 6. Dal 15 ottobre Piero Ruggeri

BIASUTTI & BIASUTTI Tabusso. Inaugurazione ore 10 - 011 8173511.

CARLINA: M. Calandri all'acquarello.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO - PATHÉ - REPOSI

GREENWICH VILLAGE

AI CINEMA
ARLECCHINO - OLIMPIA - PATHÉ

SCEGLI IL CINEMA

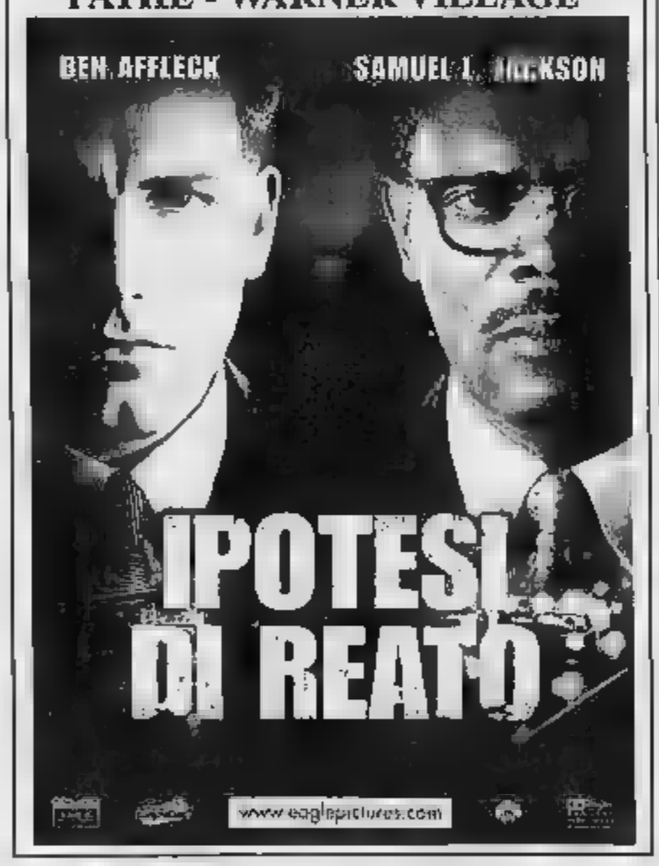
c'è fantasia per la tua

DOMANI AL MASSIMO

Titania Produzioni e Stefania Bitano presentano
59ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - Venezia - sezione Eventi Speciali
In concorso alla 20ª edizione - Annecy - Cinéma Italien
Ida di Benedetto in
ROSA FUNZECA
un film di Aurelio Grimaldi
con Primo Reggiani Ennio Fantastichini
www.luce.it
LUCE DISTRIBUZIONE

"Un film per tutti che tutti devono vedere"
DOMANI AL ROMANO
"Questo bel film ambiguo e sorprendente..." LE POINT
"Dramma, suspense e tenerezza: uno grandi film dell'anno." LE PARISIEN

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - LUX - MASSAUA
PATHÉ - WARNER VILLAGE



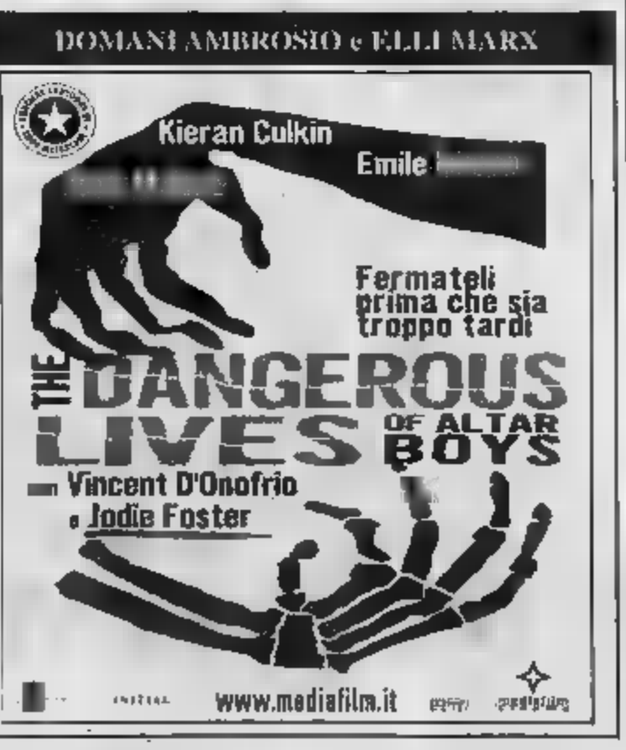
"Maria Callas. Una diva, una donna."

GREENWICH VILLAGE - IDEAL - REPOSI

DOMANI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN - GREENWICH VILLAGE
UN CARTONE DI "NOBEL"
«Vivace, educativo, intelligente e buffo»
(L. Tornabuoni - La Stampa)

KING ESCLUSIVA

DOMANI AMBROSIO e ELLI MARX



DOMANI A TORINO

DOMANI FRATELLI MARX

«A Cannes applausi commossi per film che scuote ed ha l'andatura stringente di giallo.»
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 24.00 Autocazioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; .00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.15 Primantenna ; Cavallo mania; Le auto della settimana; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
19.45 Calcio: Xantrl-Lazio; Coppa Uefa; 21.45 Toro amore mio; 23.00 Coming soon; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sport; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, Telenovela; 23.45 Eventi.

QUINTA
I segreti del mondo animale, Doc.; Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Tg 20.45 Vai Il fiscio, Film; 23.30 sabbi; 0.15 Net tv; 0.30 Tg Rosa; 0.45 Coming soon.

RETE CANAVESE
.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Meridian; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Liste d'attesa; 23.00 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia scuola; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 TI & Viaggi.

17.30 Tg; 20.00 Music on line; 20.30 Trek; 21.00 Fun tv.

BALPINA
16.15 **Nemico infiltrato,** Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodrammatico... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TAI 9
16.15 **Nemico infiltrato,** Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodrammatico... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 L'uomo di Atlantide, TF; 1.15 **Mimì bluette,** Film;

VIDEONORD
20.30 **Film;** 22.20 Telegiornale - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film**

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.0 ni; 23.00 Full Optionals; 24.00 Autocazioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TURALI

Via Bolero 15, Torino . 011.531868. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 25 ottobre Il GAM Convegno internazionale **La Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL MISTAMENTO Via Principe Amedeo Torino. Tel. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03»: il 7 novembre Visita d'amore di Gabriella Cerlesi, Chalet Lo Serro via T (Grugliasco-To). Ore 21. Ingr.: € 10; riduzione studenti e 8. Info e pren. Tel. 011 424.944. e-mail mistamentotz@yahoo.it.

MARCHIO MARCHIORIS E T IMOBIL. Via F. Aporti 27, Tel. fax 011 4368750. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel 011 436.8730-3837023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18.30 **Omaggio a Piotr Dumala** - I parte. Ore 20.30 **Omaggio a Piotr Dumala** - II parte. Ore 22.30 **Retrospettiva polacca** - II parte.

CENTRO D'ARTE VARIA BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri. Chiuso

SANTIBANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643 039. Dal 25 ottobre **Teatro Fouri** lezioni con Teatro Club (Usine) **Le trame di Calfumo** (Verona). **Scena Verticale** (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore.

Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui di lavorazione di Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/Interpretazione - cinetelevisiva. www.bazzurro.it, e mail

TEATRO D'ORMO. Via Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 /521.1570. Compagnia Anna Bolens: 1962/2002 quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal 6/9 al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.annabolens.it.

CISL Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6899684. Sabato 5 ottobre ore 16 salone Angiani di corso Moncalieri 18, ingresso gratuito, **Festasia Italiana.** Viaggio musicale nell'Italia delle Regioni da Visconti voce, Massimiliano Bizio pianoforte). Tel. 011 669.95 91

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Merlo) - 15.00 (con C. Tarzariolo).
La Stampa News dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ● ●
[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Politeama, Reposati]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «locco» di Asterix e Obelix. ● ● [Alpi, Artecchino, Massimo, Lux, Eliseo, Petrarca]

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo sprovvido fratello gemello di un collega. [Reposi, Petrarca]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas ● ● [Greenwich, Ideal, Reposi]

DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya» la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna [Ambrosio, Petrarca]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [Greenwich]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto [Capitol]

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore ● ● [Eden]

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un povero che afferma di conoscere il serial killer [Ellington]

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven». La convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri: Julia Roberts) ● ● ● [Romano]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Lierido con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello [Nazionale, Studio Rita]

HISTORIA JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costosa Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore [Reposi]

LABAAN. Commedia. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai, quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire con una partita a cricket. ● ● ● [Due Giardini]

LASSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un intellettuale regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore posto che si rifiuta di lavorare per gli invasori. ● ● ● [Due Giardini]

LE GRAND BLEU. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo ● ● ● [Ciamarra, Portici]

L'ENFANT SAMARITAIN. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un adulto e un bel ragazzo, la loro amicizia è destinata ad aprirsi quando conoscono Deborah ● ● ● [Eden]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, la vicissitudine di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene ● ● ●
[Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Lisetta Colombini narra la storia, raccontata alternativamente dai punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato [Greenwich, Politeama]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano tutto schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» ● ● ● [Ambrosio, Artecchino, Ideal, Adua, Massaua, Politeama, Eliseo]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, prevede i crimini ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Politeama]

O CORE OTELLO. Commedia drammatica. Versione anno 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incontra sul pianerottolo di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, Ita una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni ● ● [Ellisse, Ideal, Massaua, Politeama]

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti [Fratelli Marx]

THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarrà rinchiuso due settimane in un finto penitenziario.
[Ciak, Valentino]

THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette [Reposi]

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio ● ● ● [Chaplin]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive la vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico perito di pieno di debiti ● ● ● [Ciak]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) ● ●
[Massimo, Ciak, Portici]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone giunto sul posto scopre di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. [Fiamma]

AL MARINA BASSANI IN RAKOVER SI A DIO» DI

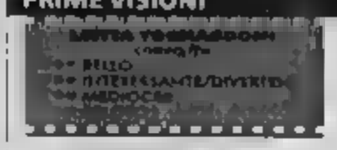
Osvaldo Guerrieri

ARCASTELLA, TUTTI I VOLTI DELL'EBRAISMO

Arcastella è un bel nome per una rassegna di cultura ebraica. Allude a Noè e a David, fa balenare i simboli di un popolo che ha sempre occupato, polemicamente e dolorosamente, il cuore dell'Occidente. Arcastella è un luogo mentale disegnato da Emanuele Luzzati, esposto con altre opere all'«Espace» di via Mantova. E' una delle facce che animano la rassegna, cui si aggiungono la letteratura, la cucina, i dibattiti. E naturalmente il teatro. L'altra sera, al Gobetti, l'attrice Marina Bassani ha interpretato «Yossl Rakover si rivolge a Dio» di Zvi Kolitz, inaugurando la serie delle rappresentazioni che impegnano Oliviero Corbetta con «La novella degli scacchi» e la coppia Giuseppe Moretti e Barbara Amodio con «I digiuni di Santa Caterina» di Dacia Maraini.

E' la prima volta che il lettera-monologo di [illegible] è interpretata da una donna. Rappresentatissima da quando è stata pubblicata da Adelphi, comincia a [illegible] l'eccesso di diffusione, che rischia di attenuarne la terribile dolorosità. Rakover è rinchiuso nel ghetto di Varsavia. Ha visto distruggere la propria famiglia dalla violenza nazista. E' sopravvissuto agli eccidi e alle atrocità. Ma per poco. Gli sono rimaste alcune bottiglie di benzina, con cui combatterà contro i carri armati e con cui si darà la morte. Ma in una conserverà la lettera con cui ribadisce a Dio il proprio amore, nonostante tutto, nonostante la sofferenza, nonostante la crudeltà, nonostante l'assenza e il silenzio dell'interlocutore. Il tono è calmo, ma la sostanza è ustionante. Con l'interpretazione di Marina Bassani, questo Giobbe novecentesco sembra agire di riporto. Non è più lui che parla mentre scrive, ma qualcuno che, ritrovata la lettera, apre uno squarcio su un agghiacciante momento di vita. Voce ferma e asettica, il rotolo della lettera fra le mani, la Bassani riferisce e lascia cadere sulla platea il turbamento di una indimenticabile ferocia

PRIME VISIONI



Alfieri corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521
Adua 1/2 ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra. di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Dr.: 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 1° spet. € 3,00 ass. € 2,50 int. € 6,50 alaca € 4,50
Adua 3/4 ● Men in Black II di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Dr.: 15.30; 17.45; 19.50; 20.40; 22.30. Ingr. 1° spett. € 3,00; ass. € 2,50 int. € 6,50; alaca € 4,50
Adua 5/6 ● Minority Report. di S. Spielberg. Dr. 15.00 17.30 20.00 22.30 Ingr 1° spett. € 3,00 ass. € 2,50 int. € 6,50 alaca € 4,50

Ambassador corso Vittorio 52 tel. 011 547 007
Baby 1 & 2 ● Men in Black II di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Dr. 16.30 18.30 20.30, 22.30. Prossi entro 17.55 € 4,25, crescenti € 2,50 - Dopo 17.55 € 5,75, crescenti € 5,00 - Ass. € 3,00 tutti spett. M/R 4.00
Baby 3 & 4 ● Asterix & Obelix di Chris e P. Weitz con H. Grant, T. Collette. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Prossi entro 17.55 € 4,25, crescenti € 2,50 - Dopo 17.55 € 5,75, crescenti € 5,00 - Ass. € 3,00 tutti spett. M/R 4.00
Baby 5 ● Dark Blue World, di J. Svarak con O. Vetchy, K. Hadek, C. Dance. Dr. 15.30 17.50, 20.10 22.30. Prossi entro 17.55 € 4,25, crescenti € 2,50 - Dopo 17.55 € 5,75, crescenti € 5,00 - Ass. € 3,00 tutti spett. M/R 4,00

Ariston c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7180
Sala 1 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra. di A. Chabat con G. Depardieu, C. Clavier, M. [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. poss. € 4,65; ass. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.
Sala 2 Men in Black II, di B. Sonnenfeld. Dr. 15.30; 17.45; 19; 20.45; 22.30. Ingr. poss. € 4,65; ass. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

Capitol c.so Vs. Beinasco 24, tel. 011 540 605
Proiezioni per un delitto. di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin, R. Dowling. Dr.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. [illegible] € 4,15; pom [illegible] € 3,10; [illegible] 6,20; rid. € 4.15

Centrale ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 118
[illegible] di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr. € 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,60

E. Chaplin via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 La grand bleu, di L. Besson. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 3,70 ass. € 3,10; [illegible] 6,70; alaca € 4,60.
Sala 2 The tracker, di R. De Heer. Dr.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ingr. poss. € 3,70; ass. € 3,10; [illegible] 6,70; alaca € 4,60.

Eden corso Giulio [illegible] 105, tel. 011 232.828
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è cartone animato. Dr. 15.30; 17.50 **The appartment**, di O. Hirschbiegel. V.M. 14. Dr. 20, 22.30. Ingr. € 7,00 rid. € 5,00 ass. € 3,50

Eliseo via Filadelfia 68, tel. 011 [illegible]
779.602.00, Prenotazioni 011.779.603.00.
A time for dancing, regia di P. Gilbert, con L. Davnik, S. Appleby. Dr.: 16,20; 18,20, 20,20, 22,20. Ingr. [illegible] alle 18 [illegible] 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20 sen € 3,50
Asterix & Obelix Dr. 15.40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50, dopo € 6,20; sen € 3,50
-Ø- corso Otello. Dr. 16.15, 18,10; 20,05, 22. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
Men in black II. Dr. 16,20 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20 sen. € 3,50
Minority Report. Dr.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. fino alle 18 € 4,00, senior € 3,50, dopo € 6,20 sen € 3,50

Ideal via Cigna 9 tel. 011 542 422
Minority Report, regia di S. Spielberg. Dr. 16, 19.15 22.10 Ingr pom € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; rid. € 4,50; M + € 5,50

Ivrea Montalenghe 62, tel. 011 327.2214
Sala Minerva ● Magdalene, di P. Mullan con G. Mc Ewan, M. [illegible]. Leone d'oro Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom € 3,70; sera € 6,70; alaca € 4,60; ass. 3,10.

Sala Doppiozero ● Lalapa [illegible] di B. Tavernier. Dr.: 15; 16; 22. Ingr pom. € 3,70; pom € 6,70; alaca € 4,60; ass. rag. € 3,10.

Lux piazza Sabotino tel. 011 447.5241.
Minority Report, sala originale con sottotitoli in italiano, di S. Spielberg. Dr. 15,00; 17,30; 20;22,30. Ingr. € 4,00; ass. € 2,50.

Massaua ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Dr.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; ass. € 2,50 int. € 6,50; alaca € 4,50

Massimo ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra. di A. Chabat con G. Depardieu, C. Clavier, [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; ass. € 2,50; int. € 6,50; alaca € 4,50

Nazionale via Pomba 7, tel. 011 812.4173
[illegible] 1 ● Kissing Jessica [illegible] (Baciando Jessica Stein), di E. Herman - Wurmfeld, con J. Westfeldt, H. Jurgensen, T. Feldman. [illegible] 15,55 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. [illegible] 3,00 ass. € 2,50; int. € 6,50; alaca € 4,50

Nuovo ● Giovanna la Pazza, V. Aranda, con D. Lliuli, M. Arcuri G. Gamiva. Dr.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 1° spet. [illegible] 3,00; [illegible] € 2,50; ass. € 6,50; alaca 4,50.

Olimpia via Arsenale 31, tel. 011 532.446
Olimpia 1 [illegible] Un viaggio chiamato amore, di M. Placido. Dr.: 15 18.10; 20,20; 22,30. Ingr [illegible] 7,00; rid. € 5,00; ass. € 3,50.
Olimpia II [illegible] Pinocchio, di B. Poulain, M. Mc Conaughey, Dr.: 16' 18,10; 20,20; 22,30. Ingr € 7,00; rid. € 5,00; ass. € 3,50

Patria Libretto via Mazzini 28/2, [illegible], tel. 011 [illegible] 7858. ● [illegible]
La grand bleu, reg. di L. Besson. Dr. 14 16,45, 19,20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Minority Report, reg. [illegible] Spielberg. Dr. 13; 15,50; 18,40; 21,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 12 alle 18,30 € 5,00; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
-Ø- corso Otello di T. Stiles Nelson. Dr. 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Asterix & Obelix, regia di Alain Chabat, con G. Depardieu, M. Bellucci. Dr. [illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Dark Blue World, regia di J. Svarak con O. Vetchy, K. Hadek, [illegible] 13,15; 15,25; 17,40; 20; [illegible] Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Asterix & Obelix, regia di P. Weitz. Dr. 13,30 15,40; 17,50; 20, 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Men in black II regia di B. Sonnenfeld. Dr. 13,45; 13,55; 15,45; 15,55; 17,30; 18,05; 20,15, 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,00, sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Red Company, regia di J. Schumacher. Dr. 19,40; 22,05. Ingr. € 7,30; rid. € 5,00.
A time for dancing, regia di P. Gilbert. Dr. 20,20, 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,00.
[illegible] con [illegible], regia di L. Colombani con A. Tautou, S. [illegible]. Dr.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,00 dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Dr.: 13,35; 15,30; 17,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,00.
Un viaggio chiamato amore, regia di [illegible] Placido. Dr.: 13,30; 15,40; 17,50; 20, 22,20. Ingr. primi 3 spett.; dalle 13 alle 18,30 € 5,00; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,00.

Reposi via XX Settembre 18 tel. 011 531 400
Reposi 1 & 3 [illegible] Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Dr.: 15,50; 17,30. Red company, regia di J. Schumacher. Dr.: 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ass. € 3,50.
Reposi 2 & 4 [illegible] con, regia di O. J. Caruso con Vin Kemer, V. D'Onofrio, D. Hutchison. P. Sarsgaard. Dr. 15.45 18; 20.15; 22.30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00 ass. € 3,50
Reposi 3 & 5 ● Asterix & Obelix, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Collette, [illegible] 16 18.10; 20;20; 22.30 Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ass. € 3,50.
Reposi 4 Batman ritorna, regia di T. Burton con M. Keaton, C. Walken, D. DeVito. Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00 ass. € 3,50
Reposi 6 ● Cabiria forever, di Franco Zeffirelli. Dr. 15.30 17.50; 20.10 22.30 Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; ass. € 3,50

Sabaudia Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Full Frontal (Nudo integrale) di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Duchovny, C. Kinnear. Dr. 14, 16 18 20 20 22,30 Ingr 1° spett. € 3,00 ass € 2,50 alaca € 4,10 rid € 6,50

Studio Uno ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Bluebeard (Barbablù), di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, O. Llucia, M. Arcuri. Dr. 15,30, 17,50; 20,10 22,30 Ingr. pom € 4,50 ass € 3,30; sera € 6,50, rid. € 4,50

Vittoria [illegible] via Maria Vittoria 37 Tel. 8500200.
Cinema Vietnamita.
Valentino 1 The appartment, di O. Hirschbiegel con M. Blakbirn, C. Berkel. V.M. 14. Dr. 20,10; 22,30. Ingr € 5,20; rid. mvt € 4,50; ard/alaca € 3,50
Valentino 2 Cinemanil, regia di A. D'Alatri, con S. Rocca, F. Volo, Ill.: 20,15; 22,35. Ingr € 5,20; rid. mvt € 4,50; ard./alaca € 3,50.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
Cinema: 011 931 2403. Chiusura: fra Pasqua e Pentecoste

BARDONECCHIA
Sabrina: 0122 995.33 Non pervenuto.

[illegible]
Beltrame: 011 349.0270. Riposo
Warner Village Cinemas
Le Fornaci: Int Jones. 011.38.111
Sala 1: Hills 2.
Sala 2: Hills 2.
Sala 3: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
Sala 4: La grand bleu.
Sala 5: A time for dancing - Red company.
Sala 6: Minority report.
Sala 7: Almost a boy.
Sala 8: Otello.
Sala 9: Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è - Formula per un delitto.

BORGARO TORINESE
Italia - Drive-in: 011 470.3576. Men in Black 2.

[illegible] DI SUSA
Ideal: 333 582.3171. Non pervenuto

[illegible]
Marconi: 0122 492.49 Non pervenuto.

[illegible]
Margherita - Multisala: 011 9716625 Minority report.

CARIGNANO TORINESE
Cinema Vica - Rivoli
Don Bosco Sala: 011 969 3437 Riposo

CESANA TORINESE
Il Sicario: [illegible]. Non pervenuto

CHIERI
Splendor: 011 942.1601 Riposo
Universal: 011 941 1867 Cinemail.

CHIVASSO
Borgarello: 011 910.9737 [illegible]
Cinecittà: 011 911.156 Chiuso per lavori.
Politeama: 011 910.1433. Riposo

CIRIE'
Nuovo: 011 920.9864 Chiuso per ferie

COLLEGNO http://cinemanuova.supereva.it
Principe: 011 405 6795. Non pervenuto
Regina Unica: 011 781 623. Riposo
Regina Due: 011 781.623 [illegible]
Stazione: 011 [illegible] Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
[illegible] 011 405 6611 Un viaggio chiamato amore

[illegible]
Condovere: 011 964 4345 Non pervenuto

[illegible]
Mandanice: 0124 687523 Riposo

CUNEO
San Lorenzo: 011 907.5923. Riposo

IVREA
Arc d'Essai: 0125.425.084. Riposo
Boaro: 0125 641.480. Riposo
La Serra: 0125 627.573. [illegible] report.
Politeama: 0125 641.571 Riposo

[illegible]
Lux Torrazzo: 011 958.3088 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. Castello: 011 641.238. Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.

[illegible]
Cine: 011 960 5029 Riposo

PIANEZZA http://[illegible].supereva.it
Lumière: 011 968.20.88
Sala 1: I portatili incantati.
Sala 2: Minority report.

PINEROLO
Nuovo Torrente: 0121 201 142 A time for dancing
Multisala Italia: 0121 393.005 Men in Black II.
Sala 1, Italia 100: Minority report.
Sala 2: Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.

RIVOLI
Cinemateatro: Prossima apertura.
Fiorelli: 011 958.6780. Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
Rosetta: 011 822.7382. A time for dancing.

SALICE D'OULX
Savoia: 0122 [illegible] 4

[illegible]
Fraiteve: 0122 763 30 [illegible] Riapertura giovedì 31/10.

SETTIMO TORINESE
[illegible] 011 8007050.
Sala 1: Minority report.
Sala 2: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.

[illegible]
Cerisio: 0122 622 886. Riposo

TORRE PELLICE
Trento: 0121 933.086. Ghosty Sunday.

[illegible]
[illegible]: 0124 617.122. Minority report.
[illegible]: 0124 617 122. Almost a Boy.

VENARIA REALE [illegible] 458 3088
Supercinema
Sala 1: Men in black II.
Sala 2: Almost a boy.
Sala 3: Called forever

VILLAR PEROSA
Multivip: 0121 93.3088 Non pervenuto.

[illegible]
Julia: 01 [illegible] 8034 Riposo

VINOVO
Montegrappa-Digital: 011 965 1161 Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Oggi inizia la vendita per Un ballo in maschera, di J. Verdi/ma. (Teatro Regio. 12/10 ore 21) Orchestra Sinfonica Rai dir. da Yutaka Sado a Cena del Regio dir. [illegible] Moretti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241 242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: 18 app. con le musiche e le danze di oggi per un'identità futura. Sono in vendita gli abb. a 16 spett. a € 70 e a 10 spett. a scelta a € 50. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 [illegible] 241/242/270 Info: www.teatroregio.torino.it.

[illegible] Gazzaboppers [illegible] 26/10 - 27/10 ore 18 la Compagnia Stabile di Operette Alfredino presenta Scugnizza di C. Lombardo, reg. di C. Goffi. Alla Teatro, abb. 4° Festival(a) dell'operetta. 2/3 Prossi del [illegible] di C. [illegible] allegra di [illegible] Lehar. Fra Diavolo da Daniel Auber, Ziegeuner Baron di J. Strauss, Bella Helena di J. Offenbach. Principessa della Czarda di E. Kalman, Operetta amare mia di A. Grill. La grande bellezza e il cameriere.

ALFIERI. P. Solferino 2 tel. 011 562.1800. Info e biglietteria aperta dalle 9 alle 22 per spettacolo - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003 Alfieri 011 562 1800 Erba 011 561 5447 Gobetti 011 560 5768 Sito internet www.teatrostabile.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Domani ore 21,15 Presentazione della stagione 2002/2003 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per info [illegible] 011 489.076 www.teatrodellangolo.it

ARISTON. [illegible] Agnelli Leopolda. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 26 Concerti al Auditorium del Lingotto. Nuovo abb Stagione 2002-2003. Da sabato 21/9 a martedì 15/10 dalle ore 10 alla biglietteria del Lingotto. Nuovo abb Stagione 2002-2003. Da sabato 21/9 a martedì 15/10 dalle ore 10 alla biglietteria del Teatro Regio. Via Verdi 31 ore 10-18 (domenica esclusa). Per info rivolgersi ai numeri 011 [illegible] - 810.496 oppure e-mail biglietteria.regio@rai.it

BALLETTO TEATRO DI TORINO. V. Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189 Stagione di Balletto al Teatro Carignano: Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21.15 - dom. 10 ore 16 primo app. le, Gisellenne Coppelia di K. Armitage. Spett. per le scuole lun. 4, merc. 6, ven. 8 ore 10 La Bella addormentata nel bosco musica di P. Ciaikovsky Prem. Info 011.473.0183.

PICCOLO TEATRO COMICO. V.le Guglielmetti 17/C Torino. Si prenota per Sol personaggio in cerca [illegible] vivente: Tragedia d'amore. Per inf. tel. 011 364 [illegible] cell. 3495363158 http://picccolateatrocomico.nip.net

[illegible]. P. Carignano 6. Teatro [illegible] Torino vendita abb. Info. Stagione [illegible] Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.62.46 ore 10.30-19 Domenica riposo. Spett. a Carignano 6 or. 14-18 dom. riposo. Vendita biglietti per gli spett. Cyrk 19 Dea Chalcide. L'età dell'oro www.teatrostabileditorino.it

[illegible] Via Madama [illegible] tel. 011 669.6034 Abbonamenti Stag. Teatrale [illegible] biglietteria [illegible] a sab. 10-13/15-19 [illegible] spettacoli Fiera della [illegible] prevista dal 10 al 13/10. Dai primi di ottobre inizia prevendita biglietti per gli spettacoli della stagione [illegible] 2002-03. Per info Tel. 011 6698034 www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per: Abbonamenti 6 Grande Prosa e Fiera di Carabinieri

GARIBALDI TEATRINI. Via S. Teresa 5, int. a fianco 011/530.236. Domenica 6 ottobre alle ore 16,30 Compagnia Marionette [illegible] Repertorio Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi

GIOVANNI TEATRO. Via S. Teresa 5, int. a fianco 011/530.236. Domenica 6 ottobre alle ore 16,30 Compagnia Marionette [illegible] Repertorio Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi

GOBBETTI TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Ore 15.30 per la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» L'Uomo dei sogni di C. Fenti. Nuovi e nuovi abb. «Fiore all'occhiello» «Grande prosa». Stagione teatrale 2002/2003. [illegible]

GOLDONI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti TST Biglietteria T.S.T., via Rossini 8. Tel. 011 815.9132, or. 10,30; 19 Domenica riposo N° verde 800235.333 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. Ore 20.45 M.A.S. [illegible] presenta Marco Alpino in La fine [illegible] ovvero [illegible] ovvero [illegible] ovvero

PREZZI «TAMBURO» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE-NOVEDÌ» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ANNESSE AL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA» E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE» (LUNEDÌ CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO) € 1,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CARDS IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95; FINLANDIA, REGNI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA EST 320 TOLLARI; SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,25

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Televisions e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero reti TV	3	2	2	3	2
Dipendenti	9.780	23.700	19.180	11.700	9.400
Canone	93,20	191,22	72,50*	116,50	44
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	31
Adulti (share medio)	37,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-10%	-1%	+1%	-13%

* oscillazioni del cambio con la Sterlina
** non esiste il canone

...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT RAI SAT FICTION RAI SAT GAMBERO ROSSO

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

FORD STREETKA BY PININFARINA

PARIGI. Da concept a modello di serie. E' la Ford Streetka, presentata due anni fa e ora pronta nella versione definitiva. Derivata dalla Ka a tre porte, è un piccolo roadster dotato con motore 1.6 da 95 Cv che sarà posto in commercio nella prossima primavera. Sviluppata insieme con la Pininfarina, che ne curerà la produzione a Torino, è la prima Ford a essere costruita in Italia. Lo studio stilistico originale era della Ghia.

JAGUAR XJ, VIVA L'ALLUMINIO

PARIGI. Jaguar lancia la sfida nel settore del superlusso ai costruttori tedeschi con la nuova generazione della XJ. Una grande ammiraglia che conserva tutti i valori della tradizione britannica, ma che ricorre anche alle più moderne tecnologie. La novità di maggiore interesse è rappresentata dall'impiego di una carrozzeria in alluminio, seguendo l'esempio dell'Audi A8. Scelta che permette di contenere il peso.

AL SALONE, CHE SI E' APERTO IN UN PERIODO ECONOMICO DIFFICILE, L'INDUSTRIA MONDIALE CONFERMA IL SUO IMPEGNO CON UNA RAFFICA DI NOVITA'

PARIGI
La risposta dell'auto

> Nei ricchi stand dell'Expo Porte de Versailles fuochi d'artificio con oltre 50 modelli nuovi o rinnovati Un panorama che copre ogni settore di mercato In vetrina la «Enzo», simbolo di una stagione d'oro per la Ferrari La Fiat con la Stilo SW e l'Alfa Romeo con la 147 GTA

Michele Fenu
inviato a PARIGI

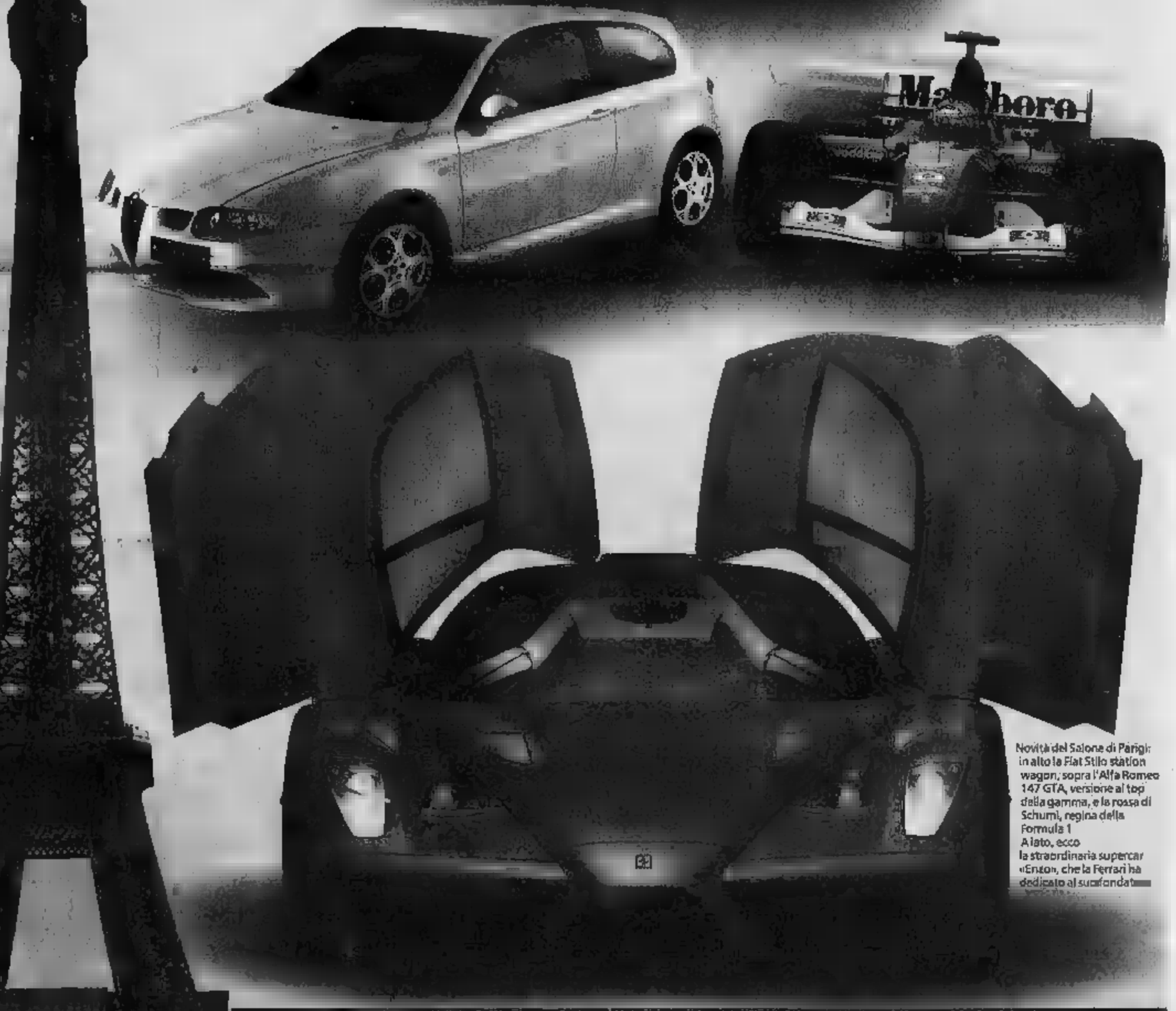
ECCO un grande salone, in cui l'auto mostra tutta la forza. Negli scintillanti stand dell'Expo della Porte Versailles, non lontano dalla Torre Eiffel, si confronta fino a domenica 13 ottobre l'industria mondiale dell'auto. Spendendo 9 euro per il biglietto d'ingresso si possono ammirare i prodotti di un settore vitale per l'economia di molti Paesi e di grandi aree geografiche.

Prodotti di ogni tipo, per tutti i gusti e per tutte le tasche: un panorama di vetture piccole e gigantesche, economiche e per ricconi, familiari e supersportive dai prezzi inavvicinabili per la stragrande maggioranza del pubblico. Ma, come si sa, si vive anche di sogni.

E l'auto, per molti, continua a essere tale. Malgrado i problemi e le preoccupazioni che ci affliggono: la sicurezza stradale, il traffico, la necessità di proteggere l'ambiente, i costi di mantenimento. Ma, bene o male, l'auto rimane ancora (e lo sarà a lungo) la base della mobilità individuale, lo strumento indispensabile per sopperire alle carenze dei mezzi pubblici.

Ecco perché i visitatori si affollano al Salone di Parigi, che quest'anno ha anche il compito di dare una scossa ai mercati europei. L'economia non «tira», le vendite rallentano quasi ovunque, i consumatori tendono a rinviare gli acquisti. Il «Mondiale», quindi, come fonte di interesse con un formidabile schieramento di novità: modelli integralmente nuovi o rinnovati, concept-cars che spesso anticipano vetture di serie, carichi di tecnologia innovativa.

Se l'industria di casa si presenta in parata a Parigi con Peugeot-Citroën e Renault, se i costruttori tedeschi - dall'Audi alla Mercedes, dalla Bmw alla Volkswagen e alla Porsche - sfoderano tutta la loro forza, se giapponesi e coreani rilanciano l'attacco ai mercati europei e se gli inglesi rialzano la testa, il Made in Italy si fa sentire con vigore. Al top, neanche a dirlo, la Ferrari con la supercar-simbolo, la «Enzo», e con i trionfi conquistati in F1 mentre Fiat Auto dimostra il suo impegno con la Stilo SW, l'Alfa Romeo 147 GTA e un inedito turbodiesel che rappresenta un ulteriore grande progresso tecnologico. E altro verrà fra breve.



Novità del Salone di Parigi: in alto la Fiat Stilo station wagon, sopra l'Alfa Romeo 147 GTA, versione al top della gamma, e la rossa di Schumi, regina della Formula 1
A lato, ecco la straordinaria supercar «Enzo», che la Ferrari ha dedicato al suo fondatore

SPRINT MASERATI
Via al coupé Trofeo per le gare in pista
Chiavegato — A PAGINA 6

BENTLEY
Il sogno britannico con la Continental GT
dell'Erba — A PAGINA 19

DI FRANCESE
Uno sguardo al design con Pininfarina e Giugiaro
Bianco — A PAGINA 8

IMPERO MERCEDES
Dalle piccole Smart al gigante Maybach
A PAGINA 20

L'AUDACE FRANCESE
Da Peugeot Citroën Renault, tre alla carica
Mangano — A PAGINA 10

PASSERELLA
Un roadster per stupire adesso tocca allo Z4
A PAGINA 17

DIETRO LE QUINTE
Mercati e prospettive Il punto per il futuro
Villare — A PAGINA 23

GUIDA PER GLI STAND

Auto come giocattoli nuova moda di Parigi

La cultura del tempo libero e dei veicoli per divertirsi pare predominare
Piccole vetture che si trasformano, più che mai forme morbide e tonde
E anche se i tempi sono difficili si apre la corsa ai modelli di superlusso

Belle auto (nel caso l'Alfa Romeo Brera di Giugiaro) e belle donne: un connubio tradizionale che anche quest'anno è ben rappresentato al Salone di Parigi

Michele Fenu
inviato a PARIGI

DUE passi fra gli stand del Salone di Parigi alla Porte de Versailles inducono a qualche riflessione. La prima è che tali rassegne diventano sempre più enormi e dispersive. Si vogliono fiato e gambe per andare da una Hall all'altra e il visitatore rischia di perdersi qualche novità. E qui, tra «anteprime» mondiali, modelli che dagli Usa e dal Giappone approdano per la prima volta in Europa, auto già annunciate ma che entreranno in commercio solo nel prossimo anno, c'è da smarrirsi.

I saloni diventano un contenitore gigantesco di ogni tipo di proposta e quello di Parigi, che si alterna con cadenza biennale a quello di Francoforta, è quest'anno il punto di incontro dell'industria mondiale. La conseguenza è che nelle giornate riservate al media vip e manager si affollano negli stand per una raffica di incontri che finisce per togliere spazio e visibilità a tutti. Un martellamento continuo, che specie nella prima «giornata stampa» diventa parossistico: dalle 9 del mattino alle 17,45 il programma ufficiale degli organizzatori prevedeva la bellezza di 31 [illegible]. Sinceramente, [illegible]: qualcosa andrà cambiato in futuro.

Una seconda riflessione riguarda gli incredibili progressi compiuti dall'automobile negli ultimi decenni. In un padiglione costruito in cima a quella specie di collina dove si sviluppa l'Expo de Paris c'è una specie di saloncino che ospita una quarantina di vetture collegate al Principato di Monaco: quelle della collezione del principe Ranieri e quelle che in tempi diversi hanno vinto il Rallye di Montecarlo o il Gran Premio di F1. Vederle e paragonarle a quelle che scintillano negli stand più in bella è un colpo. Macchine che 30 anni fa erano all'avanguardia sportiva o tecnica (nel campo dei rally penso alle Lancia Fulvia HF, alle Mini, alle Renault Alpine, alle Stratos, alle Audi Quattro) sembrano arrivare da un altro mondo. Infinitamente più piccole come dimensioni, con pochi cavalli, rifinite in maniera che sembra grossolana, con dispositivi di sicurezza modesti. Ecologia ed elettronica dovevano ancora affermarsi.

E' una visita che fa tenerezza e che conferma come l'auto sia sì rimasta fedele in 100 e passa anni ai concetti base ma abbia subito una graduale, enorme trasformazione. E se nella Hall 1, la più importante per il peso dei costruttori che raccoglie, si va a vedere l'Hy-Wire, il prototipo a idrogeno [illegible] Motors, allora il tempo subisce una radicale accelerazione. Qui siamo nel futuro, un futuro che diverrà realtà a livello di realizzazione industriale e di diffusione generale solo tra una quindicina d'anni, che intanto [illegible] i primi importanti passi.

Una terza riflessione riguarda le novità e i modelli esposti nel «Mondial». L'industria attraversa un periodo difficile e anche [illegible] dichiarazioni di facciata nascondono [illegible] e preoccupazioni, sai, comunque, si risponde in modo energico attraverso nuove vetture e ulteriori innovazioni tecnologiche, [illegible] l'aria di crisi pare restare fuori dai padiglioni. Perché, insieme con le auto - come dire? - di tipo classico è tutto [illegible] fiorire di veicoli curiosi e divertenti, piccoli ed enormi, lussuosi e superbrillanti, e tanti hanno prezzi non abbordabili dalla maggioranza del pubblico.

Si pensi alla supercar Ferrari Enzo, alla limousine Maybach, alla Bentley Continental GT, alle Porsche Cayenna e Volkswagen Touareg. Addirittura, a furor di popolo, la Ferrari è stata costretta a aumentare di 50 unità la tiratura della «Enzo», da 349 a 399 pezzi. E a Parigi debuttano [illegible] edizioni di grandi ammiraglie, [illegible]ne le Jaguar XJ o le Mercedes Classe S, e, in generale, tutte le nuove edizioni di modelli già noti si presentano più spaziose, ricche, accessoriate. I veri ricchi non patiscono il calo delle borse o il rallentamento dell'economia o, perlomeno, li assorbono meglio di tutti gli altri mortali, che, a loro volta, non paiono disposti a [illegible] al comfort e al piacere di stare in un ambiente, pardon, abitacolo, raffinato e rilassante.

Il discorso si può allargare. Qui si vedono tanti giocattolini e giocattoloni, [illegible] forme sempre più morbide e tonde, design vivace, interni brillanti per colori e materiali. Oggetti graziosi, simpatici, allegri come la Ford Streetka. E' il fiorire della cultura del tempo libero e di stili di vita diversi dal passato. Moda effimera e tendenze consolidate? Si vedrà. E insieme alla crescita dei «Suv» si registra il fenomeno delle [illegible] «trasformiste», quelle che sono capaci di essere coupé e cabrio insieme, premendo un bottone o facendo scorrere una tendina. Si pensi alle Peugeot 206/307 CC, alla [illegible] Nissan Micra, alla Citroën C3 Pluriel, alla Smart Roadster/Coupé.

Divertimento e tecnologia, elettronica imperante, sistemi di sicurezza e protezione ambientale sempre più validi, accessori che fanno «[illegible]» [illegible] la telecamera che agevole nelle retromarcia la Nissan Primera, che è «solo» una vettura di classe media. Il salone come osservatorio di un mondo e di gusti in evoluzione [illegible]. Sempre che le difficoltà non diventino vera crisi.

L'evoluzione tecnica ha reso obsolete auto un tempo regine
Crescono le dimensioni, il comfort e le dotazioni
Niente crisi per chi vuole le supercar: la Ferrari ha dovuto aumentare la tiratura della «Enzo»

Il successo dei «Suv» è ampio, entrano in scena inediti protagonisti: Porsche e Volkswagen
Aumenta il numero delle vetture in grado di essere coupé o cabrio
E' anche questo il segno di nuovi stili di vita

La leggenda si adegua

PARIGI. Anche una leggenda della Repubblica Francese si adegua ai nuovi tempi e il fascino dell'auto. Tra le 500 marche di veicoli e di componenti presenti al Salone spicca un espositore anomalo: un grande stand all'aperto ospitala Legione Straniera. Al posto delle vetture un gruppo di veicoli militari, cannoni e mitragliere puntati verso il cielo, e [illegible] di sorridenti hostess dal [illegible]ni più o meno eccitanti uno stuolo di baldi legionari (fra cui due soldatesse serie e impettite come i colleghi) con le loro divise pittoresche. Nel gruppo pure alcuni «reclutatori». Il fatto è che il «Mondial» attira molto i giovani e che i visitatori [illegible]si: oltre un milione e [illegible] mila [illegible] dello scorso anno. Un numero che fa della rassegna parigina la prima al mondo, almeno nel calendario ufficiale dei saloni dell'Oica, l'organizzazione dei costruttori.

LEGIONE STRANIERA

Tre viste della nuova Stilo SW, che sarà posta in commercio a partire da metà novembre

ACCELERA IL PIANO MODELLI VARATO DALLA FIAT

Un passo dopo l'altro per ritornare in corsa

Difficoltà e preoccupazioni non scalfiscono impegno e concretezza
Nel 2003 il debutto di un'ampia serie di vetture nel segno del marchio principale e della Lancia mentre l'Alfa metterà in campo la Sprint

Fenu

Inviato a PARIGI

LE preoccupazioni non mancano, perché nessuno si nasconde le difficoltà del momento e dei prossimi mesi, ma impegno e concretezza sono immutati. Fiat Auto aggiunge al Salone di Parigi altri mattoni alla ricostruzione e accelera quel piano modelli che dal 2002 al 2005 dovrà rinnovare e accrescere la gamma delle proposte dei tre marchi Fiat, Lancia ed Alfa Romeo, suddivisi ormai nelle «unit business» guidate da Gianni Coda e Daniela Bandiera e facenti capo a Giancarlo Boschetti.

Si lavora a cavallo tra passato e futuro. Se già sono scesi in campo modelli come la rinnovata Multipla, l'Ulysse e la Phedrus, se è ai passi iniziali la commercializzazione della Thesis, le «Mondial» esordiscono la Stilo SW e l'Alfa Romeo 147 GTA nonché la motorizzazione 1900 turbodiesel con Common Rail di seconda generazione che si rivela come un nuovo primato per il Biscione.

Ci sono i fuochi d'artificio sono in programma per il 2003. Un anno che si annuncia cruciale, per numero e importanza dei modelli che vedranno la luce e che si inseriranno non solo in fasce di mercato collaudate per Fiat Auto ma anche in quelle dove il gruppo torinese non era presente o mancava da tempo. Ad esempio, in autunno vedremo quello che a Torino definiscono il «B-MPV», ovvero il veicolo multiuso del segmento B. In sostanza, per dare un'idea, un monovolume con particolari caratteristiche di versatilità e spaziosità nella sua compattezza, derivato dalla Punto. Un campo nuovo, dove ci sono ampie possibilità di successo. La presentazione era prevista per il 2004, ma in Fiat si è schiacciato sull'acceleratore.

Altro esempio: la «Small», la piccola vettura che sostituirà la tua e la Seicento, che continuerà a essere prodotta). La Panda è stata, è un fenomeno, realizzare un modello altrettanto felice è compito impegnativo. Ma non si può dimenticare l'esperienza e la creatività Fiat nel settore dei modelli di dimensioni ridotte. In fondo, sono le «piccole» che hanno segnato i momenti più belli della storia del gruppo.

Particolare rilevante: sia la «B-MPV» che la «Small» adotteranno, fra gli altri, un inedito motore turbodiesel a iniezione diretta: è il 1.3 JTD 16v da 70 Cv con tecnologia Common Rail di seconda generazione che si rivela come un nuovo primato per il Biscione.

Ci sono i fuochi d'artificio sono in programma per il 2003. Un anno che si annuncia cruciale, per numero e importanza dei modelli che vedranno la luce e che si inseriranno non solo in fasce di mercato collaudate per Fiat Auto ma anche in quelle dove il gruppo torinese non era presente o mancava da tempo. Ad esempio, in autunno vedremo quello che a Torino definiscono il «B-MPV», ovvero il veicolo multiuso del segmento B. In sostanza, per dare un'idea, un monovolume con particolari caratteristiche di versatilità e spaziosità nella sua compattezza, derivato dalla Punto. Un campo nuovo, dove ci sono ampie possibilità di successo. La presentazione era prevista per il 2004, ma in Fiat si è schiacciato sull'acceleratore.

Altro esempio: la «Small», la piccola vettura che sostituirà la tua e la Seicento, che continuerà a essere prodotta). La Panda è stata, è un fenomeno, realizzare un modello altrettanto felice è compito impegnativo. Ma non si può dimenticare l'esperienza e la creatività Fiat nel settore dei modelli di dimensioni ridotte. In fondo, sono le «piccole» che hanno segnato i momenti più belli della storia del gruppo.

Particolare rilevante: sia la «B-MPV» che la «Small» adotteranno, fra gli altri, un inedito motore turbodiesel a iniezione diretta: è il 1.3 JTD 16v da 70 Cv con tecnologia Common Rail di seconda generazione (Multijet), la stessa impiegata per il fratello maggiore 19 che ha debuttato a Parigi con l'Alfa Romeo. Di solito si guarda con più attenzione alle auto che ai propulsori, ma questo supercompatto 1300, che sarà costruito in Polonia dalla Fiat-Gm Powertrain Polska, ha già ricevuto ampie lodi dalla stessa Gm. Brillante, risparmioso, leggero, non ingombrante, sarà un elemento fondamentale per assicurare un'ulteriore dose di innovatività ai due nuovi modelli.

La Lancia manderà in campo l'erede della Y, modello che ha fatto scuola e che tra le compatte ha portato ventate di lusso e comfort. Più che mai, garantiscono Coda e i suoi, la Y sarà una piccola ammiraglia con dotazioni di serie esclusive. Le buone idee, com'è naturale, non vanno mai accantonate, al più migliorate.

Infine, l'Alfa Romeo. Qui si valorizzerà ulteriormente quel carattere sportivo che è uno dei valori basilari del marchio. E, allora, entro fine 2003 via alla Sprint, un coupé con un nome glorioso, basato sulla 147. Quindi, una vettura compatta, agile, brillante, che avrà pure in tempi successivi una versione GTA. E' questo un impegno dell'Alfa, come Bandiera ha tenuto a ricordare. Dal resto, le GTA attuali - 156 e Sportwagon - sono un successo (3200 quelle già ordinate contro le 1200-1300 inizialmente previste).

Questi i piani a breve termine, che magari si arricchiranno con altre novità e restyling. E' una strada obbligata, insieme con molte altre, ma certo quella più idonea a stimolare il pubblico. Una scommessa da vincere: la posta in palio, come sappiamo, è altissima. Per la Fiat e per il Sistema Italia.

La nuova Stilo station wagon ha un comodo portellone posteriore, con apertura indipendente del lunotto

PROGRESSI VERDI

La difesa ambientale agli onori del Salone

PARIGI. Il Salone di Parigi ricorda con orgoglio i compiuti negli ultimi dall'industria dell'auto campo della difesa ambientale. Grandi striscioni sottolineano come dall'edizione 1990 della rassegna a questa in corso le vetture inquinino mediamente 10 volte in meno. Il problema è che il numero dei veicoli obsoleti, non ancora dotati di marmitte catalitiche, sia ancora elevato in numerosi paesi europei e, in particolare, in Italia. La necessità di un più rapido ricambio del parco circolante è importante, anche ai fini della . In questo gli eco-incentivi appaiono assai utili e opportuni.

IN COMMERCIO DAL 16 NOVEMBRE SI AFFIANCA ALLE BERLINE A 3 E 5 PORTE: DESIGN GRADEVOLE E TANTE SOLUZIONI INTELLIGENTI

Tutti i segreti della Stilo SW «multispazio» per viaggiare

analisi

Piero Bianco

Inviato a

TECNOLOGIA e versatilità. Ma anche tanto spazio a disposizione e sistemi attivi e interattivi al servizio di una guida sicura e confortevole. Sono queste le armi che fanno della nuova Stilo SW, reginetta nello stand Fiat al Salone, un prodotto davvero appetibile. La versione station wagon della media che sta scalando le classifiche di vendita in Italia è ricca di personalità, di linea gradevole, design innovativo con soluzioni intelligenti che semplificano e migliorano la vita a bordo.

«Una vettura che è tanto, ha tutto», dicono con orgoglio in Fiat. è un concentrato di soluzioni che la rendono poliedrica e utilizzabile come una «multispazio». Andiamo alla scoperta delle sue ricche di serie e della infinita gamma di optionals. Partendo da una qualità basilare: le dimensioni. Che danno l'idea della «consistenza» di questo destinato a una vasta fascia di utenza, ogni a diverse estrazioni.

La Stilo SW è lunga 4,51 metri, larga 1,76 e alta 1,57. Per rendere l'idea, ha 2 cm di più in lunghezza rispetto alla Marea Weekend, 1 in larghezza e addirittura 6 in altezza. Essendo più alta anche delle versioni Stilo a 3 e 5 porte, consente una diversa posizione del piano di seduta del guidatore rispetto al terreno (il punto H), a tutto vantaggio della facilità di accesso e del dominio della strada.

Nel proprio la Stilo SW è regina di comfort e vanta un'abitabilità da leader. Altrettanto interessanti i volumi utili del bagagliaio, con piano di abbassato: partendo da 510 litri può arrivare a con i sedili posteriori abbassati, record. Il portellone si apre con facilità grazie al comodo maniglione centrale posto sotto la targa. Ed è dotato di innovativo lunotto apribile indipendente. Basta premere uno «switch» al di sopra delle luci della targa per sollevarlo in alto anche se il portellone resta chiuso. La praticità delle soluzioni adottate si apprezza al momento di entrare ed uscire (con facilità) dalla vettura. Si riesce ad adattare lo spazio interno alle varie esigenze, grazie anche al sedile anteriore che si ribalta e ai posteriori sdoppiati, capaci di scorrere avanti e indietro e di reclinarsi secondo necessità. Comodo il passaggio-sci con sedile anteriore che si ribalta a tavolino per ospitare carichi lunghi. E' utilizzabile come piano di lavoro.

Apprezzabile la cura degli interni. L'innovativo design, la qualità dei materiali e la ricchezza dei contenuti rendono l'ambiente accogliente e confortevole. I contorni della strumentazione sono bruniti, i rivestimenti dei sedili e dei pannelli tipo quelli da arredamento degli appartamenti. Utili i numerosi vani sulla plancia (in «alluminio moulding»), sul mobiletto e sui pannelli porta. Una che deve piacere, e sulla quale si presume di passare molto tempo (per lavoro o per vacanza), non si tratta di dettagli secondari. Il quadro di bordo è i strumenti analogici e i display multifunzionali è ben integrato nello stile della plancia, moderna e ricca di tecnologia applicata.

Sul piano pratico, dalla posizione di guida si apprezzano le superfici vetrate ampie e verticali (i cristalli laterali posteriori e il lunotto termico presentano differente colorazione), mentre la parte posteriore della vettura guadagna anche visivamente in larghezza.

La nuova Stilo SW offre una gamma di 4 motori: due a benzina e due turbodiesel Common Rail che vanno dai 59 ai 98 kW (80-133 Cv). Eccoli in dettaglio. Il propulsore 1.6 16v di kW (103 Cv) consente una velocità massima di 183 km/h, accelera da 0 a 100 km/h in 11,4", consuma nel ciclo combinato 7,6 l/100 km. Il 1.8 16v sviluppa 98 kW (133 Cv) per 200 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 10,9", consumo 8,3 litri. Il 1.9 JTD eroga 59 kW (80 Cv) per 170 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 13,8", consumo 5,6 litri. Il 1.9 JTD intercooler a turbina a geometria variabile eroga 85 kW (115 Cv). La velocità massima sale a 190 km/h, l'accelerazione da 0 a 100 è di 11,2" a parità di consumo medio.

Sul fronte della sicurezza passiva, la Fiat Stilo station wagon offre 6 airbag (i due frontali Multistage). Per l'incremento della sicurezza attiva, tutti i dispositivi di controllo della frenata e della trazione oggi disponibili: Abs integrato dal correttore di frenata Ebd, Asr che limita lo slittamento delle ruote in accelerazione, Eva e Hba per aiutare il guidatore a frenare a fondo in caso di panico. Inoltre il sofisticato Esp che in controlla elettronicamente la stabilità dinamica. Disponibili anche i fari allo Xenon.

Telematica applicata, come è di rigore per i modelli Fiat di prestigio. Ecco dunque l'innovativo Connect che collega il guidatore ai servizi Targasys. Si può abbinare al telefono Dual con accesso Internet WAP, Localizzatore GPS e Navigatore, altre che a un sistema audio CD capace di riprodurre anche i file musicali MP3. Volendo, comandi vocali e display visualizzatore Wide Screen. La offerta di alta tecnologia al servizio della guida sono molteplici. Ad esempio l'accensione automatica dei fari entrando in galleria: è attivata da un sensore, come il tergicristallo automatico che si aziona alle prime gocce di o improvviso acquazzone. Per facilitare le manovre, sensore di parcheggio. Il funzionamento di questi e altri sistemi può essere personalizzato attraverso il menu del «My Car».

Otto le versioni. Nascono dall'incrocio dei 4 motori con gli allestimenti Actual e Dynamic. Il primo comprende di serie Abs con Ebd, 6 airbag, antifurto Code II, appoggiatesta e cinture a tre punti per tutti i posti, attacchi Isofix per i seggiolini bambini, servosterzo elettrico Dualdrive, regolazione del sedile guida in altezza, predisposizione autoradio con 6 altoparlanti. My (personalizzazione della vettura), trip computer, regolazione volante in altezza e assiale. Inoltre, bloccasporte centralizzato, specchietti retrovisori a comando elettrico, riscaldati.

L'allestimento Dynamic offre in più 2 airbag posteriori laterali, telecomando, autoradio con lettore cassette (4x35 W, RDS, autoreverse e 6 altoparlanti), specchi di cortesia illuminati sul lato passeggero, portaoggetti sotto il sedile conducente. Tra gli optionals più intriganti, per tutti i modelli, tetto lamellare elettrico (Sky Window), Connect, climatizzatore bi-zona e lunotto posteriore apribile. Sette i colori di carrozzeria con interni abbinabili.

Connect è una finestra sul mondo

Come le altre di prestigio del gruppo, anche la Stilo station wagon può essere dotata (a richiesta) dell'avanzatissimo Connect. Ideato dalla Fiat, racchiude i più avanzati sistemi dell'infotelematica, con comandi vocali e sul volante. Connect+ comprende impianto Hi-Fi con autoradio rds, lettore Cd e cassette, trip computer, telefono Gsm completo di viva voce, modulo Gps. Connect Nav+ aggiunge alle precedenti funzioni la navigazione dinamica a pittogrammi e a mappe, la funzione atlante e il Cd-changer. In qualsiasi momento (e in qualsiasi lingua) si può dialogare con un operatore del call center di Arese, chiedere informazioni o soccorso, attivare i servizi Targasys.

La plancia Stilo SW con il display: il nuovo modello dispone di tutti gli innovativi sistemi di telematica della berlina

Gli interni con la tendina che «maschera» il vano bagagli: abbassando i sedili posteriori si arriva a un volume di 1.480 litri

La station wagon è lunga 451 cm e larga 175: il posto di guida è alto, a vantaggio della guida In listino quattro motori a benzina e a gasolio da 80 a 133 cavalli e due allestimenti per un totale di versioni «Flessibilità» degli interni

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin
Salone di
Supplemento a cura di
Michela Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Impaginazione grafica
a cura di Angelo Vicale
Amministratore Delegato
Alberto Nicolello
Direttore Generale
Giovanni Dotta
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME v. della Giustizia 11, Milano
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STE spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Edizi, 15-21 Rue du Caire, Roissy
Supplemento chiuso in tipografia il 30-9-2002

>>>
pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.

Ve ne siete accorti anche voi?
Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria

Gli italiani hanno scoperto di ne[illegible] auto compatte a 3 e 5 [illegible] continua perché [illegible] sicon in[illegible] tori. La ricchezza dei suo[illegible] sicurezza attiva e pass[illegible]

2*
[illegible] Quattro Stelle Euro NCAP Superiore 2002

www.buy@fiat.com

FIAT

UN MODELLO GRINTOSO PER CHIAMARE LA GUIDA SPORTIVA

Scatta la 147 GTA muscoli con garbo

Una sportiva che si richiama allo «spirito» del marchio milanese
Le modifiche al design rispondono a precise esigenze tecniche
Sarà in commercio a partire dalla metà del prossimo novembre

La nuova Alfa 147 GTA (a lato il posto di guida): la sigla che sta per «Granturismo alleggerita» indica da sempre i modelli ad alte prestazioni della marca milanese

dall'inviato a PARIGI

PRIMA le 155 e Sportwagon, ora la 147. La sigla «GTA» (che sta per «Gran Turismo Alleggerita») torna a imperare nel mondo dell'Alfa Romeo, portando il profumo delle competizioni e di vetture che hanno contribuito a creare la leggenda sportiva della marca milanese. Daniele Bandiera, responsabile della «unit business» Alfa Romeo nell'ambito di Fiat Auto, si coccolava i giorni scorsi a Parigi questa specialissima 147: quasi un'anticipazione di tante altre pimpanti auto Biscione, che in un prossimo futuro arricchiranno e diversificheranno la gamma modelli di uno dei marchi più e rispettati in campo internazionale.

La 147 GTA, il cui lancio è previsto a breve, interpreta in modo evidente quello che potremmo definire lo «spirito Alfa», naturalmente in chiave moderna (se ci permettete po' fatto, il successo che sappiamo, la Ferrari). Che cosa significa? Semplice: stile italiano, sportività e sicurezza, tecnica motoristica brillante. Vetture e aggressive, ma mai volgari. Come è nota nella nuova vettura, che nasce sulla base della carrozzeria a tre porte, i muscoli non sono ostentati, ma emergono, come dire?, con garbo, con quella naturalezza che si lega alla funzionalità.

Un fortunato slogan proclamava una volta, a proposito della Giulia Sprint GTA, un modello che dominava nelle competizioni: «Una vettura di giorno contro tutti di tutti i giorni». «E' un concetto - dicono in Alfa - che in fondo si attaglia anche alla 147. Abbiamo voluto un'auto adatta all'uso quotidiano, ma capace di garantire al cliente le prestazioni, il comportamento e le sensazioni di guida di una vettura destinata ai circuiti. Ovviamente nel rispetto del Codice Stradale e nelle opportune condizioni di traffico».

I progettisti hanno privilegiato l'aspetto funzionale della 147 GTA modificando tutti quei componenti che hanno un ruolo determinante nel caratterizzare la dinamica di un'auto. «Abbiamo adottato il potente motore bialbero V6 di 3200 cc con a 24 valvole e studiato una geometria e una taratura delle sospensioni nuove. E siamo ricorsi ai sistemi più sofisticati nel campo della attiva. Il tutto senza stravolgere il design del modello di base: le modifiche al look esterno rispondono a trasformazioni tecniche del telaio e della meccanica».

Non troverete, quindi, sulla nuova GTA alettoni o appendici aerodinamiche più o meno utili. Il modello (per fortuna) riconoscibile, semmai (come è giusto) esprime una maggiore grintosità: più larga con i passaruote che inglobano ruote con cerchi da 17 pollici e più bassa al suolo per via dell'assetto sportivo. «Per le sospensioni - affermano i tecnici - è stato scelto lo schema che è stato tanto apprezzato sulla 147: quadrilatero alto davanti e McPherson evoluto dietro. Poi abbiamo sviluppato un intenso lavoro di messa a punto, usufruendo anche delle nostre esperienze nelle corse. L'obiettivo finale quello di avere una sterzatura precisa e progressiva, una eccezionale prontezza di risposta, grande facilità di controllo ai limiti dell'aderenza e un elevato comfort in ogni tipo di fondo stradale e di impiego della vettura. Pensiamo di esserci riusciti».

Ha un V6 bialbero 3.2 con 250 Cv: è il più potente della categoria
Può toccare i 246 l'ora e accelera da zero a 100 l'ora in soli 6''3
Elettronica di sicurezza

Compatta, aggrappata all'asfalto, la 147 GTA ha un motore da 250 Cv (il più potente della categoria) accoppiato a un cambio a 6 rapporti. Può toccare i 246 l'ora (dato che forniamo non certo per invitare a violare il Codice, ma dare un'idea delle potenzialità della nuova Alfa, che, in ogni caso sarà venduta anche in Germania, dove i limiti autostradali variano sino a lasciare libertà completa, si spera con giudizio di chi guida), si passa da zero a 100 l'ora in appena 6,3 secondi e si percorre il chilometro da fermo in 26.1 secondi.

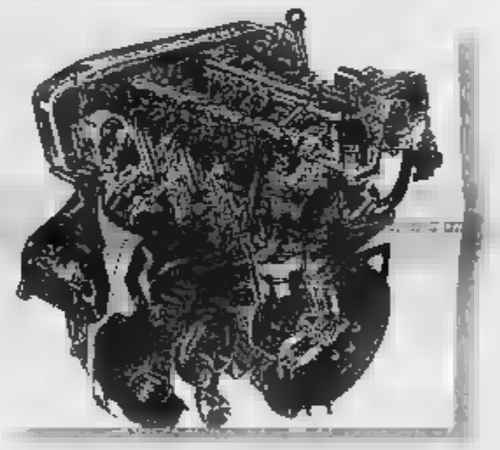
Insomma, una sportiva vera, che ricorre anche ai più sofisticati dispositivi elettronici di sicurezza attiva. L'elenco comprende l'Abs con ripartitore frenata tra ruote anteriori e posteriori (Ebd), l'anti-slittamento delle ruote in accelerazione (Asr), il di controllo stabilità in curva (Vdc) e quello che regola la coppia frenante in scalata (Msr). L'impianto Vdc dispone anche di un marchingegno (Tcs), attivo solo sotto i 40 orari, capace di frenare automaticamente le ruote motrici (anteriori) in fase spunto e violente accelerazioni su terreni molto scivolosi.

Ma questo non dovrebbe capitare a chi guiderà la 147 GTA. Se no, che razza di pilota sportivo sarebbe? [m. fe.]

AL DEBUTTO IL 4 CILINDRI TURBO A INIEZIONE DIRETTA CON IL SISTEMA COMMON RAIL MULTIJET: UN ALTRO IMPORTANTE PROGRESSO TECNOLOGICO

Diesel pimpanti e risparmiosi, primato Alfa

Dal primo motore montato sulla 156 all'ultima evoluzione del JTD



A lato, un disegno del nuovo JTD 4 cilindri 1900 cc a 16 valvole con sistema di iniezione Multijet: questo motore sarà adottato sulle Alfa 147, 156 e Sportwagon

il caso
Michele Fenu

La 156 è stata nel 1997 la prima auto a usare un turbodiesel con sistema Common Rail

dall'inviato a PARIGI

Uno dei cardini del successo nell'industria dell'auto è quello dell'innovazione. Per l'Alfa Romeo è una vecchia storia, specialmente nell'ambito della tecnologia motoristica, dove ha raccolto da sempre successi eccellenti. «Cuore sportivo», come suol dirsi: e non è una frase fatta parlando dei propulsori del Biscione.

Arriva ora, con l'anteprima mondiale di Parigi, un altro esempio in materia, naturalmente nell'ambito del Gruppo Fiat. Si tratta di un inedito 1,9 JTD 16 valvole da 140 Cv abbinato a un cambio meccanico a 6 marce a impostazione sportiva. E' un turbodiesel a iniezione diretta che deriva dal noto 1.9 JTD 8 valvole con tecnologia Common Rail, rispetto al quale offre il 20% di potenza (da 85 a 103 kW a 4.000 giri) e il 7% di coppia in più (da 28 a 31 kgm a 2.000 giri). Le valvole sono quattro per cilindro, azionate direttamente da un doppio albero a camme in testa, e il sistema di iniezione è Multijet.

Il nuovo propulsore, che sarà montato sulle 147, 156 e Sportwagon, segna un altro importante progresso nel mondo Diesel, che in questi anni ha compiuto passi da gigante per prestazioni, silenziosità e riduzione dei consumi. Merito, soprattutto, del rivoluzionario impianto - ormai ben conosciuto come Common Rail - sviluppato a partire dal 1990 da Magneti Marelli, Centro Ricerche Fiat ed Elasis e poi affidato alla Bosch per l'industrializzazione.

Con un ulteriore affinamento nell'ottobre del 99 modello da record, messo a punto dall'Alfa Romeo: la 156 JTD, equipaggiata per prima con un rivoluzionario 1.9 turbodiesel dalle doti incredibili. Silenzioso, pulito, pimpante come un motore a benzina, con prestazioni migliorate del 12% e consumi ridotti del 15%. Un successo senza precedenti, una tecnologia successivamente estesa alle altre vetture del Gruppo Fiat e adottata da tutti i costruttori.

Adesso, appunto, si passa dal sistema Unijet a quello Multijet. Un concetto che vedremo applicato nel anche a un piccolo motore di 1.3 litri JTD 16v destinato ad essere adottato sulle compatte del gruppo italiano e su quelle della Opel (sarà costruito dalla Fiat-Gm Powertrain Polska in Polonia).

Ma restiamo a questo motore che l'Alfa Romeo espone orgogliosamente su una 147 che si accompagna alla GTA. «Il nuovo sistema Common Rail - spiegano gli ini dell'Alfa - prevede delle strategie di controllo automatico delle calibrazioni e del bilanciamento del gasolio iniettato, a vantaggio della silenziosità acustica e vibrazionale. La soluzione Multijet permette di sfruttare il controllo elettronico degli iniettori per eseguire, durante ogni ciclo motore, un numero maggiore di iniezioni di gasolio rispetto alle due attuali. L'iniezione principale, così, si suddivide in due, tre o quattro iniezioni più piccole».

Il risultato? «Un maggiore controllo del rumore di combustione, una riduzione delle emissioni e un incremento delle prestazioni». E se, rispetto al motore di base, numerosi i componenti inediti, l'aumento della pressione di iniezione (1400 bar) e una nuova taratura del turbocompressore contribuiscono a migliorare le doti di potenza ed erogazione della stessa, con una coppia elevata fin dai bassi regimi. «Tra i 1.750 e i 3.250 giri - sottolineano in Alfa - si dispone del 90% della coppia massima».

E' evidente che la guida diventa ancor più piacevole, morbida e fluida, e le prestazioni brillanti. Ad esempio, la 147 tocca i km/h e passa da zero a 100 km/h in 9,1 secondi (contro 191 e 10,5 del modello con motore 8 valvole) e la raggiunge i l'ora e accelera in 9,3 secondi. Il con consumi inalterati e, addirittura, ridotti nella marcia a velocità costante e in «sesta»: per la 147 si va da -8 a -10%. A 90 l'ora bastano 4,5 litri per coprire 100 km (6,0 a 120 e 7,5 a 150). Le capacità del Made in Italy si fanno sentire.

L'AMMIRAGLIA HA RACCOLTO 2700 ORDINI, IL NUOVO MONOVOLUME HA RAGGIUNTO QUOTA 3500

Nel salone del lusso tutto il fascino della Lancia

Con la Phedra e la Thesis lo stile italiano interpreta due grandi categorie di vetture

La Phedra monovolume propone quattro motorizzazioni da 109 a 204 Cv

dall'inviato a

NEL salone del lusso chi può trovarsi meglio della Lancia? In fondo, in questa Parigi che rappresenta la patria dello charme e dello chic, il marchio torinese trova una sua collocazione naturale. Con la Thesis, l'ammiraglia che da una pedana rotante, in cristallo e acciaio, propone una interpretazione del di grande berlina in chiave di buon gusto e stile italiani, e con la Phedra, che esprime concetti analoghi nel mondo dei modelli monovolume. Ad esse si aggiungono la Lybra Intensa Station Wagon e la Y, che in formato mignon esprime i valori delle e il prestigio.

«La Thesis - dicono in Lancia - cominciù davvero ad essere apprezzata. A fine agosto gli ordini raccolti presso la di vendita erano 2.700. Piace in particolare, il connubio tra la tecnologia d'avanguardia e la raffinatezza degli interni, con pelli, lane e materiali di pregio. Un altro dei punti forti che viene riconosciuto da chi prova la nostra ammiraglia è il senso di h che procura con i suoi dispositivi e suoi accessori. E piace il comportamento dinamico con una gamma di motori ad alte prestazioni, ma giocate sulla pastosità e sulla morbidezza per una guida sempre rilassata e piacevole».

La Phedra, frutto dell'accordo industriale tra il Gruppo Fiat e quello Psa, sta superando ogni previsione vendita. Questo monovolume ha raggiunto in poco tempo i 3.500 ordini. «E' il frutto - spiegano ancora in Lancia - di un corretto dosaggio di elementi come il comfort e la funzionalità. E' una vettura solida e armoniosa, con un abitacolo nei minimi dettagli e predisposto alla convivialità tra più persone. Un cocktail che piace ai clienti più esigenti, che qui trovano davvero la possibilità di compiere grandi viaggi nel modo migliore, con un corredo di sistemi telematici, come il Connect, e di sicurezza attiva e passiva assolutamente al vertice del settore».

E' una gamma ampia, in cui ci si può costruire la Phedra «su misura». Quattro motorizzazioni, due allestimenti e quattro tipi di cambio. Davvero per tutti i gusti. E, intanto, in Lancia si lavora per il futuro. Come si sa sono in arrivo nuovi modelli di grande interesse, a partire dall'erede della Y, che vedremo nel prossimo anno. [m. fe.]

Thesis, la grande ammiraglia, ispirata dalla concept Dialogos e studiata per offrire un benessere particolare ai passeggeri

Ferrari D'ORO

Michael Schumacher, campione del mondo con la F2002, e Luca Montezemolo, presidente della Ferrari; in alto, la «Enzo», la supercar omaggio al fondatore della Casa

Michele Fenu
Inviato a PARIGI

FERRARI regina anche al Salone di Parigi. Banale? Forse, ma è una realtà inattaccabile che è giusto sottolineare in questi duri tempi di sfida tra i costruttori. C'è gente, da noi e fuori, che alza le spalle davanti al Made in Italy. Ciascuno, e ci mancherebbe, è padrone delle sue idee, ma ogni anno ci pensa Maranello a ricordare al mondo che creatività e capacità di progettare e costruire non mancano nel Bel Paese. Malgrado tutte le difficoltà.

Regina due volte, naturalmente. Con la «Enzo», la straordinaria biposto che deriva in mille soluzioni tecnologiche dalla F1, e con l'incredibile serie di risultati raccolti nei Grandi Premi da Michael Schumacher e da Rubens Barrichello al volante della F2002. Schumi ancora campione del mondo piloti, Barrichello secondo, la Ferrari numero uno nella classifica costruttori, una serie impressionante di vittorie, l'ultima domenica scorsa a Indianapolis.

Non si può non parlare della Ferrari industriale e di quella sportiva insieme. Come, del resto, qui al «Mondial» viene sottolineato dalla presenza nello stand delle due «bellissime», la «Enzo» e la rossa di Schumacher. Se ne deve parlare insieme perché rappresentano le due facce di un'azienda unica ed esclusiva, nata per correre e per produrre gioielli stradali, per essere, come diceva il fondatore, «una fabbrica di auto».

E oggi questa Ferrari vive un periodo d'oro, in un campo e nell'altro. Mai, come ricorda Luca Montezemolo, la Ferrari è stata così forte. Il settore industriale, rivisitato in questi anni completamente, sforna ogni anno profitti e nuovi modelli, che potrebbero essere ben di più dei 4.000, cifra più cifra meno, invisti nel mondo se il presidente non avesse riscossa diventata trionfo non abbia imposto l'alt in nome dell'esclusività. E il Villaggio Ferrari, che pone in primo piano l'uomo, è un impianto incredibile per architettura, funzionalità e rispetto ambientale.

La Ferrari cresce e rafforza la Maserati, l'altra perla del polo industriale modenese. C'è un amministratore delegato, Antonello Perricone, nominato pochi giorni scorsi dal consiglio di amministrazione proposta di Montezemolo. Il Tridente migliora conti e prodotti, Coupé e Spyder stanno conquistando gli Usa e la versione Trofeo contribuirà a rafforzare i rapporti con i clienti sportivi e a dare nuovo slancio alle tradizioni del marchio. Una nuova messa, un'altra, che si avvia a essere vincente.

E in tale scenario spicca questa indimenticabile stagione in F1. Perché la Ferrari ha battuto tutti i più grandi gruppi industriali mondiali, che hanno scelto il palcoscenico dei Grandi Premi per farsi «vedere». Bmw, Honda, Mercedes, Renault, Toyota e via discorrendo non sono riusciti a contrastare in nessun modo Maranello. Fior di investimenti, centinaia di tecnici al lavoro, laboratori tecnologici dietro le quinte: niente da fare contro le Rosse e il team del Cavallino.

Una vittoria di gruppo, con la capacità di amalgamare tecnici ed esperti di tanti Paesi. Ma è italiano, anzi modenese come ai vecchi tempi, con i bravissimi meccanici della «terra dei motori» in primo piano. Anche questo è un merito di Montezemolo, che ha rivoluzionato la Ferrari senza dimenticare lo spirito e gli ideali. E così la leggenda continua. A Parigi e ovunque.

Una leggenda che continua

Nella storia del Cavallino tanti gioielli stradali: dalla GTO alle F40 e F50

Gianni Rogliatti
PARIGI

OGNI nuova Ferrari diventa subito la stella del salone in cui viene presentata e quest'anno a Parigi debutta proprio il mito per eccellenza: Enzo Ferrari, la più potente vettura stradale mai prodotta in quel di Maranello. Il motore V12, da sempre bandiera della casa, ha una cilindrata di 6 litri e una potenza di 650 Cv (485 kW), il che naturalmente consente prestazioni straordinarie.

Questo propulsore, realizzato con caratteristiche di avanguardia, sarà probabilmente il capostipite di una nuova famiglia che avrà molti nuovi sradi. Con esso è stata superata la soglia dei 100 Cv/litro, ritenuta da sempre un traguardo notevole per motori aspirati destinati ad auto stradali: tanto più da quando le norme «verdi» impongono un tipo di funzionamento che contrasta con la ricerca della massima potenza a favore del minor inquinamento e rumorosità. Qui, grazie alle capacità progettative dei tecnici del Cavallino e all'adozione dei più raffinati sistemi di controllo elettronico oggi disponibili per la carburazione, l'accensione e la distribuzione, sono state ottenute tutte le qualità richieste.

Ma naturalmente è gioia di possedere questa vettura, riservata a soli 349 fortunati in tutto il mondo, non sta solo nella potenza bensì anche e soprattutto in quella raffinata tecnica che è le sue basi tecnologiche e la sua eccellenza dalle corse, dove attività in cui la Ferrari si è sempre espressa al massimo fin dagli inizi, nel 1947. Troviamo dunque un cambio ad azionamento elettroidraulico che la Ferrari per prima ha messo a punto per la Formula 1 nel 1989, una struttura in carbonio e materiali di leggera e robustissima, sospensioni e controllo elettronico e dischi freni di un materiale che si chiama carboceramica.

Se questo è il modello di punta, tutta la produzione presenta caratteristiche molto elevate come è sempre stato nella storia della Ferrari che ha regolarmente prodotto vetture eccezionali. Si può dire che l'antenata della «Enzo» sia stata la 250 Gto di cui ricorre quest'anno il quarantesimo anniversario. Aveva un V12 da 3 litri e 300 Cv e ne vennero costruiti solo 36 esemplari. Oggi è l'auto più cara al mondo: nelle rare occasioni in cui una GTO cambia proprietario si parla di prezzi oscillanti tra i 5 e i 10 milioni di euro.

Nell'anno di grazia 1984 vennero presentati ben due vetture eccezionali, la nuova Gto a Ginevra e Testarossa a Parigi. Entrambe a motore posteriore, la prima con un 8 cilindri turbo da 400 Cv e la seconda con un 12 cilindri aspirato da 390 Cv stabilivano nuovi parametri anche stilistici grazie all'apporto di Pininfarina. Due auto che riprendevano i nomi di modelli leggendari.

Poi, è stata la volta della F40 del 1987, ultima vettura che è stata «deliberata», cioè approvata da Enzo Ferrari in persona. Era destinata a una produzione limitata ma, a furor di popolo ferrarista, fu costruita in 1.315 esemplari. Infine, la F50 la cui produzione cominciò nel 1995 per finire nel 1997, anniversario del debutto in corsa della prima Ferrari. Luca Montezemolo, fiero propugnatore della «esclusività» Ferrari, giustamente stabilì subito un «numero chiuso» di 349 pezzi, cui la fabbrica si è attenuta rigidamente. Così sarà per la «Enzo», punta di diamante della Ferrari. Come dire esempio massimo della tecnologia automobilistica.

LA MARCA DEL TRIDENTE E' IN FASE DI SVILUPPO: E PUNTA SULL'ATTIVITA' SPORTIVA, ELEMENTO IMPORTANTE NELLA SUA FASCINOSA STORIA

La Maserati ritorna a ruggire è pronta la Trofeo per le corse

il caso
Cristiano Chiavegato

Un modello speciale che deriva dal Coupé Il V8 ha ora una potenza di 413 Cv, l'assetto è modificato per le prove in pista: in programma una ricca serie di gare

PARIGI

DOPO il Coupé e la Spyder la Maserati, in attesa della bellissima Quattroporte firmata Pininfarina che debutterà nel prossimo anno, forte della sua vocazione sportiva si lancia in pista con il modello «Trofeo». Il presidente Luca Montezemolo sin da quando aveva preso anche la responsabilità del Tridente, ha sempre sostenuto la necessità e la volontà di tornare alle corse. Poco dopo l'idea è diventata realtà: allo stand Maserati, accanto alle due granturismo, c'è l'ultima nata, caratterizzata dai colori che aveva già portato nelle ultime gare ufficiali. Il bianco e l'azzurro, con la famosa Tipo 61 negli Anni 60.

La Maserati vive una fase di grande sviluppo. Negli ultimi tre anni ha ottimizzato gli impianti, investendo il 20% del fatturato nella ricerca e ha in pratica realizzato un nuovo stabilimento con una linea di produzione che oggi è la più avanzata al mondo nel settore delle vetture di lusso in piccola serie. Con circa 400 dipendenti, dopo aver venduto 6000 unità nel 1998 ed essere arrivata negli ultimi due anni, nei primi otto mesi del 2002 ha già consegnato 2111 esemplari: presente ormai in 40 Paesi, ha subito sfondato negli Usa che sono diventati il primo mercato, seguiti da Germania e Gran Bretagna.

La Squadra Corse Maserati diretta da Claudio Berro è sotto la responsabilità tecnica dell'ing. Giorgio Ascanelli (grande esperienza in F1 in Ferrari, ma anche con Schumacher alla Benetton e con Senna alla McLaren) in poco tempo ha progettato e realizzato la Trofeo, destinata alle corse dei clienti, gestite però direttamente dalla Casa. Rispetto al Coupé di serie, la vettura ha subito un trattamento specifico per andare in pista.

«Abbiamo operato - racconta Berro - una drastica riduzione di peso, potenziato i freni, operazione necessaria con l'uso di gomme slick e l'utilizzo in circuito, preparato un piccolo kit aerodinamico, un alettone posteriore e un differente profilo del fondo con le prese d'aria necessarie per il raffreddamento e uno studio particolare diretto alla migliore stabilità. Siamo intervenuti sull'assetto operando su ammortizzatori, molle e barre. Modificata anche la taratura speciale dell'autobloccante. Il motore non è stato toccato, dispone di una differente programmazione del software delle centraline per l'uso di scarichi liberi. Abbiamo mantenuto il Cambiocorsa F1, con la leva al volante». Come ovvio, sono stati montati un serbatoio di sicurezza, sedile Racing e un solido roll-bar.

La Maserati Trofeo ha fatto il suo debutto in giugno con una serie di collaudi affidati prima al brasiliano Luciano Burti e Fiorano, poi a Luca Badoer a Imola e al Mugello. Dopo i due test-drivers della Ferrari la vettura ha subito da Fabrizio Giovanardi, campione europeo superturismo con l'Alfa 156, e da Fabio Babini a Vallelunga. Anche Michael Schumacher l'ha provata in pista 8 settembre al Nürburgring. Il campione del mondo ha mostrato il suo apprezzamento con una semplice frase: «Bella, veloce e facile da guidare».

Entusiasmanti le prestazioni, accoppiate appunto a una tenuta di strada eccellente. Il motore 8 cilindri di 4244 cc ha una potenza di 413 Cv a 7000 giri, quasi una trentina in più rispetto alla vettura stradale. Ma se si guarda al rapporto peso-potenza con quasi 300 kg in meno, si può capire a quale livello si misurino le prestazioni. La velocità massima è di 285 km/h in prova. Una curiosità: in retromarcia si va fino a 93 l'ora.

La vettura, che verrà costruita direttamente sulla linea standard, disputerà dal prossimo anno un Trofeo monomarca articolato su sette gare che si svolgeranno in alcuni dei più prestigiosi circuiti europei, in Italia, Inghilterra, Germania, Francia e Spagna. Due prove si svolgeranno nel weekend del Grand Prix di F1, quattro sotto la forma di minigare-endurance si abbineranno al Campionato GT, la finale si svolgerà nell'ambito delle tradizionali finali del Challenge Ferrari. Sono in fase di allestimento anche due serie corse in Giappone e in Australia.

La Maserati, in via ancora ufficiale, ha già ricevuto richieste per la produzione di una ventina di modelli Trofeo. Il costo previsto si aggira sui 120 mila euro, per una forma di leasing con eventuale possibilità di riscatto finale.

La vettura nei giorni scorsi ha fatto il suo esordio anche negli Usa, a Indianapolis, girando sul famoso circuito americano accanto alla mitica Tipo 8 CFT, denominata Boyle Special, con la quale Wilburn Shaw ottenne nel 1939 e nel '40 le uniche vittorie di una vettura italiana nella prestigiosa «500 Miglia». Un gemellaggio propiziatorio anche in vista di un altro passo della Casa del Tridente nel mondo delle competizioni in una categoria molto competitiva e spettacolare in un futuro non troppo lontano.

La Maserati Trofeo deriva dal Coupé: una vettura di elevate prestazioni destinata a una serie di competizioni monomarca

Jazz

HONDA
The Power of Dreams

www.hondajazz.com

Nuova Honda Jazz. C'è posto per tutta la vostra vita.

Nella nuova Honda Jazz* lo spazio è un'idea in movimento, che cambia sempre in relazione al vostro umore, alla vostra vita. Piccola e compatta fuori, vi basterà accomodarvi al suo interno per capire che grazie ai suoi [illegible] **flessibili ULTRA** la nuova Honda Jazz si può adattare a qualsiasi tipo di carico, bagaglio, stile di vita. Pochi semplici gesti [illegible] gli interni cambieranno sotto i vostri occhi. Grazie alla dotazione di **ABS con EBD** [illegible] **doppio airbag** di serie è un'auto che riesce a conciliare la massima sicurezza [illegible] le dimensioni compatte, una sicurezza che nei crash test condotti internamente da Honda le ha permesso di conseguire l'equivalente di **4 stelle Euro NCAP** per la protezione dei passeggeri. La nuova Honda Jazz riesce a unire un design elegante alle emozioni di una guida dinamica [illegible] grintosa. Jazz ha un nuovo motore, **due candele per cilindro**, ad **accensione sequenziale intelligente**: provate [illegible] metterla in moto e vi renderete subito conto che la tecnologia dei nuovi propulsori **i-DSI 1.2 da 78** [illegible] vi regalerà più di un'emozione. Un'auto piccola nei consumi (**18 km/l**) e grande nel rispetto dell'ambiente, già conforme alla normativa **Euro 4**, più rigida rispetto agli attuali standard europei. La nuova Honda Jazz [illegible] grande in tutto quello che ha davvero importanza, tanto grande da contenere tutta la vostra vita. **Nuova Honda Jazz, personalmax.**

Da oggi, c'è posto anche per gli ecoincentivi: se scegli la nuova Honda Jazz, per i primi [illegible] anni non paghi [illegible] bollo.**

*Auto dell'anno in Giappone.
**D.L. [illegible] del [illegible]: in caso [illegible] dell'usato non catalizzato da rottamare [illegible] dal pagamento dell'imposta [illegible] bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, della tassa di [illegible].

COSE DA TUTTO IL MONDO

Lexus IS200 Wagon con il 6 cilindri 2 litri

■ Tra le anteprime ecco la Lexus IS200 Wagon: è la prima vettura di tipo familiare realizzata dal marchio di lusso della Toyota. La vettura, dal design slanciato simile a quello di ■ coupé, adotta ■ motore 2 litri ■ 155 Cv: ■ zero a 100 l'ora in 9,5 secondi, velocità 215 l'ora. ■ portellone posteriore è ■ alluminio

La nuova Lexus IS200 Wagon: cerchi ■ 16 pollici

Suzuki Concept S una futura compatta

■ Una ■ ■ concept destinata a trasformarsi in auto di ■ è la Suzuki Concept S con motore 1600 e un cambio sportivo a 6 rapporti: diventerà una 3/5 porte di tipo compatto (segmento B) che verrà costruita in Ungheria ■ partire dal 2004, dove già vengono prodotti altri modelli della Casa giapponese.

L'aggressivo aspetto della piccola Suzuki Concept S

Matra si riorganizza ■ presenta la m72

■ La Matra, in un periodo difficile, si sta riorganizzando e punta su una serie di progetti e collaborazioni future. La ■ francese, che produce la Renault ■nti-■, espone al «Mondial» la concept-car m72, vicina alla serie: si tratta di un cocktail tra auto e moto. Adotta ■ bicilindrico ■i 750 cc da 20 ■ 50 Cv, cambio Cvt

■ Matra m72: una biposto che è lunga cm 324

SERGIO PININFARINA PRESENTA LE DUE ANIME ■ UN'AZIENDA IN EVOLUZIONE

«La Enzo, una pietra miliare Piace perché dà emozione»

Accanto alla supercar Ferrari è esposta la Ford Streetka: «Una sportiva che esalta la creatività, uno spiderino che testimonia la nostra vitalità industriale»

Piero Bianco

Inviato a PARIGI

ERA ■ primo Salon del dopoguerra. Tirava ■■■ brutta aria. Sergio Pininfarina lo ricorda molto bene e racconta, divertito, un aneddoto emblematico: «L'Italia e gli italiani erano discriminati dai francesi. Postumi bellici, ovviamente. Mio padre ed io avevamo comunque deciso di partire ■ Torino per raggiungere il Grand Palais, dove si svolgeva ■i mostra internazionale dell'auto. Un viaggio a metà tra l'epico e il romantico, allora le strade ■■■ erano così ■■■ e non ■■■■ questa frenes■ moderna di ■■■■ sempre e dovunque. Arrivati ■ Parigi, però, ci fecero sapere che ■■■ eravamo graditi».

Una ■■■■ ritirata? «Macchè. Mio padre aveva un grandissimo carattere, ■■■ era tipo da arrendersi tanto facilmente. Disse: "prendiamo le due vetture con cui siamo arrivati ■■ Francia e le mettiamo ai piedi dei gradini, proprio dove la gente deve salire". Auto splendide, un'alfa Romeo 2600 6 cilindri e una Lancia Aurelia Cabriolet. Non potevano passa■ inosservate. Ci alzavamo tutte le mattine alle 5 per andarci a posizionare nelle ■■■■ strategiche. L'idea si rivelò geniale, tutti entrando guardavano con ammira■■■ i nostri due modelli "esclusi" e l'impatto fu immensamente superiore a quello che avremmo avuto esponendo ■■■ larmente all'interno del palazzo».

L'avventura degli italiani fu celebrata da «Le Figaro», che raccontò, esaltandolo, l'«antisalone di quel diavolo di Pininfarina, l'italiano».

Altri tempi. Oggi lo stand dell'azienda torinese troneggia con nobiltà al posto d'onore del Padiglione 1, quello più affollato. Appena entri, trovi schierate le d■■ anime della Pininfarina moderna: la piccola, seducente StreetKa e la ineguagliabile, «esagerata» Ferrari Enzo. «

Vetture emblematiche - dice il presidente - perchè interpretano nel migliore ■■ modi l'attività diversificata del nostro gruppo, che si sta rafforzando nei diversi settori strategici. Da un lato ecco il design, la fantasia, la tecnolo■■■ dall'altro l'engineering al servizio della produzione. Stiamo dando una prova consistente di vivacità, di integrazione industriale». Lo sviluppo del gruppo ha portato negli ultimi anni alla realizzazione di una società ■ servizi (creatività ■ design a 360 gradi) e particolarmente al rafforzamento del settore dedicato all'engineering. Il ■■■■ centro che sarà inaugurato il 14 ottobre a Cambiano proporrà strutture d'avanguar■■■ ■■ mila metri quadrati per ospitare le tecnologie più sofisticate, compreso il centro di realtà virtuale e nuove officine prototipi. Lì si giocherà la sfida del futuro nel campo della progettazione e dell'industrializzazione, i momenti chiave dell'iter realizzativo di un prodotto tra la fase creativa e quella di produzione.

Intanto a Parigi si confrontano due estremi della strategia aziendale. Sergio Pininfarina ce le illustra con il solito entusiasmo, quello che gli consente di non passare mai di moda, restando (lui per primo) all'avanguardia tra gli innovatori. «La Enzo ■ descrivo da sè, dice tutto a partire dal design, che è da vera Ferrari. Basta osservarla e ■ viene rapiti ■■■ suo fascino estremo. Solo a Maranello può succedere di annunciare una serie speciale e di vendere tutti gli esemplari a scatola chiusa, senza che nemmeno i clienti abbiano visto ■■ vicino ■ vettura. Ecco, questa a mio avviso è davvero una moderna pietra miliare nella storia dell'automobilismo».

Ne cita altre due, Pininfarina:

Sergio Pininfarina

■■■ 250 GTS, che sviluppai ■■■ mio padre, segnò ■■■ svolta netta nello stile, nel modo di concepire le automobili. Se la Cisitalia era stata un simbolo, per quanto importante, ■ 250 GTS resta la prima autentica svolta. La seconda fu a mio avviso la Dino Berlinetta Speciale, in quanto mamma di tutte le successive macchine a motore centrale; ■■■ solo ■ nostre, ma quelle dell'intera produzione mondiale».

Oggi la regina si chiama Enzo. Nello stand Pininfarina spicca e domina la scena, brillante nel suo giallo Ferrari (mentre nello stand di Maranello è presentata nelle altre due versioni, rossa e nera) che ne esalta ■ forme sicuramente ardite, scandite da una fortissima personalità. «Ma attenzione - dice il presidente -, non c'è nulla di gratuito in questo concetto di supercar, ogni centimetro è funzionale, giustificato. Perchè è piaciuto ■■■ tanto? Semplice: la Enzo determina un fortissimo e immediato impatto emozionale. Nell'auto, l'emozione è l'essenza. E' tutto». Infatti Maranello, per non scontentare troppi clienti, ■■ dovuto metterne ■ cantiere altre 50, oltre alle 349 programmate e subito esaurite.

E ■ StreetKa? «Rappresenta per ■■■ due motivi d'orgoglio - conclude Pininfarina -. Il primo: produciamo per Ford, e ■■ un costruttore così si è rivolto a noi per una vettura di nicchia significa■■ che abbiamo seminato bene. In soli 24 mesi abbiamo completato il processo, dal prototipo alla ■■■ria. Il secondo motivo: questa commessa rimette in gioco tante risorse umane. Lasciare la gente a casa è una spina nel cuore».

La piccola, simpatica Ford Streetka che sarà costruita dalla Pininfarina: è passata rapidamente da concept a modello di serie

Il roadster con la targa di Torino

dall'inviato a PARIGI

TRA le anteprime più interessanti del «Mondial» spicca la Streetka, il piccolo roadster ■ circa 3,5 m frutto della collaborazione fra la Ford e la Pininfarina. Da uno studio stilistico firmato Ghia, presentato al Salone di Torino 2000, è scaturita, attraverso un rapido processo di sviluppo e industrializzazione, que■■ versione di serie compatta ed elegante, dalla forte personalità.

Una macchinina, uno dei numerosi «giocattoli» della rassegna parigina, ma non solo: da un lato la Streetka è una vettura consistente, assolutamente in linea con i più elevati standard di sicurezza, dall'altro rappresenta un progetto ambizioso di Ford. Quello di allargare la gamma modelli e ■ ampliare le proprie fasce di mercato (qui si punta sui giovani) attraverso veicoli di nicchia, capaci di rinfrescare l'immagine del marchio.

Due posti, sormontati da robusti roll-bar per la protezione di pilota ■ passeggero in caso di ribaltamento (tocchiamo ferro), un design fluido c■■ la capottina alloggiata sotto un pannello aerodinamico, un parabre■■■ fortemente inclinato verso l'abitacolo: lo stile è quello riuscitissimo della concept ■ due anni fa. Interni sportiveggianti, è ovvio, ma con garbo e con un piacevole equilibrio fra colori, materiali, inserti in alluminio. Tra gli optionals, ■■■ parla stereofonico. E chi vorrà usare il roadster per andare al campo di golf è servi■■: il bagagliaio può ospitare una sacca.

Per la Streetka, basata sulla versione a 3 porte della Ka, è stata scelta una motorizzazione brillante: il 4 cilindri Duratec di 1.6 litri da ■■ Cv con una robusta erogazione di coppia fin dai bassi regimi (circa il 90% della coppia ■■■■ ■ 135 Nm ■ 4.250 giri) ■ disponibile ■ partire ■■ 1500 giri). Assetto sportivo, sospensione posteriore basata sullo schema del doppio assale torcente, impianto Abs, struttura irrobustita e irrigidita. Doppi airbag frontali e laterali.

La Streetka, che ha per testimonial la cantante Kylie Minogue, si ispira (come la Smart Roadster/Coupé) alle sportive inglesi di una volta come la MG Midget o la Sprite «Frog Eyes». Un modello che vuol fare moda e che sarà posto in commercio nella primavera del prossimo anno. ■■■ piani 18-20 mila unità all'anno, ma tutti, in Ford e Pininfarina, sono ormai convinti che ■■ ne faranno di più. Per saperne il prezzo bisognerà aspettare ancora un po'. [m. fe.]

NELLO STAND ITALDESIGN DOMINA ANCORA LA BRERA. IL DESIGNER ANALIZZA IL FUTURO

«Piccole e lussuose, ecco il segreto»

Giugiaro: il cliente premia l'idea vincente e vuole comfort

dall'inviato a PARIGI

«Nella frenetica competizione dei costruttori, la gente ora ha imparato a fare confronti Vedo tante belle novità e scelte ardite: da verificare»

LA guardano con occhi golosi, ■■■ solo per le due avveniunti standiste ingaggiate dall'Italdesign. Brera. Il prototipo di coupè sportivo Alfa Romeo, ha ancora la forza di sedurre, anche se l'abbiamo già ammirato ■ Ginevra e scrutato in ogni dettaglio. Il ■■■ cept-sirenetta ■ da richiamo. La gente si ferma ad ammirarlo, come fosse una grande novità. «Brera ■ così bella che prima o poi qualcuno sarà davvero costretto a metterla in produzione», sorride Giorgetto Giugiaro, ■ papà dell'intrigante progetto. Non sarebbe una cattiva idea. Se Brera resta per ora un sogno futuribile (perlo■■■ a livello di sviluppo industriale), all'altro capo dello stand Giugiaro-Italdesign c'è un sogno realizzato: la supercar W12, che ha inanellato in serie spaventosi record di velocità. ■■■ specie di missile griffato ■■■ quattro ruote. In mezzo ai due «eccessi», una dignitosissima vettura da comuni mortali, per ■■■ i giorni, ■ Daewoo Kalos che la maestria dell'équipe ■■■■■ ha reso comunque attraente.

Giugiaro ha tanti pregi. Uno di questi ■ dire ciò che pensa in modo diretto. La sua analisi sullo stato dell'auto ■ interessante: «Parlano tutti di crisi ma io qui a Parigi non la vedo. Ci sono mille novità, tante idee, un Salone ricco ■■■ diventa inevitabilmente un inno alla fiducia. Il ■■■ problema, per i costruttori, è che la competizione si fa ogni giorno più dura. Troppi modelli. Oggi ■■■ chi ■■■ indovina quello giusto. La sfida ■ spietata, a tutto campo: basta una macchina ■ successo per fare i soldi, così come un insuccesso ti mette in difficoltà».

Una bolgia infernale?

«Massì, tutti corrono e si lanciano sfide forsennate nell'intento di accaparrarsi il cliente. Nessuno ha più il tempo di fermarsi. Guardatevi intorno, qui c'è di tutto, dal lusso sfrenato della Maybach alle tante piccole alternative».

Chi vince?

«Conta sempre l'idea. Mi è piaciu■ la sfida della Citroën con la Pluriel, che ha un grande pregio: offre magia. In quella categoria di vetture, esempio straordinario».

Ma non è la sola idea a caccia di successo, ovviamente.

«Penso alla Renault, che ha svoltato sul piano del design. Ha sposato una nuova linea architettonica, anticonvenzionale, con quei cristalli posteriori inclinati. Io non la boccio, ■ un'ipotesi. Da verificare. C'è un solo giudice, spietato: ■ cliente. Il ■■■■ decide se una soluzione avrà successo, anche se a volte il gusto si influenza. Alle Renault, giustamente, ■ credono. Come ci crede ■ Smart, che ■ ideato da una piccolissima vettura quella curiosa versione roadster. Sfide che meritano di essere giocate. Sono molte ■ novità di rilievo, tante anche le scelte che possono ■■■ essere completamente condiviso. Ciò che risalta maggiormente da questa rassegna, comunque, ■ ■ voglia di emergere, di risollevarsi, del pianeta automobile».

In corsa c'è anche la Kalos.

«In questo caso abbiamo dovuto vincere una piccola battaglia con i ■■■■ della Daewoo, spingendoli ad aumentare l'altezza per ottenere ■■■ posizione ■ guida più comoda e maggi■■■ spazio interno. Ogni macchina ha una propria identità: ■ ■■■■ Micra, per esempio, mi sembra bellina e proiettata istintivamente verso ■■ pubblico più femminile».

Dove ■■ il futuro?

«Crescono le vetture piccole, il basso di gamma. La gente è più attenta alla qualità, anche al dettaglio, vuole comfort e silenziosità. ■■■ vettura moderna ■ segmento B è più lussuosa e accessoriata di una Mercedes degli Anni Sessa■■■, ■■■ farci riflettere».

E quanto è condizionante il rigore ecologico?

«Le norme, in generale, assorbono molto, fanno aumentare i pesi e i volumi. La sicurezza ha ■■■ prezz■■ Per quanto riguarda l■■■■■ni pulite ■ giusto ricordare che negli ultimi vent'anni i motori tradizionali si sono evoluti moltissimo. Avevo 17 anni e sentivo già parlare di ecologia, di trazione elettrica: stiamo ancora aspettando la formula ideale».

Lei è assolutamente scettico su tutta la linea?

«No, l'ibrido può riservare soluzioni valide. Non subito, ma a breve scadenza, per quanto le sue tecnologie non siano semplicissime da applicare. Parlare oggi di elettrico puro o ■ idrogeno mi sembra ■■■ illusorio, se non ■ si fa a livello sperimentale».

La ricetta del successo?

«■■■ gente guarda, confronta, poi sceglie. Un modello deve innanzitutto piacere ■ è quasi sempre un fatto istintivo. L'auto deve essere comoda e conveniente, altrimenti ■■■ la si vende. Io ho un conto in sospeso, dico sempre che fare una macchina "istituzionalmente" perfetta, ma poco attraente, è un errore grave. I clienti non sono mica tutti ingegneri».

Segnali dall'America?

«Hamburger e pick-up: la ■■■■ranza degli americani che vi■ nelle campagne, cioè la massa, viaggia così, ■■■ pretendere da un'auto gusto e qualità. Si accorgeranno. Non tutti, fortunatamente, anche questo spiega il ■■■ Usa delle giapponesi e delle europee di lusso. Qualche miglioramento si nota. La California, poi, è un mondo a parte: lì davvero circola il meglio della produzione mondiale e regnano bellezza pura ■ tecnologia». (p. bi.)

Giorgio Giugiaro ha visitato con grande attenzione il Salone di Parigi dove ha esposto lo splendido coupè Alfa Romeo Brera visto a Ginevra

MANCHETTE DI STILE REALIZZATA CON LA MAGGIORA

Una Granturismo Lancia nello studio di Carcerano

dall'inviato a PARIGI

E' un periodo di grande vivacità creativa, quello che sta vivendo la Carcerano Automotive and Design Engineering ■ Torino. Lo scorso 19 settembre è sbarcata in America, protagonista a Manhattan (nell'ambito della mostra sul Design Italiano aperta fino ■ 6 ottobre) con un prototipo di berlina d'alta classe realizzato in collaborazione ■■■ Maggiora. ■ tratta di uno studio interessante nato dall'applicazione dell'informatica alla più avanzata tecnologia automobilistica. L'azienda è leader nel campo dell'ingegneria con ■■ elevato know-how di progettazione, modellazione virtuale e prototipazione.

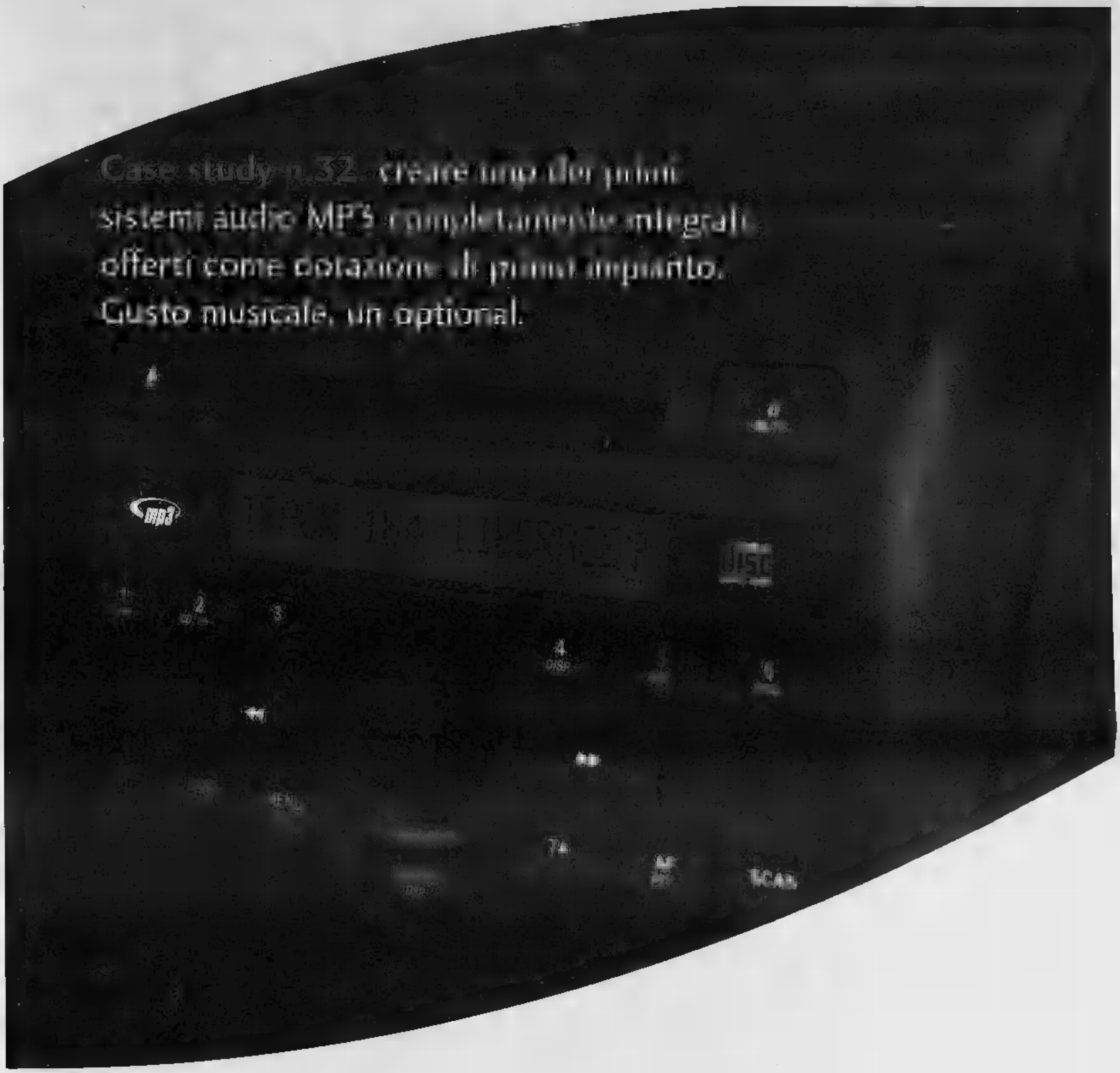
Sempre ispirandosi agli stilemi della invidiata tradizione italiana, Piero Carcerano ha portato al «Salon■■■■■ un altro gioiellino: la manchette di stile Granturismo Lancia. E' un prototipo (che vuol essere contemporaneamente un saggio a livello internazionale) realizzato dall'intraprendente architetto torinese con la collaborazione del Centro Stile Lancia e della Maggiora.

Perché proprio una Lancia? «La simbiosi tra ■■■ marchio così prestigioso e la nostra azienda - ha spiegato Piero Carcerano - costituisce l'incrocio di due interessi: da un lato l'esigenza di Lancia di prodursi in una creatività particolarmen■ ■■■■■ alle esigenze filologiche del marchio; dall'altra il piacere della Carcerano di offrire la propria capacità nel dare sviluppo tecnologico all'atto creativo durante le fasi della sua realizzazione».

Da questa sinergia è nata, appunto, ■ Granturismo Lancia ■■■ ripropone il concetto di granturismo shooting break, ispirandosi all'architettura della HPE, interpretata ■■ meccanica Thesis. L'ammiraglia viene richiamata dalle forme generose della vettura, ■■■ ampio scudo frontale. E' l'idea di ■■■ modello-top dotato di un abitacolo particolarmente ampio, ■■■ coglioni■, totalmente vetrato, e caratterizzato da un lungo cofa■■■ che enfatizza, visivamente, ■ trazione anteriore. La superficie rastremata verso il basso e i fanali a sviluppo verticale che fluiscono sulla coda, suggeriscono richiami suggestivi ed ■■■■■ no immediatamente il fascino della tradizione Lancia, cioè vetture che hanno scritto la storia come l'Aprilia e l'Ardea.

Con questa manchette di stile, che vede creatività e tecnologia intrecciarsi, ■■■■ Lancia ripropone la sua ricerca sugli stilemi che hanno fatto grande la tradizione. Carcerano confer■■■ come la tecnologia possa veramente diventare «l'altra metà del ■■■■te». Non a caso il prototipo, che è stato realizzato negli stabilimenti Maggiora, ha incuriosito i visitatori. [p. b.]

Il frontale della Granturismo Lancia è ampio, con vistoso «scudetto»; posteriormente si nota il tetto trasparente raccordato al lunotto



Sfida:
Come possiamo creare un sistema audio MP3 destinato al primo equipaggiamento che permette ■ clienti di personalizzare la musica secondo i loro gusti?

Soluzione:
Sviluppando ■■ radio MP3 all'avanguardia ■ facile da usare, che possa essere integrata nella plancia ■ assemblata direttamente nello stabilimento del costruttore.
Avvalendosi dell'esperienza Visteon, sia per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni audio innovative per auto, sia per l'integrazione di sistemi, la Fiat è ■■ in grado di offrire sulla Stilo ■■ radio MP3 ad alta prestazione come dotazione di primo impianto. Con dieci ore di musica personalizzata disponibile su ■■ solo CD, già si prevede che diventerà un must tra i sistemi audio su veicolo.
La disponibilità di un lettore MP3, come dotazione di primo impianto, sarà musica per le orecchie dei vostri clienti.

Per ulteriori informazioni, visitate il nostro sito www.visteon.com
ed inserite il codice 1mp8ls nel campo VISTconnect

Visteon

See the possibilities™

GRANDEUR FRANCESE

Ecco la «Pescarolo», versione da 400 Cv della 607, l'ammiraglia Peugeot

Si chiama Sésame, un originale studio Peugeot per un monovolume compatto

Uno dei modelli più interessanti di Parigi: la «trasformista» Citroën C3 Pluriel

IL GRUPPO PSA E' IN UN PERIODO FELICE E GUARDA AL DOMANI

Novità e concept car dalle idee alla realtà

La Peugeot con tanti studi interessanti: la 307 coupé-cabrio e quella a idrogeno per i pompieri, la Sésame, la 607 «Pescarolo» e la 206 RC Citroën sale in passerella con la C3 Pluriel, una piccola ricca di chicche

Giulio Mangano

PARIGI

I numeri incontestabili: fra il 1998 e il 2002 le vendite Psa sono cresciute del 54%, portando il Gruppo francese – che l'anno scorso ha costruito 3.102.449 veicoli (2.710.472 vetture) - dal nono al sesto posto fra le Case. In più, a fine giugno, si è superato il muro del 5,7% del mercato mondiale: al 5% si era già arrivati nel Duemila, traguardo ottenuto solo da sei costruttori, mentre il 2001 vede il duo Peugeot-Citroën secondo in Europa (dietro al Gruppo Vw) col 15% (15,5% a fine agosto) di quota contro l'11,9% del '97.

Guadagnare più di tre punti percentuali di penetrazione sul più grande e combattuto mercato del mondo è stato facile, ma oggi Psa è il primo e al secondo posto delle vendite in 8 dei 16 Paesi europei. Inoltre, si espande nell'Est europeo (vendite raddoppiate negli ultimi cinque anni, con una penetrazione passata dal 6 al 12%) con eccellenti sviluppi in Cina (vendite a +40% nei primi 8 mesi dell'anno) e in America Latina (Mercosur: +17% nella prima metà del 2002).

Sciorina le cifre con un vero e proprio bollettino della vittoria, Jean Martin Folz, presidente di Psa, che quest'anno venderà 3,25 milioni di veicoli (+4%), con per il 2003 vuole superare il tetto dei 4 milioni, con una crescita del 23% ritenuta sicuramente difficile, ma «realizzabile» per quello che, con punta di malcelato orgoglio, viene definito come «il solo grande gruppo automobilistico mondiale con due marche generaliste, riconosciute ovunque e dotate di personalità ben distinte, entrambe con forti tassi di crescita».

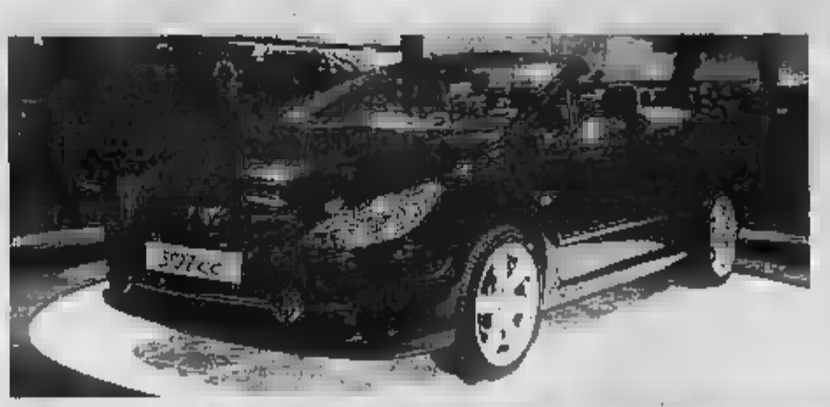
Dagli eleganti stand Peugeot e Citroën al Mondial arriva la migliore spiegazione di come questo successo sia stato raggiunto, giorno dopo giorno, con serietà e concretezza. Prima di tutto fantasia (una dote che sembra, in questo momento, in ribasso oltre Reno, in Oriente), e insieme qualità, eccellente controvalore e capacità di marketing sono il denominatore comune delle proposte in vetrina.

Citroën Pluriel, per esempio, è probabilmente l'auto più originale e coccolata della rassegna: non solo per una vettura voluta fortemente da una mini-squadra di soli cinque progettisti che l'hanno letteralmente imposta all'azienda. Pensata, prima di tutto come la versione tre porte (o coupé) della C3 cinque porte, è un giocattolo per adulti, un coltellino svizzero su quattro ruote, che verrà costruito in Spagna in 80 mila unità annue, difficilmente aumentabili a meno di non fare significativi investimenti. Sulle strade arriverà nella prossima primavera.

Originale – anche se replica il giochino della 206 Coupé-Cabriolet – è anche il (per ora) prototipo della 307 CC, unico cabriolet a quattro posti veri e con un discreto bagagliaio, con tetto in lamiera, che in un attimo si trasforma in coupé Originale, ma pure piacevole in termini stilistici. Una vettura che ha lasciato stupefatto, durante il classico giro d'inaugurazione della rassegna, il presidente francese Jacques Chirac.

Fantasiosamente concreta anche Sésame. E' una mini-concept car (3,7 metri di lunghezza, 1,67 di larghezza e la bellezza di 1,63 in altezza) a porte scorrevoli motorizzate che anticipa la prossima Peugeot 107, costruita sul pianale della C3 e destinata a vedere la luce solo nel 2004. Mosse si potesse mettere in vendita già oggi un simile oggettino, c'è giurare che il successo sarebbe sicuro.

Ma la parata non è finita. Si va da una 307 trasformata in veicolo per pompieri, che nome - H2O - rivela un prototipo alimentato a idrogeno con fuel cells, alle due pimpanti proposte su base 607 e 206, che forse presto vedremo in versioni di serie. Per l'ammiraglia la «Pescarolo» (in onore del pilota francese che ha corso a Le Mans con la C60 dotata un motore della potenziato): 300 kW/400 Cv, senza un look pacchiano ad esagerato. Per la seconda voilà la versione RC a tre porte, di derivazione (e vocazione) moderatamente agonistica: due litri 130 kW/180 Cv, da 17 pollici a canale da 7", che ospitano pneumatici Pirelli P7000. Le prestazioni? Da zero a in 7,5 secondi a 220 km/h. Sono dati che indicano un potenziale di performances e sicurezza dinamica notevole. E non dimentichiamo che qui siamo nel campo delle piccole di segmento B.



La piccola 206 coupé-cabriolet si è rivelata come uno dei grandi successi della Peugeot, che adesso vuol ripetersi: a Parigi debutta nelle vesti di prototipo la 307 CC, destinata a entrare in produzione in tempi rapidi

Questo curioso veicolo che nasce dalla 307 è un concept studiato per i vigili del fuoco: la Peugeot l'ha battezzato H2O per sottolineare che è alimentato a idrogeno con fuell cells

CRESCONO I LEGAMI INDUSTRIALI CON L'EUROPA DELL'EST E L'ESTREMO ORIENTE

Renault, il gioco si fa grande

Con Espace, Mégane e il prototipo Ellypse

Parte le nuove edizioni della Mégane e del monovolume Espace, dall'altro concept-car Ellypse (a lato): Renault in passerella al Salone

PARIGI

Un felice titolo giornalistico sintetizza la nuova vocazione grande monovolume Renault: «L'Espace non è più l'antitesi una berlina». Giunto alla quarta generazione, conferma a Parigi la vitalità di un gruppo che rafforza i propri legami industriali e finanziari non solo in Est Europa – col marchio rumeno Dacia, destinato a «firmare» la sempre più vagheggiata auto popolare a 5 mila euro – anche in Oriente: in Giappone, prima di tutto, sorella (più che cugina) Nissan e in Sud Corea con la Samsung. Guardando lontano, Renault – che oggi costruisce 2,4 milioni di veicoli l'anno - prevede per il 2010 un milione di unità più Samsung.

Alla continua ricerca di nuovi spazi, le principali novità della Régie, sotto i riflettori del Salone, sembrano votate all'ecumenismo, cercando di piacere al maggior numero possibile di potenziali acquirenti. Una scelta più soft di quella tentata, almeno termini stilistici, con Vel Satis e Avantime, certamente pagante termini di volumi di vendita.

Le nuove berline Mégane, presentate a sette anni da un modello di esordio che rompeva drasticamente con l'anonimato (anche qualitativo) di un'automobile come la R19, portano avanti la scelta di un'architettura audace, ma non stravolgente. A tutto vantaggio dell'abitabilità interna per esaltare la quale, in un bagagliaio da 330 litri se ne sono sacrificati 18 rispetto alla generazione precedente. In netto progresso, appare anche la qualità dei materiali, a cominciare rivestimenti della plancia e dei pannelli porta.

Altro punto importante, è l'accrescimento degli standard di sicurezza, visto che anche in questo caso – come già avvenuto per Laguna – Renault intende conquistare le «cinque stelle» nei crash test dell'Euro-Ncap. E per tale scopo non ha esitato a mettere – su alcune versioni 3 porte – airbag sotto le cosce dei passeggeri anteriori, per evitare il pericoloso «effetto sottomarino» che negli impatti frontale fa scivolare in avanti i corpi, in direzione dei piedi.

Frutto di un investimento di 2,1 miliardi di euro e costruita (in Francia, Spagna e Turchia, almeno all'inizio) su una nuova piattaforma (condivisa Nissan Almera), la nuova Mégane è lunga 4,21 metri, larga 1,78 e alta 1,46. Tre motori a benzina (1,4 litri da 98 Cv, 1,6 litri da 116 Cv e due litri da Cv) e due turbodiesel Common Rail (1,5 litri/82 Cv e 1,9/140 Cv) e cambi manuali a 5-6 rapporti, cui più avanti si aggiungerà la sempre più importante automatica Proactive.

Abbandonata la Matra (che l'ha finora costruita 870 mila unità) e carrozzeria in materiale sintetico a vantaggio della tradizionale lamiera, la nuova Espace non solo essere «solo» monovolume di qualità, ma più un esempio di automobile di gamma alta, comoda, spaziosa e comunque brillante e sicura. L'obiettivo è di farne vendernel mila entro il 2009, considerato che, fra i modelli di lusso, le grandi monovolume sono passate dal 16% del '95 al 27,7% del 2001.

Anche stavolta dimensioni importanti (4,66 m di lunghezza nella versione corta a 4,86 nella Grand Espace; 1,86 di larghezza, ma 2,10 con i retrovisori aperti, e 1,6 metri altezza): si vuole garantire un'eccellente spaziosità interna. Sei generosi motori, comprasi un paio di V6 a benzina (3,5 litri da 245 Cv) e turbodiesel (3 litri da 180 Cv) per spingere un'auto inevitabili massiccia. Ma anche design cautelativo, dirompente di quello delle ultime creazioni. In più, seppure in opzione, ecco il più vasto tetto apribile della produzione automobilistica: 2,16 metri quadrati!

Infine, largo alla fantasia con Ellypse, una originale concept-car «riciclabile» che preconizza la versione monovolume della del 2004 (che però sarà pantografata in scala appena ridotta rispetto al modello esposto al salone, 3,9 metri). Motorizzazione Diesel evoluta, impianto elettrico 42 volt, tecnologia «X-by-wire», portiere ad apertura ibrida (tradizionale a libro) e sedili a scomparsa, che trasformano l'abitacolo in una cuccetta.

«Uno bollo di ottimismo nello scenario dell'auto», secondo l'ardita definizione dell'altrettanto ardito (& fantasioso) Patrick Le Quément, direttore del design industriale Renault. Immaginazione al potere anche con l'altra concept esposta, Kangoo break'up, su base Kangoo, con vocazione all'avventura all'aria aperta, ai grandi spazi, alle Trasmissione integrale permanente, altezza da terra maggiorata e motore 1,6 benzina da 110 Cv: sembra fatta proprio per far innamorare i più giovani. Se son rose... [g. man.]

«CHALLENGE BIBENDUM» ATTRAVERSO L'EUROPA

La difesa dell'ambiente sta anche nelle gomme

Renzo Villare

AVANTI l'ecologia. La mobilità sostenibile è stato il tema affrontato nella quarta edizione «Challenge Bibendum 2002». La manifestazione voluta dalla Michelin si è svolta giornate dense incontri e di dibattiti la Germania e la Francia alla vigilia del «Mondial».

Svoltosi per la prima volta nel in occasione del centenario Bibendum, è un salone in movimento che raduna ogni le migliori innovazioni dei maggiori costruttori mondiali nel campo di auto, accessori e carburanti, attraverso una serie di test inquinamento, rumore, prestazioni, sicurezza e design. Così in questa edizione, svoltasi sotto il segno dell'Europa unita, si sono viste splendide realizzazioni come l'Alfa Romeo Brera dell'Italdesign o la Bertone Novanta, insieme vetture a trazione elettrica, ad idrogeno, ibride o mosse carburanti puliti il bioetanolo, il biodiesel, il metano e il gpl.

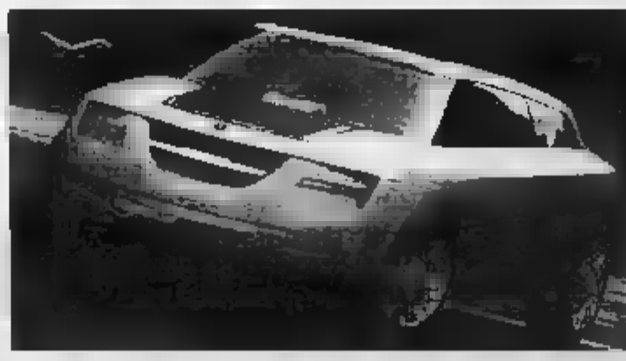
Con la partecipazione delle autorità delle città interessate e del presidente del Gruppo, Edouard Michelin, lo Challenge si snodato attraverso i centri Heidelberg dove, nel vicino circuito Hockenheim, sono svolti i test delle auto partecipanti, di Strasburgo, di Nancy e di Epernay. Tappa finale, Parigi. I temi sul tappeto, come si diceva, si sono incentrati sulle sfide ambientali indispensabili per alla «mobilità sostenibile». E' campo cui il colosso francese costruttore di pneumatici si cimenta attraverso i propri prodotti.

Non è impegno di poco conto. Occorre l'enorme peso economico del Gruppo Michelin a livello internazionale con 130 mila dipendenti, 68 stabilimenti in 18 Paesi e una produzione di quasi 850.000 pneumatici al giorno (15% del mercato mondiale) e 70 mila carte stradali e guide. Il fatturato stato nel 2001 di 15, miliardi di euro (30 mila miliardi di vecchie lire), con un incremento del 2,5% sul 2000 e le previsioni per quest'anno sono altrettanto positive. Nel primo semestre, infatti, nonostante la difficile congiuntura del mercato, il giro di affari ha toccato i 7,8 miliardi di euro, un ulteriore miglioramento dell'1,4%. E' cresciuto anche il volume delle vendite del 2% (1,6% per i camion e 0,4% per le vetture).

«Siamo un gruppo competitivo e responsabile - ha sottolineato Edouard Michelin - la cui missione non deve limitarsi alla semplice fornitura del prodotto». Protagonista da oltre un secolo nel trasporto di beni e persone (oltre l'80% in Europa viaggia su gomma), la società francese vuole perseguire la sua strategia di sviluppo con l'obiettivo di contribuire nella sostanza al progresso della mobilità come sinonimo di sviluppo, di libertà individuale, di piacere, di sicurezza. «In tale ottica - ha aggiunto - intendiamo contribuire al rispetto dell'ambiente proponendo prodotti che concorrono riduzione dell'inquinamento e dell'effetto serra senza sacrificare le prestazioni».

Di qui la nascita nel del primo «pneumatico verde» (Green X), venduto finora in oltre 500 milioni di esemplari: in ad una maggiore sicurezza, anche risparmi di carburante fino al 5%, contribuendo così a minori emissioni nocive. Attraverso continui studi per abbassare la resistenza al rotolamento, Michelin ha adottato nel 1993 un nuovo rivoluzionario processo di fabbricazione e nel 1998 ha prodotto la prima gomma che permette di continuare a guidare la vettura anche se è sgonfia. Infine, sta per arrivare «Proxima», pneumatico dedicato all'auto futuro, provato in aprile sulla Volkswagen da 1 litro per 100 chilometri.

Il «Challenge Bibendum 2002» ha trovato nella cornice di una Parigi in festa per il suo salone. Alla presenza presidente della Acea, Jean-Martin Folz, e del n. 1 Michelin, Edourd, sono state premiate vetture che hanno fornito migliori prestazioni in tema di consumi, velocità, maneggevolezza, rumorosità, inquinamento e design. sono particolarmente distinte la Brera per lo stile e la Novanta per la tecnologia «drive-by-wire» che la Gm ha sui prototipi Hy-Wire, riconoscendone la paternità.



La Novanta, l'innovativa concept-car con tecnologia «drive-by-wire» ideata dalla Bertone, è stata delle protagoniste dello Challenge Bibendum svoltosi tra Germania e Francia prima del Salone di Parigi

CHIRAC SCENDE IN CAMPO

Sicurezza: la Francia dà battaglia

Il dato è certo: «Le vetture del Mondial 2002 inquinano di volte meno di quelle del 1980». In Salone traboccante nuovi modelli ma abbastanza povero di grandi temi, questo slogan di ro effetto, letteralmente sbandierato nei corridoi fra stand e l'altro dal CCFA, il Comitato dei Costruttori Francesi Automobili, è stato uno dei pochi richiami ai problemi sempre più pressanti del trasporto individuale.

Rispetto dell'ambiente e sicurezza, che ieri erano stati cavalli di battaglia di tutte le rassegne mondiali, se non proprio dimenticati, sembrano quanto meno relegati in secondo piano. Per il primo sono i veicoli ibridi e le vetture cells a tenere viva l'attenzione, a cominciare dall'Hy-Wire della General Motors. Un veicolo che costituisce la prima concreta e realistica evoluzione del progetto AUTONomy, nato come uno skate-board ipertecnologico, con un motore elettrico, alimentato «fuel cells, che azionava le ruote anteriori). Qui troviamo pile a combustibile e tecnologia «by-wire», in questo caso applicate sul concept di una berlina di alta gamma.

se di ambiente in qualche modo si parla, richiamo della sicurezza i costruttori sembrano aver privilegiato quello del design, del lusso, delle prestazioni, dell'infotainement. A riportare po' tutti con i piedi a terra ha pensato venerdì, durante l'inaugurazione ufficiale del Salone, il Presidente della repubblica francese, Jacques Chirac, ricordando a muso duro che le automobili hanno fatto grandi progressi, ma la strada rimane la prima causa di morte per i giovani fra 12 e 30 anni e che bisogna mettere freno alle stragi (8.160 morti e mila feriti gravi l'anno scorso, anche nel '72 - traffico molto inferiore - i decessi erano stati 16.517 e da allora sono sempre diminuiti). «Stragi spesso di un grande banalità», ha detto Chirac, «e, peraltro, sempre più spesso provocate non solo dal mancato rispetto norme – cominciando dai limiti velocità - anche dall'impressionante di alcol e/o droghe.

Già dopo il insediamento il Capo dello aveva le sicurezza stradale fra le tre grandi sfide da affrontare e risolvere (le altre due sono la ricerca sul cancro e l'inserimento degli handicappati – n.d.r.). Esattamente dieci giorni prima dell'inaugurazione del «Mondial», il 17 settembre, stati aperti a Parigi gli «gli rali» della sicurezza stradale. In quell'occasione Chirac aveva sostenuto che i francesi erano pronti ad «accettare misure coraggiose», chiamandoli a una «mobilitazione nazionale per rifiutare la fatalità, fare evolvere profondamente i comportamenti sulla strada e dare un taglio netto all'attuale situazione». Sette ministeri sono stati coinvolti nell'iniziativa (Istruzione, Interni, Difesa, Giustizia, Sanità, Affari sociali e Trasporti), coordinati dal premier Raffarin, che ha parlato di un «piano di battaglia nazionale contro la violenza stradale».

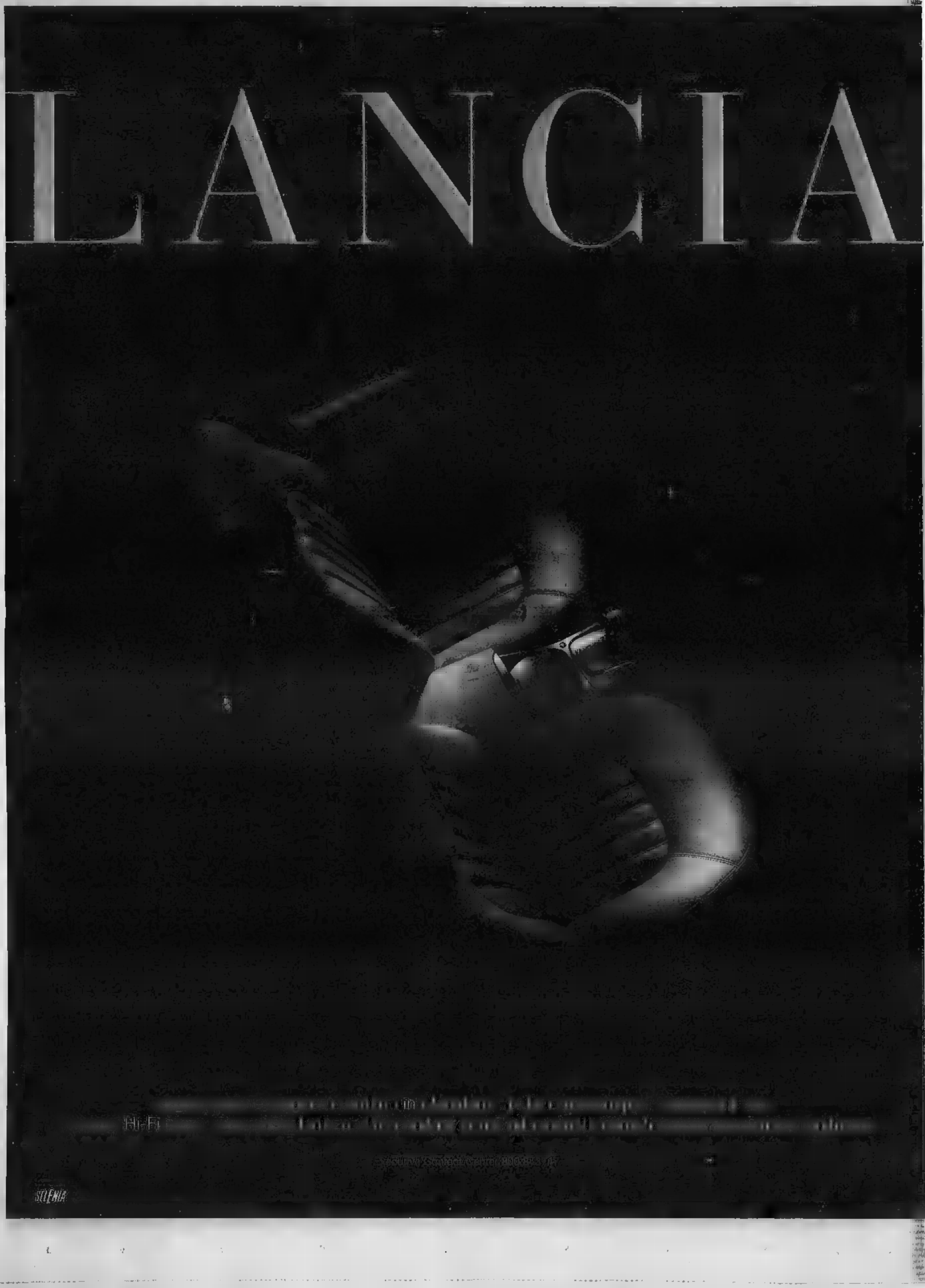
Secondo sondaggio molto attendibile il 73% dei francesi (80% donne, 68% uomini) ritengono insufficientemente severa l'attuale legislazione sulla guida pericolosa, anche perché - con 136 morti in incidenti per ogni milione di abitanti – la Francia è al decimo posto europeo come livello di pericolosità del traffico, davanti a Belgio, Spagna, Grecia e Portogallo, ma molto alle spalle dei migliori: Gran Bretagna, Svezia, Olanda, Finlandia, Germania, Danimarca, Italia e Austria.

In attesa di vedere trasformate in realtà operative, con uno specifico progetto di legge previsto per la prossima primavera, le indicazioni nate dagli Stati Generali, parla di un periodo addestramento più lungo e selettivo in vista degli esami per la patente, da rendere più severi, di formazione scolastica voti sulle pagelle dei ragazzi sin dal 2004 con relativo divieto di all'esame di guida in caso di bocciatura sui temi della sicurezza. La circolazione stradale è materia essenziale come il francese o la matematica.

Ma non basta: si vogliono esame e patente di guida per i ciclomotori dal 1° gennaio 2004, il reclutamento di 1.200 gendarmi supplementari nei prossimi 5 anni, specificamente dedicati ai problemi della circolazione, prevenzione, anche più dura repressione. Allo scopo si vogliono usare mezzi e tecnologie più moderne e redditizie (radar, telestrasmissioni dati, elicotteri, auto e maggiore efficienza). [g. man.]

PT CRUISER. NON L'HA DISEGNATA IL VENTO.
1.6 (116 CV)
2.0 (141 CV e 188 Nm)
800
CHRYSLER

LANCIA



Hi-Fi

SELENIA

LANCIA

THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS

THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS

LANCIA thesis | **TESTIMONE** DELL'ARTE DI VIVERE **ITALIANA**

Toyota presenta YARiS '03

“Aumentando la dotazione di serie il prezzo non cambia.”

Da oggi ABS+EBD e lettore CD sono di serie.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica, culminato con il primato assoluto nella soddisfazione del cliente, rilevato dall'Istituto J.D. Power, leader mondiale nelle ricerche di qualità, il piccolo genio cambia le regole. Con Yaris '03 la dotazione si fa più ricca grazie all'ABS con il ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e il sintolettore CD di serie, e il prezzo resta invariato su tutta la gamma.

Yaris '03				
1.0	1.0 Sol	1.3 Luna	1.4 D-4D	1.4 D-4D Sol
10.000**	11.310**	12.090**	11.880**	13.120**

CON IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI

3 anni garanzia

Se entro i tre anni la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della rottamazione del pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. del 8/7/2002 n.138).

I Teoremi di YARiS. Il piccolo Genio.

1° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO. E' lunga solo 3,61 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti nelle versioni 3 e 5 porte.

2° PIÙ È PICCOLA DI CILINDRATA LA POTENZA È ALTA I CONSUMI. Motori benzina 1.0 da 68 CV, 1.3 da 87 CV e 1.5 da 105 CV tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail da 75 CV che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria: 19,6 km/l* per il 1.0, 20,4 km/l* per il 1.3, 17,2 km/l* per il 1.5 e 27 km/l* per il 1.4 diesel.

3° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA. Yaris '03 ha di serie: ABS+EBD, doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Una grande sicurezza confermata dal primato nella classifica del crash test Euro NCAP.

4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA. Yaris '03 ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.

*ciclo extraurbano. **Versione 3 porte, chiavi escluse, IVA inclusa.

PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA Yaris '03 della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulle verniciature, salvo limiti di chilometraggio

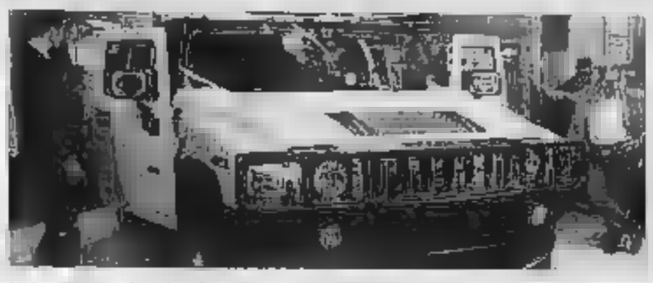
800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

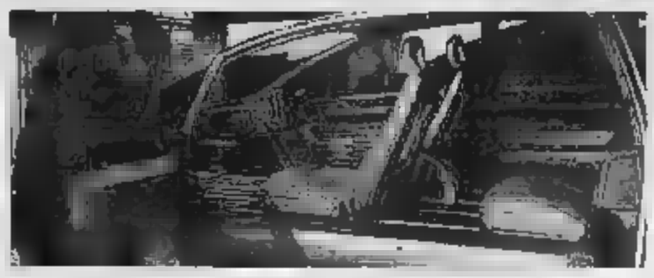
DIVERTIMENTO E INNOVAZIONE MADE IN USA



L'Hummer H2 è un fuoristrada gigantesco: il marchio è di proprietà della Gm

Hummer H2: dal 2004 anche in Europa

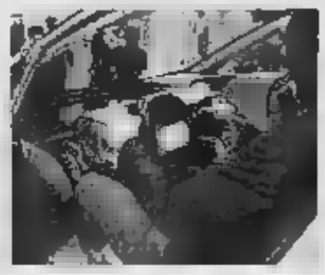
■ L'Hummer H2 è [illegible]a la versione più «civile» del fuoristrada militare americano: lanciato po[illegible] tempo fa in Usa, sarà importato in Europa dal 2004. Ne saranno costruiti 40 mila l'anno. Motore V8 di 6 litri da 316 Cv, 5 posti, un peso di [illegible]i 3.000 kg. Lungo quasi 5 m e largo oltre 2, costerà intorno ai 50 mila euro.



Il pianale piatto del prototipo Usa con i sedili: ampio spazio e luminosità

Un pianale piatto, guida con «cloche»

■ L'interno del General Motors Hy-Wire è sorprendente: il pianale è piatto, il posto di guida ■ rappresentato da una «cloche» dove sono inseriti tutti i comandi necessari per muoversi. Sotto al pianale la struttura portante, una specie di skate-board che contiene i sistemi di alimentazione e infulcra sospensioni ■ ruote.



La «cloche» di comando del concept

ECCO HY-WIRE, IL PROTOTIPO A IDROGENO REALIZZATO DALLA GENERAL MOTORS

Alle spalle ci lasceremo un po' di vapor acqueo

A Detroit sono convinti che nel giro di 10-15 anni vetture di tale tipo saranno operative; lo studio in collaborazione con la Bertone

Bruno de Prato

PARIGI

PARLARE di auto del futuro evoca immagini da fumetto di fantascienza degli Anni [illegible] ma a Parigi è in mostra il prototipo di quella del domani, quella vera, che potremmo guidare entro 10-15 anni. La previsione temporale è condizionata dall'indisponibilità di una rete di distribuzione di idrogeno, sia compresso o liquefatto a -253°C.

Parliamo della General Motors Hy-Wire, una vettura assolutamente funzionante, soggetta a un intenso ciclo di prove mirato a mettere definitivamente ■ punto i molti, rivoluzionari sistemi di propulsione, controllo e guida ■ cui è dotata. L'idrogeno, lo «Hy» nel nome del prototipo, è ■ un tempo l'incognita e la certezza del futuro della propulsione automobilistica. Il n. 1 di Gm, Rick Wagoner, ci crede e spinge in questa direzione con forza.

L'incognita: perché i tempi di sviluppo di un sistema che ne consenta l'estrazione dall'acqua a costi competitivi con quelli del petrolio, prima, e di costruzione della relativa rete distributiva, poi, sono tutti da vedere. La realtà: perché i progressi delle pile a combustibile verso misure e potenza ad hoc stanno divenendo sempre più rapidi.

Ed è infatti da qui che i ricercatori e progettisti della General Motors hanno preso lo spunto per ricavare, in tempi assai brevi, il prototipo marciante Hy-Wire dal prototipo di ricerca teorica Autonomy, visto a Detroit lo scorso gennaio. Hy-Wire traduce in realtà marciante il rivoluzionario concetto dell'autotelaio a «skate-board» che caratterizzava Autonomy, un grosso trave schiacciato e cavo al cui interno è sistemato tutto quello che serve alla propulsione e alla creazione dell'energia [illegible] per i sistemi di bordo: serbatoi dell'idrogeno (compresso, in questo caso), pila a combustibile, relativi sistemi di gestione e controllo, motore elettrico di propulsione e relativa trasmissione e comandi.

Allo skate-board, la cui struttura offre elevati valori di rigidità torsionale, sono infulcrate sospensioni a ruote. Sul dorso i punti di fissaggio della carrozzeria alla struttura e la connessione elettro-elettronica generale, attraverso cui passano i segnali dai comandi, gli impulsi da questi agli attuatori, l'energia per i sistemi dell'abitacolo.

La carrozzeria è stata disegnata dalla Stile Bertone, ed è un esempio di pulizia stilistica associata al massimo utilizzo delle opportunità che la nuova formula strutturale e propulsiva consente in termini di efficienza aerodinamica e di abitabilità interna. L'assenza di connessioni meccaniche tra i comandi e gli organi di controllo a comando della guida ha consentito ai designer della Bertone di conferire a Hy-Wire una luminosità interna eccezionale, e al pilota la visuale che avrebbe se fosse su un tappeto volante.

Ma soprattutto la Stile Bertone ha trovato in Hy-Wire tutta l'esperienza raccolta con i prototipi Filo e Novanta. Roberto Piatti, responsabile della Stile Bertone, ha sviluppato il progetto con l'aiuto della SKF, che ha fornito i sistemi di controllo e gli attuatori relativi, e con Brembo, che ha ideato i primi freni elettromeccanici effettivamente operativi.

All'interno, il pilota ha a disposizione una sorta di cloche a farfalla in cui sono riuniti i comandi fondamentali: sterzo, acceleratore, freno. Niente pedali, niente piantone di sterzo e relativa [illegible]. Il pila a combustibile è la stessa del prototipo GM HydroGen 3, con potenza di 100kW, per scivolare fino a 160 l'ora lasciandosi dietro solo un filo di ecologico vapor acqueo.

General Motors Hy-Wire, in forma di grande berlina, è un cocktail di tecnologia che anticipa le auto del futuro: idrogeno, fuel cell e sistemi operativi senza cavi

IDEE FUTURISTICHE E REALTA': SUL CHEROKEE UN DIESEL DI 2.3 LITRI ■ 150 CV

Chrysler, fantasia al potere

California Cruiser, la concept trasformista

Piero Bianco

Inviato a PARIGI

SI chiama California Cruiser e incarna tutta la voglia di stupire della Chrysler, il marchio americano rivitalizzato con costoso impegno dalla «capogruppo» tedesca Daimler. Cavalcando il consolidato successo mondiale [illegible] Voyager e soprattutto quello recente [illegible] PT Cruiser (444 mila esemplari venduti) in tutte le sue declinazioni (Cabrio, Street Series 2), la Chrysler a Parigi ha messo in campo ingenti risorse e progetti interessanti, come ha sottolineato con generose boccate d'ottimismo il suo presidente Dieter Zetsche.

«I conti vanno bene - ha spiegato -, siamo più avanti rispetto alle stime che prevedevano [illegible] break even operativo entro l'anno. Nei primi 8 mesi del 2002 i nostri volumi sono cresciuti, nonostante la flessione del mercato europeo».

Secondo il Ceo dell'azienda tedesco-americana, il segreto è offrire prodotti mirati a un pubblico sempre più selettivo. «Non vogliamo abbandonare le nostre caratteristiche, tuttavia in Europa vendiamo perché ora ci sono modelli su misura, che sono diversi dagli altri. Come il PT Cruiser. [illegible] è vero che si adatti soltanto agli eredi del baby-boom, è una vettura che piace ai giovani di oggi, allaccia le generazioni del passato a quelle del futuro. Offriamo stile e [illegible] in un segmento che è cresciuto [illegible] alternativa a quello del lusso. La Pacific è un altro esempio di questa filosofia, che predica libertà, tecnologia e comfort. Creandoci un'immagine diversa, abbiamo incrementato i volumi. Inoltre abbiamo concluso nuovi contratti [illegible] i concessionari in [illegible] delle novità che arriveranno sui mercati europei». Zetsche ha aggiunto che i venti di guerra che oppongono la Germania di Schroeder all'America di Bush, «non creeranno problemi alla nostra azienda».

Chrysler protagonista, dunque, a Parigi. La rassegna segna il debutto mondiale dell'intrigante concept California Cruiser, definito dal presidente, vendite e marketing, Jim Schroer, «una Surf Wagon con ampi spazi e comfort per 4 persone». E più: «Una vettura con ogni possibile dotazione per sport estremi e perfino la possibilità di riconvertirsi in camera d'albergo». In sintesi, una moderna multispazio, l'incrocio tra un classico monovolume e una station wagon generosa. La metafora del surf è per spiegare che «nella sfida con il mare bisogna sempre concentrarsi sulla prossima onda e Chrysler, con California Cruiser, ha fatto così, anticipando il futuro». Immagine ambiziosa di Trevor Creed, responsabile del design.

Il prototipo Chrysler California Cruiser nel cuore di Parigi; a lato, il Cherokee con la [illegible] motorizzazione a gasolio

Il prototipo è un'ulteriore evoluzione stilistica della PT. Due porte e un curioso portellone posteriore, la fiancata imponente quasi da giardinetta dell'America old style. Insomma, puro stile californiano, come suggerisce il nome del concept. Emerge nettamente dal profilo, con pannelli satinati in argento, e dalla linea posteriore; dal disegno dei parafanghi e degli elementi lineari. La griglia porta lo stemma alato-cromato del logo Chrysler, [illegible] barre orizzontali satinate. I doppi proiettori e i nuovi fendinebbia garantiscono illuminazione ad ampio raggio. Il motore è un generoso 2.4 a benzina sovralimentato.

La suggestione del retrò, la tecnologia più avanzata. Basta premere un pulsante e la California Cruiser si trasforma in veicolo «open-air»: gli [illegible] cristalli (quelli posteriori a compasso) si [illegible] il tetto trasparente della vettura, regalando suggestioni da cabriolet. I quattro sedili, compreso quello del guidatore, sono interamente ripiegabili e garantiscono eccellente flessibilità modulare, oltre che infinite varianti di carico. Un display è scomparso, nella parte centrale della plancia, ingloba il sistema [illegible] navigazione.

[illegible] non c'è soltanto il prototipo californiano. La Chrysler ha [illegible]sa i padiglioni parigini con tutta la [illegible] più recente produzione. E si prepara allo sbarco sul mercato europeo con altri modelli ricchi.

Nella primavera del prossimo anno arriverà la PT Cruiser Series 2 (la passerella francese è un'anteprima continentale), dall'autunno 2003 il coupè sportivo Crossfire, all'inizio del 2004 anche [illegible] PT Cabrio. Per tutti i gusti, a conferma di una ritrovata vitalità industriale. Sotto il (duro) controllo di Daimler, la Chrysler ha quadruplicato le vendite negli States (530.454 unità: nel 1991 [illegible]o 130.542) e ultimamente è cresciuta anche nel Vecchio Continente (più 10%: da 70.592 consegne nel 2000 a 77.453 nel 2001). Il successo di PT Cruiser [illegible] suoi «fratelli» non è certo estraneo al miracolo.

Anche la Jeep presenta novità: rinnovati i motori di Wrangler e Cherokee. La prima monta ora un inedito 4 cilindri a benzina di 2429 [illegible] 143 Cv (minori consumi, [illegible]ri prestazioni), per il Cherokee ecco un turbodiesel Common Rail di 2,3 litri e 150 Cv con cambio automatico a 5 rapporti.

IL PRESIDENTE DEL SECONDO GRUPPO MONDIALE SPERA DI REALIZZARE ALTRI MODELLI CON LA PININFARINA

E Bill applaude a Parigi lo slancio della sua Ford

Dalla Streetka alla Sportka, dalla concept Fusion C-Max alla Fiesta a tre porte

Alberto Bellucci

[illegible]GI

SONO addirittura sei le novità esposte nel grande stand della Ford al Mondial parigino. E, per presentarle di persona, si è scomodato da Detroit William Clay Ford - ma per tutti i dipendenti è semplicemente Bill - il numero uno del secondo Gruppo automobilistico mondiale, nonché erede diretto del vecchio Henry, il fondatore della dinastia industriale. «Tra le sei novità - dice Bill Ford con una punta di orgoglio - mi piace ricordare la piccola Streetka: siamo particolarmente soddisfatti di questo nostro primo rapporto [illegible] Pininfarina e speriamo soltanto che ad esso ne seguano altri...».

Ma, il buon padre di famiglia, il giovane Ford non può, e non deve, dimenticare anche gli altri cinque figlioli che [illegible] ad affollare una famiglia [illegible] molto [illegible] una famiglia che sta crescendo con la stessa rapidità di una dinastia di conigli. [illegible] qui al 2005 - hanno infatti promesso, due anni fa, i dirigenti europei della Ford - presenteremo non meno di 45 significative novità».

Ecco allora esposte, qui al Mondial, una berlina Ka aggiornata e potenziata per la prima volta dopo oltre cinque anni dal lancio (nel solo primo semestre di quest'anno sono state ancora vendute sui mercati europei 73 mila Ka); una Sportka, cioè [illegible] versione grintosa e «pepata» della più piccola tra le Ford; l'attesa Fiesta a tre porte, l'edizione più accessibile della popolare compatta, che dovrebbe presto aggiungere un buon 40-45 per cento di vendite in tutta Europa all'attuale cinque porte; il Concept di monovolume cinque porte e cinque posti C-Max su pianale Focus, dal design particolarmente riuscito e che - a detta di Martin Leach, presidente di Ford Europa - vedrà la luce in versione definitiva già la prossima primavera, per essere subito lanciato in tutta Europa.

Infine, ultime [illegible] non meno importanti - al punto che per i dirigenti Ford «valgono» almeno come una novità assoluta - una serie di innovazioni tecnologiche apportate ai modelli più popolari della gamma, dai nuovi turbodiesel Common Rail agli inediti cambi automatici con funzionamento sequenziale, per finire con l'Esp (Electronic stability programme).

«Sul nostro mercato - afferma con una buona dose di pragmatismo Massimo Pasanisi, neo presidente di Ford Italia - contiamo soprattutto sull'arrivo della nuova Fiesta tre porte, che lanceremo all'inizio del prossimo gennaio: è un'auto destinata in particolare ai giovani, spesso single, mentre le cinque porte è rivolta piuttosto a chi ha famiglia...».

Con o senza prole al seguito, in Ford Italia contano di sedurre, il prossimo anno, non meno di [illegible] mila automobilisti nostrani con la Fiesta e [illegible] derivate (65% di componenti in comune) Fusion: [illegible] UAV (Urban Activity Vehicle) per usare il linguaggio Ford, un'auto cioè a metà strada tra una station wagon e una piccola monovolume, più spaziosa comunque della normale Fiesta.

«La Fusion la lanceremo in ottobre - dice Pasanisi - con motori di 1400 e 1600 [illegible] e benzina e 1400 turbodiesel da [illegible] Cv: andrà a posizionarsi a metà strada tra la [illegible] Fiesta e la Focus più a buon mercato, con una previsione di vendita di circa 20 mila unità nel corso del prossimo [illegible]. Auguri. Basta capire, in fondo, la filosofia che si nasconde dietro questa fantasiosa sigla UAV.

Dall'alto, il concept Focus C-Max e la Fiesta con carrozzeria a tre porte

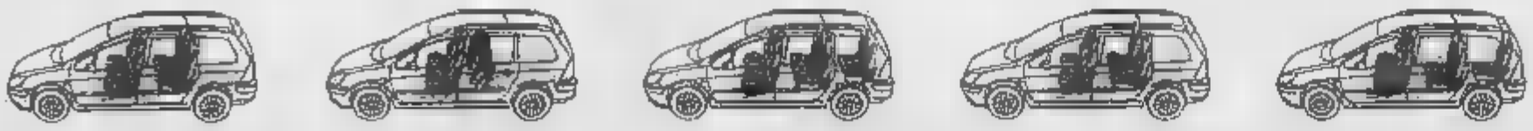
AUTO DELL'ANNO 2002.

PERCHÉ ACCONTENTARSI DI GUARDARE IL MONDO DA UN FINESTRINO?

www.peugeot307sw.it

La nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro ha più di 5 metri di superficie trasparente, gli interni modulabili in più di 100 configurazioni* e un passo di 2,7 metri. È potente, facile da guidare e consuma poco grazie ai motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e agli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV e il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). È equipaggiata con ABS, EVA assistenza alla frenata di emergenza, 6 airbag e i sedili anteriori con Spinal Care System contro i colpi di frusta. Salite a bordo e vedrete: anche un'automobile può cambiare il nostro modo di guardare le cose. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

*Nella versione 7 posti.



NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i suoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti

AL SALONE LA CASA TEDESCA LANCIA ANCHE LA SERIE 7 CON I NUOVI DIESEL

Z4, la sportività nel segno di Bmw

Un roadster grintoso per incantare gli Usa e l'Europa

Il fluido design della Z4, una biposto hi-tech che continua la tradizione Z3; sopra, il comodo posto di guida della nuova sportiva realizzata dalla Bmw

Erede della Z3, è lunga oltre quattro metri Sono disponibili due motori sei cilindri: un 2.5 litri da 192 Cv e un 3.0 litri da 231 Costruita in America, sarà posta in vendita nella primavera 2003

Bruno [illegible] Pinto

PARIGI

La Bmw, che [illegible] ad attra[illegible] ultra positivi per vendite e fatturato malgrado il non facile periodo economico, porta al debutto parigino la Z4. Una vettura che si rivela come una delle più elettrizzanti del «Mondial [illegible] l'Auto»: giovane e aggressiva, come è giusto sia un roadster, ma [illegible] dai ragguardevoli contenuti tecnologici e dalle elevate prestazioni.

La Z4 segna un netto salto di qualità rispetto alla Z3, che pure [illegible] stata un notevole successo [illegible] sia negli Usa, dove veniva prodotta nell'impianto Bmw di Spartanburg, in Carolina [illegible] dove sarà costruita anche l'erede), sia [illegible] Europa. Il progetto stilistico appare molto più maturo in quanto esente dagli ammiccamenti nostalgici della Z3, che si rifaceva in modo evidente [illegible] passato. Richiami gloriosi, che hanno assicurato alla vettura una partenza alla grande, ma che l'hanno anche esposta al rischio, se non di invecchiare precocemente, quanto meno [illegible] diventare ovvia dopo qualche tempo.

La Z4 propone stilemi che non corrono questo rischio: è un roadster allo stato dell'arte, accuratamente scolpito per [illegible] massima efficienza aerodinamica, tagliente e inequivocabilmente figlio di questa generazione di Bmw. Il suo aggiornamento tecnico e tecnologico è anco[illegible] più accentuato di quello stilistico. Lunga 4,1 metri, ha un passo di 2,5 metri ed è larga 1,78 metri, per un assetto solidamente piantato sulle quattro ruote da 18 pollici, con pneumatici super-ribassati tipo run-flat. È disponibile anche un assetto sportivo, ulteriormente abbassato di 15 mm.

Per le motorizzazioni, la scelta è fra due [illegible] cilindri: un 2.5 litri da 192 Cv a [illegible] 3.0 litri [illegible] 231 Cv, ambedue dotati di doppio variatore di fase Vanos che [illegible] esalta la perfetta combinazione di potenza ed elasticità. Due anche i cambi: un cinque marce manuale ed un sei marce robotizzato con selezione sequenziale SGM, oltre ad [illegible] automatico classico.

I contenuti hi-tech riguardano in particolare l'adozione, di serie, del nuovo impianto Eps per il controllo dinamico [illegible] curva e il servosterzo elettrico che promette eccellenti livelli di efficienza [illegible] sensibilità. E' invece optional [illegible] cosiddetto «FDC» (i tedeschi hanno la mania delle sigle), un dispositivo che consente di selezionale una risposta più grintosa da parte dei sistemi elettronici dell'auto, [illegible] modo da disporre di [illegible] curva di coppia più aggressiva e, se è presente il cambio di tipo SGM, di una procedura di [illegible] binta più rapida. Nello [illegible] tempo il servosterzo incrementa automaticamente lo sforzo e la sensibilità di sterzata.

Per la sicurezza attiva sono disponibili il sistema di controllo delle stabilità DSC e quello della trazione DTC. I due marchingegni si integrano con un autotelaio che ha il suo punto di forza in una [illegible] dalla elevata rigidità torsionale, combinata con un peso vettura che, in condizioni [illegible] marcia, è di soli 1290 kg. Una bella vettura che sarà posta in commercio nella prossima primavera. Prezzi ancora da definire, naturalmente, però è logico immaginare che si debba partire da almeno 35-40 mila euro.

Ma a Parigi c'è anche in mostra una seconda grande [illegible] vità Bmw nel segno della tecnologia. Parliamo dei nuovi turbodiesel che entrano [illegible] far parte della gamma di motorizzazioni disponibili sulle berline di lusso della Serie 7: un sei cilindri in linea di 3.0 litri e [illegible] V8 di 4.0 litri. Dal punto di vista strettamente meccanico, non [illegible] tratta di novità assolute, essendo ambedue già presenti sulle ammiraglie d[illegible] generazione precedente, [illegible] la rivisitazione progettuale e tecnologica cui sono stati sottoposti ne fa dei propulsori nuovi a tutti gli effetti.

Il [illegible] cilindri, [illegible] particolare, ha cambiato «volto». La cilindrata è passata dai 2903 cc originali a 2998 cc grazie all'incremen[illegible] della corsa da 88 a 90 mm, fermo restando l'alesaggio di 84 mm. L'aumento di cilindrata si combina con una serie di aggiornamenti sulla termodinamica, per quanto riguarda [illegible] fasatura della camera di combustione, sia il tipo di iniettori.

Ma l'aggiornamento più significativo [illegible] rappresentato dall'adozione di [illegible] impianto di iniezione Common Rail di [illegible] generazione, operante con pressioni di 1600 anziché 1350 bar, in combinazione con un nuovo turbocompressore a geometria variabile [illegible] ad un intercooler di maggiore efficienza. Il risultato, considerando i livelli [illegible] eccellenza [illegible] la precedente unità già vantava, è straordinario: la potenza è salita da 193 a 218 Cv, al regime invariato di 4.000 giri/minuto, e la coppia è addirittura cresciuta da 430 Nm a 500 Nm, costanti da 2.000 a 2.750 giri.

Il V8 di 4.0 litri, in confronto, ha subito una rivisitazione me[illegible] radicale, ma, ugualmente, l'affinamento della termodinamica, con l'adozione del turbocompressore a geometria variabile, del nuovo intercooler [illegible], soprattutto, dell'iniezione Common Rail numero 2, ha consentito [illegible] elevare la potenza dai precedenti 245 [illegible] ben 258 Cv e la coppia da 560 Nm a [illegible]. Ancora una volta chi si ricorda più i Diesel di pochi anni fa?

DALLA COLLABORAZIONE CON FIAT IL PROTOTIPO SPEEDSTER MOSSO DALL'INEDITO TURBODIESEL DI 1300 CC

La General Motors dà la carica all'Opel parte un grande piano di nuovi modelli

Renzo Villare

PARIGI

LA Gm e l'Opel, emanazione europea della Casa americana, muovono all'attacco. «Dalla [illegible] personale esperienza in Europa, sono certo al cento per cento che quando Opel è creativa e propone nuovi prodotti, noi andiamo bene, molto bene. Quando invece ci muoviamo in maniera conservativa restiamo invischiati». E' la convinzione di Rick Wagoner, presidente e amministratore delegato della Gm, espressa al Mondial.

«Per questo - ha aggiunto - insieme ai grandi p[illegible]ni nella qualità e agli [illegible]rzi per migliorare l'efficienza economica, l'attuale impegno Gm in Europa [illegible] incentra[illegible] [illegible] una vera e propria offensiva di prodotto». Nei prossimi [illegible] anni Opel presenterà un'ampia gamma di modelli. «Avremo un rinnovo completo con vetture speciali, innovative. Ci distingueremo in tutti i settori in cui operiamo».

Wagoner ha elencato i punti principali del programma. Anzitutto, la nuova Vectra 4 porte e la versione GTS, uniche vetture del loro segmento a montare il sofisticato sistema di controllo della tenuta di strada ESP Plus, cui [illegible] aggiungerà, nel prossimo anno, [illegible] terza versione, la Signum. «La sua carrozzeria - dicono in Opel - sarà di un genere completamente nuovo, con molte soluzioni originali all'interno, come il sistema flessibile di organizzazione [illegible] sedili che assicura un comfort ed un'abitabilità da business class». Idem per la Meriva, presente [illegible] stand: arriverà anch'essa in primavera.

General Motors - sono ancora parole di Wagoner - guarda al domani con la Hy-wire, «l'automo[illegible] reinventata rispetto a quella che [illegible] oggi». E' il primo veicolo al mondo che dispone, al tempo stesso, di [illegible] sistema [illegible] propulsione a fuell cell alimentate a idrogeno e della tecnologia by-wire. Stessa filosofia d'avanguardia nel prototipo Eco-Speedster.

E' un'auto che avrà un futuro. Realizzata sulla base della Speedster, impiega un inedito [illegible] a gasolio da [illegible] [illegible] Common Rail da 112 Cv e con consuma più di 2,5 litri per 100 km, pur potendo toccare i 250 km/h. «Si tratta - ha precisato Wagoner - del primo propulsore nato dalla joint venture con Fiat ed è [illegible] grande [illegible] pio di come questa collaborazione stia dando rapido accesso a una vasta gamma di ottime motorizzazioni. Ciò spiega [illegible] intendiamo adattare [illegible] tecnologie motoristiche a marche specifiche».

Altro prototipo Opel [illegible] rappresentato dal Combo Eau Rouge dall'aspetto corsaiolo, [illegible] interni sportivi e propulsore Ecotec 1800 [illegible] 125 Cv, realizzato sulla base del Combo Tour, versione per [illegible] tempo libero e la famiglia [illegible] derivato commerciale della Casa. Questo forte impegno ha permesso a Carl-Peter Forster, numero uno di Opel, di essere fiducioso sul futuro, pur non nascondendo le attuali difficoltà. «Non è un segreto che nel 2002 per i costruttori europei di auto il momento è molto difficile e questo complica assai i nostri sforzi. Posso, tuttavia, affermare che abbiamo fatto importanti progressi verso la riduzione dei costi strutturali e l'adozione di misure per dare alla nostra attività solide fondamenta per [illegible] futura crescita e una profittabilità a lungo termine».

[illegible] difficoltà hanno pesato su tutti: la Opel non fa eccezione e [illegible] Europa [illegible] concludere l'anno con una quo[illegible] [illegible] mercato dell'8,7% contro il 9,3% nel 2001. Tradotto in numeri significa arrivare intorno a 1.600.000 unità. Fa bene sperare [illegible] successo della Vectra che da maggio, primo mese di 'commercializzazione', ha già raccolto 70.000 ordini nell'Europa occidentale e in Germania è in testa al proprio segmento.

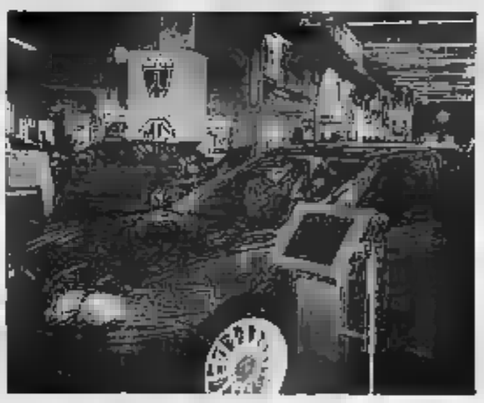
«Per il 2003 - ha concluso Forster - c'è fiducia in una ripresa dell'economia e, quindi, anche l'auto dovrebbe avvantaggiarsene ed ancora di più Opel per le sue molte e importanti novità». [illegible] nostro paese - secondo il presidente di Opel Italia, Cesare Prati - si stima «di essere a fine anno vicini alle 200.000 consegne, con una quota di mercato superiore all'8% e [illegible] la leadership fra le marche estere. Nel 2001 era stato del 9,3%». «Il calo - ha concluso - è derivato fondamentalmente dalle minori consegne della Vectra nella prima parte dell'anno: i clienti aspettavano [illegible] il nuovo modello, come è noto, è arrivato soltanto a fine maggio».

L'aerodinamico prototipo Opel Speedster ha il piccolo Diesel studiato dalla Fiat

VERSIONE «PEPATA»: LA MG-ROVER PUNTA AL RILANCIO A LIVELLO EUROPEO

L'ammiraglia mette il turbo

Sulla 75 un 1800 di 150 Cv: pesa solo 100 kg



Lo stand della MG-Rover allo show francese: la Casa inglese, anche per il peso della sterlina, attraversa un momento delicato nelle consegne europee In 9 mesi la 75 è stata venduta in 19 mila unità, di cui un migliaio in Italia

[illegible] nuovo motore della cilindrata relativamente ridotta - ma piuttosto «pepato» perché turbocompresso - [illegible] destinato all'ammiraglia 75 [illegible] la novità che la britannica MG-Rover ha riservato al Mondial parigino. «E' un propulsore di 1795 [illegible] in grado di erogare 150 Cv/110 kw - spiegano i tecnici della [illegible] inglese - grazie soprattutto a un turbocompressore Garrett di nuova progettazione con un'inedita turbina T100: compressore che ha il vantaggio di essere stato studiato apposta per assicurare prestazioni particolarmente brillanti su [illegible] motore come il nostro».

Pesante appena 1[illegible] chilogrammi - un record per un propulsore di questa cilindrata - [illegible] cilindri in linea Rover e[illegible] la sua potenza a 5500 giri/min mentre la coppia massima di 215 Nm è già disponibile a soli 2100 giri/min, ciò a sapere [illegible] 40 per cento del regime di potenza massima: un valore particolarmen[illegible] interessante ai fini dell'elasticità di marcia. «E in effetti - spiegano i tecnici britannici - si può passare da 80 a 120 km/h in quarta impiegando solo 9.3 sec». In accelerazione, invece, [illegible] 9.8 sec per toccare i fatidici 100 km/h: un tempo di circa 2 sec inferiore a quello occorrente con il motore 1800 aspirato e migliore persino dei 10.2 sec che occorrono con il 2000 cc a 6 cilindri.

«Contiamo molto su questa motorizzazione - dice Enrico Atanasio, amministratore delegato di MG-Rover Italia - per un rilancio [illegible] [illegible] europeo della nostra ammiraglia 75, un'auto che proprio in questi ultimi [illegible] ha raggiunto una posizione invidiabile nelle classifiche JD Power di gradimento dei clienti e di affidabilità...».

Venduta a livello europeo la poco più di [illegible] mila unità [illegible] cui oltre mille nel mercato italiano) nel [illegible] dei primi otto mesi di quest'anno, la nuova 75 1.8 Turbo [illegible] sul nostro mercato già nelle prossime settimane. (a. bel.)

GLI STAND

Skoda, via [illegible] l'Octavia Wagon RS

PARIGI. Il Gruppo Volkswagen prosegue nel rilancio del marchio Skoda. Al salone parigino la Casa ceka presenta varie novità: da uno studio di design sviluppato sulla base della Fabia Wagon a un motore 3 cilindri [illegible] benzina di 1.2 litri da 54 Cv e alla Octavia Wagon RS, versione station [illegible] dell'omonima berlina. La vettura (nella foto) monta un 4 cilindri [illegible] benzina turbo [illegible] 1.8 litri [illegible] 180 Cv «pescato» nella banca motori del gruppo tedesco: da zero a 100 l'ora in [illegible] secondi, velocità massima di 231 l'ora. Prestazioni appena inferiori a quelle della berlina. Il telaio [illegible] stato modificato ed abbassato (di 19 mm), sospensioni e molle di tipo sportivo. Anche l'allestimento sottolinea nei materiali [illegible] nei colori l'aspetto «prestazionale» della vettura. La Octavia Wagon RS, come la berlina, si distinguono per l'estetica specifica, con paraurti anteriore munito di spoiler. Un altro elemento aerodinamico è posto sopra il lunotto.

Aston Martin, la DB7 di Zagato

PARIGI. Anche l'Aston Martin, [illegible] piccola Casa inglese di vetture sportive in mano alla Ford, si cimenta a Parigi [illegible] una supercar in [illegible] limitata. Si tratta della DB7 Zagato, una «muscolosa» berlinetta biposto con motore V12 realizzata in collaborazione con la Zagato, autrice in passato di altri gloriosi modelli Aston Martin. La vettura, che verrà prodotta a partire dall'estate del prossimo [illegible] in ragione di 5 unità per settimana, costa 160 mila sterline. I [illegible] esemplari previsti sono già stati tutti venduti: sei sono destinati al mercato italiano, «top secret» i nomi degli acquirenti. [illegible] Aston Martin si limitano a dire che l'inviranno a Milano, Roma e Torino. La DB7 Zagato, opera di Andrea Zagato e del suo team in unione con il designer della Casa inglese Fisker, riprende alcuni stilemi della famosa DB4GT [illegible] carrozzeria in alluminio degli Anni [illegible]0: in particolare, [illegible] lunga e slanciata parte posteriore con la caratteristica coda tronca e il tetto a forma [illegible].

Volvo, [illegible] brivido con [illegible] S60/70 [illegible]

PARIGI. La Volvo promette altre emozioni. Dopo il nuovo veicolo per il tempo libero XC90, [illegible] debuttare al «Mondial» due versioni sportive delle [illegible] e V70, entrambe contraddistinte dalla sigla «R». Le [illegible] vetture della Casa svedese sono equipaggiate con [illegible] [illegible] più potente dell'attuale gamma Volvo: un 5 cilindri in linea turbo di 2.[illegible] ed derivato dal 2.3 litri della T5 e accoppiato [illegible] un cambio manuale [illegible] 6 rapporti. E' un propulsore da [illegible] Cv che permette alla [illegible] [illegible] passare da [illegible] [illegible] 100 l'ora in 5,7 secondi (5,8 per la V70 R). La velocità, limitata elettronicamente, è di 250 l'ora. Rivista nello stile (nuovo il disegno del frontale) e negli interni (sedili sportivi, strumenti di colore blu), sono dotate di [illegible] inedito telaio a dinamica attiva che consente tre tipi di assetto [illegible] [illegible] trazione integrale AWD e controllo elettronico integrato con l'impianto Abs (dotato di pinze [illegible] dischi di tipo sportivo) e con il sistema di stabilità. Le vendite partiranno nella primavera 2003, in Volvo prevedono di conseguire 7.000 unità/anno.

Sogni un'auto
con dentro sette posti più puliti del mondo?
NUOVA ZAFIRA ecoM SISTEMA MONOVALENT^PLUS METANO E BENZINA.
Tutta l'abitabilità Zafira e l'energia pura del metano: basta un'occhiata per scoprire l'unica monovolume che rispetta il tuo ambiente e il tuo spazio. Il motore 1.6 ECOTEC®, ottimizzato per l'alimentazione a metano e con quattro bombole integrate sottoscocca, ti dà solo vantaggi. La flessibilità dell'esclusivo Flex7, emissioni CO2* ridotte del 25%, tassa di proprietà ridotta del 75%, incentivi statali e comunali, costi minimi del carburante: 3,41 euro per 100 km**. Così viaggiare è più piacevole e, per 500 km, è senza sosta, grazie al serbatoio ausiliario benzina. Fai un giro nella nuova Zafira ecoM e scopri una nuova meraviglia. Vieni a scoprirla dai Concessionari Opel.
Opel. Idee brillanti, auto migliori.
* Rispetto a Zafira 1.6 ECOTEC® benzina. ** Prezzo metano luglio 2002.
800-701107
www.opel.it
OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.
www.opelbuypower.it

ANDRANNO INTERNAZIONALE

La Jaguar all'attacco delle regine tedesche

La Casa britannica sta crescendo e amplia la gamma di modelli
Esordio a Parigi della XJ del Terzo Millennio: una bella ammiraglia con tecnologia d'avanguardia e il sapore della «Old England»

La nuova Jaguar XJ ha forme più morbide del precedente modello: lunga oltre 5 metri, dispone anche di sofisticate sospensioni «attive»; a lato, i raffinati interni ricchi di inserti in radica di noce o acero scuro

Nata nel 1968, è stata finora venduta in oltre 800 mila esemplari
Quattro motorizzazioni, largo all'alluminio
Più lunga e spaziosa, tante chicche raffinate

Alberto

CON una mossa a sorpresa - inizialmente la presentazione era prevista per la prossima primavera - la Jaguar ha esposto in anteprima al «Mondial» la sua nuova berlinona (è lunga oltre 5 metri) XJ: l'ammiraglia britannica destinata a combattere ad armi pari le tre aggressive rivali tedesche Audi A8, Bmw Serie 7 e, soprattutto, Mercedes Classe S, leader del settore a livello mondiale. «Se abbiamo scelto Parigi - affermano in Jaguar - è perché la data di apertura del Salone, cioè il 26 settembre, corrisponde esattamente al giorno del lancio della prima serie della XJ, avvenuto nel 1968». Tuttavia, la commercializzazione avverrà solo a partire dalla primavera del 2003. Come da iniziale programma, dunque.

«Per oltre 30 anni - ricorda Jon Lewis, n.1 della Jaguar in Italia e grande appassionato della storia del marchio del Giaguaro - la XJ è stata la vera berlina in listino e ha rappresentato la spina dorsale della Casa: ne abbiamo prodotte oltre mila unità, più di qualsiasi altro modello, con un picco di ben 42 mila auto all'anno tra l'88 e l'89...».

Arrivata alla sesta serie e oggi ampiamente doppiata da berline Jaguar decisamente più abbordabili come la Serie S (nata alla fine del e l'ancor più piccola Serie X (lanciata nella primavera 2001), la grande ammiraglia XJ fa ormai decisamente fatica a sostenere la concorrenza degli strapotenti tedeschi e perfino degli emergenti giapponesi. Nel primo semestre di quest'anno, per esempio, sono state vendute in tutta Europa appena 2084 ammiraglie Jaguar e Daimler (quest'ultimo è, ormai, soltanto un marchio che identifica le XJ più lussuose), contro 3080 dello stesso periodo di un anno fa, con un calo di oltre il 32%, ma contro, soprattutto, le oltre 25 mila ammiraglie tedesche. Ammiraglie che, da anni, fanno il bello e il cattivo tempo in questo settore: un di appena 60/65 mila berline di lusso vendute annualmente in tutta Europa.

E tuttavia, fiutando la prossima riscossa britannica, il diffuso settimanale tedesco «Focus» dedica alla nuova XJ ampio spazio nel suo ultimo numero. «Il felino predatore che dall'alluminio», titola a piena pagina il periodico, puntando i riflettori proprio sulla rivoluzione tecnologico-produttiva apportata dalla settima generazione delle berlinone Jaguar.

L'ultima XJ avrà infatti la carrozzeria interamente realizzata in costose leghe leggere, finora un'esclusiva assoluta, questa, della tedesca Audi A8. «Ciò vuol dire - scrive "Focus" - un risparmio di peso del 40% circa rispetto a una carrozzeria realizzata in acciaio». Il risultato? Un'ammiraglia da meno di 1600 kg, il che costituisce vero record nella categoria.

«In effetti, tra la vecchia e la generazione - confermano in Jaguar - il peso è diminuito di ben 200 chilogrammi». E' come se dall'auto scendessero all'improvviso tre persone ed è un fatto piuttosto singolare considerando che da alcuni anni i pesi delle nuove vetture non fanno che lievitare. Soprattutto quelli delle berline di lusso, sempre più imbottite di sofisticati equipaggiamenti per migliorare comfort e sicurezza. «Abbiamo scelto di impiegare le leghe leggere - spiega David Scholer, responsabile del progetto - per offrire significativi vantaggi, in termini di prestazioni e di mi, ai nostri clienti...».

«Per realizzare la scocca e la carrozzeria - spiegano i tecnici britannici - abbiamo impiegato per la prima volta tecnologie aeronautiche, facendo uso di elementi rivettati e, in qualche caso, incollati con adesivi epossidici...».

Ma gli assi della nuova XJ non sono riposti nella sola carrozzeria. Le sospensioni, per esempio, sono pneumatiche ed autolivellanti - di serie su tutta la gamma - con controllo automatico brevettato dalla Jaguar che lo ha battezzato Cats (con Computer Active Technology Suspension).

Più lunga e più larga di 6 centimetri rispetto al modello che sostituire ma soprattutto più alta di ben 14 centimetri (1,45 1,31 metri), la nuova ammiraglia britannica è assai più ampia nell'abitacolo, grazie proprio al considerevole incremento nell'altezza. «Questo nuovo senso di spazio - afferma Ian Callum, responsabile del design - è accompagnato dai sedili più accoglienti e confortevoli mai realizzati su una Jaguar». Ma soprattutto l'atmosfera calda e lussuosa, con ampio utilizzo di pelli e legni pregiati (a scelta del cliente), e fuori della nuova Jaguar un'ammiraglia unica nel suo genere: soltanto l'ampio schermo del navigatore satellitare rompe con la tradizione di un design Jaguar cui Ian Callum ha saputo né voluto rinunciare.

Sotto il cofano la nuova XJ ospiterà quattro diversi motori, tutti a benzina: un V8 di 4200 cc (in doppia versione (turbocompresso o aspirato), un inedito V8 3.5, nonché un più classico V6 3.0. Tutti i motori saranno equipaggiati con trasmissione automatica a sei velocità. Troppo presto, per ora, qualsiasi previsione sui prezzi.

LA SUPERCAR INGLESE NASCE COL SOSTEGNO DEL GRUPPO DI WOLFSBURG

E' la Continental GT coupé il bel sogno della Bentley

Motore 12 cilindri biturbo (6 litri 500 Cv) base Volkswagen, 4x4, 290 l'ora e 4 posti: sarà in vendita dall'autunno del 2003

Gian dell'Erba

IL sogno accarezzato da anni dalla Bentley prende vita al Salone di Parigi la Continental GT coupé. Se da una parte la Casa inglese sempre all'esperienza, tipica meticolosità ed eleganza particolari con cui produce le proprie lussuose automobili, dall'altra è investita dal vento di novità portato dalla Volkswagen. In particolare qui la Bentley modernizza i propri concetti nella mec sia nella carrozzeria. Dopo oltre ottant'anni di storia della fabbrica di Crewe e dalle sue berline di superprestigio, qualcosa cambia.

Ecco, allora, questa supercar dal design un po' retrò ma con trazione integrale: vettura, non è un segreto, voluta da Ferdinand Piëch e più per essere più veloce coupé quattro posti finora prodotto. Tecnologia che si ispira al patrimonio del Gruppo di Wolfsburg (non dimentichiamo che l'Audi è stata la prima a correre e vincere rally con una quattro ruote motrici) ma che razionalizzata su misura per le esigenze del marchio Bentley anche nello sviluppo del motore. Poi il tocco di raffinata eleganza «Old England».

La Bentley ha assemblato e rifinito nei dettagli questo primo modello, che conserva lo spirito britannico ma che deriva dalle sinergie e dal supporto finanziario (500 milioni di sterline in investimenti) della Volkswagen: i tedeschi hanno ristrutturato l'impianto di Crewe e avviato un piano produttivo più consistente.

Bisogna dire che la Continental GT esprime da ogni particolare potenza e sensazione di grande solidità, seppur alleggerita una linea slanciata e di classe: caratteristiche, queste, che non sempre viaggiano di pari passo alte prestazioni velocistiche. Si è allora lavorato molto sui due fronti dell'alta tecnologia e del design.

Parliamo prima della meccanica: sotto il cofano della Bentley Continental GT sonnecchia apparentemente il V12 di 6000 cc della Volkswagen, due V6 angolo molto stretto (15°) che muovono un unico albero a gomiti. Motore molto compatto (ingombro limitato, a favore dello spazio interno) all'quale gli inglesi hanno praticato flebo di Hp supplementari grazie all'edizione due turbo, i quali assicurano al propulsore ben 500 Cv e coppia di 600 Nm. L'indispensabile per poter spingere una vettura, che pesa circa 2000 kg, a oltre 290 l'ora, con un'accelerazione da 0 a 100 in soli 5 secondi.

Troviamo anche un moderno sistema di trazione integrale (superovità per Bentley), che consente di scaricare a terra, immediatamente, tutta la potenza disponibile, e una trasmissione automatica o comando a leva. Dicono quelli della Bentley: «Abbiamo voluto un motore omogeneo che, malgrado la elevata potenza, garantisse la coppia massima ad contenuto numero di giri».

Grazie al sistema Triptronic il cambio della Continental GT può essere manovrato in modo interamente automatico o manuale senza azionare la frizione, ma agendo sul selettore o sulle levette collocate sul volante, con dispositivo per evitare il fuorigiri o l'inserimento di una marcia sbagliata. La tenuta di strada è assicurata da sospensioni dotate di quattro elementi pneumatici al posto dei molloni d'acciaio, ognuno dei quali contiene un ammortizzatore a taratura elettronica autovariabile costante, e da barre antirollio. Inoltre, ecco il sistema antipattinamento, l'Esp disinseribile, l'impianto Abs con il ripartitore di frenata e il dispositivo di aiuto nelle emergenze.

La nuova Bentley ospita nel più lussuoso comfort quattro persone più bagagli. La carrozzeria, ideata nel centro stile di Crewe, diretto da Dirk van Braeckel, è caratterizzato da una fiancata senza montante centrale che raccorda il muso, i suoi grandi gruppi ottici e la maschera a nido d'ape, un «must» di Bentley, con la parte posteriore dove trova posto spoiler inserito tra base del lunotto e il bordo superiore cofano bagagli (fuoriesce a una certa velocità e, lateralmente, con i passaruota «muscolosi» per ospitare le ruote da 19". Nell'abitacolo abbondano pelli e piume di radica. I passeggeri protetti da due airbag frontali, quattro laterali e due a tendina sull'intera lunghezza dell'interno. Il sogno di Crewe verrà commercializzato dopo l'estate del 2003. I prezzi? Dovrebbero variare tra i 160.000 e 180.000 euro.

La Continental GT ha un design «retrò» che si ispira ai classici stilemi della Bentley: verrà prodotta nell'impianto di Crewe

DOPO LA CRISI DEGLI SCORSI ANNI, RAFFORZA LA PRESENZA DI UN'INDUSTRIA CHE PUNTA SUL CONTROVALORE DEL PRODOTTO

Mercati europei nel mirino, la cavalcata delle coreane

Kia, Daewoo, Hyundai: tante novità in ogni settore per conquistare nuove fasce di consumatori

Giulio Mangano

PERFINO l'autorevole (e pri per diffusione) quotidiano Monde alla vigilia del salone ha dedicato mezza pagina prezioso spazio al rilancio dell'auto coreana in Europa. Le vendite dal paese del «calmo» mattino» sono di nuovo in crescita, come la popolarità del suo calcio.

I tre principali marchi coreani (Hyundai-Kia Daewoo) hanno prodotto lo scorso anno 3,022 milioni di veicoli (2,557 milioni di automobili) e hanno venduto in Europa 450 mila vetture, quasi un quinto in meno rispetto al 2000, ma pur sempre una quota che costituisce il 2,64% dei 17 milioni di auto immatricolate nel Vecchio Continente.

Il grosso della flessione è dovuto alla grave crisi del marchio Daewoo, ancora nelle sabbie mobili del processo di risanamento che starebbe per portarlo fra le braccia del colosso General Motors. Compenso, il Gruppo Hyundai-Kia ha ripreso a marciare a pieno ritmo, con molte novità e (finalmente) la sospirata disponibilità delle motorizzazioni Diesel quasi tutti i modelli; un passaggio obbligato per raggiungere il successo nel nostro Continente.

Dalla Kia un originale prototipo: è il KCV-II, realizzato dal centro di design tedesco

I quattro marchi coreani presenti in Italia (Daewoo, Hyundai, Kia Ssangyong) hanno registrato nei primi otto mesi quest'anno penetrazione del 3,95% sul totale vendite complessive del nostro mercato, il 5% del Duemila e il 4% del 2001.

Il Salone di Parigi conferma l'orgoglio dei coreani, con proposte nuove, mirate, come di solito, prima di tutto sulla convenienza e sul controvalore. Se Hyundai, il più importante dei tre marchi significativi (Samsung, da un paio d'anni sostanzialmente controllata da Renault, non è presente in Europa), si limita a gestire il lancio della Getz, nuovo interessante prodotto di segmento B, Kia Daewoo hanno un discreto numero di inedite attrazioni da proporre nei propri stand.

In particolare, il più anziano dei costruttori coreani (anno di fondazione: 1944), forte del successo ottenuto col grande monovolume Carnival e, più recentemente, Sorento, lo Sport Utility del momento, ci riprova con il nuovo Carens. E' un monovolume cinque posti (e tanto bagagliaio) di 4,49 metri, che proprio in questi giorni ha ricevuto una motorizzazione turbodiesel Common Rail. Un brillante due litri da 82,5 kW/112 Cv (172 km/h) che affianca le unità a benzina già 1,6 e 1,8 litri e che valorizza doti comfort e convenienza economica del Carens, tanto all'acquisto che nella gestione quotidiana.

Ma guarda più lontano e presenta anche il KCV-II, una specie di muscoloso Suv-coupé in formato concept car di quel serial «Kia Concept Vehicle» che il costruttore coreano propone ormai da anni nelle varie rassegne automobilistiche internazionali, evolvendolo progressivamente. Quest'ultima versione è stata realizzata Centro Design europeo di Francoforte.

Un veicolo profondamente innovativo, in termini stilistici e funzionali, che si ispira ad elementi della cultura motociclistica, ma anche agli esempi più significativi dell'architettura moderna nel settore dei mobili d'arredamento e dei prodotti di largo consumo. Ma soprattutto «un'auto per uscire con gli amici e divertirsi al sole», proprio come si faceva trenta cinquant'anni fa.

La Daewoo, per ritrovare credibilità presso il grande pubblico, comprensibilmente confuso dalla ridda notizie sul incerto futuro (senza una provvidenziale General Motors di salvataggio), ha deciso di percorrere la strada dei nuovi modelli. A poche settimane dalla presentazione dinamica della piccola Kalos di segmento metri, ma su alcuni mercati arriverà anche la tre volumi lunga 4,24 metri), disegnata quattro anni fa da Giugiaro e «resuscitata» a sorpresa, per metterla in produzione perfino a insaputa del designer italiano, espone a Parigi, in anteprima mondiale, l'erede della grande Leganza.

La Daewoo Kalos è una compatta di 388 cm: è stata disegnata da Giugiaro

Figlia anch'essa della matita di Giorgetto Giugiaro, l'Evanda – questo il nome del nuovo modello – verrà commercializzata nelle prossime settimane. Si tratta di una tre volumi lunga 4,77 (una decina più della Leganza) spinto da un due litri bialbero da kW/131 Cv, capace di portarla oltre i 200 km/h. Anche in questo caso, dell'eventuale Diesel si ipotizza, ma per vederlo bisognerà ancora aspettare un po'.

NUOVA ZAFIRA ecoM SISTEMA MONOVALENT^PLUS METANO E BENZINA.

Tutta l'abitabilità Zafira e l'energia pura del metano: basta un'occhiata per scoprire l'unica monovolume che rispetta il tuo ambiente e il tuo spazio. Il motore 1.6 ECOTEC®, ottimizzato per l'alimentazione a metano e con quattro bombole integrate sottoscocca, ti dà solo vantaggi. **La flessibilità dell'esclusivo Flex7, emissioni CO_2* ridotte del 25%, tassa di proprietà ridotta del 75%, incentivi statali e comunali, costi minimi del carburante: 3,41 euro per 100 km****. Così viaggiare è più piacevole e, per 500 km, è senza sosta, grazie al serbatoio ausiliario benzina. Fai un giro nella nuova Zafira ecoM e scopri una nuova meraviglia. **Vieni a scoprirla dai Concessionari Opel.**

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

* Rispetto a Zafira 1.6 ECOTEC® benzina. ** Prezzo metano luglio 2002.

800-701107 www.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it 3 GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

PANORAMA INTERNAZIONALE

La Jaguar all'attacco delle regine tedesche

La Casa britannica sta crescendo e amplia la gamma di modelli
Esordio a Parigi della XJ del Terzo Millennio: una bella ammiraglia con tecnologia d'avanguardia e il sapore della «Old England»

Alberto

PARIGI

CON una mossa a sorpresa - inizialmente la presentazione era prevista per la prossima primavera - la Jaguar ha esposto in anteprima il «Mondial» la sua nuova berlinona (è lunga oltre 5 metri) XJ: l'ammiraglia britannica destinata a combattere ad armi pari le tre aggressive rivali tedesche Audi A8, Bmw Serie 7 e, soprattutto, Mercedes Classe S, leader del settore a livello mondiale. «Se abbiamo scelto Parigi - affermano in Jaguar - è perché la data di apertura del Salone, cioè il 26 settembre, corrisponde esattamente al giorno del lancio della prima serie della XJ, avvenuto nel 1968». Tuttavia, la commercializzazione sarà solo a partire dalla primavera del 2003. Come da iniziale programma, dunque.

«Per oltre 30 anni - ricorda Jon Lewis, n.1 della Jaguar in Italia e grande appassionato della storia del marchio del Giaguaro - la XJ è stata la nostra unica berlina in listino e ha rappresentato la spina dorsale della Casa: ne abbiamo prodotto oltre 800 mila unità, più di qualsiasi altro modello, con un picco di ben 42 mila auto all'anno tra l'88 e l'89...».

Arrivata alla sesta serie e oggi ampiamente doppiata da berline Jaguar decisamente più abbordabili come la Serie S (nata alla fine del '98) e l'ancor più piccola X (lanciata nella primavera 2001), la grande ammiraglia XJ fa ormai decisamente fatica a sostenere la concorrenza degli strapotenti tedeschi e perfino degli emergenti giapponesi. Nel primo semestre di quest'anno, per esempio, sono state vendute in tutta Europa appena 2084 ammiraglie Jaguar e Daimler (quest'ultimo è, ormai, soltanto un marchio che identifica le XJ più lussuose), contro le dello stesso periodo di un fa, con calo di oltre il 32%, ma contro, soprattutto, le oltre 25 mila ammiraglie tedesche. Ammiraglie che, da anni, fanno il bello e il cattivo tempo in questo settore: un mercato di appena 60/65 mila berline di lusso vendute annualmente in tutta Europa.

E tuttavia, fiutando la prossima riscossa britannica, il diffuso settimanale tedesco «Focus» dedica alla nuova XJ ampio spazio nel suo ultimo numero. «Il predatore che nasce dall'alluminio», titola a piena pagina il periodico, puntando i riflettori proprio sulla rivoluzione tecnologico-produttiva apportata dalla settima generazione della berlinona Jaguar.

L'ultima XJ avrà infatti la carrozzeria interamente realizzata in costose leghe leggere, finora un'esclusiva assoluta, questa, della tedesca Audi A8. «Ciò vuol dire - scrive "Focus" - un risparmio di peso del 40% circa rispetto a una carrozzeria realizzata in acciaio». Il risultato? Un'ammiraglia da meno di 1600 kg, il che costituisce vero record nella categoria.

«In effetti, tra la vecchia e la nuova generazione - confermano in Jaguar - il peso è diminuito di ben 200 chilogrammi». E' come se dall'auto scendessero all'improvviso tre persone ed è un fatto piuttosto singolare considerando che alcuni anni i pesi delle nuove vetture non fanno che lievitare. Soprattutto quelli delle berline di lusso, sempre più imbottite di sofisticati equipaggiamenti per migliorare comfort e sicurezza. «Abbiamo scelto di impiegare leghe leggere - spiega David Scholar, responsabile del progetto - per offrire significativi vantaggi, in termini di prestazioni e di consumi, ai nostri clienti...».

«Per realizzare lo scocca e la carrozzeria - spiegano i tecnici britannici - abbiamo impiegato per la prima volta tecnologie aeronautiche, facendo uso di elementi rivettati e, in qualche caso, incollati con adesivi epossidici...».

Ma gli assi della nuova XJ non sono riposti nella sola carrozzeria. Le sospensioni, per esempio, sono pneumatiche ed autolivellanti - di serie su tutta la gamma - con controllo automatico brevettato dalla Jaguar che ha battezzato Cats (con Computer Active Technology Suspension).

Più lunga e più larga di centimetri rispetto al modello che va a sostituire ma soprattutto più alta di ben 14 centimetri (1,45 contro 1,31 metri), la nuova ammiraglia britannica è assai più spaziosa nell'abitacolo, grazie proprio al considerevole incremento nell'altezza. «Questo nuovo senso di spazio - afferma Ian Callum, responsabile del design - è accompagnato dai sedili più accoglienti e confortevoli mai realizzati su una Jaguar». Ma è soprattutto l'atmosfera calda e lussuosa, con ampio utilizzo di pelli e legni pregiati (a scelta del cliente), a fare della nuova Jaguar un'ammiraglia unica nel suo genere: soltanto l'ampio schermo del navigatore satellitare rompe con la tradizione di un design Jaguar cui Ian Callum non ha saputo né voluto rinunciare.

Sotto il cofano la nuova ospiterà quattro diversi motori, tutti a benzina: un V8 di 4200 cc in doppia versione (turbocompresso e aspirato), un inedito 3,5, nonché un più classico V6 3.0. Tutti i motori saranno equipaggiati trasmissione automatica a velocità. Troppo presto, per ora, una qualsiasi previsione sui prezzi.

La nuova Jaguar XJ ha forme più morbide del precedente modello: lunga oltre 5 metri, dispone anche di sofisticate sospensioni «attive»; a lato, i raffinati interni ricchi di insarti in radica di noce e acero scuro

Nata nel 1968, è stata finora venduta in oltre 800 mila esemplari
Quattro motorizzazioni, largo all'alluminio
Più lunga e spaziosa, tante chicche raffinate

LA SUPERCAR INGLESE NASCE COL SOSTEGNO DEL GRUPPO DI WOLFSBURG

E' la Continental GT coupé il bel sogno della Bentley

Gian dell'Erba

PARIGI

Il sogno accarezzato anni dalla Bentley prende vita al Salone di Parigi con la Continental GT coupé. Se da una parte la Casa inglese ricorre sempre all'esperienza, alla tipica meticolosità ed eleganza dei particolari con cui produce le proprie lussuose automobili, dall'altra è investita dal vento di novità portato dalla Volkswagen. In particolare qui la Bentley modernizza i propri concetti sia nella meccanica, che nella carrozzeria. Dopo oltre ottant'anni di storia della fabbrica di Crewe e delle sue berline di superprestigio, qualcosa cambia.

Ecco, allora, questa supercar dal design un po' retrò ma con trazione integrale: una vettura, non è un segreto, voluta da Ferdinand Piëch e concepita per essere il più veloce coupé quattro posti finora prodotto. Tecnologia che si ispira al patrimonio del Gruppo Wolfsburg (non dimentichiamo che l'Audi è stata la prima a correre e vincere nei rally con quattro ruote motrici) ma che

Motore 12 cilindri biturbo (6 litri e 500 Cv) su base Volkswagen, 4x4, 290 l'ora e 4 posti: sarà in vendita dall'autunno del 2003

sarà razionalizzata su misura per le esigenze del marchio Bentley anche nello sviluppo del motore. Poi il tocco di raffinata eleganza «Old England».

La Bentley ha assemblato e rifinito nei dettagli questo primo modello, che conserva lo spirito britannico ma che deriva dalle sinergie e dal supporto finanziario (500 milioni di sterline in investimenti della Volkswagen: i tedeschi hanno ristrutturato l'impianto di Crewe e avviato un piano produttivo più consistente.

Bisogna dire che la Continental GT esprima da ogni particolare potenza e sensazione di grande solidità, seppur alleggerita da una linea slanciata e di classe: caratteristiche, queste, che sempre viaggiano di pari passo con alte prestazioni velocistiche. Si è allora lavorato molto sui due fronti dell'alta tecnologia e del design.

Parliamo prima della meccanica: il cofano della Bentley Continental GT sonnecchia apparentemente il V12 di 6000 cc della Volkswagen, due V6 ad angolo molto stretto (15°) che muovono un unico albero a gomiti. Motore molto compatto (ingombro limitato, a favore dello spazio interno) al quale gli inglesi hanno praticato una flebo di Hp supplementari grazie all'adozione di due turbo, i quali assicurano al propulsore ben Cv e una coppia di Nm. L'indispensabile per poter spingere una vettura, che pesa circa 2000 kg, a oltre 290 l'ora, con un'accelerazione da 0 a 100 in soli 5 secondi.

Troviamo anche moderno sistema di trazione integrale (supernovità per Bentley), che assente di scaricare a terra, immediatamente, tutta la potenza disponibile, e una trasmissione automatica a comando a leva. Dicono quelli della Bentley: «Abbiamo voluto un motore omogeneo che, malgrado la elevata potenza, garantisse coppia massima un contenuto di giri».

Grazie al sistema Triptronic cambio della Continental GT può essere manovrato in modo interamente automatico o manuale senza azionare la frizione, ma agendo sul selettore o sulle levette collocate sul volante, con dispositivo per evitare il fuorigiri o l'inserimento di una marcia sbagliata. La tenuta di strada è da sospensioni dotate quattro elementi pneumatici al posto molloni d'acciaio, ognuno dei quali contiene un ammortizzatore a taratura elettronica autovariabile costante, e da barre antirollio. Inoltre, ecco il sistema antipattinamento, l'Esp disinseribile, l'impianto Abs con il ripartitore di frenata e il dispositivo di aiuto nelle emergenze.

La Bentley ospita nel più lussuoso comfort quattro persone più bagagli. La carrozzeria, ideata nel centro stile di Crewe, diretto da Dirk van Braeckel, è caratterizzata da una fiancata senza montante centrale che raccorda il muso, i suoi grandi gruppi ottici e la mascherina a nido d'ape, un «must» Bentley, con la parte posteriore dove trova posto uno spoiler inserito tra la base del lunotto e il bordo superiore del cofano bagagli (fuoriesce a velocità lateralmente, i passaruota «muscolosi» per ospitare le ruote da 19". Nell'abitacolo abbondano pelli e piume di radica. I passeggeri sono protetti da due airbag frontali, quattro laterali e due a tendina sull'intera lunghezza dell'interno. Il sogno di Crewe verrà commercializzato dopo l'estate del 2003. I prezzi? Dovrebbero variare tra i 150.000 e 180.000 euro.

La Continental GT ha un design «retrò» che si ispira ai classici stilemi della Bentley: verrà prodotta nell'impianto di Crewe

DOPO LA CRISI DEGLI SCORSI ANNI, SI RAFFORZA LA PRESENZA DI UN'INDUSTRIA CHE PUNTA SUL CONTROVALORE DEL PRODOTTO

Mercati europei nel mirino, la cavalcata delle coreane

Kia, Daewoo, Hyundai: tante novità in ogni settore per conquistare nuove fasce di consumatori

Giulio Mangano

PERFINO l'autorevole (e primo per diffusione) quotidiano Monde alla vigilia del salone mezza pagina prezioso spazio al rilancio dell'auto coreana in Europa. Le vendite del paese del mattino sono di nuovo in crescita, come la popolarità del suo calcio.

I tre principali marchi coreani (Hyundai-Kia Daewoo) hanno prodotto lo scorso anno 3,022 milioni di veicoli (2,557 milioni di automobili) e hanno venduto in Europa 450 mila vetture, quasi un quinto in più rispetto al 2000, ma pur sempre una quota che costituisce il 2,64% dei 17 milioni di auto immatricolate nel Vecchio Continente.

Il grosso della flessione è dovuto alla grave crisi del marchio Daewoo, ancora nelle sabbie mobili del processo di smembramento che starebbe per portarlo fra le braccia del colosso General Motors. In compenso, il Gruppo Hyundai-Kia ha ripreso a marciare a pieno ritmo, con molte novità e (finalmente) la sospirata disponibilità delle motorizzazioni Diesel su quasi tutti i modelli: un passaggio obbligato per raggiungere il successo nel nostro Continente.

Dalla Kia un originale prototipo: è il KCV-II, realizzato dal centro di design tedesco

I quattro marchi coreani presenti in Italia (Daewoo, Hyundai, Kia e Ssangyong) hanno registrato nei primi otto mesi di quest'anno una penetrazione del 3,95% del totale delle vendite complessive del nostro mercato, contro il del Duemila e il 4% del 2001.

Il Salone di Parigi conferma l'ennesimo scatto d'orgoglio dei coreani, con proposte nuove, mirate, come di solito, prima di tutto sulla convenienza e sul controvalore. E se Hyundai, il più importante dei tre marchi significativi (Samsung, da un paio d'anni sostanzialmente controllata da Renault, non è presente in Europa), si limita a gestire il lancio della Getz, nuovo interessante prodotto di segmento B, Kia e Daewoo hanno un discreto numero di inedite attrazioni da proporre nei propri stand.

In particolare, il più anziano dei costruttori coreani (anno di fondazione: 1944), forte del successo ottenuto col grande monovolume Carnival e, più recentemente, col Sorento, Sport Utility del momento, si riprova col Carens. E' un monovolume cinque posti (e tanto bagagliaio) di 4,49 metri, che proprio in questi giorni ha ricevuto una motorizzazione turbodiesel Common Rail. Un brillante due litri da 82,5 kW/112 Cv (172 km/h) che affianca le unità a benzina già note di 1,6 e 1,8 litri e che valorizza le doti di comfort e dinamica del Carens, tanto all'acquisto che nella gestione quotidiana.

Ma Kia guarda più lontano e presenta anche il KCV-II, una specie di muscoloso Suv-coupé in formato concept car di quel serial «Kia Concept Vehicle» che il costruttore coreano propone ormai da anni nelle varie rassegne automobilistiche internazionali, evolvendolo progressivamente. Quest'ultima versione è stata realizzata dal Centro Design europeo di Francoforte.

Un veicolo profondamente innovativo, in termini stilistici e funzionali, che si ispira ad elementi della cultura motociclistica, ma anche agli esempi più significativi dell'architettura moderna nel settore dei mobili d'arredamento e dei prodotti di largo consumo. Ma soprattutto c'è un'auto per uscire con gli amici e divertirsi al sole», proprio come si faceva trenta e cinquant'anni fa.

La Daewoo, per ritrovare credibilità presso il grande pubblico, comprensibilmente confuso dalla ridda di notizie sul suo incerto futuro (senza una provvidenziale General Motors di salvataggio), ha deciso di percorrere la strada dei nuovi modelli. A poche settimane dalla presentazione dinamica della piccola Kalos di segmento B (3,86 metri, ma su alcuni mercati arriverà anche la tre volumi lunga 4,24 metri), disegnata quattro anni fa da Giugiaro e «resuscitata» a sorpresa, per metterla in produzione perfino a insaputa del designer italiano, espone a Parigi, in anteprima mondiale, l'erede della grande Leganza.

Figlia anch'essa della matita di Giorgetto Giugiaro, l'Evanda – questo il del nuovo modello – verrà commercializzata nelle prossime settimane. Si tratta di una tre volumi lunga 4,77 metri (una decina più della Leganza) spinta da un due litri bialbero da 96 kW/131 Cv, capace di portarla oltre i 200 km/h. Anche in questo caso, dell'eventuale Diesel si ipotizza, ma per vederlo bisognerà ancora aspettare un po'.

La Daewoo Kalos è una compatta di 386 cm: è stata disegnata da Giugiaro

IN PRIMO PIANO LA STELLA A TRE PUNTE

Dietro DaimlerChrysler un nome leggendario

La Mercedes, diretta da Juergen Hubbert, è diventata una divisione del gruppo DaimlerChrysler, il suo nome resta quello più noto, ormai entrato nella leggenda. A parte i dispiaceri in F1, la Casa di Stoccarda va a gonfie vele e raggruppa i marchi Mercedes, Smart e adesso quello di superlusso Maybach

La Smart ha deciso di ampliare la gamma: il nuovo roadster-coupé

Al Salone di Parigi la Mercedes presenta il restyling del lussuoso Coupé CL

Si rinnova anche la Classe S, che adotta un rivoluzionario sistema di sicurezza

LA CASA DI STOCCARDA ALL'ATTACCO SU TUTTI I FRONTI

Record Mercedes, dalla più piccola alla più grande

Si parte con la Smart (m 2,50) per chiudere con la Maybach (oltre 6 metri)

Alberto Bellucci

La Volkswagen si è presa la Bentley e la Bmw ha messo le mani sulla Rolls: la contromossa Mercedes si chiama Maybach

Poltrone-letto come nella prima classe dei jet per la superba regina tedesca

SALDAMENTE attestata in quinta posizione mondiale (dietro General Motors, Ford, Toyota e Volkswagen) tra i grandi gruppi automobilistici, con oltre 4,4 milioni di autoveicoli prodotti nel corso del 2001, la DaimlerChrysler sembra ormai aver superato gli scossoni di assestamento provocati circa quattro anni fa dalla fusione tra la «ricca» Daimler-Benz e la molto più popolare Chrysler-Jeep.

Questa era la terza marca Usa dopo le possenti General Motors e Ford. Doppiata dunque, e non senza traumi, quella difficile fase e azzerata quasi completamente la precedente dirigenza americana - in favore di manager tedeschi, capeggiati oggi dall'attivissimo Dieter Zetzsche - DaimlerChrysler è ora in fase di rilancio su tutti i fronti.

A partire da quello nordamericano, dove le perdite negli scorsi anni sono state più forti e dove le vendite si sono assottigliate dai 3.165.000 veicoli del '99 ai 2.670.000 dell'anno scorso. Tuttavia il rilancio è già in atto e, nonostante il leggero calo nelle vendite a livello mondiale (da 4,8 a 4,5 milioni di veicoli) tra il 2000 e il 2001, nello stesso periodo il fatturato globale del colosso tedesco-americano è salito considerevolmente: dai 149 milioni di euro ai quasi 200 milioni previsti per il corrente esercizio.

«Ma oggi siamo particolarmente orgogliosi di offrire la più ampia e completa gamma di auto del mondo - dice il professor Juergen Hubbert, membro del consiglio direttivo di DaimlerChrysler, nonché responsabile del settore autovetture di Mercedes-Benz e Smart - soprattutto di offrire i modelli di riferimento in ciascun segmento di mercato. Una gamma che spazia dai 2 metri e mezzo della piccola Smart ai 6,2 m della più grande tra le nuovissime Maybach».

Una «forchetta» nella varietà delle dimensioni davvero incredibile: nessuna casa al mondo, infatti, è neppure in grado di duplicare la lunghezza dell'automobile più piccola della propria gamma rispetto a quella più grande. Nel caso della Fiat Auto, che pure ha sempre offerto un'ampia gamma di modelli, si passa per esempio dai 3,3 m della piccola Seicento ai 4,9 m dell'ammiraglia Lancia Thesis.

Ma ancora più sorprendente è il ventaglio dei listini proposti dalla DaimlerChrysler: si va, infatti, dagli 8600 euro dell'auto minima per la città - la Smart, ovviamente - ai 360 mila (addirittura 700 milioni delle vecchie lire e più un errore di stampa) della nuovissima Maybach in versione «lunga», che qui al Mondial fa bella mostra di sé su uno stand lussuosissimo.

«Offriamo la più ampia e completa gamma di modelli al mondo» dice il n.1 Hubbert E se la city-car costa 8600 euro la super berlina tocca i 360 mila Tra le novità del Salone la Classe S e il CL Coupé

In pratica, tra la più piccola e la più grande delle auto offerte nel listino DaimlerChrysler c'è una differenza di ben 41 volte: con il prezzo di una Maybach si potrebbe addirittura comperare una flotta di Smart. Per restare ancora in casa Fiat Auto, qui la differenza tra la vettura più economica - la Panda Young a 6500 euro - e quella più lussuosa - la Lancia Thesis, in versione Emblema V6 di 2959 cc, a 48.200 - è «soltanto» di 7 volte e mezzo: con una sola Thesis, dunque, non si riesce ad acquistare davvero una flotta di Panda, come invece avviene con la mini Smart nei confronti della grande ammiraglia di casa.

«Ma proprio dalla Smart sono oggi particolarmente orgoglioso - afferma il professor Hubbert - soprattutto perché la nostra piccola city-car è stata accolta nel prestigioso museo newyorkese di Arte Moderna come esempio di design innovativo». E al celebre Moma è già mostra di sé, da molti lustri ormai, una delle più belle auto di tutti i tempi: la Cisitalia disegnata da Pinin Farina nel lontano 1946.

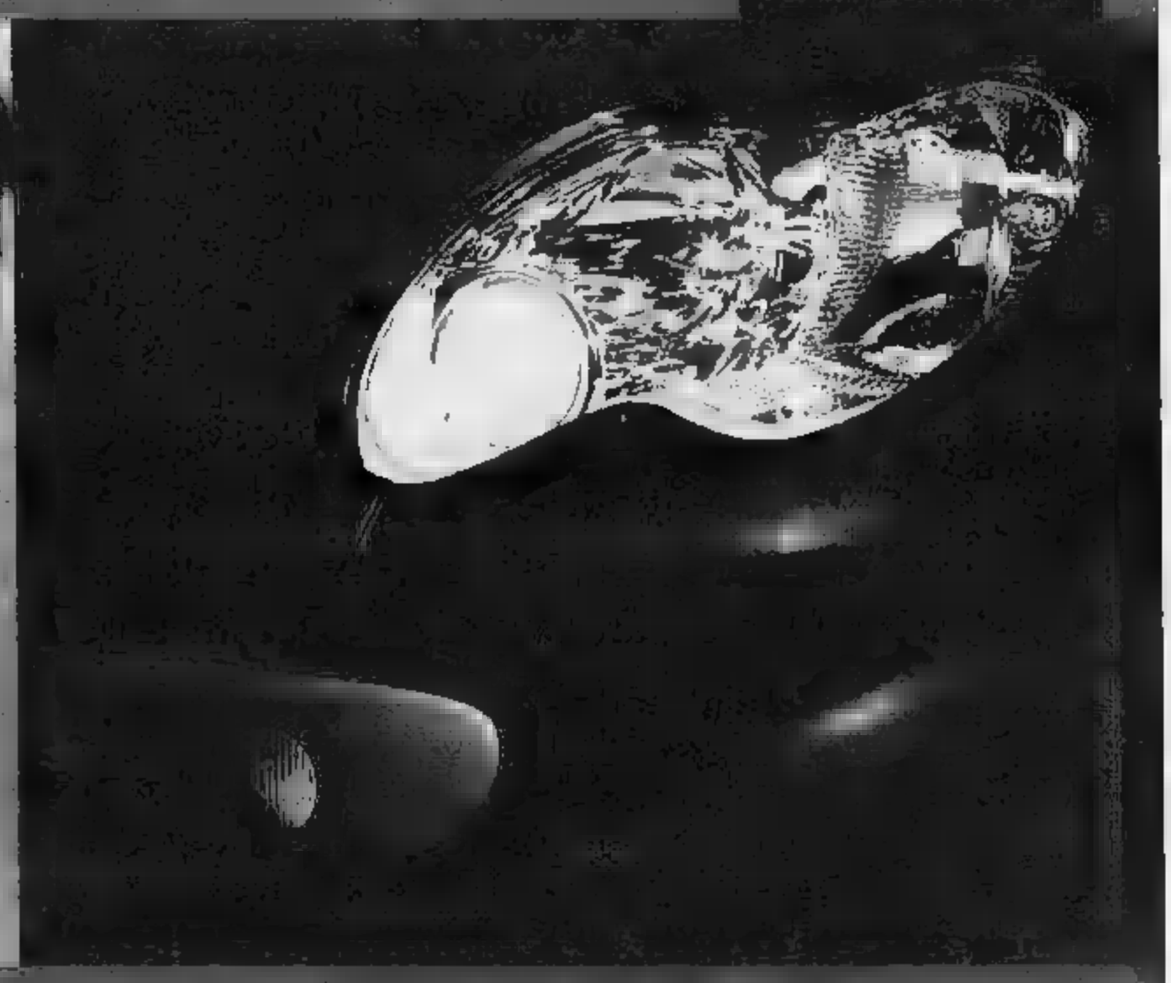
«E' vero anche - prosegue Hubbert - che la piccola Smart ha impiegato qualche anno per guadagnarsi il meritato successo, ma tutte le idee particolarmente innovative impiegano sempre del tempo per affermarsi. Negli ultimi anni, come attestano le cifre delle consegne, abbiamo aumentato le vendite del 28% nel 2000 e di un altro 14% nel 2001: oltre 116 mila Smart sono state consegnate lo scorso anno, con un fatturato che per la prima volta ha superato il miliardo di euro».

Dall'altro lato della scala, in vetta alla gamma, l'ormai «svelata» Maybach: un'ammiraglia il cui parto è stato più lungo di quello di un elefante, oltre a essere stato continuamente rimandato per problemi inerenti la qualità produttiva. «Vogliamo produrre soltanto mille vetture l'anno - dicono i tecnici tedeschi dal cui stabilimento della Mercedes-Benz di Sindelfingen, nei pressi di Stoccarda, uscirà dal prossimo anno la Maybach -, ma vogliamo anche che siano tutte rigorosamente perfette».

Anche perché è un po' difficile giustificare qualche difettuccio, seppure di gioventù, dopo aver fatto firmare al cliente un assegno compreso tra i 310 e i 360 mila euro (ma anche superiore a questa cifra, se lo stesso cliente ha preteso equipaggiamenti particolari). Cioè più di qualsiasi altra ammiraglia al mondo.

New look of the year.

smart



Nuovo design dei fari. Nuovi colori. Nuovo tetto apribile elettrico in vetro*. Nuovo cambio con comandi al volante*.

New collection 2002. Presso tutti gli smart Center.
✆ 800-006-006

IL SETTORE DEI «SUV» PER IL TEMPO LIBERO CONTINUA A ESPANDERSI

Porsche con la Cayenne allarga i suoi orizzonti

Anteprima parigina dopo 4 anni di gestazione: due versioni, potenze da 340 a 450 Cv, prestazioni super (prezzi a partire da 64 mila euro)

Stefano Pasini

PARIGI

DOPO mesi di lancio pubblicitario, di preparazione del mercato, di dichiarazioni, analisi e stime varie, la Porsche ha finalmente presentato al grande pubblico la sua nuova automobile, la terza della sua gamma-modello: la Cayenne. Il Salone dell'Automobile di Parigi è il palcoscenico scelto per questa prima passerella, da qui è iniziata, il 26 settembre 2002, la vera storia commerciale di questa nuova grande Porsche realizzata in collaborazione con la Volkswagen, che qui, a sua volta, porta la sua versione, il Touareg.

È già da più di quattro anni che si parla di questo modello. La prima notizia ufficiale risale al giugno del 1998, quando la Porsche annunciò che avrebbe aggiunto una terza linea di modello alla gamma, fino ad allora incentrata solo su modelli sportivi, dichiarando anche che si sarebbe trattato di un Suv, uno «Sport utility vehicles», di quei mezzi per il tempo libero che vanno tanto forte sul mercato nordamericano e, ultimamente, anche in Europa.

Il nome venne annunciato ufficialmente due anni più tardi, nel Giugno del 2000: Cayenne, evidentemente pensato per suggerire prestazioni «piccanti». La scelta di Lipsia come città per impiantare la nuova fabbrica per questo modello, l'orgoglioso rifiuto di qualsiasi finanziamento statale, la rapida ed efficiente organizzazione dell'intera fabbrica hanno dato l'impressione di una Casa che, dopo avere molto sofferto fra gli Anni 80 e 90 per problemi economici in larga parte indipendenti dai suoi prodotti, è poi gradualmente ritornata all'apice della salute finanziaria, e può ora annunciare i suoi risultati-record con giusta soddisfazione.

Le cifre di vendita di 911 e Boxster confermano lo straordinario favore di cui ambedue godono da parte di una clientela molto esigente, fatta sia di clienti «storici», tradizionalmente fedeli al marchio, che da nuovi utenti, che si accostano per la prima volta a questo glorioso marchio.

Certo, la Cayenne rappresenta un'avventura un po' diversa dal solito anche per l'eclettica Porsche. Tanto per iniziare, è un'automobile enorme (è lunga poco meno di 480, larga 192, alta e pesa da 2.245 a 2.325 kg), quattro porte, grosso motore anteriore V8 e una complessità tecnologica e impiantistica che ricorda forse più la leggendaria 959 che non le attuali Boxster o 911.

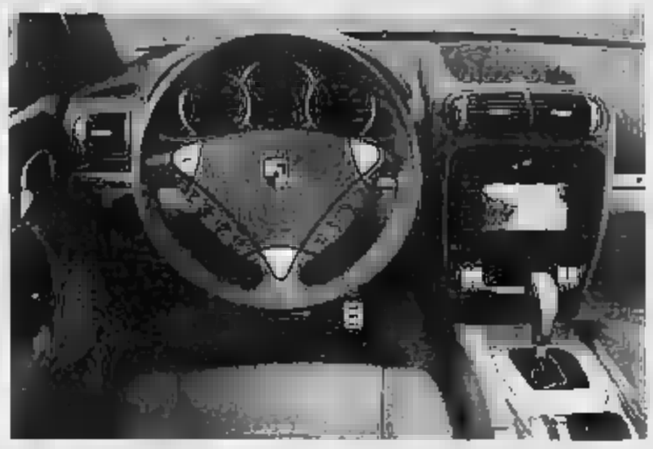
Non importa, la Cayenne è indubbiamente un veicolo impressionante e le prestazioni, da qualsiasi parte le si consideri, stupefacenti. In altre parole, la Cayenne promette di alzare di molto il livello della sfida cui ci hanno abituato modelli pur di grandissimo calibro tecnico quali Bmw X5 4.6 e Mercedes Amg ML55.

Tutto questo ha un prezzo: la Cayenne, ovviamente, non è un'auto popolare. Il suo esiste in due versioni, normale e sovralimentato, ma anche il più piccolo non ha meno di 340 Cv, e in Italia la versione cosiddetta «entry-level» avrà un prezzo di almeno 64.000 euro; con il cambio Tiptronic-S di serie essa raggiunge i 100 km/h in 7.2 secondi, una velocità massima di km/h.

Molto di più, naturalmente, costerà quella sovralimentata, la Cayenne Turbo, di enorme potenza e con un allestimento straordinario: poco meno di 104.000 euro per una potenza di ben 331 kW (450 Cv) e una coppia impressionante, 620 Nm fra 2.250 e 4.750 giri, un tempo da 0 a 100 km/h di 5.6 secondi e una velocità massima di 266 km/h. Tutto questo con un telaio pensato per dare straordinarie possibilità dinamiche e la più assoluta sicurezza sia ad alte velocità su strada che nella marcia fuoristrada, grazie a un avanzatissimo sistema di trazione integrale a controllo elettronico e freni in stile Porsche.

È chiaro che questo sembrerebbe limitare l'acquisto di tali vetture a poche persone, eppure, non è così. Il via ufficiale delle consegne, previsto per dicembre, è slittato a inizio 2003, ma la sola pubblicazione delle prime foto ufficiali ha già scatenato una caccia alla prenotazione.

Prima ancora che il pubblico abbia avuto modo di vedere la Cayenne dal vero, la Porsche Italia ha già raccolto più di contratti. Questi esauriscono in pratica tutta la disponibilità della Casa sul nostro mercato fino alla prima parte dell'«anno-modello» 2003-2004. È prevede che, una volta raggiunto il pieno ritmo di produzione della nuova fabbrica di Lipsia (dove verrà prodotta anche la splendida Carrera GT) il mercato italiano potrà ricevere circa 1000 unità-anno.



Per la Cayenne un posto di guida che ricorda quello di altri modelli Porsche

Vola anche la filiale italiana

La Casa tedesca produrrà 80 mila auto l'anno, il nostro paese quarto mercato

Renzo Villare

PARIGI

CRESCONO vendite e profitti per la Porsche e il presidente Wendelin Wiedeking è più che soddisfatto. «Abbiamo tutte le ragioni per sentirci coscienti e fieri del nostro valore, con un'azienda che esprime sempre di più forza e dinamismo», come ha detto a Parigi alla presentazione del nuovo Suv della Casa, la Cayenne, terzo modello della gamma prodotto.

Altrettanto soddisfatto dell'andamento è il numero uno di Porsche Italia, Loris Casadei, forte di un fatturato che nell'esercizio scorso, terminato il 31 luglio, è chiuso a 134.277.000 euro, il 10% in più rispetto a quello precedente e di una raccolta ordini che ha rappresentato circa il 5% del totale. Ed il paese è ora al quarto posto nel mondo, dopo Usa, Germania e Francia.

Anche il nuovo è iniziato alla grande per Porsche Italia. Secondo Casadei le previsioni di vendita di 2.900 vetture contro 2.130 di quello appena concluso, ma nel totale sono comprese le Cayenne che spetteranno all'Italia il prossimo dicembre e che sono state già tutte prenotate. Comunque, togliendo il totale le consegne del nuovo super-Suv, siamo a 2.500 unità fra 911 Carrera e Boxter per un 10% in più. Da considerare che nel precedente «Anno Modello» le vendite delle 911 sono cresciute del 20%, compensando abbondantemente le perdite della Boxster, che ha patito il cambio modello, le cui consegne sono appena iniziate.

Si tratta - ha aggiunto il responsabile della filiale italiana - di un risultato storico che ci pone come punto di riferimento tra le aziende del Gruppo per i migliori tassi di crescita e penetrazione all'interno degli specifici segmenti. Da ricordare che Porsche, con una quota del 61% sul totale, domina il core segment italiano. Un valore che è destinato ad aumentare».

Casadei ha poi ricordato che «la Casa di Zuffenhausen può vantarsi di essere rimasta indipendente, nonostante tutte le congiunture avverse, e di costante crescita di fatturato ed utile a partire dal 1994. Inoltre è stata capace di trovare risorse al proprio interno per la realizzazione della nuova fabbrica di Lipsia, che con i suoi nuovi dipendenti porta a 10.000 il totale del Gruppo. Qui viene prodotta la Cayenne e, dalla seconda metà del 2003, anche la Carrera GT». «Così - ha concluso - la produzione globale è di 80.000 unità-anno, di cui 55.000 911 e Boxster e 25.000 Cayenne».

La Subaru rinnova il Forester look morbido e interni chic

La gamma comprende ora 5 versioni a benzina con motorizzazioni di due litri (aspirato e turbo)

IL mondo dei «Suv» è in ebollizione. E' un settore in continua espansione che propone modelli nuovi o rinnovati sull'onda di una competizione sempre più . A Parigi ecco il debutto della nuova edizione della Subaru Forester, che sarà tra pochi giorni già in commercio nelle versioni due litri benzina aspirata e turbo in grado di erogare rispettivamente 125 e 177 CV.

La Forester mantiene le caratteristiche del precedente modello: baricentro basso, motore boxer, trazione integrale e distribuzione dei pesi ben equilibrata. «Con questa impostazione - dicono i tecnici giapponesi - abbiamo un di grande maneggevolezza e stabilità, con un comportamento sicuro su qualsiasi fondo stradale».

Cosa c'è di in questa Forester? «Abbiamo lavorato soprattutto sul design e sugli interni» spiegano quelli della Subaru. Il frontale mostra una forma più morbida e spiovente del cofano, realizzato interamente in lega leggera. Sulla calandra, che presenta un inedito design della mascherina, fa capolino il nuovo logo delle Pleiadi e i proiettori sono ora maggiormente profilati. Cambia anche l'impostazione della parte posteriore. Spiccano, in particolare, le linee esagonali del taglio del portellone, l'aspetto più leggero dei paraurti e la particolare forma dei gruppi ottici.

Quanto agli interni, la classica plancia «T» è ora proposta con un rivestimento in metallo tipo hi-tech. La strumentazione utilizza tre orologi con effetto tridimensionale di grandi dimensioni e di immediata interpretazione. Al centro della plancia, trova posto la regolazione dell'impianto di climatizzazione con comode manopole circolari.

La meccanica della nuova Forester mantiene la classica impostazione del «vecchio» modello: ancora portante a sospensioni a ruote indipendenti. Le motorizzazioni si basano su due quattro cilindri boxer di 2 litri: uno aspirato da 125 Cv e un turbo da 177 Cv abbinabili a un cambio manuale a 5 marce o a una trasmissione automatica a 4 rapporti gestita elettronicamente. Di serie un sofisticato impianto Abs con distributore elettronico della forza frenante (Ebd).

La gamma comprende tre versioni aspirate e due turbo con prezzi che vanno dai 24.900 euro della Forester 2,0 X-XG ai 30.200 della 2.0 XT PR, passando per i 26.700 della 2.0 X-VR. Le auto con il cambio automatico sono proposte a 28.480 (2.0 X-VR Automatic) e a 31.980 euro(2.0 XT PR Automatic).

[r. m.]

Il frontale del rinnovato Forester spicca il nuovo design della mascherina

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

C 2 B

Ecco la formula del successo.

"C to Business" è la formula che Classe C berlina e station wagon hanno pensato per chi deve viaggiare molto per lavoro. Scoprite dai Concessionari Mercedes-Benz i vantaggi esclusivi riservati agli agenti di commercio. L'offerta è valida fino al 31.10.2002 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa.

Mercedes-Benz

MANCA L'ATTESO CABRIOLET DEL MAGGIOLINO, A PARIGI VA SCENA IL GROSSO FUORISTRADA TOUAREG

C'è più Audi che Volkswagen

Con l'ammiraglia A8 e la sportivissima S4

Alberto Bellucci

PARIGI

DELUSIONE e sconforto tra i milioni di fedeli del Maggiolino, l'auto che nella sua prima edizione (nata nel lontanissimo 1938 e prodotta in oltre 21 milioni di esemplari e che è ancora «viva» in Messico dove è regolarmente in produzione) ha letteralmente «costruito» la fortuna e il successo della Volkswagen: al Mondial non c'è traccia, infatti, dell'attesissima versione cabriolet della New Beetle, il Maggiolino dei nostri giorni.

«L'abbiamo appena anticipata alla stampa - dicono allo stand della marca tedesca - e lo lanceremo al Salone di Detroit, il prossimo gennaio». Peccato, perché il design riuscitissimo di questa cabriolet - una sapiente miscela tra vecchio e nuovo, un'abbondante spruzzata di post-moderno - impresso allo stand VW un'atmosfera di galoppante giovanilismo. Una novità la marca tedesca la espone, comunque, al Mondial: è il grosso Suv Touareg, ideato e insieme alla Porsche Cayenne e dotato di 4 ruote motrici sempre in presa e «motoroni» tutti di grossa cilindrata, compreso un W10 turbodiesel di 5 litri. Arriverà a inizio anno, ma non è certo una novità destinata ai giovani.

Eppure di bella sferzata di aria nuova, e soprattutto giovanile, la Volkswagen avrebbe proprio bisogno in questo difficile momento di mercato: nei primi 8 mesi dell'anno, infatti, a fronte di un calo complessivo delle vendite auto vari mercati europei del 4,3%, il marchio VW ha fatto segnare un -9,7%. E, soprattutto, ha perso il primato delle consegne in Europa, strappatole per poche migliaia auto dalla Renault.

Un risultato bilanciato, tuttavia, dei marchi di lusso dell'Audi, il marchio di lusso del Gruppo Volkswagen, che ha incrementato le vendite del 3,4% in tutta Europa, nei primi otto mesi quest'anno, limitando così la «scivolata» del Gruppo a -7,15%.

Il proprio l'Audi si presenta al Mondial particolarmente agguerrita, due sostanziose novità: l'ammiraglia A8, completamente rinnovata e appena presentata queste colonne nella scorsa settimana, e la sportiva S4, il modello al top della gamma A4: la berlina-station wagon di classe media che è oggi la bestseller di casa Audi, con ben 188 mila auto consegnate in tutta Europa nei primi otto mesi del 2002, cioè il 27,4% in più rispetto all'anno scorso. Equipaggiata con un possente assai compatto (è lungo solo 46 cm) di 4200 cc, che eroga 344 Cv/253 Kw, la S4 è capace di accelerare in soli 5,6 sec ai 100 km/h.

Dotata in serie di trazione sulle quattro ruote (Quattro) e di cambio a sei marce, l'Audi sportiva si distingue all'esterno solo per alcuni dettagli tra cui i doppi terminali di scarico e i fari allo xeno. «Sul nostro mercato - dicono Autogerma, la società distributrice per l'Italia delle auto del gruppo Volkswagen - dovremmo vederla non prima della prossima estate».

Altra novità del colosso tedesco, ricco di una marca chi per preciso volere dell'ex-presidente Ferdinand Piëch, è presentata dalla spagnola Seat, con la rinnovata edizione della Cordoba, cioè la classica berlina a quattro porte derivata, come in precedenza, dalla piattaforma maggiorata della porte Ibiza. E, come quest'ultima, anche la Cordoba è disegnata con mano felice dallo stilista Walter dò Silva, attuale responsabile del design Audi. Ma di questo modello ne parla in dettaglio a parte.

Nello stand della Skoda, altro marchio del Gruppo, sono poi esposti uno studio di design della bestseller della marca, la Fabia, e la versione più sportiva dell'Octavia, RS, anche carrozzeria station wagon. Anche la società ceka

Ma le novità più consistenti in arrivo Wolfsburg sono state riservate all'anno A parte il Maggiolino cabriolet, nel 2003 verrà infatti lanciata - a settembre, naturalmente al Salone di Francoforte - la nuova Golf, la quinta generazione di una dinastia nata nel lontano 1974 e che visto quasi milioni di auto prodotte. Già in marzo a Ginevra verrà presentata la versione monovolume realizzata proprio sulla nuova piattaforma Golf e battezzata Touran. Sempre l'anno prossimo, l'Audi rinnoverà completamente anche l'A3, la berlina compatta che impiega parte della piattaforma e degli organi meccanici della stessa Golf. Appuntamento con il futuro, dunque.

Dall'alto in basso, la VW Touareg, la A8, ammiraglia dell'Audi, e la sportiva S4

LA CASA SPAGNOLA PRESENTA UNA NUOVA EDIZIONE DEL SUO MODELLO MEDIO

La motorizzazione più potente della Cordoba è rappresentata un turbodiesel di 1900 cc con 130 cavalli

Cordoba, il «new look» di una Seat che cambia

Bruno de Prato

PARIGI

LA Seat è al Salone Parigi con una delle «anteprime» assolute della rassegna: la nuova edizione della Cordoba, modello di classe intermedia che gioca un ruolo fondamentale nella strategia del marchio, sia sul mercato di casa, la Spagna, sia su alcuni fra i più significativi dello scenario europeo, Italia inclusa. Nel nostro Paese le precedenti versioni della Cordoba hanno raccolto buon consenso, sia nella carrozzeria berlina a due volumi e mezzo in quella station wagon: quest'ultima è cresciuta a livelli interessanti negli ultimi anni.

Per il momento la nuova Cordoba viene proposta nella sola versione berlina a quattro porte e tre volumi che, sappiamo, è fondamentale per il mercato spagnolo, mentre su altri, incluso il nostro, non rappresenta una scelta particolarmente popolare nel segmento dimensionale, a cavallo fra il C e il D, in cui questo modello si inserisce. La Cordoba, è basata sul pianale della competa Ibiza me è lunga 4,28 metri.

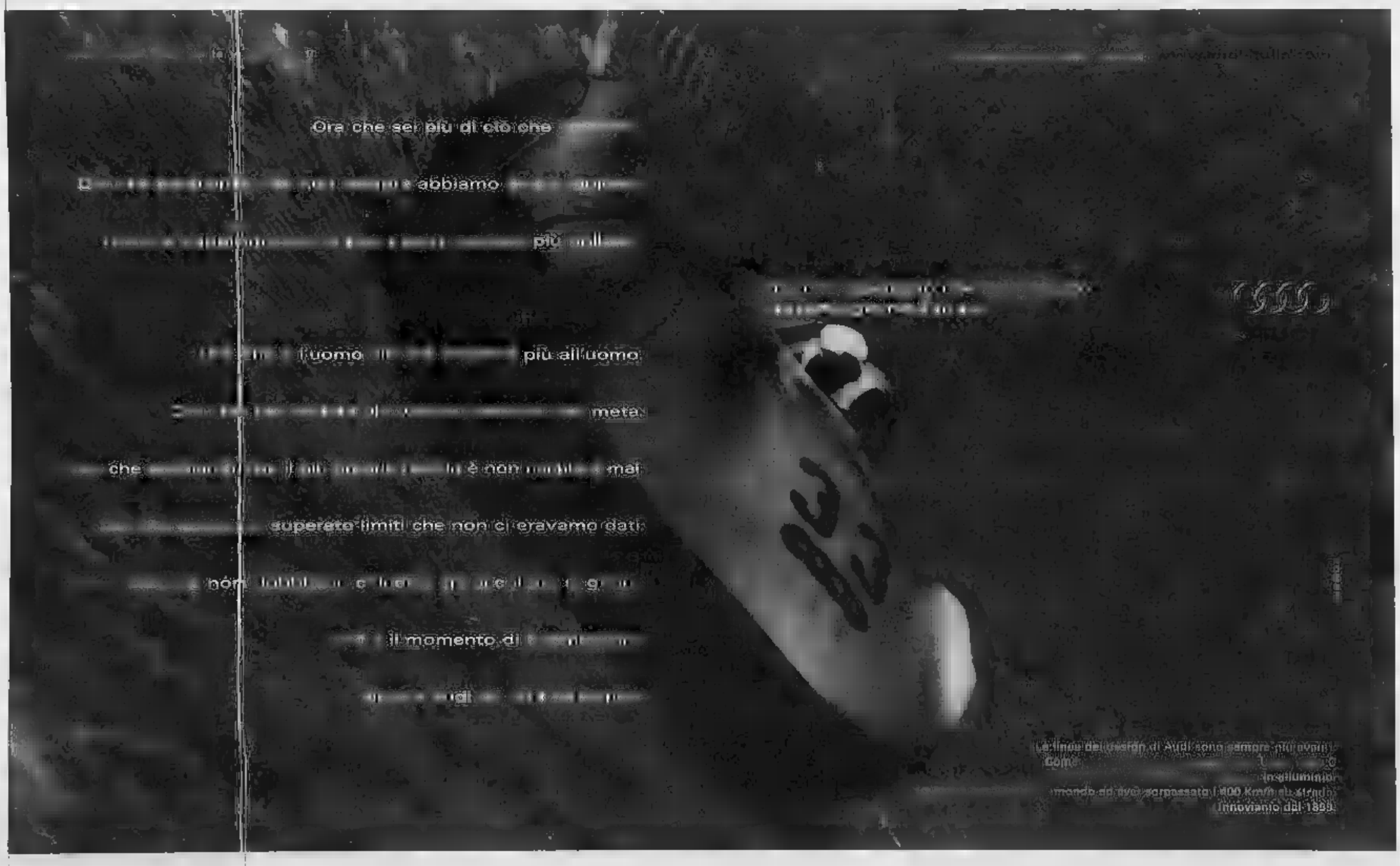
Per altro, va detto che, indipendentemente quello che è l'attuale trend, il design che caratterizza la nuova Cordoba appare elegante. Lo stilista italiano Walter dè Silva, che ha curato la nuova edizione, vi conferma tutte la sue doti professionali. I gusti sono gusti, ma questa berlina mostra linee nitide e slanciate che le conferiscono un'aria piacevolmente sobria e non priva di una certa imponenza che, con il tema della quattro porte e tre volumi, si sposa perfettamente. Molto riusciti, sia al profilo laterale d'assieme, sia il frontale, sia la sezione posteriore che, lateralmente, presenta uno scalfatura che marca il parafango all'inserimento dei gruppi ottici posteriori.

In tal modo la Seat, cui nell'impero Volkswagen è stato assegnato un ruolo più sportivo e latino che in passato, prosegue nella ricerca di una più precisa affermazione della propria personalità. Per quanto riguarda il progetto ingegneristico, l'allineamento la Casa madre è assoluto, e non potrebbe essere altrimenti, vista la riconosciuta qualità dei motori di Wolfsburg, e in particolare dei Diesel a iniezione diretta.

Il modello si propone con le due versioni del 1900 cc TDI, da 100 e 130 Cv: la seconda rappresenta curiosamente (ma non troppo) la motorizzazione al top assoluto, visto che il più potente dei propulsori a benzina, il 1400 cc 16v, si ferma a 100 Cv. Grazie all'esuberanza del 1900 TDI da 130 Cv e alla aerodinamica ben affilata (il Cx è di 0,30), la Cordoba è in grado di raggiungere una punta velocistica massima di 210 km/h, con un consumo medio di soli 5,1 litri per 100 km. Questo propulsore è associato, in esclusiva, con cambio a sei marce, mentre per tutte le altre motorizzazioni è stato scelto classico cinque marce. Il 1400 16v a benzina, nella esecuzione da 75 Cv, è disponibile anche con trasmissione automatica a quattro rapporti.

L'autotelaio appare ben impostato, anche grazie alle carreggiate molto larghe che conferiscono alla Cordoba un'aria ben piantata sull'asfalto. Piacevoli gli interni, soprattutto per la qualità dei materiali di tutte tre le esecuzioni, di cui la Sport, la più raffinata, include anche uno specifico assetto, con ruote da 18 pollici.

Fra le caratteristiche più interessanti verificabili sullo stand parigino, l'eccellente abitabilità che non impedito di ottenere spazioso vano bagagli: ben 485 litri. La sicurezza è stata oggetto della doverosa attenzione. Sono infatti presenti nella dotazione di serie Abs e doppio airbag anteriore, il controllo della trazione Tcs in combinazione il TDI da Cv. È disponibile a richiesta anche il sistema elettronico Esp.



LE NOVITÀ GIAPPONESI

La Mazda2 verrà prodotta agli inizi del prossimo anno nell'impianto di Valencia

Il coupé RX-8 deriva dalla concept Mazda RX-Evolv: 4 posti, motore rotativo

Il posto di guida della nuova Micra: un design gradevole e soluzioni funzionali

LA NUOVA VERSIONE DELLA PICCOLA NISSAN E' PIACIUTA ANCHE A CHIRAC

Micra, la cittadina è ricca di charme

Il presidente Ghosn: «Questo modello ci farà crescere ancora anche in Europa». Ricca di personalità, ha una card come chiave

Piero Bianco

Inviato a PARIGI

LA piccolina ha charme, un musetto che piace, linee gentili. Una cittadina modello. E' la Micra seconda serie, riedizione del modello che anni fa ottenne grande successo in Europa. La Nissan punta moltissimo sulla nuova compatta, che in Giappone (dove si chiama March) è già in commercio dagli inizi dell'anno, che ha tutti i numeri per sedurre. Dell'antenata è rimasto soltanto il nome e un vago aspetto formale, tutto il resto è inedito. La versione europea, che si discosta da quella nipponica solo in pochi dettagli, verrà costruita nello stabilimento inglese di Sunderland e propone anche delle «chicche» da vetture di classe superiore, come ad esempio la «card» (intelligent entry key) che può sostituire la chiave d'apertura delle porte e avviare il motore. In Italia la Micra sarà in vendita da gennaio, il prezzo è ancora un mistero e molto del suo successo dipenderà ovviamente anche dal costo.

La nuova piccolina parte con un vantaggio: ispira simpatia a prima vista. Perfino il presidente Jacques Chirac, visitando in anteprima il Salone parigino si è fermato a guardarla incuriosito. Per la gioia di Carlos Ghosn, il quarantottenne presidente della Nissan, manager della Renault e prossimo successore di n. 1 attuale, Louis Schweitzer. Ghosn ha salvato la Casa giapponese risanandone i conti e pianificando la gamma delle nuove vetture. Oggi a Tokyo è considerato un eroe nazionale.

Ghosn a Parigi ha lanciato chiari messaggi d'ottimismo sul futuro della Nissan. «Prevediamo di migliorare la redditività anche nel 2003, grazie alle tante novità destinate a Europa e Usa, oltre che al mercato domestico. Siamo in perfetta sintonia con il piano di sviluppo triennale presentato ad aprile e battezzato Nissan 180: prevede un aumento delle vendite di un milione di auto entro il 2005, un debito zero e un margine operativo dell'8%». Le cose vanno bene anche in Giappone (incremento del 10% negli ultimi 5 mesi). La Nissan, legata a Renault da partecipazione incrociata, ha programmato una ambiziosa «scalata» al mercato del Vecchio Continente, dove conta di vendere, nel 2004, 583.000 vetture (100.000 in più rispetto al 2001) e la Micra è naturalmente il cardine di questo progetto importante. L'obiettivo è conseguirne in Europa 160 mila l'anno.

La piccolina è il terzo modello proposto negli ultimi 12 mesi, dopo la Primera e l'X-Trail. Progettata tra Giappone ed Europa, riprende i concetti base della prima fortunata edizione, un po' anche nel design tondeggiante, ma propone un passo avanti già sotto il profilo dello stile, più curato, sia sotto quello dei contenuti. Il gusto è cambiato e occorre adeguarsi.

Ora Micra è lunga 3,75 metri, ha un passo incrementato di 72 mm, soluzione che garantisce migliore abitabilità per passeggeri e bagagli. Il sedile posteriore è scorrevole e numerose soluzioni sono studiate per rendere più comoda la vita a bordo. A parte la «card» d'ingresso, sono disponibili i tergicristalli con sensore pioggia e il climatizzatore automatico. Bella e personale la plancia, dove tutti i comandi sono raggruppati al centro, tipo Primera. I motori per ora sono tre, a benzina (di 1000, 1200 e 1400 cc), poi arriverà un piccolo Diesel Common Rail della Renault.

Al «Mondial» la Nissan ha messo in vetrina pure una divertente concept-car che probabilmente anticipa una futura versione destinata a entrare in commercio nei prossimi anni. Una «declinazione» della formula Micra battezzata C+C, ovvero Coupé+Cabrio. Riprende il tema delle vetture trasformabili, molto gettonato al Salone parigino di quest'anno e sviluppato con successo in passato dalla Mercedes e dalla Peugeot. Non a caso la Micra C+C ricorda molto, specie nella coda, la Peugeot 206, con quel suo tetto rigido retrattile di metallo che si scompone e si nasconde nella parte posteriore della vettura. Operazione che richiede pochi secondi.

Infine, la Casa giapponese introduce sul fuoristrada di lusso X-Trail un inedito motore a benzina di 2.5 litri abbinato a un sistema di trazione integrale a gestione elettronica e l'Almera. Quest'ultima adotta l'impianto N-Form della Primera con schermo centrale da 7 pollici a colori per la navigazione satellitare. Debutto in Italia a inizio anno.

La Micra numero due, che sarà prodotta in Gran Bretagna, è la riedizione del modello che dieci anni fa ottenne grande successo in Europa; in Giappone (dove si chiama March) è già in vendita dai primi mesi del 2003
In Italia la nuova piccola Nissan sarà in vendita da gennaio, il prezzo è da definire

C'è anche una concept-car che anticipa una futura versione destinata a entrare in commercio nei prossimi anni. Una variante della formula Micra battezzata C+C, ovvero Coupé+Cabrio. Riprende il tema delle vetture trasformabili

IL 4X4 TOYOTA PROGETTATO IN COSTA AZZURRA

Land Cruiser, design nato tra sole e mare

Giulio Mangano

PARIGI

LA delle automobili Toyota (& Lexus, il marchio di lusso del Gruppo) traspare perfino dall'aspetto e dai comportamenti di Hiroshi Okuda. E' il manager al vertice del primo costruttore giapponese e terzo al mondo: 6.054.968 veicoli prodotti nel 2001 (5.021.259 le vetture), dietro al 6.676.491 della Ford (3.699.258) e prima del 5 milioni108.982 del Gruppo VW (4.881.086). In testa sempre la Gm con 7.582.561 (4.663.399).

Sì, nonostante sia a capo di un impero colossale, con una liquidità leggendaria - in grado di fare impallidire i bilanci di molti Stati anche importanti - Okuda non ha certo l'aspetto e l'immagine del supermanager «laocato» e stirato. E, invece estremamente discreto e diretto, come il automobile del marchio con le due ellissi. A Parigi ha tenuto a battesimo la nuova generazione del Land Cruiser, mitico fuoristrada (ma sempre più Suv) che arriva a anni dal primo 4x4 della Casa.

L'esordio Toyota in questo settore Land Cruiser risale ai primi anni del dopoguerra e l'ispirazione alle Jeep americane era inevitabile. Da allora la Casa ha fatto dei fuoristrada una delle carte vincenti. In mezzo secolo, sono stati costruiti oltre quattro milioni di Land Cruiser (200 mila quelli venduti in Europa), ma è la prima volta che un prodotto di tale famiglia nasce con un design «non giapponese».

Quest'ultimo Land Cruiser è stato sviluppato nel centro stile Toyota ED2 di Sophia Antipolis, vicino a Nizza, nel sud della Francia (prima era nella grigia Bruxelles...) e le linee moderne e dinamiche testimoniano un'evoluzione importante, non soltanto stilistica, ma anche soprattutto tecnologica. Affiancano la nuova generazione, che si inserisce nella fascia centrale del mercato del fuoristrada, in alto, il Land Cruiser (4,89 metri, sei cilindri turbodiesel 4,2 litri e 204 Cv o V8 benzina di 4,7 litri 245 Cv), presentato proprio qui a Parigi in versione aggiornata, che si rivolge al segmento di mercato più alto e lussuoso e in basso, il più «urbano» Rav 4 (3,85 o 4,25 metri e motori due litri a benzina da 150 Cv o turbodiesel da 116 Cv).

Il nuovo Land Cruiser, forte di una patrimonio ereditario che – fra i giapponesi – possono vantare solo Nissan e Mitsubishi, viene dunque a trovarsi in posizione baricentrica, con una lunghezza fuori tutto di 4,4 metri (3 porte) o 4,85 metri (5 porte) e due motorizzazioni particolarmente interessanti: un turbodiesel Common Rail di tre litri, 163 Cv e 165 km/h e un V6 benzina di 4 litri e 250 Cv. Sicuramente assai più attraente del predecessore, questo 4x4, che arriverà sulle nostre strade verso febbraio con prezzi che dovrebbero partire da mila

La novità più importante della Toyota a Parigi è la nuova edizione del 4x4 Land Cruiser: finora sono stati prodotti più di 4 milioni di fuoristrada con questo nome; sotto, la rinnovata MR2 con un inedito cambio manuale a 6 rapporti e una serie di sofisticati sistemi di sicurezza attiva»

ro, mantiene la sua fama veicolo robusto ed affidabile. Ora dotato di una interessante sospensione semiattiva, trazione integrale permanente con riduttore e differenziale Torsen a slittamento controllato, propone anche sofisticati impianti di assistenza alle partenze in salita e discesa. Il tutto con dotazioni di alto gamma e materiali di eccellente qualità.

Toyota non si è lasciata sfuggire l'occasione del Salone parigino aggiornare i propri modelli sportivi: il coupé Celica e il roadster MR2, che in Francia e sui mercati di lingua francese si chiamo semplicemente «MR» allo scopo di evitare, «letteralmente», spiacevoli cacofonie. Sul primo gli interventi estetici hanno alleggerito un po' il frontale, rendendolo più dinamico, mentre l'MR2 propone adesso un nuovo cambio a sei rapporti, una selezione più rapida nell'inserimento delle sul sequenziale e nuovi pneumatici posteriori da 16 pollici, in grado di scaricare meglio al terreno i 140 Cv suo 1.800 bialbero. Agevolati meglio da Esp, controllo di trazione e di emergenza assistita.

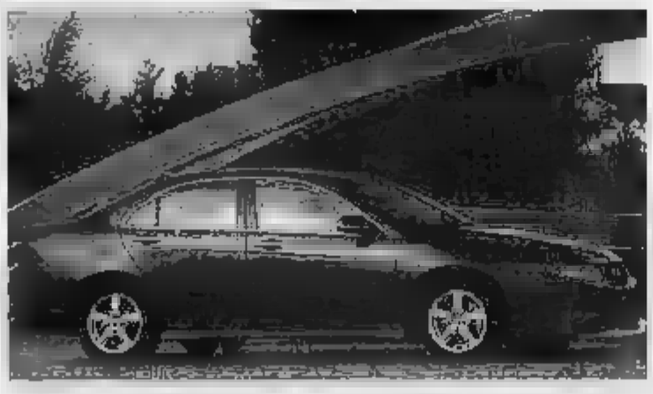
UNA BERLINA E UN COUPE'

Il festival Mazda compatta 2 e sportiva RX-8

PARIGI. Molte novità in Mazda. Dopo la Mazda6, ecco salire in vetrina la Mazda2, che dall'inizio del 2003 sarà prodotta a Valencia, in Spagna. Lanciata in agosto nel mercato giapponese col nome Demio, compete nel segmento delle compatte. Le motorizzazioni sono costruite in Europa: 1.25 litri da 75 Cv, 1.4 da 80 Cv e 1.6 da 100 Cv a benzina, 1.4 Diesel Common Rail Cv.

In arrivo la RX-8, coupé sportivo a motore anteriore e trazione posteriore con un sinuoso design. Quattro posti e quattro porte (quelle posteriori si aprono controvento e sono mini), deriva dalla concept-car RX-Evolv, presentata per la prima volta a Tokyo nel 1999. Una caratteristica interessante di questa vettura è il motore, che è di tipo rotativo: un propulsore raffreddato ad acqua, dotato due rotori, in grado di erogare 240 a Cv.

ECCO LA ACCORD E LA CIVIC IBRIDA



«media» che la sportività

PARIGI. Debutta al «Mondial» la nuova generazione della Honda Accord, che punta sulla sportività e sulle prestazioni brillanti. La Accord, che appartiene al segmento D, quello delle medie, il più spaziosa, aerodinamica (Cx 0,26) e raffinata della precedente versione con design più aerodinamico e aggressivo. In primo piano due inediti motori in alluminio da 2.0 e 2.4 litri con 155 e 190 Cv abbinati a nuovi cambi manuali a 5 o 6 marce o a un cambio automatico a 5 rapporti di tipo sequenziale. Il propulsore 2.4 è dotato di acceleratore elettronico. Le velocità 214 l'ora. Tutte le versioni sono equipaggiate con impianto Abs, Ebd e servofreno. Si comincia con la berlina, sarà posta in vendita agli inizi del 2003, successivamente arriverà anche station wagon. Nel campo dei motori, a quelli a benzina si aggiungerà verso la fine del prossimo anno un inedito Diesel sviluppato direttamente dalla Casa giapponese. Il «pacchetto comprende airbag frontali, laterali e quelli a tendina.

Un po' benzina, un po' elettrica

PARIGI. La Honda espone Salone anche Civic Ibrida. parte un a benzina 4 cilindri di 1.3 litri e 85 Cv simile a quello sulla Jazz, dall'altra una nuova versione del sistema Ima (Integrated Assist o motore elettrico integrato di supporto) applicato per la prima volta sulla Insight (che aveva un 3 cilindri di 1.0 litri). Il motore elettrico, posto tra il propulsore classico e la trasmissione, «aiuta» quello a scoppio in accelerazione e recupera energia in frenata o in decelerazione, permettendogli di operare in modo indipendente senza necessità avere alimentazione esterna. Quando la Civic Ibrida è a velocità costante e si frena con il motore in moto, quello elettrico diventa generatore. L'energia viene raccolta in un «pacco» di batterie tipo Nickel-Idruro metallico posto nel bagagliaio. La potenza combinata è di 93 Cv. La trasmissione è o cambio manuale o marce o automatica e variazione continua (Cvt). La Civic 2003 è in vendita sia in Giappone che negli Stati Uniti.

Tra i vip si spera per il 2003

Renzo Villare

PARIGI

LA risposta del Salone Parigi alla debole congiuntura dell'automobile europea è moderatamente positiva. Se il bilancio dei primi otto mesi si è chiuso in negativo, i maggiori responsabili delle grandi Case, che in Europa hanno forti interessi industriali e commerciali, mostrano cauto ottimismo, fiduciosi che dopo il maltempo possa arrivare un po' di sereno.

Rick Wagoner, numero di General Motors, la più grande industria mondiale del settore, è convinto che, dopo una flessione vendite in Europa «stimata quest'anno tra il 4% e il 5%, nel 2003 possa esserci una crescita di circa il 3%. Negli Usa, invece, a fine 2002, si dovrebbero raggiungere 17 milioni di unità, mentre per il 2003 è previsto una lieve discesa o, una chiusura sugli livelli dell'anno precedente».

Anche il presidente della Bmw, Helmut Panke, spera nel futuro dell'Europa. «Penso che nel il mercato dell'auto possa crescere di circa due punti, mentre nell'anno in corso si chiuderà in negativo, non so dire di quanto». Ha rivolto un invito ai governi europei e alla Commissione dell'Unione a «sostenere la ripresa del attraverso iniziative positive». L'incertezza negli acquisti da parte dei consumatori europei «è prevalentemente - secondo il presidente della Bmw - un fatto psicologico. Occorre, pertanto, iniezione di fiducia anche attraverso la diffusione di notizie. Andrebbe evidenziato di più che non tutti i risultati economici negativi. Ad esempio, in Germania, Francia e Italia la disoccupazione non aumenta ed è questo un fatto positivo».

L'ottimismo di Panke è giustificato anche dai risultati del Gruppo che quest'anno, nonostante le difficoltà, batterà tutti record di vendite, fatturato e utili, con oltre un milione di auto consegnate contro le 900.000 precedenti, confermando la validità della strategia basata sulle marche «premium», ossia l'alto di gamma di ciascun segmento. «Ma - ha precisato - non riposeremo sugli allori e manterremo la caldaia sotto costante pressione».

Cautela, invece, nelle altre «grandi» della Germania, Volkswagen e DaimlerChrysler. Per il management della prima, che ha confermato la leadership in Europa con il 20,9% del mercato nei primi otto mesi, non è detto che nel prossimo anno possano esserci miglioramenti sostanziali, anche perché «non è realistico continuare a credere - parola del presidente Pischetsrieder - in una veloce ripresa congiunturale negli Usa, che potrebbe fare da volano all'economia continentale». presa di posizione da parte di DaimlerChrysler che invita alla cautela «a causa delle nostre stime sull'andamento economico globale».

Opinione analoga è stata espressa dal gran patron del Gruppo Psa (Peugeot-Citroën), Jean-Martin Folz, anche se la sua azienda va a gonfie vele. «Ritengo che, dopo tre anni di fortissima crescita, nel 2002 l'Europa possa scendere tra il 4 e il 5% e che nel rimanga sugli stessi livelli». Ha quindi ricordato che negli ultimi cinque anni ha incrementato le vendite del 54% passando dal nono al sesto posto della classifica mondiale costruttori e raggiungendo a fine giugno scorso quota del 5,7% sul mercato mondiale. In Europa il Gruppo si è piazzato secondo nel con il 15% e proseguendo la crescita anche nel 2002 con il 15,5% a fine agosto».

Ma le ambizioni non si fermano in Europa («Siamo ancora troppo europei», ha detto). Le aspirazioni di Folz di raddoppiare in cinque anni le vendite fuori dall'area occidentale, puntando sui Paesi dell'Est, sul Mercosur e sulla Cina. «E' questo il motivo dei nostri importanti investimenti industriali in Argentina e in Brasile. Credo nello sviluppo di questi Paesi dove nei primi sei mesi, nonostante l'avversa congiuntura, siamo cresciuti del 17%».

L'altra grande Casa francese, Renault che, insieme a tiene banco, come logico, al Mondial, de anch'essa nel futuro, con analoga moderazione. Il presidente, Louis Schweitzer, ben consapevole che i conti 2001 sono stati tenuti a galla dal successo della controllata Nissan, ha voluto ribadire l'impegno di rinnovare l'intera gamma in pochi anni, mantenendo i tempi d'uscita promessi. In marzo è arrivata l'ammiraglia Velsatis e ora sta per essere lanciato la nuova edizione dell'Espace. Entro fine anno via alla Mégane, la media della Casa. Tutte novità in bella nel megastand. «Nel 2004 - ha precisato - Renault potrà contare su gamma di 26 modelli rispetto ai 20 del 1997 ed entro lo stesso anno avrà lanciato 20 nuove auto, di 5 delle famiglie Dacia e Samsung».

Non tutti
i capolavori
italiani
sono al Louvre.

Prestazioni da primato e controllo totale: nasce Alfa 147 GTA.
In anteprima mondiale al Salone di Parigi, dal 28 settembre al 13 ottobre.

Alfa 147 GTA

Dal 16 novembre presso i Concessionari Alfa Romeo.

CAR SHOE

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 [illegible] 2002. ANNO 136. N. 270. 0,90 ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 www.lastampa.it

CAR SHOE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMMEMORA IL SOCIALISTA SERGIO MORONI. FASSINO: GIUDIZIO INDECENTE, SOTTOPONGA PROCESSI

Berlusconi: Mani Pulite fu giustizia di parte

«I giudici si sostituirono al popolo», «l'ex Pci fu salvato dall'amnistia»

Le critiche a Tangentopoli di Silvio Berlusconi hanno provocato le dure proteste di opposizione e magistratura. Colombo e Magri ALLE PAGINE 6-7

Pierluigi [illegible]

IERI la Camera ha commemorato Sergio Moroni, il deputato socialista che dieci anni fa si suicidò dopo aver vergato [illegible] testamento politico un drammatico atto d'accusa contro i metodi giustizialisti in auge nella stagione [illegible] Mani Pulite, vissuta allora, [illegible] eguale fervore giacobino a sinistra e anche a destra, come un'epopea salvifica e un rogo purificatore. Ma [illegible] storia di Moroni dimostra che quella stagione fu anche occasione [illegible] lutti, dolori e gogne mediatiche. E in Italia, anche in virtù dell'onda lunga di assoluzioni che hanno col tempo [illegible] la fragilità di tanti teoremi giudiziari, [illegible] sono pochi a pensarla come Silvio Berlusconi che ieri, ricordando Moroni, [illegible] parlato di quelle vicende [illegible] dello specchio tragico [illegible] un'epoca inquisitoria [illegible] buia». Il fatto è che Berlusconi non è uno storico, né un italiano qualunque. [illegible] pronunciando quelle parole come capo del governo ha semplicemente [illegible] pietra tombale [illegible] ogni velleità [illegible] «riconciliazione», di chiusura ragionevole di quella guerra civile strisciante che da un decennio in Italia avvelena senza requie il rapporto tra giustizia e politica.

Ci hanno provato [illegible] molti, a imboccare la strada [illegible] sia pur precaria pacificazione, [illegible] senza sortire alcun effetto. Con l'Ulivo al governo ci fu il tentativo della Bicamerale di chiudere una guerra evitando saggiamente l'arroganza [illegible] vincitori e l'umiliazione dei vinti. E fini male. Luciano Violante, in qualità di presidente della Camera, arrivò a proporre un'amnistia per liberare l'Italia, disse allora, dai tentacoli asfissianti [illegible] una «repubblica giudiziaria»: [illegible] fu costretto a fare [illegible] indietro. Oggi sembra che il tempo si sia fermato, con un girotondismo ideologico che spera nella spallata giudiziaria come surrogato [illegible] una problematica [illegible] politica e [illegible] maggioranza che [illegible] chiude dentro una fortezza per sventare [illegible] leggi ad hoc l'azzoppamento giudiziario del premier. Il discorso di Berlusconi recide l'ultimo filo di [illegible] possibile dialogo tra le [illegible] Italie che si guardano in cagnesco e radicalizza gli animi fino a rendere politicamente incandescente la questione della giustizia. E la lunga guerra civile italiana diventa interminabile.

L'IMPOSSIBILE PACIFICAZIONE

LA CAMPAGNA SULLA GIUSTIZIA
Il dualismo tra Ulivo e girotondini ha convinto il premier ad accelerare
Augusto Minzolini A PAGINA 7

TELEVISIONE

«FACCIA IL PIACERE» I POLITICI E IL [illegible]
Dai timori degli Anni 50 agli show elettorali oggi: [illegible] programma di Raiuno ricostruisce un rapporto difficile
Filippo Ceccarelli A PAGINA 23

IMMIGRAZIONE

BLITZ ANTICLANDESTINI OTTANTA [illegible]
L'accusa: favorivano l'arrivo di prostitute Molti insospettabili in manette: tra loro il figlio di Leo Valiani
Corbi e Grignetti A PAGINA 11

MA IL PRESIDENTE DOVRA' ANNUNCIARE L'INTERVENTO E RIFERIRE AL CONGRESSO. RUSSIA POSSIBILISTA SU UNA NUOVA RISOLUZIONE ONU

Iraq, la Camera Usa dice sì a Bush

L'Ulivo si presenta diviso al voto sugli alpini in Afghanistan

La Camera dei rappresentanti americana ha dato il «via libera» a Bush per l'uso «appropriato» della forza contro l'Iraq. Il presidente ha subito dichiarato che la guerra può diventare inevitabile se Saddam continuerà a ingannarci». Intanto all'Onu la Russia si mostra possibilista su una nuova risoluzione per gli ispettori.

In Italia l'Ulivo non trova una posizione unitaria sul voto da esprimere oggi sull'invio degli alpini in Afghanistan.

La Mattina, Meli, Molinari, Novazio
E UN INTERVENTO DI Valéry Giscard d'Estaing
ALLE PAGINE 2-5

L'UTOPIA DELLO STATUS QUO

[illegible] Padoa-Schioppa

L'ESPRESSIONE «comunità internazionale», pur [illegible] correntemente nei più diversi discorsi, suggerisce ardue questioni non appena ci s'interroghi sul suo significato, come sono invitato qui a fare. E' allora quasi inevitabile rispondere ponendo altri quesiti, [illegible] rischio di lasciare, [illegible] stessi [illegible] al lettore, più dubbi che certezze.

Innanzi tutto, l'espressione «comunità internazionale» [illegible] [illegible] come [illegible] contraddizione in termini: al primo [illegible] ne si associa l'unione, al secondo la separazione. L'accostamento delle due parole sembra suggerire che unità [illegible] sia la nazione, e che [illegible] le nazioni - naturalmente divise - [illegible] possa, forse sì o forse no, costituire una comunità.

In secondo luogo, ciascuno dei due termini è in [illegible] [illegible] problematico. Comunità: che cosa è comune? Cultura, religione, lingua, interessi economici, governo, storia, solidarietà, costumi? Intorno a ognuno di questi elementi si potrebbe disegnare una diversa geografia [illegible] delle comunità umane nel mondo. Internazionale: ci [illegible] perde subito nel problema di definire la «nazione». L'etimologia (nascere) aiuta poco, perché [illegible] è vero che tutti siamo nati su questa terra, divenuta piccola, guardata e ascoltata dal satellite in ogni dettaglio, non [illegible] meno vero che tra serbi e kosovari, irlandesi e inglesi, baschi e castigliani (tanto per restare [illegible] a casa) si praticano i peggiori crimini. L'odio, la violenza, l'oppressione, l'ingiustizia esistono [illegible] comunità, ma anche (e forse ancor più) entro una medesima comunità. L'ostilità nasce nel vicinato, a cominciare dal condominio.

Infine, in [illegible] luogo, sap-

CONTINUA A PAGINA 2 SECONDA COLONNA

TERRA

CONDOLEEZZA A CENA CON GLI SCETTICI
La Rice tra i liberal di New York per portare il «verbo» della Casa Bianca
Maurizio Molinari A PAGINA 3

PREVISTO PER LE VISITE SPECIALISTICHE E LE DIAGNOSI

Finanziaria, ritorna il ticket nella Sanità

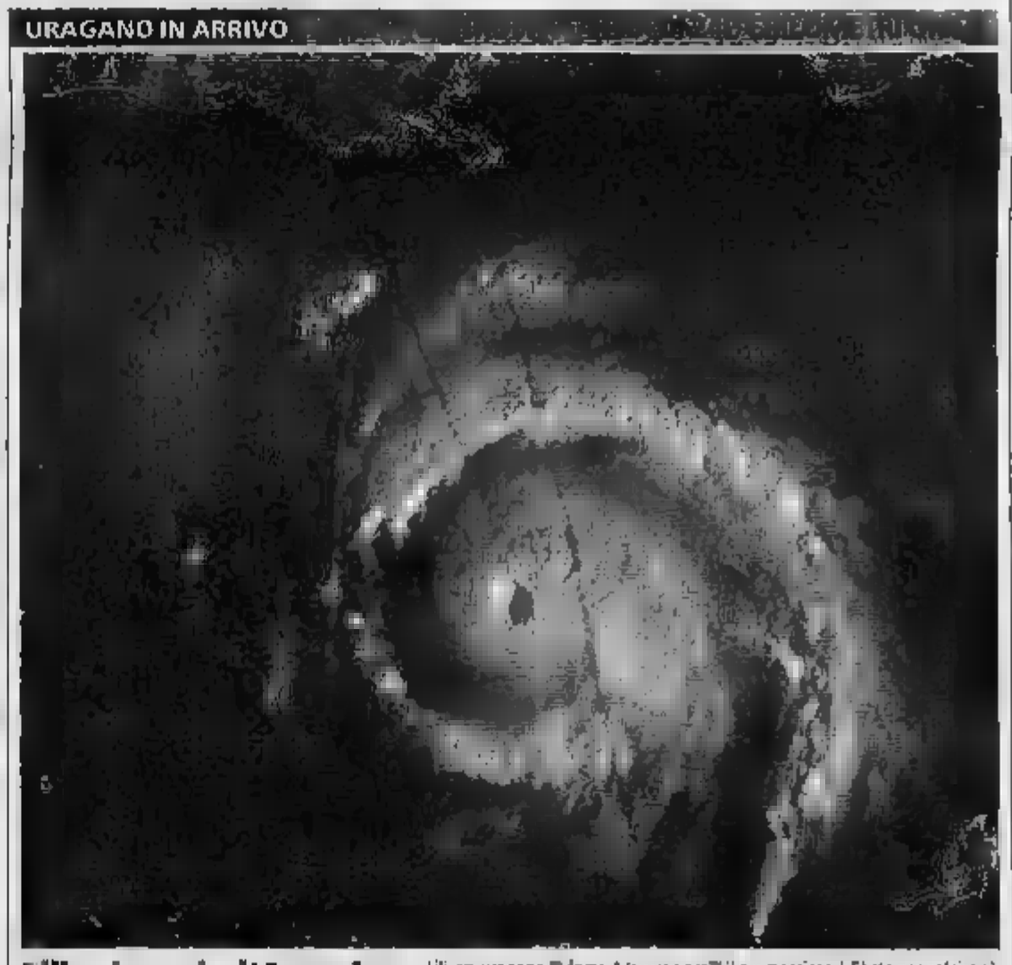
RAI

[illegible] VOGLIONO [illegible] UN'AZIENDA ALLO [illegible]
Il cda «richiama» il direttore generale per il contratto di Gianni Morandi
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 26

Tornano i ticket sanitari, almeno quelli sulle visite specialistiche e sulla diagnostica, [illegible] risparmio sulla spesa sanitaria valutato in 1,9 miliardi. Lo dice la legge Finanziaria che per il comparto sanità prevede un risparmio complessivo di 8 miliardi in tre anni. Un miliardo e [illegible] frutterà invece il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione. Queste le novità più rilevanti che stanno emergendo dalle relazioni tecniche presentate in Parlamento.

Ippolito, Masci e Sensini A PAGINA 9

URAGANO IN ARRIVO



Lili minaccia l'America
Lili, un uragano [illegible] forza 4 (su una scala il cui massimo è 5) sta per colpire gli stati meridionali degli Usa e potrebbe portare la sua forza distruttrice entro [illegible] fino ai grandi laghi del Nord. L'uragano ha già devastato Cuba ed è diventato sempre più potente con venti superiori ai 240 km orari in grado di abbattere alberi e medie abitazioni. [illegible] abitanti delle zone costiere di Louisiana e Texas sono già stati evacuati.

L'ON. DATO PER MORTO

IL BRINDISI DEL RESUSCITATO

Fabrizio [illegible]

SI dice che la morte, quando si [illegible] raggiunto una certa età, sia una [illegible] di compagna invisibile, discreta [illegible] sempre presente; quasi un'amica [illegible] cui discorrere, [illegible] presenza familiare in un mondo che si è fatto sempre meno decifrabile. Ma [illegible] dice anche - [illegible] [illegible] c'è contraddizione - che proprio questa complicità renda la vita più ricca, e più desiderabile: come [illegible] la si apprezzasse per intero osservandola dal suo margine estremo. Chissà che cosa avrà pensato Giuseppe Alessi, novantasette anni, primo presidente dell'Assemblea regionale siciliana nel lontano 1947 [illegible] anziano padre nobile della politica [illegible] palermitana, leggendo l'altro giorno sul «Giornale di Sicilia» il proprio necrologio [illegible] firma [illegible] viceministro Gianfranco Micciché. Alle scuse subito inviategli da Micciché, Alessi ha risposto con un [illegible] e scaramantico [illegible] a [illegible] avere fretta». D'altra parte, se sognare la morte di un amico si dice che gli allunghi la vita, non è escluso che anche un necrologio anticipato alla fine porti bene.

[illegible] ogni buon conto, [illegible] Alessi nella sua casa di Palermo ha riunito alcuni vecchi amici (tra cui Emanuele Macaluso, giunto per l'occasione da Roma) per celebrare insieme [illegible] «pranzo della [illegible]. Mangiare, [illegible] mangiare in compagnia, [illegible] [illegible] per sé un rito scaramantico: un tempo i funerali si concludevano, e a volte si concludono ancora, con sontuosi banchetti, come a riaffermare [illegible] primato della vita sulla morte, e la rivincita della carne sullo spirito. Devono aver [illegible] i tempi andati, questi simpatici vecchietti, e [illegible] avranno parlato di politica: perché in quel mondo, così distante dal nostro, la politica [illegible] era soltanto potere [illegible] ambizione e tecnica, ma passione e vita. E [illegible] vita, qualche volta, si prende beffa dei necrologi. Come un vecchio gatto spelacchiato, [illegible] ne [illegible] per terra e giardini e regala a chi passa uno sguardo sornione.

Prestilo
Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-829291
FORUS
www.forus.it

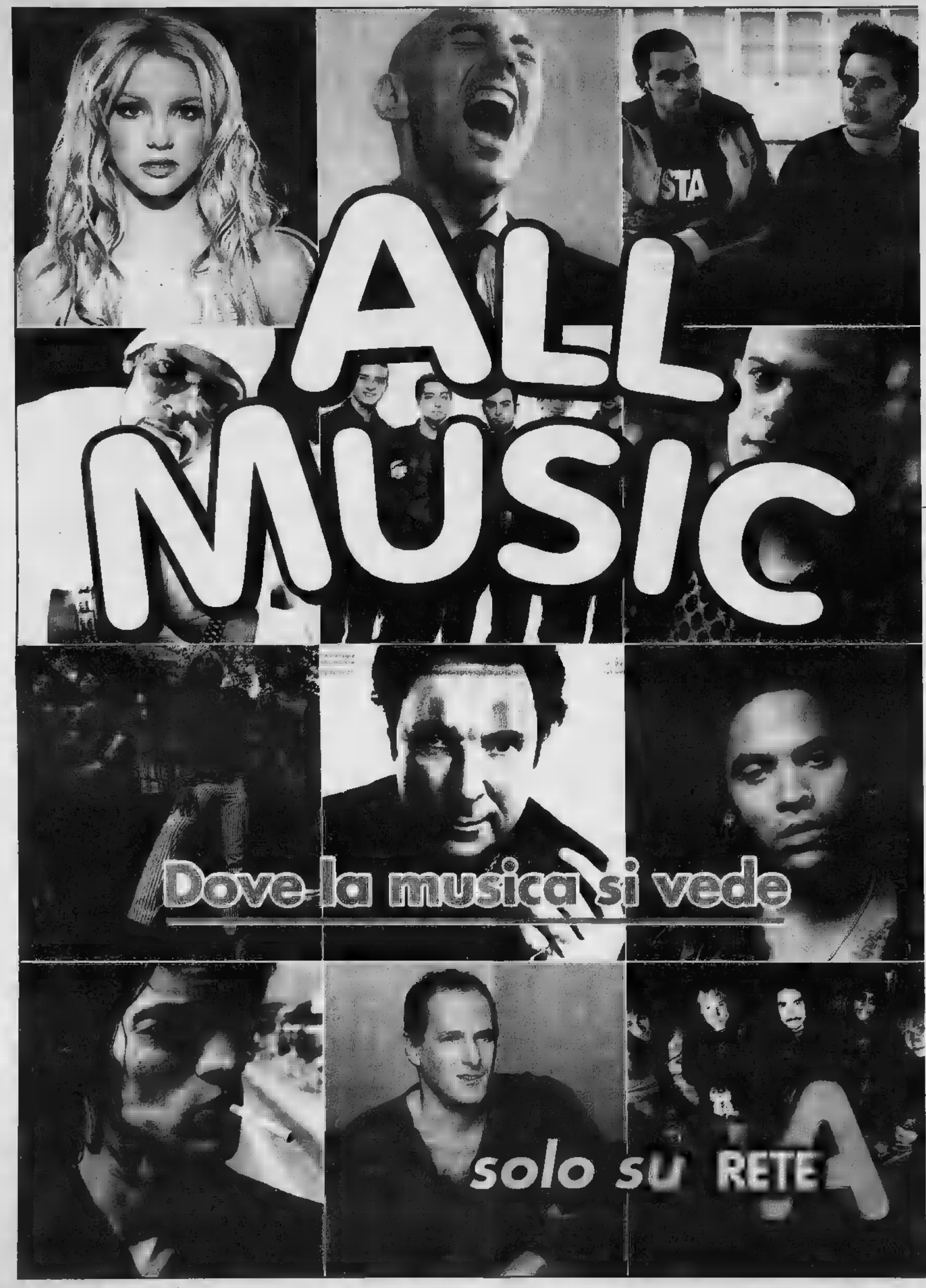
Biancaneve e i tre porcellini

[illegible] della prostituta romana che ospitava ragazzini di 13 anni nel suo tinello per farci l'amore a pagamento è una di quelle storie con l'indignazione già incorporata. Il ritorno delle case chiuse, l'età da brufoli della clientela, l'iniziazione sessuale affidata alle navi scuola come al tempo dei nonni: che vergogna, che involuzione, che schifo.

Poi uno va a leggere i particolari. La ragazza si faceva chiamare Biancaneve. E riceveva i tre porcellini [illegible] [illegible] ambiente pulito e familiare, fra pupazzi di peluche, lenzuola rosa e pareti color pastello. Nulla in lei era volgare: [illegible] gli [illegible] corti ma decorosi, né il linguaggio e neppure la tariffa: 20 euro, come tre cinema, che però sono obiettivamente meno divertenti. I suoi piccoli fans provavano affetto per lei, tanto che al momento dell'arresto hanno chiesto ai carabinieri: «Cosa ha fatto di male?» Non dico di affidarle la gestione del doposcuola, ma scendiamo dal pero moralista per osservare [illegible] [illegible] la realtà. Oggi quale esperienza è più sconvolgente per un minorenne: essere avviato al sesso da una materna Biancaneve [illegible] da qualche prosaica ragazzina dell'ultima generazione, di quelle che mentono, bestemmiano e sputano per terra come camalli? [illegible] la prostituta col peluche è una minaccia per gli adolescenti, Carmen Di Pietro in sottoveste da Cucuzza che denuncia l'amante di averle rapito [illegible] figlio e chiama in soccorso il fantasma di Sandro Paternostro, che cos'è?

BORSE IN CALO? BOT SOTTO IL 3%? FAI UN INVESTIMENTO SICURO: COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA
NIZZA - VILLA AEDES CIMIEZ
Ottimo investimento [illegible]
Splendidi appartamenti in costruzione ideali da affittare a studenti universitari e/o medici, oppure per utilizzo personale/vacanza. Forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Minimo apporto personale, resto mutuabile e pagabile con affitto ottenibile.
Prezzi lancio sulle prime prenotazioni da € 66.000. Affrettatevi!
E [illegible]
ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI 8.000 AFFARI ONLINE
848-842.842
THE NEW OLD ECONOMY

[illegible] i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.


ALL
MUSIC
Dove la musica si vede
solo su RETE A

2 I record mondiali che ha migliorato

12,5 I miliardi di vecchie lire vinti in pista

62 Le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti

180 I milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo

600 Le richieste per una monta nel 2003

15.000 Gli euro necessari per pagare una monta

7 Gli anni di vita

15 I miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa

73 Le corse sostenute in carriera

200 Le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003

2005 L'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista

65.000 Gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». Lo groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curioso lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare 40 cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 40 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane soprattutto il metodo seme trasportato, cioè fatto recapitare in ore, a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte giumenta, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella garantisce le maggiori percentuali di

Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di un incompatibile sia con la pratica a sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del quindi a cavalle gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di euro va difeso rischio sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni . Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E' possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui i puledri, un terreno strappato alle paludi perfetto per morbidezza elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campioni in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne (anche) un investimento. La società Varenne Forever che curerà l'attività stalloniera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. Costano 20.000 euro più iva che darà diritto ad una monta ogni anno. Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo che risulterà più elevato tra i 15.000 euro che è il «listino» e poi i primi prodotti in dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe altissimo.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Iacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel team di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas - «È possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO STALLONE E' BLINDATO
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni). I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione cucine a gas fuori norma» - «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo i termosifoni» - «Il colpo di clacson risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:
«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in caso di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché in Italia ancora in funzione milioni di vecchi che non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrime di coccodrillo".

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si è giocata martedì sera. All'ultimo momento si è liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a 35 euro. Non avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dall'ultimo ora una di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse e Torino, in casa, da una decina di giorni, specie sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato di minime più minime. Ma dobbiamo passare in mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo il privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo guardare realisticamente il termometro

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Abito in via Garizio, pressi di piazza Rivoli. quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della visibilità in questa zona, come prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla marea auto costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti fenomeno altrettanto fastidioso decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe il caso di prevedere dei vigili che, almeno nelle ore di punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

In farmacia è tutto pronto per far fronte all'influenza

Medici sentinella contro l'influenza

Sta per ripartire la sorveglianza dei «medici sentinella anti-influenza»: inizierà il 14 ottobre e durerà fino al 27 aprile 2003. I risultati elaborati dall'Istituto superiore di sanità e pubblicati ogni settimana sul sito internet del ministero della Salute.(www.ministerosalute.it). E l'Iss interviene a tranquillizzare i cittadini, allarmati dalle notizie dell'epidemia che nei mesi estivi ha causato migliaia di casi e numerosi decessi in Madagascar. «L'Organizzazione mondiale della sanità sottolinea che la mancanza, in quelle aree geografiche, di un sistema di sorveglianza in grado di discriminare gli agenti infettivi diversi, possa aver determinato una sovrastima dei casi reali di influenza e che le manifestazioni respiratorie ed i pochi decessi registrati siano in realtà dovuti ad una molteplicità di agenti infettivi», ricorda l'Iss. Secondo gli esperti, «il virus isolato quest'anno presenta una sintomatologia più intensa e si diffonde maggiormente rispetto ai ceppi dell'anno scorso». In parole povere, più febbre, più tosse, più mal di gola. Ma niente paura. Infatti contemporaneamente alla notizia del nuovo virus alle porte, è arrivato nelle farmacie il vaccino anti-influenzale, di cui oggi parlano tutti i quotidiani, accompagnato da dichiarazioni allarmistiche secondo cui ben 5 milioni di italiani saranno vittima quest'anno di tale influenza. E qui l'invito alla popolazione a vaccinarsi anticipatamente, così da prevenire mali futuri. Il Codacons tuttavia in un comunicato esprime dubbi che le cose stanno davvero così. L'associazione dei consumatori ha fatto un salto indietro nel passato, tornando allo scorso anno, quando medici, farmacisti ed esperti del settore facevano le stesse identiche previsioni di questi giorni. «Ebbene - sostiene il Codacons - le sfere di cristallo di costoro dovevano essere difettose, visto che gli italiani costretti a letto dall'influenza furono meno della metà (circa 3 milioni)». Il Codacons si oppone alle vaccinazioni di massa (peraltro costosissime per la collettività, visti gli alti prezzi delle dosi da somministrare) anche perché queste, presentando controindicazioni, possono essere pericolose e risultare addirittura fatali.

SCOPERTA DI UN'ÉQUIPE DI CARDIOLOGI TORINESI

Un battito del cuore svelerà il rischio di sincope

Segnalato da una distanza troppo breve tra due curve dell'elettrocardiogramma

Marco Accossato
TORINO

C'è un piccolo spazio tra la vita e la morte. Ma osservando un elettrocardiogramma sarà possibile, d'ora in poi, evitare centinaia di decessi improvvisi. Basta semplicemente la distanza fra due curve di un tracciato, il cardiologo potrà conoscere - anche con anni di anticipo - se una persona va incontro a un'aritmia che scatenerà una fibrillazione ventricolare, e prevenire la crisi. Sarà così possibile salvare molte vite, non solo di chi ha già avuto un infarto ed è più a rischio, ma anche di chi non sa neppure di avere un cuore pazzo perché non ha mai avvertito alcun sintomo.

La scoperta, compiuta dall'équipe del Dipartimento di malattie cardiache e vascolari dell'ospedale Mauriziano di Torino, verrà presentata domani, durante il quinto simposio internazionale «Advanced Cardiac Arrhythmias» che riunirà (quest'anno in Piemonte) i principali specialisti europei e statunitensi. Lo studio è stato già consegnato a «Lancet» per essere pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale di medicina.

A dare la notizia sarà il dottor Fiorenzo Gaita, direttore del Dipartimento torinese di Cardiologia che ha condotto lo studio. Una scoperta destinata innanzitutto ai medici di famiglia, prima che a quelli ospedalieri: individuando quel piccolo campanello d'allarme tra i battiti del cuore si potrà evitare il dramma.

Spiega il dottor Gaita: «Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare, sia in Europa sia negli Stati Uniti, la prima causa di morte. Tra chi ha problemi di cuore, il 60 per cento dei decessi sono "morti improvvise", risultato di una scarica elettrica che nell'arco di 30 secondi fa prima svenire la vittima, poi manda il cuore in corto circuito».

Quante morti improvvise avrebbero potuto essere evitate, si chiede oggi il dottor Gaita, se si fosse scoperto prima ciò che solo adesso siamo riusciti a dimostrare? Un cuore che normalmente batte da 50 a 200 volte al minuto, può raggiungere durante la fibrillazione ventricolare i 500 battiti. «Sapevamo dalla letteratura scientifica - prosegue Gaita - che un segnale d'allarme esisteva già, era una distanza eccessiva tra due curve dell'elettrocardiogramma. Così, ancora oggi, i cardiologi si concentrano su questo particolare quando leggono un tracciato. Ciò che noi abbiamo scoperto, e nessuno ha intuito e dimostrato prima, è che vale anche la situazione opposta: anche una distanza inferiore a un determinato valore è un segno premonitore». Quella distanza troppo corta tra le due curve del tracciato, sinonimo di morte annunciata, si chiama - in termini scientifici - «QT corto» e significa durata insufficiente della cosiddetta ripolarizzazione ventricolare, cioè la fase in cui il cuore recupera la sua capacità di conduttore elettrico dopo il passaggio di uno stimolo.

Fibrillazione ventricolare non è sinonimo di infarto, ricordano al Mauriziano. «L'infarto è il frutto di una coronaria occlusa che ostacola l'afflusso di sangue ma può essere riaperta se il soccorso è rapido. Nella morte improvvisa, invece, l'unica speranza che resta dopo la "scarica" è un massaggio cardiaco praticato all'istante».

Gli ultimi dati dicono che in Italia 4000 persone muoiono ogni anno stroncate da crisi improvvise: a casa, in strada, al lavoro. L'équipe del dottor Gaita ha studiato il caso di una famiglia quasi interamente sterminata: morti improvvise, dalla culla fino ai 30 anni. La scoperta compiuta a Torino apre immediatamente la strada della terapia: «Sapere in anticipo che una persona è a rischio ci permette di intervenire con i farmaci per evitare che il cuore impazzisca. Nei casi più gravi si ricorre a un piccolo defibrillatore inserito in sala operatoria, che è in grado di rianimare con una scarica elettrica il cuore andato in "corto circuito"». Defibrillatori che, soltanto all'ospedale Mauriziano di Torino, nel 2001 hanno salvato 250 vite: «Pazienti che avevano avuto sintomi premonitori oppure erano in cura per un precedente infarto. Ma la scoperta del "QT corto" è un grande passo avanti: oggi possiamo vedere la morte ed evitarla».

Fiorenzo Gaita, direttore del Dipartimento di Cardiologia che ha condotto lo studio

Allarme infezioni in corsia Più morti che sulle strade

BARCELLONA

Negli ospedali italiani si muore per infezioni, contratte in corsia, in sala operatoria o in terapia intensiva, quasi quante sulle strade per incidenti d'auto. Circa 6-7 mila l'anno, infatti, le morti per «infezioni nosocomiali», tante quanto quelle per incidenti stradali, oltre 6 mila. Cinque pazienti su 100 ricoverati in ospedale, e uno su tre in terapia intensiva, contraggono infezioni, polmoniti in cima alla lista, per un totale di oltre 500 mila ogni anno. Per curarle occorrono 8 milioni 730 mila giornate di degenza in più, con costi per circa 1 mld e mln di euro, calcolando il «prezzo» per ogni giorno di ricovero è almeno di 500 euro. I dati arrivano dal XV Congresso annuale della Società europea di terapia intensiva, in corso a Barcellona. Circa un terzo delle infezioni, o almeno duemila morti, però, sarebbero evitabili, dicono gli esperti «con i metodi oggi disponibili: le procedure di igiene e profilassi, a partire dal semplice lavaggio delle mani, ma soprattutto terapie farmacologiche appropriate». «Al primo posto fra le cause delle infezioni nosocomiali - spiega il professor Ercole Concia, della Divisione di malattie infettive dell'Università di Verona - l'Organizzazione mondiale della sanità cita le terapie antibiotiche inadeguate, responsabili del fenomeno delle resistenze a questi farmaci. Una cura giusta riesce infatti ad "ammazzare" i batteri più sensibili, ma non gli altri più difficili e "aggressivi", che riescono a sfuggire al farmaco (come lo Staphilococcus aureus, enterococchi, Pseudomonas, all'origine di polmoniti, batteriemie, infezioni della cute) e trovano terreno fertile per 'colonizzare'. A ciò si aggiungono poi una serie di atti medici, dall'inserimento di un catetere a interventi chirurgici che ledono le normali barriere e immunodeprimono il paziente, favorendo le infezioni».

> Cinque pazienti su 100 ricoverati in ospedale e uno su 3 in terapia intensiva sono vittime dei batteri
> Le polmoniti si trovano in cima alla lista

Ovviamente giocano un ruolo importante le condizioni igieniche e la qualità dell'assistenza in ospedale. «Perché - spiega Concia - se un paziente è costretto in una camerata con 10 letti, è ovvio che la trasmissione è facilissima. Non ultimo, poi, l'igiene osservata dai medici, dal lavaggio delle mani dopo qualsiasi procedura alle condizioni igieniche della struttura». "Nota dolente", infine, la carenza di personale: in Italia ad esempio mancano 40mila infermieri rispetto al fabbisogno, e «con il blocco delle assunzioni - riferisce - anche per i medici ci saranno problemi. È chiaro che dover assistere più pazienti, fa sì che il personale sia meno attento, anche solo perchè mancanza di tempo».

Sul fronte delle terapie è da poco arrivato in Italia, un nuovo antibiotico, a disposizione degli ospedali (in fascia H), mirato proprio alle infezioni causate da agenti patogeni Gram positivi, che ha dimostrato una specifica efficacia contro i batteri ormai resistenti agli antibiotici tradizionali. «La molecola Linezolid, è il primo antibiotico innovativo da 30 anni a questa parte», spiega la professoressa Teresita Mazzei, farmacologa dell'Università di Firenze. «Se si guarda infatti la storia di questi farmaci - gli fa eco Concia - vediamo che dalla scoperta della penicillina, nel 1929, sono arrivati tanti antibiotici, con un picco di 37 nel decennio 1980-90, per scendere a 7 fra il '90 e il 2000». La caratteristica di questo prodotto è nel suo meccanismo di azione nuova: mentre gli altri antibiotici agiscono a valle dei processi di replicazione batterica (sintesi proteica), questo lavora a monte. Non interferisce con altri antibiotici e permette di trattare anche le resistenze. [r. cri.]

«Meno succhi di frutta ai bimbi»

Allarme dei pediatri: troppe calorie e possono aumentare il rischio carie

PISTOIA

Fiumi di succhi di frutta case degli italiani. A consumarli sono soprattutto i bambini, anche i più piccoli. Ma il succo di frutta può essere introdotto dall'epoca dello svezzamento, «devono essere ben chiarite le eventuali indicazioni e controindicazioni al suo uso».

Il monito arriva dai pediatri italiani riuniti a congresso a Montecatini Terme, che ricordano come «da una recente indagine effettuata nel poliambulatorio dell'Ospedale Meyer di Firenze è risultato che nei bambini tra i 6 e i 12 mesi, molto spesso i succhi di frutta sostituiscono il latte della merenda e, più avanti negli anni, anche quello della colazione, oppure vengono usati a fine pasto come sostituto della frutta».

Nei più grandi il succo diventa la bevanda dello spuntino scolastico o pomeridiano. I gusti preferiti pera, pesca e albicocca. «Nel 30% dei casi l'uso dei succhi di frutta è consigliato dai pediatri in occasione di diarree o come integrazione della dieta normale. Per il resto la scelta dei genitori è dettata dall'uso comune, da bisogno di fornire ai propri figli bevande «ricche di nutrienti», dall'errata concezione che questi possano essere un sostituto della frutta.

Nessuno, tra gli intervistati, conosce la differenza tra al 100%, e bevanda. Anzi, spesso, la dizione «nettare» è associata all'idea di prodotto più ricco. «Nessuno è consapevole dell'alto valore calorico, dell'effetto cariogeno, della possibilità di flatulenza, dolori addominali e diarrea da malassorbimento di carboidrati e dei rischi infettivi derivanti dai succhi non pastorizzati». [r. cri.]

Malaria, due scoperte decisive

Una mappa del Dna della zanzara Isolato anche il genoma del parassita

Due scoperte storiche nella lotta alla malaria sono annunciate in contemporanea dalle prestigiose riviste scientifiche Science e Nature. La prima, pubblicata su Natura dai ricercatori dell'Institute for Genomic Research (Tigr), riguarda la decodifica del codice genetico del «Plasmodium falciparum», il parassita che causa la forma più letale di questa malattia. La seconda, pubblicata su Science da un team di scienziati guidati da Robert Holt della Celera Genomics, è relativa alla decodifica del codice genetico della zanzara «Anopheles gambiae», il principale vettore della malattia. «La decodifica del codice genetico del Plasmodio - spiega Claire Fraser, presidente e direttrice del Tigr - aprirà la strada ad una nuova generazione di ricerche per scoprire farmaci e vaccini più efficaci nella lotta alla malattia». Ci sono voluti sei anni e gli sforzi di 150 ricercatori, appartenenti anche ad altri 3 laboratori, per decifrare al 95 per cento i 23 milioni di coppie di basi che costituiscono il Dna del parassita. Si è trattato di una sfida molto difficile da vincere, perchè l'80 per cento della sequenza consisteva di sole due delle 4 basi che normalmente sono i mattoni del Dna, cosa che ha reso il genoma difficile da isolare e sequenziare.

La decodifica del codice genetico della zanzara, invece, apre la strada alla realizzazione di insetti geneticamente modificati per impedire la trasmissione del parassita, in modo da rallentare o bloccare la diffusione della malattia. L'insieme di queste scoperte dovrebbe portare anche a risolvere uno dei problemi più gravi: l'aumentata resistenza del parassita ai farmaci tuttora in uso, in particolare alla clorochina. Dagli anni Ottanta, la crescente inefficacia di questa sostanza ha infatti provocato l'aumento dell'incidenza della malattia. [r. cri.]

Mazda presenta Mazda6, berlina e wagon.
Oggi è un bel giorno per emozionarsi.

turbodiesel 2.0 common rail fino a 136 CV e benzina 2.3 fino a 166 CV. Telaio rigido con la migliore combinazione di sospensioni della categoria: a doppi bracci oscillanti anteriori e multilink posteriori. La migliore frenata della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri), sistema elettronico di sicurezza attiva e passiva di serie: EBA, DSC TCS, 6 airbag con gonfiaggio a doppio stadio. Massimo comfort garantito dalla perfetta insonorizzazione, dalla qualità dei materiali e dalla grande abitabilità e versatilità degli interni (sistema Smart Fold nella Mazda6 wagon). è l'unica automobile garantita 5 anni chilometraggio illimitato*. Mazda6 a partire da 19.700 euro chiavi in mano o, con Mazda Advantage, quote da 260 euro**.

* La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate Taxi.
** Esempio: Mazda6 2.0 benzina 18.700 euro + I.P.T.; anticipo 6.885 euro e 24 quote da 260 euro; quota finale 6.885 euro. Tan 8,45%; Taeg 10,08%. Salvo approvazione Mazda Credit.

www.mazda.it
Main Sponsor
Vieni a provarla. per te 6 euro all'AISM.
mazda

Fondi e Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 01/10/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,39	5,4
Pioneer Funds - International Short-Term	5,82	5,8	5,83
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	6,32	5,31	5,35
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,73	5,69	5,7
Pioneer Funds - International Bond	6,29	6,26	6,27
Pioneer Funds - Euro Corporate	5,41	5,35	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,64	4,6	4,01
Pioneer Funds - Emerging	5,5	5,4	5,45
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,04	5	5,04
Pioneer Funds - French Equity	6,62	6,63	6,6
Pioneer Funds - Core European Equity	4,5	4,45	4,47
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,66	2,63	2,66
Pioneer Funds - Top European Players	3,43	3,37	3,38
Pioneer Funds - European Research	2,71	2,67	2,69
Pioneer Funds - European Small Companies	4,6	4,54	4,57
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,65	5,44	5,5
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,52	3,47	3,48
Pioneer Funds - America	3,56	3,55	3,56
Pioneer Funds - U.S. Value	3,71	3,66	3,7
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,12	3,09	3,11
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,11	4,06	4,11
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,29	4,23	4,28
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,52	3,48	3,5
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,02	2,99	3,01
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,15	2,14	2,14
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan)	3,11	3,07	3,1
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,25	4,18	4,21
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,79	2,77	2,79
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,18	3,14	3,17
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,06	3,03	3,08
Pioneer Funds - Global Technology	1,1	1,08	1,1
Pioneer Funds - Global	1,44	1,42	1,43
Pioneer Funds - Global	3,96	3,93	3,96
Pioneer Funds - Global Energy	3,92	3,89	3,92
Pioneer Funds - Global Industrials	3,77	3,73	3,76
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,92	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,1	5,05	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,28	4,24	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,65	3,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,11	3,08	-

www.pioneerinvestments.com

ALPIfondi

Quote 1/10 ∆ lgs ∆ %

Alpi Azionario Area Euro	6,018	+0,6	-12,8
Alpi Obbligazionario	6,284	-	+12,7
Alpi Azionario Int.le	5,008	-	-

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali: BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel: 015.3580 235/221/273
e-mail: alp@alpifondi.it sito: www.alpifondi.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA | publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cerva, 28 - 20122 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 173/2002 per estratto

Per Lavori di manutenzione straordinaria del Mercato Rione Montegrappa di C.so Ferrara n. 48 - Torino. Importo base: Euro 999.956,04, oltre Euro 50.043,96 per oneri per piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 950.000,00. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città, 1 Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2002, e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 11 novembre 2002
Torino, 18 settembre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rizzolo

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
Sede in Terni P.zza E. Fermi n° 5
Avviso di appalto aggiudicato

Oggetto: Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in destra e sinistra del Fiume Tevere - Comprensorio opere di adduzione - lotto A - nn comuni di Stroncone e Orvieto
1) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - P.zza E. Fermi, 5 - 05100 Terni - Tel. 0744 545711 - Fax 0744 545790 - Internet: www.tevere-nera.it E-mail: tevere-nera@tevere-nera.it; 2) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto; 3) Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 settembre 2002; 4) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera d) della legge 109/94 e s.m.i.; 5) Numero di offerte ricevute: n. 58; 6) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Calzoni Lamberto e F.lli di Massimo Calzoni - Via Giovanni Caproni n. 8 Loc. Fontignano Perugia; 7) Natura dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione di un primo passo della rete di 35 Km. Rieti-Cittaducale, finalizzata a porre in opera di irrigazione in maniera complementare di acque sotterranee, predominante attualmente di un corso d'acqua, favorendo a porre in contatto di metropolitani e delle correlate apparecchiature e piattaforme ed elettroniche, tramite e porre in opera di apparecchiature elettromeccaniche; opere di finitura e di completamento di cui sopra; 8) Importo complessivo dell'appalto (vedi punto 2 campo 4) € 1.617.486,40 comprensivi di costi per la sicurezza; 9) Importo di aggiudicazione: € 1.587.404,56, IVA Data Pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale: n. 83 del 19/7/02.
p. PRESIDENTE
dott. Romano Rubei

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti

1) S.P. n. 61 di Bobbio. Allargamento stradale dal Km. 3+800 al Km. 4+600 nel territorio del Comune di Villanova. Importo a base di gara: € 125.630,51.
2) Istituto Professionale Alberghiero "A. Prever" Via C. Marro - Pinerolo (TO). Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle impermeabilizzazioni dei locali cucina/laboratori e spogliatoi palestre. Importo a base di gara: € 108.183,29.
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 29 ottobre 2002. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dai lunedì al giovedì dalle n. 9,00 alle n. 15,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so Lanza 75 - Torino, al Servizio Edilizia Scolastica - Via M. Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.8612345/2319) per il secondo incanto.
Torino, il 30 settembre 2002
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

CENTRO SERVIZI INFORMATICI DELL'ESERCITO
Settore Amministrazione
Via Guido Reni, 22 - 00196 Roma
Avviso ex art. 8 prov. attestivo D.P.R. 384/2001

[illegible]

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti

1) L.S. "MANTENETTI" in Caluso - Via Montalto 24. Lavori di manutenzione straordinaria. Scuola annessa. Rifacimento manto di copertura corpo aule e palestra. Importo a base di gara: € 161.564,80. Categoria prevalente: OG1
2) Istituto d'Arte "FAUSONE". Via della Cittadella 3 - Torino. (Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo. Importo a base di gara: € 408.000,00. Categoria prevalente: OG1
3) Alberghiero Ostana 2000. D.P.R. n. 180 della Val Germanasca. Interventi di messa in sicurezza del versante tra le progr. Km. 1+400 e Km. 2+600. Lotto II. Importo a base di gara: € 386.579,23. Categoria prevalente: OG21.
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 29 ottobre 2002. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle n. 9,00 alle n. 15,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via M. Vittoria, 12 - Torino, al Servizio Gestione Manutentiva Edilizio Scolastici (tel. 011 8612020) per il primo incanto e al Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica (tel. 011 8613046/2157) per il secondo incanto e al Servizio Progetto Alfavisione 2000 - C.so Lanza 75 (tel. 011 8613060/3063) per il terzo incanto.
Torino, il 30 settembre 2002
la DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E [illegible]
MAGISTRATO PER IL PO
Via Garibaldi, 75 - PARMA
Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'appalto dei lavori per la realizzazione arginale sponda destra e sinistra del torrente Chiusola a protezione abitato di Vinovo - 1° Stralcio - TORINO-E-1202 mediante il criterio di cui all'art. 21 e 19 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dall'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98.
Importo a base d'asta (soggetto a ribasso): € 900.000,00
Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso € 32.400,00. Categoria prevalente OG/8, classifica Terza.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e gli elaborati sono reperibili presso la Ditta Eliotecnica Barbieri - [illegible] Reggio, 4 - 43100 PARMA - [illegible] 0521.964911 ed in visione presso il Magistrato per il Po - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA - dalle ore 11.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il Bando Integrale è altresì pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.it.po.it
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato Bando di Gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Postale o di agenzia di recapito autorizzata ad essere recapitata direttamente entro le ore 12.00 del 16/10/2002 al seguente indirizzo.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MAGISTRATO PER IL PO - Ufficio Contratti - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA.
La gara, aperta a chiunque interessato vi voler presenziare, si terrà il giorno 17/10/2002 alle ore 9,00 presso il predetto Magistrato.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Ing. Gian Pietro Arnaldi

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 165/2002 per estratto

Per Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del CPI in Edifici Scolastici - Gruppo 3. Importo base - I.V.A. esclusa: Euro 1.112.811,27 oltre Euro 32.809,75 [illegible] dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 1.144.621,02. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2002, e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 4 novembre 2002.
Torino, 9 settembre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rizzolo

PROVINCIA DI TORINO
Errata corrige

In riferimento all' "Estratto avviso di pubblici incanti - 1) S.P. n. 120 di Reva di Chieri. Allargamento sede stradale tratto Riva-Passione. 1° lotto. 2) I.T.C. "A. Ciocca" - V.le Garibaldi 11, Carmagnola (To). Interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo delle facciate e sostituzione dei serramenti esterni", pubblicato il 27/09/02 a pagine 12, si deve intendere la seguente rettifica.
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 4 novembre 2002 (Anziché del 12 novembre come erroneamente pubblicato)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA
I.N.A.F. - OSSERV[illegible] ASTRONOMICO DI TORINO
Strada Osservatorio, 20 - 10025 Pino Torinese (TO)
Esito di gara

[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi

Nel [illegible] in [illegible] il mondo
e continuerà a viaggiare con Lufthansa.

& More
a nuove miglia.

Lufthansa, con oltre 300 [illegible] in Europa e nel mon
è la compagnia aerea ch[illegible] compagnerà sempre.

Sono viaggi che si prendono da piccoli, l'ab[illegible] piccola, il piacere di viaggiare con l
i comfort, essere coccolati e viziati. Piccol[illegible] crescendo, è difficile rinunciare.
Lufthansa lo sa, per questo, ogni anno, a[illegible] oltre 60.000 minori che viaggian
da soli. La fedeltà si conquista a piccoli passi[illegible] dopo viaggio. Per informazioni e
prenotazioni chiamaci lo 02 80 66 30 25 (dal nord Italia) o lo 06 65 66 40 04 (dal centro
e sud Italia), contatta la tua agenzia di viaggi di fiducia oppure visita il sito www.lufthans

There's no better way to fly.

Lufthansa

Galliani spaventa Ancelotti «Voglio un Milan esagerato»

retroscena

Marco Ansaldo

INVIATO A MILANO

QUANDO ho deciso i giocatori da acquistare per il Milan non ho ragionato da dirigente di una squadra di calcio che deve vincere a tutti i costi. La mia è stata un'operazione di marketing, come fa la Coca-Cola quando vuole vendere un prodotto: deve renderlo il migliore possibile altrimenti la gente non lo compra». Adriano Galliani era talmente entusiasta di aver vinto il Bayern che ieri, di ritorno da Monaco, ha cambiato il colore della cravatta: invece del solito giallo, una tinta arancio che è il massimo della trasgressione, quasi un colpo di follia come immaginare una squadra che sovverte gli equilibri tradizionali.

Il progetto sta decollando. Finora è piaciuto e ha vinto, anche contro i tedeschi - non ditelo a Galliani - ha vinto più di quanto sia piaciuto. E' un prodotto, i golfini confezionati per la Standa, l'ultima polizza venduta dai piazzisti Mediolanum o programme in tv con Gerry Scotti. Nell'impero di Berlusconi non ci sono differenze di filosofia, dopo la abbandata degli ultimi anni che fece del Milan una squadra come le altre. Tutto si infiocchetta pur di vendere. «Vedevo partite noiosissime, molto brutte - dice Galliani - e mi chiedevo fino a quando avremmo potuto imporre quel tipo di calcio senza perdere spettatori, contratti tv, sponsor, entrate. Ho cambiato. Può darsi che sia squadra con tanti giocatori che producono buon calcio non vinca niente però richiama i tifosi: mi ricordo la prima partita con Sacchi, fu una sconfitta con gioco così bene che si arrabbiò». L'idea è di ripetersi e andare oltre. Oggi giocano Rivaldo e Rui Costa, Pirlo e Inzaghi e Seedorf. Domani ci sarà un Milan più esagerato. «Vorrei vederci anche Shevchenko e Redondo», l'uomo che a Milanello e dintorni definiscono Lo Squalo. Chissà se è farina del suo sacco oppure è il frutto dei colloqui notturni con Palazzo Chigi: se la Finanziaria non piace almeno che ci provi il Milan.

Ancelotti, qualche passo più in là, finge di non sentire, sudori freddi colano lungo la schiena ma dovrà piegarsi prima o poi alle ragioni dello show. In una partita di Coppa Italia, e magari nelle prossime di Champions League, con la qualificazione in tasca, vedremo il Milan con Seedorf e Serginho terzini, Pirlo, Redondo e Rui Costa a centrocampo, Shevchenko, Inzaghi e Rivaldo in attacco. A difendere bastano Nesta e Maldini. «Con quei due - ammette Ancelotti - possiamo permetterci qualche lusso perché sui palloni centrali diventiamo imbattibili: sono la migliore coppia del mondo. Magari rischiamo qualcosa e traversoni, contro il Bayern».

Ci si immagina un Milan sempre più simile al Real Madrid che all'Inter e la rivoluzione culturale ha contagiato in apparenza anche Ancelotti, le cui squadre sono sempre state le meno battute della serie A. In apparenza, però. «Giocare bene si sopporta volta, la seconda già di troppo - sussurra -. Dovremo fare due cose insieme: per il momento ci riusciamo e io passo per un fenomeno. Già aspetto i giorni in cui mi descriveranno come un fesso».

Carletto racconta di aver avuto la percezione cambiamento al Trofeo Berlusconi. «Avevamo squadra offensiva e funzionò con la Juve. Capii che potevo proseguire su quella strada e i ragazzi mi seguono: hanno sposato il progetto e per questo anche chi sta in panchina non crea problemi». Gli diciamo che Rummenigge l'ha definito «il miglior di sempre». Storce il naso. «I tedeschi sono stati molto gentili anche a confrontarci con il Milan di Sacchi, che vinse mentre noi l'abbiamo ancora fatto. Quella squadra aveva sincronismi perfetti, noi abbiamo una buona organizzazione con grandi solisti e, forse, puntare sui solisti ci potrà rendere meno prevedibili che in quegli anni».

Ancelotti crede nel ruolo di Pirlo («il suo futuro lì. Fu lui a chiedermi di provare in quella posizione: l'ho accontentato»), non si stupisce di Inzaghi: «Dite che se avesse giocato così vinto uno scudetto già con la Juve? Beh, un anno mi fece una valanga di gol fino a marzo, poi si bloccò; perciò voglio sfruttare al massimo, quando sarà stanco vedrò come rimediare».

Tre partite, 9 punti, il pensiero della qualificazione raggiunta che si insinua e credere che un mese e mezzo il Milan possa dedicarsi anima e corpo al campionato. «Non sarà così finché non avremo la certezza della qualificazione al primo posto, possiamo ancora concentrarci sui due fronti senza scegliere». E senza cambiare uomini chiave.

Domenica contro il Toro ci sarà anche Rivaldo, al massimo tornerà Abbiati. «Il Toro non vale la classifica che ha - dice Ancelotti - e in questi casi non si sa mai quanto possa incidere la voglia di riscatto o la paura di sbagliare. Di certo, se la società lega il futuro di Camolese alla partita di San Siro commette un'ingiustizia verso chi l'ha portata in A e poi a salvarsi». Evidentemente Cimminelli non ha il gusto dello show che ha Galliani. E si vede.

Carlo Ancelotti visto da Franco Bruna

«Vedevo partite noiose, ora abbiamo la premiata ditta Rivaldo & C. aspettando Sheva»

Il tecnico ammette «Con una squadra così, in difesa possono bastare Nesta e Maldini»

Il Toro si mette il bavaglio

I giocatori in silenzio-stampa La società: fiducia a Camolese

Aurelio Benigno

TORINO

Verso San Siro, parole. Dopo 17 mesi torna il silenzio stampa al Toro. Era quasi prevedibile. Oggi come allora, più o meno la stessa preoccupante situazione di classifica. Nel novembre del 2000, i granata il quart'ultimo posto in serie B, Camolese aveva appena rilevato la panchina di Gigi Simoni e i giocatori presero la decisione di tapparsi la bocca a tempo indeterminato. Sei mesi dopo il Toro tornò in A con il record della serie cadetta, 73 punti, e solo a maggio i granata tornarono a esprimere le loro sensazioni.

Oggi la situazione è simile. Zero punti in classifica, ultimo posto e solitario, tre sconfitte consecutive sul groppone. Lo spogliatoio si riunisce un'altra volta in seduta «plenaria» e decide di rispolverare quel silenzio stampa considerato l'ambo del miracolo «targato» Giancarlo Camolese.

E' stato il capitano Luca Bucci, a dei compagni, a comunicare la decisione: «La squadra ha deciso, essendo questo momento particolarmente delicato per noi, di rimanere in silenzio. Abbiamo deciso tutti insieme e a questo punto resta molto da dire. Secondo noi, può servire per non fare tare i problemi».

Cimminelli

Subito dopo comunicazione del capitano, arrivati a Orbassano i vertici granata, l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli e il presidente Attilio Romero ai quali si aggiunto poco dopo il dg Sandro Mazzola. All'ora pranzo, il «summit» con Giancarlo Camolese. I quattro si sono chiusi nello spogliatoio per 45 minuti prima di parlare alla squadra. Un lungo faccia a faccia, ha portato un po' di serenità in un ambiente ormai al limite della depressione. C'era evidentemente la necessità di chiarire situazione si era resa piuttosto tesa soprattutto dopo i «messaggi» che martedì Camolese ha lanciato alla società.

E stato proprio Cimminelli a spiegare la posizione della proprietà: «Abbiamo riconfermato la fiducia al tecnico i dirigenti. Il momento è difficile, ma ce ne sono stati di peggiori e tutti insieme siamo riusciti a superarli. Ci riusciremo anche questa volta, l'importante sarà ritrovare lo spirito e questo torneranno anche i risultati. Non so cosa accadrà a San Siro con il Milan, mi basterà rivedere la squadra lottare come ha fatto contro Inter e Lazio». Nessuna interferenza sul lavoro di Camolese: «Non sta a me chiedere spiegazioni al tecnico sui motivi della sconfitta di Modena, ci penserà lui a parlare con la squadra».

E' probabile che domenica a San Siro ci alcune novità, come le esclusioni di Fattori, Scurchilli e Castellini: dentro Mezzano, Magallanes e lo spostamento di Balzaretti a sinistra, e il rientro di Comotto a destra. Vergassola meglio ma rimane ancora in leggero dubbio.

COPPA UEFA: GIALLO PER LA MORTE DI UN DIRIGENTE DEL CSKA MOSCA, RIVALE DEL PARMA

Lazio, è l'ora di Chiesa. Chievo col tridente

Stasera Coppa Uefa, partite di ritorno del primo turno per tre italiane. Comincia la Lazio (ore 19,30) in Grecia sul campo dello Xanthi, andata 4-0 per i ragazzi di Mancini. Prosegue il Chievo (20,30 a Verona) contro la Stella Rossa, andata 0-0. E finisce il (ore 21 al Tardini) al cospetto del Cska Mosca che in Russia chiuse sull'1-1.

Archiviato il discorso qualificazione, Mancini ha lasciato a Roma oltre agli infortunati Liverani e Pancaro, anche Simeone, Fiore, Stam e Mihajlovic, più Corradi che non può essere utilizzato in Coppa Uefa. Stasera giocherà per la prima volta dall'inizio Enrico Chiesa: avrà come partner Simone Inzaghi. In porta Marchegiani dovrebbe prendere il posto di Peruzzi; la difesa a quattro sarà composta da Oddo a destra, Negro e Colonnese al centro, mentre a sinistra, il tecnico biancoceleste dovrebbe operare una staffetta tra Sorin e Favalli. A centrocampo, potrebbe fare il suo esordio stagionale Guerino Gottardi, mentre a sinistra si dovrebbe rivedere dal primo minuto Manfredini. Al centro giocheranno Dino Baggio e Stankovic.

Del Neri punta invece sul tridente. Serve una vittoria. Ecco perché, una Stella Rossa non irresistibile, verrà riproposto l'ormai abituale 4-3-3, con Marazzina e Bierhoff al centro e Cossato largo nel tridente offensivo. Gli jugoslavi, poi, non saranno spinti dalla bolgia del Maracana, che all'andata strappò almeno metà pareggio scaturito dai due errori dal dischetto (uno per parte).

Sarà infine lo stesso Parma di Torino quello che scenderà in campo contro il Cska Mosca. Prandelli non tocca la formazione che ha messo in difficoltà la Juventus, proponendo lo stesso modulo, il 4-3-3, e, spera, la mentalità. «Abbiamo tanta in corpo - spiega il tecnico - e una voglia matta di giocare questa partita e vincerla. L'Europa è molto importante per noi, quindi questa volta non farò turn over». Confermato Nakata al fianco di Adriano e Mutu, mentre a centrocampo Brighi dovrebbe lasciare il posto a Donati.

Per gli ospiti del Cska Mosca la vigilia del match è stata tinta di giallo per la scomparsa di dirigente. Nella notte fra martedì e mercoledì è stato trovato morto in circostanze misteriose il direttore economico Nikolay Ninov, ex esponente del governo russo e responsabile commerciale della Polisportiva del Cska, che oltre al calcio comprende anche volley, basket e hockey su ghiaccio. Per ora la polizia parla di infarto, indaga anche nel mondo della mafia, sempre più collusa al calcio russo. Questa sera al Tardini sarà osservato un minuto raccoglimento per la scomparsa di Rolando Gandolfi, amico e collaboratore della famiglia Tanzi.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) con una sezione WEB che consentirà agli studenti vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10,** solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal all'8 febbraio compresi*.**

cinio dell'UNE
egno di

Compilare chiaramente stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref. numero)

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dati, particolare riguardo "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti pertanto invitati a recarsi in edicola**

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

RIVOLI LA [illegible] SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Dieci comuni faranno capo alla struttura che sarà al servizio di oltre 17 mila imprese

■ Inaugurata ieri la nuova sede della Camera di Commercio di Rivoli in via Fereno 29: la sesta, dopo Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo e Susa. Con un'area di competenza che coinvolge i comuni di Alpignano, Buttigliera, Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rosta, [illegible] Gillio, Venaria e Villarbasse. Una zona che vede la presenza di 17.660 imprese, che rappresentano l'8% della provincia torinese. All'inaugurazione erano presenti il prefetto Achille Catalani, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto e il [illegible] vice Giuseppe [illegible] Maria, il sindaco [illegible] Nino Boeti, il responsabile della sede Dario Brunatto, il referente dell'ordine dei ragionieri e commercialisti Ciro Serra e numerose autorità. «Questa sede vuol essere un modo concreto per essere vicini alle esigenze degli imprenditori» ha affermato Pichetto.

Giuseppe Pichetto

HA TRASLOCATO IL PRONTO SOCCORSO DI [illegible]

E' di fronte al vecchio edificio Nei prossimi mesi si trasferirà Ostetricia

■ Da ieri mattina è entrato in funzione il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, collocato all'interno della «Piastra Servizi» costruita di fronte al vecchio edificio. Con il reparto di emergenza, si è trasferita anche la Radiologia, sistemata in locali più spaziosi e dotata di attrezzature più moderne, con tecnologia digitale: una sala è stata adibita alle mammografie e due alle ecografie. Nei prossimi mesi, invece, [illegible] previsti i traslochi del reparto di Ostetricia e del blocco operatorio. «Grazie all'impegno [illegible] personale ospedaliero - spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 - in due giorni è stato possibile effettuare il trasloco del Pronto Soccorso senza provocare il black-out dei servizi di emergenza».

Giorgio Rabino

L'INDAGINE SULL'UFFICIO TECNICO AVVIATA DAI CARABINIERI DOPO LA DENUNCIA DEL SINDACO

Bufera al Comune di Germagnano

Sparite centinaia di fatture dei pagamenti

Gianni Giacomino
GERMAGNANO

[illegible] un po' di tempo c'è un pesante interrogativo sospeso [illegible] Germagnano: cosa sta succedendo [illegible] piccolo municipio delle Valli di Lanzo? Proprio così perché dagli scaffali del suo Ufficio Tecnico sono spariti un centinaio di determine di servizio, documenti che hanno un'importanza fondamentale per la vita amministrativa di un comune. Le determine sono infatti degli atti ufficiali che sono giustificativi dei pagamenti sostenuti dalla macchina pubblica e [illegible] firmati prima dai responsabili del servizio e poi ricontrollati [illegible] segretario comunale. A far scattare le indagini è stato proprio il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia, che, esasperato dalla situazione che si è creata all'interno [illegible] Palazzo Civico da un po' [illegible] tempo, prima ha deciso di presentare una denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Lanzo, poi ne ha avanzato una seconda per smarrimento di atti ufficiali. Una vicenda abbastanza singolare tanto più che capita in un municipio abbastanza piccolo dove [illegible] lavorano pochi dipendenti e i rapporti personali dovrebbero essere abbastanza tranquilli. Invece a Germagnano nessuno ha voglia di parlare di questa storia, tantomeno gli amministratori [illegible] i dipendenti comunali. Riuscire a rintracciare qualcuno è un'impresa. Nel pomeriggio, dopo una serie di telefonate [illegible] centralino, rispondono [illegible] abbastanza sconcertata [illegible] donna delle pulizie: «Mi scusi, [illegible] non c'è [illegible].

Il paese sarà anche piccolo, tranquillo [illegible] a misura d'uomo, [illegible] banchi del consiglio la battaglia politica da anni è tutt'altro che tiepida. La tensione è palpabile anche perché i responsabili della «volitilizzazione» delle determine, secondo la ricostruzione effettuata dal primo cittadino [illegible] dai militari, si troverebbero proprio all'interno del municipio. Non a caso gli uomini coordinati dal maresciallo Angelo Stampiggi hanno già effettuato più di un sopralluogo in municipio per cercare di capire se il malloppo di plichi scomparsi era stato nascosto o gettato in qualche angolo della struttura. Ma la cosa fondamentale che gli investigatori vogliono capire è un'altra. Chi ha deciso di occultare i documenti lo ha fatto [illegible] per dispetto verso qualcuno o sta cercando di coprire qualcun altro? [illegible] indagini infatti si orientano in questa direzione.

I carabinieri hanno infatti interrogato a lungo i due geometri che lavorano nell'Ufficio Tecnico per avere dei chiarimenti su tutta la vicenda. Anche perchè [illegible] le determine di servizio non salteranno fuori la macchi- [illegible] amministrativa rischia di incepparsi abbastanza [illegible] e la battaglia politica assumerà dei toni ancori più aspri. Intanto gli inquirenti, che hanno già inviato la segnalazione alla Procura, non escludono [illegible] che già nei prossimi giorni qualcuno dei dipendenti [illegible] ufficialmente [illegible] ritenersi indagato.

Momenti di tensione si stanno vicendo all'interno del Comune di Germagnano

E UN GIOVANE DI VENARIA RISCHIA UN'AMPUTAZIONE

Muore sul motorino travolto da un'auto

Una giovane di origine slava è morta ieri nell'incidente avvenuto alle 18,20 all'incrocio tra via Biscaretti di Ruffia e via Pramollo. La vittima (A. G., [illegible] anni) viaggiava sullo scooter guidato dal fratello (I. G., di 28), ricoverato [illegible] in gravi condizioni alle Molinette. I due [illegible] sbalzati a una decina di metri dall'incrocio dopo l'urto con una Opel «Astra SW» che «tagliava» la strada per svoltare in via Pramollo. «Li ho visti arrivare, poi l'auto [illegible] ha urtati e loro sono caduti lontano. Ho chiamato subito il "118"» ha raccontato Alessandro Lo Monaco, 25 anni, che usciva a quell'ora per portare a spasso il cane. A raccogliere la sua testimonianza 3 ore dopo lo scontro [illegible] i vigili urbani di Santa Rita, rimasti a controllare la strada dopo la partenza della pattuglia della Polstrada, che aveva rilevato l'incidente.

Appena ricevuta la segnalazione, è arrivata l'ambulanza [illegible] «118», [illegible] i medici [illegible] hanno potuto fare nulla per salvare la giovane. «Il ragazzo è stato portato via dall'elicottero che è atterrato qui vicino, nel campo da golf. Hanno tagliato la rete per far passare la barella e lo hanno portato via d'urgenza» dice Simo- [illegible] Gambino, 12 anni, che alle 18,20 era appena uscito dall'oratorio, poco distante dall'incrocio.

Un altro incidente è avvenuto ieri sulla provinciale Givoletto - La Cassa, all'altezza dell'intersezione per il [illegible] San Gillio. I medici del Cto stanno cercando di scongiurare l'amputazione della gamba destra di I.T., [illegible] anni, [illegible] Venaria, che ieri pomeriggio si è schiantato contro [illegible] camion mentre era [illegible] sella alla moto [illegible] un [illegible] amico. Il giovane [illegible] alla guida di un'Aprilia «125 Replica F1» prestata da un amico di Venaria. Tornava da La Cassa dove era andato ad [illegible] incontro di lavoro. Alle 15, un camion Scania di proprietà della ditta Alupress [illegible] Piobesi e guidato da F. Z., 37 anni, [illegible] Nichelino, ha infilato la provinciale. Lo scontro è stato inevitabile. Sul posto è intervenuta la polizia municipale di San Gillio. Il traffico ha ricominciato a scorrere in modo regolare soltanto dopo le 19.

LA SPARATORIA AVVENNE AL WELLINGTON DI IVREA, DOPO UNA RISSA TRA DUE BANDE DI GIOVANI

Delitto al pub, pene ridotte in appello

Al principale imputato dell'omicidio inflitti tredici anni

Mauro Revello
IVREA

Proprio in questi giorni i familiari e gli amici hanno ricordato il triste anniversario della [illegible] Federico Pescatore, il ventiquattrenne di Chiaverano ucciso da un colpo [illegible] pistola durante una rissa al pub Wellington di Ivrea. [illegible] commozione, però, non ha coinvolto i giudici della Corte d'assise d'appello di Torino, che ieri hanno ridotto le pene sia del giovane che aveva sparato che dei suoi fratelli coinvolti nella vicenda.

Salvatore Ciurlia, 29 anni, di Romano Canavese, dovrà ora [illegible] 13 anni di carcere per omicidio, [illegible] omicidio (anche un amico di Pescatore venne ferito da un proiettile), porto di pistola e rissa. In primo grado, l'11 dicembre scorso con rito abbreviato, il giudice di Ivrea Piersantelli lo aveva condannato a 17 anni.

Il fratello Domenico, che a Ivrea si era preso due anni e mezzo per rissa e porto [illegible] bastoni, in appello è [illegible] condannato a due [illegible] e due mesi. Meglio ancora è andata al maggiore dei Ciurlia, Nicola: dai 4 anni e 10 mesi del primo grado, si ritrova con una [illegible]danna a 2 anni e 10 mesi. I giudici torinesi, in sostanza, hanno cancellato la pena [illegible] due anni che gli era stata inflitta per calunnia (secondo gli inquirenti [illegible] tentato di incolpare un fratello minorenne), lasciando quella per rissa e porto di bastoni.

[illegible] tesi del sostituto procuratore di Ivrea, Roberto Ruscello, che fin dall'inizio aveva accusato anche Domenico e Nicola di concorso [illegible] omicidio (chiedendo condanne rispettivamente a 10 e 12 anni di carcere), non sono quindi state accolte. Ha prevalso, invece, la linea della difesa (gli avvocati Ferrero, Verazzo e Staiano). I Ciurlia, con altri giovani [illegible] Strambino e Romano, erano arrivati al Wellington per aiutare i cugini Antonio e Francesco Battaglia, protagonisti di una rissa all'interno del locale con alcuni amici di Pescatore. Sia Nicola che Domenico, però, avrebbero ignorato che Salvatore nascondeva in tasca una pistola, poi estratta fuori dal locale per colpire i due giovani di Chiaverano.

A febbraio dovrà ancora essere processato Antonio Battaglia, di Strambino. E' accusato di resistenza, avendo tentato di fuggire per evitare l'arresto poche ore dopo la sparatoria. Suo cugino Francesco, invece, anch'egli coinvolto nella risse e poi finito in carcere con Antonio, si [illegible] impiccato in cella il giorno dopo l'arresto.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 e il 30 settembre di due anni fa. All'interno del pub Wellington scoppia una rissa fra i Battaglia e un gruppo di ragazzi di Chiaverano. Quando gli animi sembrano [illegible] placati, sul piazzale [illegible] locale arrivano gli amici di Francesco e Antonio Battaglia, fra cui i fratelli Ciurlia. Dal pub escono i ragazzi [illegible] Chiaverano, e a [illegible] [illegible] Federico Pescatore. Ed è proprio lui, dopo una brevissima colluttazione, ad essere ferito mortalmente.

La convivente lo accusa di violenza

■ MAZZE'. Violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia: sono le pesanti accuse che hanno fatto finire in carcere [illegible] operaio di Mazzè, Domenico Guzza, di 44 anni. L'uomo è stato arrestato lunedì scorso dai carabinieri di Caluso, [illegible] ordine della Procura di Ivrea. A denunciarlo era stata la sua convivente, Sara (nome di fantasia), vittima delle presunte violenze. Ai carabinieri la donna aveva raccontato di essere costretta ad avere rapporti sessuali contro la [illegible] volontà; quando cercava di resistere, erano botte, insulti e minacce. In un'occasione l'uomo l'avrebbe addirittura legata ai polsi, mettendole un guinzaglio al collo. Ieri Domenico Guzza (assistito dai suoi legali, gli avvocati Coda e Dalmasso) è stato interrogato [illegible] carcere dal giudice delle indagini preliminari Tornatore e dal pubblico ministero Vitari. Davanti ai magistrati avrebbe respinto ogni accusa, negando di aver [illegible] violentato o picchiato [illegible] sua compagna.

PROVINCIA FLASH

■ **NICHELINO, BANDITI.** Due uomini armati di mazza hanno cercato di rapinare, ieri verso mezzogiorno, il piccolo ufficio postale di Stupinigi abbattendo il vetro blindato. Le due impiegate si [illegible] rifugiate nel retro dell'ufficio e hanno dato subito all'allarme: i banditi hanno dovuto così rinunciare al colpo. Sono fuggiti a bordo [illegible] una moto di grossa cilindrata.

■ **MONCALIERI, INCONTRO.** Allagamenti delle borgate, messa in [illegible] del territorio, risarcimento dei danni dell'alluvione del 2000. Questi i temi dell'incontro in programma oggi alle 21, con il sindaco Lorenzo Bonardi, presso l'oratorio di Tagliaferro. La serata è organizzata dal coordinamento di cittadini delle borgate della zona sud di Moncalieri.

■ [illegible] **PELLICE, ARRESTO.** I carabinieri di Torre Pellice, hanno arrestato un antiquario Renato Alma, [illegible] anni, via Repubblica 14, con l'accusa di avere conservato in casa una pistola a revolver non denunciata e senza il numero di matricola. A far finire nei guai l'uomo è stata un'amica che, dopo avergli sottratto [illegible] a cartuccia della pistola, a scopo intimidatorio, ha mandato un proiettile all'ex marito.

■ **CHIVASSO, SOCCORSI.** E' stato necessario l'intervento [illegible] Vigili del fuoco ieri mattina [illegible] via [illegible] 18 a Chivasso, per soccorrere Rita Mighetto, 79 anni, che, caduta in casa, non riusciva più a rialzarsi. I pompieri sono entrati da una finestra, poi un'ambulanza della Croce Rossa ha condotto l'anziana donna [illegible] ospedale.

■ **CHIVASSO, ASCOM.** Assemblea generale dei soci Ascom (Associazione Commercianti) di Chivasso stasera alle 21 presso la sede [illegible] Lungo Piazza d'Armi 6, per il rinnovo del consiglio direttivo attualmente presieduto [illegible] Maria Luisa Coppa.

■ **LAURIANO, CRI.** La Delegazione della Croce Rossa [illegible] Lauria- [illegible] organizza un corso della durata di sei mesi di formazione teorico-pratica [illegible] fine di potenziare il proprio gruppo di volontari del soccorso. Informazioni e iscrizioni presso la sede di corso Torino [illegible]

■ **VEROLENGO, COMUNE.** L'Architetto Michele Carano ha vinto la causa di lavoro con [illegible] Comune [illegible] Verolengo e adesso verrà reintegrato con il pagamento di tutti gli arretrati. L'8 dicembre [illegible] due anni fa Carano veniva licenziato, dopo soli due mesi e mezzo di lavoro, dal sindaco Ettore Nicoletta per «incompetenza».

■ [illegible] **MERCATO.** Il consiglio comunale [illegible] Mazzè ha espresso parere favorevole all'istituzione del mercato settimanale alimentare nella frazione Tonengo e si terrà tutti i mercole- [illegible] mattina, a partire dalla metà di ottobre, in piazza Pertini.

■ **SPARONE, ITCA.** Sei ore di trattativa sindacale ieri mattina alla Itca [illegible] Sparone dove un centinaio di persone sono in cassa integrazione. Forti i timori dei sindacati che chiedono un tavolo di concertazione e nuove trattative. Tra alcune settimane l'azienda presenterà [illegible] proprio piano industriale.

IN REGIONE PRIORALE

Susa, [illegible] all'accordo [illegible] gestione degli impianti

SUSA. Gli amministratori di Susa offrono 33 mila Euro al nuovo gestore degli impianti sportivi di regione Priorale. «Nell'uso di queste [illegible] strutture sportive dovranno però essere privilegiate le scuole e l'accesso giovanile» ha affermato il sindaco Sandro Plano nell'ulti- [illegible] consiglio comunale. E' stato approvato in consiglio il capitolato di appalto che prevede inoltre l'assegnazione della gestione a chi sarà in grado [illegible] garantire maggiori investimenti nella stes- [illegible] area. Gli amministratori hanno anche previsto gli eventuali interventi da fare invece del pagamento di un canone di affitto: una piscina per disabili [illegible] [illegible] piscina all'aperto. Entro fine anno diventerà quindi funzionale questo polo sportivo che aveva preso avvio fin dagli anni '80. Dopo la piscina [illegible] potranno quindi utilizzare due campi di calcio ed anche la tanta discussa pista di atletica.

PROTESTE A BRANDIZZO

Porte sbarrate alla [illegible] della stazione

BRANDIZZO. Porte bloccate definitivamente e con tanto di inferriate per la [illegible] d'attesa della stazione ferroviaria di Brandizzo. E su di un vistoso cartello è scritto: «In seguito ad un susseguirsi di atti vandalici, la sala d'attesa è [illegible] chiusa al pubblico». Firmato Ferrovie dello Stato. Il provvedimento ha innescato un coro di proteste da parte degli utenti che dicono: «Proprio adesso che andiamo verso la brutta [illegible] dobbiamo attendere il treno lungo i binari, ai quattro venti. Questa della chiusura non è una soluzione, occorrono più controlli da parte delle forze dell'ordine per fermare questi vandali». E' ormai [illegible] diversi anni che questa sala d'attesa è bersagliata dai [illegible] dall che si scatenati, indisturbati, devastano le sedie, spaccando vetri, imbrattando muri con scritte [illegible] e incendiando una cabina telefonica. Constatato il perdurare di questa situazione, alle Ferrovie non è rimasta altra soluzione che blindare la sala d'attesa.

UN DIPENDENTE HA AVUTO [illegible] PIEDE SCHIACCIATO, [illegible] ALTRO HA PERSO TRE DITA

Infortuni sul lavoro, feriti due operai

Gli incidenti alla stazione di Avigliana e in una ditta del Canavese

Due infortuni sul lavoro ieri in provincia [illegible] Torino, con altrettanti operai feriti in modo serio.

L'incidente più grave si è verificato ieri mattina verso le nove sulla linea ferroviaria Tori- [illegible] - Modane, nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Avigliana. Un operaio addetto allo smontaggio di una trave di ferro ancorata sui due lati della strada ferrata ha ceduto improvvisamente e l'operaio, Bruno Celsi, 47 anni di Perugia, ha avuto il piede schiacciato contro una staffa di sostegno. L'uomo lavorava ad una decina di metri dal suolo e a salvarlo è stata l'imbracatura che lo ha tenuto appeso, altrimenti [illegible] sarebbe sfracellato sulla massicciata. Sulla linea ferroviaria di recente sono stati sostituite le travature di acciaio ed ora l'impresa di Milano ha il compito di togliere quelle vecchie.

I tecnici e l'ispettorato del lavoro stanno controllando il cantiere [illegible] capire com'è successa la disgrazia. L'incidente è accaduto improvvisamente e Bruno Celsi sostenendo cedere la struttura ha probabilmente cercato un appoggio e messo [illegible] piede sulla staffa in ferro. Dopo l'incidente, l'operaio è rimasto sospeso nel vuoto e nel cadere ha anche riportato anche una ferita alla testa. Sul posto sono accorsi i carabinieri, il personale delle ferrovie e i vigili del fuoco, [illegible] i compagni di lavoro avevano già aiutato il loro amico prestandogli i primi soccorsi. Un'ambulanza del 118 ha trasportato il ferito in una piazza [illegible] pressi della stazione, dove ad attenderlo si trovava l'elisoccorso. L'infortunato è stato portato al CTO di Torino e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Per permettere [illegible] messe [illegible] sicurezza della zona è stato sospeso il transito dei treni per un paio di ore.

Il secondo infortunio si [illegible] verificato in un'azienda meccanica del Canavese. [illegible] perso tre dita della mano destra (che gli saranno riattaccate grazie ad un intervento chirurgico al Cto) tranciate da [illegible] cesoia che taglia lamiere d'acciaio. E' accaduto ieri mattina ad un operaio di origine marocchina, Khalil al Massani, [illegible] 27 anni, nella ditta Pmp di Bandissero.

L'uomo stava lavorando alla [illegible] e con le mani [illegible] inserendo i fogli di acciaio nel macchinario. Non è ancora certo se si sia trattato di un errore dell'operaio oppure di un guasto del macchinario (è in [illegible] un'indagine da parte dei carabinieri e dell'Asl). Khalil [illegible] Massani è stato [illegible] da un'equipe del 118 che, in elicottero, lo ha trasportato nell'ospedale del capoluogo piemontese. Nel pomeriggio è stato sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico per tentare di riattaccare le dita alla mano.

INCONTRO CON VIETTI

Chiesto un nucleo [illegible] [illegible] Ciriè

CIRIE'. Lunedì prossimo il sottosegretario alla Giustizia Miche- [illegible] Vietti incontrerà i sindaci dei comuni di Ciriè, Rivarolo, Lanzo, Viù, Cores, Chialamberto, Fiano, Leinì, Mathi, Corio, Rivara, Barbania e Caselle dove sono attivi delle caserme dei carabinieri della Compagnia di Venaria.

L'obiettivo: s[illegible] un docu- [illegible] unitario da inviare al Comando Generale dell'Arma e a quello provinciale affinchè venga istituito un nucleo radiomobile dei carabinieri a Ciriè, come da tempo auspica il sindaco Luigi Chiappero, e siano potenziate le altre[illegible]

L'incontro con Vietti è stato fissato dopo l'interminabile scia [illegible] scippi, furti e rapine che ha colpito il Ciriacese nei giorni scorsi.

[illegible] qui la richiesta degli amministratori che adesso vorrebbero più militari per il controllo del territorio.

SETTIMO TORINESE

Apre i battenti l'ecomuseo [illegible] Freidano

SETTIMO. Cultura materiale, storia, trasformazioni del territorio. Tutto questo è l'Ecomuseo del Freidano di Settimo Torinese che verrà inaugurato sabato 5 ottobre alle 11 alla presenza di autorità della Provincia, della Regione e del comune. L'Ecomuseo nasce dallo storico corso d'acqua artificiale, il rio Freidano, che lungo il suo corso ha fornito moto ed energia alle prime attività industriali settimesi. Un percorso ciclo pedonale si snoda all'esterno [illegible] interno della città, [illegible] Mulino Vecchio alle zone di interesse naturalistico e culmina nel museo etnografico, realizzato all'interno del Mulino Nuovo e dedicato alle prime attività lavorative: la pesca, la lavorazione dell'osso e della penna, la fornace, i lavandai, la lavorazione della canapa. Tre piani, 1350 metri quadrati di esposizione, 3500 di superficie esterna, modelli interattivi, videogiochi, stazioni multimediali, [illegible] ne d'ambiente, acquario da 5 mila litri, macchinari, oggetti e immagini: un mondo visitabile per il pubblico già sabato pomeriggio dalle 14 alle 17.

ACCUSATO DI

Mazzè: finisce in manette denunciato dalla convivente

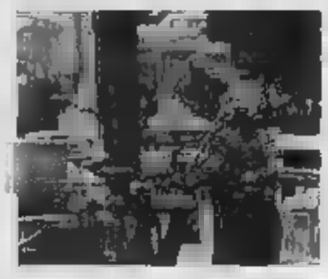
■ Violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia: le accuse che hanno fatto finire in carcere un operaio di Mazzè, Domenico Guzza, 44 anni. L'uomo è stato arrestato lunedì dai carabinieri di Caluso, su ordine della Procura di Ivrea. A denunciarlo era stata la sua convivente, Sara (nome di fantasia). Ai carabinieri la donna aveva raccontato di essere costretta ad avere rapporti sessuali contro la sua volontà; quando cercava di resistere, erano botte, insulti e in un'occasione l'uomo l'avrebbe addirittura legata ai polsi, mettendole un guinzaglio al collo. Ieri Domenico Guzza (assistito dai suoi legali, gli avvocati Coda e Dalmasso) è stato interrogato in carcere dal gip Tomatore e dal pm Vitari. Davanti ai magistrati avrebbe respinto ogni accusa, negando di aver mai violentato o picchiato la sua compagna.

Il carcere di Ivrea

MACCHINARIO TRANCIA TRE DITA A UN OPERAIO

Infortunio sul lavoro in un'azienda meccanica

■ Ha perso tre dita della mano destra (che gli saranno riattaccate grazie ad un intervento chirurgico al Cto) tranciate da una cesoia che taglia lamiere d'acciaio. E' accaduto ieri mattina ad un operaio di origine marocchina, Khalil el Massani, di 27 anni, nella ditta Bp di Bandissero. L'uomo stava lavorando alla cesoia e con le mani stava inserendo i fogli di acciaio nel macchinario. Non è ancora certo se si sia trattato di un errore dell'operaio oppure di un guasto del macchinario (è in corso un'indagine da parte dei carabinieri e dell'Asl). Khalil el Massani è stato soccorso da un'equipe del 118 che, in elicottero, lo ha trasportato nell'ospedale del capoluogo piemontese. Nel pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per tentare di riattaccare le dita alla mano.



Operaio di un'azienda meccanica

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, FURTO.** I carabinieri hanno arrestato Imi su ordine della Procura Manuel Marcon, 26 anni, di Castellamonte. Deve scontare una condanna a due anni, due mesi e giorni di reclusione per furto.

■ Un uomo di Borgofranco, Maurizio Ghirardo, 34 anni, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per resistenza, oltre che denunciato per danneggiamenti, ingiurie e maltrattamenti in famiglia. L'uomo è stato bloccato nei pressi dell'abitazione dove vive con la madre e due sorelle dai militari e dagli agenti del commissariato. Gli stessi familiari avevano chiesto l'intervento delle forze dell'ordine, dopo che Ghirardo (in stato di ubbriezza) aveva quasi sfasciato l'alloggio. Per evitare il fermato, inoltre, ha colpito con calci e pugni uno dei carabinieri.

■ **SPARONE, ITCA.** Sei ore di trattativa sindacale ieri mattina alla Itca di Sparone dove un centinaio di persone sono in integrazione. Porti i timori dei sindacati che chiedono un tavolo di concertazione e nuove trattative. Tra alcune settimane l'azienda presenterà il proprio piano industriale.

■ **AGLIE', REFERENDUM.** Partirà a giorni la raccolta firme necessaria per indire il referendum che dovrà esprimersi sullo spostamento del monumento dei Caduti da piazza Castello. Nei giorni scorsi il consiglio comunale ha approvato il relativo alla consultazione popolare.

■ Oltre 500 bambini scuole materne (Villa Valiero, Vestignano ed Argentera ed elementari saranno coinvolti venerdì mattina nell'iniziativa della Direzione didattica e dell'amministrazione comunale intitolata «Festa degli alberi». Verranno piantate specie arboree autoctone sia nei cortili delle scuole che in piazza del Mulinet.

■ Verrà intitolato «L'eva d'or» (soprannome torrente Orco) il nuovo ponte sulla provinciale 41 a Feletto inaugurato nel luglio scorso. Il viadotto era stato distrutto dalla piena del fiume nell'ottobre del 2000.

■ **MERCATO.** Il consiglio comunale di Mazzè ha espresso parere favorevole all'istituzione del mercato settimanale alimentare nella frazione Tonengo e si terrà tutti i mercoledì mattina, a partire dalla metà di ottobre, in piazza Pertini.

■ **CROCE ROSSA.** Inizierà oggi il corso per volontari del organizzato dal Comitato di Ivrea della Croce Rossa Italiana. Gli incontri si tengono, nella sede di piazza Croce Rossa, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Per maggiori ragguagli si può telefonare in sede, allo 0125.418111.

L'IMPUTATO CHE AVEVA SPARATO CON LA PISTOLA DOPO LA RISSA DOVRA' SCONTARE TREDICI ANNI

Ivrea: omicidio al pub Wellington Ridotte le condanne in appello

Mauro
IVREA

Proprio in questi giorni i familiari e gli amici hanno ricordato il triste anniversario della morte di Federico Pescatore, il ventiquattrenne di Chiaverano ucciso da un colpo di pistola durante una rissa al pub Wellington di Ivrea. La commozione, però, non ha sicuramente coinvolto i giudici della Corte d'assise d'appello di Torino, che ieri hanno ridotto (e non di poco) le pene sia del giovane che aveva sparato che dei suoi fratelli coinvolti nella vicenda.

Salvatore Ciurlia, 29 anni, di Romano Canavese, dovrà scontare 13 anni di carcere per omicidio, tentato omicidio (anche un amico di Pescatore venne ferito da un proiettile), porto di pistola e rissa. In primo grado, l'11 dicembre con rito abbreviato, il giudice di Ivrea Piersantelli lo aveva condannato a 17 anni.

Il fratello Domenico, che a Ivrea si è preso due anni e mezzo per rissa e porto di bastoni, in appello è stato condannato a due anni e due mesi. Meglio ancora è andata al maggiore dei Ciurlia, Nicola: dai 4 anni e 8 mesi del primo grado, si ritrova con una condanna a 2 anni e 10 mesi. I giudici torinesi, in sostanza, hanno cancellato la pena di due anni che gli era stata inflitta per calunnia (secondo gli inquirenti aveva cercato di incolpare un fratello minorenne), lasciando quella per rissa e porto di bastoni.

La tesi del sostituto procuratore di Ivrea, Roberto Ruscello, che fin dall'inizio aveva accusato anche Domenico e di concorso in omicidio (chiedendo condanne rispettivamente a 10 e 12 anni di carcere), non sono quindi state accolte. Ha prevalso, invece, la linea della difesa (gli avvocati Ferrero, Veranzo e Staiano).

I Ciurlia, altri giovani di Strambino e Romano, erano arrivati al Wellington per aiutare i cugini Antonio e Francesco Battaglia, protagonisti e all'interno del locale con alcuni amici di Pescatore. Nicola che Domenico, però, avrebbero ignorato che Salvatore nascondeva in tasca una pistola, poi estratta fuori dal locale per colpire i due giovani di Chiaverano.

A febbraio dovrà ancora essere processato Antonio Battaglia, di Strambino. E' accusato di resistenza, avendo tentato di fuggire per evitare l'arresto poche ore dopo la sparatoria. Suo cugino Francesco, invece, anch'egli coinvolto nella rissa e poi finito in carcere con Antonio, si è invece impiccato in cella il giorno dopo l'arresto.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 e il 30 settembre di due anni fa. All'interno del pub Wellington (in periferia di Ivrea) scoppia una rissa, per banale risata scherno, fra i Battaglia e un gruppo di ragazzi di Chiaverano. Quando gli animi sembrano essersi placati, sul piazzale del locale arrivano gli amici di Francesco e Antonio Battaglia, fra cui i fratelli Ciurlia. Dal pub escono i ragazzi di Chiaverano, e a loro si aggrega Federico Pescatore. Ed è proprio lui, dopo una brevissima colluttazione, ad essere ferito mortalmente dal colpo di pistola sparato da Salvatore Ciurlia.

Il pub Wellington di Ivrea, davanti al quale un giovane venne

SODDISFATTA LA GIUNTA DI RIVAROLO, LA MINORANZA CONTESTA: BLOCCA OGNI POSSIBILITA' DI SVILUPPO

Via libera al nuovo piano regolatore

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Dicono che il nuovo piano regolatore sia già da buttare prima ancora di diventare operativo. Edoardo Gaetano, con la carica ormai agli sgoccioli, lo difende a spada tratta: «Non stravolge l'identità della città ed è in grado, con poche variazioni, di rilanciare Rivarolo». Si è stato uno dei passi più importanti: dopo cinque anni, tra elaborazioni e valutazione delle quasi 250 osservazioni, c'è stato l'incontro con i rappresentanti della Regione. Da loro, a parte alcune osservazioni (che ora dovranno essere valutate dal consiglio comunale), è arrivato l'okay.

Il documento (redatto dall'ingegnere Loris Dadam e dagli architetti Maria Teresa Bertino e Angelo Marzi) non cambierà il volto della città.

Da sinistra, **Edoardo Gaetano**, sindaco di Rivarolo con il mandato in scadenza, e **Carlo Bollero**, della minoranza, che boccia lo strumento urbanistico

Grande attenzione al centro storico, previsione di un incremento demografico per i prossimi cinque anni di circa 3 mila abitanti, limiti allo sviluppo industriale, una nuova viabilità, la riqualificazioni di aree dismesse, dall'ex Vallesusa, alla vecchia conceria Salp. «Siamo finalmente ad una svolta - spiega Gaetano - nonostante la Regione, dopo averlo valutato, abbia chiesto chiarimenti sull'area industriale di località Vittoria, sulla nuova viabilità, sugli interventi vicino al corso fluviale dell'O. Su quest'ultimo punto, ad esempio, decisi: nessuno potrà più costruire vicino al torrente». E' stato un iter infinito: «Siamo stati eccessivamente zelanti - prosegue il primo cittadino - nel valutare le osservazioni dei cittadini. Molti Comuni incaricano professionisti e ufficio tecnico per differenziare le osservazioni di interesse pubblico da quelle che non lo sono e scartano queste ultime. Noi le abbiamo considerate tutte».

C'è chi afferma che il sia già da buttare, che è vecchio anche perché in questi cinque anni le esigenze sono cambiate: «I piani regolatori non vanno più considerati come strumenti che si perpetuano per anni ma devono agili, perché le esigenze di una città mutano velocemente - spiega Carmen Minnuto, esponente della maggioranza -. Devono, però, rispettare l'identità territoriale». Un capitolo molto importante è quello relativo al centro storico, al quale sono stati allargati i confini: il piano dice no a nuovi insediamenti urbanistici, punta al completamento di ciò che è «Sono anche previste agevolazioni a chi intende ristrutturare o aprire un'attività commerciale», spiega il sindaco. Il documento dà facoltà, dopo anni, al recupero di vecchi siti industriali: il Vallesusa, destinato a servizi pubblici (nuova sede Inps, impianto di teleriscaldamento) e l'ex Salp dove sono previste diverse soluzioni (dal cio all'ingrosso, alla attività produttive), sono solo due esempi.

Pesanti le critiche sul nuovo piano da parte delle minoranze. Carlo Bollero, di Gente e Frazioni: «E' limitato. Le altezze abitazioni sono solo di 6 metri e mezzo, impossibile costruire. Non esistono aree industriali attrezzate: qui un terreno continuerà a costare minimo 50 euro al metro quadro, quasi il doppio rispetto, ad esempio, a Castellamonte dove esiste un "pip"». Duro anche Fabrizio Bertot del Gruppo Misto: «E' un piano che impedisce la crescita e lo sviluppo, farcito di norme che castrano qualunque nuovo intervento».

OVE & QU

STAGIONE MUSICALE. Si avvia oggi alle 21, all'ex Officina H Olivetti di via Montenavale a Ivrea, la stagione musicale sperediese 2002-2003. Il primo concerto, inserito nel cartellone della Società Musicale, presenta l'Optional String Kuartet, composto da strumentisti Teatro Regio di Torino.
IN PALESTRA. Il Comune e la Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, nei giorni di martedì e giovedì, un corso di "step", che si svolge dalle 19 alle 20, e uno di ginnastica di mantenimento, in programma 20 21: si incomincerà martedì 8 ottobre. Invece l'associazione sportiva Gymnica M propone, palestra, un movimento in musica, aerobica, "gag" e stretching: inizio lunedì 7 alle 20, informazioni al 347.2575611.
NUOVO DISCO. Ultimo concerto domani, venerdì 4 ottobre alle 22 nel salone comunale di Perosa Canavese, del ciclo promosso dalla "Mediaducks": sono di scena i beniamini , gli "Anatrofobia", che presentano il nuovo compact disc "Le cose non parlano"; alla serata partecipa il fagottista Alessio Pisani.
TEA Inizia alle 20.30, con una lezione gratuita, il laboratorio teatrale per adulti "La corale", condotto da Paola Stella dell'associazione "Yutah". Gli incontri tengono nella sede del Centro danza Sirio, in corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, in orario serale. Per informazioni contattare il 338.319.51.54.
LA SAGRA. Organizzata dalla Pro loco di Samone, si terrà domenica 13 ottobre la rassegna "Colori e sapori d'autunno - La sagra delle mele", che prevede l'allestimento di una mostra mercato a partecipazione gratuita, abbinata a un pranzo con specialità a base di mele e un pomeriggio di folclore e di ghiottonerie. Per partecipare alla mostra mercato prenotarsi telefonando allo 0125.63248 o allo 0125.53316.
CORO. La messa alle 20.30 nella chiesa parrocchiale, e l'esibizione del coro locale "La Genzianella" aprono i festeggiamenti per la patronale di San Francesco d'Assisi nella frazione Tonengo di Mazzè; domani si bissa, protagonista il coro della parrocchia di Caluso.
VIAGGI. L'assessorato alla cultura del Comune di Rivarolo, la biblioteca civica "Rosso Marchesi" e l'organizzazione "Avventure nel mondo" propongono la terza edizione del ciclo di proiezioni "Viaggi". Si inizia domani, venerdì, alle 21.30 nella sala polivalente di via Peila, con Marilena Cifone, Gianfranco Costantino e Riccardo Cerrano che presentano una serie di dispositive dedicate al Marocco.
UNITRE. Le proposte odierne dell'Università della Terza Età di Ivrea (oratorio San Giuseppe): dalle 9 laboratori di danza popolare (diversi livelli di preparazione) e di francese; alle 15 inizia il corso di botanica dal titolo "I fiori dell'anima"; in contemporanea si tiene il laboratorio di pittura a olio, mentre alle 17 ci sono quelli dedicati al teatro in lingua italiana e al bridge. Domani, alle 9.15, origami.
PITTURA. "Scorci e immagini di San Giorgio e Corteregio" è il titolo della mostra, allestita nella sala consiliare del municipio sangiorgese, che presenta le opere partecipanti all'estemporanea di pittura organizzata dalla Pro loco, e svoltasi nello scorso fine settimana. Apertura dell'esposizione domani e sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12; alle 18 il rinfresco e le premiazioni dei vincitori.
CARTOON. Film per ragazzi, da oggi a domenica, all'Abcinema di Ivrea: il "Johan Padan e la descoverta delle Americhe", tratto dal lavoro teatrale di Dario Fo. Proiezioni, nei giorni feriali, alle 20 e 22.15; sabato e domenica alle 15, 16.30, 18, 20, 22.15.
CARNEVALE. La squadra degli aranceri dei Tuchini del Borghetto di Ivrea è in cerca di materiale video per realizzare una videocassetta in occasione dei quarant'anni di fondazione della squadra. Chiunque fosse in grado di aiutare i promotori dell'iniziativa, può contattarli allo 0125.58762 o al 338.2753981.

A CURA DI Mauro Sarogl

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.666.53.00

Ristorante
al Cantun
CANAVESE (TO)
Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9634540
Riposo Domenica sera e Lunedì

HCSLDArcy

Gli affari si fanno di domenica
TuttoAffari,
il settimanale di i ogni domenica
gratis con La Stampa.
011.5152 tuttoaffari
LA STAMPA

Consorzio per le Tecnologie e L'Innovazione
Corso biennale di Formazione Professionale
in alternanza Scuola – Lavoro per
MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO
rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra 15 e 18 anni, che assolto o prosciolto l'obbligo scolastico, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
Durata: 2400 ore, di cui 600 di stage in azienda il secondo
Sede: Verrès
Inizio previsto: ottobre 2002
Informazioni:
CTI Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione
Tel. 0125 4238268 – 0125 920442

FASTWEB
FAST PEOPLE

IL TEMPO

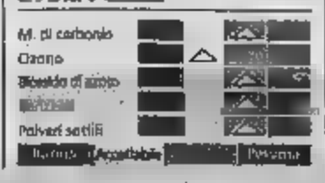
...e temporali sparsi...

OGGI	
Minima	11
Massima	23
Prob. pioggia	20%

DOMANI	
Minima	11
Massima	23
Prob. pioggia	15%

DOPODOMANI	
Minima	12
Massima	20
Prob. pioggia	35%

LA REGIONE OGGI



...è stata riaperta al traffico via Santa Maria Fulcorina. Proseguono invece i lavori stradali sui ...Antonsole, via Filargo, via Cervenale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Meggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, viale Zara, via Rodi, via Baldenucci, viale Alfieri, via Bergamo, via Comelico, via Stephenson.

FASTWEB
FAST PEOPLE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

viveremilano

L'assessore Brandirali teme il blocco dei progetti
Il Coni contesta la normativa regionale A PAGINA 4

Con tagli di bilancio e nuove leggi lo sport va in rosso

Risparmi impossibili. E' questa la preoccupazione di chi in Lombardia deve gestire lo sport con scarsi mezzi e ora si vede decurtare i già esigui investimenti dalla recente finanziaria. L'assessore allo sport Aldo Brandirali è costretto a rivedere un budget già ridotto all'osso: «In un certo ... io ... gli fa... risparmiare all'amministrazione 10 miliardi liberandolo dalla gestione di molti impianti sportivi, ... sarebbe il ... di realizzare i progetti esistenti».

Il presidente del Coni lombardo, Pino Zoppini è più categorico: «Siamo 70 mila società, ... 700 mila tesserati, come possiamo accontentarci di 4 milioni di euro? E questa legge sullo sport che tanto abbiamo aspettato non mi convince per nulla, hanno mescolato tutto».

LA LOBBY LOMBARDA

Berlusconi: «Lunedì sarò da voi» Albertini ora vede la schiarita

Dopo due giorni di polemiche il premier rompe l'isolamento del sindaco. Ma a Roma La Russa dribbla la giunta ... propone una legge per «Milano capitale economica»

ALBERTO ANNICCHIARICO

I nodi si scioglieranno lunedì. Ci sarà anche Silvio Berlusconi, all'attesissimo vertice dell'Angelicum. E con lui una folta pattuglia di ministri, deputati e senatori milanesi della Casa delle libertà. Adesioni a catena, una trentina dopo che si è sparsa la ... del «sì» del premier. Ecco, allora, prendere f... la lobby di parlamentari fortemente voluta ... sindaco per risollevare la capitale ... del Paese, ... milioni (di euro) per le metropolitane su tutto. Per Gabriele Albertini, dicono dal suo entourage, «il ... segna ... deciso rialzo», dopo la terribile gelata dei giorni scorsi.

Una chiacchierata al telefono ... primo pomeriggio con il «fratello maggiore» ha fatto tirare al sindaco un sospiro di sollievo. Berlusconi verrà, parlerà, farà sapere cosa intende dare ... ... Sarà una mattinata intensa, quella dell'Angelicum, dalle ... mezza all'una. Poi, a pranzo tutti insieme. Ma prima, domani pomeriggio, riunione a Palazzo Marino con i coordinatori regionali e milan... ... Cdl. Presente anche Ignazio La Russa, responsabile regionale e presidente dei deputati di An, che illustre proprio oggi alla Camera una proposta di legge per «Milano capitale economica della Repubblica». Un'iniziativa che, si augura il vicesindaco Corato, «si spera sia condivisa dal resto della Casa delle libertà».

IN RIPRESA Il sindaco Gabriele Albertini

Una schiarita ... dal sindaco come ... manna, ... dicevo, quella con Berlusconi. Soprattutto dopo quell'attacco subito dalle colonne del Corriere. E la bordata di risposta a chi «non sopporta un Albertini lontano ... sistema delle spartizioni», ai «professionisti della politica», ad «alcuni componenti di Forza Italia e Alleanza nazionale» vicini, secondo il sindaco, più alla politica degli affari che alla buona amministrazione.

A chi si riferiva Albertini? Vorrebbero saperlo in tanti, e ... solo assessori e consiglieri comunali del centrodestra. Il centrosinistra, compatto, ha chiesto al presidente del Consiglio, Giovanni Marra, di assicurare la presenza del primo cittadino, oggi in aula. Intanto, nei corridoi di Palazzo Marino circola voce che il siluro al sindaco sia partito da una parte di Forza Italia che farebbe capo proprio a Dell'Utri e ... potrebbe aver deciso di formare un ... tone interno tale da stoppare lo strapotere di Formigoni.

Solo ipotesi? Possibile. O forse s'è trattato di un sussulto di quella parte del «partito che non c'è» e che vorrebbe ... ma che ... furia ... dare scrolloni potrebbe mettere anche in seria difficoltà la tenuta stessa della coalizione.

INTER-LIONE 1-2

annamaria ...

Un lisci di Cannavaro ... Govou supera Toldo. Inter sotto di uno. Prodezza di Anderson che beffa tutti. E ... due. Oltre ai primi fischi della stagione, a un Dalmat improponibile ... tutto sempra perduto Cannavaro si riscatta con il gol della speranza, ma non basta. L'Inter perde così la prima partita, dalla testa della classifica scivola in Coppa proprio quando tutti cominciavano a darle credito. Tipico da Inter.

LA MOSTRA

Quarant'anni fa il primo successo dei Beatles

... di Porta Romana un'esposizione ricorda i 4 di Liverpool e altre stelle rock

TUTTI A PAGINA 2

MODA

Boselli promette «Anche l'uomo sfilerà in fiera»

L'area ha ospitato 47 défilé donna su 93 ma dal 2005 ... sarà più disponibile

DONDONI ...

MONTENAPOLEONE

Sette condannati per la rapina da 3 miliardi ... Chopard

La banda, originaria di Palermo, aveva effettuato decine di colpi in tutta ...

IL ...

Periferie da difendere In quei muri c'è la nostra storia

Dall'architetto Maurizio De Caro, un appello per i quartieri popolari

A PAGINA 2

Ars+De Marchi & C.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb, **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'Attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alla famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorg. [illegible] E: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin Carlo Bastasin [illegible] D [illegible] Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sparacino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, [illegible] Milano, telefono 02 76218761, fax 02 760000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Il Buongiorno milano

[illegible] Consigli e informazioni per un giorno

Per gli «affari di cuore» un open day al Monzino

Porte aperte al Centro cardiologico Monzino. A pochi giorni dalla Giornata mondiale per il cuore, che si è celebrata domenica scorsa, l'unico ospedale italiano interamente dedicato [illegible] cura e allo studio delle malattie cardiovascolari organizza un open day. I medici della struttu- [illegible] saranno a disposizione dei visitatori per dare informazioni non solo sulla prevenzione (alimentazione corretta, abolizione del fumo, controllo di peso, colesterolo e pressione), ma anche su come continuare a proteggere il cuore nel caso in cui ci sia già stato [illegible] infarto [illegible] un altro disturbo. «Oggi - dichiara Paolo Biglioli, direttore scientifico del Monzino - siamo in grado di [illegible] il cardiopatico anche per le malattie più complesse, scegliendo fra trattamenti ugualmente efficaci a seconda delle condizioni generali dell'assisti- [illegible]. Al Monzino è attivo l'unico pronto soccorso cardiologico della Lombardia, e l'infarto acuto [illegible] curato [illegible] angioplastica primaria 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno.

Va bene

Con due ore [illegible] trenta minuti i ragazzi lombardi sono quelli che guardano meno la televisione in Italia. I più esposti al tubo catodico sono quelli umbri con oltre quattro [illegible].

Va male

Lombardia, Liguria, Lazio e Piemonte sono le regioni in testa alla classifica per le telefonate all'andrologo in cerca di informazioni sull'infertilità.

[illegible] NOIR DESIR IN CONCERTO // Bertrand Cantat, Serge Teyssedt-Gray, Denis Barthe e Jean Paul Roy, autori [illegible] canzone «Le [illegible] nous portera» saranno alle 17 alla Feltrinelli di piazza Piemonte. Sabato il gruppo si esibirà al Leoncavallo in un concerto (5 euro). Informazioni: 02433541.

AL [illegible] MATETE [illegible] OPERE [illegible] FERNANDO [illegible] FILIPPI // Si intitola «I colori [illegible] mito» la personale [illegible] Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Brera, alla Galleria Ta Matete di corso Garibaldi. Alla presentazione, alle 18, interverranno Flaminio Gualdoni, storico d'arte, e Marco Dallari, docente di pedagogia all'università di Trento.

[illegible] IL NUOVO POLO FIERA // All'Urban Center, Galleria Vittorio Emanuele, alle 18, saranno presentati i progetti del concorso per [illegible] nuovo polo fiera Milano. All'incontro, moderato da Franco Raggi, interverranno Gianni Verga, Luigi Roth, Massimiliano Fuksas. I disegni rimarranno esposti da domani fino al [illegible] ottobre, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

[illegible] LA [illegible] RICORDA IL SUO PRESIDENTE // Tomas Maldonado, Mario Bellini, Carlo Forcolini e Giulio Castelli, coordinati da Gillo Dorfles, ricordano in viale Alemagna 6, alle 18,30, il presidente della Triennale, Augusto Morello. Il noto designer è morto lo scorso settembre.

[illegible] DIETRO LE QUINTE DEL LAVORO SONO STATE L'ESORDIO DI COFFERATI ALLA PIRELLI

Ingresso alle 8,10, uscita alle 18,05 per il primo giorno alla Bicocca, trascorso tra ripetuti colloqui con i dirigenti e saluti di vecchi e nuovi colleghi. «Non sono un crumiro» sdrammatizza il «cinese» che non è stato impegnato in lavori pratici: è ancora nella fase di orientamento e di definizione di ciò che l'ex segretario generale della Cgil farà all'interno dell'ufficio studi sulle politiche ambientali.

[illegible] IN AUMENTO LE IDEE BREVETTATE DA PARTE DELLE AZIENDE

14.728 DOMANDE

La Lombardia guida la classifica delle regioni con più aziende che fanno domanda di deposito di marchio. Purtroppo l'Italia occupa il terzo posto nella graduatoria mondiale della contraffazione, dopo Corea e Cina.

il nome

CARLA FRACCI DOPO L'ORDINE VESTIRA' I PANNI DELL'AMLETO

La direttrice della compagnia di balletto del Teatro dell'Opera di Roma, attualmente impegnata in un trittico balletistico, nell'«Amleto» danzerà in costumi rinascimentali svolgendo il doppio ruolo di prima ballerina e attrice. Il marito è regista, Beppe Menegatti, [illegible] ideato una messa in scena con soli interpreti maschili.

la frase

«Non ci furono sgambetti istituzionali [illegible] soprattutto ci furono dati oggettivi sulla realtà della mobilità [illegible] Milano, che non ha eguali nel resto del Paese».

Francesco Storace, presidente della Regione Lazio

Vizi metropolitani

MAURIZIO [illegible] CARO
Architetto

Non cancellate le periferie Quei muri sono la nostra storia

IMMUNE alle lusinghe della moda ma non molto distante dal quadrilatero [illegible] dalle [illegible] valigie di euro, esiste un'altra città. In questi quartieri cosiddetti popolari vivono quasi un terzo [illegible] milanesi. [illegible] giorni scorsi qualcuno ha chiesto di abbatterli ma, togliendo di mezzo il corpo del reato non si rimuove il delitto. Comasina, Gallaratese, Stadera, Mazzini, Calvairate sono nomi che [illegible] altrettanti campi di battaglia dove la quotidianità dell'esistenza assomiglia più a un sequel [illegible] «Rocco e i suoi fratelli» che alla Gardaland immobiliare [illegible] cui qualcuno vorrebbe trasformare la nostra città.

Ma se da una parte [illegible] patrimonio di 100.000 appartamenti di edilizia popolare(o architettura a basso costo che è più elegante) non basta a soddisfare il bisogno stavico di case e 17.000 sfratti esecutivi ne sono la drammatica testimonianza, è giusto separare [illegible] responsabilità e le competen- [illegible]. L'Istituto Autonomo Case Popolari (divenuto Aler) storicamente è stato il luogo di sperimentazione, la palestra dei giovani talenti dell'architettura italiana, e la storia dei complessi abitativi [illegible] Novecento [illegible] intreccia con l'evoluzione [illegible] questo ente. Con risultati spesso contrastanti ma di grande impatto estetico e sociale. Da Broglio a Figini e Pollini, da Gardella a De Carlo, da Bottoni al BBPR, fino ad Aldo Rossi, le migliori firme italiane hanno tentato [illegible] realizzare la città nuova e, in buona fede, hanno pensato di trasferire il sapore borghese e signorile della residenza tradizionale ai ceti meno abbienti. Tutto questo nelle aree periferiche dove il meglio del movimento razionalista aveva stabilito di costruire modelli urbani innovativi, una scelta obbligata, legata alle rendite fondiarie e alla possibilità di costruire enormi complessi polifunzionali e autosufficienti.

Quelle [illegible] aree marginali nel corso del tempo sono diventate il terreno di scontro dell'emarginazione e della violenza urbana ma questo, senza intaccare il valore tipologico e morfologico degli edifici. Eliminare i quartieri popolari significa rifiutare un confronto [illegible] la nostra storia recente, fatta di grandi cambiamenti normativi, culturali e urbanistici. E il degrado è la [illegible] guenza naturale della priorità [illegible] trasformare solo la parte di città che può fare da copertina, ma non può trascinare tutto il resto, la periferia appunto.

Questo termine fa paura perché rappresenta il luogo della fuga perenne,la parte [illegible] città da cui allontanarsi, proporzionalmente alla personale crescita economica. In questo psicodramma collettivo Milano(che da sempre oscilla pericolosamente tra impensabili ricchezze e spaventose sacche di emarginazione) ha rimosso la sua coscienza sociale, per cui i quartieri divenuti invisibili sono stati aggrediti da un sempre più immenso centro che, nella logica del pianificatore/immobiliarista farà scomparire [illegible] periferia, le povertà, la delinquenza e tutte le bruttezze progettuali, pagando, naturalmente [illegible] molto. E' uno [illegible] precedenti e in pelo c'è la [illegible] sopravvivenza di intere classi ormai estrane ai flussi economici attuali della metropoli. [illegible] in questo subdolo processo di espulsione dal contesto urbano, solo i quartieri dell'altra città possono garantire l'esistenza dignitosa degli altri milanesi.

> Da Gardella al BBPR, [illegible] ad Aldo Rossi, le migliori firme italiane hanno [illegible] di realizzare la città nuova e di trasferire il sapore borghese della residenza tradizionale ai ceti meno abbienti

associazione autonomie locali
legautonomie

Comune di Viareggio

appuntamento annuale
finanza e fiscalità locale
viareggio 3/4 ottobre 2002

Finanza territoriale [illegible] riforma costituzionale
Autonomia, governo delle risorse e perequazione a [illegible] anno dalla riforma

Con il patrocinio
[illegible] TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
U.P.I.

Con il contributo
GRUPPO MPS
leganet . [illegible]

Per informazioni
Legautonomie
Tel. 06 4620481 - Fax 06 [illegible]
Email: legautonomie@autonomielocali.it

[illegible] ottobre [illegible]

[illegible] 8,30 apertura segreteria per la registrazione dei partecipanti.

Convegno di apertura
1° Sessione ore 9,30 – 13,30
Federalismo fiscale e responsabilità pubbliche nel governo [illegible] risorse

Presiede: Sen. Giovanni Crema;
Saluti: Marco Marcucci, Andrea Tagliasacchi, Marco Montemagni;
Relazione introduttiva: Oriano Giovanelli;
Interventi: Sergio Chiamparino; Alfonso Andria; Manin Carabba; On. Vincenzo Cerulli Irelli; Paolo De Ioanna; Giampaolo De Paulis; Luigi Massa; Riccardo Nencini; Fabrizio Pezzani; Giuseppe De Dominicis; Maria Fortuna Incostante; Fabio Pellegrini; Federico Pica Federico Saccardin; Gaetano Sateriale; Roberto Scanagatti; Gianfranco Ferranti; Paolo Zanotto.

2° Sessione

ore 15,30 – 19,00

Legge Finanziaria [illegible] bilanci 2003 degli enti [illegible]

Presiede: Alberto Brasca; Introduce: Enrico Gualandi; Relazioni: Marco Causi; Cesare Cava.
Comunicazioni: Stefano Daccò; Mauro Guerra; Alessandro Lombrano; Gino Nunes; Bruno Solaroli; Antonino Borghi; Guido Bussi; Enrico Cardillo; Giuseppe Carpino; Mario Collevecchio; Mario De Bias; Michele Giuseppe Porcari; Gian Gaetano Poli; Edoardo Racca; Paolo Raffaelli; Sauro Ricci; Antonio Scippa.

SEMINARI - 4 ottobre

ore 9,30 – 13,00

Seminario
La programmazione dell'Ente locale attraverso il bilancio, i sistemi [illegible] pianificazione/controllo e [illegible] gestione [illegible] patto di stabilità

Relatori: Roberto Russo; Mario Collevecchio;Flavio Del Bono;Mauro Bellesia; Leonardo Lo Tufo; Augusto Pais Becher.

Seminario
L'autonomia impositiva degli Enti locali: le scelte di indirizzo per il servizio tributi, il settore entrate, la riscossione e la [illegible] di igiene ambientale

Relatori: Terio Tinti;Emilio Castellani; Giampaolo De Paulis; Sergio Trovato; Cesare Camaroli; Rossano Bagnal; Michelangelo Gerace;

Seminario
Local utilities e outsourcing.
Servizi pubblici locali: come quando e perché esternalizzare
Relatori: Loreto Del Cimmuto; Andrea Pisaneschi; Luciano Conti; Loris Lorenzi,; Benito Amodeo; Giovanni Rubini; Fernando Argentino; Fabrizio Fiordiliso; Enrico Brambilla; Stefano Montanari; Gianluca Santilli,; Germana Del Grande; Andrea Sbandati;

4 [illegible] –

ore 15,30 – 18,30

Seminario
L'attuazione del trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni e la gestione delle entrate. Il ruolo dell'Agenzia del Territorio e l'aggregazione [illegible] Comuni.
Relatori: Luciano Conti; Andrea Ferre; Alessandro De Falco;Carlo Cannafoglia; Renzo Rovinelli; Giuseppe Vetrano;

Seminario
La finanza innovativa e le nuove forme [illegible] finanziamento dell'Ente locale
Relatori: Cesare Cava; Irene Tosti; Luca Lupori; Castore Arata; Riccardo Recchioni; Roberto Allocca; Fabrizio De Fabritiis; Marco Meneguzzo;

Seminario
Finanza locale, nuovi sistemi [illegible] rendicontazione e comunicazione [illegible] cittadino
Relatori: Emanuele Stolfi;Mario Rodriguez; Mauro Bonaretti; Cristiana Rogate; Silvio Bosetti; Giovanni Marra; Vincenzo Bernazzoli.

La partecipazione alla manifestazione prevede una quota di iscrizione
Segreteria - Legautonomie - 06 4620481
www.autonomielocali.it
Prenotazione alberghi: Agenzia Cav.Mare, [illegible] 49775-6

Viareggio Centro Congressi Principe di Piemonte - Via Marconi, 130
Tutti gli aggiornamenti sono presenti sul [illegible] internet di Legautonomie: www.autonomielocali.it

LA MOSTRA SUL PORTA ROMANA

Nelle copertine dei dischi 50 anni di musica leggera

Lo spunto per la deliziosa mostra che apre i battenti oggi, allestita nei circa 500 metri quadri dei Musei di Porta Romana in viale Sabotino, arriva da serie di cover, rivedute e corrette a scopo pubblicitario, per una campagna americana dell'Absolut .

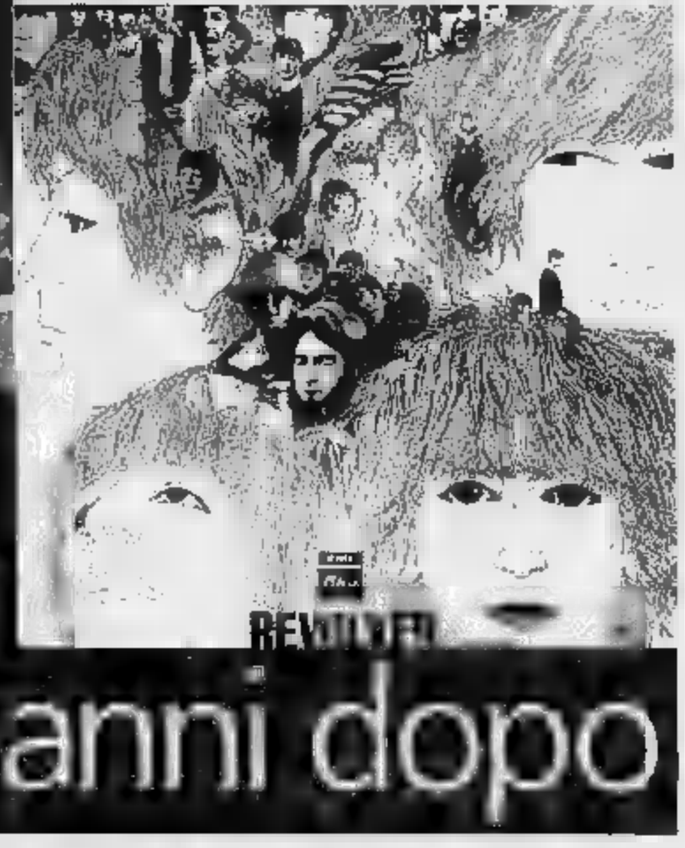
A partire dalla prima sala, il percorso prevede il viaggio attraverso le copertine degli Lp e dei Cd che dal punto vista grafico, non solo, hanno contato, in oltre cinquanta produzione discografica. Curata da Antonio Orlando, con una sezione delle migliori cento copertine scelte da Enzo Gentile, mostra è, opportunamente, suddivisa in aree tematiche.

Lungo il percorso, infatti, è possibile ammirare cover dedicate ai ritratti primo piano eseguiti da grandi fotografi, quelle di ispirazione cinematografica, quelle coi logo famosi (come per i Chicago), quelle dei cantanti che hanno disegnato la propria copertina, e via così.

Non mancano alcune sezioni interamente dedicate a personaggi come Mina (dal '78 ad oggi), i Beatles con gli originali dei 45 giri e dei 33, come Guido Crepax geniale disegnatore di copertine storiche, Andrea Pazienza e Hugo Pratt.

L'allestimento, pieni di spunti e sorprese, a cura dei geniali Frassa&Associati, coordinamento è dell'Agenzia Mavellia&Bellodi, il catalogo non c'è ed è un vero peccato.

La mostra è aperta al pubblico, ingresso libero, fino al venti ottobre: vale la pena darla a vedere. [a. t.]



THE BEATLES
«P.S. I love you» quarant'anni dopo

Hanno scalato le classifiche di tutto il mondo Hanno conquistato intere generazioni e il loro fascino è rimasto immutato nel tempo Ora un'esposizione rievoca la storia dei 4 di Liverpool «più famosi Gesù Cristo»

ALBERTO TONTI

SONO passati esattamente quarant'anni da quando i Beatles, nell'ottobre del 1962, hanno varcato la porta dello studio per registrare «Love Me Do» «P.S. I Love You», primo disco ufficiale per l'etichetta Parlophone, eppure la loro musica ancora oggi nei lettori Cd dei teenager di questo inizio secolo. Gli ex ragazzi di Liverpool e le loro canzoni, a distanza di tanti anni, non hanno perso una briciola del loro fascino; perché una coppia di autori come Lennon e McCartney non ha uguali nella categoria pop-rock, perché le loro voci sono un marchio di fabbrica indelebile, perché sono stati in grado di assorbire e riproporre, condensandole esaltandole, tutte sperimentazioni musicali degli Anni '60, perché sono bastati tredici album per essere riconosciuti il fenomeno più eclatante nella storia della musica popolare, perché non hanno avuto bisogno di continuare a esistere, come i Rolling Stones, per essere e restare mito.

Cresciuti a pane e rock and roll, dopo aver calcato i palchetti improvvisati di Liverpool esattamente fatti le ossa ad Amburgo, suonando nei locali della più hard della città, John e Paul, assieme al fido George Harrison e a Pete Best, batterista già in odore di licenziamento, tornano nella madre patria in cerca di un contratto, e per farlo si mettono nelle mani inesperta di un negoziante di dischi, Brian Epstein. Dopo seduta di prova alla Decca dove vengono rifiutati (e dove ancora oggi c'è qualcuno che si morde le mani) approdano alla Parlophone e, soprattutto, fra le braccia di George Martin, produttore e arrangiatore che farà la loro fortuna. Con Ringo Starr alla batteria, è negli studi di Abbey Road, a Londra, che nasce la leggenda. Fra l'ottobre e il gennaio successivo il fenomeno esplode ed è come aver lasciato la miccia che, in una sequenza pirotecnica, illuminerà per otto anni la scena internazionale.

Il primo singolo che va in testa alle classifiche è «Please Please Me», ma non è solo quel disco che coglie nel segno in maniera permanente, sono loro facce, il taglio dei capelli, il modo di vestire, gli stivaletti, le cose che dicono durante le interviste, la maniera di giovani che, subito, diventano neologismo: «beatlesmania». Succede tutto in fretta: il primo album viene realizzato in seduta di dodici ore (ed è un capolavoro), negli oltre 150 concerti il tutto esaurito è la norma e quarantina di apparizioni in Tv più sessanta presenze radio fanno il resto. L'America, all'inizio resta loro confronti, li invoca e quando, con un veloce Blitz, si esibiscono, spopolando, all'«Ed Sullivan Show» (la vetrina tv più importante degli Usa), l'ultimo timbro mancante al passaporto di fenomeno internazionale viene apposto in maniera indelebile. Nel giro di un mese classifica Billboard cinque loro brani ai primi cinque posti.

Nessuno mai osato tanto. Dopo una lunga serie di tournée, al ritorno in patria, vengono scritturati per il loro primo film, «Tutti per uno». Alla regia c'è un giovane talento che ha già mostrato i muscoli, si chiama Richard Lester e la pellicola, girata e montata grande maestria, mostra al mondo che pasta sono fatti i futuri baronetti. Sì, perché nel giugno del '65 la regina Elisabetta in persona a consegnare nelle loro mani l'Mbe, scatenando due reazioni : da parte di alcuni anziani baronetti che, per l'oltraggio, restituiscono offesi l'onorificenza, e da parte di molti fan, imbestialiti, che buttano alle ortiche i dischi dei loro ex-beniamini. Le polemiche sono ancora placate che ci pensa Lennon a stuzzicare l'opinione pubblica dichiarando, un'intervista, che i Beatles sono più famosi di Gesù Cristo». Al culmine della popolarità la frase potrebbe rivelarsi deleteria per la loro carriera, ma pezza la lo John che chiede ufficialmente scusa e tutto finisce lì. Sta di fatto che per i Beatles è già iniziato il secondo tempo.

Dalla spensieratezza passano una di riflessione che li porta atteggiamento, abbigliamento, look e, naturalmente, maniera di approcciare la musica. di dello suggestive sbandate oriental-religiose dell'avvicinamento alle droghe, i loro album risentono positivamente della sfrenata volontà ricerca e sperimentazione che in brano profondono a piene mani. Tutte le nuove idee che saltano in testa, Lennon e McCartney, vengono accolte, vezzeggiate, ripulite e realizzate dalla paziente cura di George Martin e i risultati sono semplicemente magici. Quattro anni di capolavori, come «Revolver», «Sgt. Pepper», «The White Album» e «Abbey Road», non fanno che accrescere il valore della loro presenza sulla scena musicale dalla metà degli Anni '60 in poi.

«Il mostro a quattro teste», come venivano scherzosamente chiamati i Beatles da Mick Jagger, sbanda, perde la direzione e si ferma definitivamente per una serie di motivi dei quali, su tutti, prevale il fatto che sono cresciuti e che ognuno di loro, ormai, ha esigenze diverse.

«Mi piacerebbe pensare che i vecchi ammiratori dei Beatles siano cresciuti, si siano sposati, abbiano tutti dei figli e siano molto più responsabili, ma che nei loro cuori ci sia ancora un posto per noi», ebbe a dichiarare un giorno George Harrison.

Non poteva prevedere che, oltre ai vecchi ammiratori, anche i loro figli, oggi, continuano a ritenerli magicamente insuperabili.

MARCORD Dal vinile al Cd

E' nel 1979 che la Philips e la Sony mettono a punto un sistema di riproduzione sonora che con l'uso lettore laser rivoluzionerà il mercato della musica. Ma solo a partire dalla fine dell'82 che i primi Cd appaiono in commercio, ottenendo, giro di alcuni anni, un successo straordinario: basti pensare che nell'88 ne vengono venduti 400 milioni e nell'89 ben 700 milioni.
I nostalgici del buon vecchio vinile, in formato Lp, faticarono non poco ad abbandonare un oggetto che avevano amato per lunghi anni. Eppure dovettero arrendersi al progresso, accontentarsi di un oggetto che consentiva una praticità d'uso e una longevità davvero superiori. [a. t.]

IL MARCHIO DEL VERO
ORIGINALE PRODOTTO ITALIANO

MADE IN ITALY
CERTIFICATE

I Produttori italiani hanno creato marchio che protegge dalla falsificazione garantisce l'autenticità della Tradizione Artigianale Italiana.
Richiedi tuo negoziante solo il prodotto certificato.

L'ALLARME [illegible]

Tornano i veleni nell'aria

«Cari lombardi, catalizzatevi altrimenti saranno dolori per tutti» aveva dichiarato il presidente della Regione Roberto Formigoni martedì annunciando anche un drastico pro-gr[illegible] di interventi contro l'inquinamento. Inquinamento che ieri a Milano, con le polveri sottili (pm10), è tornato a superare i livelli di attenzione.

Sulla base degli elementi forniti dall'Arpa lombarda, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, la probabilità che si verifichino nuovi superamenti della soglia di rischio continua a restare molto alta fino a venerdì mentre una possibile attenuazione delle concentrazioni [illegible] inquinanti potrebbe verificarsi nella giornata di domenica.

Di fronte a queste condizioni metereologiche le raccomandazioni sono sempre le stesse: ricorrere preferibilmente ai mezzi pubblici; per i soggetti a rischio (bambini, anziani, cardiopatici e asmatici) evitare di percorrere o di sostare in luoghi ad alta densità di traffico, evitare l'attività sportiva all'aperto [illegible] non fumare in ambienti chiusi per limitare le concentrazioni di sostanze inquinanti. E per chi [illegible] intende rinunciare all'auto, fino al 31 ottobre il Comune, in collaborazione con Bosch, offre anche la possibilità a tutti gli automobilisti di prenotare un controllo gratuito dei gas di [illegible] del proprio autoveicolo in venti officine specializzate.

Le azioni messe in atto dalla Regione per contrastare il fenomeno dell'inquinamento da polveri sottili nell'inverno 2002-2003 saranno nel segno della continuità con le iniziative realizzate negli ultimi tre anni: soltanto ai veicoli alimentati [illegible] metano [illegible] Gpl, che hanno indici di inquinamento molto bassi, vicini allo zero, sarà consentito di circolare anche nei giorni di blocco totale del traffico in Lombardia. [c. c.]

[illegible] E [illegible]

I tagli e l'assessore allo Sport «Un bilancio da raddoppiare»

Aldo Brandirali si occupa anche dei giovani e guarda preoccupato alle prossime rinunce «Al Comune ho già fatto risparmiare dieci miliardi di lire ora sarebbe il momento di pensare ai progetti»

CAMILLA CONTI

DUBBI Brandirali: Senza soldi difficile pensare al futuro

PAROLA d'ordine: risparmiare. Dopo l'ultima manovra finanziaria del governo che taglia i fondi destina[illegible] Comuni, Palazzo Marino è costretto a rivedere i budget degli assessorati. A tirare la cinghia saranno anche i settori più «poveri», in termini di previsioni [illegible] bilancio, come quello guidato [illegible] Aldo Brandirali che amministra la partita dello sport e dei giovani.

Con le riduzioni [illegible] spesa prevista ciascun assessorato dovrà riuscir[illegible] a raggiungere gli obiettivi prefissati [illegible] Il sostegno economico della giunta. E' pronto [illegible] sacrificio chiesto dal sindaco?

«Sì perché non sarà difficile tagliare il due per cento. Altro problema è che ora come ora il mio bilancio dovrebbe raddoppiare. Nel mio settore si sposteranno tutte le spese della gestione degli impianti sportivi che erano a [illegible] degli uffici risorse umane e dell'ufficio tecnico. Spese che ora diventano un contributo a Milanosport e alle società sportive. [illegible] questo senso ho già fatto rispar[illegible] all'amministrazione circa 10 miliardi».

Lei è anche assessore ai giovani. Ci sono progetti che sembrano finiti in un cassetto. Come la Fabbrica del Vapore che sconta due anni di ritardo. E' un problema [illegible] volontà politica?

«Alcuni progetti vengono considerati di prima linea. Quelli che non rientrano in questa categoria [illegible] molto sensibili al determinarsi della volontà dell'amministrazione. Noi abbiamo avuto un primo mandato della giunta che aveva come obiettivo centrale il ripristino della città e della vivibilità. Progetti prioritari [illegible] Il depuratore sono stati seguiti direttamente dal sindaco, alcuni progetti medi no perché prevaleva l'attenzione sul discorso delle manutenzione. Nel secondo mandato la priorità [illegible] è più la manutenzione ma quella di condurre in porto i progetti. Ci deve essere chiarezza sul fatto che si è passati a un nuovo livello».

Lo stesso discorso [illegible] altri progetti in cantiere?

«L'operazione di risanamento degli impianti sportivi si poteva fare anche negli anni scorsi, invece è toccato a me affrontare di petto questo passaggio. Cambia il modo di gestire, non ci sono più gli impianti in perdita, e l'amministrazione viene liberata da molti pesi con il definitivo trasferimento di tutti gli impianti sportivi comunali alla Milano-sport spa. Così adesso possiamo dedicarci alle nuove strutture: il villaggio dello sport e altre innovazioni, penso ai progetti di ristrutturazione di Vigorelli, Cozzi e Lido. Oltre ai piani da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica che riguardano le aree di via Adriano, i terreni in via San Mamete e in via dei Santi».

In rivolta anche il Coni lombardo «Questa legge regionale non va»

Il presidente Pino Zoppini: «Siamo 70 mila società con 700 mila tesserati 4 milioni di euro non bastano»

C'è poco da stare allegri per [illegible] futuro dello sport in Lombardia. Nonostante l'approvazione in Consiglio regionale della nuova legge, il Coni lancia segnali di forte insofferenza verso le scelte della politica.

«A livello nazionale Tremonti ci massacra con i tagli nella Finanziaria e qui in Lombardia, invece, non solo approvano una legge senza avere i soldi, [illegible] più si dimenticano perfino di chiederci un parere. [illegible] questo punto [illegible] davvero un po' troppo», [illegible] sfoga senza troppi problemi [illegible] presidente regionale, Pino Zoppini. Il numero uno lombardo del Coni era presente ieri alla presentazio[illegible] della riforma. «Mi chiedo - accusa Zoppini - come si possa prevedere che per gli interventi a favore delle nostre 70 mila società sportive [illegible] dei 700 mila tesserati bastino 4 milioni di euro, ovvero [illegible] miliardi di lire. Con questi soldi si possono al massimo costruire due palestre». Ma non è finita qui.

«Aspettavamo questa legge da 27 anni, ma oggi [illegible] possiamo che essere perplessi». Due i motivi principali dei forti malumori espressi dal presidente lombardo del Coni. «L'aspetto economico - continua Zoppini - [illegible] senz'altro decisivo. Stiamo ottenendo una serie di risultati eccezionali, penso alla pallavolo, ma non solo. Tuttavia la base sta già entrando in crisi. Ad esempio, per l'atletica c'è un vero e proprio crollo di iscritti. E qui viene il secondo aspetto grave. In questa legge le competenze del Coni scompaiono letteralmente dal Piano programma degli impianti. Insomma, non intendono nemmeno consultarci». Terzo, conclude Zoppini, «la filosofia seguita: per accorpare le [illegible] che erano già in vigore si è finito per fare un gran caldarone. E alla fine è nata una normativa che sembra cucita su misura per il tempo libero più che per lo sport, tanto che per oltre un terzo del testo si parla di montagna». Peggio di così... [al. an.]

Più sicurezza [illegible] San Siro Terzo anello agli ospiti

«I divisori per il pubblico [illegible] primo e secondo anello per separare i tifosi ospiti saranno pronti entro novembre [illegible] nostro obiettivo finale resta quello di portare i tifosi ospiti al terzo anello, anche se per farlo ci vorrà più tempo». Lo ha annunciato [illegible] prefetto Bruno Ferrante al termine di [illegible] vertice con i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle squadre calcistiche milanesi [illegible] l'assessore comunale allo Sport Aldo Brandirali. Nella riunione di ieri è stato anche deciso di potenziare il sistema di telecamera già operante a San Siro e di mettere dei divisori in vetro a tutela della tribuna stampa, che ha cambiato collocazione da quest'anno. [illegible] per impedire il ripetersi di incidenti come quello capitato qualche mese fa a un tifoso caduto da una delle balaustre tra gli anelli, verranno introdotte delle reti protettive.

Il questore Vincenzo Boncoraglio ha poi sottolineato che «le tifoserie milanesi [illegible] comunque tra le più tranquille dell'intero panorama calcistico. Abbiamo [illegible] loro un buon rapporto, li abbiamo persuasi ad esempio [illegible] non invitare i tifosi più esasperati e a stare attenti, per evitare assolutamente che si ripetesse un fatto come quella del ragazzo caduto dal secondo anello». [c. c.]

Rinnovi [illegible] Camera di commercio

[illegible] Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio, ha [illegible] vato cinque presidenze delle aziende speciali su otto. Confermati alla guida di Promos Bruno Ermolli [illegible] vicepresidente, Sandro Bicocchi (direttore [illegible] Compagnia delle opere), a quella di Formaper, [illegible] Borghi, ol[illegible] che Guido Duccio Castellotti ad Agriteam. I nuovi sono Giuseppe Carlo Pastore all'Osmi borsa immobiliare, Guido Galardi all'Euro info centre, Pier Ugo Andreini alla Camera arbitrale, Mauro Comolli a Cedcamera, Dario Bossi Migliavacca al Ciggem.

Rilasciati o no i permessi per l'Oktoberfest?

[illegible] I consiglieri comunali Sandro Antoniazzi, Marco Cormio e Basilio Rizzo hanno presentato un'interrogazione a Gabriele Albertini per sapere se siano state rilasciate le autorizzazioni per lo svolgimento dell'Oktoberfest e se le stesse siano a norma di sicurezza. Il dubbio nasce dopo l'allestimento nel parcheggio antistante Aquatica e sul prato attiguo di due tendoni e di un luna park, per un totale di quindicimila metri quadrati.

In bicicletta guidati da un palmare

[illegible] Quattro itinerari e [illegible] biciclette, anzi geobici, per visitare [illegible] città e l'hinterland: li propone [illegible] Comune dal 7 al 31 ottobre [illegible] l'appoggio di alcuni sponsor. I mezzi sono dotati di computer palmare collegato a [illegible] ricevitore Gps, in grado di connettersi al sistema informativo comunale e fornire notizie turistiche.

Formigoni in diretta con Tokyo

[illegible] Un bilancio degli incontri avvenuti in Europa e [illegible] in corso in Asia con gli investitori interessati a conoscere il Bond Lombardia. Questo il contenuto della videoconferenza tra Roberto Formigoni e l'assessore alle Risorse finanziarie e Bilancio, Romano Colozzi, che è a Tokyo.

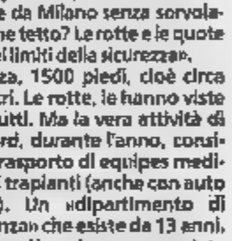
il mercato di Guarene
LA DOMENICA IN VACCHERIA
NON SOLO tipici
DAL 29 SETTEMBRE 2002
PER INFORMAZIONI | COMUNE DI GUARENE, P.ZZA ROMA 8, 12060 GUARENE (CN)
[illegible] 0173 611103 - FAX 0173 611127, E-MAIL: INFO@GUARENE.IT

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Quanti elicotteri sopra Milano!

Carmine Nessi
Milano

Abito nella zona est di Milano e sopra la mia testa passano sempre di più gli elicotteri.
Addirittura durante il Gran Premio di Monza [illegible] letto che si sono levati in volo oltre mille elicotteri. Immagino che il sorvolo della città sia soggetto a regole, ma mi pare che queste regole stiano diventando troppo «elastiche»: chi controlla che non si rilascino troppi permessi di volo sopra le case milanesi?

NON mille elicotteri, signor Nessi, ma circa ottocento voli di una trentina di elicotteri. Così è andata quella domenica. Ridimensionato il dato, resta il problema della sicurezza. O del fastidio. Quest'ultimo è risolto: di eventi come il Gran Premio, [illegible] ce ne sono, quindi [illegible] all'anno prossimo può stare tranquillo.

Sulla sicurezza mi ha rassicurato il direttore dell'aeroporto di Linate, Vincenzo Fusco: «Le regole sono come quella seguite dagli aerei. Vanno a vista, secondo una rotta stabilita dall'Enac (ente nazionale aviazione civile). E come per gli aerei, esiste un limite: possono viaggiare tanti elicotteri quanti [illegible] visibilità [illegible] il traffico [illegible] quel momento lo consentono».

[illegible] solo a lei, quel giorno, sono sembrati moltissimi. Eppure, rispetto all'anno precedente, sono diminuiti del 20%. Hanno trasportato piloti di Formula 1, manager delle squadre, grandi sponsor e clienti loro, produttori di componentistica per le auto, spettatori danarosi e via via fino ai cameramen televisivi. Linate-Monza-Linate al costo di 620 euro, iva inclusa.

L'organizzazione è rigidissima e fa capo all'Avio Nord, una società del Gruppo Ferrovie Nord Milano spa, che è una holding di trasporto della Regione Lombardia. Una società privata anche [illegible] l'azionista di riferimento, cioè la Regione, ha il 57%. Così spiega il direttore, Daniele Paggiaro.

Per i suoi [illegible] elicotteri (che trasportano 19 persone, piloti compresi), Avio Nord ha realizzato nel circuito di Monza - sotto il controllo Enac - una sorta di pista d'atterraggio con tanto [illegible] torre di controllo: un vero e proprio scalo, recintato e monitorato, con tutte le sue regole. Già, può obiettare lei, ma intanto volavano sulle nostre case... Il tragitto era a Est di Milano - spiega Paggiaro - Si evitano i grossi centri abitati, questo sì, ma come si fa a decollare da Milano senza sorvolare qualche tetto? Le rotte e le quote erano nei limiti della sicurezza».

Altezza, 1500 piedi, cioè circa 600 metri. Le rotte, le hanno viste [illegible] po' tutti. Ma la vera attività di Avio Nord, durante l'anno, consiste nel trasporto di equipes mediche per i trapianti (anche con auto e aerei). Un «dipartimento di emergenza» che esiste da 13 anni.

Il caso più curioso rammentato da Paggiaro? «Quello di un miliardario venezuelano - racconta il direttore - che venne in Europa con il suo jet privato (roba da 12 milioni di dollari di allora) per organizzare a Caracas [illegible] partita tra il Barcellona (quella di Maradona) e l'Udinese (quella di Zico) per la pace nel mondo. Viaggiò come una trottola, andò perfino in Vaticano [illegible] invitare [illegible] Papa, così [illegible] invitò Pertini. Spese davvero una montagna di soldi e ci coinvolse emotivamente tutti quanti, ma alla fine la sua impresa fallì».

STRINGERE LA CINGHIA

Andrea Fantini
Milano

Tempo fa mi è capitato di leggere una battuta del nostro assessore alla Cultura che recita[illegible] così: «Un buon padre [illegible] famiglia per risparmiare chiude il salotto buono...». Naturalmente la fece durante i giorni nei quali [illegible] sindaco, per far quadrare i conti, ha chiesto un po' a tutti gli assessori di tagliare i loro bilanci.
Che cosa intendeva dire, insomma: a chi alludeva?

[illegible] La frase incuriosì anche me e glielo chiesi. Carrubba naturalmente [illegible] riferiva al taglio delle spese superflue. Il suggerimento era indirizzato a due persone: sia ad Albertini che a Berlusconi. Ricordo che nel corso [illegible] una delle sue innumerevoli guerre il vietnamita Ho Chi Minh (fondatore del partito comunista indocinese) inviò [illegible] telegramma ai cinesi per chiedere aiuti [illegible] mici. Questi gli risposero con appena tre parole: «Stringete la cinghia...». E lui, piccato, replicò con altre tre parole: «Mandateci le cinghie!».
Può tornar comodo all'ottimo Carrubba.

UFFICIO POSTALE TROPPO LONTANO

Carla Donnelli
Milano

Rappresento un gruppo di cittadini nella zona Nord periferica di Milano e vorrei sapere come si fa per avere un ufficio postale nel nostro quartiere che è mal servito ed è popolato da molti anziani che frequentano un ufficio postale assai più lontano. Terrà mai conto, l'ente Poste, della nostra esigenza?

[illegible] Non so dove abitiate, né quali siano [illegible] spese per un [illegible] ufficio, immagino tante. Comunque, se siete in parecchi, vale la pena di fare una sorta di petizione con le firme e gli indirizzi dei cittadini interessati. Dopo di che [illegible] inviate a: Poste Italiane-Direttore Filiale di Milano città, Luisella Gnocchi, Via Cordusio, 4, 20123 Milano. E buona fortuna.

COLLEZIONISTA DI FRANCOBOLLI

Roberto Trapani
Milano

Non sono collezionista di francobolli, ma semplicemente un «amatore». So che le Poste hanno deciso di mettere in vendita tre milioni e mezzo di francobolli con sopra stampata la croce del re Desiderio. Chi era costui?

[illegible] L'ultimo re dei Longobardi. Un tipo tosto, si direbbe oggi, che tra le sue mille imprese invase anche lo Stato della Chie[illegible] e s'impossessò di Roma. [illegible] poi perse... Dovette infine abdicare e morì prigioniero [illegible] un monastero francese. [illegible] abbia deciso e perché [illegible] fare questo francobollo forse [illegible] sa lei...

REFERENDUM A SAN ZENONE AL LAMBRO

Giancarlo Rodelli
Bayeno

I cittadini di San Zenone al Lambro la prossima domenica andranno alle urne per un referendum che stabilirà se la loro cittadina debba restare [illegible] provincia di Milano [illegible] quella di Lodi, come vorrebbero. Sono molto interessato perché mi piacerebbe che Verbania anziché far parte del Piemonte, andasse nelle braccia della Lombardia. Basterebbe un referendum, come faranno gli abitanti di San Zenone o si tratta di una scelta complessa e politica?

[illegible] La seconda. E poi il referendum [illegible] sempre solo propositivo. Spesso, come avrà notato, il suo risultato viene ignorato.

MALPENSA EXPRESS MILANO TROPPO LENTA

Claudia Sinischalchi
Milano

Varese, grazie a un accordo fra Ferrovie Nord e Regione, costruirà un tunnel per i binari della linea Malpensa Express e invece di 40 minuti, si arriverà allo scalo in mezz'ora. E Milano che fa, sta a guardare?

[illegible] Così pare.

GARIBALDI-REPUBBLICA

L'allarme di Boselli «Città della Moda? ce n'è un disperato bisogno»

E adesso torna d'attualità il progetto Città della Moda. «Ce n'è un disperato bisogno - avvisa il presidente della Camera della Moda, Mario Boselli - domenica a Rho-Fe- c'è la posa della prima pietra del nuovo Polo fieristico. C sarà pronto, nel 2005, noi non potremo più sfilare nel Quartiere milanese, dove oltretutto gli spazi sono vecchi, un po' "delabré". E certamente non abbiamo alcuna intenzione di andare fuori città».

Quindi? Presto detto. «Bisogna accelerare per arrivare in tempo con la realizzazione dei spazi sull'area Garibaldi-Repubblica - avverte Boselli, che è anche esponente di spicco della Fondazione Città della Moda, di cui è presidente il sindaco Gabriele Albertini - le energie ci sono, visto che i mille miliardi di lire d'investimenti vengono dai privati attraverso il sistema del project financing. Il progetto, allora, va avanti, nonostante le grandi firme abbiano organizzato i propri spazi

L'assessore Verga «Speriamo di far cominciare a muovere le ruspe dai primi mesi dell'anno prossimo»

altrove e da tempo sia iniziata una migrazione di sedi e show room in zona Porta Genova. Lunedì Roberto Cavalli ha inaugurato alle Varesine, all'area della Città della Moda, il «Cube City Hall», uno spazio multifunzionale che sa di sperta sfida ai tempi lunghi dell'amministrazione.

Ma è proprio dall'assessorato all'Urbanistica che arrivano segnali fumo, almeno sulla carta, rassicuranti. «A metà ottobre - spiega il titolare degli i, Gianni Verga - è previsto un vertice nel quale prend importanti decisioni. Contiamo chiudere le procedure amministrative l'anno. E speriamo di far cominciare a muovere le ruspe sin dai primi mesi del 2003». Non come, saremo pronti in tempo per il trasferimento della Fiera a Rho. «Lo so bene - replica l'assessore - si tratta di realizzare un edificio. Qui stiamo facendo un quartiere». (al. un.)

PASSERELLE

Dopo la donna anche l'uomo punta sulla Fiera

Il contenitore è promosso a pieni voti, ma dal 2005 non sarà più disponibile Nove giorni di sfilate hanno offerto segnali positivi Anche la città ha svolto un ruolo importante tra eventi e convegni

PRESIDENTE MODA Mario Boselli

LUCA DONDONI

Si è chiusa ieri una delle iniziative più interessanti e coinvolgenti che l'Assessorato Moda, Turismo e Grandi Eventi abbia messo in piedi da anni a questa parte. In collaborazione con il settimanale «Grazia» e forte del coinvolgimento personale del direttore Carla Vanni, dal 25 settembre a ieri si sono svolti una serie di incontri fra alcuni rappresentanti del fashion-world e i milanesi. Organizzati all'Ottagono di galleria Vittorio Emanuele, i meeting hanno visto la presenza di ben 1500 persone che hanno assistito ai cinque dibattiti in calendario. Imprenditori, autorevoli personaggi del mondo moda, stilisti, modelle ma anche sociologi, psicologi, esperti di marketing, scrittrici e attrici si sono avvicendati per raccontare al pubblico le loro esperienze. Tra l'altro, per tutta la durata della manifestazione Collezioni primavera-estate 2003», un grande schermo montato dietro al palco allestito in galleria, ha trasmesso in continuazione le immagini delle sfilate. Gli argomenti trattati sono stati molteplici e tutti hanno preso il via tracce leggere, quali: «Lei e lui: chi sta più tempo davanti allo specchio? uomini i nuovi narcisi»; «Vestirsi' e travestirsi: la moda è dei giovani?»; «Sport e moda: compiloni da passerella»; la moda ha età? Madri e figlie a confronto»; «Milano teatro della Moda». Proprio durante quest'ultimo incontro il presidente onorario della Camera Nazionale della Moda, Beppe Modenese, e il presidente Mario Boselli hanno fatto un riassunto di questi nove giorni «a tutta moda».

«Nonostante la contrazione del calendario che ha portato da dieci a nove i giorni di Milano Collezioni - ha detto Boselli - questa volta le cose sono andate meglio di quanto pensassimo. Ben 47 sulle 93 sfilate in cartellone si sono svolte in Fiera con conseguenti risparmi negli spostamenti per gli addetti ai lavori e una minor congestione del traffico cittadino. Gli unici problemi si sono avuti sui ritardi, dovuti però a difficoltà spesso legate al singolo stilista piuttosto che all'organizzazione generale (sabato il è stato scatenato dalla manifestazione che ha spaccato in due la città)», Boselli ha anche annunciato che gli sforzi fatti per la «donsaranno spesi anche per le prossime sfilate «uomo» di febbraio.

«Cercheremo di portare più stilisti in fiera, un luogo dove solitamente gli stilisti non fanno sfilare le collezioni maschili. un obiettivo che dovremo raggiungere e già ci sono ottime premesse perché accada».

GIUSTIZIA

Condannati i 7 «uomini d'oro» della rapina miliardaria a Chopard di via Montenapo

Tutti palermitani, avevano commesso una media di quindici colpi a testa ma senza mai nemmeno ferire una vittima Mistero sulla fine del bottino Uno però ha confessato «I soldi rapinati li verso in banca»

LUSSO L'ingresso di Chopard in via Montenapoleone

Li hanno presi per colpa del solito fotogramma: un'immagine lasciata impressa su una telecamera di banca di Perugia appena rapinata.

Ma quando i «sette uomini d'oro», tutti palermitani, si sono trovati davanti al giudice, hanno confessato ben altro: media di quindici rapine a testa in giro per l'Italia e soprattutto il colpo miliardario portato a termine due anni fa ai danni della gioielleria Chopard di via Montenapoleone con temperino. Dei veri professionisti, ha riconosciuto il magistrato: decine rapine e mai nemmeno un graffio alle vittime.

Ieri il gup Roberta Cossia li ha condannati in blocco con rito abbreviato a pene che vanno dai 3 anni e 2 mesi ai 10 anni e sei mesi (il conto più salato ha pagato Francesco Mauro, autore di ben 17 rapine). Cinque di loro dovranno anche risarcire le Allianz Assicurazioni e la gioielleria Chopard.

Qui i rapinatori entrarono alle 8 del mattino, dopo aver aspettato che i commessi alzassero la saracinesca a semplicemente mostrando un coltellino: cinque minuti di adrenalina, quasi tre miliardi di bottino. Di cui, le ampie confessioni sulle proprie responsabilità criminali, non hanno ovviamente mai voluto far parola. Tutti tranne uno, Fabio Diego La Dolcetta, 9 anni e 4 mesi di reclusione, che i soldi delle rapine li versava giustamente in una banca: sua, più sicura d'Italia, probabilmente.

LA DI UNA ROMENA

Abbandona il feto in un cassonetto per la carta straccia

Ventisette anni, romena, clandestina, separata dal marito, dieci giorni fa partorito. Dopo sette mesi di gravidanza ha abbandonato il feto in un cassonetto per la carta straccia nei giardini tra viale Giovanni da Cermenate e via Acardo. Un parto senza assistenza è pericoloso e dopo una settimana la mamma si è presentata alla «Macedonio Melloni» forti dolori al ventre. I medici si sono subito accorti parto e hanno avvisato la polizia. Per giorni la donna ha negato, ieri l'amara, disperata confessione. (g. t.)

TRAGEDIA DELLA GELOSIA

Litiga per una donna con il maes di karate colpito, cad muore

Un colpo di karate e il suo rivale in amore è finito a metri di distanza. Un volo e una fatale testata contro spigolo. Cavalleria rusticana a mani nude in una palestra di Settala. L'altro, 53 anni, era una rappresentante di commercio colpevole di una presunta relazione con la moglie del quarantottenne «maestro». Prima gli insulti, poi l'affondo del rappresentante e la reazione del sensei di arti marziali. La morte è stata causata dalla caduta. Per il geloso ex marito sono scattate le manette con l'accusa di omicidio preterintenzionale. (g. t.)

Abusivismo, oltre duemila sequestri

La polizia Annonaria dal 1° gennaio al 30 settembre ha compiuto 2.345 sequestri di merce abusiva, 5 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di questi, 219 sono invece di tipo penale, comprendenti cioè reati la contraffazione di marchi e la duplicazi di audiovisivi e software. Si tratta per lo più di cittadini che arrivano da Bangladesh, Marocco, Senegal, Sri Lanka e Cina. «Adesso - ha annunciato l'assessore al commercio Predolin - passeremo nuovamente al setaccio tutte le macellerie islamiche. In molti casi le norme igieniche lasciano desiderare e in molti altri gli orari di chiusura non vengono assolutamente rispettati, cosa che ovviamente gi non pochi gli agli abitanti della zona».

Sciopero delle materne chiuse le scuole

Incrociano braccia gli insegnanti delle scuole materne. Alla base della protesta, il secco no alla mancata assunzione di educatrici precarie in gravidanza, il no all'aumento di bambini nelle sezioni di ogni scuola, il no alla mancata assunzione dei precari. Bersaglio dell'agitazione organizzata dal Sin Cobas è il Comu che, secondo il sindacato di base, violerebbe ripetutamente le leggi.

Spacciava droga in classe, arrestato

La polizia ha arrestato, grazie ad alcune segnalazioni, un ragazzo di 19 anni che vendeva droga ai ragazzini di un istituto tecnico prima dell'inizio delle lezioni. La vicenda è accaduta all'interno dell'Istituto Unione Europea in via San Dionigi 36, dove ci sono un istituto di turismo (Itt) e un istituto professionale (Itsos): circa 1200 gli alunni delle due scuole.

Due rapine a mano armata

Ieri, mezzogiorno, due diversi di credito sono finiti nel mirino di rapinatori. Il primo il Credito Italiano in via Tarpini 15. Gli autori della rapina sono stati due italiani sui 30-35 anni. Poco dopo è stata la volta della Banca Popolare di via Ponte Nuovo. Due uomini ti di pistola hanno rastrellato 6500 euro.

La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto p piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed diventata un'emozione.
Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 175 cv e turbodiesel da 125 cv.
Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711

Nuova Saab 93 Sport Sedan

Concessionaria S.a.a.m.m.
Via Per Lombardo, 30
Tel. 02 55 18 50 17
20135 Milano

Corso Semione (ang. Agudio,1)
Tel. 02 33 60 79 26
20154 Milano

Via Carbonera, 1
Tel. 02 70 100 500
20137 Milano

SPOSIDEA

Il Salone Regionale Servizi per

VILLA CASTELBARCO

3 - 6 OTTOBRE 2002

in collaborazione con VOGUE Sposa

nella foto abito di: le spose di gio'

PRESENTI
ALLESTIMENTI FLOREALI
ARGENTERIA - ARREDO CASA
AUTO E CARROZZE - BELLEZZA
BOMBONIERE - CATERING
CERIMONIA - CONFETTI - FOTO
VIDEO - LISTE NOZZE - MODA
SPOSA - MODA SPOSO
OREFICERIA - PARTECIPAZIONI
VIAGGI - LOCATION E VILLE

PER LE LETTRICI DI LA STAMPA
GIOVEDÌ 3 OTTOBRE
E VENERDÌ 4 OTTOBRE
DALLE ORE 15.00 ALLE 20.00
INGRESSO GRATUITO
VALE SOLO PER LA RAGAZZA
INFO: 02 9096 6953
E-mail: info@goexpo.it

ORARI:
giovedì/venerdì
15.00 - 24.00
sabato
10.00 - 24.00
domenica
10.00 - 20.00
Aperta al pubblico
Ingresso Euro 7,50

A SPOSIDEA
GRANDE CONCORSO
CUPIDO CARD
Vinci
Mini One

Regolamento www.goexpo.it

AUT.MIN.RICH

LA MODA E TUTTI I SERVIZI PER IL TUO MATRIMONIO PERFETTO

LA

Out Off: un piccolo teatro che lotta contro la banalità a forza di sperimentazione

affrontano tutti i generi dall'assurdo alla fantascienza dalla farsa ai classici rivisitati. Un omaggio a Testori, collaborazioni con il Goethe Institut e rivisitazioni di vecchi film per un cartellone ricchissimo

MYRIAM D'AMBROSIO

ANTEPRIMA Primo appuntamento all'Out Off con «Il Minotauro» di Dürrenmatt da domani

Il piccolo teatro azzurro di via Dupré va incontro a mesi di intensa vita con un lavoro che non si smentisce mai, che non concede nulla alla banalità, ma segue scelte coraggiose. Niente è scontato, tutto si conquista e l'Out off resta capace di catturare attenzione attraverso messe in scena diverse che privilegiano sempre un teatro di parola. Tra ospitalità e produzioni proprie, si va dalla drammaturgia contemporanea ai classici europei del Novecento, Pier Paolo Pasolini, Bertolt Brecht, Thomas Mann, Jean Genet, Giovanni Testori.

«L'ingegnere va alla guerra», farsa in un lungo atto la definisce il suo autore, regista e interprete Gianfelice D'Accolti, è un testo che si avvicina molto al teatro dell'assurdo ed è in scena dall'8 al 20 ottobre. Con «L'invasione degli ultracorpi» (ispirato all'omonimo film) scritto da Monica Nagy e Giacomo Agosti, la fantascienza occupa il teatro dal 22 al 27 ottobre. Ma l'invasore dell'uomo chi è, non l'uomo stesso? Paola Manfredi, professione attrice, propone «Nudo di donna» in veste di drammaturgo e regista. «La materia trattata è psichica, non psicologica - precisa lei - e ci sono chiare citazioni del cinema di Bergman». Il nudo cui si allude è reale, ma è soprattutto la ricerca dell'infanzia dell'anima. Per oltre un mese, Lorenzo Loris porta del primi lavori Brecht, «Un uomo è un uomo», in collaborazione con il Goethe Institut Milano. Sempre per la regia Loris rappresentato «Le serve» di Genet, immersione nero dello spirito umano. A febbraio tocca alla ripresa di spettacolo di successo, «Naufragi di don Chisciotte», con Gigio Alberti e Mario Sala. Scrutare l'anima il della nuova stagione che continua con un omaggio Testori: tre monologhi recitati da Andrea Paccicocchi che sottolineano la ricerca estenuante della parola. Mina Mezzadri chiude aprile con il «Tristano» di Mann e, andando incontro all'estate, tre lavori di Antonio Latella suo teatro che esalta pensiero, corpo, parola, vero trionfo dell'uomo : «Porcile» «Pilade» (ripresa a un anno debutto) di Pasolini e «Stretta sorveglianza» di Genet, presentato all'Out off nel 2001.

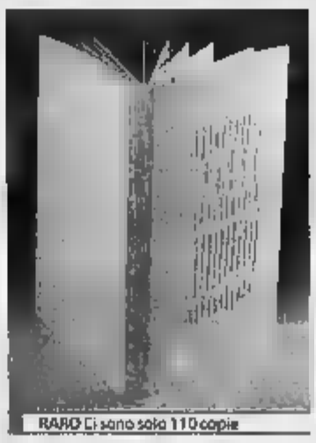
Teatro Out off, via Dupré, 4. Info: 0239262282

OMAGGIO A GILLO DORFLES

Più che un libro, un'opera d'arte. E si può consultare soltanto in un museo

Non si può comprare solo sfogliare sul leggio al Poldi Pezzoli Pagine dedicate al grande critico con interventi Kounellis, Paladino, Paolini, Pomodoro e ricercate incisioni di Castellani

RACHELE



RARO Ci sono solo 110 copie

Non sarà in vendita nelle librerie, ma si potrà ammirare nella Stanza Tessuti del Museo Poldi Pezzoli (fino al ottobre). Adagiato su un leggio come parte di un'opera preziosa allestito nell'apposita bacheca, il libro d'artista, intitolato «Nascosti intrecci» e tirato in 110 esemplari, è dedicato a Gillo Dorfles, maestro indiscusso della critica d'arte ma anche dello stile dal gusto della cultura italiana. Puntualità e understatement caratterizzano le sue analisi che mostrano l'acutezza dell'intellettuale la raffinatezza di stile del poeta.

Triestino formazione mitteleuropea, Dorfles oltre alla militanza critica e alla frequentazione costante degli studi degli artisti è stato anche pittore e poeta. Alla poesia si era dedicato da giovane ma alla fine degli anni Quaranta aveva deciso di dipingere accanto ad Atanasio Soldati a Bruno Munari, coi quali a Milano fondato il MAC, Movimento Arte Concreta. Nel bel libro che ha il fascino dell'opera unica, le poesie di Dorfles alternano agli interventi Baj, Castellani, Bonalumi, Kounellis, Paladino, Paolini e Pomodoro. Per l'amico Dorfles Castellani è tornato - solo per una volta - all'incisione quando già aveva dichiarato di voler produrre altre grafiche e Bonalumi si è impegnato in una calcografia-collage che va al là della semplice incisione. Per Kounellis i versi di Notte sul lago Dorfles diventati una metafora labirinto

Ci sono le poesie famoso critico che si era dedicato a quest'arte da giovane prima iniziare a dipingere con Soldati Munari

parte di progetto che verrà esposto una mostra Roma) mentre interpretato con una malinconica figurina femminile la zia troppo affettuosa. Paladino e Paolini riflettono sul valore intellettuale umano l'uno e sulla continuità del rapporto nel tempo l'altro, mentre senso figurato delle interna alle parole di Dorfles trova un'assonanza quasi perfetta negli «intrecci» bassorilievo su carta di Arnaldo Pomodoro.

Nascosti intrecci, Tipoteca Italiana Fondazione in 110 esemplari, Proposto Colophon, Belluno, 2002, Museo Poldi Pezzoli, A. Manzoni, 12 02.794889. fino al 6 ottobre mar.-dom. 10-18.

RASSEGNA

«Pinocchio», sei mesi di concorsi e spettacoli

GIUSEPPE SALVAGGIULO

In attesa del film di Roberto Benigni, a Milano «Pinocchio» è una rassegna lunga sei mesi. L'iniziativa, curata dalla Provincia, è stata presentata ieri e proseguirà fino all'anno prossimo, quando il burattino compirà centoventi anni.

I destinatari principali sono i 166.400 studenti delle scuole elementari della provincia. Riceveranno tutti un kit «collodiano» con un poster che racconta in modo colorato tutta la storia di Pinocchio, poi parteciperanno a concorso diviso in due sezioni. I più piccoli realizzeranno un collage di gruppo dedicato a un personaggio del romanzo. Gli alunni di terza, quarta e quinta inventeranno un episodio delle avventure di Pinocchio. Chi vince aggiudica viaggio a Collodi, il paese toscano che ospita un parco a tema, nel giorno del compleanno del burattino, il 31 maggio.

conclusione progetto riservato alle scuole coinciderà con fase più spettacolare della manifestazione. La premiazione del concorso esposizione di tutti i lavori) avverrà infatti il 12 marzo 2003, battezzato «Pinocchio day», al Teatro della Luna, nuovo spazio dedicato musical all'interno del FilaForum di Assago. E non perché quel palcoscenico, nello periodo, andrà il primo musical con protagonista Pinocchio, quale hanno contribuito i Pooh.

Sarà lo Spazio Oberdan in viale Vittorio Veneto a ospitare «una scorribanda fra i nasi di celluloide». La rassegna cinematografica parte il 19 ottobre con «Le avventure di Pinocchio» di Luigi Comencini. Dodici proiezioni in due giorni, divise per fasce d'età.

Due mostre sono invece dedicate agli illustratori di Pinocchio: «Come un libro illustrato», dal novembre Musei di Porta Romana, e un'esposizione dell'artista milanese Alvaro, primavera al Teatro della Luna.

Lorin Maazel dirige per il Fondo ambientale

tradizionale appuntamento autunnale con la grande musica e con i maggiori interpreti internazionali promosso dal Fondo ambientale italiano, vede quest'anno protagonisti la Philharmonia Orchestra e il direttore-compositore Lorin Maazel. L'appuntamento è per il 25 novembre alle 21 al teatro degli Arcimboldi. La prevendita è appena stata aperta. Per informazioni si può chiamare il ver- (dal lunedì venerdì) Fai allo 0246781537/53. Ouverture Leonora III di Beethoven, Don Juan di Strauss e Sinfonia n. 7 in la maggiore di Beethoven. Prezzi biglietti: 150,130,80,50 euro.

Elogio del kimono a T.ART

«Memorie di sé(ta)» è il titolo della personale di Henri Matchavariani allo spazio polifunzionale T.ART (0289156564), via Watt 5. Da oggi fino al 31 ottobre in esposizione alcuni dei dipinti scelti dalla sua collezione di Kimono antichi. La mostra sarà corredata da testi tratti dalle poesie di Fabienne Leloup, parte integrante delle opere dell'artista. Orario d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle

Andare a nozze una fiera per sposi

Essere alla moda anche nel giorno del fatidico sì. Per vedere le nuove tendenze dell'abito bianco si può fare un salto a «Sposidea 2002», il salone regionale della moda sposi e dei prodotti per il matrimonio, giunto alla nona edizione. La fiera resterà aperta fino a domenica, a Villa Castelbarco (Vaprio D'Adda, Milano). Oggi e domani l'orario sarà dalle alle 24, sabato dalle 10 a mezzanotte, domenica dalle 10 alle 20. Per informazioni chiamare il numero 0290966953. Ingresso 7,50 euro. Oltre cento gli espositori.

Viaggio fantastico alle isole Salomone

Serata naturalistica garantita con padre Capelli, missionario salesiano, e Roberto Pattarin, etnologo, che hanno organizzato l'incontro titolo Isole Salomone: barriera corallina foreste. L'appuntamento è alle 21, all'Acquario civico, viale Gadio 2. Ingresso libero.

IMAGE
PAS
PROFESSIONAL IMAGE
CONSULTING

Corso Venezia, 15 20121 Milano
www.imagepas.com

Corsi di Modelling & Sviluppo personale
per informazioni: info@imagepas.com

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

da OGGI

Lodola si ispira al romanzo di Horace McCoy

Nei quadri metamorfosi dei personaggi

Non si uccidono così anche i cavalli? La depressione diventa vitale allegria

RACHELE FERRARIO

Los Angeles, 1932. La grande depressione morde l'America. Giovani con una vita difficile, senza prospettive e senza speranze si sfidano in una gara di ballo senza gioia, maratona dove il vincitore che rimane in piedi è premiato con 1500 dollari, e gli sconfitti crollano sfiniti.

E' la trama del romanzo di Horace McCoy «Le luci di Hollywood» (1935), da cui nel '69 Sidney Pollack trassa un film drammatico e fortunato, «Non si uccidono così anche i cavalli?», accostando il destino dei ballerini a quello dei cavalli da tiro, pronti a sfinirsi sino alla morte per non venir meno alla fedeltà al padrone.

Ora la vicenda ha ispirato uno dei fondatori del Nuovo Futurismo, Marco Lodola. Che però l'ha ribaltata sino a capovolgerla. Cavalli e cavalieri, ballerina e ballerini non sono disperati e stanchi, ma nella metamorfosi da personaggi di carta (o celluloide) in opere d'arte divengono dinamici e vitali, possono divertire e divertirsi, trasformarsi in luci e tornare a riposarsi appoggiati ai muri, appiattendosi e attendendo la carica, il ritorno della musica, e con esso la fine appunto della depressione e la ripresa della vita. I cavalli e le ballerine di Lodola in mostra da oggi alla Galleria Tega (inaugurazione alle 18 e 30).

Marco Lodola. «Non si uccidono così anche i cavalli?», Galleria Tega, via Senato 24, tel. 0276006473, fino al 15 novembre, lun.-sab. 10-13/15-19

L'ALTRA FACCIA DELLA GARA Luci e ardore di festa ma gli sfidanti della gara di ballo

In pillole

GENERE
Marco Lodola è uno degli artisti più noti del New Pop. In mostra sculture luminose a più dimensioni

RADDOPPIO
Da Valentino invia Montenapoleone sono esposte le figure in plastica dell'artista

QUANDO
Inaugurazione stasera alle 18,30
In mostra fino al 15 novembre

Passa a Wind!
E Milano è il tuo numero di telefonino
.it
Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.
Il numero di portabilità conta. Esce il credito residuo della carta non propagata dall'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni previste nel contratto Wind e al 159. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.
WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
La forza del passato Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
11 settembre 2001 Sala Duecento 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Un viaggio chiamato... Sala Quasurocento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
"O" come Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Giovanna la pazza 20, 22.30 € 7,20
Un giudice di rispetto Sala 2 15, 17.30 € 4,20
Minority Report Sala 3 14.30, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,20-7,20

ARISTON Arbosto 16, tel. 02 480 03901
Chi lo sa? 16, 19, 22 € 6,00

ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio chiamato amore 15, 16.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20049
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
M'ama, non m'ama... Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

via Torino 30-32, tel. 02
Casomai Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Bad Company Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Monza ang. 64, tel. 02 599.01361
11 settembre 2001 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio chiamato... Sala Chaplin 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report Sala Visconti 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO Lgo Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
The Experiment Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Asterix & Obelix... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Le Grand Bleu Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ESPERO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
Full Frontal Sala Kubrick 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing Jessica Stein Sala Olmi 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene Sala Scorsese 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Salmon-pecker Sala Truffaut 15.30, 18.45, 22 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala Excelsior 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
Asterix & Obelix... Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 15, tel. 02 480.08908
About a Boy Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Callas Forever Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

METROPOL c.so Buenos Aires 33, tel. 02 295.29038
Il tempo per uccidere 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

ODEON via Santa Radegonda 6, tel. 02 805.1041
About a Boy Sala 1 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
M'ama, non m'ama... Sala 2 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty Sala 3 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 4 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Al vertice: Sala 5 14.55, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Blade II Sala 6 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Velocità massima Sala 7 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
We were soldiers Sala 8 19.25, 22.20
Pollicino Sala 9 14.50, 16.40 € 4,50
Spider-Man Sala 10 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Dark Blue World Sala 10 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50

ORFEO viale Corsi Augusto 30, tel. 02 894.03039
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Cinefacum 21

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS via Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Asterix & Obelix... Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2 Multisala 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Logan Multisala 4 16, 20.40 € 4,00-7,20
Tornata per un delitto Multisala 5 17.30, 20, 22.30
Salmon Sea Multisala 5 15 € 4
The Tracker Multisala 6 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT Lgo Augusto 1, tel. 02 760.22150
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morazzo della Rocca 4, tel. 02
"O" come Otello 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 736.5124
Minority Report Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
Wasabi Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
"O" come Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

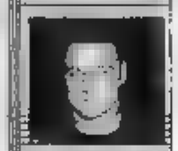
CI DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

DE AMICIS via Cantoniera 15, tel. 864.57716. Riposo

HUB via Settala 27, 02 295.29038. Riposo

OBERDAN CINETECA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Apocalypse Now Redux 19.00 L'ultima

A PROPOSITO DI



Schreiber
Liev Schreiber (Al vertice della tensione), figlio di genitori divorzisti, da bambino ha vissuto in un palazzo abbandonato a New York. Sua madre, una tossica, che gli ha anche insegnato a leggere, per anni gli ha proibito tassativamente di guardare film a colori.

Morton
Samantha Morton (Minority Report) ha vestito i panni di una sirena nel l'ultimo video musicale degli U2 "Electrical Storm".

Stiles
Julia Stiles ("O" come Otello) racconta come si tiene in forma: «Faccio jogging e yoga e poi vado a ballare appena posso. Anche se la cosa che mi diverte fare di più è giocare a calcio. Non posso stare neanche una settimana senza scendere in campo».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.9634
Riposo

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Il favoloso mondo di Amélie

CINEMA ARESE Cadolo 75, tel. 02 938.0300
Riposo

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 755.637
Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Lorigo 1
Riposo

BOLLATE
piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Rembrandt 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
via Italia 68, tel. 039 870.181
Tanguy

CALVAIRATE
AUDITORIUM via della Libertà 8, tel. 0331
Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 3, tel. 036 290.0070 Riposo

CARUGATE
via Pio XI 36, tel. 02 925.4492
Riposo

Smith
Agli inizi, per dedicare più tempo possibile alla sua carriera musicale, Will Smith (Men In black II) rifiutò una borsa di studio per il Massachussetts Institute of Technology, la più prestigiosa università tecnica del mondo.

Laurie
Hugh Laurie (Stuart Little 2), attore nonché scrittore di storie di spionaggio, ha un solo grande desiderio: interpretare la parte del cattivo in un film di James Bond.

Stella
Martina Stella (Nemmeno in un sogno) sulle veline: «Non mi ha mai interessato quel tipo di carriera. Non sono contraria ed ho rispetto per le veline, ma non fa per me: non credo mi avrebbe dato soddisfazione. Avrei preferito, che so, studiare recitazione o andare all'università».

CASSANO D'ADDA
via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' via Margherita 37, tel. 02 924.5343
Riposo
via Giuseppe Verdi 3846, tel. 02 921.13066
Minority Report

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Callas Forever 21.15

ECCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Riposo
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Spettacolo Teatrale 21

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
Riposo
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08252
Riposo

CORMANO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
SAN LUIGI
Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Costituzione 17, tel. 0362 626.165
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Visconti 2, tel. 02 995.6978
Riposo
via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. **ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN**

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Laryse Deynik, Shia Appleby, Victor Coyote • Mentre l'amica Nina prende il serio il passione per danza, Jules invece vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. **MEDIOLANUM / NAPOLEON 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3**

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Richard Wiest • Dopo aver passato anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. **CAVOUR / GLORIA GARIBALDI / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / NAPOLEON 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)**

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. **MAESTOSO / ODEON 5 / NAPOLEON 10 (PIOLTELLO)**

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. (Commedia) di Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, mette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. **QUALE 7 / ESCELSIOR MIGNON / PLINIUS 7 / ARCADIA 4 (MELZO) / NAPOLEON 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5**

BAD COMPANY - PROTOCOLLO OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente entra in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. **CENTRALE 2**

BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto di allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. **ODEON 6**

OO (Drammatico) di Francesco Patierno, con Sonny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo speciale "Callas Forever". La convincerà invece a fare il "Carmen" in playback. **GLORIA PRESIDENT / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)**

DARK BLUE WORLD. OOO (Drammatico) di Jan Svenk, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Eva Fitzgerald • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia occupata dai e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella **ODEON 10 / NAPOLEON 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)**

IMMUNE PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Bartel Bullock, Chris Penn, Eileo Crupillo • Il detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine verità verrà a galla. **PLINIUS 5 / NAPOLEON 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)**

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un rosaio e... **ODEON 7**

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". **ESPERO MULTISALA / MIGNON / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)**

GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniela Lotta • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte divideranno per dividerli. **ARCOBALENO 2 / CORALLO / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)**

PASSI L' OO (Drammatico) di Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort.

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale decide di rispondere all'annuncio di una Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e i due si piacciono subito. **ESPERO OLMI / (PIOLTELLO)**

LA FORZA PASSATO. OO (Drammatico) di Pierpaolo Gay, Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Cava • Giovanni, scrittore di fiabe per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del **ANTEO CENTO**

LAISSEZ-PASSER. OOOO (Drammatico) di Bernard Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Gillain • marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. **TRIANON**

LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. **DUCALE 4 / ODEON 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)**

M'AMA, NON M'AMA... OO (Commedia) regia di Coppenbank, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loic. Ma lui è un cardiologo di "venticinque sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. **BRERA 2 / ODEON 2 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)**

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Mullan, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 **BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / ARCADIA 2 (MELZO) / VILLAGE 2 (VIMERCATE)**

BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che dà presto le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" stanno i due eroi. **DUCALE 1 / ESCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA 2 (MELZO) 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 10 / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)**

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, 2054: l'omicidio è eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come fu **ARCOBALENO / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)**

"O" COME OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Makhi Phifer • Il nero Odino James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e gemello, ricambiato, la figlia del preside Desi. l'allenatore Hugo, roso dalle dall'invidia, gli dice lei è infedele. **APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)**

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a cedere nella "fantasia". **ARTI / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)**

POLLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan. Kris Kristofferson, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, uscita guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il coraggio. **ODEON 8**

SALTON - INCUBI E OO (Thriller) di D.J. Caruso, con Val Kilmer, Vincent D'Onofrio, Adam Goldberg • Un musicista jazz, vittima della droga, si invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca vivo. Ma, forse, modo di uscirne c'è. **PLINIUS 9 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)**

SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito poteri: forza, agilità, istinto. **ODEON 9**

STUART LITTLE 2. (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola guida fa macchine e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo decide partire per new York al gatto Fiocco di **KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)**

THE TRACKER. OOO (Drammatico) di Rolf Giegel, Gary Swan, Damon Gameau • 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno di aver ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. **PLINIUS 8 / ARCADIA 2 (MELZO)**

UN AMICO OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana; in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. **ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO CHAPLIN / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)**

MASSIMA. di Daniele Vicari, con Valeria Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. **ODEON 7**

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese invisto in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non sa di avere un padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. **SPLENDOR BETA**

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace. Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti.

Live

Primal Fear e Rage: metal per i nostalgici degli Anni 80

Al Rainbow data unica delle due band tedesche

Per entrambi i concerti scaletta ■ sorpresa

I gruppi hanno cambiato varie formazioni

LUCA CASTELLI

Prosegue la festa per i seguaci della musica metal. Dopo i primi colpi del Transilvania, questa [redacted] tocca al Rainbow offrire un concerto di grande peso. [redacted] la data [redacted] in Italia delle band tedesche Primal Fear e Rage. L'appuntamento è consigliato soprattutto ai nostalgici del power metal, sottogenere in voga negli anni Ottanta, basato su complessi assoli di chitarra e un'iconografia da film horror. Per anzianità, la prima citazione spetta ai Rage, che possono contare su un'esperienza ventennale, iniziata con il nome Avenger. Il filo conduttore della band è il leader Peavy Wagner, mentre l'ultimo album - pubblicato in primavera - si intitola «Unity». Storia più breve quella dei Primal Fear, nati quasi per caso nel 1994. All'epoca, il cantante Ralf Sheepers abbandonò i Gamma Ray per cercare di [redacted] negli storici Judas Priest, al posto di Rob Halford. Il tentativo andò male e Sheepers fu «costretto» a formare una nuova band, i Primal Fear. Dopo otto anni, quattro album e qualche cambiamento [redacted] formazione, il gruppo ha raggiunto uno status di primo piano nel panorama metal europeo. Un ruolo che non ha tuttavia intaccato l'umiltà di Sheepers, che ha così risposto [redacted] chi [redacted] ha domandato se i Rage suoneranno [redacted] spalla» ai [redacted] Primal Fear: «saremo entrambi co-headliner, suoneremo lo stesso tempo e ci alterneremo come posizioni in scaletta». Anche per la data milanese, quindi, l'ordine dei concerti sarà una sorpresa.

Rainbow, via Besenzanica 3, ore 20. Biglietto: [redacted] Informazioni: [redacted]

QUATTRO ALBUM I Primal Fear, ovvero il metal secondo la scuola rock tedesca

■ Anche i Gamma Ray, vecchia band di Sheepers, saranno tra poco a Milano il 29 ottobre, all'Alcatraz

■ Nel 2001, il cantante dei Rage Peavy Wagner ha superato alcuni problemi alle corde vocali

■ Sul sito www.victorymobile.de, il chitarrista dei Rage spiega come suonare le canzoni di «Unity»

■ Entrambe le band hanno da poco cambiato etichetta discografica

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, [redacted] 02 953.00610
Riposo

LEGNANO

■ [redacted] piazza S. Magno, tel. 0331 [redacted]
About a Boy 20.20, 22.30
■ [redacted] Via M. Venegoni 108, tel. 0331 592.210
Minority Report
MIGNON ■ via Petrarca 23, [redacted] 527
Un viaggio chiamato amore 20.30, 22.30
SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.791
[redacted] per lavori

LISSONE

[redacted] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. [redacted] 547.529
Riposo

MACHERIO

PAX ■ via Milano 15, tel. 367 087 3444 Riposo

MAGENTA

[redacted] ■ piazza Vittorio [redacted] 1/3, tel. [redacted] 972[redacted]
Minority Report
[redacted] **NUOVO** ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Alì 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.[redacted]
[redacted]rity Report Sala 1
The Tracker [redacted]
Men in Black 2 [redacted]
About a Boy [redacted]
Magdalene Sala 3
Asterix & Obelix... Sala 4
Peter Pan... Sala 5

[redacted]

■ [redacted] via Cadorna 39, tel. 039 673.853
Respiro 21.30

MONZA

APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 367.642
Un viaggio chiamato amore € 6,70
[redacted] ■ via [redacted] 23, tel. 039 323.190
Asterix & Obelix missione Cleopatra 16, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ [redacted] via A. Pennati 10, tel. 039 334.277
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. [redacted]
Chiuso per lavori di [redacted]
MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Men in Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 126, tel. 039 740.120
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Le Grand Bleu 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA BUIONO [redacted] Constanza 4, tel. 039 323.388
Minority Report 15.30, 18, 22.15 € 6,70
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70
ROSSINI ■ via Duca d'Aosta 81a, tel. 039 748.081
Il favoloso mondo di Amélie 21.15 € 3,00

MOZZATE VISCONTI

■ [redacted] **TEATRO** [redacted] ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO [redacted] via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1648 Riposo

■ [redacted] ■ via Giovanni XXIII 5/C, tel. 02 576.03681 Riposo

PADERNO

[redacted]NI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918 3934 Riposo
METROPOLIS SALA BLU ■ via Colonia 8, tel. [redacted]
Asterix & Obelix missione Cleopatra [redacted]
About a Boy [redacted]

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

[redacted] ■ via Don Sturzo 2, tel. 07[redacted] Riposo

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Minority Report	[redacted]	20, 22.50
Asterix & Obelix...	[redacted]	[redacted]
Miss Internet 2	Sala 3	20.30, 22.40
Un viaggio chiamato...	Sala 4	20.15, 22.30
"O" come Otello	Sala 5	20.20, 22.35
About a Boy	Sala 6	20.20, 22.30

PIOLTELLO

[redacted] ■ via S.Francesco 33, tel. 02 934.4351

Minority Report	Sala 1	17, 17.30, 20, 22, 22.50
Le Grand Bleu	Sala 2	17, 20, 22.30
[redacted]r Wor[redacted]	Sala 3	17, 20, 22.30
Asterix & Obelix...	Sala 4	17, 20, 22.30, 22.50
Giovanna la pazza	Sala 5	20.30
Kissing Jessica Stein	Sala 5	17, 22.50
"O" come Otello	Sala 6	17, 20, 22.50
Peter Pan...	Sala 7	17
Stuart Little 2	Sala 8	17
A Time for Dancing	Sala 9	17, 20, 22.50
Al vertice della tensione	Sala 10	17, 20, 22.30
Formula per un delitto	Sala 11	20, 22.30
About a Boy	[redacted]	17, 20, 22.30
Men in Black 2	[redacted]	17, 20, 22.30
Full Frontal	[redacted]	[redacted]

RHO

CAPITOL ■ via Manzoni 55, tel. 02 930.2420
Parla con lei 21.15
[redacted] ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORÀ ■ piazza XXV Luglio 19, tel. 02 949.75071
Riposo

ROMANO BALLERIO

PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9021
Carnival 21

ROZZANO

FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923 Riposo

SAN DONATO MILANESE

TROPICO ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04275
Riposo

SAN GIULIANO

ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Il favoloso mondo di Amélie 21.30

A PROPOSITO DI

Besson
Luc Besson (Le grand bleu) è stato messo sotto inchiesta per omicidio involontario. La magistratura parigina sta verificando la sua responsabilità nella morte di un cameraman, avvenuta nel 1995. L'operatore stava riprendendo l'inseguimento tra due macchine per il film "Taxi 2", prodotto dal regista, quando è stato investito da un'automobile.

Paxton
Prima di diventare attore Bill Paxton (Frailty) si guadagnava da vivere facendo il parcheggiatore al Beverly Hills Hotel

Penn
Sean Penn (11 settembre 2001): «Si vedrà come cambierà il modo di fare cinema dopo gli attentati terroristici in America: «Se per esempio immagini una storia d'amore in cui uno dei due se ne va e, all'ultimo momento, l'altro gli corre dietro, dovrai per forza tener conto delle lunghe file ai controlli bagagli».

ROMA

■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 21
S. ROCCO ■ via Bayeux 83, tel. 0362 230.565 Riposo

SESTO [redacted] GIOVANNI

[redacted] ■ via Marelli 158, tel. 02 248 1291
Men in Black 2 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
[redacted] ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.[redacted]
Asterix & Obelix missione Cleopatra
20.30, 22.30 € 6,20
DANTE ■ via Fabio 13, tel. 02 224.70878
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20
[redacted] via San Martino 1, tel. [redacted]
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20
MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1503
"O" come Otello 20.30, 22.30 € 6,20
RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
11 settembre 2001 20, 22.30 € 6,20

[redacted]

AUXITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Riposo

[redacted]

[redacted] ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201 4667 Riposo

TREZZO SULL'ADDA

[redacted]NG ■ via Buonarroti 1, tel. 02 909.0254
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VILLASANTA

ASTROLABIO ■ via Mameli 5 Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] Torri Bianche [redacted], tel. 039 661.[redacted]

[redacted]rinth [redacted]...	Sala 1	17.50, 20.10, 22.35
Magdalene	Sala 2	19.35
A Time for Dancing	Sala 2	17.25, 22.05
Cattes Forever	Sala 3	20.20
Formula per un delitto	[redacted] 3	17.45, 22.40
Dark Blue World	Sala 4	17.20, 19.50, 22.20
Men in Black 2	Sala 5	20, 22
Stuart Little 2	Sala 5	16, 18
Le Grand Bleu	Sala 6	16.50, 19.35, 22.10
About a Boy	Sala 7	15.45, 17.55, 20.05, 22.15
Minority Report	Sala 8	16, 18.50, 21.45
Asterix & Obelix...	[redacted]	16.35, 19, 21.35
Men in Black 2	Sala 10	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
"O" come Ot[redacted]	Sala 11	17.10, 19.20, 21.50
Un viaggio chiamato...	Sala 12	[redacted]
Peter Pan...	Sala 13	15.35, 17.40, 19.40
Sailor Sea...	Sala 13	15.50, [redacted], 20.13, 22.25
M'ama, non m'ama...	Sala 14	17.35, 19.45, 21.55
Men in Black 2	Sala 15	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Minority Report	Sala 16	15.30, 19.30, 22.20
Olimpic glory	Sala 16	18.30

[redacted]E

CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 927.0632
Riposo

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari o prezzi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Mutti
Enrico Mutti (Incantato) a proposito di fiction: «I ritmi di lavorazione sono diventati massacranti. Sarebbe già molto se riuscissimo a fare qualche episodio in meno e lasciare che gli attori passino più tempo tra loro e con i tecnici. Fare l'amore "un tanto al chilo" non è piacevole, ma questa è la tendenza dei produttori di oggi».

De Hear
Rolf De Hear (The Tracker) sull'importanza che la musica ha nel film: «Visto che nella cultura aborigena non c'è tradizione scritta, la musica ha grossa rilevanza. Così, abbiamo cercato di raccontare ogni cosa con le melodie».

Appleby
Shirli Appleby (A time for dancing) spiegando perché nel film le brune interpretano sempre ragazze sfortunate: «Non lo so. Forse nell'immaginario collettivo siamo più dolci, più simpatiche, più con i piedi per terra, mai senza perdere quel pizzico di fortuna tipico delle donne».

MOSTRA
Francesca Memeo

Escursione a Rescaldina per vedere, toccare e ascoltare quel che resta dei «Fab Four»

○ Ma la targa di Abbey Road sarà davvero l'originale?

○○○ Indimenticabili, a quarant'anni dal primo album

[redacted] Per l'allestimento utilizzati pannelli stile "Yellow Submari[redacted]

○○ Discreto il numero di postazioni [redacted]re (fi cui è possibile ascoltare le canzoni [redacted] Beatles, dalle origini alle ultime incisioni

Se non avete mai capito perché Paul McCartney cammina scalzo sulle strisce pedonali della famosa copertina di Abbey Road, forse la mostra itinerante alla galleria Auchan-Gruppo Rinascente di Rescaldina, potrà chiarirvi le idee.

L'esposizione, dal titolo «Tutto sui Beatles», raccoglie infatti i dischi e le copertine originali, le fotografie, i manifesti e i giornali d'epoca, i francobolli. I fumetti realizzati dai più importanti disegnatori italiani, tanti gadget e oltre 200 libri sul quartetto di Liverpool che ha rivoluzionato le storia della musica.

È incredibile. [redacted] potrete vedere [redacted] toccare [redacted] mano una porzione del palco [redacted] legno usato dei Beatles ad Amburgo durante [redacted] loro prima tournée all'estero, [redacted] statue dei quattro leggendari artisti, 8 porcellane del set di «Yellow Submarine», ma soprattutto la targa di Abbey Road, mitica strada londinese dove avevano sede gli studi d'incisione del gruppo.

Tutti le rarità provengono da collezioni private di fan che le hanno custodite e conservate con grande venerazione e rispetto per anni. La mostra è curata dalla Associazione culturale «Il Sottomarino Giallobl[redacted]» di Modena, aderente all'associazione «Beatlesiani d'Italia Associati» guidata da Rolando Giambelli.

La galleria Auchan [redacted] trova a Rescaldina in provincia di Milano, in via Togliatti [redacted]. **Aperto fino al 5 ottobre, dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 21.30, il venerdì dalle 9 alle 22, il sabato dalle 8.30 alle 21.30, la domenica dalle 9 alle 20. L'ingresso è gratuito.**

ORE 18.30:
INIZIA IL TUO DOMANI
DA MANAGER.

Executive MBA - Master Serale in Innovazione e Gestione di Impresa

Il Master [redacted] rivolge a chi, già inserito nel mondo del lavoro, vuole imprimere un'accelerazione alla propria carriera. La frequenza delle lezioni serali permette [redacted] conciliare l'attività lavorativa con l'investimento nella propria crescita professionale. Il Programma si articola in un primo anno (11 mesi) con la possibilità di frequentare un ulteriore secondo anno (12 mesi) per conseguire il titolo di **Executive Master of Business Administration (EMBA).**

Per informazioni:
MIP-POLITECNICO DI MILANO
Viale delle Rimembranze di Lambrate, 14
20134 Milano
tel 02-23992820 • fax 02-23992844
e-mail: executivemba@mip.polimi.it
Web: www.mip.polimi.it/executivemba

19a EDIZIONE • Novembre [redacted]
La presentazione [redacted] Programma si terrà, alle [redacted] 18.30, [redacted] giorno: 14 Ottobre

MIP
POLITECNICO DI MILANO
Business School

Chailly sarà tra Francia, Spagna, Portogallo e Svizzera

Oggi sinfonia siderurgica con le Fonderie di Mosolov

L'orchestra Verdi parte in tournée internazionale con sette concerti

PATRIZIA LUPPI

L'Orchestra Verdi sta per intraprendere la sua prima tournée internazionale: sette concerti in nove giorni, a partire da lunedì prossimo, fra Francia, Spagna, Portogallo e Svizzera. Ma questa sera il direttore Riccardo Chailly e la compagine milanese presentano in anteprima al pubblico abituale, all'Auditorium di largo Mahler (ore 20,30, repliche domani e domenica), uno dei programmi che proporranno all'estero. Non si ascolta spesso la pagina, brave ma di grande effetto, scelta per aprire il [illegible] colpi, stridori e altri suoni onomatopeici, prodotti da uno spettacolare spiegamento di percussioni, [illegible] i macchinari industriali nel movimento sinfonico Fonderia d'acciaio, composto nel 1926 a Mosca da Aleksander Mosolov.

Si rimane in ambito russo anche per il resto del programma. Nel Secondo concerto per pianoforte e orchestra di Sergej Rachmaninov suonerà il brillante pianista brasiliano Nelson Freire, [illegible] anche come partner musicale [illegible] Martha Argerich, Gidon Kremer [illegible] Mischa Maisky. Per finire, brani dal balletto [illegible] di Prokof'ev Romeo e Giulietta. In tournée sarà eseguito anche un secondo programma, tutto italiano, con brani di Martucci e di Respighi. Biglietti da 40 a 10,50 [illegible]. Info: tel. 028338701.

DIRETTORE Riccardo Chailly

in SCENA

La rassegna Oltre 90 prosegue con Cinquecento Catenelle d'Oro

L'appuntamento con il canto d'amore è stasera al teatro Arsenale

Poesia e Toscana le «muse» del nuovo recital di Ambra D'Amico

NICLA OLDOINI

«Cinquecento Catenelle d'Oro», ovvero un recital sulla poesia [illegible] sul canto d'amore per sei voci, strumenti musicali e immagini. Il titolo del nuovo spettacolo di Ambra [illegible] D'Amico, che il teatro Arsenale ospita per questa sera soltanto all'interno di Oltre [illegible] Festival, scopre le sue carte indicando nella musica e nella drammaturgia in [illegible] [illegible] sua anima ispiratrice. Lo

PASSIONE Ambra D'Amico Cinquecento

spettacolo, che trova respiro nelle corde della nuova ensemble «InCanto-Suoni per Azioni, Milano-Venezia», ruota attorno ai [illegible] della nostalgia, del desiderio, del possesso, della perdita e dell'assenza attraverso un magico virtuosismo di parole e di note da leggere, capire, ma anche [illegible] ascoltare e guardare. La regia della D'Amico prende spunto da un'antica canzone popolare toscana che [illegible] [illegible] ta: «Cinquecento catenelle d'oro hanno legato lo tuo core al mio e l'hanno stretto il nodo [illegible] forte che non si scioglierà fino [illegible] morte». Le immagini fotografiche che scorrono durante lo spettacolo [illegible] sono state realizzate dall'[illegible] Fatuo, undici fotografe che con stili personali si sono confrontate con i testi e con i personaggi poetici della piéce.

Teatro Arsenale. Inizio [illegible] 21. Posto unico a 10 euro. Prenotazioni chiamando lo 02716791.

TEATRI MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894[illegible]
Il Gruppo Raro Tracce presenta Dieci piccoli Indiani Alle 20.30. Regia di D. Gherzi. Il giovedì, venerdì e sabato dalle 18 alle 20 (domenica dalle [illegible] alle17) Serata d'Arte dedicata al pittore T. Montaggioso. Ingresso libero. Fino al 6 ottobre.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 [illegible]
Per il Festival "Oltre 90" InCanto - Suoni per Azioni presenta Cinquecento catenelle d'oro recital sulle poesie e sul canto d'amore per sei voci, strumenti musicali e immagini. Regia di A. D'Amico. Ore 21.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, [illegible] 551.81377
Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 551 lunedì al venerdì dalle [illegible] 10 alle 18.30 sabato dalle [illegible] 13.30.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo [illegible], tel. 02 761.10093
I monologhi della vagina di Eve Ensler. Con Franca Valeri, Fosca, Emanuela Grimalda[illegible]. Ore 19 - Non [illegible] tonti di e con Fabri[illegible]o Fontana. Ore 21.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Concerto degli Unza. Ore 20.30Campagna Abbonamenti per la Stagione 2002/2003 Informazioni allo 02/88129809.

[illegible]
via [illegible]rdinamici 1, [illegible]. 02 859.3659
Due donne: Emma B. vedova Giacasta - Diario di Eva di Alberto Savinio, Mark Twain, con Valerio [illegible]. Ore 21. Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] (ufficio [illegible] venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle [illegible] 18. Informazioni [illegible] 028693659

TEATRO [illegible]
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Teatro alla Scala presenta Trittico Contemporaneo con il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20.45

[illegible]
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Quando presenta Lo sghignazzo [illegible] Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con [illegible] De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Le parole e le [illegible] Voghe Stelle e Co. Centro Culturale Svizzero presentano [illegible] minotauro di F. Durrenmatt, [illegible] N. Dumcke, F. B. Viola, R. Montalto Lampis. Regia di [illegible] Agalbato. Ore 21

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I giovedì degli Amici del Piccolo [illegible] "Piccolo", la scuola, i giovani, i "premi di laurea". Ore 17.30. Ingresso libero.

[illegible]
corso Venezia 2/a, [illegible]. 02 760.02985
Campagna [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003. Dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 20.

[illegible] **FS** [illegible] **CORSICO C/O GHEBOARTÉ**
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Propesta presenta [illegible] Viaggio con G. Caruso, G. Coletti. Regia W. Manfré. Ore 20.30-22.

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02.761.10007
Sabato 8 Festival "Oltre 90" Teatrodiltalia presenta Quartetto di H. Muller. Con F. Bruni, I. Marinelli. Or 17,30.

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. [illegible] 469.4440
Sabato 5 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Le avventure di Pinocchio [illegible] L. Cola[illegible]. [illegible] 15 e 17,30.

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Grappi 1, tel. 02 723.331
I-Tipi [illegible]onto per Ustica. Ore 20.30.
[illegible] DELLA TEMA
via Ogilo 10, [illegible]. 02 552.11300
Domani Binomheli srl presenta Le stanze di Veronica di I. Levin, [illegible] 21.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Campagna abbonamenti per [illegible] stagione 2002/2003 dal [illegible] al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, Sabato dalle [illegible] alle 13.

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. [illegible] 607.1695
Sabato [illegible] Teatrino del Ritz presenta Quartet di H. Muller. Con P. Coletta, I. Villa. Regia C. Corciello. Ore 21.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Enzo Sanny e Rolando D'Angeli presentano: Caruso la storia [illegible] un mito con K. Ricciarelli, G. Terranova. Regia F. Crivelli. Ore 20.45.

TEATRI MILANO Musica

[illegible] **DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. [illegible] 683.85201
Domenica 6 concerto dei pianisti [illegible]. Marchesi, R. Guglielmo. Musichedì I. Pizzetti, G. Petrassi, G. F. Malipiero. [illegible] 11.

CO[illegible]
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

R[illegible]
[illegible] Pisanello 1, tel. [illegible] 487.07203
Riposo
[illegible]
piazza San Marco, tel. [illegible] 331.9992
Riposo.

[illegible] Teatro degli Arcimboldi, tel. [illegible] 720.03744
Lucrezia Borgia allestimento del Teatro alla Scala di G[illegible] [illegible] Donizetti. Con Dessì, Filianoti, Bacciottini, Portesi. Regia, scenografo e costumista H. De Ana. Ore 20 (Turno C).

[illegible] MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 7, tel. 02 894.02177
Hamburgherie interessante. Panini e numerosi tipi da vedere.

ANTICA LIBRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 [illegible] 21 si mangiano roast di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24750
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Milano.

[illegible] **[illegible]LE**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 [illegible]
Da più di 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR BATTAZZO
c.so di Porta Romana 83, tel. [illegible]
Locale storico nell'area ticinese.

BARBARIANS PUB
[illegible] Cuneo 12, tel. 02 [illegible] [illegible]
Un ricco buffet dell'aperitivo. Fuorisalone birre alla spina.

BASTIAN [illegible]
via [illegible] Custodi 12, tel. 02 [illegible] 00889
Villa e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Attenzione [illegible] interista o legalmente italiana con concerti dal vivo.

[illegible]
viale Umbria 64, tel. 02 599.02115
Locale formato da due livelli. Al piano superiore ritrovo un clima più anglo-tedesco. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gallo Galeazzo Maria 7, tel. 02 839 2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni [illegible] navigare [illegible] Internet [illegible] un sistema interno che collega i clienti tra [illegible] loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581 01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a stucco [illegible] più nuove, sulle quali stilano mostre pittoriche.

BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Inter lanciatissimo nel centro di Milano.

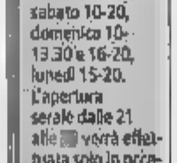
CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.6549
Da giorno e ora qualsiasi cafferama per le brioches [illegible] mattino e l'aperitivo del dopolavoro. [illegible] [illegible] [illegible] giovani

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

YIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02.894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle [illegible] verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAP[illegible]E
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE



Centro Babele, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30. Chiuso lunedì.

[illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e line dancer meneghino, è l'anima di questo locale. Un invito per [illegible] (aperitivo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Savona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

[illegible]
via Cesariano 14, [illegible]. 02 349.36379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Sta[illegible] 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona [illegible].

[illegible]
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 89, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica [illegible] country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet [illegible] la happy hour.

FISH & FISH
via Cuneo del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2980
American bar Happy hour dalle [illegible] alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

[illegible] [illegible]
via Biamonte 9, tel. 02 349 4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÈ
via Pallavicini 3, tel. 02 608 1838
Ex magazzino del quarantesimo reale [illegible] e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837 8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.51143
Ispirato al mondo [illegible] Fellini, [illegible] [illegible]: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Semplone 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22650
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail Happy hour. Ricco cirtuale per dal[illegible] molto.

[illegible]
via Boltraffio 15, tel. 02 668.25063
American [illegible]. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle leccate di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, [illegible]. [illegible]35.8309
[illegible] nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilas[illegible].

KING'S[illegible]
[illegible] Naviglio Pavese, angolo Via Argelfa, tel. 02 836.1364
Classico pub all'inglese.

[illegible]
[illegible] Castelmonte 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 299.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Fontanili 1, tel. 02 894 21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.[illegible]
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
Il un circolo Arci e richiede perciò [illegible] sottoscrizio[illegible]ne di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via [illegible] 27, tel. 02 2[illegible] [illegible]68.
Rilevato sopravvissuto in [illegible] d'aperitivo.

LUCKY [illegible]
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336 04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche [illegible] [illegible] fotografiche.

[illegible] **LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, [illegible] 02 58[illegible]073
Musica molto alta e arredo in stile horror.

[illegible] **& MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

[illegible]
via [illegible] 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

OSTERIA DEL TURETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

[illegible] **00**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «aperidee» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

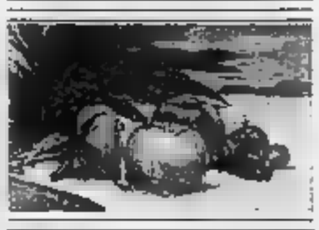
ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 33[illegible] 331
Classico del pub britannico; divisa su due piani.

SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

[illegible]
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo [illegible] può anche cenare.

LA RECENSIONE
Rachele Ferrario

Da Morandi [illegible] Fontana Il ventesimo secolo all'asta da Sotheby's



○ Transavanguardia in discesa
○○○ Originale Italia di peso di Fabro
○○○ Interessanti Castellani e Bonalume
○○○ [illegible] d'aste si è focalizzata [illegible] scultura di Colla, Melotti, Pomodoro, Manzù, Uncini e [illegible].

Sotheby's inaugura la stagione [illegible] ituanale con la sezione dedicata al 20th Century Italian Art [illegible]. Le vendite delle opere [illegible] maestri italiani a Londra è diventato un appuntamento per collezionisti, galleristi e studiosi internazionali che nelle preview a Roma, Milano [illegible] New York possono ammirare alcuni capolavori dell'arte moder[illegible]a e contemporanea. Protagonista indiscusso resta Lucio Fontana con Concetto spaziale del 1957, 174 x 130 cm, in ferro dipinto, stimata dai 630.000 ai 945.000 euro una delle rarissime sculture che l'artista ha realizzato [illegible] il 1956 [illegible] il 1959 e l'unica a doppio stelo. Seguo[illegible] Combustione plastica [illegible] Burri [illegible] 1958 (stima 550/720.000 euro) e [illegible] Achrome di Manzoni [illegible] 1958 (stima 550/720.000 euro). Oltre al nucleo del '900 (tra cui una Natura morta del 1951 di Morandi della Collezione Venturi di Torino, stimata 470/640.000 euro) e dell'Arte Povera (da segnalare Tutto, l'arazzo di Boetti dell'88-89 stimato 399/479.000 euro) presenti anche le opere dei più giovani Francesco Vezzoli e Grazia Toderi. 20th Century Italian Art, Sotheby's, fino [illegible] domani orario 10-19.

Istituto dei Ciechi di Milano

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Provincia di Milano

informatic@mente

Disabilit visiva, tecnologie avanzate, formazione e lavoro: incontro con i saperi di riferimento

Convegno 10-11-12 ottobre 2002

Istituto dei Ciechi di Milano - Salone Barozzi Via Vivaio 7, Milano

www.istciechimilano.it

Con il patrocinio della Signora Anna Diamantopoulou Membro della Commissione Europea

Fondazione Cariplo

Con il patrocinio del Parlamento Europeo per l'Italia

Banca Regionale Europea

RegioneLombardia

Lombardia Informatica

Comune di Milano

CIR

Feltrinelli International per inseguire le ultime uscite ancora prima che vengano tradotte

Romanzi e saggi, purché in lingua originale

Jonathan Coe, Zadie Smith, Isabel Allende, Joanne Harris e Amelie Nothomb. Tutti lì sopra lo scaffale grigio e blu, i nuovi, tutti nella stessa libreria, in lingue diverse. Sono le novità della Feltrinelli International che apre oggi alle 18 in piazza Cavour (tra gli ospiti lo scrittore inglese Jonathan Coe e la moglie di Durrenmatt, Charlotte).

Tremila titoli, anticipazioni che ancora non sono uscite in italiano, i grandi classici in lingua originale, un'infinità di dizionari e un'assortita edicola di riviste e quotidiani stranieri. Due piani, un reparto per gli ultimi arrivi, due scaffali con i libri consigliati (un po' in stile Fnac), comode poltrone in cui sprofondare sfogliando e strani sgabelli a rotelle con cui Inge Feltrinelli consiglia di spostarsi per la libreria. A questo servono, sono divertenti magari leggiucchia un po', poi passa ad altre gironzolando sopra. Il suo puff mobile». Ci sono già altre Feltrinelli International in Italia: Roma, Bologna, Firenze e Padova, a Milano arriva solo ora, in ritardo, con un design completamente nuovo. «Qui siamo stati un po' più lenti, primo perché nelle altre città c'è una massiccia presenza di studenti stranieri e poi perché come tutti sanno qui gli immobili costano il doppio quindi abbiamo atteso il momento giusto, il risultato è che abbiamo cambiato stile senza omologarci agli altri negozi realizzati ormai anni fa», il direttore delle librerie Feltrinelli, Dario Giambelli illustra così la nuova struttura. «Ci saranno 8 persone a gestire questo posto, tutte poliglotte, che aiutate da un coordinamento centrale occuperanno anche di scegliere i titoli e soprattutto le novità».

Le lingue più rappresentate l'inglese, il francese e lo spagnolo (per chi lo conosce c'è l'ultimo romanzo di Arturo Pérez-Reverte che li aspetta), ma moltissime altre sono presenti. Uno scaffale tutto in russo, uno spazio per l'arabo e svariati libri da altri Paesi. Per non parlare dei dizionari disponibili negli idiomi più strani.

Di solito la clientela è prettamente straniera, ma il fascino di un libro non disponibile in Italia, la curiosità di edizioni differenti, copertine che trasmettono tutt'altra idea rispetto alla versione italiana e magari anche lo sfizio di avere il libro del proprio autore preferito anche in originale potrebbero attirare un pubblico più ampio.

E' un posto curioso con un design piuttosto freddo che contrasta il calore dei libri, e uno strano senso di disorientamento (non ci sono edizioni riconoscibili, solo noti) che alla lunga risulta piacevole. Il luogo giusto dove perdersi, per un po'. [g. zon.]

In breve

APERTURA
Oggi alle 18 in piazza Cavour con molti ospiti italiani e stranieri

LINGUE
Soprattutto inglese, francese e spagnolo, ma anche altre Nazioni

NOVITA'
Alla Feltrinelli International arriveranno libri in lingua originale non ancora tradotti

MUSEI in MILANO in Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290 60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 10-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63665
In esposizione **Arca di Fito. Gli animali nel mariotto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del mariotto, il Rinascimento a Milano. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Picchi, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450911
In esposizione **La collezione di scarabei egiziadella Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.67111
In esposizione **About flowers and.** Personale di Alberto Bertolazzi, fotografo varesino che presenta la sua ricerca di oltre 40 immagini in bianco e nero quasi delle masse in scena teatrali, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere umano. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

■ GALLERIA ABC
via Mascheroni 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

■ GALLERIA BELVEDERE
via Rastrelli 3, tel. 02 795 626
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion.** Installazione nelle quale l'artista turca ricostruisce una parte della propria abitazione e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre.

■ GALLERIA GIÒ
via Farini 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Ernbo" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PACK
Foro Bonaparte 60, tel. 02 869.96395
In esposizione **Sonic Death.** In mostra le opere di Bartolomeo Migliore: graffiti superflat dai fondi scuri sui quali spiccano gialli e rossi. Orario: da martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ GALLERIA PAOLO
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via Mosca 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie a tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani dal 9 al 9 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhardt lungo, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanto, si tratta di una successione di fotografie concepite come un dittico e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ GALLERIA SCHEMA
Collettiva. In mostra un gruppo di artisti coreani: Seonghi Bahk, Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Sei Ryeung Lee, Shim Munyoung, Kim Kyoung Ok. Fino al 12 ottobre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025608
In esposizione **In guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio dal Museo Bagatti Valsecchi.** Flaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo gazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. Festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Sucker.** I dipinti della collezione Sucker, tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

■ MUSEO DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 2

■ SPAZIO ERRY
Sempione 63, tel. 02 331.1009
In esposizione **Gabriele Kutzke.** Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità tenui. Fino all'11 ottobre.

■ SPAZIO GUICCIARDINI
via Guicciardini 6, tel. 02 774 08315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con sue opere metafisiche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

■ SPAZIO MONTENERO
viale Montenero 60, tel. 02 805 2151
In esposizione **Dalla parte del colore.** Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione Malmeri. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774 06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10.30-20, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì, ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Seppilari 15, tel. 02 2
In esposizione **Pentotal,** Collettivo con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vincenzo Apa, Lucia Cidda, Fabiano Doni, Alida Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca. In campo artistico, senza predilezione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pintura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni delle coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

■ VILLA REALE
Serrate di Ercole Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai contatti con Comerio, ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

■ CLASSICA
Musiche di Mosolov, Rachmaninov e Prokof'ev. Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi. Direttore Riccardo Chailly. Ingresso euro 10.50-40. Auditorium largo Mahler, tel. 02 833.89330. Ore 20.30.

■ INCONTRO
I Noir Desir incontrano il pubblico per parlare di musica ma non solo. Le Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 17.

■ APERTURA
Inaugurazione della Feltrinelli International dedicata esclusivamente ai libri in lingua originale. Con Inge e Carlo Feltrinelli sarà presente lo scrittore inglese Jonathan Coe e Charlotte Dürrenmatt, vedova di Friedrich Dürrenmatt. Le Feltrinelli piazza Cavour 1, tel. 02 659.5644. Ore 18.

■ MUSICA
Concerto degli Un

24, musicisti Rom, che suonano quotidianamente nella metro, con i loro strumenti tradizionali: fisarmonica, chitarra e violino. Ingresso euro 7. CRT Teatro dell'Arte Viale Alemagna 6, tel. 02 890.11644. Ore 20.30.

Libri

■ SCANDINAVIA
Incontri sulla letteratura nordica. "Presenza e assenza di Dio nella letteratura scandinava". "Strindberg: Ibsenismo e ribellione". Con Fulvio Ferrari. Alle 20 mostra "Viaggi Immaginari" di Paola Giamario Caprara. Libreria Tibkan via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.30.

■ METAL
Concerto dei Primal Fear, gruppo power metal di fama europea. Hanno portato il genere fuori dai circuiti underground. Gruppo di supporto i Rage. Ingresso euro 20. Rainbow via Besenzanica 3, tel. 02 404.2399. Ore 20.

■ JAZZ
Garattini quartet. Il pianista Alberto Garattini si esibisce accompagnato da De Marchi al basso, Tognoli al sax e Bernardinello batterista. Le Scimmie via A. Stoppa 49, tel. 02 894.02874. Ore 21.

■ RAMES
Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, coppia di designer statunitensi che hanno dato un contributo fondamentale al mondo contemporaneo. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

■ IMPATTI
Mostra sulla storia, i rischi e come difendersi da possibili impatti sulla terra di meteoroidi, comete e asteroidi. Organizzata da Globo divulgazione scientifica e Regione Lombardia. Ingresso euro 6. Bagatti Valsecchi via Santo Spirito, tel. 02 876.52630. Fino al 10 novembre.

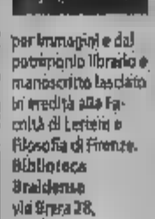
■ RABANNE
Abiti, gioielli e accessori dal 1966 a oggi e le fotografie di Jean Clemmer tratte dal libro "Rumi", ripubblicato per l'occasione da Carla Sozzani e Pico Rabanne. Galleria Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 3 novembre.

■ RIO NEGRO
In mostra le fotografie di Balthasar Burkhardtorno. Realizzate in occasione del suo viaggio nella foresta amazzonica. Galleria Salvatore + Caroline Ala via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901. Fino al 23 novembre.

■ RENOIR
In mostra circa sessantina di opere: fra disegni, studi e dipinti del maestro impressionista. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.



■ I GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" riunisce tutte le opere appartenute alla famiglia Gonzaga che governò Mantova dal 1328 al 1707: dipinti, sculture, gemelli, armi e armature. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6-6. Palazzo Ducale e Palazzo Te Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

■ CORTO
Mostra dedicata a Corto Maltese, con tavole disegni e immagini tratte dal film di Pascal Morelli: "Corto Maltese. La corta segreta degli Arcani". Galleria Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 10 novembre.

Si inaugura oggi la mostra Notturni, opere del pittore Natale Addamiano. Galleria Fontana via Lanzone 27, tel. 348 714.0590. Fino al 24 ottobre.

■ & Festival
Festival fotografico di Cesano Maderno. All'interno 5 mostre: Giancolombo, Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathan Torgovnik. Alle 21 incontro col fotografo Guido Harari. Palazzo Borromeo piazza Arese 12 Cesano Maderno, tel. 0362 5131. Fino al 3 novembre.

Utili

	112 / 02 627.61
	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Num. 02 254 08447/88	
Polstrada 02 326.781	
Questura 02 622.61	
Prefettura 02 775.81	
Guardia di finanza 117 / 02 627.71	
Vigili Urbani 02 772.71	
Rimozione 02 701.80	
Guardia forestale 3515	
Croce Rossa 02 388.3	
Centro antiveleni 02 661.	
Soccorso stradale 116	

Mailpenga e Linate
Mailpenga Express 02 277.63
Ferrovie dello Stato 848 888 088
Ferrovie nord Milano 02 202.22
Comune 02 574.781
Aem 02 805.3841
Radio Taxi 02 404.0 / 02 858.5
Bolgas 800 900.700
Aem 800 199.555

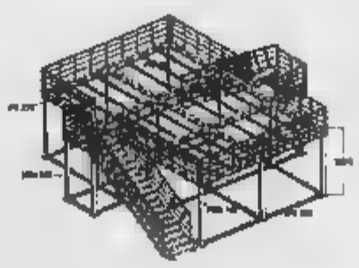
Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), via Manzoni 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 12 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 58 Nord (Bocca, Alfori, Niguarda, Gioia, Quarto Oggiaro, Baggio, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Pietro Lambertenghi 25, via Arzaio 36 Sud (Ticinese, Vigentina, Ripamonti, Vercelli, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti) viale Bligny 47 (angolo via Papiniano), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro) via Adriatico 12 angolo via Stelvio (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Ippolito 48, viale Abruzzi 23, via Grassini 15 (vicinanze via Palmi), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via del Lavoro 11), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Quarto, Giambellino, Forze Armate, Famagosta, Navigli, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rosolino 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Tirana 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Gaddino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.2065

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (Carnazzi), piazza Principessa Clotilde 1, Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Tirreno (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bellani 3 bis
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI
e *Appartamenti*



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
Il nostro servizio " chiavi in mano "
e per i nostri clienti un servizio globale

termini di finanziamento
noleggio a lungo termine
servizio assicurazioni
centro veicoli commerciali
autousato varco

Ford

varco

DAL

mazda

assistenza orario 7.00-20.00
servizio rapido
servizio revisioni
servizio pneumatici
servizio carrozzeria
servizio mobilità
servizio ricambi e accessori

nuova fordfiesta
vivi davvero

vieni a provarla anche sabato 5 e domenica 6

nuovi motori benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCI, impronta terra piu' grande della sua categoria, per una grande tenuta strada e una stabilità impeccabili.
Sicurezza dell' Intelligent Protection Sistem, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag.

nuova ford**fiesta** **porte**
- Motore 16V da 80CV Euro 4
- ABS con EBD
- 4 airbag
- Climatizzatore

incentivo statale	650	solo fino al 30 settembre
ecoincentivo Ford	1.300 =	€ 10.950
vantaggio per il cliente	€ 1.950	

Inoltre fiesta 1.4 TDCi con clima, ABS, EBD, airbag + 1.000 euro

continuano gli ecoincentivi ford per le vetture catalizzate

Ford

Varco Milano sede
Via dell'Innominato
tel 02/8439941

Imbocco Autofiori
MM Famagosta

Varco Sempione
Via Melzi d'Eril 3
tel 02/315330

Varco Washington
Via Giacomo Boni 29
02/48005856

Varco Porta Genova
Viale Papiniano 56
tel 02/8378284

Varco Corsico
Via Milano 27
tel 02/4409033

Varco Rozzano
Via Manzoni 2
tel 02/57511660

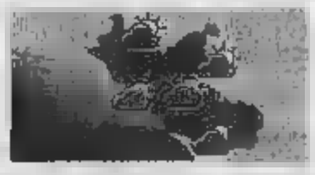
FASTWEB
FAST PEOPLE.

IL TEMPO

Nubi stratificate in moderato aumento durante il giorno, senza fenomeni di rilievo. Deboli ancora possibili annuvolamenti, specie sul settore Sud.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	12	15	14
Massima	24	23	20
Prob. pioggia	20%		25%

LA REGIONE OGGI



OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buona | Accettabile | Pessima

IL TRAFFICO

■ Da oggi è chiusa per lavori in corso, via Castelvetrano da via Nicolosi a via Calatabiano nella [illegible] della [illegible].

■ Proseguono i lavori in via del Foro Italico dove [illegible] ridotta la carreggiata in corrispondenza di via [illegible] in direzione dello Stadio Olimpico.

FASTWEB
FAST PEOPLE.

LA STAMPA
[illegible] OTTOBRE 2002

viveroma

INTERVISTA

Sull'esagerato ricorso al bisturi parla l'assessore regionale alla Sanità: pronto un piano ■ ROSSELLA FABIANI A PAG. 3

Saraceni: «Meglio al naturale Penalizzerò i parti cesarei»

Anche la Regione è perplessa di fronte all'aumentare dei parti cesarei a Roma. L'assessore alla Sanità, Vincenzo Saraceni, ritiene che ci sia ricorso esagerato al bisturi e intende intervenire con un piano che prevede quattro punti: la pubblicazione di linee guida per operatori con indicazioni per il taglio cesareo; l'introduzione di un tariffario; il progetto "Migliorare l'assistenza al parto" che coinvolge sedici maternità della Regione e la diffusione di un opuscolo "Partorire nel Lazio". E spiega: «I motivi sono complessi: i ritmi di lavoro, le modalità organizzative, un certo tipo di cultura ed anche le esigenze delle donne». «La donna in gravidanza - aggiunge Saraceni - riceve da diversi anni molti messaggi sbagliati. E, fatto ancora più grave, si è persa la dimensione umana del partorire. La donna [illegible] per avere un bambino non vive più questa esperienza [illegible] un fatto naturale, ma come una patologia. Purtroppo abbiamo medicalizzato le nascite». Il dottore Domenico Di Lallo, dell'Asp che collabora con la Regione, ritiene necessaria una rieducazione della donna oltre [illegible] personale sanitario». «E' vero - dice Di Lallo - sono molti i messaggi sbagliati che arrivano alle donne che stanno per avere un bambino. Per esempio non [illegible] relazione tra la modalità [illegible] assistenza al parto e il danno neurologico che può avere un bambino. E non è automatico che [illegible] cesareo ne presupponga poi un altro. E' necessario aprire [illegible] breccia e coinvolgere direttamente il professionista e tutto il personale sanitario. Bisognerebbe avere degli opinion-leader che supportassero le evidenze positive che ci sono nei parti naturali».

PAROLA ALL'ASSESSORE

Il caso Corviale Morassut assicura: «Riqualificare si può»

Impensabile spostare ancora le famiglie Sarebbe un altro strappo. Gli interventi

A PAG. 2

LEGGE BOSSI-FINI

La Uil e la Cgil denunciano cento datori di lavoro

Mille immigrati rischiano di non poter rinnovare il permesso di soggiorno

VALENTINO CASTALDO A PAG. 4

COMUNITA' [illegible]

Si rinnova il Museo e nasce l'associazione Ever «Condividere la memoria»

Presente alla celebrazione Francesco Cossiga: «La storia civile e culturale di Roma è così intrecciata con gli ebrei che sono gli unici a parlare romanesco»

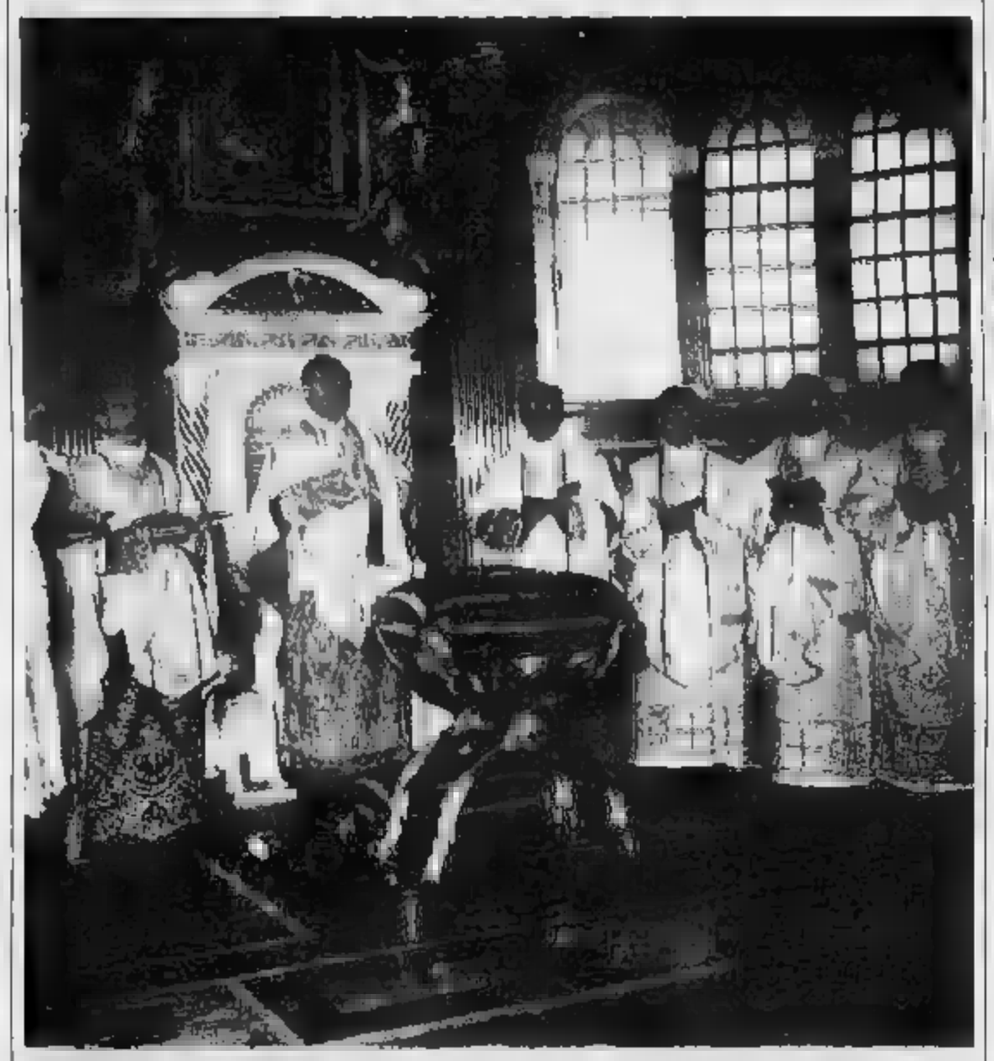
MICHELA TAMBURRINO

Non è tanto il desiderio di dare corpo alla memoria, quanto la necessità di allargare una conoscenza che è patrimonio comune degli uomini tutti. Un passo in avanti che è stato la spinta propulsiva dell'associazione «Ever - cultura delle radici», organizzazione, prima in Italia, che pone come suo obiettivo quello di promuovere la cultura e l'arte ebraica. Promuovere e divulgare sono figlie di uno stesso sentire, così quel [illegible] nato nel [illegible] in ambito ristretto, oggi si amplia con impulso della Comunità per diventare il Museo ebraico di Roma con sede strategica nei locali adiacenti alla Sinagoga.

E l'associazione parlerà la lingua dell'ebraismo romano, insediamento che data ventidue secoli e che, come ha sottolineato il presidente emerito Francesco Cossiga, è parte integrante [illegible] cittadino, anzi: «La storia civile e culturale di Roma è così intrecciata con loro che sono gli unici a parlare ancora il romanesco. Questo museo serve per restituire a Roma la [illegible] stessa identità». Cinghio di trasmissione tra oriente e occidente, grandi intenditori d'arte e committenti raffinati, gli ebrei di Roma sono raccontati dalle origini capitoline fino alla Shoah. In mille reperti preziosi perché, come ricorda il sovrintendente per i Beni Artistici Strinati, non c'è storia non è concretizzata in un oggetto.

Ieri la storia ha avuto [illegible] vetrina pubblica di riguardo. [illegible] Tempio maggiore tanti ospiti che si [illegible] stretti agli organizzatori di Ever per festeggiare l'iniziativa che vuole essere allargata a tutte le forze attive della città. Lo dice a chiare lettere il promotore Giuseppe Giampaoli: «Proprio Ever è la chiave di lettura giusta. In ebraico Ever ha la stessa radice della parola "ebreo". "Ivri", che significa oltre. E noi vogliamo andare al di là, dei pregiudizi, delle diffidenze, oltre il muro cresciuto in secoli di non comprensione. Tra la fiera custodia del proprio patrimonio e la custodia possessiva passa una linea labilissima spesso scavalcata. Io non sono come [illegible] ebree molte personalità che fanno parte del [illegible] comitato d'onore: monsignor Gioia, Cossiga e tanti altri. Oltre le connotazioni religiose e politiche, lanciamo un messaggio laico di fratellanza per l'arte e la conoscenza». Al tavolo delle autorità, il rabbino capo Riccardo Di Segni: «Vogliamo coinvolgere tutto il paese e dividere [illegible] gli altri il nostro patrimonio sfruttando una concezione di museo culturale interattivo che non raccolga solo la storia degli orrori, solo reperti morti ma anche la vita della Comunità di oggi». Comunità rappresentata dal presidente Leone Paserman: «L'associazione ci ha fatto fare [illegible] passo in avanti significativo. Ora non abbiamo paura di esporci. Questa fu [illegible] decisione presa cinque anni fa, la pianificazione e l'ampliamento del museo con 500 metri quadri espositivi. Il museo è un veicolo di diffusione, non solo di conservazione. Mi piacerebbe venissero i giovani a vederlo quando sarà pronto. Invito i presidi delle scuole a prenotare la visita. Qui siamo protetti e al sicuro». Tra gli ospiti anche Giovanna Melandri che ha seguito [illegible] ministro il progetto culturale e che ha augurato a Ever il successo insito nella scelta etimologica della sua sigla. «Una collaborazione tra pubblico e privato che ha prodotto identità e valori». In conclusione il saluto dell'assessore Liliana Ferraro a nome del Sindaco e il saluto degli Industriali romani rappresentati dal loro presidente Giancarlo Elia Valori.

[illegible] A [illegible]



Josémaria Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei e da domenica prossima santo per l'intera Chiesa cattolica, decise di diventare romano nel 1946. E a Roma visse tra Parioli e Borgo fino alla [illegible] nel 1976. Una scelta religiosa. Disse: «Mi [illegible] romano, perché [illegible] vuol [illegible] universale e cattolico»

MARCO TOSATTI A PAG. 5

Alla Roma a Genk basta un colpo di genio di Cassano

L'ex barese, in gol nel finale, rimette i giallorossi in corsa in Europa

GUGLIELMO BUCCHERI ■ PAG. 7

DOPO L'ORDINANZA

I cinesi dell'Esquilino «E adesso come mangiamo?»

Hanno abbassato le saracinesche ma sono andati lo stesso sul posto di lavoro

ELISABETTA [illegible] A PAG. 4

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV [illegible] Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per [illegible] mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

[illegible] [illegible] **servizio gratuita.** La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi COMDIRETT: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, RitaPindi. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, telefono 47661 0647668QS E-mail: Sms 3351371878

Buon giorno roma

Intervista

ROBERTO MORASSUT

UN Oggi e domani i programmi «Leonardo II» e «Tempus»

Alla Sapienza si parla dell'Unione europea

Alla Sapienza due giorni sui programmi dell'Unione europea: Leonardo II, oggi, alle 9.30, nell'aula magna di piazzale Aldo Tempus III, domani, alle 9.00, presso il centro congressi di via Salaria 113. All'iniziativa, promossa dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, interverranno esperti del ministero del lavoro, della Commissione Europea, istituzioni e funzionari dell'European training foundation di Torino. Il programma Leonardo si propone di sviluppare la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi di formazione professionale. Dal al 2002 la Sapienza partecipa al programma Leonardo. Per i prossimi due anni a disposizione 16 posti per stage di 4 mesi in centri europei per la formazione avanzata di ingegneri spaziali. All'appuntamento di domani con Tempus, invece, si discuterà sui nuovi orizzonti del programma, saranno indicate le linee per estendere l'iniziativa ai Paesi del Mediterraneo: Marocco, Tunisia, Algeria, Egitto, Giordania, Siria, Autorità Palestinese, e Libano. [d. a.]

Va bene

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità la mozione, presentata due anni fa, che impegna la Giunta a destinare ai detenuti malati il reparto Pertini

Va male

Sono circa 50mila gli abitanti del Lazio colpiti dal glaucoma, una malattia in cui la pressione interna dell'occhio aumenta a tal punto da danneggiare il nervo ottico e minacciare la vista

la foto

UN NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PER IL PARCO DEL TUR ALL'EUR

Da ieri il Parco del Turismo all'Eur è illuminato con un nuovo impianto che la società Eur aveva commissionato all'Acea per rendere ancora più vivibile uno dei parchi più della città. Alla inaugurazione erano presenti Raffaele Ranucci, presidente di Eur Spa, Fulvio Vento, presidente di Acea e Paolo Pollak, presidente del XII Municipio. Costo dell'opera, circa 155 mila euro.

i numeri

AVVIATI DALL'AMA I CANTIERI DI «OPERAZIONE DECORO PERIFERIE»

18 CANTIERI

E' stato inaugurato ieri alla Romanina uno dei diciotto cantieri avviati in contemporanea dall'Ama per il miglioramento del decoro urbano. Obiettivo: bonificare aree degradate e ripulire spazi abbandonati.

il nome

ANDREA CAMILLERI SCRIVE PER IL SITO DELL' TO AL LAVORO

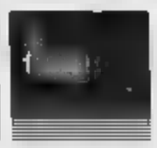
«Scrittori non si nasce. Si nasce con un dono, con la forte propensione alla scrittura, il resto è lettura e seria disciplina». Scrive così Andrea Camilleri, l'inventore del commissario Montalbano, sul sito dell'assessorato al Lavoro rivolgendosi ai giovani che vogliono intraprendere la carriera di regista e sceneggiatore.

NANNI MORETTI CERCA NUOVI TALENTI //

La Sacher, casa di produzione del regista, lancia un per soggetti cinematografici, rivolto ad autori di inediti. In palio tre premi da mila euro che valgono come corrispettivo di un'opzione di sei mesi a favore della Sacher sulla cessione dei diritti. I partecipanti devono far pervenire i loro soggetti (non più di dieci cartelle di 2000 battute, o 14) entro il 30 novembre alla Sacher Film insieme a una sinossi di dieci righe e un curriculum. Moretti ha sempre mantenuto l'attività di talent scout. Tra gli autori lanciati dal regista Mimmo Calopresti, Daniele Luchetti, Nina Di Majo, Renato Mario, Matteo Garrone.

UN CONGRESSO SUL CERVELLO UMANO //

Cinquanta scienziati di fama internazionale provenienti da tutto il mondo. Un comitato saggi presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini. Per «The human Brain» un congresso sulla struttura del cervello dell'uomo: una base per prenderne funzioni e disfunzioni, che si terrà presso la fondazione Santa Lucia in via Ardeatina, 342. I lavori inizieranno sabato alle 12 e proseguiranno fino a giovedì 10. Obiettivo del congresso: sottolineare la complessità strutturale del cervello umano di cui finora conosciamo solo piccola parte (all'incirca tra il 5 e il 10 per cento) del suo funzionamento.



«Sospendere cautelativamente la restituzione della Stele Axum e della Venere di Cirene e accelerare le procedure per il rientro dei beni italiani trafugati ed esposti i musei europei e mondiali»

mozione del consigliere regionale di Alleanza nazionale, Fabio Rampelli

Corviale non si abbatte Morassut lo riqualifica

MICHELA TAMBURRINO

Corviale sì, Corviale no. Sul palazzone della Portuense continuano a intrecciarsi pareri discordi in maniera direttamente proporzionale all'interesse che quella costruzione ha sempre scatenato nel corso di trent'anni di vita. Ma alla fine, al di là delle parole, resta il problema concreto di chi lì abita. A parlarne oggi, cercando di analizzare strade percorribili di lavoro, è l'assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roberto Morassut.

Assessore, il Corviale andrebbe abbattuto chiedono molti o riqualificato come sostengono molti altri?

«C'è chi insiste sulla questione dell'abbattimento. Io ritengo sia irrealistico intervenire così drasticamente. Bisogna ripensare a quel Palazzo come fu concepito nel suo complesso, all'impegno architettonico notevole e di grande livello. La storia poi ci ha consegnato un'altra realtà, molto è dipeso anche dal tessuto sociale, dalle persone che vi furono trasferite e che non furono in grado di attivare le possibilità che il posto poteva offrire. Dal progetto a oggi sono passati trent'anni e ora si è creato un elemento di identità civica che non sceglierebbe con favore l'ipotesi dell'abbattimento. Oltretutto occorrerebbe un impegno di risorse enormi».

Vuol dire che adesso gli abitanti del Corviale si sono abituati a quel posto per brutto che sia?

«Dico che il luogo è vivo e operare un altro strappo sarebbe dolorosissimo. Consideriamo che avverrebbe in un paese come l'Italia dove il radicamento sociale è forte. Non penso che sia un discorso valido in assoluto. Altri complessi di città compatta sono da eliminare non Corviale che sorge su una collina che è circondata da verde».

Quali sono gli interventi possibili allora?

«Corviale va riconnesso alla città con un sistema di infrastrutture per vincere il suo isolamento. L'integrazione passa per l'attivazione del terziario con strade per muoversi meglio, con servizi che gli crescano attorno. E questo sarà possibile grazie anche all'articolo 11 che fa parte dei programmi fermi alla Regione: uffici, scuole, negozi capaci appunto di strappare quella mastodontica costruzione all'isolamento.

I suggerimenti dell'assessore al Territorio: riconnetterlo alla città con infrastrutture, dopo trent'anni la gente non vuole più re sradicata

Mi sembra un'operazione più realistica che può completare il disegno originario che negli anni Ottanta non ebbe seguito perché ci furono altri problemi immediati da soddisfare».

Quali?

«C'era da rispondere a un'emergenza abitativa, fu privilegiata la risposta di gente che non aveva casa e non sapeva dove andare, per questo i servizi non decollarono. Ma la situazione è diversa e l'articolo 11 può essere determinante. Da quell'esperienza comunque dobbiamo trarre un insegnamento: non si possono più costruire edifici pubblici unitari e massivi. Roma fa parte un'altra epoca, oggi non si può concentrare l'emergenza abitativa su un solo polo, l'operazione deve sparpagliata nella città».

MOBILI MARINI
di Alvise Di Gianvito
Centro Arredamenti Design Cucine
PROGETTAZIONE E PREVENTIVI GRATUITI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
febal MAISTRI armony

VI ASPETTIAMO AL NUOVO SHOW ROOM IN
ROMA - Via di Casal del Marmo, 358
tel e Fax 06/30812740 - ALVISEDI@tin.it

NASCERE CON IL BISTURI ||| L'assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Saraceni, è perplesso ▪ «Abbiamo medicalizzato il parto»

Il piano della Regione: introdurre un tariffario differenziato ▪ «Penalizzare il cesareo, premiare con un rimborso la nascita naturale»

Saraceni: «Esagerata la corsa ai parti cesarei, ma va capita»

VINCENZO SARACENI, ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ

«C'è una forte interazione tra [illegible] politica assistenziale l'atteggiamento dei singoli professionisti e le aspettative delle donne» Va avanti il progetto Migliorare l'assistenza in sedici ospedali del Lazio

ROSSELLA FABIANI

Anche la Regione è perplessa di fronte all'aumentare dei parti cesarei a Roma. L'assessore alla Sanità, Vincenzo Saraceni, ritiene che ci sia un ricorso esagerato al bisturi e intende intervenire con un piano che prevede quattro punti: la pubblicazione di li[illegible] guida per operatori [illegible] indicazioni per il taglio cesa[illegible]o; l'introduzione di un tariffario; [illegible] progetto "Migliorare l'assistenza al parto" che coinvolge sedici maternità della Regione e la diffusione di un opuscolo "Partorire nel Lazio". E spiega: «I motivi sono complessi: i ritmi di lavoro, le modalità organizzative, un certo tipo di cultura ed anche le esigenze delle donne».

Ma la Regione [illegible] sta facendo per contenere questa tendenza?

«[illegible] fenomeno del cesareo va [illegible] molto studiato. I dati sono evidenti. In alcune strutture private i numeri [illegible] più alti che in quelle pubbliche. Un notevole divario esiste tra gli stessi ospedali pubblici: a Frivento il 21,8 per cento dei parti sono eseguiti con il bisturi, a Colleferro invece il [illegible] per [illegible]. Supera il [illegible] per cento il Policlinico Umberto I. Un'estrema variabilità che va analizzata. Ci sono elementi di complessità, di cultura e la forte richiesta da parte delle donne, che stiamo ancora studiando».

Come pensate di intervenire?

«Insieme all'Agenzia della Sa[illegible]ità Pubblica, quello che era il vecchio Osservatorio Epidemiologico, già dal 1999 abbiamo elaborato delle lin[illegible] guida per operatori sanitari dan[illegible] indicazioni preferenziali per il taglio cesareo. E' la prima esperienza in Italia di questo tipo. Il gruppo che le ha elaborate era composto da sei [illegible]ti: Rosaria Bottini, dell'ospedale Pertini; Fabrizio Cesa, del San Giovanni; Domenico Di Lallo, dell'Asp; Salvatore Mancuso [illegible] Gemelli; Gioacchino Maselli del [illegible] Camillo; Vincenzo Scotto di Palumbo del San Camillo de Lellis di Rieti. Abbiamo pensato di introdurre anche [illegible] tariffario. Premiare con un rimborso economico il parto naturale e penalizzare il taglio cesareo. E' uno strumento utile, anche se personalmente, ritengo che il rapporto [illegible] il medico e la donna non debba essere condizionato da una sorta di [illegible] tratto economico. E' molto chiaro infatti che interventi esterni [illegible] tipo amministrativo ed economico non sono sufficienti. Si ha [illegible] che fare [illegible] singoli comportamenti. C'è una forte interazione tra una politica assistenziale, l'atteggiamento e la preparazione dei professionisti e le aspettative delle donne».

Ma ci sono anche progetti specifici?

«A novembre del 2000 abbiamo avviato il progetto "Migliorare l'assistenza al parto": una collaborazione tra sedici reparti maternità degli ospedali di Roma e del Lazio, tra cui il Policlinico Gemelli, il Policlinico Umberto I, l'ospedale San Giovanni, la Nunziatella, la Santa Famiglia [illegible] il Belcolle di Viterbo, con un sistema informatico dei reparti e l'istituzione [illegible] un partogramme per valutare l'andamento della gestio[illegible] del travaglio. Ogni tre mesi il responsabile dei reparti si riunisce insieme agli operatori per discutere statistiche [illegible] singoli casi. Questa operazione andrà avanti fino alla fine di dicembre [illegible] quest'anno. A marzo [illegible]el 2003 sapremo poi se questa discus[illegible] tra pari, questo [illegible] confronto all'interno della classe medica, sarà [illegible] utile per conoscere quali sono i percorsi più appropriati da seguire in sala parto, evidenziare i luoghi dove si fanno più cesarei, capire perché si fanno e quali condizioni li hanno resi necessari. Le uniche esperienze positive anche negli altri paesi riguardano infatti il coinvolgimento diretto degli operatori ospedalieri. In questo modo si ha un controllo interno. Mentre una pressione dall'esterno potrebbe creare invece una sorta di resistenza e di chiusura.

Avete anche altri programmi in cantiere?

«Un progetto [illegible]erimentale è la distribuzione nei consultori familiari di nove distretti [illegible] Regione di un opuscolo, «Partorire nel Lazio», [illegible] un questionario. Questo, almeno all'inizio, verrà dato solo a dieci mamme per distretto per un totale [illegible] donne. In questo modo potremo valutare la reale conoscenza che le future mamme hanno dell'esperienza che stanno per compiere e operare, là dove ce ne sarà bisogno, una riedu[illegible] parto».

[illegible] necessaria addirittura [illegible] rieducazione al parto?

«La donna in gravidanza riceve da diversi anni molti [illegible]saggi sbagliati. E, fatto ancora più grave, si è persa [illegible] dimensione umana del partorire. La donna che sta per [illegible] un bambino [illegible] vive più questa esperienza [illegible] un fatto naturale, ma [illegible] una patologia che ha bisogno di un medico ed eventualmente anche di un'operazione chirurgica vera [illegible] propria. Purtroppo abbiamo medicalizzato le nascite».

E come si recupera?

«Studieremo delle forme di educazione delle donne. Non lasciandole sole [illegible] coinvolgendo di più le ostetriche».

Anche il dottore Domenico Di Lallo, dell'Asp che collabo[illegible] con la Regione, ritiene necessaria una rieducazione della donna oltre che del personale sanitario».

«E' vero - dice Di Lallo - sono molti i messaggi sbagliati [illegible] arrivano alle donne che stanno per avere un bambino. Per esempio non esiste nessuna relazione tra le modalità di assistenza al parto e il danno neurologico che può [illegible] un bambino. E non [illegible] automatico che un cesareo [illegible] presupponga poi un altro. E' necessario aprire una breccia e coinvolgere direttamente il professionista e tutto il personale sanitario. Bisognerebbe avere degli opinion-leader che supportassero le evidenze positive che ci sono nei parti naturali».

[illegible]

Nel Lazio un milione sono a rischio febbre

E' arrivata l'influenza

Sarà un'influenza molto potente quella che ci attende nei prossimi mesi. Il contagio sarà rapido ma non comporterà alti rischi. Così si presenta, secondo gli esperti, il virus 2002-2003. Esposti anche i giovani. In questi giorni vaccini disponibili in farmacia. «A differenza degli ultimi anni, - spiega Pierluigi Bartoletti, segretario regionale dell'Associazione italiana Medici di famiglia (Fimmg)- il virus in arrivo è sconosciuto e manca una risposta immunitaria». Secondo le stime proposte dal Fimmg, saranno più di [illegible] milione i soggetti colpiti soltanto nel Lazio, prevalentemente anzi[illegible] bambini. «Il virus in arrivo proviene dall'emisfero australe e attacca con gr[illegible]de facilità le nostre difese - spiega Bartoletti - la sua pericolosità sta nella rapida diffusione più che nella sintomatologia». Febbre alta, [illegible], astenia i sintomi più frequenti. Quest'anno mieterà vittime anche tra i giovani. "Il vaccino è davvero consigliabile a tutti - aggiunge Bartoletti - la vaccinazione è gratuita non solo per i bambini e gli anziani, ma anche per chi li assiste». Il vaccino è disponibile in farmacia in questi giorni, in anticipo rispetto alla campagna [illegible] vaccinazione antinfluenzale 2002-2003 che partirà il 15 ottobre. Più di un milione le dosi che verranno distribuite sul territorio regionale.

LANCIA Y. COMUNQUE LA METTI CONVIENE

Oggi di più con gli incentivi previsti dal decreto n.138 dell'11/7/2002

venite a scegliere una splendida
Lancia Y a km Zero.
Avrete la garanzia della casa **per 24 mesi,**
e in più polizza incendio e furto
da 25.000 lire X milione.
Vi regaliamo
un soggiorno vacanza**
acquistando entro
il 20/10/2002

Lancia Y 1.2 *elefantino blu a* **km [illegible]**
da €7.990,00 *(L.15.470.000)*
*Oppure 48 rate da € 200,50. Contanti € 140**
*Oppure 60 rate da € 167,50. Contanti € 140**

1ª RATA A 90 GIORNI

Lancia Y 1.2 *elefantino blu a* **[illegible] zero** *con* **[illegible]**
da €8.590,00 *(L.16.633.000)*
*Oppure 48 rate da € 213,50. Contanti € 240**
*Oppure 60 rate da € 178,50. Contanti € 240**

* **[illegible] G. Mazzini, 5** - Tel.06/3226353 * **[illegible] Tuscolana, 160** - Tel. 06/7017505
* **[illegible] Prenestina, [illegible]** - Tel. 06/22755142 * **L.go Lanciani, 20** - Tel. 06/8611023/031
* **[illegible] P.le Caduti della Montagnola, 30** - Tel. 06/5404341
* **Via Tiburtina, 1143** - Tel. 06/41219713

APERTI SABATO [illegible] [illegible]NATA
Centro assistenza [illegible] ricambi, Quick Service
Via [illegible] Pereira, 113 Tel. 0635452044/5 dal lun. al ven.

rosati LANCIA
rosati@uni.net

DOPO LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'

Esquilino, i commercianti cinesi: senza lavoro, come mangiamo?

Hanno abbassato le saracinesche, per obbedire all'ordinanza del Comune Ma nonostante il provvedimento sono andati ugualmente sul posto di lavoro, restando uniti e facendosi coraggio [redacted] loro

ELISABETTA MASSO

NEGOZIO

I cinesi dell'Esquilino [redacted] hanno abbassate a metà, le saracinesche, per obbedire all'ordinanza del Comune, che considerandoli fuorilegge vuole la «sospensione dell'attività». Le hanno tenute socchiuse [redacted] la speranza che si possa - in fretta - riprendere a commerciare. Martedì, quindici magazzini all'ingrosso funzionali alla vendita al dettaglio, [redacted] stati chiusi. L'Ufficio vigilanza del Primo Municipio ha predisposto le notifiche di chiusura o di sospensione dell'attività, riferendosi alla delibera comunale [redacted] vieta [redacted] presenza all'Esquilino di depositi o magazzini [redacted] [redacted] vendita il dettaglio e alla legge regionale che vieta l'esercizio congiunto della vendita all'ingrosso [redacted] al dettaglio. E [redacted] ispezioni di questi mesi, circa 800, volute dall'assessore [redacted] Commercio Daniela Valentini, hanno permesso di rintracciare i grossisti dell'Esquilino.

Un provvedimento ineccepibile sul piano formale, ma che colpisce duramente la piccola comunità cinese che gestisce la [redacted]lor parte dei locali. E che nonostante il provvedimento oggi non ha voluto abbandonare i negozi. Tutti sono andati ugualmente sul posto di lavoro[redacted]. In via Emanuele Filiberto, sono per strada, si consolano restando uniti, facendosi coraggio: «Senza lavorare, come mangiamo?», [redacted] dispera [redacted] gruppo di giovani davanti alla saracinesca semichiusa di Gong Xiao Ping. Lo dicono tutti, ma con più paura negli occhi una giovane donna incinta[redacted] accarezzandosi la pancia già dolcemente tondeggiante: «Se non potrò più lavorare come farò a crescere mio figlio?».

Hanno sguardi smarriti, di chi non capisce che succede: «Ci chiedono di modificare l'arredamento, cercheremo di fare il possibile...». Non cercano lo scontro, [redacted] accusano il Comune. «Ora dovranno fare comunicazione di vicinato, e cioè di dichiarare che faranno commercio al dettaglio e risolvere il problema delle 5.000 euro di multa», spiega il loro commercialista Mario Eluteri. «Se parte domani, il 3 novembre potranno riprendere l'attività». Loro, i cinesi, si limitano a ripetere con l'incredulità nella voce: «Noi abbiamo sempre lavorato, vogliamo solo poter continuare a farlo». E lo dicono sinceramente: vogliono [redacted] chiarimento su quello che [redacted] possibile [redacted] non [redacted] possibile fare. Ma lavorare.

[redacted] Arrestata a Centocelle «Biancaneve», la squillo degli adolescenti

Una ragazza di 32 anni, romana, [redacted] stata arrestata dai carabinieri con l'accusata di avere avuto rapporti sessuali con dei minorenni. La donna, che ha ammesso di esercitare la professione di prostituta, riceveva i baby clienti, tra i 12 e i 13 anni, in Via dei Gelsi, nel quartiere Centocelle.

[redacted] [redacted] [redacted] CENTO DATORI DI LAVORO

Sindacati al fianco degli immigrati

VALENTINO CASTALDO

Sindacati romani sul piede di guerra a difesa dei lavoratori extracomunitari contro la legge Bossi - Fini. Alle difficoltà dei lavoratori [redacted] strappare [redacted] datori di lavoro un contratto, ora si aggiungono i problemi difficili da risolvere per gli immigrati, con i proprietari di case che non vogliono regolarizzare le locazioni con contratti di affitto.

Identificati intanto un centinaio di datori di lavoro contro i quali la Uil [redacted] la Cgil hanno già sporto denuncia, [redacted] la Cisl attende [redacted] fine del [redacted] e prima di affidare tutto ai propri legali. In tutto potrebbero essere mille i datori di lavoro che, allo scadere dei termini per la regolarizzazione, potrebbero essere denunciati rischiando multe fino a [redacted] milioni delle vecchie lire, oltre alla reclusione per [redacted] massimo di un anno.

Sembra proprio non finire la burrasca causata dalla nuova legge sull'immigrazione che, a detta dei sindacalisti capitolini: «è ancora da rivedere in tanti punti, per evitare vere e proprie sommosse cittadine».

«Sono circa mille i lavoratori subordinati a Roma che rischia[redacted] di non riuscire a rinnovare il permesso di soggiorno, perché i proprietari degli alloggi non vogliono stipulare il contratto d'affitto», denuncia Araya Kasay, [redacted] sindacalista della Cisl veterano di sanatorie, ma anche reduce da un lungo periodo trascorso sul fronte durante la guerra di liberazione dell'Eritrea. «Anche in questa atroce guerra - conclude Araya - continuano a pagare i poveri perché a rimetterci saranno soprattutto gli anziani e gli [redacted] malati che non potranno regolarizzare colf e badanti».

«Proprio perché teniamo molto alla pace sociale - aggiunge Alberto Sera, segretario generale della Uil di Roma - diciamo che anche le amministrazioni locali, devono fare la loro parte», mentre si profilano soluzioni già applicate altrove: «Roma deve seguire l'esempio [redacted] Venezia dove il comune ha istituito un fondo per aiutare economicamente gli immigrati che vogliono regolarizzarsi» suggerisce Jean Benissan di Chance, l'agenzia per il lavoro del Comune di Roma. «Questa legge - prospetta invece Araya Kasay - dovrebbe capire di più chi [redacted] stato licenziato al quale dovrebbe concedere una aspettativa di sei mesi, piuttosto che un foglio di via».

[redacted] due mesi [redacted] impegnato a calcolare la liquidazione dei lavoratori, richiestami [redacted] loro datori di lavoro, che li [redacted] licenziando», ammette senza fatica Dino Conti della Cisl, che non esita a definire senza scrupoli i suoi clienti. «Siamo [redacted] costretti [redacted] denunciare i datori di lavoro, per un fatto di civiltà [redacted] di diritti [redacted]ni. Fino ad ora, con la Cgil - spiega Romaus Waereka della Uil - abbiamo inoltrato un centi[redacted] [redacted] denunce, e molte di più [redacted] pronte per partire». «Noi per non far rischiare troppo ai lavoratori - spiega Miriam Fuen[redacted] di Anolf-Cisl - attendiamo la fine di ottobre e, se vediamo che [redacted] lavoratore nel frattempo non è riuscito a trovare nessuno che lo mette in regola, p[redacted]mo con le denunce [redacted] allora, a chi tocca, non si ingrugni».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a [redacted] Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

L'Esquilino non è terra di nessuno

VITTORIO ADELCHI
Pensionato

Abitavo all'Esquilino tanti anni fa, con la mia famiglia [redacted] origine. Sposandomi e avendo necessità [redacted] [redacted] più spa[redacted] mi [redacted] trasferito a San Giovanni. Quartiere contiguo, per cui almeno due volte alla settimana - adesso che sono in pensione - vado a passeggiare nelle strade della mia gioventù. Percorsi della memoria. La situazione per me è gravissima, hanno ragione gli abitanti che si sono riuniti nel comitato e che chiedono il vigile di quartiere. Tutta la zona [redacted] ormai in mano alle comunità straniere, che stanno soppiantando le attività commerciali tradizionali. E la sera c'è da aver paura a girare intorno a piazza Vittorio. Una coppia di amici due mesi fa [redacted], dopo [redacted] anni, ha venduto la propria casa per andare ad abitare in una zona più periferica ma più tranquilla. Servono più controlli.

Mattia Russo invece scrive: «Tanti benpensanti si incaponiscono con gli immigrati che avrebbero invaso l'Esquilino, facendo chiudere i loro negozi, [redacted] magari sono gli stessi che [redacted] [redacted] a [redacted] York, tornano contenti e soddisfatti con la borsa falsa Vuitton che hanno comprato a venti dollari a Canal Street. Dietro le preoccupazioni per [redacted] legalità anche [redacted] attività commerciali non si nasconde tanto razzismo?». Sono due problemi diversi, come ha sottolineato bene il presidente del primo Municipio. Lobefaro [redacted] ribadito che certi problemi di difficile coabitazione all'Esquilino [redacted] si risolvono solo con operazioni [redacted] polizia. Però se una attività commerciale è illegale va sanzionata, [redacted] nei casi previsti dalla legge il negozio chiuso. A prescindere dalla nazionalità dei proprietari.

FILM IN LINGUA ORIGINALE A ROMA POCHI CINEMA

Paola Cortesi
studentessa

Sono un'appassionata di cinema e credo nella necessità-piacere di poter vedere i film in lingua originale. A Roma, però, a parte [redacted] cinema Pasquino mi sembra che l'offerta in sala sia praticamente nulla. Mi sembra un po' un controsenso che la città del cinema, famosa per Cinecittà che è uno dei pochi marchi riconoscibili nel mondo, la città [redacted] turismo tutto l'anno e della indiscussa Babele linguistica non prenda in considerazione il fatto di allargare l'offerta di film in lingua originale. Non sono contro il doppiaggio, utilissimo anche per chiamare maggior pubblico al cinema. Mi piacerebbe però poter contare su una programmazione settimanale differenziata. Al momento mi sembra di poter contare solo [redacted] un [redacted] Mentre mi piacerebbe [redacted] almeno qualche possibilità di scelta in più. Non dico metà doppiati [redacted] metà in originale, [redacted] solo qualche sala in più. Vi assicuro che la fatica di leggere i sottotitoli [redacted] sarà ripagata dalla bellezza del suono di un'altra lingua.

VITA DI UN SANTO ▮ Il fondatore dell'Opus Dei volle diventare romano nel 1946 per scelta religiosa ▪ Scelse un attico con vista sul Cupolone

Su consiglio di Montini, futuro Paolo VI, si trasferì ai Parioli ▪ I primi discepoli erano spagnoli, poi vennero i romani ▪ Amava le canzoni di Rascel

Sant'Escrivá in giro per Roma Amava la cucina e gli stornelli

Una volta portò un compagno di cammino a Squarciarelli per far vedere un luogo legato alla canzone «Arrivederci Roma» di Rascel Amava le catacombe di San Callisto ci vedeva il ricordo dei martiri

MARCO TOSATTI

JOSÈMARIA Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei e da domenica prossima santo per l'intera Chiesa cattolica, decise di diventare romano nel 1946; e a Roma visse fino alla morte, nel 1975. Una scelta religiosa. Disse: «Mi sento romano, perché vuol dire universale, cattolico; perché così mi spinto a amare teneramente il Papa, il "dolce Cristo in terra", come piaceva ripetere a Santa Caterina da Siena». Spiega Pippo Corigliano, portavoce dell'Opus: «Escriva era venuto a Roma per un motivo spirituale, cattolico; cioè aveva l'idea che Roma significasse cattolicità, e lui sin dall'inizio l'idea chiara che l'Opus Dei non veniva - lo diceva ai primi seguaci - per la situazione difficile dei cattolici spagnoli, ma il Signore la voleva per tutto il mondo e per i secoli. Per cui Roma per lui era l'equivalente di cattolicità».

Il primo luogo di Roma fu un attico di piazza della Città Leonina, a pochi passi da San Pietro. «Lì, come intravide la cupola di san Pietro cominciò a pregare; poi passò la prima notte in preghiera sul terrazzo, nell'attico vivevano due o tre seguaci. Alcuni dei quali - Josè Rolandis, Alberto Martinez, in vita. Rolandis racconta che non appena vide il «cupolone» il futuro santo recitò il «Credo». Poi, su consiglio di Montini, futuro Paolo VI, trovò una sede, ai Parioli: «Villa Tevere era l'ambasciata dell'Ungheria presso la santa Sede. - racconta Corigliano - Dopo la guerra l'Ungheria ruppe i rapporti diplomatici con la Santa Sede per cui questo palazzo disponibile. Lo comprarono per fortuna con poco, e a poco a poco fece i lavori che durarono per più di dieci anni, a Viale Bruno Buozzi. Con tutto che c'erano difficoltà economiche, il fondatore volle che fosse restaurato con materiali che potessero durare».

Cominciarono a venire anche i primi discepoli italiani. «Il primo in assoluto fu don Francesco Angelicchio, romano de Roma; e Umberto Farri, che abita ancora lì. A Escrivà piacevano molto le canzoni romane e italiane, che Angelicchio bene. Gli piacevano soprattutto quelle che parlavano d'amore, perché diceva: l'amore è uno solo, e ci servono per fare orazione. Così amava canzoni «Quanto sei bella Roma», e anche canzoni napoletane, «Anema e core». Questa la cantava don Mario Lantini, che è stato consigliere per l'Italia, che aveva una bellissima voce. Don Francesco Angelicchio che si occupava del CCC il Centro cattolico Cinematografico, era amico di Sordi, di Fellini; e fu il primo italiano, e poi si fece sacerdote».

PADRE ESCRIVA' A ROMA

A Roma Escrivà passeggiava; per ordine del medico. «Soffriva di un forte diabete, gli avevano prescritto delle passeggiate. Lì faceva accompagnare da qualche ragazzo che stava lì a studiare. La sua idea era di un orario della giornata sempre molto serrato. Quando si concedeva uno di questi intervalli, faceva degli indovinelli, in modo da stabilire chi dei ragazzi potesse accompagnarlo. Per esempio scriveva un numero, e diceva: che numero ho segnato? Erano spesso relativi al tre, per la sua devozione alla trinità. Una volta un ragazzo indovinò, ma poi non si Perché non vieni? Chiese il fondatore. Perché in realtà, padre, lo gliel'ho visto scrivere. Allora Escrivà rispose: vieni, perché sei furbo e sei sincero, due cose che apprezzo. - Che percorsi faceva? - «Ogni volta erano diversi. Una volta portò uno dei compagni di cammino a Squarciarelli, per fargli vedere che cosa era Squarciarelli, un luogo legato ad «arrivederci Roma» di Rascel: "...a pranzo da Squarciarelli, fettuccine e vino dei Castelli, come ai tempi belli che Pinelli immortalò...". In realtà non c'erano itinerari fissi; erano comunque legati alla devozione. Amava le catacombe di San Callisto, vedeva il ricordo dei martiri romani».

San Pietro era uno dei punti centrali. Talvolta, quando faceva buio e la piazza era deserta, la percorreva in meditazione, dentro e fuori il Colonnato, e prima andarsene recitava un «Credo». Nella Basilica invece lo percorso. «Aveva proprio un itinerario fisso. Una serie di appuntamenti. Pregava davanti a un'immagine della Madonna, Mater Ecclesiae; poi davanti all'altare della Confessione recitava un «Credo»; e infine faceva sempre una visita a San Pio X, verso cui aveva una devozione particolare. E' uno dei santi "intercessori" dell'Opera, il santo intercessore per i rapporti con la Santa Sede».

Un secondo punto «romano» fu sede italiana, di via Pompeo Magno, a Prati. «Nel 1949 erano già in grado di aprire una prima sede italiana. Si divisero in due squadre: una che cercava le e che cercava i soldi. Naturalmente arrivò prima quella che cercava la casa; e non avevano nemmeno i soldi per l'anticipo. Il fondatore disse: state tranquilli, avete fatto tutto il possibile; il Signore provvederà. Alla vigilia arrivò un contributo inatteso. Un signore bussò alla porta e lasciò esattamente quello che mancava». L'amore per roma si manifestava anche nella scelta degli oggetti: «A Viale Bruno Buozzi curò l'arredamento - voleva fare l'architetto da ragazzo - e ci sono zone che richeggiano molto gli ambienti romani, e pareti arredate con frammenti, veri o finti di antichità romane». Spesso finti: li comprava a via Margutta, che allora ospitava rigattieri e negozi di oggetti.

La canonizzazione

Ma oggi le reliquie esposte a S. Eugenio

Iniziano ufficialmente le cerimonie in programma per la canonizzazione del fondatore dell'Opus Dei che vivranno il momento culminante domenica 6 e lunedì 7 a piazza San Pietro. Da sabato una sarà chiusa al traffico veicolare. Atac e Campidoglio hanno predisposto un piano di emergenza del trasporto pubblico. Domenica 6 ottobre capolinea soppressi piazza Risorgimento (19, 32,81,590 e 982) porta Pia (40 e 62) parcheggio Gianicolo (116) piazzale Stazione S.Pietro (64) Linee limitate e deviate (diurne): 23, 32, 34, 40, 49, 62, 64, 70, 81, 110, 116, 280, 490, 492, 590, 913, 982, 990, 991, 999, tram 19.

«Mi sento romano perché vuol dire universale cattolico Perché così mi sento spinto ad amare teneramente il Papa» racconta Pippo Corigliano

EXTYN
ITALIA

Con più di 150 negozi monomarca,
10 nuovi store ogni mese,
Extyn è una realtà Italiana
dinamica e innovativa
che fa tendenza e trasmette emozioni.

Entra a far parte di un team vincente,
pianifica il tuo successo incrementando
il tuo know-how.

Crediamo nell'apporto del tuo lavoro.
Regional Account, Visual Merchandiser,
Store Manager ▪ Addetti alla vendita
da inserire nel nostro team.

BENVENUTI NEL MONDO EXTYN

Invia il tuo Curriculum Vitae
completo aut.tratt.dati pers.(L.675/96)
risorse@extyn.it - fax 0815109570/8365

MOSTRE

In viaggio tra gli ulivi con Ulysse

Sotto l'egida della Fiat Auto e della Regione Puglia si apre la mostra itinerante «Segreti scolpiti. Ulivi di Puglia» Ieri pomeriggio il debutto nella succursale di viale Manzoni 67 Esposizione fino al 12 ottobre

L'ulivo, quale simbolo di tena- e di . Era la p sacra a Minerva e prediletta da Ulisse che infisse il letto maziale in una radice dell'albero più diffuso del Mediterraneo. Ulivo, dunque, anche simbolo di fedeltà. Di qui la decisione della Fiat di scegliere testimonial l'ulivo Puglia per la presentazione dalla nuova monovolume «Ulysse». A sottolineare il feeling tra la monovolume d'avanguardia e l'icona più caratteristica del panorama mediterraneo si colloca la mostra itinerante «Segreti scolpiti. Ulivi di Puglia» che ha debuttato ieri nella succursale Fiat viale Manzoni 67. La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre.

Ieri al vernissage erano presenti l'autore delle foto Luca De Napoli e opere grafiche Ada Milone. De Napoli ha percorso due anni con la sua Nikon al collo percorrendo la Puglia in lungo e in largo. Non inventa immagini, né ricorre a fotomontaggio. Coglie invece l'occasione per frugare, con implacabili scatti, nel grembo degli ulivi mettendo a nudo la loro anima.

IN VIAGGIO CON ULYSSE TRA GLI ULIVI. OPERA DI LUCA DE NAPOLI E ADA MILONE

LUCA DE NAPOLI E ADA MILONE

la festa

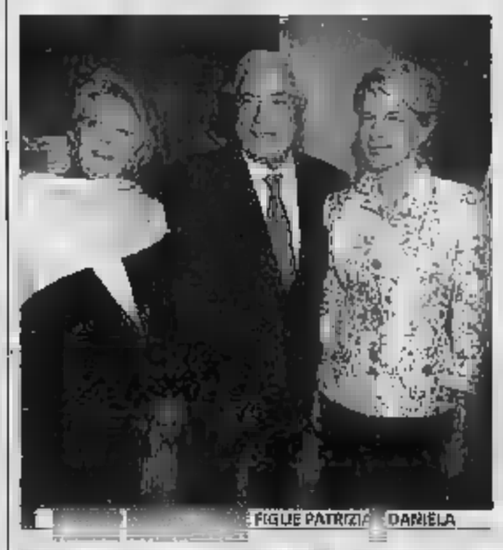
Auguri Goodwill

Si inaugura oggi il primo ristopub gestito da disabili, «Goodwill» che prende il nome dall'omonima associazione Onlus. Sono cinque i ragazzi che lo gestiscono e stasera sarà presente Ileana Argentin, consigliere delegato per i problemi dell'handicap del Comune, che li ha aiutati per l'organizzazione delle licenze

Ecco Rembrandt

Oggi, alle 19.00, alle Scuderie del Quirinale, si inaugura la mostra «Rembrandt, dipinti, incisioni e riflessi sul '600 e '700 italiano», realizzata con il Rijksmuseum di Amsterdam. Esposte opere dell'artista tratte dal suo album originale, disegni preparatori, schizzi ad olio e splendidi quadri, molti dei quali mai esposti in Italia.

Ministri nobiltà per i Borgia Palazzo Ruspoli


FIGLIE PATRIZIA DANIELA

FERDINANDO E MAFALDA BRACHETTI PERETTI

ALBERTO ARBASINO

MARINA DI SAVOIA E CALTAGIRONE

PIERGIORGIO E ANTONELLA ROMITI

Grande vernissage alla mostra dedicata al Borgia e Palazzo Ruspoli. Dopo la visita alla galleria si sono trasferiti al piano nobile del palazzo per un cocktail prolongé. Tra gli ospiti: l'Infanta di Spagna Margarita de Borbon, Marina di Savoia, Beppe Pisanu, Alfredo Mantovano, Antonio Martusciello, Vittorio Sgarbi, Isabella Rauti, Giovanni Valentini, Elettra Marconi, Giovanni Terlonia, Maria Camilla Pallavicini, Dado Ruspoli. FOTO FERRARO PIZZI

NEL 1982 NASCEVA L'ALEXANDERPLATZ

Il club di via Ostia compie vent'anni

GIAMPIERO RUBEI

FRANCESCA BELLINO

Vent'anni un vecchio e lurido magazzino di frutta, oggi è uno dei locali più eleganti e più cult d'Italia. L'Alexanderplatz, che il ottobre riapre le porte alle improvvisazioni musicali del jazz, quest'anno festeggia i suoi 20 anni di attività puntando l'attenzione sullo scenario italiano. «Il mercato è sempre più ubriaco. Nell'ultimo periodo viviamo in un ballamme dove tutti i titolari di locali provano a fare tutto – dice Giampiero Rubei, gestore del club - Noi quest'anno abbiamo deciso di proporre prevalentemente jazz italiano qualità, affiancando comunque ai nostri migliori artisti, americani come i sassofonisti Ronnie Cuber, Archie Shepp, Gerry Bergonzi, Lee Konitz, il bassista James Stafford». Dall'Alexander sono passati i più grandi jazzisti del mondo e ne sono il simbolo le pareti bianche del club piene di autografi di musicisti tra cui quello di Chet Baker, artista preferito Rubei che racconta: «Quando l'Alexander è nato io lavoravo in una libreria a Prati. Ero un semplice amante del jazz che invitava, una volta a settimana, i suoi amici in una cantina sporca piena di terra a Ostia. Da 10 persone gli appassionati di ritmi afro-americani a Roma sono diventati 100 mila. Lo testimoniano le presen di questa estate a Villa Celimontana. E l'Alexander è più antichi locali di jazz d'Italia. E' una storia miracolosa...». Il segreto? «Forse la continuità della proprietà e mia testardaggine, oltre la passione» spiega Rubei che ricorda che durante il primo periodo di vita del club dedicava molto spazio anche al cabaret e ad altri tipi di musica. «Il lunedì si esibiva Enrico Papi, il mercoledì Luca Laurenti con i Count Down, il venerdì Alex Britti e la domenica Gegè Telesforo» dice. Vent'anni dopo, la storia a. Aprirà la stagione invernale Maurizio Giammarini (sax soprano, tenore, alto ed elettronica) i Megastone, ovvero Dario Cecchini (sax baritono, clarinetto basso, flauti), Fino Iodice (organo, tastiere e campionatori), Gianluca Renzi (contrabbasso e basso elettrico) e John Arnold (batteria). Il 5 la volta di Marcello Rosa, il 6 di Lino Cuagliero e la Big Band diretta da Gerardo Di Lella. L'8 sarà di scena il quartetto di Pietro e Pino Iodice (batteria e pianoforte), il 9 Luca Valotti Jazz Ensamble ospita Massimo Pirone al trombone, il 15 il pianista Danilo Rea e il batterista Roberto Gatto in "Improvvisi", il 16 Irio De Paula, il 17 il quartetto del trombettista Franco Ambrosetti. Per il 20 è in programma, invece, il concerto del quartetto del pianista Enrico Pierannunzi con alla voce Maria Pia De Vito. Il 25, il 26 e il 27 il palco sarà il sassofonista Steve Grossman, mentre tutti i lunedì sarà dato spazio a spontanee jam session e emozioni libere. è ancora stata stabilita una data, ma si esibirà anche il sassofonista Stefano Di Battista.

Eleganza e potenza, un leone su due ruote

PEUGEOT Elisco 150

- freno
- antifurto boa a scomparsa
- antifurto con immobilizer
- piatta
- 2 caschi Demijet

€ 2.453,00* (L. 4.750.000)

*IVA e immatricolazione compresa - Offerte valida fino al 15 2002

Finanziamenti a interessi 0% Es. € 2.400,00 (spese pratica € 125,00) 12 rate da € 200 T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 10,46%

GIACCHE DA € 98,00

c. fabbrini dal 1945

Roma
Via Giovanni Lanza, 113 • Tel. 06483871 r.a.
Via Fabio Massimo, 62 • Tel. 063242147

PEUGEOT

Sport

TOTTI IN LOTTA PER L'OSCAR

Oscar del calcio che si svolgeranno lunedì prossimo a Milano e in diretta Raidue verranno assegnati i voti dei giocatori che hanno svolto il ruolo di giurie durante i ritiri estivi. In lizza per il premio di miglior italiano ci sono il capitano della Roma, Francesco Totti, Vieri e Nesta.

RUGBY/ LOTTOMATICA IN CERCA DI RISCATTO

Dopo la sosta per l'impegno degli azzurri torna il campionato con la terza giornata in programma sabato prossimo. La Lottomatica Roma è attesa dall'impegnativa trasferta sul campo dell'Overmarmach Parma. La formazione capitolina è in cerca del primo successo stagionale.

PALLANUOTO/ ROMA DEBUTTA A BRESCIA

Il primo impegno della rinnovata Lottomatica Roma pallanuoto sarà, sabato, a Brescia contro la forte Leonessa. La squadra è ancora nelle mani del tecnico Pierluigi Formiconi, ma il resto della truppa si presenterà al via rivoluzionata rispetto alla stagione andata in archivio.

CHAMPIONS

Cassano rilancia i giallorossi in Europa La Roma passa a Genk e scaccia la crisi

Un colpo di genio dell'ex barese decide la sfida Doveva essere la notte di Totti, è stata la rivincita del golden boy che è entrato nella ripresa e ha mandato al tappeto i belgi a dieci minuti dalla fine

GUGLIELMO BUCCHERI

DAMIANO TOMMASI

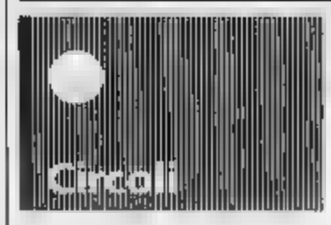
CRISTIAN PANUCCI

Del Piero e Inzaghi confezionano magie europee: a Totti il testimone consegnato dai due grandi condottieri di Juventus e Milan. Così si presentava la vigilia del viaggio a Genk dell'ex Pupone e della comitiva giallorossa, il giorno dopo le ultime gemme in serie del Pinturicchio bianconero e del Superpippo milanista. La Roma torna a casa con il sorriso per un successo che, per una notte, fa cadere giù dal podio il capitano coraggioso e ripropone in vetrina il golden boy della Bari vecchia, Antonio Cassano. E' un colpo di testa, o meglio, di genio, dell'ex barese a regalare a Capello il primo successo (1 a 0) in Europa. Doveva raccogliere il testimone di Del Piero e Inzaghi, Totti, e l'inizio è promettente. Il capitano giallorosso sta bene, il pomeriggio di Brescia (quello dei tre gol così diversi, così decisivi) gli hanno portato in dote la tripletta della carriera e la sveltezza di mano di un tecnico, Capello, che poco prima gli aveva dovuto urlare tutta la sua rabbia in allenamento. «Mi sgrida perchè ci vuole bene, perchè soffre con una Roma che non corre», aveva chiuso il siparietto il numero dieci a corte Sensi. Arriva la sfida di Genk, un faccia a faccia da non fallire per non rimanere con il fiato corto e una classifica europea da far venire le vertigini al contrario. L'avvio è da applausi, non per la corazzata nel suo insieme, ma per il suo direttore d'orchestra: un pallonetto che esce di un niente e un assolo che costringe l'estremo belga ad aprire le mani fuori dall'area e a guadagnarsi la doccia ben prima del fischio finale. Totti sembra in giornata; per la Roma una passeggiata in una città che, nei piani di Capello, non dovrà alzare barricate al passaggio di don Fabio e soci. Sono in mille a sfidare la sorte che racconta di una stagione cominciata fra gli affanni e la contestazione; sono in tanti i tifosi giallorossi per una notte che deve restituire una Roma a pieni giri. Capello è un pendolo davanti alla panchina: con lo sguardo, il tecnico, sente il suo capitano. Totti scalpita, sbuffa, viene preso di mira dai tackhetti degli avversari e serve a Batistuta la più facile delle occasioni. Guarda il portiere, il Re Leone, prende la mira con la voglia di spaccare il mondo. Risultato: la palla schizza in curva al campo, il ginocchio del giovane portiere di riserva del Genk ha sconfitto il cannoniere che annunciava al pianeta di voler riprendere confidenza con il gol in Europa. Si va all'intervallo e il Real Madrid è sotto di Atene: brutte notizie per una Roma che non convince. Si riparte e tocca a Cassano buttarsi nella mischia: Capello incrocia braccia e dita, al giovane barese il compito di scardinare la resistenza belga. La risposta non si farà attendere. Rete di Guti, il Real si riporta in linea di galleggiamento e la Roma rifiuta nel gioco dei verdetti a distanza. Batistuta stavolta è bravo, ma il giovane portiere di riserva del Genk sembra trasformato nella sua bestia nera: il Re Leone insegue palloni a gol, ma manca il sorriso. Si scalda Montella: don Fabio vuole il bottino pieno, sa, il tecnico romanista, che un passo falso in Belgio comprometterebbe gran parte del cammino in Champions League. Totti ha lo sguardo fiero e deciso; Totti vuole entrare nel mercoledì europeo così come hanno fatto Del Piero e Inzaghi solo poche ore prima. Totti, il capitano anche quando si perde, non si tira indietro: entra Montella, esce il Re Leone ferito dalla più ghiotta occasione della sfida che grida vendetta. Mancano poco più di venti minuti al sipario: la Roma costruisce, ma non incide. Sensi è impegnato nella sua seconda missione (dopo Atene) e abbandona la truppa in apnea. Totti ci crede, la notte di Genk deve essere la sua notte: regala ordini e certezze, l'ex Pupone, ma il punteggio rimane quello di partenza. Mancano venti minuti e la Roma non passa anche se in superiorità numerica. Nessuno aveva fatto i conti con il colpo di genio di Cassano. Totti deve accontentarsi del palo.

Fischio d'inizio ore 20 e 45, diretta sull'emittente romana Super 3

Ritorno Uefa: a Xanthi la Lazio 2

La vera novità per la Lazio di scena (questa sera, 20 e 45) a Xanthi è il debutto dal primo minuto di Enrico Chiesa, un anno dopo il grave infortunio al ginocchio che aveva costretto l'ex attaccante viola a dare appuntamento alla nuova stagione. La truppa Mancini parte dal 4 a 0 di quindici giorni fa all'Olimpico, un risultato che allontana i rischi dell'eliminazione. Accanto a Chiesa giocherà Simone Inzaghi, con una difesa inedita: Oddo, Negro, Colonnese e Favalli completeranno il settore. In porta Marchegiani. Mancini pensa già alla delicata trasferta in programma per domenica sera a Bergamo: giocando al giovedì, la Lazio avrà sempre poco tempo per recuperare fiato ed energie in vista del campionato.



CREDIT SUISSE CUP
ALL'OLGIATA

In attesa dell'Open d'Italia, il Golf Club Olgiata ha ospitato la Credit Suisse Golf Cup. Il primo lordo è andato a De Cicco, mentre il primo netto in prima categoria, ad Annika Bandini con 40 punti.

TROFEUR, SI RIPRENDE
NEL SEGNO DEL C.C. ROMA

Riprende oggi il Trofeur al Circolo del Tennis con la Canottieri Roma in campo contro il Ct Eur B e poi contro lo Sporting Eur, rispettivamente negli over 40 e 50. Nell'over 40, Tc Parioli di goleada su Sp. Eur B (7-1).

AMICI BRIDGE LIEGI
CAMPIONATO A COPPIE MISTE

Parte oggi, alle 21,15, nella sede dell'As Amici del Bridge il Campionato a Coppie Miste - Fase regionale, girone ARB. Il campionato andrà in scena questa sera e poi il 7 ed il 10 di ottobre.

E MATTEO IVALDI

I Beneteau prendono il largo

Al Circolo della Vela è in programma 1° Europeo

Il Circolo della Vela di Roma in questi giorni è alle prese con un evento significativo: il II Campionato Europeo Classe Beneteau 25. Terminate martedì le operazioni di iscrizione e di stazzatura delle barche, al circolo di Anzio presieduto ormai da tre anni dal dottor Paolo Goari, sono cominciate le regate vere e proprie, quest'anno sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il programma prevede 12 prove spalmate tra martedì e sabato 5 cui partecipano una settantina di equipaggi provenienti anche da Francia, Germania, Svizzera e Bretagna, in gara appunto al largo di Anzio. In gara non mancano certo atleti romani (e laziali) né nomi prestigiosi della vela italiana. Tra loro Raimondo Coppa, campione europeo uscente; Federico Salvà; Gabrio Zandonà, della Marina Militare, appena laureatosi campione italiano 470 a Cervia; Andrea Casale (Guardia di Finanza), Matteo Ivaldi. [e. c.]

GOLF NELLA CAPITALE

Anche Zoff sul green per il Campionato Regionale Open d'Italia a fine ottobre

Il cammino di avvicinamento alla 59ª Open d'Italia in agenda per fine mese (dal 31 ottobre al 3 novembre sul green dell'Olgiata Golf Club) vede entrare in scena il I Campionato Regionale Professionisti del Lazio che si svolgerà lungo il percorso del prestigioso Circolo del Golf di Roma-Acquasanta, in via Appia Nuova. Tra gli appassionati al via, Roberto Bernardini e Massimo Mannelli, golfisti romani che hanno fatto la storia anche della disciplina a livello nazionale. Non solo «esperti» prenderanno parte all'appuntamento con il Campionato Regionale: il programma prevede che ci sia spazio anche per una Pro-Am, gara riservata a squadre composte da un professionista e da tre dilettanti. Lunga la lista di nomi dello spettacolo e dello sport come Luca De Filippo e Dino Zoff. Il pianeta golf nel Lazio può contare cifre di tutto rispetto: 7196 sono i tesserati nei Circoli; dodici i campi a diciotto buche, due quelli a nove più i campi pratica di Tevere Golf, Golf Casalpalocco e Appio Claudio.

I vip del green si distribuiscono fra i vari centri: la famiglia Boniek (padre e figlio) si dilettano al Parco dè Medici. Franco Carraro, presidente della Federazione gioco calcio, sceglie il Parco di Roma, Jimmy Fontana, Michele Maffei e Giacomo Crosa l'Eucalyptus. Al Golf Club di Fiuggi ecco Giuseppe e Nicole Incocciati; derby delle panchine al Tevere Golf con Fabio Capello opposto a Dino Zoff. Al Marco Simone, ospiti abituali Romina Power e Nancy Brilli con Andrea Mondello, Nicola Pietrangeli e Luciano Rispoli soci da tempo.

La Capitale si prepara ad ospitare i 59° Open d'Italia che verranno presentati questa mattina all'Olgiata Golf Club alla presenza del presidente del Coni, Gianni Petrucci: poi, dal 31 ottobre e per quattro gironi il via alle gare nel centro a nord di Roma. Prima (da lunedì a mercoledì) il I Campionato Regionale Professionisti del Lazio al Circolo del Golf di Roma con, in gara, golfisti che hanno fatto la storia di questa disciplina.

DINO ZOFF. Appassionato di golf

I CAMPI A BUCHE

- **OLGIATA GOLF CLUB:** largo Olgiata 15, direttore Cesare maglioli
- **PARCO de' MEDICI:** viale Parco de' Medici 165, direttore Veronica Farise
- **PARCO di ROMA:** via Due Fonti 110, direttore Mauro Guerrini
- **EUCALYPTUS GOLF CLUB:** via Nettunense km 26,400, presidente Marina Lanza
- **CIRCOLO del GOLF di ROMA:** Acquasanta, via Appia Nuova 716/a, presidente Alberto Federici
- **ARCO di COSTANTINO:** via Flaminia km 15,800, segretario Riccardo Tirotti
- **COUNTRY CLUB CASTELGANDOLFO:** via di S. Spirito 13, direttore Giuseppe Milliè
- **FIORANELLO:** via Falcognana 61, direttore Alessandro Pepe
- **GOLF CLUB FIUGGI:** Superstrada Anticolana 1, segretario Rosario Ciriaco, Stefano Pirazzi e Silvia Severa
- **LE QUERCE:** via Cassia km 44,600 Sutri, segretario Umberto Tocchi
- **MARCO SIMONE:** via di Marco Simone Guidonia, direttore Ivan Marin, presidente Laura Biagiotti

[a cura di Cilento]

Per vivere tutti gli **spettacoli** [illegible]

Questa SERA

Agli [illegible] Magazzini Generali la rocker Lara Martelli

Apre oggi anche il glorioso Charity Café

Francesca De Fazi, il blues è donna al Big Mama per il suo compleanno

SIMONE MERCURIO

Giocoso, malinconico, brutale, divertente e divertito al tempo [illegible] è [illegible] blues al femminile di Francesca De Fazi stasera dalle [illegible] al Big Mama di vicolo Di San Francesco a Ripa.

Non s'incontrano [illegible] "artisti dell'Anima" [illegible] la blueswoman capitolina. Sarà che festeggia il compleanno proprio oggi 3 ottobre, stesso giorno di nascita di Steve Ray Vaughan (e lo rivendica); sarà che è cresciuta [illegible] pane, latte e Janis Joplin e che al posto di giocare [illegible] le bambole da piccola suonava la chitarra: fatto sta che il [illegible] stile, la [illegible] musica l'ha resa celebre fra gli amanti del blues di Roma, osannata dalla critica e ricercata dagli stessi musicisti che vogliono suonare con lei.

"Ciò che è dovuto [illegible] blues" - traduzione letterale di "Blues Dues" - è l'esordio discografico ufficiale di Francesca. Il cd, registrato al Big Mama di Roma, è [illegible] presentato [illegible] scorso maggio nello stesso locale: 14 splendide canzoni, tra inediti e cover, dimostrano che [illegible] blues è anche e soprattutto una "questione femminile", con atmosfere di gran classe e sound a metà strada [illegible] Janis Joplin, appunto, e Bonnie Raitt.

Al "femminile" è anche la serata inaugurale della stagione degli Ex-Magazzini Generali con la rocker Lara Martelli, a sorpresa [illegible] "ai piatti" nel [illegible] esordio per le serate Bombtrack, l'appuntamento rock del giovedì al "livello uno" degli spazi di via dei Magazzini Generali B bis. Festeggia oggi la riapertura, anche il glorioso Charity Café di via Panisperna [illegible] che [illegible] con tutta la carica della musica live: stasera mega jam session jazz con Stefano Arduini e Luciano Fabris.

FRANCESCA DE FAZI

nel mondo

A LONDRA LA DE FAZI VIENE INGAGGIATA AL MITICO ROCK [illegible]

NEL '97 [illegible] CON [illegible] ITALIA

OGNI GIOVEDI' DALLE 19.30 [illegible] MAGAZZINI GENERALI [illegible] AROMATICO"

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
al [illegible] o al [illegible]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [illegible] mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il passaggio [illegible] costerà solo 10 Euro. Il [illegible] residuo della carta [illegible] dell'operatore [illegible] è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind e al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND
Comunicare in [illegible] soffio.

CINEMA ROMA Prime visioni

ADMIRAL Piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195
M'ama, non m'ama... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988
Giovanna la pazza [illegible] 15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
M'ama, non m'ama... Sala 2 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Stuart Little 2 [illegible] 15.20 € 5
Minority Report Sala 3 17, 19.30, 22 € 7,50
Minority Report [illegible] 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix... Sala 5 15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
"O" come [illegible] Sala 6 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,[illegible]
Men in Black 2 Sala 7 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00-7,50
Il Grand Bleu [illegible] 15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Peter Pan... Sala 9 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Formula per... Sala 9 20.20, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 10 15.10, 17, 18.50 € 5
Full Frontal Sala 10 20.30, 22.50 € 7,50

ALCAZAR Via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Callas Forever 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] Via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
About a Boy Sala 1 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 2 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-5,50
A Time for Dancing Sala 3 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50

ANTARES Via Accademia Agiati 57, tel. 06 5408901
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le Grand Bleu Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,15-6,70

ANDROMEDA Via Matteo Bettini 195, tel. 06 614.2549
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.[illegible] € 4,25-6,25
Callas Forever Sala 2 16, 18.30, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Al vertice della... [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Pollicino Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima [illegible] 15, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25

APOLLO Viale Adriatico 15/71, tel. 06 818.4388
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30 € 5
Un viaggio... Sala 2 20.40, 22.40 € 7

ATLANTIC Via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
A Time for Dancing Sala 3 20.30, 22.30 € 6,70
Asterix & Obelix... Sala 4 15, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Kissing Jessica Stein Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Last resort Sala 2 16, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
About a Boy Sala 1 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 2 11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
"O" come Otello Sala 3 10, 12, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
La Grand Bleu Sala 4 10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Men in Black 2 Sala 5 10, 11.50, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-7,50

BROADWAY Via dei Marchi 36, tel. 06 230.3408
Minority Report Sala 1 16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
Asterix & Obelix... Sala 2 16.10, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,15-5,15
Peter Pan... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
Men in Black 2 Sala 3 19, 20.40, 22.30 € 4,15

CAPITOL Via G. Sacconi 39, tel. [illegible]
Giovanna la pazza 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692, tel. 06 332.51.607
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
Magdalene Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20

CINELAND MULTIPLEX Via del Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Callas Forever [illegible] 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 2 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Asterix & Obelix... [illegible] 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Le Grand Bleu Sala 4 15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
About a Boy [illegible] 15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
"O" come Otello [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Magdalene Sala 7 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Men in Black 2 Sala 8 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,00
Peter Pan... Sala 9 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Velocità massima Sala 9 20.30, 22.45 € 7
A Time for Dancing Sala 10 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 11 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Un viaggio... Sala 12 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2 Sala 13 15, 16.50, 18.30 € 5,50
Giovanna la pazza Sala 13 20.25, 22.50 € 7
Men in Black 2 Sala 14 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00

CYNEPLEX GULLIVER Via della Lucchina 90
Minority Report Sala 1 14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 4,00-6,00
Men in Black 2 Sala 2 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
Peter Pan... Sala 3 15, 16.50 € 5
Giovanna la pazza Sala 3 19.30, 21.55 € 6
A Time for Dancing Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
"O" come Otello Sala 5 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 Sala 6 16 € 5
Al vertice della... Sala 6 17.45, 20.10, 22.35 € 6
Asterix & Obelix... Sala 7 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
M'ama, non m'ama... Sala 8 16.15, 17.30, 20.05, 22 € 4,00-6,00
Salton Sea Sala 9 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,00-6,00
About a Boy Sala 10 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00

COLA DI RIENZO ICOS Piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Pollicino 15, 16, 20, 22 € 4,55-7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Lilo & Stitch 17, 18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Parla con lei 20.15, 22.30 € 4,50

DELLE [illegible]SE Via Vi[illegible], tel. 06 332.61.019
Men in Black 2 Sala 1 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Al vertice della... Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI

Schreiber
Liev Schreiber (Al vertice della...), figlio di genitori divorziati, da bambino ha vissuto in un palazzo abbandonato a New York. Sua madre, una tassista, che gli ha anche insegnato a leggere, per anni gli ha proibito tassativamente di guardare film a colori.

Morton
Samantha Morton (Minority Report) ha vestito i panni di una sirena nell'ultimo video musicale degli U2 "Electrical Storm".

Stiles
Julia Stiles ("O" come Otello) raccontando come si tiene in forma: «Faccio jogging e yoga e poi vado a ballare appena posso. Anche se la cosa che mi diverte di più è giocare a calcio. Non posso stare neanche una settimana senza scendere in campo».

DORIA Via Andrea [illegible] 52/60, tel. 06 397.21445
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix... [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Men in Black 2 Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

DRIVE IN Piazza Fonte degli Actili 6/9, tel. 06 509.30649
Wasabi 21.30, 23.30 € 6,00

EDEN PLUM CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Un viaggio... [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Nemmeno in un sogno Sala 3 16, 17.30, 19, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Lolauri-paster [illegible] 16, 19, 22 € 4,50-7,00

EMBASSY Via Stoppani 7, tel. 06 807.02.45
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

EMPIRE Viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70

[illegible] Via Lisbi 32, tel. 06 591.0986
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima [illegible] 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

EUROPA Corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Minority Report 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00

FARNESE [illegible] Campo de' Fiori 56, tel. 06 686 4395
Due amici 17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20

FIAMMA Via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Callas Forever Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Dark Blue World Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Le belle et la Bête
Le sang d'un poète 17.20, 19.55, 22.30 € 5

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Estranei alla massa 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

GALAXY Via P. Maffi 10, tel. 06 576.62445
Men in Black 2 Giove 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report Marte 16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
Asterix & Obelix... [illegible] [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
"O" come [illegible] Saturno [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Peter Pan... Venere 16 € 4,50
Magdalene Venere 17.30, 20.10, 22.30 € 5,50

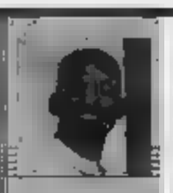
GIOIELLO Via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
Bad Company - Protocollo Praga 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

GIULIO CESARE [illegible] Giulio Cesare 259, tel. 06 397.30795
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

GREENWICH Via Bodoni 59, tel. 06 574.3825
Un viaggio... Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
M'ama, non m'ama... Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Il forza del passato Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

GREGORY Via Gregorio VII 180, tel. 06 636.0600
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20

HOLIDAY Largo B.Marcello 1, tel. 06 854.0326
[illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
[illegible]VERE Via Viale Marconi 3a, tel. 06 568.4230
About a Boy Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00



Smith
Agli inizi, per dedicare più tempo possibile alla sua carriera musicale, Will Smith (Men in black II) rifiutò una borsa di studio per il Massachussetts Institute of Technology, la più prestigiosa università tecnica del mondo.

Laurie
Hugh Laurie (Stuart Little 2), attore, regista, scrittore di storie di spionaggio, ha un solo grande desiderio: interpretare la parte del cattivo in un film di James Bond.

Stella
Mariano Stella (Nemmeno in un sogno) sulle veline: «Non mi ha mai interessato quel tipo di carriera. Non sono contraria ed ho rispetto per le veline: ma non fa per me: non credo mi avrebbe dato soddisfazione. Avrei preferito, che so, studiare recitazione o andare all'università».

[illegible] 2001 Sala 2 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Encantado Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

JOLLY Via G. delle [illegible] 4/6, tel. 06 442.32190
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Il vertice della... Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Suspicious River Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

KING Via Fogliano 37, tel. 06 852.06732
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

LUCKY [illegible] Borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
Minority Report VO 16.15, 19, 22 € 4,50-7,00
[illegible] Via Magnanapoli 39, tel. 06 36[illegible]
Minority Report Sala 1 19, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan... Sala 2 15, 16.30 € 5,50
Salton Sea Sala 2 18, 21, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 3 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 4 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 5 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
"O" come Otello Sala 6 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Formula per... [illegible] 15.30, 16.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 9 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 10 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50

MADISON Via Chiabrera 121, tel. [illegible]
Formula per... Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report Sala 2 15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix... Sala 3 [illegible] 18.10, 20.20, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan... [illegible] 15.30, 17, 18.30 € 4,50
We were soldiers Sala 4 20.10, 22.30 € 6,50

[illegible] Via Appia Nuova 416, tel. 06 786 086
About a Boy [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

METROPOLITAN Via del Corso, tel. 06 [illegible]
Dark Blue World Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever VO Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

MIGNON Via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio... Sala 2 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00

MISSOURI Via Bombelli 75, tel. 06 553.[illegible]
Men in Black 2 Sala 1 18.15, 18.15 € 4,50
[illegible] were soldiers Sala 1 20.10, 22.30 € 6,50
A Time for Dancing Sala 2 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan... Sala 3 15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Frailty [illegible] 20.30, 22.30 € 6,50
Stuart Little 2 Sala 4 16.15, 18.20 € 4,50
Wasabi [illegible] 20.30, 22.30 € 6,50

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g, tel. [illegible]
L'eclisse [illegible] 19.30
Il prestino [illegible] 21.30
Il deserto rosso Sala A [illegible]
Diario di Natale Moretti Sala B 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTERNAZIONALE 2 / QUATTRO FONTANE 3 / ROUGE INTERNATIONAL 2 / TIBUR 3

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece vive per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 10 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 4 / LUX 3 / MISSOURI 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 5

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato trent'otto e passa anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Decide di partecipare, così, alla riunione di genitori single inventa storie strane e assurde e finisce per fare [illegible] il figlio di [illegible] madre separata. Il film è tratto dal [illegible] omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EUROPA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, WARNER VILLAGE 13

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best [illegible]r di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che vorrà [illegible] scatenare la guerra tra Russia e Stati [illegible]. ANDROMEDA 4 / CINE FIORELLI GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 14

ASTERIX & OBELIX MISSION [illegible] (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, [illegible] Selluzi • La [illegible]na Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un fa[illegible] palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto [illegible] galli, Asterix e O. ADRIANO 3 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 4 / MADISON 3 / ODEON 3 / REALE / RIVOLI / SALERNO / SAVOY 3 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10, 15

BAD COMPANY - PROTOCOLLO PRAGA. OO (Azione) di Joël Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una missione. GIOIELLO / TIZIANO / WARNER VILLAGE 8

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese [illegible] cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CINELAND 1 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / KING 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / WARNER VILLAGE 11

DARK BLUE WORLD. OOO (Drammatico) di Jan Svenk, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950. Il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata [illegible] nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì [illegible] inghilterra per arruolarsi nella Raf. FIAMMA 2 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 16

DIARIO DI MATILDE MANZONI. OOO Biografico) di Lina Capolicchio, con Ludovica Andò, Ubaldo Barberini • Tra gli anni 1847 e 1856, le vicende familiari delle due sorelle Vittorio e Matilde, figlia dello scrittore italiano e padre severo Alessandro Manzoni. NUOVO OLIMPIA 8

FORMULA PER UN DELITTO. [illegible] (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • [illegible] detective della polizia Cassie Maylweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla [illegible] la verità verrà a galla. [illegible] 9 KLUK 2 / MADISON 1 / WARNER VILLAGE 12

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di [illegible]ere la vera identità del serial killer "Mano di Dio". Il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un rosario e... [illegible] / MISSOURI 2 / NUOVO PASQUINO 2

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con [illegible] Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape" ADRIANO 10

GTI [illegible] LA PAZZA. OO (Drammatico) di Wanda [illegible], con Pilar Lopez de Ayala, [illegible] Uerba • Figlia [illegible] di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte [illegible] [illegible]. ADRIANO 1 / BARBERINI 2 / CAPITOL [illegible] 1 / GIULIO CESARE 3 / LUX 9 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 5

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa sentimentalmente, la giornalista eterosessuale sessista decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così comincia l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2

L'IMBALSAMATORE. [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo [illegible] che fa il cameriere, e Deborah. HOLIDAY / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 4

LA FORZA DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Piergiorgo Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, [illegible] di libri per bambini, viene avvicinato da un [illegible] che gli rivela che il padre morto ora in realtà una [illegible] Kgb. GREENWICH 3

LASSEZ-PASSER. OOOO (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, [illegible] Gallon • Dal [illegible] 1942 alla fine del 1943, le vicende [illegible] due [illegible] di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. [illegible] CENTER 6 / QUATTRO FONTANE 1

LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni, approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 6 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 4 / [illegible]LAND 4 / LUX 5 / ODEON 4 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 6

M'AMA, NON M'AMA... OO (Commedia ferrea) di Martina Colombari, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma ha è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio. ADMIRAL / ADRIANO 2 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GREENWICH 2 / PARIS

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di [illegible] McEwan, Nora [illegible] Amsterdam • Nell'Irlanda [illegible] fine anni '70, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici: le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 3 / CIAK 2 / CINELAND 7 / EDEN PLUM [illegible] VENERE / GREGORY 1 / QUIRINALE 2 / ROMA / ROUGE INTERNATIONAL / TRIANON 2

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. [illegible] agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che [illegible] preso le sembianze di una ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI / BROADWAY 3 / CINELAND 8, 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 3 / EURCINE 2 / GALAXY GIOVE / JOLLY 3 / LUX 10 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / ROYAL 2 / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 1 [illegible] WARNER VILLAGE 7, 15

MINORITY [illegible] OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin [illegible] • Washington, [illegible]: l'omicidio è stato eliminato [illegible] all'Unità Pre-crimine che [illegible] vede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro [illegible]... ADRIANO 3, 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 11 [illegible] GULLIVER / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUCKY BLU / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / REALE 1 / RIVOLI / ZAFFIRO / ROYAL 1 [illegible] ON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / [illegible] MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 8, 11

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con [illegible] Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il [illegible] [illegible] James è l'asso della squadra [illegible] pallacanestro [illegible] amato e [illegible] ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'[illegible] Hugo, [illegible] folle dall'invidia, gli fa [illegible] dere che lei è infedele. ADRIANO 5 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 5 / GALAXY SATURNO / LUX 6 / NUOVO PASQUINO 1 / REALE [illegible] UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 9

PETER PAN - [illegible] ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola [illegible] non c'è, costringendola a credere [illegible] "fantasia" ADRIANO 9 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 9 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 3 / GALAXY VENERE / LUX 2 / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 3, [illegible]

POLLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal racconto di Charles Perrault: [illegible] nati [illegible] bosco, causa guerra e miseria. Pollicino [illegible] quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" ha [illegible] tutto il [illegible] coraggio. ANDROMEDA 5 / [illegible] DI RIENZO [illegible]

SALTON SEA - INGANNI E MENZOGNE. OO (Thriller) di D.J. Caruso, con Val Kilmer, Vincent D'Onofrio, Adam Goldberg • [illegible] jazz, vittima della droga, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca vivo. Ma, forse, un modo di uscirne c'è. CINEPLEX GULLIVER 9 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 17

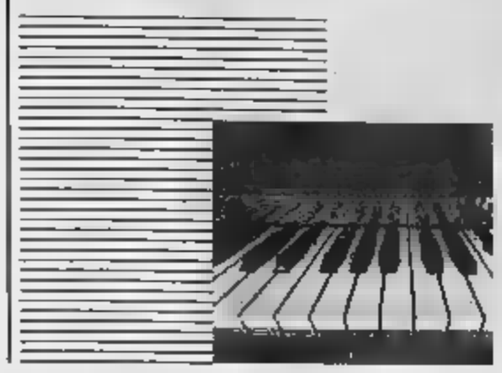
THE TRACKER. OOO [illegible] di Rolf de Heer, con David [illegible] Gary Sweet, Damon Gameau • 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti [illegible] una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di aver ucciso una donna [illegible] [illegible] [illegible] selvaggia. Ma il [illegible] capo è un fanatico. POLITECNICO FARNESINA / SAVOY 1

[illegible] VIAGGIO [illegible] OO (Drammatico) di Mitchell

Classica

Atmosfere da via della seta per Yo-Yo Ma

Con The silk road project si apre la stagione dell'Istituzione Universitaria dei concerti



LUCA DEL FRA

Alla [illegible] di [illegible] variopinto caravanserraglio di musicisti, musiche e strumenti musicali, arriva a Roma Yo-Yo Ma, raffinato violoncellista, già mirabile interprete di Bach, per esibirsi venerdì alle 21:00 nel Nuovo Auditorium con il suo "The Silk Road Project".

Lo spettacolo che apre la stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti, è dichiaratamente ad alta pressione multietnica, intitolato com'è a quel percorso carovaniero che deve il suo nome al commercio della seta ed è stato anche un via vai di scambi culturali, conoscenze, modi di vita. Di quella pista che dalla Turchia raggiungeva la capitale [illegible] Chang'an (Xian), Yo-Yo Ma [illegible] serve [illegible] metafora del viaggio, tanto che l'apertura del programma l'ha affidata a "Le[illegible] Pascual, Levanta" dello spagnolo Juan del Enzina, composto nel 1492, anno bifronte: mentre la "reconquista" della Spagna da parte dei re cattolici chiudeva [illegible] dei terminali della cultura araba in Europa, a occidente l'apertura della via dell'oceano verso il nuovo mondo segnava il futuro ponte di scambio per il nostro continente.

Il [illegible] prosegue [illegible] una carrellata di musiche e sonorità asiatiche: in "The Prospect of Colored Desert" di Jia Da Chun, protagonista è lo strumento cinese pipa [illegible] da Wu Man, nel successivo brano di Vache Sharafyan, "The Sun, the Wine and the Wind of Time" il duduk suonato da Gevorg Dabaghyan ci conduce [illegible] i monti dell'Armenia, e il kayagum, a [illegible] coreana, è affidata a Jihyun [illegible] nel pezzo "Trysi" di "Jacqualine" Jeayuong Kim.

YO-YO MA

Tutti brani in prima esecuzione per Roma, ma per la chiusura del concerto ecco un classico del '900; affiancato [illegible] pianista Joel Fan e dal violinista Colin Jacobsen, Yo-Yo Ma eseguirà il Trio in La maggiore scritto da Ravel nel 1914, un'altra [illegible] significativa per l'Europa. Questa apertura al Nuovo Auditorium, inconsueta per la Istituzione Universitaria [illegible] Concerti, preludia [illegible] una stagione ricca di appuntamenti. Oltre all'attesa opera [illegible] Thomas Adès, "Powder [illegible] the Face" [illegible] 25-11 (collaborazione con la Filarmonica), in questo 2002 segnaliamo il primo concerto all'aula magna della Sapienza, sede abituale dei concerti della IUC, con "The Orchestra feat. Dj Spicer & Andrew Skeet" epico [illegible] tro (o scontro?) tra strumentisti classici [illegible] musica [illegible] (15-10), due concerti in cui Fabio Biondi e l'Europa Galante eseguiranno [illegible] "Cimento dell'Armonia..." [illegible] Vivaldi (26 [illegible] 27-10), l'ironico programma per pianoforte [illegible] Antonio Ballista (12-11) con musiche di Rossini, Cage e Milhaud.

Il pillole

YO-YO MA È NATO A PARIGI DA GE[illegible] CINESI OGGI INSIEME NEGLI USA

[illegible] DI STAMPO CLASSICO INTERPRETE DELLE SUITE DI BACH

SPAZIA DA PIAZZOLLA A COLE PORTER ALLA FUSION CON MC FERRIN

[illegible] NUOVO PASQUINO MULTISALA [illegible] piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 58[illegible]

"0" come Otello VO Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Frailty VO Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
We were soldiers VO Sala 3 16, 19, 22 € 4,13-6,20

[illegible] NUOVO SACHER [illegible] via I. Nievo 1, Ascianghi T, tel. 06 581.81[illegible]

L'imbalsamatore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

[illegible] ODEON MULTISCREEN [illegible] piazza [illegible] 22, tel. 06 362.94171

Minority Report [illegible] 15.30, 18.30, 22.30 [illegible]
Men in Black 2 [illegible] 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... [illegible] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
La Grand Bleu [illegible] 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50

[illegible] PARIS [illegible] via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

M'ama, non m'ama... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible] POLITECNICO TIBURTINO [illegible] via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

The Tracker VO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

[illegible] QUATTRO FONTANE [illegible] Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Laissez-passer Sala 1 16, 19, 22 € 4,50-7,00
Kissing Jessica Stein Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2[illegible] Sala 3 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore Sala 4 16,15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

[illegible] QUIRINALE [illegible] via Nazionale 190, tel. 06 488.3653

[illegible] viaggio... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible] REALE [illegible] piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Minority Report [illegible] 16.30, [illegible] 22.30 € 4,15-6,70
"0" come Otello Sala 2 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

[illegible] RIVOLI [illegible] via Lombardia 23, tel. [illegible] 488.0883

Un viaggio... 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

[illegible] ROMA [illegible] piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2584

Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

[illegible] ROXY PARIOLI [illegible] via Luigi Lucioni 52/a, tel. 06 360.05606

Magdalene Rubino 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report [illegible] 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix... [illegible] 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
11 settembre 2001 Topazio 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00

[illegible] ROYAL [illegible] Emanuele Filiberto 175, tel. [illegible] 704.74549

Minority Report Sala 1 16.30, 18.30, 22.30 € 4,13-6,70
Men in Black 2 Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,71

[illegible] SALA TROISI [illegible] via G. Induno 1, tel. 05 581.2495

Men in [illegible] 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible] SAVOY [illegible] Bergamo 25, tel. 06 853.00948

The Tracker Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible] Black 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Peter Pan... Sala 4 18.30, 18.30 €[illegible]
Giovanna la pazza Sala 4 [illegible] 22.30 € 7

[illegible] TIBUR [illegible] via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7767

Un viaggio... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
11 settembre 2001 Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

[illegible] TRIANON [illegible] M. Scevola 99, tel. 06 785.0138

Minority Report Sala 1 [illegible] € 5,00-7,00
Asterix & Obelix... Sala 2 16, 18.10 € 5
Magdalene Sala 2 20.20, 22.40 € 5
Men in Black 2 Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Le Grand Bleu Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio... Sala 5 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00

[illegible] TRISTAR [illegible] Grotta di Gregna 5, tel. 06 408 01 484

Asterix & Obelix... Sala Blu 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report Sala Rossa 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
"0" come Otello Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

[illegible] UCI CINEMAS MARCONI [illegible] via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Minority Report Sala 1 16.40, 19.40, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan... Sala 2 16.40, 18.40 € 7,25
A Time for Dancing Sala 2 20.40, 22.40 € 7,25
"0" come Otello Sala 3 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 € 5,50-7,25

Asterix & Obelix... [illegible] 16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
About a Boy Sala 5 16.30, 18.30, 2[illegible] 22.40 € 5,50-7,25
Men in Black 2 Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Sailor Sea Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25

[illegible] UNIVERSAL [illegible] via Bari 18, tel. 06 442 31216 [illegible] Riposo

[illegible] VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible] piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.39202

Men in Black 2 Sala 1 16.10, 18.10, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 2 15.40, 17.50, 20, 22.10 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 3 16, 19, 22 € 5,50-7,50
Minority Report VO Sala 4 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala 5 15, 17.15, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50

[illegible] WARNER VILLAGE [illegible] PARCO DE' MEDICI [illegible] viale Parco de' Medici 135, [illegible] 06 858.551

About a Boy Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Velocità massima [illegible] 17, 19.35, 22.20 € 5,50-7,50
Peter Pan... [illegible] 15.45, 17.35 € 7,50
Bad Company [illegible] 19.35, 22.25 € 7,50
Un viaggio... Sala 4 15, 17.10, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
A Time for Dancing Sala 5 15.50, 18.05, 22.50 € 7,50
Giovanna la pazza Sala 5 20.20 € 7,50
Le Grand Bleu Sala 6 14.50, 17.20, 20, 22.40 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 7 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 8 16.10, 19.10, 22.10 € 5,50-7,50
"0" come Otello [illegible] 14.50, 17.15, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... Sala [illegible] 16.25, 18.55, 21.25 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 11 19.35, 18.35, 21.35 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 12 14.55, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Formula per... Sala 13 15.05, 17.35, 22.45 € 7,50
Calles Forever Sala 13 20.15 € 7,50
Peter Pan... Sala 14 16.35 € 7,50
Al vertice della... [illegible] 19.05, 21.55 € 7,50
Asterix & Obelix... [illegible] 15.05, 17.25, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Dark Blue World Sala 16 16.55, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Sailor Sea Sala 17 15.55, 18.20, 20.35, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 18 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA Il d'Essai

[illegible] ASS. CUL. [illegible] CLUB FALOCCO via Aprile 1, tel. 06 509 18710 Ricette d'amore 21.15

[illegible] ASSOCIAZIONE LABIRINTO - Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.60.83 Italiano per principianti 20.30, 22.30 - [illegible] 20.30, 22.30. Sala C: Respiro 20.30, 22.30

[illegible] AZIONE. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371611 L'a[illegible] d'or 16.00 Un cane andaluso Concorso video "[illegible] mestieri in via di estinzione" 19.30 L'ora di tutti: La mia ultima sigaretta - Roma 20.00 Bella di giorno 20.30 Nazarin 22.00 , Sala Chaplin Domenica 18.30 Il più bel giorno della mia vita 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

[illegible] via Labicana 42, tel. 06 700 3496 Le mie droga si chiama Julie 21.15

[illegible] DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442 36021. Scooby-Doo 16.00, 17.40, 19.20, 20.55, 22.30

[illegible] DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Dead man 20.45 Stranger than paradise 22.45

[illegible] DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Frailty 18.00, 21.00

[illegible] GIULIO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 [illegible] nel vento VO 15.00 (con sottotitoli italiani) La casa delle finestre che ridono 21.00

[illegible] TIZIANO via G. Reni 2, tel. [illegible] Company 20.30, 22.30

CINEMA Il AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

[illegible] ALFELLINI [illegible] viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Asterix & Obelix... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Besson
Luc Besson (Le grand bleu) è stato messo sotto inchiesta per omicidio involontario. La magistratura parigina sta verificando la sua responsabilità nella morte di un cameraman avvenuta nel 1999. L'operatore stava riprendendo l'inseguimento tra due macchine per il film "Taxi 2", prodotto dal regista, quando è stato investito da un'automobile.

Paxton
Prima di diventare attore Bill Paxton (Frailty) si guadagnava da vivere facendo il parcheggiatore al Beverly Hills Hotel.

Penn
Sean Penn (11 settembre 2001) su come cambierà il modo di fare cinema dopo gli attentati terroristici in America: «Se per esempio immagini una storia d'amore in cui uno dei due se ne va e all'ultimo momento, l'altro gli corre dietro, dovrai per forza tenere conto delle lunghe file ai controlli bagagli».

[illegible] Lantana Sala 2 17.30, 21.30 € 4,13
Stuart Little 2 Sala 3 16.45, 18.30 € 4,13
"0" come Otello Sala 9 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

[illegible] ARISTON [illegible] via Consolare Latina, tel. 06 970.0589

About a Boy [illegible] Cerbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Formula per... [illegible] Felini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Velocità massima [illegible] Rossellini [illegible] 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
[illegible] Rossellini 18, 18.10 € 3,62
Bad Company Rossellini 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report Tognazzi 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... Lucino 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Experiment Trulli 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
"0" come Otello [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

[illegible] [illegible] Artigianato 47, tel. 06 978 1015 Riposo

[illegible]

[illegible] CINEPLEX PERONIA [illegible] via Milano 15, tel. 0765 451 749

Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Bad Company Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [illegible]
"0" come Otello Sala 3 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 4 15.45 € 6,20
Al vertice della... Sala 4 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
A Time for Dancing Sala 5 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Peter Pan... Sala 6 16, 18 € 6,20
Giovanna la pazza Sala 6 20.05, 22.25 € 6,20
About a Boy Sala 7 18.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... Sala 8 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [illegible]
Le Grand Bleu [illegible] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
Minority Report Sala 10 16.30, 19.10, 22 € 6,20

GENZANO

[illegible] CYNTHIANUM [illegible] viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Minority Report Sala Verde 15, 19, 22 € 6,50
Asterix & Obelix... Sala Blu [illegible] 18.30, 20.10, 22.30 € 4,50

APRILIA

[illegible] EUROPA [illegible] corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

A Time for Dancing 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

VELLETRI

[illegible] FIAMMA [illegible] via G. Nati 7/9, tel. 06 963 3147

Stuart Little 2 16
Un viaggio... 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]

[illegible] GIUSEPPETTI [illegible] piazza Accademi 5, tel. 0774 335 087

Minority Report Adriana € 6,70
Asterix & Obelix... [illegible] 16.30, 18.30, 20.10, 22 € 6,70

MONTEROTONDO

[illegible] MANCINI [illegible] via G. Matteotti 52, tel. 06 [illegible] 1888

Men in Black 2 Sala 1 18, 20, 22 € 6,20
Velocità massima Sala 7 18, 20, 22 € 6,20

GENZANO

[illegible] via Cesare Battisti 15/17, tel. 06 936.4893

Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

[illegible] MULTIPLEX [illegible] via [illegible] Meccanica, tel. 06 912.2893

Minority Report sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
About a Boy sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
11 Settembre 2001 sala 3 20, 22.30 € 5,16

Mutti
Enrico Mutti (Encantado) a proposito di fiction: «I ritmi di lavorazione sono diventati massacranti. Secondo me bisognerebbe accettare di poter realizzare qualche episodio in meno e lasciare che gli attori passino più tempo tra loro e con i tecnici. Fare l'amore "un tanto al chilo" non è piacevole, ma questa è la tendenza dei produttori di oggi».

De Heer
Rolf De Heer (The Tracker) sull'importanza che la musica ha nel film: «Visto che nella cultura aborigena non c'è tradizione scritta, la musica ha grossa rilevanza. Così, abbiamo cercato di raccontare ogni cosa con le melodie».

Appleby
Shiri Appleby (A time for dancing) spiegandoci perché nei film le brune interpretano sempre ragazze sfortunate: «Non lo so. Forse nell'immaginario collettivo siamo più dolci, più simpatiche, più con i piedi per terra, ma senza perdere quel pizzico di furbizia tipico delle donne».

[illegible]

[illegible] MULTIPLEX LIDO 2 [illegible] puntina km [illegible] 700, tel. 06 920 61499

Bad Company Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Formula per... Sala 3 [illegible]
Minority Report Sala 4 17.30, 20, 22.30
Men in Black 2 Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Peter Pan... Sala 7 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della... Sala 8 18.30, 20.30, [illegible] 30

ANZIO

[illegible] MULTISALA CINEMA MODERNO [illegible] piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Minority Report Magnum 19.30, 22.30
11 settembre 2001 Medium [illegible]
Formula per... Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Warabi Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

MONTEROTONDO SCALO

[illegible] NUOVO CINE [illegible] via Romentano 60, tel. [illegible]

Riposo

BRUGNATO ROMANO

[illegible] viale Garibaldi, tel. 06 993 9796 Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

[illegible] PLANET MULTICINEMA GUIDONIA [illegible] via Roma snc, tel. 0774 300.1

Stuart Little 2 Sala A1 16.30 € 4,50
Un viaggio... Sala B1 18.30, 20.30, 22.30 € 6,
About a Boy Sala A2 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
A Time for Dancing Sala A5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Men in Black 2 Sala A7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Minority Report Sala A9 16, 18.30, 21 € 4,50-6,00
Magdalene Sala B2 16.10, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Peter Pan... Sala B4 16.30 € 4,50
Velocità massima [illegible] 18, 20.30, 22.45 € 6
"0" come Otello [illegible] 16.30, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Asterix & Obelix... Sala B8 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Minority Report Sala B10 17.30, 20.20, 22.55 € [illegible]

FRASCATI

[illegible] POLITEAMA [illegible] via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Minority Report Sala 1 16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
Peter Pan... Sala 2 16.30 € 4,13
About a Boy Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
"0" come Otello Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible] SUPERCINEMA [illegible] largo Preziosa 5, tel. 06 942.0193

Men in Black 2 sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Asterix & Obelix... Sala 2 [illegible] 20.15, 22.30 € 4,13-5,16

VALMONTONE

[illegible] via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0533

Resident Evil 18, 20, 22 € 3,58-4,13

GRACCIANO

[illegible] VIRGILIO [illegible] via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Minority Report Sala 1 16.40, 19.30, 22.30 € 5,16
Un viaggio... Sala 2 16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 5,16

Mantovan CAR

Via Virginia Agnelli, 96-98 - Roma - Tel./Fax 06.65793280 - 06.65749700
e-mail: mantovancar@inwind.it - www.mantovancar.it
Installatore SkyWay - [illegible] più [illegible] un Antifurto Satellitare - Convenzionato [illegible] GENERALI

SI VENDONO AUTO ANCHE A COMMERCIANTI CON TRATTATIVE RISERVATE
PER TUTTA LA GAMMA MERCEDES POSSIBILITÀ DI RICHIESTA AUTO SU PRENOTAZIONE

Teatro

Un po' musical e molto thriller Dorelli Jr. apre il Piccolo Eliseo

Maddalena Crippa è tante «Femmine fatali»

Il sesso si monologo ai Satiri Vittoria

Pinter alle vie del Festival con Morganti al Due

MARCANTONIO LUCIDI

Dopo l'Eliseo, che ha inaugurato nuova stagione con «L'amore delle tre melarance», apre oggi il Piccolo Eliseo proponendo «Serial killer per signora», musical poliziesco ambientato a New York, testo Douglas J. Cohen, regia del figlio di Johnny Dorelli, Gianluca Guidi.

S'annuncia di riguardo lo spettacolo alla Sala Umberto, «Femmine fatali», scritto e diretto da Peter Stein, con l'interpretazione di Maddalena Crippa impegnata in un concerto per voce cantante e recitante su uno studio di miti ed archetipi femminili. Al teatro Vittoria tornano i famosi «Monologhi della vagina» di Eve Ensler, interpretati da Marina Confalone, Ornetta Rossi, Sabrina Knaflitz e Palla Pavese. Il testo, di successo mondiale, è nato da duecento interviste ad altrettante donne che hanno parlato della propria vagina. Persino Jane Fonda l'ha recitato. Sulla scia di tale successo, decina di autori italiani hanno scritto «Le confidenze del pene», che debutta oggi ai Satiri con una serata speciale alla quale partecipa anche Gioele Dix. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Per la rassegna «Le vie del Festival», va in scena stasera un protagonista della ricerca teatrale italiana degli ultimi anni, Claudio Morganti che porta al Due testo di Harold Pinter, «Il linguaggio montagna», con forza di suoni e percussioni. E stasera anche Alfonso Santagata, pas di ricerca di Morganti, allestisce un suo spettacolo, «Apparizioni», che debutta al Mitreo delle Terme di Caracalla.

CRIPPA

Il più

- ALL'ARGENTINA ACHILLE HEELS CON BARYSHNIKOV in scena gli White Oak Dance Project
- GIULIO CESARE ALL'ARGOT IL GRANDE MITO Maurizio Panici da Shakespeare
- GLI ESPERIMENTI BIOGENETICI IN «CHARLIE 1 E 2» Dal testo di Keyes la nuova sfida
- «APPARIZIONI» IL DEBUTTO DIVERSO A CARACALLA Alfonso Santagata al Mitreo delle Terme

ROMA Prosa

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Martedì 8 ottobre A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21 (prima).

ARCILIUTO
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Le Comp. Teatrale Attori e Company diretta da M. Antinolfi p **Spirito allegro** di N. Coward, regia D. Zopellioni. Con M. Antinolfi, M. Pascolini. Ore 21. € 7,00-10,00

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
White Oak Dance Project Early Flaoting the show (Achilles Heels) Romaeuropa Festival 2002. Ore 21 (primo)
Prosegue la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 tel: 0668804601/02.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15 (prima).

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4679
Lotta Libera di V. Moretti. Con C. Autry, O. De Martino, A. Evangelisti. Regia di G. Cajelli. Ore 21.15. € 8-11

BRANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna abbonamenti . Per informazioni tel. 0647824958.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Sannio 98, tel. 06 509.6459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interpretare"** con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: **A.A.A. posto auto confortevole vendesi** Compagnia del Teatro Instabile di Roma presenta una commedia di A. Mandia, regia C. Chianelli. Con B. Di Marco, M. Luppi. M. Amati. ore 22.15.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Trappola per topi** da A. Christie, gio C. Meldolo. Con A. Battaglia, A. Perini. Ore 21. Sala B: Domani G. Guerra, E. Genille in **Operazione Tonfo**, Ore 21
Domenica 6 **Cappuccetto Rosso** Burattini. Ore 15.30 - **La spada nella roccia**. 17.

COCCI
via Galvani 69, tel. 06 570.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ta" - "Ha da passà 'a ta" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pene** con F. Feletti, A. Fornari, N. Salad, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 686.08735
Sala : Riposo. Sala Gassman: **L'Albergo Teatro Canzone** presenta il Signor Proust scritto e diretto da L. Salvati. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala : Cubatea Srl presenta **Alla ricerca di M. Proust** scritto e diretto da R. . Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 21. Sala Orfeo: **Il Conte Ory** di S. Bacini. Con G. Pulone, regia G. Pulone, M. Fabbri. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La vecchia Singer G. Clementi, regia B. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33549
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni ore 11-13 e 16-19. Domenica riposo.

vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8759
Alkestis Teatro presenta il **Bicchiere della staffa - Il linguaggio della montagna** di H. Pinter. Con C. Morganti, S. Mascia, S. Pia- . Regia C. Morganti. Ore 21.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozzano di E. Sanguineti, un canovaccio di C. Gozzi. Regia S. . Ore 20.45 (Turno L1). la abbonamenti. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, R. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo Manunzio 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini. F. Giannini. Con G. Angelino, M. Angius, G. Bressani. Ore 20.45.

via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Martedì 15 ottobre la Comp. Giovani del Teatro Ghione **Ma è una cosa seria** di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 21 (prima). € 15,49-20,66

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Il Gregg Dance Company presenta **Backstage** O. Pandimiglio, M. . Ore 17.30. Continua la Campagna abbonamenti a 7 spettacoli.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Necvid presenta **Frantuma-Azioni** video teatro, lib. da I. Calvino. Ore 21.30. 3-5,00 - tessera

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana, 771/a, tel. 06-769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23, Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

IBIS

via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043.
Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1356.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazioni di libri, incontri di poesia.

DELL'UMORISMO
via Taro 14, tel. 06 841.9057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacchica, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Gran varietà di e con G. Cannavacciuolo, P. Troiani pianoforte. Ore 21.30. È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003. € 18-

COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30617
Riposo.

TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Riposo.

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
I Monti, P. Longhi in **Non era la quinta** la nona con C. Ettorre. Ore 21. Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10- domenica 11-13/15-20 Info tel. 063223634. € 18-20,50

MAS
palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.
Riposo.

via Lamonia, tel. 06 662.4626
Presso il Parco degli Acquedotti Fattore K **Le metamorfosi**. Regia G. Barberio Corsetti. Ore 21. € 10-15

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel.
Il Teatro Libero di Palermo Attori in fuga di M. Marinelli. Regia L. Chiappara. Con F. Corsi, F. Inna. Ore 21.30. € 5-9

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Da ottobre inaugurazione stagione teatrale con **L'avaro** di Molière con M. Scarcia.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 5 ottobre **Cappuccetto rosso** con la Compagnia "Ca' luogo d'Arte". Ore 16.30.

viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932
Riposo.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata** - Il anatroccolo - **Mariposa, la farfalla meccanica** - **Pallerossa** - **Pinocchio, musical...** - **Il mago dei numeri** - **Corpo a corpo** - **Fiammiferi** - **Cenerentola, non si può più**. Spettacoli Ore . Informazioni e prenotazioni . 069288861. € 4

piazza Gentile Fabriano 17, tel. 326.5991
Centocelle a Broadway di M. Abatantuono e M. Pizzardi. Con I "Centocelle Nightmare" I figli unici. Regia di S. Fabrizi. Ore 21. € 16,50-22-27,50

PARIOLI
via 20, tel. 06 398
miei di M. Monicelli, regia N. Degan. Con L. Calì, F. Oppini, N. Salerno. Ore 21.30 (Turno G1).

tel. 679.5130
Riposo.

PICCOLO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Martedì 8 **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. 21 (Prima). € 20-13

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Martedì 8 ottobre Ellediffe presenta **La palla al piede** di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 20.45 (prima). € 15,49-21,17-24,02-25,86

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gni botta 'na facchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SABIR - I TEATRI DI BABELE
via Cilo Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06
Sala Petrolini: Riposo.
Sala Fabrizi: Riposo.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Femmine fatali con M. Crippa, regia di P. Stein. Continua abbonamenti. Infotel. 066794753.

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni Laterano10, 700.9329
Le vie del Festival presenta **Teatro de mangiare?** evento per 25 commensali, con P. Barsellì, M. Ferranesi, S. Pasquini. Ore 21. € 15-13

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8389
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con D. Lionello, Mariuccia, P. Pradi, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15 (Prima).

via Lido di Castel Porziano, tel. 333 423.2670
Riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti **Stagione 2003** Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Domani **Aspettando Doris Day** I Prima della Prima. Regia L. D'Amico. Ore 21. Sala B: Riposo.

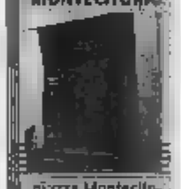
TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza del Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Aperture alle 21 in occasione delle presentazioni di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutta la sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e conferenze di libri.

ROMA Musica

L'ORFEO
p.zza Benlamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Domani **Serata Fokine-Nijinskij** "Shéhérazade" musiche di Rimskij-Korsakov. "Jeux" musiche di Debussy. "Le sacre du printemps" musiche di Strawinskij. Ore 20.30 (Turno A). E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160259-48817003.

ACCADEMIA MUSICALE PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

DI
CECILIA
Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Sabato 12 ottobre presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore (Turno A).
Biglietti in 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 16. € 10-39

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 58
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo uguali**, Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Università 5, tel. 0774 335.087
Domani Tosca una produzione Mendelfior music. Ore 21. € 15-18

TEATRO CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.6070
Con il patrocinio di Amnesty International l'Insola degli schiavi di P.C. de Marivaux. Diretto e interpretato da F. Tatulli. Info 069089969.

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia Rancia presenta M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Phino in Bulli e pupe il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 21 (GIO1). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800016176 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per attori presenta **I monologhi della vagina** di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rossi, S. Knaflitz, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21 (prima). Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta Pacal di L. Maccione. Con V. Toniolo, A. Lolli, P. Zuccari. Regia di S. Messina. Ore 21. € 10-7

ACCADEMIA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Martedì 15 ottobre presso il Teatro Olimpico **Le stagioni** di Haydn, direzione di R. Jacobs. Ore 21
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, tutti i giorni con orario continuato ore 11-19. I bi per i singoli concerti) fino a tutto andranno in vendita fino ad esaurimento. € 21-26-31

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
L.go Nestre Sig. Coromoto 2, tel. 06 557.46027
Domenica 6 ottobre presso la Chiesa del Prezioissimo Sangue (via Beata Maria de Mattias, 10) Concerto della Corale Polifonica "Benedetto Marcello" diretta da M.T. Carloni. Ore .

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani Presso la Chiesa All Saints I Solisti dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti con costumi settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45
Tutti i sabati del mese ottobre presso la Chiesa All Saints (via Babuino, 153 - Piazza di Spagna) La Tra di G. Verdi opera in tre atti Orchestra e coro, Direttore R. Bergiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. 20.45.

ASS. CULT. COLLE IONICI
via Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Riposo.

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA
tel. 721.9771
Riposo.

CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Riposo.

CULT. L'IPPOCAMPO
via Mario Scevola 52, tel. 0
Riposo.

ASS. MARCO TASCHETTI
via Brinia 31, tel. 06 534.6413
Riposo.

ASS. CULT. TEATRO OLTRE
via Matera 18.
Riposo.

CU
tel. 782.0771
Riposo.

ASS. ELEMIANA
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 06 701.4769
Riposo.

via San Severo 2, tel. 06 704.91977
Riposo.

ASS. I FILARMONICI ROMANI
tel. 862.00784
Riposo.

SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Riposo.

CENTRI PNEUMATICI ROMANI
www.centripneumaticiromani.it

Settembre come sempre
+ Sicurezza + Convenienza + Cortesia

OFFERTISSIME
MICHELIN 165/65-13 € 53,00
FIESTA, PEUGEOT, CLIO
MICHELIN 185/60-14 € 70,00
GOLF III, BRAVO, BRAVA, PUNTO

FINANZIAMENTI a partire da € 25 MESE

Esempio: HONDA CBR 600F e HORNET 600
anteriore: € 130,00 - posteriore: € 155,00
(IVA, MONTAGGIO, EQUILIBRATURA INCLUSI)

PIRELLI MICHELIN Continental

I danzatori della compagnia di Mafera Desprovesta inaugurano la nuova stagione notturna del Goa

Un acquario dove i pesci ballano musiche house

Dieci danzatori della compagnia di Mafera Desprovesta daranno vita ad un immaginario acquario con "pesci" che "ballano" interagendo [illegible] le musiche house, techno e break beat di Claudio Coccoluto [illegible] Giancarlino; il tutto coadiuvato dagli effetti del vee-jay Visual Art . Tutto questo e ancora [illegible] più sarà la lunga notte d'inaugurazione del Goa, il mitico locale notturno [illegible] via Libetta 13 che, dalle 22.30 di oggi, partirà con [illegible] ricca di eventi.

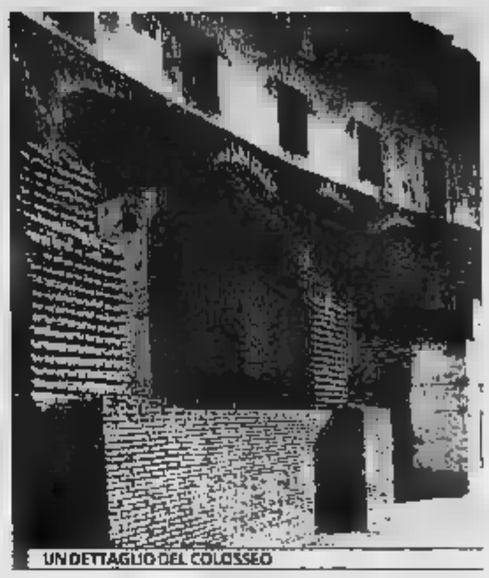
Alcune anteprime? [illegible] giovedì "Ultrabeat" con i migliori dj internazionali. Transiteranno per il locale star dei piatti [illegible]me Andrew Grant direttamente dal Cir[illegible] Loco di Ibiza (10 ott), Sasha, che presenterà il [illegible] nuovo disco, e Howie [illegible]. Il sabato è "From Classics On" musica selezionata da Luis Radio e artisti come Tony Humphries, Danny Morales, Kenny Carpenter , [illegible] Batchelor ed altri. Novità della stagione [illegible] "Gorgeous [illegible] Gay", serata gay con animazione e performance di particolari ed esilaranti Drag Queen. Inoltre il Goa sarà scenario privilegiato di installazioni video, [illegible] d'arte e fotografiche, mercatini dove sarà possibile curiosare tra i sapori dell'India e i colori metropolitani e, ancora, degustazioni e sfilate di moda. [s. m.]

BALLERINI

La mostra fotografica dal titolo «Anfiteatri» è una ricerca che lega il paesaggio al patrimonio artistico [illegible] archeologico

Il Colosseo secondo l'artista Luigi Spina

E' l'anfiteatro Flavio, più noto come il Colosseo, il protagonista [illegible] fotografica dell'artista casertano Luigi Spina, dal titolo «Anfiteatri» che si apre oggi nella chiesa di San Severo a Pendino in via Duomo a Napoli per concludersi il 12 ottobre. Immagini rigorosamente in bianco [illegible] nero. Immagini che hanno già riscosso nelle precedenti mostre al Museo Archeologico Nazionale di Napoli e al Centro culturale San Fedele di Milano consensi di pubblico e di critica. Una ricerca realizzata lungo un arco temporale di un decennio che trae origine dal complesso rapporto che lega il paesaggio al p[illegible] artistico e archeologico. La ricerca viene presentata per la prima volta nella [illegible] completezza e organicità. Accompagna la [illegible]stra [illegible] volume fotografico «Anfiteatri» con un testo [illegible] presentazione del critico milanese Rober[illegible] Mutti secondo il quale il lavoro di Luigi la Spina «non vuole, nè può ricostruire un passato definitivamente cancellato se [illegible] [illegible] memoria [illegible] neppure intende rappresentare un ideale raccolta di anfiteatri». «La [illegible] analisi [illegible] giudizio del critico - mostra di [illegible] semmai alla ricerca degli elementi che li accomunano e li rendono tutti ugualmente misteriosi [illegible] affascinanti». [ant. fab.]


UN DETTAGLIO DEL COLOSSEO

ROMA Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ripercorre la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e [illegible] Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

[illegible] SANT'[illegible]
largo dei Librari 87/B, tel. 06 687.5867.
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholartis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

BANCA POPOLARE DI [illegible]
piazzale Flaminio 1, tel. 06 322.90320.
In esposizione **La gioia dei Bambini** In mostra opere dell'artista giapponese Kumi Ito, che celebrano la gioia e la gaiezza dello spirito infantile. Orario 8.30-13.30 / 14.45-15.45, [illegible]ato e domenica chiuso. Fino al 14 ottobre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-18, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
Viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-[illegible]. Un secolo di moda italiana.** La mo[illegible] racconta [illegible] quaranta [illegible] l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino [illegible] 20 ottobre.

GALLERIA LA [illegible]
via [illegible] Corso 525, tel. 06 361.0258.
In esposizione **Mito - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliano Ciporelli su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. [illegible] al 20 ottobre.

GALLERIA LE MYRICAE
[illegible] Paolucci de' Calboli 95, tel. 06 375.10209.
In esposizione **Giuliano Ghieng 20 anni di pittura [illegible] Federico Fellini.** [illegible] progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista [illegible] condiviso con il regista. Orario: 17-20. [illegible] 26 ottobre.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. [illegible] 322.981
In esposizione [illegible] più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. [illegible]rio: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso, ingresso 6,20 euro. Permanente.

GALLERIA SALA 1
[illegible] di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009328
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente [illegible] carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

IL MONDO DELL'ARTE
[illegible] del Castani 191, tel. 06 231.[illegible].
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

[illegible] CAPITOLINI
[illegible] del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione la più antica collezione pubblica [illegible] del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra in[illegible] il musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

[illegible] [illegible]GI [illegible]
[illegible] del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai [illegible] giorni. Orario: 9-17; martedì e gio[illegible] 14.30-18.30, chiusodomenica e lunedì.

MUSEO DELLE PASTE ALIMENTARI
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699.In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe [illegible] tavola degli italiani, il tutto in un museo unico al mondo. orario: 9.30-17

MUSEO DI ROMA IN [illegible]
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni [illegible] documentari su mostre o performance di artisti [illegible]o effettuate settimanalmente. Orario: [illegible]. Fino al 31 ottobre.

[illegible] [illegible]
piazza del Campidoglio, tel. [illegible] 399,67800.
In esposizione **L'Arianna di Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, [illegible] "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 [illegible]

MUSEO MARIO PRAZ-PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti [illegible] Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

[illegible] GRASCHI
via di [illegible] Pantaleo, tel. 06 671.08346.
[illegible] esposizione il [illegible] **racconta la città.** [illegible] opere della raccolta del Museo di Roma, de[illegible] alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

[illegible] [illegible] - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. [illegible] 363.950.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decoratori, [illegible]enti e g[illegible]ielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

STUDIO ARTE FUORI [illegible]
via Ercole Bombelli 27, tel. 06 557.8101.
In esposizione **Corpo Occulto: Rosso.** Mostra personale di Rita Mele [illegible] raccoglie opere realizzate su lastre tipografiche dove predomina il colore rosso. [illegible]: 17-20, sabato, domenica, lunedì chiuso. Fino al 18 ottobre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia [illegible] 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari Romani.** [illegible] l'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

[illegible] ASS. [illegible] ACCADEMIA AMADEUS
tel. 663.2616
Riposo.

[illegible] ORGANISTICA DEL LAZIO
via F. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
[illegible] 6 presso la Chiesa S. Marcello [illegible] Corso Le Ore dell'organo. Ore 19.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale [illegible] Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Sabato 5 ottobre Concerto del coro Wiener Sangerknaben. Musiche di Furtell, Mendelssohn, Schubert, Schumann, Strauss e canti tradizionali austriaci. Ore 21
Domenica 6 ottobre Monti Ovadia, Paivel Ver[illegible] e I Virtuosi Italiani diretti da D. Grassi in Serata Vadori. Ore 21. € 23-31

AULA MAGNA L.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Domani presso l'Auditorium [illegible] della Musica (via [illegible] Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento The silk road ensemble. Infotel. 06350051. Gli abbona[illegible] alle stagione concertistica [illegible] possono essere sottoscritti presso gli [illegible] IUC, Tel. 06-36100512: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal [illegible] settembre.

BORGHI I [illegible] MEDIOEVALI DEL [illegible]
Presso il Teatro Talia (Tagliacozzo) **Premio Festival di Tagliacozzo,** pianista G. Verolli - concerti per piano e orchestra di Mozart. Ore 21.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE [illegible]
via Nazionale, tel. 06 [illegible]
Domani I Musici Veneziani presentano Omaggio a Vivaldi [illegible] d'opera. [illegible] 20.30. € 25-20-15

CONCERTI DEL [illegible]
Campagna abbonamenti fino all'11 [illegible]bre. Info 0652371577.

GARDEN HOUSE
viale Tiziano 2, tel. 06 678.1963
Domani P. Ceroni e i Danzatori Scalzi in [illegible] volete capire qualcosa [illegible] [illegible] donne??!. Musica di R Lennon, F. Zappa, L. Cohen. Ore 20.30 Aperitivo. [illegible] 21 Spettacolo. Ore 22.00 Cena. (prenotazione obbligatoria). € 23

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] **Euromusica Master Series - 20° anniversario** Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Della Vigna, Feltegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, [illegible]annon, Douglas, De Barberis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

[illegible] TIVA' [illegible] ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 581.1519
Domenica [illegible] presso la Sala Baldini (Piazza del Campitelli, [illegible] [illegible] inaugurale **Omaggio a Verdi** arie e duetti celebri delle opere. [illegible] 17.

ORCHESTRA DI [illegible]MA E [illegible]
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 6 ottobre presso l'Auditorium di via della Conciliazione stagione concertistica 2002/2003 Alessio [illegible] pianoforte, musiche di Brahms e Schubert, [illegible]. Lu [illegible]. Ore 21.

Aganda
di rilassamento psico-fisico, respirazione, meditazione e [illegible]
mantra.
Centro Yoga Advaya
via Pietro Cardoni 20,
tel. 06 933.2738.
Ore 19.30.

POESIA
Per il ciclo "Concerti di poesia", lettura di opere di Eugenio Montale.
Introduzione di Pino Fasano, reading di Maria Luce Bianchi, musiche per quartetto di violoncelli composte da Elena Lera, Sonia Romano, Laura Pierazzoli ed Eszter Nagipal.
Punto Einaudi
via Giulia 81/a,
tel. 06 687.5043.
Ore 21.

FUMETTI
All'interno del "Romics", Festival del fumetto e dell'animazione, si terrà la tavola rotonda "La religione e i fumetti", sul fumetto come [illegible] possibile veicolo dei valori religiosi.
Incontro a cura di Alessandro Bottero e Roberto Davide Papini.
Partecipano:
Carlo Climati, Paolo Guiducci, Gianluca Pirobbo, Valentina Sempietri, Gianna Urizio.
Romics
Fiera di Roma,
tel 339 538.1793.
Ore 11.

Libri
DONNE
Presentazione del libro "Cenerentole - Celebri per amore? Le favole di inedici donne" di Maria Corbi e Pierangelo Sapegno.
Con Maria Latella, Lidia Lavagni, Maria Teresa Meli, Simonetta Robbiony, Monica Setta.
Libreria DiBR
viale del Re[illegible] 28,
tel. 06 508.4097.
Ore 18.30.

FAMIGLIA
"Le associazioni "Cento due volte" e "Nascere e crescere" presentano una giornata di incontri dedicati a "mamma e papà e ai loro bimbi". In programma: "Sportello informativo matematik" (10.30), "Mamme si diventa" (11.30), "Un'ostetrica in te" (16.00), "Crescere in musica" (16.30), "Mamme in attesa" (18.00). Inoltre spazio bio, e naturopatia.
C'era due volte
via di Saponara 37, Acilia
tel. 06523.61353.
Ore 10.30.

[illegible] [illegible]
Fino all' 6 ottobre.

GHIRRI
"Luigi Ghirri - Fotografie 1970-1992", in esposizione dieci anni di attività [illegible] dell'artista attraverso gli scatti più significativi.
Orario: 10-19.
Palazzo Fontana di Trevi
via Poli 54,
tel. 06 692.050630.
Fino al 10 novembre.

Esposizioni
fotografie digitali ispirate ai principi della filosofia Zen.
Galleria Agostiniana
S. Maria del Popolo
piazza del Popolo 12/a,
tel. 06 361.0836

IL DESERTO
"Il deserto non è silenzio", mostra che esplora i rapporti tra cultura greco-romana e libica, ed espone opere di artisti libici contemporanei.
Orario: 9-20.
Museo Nazionale di Castel Sant'angelo
Lungotevere Castello 50,
tel. 06 681.9111.
Fino al 7 ottobre.

BARCELÒ
"L'atelier di Miquel Barcelò", in esposizione un gruppo di sedici ceramiche, affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi.
Orario: 9-19.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Arti 131,
tel. 06 322.981.
Fino al 12 gennaio.

GAVAZZI
Mostra personale di Marina Gavazzi.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Fondazione Memmo - Palazzo Ruspoli
via del Corso 418,
tel. 06 392.26290.
Fino al 23 febbraio.

ANIME SALVE
Per la rassegna "Anime salve - Cantori d'Autore", concerto di Roberto Petrocchi, voce e tastiere, e Marco De Antoniis, voce e chitarra.
In repertorio: brani inediti, cover di Francesco De Gregori e Bob Dylan.
Vicolo del Musico - Folkosteria
via della Madonna dei Monti 26,
tel. 06 678.6188.
Ore 21.30.

Locali
DISCO
"University-free-day", serata gratuita, musica commerciale e revival.
Alibi
via Velletri 13,
tel. 06 841.2212.
Ore 23.

FRANCESCA DE FAZI
Concerto della Francesca De Fazi Band, testi e voce Francesca De Fazi, Luciano Gargiulo, tastiere, Andrea Morelli, basso, Antonio Santacroce, batteria. Brani originali e classici del repertorio rock.
Big Mama
vicolo San Francesco a Ripa 18,
tel. 06 581.2551.
Ore 21.30.

JAZZ
Concerto di Maurizio Giammarco & Megatones, sul palco: Maurizio Giammarco, sax, Dario Cecchini, sax, Pirio Iodice, tastiere e organo, Gianluca Renzi, contrabbasso, John Arnold, batteria.
Alexanderplatz Jazz Club
via Ostia 9,
tel. 06 397.32171.
Ore 21.30.

HOUSE
"House in motion"

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci	06 574.9288
Polstrada	06 221.01
[illegible]	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 675.91
Ferrovie	06 6789838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogati	800 016.800
Pronto Farmacia	06 228.041
Guardia medica	06 583.01038
Soc. aziendale	803.116
Aeroporto Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Fiumicino	848 888.088
Comune	06 671.01
Asac	800 431.784
Acqua	800 900.999
Acea Acqua verde	[illegible] 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19,30 alle [illegible]
ASL RM A - via dello Statuto 35 tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.0327 [illegible] 2/4, angolo [illegible] [illegible]. 06 860.1748 corso V. Emanuele 303 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.35191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Bosso Cavara 18 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.48750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. [illegible] via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06 710.2498 piazza Tarquinio Torquinio tel. 06 200.5566 via Ginori 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 709.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 705.3993 via [illegible] tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese [illegible] tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 [illegible] via Etruria [illegible] tel. [illegible] 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Dodecaneso 165 tel. [illegible] 575.0143 [illegible] Acqua Bullicante 66 tel. [illegible] 244.00522 viale [illegible] V. del Campo 33 [illegible]. 06 529.1633 via Tuscolana 450 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 88[illegible]76 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G [illegible] Tomassetto tel. 06 523.50160
ASL RM [illegible] - via Casilina 185 tel. 06 615.60395 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 5 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo C[illegible]o 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Armenzoli 7 tel. 06 397.496.31 via Tuscolana 17 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 [illegible]. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3733

EURO EDIL 2001 SRL
LAVORAZIONE FERRO E ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
GRATE DI PROTEZIONE
INFISSI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE
PR[illegible] A[illegible] 06 6140392
[illegible]personalizza
CONTATTACI PER OGNI TUA ESIGENZA
TROVERAI PERSONALE QUALIFICATO AL TUO SERVIZIO
SEDE: Via [illegible]

RISTORANTE Caruso
[illegible]ristorante in ambiente elegante e raffinato disposto in [illegible] con splendidi affreschi
Ottima cucina [illegible] di carne [illegible] di pesce
Grande varietà di vini,
Dolci [illegible] della casa.
00187 Roma - V. Marche, 13/A
Tel./Fax: 06.42010240
Tel: 06.42003578
(è gradita la prenotazione)

Associazione Cultura e Società
Università del Duemila

ORDINE DEGLI STUDI 2002/2003

Istituto S. Maria - Viale Manzoni, 5 - Via Tasso, 141 - 00185 Roma - Tel. 06.77205902 - 06.70497241 (interno 162) - Fax 06.77205902

Associazione Cultura e Società
Università del Duemila

ANNO ACCADEMICO
2002/2003

Presidente
Prof. Antonio SACCA'

Rettore
Prof. Michele COCCIA

Co-Rettore
Prof. Claudio ROSSI DE GASPERIS

Consiglio d'Amministrazione

Prof. Antonio SACCA'

Dott.ssa Alessandra BONESSI

Prof. Michele COCCIA

Prof. Claudio ROSSI DE GASPERIS

Abbiamo concluso un [illegible] davvero notevole per quantità e qualità [illegible] manifestazioni. Memorabili quelle riguardanti la [illegible] di Pittura, di Trompe l'Oeil, [illegible] Ceramica, l'esibizione di Canto Corale, l'esibizione teatrale, [illegible] [illegible] di visitatori, per le esposizioni degli associati, per [illegible] qualità [illegible] tali esposizioni, per la stima e l'apprezzamento che [illegible] [illegible] hanno ricevuto dai nostri associati [illegible] [illegible] pubblico esterno. Di [illegible] evidentemente siamo lieti anche perché scopriamo sempre [illegible] più che i nostri associati, purché abbiano l'occasione di esprimersi, lo fanno in maniera eccellente. Tutto questo sarà potenziato quanto possibile per dare ulteriore eventualità di espressione a coloro i quali [illegible] l'arte. Lo stesso si può dire per l'attività di computer e informatica in generale, per [illegible] linguistica, e per [illegible] settore dell'insegnamento dell'arte che con le [illegible] ai musei, i viaggi, le periodiche [illegible] di quanto avviene nelle nostre città, in Italia e [illegible] all'estero, arricchiscono immensamente oltre le conoscenze, la sensibilità. Abbiamo scoperto [illegible] modo di stare insieme, un modo di socializzare, la socializzazione culturale. Essa non è una perdita di tempo, un passare il tempo come se il tempo fosse un nemico [illegible] annientare [illegible] piuttosto [illegible] del tempo, con il dialogo, [illegible] le lezioni, [illegible] i viaggi, [illegible] le mostre, con l'apprendimento di ciò [illegible] è [illegible] [illegible] moderno. [illegible] può [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] c'è più la separazione [illegible] generazioni, chiunque può esprimersi e può attivare [illegible] linguistiche e informatiche. [illegible] [illegible] anche l'aspetto seminariale, presentazione [illegible] libri, [illegible] [illegible] lo faremo ulteriormente in quest'anno che viene, in maniera che l'offerta sia quanto più vicina alla [illegible]. Tutti i docenti hanno contribuito in [illegible] [illegible] [illegible] questo scopo, tenuto conto che abbiamo [illegible] notevole [illegible] di discipline. Arricchiremo tali discipline con Letteratura greca e i [illegible] greci [illegible] con [illegible] sperimentazione in campo teatrale finalizzata [illegible] rappresentazione quanto più possibile di commedie o drammi in maniera [illegible] [illegible] settore [illegible] uguale [illegible] quello nel campo delle arti figurative. C'è [illegible] l'ipotesi dell'insegnamento della scultura per [illegible] il campo espressivo. Un ringraziamento è doveroso rivolgerlo al Presidente [illegible] Provincia [illegible] Roma onorevole Silvano Moffa [illegible] il quale [illegible] concordato [illegible] serie di conferenze [illegible] più grandi religioni. Le ulteriori conferenze si svolgeranno [illegible] partire dal mese di [illegible] nel [illegible] Istituto. E' [illegible] un'esperienza significativa soprattutto perché il [illegible] moderno esige la [illegible] degli altri, per le grandi immigrazioni [illegible] i problemi suscitati dall'immigrazione. Insieme [illegible] segretarie Alessandra [illegible] [illegible] Patrizia Ravarino, insieme al Consiglio di Amministrazione abbiamo davvero [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] potevamo. Abbiamo [illegible] confidato nel [illegible] consiglio, nella vostra amicizia, nel dialogo quotidiano. Il corpo docente è stato al [illegible] sopra [illegible] ogni apprezzamento. Ma siete soprattutto voi che con il vostro contributo di attenzione, di simpatia, di curiosità, di dare l'idea che non impieghiamo [illegible] vuoto il nostro e il [illegible] tempo. Se alla fine di questi anni potremo dire di avervi accresciuto di un po' di conoscenza e di un po' di apprezzamento dell'arte ne saremo davvero felici. Il nostro scopo è che la nostra [illegible] la vostra [illegible] non siano sprecate e che i giorni siano pieni. In questo spirito di pienezza iniziamo il [illegible] anno [illegible] una volta insieme, invitandovi a iscrivervi, riscrivervi, visitarci, telefonarci.

Il Presidente
Prof. Antonio Saccà

DOCENTI E MATERIE DELL'UNIVERSITA' DEL DUEMILA

Annalisa ALEANDRI	Storia del Teatro
Loredana ARMENTO	Psicologia
Christèle ARNAULT	Lingua Francese
Lucia BALDASSARRA	Psicodinamica
Diana BENEDETTI	Lingua Spagnola
Ugo BONESSI	Storia della Musica e Ascolto Musicale, Informatica, Internet e Multimedialità
Mauro BRUCCHIETTI	Archeologia
Matilde CACOPARDO	Acque a Luce Bianca
Marco CANNAVICCI	Psicologia applicata alla qualità della vita - Criminologia Clinica
Giorgio CARPANETO	Cultura, Letteratura e Tradizioni Popolari Romane
Franchina CASELLA	Pittura
Michela COCCIA	Letteratura Latina
Bianca DE NICOLA	Grafologia
Isabella DELLA PORTA	Roma Città e Universo (Roma Urbs et Orbis)
Nyima DHONDUP	Meditazione Buddhista
Aldo DI LELLO	Giornalismo (Seminario)
Lucia DI MARTINO	Bridge
Natascia FABRIZI	Trompe l'Oeil - Affresco - Arte Grafica
Maria Teresa FAGIONI	Alimentazione e Medicina Naturale
Simona FIMIANI	Lingua Inglese
Gabriele GIARDINI	Scultura
Angelo IACOVELLA	Islamologia
Laura LANDOLFI	Recitazione e Dizione
Elena LONGO	Storia dell'Arte
Caterina LUCARINI	Letteratura Greca
Raffaello MARTINELLI	Storia del Cristianesimo
Pierantonio MATTEI	Storia dell'Arte
Marina MELE	Ceramica
Adele ROSSI	Canto Corale
Claudio ROSSI DE GASPERIS	Disegno - Restauro
Antonio SACCA'	Antropologia e Sociologia del Pensiero Sociale Politico, Religioso e Culturale - Letteratura Comparata
Elisa SACHESPI	Lingua Inglese - Lingua Russa Letteratura Russa
Maurizio SALETTI	Informatica, Internet e Multimedialità
Irene SCHETTINI	Il terrorismo di matrice islamica (Seminario)
Vittoria SEMINO	Egittologia - Astrologia
Grazia STANISCI	Filosofia - Storia
Pia TOMASELLA	Yoga, Ginnastica dolce, Metodo Feldenkrais
Alessandra TOMASSINI	Riflessologia olistica del piede
Giorgio TORCHIA	Geopolitica (Seminario)
Fabio TORRIERO	Il Risorgimento (Seminario)
Nicola VACCA	Poesia in scena (Seminario)
Paolo VIOLA	Potenziamento della memoria

L'ASSOCIAZIONE CULTURA E SOCIETA' - UNIVERSITA' DEL DUEMILA ORGANIZZA VIAGGI, CONFERENZE, SEMINARI, PRESENTAZIONI DI LIBRI, CORSI DI LINGUA RUSSA, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, INTERNET, INFORMATICA - ANCHE SERALI PER STUDENTI LAVORATORI.

GLI ATTORI LUCIO CASTAGNERI E LUBKA WIBULOVA' OFFRIRANNO SPETTACOLI DI RECITAZIONE POETICA

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile ▪ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione ▪ completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ▪ al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

[illegible] dell'UNESCO, [illegible] di OASIS
ed il sostegno di

Joyful promotion

torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA

6 ottobre 2002
Piazza Zara
ore 9,30 partenza
competitiva
e non competitiva

Città di Torino

Passis

Radio Energy

a cura della Joyful promotion

APERTURA ISCRIZIONI DAL 20 SETTEMBRE PRESSO:

CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Shop - Via Roma
Running - Via delle Rosine 12
Supermercato per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/1B
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato per Di - Via Cimabue
Supermercato per - Via Don Grazioli 26/A

BORGOSTRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Blu Sport - Corso Francia 263
Mantuetto Sport - Via Asiago
Sport - Corso Peschiera 274
Sport - Via Cibrario 60/c
Supermercato per Di - Via Cialdini 27

Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

ARBELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 221
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Sport - Corso Belgio
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42

Supermercato per Di - Via Bologna 94/f

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVOUR
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
- Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
- Corso Unione Sovietica
Gelato d'Altri Tempi - Via 142
Sportissimo - Corso Turati 2
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
Supermercato Di per Di - Via On. Vigliani 38

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143
Milanesio - Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8

PINEROLO
Galup - Via Fenestrelle 22

SETTIMO TORINESE
Milanesio Sport - C.C. Panorama
Supermercati Di per Di - Via Asti 12

SUPERMERCATI Di per Di
BORGARETTO Via M. Libertà
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto
CHIVASSO Via Corti 3
NICHELINO Via XXV Aprile,97 - Via Cuneo 7
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
VILLAR DORA Via Cuminie 6

GS SUPERMERCATI · adidas · cinquant'anni Centrale del latte di Torino · S. Bernardo · GIEMME · Scottex · CAMAC

PIAGGIO CENTER TOSA · SAN CARLO · di per di · Allianz Subalpina · RENAULT · SANPAOLO IMI

A TUTTO SONY

DA STIEVANI TUTTO SONY IN 3 ANNI, SENZA INTERESSI, A TASSO ZERO. PRIMA RATA MARZO 2003 TAN 0% TAEG 0%

Da STIEVANI, oggi puoi trovare tutto il mondo Sony. Tutte le più recenti novità, una grande vetrina di prodotti altamente tecnologici che ti permettono di soddisfare il tuo potenziale creativo. Da sempre Sony è sinonimo di continue avanzatissime innovazioni . Sony non solo un marchio straordinario, ma uno stile di vita. Chi sceglie Sony, sceglie di entrare a pieno titolo nel futuro prossimo, in un mondo il cui potenziale è infinito.

STIEVANI TI OFFRE LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE IL MONDO SONY

KZ - 32TS1 Plasma WEGA
Il design sottile e elegante del Plasma WEGA 32" insieme all'ultima tecnologia Sony, fornisce una soluzione che comprende TV tuner, ingressi AV multipli, altoparlanti ■ alta qualità e ■ supporto coordinato

STIEVANI

...HA TUTTO SONY

Largo GIACHINO, 22 - TORINO - Tel. 011.218.666

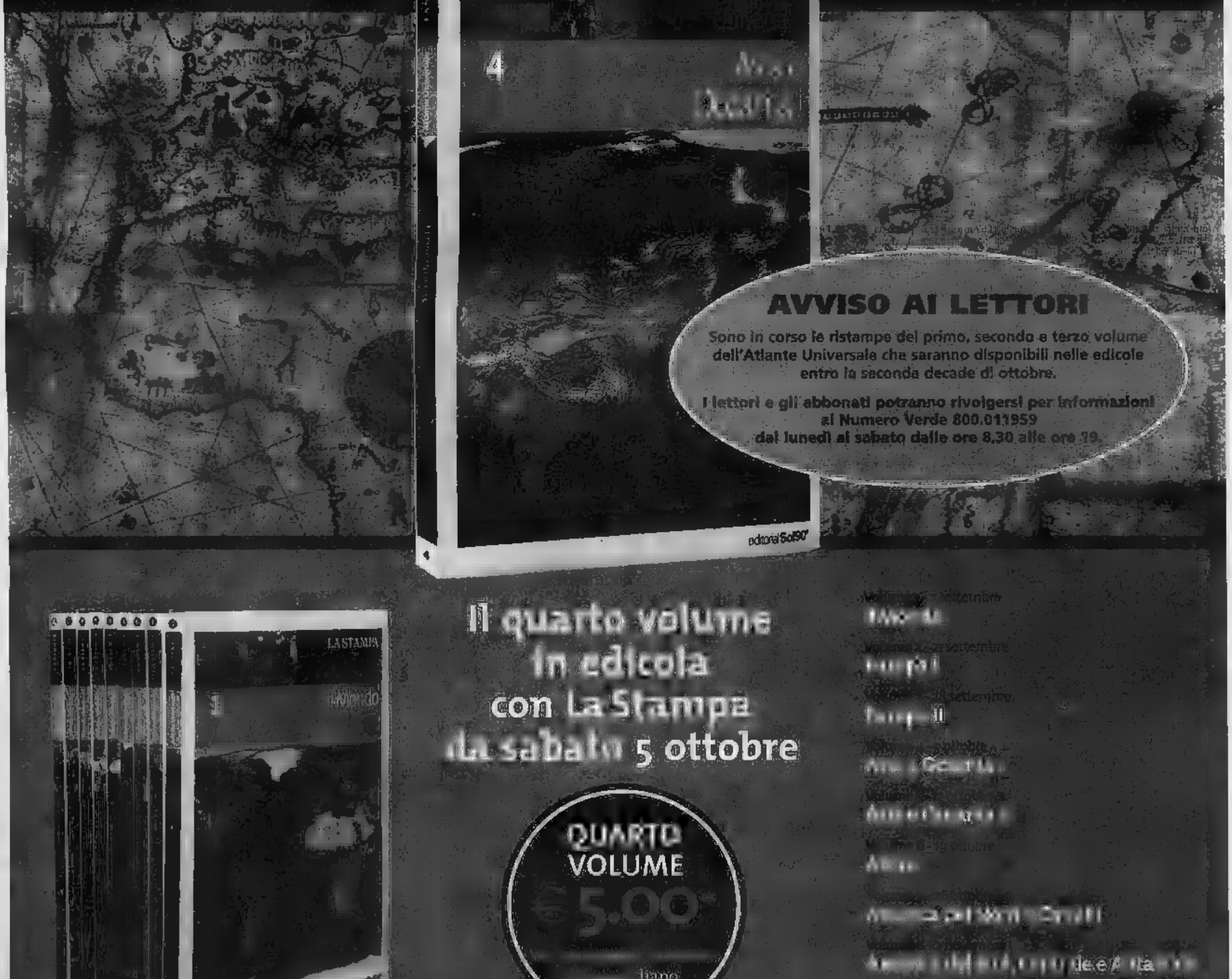
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 160 pagine l'uno che offre una visione attuale reale del mondo nei suoi aspetti fisici, umani e politici.



AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.

Il quarto volume in edicola con La Stampa da sabato 5 ottobre

QUARTO VOLUME

€ 5.00

Italia

Gli abbonati che ne avranno richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 4,00 più spese di spedizione.

Galliani spaventa Ancelotti «Voglio un Milan esagerato»

Marco Ansaldo

INVIATO A MILANO

QUANDO ho deciso i giocatori da acquistare per il non ho ragionato da dirigente di una squadra di calcio che deve vincere a tutti i costi. La mia è stata un'operazione di marketing, come fa la Coca-Cola quando vuole vendere un prodotto: deve renderlo il migliore possibile altrimenti la gente non lo compra». Adriano Galliani era talmente entusiasta di aver vinto contro il Bayern che ieri, di ritorno da Monaco, ha cambiato il colore della cravatta: invece del solito giallo, una tinta arancio che è il massimo della trasgressione, quasi un colpo di follia come immaginare una squadra che sovverte gli equilibri tradizionali.

Il progetto sta decollando. Finora è piaciuto e ha vinto, anche contro i tedeschi - ma non ditelo a Galliani - ha vinto più di quanto sia piaciuto. E' un prodotto, come i golfini confezionati per la Standa, l'ultima polizza venduta dai piazzisti Mediolanum o un programma in tv con Gerry Scotti. Nell'impero di Berlusconi ci sono differenze di filosofia, dopo la sbandata degli ultimi anni fece del Milan una squadra come altre. Tutto si infiocchetta pur di vendere. «Vedevo partite noiosissime, molto brutte - dice Galliani - e mi chiedevo fino a quando avremmo potuto imporre quel tipo di calcio senza perdere spettatori, contratti tv, sponsor, entrate. Ho cambiato. Può darsi che una squadra con tanti giocatori che producono buon calcio non vinca niente però richiama i tifosi: mi ricordo la prima partita con Sacchi, fu una sconfitta ma giocammo così bene che nessuno si arrabbiò». L'idea è di ripetersi e andare oltre. Oggi giocano Rivaldo e Rui Costa, Pirlo e Inzaghi e Seedorf. Domani ci sarà un Milan ancora più esagerato. «Vorrei vederci anche Shevchenko e Redondo», dice l'uomo che a Milanello e dintorni definiscono Lo Squalo. è farina del suo sacco oppure è il frutto dei colloqui notturni con Palazzo Chigi: se la Finanziaria non piace almeno che ci provi il Milan.

Ancelotti, qualche passo più in là, finge di non sentire, sudori freddi colano lungo la schiena ma dovrà piegarsi prima o poi alle ragioni dello show. In una partita di Coppa Italia, magari nelle prossime di Champions League, la qualificazione in tasca, vedremo il Milan con Seedorf e Serginho terzini, Pirlo, Redondo e Rui a centrocampo, Shevchenko, Inzaghi e Rivaldo in attacco. A difendere bastano Nesta e Maldini. «Con quei due - ammette Ancelotti - possiamo permetterci qualche lusso perché sui palloni centrali diventiamo imbattibili: sono la migliore coppia del mondo. Magari rischiamo qualcosa sui traversoni, come contro il Bayern».

si immagina un Milan sempre più simile al Real Madrid che all'Inter e la rivoluzione culturale ha contagiato in apparenza anche Ancelotti, le cui squadre sono sempre state le meno battute della serie A. In apparenza, però. «Giocare bene vincere si sopporta una volta, la seconda è già di troppo - sussurra -. Dovremo fare le due cose insieme: per il momento ci riusciamo e io passo per un fenomeno. Già aspetto i giorni in cui mi descriveranno per un fesso».

Carletto racconta di aver avuto la percezione del cambiamento al Trofeo Berlusconi. «Avevamo una squadra offensiva e funzionò con la Juve. Capii che potevo proseguire su quella strada e i ragazzi mi hanno sposato il progetto e per questo anche chi sta in panchina non crea problemi». Gli diciamo che Rummenigge l'ha definito «il miglior Milan di sempre». Storce il naso. «I tedeschi sono stati molto gentili anche a confrontarci con il Milan di Sacchi, vinse mentre noi l'abbiamo ancora fatto. Quella squadra aveva sincronismi perfetti, noi abbiamo una buona organizzazione grandi e, forse, puntare sui solisti ci potrà rendere meno prevedibili che in quegli anni».

Ancelotti crede nel nuovo ruolo di Pirlo (ed suo futuro è lì. Fu lui a chiedermi di provare in quella posizione e l'ho accontentato), si stupisce di Inzaghi: «Dite che avesse giocato avrei vinto uno scudetto già con la Juve? Beh, un anno una valanga di gol fino a marzo, poi si bloccò: perciò lo voglio sfruttare al massimo, quando sarà stanco vedrò come rimediare».

Tre partite, 9 punti, il pensiero della qualificazione raggiunta che si insinua fino a credere che per un mese e mezzo il Milan possa dedicarsi anima e corpo al campionato. «Non sarà così finché non avremo la certezza della qualificazione al primo posto, possiamo ancora concentrarci sui due fronti senza scegliere». E senza cambiare uomini chiave.

Domenica contro il Toro ci sarà anche Rivaldo, al massimo torna Abbiati. «Il Toro non vale l'Juventus che ha - dice Ancelotti - e in questi casi non si sa mai quanto possa incidere la voglia di riscatto e paura sbagliare. Di certo, la società lega il futuro di Camolese alla partita di San Siro commette un'ingiustizia verso chi l'ha portata in A e poi salvarsi». Evidentemente Cimminelli non ha il gusto dello show che ha Galliani. E si vede.

«Vedevo partite noiose, ora abbiamo la premiata ditta Rivaldo & C. aspettando Sheva»

Il tecnico ammette «Con una squadra così, in difesa possono bastare Nesta e Maldini»

Carlo Ancelotti visto da Franco Bruna

Il Toro si mette il bavaglio

I giocatori in silenzio-stampa La società: fiducia a Camolese

Aurelio Benigno

Verso San Siro, senza parole. Dopo 17 mesi torna il silenzio stampa al Toro. Era quasi prevedibile. Oggi allora, più o meno la stessa preoccupante situazione classifica. Nel novembre del 2000, i granata occupavano il quart'ultimo posto in serie B, Camolese aveva appena rilevato la panchina di Gigi Simoni e i giocatori presero la decisione di tapparsi la bocca a tempo indeterminato. Sei mesi dopo il Toro tornò in A con il record della serie cadetta, 73 punti, e solo a maggio i granata tornarono a esprimere le loro sensazioni.

Oggi situazione è simile. Zero punti classifica, ultimo posto e solitario, tre sconfitte consecutive sul groppone. Lo spogliatoio si riunisce un'altra volta in seduta «plenaria» e decide rispolverare quel silenzio stampa che considerato l'emblema del miracolo «targato» Giancarlo Camolese.

Cimminelli

E' stato il capitano Luca Bucci, a nome dei compagni, a comunicare la decisione: «La squadra ha deciso, essendo questo un particolarmente delicato per noi, di rimanere in silenzio. Abbiamo deciso tutti insieme e a questo punto non resta molto da dire. Secondo noi, può servire per fare tare i problemi».

Subito dopo la comunicazione del capitano, arrivati a Orbassano i vertici granata, l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli e il presidente Attilio Romero ai quali si è aggiunto poco dopo il dg Sandro Mazzola. All'ora di pranzo, il «summit» Giancarlo Camolese. I quattro chiusi spogliatoio per minuti prima di parlare alla squadra. Un lungo faccia a faccia, che ha portato po' di serenità in un ambiente ormai al limite della depressione. C'era evidentemente la necessità chiarire una situazione che si era rosa piuttosto tesa soprattutto dopo i «messaggi» che martedì Camolese ha lanciato alla società.

E stato proprio Cimminelli spiegare la posizione della proprietà: «Abbiamo riconfermato la nostra fiducia al tecnico e ai dirigenti. Il momento è difficile, ma ce ne sono stati di peggiori e tutti insieme siamo riusciti a superarli. Ci riusciremo anche questa volta, l'importante sarà ritrovare lo spirito e con questo torneranno anche i risultati. Non so cosa accadrà a San Siro Milan, mi basterà rivedere la squadra lottare ha fatto contro Inter e Lazio». Nessuna interferenza sul lavoro di Camolese: «Non sta a chiedere spiegazioni al tecnico della sconfitte di Modena, ci penserà lui parlare con la squadra».

E' probabile che domenica a San Siro ci saranno alcune novità, come la esclusioni di Fattori, Scarchilli e Castellini: dentro Mezzano, Magallanes e lo spostamento di Balzaretti sinistra, e il rientro di Comotto a destra. Vergassola sta meglio ma rimane ancora in leggero dubbio.

COPPA UEFA: GIALLO PER LA MORTE DI UN DIRIGENTE DEL CSKA MOSCA, RIVALE DEL PARMA

Lazio, è l'ora di Chiesa. Chievo col tridente

Stasera Coppa Uefa, partite di ritorno del primo turno per tre italiane. Comincia la Lazio (ore 19,30) in Grecia sul campo dello Xanthi, andata 4-0 per i ragazzi di Mancini. Prosegue il Chievo (20,30 a Verona) contro la Stella Rossa, andata 0-0. E finisce il Parma (ore 21 al Tardini) al cospetto del Cska Mosca che in Russia chiuse sull'1-1.

Archiviato il discorso qualificazione, Mancini ha lasciato a Roma oltre agli infortunati Liverani e Pancaro, anche Simeone, Fiore, Stam e Mihajlovic, più Corradi che può essere utilizzato in Coppa Uefa. Stasera giocherà per la prima volta dall'inizio Chiesa: avrà come partner Simone Inzaghi. In porta Marchegiani dovrebbe prendere il posto di Peruzzi; la difesa a quattro sarà composta da Oddo a destra, Negro e Colonnese al centro, mentre a sinistra, il tecnico biancoceleste dovrebbe operare una staffetta Scirea e Favalli. A centrocampo, potrebbe fare esordio stagionale Guerino Gottardi, mentre a sinistra si dovrebbe rivedere dal primo minuto Manfredini. Al centro giocheranno Dino Baggio e Stankovic.

Del Neri punta invece sul tridente. Serve una vittoria. Ecco perché, contro una Stella Rossa non irresistibile, verrà riproposto l'ormai abituale 4-3-3, Marazzina e Blarhoff al centro Cossato largo nel tridente offensivo. Gli jugoslavi, poi, non saranno spinti dalla bolgia del Maracanà, che all'andata strappò almeno metà del pareggio scaturito dai due errori dal dischetto (uno per parte).

Infine lo stesso Parma di Torino quello che scenderà campo Il Cska Mosca. Prandelli non tocca la formazione che ha messo in difficoltà Juventus, proponendo lo stesso modulo, il 4-3-3, e, spera, la stessa mentalità. «Abbiamo tanta rabbia in corpo - spiega il tecnico - e una voglia matta di giocare questa partita e vincerla. L'Europa è molto importante per noi, quindi questa volta non farò turn over». Confermato Nakata al fianco di Adriano Mutu, mentre a centrocampo Brighi dovrebbe lasciare il posto a Donati.

Per gli ospiti del Cska Mosca la vigilia del match stata tinta di giallo per scomparsa di dirigente. Nella notte fra martedì mercoledì è stato trovato morto in circostanze misteriose il direttore economico Nikolay Ninov, ex esponente del governo russo e responsabile commerciale della Polisportiva del Cska, che oltre al calcio comprende anche volley, basket e hockey su ghiaccio. Per ora la polizia parla infarto, indaga anche nel mondo della mafia, più colluso al calcio Questa sera al Tardini sarà osservato minuto di raccoglimento per la scomparsa di Rolando Gandolfi, amico e collaboratore della famiglia Tanzi.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa sui supplementi Tutto scienze tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare compact La Stampa Euro

❑ Se la possesso di annate precedenti Euro 90

❑ acquistare precedenti: 1999, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare spedire questo coupon a:
EDITRICE LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 30 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P.IVA Cod. fisc.
Via N. Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 011 959
dal lunedì al venerdì dalle alle 14.

HYPERSYSTEMS tutto compact LA STAMPA

PORTATEVI DAL MOBILE
oggi paghiamo noi!
REGALO ASSEGNO CIRCOLARE
Esempio:
con un acquisto pari a 3.500,00* Euro
con PRIMA RATA
MARZO 2003
ASSEGNO CIRCOLARE
€ 468,60
quattrocentosessantotto/60
Intestato Emanuele Splendore firma
ASSEGNO CIRCOLARE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE
SIAMO APERTI
dalle 10.00/19.30
5000 mq.
di ESPOSIZIONE
dove troverete
tantissime offerte!
Progettazione-assistenza cliente-realizzazioni su misura-consegna e montaggio e IVA compresi nel prezzo
SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
Via Sebastiano Bianco, 36 - Tel. 011.9880293

LA TRINITÉ

★★★ **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366136 - fax 0125.366264
info@hdufour.it • www.hdufour.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Villa Tedaldi**

s.s.verso Passo Salati, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355498

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÉ

★★★ **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Hotel Stadel**

Frazione Bieiciuken, 2
tel. 0125.355284 - fax 0125.356407
edmondo@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza, Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY LA TRINITÉ

★★★★ **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÉ

★★★ **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo del buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY LA TRINITÉ

★★★ **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Hotel Alpenrose**

Località Bielcücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

★★★ **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355456 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

★★★★ **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Hotel Flora Alpina**

Località Bielschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla e due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Hotel Ristor. La Stella**

Località Stolna 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355940
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

★★★ **Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg,
tel. 0125.3[illegible] - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con solario. Maestro per la pratica sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

★★★ **Residence Blumental**

Via Delfeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

[illegible] LA TRINITÉ

★★★ **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 8
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terr[illegible] giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

★★ **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.355187 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

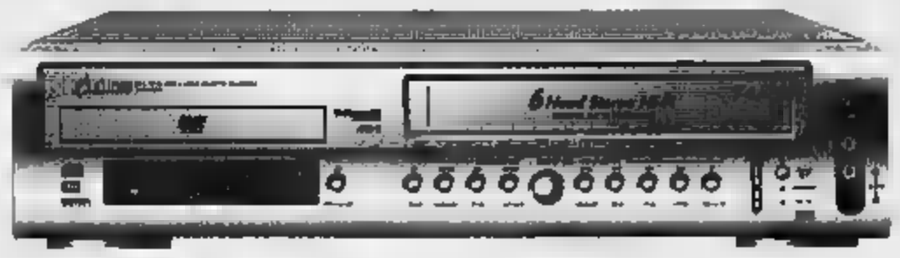
Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.

Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità della gestione familiare.

Una stella in più per gli ★★★ Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Tra i nostri direttori dilaga la follia.

Il 4 ottobre vi offrono 3000 videoregistratori con DVD Funai a soli 249 euro.



Combo DVD + VCR mod. DP VR 2605 FUNAI.
Lettore DVD/CD/CD-R/RW/MP3, Zoom 2x/4x, Uscite Dolby Digital / DTS
Videoregistratore 6 testine stereo HI-FI, OSD, lettura nastri PAL/NTSC
99 canali, fermo immagine / moviola, SP/LP Tracking digitale
ingressi A/V frontali, 2 prese scart, uscita s-video, telecomando 2 in 1.

E tutti i giorni ci sono altre follie su oltre 450 prodotti.

Cose da pazzi.

www.iper.it

IPERFOLLIE 2002

Le quantità indicano il numero complessivo di pezzi disponibili presso la rete dei 19 punti vendita: Iper Brembate (BG), Iper Busnago (MI), Iper Castelfranco V.to (TV), Iper Cremona, Iper Colonnella (TE), Iper Grandate (CO), Iper Magenta (MI), Iper Montebello (PV), Iper Orio (BG), Iper Ortona (CH), Iper Pesaro, Iper Pescara, Iper Pozzolo (AL), Iper Seriate (BG), Iper Rubicone (FC), Iper Rozzano (MI), Iper Tortona (AL), Iper Udine, Iper Varese.

IPER Il paese della grande i

[redacted] Ottobre
Agorà *di* Garbagna
CENA - SPETTACOLO con Gian [redacted]
[redacted] indimenticabili canzoni
Menù
Antipasti [redacted] - Ravioli al sugo - Vitello tonnato
Brasato [redacted] funghi - Dolce - Acqua - Vino - Caffè
€ 27,00
Per info e prenotazioni tel. [redacted]

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232588 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Cose da pazzi all'Iper Tortona
dal 26 settembre al 5 ottobre
[redacted] 2002
iPER
Il paese della grande i

POZZOLO, SOTTO PROCESSO MEDICO [redacted] FAMIGLIA

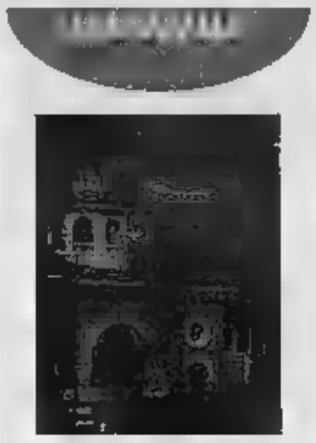
Regali dalla paziente ora vuol patteggiare

[redacted]

Ha chiesto di patteggiare [redacted] e 10 mesi (decisione [redacted] giudice unico il 5 novembre) il dottor Giuliano Fulgoni, 32 anni, medico di base, di Pozzolo, accusato di circonvenzione d'incapace e procurata incapacità di intendere e volere nei confronti di una cliente novese [redacted] anni, che, affetta da sindrome ansioso depressiva, soffriva di confusione mentale. L'avrebbe posta in quelle condizioni mediante la prescrizione e somministrazione [redacted] medicinali in quantitativi superiori alle esigenze terapeutiche.

Quindi la indusse a consegnargli regali per 200 milioni (articoli casalinghi, apparecchiature sanitarie, oggetti d'oro, denaro). Il dottor Fulgoni a suo tempo disse di essere stato pagato per [redacted] la serie infinita di visite mediche che effettuava su insistenza della paziente la quale gli telefonava quotidianamente più volte al giorno e pretendeva medicinali in continuazione.

Ammise di avere ricevuto qualche regalo ma solo perché la cliente lo costringeva ad accettarli. A denunciarlo [redacted] stata una sorella della paziente, ora parte civile con Giuseppe Cormalo e Tino Goglino; [redacted] notato che un assegno da dieci milioni, firmato dalla congiunta, era stato messo all'incasso dal medico. A quel punto fu aperta un'inchiesta. (e. c.)



[redacted] TRAFFICO UN [redacted] PER [redacted]

I vigili urbani chiedono di chiudere la rotonda «Crea solo problemi»

SERVIZIO A PAGINA 35

IL SECONDO OBIETTIVO DEI RECLUSI DI SAN MICHELE E' DI AVERE INSEGNANTI DI MUSICA [redacted] RECITAZIONE

I detenuti: «Fateci giocare con i grigi»

Dal carcere un appello al sindaco perché contatti il club

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Signor sindaco, vorremmo poter disputare una partita amichevole con i giocatori dell'Alessandria [redacted] con quelli di qualche squadra disponibile a venire qui. [redacted] possibile provare queste gioia, che rappresenta un modo di aiutarci nell'opera [redacted] recupero auspicata a più livelli e non attuata?» Lo scrive a Mara Scagni una commissione di detenuti del reclusorio di San Michele, a nome di tutta la popolazione carceraria. Chiedono anche [redacted] sindaco di reperire, [redacted] possibile, volontari disposti a insegnare teatro e [redacted] a randerli partecipi di qualche altra attività. «Ci sentiamo abbandonati a noi stessi, [redacted] abbiamo [redacted] grande bisogno di avere contatti esterni per riscattare gli errori commessi [redacted] scrivono [redacted] nella [redacted] al primo cittadino.

Al direttore d'istituto chiesto l'immediato potenziamento dei lavori socialmente utili: «Solo così si recupera chi ha sbagliato»

Fanno poi sapere di aver chiesto al direttore dell'istituto penitenziario di intercedere, tramite [redacted] Comune, affinché [redacted] potenzino i lavori socialmente utili «per un miglior recupero dell'individuo che ha sbagliato e sta pagando». Anche per iniziare un processo di reinserimento tramite lavori finanziati dalla Regione, i detenuti di San Michele hanno avuto un incontro con il giudice [redacted] sorveglianza Alberto Marcheselli, presenti la nuova direttrice Rosalia Marino, il comandante degli agenti, l'educatore, il dirigente sanitario, gli assistenti volontari, il cappellano e gli insegnanti del corso per geometri.

Dall'incontro è emersa la dura realtà dell'istituto [redacted] ospiti per [redacted] posti) che negli ultimi [redacted] oltre ad aver avuto [redacted] direzione instabile ha [redacted]to diminuire i fondi destinati al lavoro e alle attività. Le infrastrutture [redacted] hanno retto alle emergenze: il reparto femminile spostato da Torino ha occupato l'area destinata a lavorazioni interne e gli agenti di custodia [redacted] caricati di compiti maggiori delle loro capacità di gestione». I detenuti hanno poi posto l'accento sulla scarsa tutela legale di quelli più deboli: al termine [redacted] magistrato, preso atto delle precarietà e riconoscendo [redacted] minima applicazione della legge Gozzini (ne usufruisce solo [redacted] 3%) [redacted] è riservato migliarla nei prossimi sei mesi.

INTANTO DOPO LA ROTTURA DELLA TRATTATIVA SULLA FLESSIBILITA', I SINDACATI ACCUSANO: IMPOSSIBILE DIALOGARE

Ombre sul futuro della Michelin

«A rischio 60 posti, se la produzione segna il passo»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La denuncia da parte della Fulc dall'accordo che gli stessi segretari delle tre componenti (Cgil, Cisl e Uil) avevano firmato poche ore prima [redacted] Rsu, azienda e Unione industriale davanti al prefetto Pellegrini, rende più difficile l'attuazione di alcuni turni di flessibilità in un reparto della Michelin di Spinetta. Se non si troverà soluzione alla vertenza, il pericolo è quello di compromettere il futuro dello stabilimento di Spinetta: gli stessi sindacalisti [redacted] escludono [redacted] rischio, che del resto è confermato dalla direzione.

Michelin chiede ai 60 lavoratori del reparto che produce i battistrada dei pneumatici (e [redacted] a tenere il ritmo produttivo complessivo) otto turni di flessibilità, [redacted] domenica e al lunedì, dal 13 ottobre a Natale. Senza un accordo la direzione prospettava il pericolo che, in [redacted] di maggiore produttività, si sarebbero potuti perdere 60 posti di lavoro e sarebbe stata messa in discussione da parte della sede centrale l'ipotesi gli investimenti per aumentare la potenzialità dello stabilimento.

«La trattativa era [redacted] esito perchè [redacted] c'erano le garanzie economiche «necessarie» hanno detto ieri i segretari della Fulc Michele Muliere (Cisl), Dino Bianchi (Cgil) ed Elio Briccola (Uil). [redacted] aggiungevano la notizia data dalla direzione del licenziamento [redacted] un lavoratore («Ma non veniva fatto il nome») di quel reparto per aver superato il periodo di malat[redacted] (caso [redacted] risolto con le dimissioni dell'interessato) [redacted] «velate minacce [redacted] alcuni delegati». «Tutto - hanno detto i sindacalisti - perchè da sempre in Michelin le relazioni sindacali sono difficili, non si riescono a trovare compromessi [redacted] [redacted] necessità delle due parti. Se c'è un problema la direzione lo propone: poi, si dice sì [redacted] no, lo risolve come vuole. Questa è la loro contrattazione». Anche per l'intervento del sindaco, il prefetto invitava ad un incontro le parti e a mezzanotte [redacted] lunedì veniva firmato l'accordo: il sindacato accettava i turni di flessibilità e l'azienda si impegnava a recuperare gli investimenti che dalla sede centrale erano stati messi in discussione. Il prefetto chiedeva alla direzione di garantire per i lavoratori che accettavano i turni della flessibilità un premio [redacted] 80 [redacted] - oltre a tutte le altre maggiorazioni previste - e al sindacato di accettarlo. La parte economica, forse per la prima volta in [redacted] trattativa sindacale, non veniva però inclusa nell'accordo.

«Poichè il premio verrà pagato [redacted] dicembre - hanno detto i segretari Fulc -, si pensava ad [redacted] trattativa per trovare le modalità [redacted] corresponsione. Invece [redacted] capo del personale ha comunicato nel pomeriggio di martedì che sarebbe stata erogata l'una tantum a "ciascun lavoratore partecipante all'intero programme produttivo"». [redacted] decisione che non piace al sindacato - in tutta questa vicenda [redacted] [redacted] anche divergenze tra Cgil [redacted] Cisl e la Uil -, che chiede eguale trattamento per tutti i lavoratori interessati alla flessibilità, di qui la comunicazione a prefetto e sindaco che l'accordo era saltato. E [redacted] assemblee sono state disertate [redacted] lavoratori che, stando ad alcuni messaggi, sembra non [redacted] sentano rappresentati. Oggi la direzione farà il punto sulla situazione in conferenza stampa.

C'è tensione in stabilimento e le assemblee di fabbrica sono state disertate da gran parte dei lavoratori

Contestato il versamento di un premio di 80 euro La direzione aziendale farà oggi il punto della situazione

Tensione e relazioni sindacali molto precarie allo stabilimento Michelin di Spinetta

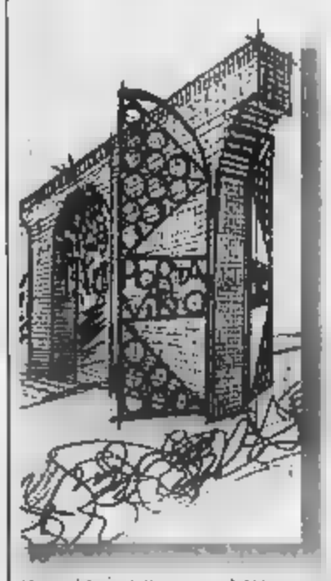
AL «TIZIANO»

Sul ponte col telelaser «Caccia» agli automobilisti che sfrecciano pigiando sull'acceleratore sul ponte Tiziano. L'assessore alla Viabilità e polizia municipale [redacted] Miroglia, incontrando alla Circoscrizione Centro un gruppo di abitanti della zona di viale Tiziano che lamentavano l'eccessiva velocità [redacted] troppi veicoli da quando sono state create le due corsie di entrata in città dal ponte Tiziano, aveva garantito servizi di controllo [redacted] colpire gli indisciplinati. «Oltre a rappresentare [redacted] pericolo per l'incolumità - lamentavano i cittadini arrabbiati - provocano anche inquinamento acustico». L'impegno [redacted] stato mantenuto: ieri all'altezza dell'ingresso del parcheggio Tiziano ha stazionato a lungo una pattuglia della polizia municipale, per il controllo della velocità [redacted] il telelaser (nella foto di Federica Castellana). E non [redacted] mancati gli accertamenti delle violazioni, con relative contravvenzioni. Il servizio, gli abitanti della zona lo sperano, proseguirà e si chiedono anche controlli all'interno del parking dove, essendo chiuso da un alto muro, secondo la gente stazionerebbero personaggi poco raccomandabili. [f. m.]

VERRANNO DEDICATE A VINI, TERME, TARTUFI, ERRO E FUNGHI, FORMAGGI

Cinque porte per entrare ad Acqui

All'ingresso della città informazioni e spazi per gustare i prodotti



Uno schizzo della «porta del vino»

ACQUI TERME

Su incarico del Comune, la società Erde ha elaborato un articolato progetto che prevede anche [redacted] realizzazione di una serie di porte tematiche dedicate alle risorse naturali e agroalimentari dell'Acquese. Spiegano il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio e ai Lavori pubblici Daniele Ristorto: «Ai turisti e ai bagnanti che arriveranno [redacted] Acqui risulteranno quindi immediatamente visibili i contenuti emergenti della città e del territorio».

Così, chi proviene da Alessandria troverà ad accoglierlo la «Porta dei Vini», mentre chi giungerà da Genova troverà in [redacted] Bagni la «Porta delle Terme». Inoltre la «Porta del Tartufo» sarà collocata all'ingresso di via Nizza, nelle vicinanze del primo parco italiano dedicato al tartufo, che [redacted] inaugurato il 20 ottobre. Chi proviene da Sassello troverà la «Porta [redacted] Acqui» dedicata ai funghi [redacted] al torrente Erro, mentre i turisti provenienti [redacted] Savona, giunti davanti al parco delle Nazioni Unite, saranno accolti dalla «Porta delle Buone Terre» che avrà per tema il formaggio. Le porte [redacted] corredate di pannelli informativi e da gazebo dove sarà possibile degustare i prodotti tipici dell'Acquese.

Il progetto della Erde comprende anche la realizzazione di una serie di spazi per l'animazione spontanea da [redacted] e una segnaletica che suggerirà itine[redacted]ti percorsi sia in ambito cittadino sia nei paesi limitrofi.

Il progetto [redacted]lle porte [redacted]tiche è stato presentato in anteprima ieri sera a Palazzo Robellini durante una riunione alla quale hanno preso parte i commercianti e che sarà replicata stasera. La presentazione ufficiale del progetto avverrà invece nel prossi[redacted] Consiglio comunale. [g. l. f.]

LA STAGIONE DEL COMUNALE

La Arcuri sarà «Pretty woman» in coppia con Paolo Calissano

Tutto il cartellone: trame, curiosità, prezzi dei carnet. Ci saranno anche quattro musical e due appuntamenti con l'opera lirica

SERVIZI ALLE PAGINE 3[redacted]

IN VISTA DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE

Oggi riunione dei tecnici sul futuro del Cittadella

ALESSANDRIA

Nuova riunione a Roma, oggi a mezzogiorno, della commissione relatrice nominata dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici per raccogliere tutti gli elementi utili [redacted] rispondere alla richiesta presentata dal Comune sulla compatibilità del ponte Cittadella al Piano 45 dell'Autorità di bacino.

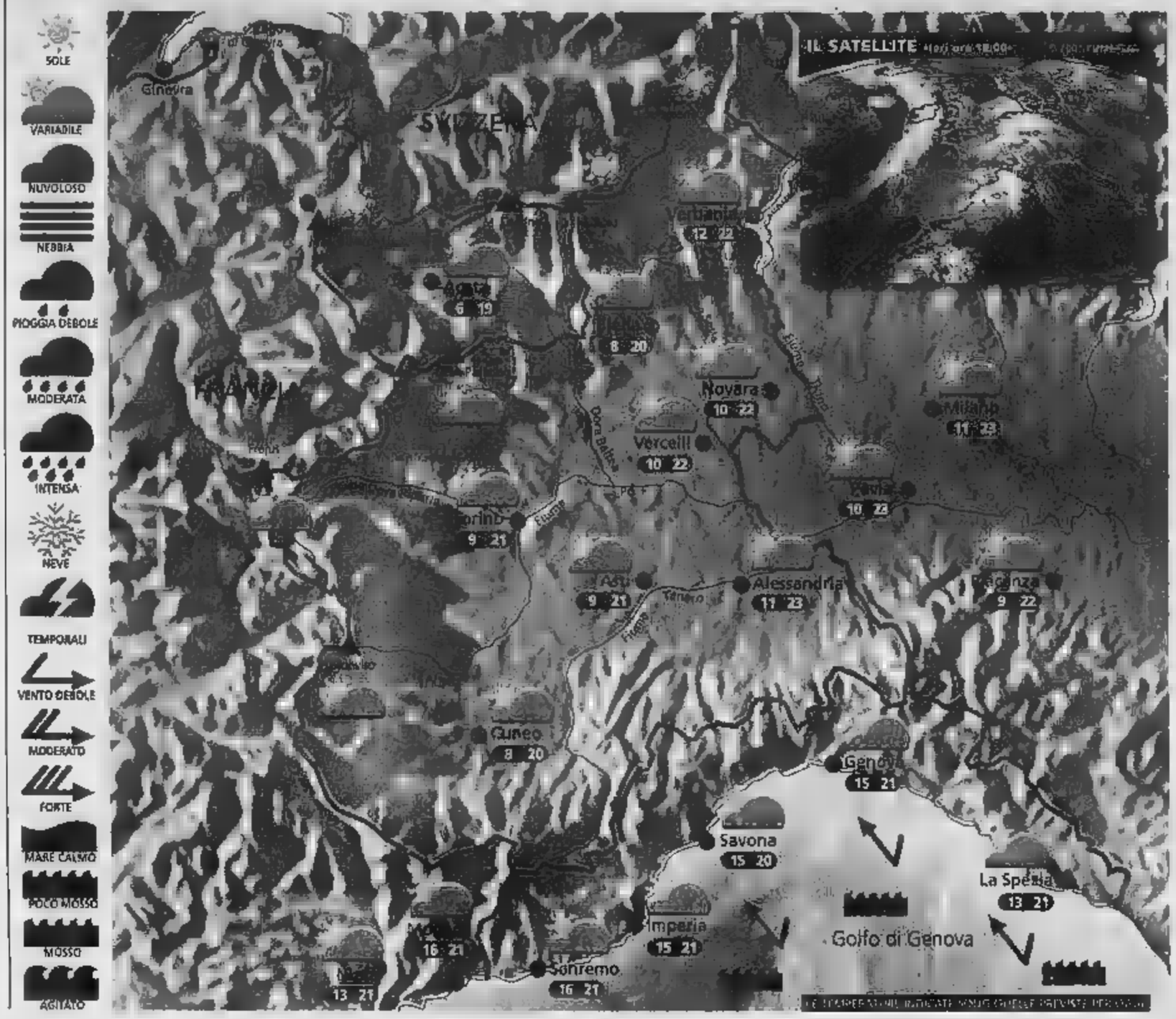
E' la terza seduta e in particolare saranno sentiti gli ingegneri Giorgio Croci [redacted] Giuseppe Manfrini, docenti universitari, incaricati di predisporre [redacted] studio sulla fattibilità dell'innalzamento del ponte, un'ipotesi che, prima accantonata, è tornata all'attenzione durante la riunione del 20 settembre del Consiglio superiore.

In commissione [redacted] parlerà probabilmente anche di quella ipotetica decima arcata che sarebbe [redacted] [redacted] relazione tecnica svolta nell'aprile 1884, quando il Consiglio provinciale approvò il progetto del Cittadella. Anche i recenti carotaggi non confermerebbero la presenza dell'arcata.

[redacted] deve preparare la relazione per permettere al Consiglio superiore dei Lavori pubblici, la cui seduta definita decisiva dal presidente ingegner Mauro [redacted] era stata fissata per domani. Riferendosi [redacted] quella assicurazione [redacted] sindaco Mara Scagni aveva detto che se vi saranno ulteriore rinvii adotteremo tutte le azioni tecniche [redacted] amministrative necessarie per [redacted] comunque risposta ai cittadini, tuttavia presenta che stiamo parlando della salvaguardia della loro incolumità».

Ci sono, comunque, dubbi sulla «decisione definitiva», non [redacted] ancora infatti certo che il problema del ponte Cittadella sia all'ordine del giorno della seduta di domani. [f. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di zona anticiclonica. Oggi transiterà una perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel dal fine settimana, quando sarà possibile certo peggioramento.

Previsioni In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

meteolive.it

PER VIAGGIO

ANCONA	22		REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	23	ROMA	12	24
	12	24	VENEZIA	14	22
	17	33	BARCELLONA	14	20
CATANIA	14	21	BRUXELLES	12	17
CATANZARO		20	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	9	21	GINEVRA	9	18
	16	22	LONDRA	14	20
		23	MONACO DI BAVIERA	6	18
PERUGIA	10	22	PARIGI	12	16
POTENZA	10	20	ZURIGO	10	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

borasi ARREDAMENTI
borasi progetto
progetto cucine
CASA moderna
arredanet
Villaromagnano tel. 0131/892108 Tortona 0131/811583 www.borasi.it
forme mobili di piacere quotidiano
Interni animati di case realizzate con i nostri mobili, per soddisfare le esigenze
e i gusti dei nostri clienti e abitate col piacere quotidiano del vivere la propria casa

ANCORA «ASSALTO» AL CENTRO DELLA MODA. INTANTO LA SITUAZIONE E' MIGLIORATA CON I PRIMI PROVVEDIMENTI

«Chiudete la rotonda outlet»

Un piano anti-emergenza traffico

Visitatori Vip

Tra i negozi Bettega e Umberto Agnelli

SERRAVALLE. A sorpresa, all'outlet c'è stata la visita di Umberto Agnelli, presidente di Ifil e presidente onorario della Juventus. Umberto Agnelli ■ villaggio della moda di Serravalle è rimasto circa un paio d'ore. Accompagnato da un collaboratore del direttore del centro ha voluto conoscere l'organizzazione e le caratteristiche del Serravalle outlet. E' entrato in diver- ■ negozi. Resta «top ■■■■ il contenuto delle conversazioni avute con i responsabili del centro.

La settimana scorsa c'era stata anche la presenza di Roberto Bettega. L'ex campione juventi- ■■ e ■■ dirigente bianconero, prima di partecipare al gran gala del premio Fausto Coppi Costante Girardengo Souvenir organizzato per la prima volta all'outlet, aveva visitato la struttura commerciale serravallese.

C'è chi collega la presenza all'outlet in un così breve arco di tempo di due dei maggiori esponenti della Juventus al grande progetto che la società bianconera chiamato «Mondo Juve».

■ progetto «Mondo Juve» prevede la realizzazione di ■■ centro di allenamento e di un parco commerciale a Vinovo, ■ posto dell'ippodromo e del campo ■ golf oggi esistenti, dove le strutture di tipo commerciale saran- ■■ affiancate a strutture turistiche-ricettive e per il tempo libero e sport. **(m. pu.)**

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

«Chiudete la rotonda outlet»: è il principale provvedimento chiesto ■■■ polizia municipale di Serravalle per ridurre i problemi del traffico attorno al centro della moda soprattutto nel weekend e in particolare la domenica, quando si registra un afflusso record di visitatori. Secondo i civich serravallesi, la rotonda outlet, in presenza di migliaia di veicoli nell'arco di poche ore, non alleggerisce il traffico ma funziona ■ tappo impedendo il regolare flusso degli automezzi lungo le quattro direttrici di marcia (in entrata e in uscita dall'outlet e in direzione di Novi e Serravalle). Per ■■■■ all'inconveniente gli agenti sono costretti a presidiare la rotatoria e a disciplinare manualmente il traffico. Rotatoria che, oltre all'infeli- ■ sistemazione, presenta ■■ raggio di curvatura troppo ristretto. Funziona solo come rallentatore di velocità.

«Stiamo lavorando con i tecnici (gli agenti di polizia municipale; ndr) - dicono l'assessore alla Viabilità Antonio Molinari e il direttore dell'outlet Luigi Battuello - per risolvere i problemi del traffico legati a un afflusso di visitatori e a un ■■■■ della struttura commerciale che è andato al di là ■ ogni più rosea aspettativa. Già domenica si sono ottenuti i primi risultati». Nell'ultimo weekend il ■■■■ delle presenze all'outlet ha superato quello di 7 giorni prima che aveva creato un gran caos alla circolazione. Però stavolta, secondo il Comune e i responsa- ■■ dell'outlet, i disagi ■■■ stati più contenuti.

«Sono stati effettuati correttivi sulla viabilità interna al parcheggio - ■■■■ Molinari - che hanno dato buon esito. Poi ■■ esiste una carenza di posteggi, i problemi maggiori derivano dalle condizioni delle strade adiacenti».

I tratti più critici ■■no la 35 bis dei Giovi, direzione da Novi verso Serravalle, ■ la rotonda outlet e il casello autostradale della A7. «Entro ottobre - dice Molinari - inizieremo i lavori di raddoppio di quest'ultima parte della strada e ■ modifica della rotonda autostradale. Inoltre la Regione ha finanziato la seconda parte della bretella che consentirà ■■■ nuova uscita verso Tortona e Milano».

Circa le soluzioni immediate per disciplinare ■ traffico, i civich suggeriscono la collocazione di transenne con ■ scritta «parcheggio esaurito» da mettere all'ingresso delle strade di collegamento ■ centro e all'uscita dell'autostrada.

Nel fine settimana il traffico è caotico

INTANTO IL SINDACO RIBADISCE LE CRITICHE AL CONSORZIO RIFIUTI CASALESE

Anche Valenza aspetta il «termovalorizzatore»

Franca Nebbia
CASALE-MONFERRATO

«Valenza ha già raggiunto una quota ■ raccolta differenziata superiore al 30%. La parte secca, bruciata in un termovalorizzatore ■ portata provinciale, sarebbe utile alla collettività». L'affermazione fatta dal sindaco di Valenza, Germano Tosetti, a Villabella all'incontro della Commissione di partecipazione guidata da Giorgio Tonlolo, ■ fatto p■■■■ ad alcuni a una candidatura di Valenza a ospitare l'impianto. Intenzione però smentita da Tosetti.

Esaminando la situazione dopo che l'Arlam ha bloccato il progetto della discarica ■ Mirabello ■ rispondendo ■ ■■■ Cresta sulla questione (vin una serata più serena - ha detto Tosetti - per l'impegno di chi ha lottato contro la discarica, pri- ■■ di tutti ■ Comitato»), il sindaco ■■ ribadito una netta divisione ■■■ Consorzio rifiuti di Casale, reo di avere inglobato nel progetto-discarica anche una Valenza contraria. «Facciamo parte del Consorzio alessandrino, che con quello della Valle Scrivia è all'avanguardia nella selezione dei rifiuti», di qui la necessità di un termovalorizzatore vicino «per sfruttarne gli effetti positivi ■ riconversione energetica in riscaldamento». «Si sta discutendo della possibi- ■■ di realizzarlo tra Novi e Tortona - ha ricordato il dirigen- ■ del settore Ambiente della Provincia Giuseppe Puccio -. I tre Consorzi della provincia ■■ no all'avanguardia nel differenziare i rifiuti in secco e umido».

La Provincia, severa nelle Valutazioni di impatto ambientale, non ha alcun elenco di siti per discariche, semmai esiste una «carta regionale di siti "idonei a insediamenti a scarso gradimento sociale"».

Giuseppe Beccaris, sindaco di ■. Salvatore, ha ribadito la correttezza della lotta alla discarica e la necessità di informazioni. L'assessore valenzano all'Ambiente Daniela Di Spirito ha lanciato l'allarme su quanti bruciano contenitori di plastica, producendo diossine, mentre il consigliere Ds Settimio Siepe ha invitato a non deporre le armi. Elio De Simone ha ricevuto gli ■■gi di Tosetti ■■■ la pacatezza e l'approfondimento culturale da parte del Comitato anti-discarica.

Venerdì alle 21 altro appuntamento all'oratorio di Mirabello, indetto dal Comitato.

A Tortona

Pagabili su Internet le bollette Asmt

TORTONA. L'Asmt entra nell'elenco delle aziende alle quali pagare si possono pagare ■■■ Internet i servizi erogati. Un'altra agevolazione pensata dall'Asmt per facilitare i clienti è la creazione di uno sportello riservato esclusivamente al pagamento delle bollette Asmt alla Cassa ■ risparmio di Tortona.

Il pagamento per via telematica è possibile attraverso il ■■■ dalle Poste Italiane, sezione bollet- ■■■. All'interno di questo spazio, selezionando bollettini utenze, compare un lungo elenco di fornitori di servizi, tra i quali l'Asmt segnalata con dicitura e logo. E' necessaria una breve operazione di registrazione come utente. Poi, ricevuti attraverso telegramma il ■■■■ di codice ■ la password, si può procedere con il versamento della ■■■■ chiesta ■ bolletta con addebito su conto corrente postale o con carta di credito.

COMPOSTER. In aziende inoltre sono rimasti ancora dei composter (contenitori ■ grado di trasformare residui verdi - sfalci di potature, erba, foglie - ■ fertilizzante per aree verdi) ■ distribuiti ■ a coloro che abitano nelle zone collinari e nelle frazioni di Tortona. Chi è interessato può telefonare all'Asmt (0131 8727001 per prenotare il composter, chiedendo di parlare con il servizio Igiene urbana, o recarsi nella sede dell'azienda, dove un esperto ■■ illustrerà il funzionamento (dovrà essere versato un contributo spese di 18 euro). **[m. t. m.]**

ACQUI, DA LUNEDÌ PROSSIMO UNO SPORTELLO SARÀ ATTIVATO A PALAZZO LEVI

Parte l'Osservatorio sulla sanità

Analizzerà la situazione e raccoglierà le richieste dei cittadini

ACQUI TERME

Al via i lavori dell'Osservatorio sulla sanità acquese. Da lunedì 7 ottobre verrà attivato a palazzo Levi lo sportello operativo dell'Osservatorio sulla sanità acquese, voluto dall'Amministrazione comunale. «Si tratta di un'iniziativa volta a monitorare l'attuale situazione del settore della sanità a livello locale, con le relative ricadute socio-economiche che comporta» spiega il coordinatore dell'osservatorio, il dottor Massimo Fiombo.

L'Osservatorio, presieduto dal sindaco Danilo Rapetti e formato da un gruppo di esperti, prenderà in considerazione tutte le problematiche legate alla sanità locale, in particolare le sollecitazioni provenienti dalla cittadinanza e dal territorio. Sarà analizzata l'attuale situazione in cui versa la sanità locale, mettendo in atto un'attività di vigilanza sulla situazione medico-ospedaliera. Inoltre, si occuperà della salvaguardia dei servizi mettendo in atto una serie di strategie finalizzate ad arginare la progressiva dismissio- ■■ dei servizi sanitari. Tra i compiti specifici, vi sarà anche quello di individuare le potenzialità di crescita della realtà sanitaria mediante la creazione di centri d'eccellenza. L'osservatorio sulla sanità acquese avrà anche la possibilità di effettuare verifiche su specifiche segnalazioni circa disservizi provenienti sia dagli utenti che dagli operatori ■■■ settore della sanità. Lo sportello dell'osservatorio, al primo piano di palazzo Levi a fianco all'ufficio contratti, è aperto il lunedì dalle ■■■ 16,30 alle 18,30 ed il mercoledì dalle ore 13 alle 15. Il numero ■ telefono ■ 0144/770250. Fuori da questi orari, per ogni esigenza è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria del sindaco (telefono 0144/770210). Per comunicazioni scritte, è stata istituita un'apposita buca nell'androne di palazzo Levi davanti ■■■ bacheca dello Stato civile. **[g. l. f.]**

IN BREVE

Funerali della madre del capo dei vigili del fuoco di Savona

È morta all'ospedale di Ovada Anna Rosa Tassara, madre dell'ingegner Silvio Saffioti, comandante provinciale dei vigili del fuoco di Savona. I funerali si svolgono oggi a Lerma alle 11. **[r. al.]**

PIETRA MARAZZI

Deve scontare sei mesi per ricettazione: arrestato

A Pavone, i carabinieri hanno tratto in arresto il marocchino Abdallatif Tousna, di 31 anni, colpito da ordine di arresto emesso dallo Pro- ■■■ della repubblica presso il Tribunale ■ Torino. E' stato rinchiuso nel carcere «Don Soria» di Alessandria, dove deve scontare sei mesi di reclusione per il resto di ricettazione. **[r. c.]**

SAN SALVATORE

S'incendia un furgone durante il trasloco

Mentre ■■■■ compiendo un trasloco con ■■ furgone, il veicolo ha preso fuoco ed è andato completamente distrutto assieme al carico. E' accaduto ieri mattina sull'autostrada A26. **[r. c.]**

VAL■■■■

Chiusa per lavori dalle 8 alle 18 la strada per Monte

Per lavori, per alcuni giorni sarà chiusa al traffico dalle ■ alle 18 la strada che unisce Valenza alla frazione Monte. E' stata invece, riaperta al traffico la strada Astigliano, che congiunge Valenza ■ Valmadonna. Era rimasta chiusa per cinque giorni a causa dei lavori di asfaltatura. **[r. c.]**

CASALE

Rinviato a giudizio per il furto di ■■■ catenina

Secondo l'accusa lo ■■■■ anno,si sarebbe introdotto nell'abitazione di ■■■ casalese impossessandosi di una ■■■■ d'oro. Carmelo Ferruggia, 35 anni, via Lanza 117, sarà processato il 4 dicembre. **[r. sa.]**

CASALE

Litigio a colpi ■ zappa ma rimettono ■ querele

Si è conclusa con reciproca remissione di querele la causa in cui erano coinvolti due monferrini per un diverbio finito a colpi di ■■■■ Salvatore Artale, ■ anni, via Orsini 4, doveva rispondere di lesioni e minacce, mentre Giuseppe Miceli, 76 anni, via Cabiati 5, era ■■■■ di percosse e ingiurie. **[r. sa.]**

MAROCCHINO VENNE TRAVOLTO DA PEZZI ■ LEGNO

Dopo l'infortunio diventò impotente

ALESSANDRIA

Un giovane autista marocchino - è nato 32 anni fa a Casablanca - è diventato impotente, e la moglie lo ha abbandonato, per un infortunio sul lavoro che gli ha causato lesioni guarite oltre i 40 giorni e con una invalidità del 25 per ■■■■. Il 12 marzo '99, all'interno della Kimono gli cadde addosso una pila di pezzi di legno del peso di oltre quattro quintali.

Ieri s'è iniziato davanti al giudice ■■■■ il processo per lesioni colpose a carico di Olindo Andreini (lo difende Aldo Rovitol, un romano amministratore unico dell'Intermodale Distribuzione, la ditta per cui lavorava il giovane autista. Per l'accusa, ■■■■ omesso di informare il lavoratore sui rischi ■■■■ i al carico-scarico di merce. ■ precedenza era stata archiviata la posizione del coimputato Rossana Chiarini, già responsabile della sicurezza e prevenzione infortuni della Intermodale, ma che non lo era più all'epoca dall'infortunio avvenuto mentre due dipendenti della Kimono scaricavano il materiale subito dopo l'arrivo in azienda ■■ marocchino (parte civile con Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso).

Su richiesta del pubblico ministero Alessandro Maiola, il processo è stato bloccato e il giudice Tiziana Balgrano ha rimesso gli atti alla procura per accertare se alla Kimono sono state rispettate tutte le norme antinfortunistiche. **[e. c.]**

ARRESTO A PONZONE

Furto di mobili Caccia aperta il complice

ACQUI. I carabinieri sono impegnati nelle indagini per rintracciare il complice o i complici di Giuseppe Grazia, 52 anni, residente a Pavia, che l'altra notte è stato fermato ■ bordo di ■■ furgone preso ■ noleggio, dopo aver ■■■■ ■ segno un furto ■ mobili antichi in un'abitazione via Alessandro Negri ■ Sanfront ■ Ponzone. Secondo i Carabinieri, ■ sarebbe almeno un ■■■■ plice, fuggito dopo il colpo. Secondo gli investigatori è impossibile che abbia caricato da solo tutti i mobili a bordo del furgone.

All'operazione condotta dai Carabinieri hanno collaborato anche gli agenti della Polizia municipale. **[g. l. f.]**

LO ACCUSANO I VICINI DI CASA

Setter ucciso con una ■■■■ Cacciatore di Penango è ■■■■ processo a ■■■■

PENANGO. Il cane dei vicini andava a disturbare i fagiani della voliera e lui gli avrebbe sparato. E' l'accusa ■■■■ a Bruno Farotto, ■■ anni, di Penango, già presidente della locale sezione dei cacciatori. I fatti risalgono a luglio 2001 quando la famiglia Gagliardone ritrovò senza vita Bandito, ■ proprio setter di 5 anni, ■■■■ da ■■■ fucilate. A ricostruire l'accaduto sono stati ieri in tribunale a Casale i componenti della famiglia Gagliardone e alcuni abitanti del paese. Il cane, che ogni tanto andava in giro per la campagna, avrebbe raggiunto in alcune occasioni la voliera che i cacciatori del luogo avevano allestito per conto dell'Atc di Asti, per allevare i fagiani, e che era gestita da Bruno Farotto. «Guardate di tenere il cane legato, altrimenti prenderemo provvedimenti» è la frase attribuita a Farotto.

■ maresciallo Oreste Zotti di Moncalvo ha ricordato che il giorno ■■ ritrovamento del ■■■ uno dei componenti della famiglia portò in caserma la cartuccia di un fucile calibro 36, trovata vicino alla voliera. E' emerso che in paese solo due cacciatori avevano ■■■ fucile ■■■ qual calibro, ■■■ è Farotto. I carabinieri hanno controllato l'arma dell'ex presidente: presentava un forte odore di polvere sparo. Farotto aveva detto di aver sparato a gatti selvatici. «A metà luglio, vidi un gatto malato e chiesi a Bruno di fare qualcosa, lui prese il fucile e gli sparò» ha ricordato un teste. ■ processo riprenderà il 4 dicembre. **(r. sa.)**

ALLA «GIORNATA DEL VOLONTARIATO»

Gara di solidarietà ■ ■■■■ Una borsa ■■■ spesa piena per ■ famiglie più bisognose

VALENZA. «Porta la sporta»: è il leit motiv della seconda «Giornata del volontariato», che si terrà domenica 13 ottobre in piazza XXXI Martiri.

Perché la sporta? «Abbiamo voluto utilizzare questo contenitore, abitualmente usato dalle casalinghe per fare la spesa, per una grande operazione ■ solidarietà - spiega l'assessore Daniela Di Spirito -: in città, ci ■■■ sacche di povertà ignorate, che abbisognano dell'attenzio- ■■ ■ tutti. Vogliamo porci ■■■■ attraverso ■ associazioni di volontariato».

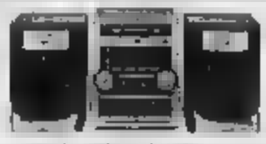
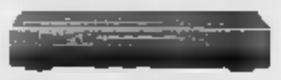
Così, ■■ ■■■■■■ ■ festa ■ trasformerà ■■ un'occasione per fare del bene. «Consegneremo le sporte alle edicole, alle parrocchie e a molti negozi - sottolinea il presidente della Consulta comunale ■■ volontariato, Gianmaria Rasulli Illario -. L'ultima distribuzione ■■■■ fatto sabato 12 ottobre al ■■■■■■. Il giorno successivo, durante la festa, che prevede anche intrattenimenti musicali, ci sarà la distribuzione ai meno abbienti di quanto sarà ■■■■ raccolto».

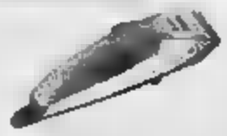
Vengono consigliati alimentari a media e a lunga conservazione, detersivi, pannolini, saponetto, dentifrici, ■■■ tutto può essere utile alle famiglie bisognose - aggiunge la segretaria della Consulta, Flora Pasetti Manenti -: ■■■ poniamo limiti alla solidarietà, che già lo ■■■■ anno ha dato frutti ottimali». **[r. c.]**

ELETTROSPAZIO coop

DAL 30 SETTEMBRE AL 19 OTTOBRE

OFFERTE ELETTRIZZANTI

LETTORE CD-MP3 MOD. EXP203 PHILIPS	RADIOREGISTRATORE CON CD MOD. AZ 1003 PHILIPS	TV COLOR 20" MOD. CB20F42T SAMSUNG	TV COLOR 25" MOD.25 55 ST TVD MIVAR	TV COLOR 28" MOD. 28 DF1705 THOMSON	VIDEOREGISTRATORE HI FI MOD. HR-J585 JVC	LETTORE DVD MOD. S224 SAMSUNG
			AUDIO STEREO – TELEVIDEO – 121 CANALI CON 40 PROGRAMMI IN MEMORIA – SPEGNIMENTO PROGRAMMABILE – CONNESSIONI DOPPIA SCART, INGRESSO CUFFIA			
prezzo di vendita €159,00 PREZZO SCONTATO € 139,00 LIRE 269.163	prezzo di vendita €79,00 PREZZO SCONTATO € 69,00 LIRE 133.603	prezzo di vendita €199,00 PREZZO SCONTATO € 184,00 LIRE 356.274	prezzo di vendita €294,00 PREZZO SCONTATO € 239,00 LIRE 462.750	prezzo di vendita €364,00 PREZZO SCONTATO € 309,00 LIRE 598.307	prezzo di vendita €159,00 PREZZO SCONTATO € 135,00 LIRE 261.356	prezzo di vendita €199,00 PREZZO SCONTATO € 189,00 LIRE 365.956

ASCIUGACAPELLI MOD. HPHP 4 [illegible]	TAGLIACAPELLI + REGOLABARBA MOD. HCI - [illegible]	IDROPULSORE MOD. MD 31 BRAUN	FERRO DA STIRO CALDAIA PROFI WIND ELETTRODELTA	TELEFONO CELLULARE 5210 NOKIA	TELEFONO CELLULARE 3330 NOK[illegible] + AURICOLARE NOKIA	TELEFONO CELLULARE V50 MOTOROLA
						
prezzo di vendita €39,00 PREZZO SCONTATO € 29,00 LIRE 56.152	prezzo di vendita €49,90 PREZZO SCONTATO € 36,90 LIRE 71.448	prezzo di vendita €57,00 PREZZO SCONTATO € 47,00 LIRE 91.005	prezzo di vendita €259,00 PREZZO SCONTATO € 229,00 LIRE 443.406	prezzo di vendita €280,00 PREZZO SCONTATO € 237,90 LIRE 460.659	prezzo di vendita €192,89 PREZZO SCONTATO € 138,00 LIRE 267.205	prezzo di vendita €169,00 PREZZO SCONTATO € 149,00 LIRE 288.565

FINANZIAMENTO FINDOMESTIC

SPECIALE FORMULA

"PRIMA [illegible] GENNAIO 2003"

CHE VI PERMETTE DI PAGARE LA PRIMA RATA A [illegible] DAL MESE DI GENNAIO DEL 2003 SENZA ACCONTO. IMPORTO MINIMO FINANZIABILE EURO 200,00 (PARI A £. 387.250) (SUI REPARTI HI FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, GRANDE ELETTRODOMESTICO)

È UNA PROPOSTA Findomestic TAN 19,45% TAEG 21,21%

TELEFONO CELLULARE A35 ITALIA SIEMENS	TELEFONO CELLULARE 34[illegible] NOKIA	CONF.TIMMY GM824 TELIT
prezzo di vendita € 89,00 PREZZO SCONTATO € 75,00 LIRE 145.229	prezzo di vendita €174,00 PREZZO SCONTATO € 149,00 LIRE 288.504	prezzo di vendita €115,00 PREZZO SCONTATO € 104,90 LIRE 203.133

SCONTO 20%

alle [illegible] sul reparto informatica

ORARIO DI APERTURA

LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14,30/20,00

Da MARTEDÌ a [illegible] 8,30/20,00

orario continuato

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI - VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

LA STAMPA DI [illegible] E [illegible] DI [illegible]

A CASTELCERIOLO SEI APPUNTAMENTI UNA RASSEGNA CON BUONI MUSICISTI AMERICANI E ITALIANI

Macallé, dieci anni di blues

Sabato riparte il festival con Roscoe Chenier

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Nessuno avrebbe immaginato - scrivono gli organizzatori del Macallé Blues Festival - quando, quasi per scherzo, nell'estate del 1993, si azzardava la stesura della prima edizione della rassegna, che sarebbe arrivata a compiere dieci anni. Di certo i numeri non hanno un significato particolare diverso da quello che gli si vuole attribuire, ma noi vogliamo pensare, perchè è crederlo, che questo sia un compleanno importante, se non altro per il fatto che rappresenta un traguardo che accomuna noi, gli artisti, il pubblico».

Quest'anno il Macallé Blues Festival aprirà sabato, nell'omonimo teatro di Castelceriolo, con Roscoe Chenier e il suo «swamp blues», letteralmente «blues dalle paludi»: arriva dalla Louisiana e contribuisce a riportare in auge il suono e lo stile del sud degli States, uno dei più distanti dalle logiche commerciali delle grandi case discografiche. E' delle due tappe in esclusiva dalla rassegna alessandrina.

Il successivo appuntamento il 19, con Alvin «Youngblood» Hart, country bluesman raffinato innovatore capace di soddisfare tanto gli amanti del blues elettrico quanto i fans dei nuovi suoni.

Il 2 novembre l'evento forse più prestigioso del Festival, Otis Grand, descritto dai critici come «un incrocio fra B. B. King e T-Bone Walker, arricchito dall'energia di Buddy Guy». Nella sua band c'è anche Jimmy Thomas, negli Anni '60 voce della band di Ike Turner.

Un virtuoso della chitarra dotato di grande gusto e sensibilità estetica è Tom Principato, al Macallé il 16 novembre: suonerà in trio.

Gli ultimi due appuntamenti segnano un ritorno delle band italiane al festival, nel segno di una crescita qualitativa costante dei gruppi : il 30 novembre arriverà la band di Egidio «Jules» Ingala, il 14 dicembre la Midnight Breakfast Blues Band.

I concerti cominciano sempre alle 22,15, i prezzi variano dai 9 ai 12 euro, l'unica eccezione di Quello di Otis Grand, fissato a 15 euro.

«Quest'anno - sottolineano anche gli organizzatori - , abbiamo il piacere di ospitare sulla copertina di questo libretto, l'opera di un'artista americana, la pittrice H. C. Porter, che ci ha donato una delle serigrafie dedicate al mondo del blues. Da esigenti che siamo avremmo voluto regalare agli appassionati qualcosa di straordinario per festeggiare il decennale. Pensiamo comunque di offrire un buon programma in grado di soddisfare diversi palati. Un programma che, come è ormai consuetudine, offre qualche chicca, prima fra tutte la partecipazione straordinaria ed esclusiva di Otis Grand».

Otis Grand (a sinistra) sarà il 2 novembre al Macallé, Tom Principato il 16

«GUITAR DAYS»

Una convention ad Arquata

«Guitar days» Arquata Scrivia: weekend ci sarà una convention di chitarra acustica ed elettrica su iniziativa è del Club Battisti, in collaborazione con Comune e Provincia. Il programma prevede sabato, alle 21,30, concerti di Alex Valle, Armando Corsi, Roberto Menabò e Thomàs de los Reyes Trio. I biglietti costano 10 euro. Domenica, dalle 10 alle 18,30 ci sarà invece mercato a palazzo comunale: ogni partecipante, pagando il semplice ingresso, avrà la possibilità di introdurre due strumenti per valutazione, scambio o vendita che per chiedere un parere eventuali riparazioni da parte dei «vintagisti» o dei liutai presenti in mostra. In contemporanea negli stessi locali ci sarà un'esposizione di quadri sul della chitarra, a dell'artista Enrico Debenedetti. Dalle 11,00 alle 18,30 seminari tematici nel salone polifunzionale della Sms di Arquata, con supporto musicale della Fly Down Blues Band. L'ingresso per mostra e seminari (tenuti da Alex Valle, Gege Picollo, Alessio Menconi, Paolo Raiteri e Renato Scognamiglio. E' possibile acquistare entrambi i biglietti (concerto più mostra e seminari) al prezzo di 13 euro anzichè 15. [b. v.]

DOMANI ALL'ALESSANDRINO

Prende il via la stagione dell'Unitrè

Una conferenza del professor Fabio Gastaldi, preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università cittadina su «L'infinito nella storia del pensiero, dalla filosofia alla matematica, dalla letteratura all'arte» - domani alle 15,30 al cinema teatro Alessandrino - darà via nuovo anno accademico dell'Unitré.

Le iscrizioni ancora aperte sede via Castellana 3, la quota è minima e consente fra i numerosi vantaggi, di disporre del materiale didattico di base. Corsi e laboratori sono numerosi (59) e molte le novità (la grande letteratura russa; l'uomo e scienza; ricerca del benessere psichico-fisico; antropologia; incontri con mondo giovanile; laboratori di letteratura e percorsi verdi, giardinaggio e orticoltura; insediamenti monastici e percorsi a tema).

La programmazione è stata ancora aggiornata e rinnovata anche per approfondire una serie di temi sulle varie materie che saranno trattate, come sempre, da docenti anche universitari, esperti, professionisti, studiosi, tecnici e artisti.

I si tengono al cineteatro Alessandrino e nella sala Ferrero lunedì, giovedì, venerdì pomeriggio, per tutti è a disposizione il calendario. Ognuno può scegliere quali lezioni o laboratori seguire: previste gite e spettacoli. [e. c.]

SERIE MANIFESTAZIONI

Rione Cristo in festa dal 5 al 13

E' presentata ieri da Bob Accardo e Stefano Venneri di Centro Giovani e Radio Bbsi, presenti l'assessore al Commercio Diego Motta e il presidente della Circoscrizione Sud, Antonino Tortorici, la «Festa del Cristo» in programma dal 5 al 13 ottobre. Il primo appuntamento, sabato alle 21, sarà religioso, con la processione alla parrocchia di San Giovanni Evangelista, accompagnata dalla banda musicale di Castellazzo. Domenica, alle 10, al Centro sportivo Cristo, torneo di calcio, alle 15 «Forte Acqui in danza» con il corpo di danza New Terpsichore, esibizione medievale dei Cavalieri del Grifone del Santo Graal e intrattenimenti per i bambini.

Alle 16 inaugurazione del luna park «Il Cristo in giostra». Lunedì 7 alle 21, alla Circoscrizione Sud, dibattito su «Quali interventi per migliorare il quartiere». Giovedì 10 gli allievi delle scuole del quartiere visiteranno il centrale operativa della Protezione civile, alle 18, invece, «Maratona della zona 14», marcia non competitiva per valorizzare il quartiere.

Sabato, alle 16, al Centro Incontro «Canson d'na vota» l'orchestra Regala un sorriso; seguiranno e danze. Alle 21, alla parrocchia, Coro degli alpini Valtanaro, Coro polifonico e Corale di Nizza. Domenica, infine, bancarelle curate da Procom per l'intera giornata, sfilate di moda, raduno auto e moto d'epoca, canè balli. [f. m.]

FERRARI A PALAZZO GUASCO

Espone il pittore dello sport

Presentato ieri dall'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi, s'inaugura sabato alle 17, a palazzo Guasco, ad **Alessandria**, la mostra «Dal realismo al concettuale e dal ritratto all'informale» opere dell'artista Teresio Ferrari di Novi Ligure, noto anche il «pittore degli sportivi», per di ritratti di campioni che hanno fatto la storia ciclismo. Proseguirà sino al 20 ottobre, tutti i giorni 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Grande successo e Guarguento per la mostra di disedi Carlo Carrà, nato in paese nel 1881. Sino al 10 novembre, tutti i giorni 10-12 e 15,30-19 (la domenica sino alle 21). Ultimi giorni ad Acqui Terme per visitare all'ex-Kaimano (chiude domenica) mostra «Scultura lingua viva-Arturo Martini e il rinnovamento scultura in Italia», 60 opere di Martini e importanti scultori. Orari: 9,30-12,30 e 15,30-19,30; giovedì e sabato anche 21-23. Al Circolo della stampa di Alessandria è stata presentata la mostra «I messaggi dell'infinito», la personale che l'artista Rosario Torvatore, pittore, scultore e scenografo che a Cerrina Monferrato, aprirà sabato al Teatro Nuovo di Torino. [f. m.]

Teresio Ferrari

LO SPORTELLO

Botta e risposta tra sindaco ed ex sullo stato delle casse comunali

Calvo replica sugli ammanchi Comune

Con franchezza che mi ha sempre contraddistinta, desidero intervenire per fare chiarezza sulle spudorate dichiarazioni della maggioranza.

Come già ebbi occasione di dire non esistono né buchi, né ammanchi, né tanto meno voragini nel bilancio del Comune (attenzione a come si parla!).

La manovra di bilancio presentata dalla giunta ieri è un cammino obbligato nelle finanze di tutti i Comuni d'Italia, in quanto la legge stabilisce che entro il settembre vanno approvati in Consiglio quegli aggiustamenti di bilancio resisi necessari in corso d'anno: anche la Provincia lo ha fatto senza che le opposizioni gridassero allo scandalo: è la legge.

Il bilancio del Comune di Alessandria soffre come tutti gli altri bilanci dei Comuni perchè solo ora si avvia la riforma federale del fisco perché i governi centrosinistra si sono sempre opposti a queste riforme allo è inutile che i Comuni si lamentino.

Questa maggioranza poi per quanto tempo prenderà gli elettori? Mi spiego: Alessandria è caduta nell'immobilismo più totale perché la nuova giunta prima era stata appena eletta (ma dov'è la novità visto è la fotocopia di quelle 1992?), poi c'erano le ferie di mezzo, poi non si può fare nulla perchè la colpa è della Calvo?

Signori, quanto può durare scenoggiata? Il bilancio è alle porte e lì non avete scuse. E poi io che particolarmente sospettosa mi chiedo se è che vi agitate tanto per far credere che avete talmente bisogno di soldi dover vendere i gioielli di famiglia?

Non è che avete già deciso di vendere la Centrale del Latte di Alessandria a quella di Torino come c'era scritto sul Sole 24 Ore di pochi giorni fa?

Dove sono i sindacati? O forse perché l'amministrazione è cambiata va tutto bene?

A noi e a molti cittadini pare che vada tutto male dal 9-6-2002 e non certo prima!

Francesca Calvo
Lista Calvo

Mi stupisce molto un risentimento per una ricognizione sul bilancio che non tendeva a colpevolizzare nessuno, ma a rendere conto in assoluta trasparenza ai cittadini dello stato delle finanze comunali. Il problema non sta tanto nello squilibrio di quest'anno, quanto in una fragilità strutturale del bilancio con incroci pericolosi tra spese in capitale e spese correnti. So che è un discorso difficile, ma, per esemplificare, è come se in una famiglia si accendesse un mutuo per acquistare la casa, ma per pagare l'affitto, il gas o il telefono. E' chiaro che si sovrapporrebbe debito a debito, mettendo a repentaglio il bilancio familiare.

Questi incroci d'altra parte hanno sempre trovato il parere sfavorevole dei revisori dei conti e una parte stessa dell'attuale ha confermato questa situazione drammatica che già aveva segnalato nel corso della passata amministrazione.

Non era quindi intenzione dell'amministrazione trovare un colpevole; i cittadini hanno dimostrato saper giudicare e certa che sapranno anche in futuro dimostrare di saper riconoscere la differenza tra chi tenta di governare con buon senso una città, da chi continua ad affidarsi agli slogan.

Mara Scagni
sindaco di Alessandria

«Scrivete cartoline di auguri al giovane [illegible]»

Il prossimo 3 ottobre il giovane tortonese Massimiliano compie anni: il giovane in coma epatico fal marzo 1992 . Massimiliano ha amici in Italia e nel mondo: le cartoline che Massimiliano tutti i giorni riceve lo dimostrano.

Una cartolina su scritta frase che viene dal è per Massimiliano un segno di amicizia. L'indirizzo per mandargli gli auguri è semplicemente questo: «Massimiliano - Tortona».

Franco Mutti
Tortona

Pericolose cataste di legna sotto il ponte

Si fa un gran parlare di lavori di «bonifica del territorio» per evitare il verificarsi di tragiche alluvioni del fiume Tanaro. Io abito nelle vicinanze del ponte Tiziano: non posso credere che nessun amministratore pubblico abbia mai notato le enormi cataste di legna accumulate, già da mesi, le campate due ponti della ferrovia. Non nessuno schieramentopolitico, mi piacerebbe vedere, entro breve, qualcunoche liberi dalla legna le campate dei ponti.

Lettera firmata
Alessandria

Per esprimere lamentele o dubbi ci si può rivolgere allo «Sportello del cittadino», piazza della Libertà 15 Alessandria, o fax (0131.232508), o con e-mail (alessandria@lastampa.).

A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

IN CITTA' E FUORI

CINEFORUM

Da Abatantuono all'Irak

Al Centro sociale «Subbuglio» di Alessandria, in piazza Santa Maria di castello, viene proiettato stasera, alle 21, 15, «Eccezionale... veramente» con Diego Abatantuono; ingresso libero. Al centro sociale Lacandona di Valenza viene invece proposto il documentario «Paving the prince: killing the children of Iraq», ovvero «Pagare il prezzo uccidendo i bambini iracheni», «Amen» di Costa Gavras: è il film che viene proposto stasera al Cineteatro Sociale piazza Verdi, a Valenza, per la gna «GiovedìCinema». Due gli spettacoli in programma, alle 20 e alle 22,20. [r. c.]

ARMI ANTICHE

In mostra San Salvatore

Nei locali della Colonia Solare «Giuseppe Barco» San Salvatore, è aperta sino domenica la mostra «La tortura i strumenti nei secoli», realizzata le opere in bronzo, acciaio e ferro dell'artista Franco Janniello. [r. c.]

ORGANO

Un concerto a Novi

Concerto d'organo a quattro mani degli organisti Massimo Gabbo Alessandro Urbano nella chiesa di sant'Antonio, stasera, alle 21. [m. pu.]

RICORRENZA

Si festeggia San Francesco

A cura del comitato di Alessandria per le al patrono d'Italia la ricorrenza di San Francesco sarà celebrata domani alle 11,30 sul piazzale della scuola elementare «Carducci», accanto al monumento dedicato al santo. [e. c.]

EDITORIA

Libro presentato al

Alle 18,30 museo etnografico piazza Gambarina, ad Alessandria, sarà presentato il libro «Rennes le Chateau: il segreto di Bérenge Saunière» di Giorgio Baietti. [r. al.]

FESTIVAL

«Omaggio a Maderna»

Secondo appuntamento con festival di musica contemporanea «Omaggio a Bruno Maderna», ad Acqui: alle 21, nell'aula magna dell'università, concerto per flauto ed elettronica con Roberto Fabbriciani e Alvise Vidolin. [r. al.]

CONFERENZA

Si parla di «rebirthing»

Conferenza sulla pratica yoga «Rebirthing» alle 21, nella sede dell'associazione Dispari, in Bottazzi 10, ad Alessandria: relatore Roberto Milanesio. Info: 335-6528913. [r. al.]

NUM

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Crl 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 270.027. **Acqui:** Crl 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 469.977. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Crl 0143 . **Casale:** Crl 0142 714.433. **Casale:** Crl 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Crl 0131 823.535. : Crl 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. : Crl 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** 0143 20.20. Cr. 0143 80.420. : Crl 0142 456.868. **Ponzano:** Crl 0141 927.317. **S. Salvatore:** Crl 0131 . **S. Sebastiano C.:** Crl 0131 799.656. **S.:** Crl 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Crl 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Crl 0142 . **Vignole:** Crl 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Crl 0383 45.568.

FARMACIE DI

è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Scevola*: piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio saranda sobbesale per la urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso 13 (0144 322.653). **Casale:** *Porta Milano:* via Card. Massaia 9 (0142 454.174). *Bajardi:* via Girardengo (0143 2261). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). T: *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.630). Bellingeri: (0131 843.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 5.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 **S.:** 0131 270.027; **stelnuovo S.:** 0131 626.763; na; 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798 209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 0131 868.363; **Valenza:** 0131 959.111.

Esempio 5.000 € 105 mensili (imp. 5.929)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
Tel. 0131.325514 Alessandria - Via Vochieri 60

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Terme di Salice S.p.A.
aperte tutto l'anno con orario continuato

il vizio di star bene!

PARTNER UFFICIALE FEDERAZIONE CALCISTICA ITALIANA
PARTNER UFFICIALE AIC
PARTNER UFFICIALE INTER

Ogni cittadino italiano ha diritto ad un ciclo di terapie termali all'anno a carico del Servizio Sanitario Nazionale presentando la sola ricetta del medico curante.

Tel. 0383 93046
www.termedisalice.com

CASALE: SENSI UNICI IN VIA ADAM E STRADA VECCHIA TORINO, NIENTE SEMAFORI E DUE ROTONDE IN LUNGO PO

Gimkana sul ponte per 2 anni

Lavori post-alluvione: dal 4 novembre il cantiere

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

I ponti stradali sul Po ■ saranno mai ■ totalmente. Anzi, uno dei due, alternativamente, sarà ■ tutto aperto, l'altro bloccato solo parzialmente. È la premessa dell'articolato piano di intervento predisposto dal Comune a corollario dei lavori di allungamento del ponte che inizieranno lunedì ■ novembre, data in cui è stata fissata l'apertura ■ cantiere. Formalmente la «consegna lavori» avverrà ■ ■ ottobre, ma prima dell'avvio vero e proprio devono ■ espletate formalità burocratiche.

Nel frattempo, il sindaco Paolo Mascarino e ■ vice Ettore Coppo, hanno presentato a Oltreponte le iniziative adottate per alleviare il più possibile i disagi.

I lavori partiranno dal «ponte vecchio». Il «ponte nuovo», ad esso affiancato, resterà aperto. In ogni caso, neppure quello vecchio sarà totalmente chiuso: di volta in volta ■ ■ bloccato un tratto di ■■ quarantina di metri in lunghezza, consentendo l'utilizzo su tutta la parte restante (con rientro e uscita su corsie ristrette, allo stesso modo attuato in autostrada quando viene utilizzata, a tratti, una sola carreggiata in due sensi).

In ogni caso, sarà incentivato il più possibile l'uso del tratto dell'A26 tra i caselli Nord e Sud. ■■ i benefici ottenuti (telepass gratuito e sconto del 70%). «A giorni - spiega ■ vicesin■■ Coppo - dovremmo ricevere la copia definitiva della convenzione con la Società Autostrade. Poi faremo scriveremo a tutti i sindaci del circondario (area Asl) per invitarli, se vogliono, a sottoscrivere col nostro Comune una convenzione affinché anche i loro cittadini possano usufruire degli stessi benefici».

Quanto alla viabilità alle due estremità del ponte è stato predisposto che, sicuramente dal 4 novembre, via ■■ funzionerà a ■■ unico in uscita (dal ponte ■■ in Ceruttil ■■ strada Vecchia Torino a senso unico in entrata (dalla Cerutti al ponte). In via Adam, resterà però una corsia privilegiata per mezzi pubblici, di ■■■■ e taxi. «Abbiamo anche chiesto alle Fs di collocare un semaforo all'uscita dal ponte che indichi se il passaggio a livello in strada Vecchia Vercelli è aperto o no» dice Coppo.

Sull'altro lato del ponte (verso la città) saranno aboliti i semafori e saranno realizzate ■■ rotonde: una tra viale Morozzo San Michele, ■■■ Lungo Po e il ponte stesso, l'altra tra via XX Settembre e viale Lungo Po.

«Tutti i provvedimenti - aggiunge il vicesindaco - saranno spiegati in una lettera ai capifamiglia, contenente■■■■ le indicazioni per ritirare il telepass, in un ufficio comunale che sarà aperto al piano terreno». Inoltre, «a mano a mano che proseguiranno i lavori terremo aggiornati i cittadini: l'informazione puntuale aiuterà a sopportare meglio eventuali disagi, condividendo un'opera tra le più importanti per la sicurezza del territorio».

CASALE, SERIE DI INIZIATIVE DELLA DIOCESI ■ OCCASIONE DELL'ANNO EVASIANO

A lezione di catechismo con l'album delle figurine

Roberto Saracco

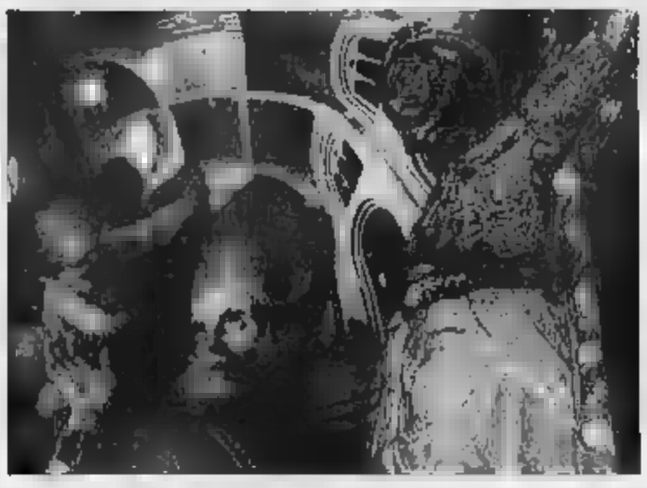
CASALE MONFERRATO

A 600 anni dal ritorno delle reliquie del santo patrono da Alessandria, trafugate nel 1215 e riportate in città dal condottiero monferrino Facino Cane, la diocesi di Casale lancia l'anno evasiano. La presentazione è avvenuta ieri ■ parte ■■ vescovo Germano Zaccheo. Cinque le iniziative proposte: l'album catechistico «Duemila anni con Gesù»; le celebrazioni liturgiche e giubilari; l'edizione speciale ■■ giornale diocesano «La Vita Casalese»; la nuova lettera pastorale; il progetto dell'arredo del Nartece del Duomo.

La proposta più singolare è quella dell'album catechistico, destinato a ■■■ ragazzi delle diocesi. E' un album di 56 pagine, in quadricromia, con figurine autoadesive su testi di don Paolo Busto e vignette dell'artista alessandrino Alex di Gregorio. L'album di figurine, curato graficamente da Marcella Bertozzi, è un'accurata sintesi storica, progettata da don Busto con ■ collaborazione di don Carlo Baudino, Idro Grignolio e Dionigi Roggero, che ripercorre la storia religiosa e civile della diocesi monferrina, dai primi secoli dopo Cristo, alle persecuzioni, passando poi attraverso l'Alto Medioevo e l'era di Sant'Evasio, fino all'assedio e alla distruzione di Casale nel XIII secolo, per poi affrontare il Rinascimento, il Marchesato, la Rivoluzione francese fino alla storia recente. Venti secoli di storia ■■ riferimenti locali: da Sant'Evasio ad Aleramo, alle origini monferrine di Cristoforo Colombo, al miracolo della Madonna del Pozzo a San Salvatore, fino alla costruzione delle più importanti chiese cittadine, alla missione di Giovannina Mazzone, all'intervento di monsignor Angrisani per salvare le popolazioni di Ozzano e della Valcerrina dai nazifascisti, fino alla partenza dei sacerdoti monferrini per le missioni nel Neuquen in Argentina. Ogni mese, i ragazzi riceveranno alcune figurine.

Altri argomenti relativi alla figu■ di Sant'Evasio verranno svolti sullo speciale dell'anno evasiano che sarà distribuito in ■ mila copie, ogni due mesi a partire da novembre. Il primo numero è previsto ai primi di febbraio. Per il ■ ■■■■■ uscirà anche la lettera pastorale «La nostra Chiesa è ■■ Chiesa dei santi», con ■ quale il vescovo affronta il tema della santità della Chiesa, per poi proporre un itinerario catechistico sulla santità da svolgere nell'anno in cinque periodi ■■ cinque catechesi.

L'ultima iniziativa, voluta fortemente dal vescovo Zaccheo è quella relativa alle nuove «gemme» del Duomo di Casale. Venerdì l'artista Guido Lodigiani ha presentato all'auditorium San Filippo il progetto per impreziosire la Cattedrale: ■ ■■■■ della realizzazione di tre portali in bronzo per la Cattedrale e, all'interno del nartece, di fonte battesimale, cero pasquale, penitenziera con una crocifissione in bronzo elevata su un agglomerato di vetro policromo. «Un sogno sarebbe poter avere per la festa di Sant'Evasio del 2003 il battistero e il cero pasquale» ha detto il vesco■■■ Per gli altri interventi c'è tempo fino al 4 gennaio 2007, quando ricorre il nono centenario della consacrazione del Duomo.



La copertina dell'album catestico con figurine intitolato «Duemila anni con Gesù»

Dal 1922 le Passioniste a Ovada

Monache in festa e si apre il processo per beatificare religiosa di Quargnento

Da 80 anni a Ovada. Il monastero delle Passioniste: è la «casa» di otto religiose

OVADA

Da oggi a domenica, al monastero delle Passioniste sono in programma celebrazioni per l'80° anniversario della fondazione e quindi ■■■ presenza a Ovada delle Figlie ■ S. Paolo della Croce, il Santo che qui è nato nel 1694. Fu Maria Crocifisso Costantini a collaborare con S. Paolo per la fondazione delle Passioniste: per questo nel 1771 a Tarquinia lasciò il convento delle Benedettine per quello delle Passioniste. Da allora queste religiose si sono diffuse non solo in Italia e ora sono presenti in vari Paesi: America, Francia, Canada, Filippine, Corea, Indonesia. Nel 1922, la congregazione approdò a Ovada, ■■ il primo monastero dell'Alta Italia, favorita dalla disponibilità del convento di via Cappellette che era dei cappuccini.

Molte le giovani entrarono nel monastero: nel 1926 le suore erano 20 e fu necessario un ampliamento. Da Ovada vennero generate altre comunità, a Campagnano (Roma) nel '33, a Genova Quarto nel '41 e a Costigliole d'Asti nel '75.

■ Ovada la presenza discreta dalle monache Passioniste ■ sempre stata oggetto di rispetto ma anche ■ curiosità. Una curiosità appagata dopo che le suore hanno avuto la possibilità di uscire dalla «clausura», di far conoscere ■ loro comunità e la loro vita ■ ogni giorno, ■■ al primo posto ■ preghiera e poi il lavoro.

Nel monastero di Ovada attualmente vivono otto religiose, due delle quali dell'Indonesia, e non è un impegno da poco occuparsi della grande struttura del convento, compreso l'ampio orto.

Le celebrazioni dell'80° saranno anche l'occasione per l'apertura del processo diocesano per la canonizzazione di madre Leonarda di Gesù Crocifisso (Maria Angela Boidi), passionista nativa di Quargnento entrata a 23 anni nel monastero di Ovada e morta ad Alessandria a 45 anni.

Dopo tre serate, alle 20,30, ■■■ relazioni dedicate a «Spiritualità passionista», «Storia della santità nella diocesi di Acqui» e «Madre Leonarda Boidi», la celebrazione solenne ■ per domenica, alle 10, con il vescovo di Acqui, Pierigiorgio Micchiardi. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Da ieri l'ex stabilimento Cofi è di proprietà del Comune

Da ieri l'ex stabilimento Cofi è ufficialmente e formalmente di proprietà del Comune. L'atto di cessione, dietro permuta di Palazzo Mellana e di un'area nella zona polifunzionale in ■■■ Valenza, è stato firmato ieri. L'assessore Luigi Merlo, che ha curato la lunga trattativa, ha confermato che lo spazio dell'ex Cofi sarà destinato a parcheggio, utilizzabile a partire dalla festività di Sant'Evasio, 12 novembre. In futuro, si realizzerà un parcheggio multipiano. [r. al.]

CASALE

Stasera la prima fiaccolata in onore di San Francesco

Domani mattina si celebrerà la festa, promossa dai frati Francescani e dal Comune, in onore di San Francesco, patrono d'Italia con cerimonia commemorativa nella piazza omonima, a lato del monumento. La celebrazione avrà un prologo stasera alle ore 20,30 con la fiaccolata che prenderà il via dalla Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria. Il corteo si snoderà nelle vie del quartiere da via Battaglieri, via Massaia, via Ottolenghi, via Comello, via Giorcelli, via Milano, piazzale Duca d'Aosta, via Moncalvo, via Trieste, via Trino e via Massaia. Sempre nella chiesa di Porta Milano ci saranno solenni celebrazioni domani alle 8 e alle 18,30. La cerimonia di domani prenderà il via alle 10,30 dalla Chiesa di S. Antonio in via Leardi con una processione in via Leardi, via Mameli, via Cavour, via Roma, via Balliano e si concluderà in piazza S. Francesco. Intervengono il sindaco Paolo Mascarino, la preside dell'istituto «Negri» Titti Palazzetti, il vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

CASALE

Stroncato da grave malattia oggi i funerali dell'idraulico

Verranno celebrati oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Porta Milano i funerali di Andrea Nicosia, 30 anni, idraulico alla Sitil, stroncato da una grave malattia. Lascia la moglie Annalisa con la quale condivideva il servizio di volontariato nel Centro Volontari di Sofferenza di Casale. [r. sa.]

CASALE

«Bottega di suoni e colori» per la musicoterapia

È nata in via Palestro la «Bottega dei suoni e dei colori», laboratorio di pedagogia musicale e musicoterapia, creatività espressiva e arteterapia, curato da Elisabetta Lavagno e Michela Morovic. I corsi sono rivolti a bambini e adulti. [r. sa.]

CASALE, NEL PIANO TRIENNALE DESTINATI OLTRE 500 MILA EURO IN DUE ANNI

Il Comune punta al recupero dello storico Mercato Pavia

CASALE MONFERRATO

Centro Natatorio Polifunzionale, Centro di cottura, risistemazione del Lungo ■ Gramsci e restauro del Mercato Pavia, fognature sono le novità del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, presentato l'altro giorno dall'assessore Ettore Coppo, affiancando ovviamente i grandi interventi sul Castello e sull'ex-piccolo seminario che vengono spalmati negli anni a venire. I primi due progetti sono stati ampiamente osteggiati dalla minoranza, gli altri invece largamente sollecitati.

Il Centro natatorio, per cui ■■ gono accantonati 3166 mila euro tutti nel 2003, «segue un percorso già imboccato da altre amministrazioni - ha detto Coppo - come Novi o Novara, perché la piscina tradizionale non basta più a soddisfare le esigenze della popolazione. Fasce che hanno bisogno di riabilitazione (anziani e portatori di handicap) e di tutti coloro che vedono in questa struttura la possibilità ■ fare attività sportiva più completa».Un finanziamento ipotizzabile che poteva derivare dai fondi stanziati per le Olimpiadi invernali non sembra sia andato a buon fine, ma l'Amministrazione pensa che con la rivalutazione dell'area della piscina di via XX Settembre, probabilmente in senso commerciale (rivaluterebbe anche il quartiere) una parte dei fondi necessari alla nuova realizzazione sarà disponibile.

Il Centro di cottura, che inizialmente l'Amministrazione aveva pensato di collocare nel Mercato Ortofrutticolo, ora, con un accantonamento di fondi di 1 milione di euro tutti nel 2003, dovrebbe sorgere nell'area industriale accanto ■ Centro Polifunzionale. «La verifica effettuata con la Casa di Riposo, che aveva avanzato la sua candida■■ per preparare pasti per le scuole, si è verificata impraticabile, perché le due soluzioni prospettate dai due Enti erano divergenti».

Per contro il Lungo Po, definito dalla minoranza «fatiscente»sarà oggetto di risistemazione (600 mila euro derivati dall'accensione di un mutuo):previsto il restringimento ■■ viale asfaltato a vantaggio del verde, con probabile sostituzione dei platani difficilmente recuperabili. Al loro posto verrebbero piantati alberi autoctoni più resistenti.

■■ si darà il via anche a lavori nella zona sottostante, con un progetto derivato dalla collaborazione con il Parco del Po, che ha ottenuto finanziamenti. Si potrà così realizzare una pista ciclabile in partenza dalla Canottieri verso il ponte stradale. Anche per piazza Statuto sembra finalmente ■■■■ «l'ora» di inizio lavori.

Il restauro ■■ porticato del Mercato Pavia (costo 1° lotto: 258mila euro sia nel 2003 che nel 2004) intende «recuperare ■■■■ gnamente una costruzione di inizio secolo che è diventata sempre più sede di manifestazioni» e interventi sulle fognature ■ S. Maria del Tempio, di S. Germano e di Popolo, dove si sono verificate emergenze, faranno slittare di un ■■■ lo stesso lavoro al Valentino.

Parcheggi inizialmente non asfaltati, ma già usufruibili(area ex-Cofi, ex-Piccolo Seminario e Croce Rossa), rotonde (in via XX Settembre, in testa al ponte sul Po e in piazza XXV Aprile) per circa 400 mila euro, più urbanizzazione in area industriale (Pip 6 ■ 7 per 500 mila euro) ■■■ altre voci qualificanti del piano triennale. [f. n.]

LA NUOVA VETTURA SARA' PRESENTATA DAL 12 OTTOBRE

In prova a Rocchetta Tanaro «Arf1» super bolide a 4 ruote

ROCCHETTA TANARO

Dal 12 al 15 ottobre una prima nazionale nel cortile della Fattoria a pochi passi dal salone «Giacomo Bologna». ■■ ■ tratta dell'anteprima di un nuovo vino ma della «Arf1» una automobile fatta nascere dalla «Motorsport Cars». La «Arf1» (sono le iniziali ■■ responsabili del progetto) è un piccolo bolide fuoriserie che si ispira nel look alla Lotus «Seven», il gioiello creato dall'inglese Colin Chapman.

La «Arf1» ■ ■■■ «barchetta» a due posti con telaio tubolare. E' mossa da un motore di provenienza motociclistica Yamaha 1000. Per il debutto italiano delle «Arf1» è ■■■ scelta Rocchetta ■ per i quattro giorni ■ presentazione alla stampa, collaudatori della «Motorsport Cars» saranno a disposizione per test su strada.

■■■ I percorsi: nel primo si va da Rocchetta a Cortiglione per svoltare poi verso Mombercelli. Prima del paese si gira a destra per fare ritorno a Rocchetta passando dalla salita di Costa Rossa e attraverso Parco naturale. Nel secondo si va dal paese alla frazione Cornalea fino alla frazione Asinara da dove si ritorna in paese dalla ripida discesa ■■ «Posi». «Sono due tracciati che mettono in evidenza le caratteristiche della macchina - dicono dalla "Motosport Cars" -. Il primo è tortuoso per l'esaltazione della coppia del motore, il secondo ■ sconnesso per esaltare la guidabilità della "Arf1".

■■ «Motorsport Cars» ha sede e stabilimenti produttivi a Grottammare (Ascoli Piceno). Il presidente della società è Alessandro Ciarma, responsabile del progetto «Arf1» è l'ingegner Fabio Seccia, Roberto Mori per il settore tecnico. ■ prezzo della nuova macchina che sarà costruita ■ ■■ esemplari l'anno, dovrebbe aggirarsi sui ■■ mila euro. Esposizione e prova della vettura dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [gi. m.]

LA STORIA DI DUE TECNICI DI ORIGINE ITALIANA CHE HANNO LASCIATO IL PAESE SUD AMERICANO IN CRISI

Dall'Argentina a Vesime per un posto di lavoro

Sono stati assunti all'Autoequipe (costruisce impianti per il lavaggio delle auto)

Filippa Larganà

VESIME

Nel Canellese, negli ultimi venti giorni, i vigili urbani coordinati da Pierangelo Villare, hanno identificato un centinaio di extracomunitari. In massima parte uomini, bulgari o rumeni, tra i 20 e i 40 anni, qualcuno senza visto, quasi tutti senza fissa dimora, in zona per lavorare soprattutto come vendemmiatori in valle Belbo e nella Langa astigiana. La loro è una situazione delicata. Molti dormono all'aperto o dentro auto trasformate in case di fortuna.

Ma accanto a queste ■■■ ■ disagio ci ■■■ vicende di buona integrazione dei cittadini stranieri nell'Astigiano. E' il caso degli argentini di origine italiana Orazio Corridoni e Marcello De Silvio, un tecnico e un ingegnere, che da qualche mese lavorano all'Autoequip di Vesime, azienda di costruzione di impianti di lavaggio per automezzi, che dà lavoro ad oltre 80 addetti con un fatturato di 17 milioni di euro e macchinari distribuiti sul mercato nazionale e estero. Le loro sono storie di «immigrazione di ritorno» frutto della crisi economica e sociale che ■■■ attraversando il Paese sudamericano. Da oltre un anno sono centinaia gli argentini di origine piemontese che stanno chiedendo la cittadinanza e un lavoro in Italia. Ne sa qualcosa l'assessore regionale Mariangela Cotto, che attraverso il suo staff segue da vicino l'evolversi della situazione. E a Vesime il ponte italoargentino sembra già essere stato inaugurato.

La famiglia di Corridoni, 41 anni, sposato con tre figli, è di Macerata; abitava a Buenos Aires. «I miei arrivarono in Argentina all'inizio del Novecento e in famiglia ■ ■ sempre parlato e mangiato italiano» ricorda. Otto anni fa Orazio collaborava già con l'Autoequip che aveva aperto una filiale in Argentina. Poi la crisi e la chiusura con la proposta di Michele Murialdi, contitolare dell'azienda, a trasferirsi in Italia per occuparsi dell'assistenza tecnica degli impianti nella zona di Torino. Ora Corridoni cerca casa nel Torinese e sta organizzando il trasferimento in Italia di moglie e figli.

> Il titolare dell'azienda «Molti italiani hanno rifiutato per non venire a stare in Langa»

> Marcello De Silvio ha già trasferito la famiglia. «E' stata un'accoglienza calorosa»

Per Marcello De Silvio, 38 anni, sposato con due figli (moglie e bimbi già abitano a Vesime) originario di Pesaro, l'approccio all'Autoequip è stato diverso. «Ho risposto ad una inserzione quando già ero in Italia per valutare alcune offerte di lavoro» spiega. «Cercavamo un ingegnere esperto nel disegno computerizzato tridimensionale e i candidati italiani sembravano non essere interessati, soprattutto per il fatto di lavorare a Vesime» dicono Murialdi e Giovanni Carini, direttore di stabilimento.

«Qui abbiamo trovato una caldissima accoglienza e dobbiamo ringraziare l'azienda per quello che ha fatto per noi» dichiarano Corridoni e De Silvio che raccontano della difficile situazione lasciata in Argentina. E quando gli viene chiesto se si sentano più argentini o più italiani rispondono di essere nati in Argentina, ■■ di aver «sempre portato nel cuore l'Italia, la terra dei nostri nonni che ci raccontavano le favole in italiano».

ASPAL S.p.A.

Teatro Alessandria

ASPAL S.p.A.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Ventitré spettacoli più due «fuori programma» e una ministagione musicale in sala Ferrero

Comunale, un cartellone per soddisfare tutti i gusti

Debutto il 23, domenica scatta la vendita dei «carnet» al botteghino

Non pretesa di "educare": la parola è troppo ridondante. Ma invogliare e incuriosire la gente quello sì».

Anna Tripodi, direttore del Teatro Comunale spiega così i motivi ispiratori che hanno portato alla stesura di questo cartellone, con il quale si confida di rispondere alle aspettative del pubblico. «Anche delle minoranze - sottolinea Tripodi -, perché ci sembra giusto non trascurare alcun genere. Un esempio? La jazz, che trova spazio in due serate nella sala Ferrero. Speriamo che gli appassionati rispondano».

Lirica, grande prosa, commedie leggere, cabaret, danza: c'è di tutto anche quest'anno al Teatro Comunale. La prosa, lo scorso anno, aveva riservato qualche delusione, almeno gettando uno sguardo in platea: «Ci aspettavamo di più. Ma non potevamo voltare la schiena a questo genere: così quest'anno faremo condizioni particolari a chi acquista i sei spettacoli in blocco. E non se ne pentirà».

Il musical ha una gran parte in questo cartellone. «E' un genere che sino a qualche tempo fa non incontrava grande favore in Italia. Solo la Compagnia Rancia lo proponeva. Ora c'è il "boom" e noi ci siamo assicurati quattro spettacoli di grande impatto».

La lirica? «Abbiamo scelto un'opera, visto il successone dello scorso anno. E chi non vuole perdersi la cena nel foyer è meglio affretti a prenotare».

Obiettivi? «In due anni siamo passati da 15 mila a 18 mila presenze. Non siamo ancora sazi. Questa città ha sempre più voglia di teatro e noi siamo qui per accontentare tutti».

• TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA • STAGIONE 2002/2003 •

- 23 ottobre
  Teatro dell'Opera Giocosa
  Teatro Comunale Alessandria
  DON G
  musica di W. A. Mozart
- 29 ottobre
  Zuzzurro e Gaspare
  CHE BOTTA...
  Allestimento di Andrea Brambilla
  Musiche di Ricky Gianco
- 5 novembre
  CALIFORNIA DREAM MEN
  regia di Walter Painter
  (fuori cartellone)
- 12 novembre
  Ricciarelli
  e Gian Luca Terranova
  CARUSO LA STORIA MITO
  regia di Filippo Crivelli
  (fuori cartellone)
- 19 novembre
  Ale e Franz
  DUE E VENTI
- 26 e 27 novembre
  Giampiero Ingrassia
  e Rodolfo Laganà
  THE FULL MONTY
  di Mc Nally e Yazbek
  Regia di Gigi Proietti
- 3 dicembre
  Teatro dell'Opera Giocosa
  Teatro Comunale Alessandria
  L'ELISIR D'
  musica di Gaetano Donizetti
- 11 e dicembre
  Musical italia-Compagnia del Rancia
  G
  di Jacobs e Casey
  adattamento
  di Saverio Marconi
- 17 e 18 dicembre
  M GOSPEL CHOIR
  diretto Allen Bailey
- 9 gennaio
  Compagnia Corrado Abbati
  AL CAVALLINO BIANCO
  di Ralph Benatzky
  Coreografie Francesco Frola
- 14 e gennaio
  Gianfranco Jannuzzo,
  Paola Quattrini, Lorenza Mario
  ...E' MOLTO MEGLIO IN DUE
  di Flastri Enrico Valme
  Regia di Pietro Garinei
- 28 gennaio
  Nando Gazzolo e Isa Barzizza
  SUL LAGO DORATO
  di Ernest Thompson
  regia di Filippo Crivelli
- 31 gennaio
  ORCHESTRA SINFONICA DEL TEATRO REGIO
  direttore Massimiliano Caldi
- 4 febbraio
  André De La Roche
  e Compagnia Balletto di Roma
  MUSICAL ON BROADWAY-ALL THE JAZZ
  regia A. De La Roche
  e Gianni Diranl
- 14 febbraio
  Monica Guerritore
  Prosper Mérimée
  Regia di Giancarlo Sepe
- febbraio
  Compagnia Teatro Carcano
  e Associazione Mannini
  Dall'Orto
  IL PRINCIPE
  di Antoine Saint-Exupéry
  Adattamento regia
  di Italo Dall'Orto
- 27 febbraio
  & Dispari
  SIAMO
  regia di Paolo Migone
- 5 marzo
  Compagnia argentina
  Aníbal Pannunzio
  & Magui Danni
  BUENOS AIRES TANGO
  Musiche di Gardel, Piazzolla, Yupanqui
  con il quartetto Luis Rizzo
- 12
  Manuela Arcuri
  e Paolo Calissano
  THE PRETTY
  regia di Claudio Insegno
- Compagnia Maura Catalan
  Giancarlo Zanetti
  ed Enrica Bonaccorti
  Regia Marco Maltauro
- 21
  Maximiliano Guerra
  NUREJEV
- 25 marzo
  Teatro degli Incamminati
  IL BERRETTO SONAGLI
  Luigi Pirandello
- 2 aprile
  Musical «da cucina»
  COOKIN'
  Regia di Choi Chul-Ki
- 10 aprile
  Moni Ovadia, Pavel Vernikov
  e i Virtuosi Italiani
  THROUGH ROSES
  di Marc Neikrug
  Direttore Danilo Grassi
- aprile
  ele Placido
  OTELLO
  William Shakespeare
  regia Antonio Calenda

STAGIONE CONCERTISTICA «MUSICA FERRERO»
in collaborazione con «Piemonte in musica»

- CHESTRA MERATA DUCALE
  ino soli e direttore Guido Rimonda
- Claudio Angeleri Orchestra Tascabile con Gianluigi Trovesi
  MONK KEYS
- 6 ale
  oboe e Achilla
- 13 marzo
  Em ele Cal
  JAZZINARIA

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

La vendita dei biglietti partirà domenica 6 ottobre - orario: dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30 -: sarà riservata a chi acquista almeno 9 spettacoli in un'unica soluzione (non oltre 4 pacchetti per ogni spettatore). Dalle 8,30 funzionerà la macchinetta elimina-code.

Lunedì 7 ottobre sarà invece riservato solo ad agenzie e gruppi organizzati. Da martedì 8 ottobre, tutti i giorni (orario: 16,30-19,30, macchinetta elimina-code dalle 16), sono possibili tutti i tipi di acquisto: nei giorni di spettacolo la vendita è prorogata sino alle 21,30. Da martedì parte anche la vendita online sul sito www.teatrodialessandria.it, in cui potranno esserci nel corso della stagione anche interessanti offerte dell'ultimo minuto.

Tutti i punti vendita esterni convenzionati applicano a ciascun biglietto un diritto di prevendita, ad eccezione dell'ufficio relazioni con il pubblico del Comune. Alla biglietteria del teatro gli acquisti possono essere effettuati anche con bancomat o carta di credito del circuito Visa; non sono invece accettati gli assegni bancari.

I PREZZI. I biglietti costano euro (primo settore platea); euro (secondo settore); 12 euro (secondo galleria). Fanno eccezione «Don Giovanni» e «L'Elisir d'amore» (prezzi: 38, 30 e euro; l'eventuale cena dopo «L'Elisir» costa 30 euro).

Per chi acquista almeno spettacoli in un'unica soluzione, anche con differenti ordini di posto (esclusi «Caruso» e «California Dreamen», fuori cartellone, mentre possono far parte del pacchetto «Full Monty» e «Grease», però senza riduzioni) il prezzo cala invece a 22 euro nel I° settore, 14 nel secondo e 10 in galleria.

Sconti anche per chi ha meno di 20 anni o più di 65 e per gli iscritti ai corsi dell'Università di Alessandria: per questi ultimi i prezzi sono 13 euro nel secondo settore/prima galleria e di 9 in seconda galleria.

Altre agevolazioni per chi acquista un'unica soluzione tutti gli spettacoli di prosa («Sul lago dorato», «Carmen», «Il piccolo principe», «Venditori d'animo», «Il berretto a sonagli» e «Otello»): i prezzi scendono a 20 per il primo settore, 12 secondo e prima galleria; per la seconda galleria.

Per la stagione concertistica nella sala Ferrero, i biglietti costano euro (ridotti: 10 euro). Gli abbonamenti costano 45 euro: per chi ha meno di 20 anni e più di 65, studenti dell'Università e del Conservatorio, gruppi organizzati, acquisti «Ottobre conviene» il prezzo è di 35 euro.

Chi acquista l'abbonamento musicale intero ha la possibilità di acquistare gli spettacoli «Al Cavallino Bianco», «Through Roses» e il concerto dell'Orchestra del Regio] al prezzo di 22 euro per il primo settore, 14 nel secondo e prima galleria; 10 per la seconda galleria.

BOTTEGHINO CONVI Chi compra al botteghino da martedì 8 sino alla fine del mese in un'unica soluzione biglietti a prezzo intero almeno cinque spettacoli potrà scegliere fra una tessera per l'accesso alle proiezioni della sala grande e della sala Ferrero del Comunale, ma anche del cinema Moderno al prezzo ridotto di 6 euro oppure la possibilità di acquistare, al prezzo ridotto di 35 euro, un abbonamento alla stagione concertistica nella sala Ferrero.

Per informazioni ci si può rivolgere alla biglietteria (tel. 0131-234.240) o al centralino del Teatro (0131-234.266) oppure consultare il sito Internet www.teatrodialessandria.it.

PATEK PHILIPPE GENEVE
FRANCK MULLER GENEVE
IWC
Chopard GENEVE
CHRONOSWISS
GUCCI
ZENITH SWISS WATCHMAKERS SINCE 1865
BREITLING 1884

COPPO GIAN PIERO
Dal 1945
GIOIELLERIA OROLOGERIA

La gioielleria Coppo ringrazia gli amici e clienti per aver visionato la prestigiosa collezione Patek Philippe all'interno della rinnovata sede del nostro negozio

Alessandria - Via Dante, 69 - Tel. 0131.252927

CHIMENTO
MIKIMOTO
DoDo
BUTI
GUESS
BAUME & MERCIER GENEVE · 1830
LOCMAN

Tra gli attori nomi di spicco come Gazzolo, Placido, la Guerritore

Grande prosa, da Shakespeare a Pirandello

In cartellone c'è spazio anche per i contemporanei

«Sul lago dorato» è un eccellente testo rappresentato a Broadway nel '78 e divenuto film di grande successo internazionale, con tre premi Oscar. Durante una vacanza sul lago gli anziani coniugi Thayer, ricevono la visita della figlia e del suo compagno che porta con sé il figlio. Il ragazzo è un adolescente tormentato che finirà con l'essere affascinato dalla visione del mondo dei due nonni.

Una commedia degna di essere conosciuta e reinterpretata nella sua veste originaria, inevitabilmente edulcorata dal film.

I ruoli che furono di Katharine Hepburn e Henry Fonda vengono magistralmente interpretati in teatro da Paolo Gazzolo e Isa Barzizza, che ad Alessandria si esibiranno martedì 7 gennaio. La regia è di Filippo Crivelli, traduzione e adattamento sono di Nino Marino. Le scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Antonella Poletti, le musiche tratte da composizioni di Cole Porter, Richard Rodgers, Vincent Youmans.

Michele Placido sarà «Otello»

«Carmen» (venerdì 14 febbraio) è una novella di Prosper Mérimée, da cui è stata tratta la storia di un ufficiale dei dragoni Don José, portato alla rovina dal fascino misterioso e irresistibile di una donna che egli stesso poi ucciderà. Un ritratto di donna che impetuosamente è entrato nell'immaginario collettivo. Carmen è infatti il prototipo della «tentatrice sensuale», donna pericolosa per l'uomo in virtù del suo potere di seduzione. Giancarlo Sepe mette Monica Guerritore, attrice e donna, di fronte a questo personaggio: è il proseguimento di una sorta di viaggio che attrice e regista stanno compiendo nei prototipi femminili, dopo aver affrontato importanti risultati «Madame Bovary». In scena anche Pino Tufillaro e Leandro Amato.

«Il Piccolo Principe» è invece prezioso testo di Antoine de Saint-Exupéry che si rivolge ad un pubblico di adulti che furono bambini, ma fa anche con la sua regia Italo Dall'Orto. Lo spettacolo (giovedì 20 febbraio) trasforma il palcoscenico in un caleidoscopio multiforme e coloratissimo di straordinario impatto emotivo.

Denso di poesia e di riflessioni importanti sul valore delle cose, sull'amicizia, sulla morte, sull'amore, rese con grazia e leggerezza, è il volo più aperto e libero del pilota e scrittore Antoine de Saint-Exupéry.

Dall'Orto ha il pregio di aver restituito allo spettacolo teatrale tutta la sua originaria pienezza e completezza, ricordandoci che il teatro esprime attraverso infiniti linguaggi: la parola, la forma, il gesto, la danza, la musica.

Ed eccoci a **«Venditori d'anime»**, in cartellone martedì 11 marzo -, dove un giovane aspirante scrittore vuol vendere il proprio chiuso ormai da anni, ad un anziano produttore che si offre di riportarlo al primitivo splendore. L'uomo, in realtà, mirerebbe a farne un supermercato, ma il teatro è un luogo troppo fantastico e misterioso per cedere così facilmente: dal buio emerge una donna che sperimenterà ogni possibile arte per convincere il giovane a non cedere.

Il regista si rivolge allo spettatore illustrandogli, attraverso questo spettacolo, la mutevolezza e il nomadismo dell'identità nel mondo contemporaneo invitandolo ad una riflessione sulla labilità della condizione postmoderna a cui si può reagire solo con il gioco, la leggerezza e la creatività.

«Il berretto a sonagli» (martedì 25 marzo) è un tronico e amaro capolavoro di Luigi Pirandello, che affronta i temi dell'apparenza e della follia. Al centro della vicenda i motivi dell'adulterio e della vendetta. Beatrice, moglie tradita, si propone di far pagare al marito l'offesa subita, svergognandolo pubblicamente. A lei si contrappone Ciampa, marito tradito, con la proposta del «berretto a sonagli»: Beatrice dovrà fingersi folle per poter denunciare l'adulterio senza conseguenze sociali. L'unica verità possibile è quella della follia. Gli interpreti del Teatro degli Incamminati sono Elena Bucci, Stefano Randisi (che hanno curato anche la regia), Marco Grosso, Enzo Vetrano, Antonio Alveario e Marika Puglisitti

Marco Quaglia, Alberto Bassetti, Enrica Bonaccorti e Giancarlo Zanetti in «Venditori d'anime»

«Otello» (lunedì 14 aprile) è dramma d'amore e di morte, un dramma di passioni e diversità fra ambienti mediterranei, dimore veneziane e il calore di Cipro, dove la tragedia si conclude. Forte del talento e della vis espressiva di Michele Placido, il regista Antonio Calenda ha giocato, a livello di messinscena, su diversi piani di lettura puntando, come sempre, sulla «contemporaneità» di Shakespeare, sull'universalità dei conflitti da lui rappresentati, tali da poter diventare metafora del mondo attuale e delle sue laceranti contraddizioni. Gioco paio con Placido gli attori dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia: Sergio Romano, Giorgio Lanza, Giancarlo Cortesi e Rossana Mortara.

Le scene sono di Bruno Buoninconti, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Germano Mazzocchetti.

SI RIDE CON LE COPPIE COMICHE

Ci sono Ale & Franz e i Pali & Dispari Beneficenza da Zuzzurro e Gaspare

«Che botta!» è il nuovo spettacolo di Zuzzurro e Gaspare, che sarà proposto martedì e mercoledì 30 ottobre: e il titolo non può non contenere un riferimento all'incidente automobilistico che occorse a Zuzzurro (Andrea Brambilla) proprio in provincia. Per questo il comico e regista ha disposto che l'incasso netto della prima serata sia devoluto in beneficenza all'ospedale di Alessandria, dove fu curato.

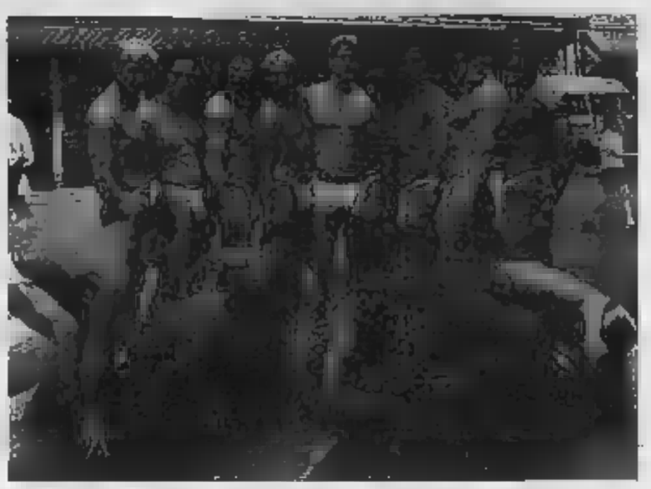
«E' molto meglio 2» è una commedia brillante per la regia di Pietro Garinei; Marco e Giulia, i protagonisti, sono interpretati da Gianfranco Jannuzzo e Paola Quattrini, che insieme a Lorenza Mario e a un gruppo di sedici solisti, promettono il 14 e 15 gennaio uno spettacolo ricco di «gag».

Manuela Arcuri e Paolo Calissano sono protagonisti - mercoledì 12 marzo - dell'adattamento teatrale di **«Pretty Woman»**, uno dei più grandi successi hollywoodiani di tutti i tempi, moderna trasposizione di Cenerentola che ha colpito la fantasia e il cuore degli spettatori di tutto il mondo..

Ale e Franz porteranno il 19 novembre in teatro **«Due di cuori»** il loro comicità graffiante, costruita sul dialogo e sull'aria genialmente disincantata. Nello spettacolo si racconta le vicende di cinque coppie di uomini e dei loro incontri casuali. Alcuni di questi uomini non si conoscono, altri si conoscono da tempo, altri si conosceranno. Tutti questi episodi hanno in comune un elemento: la luce.

Zuzzurro e Gaspare in «Che botta...»

Provengono dal cabaret anche Capsula e Nucleo, ovvero i Pali e Dispari, che il 27 febbraio mettono in scena **«Siamo rimasti sotto»**, con la regia di paolo Migone, altro personaggio Zelig. E' ambientato in una città sotterranea, un po' reale, un po' fantastica, dove i due ci prendono per mano e ci guidano all'interno del loro «Paese delle Meraviglie».



I California Dream Men tornano in Italia dopo quattro anni di assenza

Fra le iniziative da citare, «Ring» e «Sabato a teatro»

Fuori programma i California e la storia in musica di Caruso

I California Dream Men tornano in Italia dopo quattro anni di assenza e al Comunale arrivano martedì 5 novembre in uno spettacolo fuori cartellone. Il gruppo è composto da cantanti, ballerini e strippers americani, guidati nelle coreografie da Melissa Williams e Carla Kama, famose coreografe di video-clip di Prince e Madonna. Un musical con ventotto numeri di danza e una colonna sonora che va dai Queen ai Prodigy, dagli Eagles a Joe Cocker.

Esaltato nel '97 dal film «The Full Monty» di Peter Cattaneo, di spogliarello maschile ritornato ad ottenere il successo pubblico con il suo erotismo permeato di ironia.

Fuori cartellone è anche **«Caruso, la storia di un mito»**, ad Alessandria martedì 12 novembre: presentato in chiave moderna con coreografie e musiche d'avanguardia, la commedia musicale ripercorre le tappe fondamentali della vita del grande cantante lirico.

Il testo è stato scritto dal giovane tenore Gian Luca Terranova, con la consulenza storica di Pietro Gargano. Lo stesso Terranova, straordinariamente somigliante al vero Caruso, interpreta la parte del protagonista. Lo spettacolo si pregia inoltre della presenza di un'interprete d'eccezione, Katia Ricciarelli, nelle vesti della moglie americana del tenore, Dorothy Benjamin.

Da Napoli a New York e ritorno, il musical racconta la vita del maestro che fu un genio, anche perché seppe sfidare il nuovo e mescolare i generi musicali. Fu il grande lirico di sempre, che adorò la canzone napoletana, apprezzò la romanza e la canzone leggera.

Dal 10 al 12 ottobre Tutto è ormai pronto per «Ring», il festival della critica cinematografica che affiancherà il premio «Adelio Ferrero» per giovani saggisti e critici cinematografici. Principali protagonisti saranno critici di fama, invitati a esibirsi e confrontarsi su un non solo metaforico palcoscenico per prestazioni critiche.

Anche quest'anno sarà riproposto **«Sabato a teatro»**, rassegna di spettacoli per piccoli e grandi spettatori: la durata è di un'ora circa, sempre con inizio alle 16, con biglietto d'ingresso a 6 euro. Si comincia il 26 ottobre con «Canzoncina alte così» della compagnia Stilema-Unoteatro. Si prosegue, il 16 novembre, con «La Bella Augusta» Teatro dell'Archivolto; seguiranno, il 14 dicembre, «Rodari racconta Pinocchio» con il Teatro d'Aosta e, il 22 febbraio, con «Martino lisca di pesce» del Teatro del Piccione.

Usa l'intelligenza

Atm è una realtà cittadina impegnata a migliorare la qualità della tua vita.
Per questo conviene.
Ti aiuta a risparmiare soldi e tempo, razionalizzando i tuoi spostamenti
per il lavoro, la scuola, per fare shopping.
Un litro di benzina costa più di un biglietto,
e se calcoli l'usura dell'auto, l'autobus costa molto meno.
Non devi pagare il parcheggio, pagare il pedaggio
e vivere con l'ansia dei divieti di sosta e delle multe.
Le nuove paline informative alle fermate
ti comunicano tra quanti minuti arriva l'autobus e gli orari delle linee.
Atm contribuisce a rendere l'ambiente pulito cercando sempre mezzi all'avanguardia
per ridurre al massimo l'inquinamento.
E il trasporto collettivo riduce il traffico, diminuendo anche gli scarichi degli altri veicoli.
L'autobus è anche un mezzo sicuro per far viaggiare la tua famiglia tranquillamente senza pericoli.

Contribuisci al benessere di tutti e soprattutto del tuo, usando l'autobus.
Atm trasporti intelligenti.

atm
Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.
Lungo Tanaro Magenta 7/a Alessandria
0131/323811 - N.Verde 800.844.881
www.comune.alessandria.it
atm.alessandria@tin.it

Attesa per André De La Roche in «All the Jazz» e per finire «Cookin'», made in Corea

Con «The Full Monty» arriva il musical in mutande

Regia firmata Proietti, poi il «Grease» della Compagnia della Rancia

Arriverà in città martedì novembre (con replica mercoledì 27) «**The Full Monty**», esilarante musical per la regia di Gigi Proietti ispirato al film di Peter Cattaneo: ripropone, con sottile ironia, il dramma della disoccupazione.

In differenza del film, che si svolge a Sheffield, il musical è ambientato a Buffalo, città industriale dello stato di New York, dove un gruppo di disoccupati, per superare problemi economici e riguadagnare fiducia in sé stessi, decide di allestire spettacolo di spogliarello maschile. Complice dell'impresa un'ironica pianista. Musiche accattivanti e divertenti balletti sottolineano ogni momento. Un cast d'eccezione, Gianpiero Ingrassia, Rodolfo Laganà e la partecipazione di Miranda Martino, in sul palco vanno 12 musicisti, 14 canzoni, attori, con trenta cambi di scena, garantisce 180 minuti di puro divertimento. La regia è di Gigi Proietti.

«**Grease**» hanno parlato tutti e popolarità renderebbe superflua parola. La genesi del musical risale al febbraio 1971, quando Jim Jacobs e Warren Casey decisero di concretizzare il progetto in un teatro sperimentale di Chicago. Il musical è arrivato Italia nel '97 con la prima fortunata edizione; nel una versione ha confermato il successo della prima rappresentazione con un giovane e scatenato cast. Anche da noi, mercoledì 11 dicembre (con replica il 12) il pubblico troverà negli interpreti della Compagnia della Rancia forza delle i ritmi sfrenati del rock'n'roll e i palpiti d'amore dei giovani liceali. L'adattamento è di Saverio Marconi, le scene di Aldo De Lorenzo, i costumi Zaira de Vincentiis, coreografie Franco Miseria, la supervisione musicale di Silvio Testi, la direzione musicale di Peppe Vessicchio.

In «**Musical on Broadway-All the jazz**» (mer- 4 febbraio), una grande orchestra suona dal vivo, ci sono un corposo e variegato corpo di ballo, cantanti, solisti coro e uno straordinario coreografo che è anche ballerino: uno spettacolo musicale dal grande impatto scenico, possibile grazie ad enorme spiegamento di forze. E' un affascinante e fantasioso viaggio nel mondo del musical e dei film musicali dagli Anni '30 ad oggi, fra brani immortali un repertorio che tutti conoscono. André De La ne è autore e regista (con Gianni Dirani), interprete (con la Compagnia Balletto di Roma-Gruppo Giovani 90) e naturalmente curato anche le coreografie.

Infine, ecco «**Cookin'**», musical da (mercoledì 2 aprile)- che affonda le sue origini nei musical tradizionali della Corea, enfatizzandone la grazia e il decoro. Divertente la trama: il direttore di un ristorante concede ai suoi tre chefs solo un'ora per preparare un banchetto con l'aiuto, o l'handicap, dell'impacciato cugino, alle prime armi che ne combina di tutti i colori. Pezzetti di cavolo e cipolle volano dappertutto, gli interpreti battono coltelli e paioli, pentole e padelle con un ritmo coinvolgente, quasi fosse un concerto rock. La regia è di Choi Chul-Ki, peccato solo che il nome Corea evochi ricordi spiacevoli così vicini.

Foto di scena di due musical di grande successo nel cartellone del Teatro Comunale di Alessandria. A sinistra la Compagnia della Rancia in «Grease». A destra André De La Roche con la compagnia Balletto di Roma Gruppo Giovani 90 in «All the Jazz»

Minirassegna in collaborazione con «Piemonte in musica»

Classica e jazz in sala Ferrero

Dal sax di Trovesi alla Camerata Ducale

La stagione concertistica «Musica in Ferrero», in collaborazione con il circuito regionale «Piemonte in musica» si apre giovedì 21 novembre con **l'Orchestra Camerata Ducale**, che ha ispirato il suo nome alla Cappella Ducale, orchestra torinese del '700 composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca. In programma nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani, Paganini; nella seconda brani di «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni» di Vivaldi.

Gianluigi Trovesi

Si prosegue con il jazz, giovedì 5 dicembre, insieme al pianista e arrangiatore **Claudio Angeleri e all'Orchestra Tascabile Monk Keys**, con i sassofonisti Gianluigi Trovesi, Giulio Visibelli, Gianluigi Trovesi, Marco Gotti, Gabriele Comeglio; il trombettista Sergio Orlandi, Mauro Parodi al trombone, Marco Esposito al basso e Stefano Bagnoli alla batteria.

Giovedì 6 febbraio, «**Concerto "a la carte"**» di Bruno Oddenino, oboe e Achille Lampo, tastiera: nella prima parte eseguiranno musiche Alessandro Marcello, Bruno Oddenino, Tommaso Albinoni; nella seconda, dieci brani a scelta del pubblico 30 proposti dai musicisti.

Quarto ed ultimo appuntamento giovedì 13 marzo «**Jazzinaria**» con il sax di Emanuele Cisi e il quartetto di Laura Cavallero, voce; Luigi Martinale, arrangiamenti e pianoforte; Stefano Risso, contrabbasso e Paolo Franciscone, batteria. Una serata con intelligenti rivisitazioni canzone italiana in una originalissima chiave jazzistica.

Il nome Jazzinaria allude alla filtratura in jazz delle canzoncine trasmesse per radio fino agli anni Cinquanta, ammiccando alla nostalgia di titoli «Grazie dei fior» o «Ma l'amore no».

Con Maximiliano Guerra un galà in memoria del grande ballerino russo

Tango fatale e un tributo a Nurejev

Atmosfere d'Argentina con la compagnia Pannunzio

Il tango contiene in sé tutte le componenti di una città che ricerca sé stessa nel passato, si dibatte nel presente e immagina il suo avvenire.

Anibal Pannunzio e Maguí Danni sono coreografi e registi della compagnia argentina che giovedì 6 marzo distillerà gli ingredienti del tango di ieri e di quello di oggi. Questo spettacolo retrò dal sapore contemporaneo offre una successione di quadri diversi dove la danza s'intreccia ai virtuosistici dei musicisti, svelando l'immagine attuale del tango.

Maximiliano Guerra

Fatto di atmosfere e di colori, di pathos ed emozioni, «**Buenos Aires tango**» permette al pubblico di cogliere la dimensione multiforme e colorata dei quartieri di Buenos Aires.

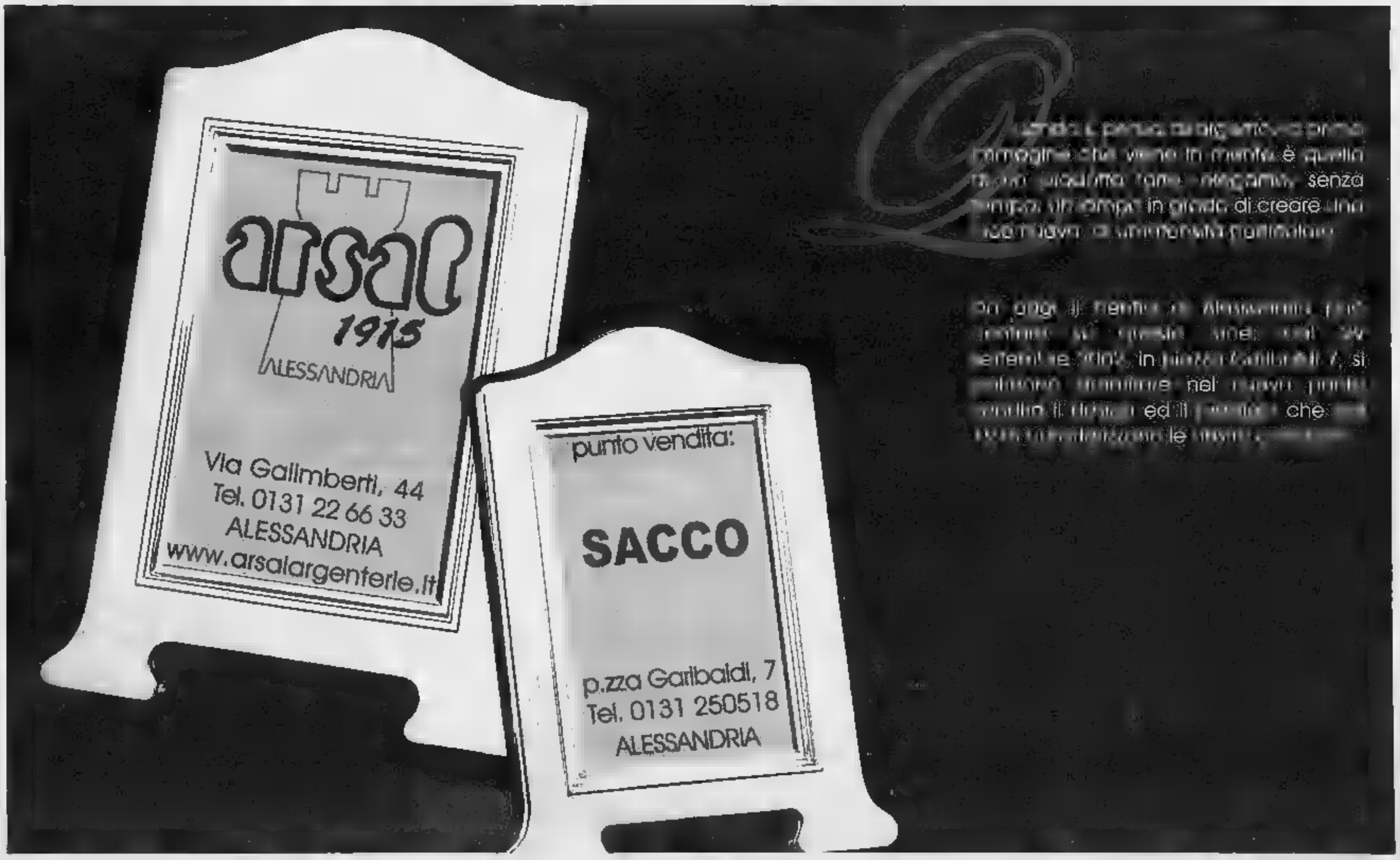
Danza della seduzione e della nostalgia, il tango possiede un fascino senza tempo che riempie il cuore degli spettatori di una malinconia languida e sensuale.

Le eleganti evoluzioni dei ballerini sulla scena parlano di sentimenti universali quali l'amore e l'odio, la rabbia e la passione, il rimpianto e il desiderio, ma raccontano anche, attraverso i loro intrecci carichi di tensione erotica, la storia di nato nei bassifondi dell'Argentina di fine e indissolubilmente legato alla cultura sudamericana.

Maximiliano Guerra, argentino di origine italiana, è interprete dei più grandi balletti del repertorio classico e moderno, ospite in quasi tutte le produzioni del Teatro alla Scala di Milano. Insieme a lui danzeranno nel «**Galà Nurejev**» di venerdì 21 marzo artisti che hanno calcato le scene di prestigiosi teatri.

Guerra è considerato l'erede di Nurejev sia per l'altissimo virtuosismo tecnico, ritenuto senza eguali nel mondo della danza, per la magnifica capacità espressiva che lo collocano tra gli artisti più ammirati pubblico di tutto il mondo. Il programma, dedicato a Rudolf Nurejev in occasione del decennale della morte, prevede brani : «La Bella addormentata», Corsaro», «Lo Schiaccianoci», «Giselle», «Don Chisciotte», «Il lago dei cigni» e altri ancora.

Di lui Nureyev ebbe a dire: «E' come me a vent'anni, forse meglio».



Si rinnova la collaborazione fra il Teatro Comunale e l'Opera Giocosa di Savona

«Don Giovanni» e «L'elisir d'amore», la lirica fa il bis

L'apertura di stagione è con Mozart, poi il capolavoro di Donizetti

Quest'anno la lirica «raddoppia», visto il successo dello scorso anno e grazie alla disponibilità della fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Ancora in collaborazione con il Teatro dell'Opera Giocosa verrà realizzata e messa in scena di «**Don Giovanni**», considerato da molti anche il più grande capolavoro del genio mozartiano. L'appuntamento è per mercoledì 23 ottobre, con inizio alle 20.

E' un'opera in cui si raggiunge un perfetto equilibrio tra gli elementi drammatici e quelli comici. Il «Don Giovanni», grande mito moderno dell'eterno seduttore, è un melodramma giocato sull'ambiguo crinale tra etica ed estetica: da un lato il protagonista affascina per la sua grande energia vitale, dall'altro suscita disapprovazione per la sua amoralità.

Natalia Uschakova

Al fascino del personaggio si aggiunge, illustrandone magistralmente le mille sfaccettature, la perfetta partitura di Mozart: un connubio che nel corso dei secoli ha prodotto il costante successo di quest'opera.

La regia è di Francesco Esposito, dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Savona il maestro Julian Kovatchev, mentre Gian Marco Bosio è il direttore del Coro «Mario Panatero» di Alessandria e del «Casale Coro». Scene e costumi sono di Italo Grassi.

In cartellone martedì 3 dicembre (sempre con inizio alle 20) è la volta de «**L'Elisir d'amore**» di Gaetano Donizetti, una delle opere liriche più amate di tutto il repertorio. L'opera buffa in due atti tratta dalla commedia «Le philtre», di Eugène Scribe, su libretto di Felice Romani fu composta dall'autore in soli quattordici giorni e, nonostante ciò, il risultato fu straordinario.

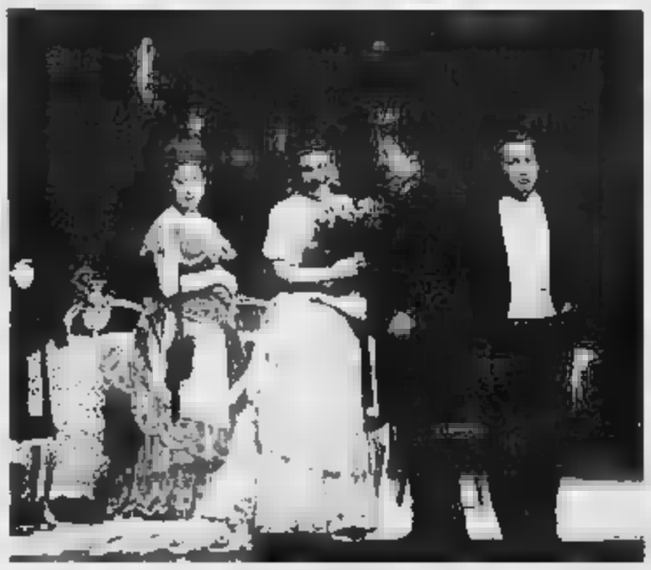
Celebre la trama ambientata in un piccolo villaggio basco: un giovane vuole conquistare la sua bella grazie ad un filtro magico, seguiranno intrighi e colpi di scena fino all'inevitabile lieto fine.

Rappresentata per la prima volta a Milano il 12 maggio del 1832 al Teatro della Cannobiana, «L'Elisir d'amore» ottenne un successo trionfale e rimase in cartellone per trentadue sere consecutive.

Anche questa è una coproduzione fra Teatro Comunale di Alessandria e Opera Giocosa di Savona. La regia è di David Livermore.

Si rinnova inoltre l'abbinamento tra lirica e gastronomia con il consueto appuntamento «Si cena a teatro».

Dopo lo spettacolo, nel foyer della seconda galleria sarà servita una cena con un menù ispirato all'opera e al suo autore. La cena dovrà essere prenotata entro e non oltre il 18 novembre.


Gli artisti del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona torneranno al Comunale

SUGGESTIVO TRITTICO MUSICALE

Frizzante operetta, Moni Ovadia e l'Orchestra sinfonica del Regio

«**Al Cavallino Bianco**» di Ralph Benatzky è l'operetta più affascinante e spiritosa, la più rappresentata nei teatri d'Europa. La presenta al pubblico di Alessandria giovedì 9 gennaio la compagnia Corrado Abbati, in collaborazione con «Piemonte in Musica». Le scene sono di Alfredo Troisi, le coreografie di Francesco Frola, la direzione musicale di Marco Versari.

Lo spettacolo racconta una serie di divertenti tresche amorose proponendo un'allegra satira delle villeggiature in alta montagna. Due ore di divertimento, in un'operetta allietata da marce folkloristiche e ritmi sincopati, quadri di elegante spettacolarità a colpi di scena.

C'è in programma di musiche di Ludwig Van Beethoven («Coriolano», in Do minore op. 62 e Sinfonia n. 8 in Fa maggiore op. 93) e di Jean Sibelius («Pelleas et Melisandes, op. 46) venerdì 31 gennaio per l'**Orchestra sinfonica del Teatro Regio** diretta da Massimiliano Caldi, che vanta già notevole esperienza nel campo della direzione musicale.

Diplomatosi in direzione d'orchestra con il massimo dei voti all'«Wiener Meisterkurse fur Musik» e in seguito perfezionatosi con Donato Renzetti, Caldi è stato uno dei più giovani debuttanti a salire sul podio della sala Verdi del Conservatorio di Milano. Ha diretto concerti e opere liriche in Ungheria, Romania, Russia e Austria.

Moni Ovadia in «Through Roses»

Dal '98 è direttore principale dell'orchestra da camera «Milano Classica». Negli ultimi anni si è dedicato a musicisti italiani contemporanei come Marco Betta e Marco Tutino.

L'Orchestra del Teatro Regio è l'erede del complesso fondato alla fine del secolo da Arturo Toscanini, che ne fu direttore stabile e artistico. Dal '67 è l'orchestra stabile della fondazione lirica torinese ed è il fulcro della stagione d'opera e di balletto.

In ambito lirico l'orchestra è stata esibita con solisti quali José Carreras, Alfredo Kraus, Raina Kabaivanska; in ambito sinfonico Salvatore Accardo, Uto Ughi, Michele Campanella.

Corrado Abbati porta in scena l'operetta

«**Through Roses**», in programma giovedì 10 aprile, è un evento speciale che – in connubio di musica e parola – vedrà insieme, per la prima volta, Moni Ovadia e il direttore violinista Pavel Vernikov, due dei massimi esponenti della cultura ebraica in Italia, coadiuvati dall'Ensemble dei Virtuosi Italiani.

Ad occupare la prima parte sarà un'opera ambientata in un lager nazista; il clou è però rassicurato dalla seconda parte, intitolato «Ah! Odessa», che comprende canti, aneddoti, e musiche ebraiche.

Si tratta di uno spettacolo - in collaborazione con il circuito regionale Piemonte in musica - in cui emergono due anime dell'ebraismo: quella tragica, legata alla persecuzione nazista, e quella, decisamente più gioiosa e perché ironica, che Moni Ovadia ha già rappresentato in tante occasioni.

17 e 18 dicembre concerti da non perdere per gli appassionati della cultura afroamericana

Harlem Gospel Choir, quando la fede si fa canto

Il gruppo si è esibito anche a Central Park di fronte a Giovanni Paolo II

L'Harlem Gospel Choir, in Teatro il 17 e dicembre, di fama ormai mondiale, è affettuosamente definito dai suoi fans «Gente di Dio che viene da Harlem». Conta tra i suoi membri alcuni dei più celebri cantanti e musicisti gospel di Harlem ed è apprezzato per la sua musica gioiosa e per il suo fervore.

Attraverso i suoi concerti l'Harlem Gospel Choir intende creare una migliore comprensione della cultura afroamericana e della sua musica, sia gospel tradizionali o contemporanei, sia jazz e blues. Il coro è stato fondato nel da Allen Bailey, apprezzato per il suo lavoro con i Commodores, Michael Jackson e Prince.

Moltissimi i concerti, tra cui si ricordano quello con Nelson Mandela allo Yankee Stadium del 1990 e l'esibizione per il Papa al Central Park nel 1995. Inoltre ha partecipato alla registrazione del brano degli U2 «Angel of Harlem».

La partecipazione del pubblico è come sempre parte integrante dell'esaltante esibizione dal vivo dell'Harlem Gospel Choir.

L'Harlem Gospel Choir è stato definito «Gente di Dio che viene Harlem»

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV e turbo diesel common rail 1.4 TDCI, impronta a terra più grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligence Protection System che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag

nuova ford**fiesta** **porte**
Motore 16V da 80 CV Euro 4 - ABS con EBD - 4 airbag - Climatizzatore

Continuano gli ecoincentivi Ford anche per le vetture catalitiche

incentivo statale € 650
ecoincentivo Ford € 1000
vantaggio per il cliente € 1650

solo fino al 30 Settembre
€ 10.950

Inoltre Fiesta 1.4 TDCI con climatizzatore, ABS, EBD, 4 airbag 1000 euro

BI.eVI.
Concessionaria esclusiva Ford

Alessandria - Prolungamento di V. Piave – TEL. 0131 20161
Novi Ligure (Al) - C.so Piave 68 – TEL. 0143 75346
Tortona (Al) - SS. 10 per Voghera – TEL. 0131 822424

Ford

Ristorante
GAGLIAUDO
Ricco buffet e gustosissimi piatti in ambiente rilassante
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Gasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it
Chiuso il Mercoledì

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

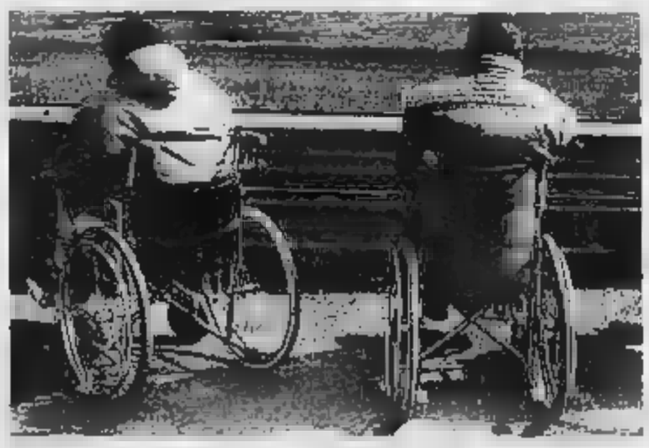
Ristorante
GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA in Alessandria
- Anche a pranzo -
NOVITÀ
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Gasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

Silvana Mossano


Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

Anna, sordomuta dalla nascita, è inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossava jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi e le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando è adulto, un giorno, si trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così» i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra cui saranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - non avranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Fulterie; 1000 Brussels; Belgium 0032 - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentano di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei casi più delicati (nel 2002 sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza per le persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo per ogni progetto di «vita indipendente» è di 20.658 euro.

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella sua stessa dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bevilacqua Scaglioti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorata questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono 400 mila euro stanziati dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone disabili gravi e gravissime e per sperimentare opportunità da offrire alle famiglie».

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEI DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dall'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris a Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che «il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento e del cammino dell'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti della persona. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, ha legato il suo nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato i doti di arguto poeta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9,30 con una giornata di studi «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», curate, per la parte artistica Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, con il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale e del museo «Mè ritorn» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 6 dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla musica del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria e testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione di libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui esce in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Guaitamacchi presenterà il suo libro: «L'eredità del '69 da Charles Mason a Marilyn Monroe, seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà con le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesie d'acqua (e aria): letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi sono gratuiti. [v. p.]

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto cristiani

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sette artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di uno degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di artisti di respiro mondiale, è tutta qui, ma «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, sia in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, casalese con esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan Cost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-0142718071). [a. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago a Oleggio

Carla Paola Arbeia

DARIO Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un mio libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. C'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso ancora a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

L'idea di Abu-Bas e della irresistibile ascesa?

Nasce per rinfrescare la memoria, parliamo di fatti recenti che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando ancora di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci sono ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, sono assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E non sono scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra e alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora inveivano contro i politici e a Roma. Oggi sono lì. Si sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nel cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non si vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma non è mica soltanto per me e Franca che butta così. E' un momento grave soltanto per gli artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti dalle tivù e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che non piacciono al Governo e alla destra, li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali di destra e della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, sono nato lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-262.079
OGGI CHIUSO Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato Ore 20-22,20
[illegible] ore 16-18-20-22,20
[illegible] 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Giovanna La Pazza Ore 19,45-22,20
Festivi: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080
Oggi chiuso Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16:30-19,30-22,30
€ 6,70-5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Possession una storia romantica
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 18,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Antrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & [illegible] Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[illegible] grand bleu Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

MONCALIERI

ROMA. Tel. 0161-857.510
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CHIERI

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Minority Report
Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLAMONTE

[illegible]. Tel. 0131-565.001
OGGI CHIUSO Ore 21,30
€ 6,00

CIRIÈ

ERIS. Tel. 0123-321.472
Minority Report
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 01[illegible]
OGGI CHIUSO Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CIVASSO

COMUNALE OTB Tel. 0140-81.411
Minority Report
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CORSO TEATRO SPLENDOR Tel. 0123-81.411
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 10,15-15,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

GIAVENO

LAIRA. Tel. 0123-62.695
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala [illegible]
Hollywood Vermont [illegible]21,30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Minority Report [illegible]-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

PINEROLO

CinoTeatro SOCIALE. Tel. 0121-842.278
Amen Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-[illegible]22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

RIVOLI

ARLECCHINO. Tel. 0386-648.124
OGGI CHIUS[illegible]20,20-2[illegible]
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Minority Report
Ore 15,45-19,35-22,30.
Sala 2. Il mio for dancing
Ore 15,10-18,15
Sala 2. The saltion sea
Ore 20,35-22,45
[illegible]. Man in black 2
Ore 16,30-18,25-20,20-22,40.
[illegible] or [illegible]
Ore 16,15-18,10.
Sala 4. [illegible] Lilli tornicna
Ore 19,55-22,25.
Sala 5 About a boy
Ore 15-18-20,05-22,15.
Sala 6 "O" come Otello
Ore 16,20-18,30-20,30-22,50
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 16,35-18,35-20,25-22,35.
Sala 8 Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9 La grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
€ 5,25 feriali mattino ore 17,55 e Lunedì [illegible] giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,35. [illegible] 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ALTRE PROVINCIE

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.085
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-525.040.
RIPOSO

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-324.889.
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (OTB). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

[illegible]. Sa[illegible]. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-27.512.[illegible].
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-075.016.
Fiore a fiori rossi
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
RIPOSO

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa sera al Folk Club

Daniele Cavallo

Ricca di avvenimenti di rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: si aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournée o viene celebrato in rassegne e serate.

TEATRO REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» di Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathan Miller. Il sipario si alza alle 20,30. L'opera rimane in cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni alla biglietteria di piazza Castello 215 (numero di telefono 011/8815241).

[illegible] SAKAMOTO. «La musica di Antonio Carlos Jobim» la sera di mercoledì 9 ottobre al Teatro Regio con Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 [illegible]. E' per la stagione di Musica 90, informazioni al numero 011/4343333.

[illegible] [illegible] S'inaugura la sera di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium del Lingotto la nuova stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue al pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.

P[illegible] ALMODOVAR. Il Museo Nazionale del Cinema organizza da mercoledì 9 ottobre al Massimo Tre, via Verdi 18, [illegible] personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, [illegible] opere che hanno [illegible] a livello internazionale il regista spagnolo di «Donne sull'orlo di una [illegible] di [illegible] e «Tutto su mia madre». Informazioni al numero 011/8159016.

AVION TRAVEL. Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro. [illegible] replica domani alle stesse ore, informazioni al numero 011/537636.

TRANS AM. Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): si chiama Trans Am, presenta il [illegible] nuovo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 [illegible]. Informazioni al numero di telefono 011/3176636.

[illegible] PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al «Mc Ryan», locale alle porte di Torino, per il concerto di Ian Paice: L'ex componente dei Deep Purple si esibisce al fianco del gruppo 60/70 al [illegible] Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/6546483.

[illegible] FORD. Un tributo a John Ford [illegible] sera di martedì 8 ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18): alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a cui segue la proiezione dell'omonimo classico del cinema western con John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

CUNEO E PROVINCIA

MONDOVÌ
Tel. 0171-531.771 (serale): 0171-444.285.
11 settembre 2001.
Or. 21

SAN BENIGNO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-203.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0172-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. [illegible]
Showtime
Or. 21

[illegible]

[illegible]NDA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Le grand bleu Or. 20.10, 22.40
Sala 2: A time for dancing Or. 20.20
Sala 3: Un viaggio chiamato [illegible]
Or. 20.15; 22.30
Sala 4: M'ama non m'ama Or. 20.15; 22.30
[illegible] 5: About a boy. Or. 20.20, 22.30
[illegible]: Man in black 2. Or. 20.30, 22.40
Sala 7: Formula per un delitto (pr 22.35)
Sala 8: Asterix and Obelix [illegible]. [illegible].40
[illegible] 9: Minority report. Or. 20; 22,50
Sala 10: «O» come Otello Or. 20.15; 22.30

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.337
Sala Grande: Magdalene Or. 20; 22.20
Sala Max: Asterix and Obelix Or. 20, 22.20
Sala Mignon: Wasabi Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Minority report. Or. 19.45; [illegible]
Sala Metropolis 6, [illegible] Otello. Or. 20.15; 22.20

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-948.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

ELLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CASTELLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CERVA

[illegible] Tel. 0174-701.562
OGGI RIPOSO

CHIERASCO

SALATERI Tel. 0172-468.324. Cell. 338-1618728
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala [illegible] OGGI [illegible]
[illegible]
Sala Blu: OGGI RIPOSO

INFERNOTTO

(MIS. Tel. 0171-910.393.
OGGI RIPOSO

REVELLO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO

[illegible]

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible]

MONDOVÌ

MONTSALA SALA 1 [illegible] 0174-47.898
OGGI RIPOSO

MONTSALA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MARETTI
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO Tel. 0175-43.756.
A time for dancing.
Or. 20; 22

[illegible]

ITALIA Tel. 0175-42.508.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20 22

SAN GIACOMO DI [illegible]

ROSORENT Tel. 0174-227.185
[illegible]

[illegible]

AURORA Tel. 0172-712.957.
Il consiglio d'Egitto [illegible]. 21.15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
[illegible] 6

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521 **Asterix & [illegible] Missione Cleopatra.** Or.; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible], ore 16,30, 17; 18,50; 20,40, 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Minority report. Or.: 15,00, 17,30, 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Man in black II.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30. **Sala 2: [illegible] a boy.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591 7190 **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Man in black II** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24,. tel. 540.505. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110 Magdalene. Leone d'oro Festival di [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **La grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. [illegible] via [illegible] 2/a, tel. 436 07 23. **The trucker** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare [illegible]5, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, - [illegible], piano tel. [illegible] **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20, 20,20; 22,20. **Asterix & Obelix.** [illegible] 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Man in black II** [illegible]. 15,20; 17,05; [illegible] 20,35; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15, 22,10

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327 2214. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] 2002. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montebello 62, tel. 327 2214. **Lobster-phone.** Or.: 16; 19; 22

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Minority report.** Ed Orig. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Man in black II** Or.: 15,15, 16,55; 18,50, 20,40; 22,30

[illegible] **ROSSO** [illegible] Saluzzo, tel. 447.52.41 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93. 11 [illegible]01. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] I [illegible] Mercatini 241, tel. [illegible] **L'imbalsamatore.** Or.: 20, 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Forza del passato.** Or.: 20, 22,30.

ETOILE via G. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» Come Otello.** [illegible]: 15; 18,10;

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Policino** Or.: 15; 16,45. **Suspicious river** Or.: 16,30, 20,30; 22,30.

F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, tel. 8121410 **Lagaan** Or.: [illegible]

[illegible] piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.9373, [illegible] d'amare. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.569.5765 **Waterworld** [illegible]re Or.: 20; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via Po 60, tel. 011 817. 3329. **Sala 1: M'ama non m'ama** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **Sala 3: Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Citylux 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. **Ideal 1: Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 **Ideal 2: About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Ideal 3: Man in black II** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30 **Ideal 4: "O" come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Ideal 5: Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IONA via Po 21, tel. 812.59.96 **Velocità massima** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il principio dell'incertezza** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 [illegible] ne. Vers. Orig. Or.: 17,30; 20,00, 22,30

[illegible]LE 1 via Perrone 7, tel. 812.41.71. [illegible] **Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **na la Fiamma.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Amendola 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

PATHE' [illegible] [illegible] 262. Lingotto, tel. 011.66.77.866. **Le grand bleu.** Or.: 14; 16,45; 18,50; 22,20. **Minority report** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **"O" come [illegible].** Or.: 13,40; 15,50; 18, 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: [illegible]; 15,20; 17,40; [illegible] 22,20. [illegible] **blue world.** Or.: 13,15; 15,25, 17,40; 20, 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **Man in black II.** Or.: 13,45; 13,55, 15,40, 15,55; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30. **Bad company.** Or.: 19,40, 22,05. **A time for dancing** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] **non m'ama.** Or. 13,35; 15,40, 17,45; 19,55, 22,15. **Peter Pan - Ritorno [illegible]** che non c'è. Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20, 22,30

REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 53[illegible] **Peter Pan - Ritorno [illegible]** che non c'è. Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20, 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Sabbie mm. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.[illegible] Bollywood [illegible] Film in lingua originale Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 53[illegible] **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible] [illegible] Sabaudia, tel. 562.01.45 **Fast food.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO CITTÀ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, Vedi testo

[illegible] 1. **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14

[illegible] 2. Cinemas Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» DI SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

Attesi, marmorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal 1988 cala sul capo (orgoglioso) dei produttori di vini italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano la «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per regioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, con le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che un reale condizionamento del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo sanno i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero Rosso e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 600, vagliati da una ulteriore selezione di commissioni riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, con la partecipazione di sei «assi» palati tra i più esigenti. Da un palo d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri e mezzo in rosso». Come dire siete ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino anche, ad esempio, della «compatibilità ambientale» delle aziende, del loro sistema di produzione, del rispetto etico delle regole.

Per intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 vini a 60. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Mussa, nicese, gestore dell'enoteca «Signora» che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le 9 barbere d'Alba. Palati troppo alangarolii?

«E' la conferma di un gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è fortissima, c'è anche il fenomeno «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte erano ancora pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scaglioli di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti di Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vicinissimi al vertice» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo del Nord: il Fara di Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quella zona che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti ammette: «Il suo barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «bicchieri» sulla rampa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. [s. mir.]

ECCO CHI E' NEI TOP

Barolo
De Miranda Metodo Classico '00 Cantalupo, Canelli
Barbaresco
Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
Vigneto Starderi '99 La Spinetta
Castagnole Lanze-Neive
Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
Manotu '99 Pelissero, Treiso
Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
Cuvée '99 Sottimano, Neive
Cuvée Gros '98 Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Grésy, Barbaresco
Barbera d'Alba
Asili '00 Cascina Luisin, Barbaresco
Vigna Gattere '00 Mauro Molino, La Morra
Grada '00 Andrea Oberto, La Morra
Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
Gabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
Vigneto della Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
Vigneto Rocche dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra
Barbera d'Asti
Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
Superiore Affiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
Bansi Selezione '99 Scagliola, Calosso
La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto
Langhe
Dolcetto Bartulot '01 Ca' Viola, Montalupo Albese
Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
Nebbiolo Sori Tildin '98 Gaja, Barbaresco
Rosso Quarz-Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
Rosso Alta Bussia '00 Attilio Ghisolfi, Monforte
Colline di Dogliani
Sirì d'Jermu '01 Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
Chardonnay Cuvée Frissonnière Les Crêtes Cuvée Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles
Piemonte
San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
Sori Ginestra '98 Conterno Fantino, Monforte
Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
Nei Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
Cerretta '98 Ettore Germano, Serralunga
Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
Vigneti di Proprietà in Barolo '98 Marchesi di Barolo
'98 Bartolo Mascarello, Barolo
Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
Bussia '98 Prunotto, Alba
Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra
Monferrato
Rosso Sonvico '00 Cascina La Barbatella, Nizza
Rosso Sul Bric '00 Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
Rosso Rivalta '00 Villa Spadina, Asti
Langhe
Nebbiolo d'Alba Vigna di Uno '00 Cascina Val del Prete, Priocca
Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monteu
Roero Roche d'Ampsej '99 Matteo Correggia, Canale
Roero Superiore Trinità '99 Malvirà, Canale
Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale
Vini da tavola e altre Doc
Bricco Appiani '99 cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
Fara Caramino '99 Dessilani, Fara Novarese
Harys '00, syrah Giov. Battista Gilardi, Farigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico di cifre: percentuali di calo del raccolto, rese per ettaro, prezzi al miriagrammo delle (equivalgono a 10 chili ancora tutti rigorosamente in lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri sono stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte sono attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è sceso del 37%) e di queste circa un terzo coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, crescono gli accorpamenti e gli investimenti e il comparto vitivinicolo, soprattutto nelle zone a maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune «isole» del Nord Piemonte) ha avuto dieci anni di variegato boom, e lo si vede girando per le colline, prima ancora che dai rilievi statistici. Il valore della vendemmia piemontese stato stimato l'anno scorso in milioni di (700 miliardi di uva), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre terzo e anche più, causa maltempo e una netta frenata che sta arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito con grandine e temporali si sia trasformato in piacevole di solo tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che agli acini tornate a volare le api» annota con un tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, che con l'enologo Corrado Surano sta seguendo la vendemmia nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese accorpata coltivata a vigna) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di Casa Zonin. In una splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbere, e se il tempo terrà si andrà avanti (in netto recupero di qualità) fino a tutto ottobre.

«Vorrei che ai venisse qui a Monforte a vedere i grappoli di nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il suo «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine e ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni Babo tra i 19 e i 20 e mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è stata sul punto di essere perduta poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in sono certezze.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

può essere però ragionevolmente ottimisti. La è certamente Daan Van Vlaardinge, olandese che di mestiere (a Il «money manager», ossia investe i soldi degli altri (se glieli danno). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui creazione del fondo «World wine funds», neo prodotto della Dexia che sul mercato internazionale comprerà azioni delle principali Case di Champagne degli Chateaux del Bordolese. Ma anche azioni di società collegate vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, catene di distribuzione e ristorazione. E' prevista anche quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

lucaramini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
464 - Euro 13,50

In collaborazione con

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Editoriale, via Mauriziano 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 57, E-mail: edizioni@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131 108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 4 OTTOBRE LUCA BERGAMINI
5 OTTOBRE ORCHESTRA ROMMY

Nuovo Fondo ALPI Azionario Internazionale
dal 1° ottobre in sottoscrizione presso Nuovi Investimenti a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste e Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni: www.alpifondi.it - info@alpifondi.it tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPI fondi
Piazza Vittorio Veneto, - 13900 Biella

PROVINCIA
AVVISO DI PROCEDURE SELETTIVE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
Provincia Alessandria rende noto che sono indette procedure selettive finalizzate a assunzioni a Indeterminato presso l'Ente di:
N.3 ESPERTI AMBIENTE E TERRITORIO - CAT. C PER DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
Requisiti specifici di partecipazione:
- Titolo di studio: Diploma maturità tecnica Perito Agrario
N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, in GEOTECNICA - CAT. - PER DIREZIONE VIABILITA' - LL. PP. - TRASPORTI
Requisiti specifici di partecipazione:
- di studio: Diploma di Laurea di durata quinquennale in Ingegneria Civile - Indirizzo Geotecnica;
- Abilitazione professionale
- Patente guida di categoria B o superiore
ISTRUTTORI TECNICI, ESPERTI IN TRASPORTI E STRADE - DI- DIREZIONE VIABILITA' - LL. PP. -
- Titolo studio: Diploma di Laurea di durata quinquennale in Ingegneria Civile - Indirizzo Trasporti,
- Abilitazione professionale
- Patente di categoria B o superiore
Copia dei bandi può essere reperita:
a) presso il Servizio Assunzioni e Concorsi dell'Ente (tel. 0131/804331/804313 - ore pomeridiane)
b) sul sito dell'ente al seguente indirizzo: www.provincia.alessandria.it/concorsi;
c) presso i Centri per l'Impiego Provincia di Alessandria
Il Dirigente Umane (Dr. Pietro Bernardotti)

3 ottobre: Sant'Edmondo.
Auguri *Edmondo.*
Da noi si risparmia a tutto tondo!

iPER Il paese della grande i

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

NESSUNA COMUNICAZIONE SU PORRINI E GLI ALTRI IN ATTESA DEL VISTO: MA [illegible] ESCLUSIONE I CINQUE DOVREBBERO ESSERE ASSEVERATI

Grigi, la Lega annulla otto contratti

Da chiarire la posizione di Romualdi e i crediti col Pavia

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

L'enigma sui contratti dei giocatori grigi si sta lentamente risolvendo: nel tardo pomeriggio [illegible] ieri la Lega di serie C ha comunicato all'Alessandria l'annullamento dei contratti stipulati con otto calciatori, cioè Bravo, Da Rold, Lombardini, Monza (già accasatosi [illegible] Novara), Nordi, Ramon, Tacconelli [illegible] Tutone. Esclusi dall'elenco Manni, Bifini, Porrini, Castagnone e Nicolò Rossi. Ciò lascia presumere che i cinque dovrebbero aver ottenuto il «visto», anche se il vice presidente Pardi esprime cautela [illegible] attende una nota ufficiale da Firenze prima [illegible] definire «chiusa la vicenda».

Restano alcuni interrogativi: il primo riguarda Romualdi, arrivato dalla Spal via Cosenza nella trattativa che ha portato Serra al club calabrese (e poi all'Imolese). Il centrocampista non è nominato dalla Lega, [illegible] Pardi ritiene improbabile che possa rientrare fra gli elementi a disposizione di Pagliari. Il secondo nodo da sciogliere è quello economico: se Nordi [illegible] Ramon sono rientrati a Pavia, in teoria l'Alessandria ha un credito di circa 80 mila euro e potrebbe utilizzare questi soldi per fare ulteriori mosse sul mercato. «Solo in teoria - precisa Pardi -. Di fatto dubitiamo che sia semplice sbloccare la situazione e che ci vengano concesse altre operazioni sul fronte giocatori».

Un'immagine di Alessandria-Mestre: quale formazione per i grigi a Legnano?

In effetti, la Lega [illegible] già stata [illegible] «manica larga» con i grigi, [illegible] ha anche dovuto rimediare a colpe gravi commesse negli uffici di Firenze, quando ci si è accorti con enorme ritardo dei problemi societari dell'Alessandria. Insomma, se il sodalizio di spalto Rovereto ha compiuto un'infinità di pasticci, a Firenze c'è stata [illegible] dubbio «correità». L'annullamento dei trasferimenti ha però provocato la rea[illegible] dei club di C che vedono rispediti al mittente giocatori ormai considerati ceduti, ma anche la protesta di altre società che giudicano falsato il campionato. Se ne fa portavoce il presidente della Pro Sesto, Luca Pasini: [illegible] mercato era chiuso - tuona -. Invece questi movimenti alterano la regolarità della stagione. Chi ha affrontato l'Alessandria nelle prime quattro giornate del torneo ha tratto vantaggi che le altre squadre non avranno. Analogamente, sono stati concessi favoritismi alle formazioni che hanno acquisito in queste ore atleti svincolati dal club piemontese».

Valenzana, i tifosi fiduciosi

«A Vercelli è mancata la giusta mentalità ma ora possiamo fare 6 punti in due gare»

VALENZA

«Dobbiamo dare un po' di tempo all'allenatore per assemblare la squadra [illegible] soprattutto inculcare una mentalità vincente». Questo il pensiero dei tifosi sull'attuale momento della Valenzana. Le tre sconfitte consecutive non preoccupano: «Certo, sono state tutte immeritate - dice [illegible]berto Compese, uno dei fedelissimi, che segue la squadra anche in trasferta -. A Sesto San Giovanni, senza l'espulsione di Pedrotti, avremmo probabilmente vinto. In casa, con la Cremonese meritavamo ampiamente il successo, forse solo [illegible] Vercelli il risultato è stato abbastanza logico. Per la verità, il primo gol di Comi era in fuorigioco mentre il secondo è stato un'invenzione, per cui il pari ci poteva anche stare».

Ma tutti gli osservatori sono stati concordi nel definire la prova dei rossoblù molto inferiore all'attesa: «Questo sì, non ho ammirato quei fraseggi a centrocampo a cui eravamo abituati - proseguono i supporters -. Pareva che avessimo piombo ai piedi anziché i tacchetti. Nel secondo tempo, forse per le rimostranze del coach nell'intervallo, è andata meglio ma alla fine, l'espulsione di Sala ha aperto la strada al ko». Cosa deve fare la Valenzana per uscire subito dalle difficoltà? «Ho avuto l'impressione che la Pro Vercelli sia stata snobbata - puntualizza Campese -. Un errore madornale perchè nel [illegible]stro girone non esistono squadre materasso. Se ritroveremo subito la concentrazione, ci rialzeremo immediatamente. Basterà giocare come contro la Cremonese per ritornare in auge».

Domenica al Comunale arriva l'Alto Adige, che di punti ne ha 8. Mercoledì, invece, si recupera la prima giornata di campionato, con la trasferta di Mestre: «Ritengo ci [illegible] l'occasione per fare un colpo doppio - concludono i fans rossoblù -. Battere l'Alto Adige rientra nelle nostre possibilità e un successo ci caricherebbe a tal punto da disputare la gara di Mestre con ben altro spirito. Dobbiamo fare 6 punti in due partite perchè poi, il [illegible] ottobre, a Novara sarà davvero dura». [r. c.]

IERI L'ANDATA DEL SECONDO TURNO DI COPPA ITALIA

L'Aquanera frena l'Acqui (1-1) Derthona di misura sul Libarna

I termali avanti con [illegible] sono raggiunti da Mossetti Al Coppi decide una rete di Massaro dopo 22 minuti

Rodolfo Castellaro

Mercoledì di Coppa Italia dilettanti snobbato dal pubblico, attratto dalla Coppa Campioni, e in parte anche dai mister, che schierano molti giovani. Acqui e Aquanera non ri[illegible] [illegible] superarsi (1-1), vince invece di misura il Derthona sul Libarna (1-0).

All'Ottolenghi, l'**Acqui** parte in avanti [illegible] l'**Aquanera**. All'8' Guazzo tenta la via della rete ma la palla viene deviata in corner. Stesso destino all'11' sulla replica di Meta: il calcio di punizione dell'albanese è teso e p[illegible]esso me un difensore [illegible] frappone in tempo ed è corner. Al 24' Baldi dimostra il suo stato di forma con un numero e un tiro, che finisce in angolo. Sul calcio dalla bandierina s'avventa Guazzo ma il suo colpo di testa è fuori. Al 28', una combinazione Baldi-Escobar costringe Meneghetto a un prodezza e Manno, che si vede giungere [illegible] palla sui piedi, sbaglia la conclusione a rete. Altri cinque minuti [illegible] i termali passano: un [illegible]simpegno difensivo all'indietro trova Meneghetto impreparato, il [illegible] rinvio è difettoso [illegible] Baldi, impadronitosi della palla, non perdona. La reazione dell'Aquanera [illegible] sortisce effetti. Nella ripresa, però, i bianchi calano e gli ospiti [illegible] approfittano. E' [illegible] solito Mossetti [illegible] beffare con [illegible] diabolico pallonetto Tomasoni, sorpreso fuori dai pali. Nel finale, emerge il nervosismo e vengono espulsi per proteste Rapetti e Baldi. Nei minuti di recupero, finisce anzitempo negli spogliatoi anche Mossetti, per doppia ammonizione.

Andi Meta, dell'Aquanera

Al «Coppi», partita assai vivace tra **Derthona** e **Libarna**, largamente incomplete. [illegible] trotterella fino a quando Massaro su punizione indovina la traiettoria giusta: la palla va contro la traversa e s'insacca (22'). Replicano gli ospiti con Pace, che costringe Aliotta in angolo (27'). Il portiere locale risulta il migliore [illegible] campo. Nella ripresa, si oppone [illegible] tentativi dei serravallesi: dapprima con una gran parata su Chiodetti (53'), poi su Camera (64'). I leoncelli tentano di scrollarsi di dosso la pressione ospite e mandano [illegible] avanti Massaro, che su punizione e su azione fa soffrire il portiere. In chiusura, Perata calcia alla perfezione [illegible] punizione da fuori area ma ancora [illegible] volta Aliotta dice [illegible]. Così, il Derthona potrà affrontare il ritorno del 16 ottobre in vantaggio.

VOLLEY

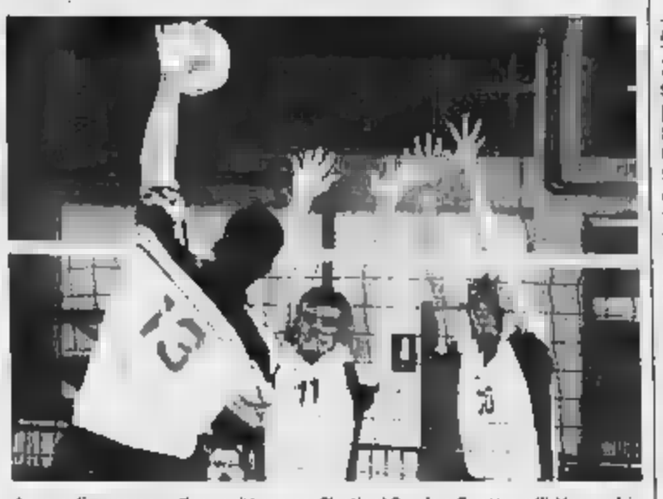
OVADESI BATTUTI 3-1 DAL GENOVA, MANDROGNI SUPERATI 3-0 DAL BIELLA

La Coppa rimane stregata per Plastipol e Quattrovalli

ALESSANDRIA

[illegible] Coppa di Lega maschile di volley, sconfitta annunciata per la **Plastipol Ovada** contro l'Igo Genova. Al «Geirino» finisce 3-1 per i liguri che s'impongono con parziali di 23-25 25-21 25-22 e 28-26. «Siamo [illegible] crescita e lo abbiamo dimostrato contro un'avversaria di categoria superiore - dice il dirigente Gasti -. C'è stato grande equilibrio, ma nei momenti cruciali loro hanno confermato di avere qualcosa in più». I ragazzi di coach Minetto iniziano bene e restano avanti per tutto il primo set, che strappano 25-23. Poi la reazione degli ospiti, che si concretizza con tre [illegible] vinti, ma non senza sofferenze. In [illegible] Lamballi, Cancelli, Torrielli, Belzer, Roserba, Gianluca Quaglieri. Utilizzati: Umberto Quaglieri (libero), Barisone, Porro, Marini, Dutto e Puppo.

Nulla da fare anche per il **Quattrovalli Alessandria** contro il Biella, nel match disputato a Vignole. I lanieri prevalgono 3-0, ma i mandrogni non demeritano soprattutto nel primo set in cui non concretizzano 8 set point e perdono 37-35. Più netta l'affermazione del Biella negli altri due parziali, 25-18 e 25-20. «La squadra è giovane, brava in attacco ma un po' ingenua» dice il ds Fabrizio Fornari. In campo: Multisanti, Demichelis, Buson, Visconti, Piazza, Perri. Utilizzati: Mussa (libero), Naspolo, Spalla e Belloni. [r. ss.]


Ancora disco rosso in Coppa di Lega per Plastipol Ovada e Quattrovalli Alessandria

BASKET

LA POLEMICA DOPO LA PREMIAZIONE DI ALCUNI CAMPIONI DEL 2002: NON C'ERA NEPPURE UNA CESTISTA

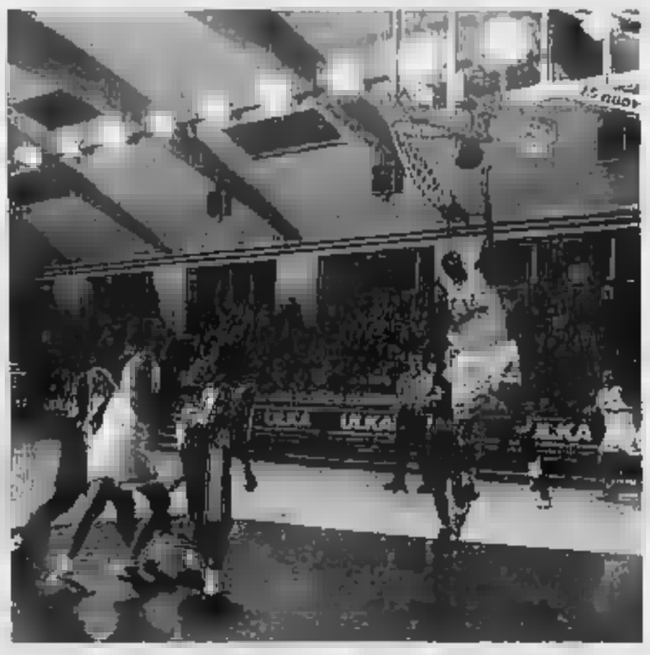
«Copra, un corpo estraneo alla città»

Damato: siamo dimenticati da sponsor, enti e associazioni

ALESSANDRIA

La Copra «ringhia» ancora e si sente abbandonata non solo da potenziali sponsor, ma dagli stessi esponenti del mondo sportivo alessandrino. La polemica scaturisce dalla recente premiazione di campioncini di varie discipline, da parte dell'Associazione nazionale Atleti Azzurri d'Italia. «Il riconoscimento [illegible] andato al presidente dell'Alessandria Calcio, a praticanti di atletica leggera, nuoto e pallavolo - dice il [illegible] presidente Copra, Gianluigi Damato -. Del basket neanche l'ombra: non siamo presenzialisti e non pretendiamo affatto premi, ma da queste manifestazioni il nostro club [illegible] sistematicamente escluso. Nell'occasione, abbiamo saputo della [illegible] solo [illegible] [illegible] servizio televisivo». Aggiunge Damato: «Bene o male, siamo la realtà più rappresentati[illegible] dalla città e a [illegible] ottobre porteremo in Europa il nome di Alessandria con le nostre partite di Coppa. Non capiamo il motivo dell'ostilità verso la Copra: sia[illegible] noi dirigenti a [illegible] essere graditi, oppure c'è sotto qualcosa di diverso? Questo disinteresse ci penalizza anche e soprattutto quando cerchiamo aiuti economici: chi darebbe [illegible] mano a una società che ha così poca voce [illegible] capitolo nel panorama sportivo della provincia in cui svolge ad alti livelli l'attività agonistica?».

Franco Bianchi, presidente dell'Associazione Azzurri d'Italia, [illegible] «Enrico Tosi», replica: «Va premesso che [illegible] nostro ente è no-profit e non dispone di contributi tali da poter premiare tanti sportivi. Ci limitiamo a 4-5 personaggi ogni anno, cercando di alternare tutte le discipline. Peraltro, con i presidenti di diverse federazioni affiliate al Coni abbiamo contatti continui e spesso veniamo invitati [illegible] assistere agli eventi: così, ci rendiamo conto direttamente del valore degli atleti e valutiamo [illegible] meritino il premio. Con il basket, [illegible] particolare [illegible] la Copra, [illegible] abbiamo mai avuto rapporti diretti ma questo [illegible] significa che intendiamo ignorare il club cestistico». [m. d.]


Per la Copra si avvicina il campionato di A1: ma la società lamenta il disinteresse generale

SPORT FLASH

CALCIO A [illegible]

Aperte le iscrizioni al campionato Csen di Volpeglino

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 5 giocatori organizzato [illegible] [illegible] Volpeglino. Le adesioni si ricevono fino al [illegible] ottobre. Per informazioni rivolgersi al 348-8909526, al 348-8909527 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica futsal@email.it. [r. c.]

CALCIO [illegible]

Selezione di giovani giocatrici al club grigionero

L'Alessandria Calcio femminile seleziona giovani giocatrici, di età compresa fra 10 e 12 anni, per l'attività di base. I corsi [illegible] avviamento alla pratica del calcio si tengono il martedì e il giovedì, dalle 18 [illegible] 20, al campo Quartieruzzi di Spinetta. Intanto il 12 ottobre partirà il campionato provinciale per Esordienti in cui [illegible] formazione grigionera di ragazzine si misurerà con squadre maschili. [r. c.]

PALLAMANO

L'Avis Derthona illustra i programmi stagionali

Due squadre dell'Avis Derthona parteciperanno quest'anno ai campionati di pallamano Under 16 e Under 14. Lo ha [illegible]iato la società, che ha ripreso nei giorni scorsi l'attività. Verrà anche allestita [illegible] formazione per il Trofeo Topolino che avrà [illegible] Tortona una fase distrettuale. In ambito organizzativo, il Derthona allestirà il 27 ottobre il «Memorial Faravelli». [r. g.]

[illegible] ARTISTICA

Iniziata l'attività nella società Serravallese

La Ginnastica Serravallese ha avviato i corsi per la stagione 2002-2003: si tengono lezioni di step, tone-up, aerobica e ginnastica generale, tenute da un istruttore federale. Il via anche i corsi di ginnastica artistica suddivisi fra bambine dai 4 ai [illegible] anni e ragazze dai 7 ai 14. Informazioni in palestra , dalle 17 alle 19,30 dal lunedì [illegible] venerdì, telefonando al numero 0143-61685. [m. pu.]

MOTORI

FAVORITO D'OBBLIGO IL LIGURE CREMONESI CHE CORRE SU OSELLA ALFA ROMEO

Il superslalom torna in Val Borbera

Domenica la cronoscalata fra i birilli da Cantalupo a Pallavicino

CANTALUPO LIGURE

Si chiudono stasera le iscrizioni della «Cantalupo Ligure-Pallavicino», la gara di slalom automobilistico giunta alla ventiduesima edi[illegible] che si correrà domenica. Dopo due anni di stop, i bolidi del «Trofeo Superslalom» ([illegible] a sfidarsi [illegible] i tornanti e i birilli della Val Borbera, dopo che sono state appartate migliorie all'asfalto. Sabato, dalle 17,30 alle 19, e domenica dalle 8 [illegible] 9,45 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive presso l'Albergo Stevano. Il via della competizione alle 13 di domenica: i concorrenti avranno a disposizione tre manche per far registra[illegible] il miglior riscontro cronometrico e aggiudicarsi la vittoria in [illegible] competizione che unisce tradizione e prestigio.

La palma del favorito spetta di diritto al ligure Franco Cremonesi (Osella Alfa Romeo), già vincitore quest'anno di quattro gare e attuale leader del «Trofeo Superslalom», la serie che raggruppa le corse organizzate dalla scuderia Supergara. A contendergli la vittoria una nutrita pattuglia di avversari, tra cui Roberto Loda (Citroen Ax proto), Gianni Barbati (Fiat Seicento), Mauro Briatore (Peugeot [illegible] e Danilo Mosca (Lancia Beta Montecarlo). In gara anche le vetture del «Trofeo Seicento». Le premiazioni domenica, [illegible] partire dalle 19. [f. g.]

Un'immagine di repertorio del Superslalom fra Cantalupo Ligure e Pallavicino

DOMANI IL PRIMO MATCH

Gabba a Catania per le qualificazioni al torneo Wta

ALESSANDRIA. Giulia Gabba da domani è a Catania per disputare il torneo internazionale Wta di tennis, dotato di diecimila dollari di montepremi: l'atleta casalese dovrà disputare le qualificazioni, ma sarà inserita tra le otto teste di serie di questo mini tabellone. Avendo conquistato i primi due punti nella classifica mondiale, la Gabba può quindi evitare l'ulteriore problema [illegible] to alla concessione delle wild-card da parte degli organizzatori. In contemporanea alla competizione etnea, la sedicenne allieva di Alberto Bovone disputerà nel fine settimana a Reggio Calabria la semifinale a squadre degli assoluti Under 18 per i colori del Club Albinea di Reggio Emilia. Dopo questo tour de force, la tennista [illegible] Casale sarà iscritta a un altro torneo [illegible] diecimila dollari a Benevento, ultimo atto dell'intensa stagione agonistica che si [illegible] rivelata ricca di soddisfazioni. [f. g.]

UN ARGENTO MERITATO

Il team del Marengo si esalta a Basiglio nella prova tricolore

ALESSANDRIA. Eccellente secondo posto per la squadra degli Arcieri Marengo nei Campionati italiani di «tiro alla targa» disputati a Basiglio, alle porte di Milano. Vincenzo Ciampolillo, Daniele Bazzarello [illegible] Danilo Chinotti si sono inchinati solo al team di Como dopo un acceso testa a testa. Nella gara individuale [illegible] compound, Ciampolillo [illegible] finito sesto assoluto, Bazzarello 12° e Chinotti 20°. Nella divisione olimpica, Andrea Zorzetto ha [illegible] in 20ª posizione, mentre [illegible] [illegible] più bravo l'altro alessandrino Federico Panico (Città delle Paglia), 13° ma subito fuori negli ottavi di finale a eliminazione diretta, contro l'olimpionico Michele Frangilli. La squadra del Città della Paglia (con Panico, Alessandro Lodi e Marco Bonafè) è arrivata settima, mentre Valentina Daniele è giunta quarta nell'individuale femminile. Nella categoria seniores, 14ª Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria). [r. g.]

Piante e fiori di ogni tipo, ma anche profumi e oggetti per l'ambiente. In vendita pure criceti, pesci e uccelli

«Botanic», nasce a Vercelli il paradiso della natura

Attorno al «Carrefour» un ampio garden-center aperto tutti i giorni

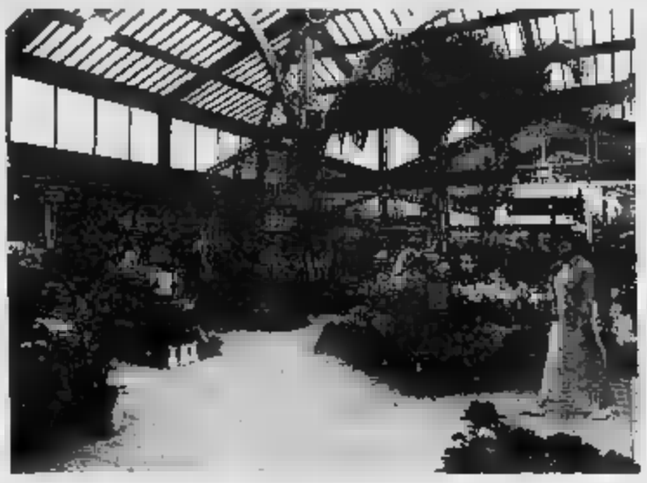
Un paradiso per gli appassionati del verde. Uno splendido giardino [illegible] migliaia di fiori, piante [illegible] tutti i tipi [illegible] animali. Attorno al centro commerciale «Carrefour», vicino al distributore di benzina, ha aperto i battenti «Botanic», un'immensa serra pronta ad accogliere tutti gli amanti della natura.

Botanic, che fa parte di [illegible] catena di garden center famosi in tutta Italia (basta pensare al Botanic di Montebello, nei pressi di Voghera), ha una sua filosofia: diventare un punto d'incontro per chi nutre un amore profondo per il verde.

All'interno i clienti troveranno [illegible] favolosi vivai [illegible] piante, fiori [illegible] arbusti diversi, un'area riservata agli animali (uccelli, pesci di tutti i tipi, criceti e cincillà) e al loro benessere, un ampio spazio dedicato agli oggetti d'arredamento e [illegible] reparto con macchinari professionali (tosaerba, motosega, efficaci sistemi di irrigazione automatica, forbici da giardino, guanti da lavoro ecc.). Ma Botanic si trasforma [illegible] una meta per tutti: [illegible] per chi vuole confrontarsi con la natura sia per chi vuole «inventarsi» un intero e bellissimo giardino. Ma non solo: gli esperti sapranno aiutarvi [illegible] modo prezioso anche solo per arredare un angolo dell'appartamento. [illegible] per evitare il peso [illegible] vasi e piante, Botanic propone pure [illegible] comodo sistema di consegna [illegible] domicilio per gli acquisti più ingombranti. Ed è previsto l'affitto di attrezzature che possono essere necessarie per la cura del giardino.

[illegible] poi volete vivere in casa un'atmosfera tropicale potrete acquistare [illegible] acquario [illegible] pesci coloratissimi e rari. Nel vivaio troverete piante rigogliose, arbusti diversi, vasi tradizionali e particolari. La serra, invece, si riempie di fiori [illegible] piante con cui abbellire le nostre case. Ma Botanic potrà contribuire [illegible] rinnovare l'ambiente in cui viviamo grazie [illegible] una serie di oggetti decorativi come i flaconcini dalle essenze, gli effusori, i cesti, [illegible] tovaglie ovali e i bouquet di campagna.

Gli orari di Botanic poi sembrano [illegible] tutti: lunedì dalle 14,30 alle 19,30; da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 19,30; sabato dalle [illegible] alle 19,30 (con orario continuato) e domenica dalle 9,30 alle 18,30 sempre in orario continuato.



Ora c'è la lista di nozze «verde»

Per giovani coppie che amano giardini e animali

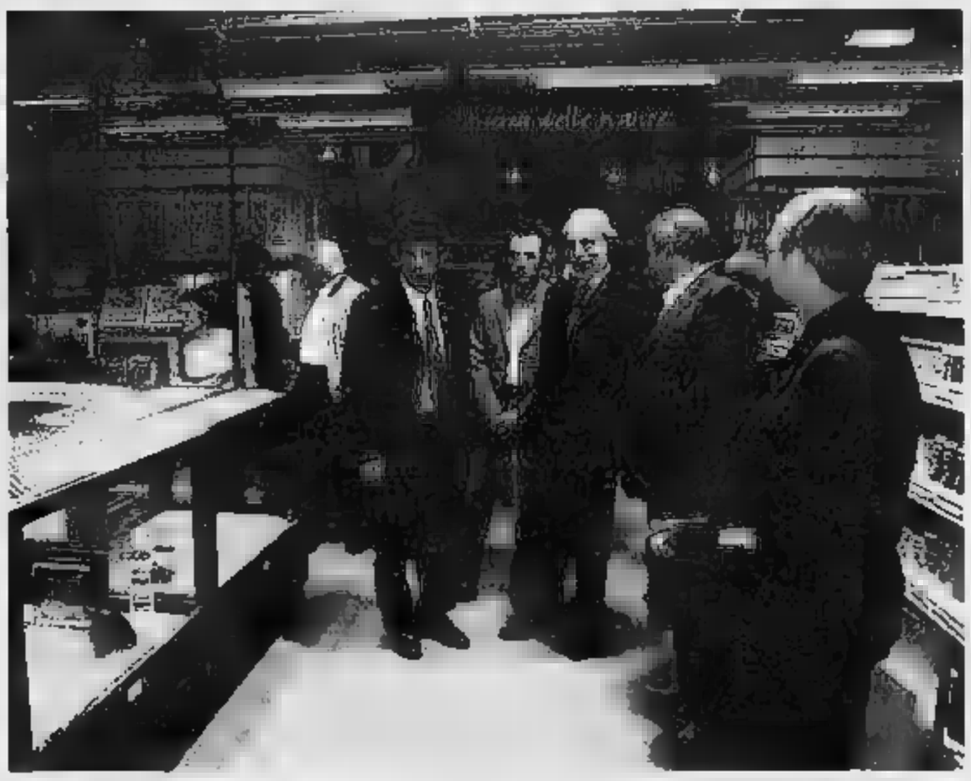
Una lista di [illegible] originale? Per le giovani coppie che [illegible] le piante e gli animali (nonché l'oggettistica di qualità) la nuova [illegible] scelta è Botanic, la casa «verde» solo da ieri aperta nella grande area commerciale in cui svetta [illegible] Carrefour.

E tra le «originalità» [illegible] saranno gradite ai vercellesi ci sono l'apertura non stop alla domenica, dalle 9,30 alle 18,30 con orario continuato e, appunto, la possibilità di compilare la lista di matrimonio. Chi si pone la domanda «ci sarà abbastanza scelta?» sicuramente non [illegible] ancora visitato i 6 mila metri di esposizione, dove si trova dal sottovaso pregiato fino al tagliaerba, passando da splendidi acquari da esibire in salotto, completi di pesci esotici. E a proposito di acquari, i tecnici di Botanic offriranno nel prezzo anche l'analisi gratuita dell'acqua, ben sapendo che i pesci hanno bisogno di habitat differenti.

Ovviamente tutta la «lista» sarà recapitata velocemente nella nuova casa degli sposi. Ma le consegne a domicilio, sia detto per inciso, non riguardano solo [illegible] future coppie, bensì tutti i clienti che acquistano oggetti pesanti o voluminosi.

Davvero un servizio completo, improntato [illegible] cordialità e alla gentilezza. [illegible] altro timore, comprensibile, di chi deve regalare o regalarsi, [illegible] pianta grande (e abbastanza costosa) da giardino potrebbe [illegible] il timore di vederla morire, nonostante le cure e una corretta piantumazione. Ecco allora che Botanic offre la «garanzia delle piante», davvero [illegible] bel regalo generoso. Infatti Botanic, previo presentazione dello scontrino (dunque da conservare!) alla cassa, sostituirà la pianta morta o darà un credito dello stesso importo del prezzo d'acquisto. [illegible] dire [illegible] il cliente valuta che il prugno selvatico, bello ma difficile da [illegible] non sia adatto [illegible] proprio giardino, [illegible] potrà cambiare con un limone dello stesso prezzo.

Tra le cortesie che Botanic farà [illegible] clienti c'è anche la possibilità [illegible] affittare il materiale che [illegible] per tenere [illegible] ordine il proprio giardino o curare l'orto: dall'elettrosega al biotrituratore, dall'aspiratore [illegible] foglie al tosaerba. Tutte [illegible] informazioni [illegible] Servizio [illegible] glianza.



FENOMENO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato	12,5 i miliardi di vecchie lire vinti in pista	62 le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	180 i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	600 le richieste per una monta nel 2003	15.000 gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	15 miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	73 le corse sostenute in carriera	200 cavalle che riceveranno il suo seme nel	2005 l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	65.000 gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il lavoro. Con gli zoccoli sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui è abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curiose lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno «mogli», anche lui nemmeno le toccherà.

Qual che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del trasportato, cioè fatto recapitare in ore, a mezzo corriere, a domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile sia con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

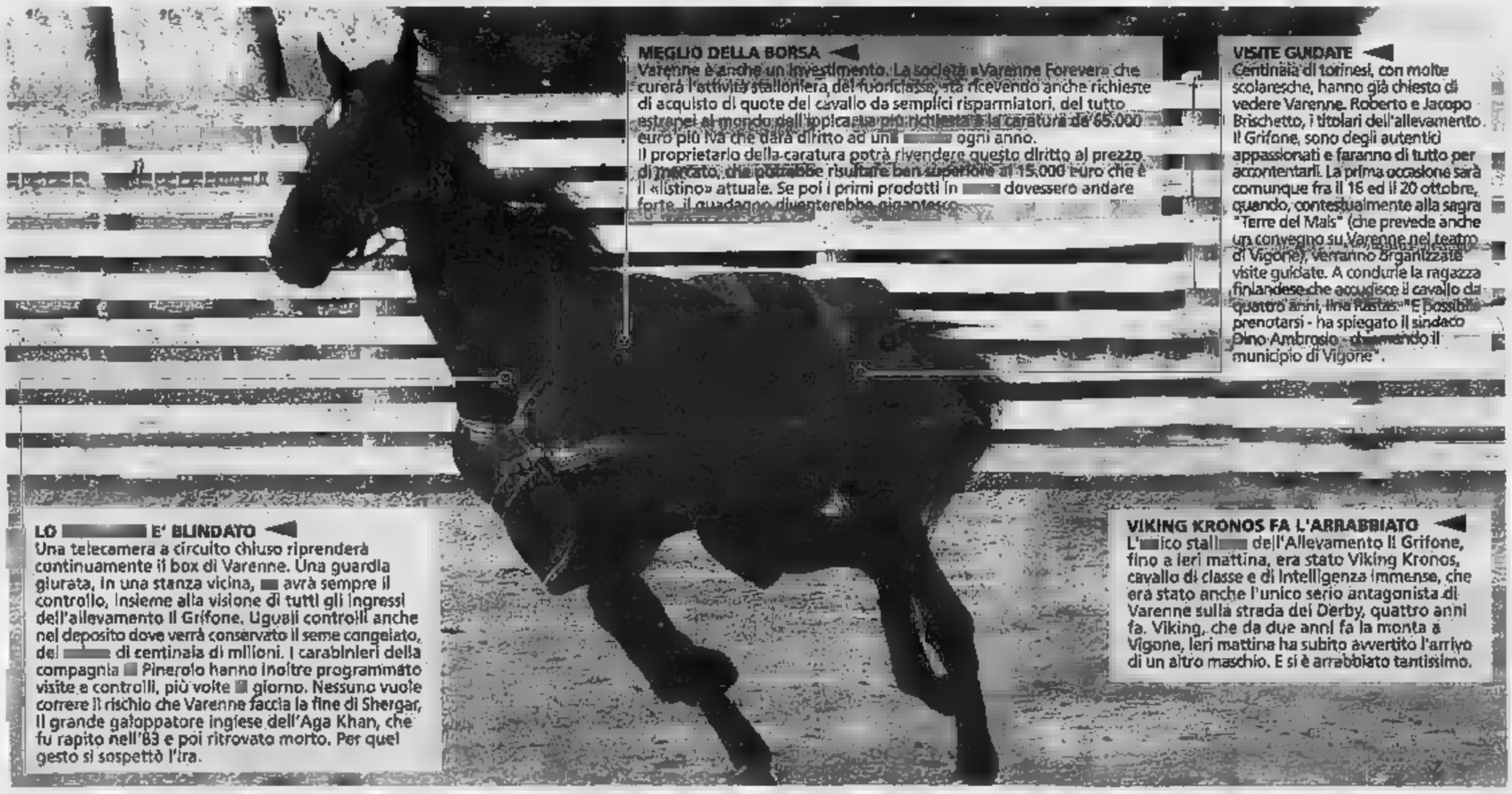
> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di è difeso a rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso e anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni . Che qui potrebbe venire dai nababbi piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.



MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stalloniera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica e più richieste a la caratura da 65.000 euro più Iva che darà diritto ad uni ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO E' BLINDATO
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, avrà sempre il controllo. Insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada dei Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

Simonetta

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino il secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

SEDUZIONE. «Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rèti dell'Imperatrice contenuto nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella rafferma, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina di latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata con porto e cosparsa trito di salvia per messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e tra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in irrorando con il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore». E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva.

DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affidatoci da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta o funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il generale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

«Il test del per evitare Mucca Pazza»

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente fa sempre più attenzione alla bistecca che compra. rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

Veicoli a metano

■ La Giunta ■ deciso di esentare dal bollo auto ■ vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento ■ stato adottato poco tempo dopo ■ Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale ■ esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per ■ governo la norma contrasta con le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. ■ qui il ■ che per il presidente ■ Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano ■ dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla ■ Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato ■ norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri ■ il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche se ■ è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha d■ la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un ■ testo con la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe ■ portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni ■ siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione ■ Consiglio ■ Ministri, adottata ■ ■ settembre, di bocciare ■ decisione della Giunta ■ esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione ■ bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di un conflitto ■ attribuzioni ■ punto che ■ legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla ■ «decisione incomprensibile e inopportuna politica■ Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, ■ avveniva in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri ■ in Consiglio regionale il caso ■ stato posto ■ segretario regionale ■ ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo ■ chiarimento ■ presidente Ghigo perché ■ ricorso alla Consulta e la scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte del Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche ■ le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni ■ ■ riempite la bocca di federalismo ■ prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazio■: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ■ sembra quasi accettare con il sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il ■ presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà anche se adesso la Giunta dovrà cercare la misura da adottare, in ■ ■ conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ■ anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo una ■ tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, ch■ quella ■ concedere la proroga di ■ ■ per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: ■ ato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma non credo si ■ parlare ■ esercizio ■ potere centralistico quanto piuttosto ■ ■zionalizzazione». [m. tr.]

Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: ■ CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista

Maurizio Tropeano

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resiste■ di fronte alla Consulta, ma sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di ■ iceberg. Ho il timore che, ■ interventi correttivi si può ■■re all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, ■ presidente della Conferenza ■ Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: ■ presente il serpente che si morde ■ coda? ■ne, siamo in quella stessa ■■■na: se riforma resta ■■■ c'è ■ rischio di intasare di ricorsi la Consulta con la conseguenza che le ■■■ vorrebbero emesse dopo alcuni anni mandando in tilt ■■■ il sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il p■■■ centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza del fatto che la riforma del titolo V ■la Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. ■ ■■■ caso il ministro La Loggia mi ha confermato ■ disponibilità a verificare se, ■■■ l'introduzione di alcune modifiche, le ■ norme bocciate potranno ricevere il ■■ libera del Governo. Ma ■ problema è un altro».

Quale?

«Per risolvere ■ questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso ■■■ a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro la fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo ■ posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra ■■■ in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento ■■■ riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo ■ Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione non è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche ■ rottamazione delle cucine a gas fuori norma» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendia■■ i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge ■ ■■■re incentivi per la sostitu■■■ di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione ■■■ caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello ■■■ in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché ■ Italia ■■■ ■■■a in funzione milioni di vecchi fornelli che non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza ■■ ■■ milioni di famiglie ■ può stimare che 2/3 ■ ■■■ siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle ■■■ chie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considera■ che, presumibilmente, la maggior parte ■■■ vecchi impianti, senza meccanismi ■ sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare ■ versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secon■■ anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si è giocata martedì sera. All'ultimo ■■■■■ ■ ■ liberato anche la mia ragazza, e abbiamo deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presen■■■ davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli ■ prezzo raddoppiato fino a ■■ euro. Non avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dall'ulti■■■ ora da una massa di arroganti. Penso che la società ■ anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ■ scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari ■ luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ■■■ ■ Torino, in ■■■ da una decina di giorni, specie ■ sera, fa veramente freddo ■ si battono i denti.

■■■ bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si ■■■ affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle ■■■■■ più minime. ■■■ dobbiamo passare in ■■ mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo ■ privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

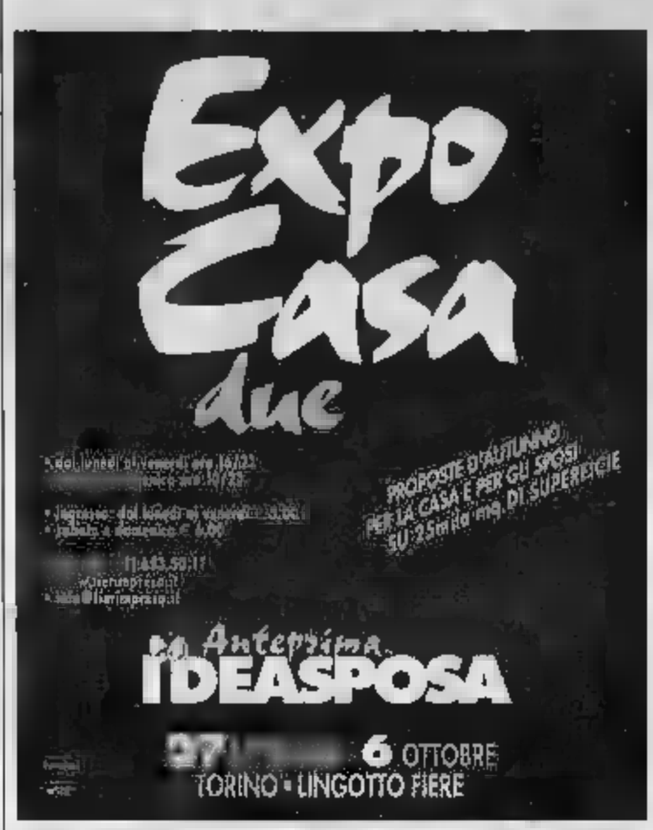
«Abito in via Garizio, nei pressi ■ piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità in questa zona, come prevedibile, ■ peggiorata, ■ quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

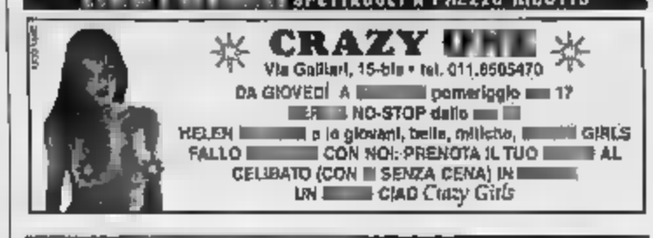
«Oltre alla mare■ ■ auto costrette ■ rallentamenti forzati, con ■■■guenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro f■■■■■ altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire ■ traffico.

«Non sarebbe il ■■■ di prevedere dei vigili che, alme■■■ nelle ore ■ punta, oltre a dare un po' ■ ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

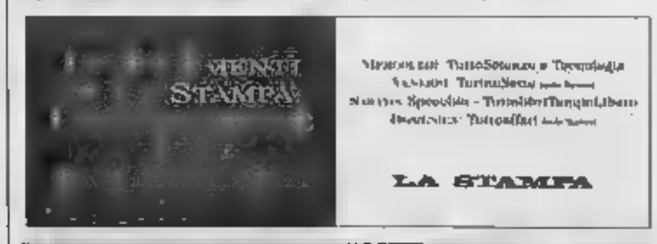
specchiotempi@lastampa.it





NOTIZIE dalle AZIENDE

Il conto è aperto ■ quattro anni ■ oltre ■ un ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti per rimanere o rimettersi ■ forma. Le apparecchiature sono tutte ■■■■ e all'avanguardia. A tutte ■ clienti viene eseguito ■ Check-up gratuitamente. Il centro Estetica Elisir - DLSt. Center, propone ■■■ solo trattamenti per il benessere estetico ma ■■■■ per ■■ benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP che in 40 minuti di trattamento, senza alcuna fatica e con 10 ■■■uti fa ottenere sia un effetto snellente e dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
Non mancano poi ■■ Estetica Elisir altre offerte dedicate alla bellezza: - ricostruzione unghie in resina, t■■■■■■ per ■ pulizia ■■■ viso, trattamenti lifting. ■■■ possono anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con ■■■■ ■■■ minima a partire ■ 25,00 €). L'Estetica Elisir di Via Barletta 97/c - Torino (Tel. 011.352108)



PREZZI: ITALIA: [illegible], «CORRIERE DI CAMPANIA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», [illegible] «IL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CARTA DI TORINO E PROVINCIA, € 0,00 + [illegible] EDICOLA AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible] «CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «UN GIORNALE DI ROMAGNA E LA BOLOGNA» E «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PADERNO», E «LA SECONDA EDIZIONE CON [illegible] ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON [illegible] IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	[illegible]	26.880	12.700	9.400
Canone	93,80	[illegible]	173,57 *	116,50	- **
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	[illegible]
Ascolti (share reti)	47,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-10%	-6%	+1%	-13%

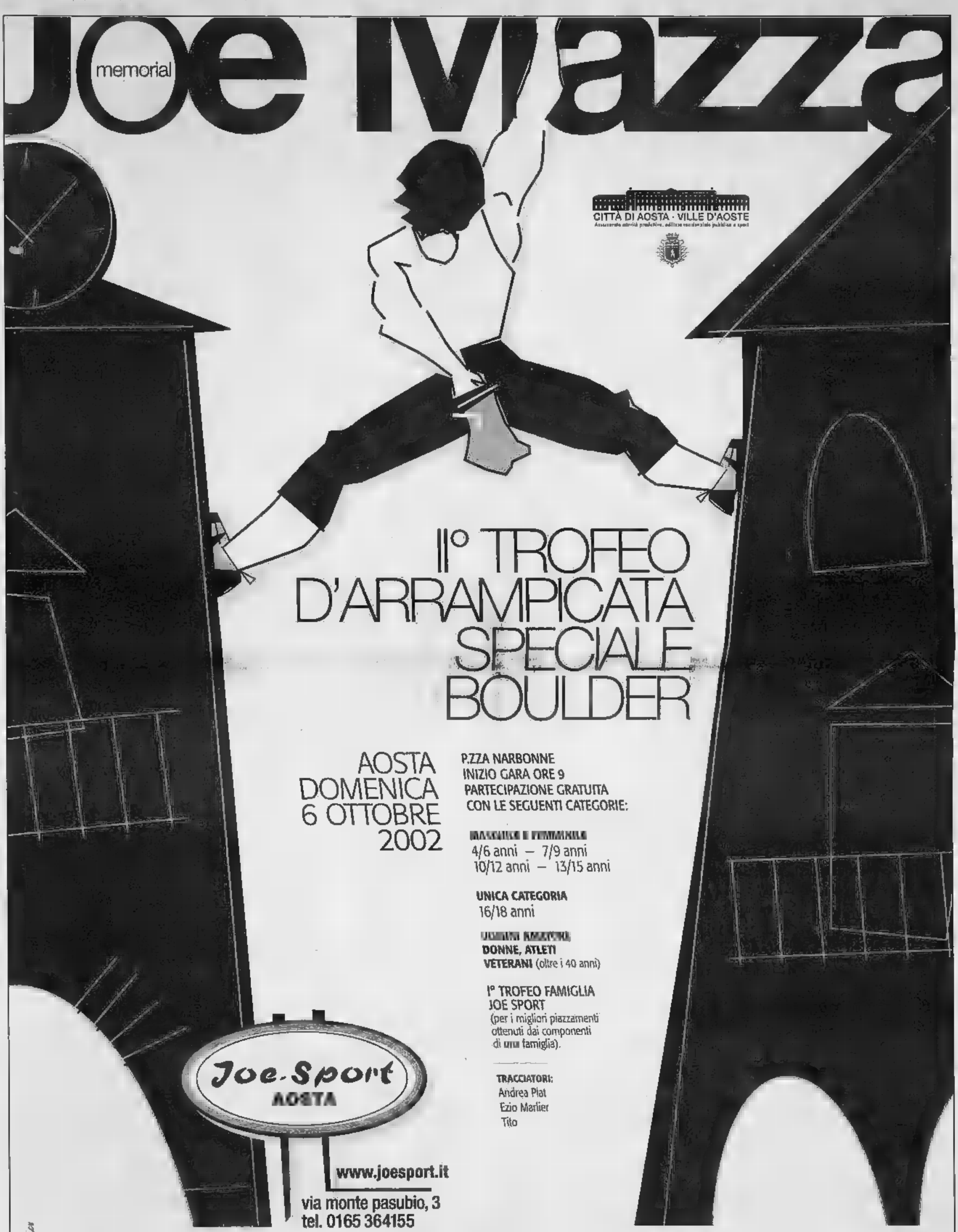
* Le cifre [illegible] rilevazioni legate alle oscillazioni del cambio con la sterlina
** Il servizio pubblico è finanziato direttamente dallo Stato secondo le esigenze di bilancio

...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT [illegible] RAI SAT [illegible] RAI WAY

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24


joe
memorial
mazza
CITTÀ DI AOSTA · VILLE D'AOSTE
II° TROFEO
D'ARRAMPICATA
SPECIALE
BOULDER
AOSTA
DOMENICA
6 OTTOBRE
2002
P.ZZA NARBONNE
INIZIO GARA ORE 9
PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON LE SEGUENTI CATEGORIE:
4/6 anni – 7/9 anni
10/12 anni – 13/15 anni
UNICA CATEGORIA
16/18 anni
DONNE, ATLETI
VETERANI (oltre i 40 anni)
I° TROFEO FAMIGLIA
JOE SPORT
(per i migliori piazzamenti
ottenuti dai componenti
di una famiglia).
TRACCIATORI:
Andrea Piat
Ezio Marlier
Tito
Joe-Sport
AOSTA
www.joesport.it
via monte pasubio, 3
tel. 0165 364155
Tullio maciano grafica
CAMP
MILLET
GROSCIDAC
GREAT ESCAPES
www.greatescapes.it
PARETE / DISGAGGI / BARRIERE PARAMASSI
Fraz. Chevarel, - 11015 La Salle (Ao) - Tel.

più cresciuto nello spazio e
Ipermercato GROS

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28; TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più cresciuto nello spazio e nello scelto
CIDAC
DAL 1949

ALESSANDRA ROSSO (DI AOSTA) «ERA INCAPACE DI INTENDERE E VOLERE»

Accoltellò la collega, assolta

La vittima: «Non ho rancore, ma è ingiusto»

AOSTA

Ha accoltellato la collega ma non andrà in carcere. Il tribunale ieri mattina ha assolto Alessandra Rosso, 38 anni, di Aosta, accusata di tentato omicidio, in quanto «non imputabile per vizio di mente» e ha disposto la remissione in libertà. Pochi minuti sono bastati ai giudici (presidente Carlo Maria Garbellotto) per emettere la sentenza dopo che anche il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo si era espresso a favore dell'assoluzione. Decisiva per l'esito del processo è stata la perizia affidata dal tribunale allo psichiatra Ugo Fornari, di Torino: «Non c'è pericolosità sociale - ha detto il consulente - e adesso può rientrare in famiglia ma dovrà continuare le cure finora svolte che hanno dato ottimi risultati».

Alessandra Rosso ha seguito la relazione dell'esperto con le mani incrociate e lo sguardo fisso. Solo dopo la sentenza, ha rivolto un sorriso alle guardie carcerarie al suo fianco. Poi, con un filo di voce, ha ringraziato pm e giudici. Era stata arrestata il 19 agosto 2000 dopo che aveva accoltellato Valeria Bosio, 29 anni, di Aosta, nel supermercato «Uni-Euro» di Saint-Christophe dove entrambe lavoravano. L'imputata aveva colpito la collega al fianco con una lama di cantimetri. Valeria Bosio era stata ricoverata in Rianimazione. «Non c'è stata premeditazione, l'aggressione è stata provocata da un raptus» ha detto ieri il pm Del Savio Bonaudo. Alessandra Rosso (difesa degli avvocati Adele Murino e Roberto Creton) non aveva saputo giustificare il gesto. In base alla perizia d'imputata al momento dell'aggressione non era capace di intendere e volere».

«Non posso negare - è il commento di Valeria Bosio - che la scarcerazione mi dà un po' fastidio, anche se ribadisco di non portare rancore. Non trovo giusto che sia di nuovo libera, ma come hanno bisogno di cure continue, di essere seguiti tutto il giorno». (a. marc.)

COURMAYEUR, LA STELLA SOSTIENE ROMANO BLUA

Il movimento contro la d dell'Uv
Stasera incontro per la «lista civica»

Camera e Milletto A PAGINA 35

JOVENCAN, IL CORPO TROVATO IERI A POMPIU DA DIPENDENTI DELL'EX ENEL

Operaio annega in un canale

Era scomparso da casa nella mattina di lunedì

JOVENCAN

Misteriosa morte di un operaio di Aosta, Angelo Mascaro, anni, nel canale che porta al bacino Enel di Pompiou di Jovençan. Il corpo è stato trovato nell'acqua, non distante dalle paratoie, nel pomeriggio di ieri da alcuni dipendenti dell'ex Enel che poi hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Saint-Pierre e dei vigili del fuoco di Aosta. La squadra dei pompieri ha concluso il recupero e da quel momento sono cominciate le indagini dei militari.

Angelo Mascaro era partito suo alloggio al numero 15 di via Binel la mattina di lunedì e non aveva più fatto rientro a . Proprio ieri mattina i familiari hanno fatto denuncia di scomparsa alla compagnia carabinieri del capoluogo regionale. Si così iniziate le ricerche, che non hanno però avuto esito, fino al ritrovamento del pomeriggio parte dei dipendenti ex Enel. L' con i documenti, ma la dinamica di quanto accaduto è ancora avvolta dal mistero.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha disposto l'autopsia. Il corpo dell'operaio è stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta dove già oggi sarà sottoposto a perizia da parte del medico legale. Non si sa l'uomo abbia raggiunto la località vigneti Aymavilles a Jovençan, con la sua auto con un mezzo pubblico. Non si sa neppure in quale punto l'uomo sia caduto nel grande canale, che passa proprio sotto la carrozzabile tra Jovençan e Aymavilles.

L'operaio è stato vittima di un incidente, oppure si è gettato nell'acqua? Le indagini seguono queste due direzioni, mentre sembra escluso che Angelo Mascaro possa essere stato vittima di un'aggressione. La causa della morte pare l'annegamento, ma sarà l'autopsia a chiarirla.

SBANCATE LE SLOT AL CASINO' DI ST-VINCENT

Super vincita di un torinese

Colpo grosso per un giocatore torinese in cerca di fortuna nella Disco Slot Club del casinò. Il cliente della casa da gioco ha fatto «saltare» domenica sera il Gold Jackpot portandosi a casa 467 mila euro pari a quasi un miliardo delle vecchie lire. Il giorno prima un altro fortunato cliente, anch'egli di Torino, aveva vinto 40 mila euro al Silver. La particolarità di questi «colpi» alle slot, con la Silver che può essere paragonata a una sorta di parente povero rispetto al Jackpot sovente pluri-milionario, è quella di avere una vincita non collegata direttamente all'uscita di una combinazione che solitamente paga, ma di essere un premio alla partecipazione al gioco (Mistery Jackpot). Indipendentemente dalle combinazioni uscite nella «slot» su cui il cliente sta giocando. La sala Disco Slot Club della da gioco della cittadina termale si sta dimostrando in questi ultimi tempi piuttosto generosa i suoi frequentatori, dispensando vincite consistenti.

SVALIGIATO IL NEGOZIO «CHIERICATO» PIAZZA DELLA REPUBBLICA, UN METRONOTTE HA TAMPONATO L'AUTO DEI LADRI FUGA

Furto da 50 mila euro in un'orologeria

Vetri sfondati all'alba in pieno centro

Sergi

AOSTA

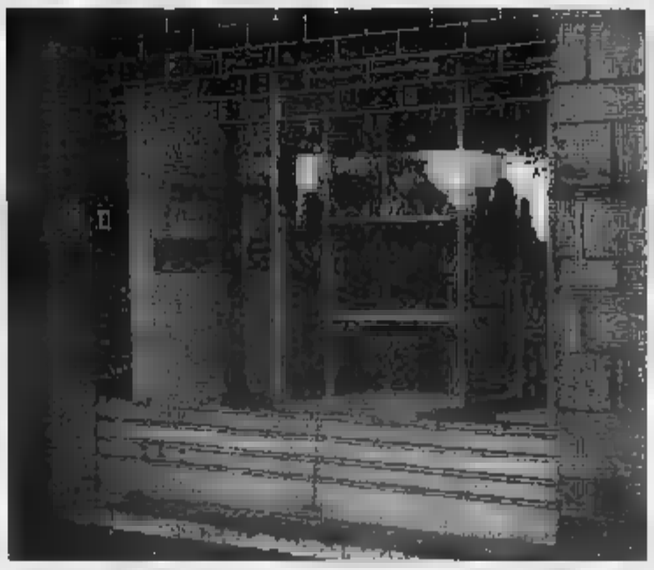
Una spaccata notturna da oltre mila in un'orologeria nel cuore di Aosta, piazza della Repubblica, a poche centinaia di metri dai comandi di carabinieri e guardia di finanza e dalla questura. Gran in piena notte, serrande tranciate, un tentativo di sfondamento della vetrata antiproiettile, le vetrine interne divelte con il «piede di porco» e l'allarme in funzione. Nonostante ciò, nessuno nella zona ha sentito nulla di così sospetto da avvertire le forze dell'ordine. L'unica testimonianza è quella di una guardia giurata, intervenuta quando è scattato l'allarme del negozio. L'uomo è riuscito anche a tamponare l'auto dei ladri in fuga, ma è stato inutile.

E' accaduto alle 5 di ieri nell'orologeria Gianfranco Chiericato, 45 anni, già svuotata cinque anni fa. I ladri hanno agito con una tecnica da professionisti, alla quale indaga la squadra mobile di Aosta. Sono arrivati nella piazza con una station wagon. Sembra, secondo il racconto della guardia giurata, che fossero in tre su una Volvo scura, blu o nera.

Con una tenaglia hanno reciso la saracinesca esterna, poi hanno tentato di spaccare il vetro della porta d'ingresso utilizzando mazza, ma le protezione antisfondamento ha retto i colpi. A quel punto i ladri hanno forzato la serratura e sono riusciti a entrare. In pochi secondi hanno preso tutti gli orologi esposti, decine, compresi quelli nelle vetrine secondarie. «Abbiamo trovato sul pavimento addirittura i vetri scardinati e piegati, non li hanno nemmeno spaccati» spiegano i titolari dell'orologeria.

Quando gli sconosciuti hanno forzato la serratura dell'ingresso, è scattato l'allarme, in modo parziale. Oltre alla sirena, era prevista la trasmissione di un fumo denso che saturando il negozio avrebbe impedito ai ladri ogni movimento. Invece è scattata soltanto la sirena.

Non c'era copertura assicurativa, per la merce rubata. Quando i ladri sono usciti dall'orologeria, è arrivato l'auto della vigilanza privata, che ha tamponato la Volvo. Ma non è servito a nulla. I tre sconosciuti sono riusciti a fuggire senza lasciar traccia, a parte le vetrine vuote.



L'ingresso dell'orologeria Chiericato di Aosta dopo il furto di ieri notte

La sala interna del bar «La tana del drago» di Aosta danneggiata da un rogo

Notte di fiamme

Roghi al «Tatoo» e in un nuovo bar

AOSTA

Nella tarda serata di martedì in corso Battaglione, nell'alloggio al primo piano abitato da Maria Grazia Ciocca, 53 anni, è divampato un incendio (forse causato da mozzicone) che ha distrutto un divano e una plafoniera. I vigili del fuoco e i carabinieri hanno trovato la donna intenta a spegnere le fiamme con una pentola piena d'acqua. Maria Grazia Ciocca, intossicata, è stata trasportata in ospedale e dimessa dopo le prime cure. Alle 0,30 allarme al discobar «Tatoo» di Quart, di Stefano Balbis e Pablo Polesel. Ignoti hanno spalmato colla Bostik sul portone d'ingresso, appiccando il fuoco. Il solvente ha sprigionato grandi fiamme, ma i danni sono stati limitati. Il era chiuso. I titolari hanno detto di non aver mai ricevuto minacce, ora indagano i carabinieri.

Alle 3 fiamme al bar «La tana del drago», ex Pappagajo, di via Sant'Anselmo Aosta, appena risparto dai nuovi titolari Marco Scarlatta e Gianni Viola. Le fiamme hanno distrutto un quadro elettrico, una porta e una finestra nella sala retro. I vigili del fuoco sono intervenuti con i respiratori a causa del fumo densissimo. Il rogo, con ogni probabilità, è di cause accidentali, forse un corto circuito. (s. ser.)

ESSEBI S.r.l.

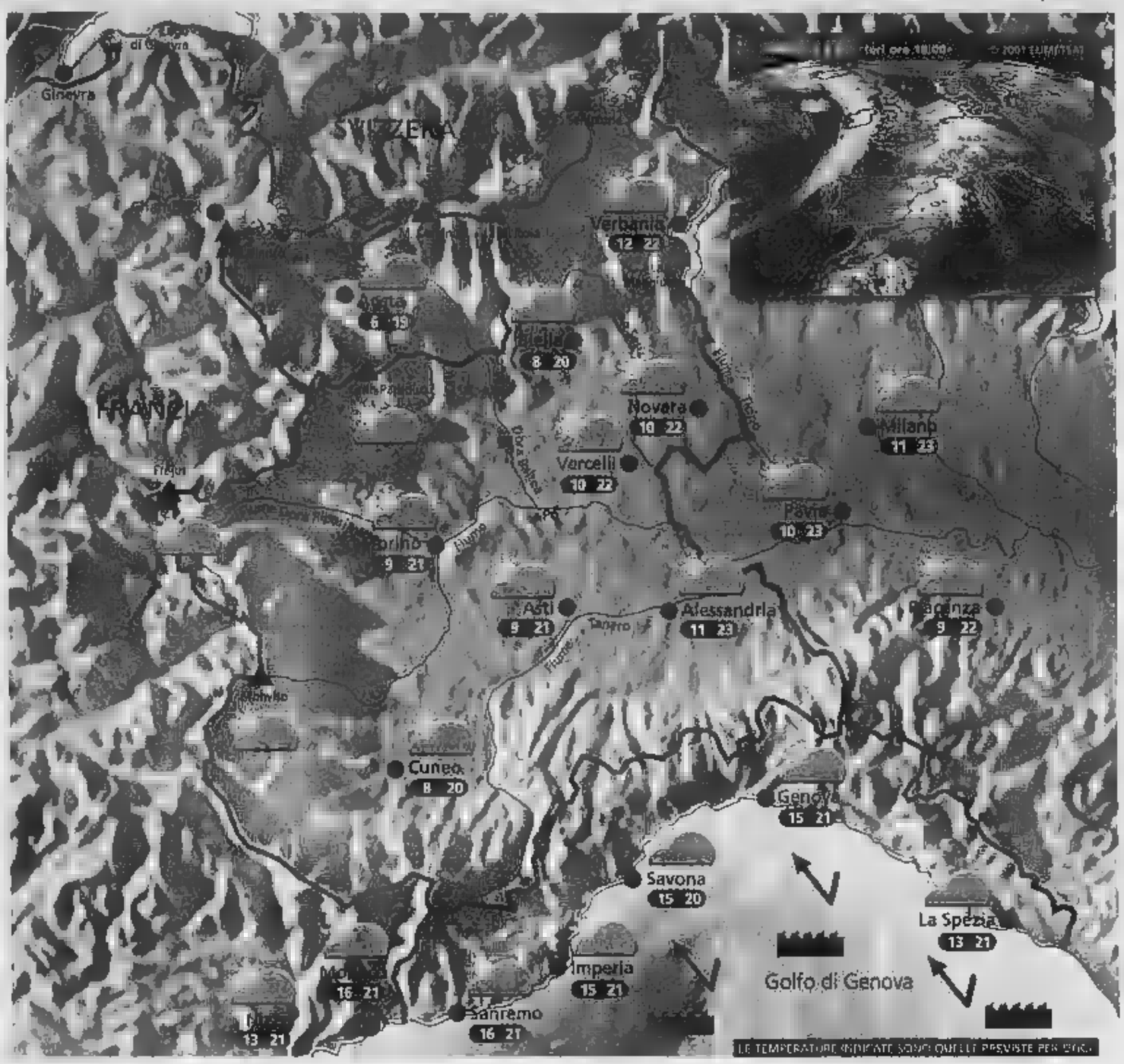
Zona industriale Les Iles, n° 10
11020 Pollein (Aosta)
tel. 0165.253601 - Fax 0165.253602

- Carpenterie Metalliche Leggere e Pesanti -
- Serramenti con ferro, alluminio e Jansen - (CH) -
- Impianti di Aerazione - Condizionamento - Tubisteria -
- Capannoni e coperture di ogni tipologia - grondaie -
- Saldature di ogni tipo "TIG" - Sbavatura - Riporti -
- Lavorazione lamiere - piegatura - calandratura - "15 mm." -
- Lavorazione Acciaio inox di tutte le tipologie -
- Portoni Sezionali - Basculanti - Serrande - Automatismi -
- Curvatura - Profilati - Trafilati - Travi - Controllo Num. -
Concessionaria "ORSOGRIL" - Valle d'Aosta

SERRAMENTI IN ALLUMINIO CON CONSEGNE RAPIDISSIME

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso del fine settimana, quando è possibile un certo peggioramento.

Previsioni In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona decine di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
GENOVA	16 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

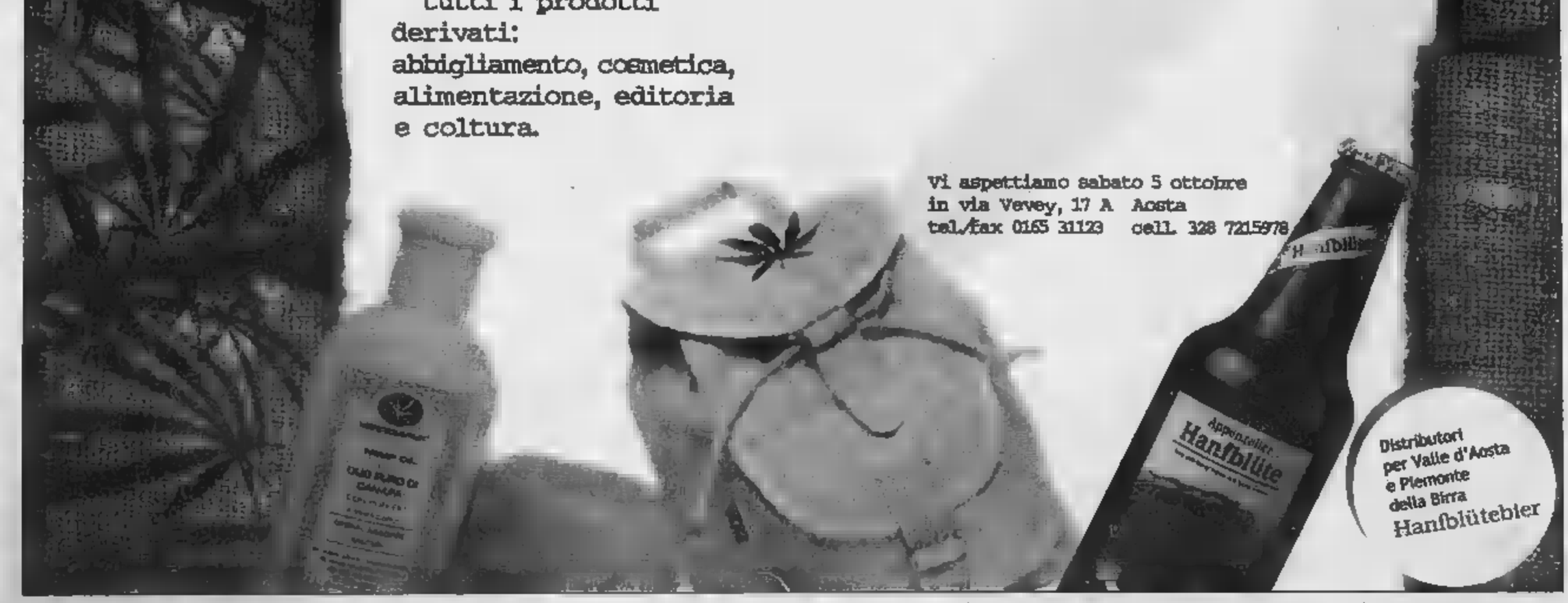
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le Canepy

... da una tradizione millenaria che contempla la canapa come un bene prezioso, rinascono tutti i prodotti derivati: abbigliamento, cosmetica, alimentazione, editoria e coltura.

Vi aspettiamo sabato 5 ottobre
in via Vevey, 17 A Aosta
tel./fax 0165 31123 cell. 328 7215978



Distributori per Valle d'Aosta e Piemonte della Birra Hanfblütebier

COURMAYEUR, CONTRASTI TRA I MOVIMENTI DI MAGGIORANZA SULLA SCELTA DEL CANDIDATO A SINDACO

La Stella Alpina sostiene Blua

«Strana collaborazione tra Union e azzurri»

Alessandro Camera

AOSTA

Union Valdôtaine e Stella Alpina stanno vivendo un momento di incomunicabilità. Alle differenziazioni già emerse in più occasioni tra le due forze politiche su problemi importanti come quello sulla nuova legge per il «Casinò spa» di Saint-Vincent, differenziazioni sicuramente alimentate dalla decisione dell'assessore al Turismo Claudio Lavoyer (Stella Alpina) di non votare lunedì in giunta la delibera con la quale l'esecutivo attiva la [illegible] in giudizio davanti alla Corte Costituzionale per la legge elettorale (quella delle ormai famose "quote rosa" per le pari opportunità tra i sessi) impugnata dal Governo Berlusconi, si aggiunge adesso la divaricazione tra i due movimenti sulla scelta della candidatura per la [illegible] di sindaco di Courmayeur. L'assemblea degli unionisti di Courmayeur ha deciso di non appoggiare la riconferma dell'attuale sindaco Romano Blua e ha avviato trattative (non ancora formalizzate in un accordo) per una collaborazione con Forza Italia per portare sulla poltrona di primo cittadino l'unionista Marco Albarello. Martedì sera l'assemblea della sezione della Stella Alpina della cittadina ai piedi del Monte Bianco (una cinquantina i partecipanti dei quali 42 iscritti al movimento), presente il coordinatore regionale, ha deciso, come dice Maria Cristina Vasini, «di andare avanti nel segno della continuità e di riproporre per la carica di sindaco, con il conforto di 36 [illegible] a favore e solo due contrari, la candidatura di Romano Blua. Il nostro interlocutore politico privilegiato - aggiunge Vasini - resta l'Uv, ma se nei giorni che ci separano dalle elezioni del 17 novembre riusciremo a trovare una soluzione condivisa intorno alla quale stiamo lavorando ancora, ognuno andrà per la sua strada». Sulla candidatura di Romano Blua la Stella Alpina si troverà come compagni di strada i Ds che hanno già stabilito di votare per la riconferma del sindaco uscente. Per Maria Cristina Vasini «è strana questa collaborazione tra Uv e Forza Italia. Noi di Stella Alpina riteniamo impossibile collaborare [illegible] Forza Italia della Valle d'Aosta, partito che con i suoi comportamenti sta minando alle fondamenta la [illegible] autonomia e che ci sta togliendo la terra di sotto i piedi sollecitando pericolose interferenze del governo centrale negli affari valdostani. E' un comportamento che dovrebbe preoccupare, almeno tanto quanto noi, anche l'Uv, che invece ci pare strizzi l'occhio a chi invece dovrebbe tenere lontano. Comunque credo che di accordi concreti non [illegible] ne siamo ancora». In ogni caso, conclude Maria Cristina Vasini «l'ultima parola sulla scelta degli alleati per il voto a Courmayeur spetta comunque autonomamente alla sezione locale della Stella Alpina».

Albarello capolista dell'Uv

E' l'unica certezza in un quadro confuso Stasera nuovo incontro per la terza via

COURMAYEUR

Situazione ingarbugliata sulle amministrative di novembre. I pochi dati certi riguardano la posizione dell'Uv: l'assemblea locale ha approvato le candidature di Matteo Albarello segretario della sezione e consigliere di maggioranza, Flavio Guichardaz, Ennio Mochet (vicesindaco uscente), Roberto Rey capogruppo della maggioranza uscente e Henry Truchet consigliere di maggioranza. Ha poi votato per un capolista unionista, identificato in Albarello. Albarello e Rey, assieme a Marcello Meyseiller (non dovrebbe ricandidarsi) fanno parte [illegible] gruppo «dissidente» della maggioranza di Blua. Il sindaco uscente dice: «Sono tranquillo e sono per la continuità, anche perché sembra che Stella Alpina mi voglia candidare».

Vi sono altre possibili soluzioni, [illegible] una lista ispirata alla Casa delle Libertà; ancora, gli accordi fra la parte unionista che non sostiene Blua e quella della Stella Alpina che non sarebbe per la «continuità» e soprattutto iniziative per compattare le due compagini, eliminando l'impasse le divisioni portando Blua nell'ambito unionista ma non come capolista. Quello che pare chiaro è che le due liste non sono ancora definite, ma così come sono, rischiano di spaccare i partiti. Si annunciano riunioni dalle quali dovrebbero uscire comunicati chiarificatori.

In questo quadro si fa sempre più concreta la possibilità di una «lista civica» formata da albergatori, commercianti, artigiani, maestri di sci e guide, insomma gente con interessi diretti nel far funzionare il paese. Si inserisce in questo ambito anche l'idea di Luisa Bergomi ed Eligio Milano: «La situazione che sta uscendo non influisce sul nostro percorso, se mai conferma le nostre preoccupazioni. I "patrocini" ci dicono che i candidati avranno come primi referenti i partiti e non i cittadini. Avremo stasera un altro incontro con la popolazione. Se verificheremo la possibilità di andare avanti lo faremo, [illegible] avanzare candidature. Se abbiamo il coraggio di esporci non è comunque certa la nostra candidatura, ma una lista civica sarebbe un segnale forte perché i due gruppi che si stanno delineando non vediamo differenze e, di conseguenza, possibilità di scelta». [g. l. m.]

Romano Blua, sindaco uscente e Maria Cristina Vasini, coordinatore della Stella Alpina. Il movimento regionalista non condivide la scelta Uv per il candidato a sindaco e per le trattative [illegible] Forza Italia

I Ds: «Isolare Forza Italia»

Sulla vicenda [illegible] quarta prova (di francese) negli [illegible] Maturità, riceviamo e pubblichiamo un intervento dei democratici di sinistra. Sull'argomento il dibattito [illegible] «La Stampa» è aperto. Ricordiamo ai lettori che questo spazio non è riservato soltanto alle forze politiche.

I DEMOCRATICI di Sinistra-Gauche Valdôtaine, a seguito [illegible] quanto avvenuto nella Commissione Istruzione Pubblica e Beni culturali del Senato, dove il rappresentante di Forza Italia, durante l'esame del disegno [illegible] legge delega per [illegible] definizione delle [illegible] me generali sull'istruzione», ha presentato un emendamento che è in aperto contrasto [illegible] le competenze previste dallo Statuto di autonomia della Valle d'Aosta, denunciano l'ennesimo tentativo del centro destra di smantellare i livelli raggiunti di federalismo e di attaccare con particolare accanimento le autonomie speciali.

Esprimono il proprio sdegno per il comportamento degli esponenti valdostani di Forza Italia che, incapaci [illegible] affrontare i problemi legati alle realtà regionale in [illegible] dibattito democratico nel Consiglio Valle, che rappresenta la sede istituzionale appropriata, delegando ai parlamentari nazionali del loro partito la propria iniziativa politica.

Invitano tutti i movimenti e partiti progressisti e autonomisti a isolare politicamente Forza Italia, e i suoi alleati, in Consiglio regionale e nelle amministrazioni comunali.

La segreteria regionale dei Ds-Gauche valdôtaine

TRAIT D'UNION

Quando un federalismo equivoco giustificava la guerra nella politica

Gianni Bertone

C'E' paura di una nuova guerra, una grande paura. [illegible] è una sana paura. E' bene che ciascuno sia impaurito, atterrito anche, per la possibilità che una guerra cominciata in un certa parte del globo possa determinare reazioni a catena, con il rischio che si passi dalle armi «convenzionali» a mezzi di distruzione di massa.

Ma basta la paura della guerra? Perché il «no» alla guerra sia efficace, occorre un convincimento positivo. Occorre una coscienza chiara e risoluta che si può vivere senza le guerre. Anzi che [illegible] deve vivere senza più l'accettazione della «fatalità» della guerra, molti dicono della «necessità», alcuni addirittura della sua «indispensabilità». Il fatto è che non [illegible] siamo [illegible] liberati dalle tossine della cultura di guerra. Siamo ancora culturalmente immersi nell'accettazione, e anche nella suggestione, di «quell'antica festa crudele», come la chiama lo storico Franco Cardini. E così la pubblicistica che apertamente inneggia alla guerra non viene sufficientemente contrastata. Se qualche anno fa, nel 1989, un libro di Massimo Fini si intitolava «Elogi alla guerra». Si leggeva in [illegible] che [illegible] paura della bomba atomica ci aveva bensì protetti, ma ci aveva anche resi tutti infelici. Perché? Perché aveva impedito la «vecchia, cara, onesta, guerra convenzionale». Ed era proprio di essa, aggiungeva, che noi ne abbiamo bisogno»; di quella che veniva combattuta «con gli assalti e le trincee, il pugnale fra i denti e le bombe a mano». In un dibattito su quel libro ospitato da *La Repubblica* interverrà Gianfranco Miglio. Vediamo cosa disse il teorico della Lega Nord, che era passato da preside della facoltà di scienze politiche dell'Università cattolica (ma quale impronta etica dava al suo insegnamento in quell'importante ambito di studi?) a corifeo di un federalismo etnico-nazionalista. Un federalismo che, bisogna pur ricordarlo, ancora nei primi Anni '90 era in sintonia con quello che veniva sbandierato in Valle d'Aosta. A Pont-Saint-Martin c'è infatti memoria di un affollatissimo incontro all'auditorium, presieduto dall'allora presidente del Consiglio regionale, che esaltò le teorie federaliste di Miglio, applaudito poi dai presenti.

Quali dunque i pensieri sulla guerra del «maître à penser» del federalismo bossiano? «La forma suprema del conflitto politico [illegible] la guerra... è conflitto condotto [illegible] tutti i mezzi disponibili, *nessuno escluso*» (la sottolineatura fu sua). E aggiungeva, per chi non volesse capire: «Ogni vera guerra è sempre all'ultimo sangue, "totale"». E nei confronti della tragedia balcanica di quegli anni: [illegible] nei parlamenti balcanici qualche volta i deputati si sparavano addosso, ciò significava soltanto che il conflitto tornava ad essere guerra vera». Affermazioni sconcertanti, che Miglio invece coordinava in una sua logica: «La guerra non è il prodotto dell'attività cognitiva: è un aspetto strutturale della natura umana, come la politica. Per vederla eliminata bisognerebbe cancellare gli uomini».

Questo non molti anni fa. Ora, è vero che sono state prese le distanze [illegible] un certo tipo di federalismo equivoco (ma l'imbeccata a Bossi non partì dalla Valle d'Aosta?). Varrebbe però una scelta di fondo: che un «no» concorde alla guerra cooguli istanze per reale federalismo, il quale, come dice la parola, punta a realizzare convivenza secondo «patti», quindi confronti, relazioni, intese, anziché guerre.

RINVIATO IL PROCESSO

Irreperibile un testimone di violenze

AOSTA. Per tre volte [illegible] si è presentato davanti ai giudici e ora si è anche reso irreperibile. Nonostante la pesante multa inflittagli nei mesi scorsi, i giudici ieri hanno dovuto registrare la quarta assenza di un testimone durante il processo a carico di S. G., 33 anni, di Sarre, accusato di violenza sessuale per aver molestato una baby-sitter minorenne. L'udienza è stata rinviata al [illegible] febbraio. La vicenda risale al 28 luglio 1999. Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe invitato la giovane a casa sua per un colloquio di lavoro: in un primo momento le avrebbe rivolto pesanti apprezzamenti, poi le avrebbe toccato il seno. La ragazza sarebbe quindi riuscita a divincolarsi e a uscire di corsa dall'abitazione in stato di choc. E' stata proprio lei (oggi ha [illegible] anni) a raccontare tutto alla madre e a far denuncia. L'imputato (difeso dall'avvocato Ada Lizzio) si è sempre difeso sostenendo che era stata lei a tentare l'approccio attraverso un abbigliamento e gesti provocanti. [s. marc.]

NOTIZIE DALLA [illegible]

■ **INCIDENTE.** Un operaio addetto alla costruzione di paravalanghe in località Liconi di Morgex, ieri mattina è caduto da un palo riportando traumi giudicati non gravi. E' [illegible] trasportato [illegible] ospedale [illegible] l'elicottero [illegible] Soccorso alpino.

■ **ACQUEDOTTO.** Dalle 21 di oggi sino alle 6 di domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in alcune zone del centro, per consentire il collegamento dell'impianto antincendio dell'ex collegio Saint-Bénin alla rete idrica. Le strade interessate sono via Festaz (tra via Challand e via Vevey), via Gramsci, via Losanna, via Piave, via IV Novembre, piazza Delleyes, via Ollietti, piazza Accademia di Sant'Anselmo, via Frutaz, via Cerise, via Cretier, Via de l'Archet, via Cerlogne, via Matteotti e via Conseil des Commis (tra piazza Manzetti e via Festaz).

■ **SINDACATO.** Si riuniranno domani dalle 9,15, all'hotel Napoléon di Montjovet, i direttivi Cgil [illegible] Fiom (metalmeccanici), Filtea (tessili) e Filcea (chimici) per discutere lo sciopero del 18 ottobre, la campagna Cgil sui diritti dei lavoratori; i rinnovi contrattuali e la situazione industriale in Valle.

■ **POLITICHE GIOVANILI.** Si riunisce oggi alle 15, nella sala consiliare di Aosta, la Commissione speciale sulle Politiche giovanili per discutere il progetto Interreg di costruzione della «Cittadella per i giovani», in via Garibaldi.

■ **CACCIA.** E' di 270 capi il tetto di abbattimento relativo alla lepre europea: 70 esemplari per l'Alta Valle, 140 per la Media Valle e 60 per la Bassa Valle. Lo ha stabilito la Regione.

■ **SALUTE.** Il Poliambulatorio di Morgex ospita oggi alle 21 la conferenza: «Alcune malattie sono aumentate con il benessere: si possono prevenire con la dieta?». Parlerà Giulio Doveri, responsabile del Centro di diabetologia ed endocrinologia dell'Usl di Aosta.

■ **ALLEVAMENTO.** All'Arena Croix Noire di Aosta oggi alle 9,30 cominceranno i «Mercati [illegible] autunno 2002», [illegible] manze di razza valdostana. Alle 10 ci sarà la valutazione dei soggetti, [illegible] 12,30 la consegna dei premi e alle 13 una casse-croûte.

■ **TEATRO.** Nella sezione ragazzi della biblioteca regionale alle 17,15 di oggi sarà in scena «[illegible] del racconto», teatrino per bambini tratto dalla fiaba russa «Mascia e l'Orso».

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

n. esec.30/96 n.416 Mod.5/V

SI DÀ PUBBLICA NOTIZIA [illegible] il giorno 25 ottobre 2002 H.11.20 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr.Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di:
FALL.AURORA S.A.S. di Piccoli Francesco & C. in persona del curatore fallimentare dott.Giuseppe Cominetti di Piacenza
pignorato con atto depositato il 23.02.1996, sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello [illegible] di fatto e di diritto [illegible] cui si trova.
- DESCRIZIONE DEL BENE [illegible]:
COMUNE DI GRESSAN
QUOTA 1/1
LOTTO UNICO
I beni risultano ubicati in Località Pos/Pila nel Complesso Pla Ciel [illegible] Residence edificio Casa F e sono composti da:
• locale posto al 3 piano fuori terra adibito a bar ristorante [illegible] superficie di mq.100 circa, costituito [illegible] a servizi, con annessi 4 ripostigli di cui uno al 3 piano fuori t[illegible] uno al 2 piano fuori terra e due al 1 piano fuori terra.
[illegible]lo al NCEU partita 1296 F.21 mapp.99 sub.10 cat. C/1 cl.2
[illegible]: da nord [illegible] est: alloggio 3A9, corridoio, Hault e terrazzo comune.
• alloggio posto al 3 piano fuori terra distinto dal n.20 interno 3A9, composto [illegible] un vano, servi- [illegible] e terrazzo.
È censito [illegible] partita [illegible] F.21 mapp.98 sub.9 cat. A/2 cl.U vani 1,5.
COERENZE : da nord verso [illegible]: alloggio 3A9 , corridoio, [illegible] e terrazzo [illegible].
• posto auto al 2 piano fuori terra identificato dal n.9.
È censito al [illegible]U partita 1296 F.21 mapp.96 sub.194, cat. [illegible] cl.U, mq.17.
COERENZE: [illegible] nord verso est: posto auto 8, corsia, posto [illegible] 10, terrapieno.
Il lotto presenta caratteristiche costruttive di tipo medio basso e [illegible] trova [illegible] discreto stato [illegible] e conservazione.
I locali risultano inutilizzati e privi [illegible] contratto di affitto.
I beni sono pervenuti [illegible] società esecutata in forza dell'atto [illegible] compravendita del Notaio DeBernardi di Chatillon il 27.09.1981 e registrato 14.10.1981.
PREZZO BASE euro 58.000,00
MISURA MIN.DI AUMENTO e[illegible] 10.000,00
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria [illegible] le ore 13,30 [illegible] giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L.20.000, allegando [illegible] cauzione e spese Assegno Circolare NON [illegible] [illegible] in Aosta intestato a "POSTE ITALIANE SPA CASSIERE PROV.LE AOSTA" per [illegible] [illegible] pari [illegible] 30% [illegible] prezzo base, [illegible] cui il 20% per spese ed il 10% [illegible] titolo [illegible] cauzione.
Il prezzo [illegible] aggiudicazione, [illegible] il 10% [illegible] [illegible] [illegible] già depositato a [illegible] di cauzione, dovrà [illegible] versato [illegible] disposto dall'art.41 IV [illegible] D.l.vo 1.09.1993 n.385 in relazione alla posizione [illegible] FONSPA SPA.
Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune [illegible] Aosta e Gressan almeno quindici giorni [illegible] prima [illegible] data della vendita.
Pubblicazione [illegible] bando [illegible] vendita per [illegible] sola volta su LA STAMPA pagina della valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno quindici giorni liberi prima [illegible] data della vendita.
Il creditore pignorante provvederà [illegible] [illegible] volta a notificare l'ordinanza, [illegible] termine di gg.25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, 30.09.2002

IL CANCELLIERE

CANTIERE COMUNALE IN VIALE PARTIGIANI AD [illegible]

La contravvenzione, il sindaco e il comandante Storia di una multa che nessuno vuol pagare

Guido Grimod nega di [illegible] ricevuto la contestazione per il cantiere comunale non autorizzato e avrebbe avuto un duro incontro con Fabio Fiore

Roberto Gonella

AOSTA

I vigili multano il Comune. Riassunto delle puntate precedenti. Una settimana fa una solerte vigilessa contesta al Comune di aver aperto senza autorizzazione un cantiere stradale in viale Partigiani. La multa è di quelle salate: 855 euro in tutto. Chi concilia? Il sindaco Guido Grimod, [illegible] do quanto avrebbe deciso la polizia municipale: la contrav[illegible] sarebbe stata notificata al primo cittadino in persona che avrebbe però rifiutato di ritirarla.

Guido Grimod però nega.

Nuova puntata. Il sindaco continua a negare e si stupisce del tanto clamore dato alla vicenda: «Non è vero, vorrei sapere chi mette in giro qu[illegible] voci - sbotta - come si fa a notificare un atto ad una persona che non può [illegible] interessata alla questione».

Aggiunge: «Sono convinto che la cosa sarà archiviata - le sue parole - alla contestazio[illegible] ci saranno le controdeduzioni del dirigente del settore interessato». [illegible] la procedura andrà avanti. Anche [illegible] il «trasgressore» rifiuta di ritirare la contestazione scattano (anzi, sono già scattati) i 60 giorni per impugnare la multa davanti al prefetto [illegible] al giudice di pace.

Ma quello del «trasgressore» [illegible] è l'unica zona d'ombra nella trama di questa vicenda. A causa della multa sindaco e comandante dei vigili avrebbero avuto più di un contrasto, tanto che Grimod avrebbe chiesto verbalmente [illegible] Fabio Fiore le dimissioni. Il comandante con il Comune è già ai ferri corti per il mancato riconoscimento delle funzioni di dirigente (la causa sarà discussa davanti al Tar tra qualche giorno).

I [illegible] interessati smentiscono: «Se le mie orecchie funzionano a dovere - spiega Fiore - a me non le mai chieste».

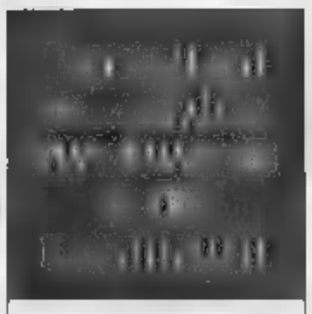
Lo [illegible] Grimod nega di aver chiesto la «testa» di Fiore.

«Mica siamo ai tempi dei podestà - sottolinea il primo cittadino - il comandante ha vinto un regolare concorso e svolge il suo compito nella maniera che ritiene più consona».

A chi è stata notificata la multa? Fiore si dimetterà?

Continua.

Il comandante dei vigili urbani Fabio Fiore e il sindaco di Aosta Guido Grimod



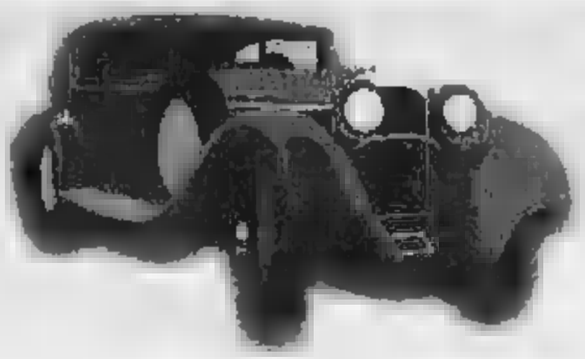
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (più Tempo)
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: TuttoLibri (più Tempo)

LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel 0165.231424 - Fax 0165.366389

RISTORANTE
ALL'ENTRATA DI AOSTA
TEL. 339.5358816

Nuovo Fondo [illegible]
Azionario Internazionale
dal 1° ottobre in sottoscrizione presso Nuovi Investimenti SIM a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste e Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni:
www.alpifondi.it - info@alpifondi.it
tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPIfondi
Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE

PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

PREZZI IMBATTIBILI ANCHE SULLE KM.

ampia scelta di modelli, allestimenti, optional e colori

CITYCAR

FIAT 600 SPORTING	KM ZERO
FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO
FIAT PANDA 4X4	
FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT 600 1.1 S	2001
FIAT PANDA 4X4	95-97
FIAT PANDA YOU	94-00-01
CITROEN AX 4X4	1993

UTILITARIE

LANCIA Y 1.2 EL. BLU	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P.	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P.	KM ZERO
FIAT PUNTO SPORTING 1.9 JTD	KM ZERO
FIAT PUNTO 1.2 SX - ELX 3P	
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	2001
FIAT PUNTO 1.9 DS 3P.	2001
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P	1999
FIAT PUNTO TD 60 SX 3P	1997
LANCIA Y 1.2 EL BLU	2001
VW POLO 1.0 3P	1997

COMMERCIALI E PICK-UP

CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	2000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	2001
KANGOO FURG. 1.9 DS	2001
VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	1998
FIAT FIORINO 1.7 TD	
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	1999
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 TD IE 6V PM	1999

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il [illegible] il giorno

FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO
AUDI A4 AVANT TDI 150 CV QUATTRO	
ALFA 166 2.4 JTD DISTINCTIVE NAVIGAT.	2001
ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	2001
FIAT BRAVA 1.6 EL	
FIAT BRAVA 1.6 ELX	
FIAT BRAVO 1.4 12V SX	
[illegible] 16V SX	

STATION WAGON/SUPERIORI

FIAT MAREA WEEK JTD S3. MORITZ	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM ZERO
LANCIA LYBRA 1.8 LX	KM. ZERO
ALFA 156 1.8 16V	1997
ALFA 156 1.8 16V PROGRESSION	2001
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	12/2000
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	2000
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	1997
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	
INNOCENTI ELBA 1.7 DS	1996
OPEL ASTRA SW 1.7 TD	1996
SKODA FELICIA WAGON 1.3	

MULTISPAZIO

FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO
FIAT MULTIPLA JTD S.S.	
FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM ZERO
RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9 P. 2.0 JTD	2000
FIAT DUCATO PANORAMA 9 P.	1999
RENAULT TRAFIC 9 P. 1.9 DS	
RENAULT TRAFIC 9 P. 2.5 DS 4X4	

[illegible]

FIAT PUNTO 1.2 16V [illegible]	1999
FIAT PUNTO HGT	
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3 P.	
PEUGEOT 1.6 16V GTI	1997
OPEL FRONTERA 2.4 I WAGON	

Via Nazionale per Donnas, [illegible] - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati

[illegible] DEL [illegible]

PEUGEOT	206 CC 1.6 16V CLIMA ABS	10/01	6b met.	14.900,00

[illegible]

FIAT	PALIO SW 100 16V KM. 43.000	1998	Bianco	€ 5.400,00
	PUNTO 1.2 ELX 3 PORTE CLIMA	7/00	Argento	€ 7.400,00
	CLASSE A 1.6 ELEGANCE	1998	Argento	€ 11.900,00
MITSUBISHI	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	1999	Argento	€ 9.900,00
	Y 1.2 LS	1997	Bianco	€ 4.900,00
	MICRA 1.0 16V CATALITICA	1994	Azzurro	€ 2.800,00
	ALMERA 1.4 5P. CLIMA	1999	Azzurro	€ 5.900,00
	TIGRA 1.4 16V CLIMA AIR BAG	1995	Grigio met.	€ 4.800,00
SEAT	IBIZA 1.4 STELLA 5 PORTE	2000	Bord. Met.	€ 6.900,00
	OCTAVIA 1.6 SW CLIMA ABS	1998	Verde Met.	€ 7.600,00
	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR BAG	1997	Azzurro	€ [illegible]
TOYOTA	COROLLA SW CLIMA AIR BAG		Nero met.	€ 7.400,00
TOYOTA	CARINA SW 1.6 SI CLIMA AIR BAG	1997	Argento	€ 5.600,00
	POLO 1.4 CONFORT 3 PORTE	1994	Bordeaux	€ 3.800,00
	LUPO 1.4 16V HIGHLINE CLIMA	1999	Verde met.	€ 7.400,00
[illegible]	940 SW SUPERPOLAR FULL OPTIONAL	1994	Bianco	€ 3.800,00

[illegible]

TOYOTA	COROLLA SW 4X4 ABS CLIMA	1998	Argento	€ 9.300,00
AUTOBIANCHI	Y 10 4X4	1995	Verde met.	€ 4.300,00
CITROEN	AX 1.4 4X4 5 PORTE	1996	Bianco	€ 3.500,00
	JUSTY 4X4 5 PORTE	1995	Bianco	€ 3.500,00

[illegible]

SUZUKI	VITARA 5 PORTE 1.9 TD	1997	Verde met.	€ 10.900,00
SUZUKI	VITARA 1.6 3p	1994	Verde met.	6.500,00
SUZUKI	SAMURAI PICK UP 1.9 TD KM. 23.000	2000	Bianco	€ 8.30000

DA [illegible] PROVARE [illegible]

Alpicar Audi

USATO ALPICAR

A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8	1997	FULL OPTIONAL
CITROEN SAXO 1.4 VTS 75CV	1999	DI SERIE
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
[illegible] 2.0 SW 4X4	1996	DI SERIE
SUBARU [illegible] 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
[illegible] GOLF 1.4 5P	1998	DI SERIE
VOLKSWAGEN POLO 1.4 COMF P	1999	CLIMA/ABS/2 AIRBAG
[illegible] 1.0 X 3P	1998	DI SERIE
[illegible] POLO 1.4 COMF 3P	1999	CLIMA
[illegible] PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE KM 0 E AZIENDALI

AUDI A2 1.4 TDI	KM 0	2002
AUDI A2 1.6 FSI 110CV	[illegible]	2002
AUDI S3 1.8 T 225CV	KM 0	2002
VOLKSWAGEN LUPO 1.4 HIGH	AZIENDALE	2002
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI 100CV	AZIENDALE	2001
VOLKSWAGEN BORA HIGHT 115CV	AZIENDALE	[illegible]
AUDI A3 1.9 TDI 130 CV	KM 0	2002

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI [illegible] VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

TUTTO KM. ZERO!

	LISTINO [illegible]	NOSTRO PREZZO
ALFA 156 mod. 2002 1.9 JTD DISTINCTIVE	[illegible]	[illegible]
ALFA 156 mod. 2002 1.8 16 V DISTINCTIVE	[illegible]	21500 mod.
SPORTWAGON mod. 2002 1.9 JTD PROGR.	27500	22500
SPORTWAGON mod. 2002 1.8 16V SPORT	28000	21500 mod.
ALFA 147 JTD 115 CV 3P. Pack audio	22300	18800
ALFA 147 JTD 115 CV 5P. Pack audio	23000	19500
FIAT PUNTO SPORTING JTD [illegible]	17000	12500
FIAT PUNTO 1.2 ELX 60 CV 5 P.	12800	9800
FIAT MULTIPLA JTD 110 CV ELX RESTYLE	22500	16500
DUCATO JTD TETTO ALTO	[illegible] 2000	14000

SEA AOSTA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

DINAMICAR di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

MERCEDES SW SPORT C 220 CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optionel - CONTO VENDITA
TOYOTA CARINA SW	1.600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio -vetri el.
NISSAN PATROL AUTOCARRO TDS	2.800 - 1991 - nera - 104.000 km.
SUZUKI VITARA JLX 3 PORTE [illegible]	1.600 - 1997 - blu - 50.000 km. - clima - vetri el. - chius.centr. - retrov.elettr. - pred. autoradio
	2.000-1994-grigio scuro met.-83.000 km.-clima-vetri el.-chius.centr.-fendinebbia- autoradio
FORD COURIER [illegible]	1.300 - 1995 - bianco - 60.000 km. - predisposizione autoradio
IVECO DAILY	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telone
NISSAN VANETTE CARGO SE DS	2.300 - 2001 - bianco - [illegible] VENDITA
NISSAN [illegible] TDS II PORTE	2.200 - 2001 - tornado green - [illegible] km. - full optional
CITROEN XM [illegible]	2.000 - 1992 - grigio - 78.600 km. - full optional
SKODA OCTAVIA SW	1.800 - 1998 - grigio met. - 61.000 km. - diesel - ABS - doppio airbag - vetri el. - chius. centr.prot. radio cassett.bags - t.e.
CITROEN SAXO	1.600 - 2001 - blu
NISSAN TRADE TDS [illegible]	3.000 - 1997 - blu
OPEL ASTRA SW	1.800-1994-grigio scuro met. - 86.000 km. - diesel - gancio traino -autoradio servosterzo - chius. centr. vetri el.
FIAT BRAVO SX [illegible]	[illegible] - 1998 - nero - 102.000 km. - s/t . autoradio c/carico CD - fendinebbia - vetri el. - chius. centr.
FIAT BRAVA TD 100 ELX	1999 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - autor. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscaldati
NISSAN MICRA GLAMOUR PLUS [illegible] (noleggio)	1000 - 2002 - cadburry blue met. - 5.000 km. - clima - doppio airbag - CD - cambi - fendinebbia - chiusura centr. - poggiatesta post. - servosterzo - vetri elettrici - antifurto incorporato

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT

[illegible] AUTOVETTURE USATE

IDEAL CAR SRL

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

APPROVATO IL PROVVEDIMENTO PER SEMPLIFICARE IL SISTEMA NORMATIVO

Cancellate 1137 leggi dal Consiglio regionale

AOSTA

Un pomeriggio è stato sufficiente per concludere i lavori del Consiglio regionale convocato per la seduta ordinaria autunnale. Ad accelerare i tempi la circostanza che delle tre mozioni all'ordine del giorno una, quella dell'Ulivo sulle leggi per i referendum, è stata ritirata dai proponenti «fidando nelle promesse della maggioranza di varare un progetto in tempi brevi» e l'altra, quella sull'«informazione politica corretta e trasparente» verrà riesaminata dalla Commissione affari generali prima di tornare in Consiglio.

Prima di bocciare la mozione di Forza Italia sulla carenza di personale medico nel «118» della sede decentrata di Châtillon, l'assemblea aveva approvato all'unanimità il disegno di legge presentato dai rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio sulla «Semplificazione del sistema normativo regionale. Abrogazione di leggi e regolamenti regionali».

Il provvedimento ha analizzato il periodo 1961-2000 e ha abrogato 712 leggi e 6 regolamenti regionali. Nelle tre fasi in cui si è articolato il «progetto abrogazione» sono state eliminate dalla legislazione regionale 1137 leggi e 12 regolamenti. «Tenendo conto che il totale di leggi e regolamenti promulgati dal 1950 all'agosto del 2002 arriva a quota 2002 - ha detto Guglielmo Piccolo che ha illustrato il provvedimento - il tasso di "ripulitura" del corpus normativo regionale è stato pari al 45 per cento».

Il consigliere regionale Guglielmo Piccolo durante il Consiglio di martedì

In Consiglio regionale è stato di nuovo al centro di un dibattito vivace la vicenda del passaggio all'Abit della Centrale del Latte. A una interpellanza degli ulivisti Dina Squarzino e Carlo Curtaz, che avevano espresso «preoccupazione per l'andamento non soddisfacente degli affari della Centrale», l'assessore all'agricoltura Carlo Perrin ha replicato negando l'esistenza di «problemi sia sul piano dell'occupazione, visto che non si prevedono riduzioni di risorse umane, sia sul piano dell'attività che prosegue secondo i piani aziendali». [a. c.]

IL NEL PATRIMONIO PUBBLICO DIMENTICATO

«Villa Bezzi» senza un futuro

Nessun progetto per recuperare lo storico edificio

inchiesta

Sandra Lucchini

VILLA «Brezzi», monumento di se stessa, immagine di un abbandono che molti cittadini giudicano «insensato». La storia altisonante di questa elegante palazzina, costruita, in via Saint Martin dè Corléans, nei primi Anni '20 dalla direzione della Nazionale Cogne per assicurare una degna accoglienza ai massimi dirigenti, è offuscata dal perdurare dell'assenza di progetti che ne esaltino le peculiarità. All'acquisto della Regione, nel 1990, dall'ex Ilva, hanno fatto seguito disegni mirati ad un corretto utilizzo della struttura. L'ampiezza degli interni e del parco offrirebbero numerose opportunità: i settori scolastico, ambientale, sanitario, dell'artigianato, del terziario potrebbero avere un'occasione di ampliamento con la sistemazione di sedi dislocate.

Il primo concreto impiego di «Villa Brezzi», dopo l'acquisizione regionale, si deve alla cooperativa sociale «Antica Zecca» che, nel 1995, ha aperto «Demos», la «comunità terapeutica residenziale diurna per tossicodipendenze e/o alcolismo», come stabiliva il Ministero dei Lavori Pubblici nel vincolo decennale stipulato all'atto dell'erogazione di un contributo di 202 milioni in vecchie lire. Tre anni di attività durante i quali l'immobile ha accolto una media giornaliera di 10/12 persone desiderose di chiudere con l'abuso di alcool. «Demos», in cui operavano psicologi, operatori ed educatori, avrebbe dovuto continuare l'attività fino a maggio del 2003; insormontabili difficoltà economiche ne hanno decretato la chiusura a gennaio del 1998. Il servizio di alcologia è stato affidato al Sert (Servizio recupero tossicodipendenti), in via Guido Rey.

E' da questa data che una delle strutture «storiche» della città industriale è avvolta nel più completo [illegible], né si conoscono progetti mirati ad una tempestiva riqualificazione. L'area verde si sta trasformando in un ammasso di erbacce; gli interni, senza un'adeguata manutenzione, rischiano di deteriorarsi, vanificando il consistente intervento di riassetto realizzato dall'ex cooperativa «Antica Zecca» anno prima dell'insediamento.

Questa villa prende il nome dal suo primo illustre inquilino, l'ingegner Giuseppe Brezzi, senatore della Repubblica e amministratore delegato della Nazionale Cogne. Gli successe l'ingegner Euclide Silvestri, del Politecnico di Torino, primo direttore dello stabilimento siderurgico, e promotore della costruzione delle case «Gazzera» nel quartiere Cogne. Nel periodo del secondo conflitto mondiale «Villa Brezzi» visse gli anni più cupi della sua storia, diventando la sede del comando tedesco, i cui gerarchi [illegible]o interessi anche all'interno dello stabilimento.

«Villa Bezzi», in via Saint-Martin de Corléans ad Aosta

L'istituzione della direzione degli impianti elettrici da parte della Cogne, nel Dopoguerra, restituì l'originale dignità alla sontuosa palazzina che divenne l'abitazione del direttore degli impianti, l'ingegner Giuseppe Peano, inquilino con la sua famiglia dal 1966 all'autunno del 1967. Terminano qui gli anni gloriosi della villa.

Ad oggi, come confermano dal Patrimonio e dall'assessorato dei Lavori pubblici della regione, esistono progetti concreti di rivitalizzazione dell'immobile, seppure la riqualificazione della villa accentri l'attenzione degli amministratori.

LA BIMBA MALATA PUO' DI NUOVO CAMMINARE

Odetta ora sorride grazie ai valdostani

AOSTA

La gioia più grande per ogni genitore è vedere il proprio figlio crescere in salute. Questa gioia l'hanno provata i tanti «papà e mamma» adottivi della piccola Odetta, la bimba rumena di due anni, dai genitori «rom» dopo che una semplice infezione provocata da una iniezione sbagliata, le aveva devastato una gamba, costringendo i medici all'amputazione. La prima affettuosa accoglienza gliela hanno riservata le suore dell'Istituto San Giuseppe, a Ciampina, in Romania. Ma è grazie all'interessamento di Alessandro Gal, uno dei fondatori del «Comitato progetto vita Ana Moise» se, oggi, Odetta può camminare e guardare al suo domani con maggiore serenità.

«Come sempre - dice - la risposta è stata grandiosa e molta gente non ha esitato ad aderire alla nostra raccolta di fondi necessaria alle cure e all'acquisto di una protesi. Odetta è stata ricoverata all'istituto Rizzoli, di Bologna, da cui è uscita l'arto artificiale, ma soprattutto con tanta voglia di sgambettare tutta da sola». La piccola «amica» dell'Est europeo ha già fatto lusinghieri progressi aiutandosi con le parallele e, come tutti speravano, riacquistato l'allegria tipica dei bambini. Per questo Alessandro Gal ringrazia tutti quelli che l'hanno aiutata, in particolare il Liceo di St-Vincent e la cooperativa degli studenti dell'Istituto Manzetti, di Aosta. [s. l.]

La piccola Odetta, di due anni

I PREMI DELL'11° CONCORSO INTERNAZIONALE DELLE ETICHETTE DI MONTAGNA

Vino di Valle sette volte d'oro

La selezione ha riguardato 501 prodotti

AOSTA

Sono stati resi noti i risultati dell'11ª edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna, con le selezioni che si sono tenute a Châtillon. L'organizzazione della manifestazione è stata a cura del Cervim, il Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna che ha sede in Aosta. Sono stati 501 i vini ammessi al concorso, provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Ungheria, Spagna, Portogallo, Germania e Lussemburgo. Le commissioni esaminatrici sono state formate da più 40 fra tecnici degustatori, sommelier e giornalisti esperti del settore. Alla Valle d'Aosta sono state assegnate 7 medaglie d'oro. Ecco i vini premiati, tutti con l'etichetta Doc, a denominazione di origine controllata «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste»: vini bianchi-Blanc de Morgex et La Salle Rayon 2001; Chardonnay Cave Onze Communes 2001. Vini rossi: Fumin azienda agricola Les Cretes anno 2000; Pinot Noir Barrique Cave des Onze Communes 200 e Fumin, sempre della Cave e dello stesso anno. Vini passiti: Chambave moscato Crotta di Vegneron 2000 e Nus Malvoisie Flétri sempre della Crotta. Inoltre alla produzione regionale sono state assegnate 3 medaglie d'argento, ai bianchi Chambave Muscat della Crotta 2000 e al Pinot Gris della cave de Donnas e al rosso Torretto di Costantino Charrère. La premiazione si terrà il 9 novembre in Sicilia, nel parco dell'Etna. Il concorso è stato organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale Agricoltura e risorse naturali, la sezione Valle d'Aosta dell'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vino, i sommelier valdostani e con il patrocinio dell'Oiv, l'Office international de la vigne et du vin che ha sede a Parigi. [b. bas.]

AL CONCORSO DI FRIBURGO

Agli svizzeri piace la fontina

«En plein» della fontina valdostana al concorso sui formaggi di montagna che si è tenuto in Svizzera, a Charmey, vicino a Friburgo, in occasione della Désarpa. Tre fontine d'alpeggio hanno conquistato i primi tre posti della classifica. Anche in Svizzera come del resto in altre località delle Alpi, viene festeggiata ogni anno la discesa delle mandrie dall'alpeggio. A Charmey sono state presentate le fontine d'alpeggio di produttori valdostani: Irene Abram, alpe de Beruvat; Osvaldo Bérard, alpe de Blavi; Tiziana Cerise, alpe de Barasson; Franco Jacchi, alpe de Chalex; Ida Letey, alpe Vorbey; Silvano Bizel-Lo tolley alpe de Lesers; Elio Munier, alpe de Marchaussy. Stefano Peretto, alpe de Palasina e Rinaldo Petitjacques, alpe de Barmette. Il primo premio è stato vinto da Rinaldo Petitjacques, il secondo da Osvaldo Bérard e il da Stefano Peretto. La partecipazione dei produttori valdostani è stata curata dal Coopagrival in collaborazione con la cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe. [b. bas.]

DOMANI ALL'AD FORUM

Un seminario tra shiatsu e naturopatia

AOSTA. «Il sentiero di luce» è il titolo del seminario in programma domani alle 21, all'enoteca regionale «Ad Forum», in piazza della Cattedrale. Lo organizza Vera Cantoni, naturopata, di Padova, con dottorato conseguito all'Università Europea «Jean Monnet» di Bruxelles. Da anni, è operatrice di Bioenergie e Terapie Vibrazionali. Tecniche di rilassamento e massaggi shiatsu.

«L'energia - spiega - è l'anima della vita. Conoscendola, possiamo capire le nostre azioni, ma anche le nostre frustrazioni, ansie, infelicità che possono essere, sovente, l'origine di malesseri e di malattie». Nel seminario verranno illustrate anche le caratteristiche essenziali dello shiatsu, termine giapponese che significa «pressione delle dita», che permette di ristabilire l'armonia fra corpo e spirito, «perché - precisa la naturopata - la medicina tradizionale considera l'uomo collegato costantemente con l'energia universale. Riequilibrando il potenziale energetico ritrova il benessere psicofisico». [s. l.]

APERTE LE ISCRIZIONI

«Tamtando» svela i segreti delle note

AOSTA. Saranno aperte fino a venerdì 11 ottobre le iscrizioni ai corsi musicali per bambini, ragazzi e adulti, organizzati per l'anno 2002/2003 dall'Associazione culturale Tamtando. Le lezioni, alle quali potranno prendere parte sia i principianti sia chi già conosce la materia, prevedono un programma didattico articolato in base all'età degli iscritti. Per i bimbi da 3 a 5 è previsto un percorso di avvicinamento alla musica attraverso l'uso degli strumenti a percussione. Per i ragazzi da 6 a 14 anni e per gli adulti sono in programma due corsi di percussioni etniche. L'offerta del Tamtando è completata da uno stage dedicato alla batteria. Info. o iscrizioni è necessario telefonare ai numeri telefonici 349/5539656 oppure 0165/32635. È possibile anche consultare il sito internet all'indirizzo web*www.tamtando.com/corsi*. Il primo atto della stagione 2002/2003 è previsto alle 18 di venerdì 11 ottobre, quando a terrà, nella sede di località Amérique 33 a Quart, un incontro di presentazione, nel corso del quale saranno definiti i giorni e gli orari di lezione. [g. c.]

LETTERE

Quel ladro che ha rubato il peluche di mio figlio

Vorrei ringraziare il solerte ladro che nel pomeriggio di domenica 22 settembre, nel centro di Courmayeur, ci ha sottratto uno zainetto della Juventus con dentro il peluche preferito di mio figlio di anni. Parlando con una negoziante abbiamo saputo che chi trova qualcosa a Courmayeur lo porta ai vigili urbani. Si rasserena il cuore in pace, ormai tutto il mondo è paese! In quanto al ladro spero di rendergli il favore al più presto!

Elisa Birch, Valtournenche

Chi parla di pulizia etnica vada a chiedere ai bosniaci

Il signor Etienne Andrione sostiene che il totalitarismo non è mai scomparso in Italia, eppure mi sembra che dal 1946 a oggi, i valdostani non se la siano passata così male, avendo essi potuto esercitare tutti i loro diritti compreso quello di parlare in francese. «Esprit Valdôtain» parla di oppressione culturale, ma in realtà a me sembra che qui si voglia erigere un muro d'incomprensione, come c'è stato per anni in Alto Adige, fra la comunità di lingua italiana e quella di lingua tedesca. Quanto poi al discorsi sulla pulizia etnica, pregherei il signor Andrione di non dire fesserie: vada a chiedere in Bosnia e in Kosovo cosa sono i crimini contro l'umanità. La verità è che lo Stato ha giustamente italianizzato, senza colpo ferire, una regione che gli apparteneva.

Alberto Grisero, Aosta

Quella foto di studenti non c'entra con le proteste

Per correttezza d'informazione desideriamo precisare che la foto pubblicata a pagina 35 su *La Stampa* del 28/09/02 ad illustrazione dell'articolo «Forza Italia celebra la libertà sul francese» si riferisce all'iniziativa «Orientinforma per Emergency» organizzata dal liceo scientifico «E. Bérard» di in data 25/01/02 allo scopo di promuovere l'istituto nelle scuole medie valdostane e non è collegata pertanto ad alcuna manifestazione studentesca di protesta. Non vi è quindi alcuna attinenza con il titolo e con il contenuto dell'articolo a cui la foto è stata affiancata.

Alcune persone sulla foto Cristina Baré, Lucilla Chassaur, Yvette Chentre, Claudia Desandré, Constantine Girod, Chiara Marconi, Maura Millet, Evelyne Venneri

Gli studenti hanno ragione. La scelta della fotografia è stata inopportuna. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

NUMERI UTILI

[illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13). *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 38); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129). *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

IN CITTA' E FUORI

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Ritratto con montagne

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick
15,00 Le renard
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Age sensible
18,00 Brigade des mers
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,05 Envoyé spécial
22,40 Campus le magazine de l'écrit
00,45 Journal de la nuit

Suisse

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,10 Rex, série
14,50 Chasse gardée
15,40 C'est mon choix
16,35 Jag, série
17,25 Le fils de Shanghai
18,15 Top Models
18,40 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Le hasard fait bien les choses
21,405 Personne n'est parfait(e), film
23,30 Cinémagie
00,00 Stargate
00,45 La maladie [illegible] mémoire

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TRASFERTA IN SARDEGNA PER LA SQUADRA DELLA CROCE ROSSA

5° posto nella gara di soccorso

La squadra valdostana della Croce composta da Laura Raspino, Simona Campo, Stefano Picchiottino e Angelo Talarico (nella foto), si è piazzata sabato scorso a Nuoro al quinto posto in una gara nazionale di soccorso organizzato. La gara, a cui hanno partecipato formazioni, era suddivisa in 10 stazioni di prova, allestite con una scena animata da finti infortunati addestrati a simulare incidenti domestici, di lavoro, sportivi e stradali. Il giudizio sulle prove è stato dato da monitori della Croce Rossa, tenendo conto, oltre che dell'esecuzione delle tecniche di base, anche dall'individuazione delle priorità, della messa in sicurezza del teatro dell'azione e delle tecniche di immobilizzazione e di trasporto degli infortunati. [g. c.]

CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.948155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, [illegible]a. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

[illegible] - VALTOURNANCHE

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT [illegible]

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903617 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno ■ 30 minuti.

[illegible]

****
Hotel Europa
di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere [illegible] balcone, servizi, telefono ■ TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
[illegible]razione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, ■ 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato ■ modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***
Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903628
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.
Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

[illegible]

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel ■ situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana ■ internazionale.

[illegible]

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com ■ www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.
L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vigille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana ■ carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ACCUSATO DI [illegible]

Mazzè: finisce in manette denunciato dalla convivente

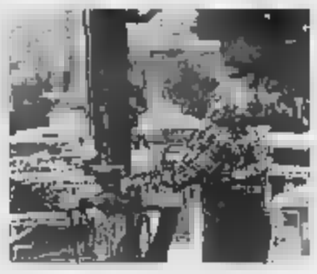
■ Violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia: sono le accuse che hanno fatto finire in [illegible] un operaio di Mazzè, Domenico Guzza, [illegible] anni. L'uomo è stato arrestato lunedì [illegible] carabinieri di Caluso, su ordine della Procura di Ivrea. A denunciarlo era stata la sua convivente, Sara (nome di fantasia). Ai carabinieri la donna aveva raccontato di essere costretta ad avere rapporti sessuali contro la [illegible] volontà; quando cercava di resistere, erano botte, insulti e minacce. In un'occasione l'uomo l'avrebbe addirittura legata ai polsi, mettendole un guinzaglio al collo. Ieri Domenico Guzza (assistito [illegible] suoi legali, gli avvocati Coda e Dalmasso) è stato interrogato in carcere dal gip Tomatore e dal pm Vitari. Davanti ai magistrati avrebbe respinto ogni accusa, negando di aver mai violentato o picchiato la [illegible] compagna.

Il carcere di Ivrea

BALDISSERO, MACCHINARIO TRANCIA TRE [illegible] A [illegible]

Infortunio sul lavoro in un'azienda meccanica

■ Ha perso tre dita della mano destra (che gli saranno riattaccate grazie ad un intervento chirurgico al Cto) tranciate da una cesoia che taglia lamiere d'acciaio. E' accaduto ieri mattina ad un operaio di origine marocchina, Khalil [illegible] Massani, di 27 anni, nella ditta Pmp di Bandissero. L'uomo stava lavorando alla cesoia e con le mani stava inserendo i fogli di acciaio nel macchinario. Non è ancora certo se si sia trattato di un errore dell'operaio oppure di un guasto del macchinario (è in corso un'indagine da parte dei carabinieri e dell'Asl). Khalil el Massani è stato soccorso da un'equipe del 118 che, in elicottero, lo ha trasportato nell'ospedale del capoluogo piemontese. Nel pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per tentare di riattaccare le dita alla mano.


Operaio di un'azienda meccanica

L'IMPUTATO CHE AVEVA SPARATO CON LA PISTOLA DOPO LA RISSA DOVRA' SCONTARE TREDICI ANNI

Ivrea: omicidio al pub Wellington Ridotte le condanne in appello

[illegible] Revello
IVREA

Proprio in questi giorni i familiari e gli amici hanno ricordato il triste anniversario della morte di Federico Pascatore, il ventiquattrenne di Chiaverano ucciso da un colpo di pistola durante [illegible] rissa [illegible] pub Wellington di Ivrea. La commozione, però, non ha sicuramente coinvolto i giudici della Corte d'assise d'appello di Torino, che ieri hanno ridotto (e non di poco) le pene sia [illegible] giovane che aveva sparato [illegible] dei suoi fratelli coinvolti nella vicenda.

Salvatore Ciurlia, 29 anni, di Romano Canavese, dovrà ora scontare 13 anni [illegible] per omicidio, tentato omicidio (anche un amico di Pescatore venne ferito da un proiettile), porto di pistola e rissa. In primo grado, l'11 dicembre scorso con rito abbreviato, il giudice [illegible] Ivrea Piersantelli lo aveva condannato a 17 anni.

Il fratello Domenico, che a Ivrea si era preso due anni e mezzo per rissa e porto di bastoni, in appello è stato condannato [illegible] due anni [illegible] due mesi. Meglio ancora è andata al maggiore dei Ciurlia, Nicola: dal [illegible] anni e 10 mesi del primo grado, si ritrova con una condanna a 2 anni e 10 mesi. I giudici torinesi, in sostanza, hanno cancellato la pena [illegible] due anni che gli era stata inflitta per calunnia (secondo gli inquirenti [illegible] tentato di incolpare un fratello minorenne), lasciando quella per rissa [illegible] porto di bastoni.

Le tesi del sostituto procuratore di Ivrea, Roberto Ruscello, che fin dall'inizio aveva accusato anche Domenico e Nicola di [illegible] in omicidio (chiedendo condanne rispettivamente a 10 e 12 anni di carcere), non sono quindi state accolte. Ha prevalso, invece, la linea della difesa (gli avvocati Ferrero, Verozzo e Stalano).

I Ciurlia, con altri giovani di Strambino e Romano, erano arrivati al Wellington per aiutare i cugini Antonio e Francesco Battaglia, protagonisti di una rissa all'interno del locale [illegible] alcuni [illegible] di Pescatore. Sia Nicola che Domenico, però, avrebbero ignorato che Salvatore nascondeva in tasca una pistola, poi estratta fuori dal locale per colpire i due giovani di Chiaverano.

A febbraio dovrà ancora essere processato Antonio Battaglia, [illegible] Strambino. E' accusato di resistenza, avendo tentato di fuggire per evitare l'arresto poche ore dopo la sparatoria. Suo cugino Francesco, invece, anch'egli coinvolto nella rissa e poi finito in [illegible] Antonio, si [illegible] invece impiccato in cella il giorno dopo l'arresto.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 [illegible] il 30 settembre di due anni fa. All'interno del pub Wellington (in corso Vercelli, alla periferia di Ivrea) scoppia una rissa, per una banale risata di scherno, fra i Battaglia e [illegible] gruppo di ragazzi di Chiaverano. Quando gli animi sembrano essersi placati, sul piazzale del locale arrivano gli amici di Francesco e Antonio Battaglia, fra cui i fratelli Ciurlia. Dal pub escono i ragazzi di Chiaverano, e a loro si aggrega Federico Pescatore. Ed è proprio lui, dopo una brevissima colluttazione, ad essere ferito mortalmente dal colpo di pistola sparato da Salvatore Ciurlia.

Il pub Wellington di Ivrea, davanti al quale un giovane venne ucciso

SODDISFATTA LA GIUNTA DI RIVAROLO, LA MINORANZA CONTESTA: BLOCCA OGNI POSSIBILITA' DI SVILUPPO

Via libera al nuovo piano regolatore

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Dicono che il nuovo piano regolatore sia già da buttare prima ancora di diventare operativo. Edoardo Gaetano, con la carica di sindaco ormai agli spiccioli, la dif[illegible] con forza: [illegible] stravolge l'identità della città ed è [illegible] grado, con poche variazioni, di rilanciare Rivarolo». Ieri è stato sancito uno dei passi più importanti: dopo cinque anni, tra elaborazioni e valutazioni delle quasi 250 osservazioni, c'è stato l'incontro con i rappresentanti della Regione. Da loro, a parte alcune osservazioni [che [illegible] dovranno [illegible] valutate dal consiglio comunale), è arrivato l'okay.

Il documento (redatto dall'ingegnere Loris Dadam e dagli architetti Maria Teresa Bertino e Angelo Marzi) non cambierà il volto della città.

Da sinistra, **Edoardo Gaetano**, sindaco di Rivarolo con il mandato in scadenza, e **Carlo Bollero**, della minoranza, che boccia lo strumento urbanistico

Grande attenzione al centro storico, previsione di un incremento demografico per i prossimi cinque anni di circa 3 mila abitanti, limiti allo sviluppo industriale, una nuova viabilità, la riqualificazioni di aree dismesse, dall'ex Vallesusa, alla vecchia conceria Salp. «Siamo arrivati finalmente ad una svolta - spiega Gaetano - nonostante la Regione, dopo averlo valutato, abbia chiesto chiarimenti sull'area industriale di località Vittoria, sulla nuova viabilità, sugli interventi vicino al corso fluviale dell'Orco. Su quest'ultimo punto, ad esempio, siamo decisi: nessuno potrà più costruire vicino al torrente». E' stato un iter infinito: «Siamo stati accessivamente gelanti - prosegue [illegible] primo cittadino - nel valutare le osservazioni dei cittadini. Molti Comuni incaricano professionisti e ufficio tecnico per differenziare le osservazioni di interesse pubblico da quelle che non lo sono e scartano queste ultime. Noi le abbiamo considerate tutte».

C'è chi afferma che il documento sia già da buttare, che sia vecchio anche perché in questi cinque anni le esigenze sono cambiate: «I piani regolatori non vanno più considerati come strumenti che si perpetuano per anni ma devono essere agili, perché le esigenze di una città [illegible] no velocemente - spiega Carmen Minnuto, esponente della maggioranza -. Devono, però, rispettare l'identità territoriale». Un capitolo molto importante è quello relativo al centro storico, al quale sono stati allargati i confini: il piano dice no a nuovi insediamenti urbanistici, punta al completamento di ciò che è esistente. «Sono anche previste agevolazioni a chi intende ristrutturare o aprire un'attività commerciale», spiega [illegible] sindaco. Il documento dà facoltà, dopo anni, al recupero di vecchi [illegible] industriali; il Vallesusa, destinato a servizi pubblici (nuova sede Inps, impianto di teleriscaldamento) e l'ex Salp dove sono previ[illegible] diverse soluzioni (dal commercio all'ingrosso, alle attività produttive), sono solo due esempi.

Pesanti le critiche sul nuovo piano da parte delle minoranze. Carlo Bollero, di Genta Città e Frazioni: «E' limitato. Le altezze sulle nuove abitazioni sono solo di 6 metri e mezzo, impossibile costruire. E [illegible] esistono aree industriali attrezzate: qui [illegible] terreno continuerà a costare minimo 50 euro [illegible] metro quadro, quasi il doppio rispetto, ad esempio, a Castellamonte dove esiste un "pip"». Duro anche Fabrizio Bertot del Gruppo Misto: «E' [illegible] piano che impedisce la [illegible] e lo sviluppo, farcito di norme che castrano qualunque nuovo intervento».

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, FURTO.** I carabinieri hanno arrestato ieri [illegible] ordine della Procura Manuel Marcon, [illegible] anni, di Castellamonte. Deve scontare una condanna a due anni, due mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione per furto.

■ **BORGOFRANCO, ARRESTO.** Un uomo di Borgofranco, Maurizio Ghirardo, 34 anni, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per resistenza, oltre che denunciato per danneggiamenti, ingiurie e maltrattamenti in famiglia. L'uomo è stato bloccato nei pressi dell'abitazione dove [illegible] con la madre e due sorelle dai militari e dagli agenti del commissariato. Gli stessi familiari avevano chiesto l'intervento delle forze dell'ordine, dopo che Ghirardo (in stato di ebbrezza) aveva quasi sfasciato l'alloggio. Per evitare di essere fermato, inoltre, ha colpito con calci e pugni uno dei carabinieri.

■ **SPARONE, ITCA.** [illegible] ore di trattativa sindacale ieri mattina alla Itca di Sparone dove un centinaio di persone sono in [illegible] integrazione. Forti i timori dei sindacati che chiedono un tavolo di concertazione e nuove trattative. Tra alcune settimane l'azienda presenterà il proprio piano industriale.

■ **AGLIE', [illegible]** Partirà a giorni la raccolta firma necessaria per indire il referendum che dovrà esprimersi sullo spostamento del monumento dei Caduti da piazza Castello. Nei giorni scorsi il consiglio comunale ha approvato il testo relativo alla consultazione popolare.

■ **FESTA [illegible]** Oltre 500 bambini [illegible] scuole materne (Villa Vallero, Vesignano ed Argentera) ed elementari saranno coinvolti venerdì mattina nell'iniziativa della Direzione didattica e dell'amministrazione comunale intitolata «Festa degli alberi». Verranno piantate specie arboree autoctone sia nei cortili delle scuole che in piazza del Mulino.

■ **FELETTO, P[illegible]** Verrà intitolato a «L'eva d'or» (soprannome del torrente Orco) il nuovo ponte sulla provinciale 41 a Feletto inaugurato nel luglio scorso. Il viadotto era stato distrutto dalla piena del fiume nell'ottobre del 2000.

■ **TORENGO, MERCATO.** Il consiglio comunale di Mezzè ha espresso parere favorevole all'istituzione del mercato settimanale alimentare nella frazione Torengo e si terrà tutti i mercoledì mattina, a partire dalla metà di ottobre, in piazza Pertini.

■ **CROCE ROSSA.** Inizierà [illegible] il corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato [illegible] Ivrea della Croce Rossa Italiana. Gli incontri [illegible] tengono, nella sede [illegible] piazza Croce Rossa, tutti i martedì [illegible] i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Per maggiori ragguagli [illegible] può telefonare in sede, allo 0125.418111.

DOVE & QUANDO

[illegible] **MUSICALE.** Si avvia oggi alle 21, all'ex Officina H Olivetti di via Montenavale a Ivrea, la stagione musicale aperedese 2002-2003. Il primo concerto, inserito nel cartellone della Società Musicale, presenta l'Optional String Kuartet, composto da strumentisti del Teatro Regio di Torino.
IN PALESTRA. Il Comune e la Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, nei giorni di martedì e giovedì, un corso di "step", che si svolge dalle [illegible] alle 20, e uno di ginnastica di mantenimento, in programma dalle 20 alle 21: si incomincerà martedì 8 ottobre. Invece l'associazione sportiva Gymnica Monterosa propone, sempre in palestra, [illegible] di movimento in musica, aerobica, "gag" e stretching: inizio lunedì 7 alle [illegible] informazioni al 347.2576611.
NUOVO DISCO. Ultimo concerto domani, venerdì 4 ottobre alle 22 nel salone comunale di Perosa Canavese, del ciclo promosso dalla "Mediaducks": sono di scena i beniamini di casa, gli "Anatrofobia", che presentano il nuovo compact disc "Le cose non parlano"; alla serata partecipa il fagottista Alessio Pisani.
[illegible] **TEATRALE.** Inizia alle 20.30, con una lezione gratuita, il laboratorio teatrale per adulti "La cornice", condotto da Paola Stella dell'associazione "Yutah". Gli incontri si tengono alla sede del Centro danza Sirio, in corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, in orario serale. Per informazioni contattare il 338.319.51.54.
LA SAGRA. Organizzata dalla Pro loco [illegible] Samone, si [illegible] domenica 13 ottobre la rassegna "Colori e sapori d'autunno - La sagra della mela", che prevede l'allestimento di una mo[illegible] mercato a partecipazione gratuita, abbinata a un pranzo con specialità a base di mele e un pomeriggio di folclore e di ghiottoneria. Per partecipare alla mostra mercato prenotarsi telefonando allo 0125.53248 o allo 0125.53315.
CORO. La messa alle 20.30 nella chiesa parrocchiale, e l'esibizione del coro locale "La Genzianella" aprono i festeggiamenti per la patronale di San Francesco d'Assisi nella frazione Torengo di Mazzè; domani si bissa, protagonista il coro della parrocchia di Caluso.
VIAGGI. L'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Rivarolo, la [illegible] civica "Bessa Marchetis" e l'organizzazione "Avventure nel mondo" propongono la terza edizione del ciclo di proiezioni "Viaggi". Si inizia domani, venerdì, alle 21.30 nella sala polivalente di via Peila, con Marilena Cifone, Gianfranco Costantino e Riccardo Cerrano che presentano una serie di diapositive dedicate al Marocco.
UNITRE. Le proposte odierne dell'Università della Terza Età di Ivrea (oratorio San Giuseppe): dalle 8 laboratori di danza popolare (diversi livelli di preparazione) e di francese; alle 15 inizia il corso di botanica dal titolo "I fiori dell'anima"; in contemporanea al tiene il laboratorio di pittura a olio, mentre alle 17 ci sono quelli dedicati al teatro in lingua italiana e al bridge. Domani, alle 9.15, origami.
PITTURA. "Scorci e immagini di San Giorgio e Cortereggio" è il titolo della mostra, allestita nella sala consiliare del municipio sangiorgese, che presenta le opere dei partecipanti all'estemporaneo di pittura organizzata d[illegible] [illegible] loco, e svoltasi nello scorso fine settimana. Apertura dell'esposizione domani e sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12; alle 18 il rinfresco e le premiazioni dei vincitori.
CARTOON. Film per ragazzi, da oggi a domenica, all'Abciname di Ivrea: [illegible] "Johan Padan a la descoverta delle Americhe", tratto dal lavoro teatrale [illegible] Dario Fo. Proiezioni, [illegible] giorni feriali, alle 20 e alle 22.15; sabato e domenica alle 15, 16.30, 18, 20, 22.15.
CARNEVALE. La squadra degli aranceri del Tuchini [illegible] Borghetto di Ivrea è in cerca di materiale video per realizzare una videocassetta in occasione dei quarant'anni di fondazione della squadra. Chiunque fosse in grado di aiutare i promotori dell'iniziativa, può contattarli allo 0125.58762 o al 338.2753981.

A CURA DI [illegible] Saroglia

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165 365399

Ristorante
al Cantun
CANDIA CANAVESE (TO)
[illegible] 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834590
Chiuso Domenica [illegible] e Lunedì

Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari,
il settimanale di annunci ogni domenica
gratis con La Stampa.
011.5152 tuttoaffari
[illegible] TAM[illegible]

Consorzio per le Tecnologie e L'Innovazione
Corso biennale di Formazione Professionale
in alternanza Scuola – Lavoro per
MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO
rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra 15 e 18 anni, che abbiano assolto o prosciolto l'obbligo scolastico, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
Durata: 2400 ore, di cui 600 di stage in azienda il secondo anno
Sede: Verrès
Inizio previsto: ottobre 2002
Informazioni:
CTI Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione
Tel. 0125 4238268 – 0125 920442
Fondo Sociale Europeo

TRE PUNTI ■ QUATTRO PARTITE CON DUE SCONFITTE CASALINGHE. L'AVVIO DI CAMPIONATO DELLA SQUADRA ROSSONERA HA RISERVATO MOLTE DELUSIONI

VdA, anatomia di una crisi

Benedetti: «Niente vittimismo, ma gli arbitri...»

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Tre punti in quattro partite con due sconfitte casalinghe. L'allenatore Giorgio Benedetti e più di un giocatore (Birardi, Bambini, Brollo) già fermati dagli arbitri. Per il Valle d'Aosta è sicuramente un avvio di campionato non esaltante: una situazione che richiama alla mente una stagione di qualche anno fa quando all'inizio del torneo il mister aveva accumulato più assenze che presenze in panchina. C'è dunque il rischio che il nervosismo e la «sindrome da accerchiamento arbitrale» inquinino l'atmosfera all'interno della squadra.

«E' sicuramente un momento negativo sotto il profilo dei risultati. Niente da dire, ci gira male - dice l'allenatore Benedetti - e quando le cose non vanno nel verso giusto il nervosismo [illegible].

Il mister invita però a riflettere anche su qualche attenuante. «Senza farci prendere dalla voglia di sentirci perseguitati dai direttori di gara - sottolinea Benedetti- è indubbio che non ci stanno trattando in modo equo. In Sardegna ci hanno massacrato di botte e siamo stati noi ad [illegible] due squalificati, nel posticipo con l'Ivrea lunedì l'arbitro ha

Il mister Giorgio Benedetti

concesso agli avversari, a tempo scaduto, un rigore che grida vendetta. Noi lavoriamo duramente per andare in campo e fare risultato ma se c'è un disegno per non farci andare avanti ce lo dicano, almeno non ci arrabbiamo [illegible] più e non ci facciamo squalificare».

Sicuramente, dice ancora Benedetti «abbiamo raccolto finora meno di quanto aspettavamo e questo rende nervosi. Dobbiamo ritrovare la tranquillità e l'unica medicina che conosco è quella di fare risultato e cominciare da domenica a Verbania. Solo in questo modo possiamo allontanare il nervosismo e giocare anche in modo meno sparagnino rispetto a quanto abbiamo fatto finora».

«A Verbania vietato sbagliare»

I giocatori rabbiosi dopo lo stop interno cercano il riscatto nella prossima trasferta

SAINT-VINCENT

Non è ancora passata, in casa rossonera, la rabbia per la sconfitta patita nel posticipo di lunedì sera contro l'Ivrea. Una sconfitta nata al 91' su un calcio di rigore che ha scatenato le proteste dei giocatori e dei pochi tifosi del Valle d'Aosta presenti sugli spalti del Perucca (la partita sembrava si giocasse al Pistoni tanta era la supremazia numerica dei supporter aporediesi).

«Siamo stati puniti da un penalty inesistente - dice il difensore centrale Oliviero Mascheroni -. Ricordo benissimo la dinamica dell'azione che ha portato il direttore di gara a concedere il rigore. C'è stato un abbraccio di Bergantin a Pisani. L'attaccante si è poi girato, allungandosi il pallone. Quando si è accorto che Pession stava anticipando, si è gettato per terra. L'arbitro ha abboccato indicando il dischetto. Fa veramente rabbia perdere una partita per una decisione contraria nei minuti di recupero, dopo aver lottato per 90' sullo stesso piano degli avversari. Di episodi

come quello [illegible] nella nostra [illegible] se ne vedono almeno una decina per incontro, senza che vengano assegnate le massime punizioni». «Prima del penalty decisivo - aggiunge Mascheroni - c'erano stati due interventi in area ben più evidenti. Il primo quando è finito a terra Fogli a pochi passi [illegible] Vignale e il secondo quando Spilli è stato messo giù da un difensore aporediese. L'arbitro ha sempre fatto proseguire, per poi inventarsi il rigore su Bergantin. E' un periodo veramente sfortunato. Prima ancora di cominciare il campionato abbiamo perso per infortunio due pedine importanti (Mazzei e Monchini ndr), poi sono arrivate delle sconfitte immeritate. Dei non gol incassati, tre [illegible] stati su rigore e altrettanti su punizione. I calci da fermo ci sono finora stati fatali».

La situazione di classifica dei rossoneri si è fatta pesante, con soli tre punti dopo quattro incontri. «I numeri dicono che siamo più vicini alla coda che alla vetta - dice Mascheroni -, ma se giocheremo con il cuore e la determinazione messi in [illegible] stra contro l'Ivrea, risaliremo presto in corrente. Il primo obiettivo è quello di tornare dalla trasferta di domenica a Verbania con un risultato positivo, per dare [illegible] svolta alla stagione. Ci [illegible] giocare ancora 30 partite, con 90 punti in palio. C'è dunque tutto il tempo per recuperare, ma bisogna rimanere tranquilli e non farsi prendere dall'affanno. Se preferisco il modulo a 3 oppure a 4 nel pacchetto arretrato? Tutte e due le formule sono valide. Giocando a 3 ci sono maggiori possibilità di sfruttare il potenziale offensivo, in questo momento è forse più logico limitare i rischi e presentarsi a 4». [s. b.]

Un momento dell'incontro tra il Valle d'Aosta e l'Ivrea. A fianco Oliviero Mascheroni

GOLF, VAL FERRET ■ GIGNOD

A Carella la «Coppa chiusura»

COURMAYEUR

Ultimi sprazzi della stagione golfistica valdostana prima dell'arrivederci al 2003. Sul campo in Val Ferret il Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses è stata disputata la «Coppa chiusura Golf Club». L'ultimo successo dell'annata agonistica caratterizzata dalla completa ristrutturazione della «Club house» è andato a Leonardo Carella che ha preceduto Claude Larivière e Antonio Musa. A seguire, in classifica, Mattia Chabod, Giampaolo Pozzolini, [illegible]rio Cigala Fulgosi, Marino Bellinghieri, Gia[illegible] Galcani, Patrizia Mattrel, Franco Blasi, Orietta Pozzolini, Pasqualino De Luca, Leo Garin e Alexia Chabod.

Al campo del Golf Club Arsanières di Gignod, che ha ancora in programma qualche appuntamento di rilievo, si è giocato per la «Coppa Edilvi Costruzioni by Voyat». Ha vinto Elisa Vitton Mea davanti a Renato Rollet e Marinella Bellinvia, Teresa Maria Page e Remo Vevey. Tra le ladies primo posto per Marialice Baldi e nei seniores successo per Giampaolo Aluigi. Domenica è in programma all'Arsanières la «Coppa Reverchon», gara sulle 18 buche 4 palle migliore. Prima della chiusura della stagione, prevista a metà novembre, il campo dell'Arsanières ospiterà [illegible] la Coppa azien[illegible] vinicola Bo, la Champagne Ruinard, la Coppa delle castagne e la Coppa Lagoval. [a. c.]

SKIROLL

NELLA COPPA ALPI CENTRO-OCCIDENTALI SUCCESSO DEI DUE VALDOSTANI

Cuaz e Chabloz imprendibili

La Monte Cervino al 2° posto tra le società

CHATILLON

Lo Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino ha ottenuto il 2° posto tra le società nell'ottava prova della Coppa Alpi Centro-occidentali, svoltasi a Lesa, sul Lago Maggiore.

Il successo più rilevante è stato quello ottenuto da Rolando Cuaz nei Master I, al termine del tracciato che da Lesa ha portato i concorrenti fino a Calogna, dopo 8,3 chilometri e un dislivello di 350 metri.

Cuaz ha preceduto, in un podio tutto valdostano, i compagni Davide Vivaldo e Orlando Grivon. Il successo di squadra è completato dal 5° posto di Vincenzo Barmotte.

L'altro successo della giornata è stato ottenuto nella categoria ragazze da Solange Chabloz, brava fondista, che si è lasciata alle spalle le altre valdostane Nalara Aspesi, già campionessa italiana, e Stephanie Perrin.

Nei seniores maschile Renato Marina 2° e Diego Chapellu 7°. Nelle retrovie si sono piazzati Daniele Liberati, Luigi Brusaferro, Luigi Colabello, Mauro e Raniero Mazzoleni e Andrea Rinaudo.

Nei master 2 Natalino Massoni ha ottenuto il 2° posto, mentre Alfonso Pugliero è finito 4° e Lionello Della Schiava ha chiuso 7°.

Sempre sul secondo gradino del podio sono salite l'allieva Giada Grivon e la master Emanuela Cedrino, [illegible] il 3° posto lo hanno ottenuto Marie Claire Gontier nelle giovani, Wolf Chabloz negli allievi e Milena Ghirardi nelle seniores. Negli esordienti Alberto Aspesi e Alessia Nicosia hanno chiuso al 4° posto e Laurence Perrin al 6°. [r. s.]

Rolando Cuaz, [illegible]itore a Lesa nella Coppa Alpi Centro-occidentali

CARLO CAMPVILLAIR, DECANO DEI CORRIDORI, ANCHE QUEST'ANNO E' STATO GRANDE PROTAGONISTA

«La nostra disciplina a rischio estinzione»

Fra i problemi, riuscire a conciliare gli allenamenti con lo studio

AOSTA

La stagione del ciclismo in Valle si è già conclusa e uno dei protagonisti dell'annata è stato il decano dei corridori, Carlo Champvillair. Se da un lato i giovani Erik Bochicchio e Simone Roveyaz rappresentano il nuovo e grazie ai loro risultati questo sport [illegible] dall'anonimato dopo parecchi anni, chi continua a dare un grande esempio di passione e professionalità è sempre Champvillair. Anche quest'anno il portacolori del Nus-Fénis è stato protagonista di una stagione ad alto livello.

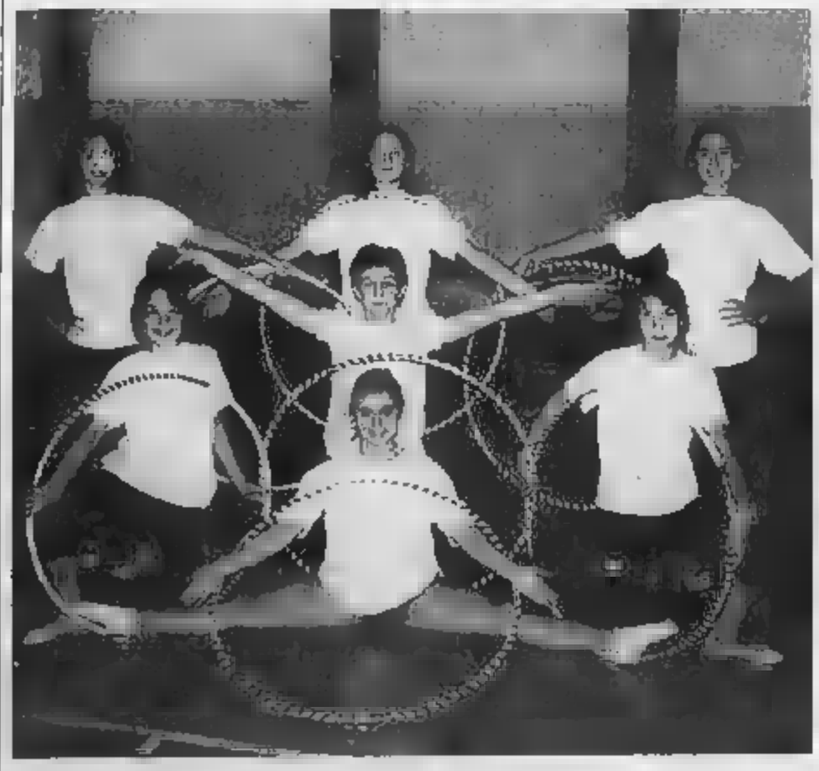
Su tutti spicca la medaglia d'argento nel campionato italiano di montagna Uduce disputato a Varese, che fa seguito alle vittorie [illegible] Mottarone (2000) e al Col de Joux (2001), senza dimenticare i [illegible] podi, e in particolare i due terzi posti conquistati in Francia, nelle classiche Morzine-Avoriaz e Cluses-Col de la Colombière.

«Sono decisamente soddisfatto della mia stagione - dice Champvillair - perché sono riuscito a mantenere un rendimento costante grazie anche al buono stato di salute. L'unico rammarico è quello di [illegible] vinto il titolo italiano della montagna, ma chi mi ha preceduto è andato troppo forte. Per il resto sono contento soprattutto dei tempi record realizzati in Francia, a dimostrazione che se uno [illegible] bene ed è animato da tanta passione può ottenere buone performance. Purtroppo le gare in Valle continuano a diminuire e sono sempre pochi i valdostani che vi p[illegible] parte. Questo [illegible] problema [illegible] affrontare per evitare la fine [illegible] ciclismo nella nostra regione». Questa disciplina può però contare su altri buoni corridori, anche se incontra difficoltà per espandersi. «Sono convinto [illegible] bontà del ciclismo in Valle, proseguito Champvillair. C'è un gruppo [illegible] atleti in grado di ben figurare al confronto con le altre realtà piemontesi, lombarde e liguri. Penso ad esempio ad Alain Seletto, a Virgilio Berti, a Ferruccio Baudin, ma soprattutto ai due dilettanti Roveyaz e Bochicchio. Sono molto contento per loro, ragazzi che ho visto crescere anno dopo anno. Dimostra che non ci si improvvisa buoni dilettanti, [illegible] vogliono doti naturali, una costanza negli allenamenti e la consapevolezza dei sacrifici. Un problema aggiuntivo è quello [illegible] coniugare bene [illegible] sport con la scuola».

Spiega: «L'anno scorso la questione è stata affrontata dalla sovrintendente agli Studi assieme ai dirigenti scolastici e ai dirigenti dell'Asiva per trovare una soluzione. C'è una maggiore sensibilità della scuola verso le esigenze degli alliavi sportivi, ma anche i ragazzi devono essere più responsabili e capaci di distribuire lo sforzo nello studio, avvalendosi delle opportunità offerte ad esempio da Internet». [r. s.]

Carlo Champvillair è stato protagonista anche quest'anno di una grande stagione Fra le vittorie più belle [illegible] corse in salita Morzine-Avoriaz e Cluses-Col de la Colombière

GINNASTICA: UNA TRASFERTA IN [illegible] PER LE RAGAZZE DI GYM


La squadra «Propaganda» di ginnastica ritmica [illegible] Gym Aosta

AOSTA

Trasferta in terra francese sabato prossimo per la Gym. Una rappresentativa formata da otto ginnaste del sodalizio aostano (Federica e Giulia Comé, Camilla [illegible] Tommaso, Concetta Fazari, Norma Gambalonga, Elisa Manti, Monica Spatari e Sara Squinabol, accompagnate dall'istruttrice Nadia Gozzi) sarà infatti presente ad Albertville alla «Fremière Rencontre Européenne du Sport». Oltre alla ginnastica ci sarà spazio p[illegible] altre discipline che vedranno la partecipazione [illegible] altri atleti valdostani.

L'intenzione degli organizzatori della manifestazione è soprattutto quella di offrire l'occasione per creare nuove amicizie: l'appuntamento inoltre sarà ospitato nelle strade della cittadina savoiarda.

Sono previsti diversi momenti [illegible] esibizioni per le numerose discipline sportive. Per quanto concerne la ginnastica, le atlete della Gym presenteranno alcune coreografie al corpo libero e con il cerchio.

Oltre all'aspetto «agonistico» è anche in programma anche un dibattito sul tema «Sport de masse, sport élitiste, quel choix?».

Oltre all'appuntamento francese domenica, è in calendario, alla palestra del quartiere Dora, nel capoluogo regionale, la terza prova del campionato regionale di ritmica per le categorie juniores e seniores. L'Olimpia, che curerà anche l'organizzazione della competizione, presenterà Beatrice Bordet, Anais Pedraza e Giorgia Righi, che nelle due precedenti prove, disputate a Châtillon e a Cuneo, avevano fornito delle ottime prestazioni, salendo più volte [illegible] podio nelle diverse specialità. In pedana ci sarà anche una portacolori della Gym: Valentina Chatel.

Sempre domenica [illegible] terrà, a Valenza, l'allenamento collegiale [illegible] artistica femminile del gruppo regionale, [illegible] partecipazione di Elisa Carrozza, Federica Maresca e Shirlei Mazzei. Le tre ginnaste dell'Olimpia [illegible] assistite dalla responsabile tecnica del settore, Chiara Scolfone. [s. b.]

Le ragazze dell'Olimpia che hanno partecipato al campionato regionale di specialità ritmica

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

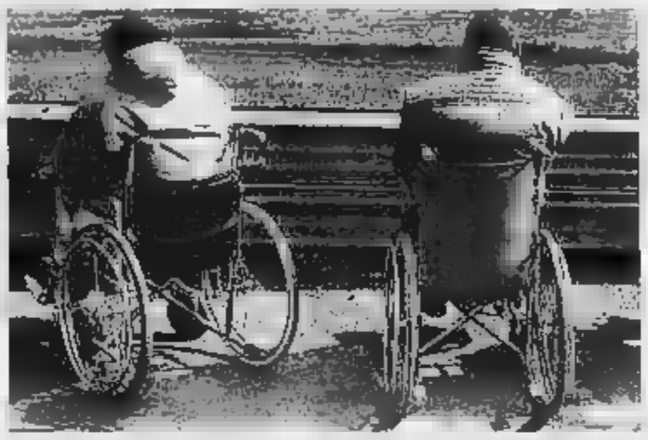
Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossava jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando adulto, un giorno, si trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il suo superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità cui saranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il . «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - riceveranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; 1000 Brussels; Belgium 0032 - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentano di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei più delicati (nel sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).


Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza per le persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende offrire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo massimo per ogni progetto «vita indipendente» è di euro.

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella sua stessa dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorato questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono 400 mila euro stanziati dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone disabili gravi e gravissime e per sperimentare nuove opportunità da offrire alle famiglie».

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEI DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris di Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che «il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento che camminò verso l'Unità d'Italia».

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti della persona. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal al 1851, ha legato il suo nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato le doti di arguto poeta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9.30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», curate, per la parte artistica da Massimo Scaglione, regista dello «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale e museo «Mè ritorn» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 1° dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla musica del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione del mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato appositamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui escono in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Guaitamacchi presenterà il libro: «L'eredità del '69 da Charles Mason e Marilyn Monroe, seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesie d'acqua (e aria): letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi sono gratuiti. [v. p.]

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto»

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto cittadini

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sette chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di autori di respiro mondiale, è tutta qui, «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, casalese con esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan van Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-0142.71807). [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

Maria Paola Arbeia

Dario Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un mio libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso ancora a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

Come l'idea Abu-Bas e della irresistibile ascesa?

per rinfrescare la memoria, parliamo fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando ancora di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci state ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli sono stati riconosciuti innocenti pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra o alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora invelvano contro i politici corrotti e contro Roma. Oggi sono lì. Si sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nel cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione ci vuole più. c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma è mica soltanto per me e Franca che butta così. E' un momento grave non soltanto per gli artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti dalle tivù e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che pisciono al Governo e alla destra, hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali sono di destra o della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli amici del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri queste parti, sono nato lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

STACCOLA: Tel 0165 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 18-23)
0165 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

ES: Tel 0165 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 20 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel 0125 307 463
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel 0165 749 373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTR
Tel. 0165 841 206

CENTRO CONGRESSI GR: 0165 510 060
(www.voglialcinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0165 510 060
(www.voglialc
Minority Report (Ore 20 22,30)

IDEAL: Tel 0165 510 060 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

ASCINEMA: Tel 0125 425084
Johan Padan a la descovierta de le Americhe (ore 20; 22,15)

SOLARO: Tel 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125
CHIUSO

PINEROLO E PROVINCIA

Inf Tel 015-22.735 - 31.312
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20, 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
20, 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Men in black II di B. Placido
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
di D.P.
spettacolo unico ore 22,30
al martedì 4,50 €.

GOGOL. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-203.89.27.
Il principio dell'incertezza.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: Int. a mar. int. 5,50 € ridotto 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 4,50 €.

EROS. Inf. Tel 015-203.89.27.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21,30

COMUNALE. Inf. 015-93.899
Orario: 10, 21,30

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 123.
Men in black II - Man in black II
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-265 045-Informa spettacoli 0161-69.633

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Minority report. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22, Int. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Le grand bleu. Orario: 22.10.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
OGGI RIPOSO.

Via Pavia 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

Inf. Or. Tel 0161-255.544

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

Int. Tel. 0161-485 714.
CHIUSO.

CORAL. Inf. Tel. 0161
.

Inf. Tel.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.289-E.mail:cinema.sottoriva@libero.it

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz.
www.nsoft.it/cinema
VIP. Tel 0321-626 688.
Minority report. Int. Ter. 19,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30, 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5
MIGNON. 0321-474 625.
Pickpocket (cineforum) Or. 21,15 Ingr. 50/4,50, rid. fer. €4,50
CORSO. Tel. 0321 - 624.158
Men in Black II. Int. 20,45. 22,30 Ingr. Fer. fest. e € 6,70/4,70; Int. € 4,70
S.COSTA. Tel. numero 0321 - 465 464/453.054 info cine su pagg. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183 Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO

0321-93.041
CHIUSO PER

MODERNO. Tel 0322 - 92.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 1741
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Orari. Fer 20,15. 22.15; Prefest: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr. cine € 6,50, rid € 4,50 (lun fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Mob. 81.741
Men in black 2. Or. fer 20,15, fest. 16.15; 18,15; 20,15 e **About a boy**, or fer e fest.: 22,15. Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. Lun. fer € 4,50).

3, T. 0322 - 81.741
Callas forever Or 22.15

16,15; 18,15; 20,10; 22,15 : €6,50, €4,50. (lun fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 ml 18,30-21, dom. 16,30-21 web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest: € 7; rid. € 5, Merc. e Giov. sera € 5
Al'ama non m'a Or. fer.: 20,30; 22,50 : 15,30 17,50; 20,10; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50, 20,30, 22,50
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or Sab e dom 16; 18.
Men in Black 2. Fer.: 20,10, 22,30 : 17,30; 20,10; 22,30; Sab.: 17,30; 20,10; 22,30; 1.10; : 16; 17,30; 20,10, 22,30
Le grand bleu Fer.: 20,15, 22,30. Sab.: 17,30; 20,10; 22,30; 1.10; : 16; 17,30; 20,10, 22,30
Asterix e - Missione Cleopatra Or fer.: 20, 22,30. Sabato: 15,10, 17,40, 20; . Dom. 15,10 17,40, 20; 22,30.
I pazzi dell'amore Or. fer.: 20,20; 22,40. Sab. 20,20, 22,40. I : 20,20; 22,40
About a boy. Fer.: 20,20; 22,40; . 15,20; 17,40, 20,20; 22,40; 1 Dom.: 15,20; 17,40, 20,20; 22,40
Minority Report Fer 16,50; 22,30; Sab. 16,10; 19,50, 22,30, 1.10 Dom. 16,10; 19,50; 22,30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122

VCO

CORSO 1.
Info 0324 240 853.
app. www.multisalacorso.com
ore 20, 22.30
le su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com.
Feriali e festivi 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
RIPOSO

ORATORIO. Tel 338.1832.678
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO
Orari: Fer.: ore 20;30; 22.30. : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info tel. segr 0323 40.19.40
Minority report
: Feriali: ore 20; , Festivi: 15,30; 20;

ROSIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare , tel. 858.521.
Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Cesare 67, , 856.521
Men in black II, ore 15,30, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio 67, tel.
Minority report : 15,00; 17,30; 20
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 **Sala 1: Men in II** Or 18,30; 20,50; 22,30 **Sala 2: About a boy.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **Sala 3: Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corso 22, tel. 581 7190. **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Men in black II** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via Sac , tel. 540.605.
Formel Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
via Duca Alberto 27, tel. 540.110.
Magdalene d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The tracker.** Or 16, 18,10; 20,20, 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 9. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** animato. Or.: 15,30, 17,50. **The experiment** Or.: 20, 22,30
CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Il tema for dancing. Or 20,20; 22,20 & Obelix. Or.: 15,40, , 22,10 "O" come Otello 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in** Or. 15,20; 17,05; 18,50, 20,35; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
DORA via Gramsci 9, tel. **Minority report.** 16; 19,15; 22,10.
GIOLITTI - Sala Mirasole via Montebello 82, tel. 327 2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GUA - Cinetrenopse via Montebello 327 2214 **Lalaxi-planet.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO piazza Solferino, tel. 447.52.41 **Minority report.** Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
Il Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 681.54.47 **Forza del passato.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via S. Ottazzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Come** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
Trapani 57, tel. 385.2057 .: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
F.LLI - corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene, Leone** Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Chiba corso Belgio 53, tel. 8121410. Pellicine Or.: 15; 16,45. **Sorpiciuss** 18,30, 20,30, 22,30.
F.LLI - Sala Margo Belgio , tel. 8121410 **Lagaan.** Or.: 16, 21.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373 **Ricette d'amore.** , 16,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 . Or.: 20, 22,30
GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817 3323. **Sala 1: M'ama non m'** 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30, 18,30, 22,30 **Sala 3: forever** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ghibellini corso , tel. 011 521-4016. **Ideal 1: Minority report** Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,40. **Ideal 2: boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; : 22,30. **Ideal 3:** le . 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 5: Callas forever.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Velocità massima.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. **Il principio dell'** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX via 5, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MAJESTIC UNO via Verdi , tel. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Magdalene.** Orig. Or.: 17,30; 20,00; 22,30.

via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Missing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
ONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bleeding** Piazza. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
via Assietta 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Assietta 31, tel. 532.448. **Fraility.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ONEGLIA via 262 Lingotto, tel. 011.56.77.856. **Le grand bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20, 22,20. **Minority report** Or.: 13; 15,50; 18,30; 21,30. **"O" come Otello** Or. 13,40, 15,50, 18, 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20 **Dark blue world.** Or.: 13,15; 15,25; 17,40; 20, 22,20 **About a boy.** : 13,30; 15,40; 17,50; : 22,20 **Men in II.** : 13,45; 13,55; 15,40, , 17,30, 18,05; 20,15, 22,30. **Bad company.** Or.: 15,40; 22,05. **A time for dancing.** Or.: 20,20; 22,30 **ma non m'ama.** Or.: 13,35; 15,40, 17,45; 19,55; 22,15. **Peter Pan - Ritorno in neverland.** Or.: 13,35; 15,30; 17,30 **Un viaggio chiamato amore.** : 13,30; 15,40; 17,50; : 22,25
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** : 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Balbo** sera. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531.400 **forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria Subalpina, 562.01.45. trestal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Giornata la Panza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20,10; 22,30 V.M. 14.
VALENTINO 2. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa al Folk Club

Daniele Cavalla

Ricca avvenimenti rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: aprono stagioni di Regio e Unione Musicale, qual- protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournée viene celebrato in rassegne e serate.

REGIO. apre martedì ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia Jonathan Miller. Il sipario si alza alle 20,30. L'opera rimane in cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni alla biglietteria di piazza Castel- 215 (numero telefono 011/8815241).

RYUICHI «La musica di Antonio Carlos Jobim» la sera mercoledì ottobre al Teatro Regio con Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 . E' per la stagione di Musica 90, informazioni al nu- 011/4343333.

MUSICALE. S'inaugura la sera di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium del Lingotto la nuova stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 l'austriaco Alfred Brendel che esegue pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.

PEDRO ALMODOVAR. Il Museo Nazionale del Cinema organiz- da mercoledì ottobre al Massimo Tre, via Verdi 18, la personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato livello internazionale il regista spagnolo di «Donne sull'orlo une crisi di nervi» e «Tutto mia madre». Informazioni al numero 011/8159015.

TRAVEL. Secondo atto que- per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro. Si replica domani alla stessa ora, informazioni al numero 011/537636.

Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli si chiu- Trans Am, presenta il suo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 euro. Informazioni al numero di telefono 011/3177038.

IRON PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al Ryan», locale alle porte di Torino, per il concerto di Ian Paice. L'ex componente dei Deep Purple si esibi- fianco del gruppo 60/70 al Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/648483.

JOHN FORD. Un tributo John Ford la martedì otto- al Massimo Tre (via Verdi 18): alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a cui segue proiezione dell'omonimo classico del western con John Wayne protago- L'ingresso è libero. Infor-: 011/8159016.

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» ■ SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

BRA

Attesi, mormorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal [illegible] cala sul capo (orgoglioso) dei produttori [illegible] vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano [illegible] «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove [illegible] elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano [illegible] mila, [illegible] le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che un reale «condizionamento» del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero ■ Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo sanno i curatori: Daniele Cernilli [illegible] ■ Gambero Rosso e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di [illegible] trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre commissioni riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, [illegible] la partecipazione [illegible] sei «masi&palati» tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri [illegible] Come dire [illegible] ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino ma anche, ad esempio, [illegible] «compatibilità ambientale» delle aziende, del loro sistema di produzione, del rispetto [illegible] delle regole.

Per in[illegible] quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 vini a 60. [illegible] classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Musso, nicese, gestore dell'enoteca «Signora in rosso», che le barbere d'Asti al top sono solo 4 [illegible] le 8 barbere d'Alba. Palati troppo «langaroli»?

«E' la conferma di [illegible] gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piu[illegible] il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è fortissima, c'è anche il fenomeno [illegible] «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte non erano ancora pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scagliola [illegible] Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vicinissimi ai vertici» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo del Nord: [illegible] novare[illegible] [illegible] Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quelle zone che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte [illegible] Slow Food. Piumatti ammette: «Il suo barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» [illegible] rampa che porta [illegible] pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. [a. mir.]

ECCO CHI E' NEI TOP

PIEMONTE

Asti
De Miranda Metodo Classico '00 Contratto, Canelli

Barbaresco
Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Castagnole Lanze-Neive
Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
Vanotu '99 Pelissero, Treiso
Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
Colla '99 Sottimano, Neive
Camp[illegible] [illegible] Tenute Cisa Asinari dei Marchesi [illegible] Gresy, Barbaresco

Barbera d'Al[illegible]
Asili '00 C[illegible] Luisin, [illegible]
Vigna Gattera '00 Mauro Molino, La Morra
Giada '00 Andrea Oberto, La Morra
Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
Clabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
Vigneto della Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Fal[illegible]
Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
Superiore Alfiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
Sansì Selezione '99 Scagliola, Calosso
La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Lunghe
Dolcetto Barturot '01 Ca' Viola, Montelupo [illegible]
Nebbiolo Sori San Lorenzo [illegible] Gaja, Barbaresco
Nebbiolo [illegible] Tildin '98 Gaja, Barbaresco
Rosso Quetz Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
[illegible] Alta Bussia [illegible] Attilio Ghisolfi, Monforte
[illegible] Dogliani
Siri d'Jermu [illegible] Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
Chardonnay Cuvée Frissonnière, Les Crêtes Cuvée Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles

[illegible]
San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
Sori Ginestra [illegible] Conterno Fantino, Monforte
Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
Nel Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
Cerretta '98 Ettore Germano, Serralunga
Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
Vigneti di Proprietà in Barolo [illegible] Marchesi di Barolo
'98 Bartolo Mascarello, Barolo
Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
Bussia '98 Prunotto, Alba
Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Monferrato
Rosso Sonvico '00 Cascina [illegible] Barbatello, Nizza
[illegible] Sul Bric [illegible] Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
Rosso Rivalta '00 Villa Sparina, [illegible]

[illegible]
Nebbiolo d'Alba Vigna di Lino [illegible] Cascina Val del Prete, Priocca
Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monta
Roero Rèche d'Ampsèj '99 Matteo Correggia, Canale
Roero Superiore Trinità [illegible] Malvirà, Canale
Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

[illegible] [illegible] tavola e altre Doc
Bricco Appiani '99 cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
Fara Caramino '99 Dessilani, Fara Novarese
Harys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Ferigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO [illegible] po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico di cifre: percentuali [illegible] calo dill raccolto, rese per [illegible], prezzi al miriagrammo delle uve (equivalgono ai 10 chili e [illegible] tutti rigorosamente in lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri sono [illegible] presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte [illegible] attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è sceso del 37%) [illegible] di queste circa un terzo coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, cre[illegible] gli accorpamenti e gli investimenti e il [illegible] parto vitivinicolo, soprattutto nelle zone a maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune «isole» del Nord Piemonte) ha avuto dieci [illegible] di variegato boom, e lo [illegible] vede girando per le colline, prima [illegible] che dai rilievi statistici. Il valore della vendemmia piemontese [illegible] stato stimato l'anno scorso in [illegible] milioni di euro (700 miliardi di uva), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre [illegible] zo e anche più, causa maltempo e una [illegible] frenata che [illegible] arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito con grandine e temporali [illegible] sia trasformato in piacevole mese di sole tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che attorno agli acini sono tornate a volare le api» annota con un un [illegible] poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, [illegible] con l'enologo Corrado Surano sta seguendo la vendemmia nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese [illegible] accorpata coltivata a vigne) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di [illegible] Zonin. In [illegible] splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbere, e [illegible] il tempo [illegible] si andrà avanti (in netto recupero [illegible] qualità) fino a tutto ottobre.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

«Vorrei che si venisse qui a Monforte a vedere i grappoli di nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albe[illegible] Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il [illegible] «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine e ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni Babo [illegible] i 19 e i 20 e mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è [illegible] sul punto di essere perduta [illegible] poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

Si può essere però ragionevolmente ottimisti. Lo è certamente Daan Van Vlaardingen, un olande[illegible] che [illegible] mestiere [illegible] il «money manager», ossia investe i soldi degli altri (se glieli dannol. E qui torniamo ai numeri. [illegible] deve a lui la creazione del fondo «World wine funds», uno prodotto dalla Dexia che sul mercato internazionale comprerà azioni delle principali Case [illegible] Champagne e degli Chateaux [illegible] Bordolese. Ma anche azioni di società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, catene di distribuzione e ristorazi[illegible]. E' prevista anche una quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VAL[illegible] [illegible] LA STAMPA [illegible] [illegible] E PROVINCE [illegible] [illegible]

CENTO
POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sognano aperti vicino

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

I libri de LA STAMPA

2 I record mondiali che ha migliorato	**12,5** I miliardi di vecchie lire vinti in pista	**62** le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	**180** i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	**600** le richieste per una monta nel 2003	**15.000** gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	**15** miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	**73** le corse sostenute in carriera	**200** le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003	**2005** l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	**65.000** gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

gelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto Francoforte, di ritorno da Montreal. capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli sul tappato di fibra che l'avrebbe condotto alla nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi sole. ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro, lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curiose lo strumento del nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà «stondino», scorrazzare su giù, a spiare le tante «bellezze» in attesa prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato fecondare le cavalle in possesso un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» gestirà stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivana Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test fertilità. Poi, quando questi esami saranrefertati e certificati, si comincerà congelare per il mercato straniero. Contiamo preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in 24 ore, a mezzo corriere, domicilio della cavalla attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di programma incompatibile sia con la pratica sia la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi 50 cavalle gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la sul campo del cavallo «testimonial» dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, terreno strappato alle paludi ed perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonifera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica: la più richiesta è la caratura da 65.000 euro più Iva che darà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO E' BLINDATO
Una telecamera circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore centinaia milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta Vigone, mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed assessore Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo la ricetta.

DELL'IMPERATRICE. «Questo piatto si ispira - spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'imperatrice contenuta nelle raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre ». Diciamo subito che preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella rafferma, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice rossa, una fagianella, faraona, maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge strutto e messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata porto e cosparsa di trito di salvia per essere nella pernice. La pernice rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, bagna cointreau, si fiammeggia, trito alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto strutto; si al forno molto caldo all'inizio moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo cottura. ritira dal forno dopo tre-quattro ore. per gustare piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva.

PIÙ DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per un'ora. Servire con fonduta funghi trifolati.

PASTA Il generale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di prove- per sapore tentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cotture buttare pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

per evitare Mucca

Sarà colpa della pazza», ma la gente sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedadei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vebano e alle 17 alla Camera di Commercio Cuneo, il 7 ottobre alle 15 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIEN A DOMICILIO
12 RATE
RESTAURI
TORINO - Via Lagrange ang. Tel. 011 5629665
ORARI: 10.00/ 30/
TAPPETI PARTICOLARI IN
UMILI & NOBILI

CONSIGLIO RINNOVA LE CARICHE ISTITUZIONALI

Il «Progetto Portici» il primo impegno per il neopresidente di piazza Vittorio

Consulta delle Associazioni di Via Paolo Bertolini nuovo presidente

La Consulta delle Associazioni di Via ha rinnovato il direttivo ed eletto presidente Paolo Bertolini. Bertolini - commerciante la notorietà è legata ad uno stile di accessori e abbigliamento informale tendenza - giudicata fondamentale l'esperienza maturata negli anni al fianco di Armando Muratori, presidente dell'Associazione per la tutela piazza Vittorio Veneto, recentemente scomparso, che molto ha fatto per il recupero - riuscito in pochi - dei portici della piazza. «Bertolini - è scritto in una nota dell'Ascom - è memoria storica di quanto realizzato, in accordo con Comune, sull'asse piazza Castello-via Po-piazza Vittorio Veneto, esempio da seguire per procedere, con la Consulta, ad un lavoro capillare di contatti con le realtà sociali, economiche, commerciali del territorio, con gli enti pubblici».

L'obiettivo della Consulta sarà «la 'promozione lo sviluppo del territorio - spiega il neo-presidente -, occuparsi dei problemi delle singole che competono alle Associazioni, attraverso un lavoro di coordinamento che preoccuperà tenere ben presenti le problematiche delle varie Associazioni». Un primo terreno su cui lavorare potrebbe essere proprio il «Progetto Portici» sollevato mesi scorsi dall'Ascom (dopo il caso via Nizza) e su cui si è già tenuto, in settembre, un tavolo di confronto con l'amministrazione cittadina.

«Il lavoro cui oggi la Consulta vuole dare avvio - aggiunge Paolo Bertolini - intende ricapitalizzare in modo efficace risorse e le capacità dell'imprenditoria commerciale torinese, sulla base di progetti concreti e partendo risultati importanti quelli già ottenuti con Contrada Po».

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Una forte attenzione e sensibilità ai problemi molteplici del territorio: con questi obiettivi vogliamo rimettere pista rinvigorire un organismo dal quale, nei prossimi anni, ci aspettiamo un contributo notevole sul piano della promozione del territorio».

IL LOCALE DI TENDENZA DI PIAZZA MARIA TERESA

Un buco da due milioni di euro cancella «Pepe», il bar dei vip

Dava lavoro a 30 camerieri: prima del «crack» era capace di fatturare 280 mila euro l'anno
«Stagione compromessa dalle piogge», dicono i titolari. «Gestione sbagliata» per il curatore

Grazia Longo

C'è stato un momento in cui la serata non sarebbe mai decollata senza un salto al Pepe. I tavolini sotto gli alberi di piazzetta Maria Teresa pieni di belle donne e uomini rampanti con fuoriserie parcheggiata in doppia fila, il dehors rto che in tardo autunno grazie all'uso stufe circolari, l'ora dell'aperitivo come prete- per incontrare gli vecchi e nuovi. Era l'inizio del sogno di nouvelle vague: Torino come Parigi, il Pepe il luogo ideale per sognare.

Da ieri mattina stop, fine, crack finanziario. Con oltre due milioni di euro di debiti finisce l'avventura del Caffè Guglielmo Pepe, Della Rocca 19, cuore chic, chicchissimo del centro. Sulle saracinesche abbassate un laconico comunicato, «Chiuso per fallimento». Dopo - anzi cinque, perché l'ultimo era già un periodaccio - di successi e schiamazzi *come si addice a qualsia-* locale di tendenza, sogno è diventato un incubo. Per tutti: i due proprietari, Remo Bizzarri e Paolo Bonuomo - «ci ha rovinato la migrazione dei clienti altri locali più trendy del nostro» -, per il lungo elenco di fornitori e camerieri che attendono da mesi di essere pagati, ma per i vecchi aficionados. Che, per la verità, erano rimasti in pochi. Passeggiare lungo questo tratto di via Della Rocca metteva quasi tristezza: semideserti i tavolini all'ora della pausa pranzo, deserti la sera.

P? Come fa un bar che può anche guadagnare 280 mila euro all'anno perdere così tanto fino a fallire? Le spiegazioni possono essere tante di tante differenti origini. C'è la ragione del portafogli che - per bocca del curatore fallimentare nominato tribunale, Felice Lupia - parla «gestione imprenditoriale sbagliata, una lunga catena di passi falsi che hanno fatto crollare un'attività molto ben avviata». La ragione del cuore - per bocca dei titolari - dice invece che «è tutta colpa del tradimento della clientela e di una serie di sfortune, in ultimo quella del maltempo: l'estate piovosa è stata determinante per quelli che noi puntavano sul dehors». E poi ci sono le voci che rincorrono nel borgo, quelle degli altri commercianti e dei vecchi clienti. Tra i primi più una si scagliarono contro la politica del Caffè Pepe di «attirare i clienti tramite degli esperti di pubblic relation, gente che capace di portarti come niente fosse mille persone nel locale. Peccato però che con la velocità te li possono togliere e dirottarli in altri punti di ritrovo».

Ipotesi condivisa anche da chi lavora nella Torino by night. «Molti posti di tendenza ha l'abitudine di affidarsi ai pierre invece che puntare sulla qualità - ribadiscono operatori culturali esperti della movida subalpina -. È evidente che è un rischio grosso, a cui si aggiunge la naturale mobilità dei gusti della gente. Si insegue sempre locale all'ultima moda, quello che dov'è importante esserci perché "fa figo essere lì"».

Sarà proprio così? Non manca il coro delle critiche sulla qualità del servizio Pepe degli ultimi mesi. «Ci saranno stati pure 30 camerieri, ma il lavoro svolto era pessimo - Laura, 32 anni, avvocato -. Forse perché non li pagavano, non so... So solo che una sera mi hanno rovesciato addosso il caffè shakerato e un'altra ancora la caipirinha». Matteo, 39 anni, manager, aggiunge: «Io ci andavo a fare colazio- mattino, ormai era un'abitudine collaudata: incontravo qualche amico e sfogliavo il giornale. Ho smesso qualche mese fa, perché i croissant sembravano di gomma, e anche il servizio bar era diventato lento inefficiente. Peccato però, perché il posto era davvero carino. Soprattutto il dehors». Ma la preoccupazione principale resta un'altra. «Creditori e dipendenti possono rivolgersi tribunale entro il 7 novembre - ricorda il curatore fallimentare Lupia -, chi ha bisogno può cercarmi nel mio ufficio, in via Borgo Sesia 30».

I bei tempi del Guglielmo Pepe: i tavolini sotto gli alberi di piazzetta Maria Teresa, il dehors affollato anche in tardo autunno

L'ANALISI DELLA REALTÀ ECONOMICA IN CUI DEVONO I LOCALI PUBBLICI

«Che peccato, aveva inventato uno stile»

Il presidente dell'Epat: la recessione fa sentire i suoi effetti

Il maltempo non chi gestisce un ristorante in collina o un bar con dehors

intervista

Franco Bergamino dell'Epat

LA chiusura del Caffè Pepe? «Un peccato, sei anni fa rappresentato l'inizio una vitalità commerciale seguita a ruota da altri locali: negli ultimi 5 anni, siamo passati da 400 a ben 2000 dehors». Le cause del fallimento? «E chi può dirlo esattamente? È probabile che abbiano influito molto i venti di recessione che soffiano sulla città, ma non solo».

Franco Bergamino, presidente dell'Epat (l'associazione dei locali pubblici cui iscritti anche i due titolari del Guglielmo Pepe) offre una fotografia della realtà torinese piena di insidie dietro l'angolo. non escludo neppure un tocco di fiducia e di ottimismo nel futuro.

Quali sono i rischi maggiori per chi gestisce un esercizio pubblico?

«Non stiamo certo vivendo un bel periodo. In parte per motivi di carattere nazionale e internazionale, della paura di investimenti sbagliati al della guerra, altri natura locale, legati alla crisi del mondo del lavoro. Fatto sta che Torino, nella scala dei consumi, registra una percentuale assai più inferiore del resto del Paese».

Di quanto?

«Nell'ultimo anno, la tendenza all'acquisto è scesa dappertutto tra il 12 e il 15 per cento. Da noi è andata ben peggio, praticamente il doppio: con il calo del 30 per cento dei consumi, Torino il grande centro più difficile d'Italia per ristoratori, baristi, titolari di discoteche».

«Rappresentò il segno di una vitalità ritrovata per un settore che aveva conosciuto tempi bui»

«Sulla sua scia i dehors in tutta la città erano passati da duecento 2000»

Eppure negli ultimi anni sono state avviate numerose attività: dai Murazzi al quadrilatero romano, per non parlare di Piazza Vittorio e ultimamente anche Porta Palazzo, è tutto un fiorire di locali.

«Certo, questo è sicuramente un dato positivo. Sia dal punto di vista finanziario, sia della qualità della vita e del turismo. Torino sempre di più una città da visitare e vivere divertendosi. Ma i dati parlano chiaro: anche solo per prodotti minimi come un caffè, si è registrato una contra- nelle richieste. Soprattutto d'estate».

Colpa della pioggia?

parte . Difficile affermarlo certezza, l'unica sicurezza che contro la tendenza annuale di o 8 per di consumo caffè, a luglio abbiamo superato 16 per cento. Il maltempo non ha certo aiutato gestisce un ristorante in collina o un bar dehors su una bella piazzetta. Ma possiamo, tuttavia, ridurre tutta la questione a questo aspetto».

Il fallimentare del Pepe, sospetta «un'amministrazione discutibile» all'origine di una struttura che vale ben oltre milione di euro.

spettano a me valutazioni di questo genere. Devo però dire che sono molto dispiaciuto, come rappresentante di categoria, di episodi di questo tipo. Perché se è vero che stiamo attraversando un periodo generale di crisi, è altrettanto vero che la ripresa non farà attendere e che molti altri esercenti proseguono senza troppe difficoltà il loro lavoro».

[g. lon.]

Via Garibaldi in festa: moda e auto

L'iniziativa domenica pomeriggio con sfilate fino alle ore 20

L'idea era di collaudare via Garibaldi serale. Molta gente di passaggio di giorno, ma con il buio arriva il deserto, intristisce. Forse se dopo le ci fosse un po' di vita, ne guadagnerebbero anche le attività diurne. Da quando il tribunale e gli uffici annessi traslocati in Vittorio Emanuele, gli esercenti hanno risentito del cambio target. Meno avvocati, meno impiegati.

«Questa zona commerciale ha bisogno di un rilancio», hanno detto i coordinatori della categoria. Per di più i cianti hanno protestato con l'amministrazione civica per i continui provvedimenti di stringimento del transito, «tanti divieti, nessun parcheggio».

Ma ci si può lamentare? «Noi», hanno risposto Elena Barrieri, Livio Cossu, Claudio Girolimetto, i coordinatori dell'Associazione Via Garibaldi. Hanno cercato di sensibilizzare i colleghi, invogliarli promuovere iniziative. «Abbiamo avuto buona adesione, ma il tempo ci ha favorito - spiega la presidentessa Elena Barrieri -, l'esperimento dell'apertura serale dobbiamo rinviarlo alla stagione primaverile, peccato perché il quadrilatero romano sta continuando ad attirare gente, basterebbe allestire un corridoio, un arredo che unisca le due isole pedonali. Ci lavoreremo per marzo, aprile».

Intanto gli esercenti pensano di organizzare aperture serali per la prossima primavera «Con il trasloco degli uffici giudiziari questa zona ha perso clienti»

La prima iniziativa sarà limitata all'apertura di domenica prossima dalle ore 15 alle 20. festa si chiama «Moda, Auto, Moto, Design»: «Sono i campi - spiega Girolimetto - su cui vorremmo vedere ancora la Torino all'avanguardia mondiale. Ne ha le capacità, non bisogna mollare, noi commercianti vogliamo trasmettere ai cittadini questo messaggio». La manifestazione ha il patrocinio del Comune e della Circoscrizione, ringraziamo l'assessore al Commercio, Elda Tessore, e il presidente Centro-Crocetta, Luca Piovano».

Ci sarà una sfilata di moda: le modelle vestiranno capi messi disposizione dai negozi Greta G, Palais Royal, Blue Angel e Mamy. La concessionaria Gotta-Centro Auto Soges del Gruppo Spazio metterà bella mostra le ultime vetture Fiat, Lancia Alfa Romeo. L'evento sarà in concomitanza con mercatino delle Erbe piazza Palazzo di Città.

Elena Barrieri, presidente di via Garibaldi

Brindisi inglesi, trenta denunce

Colpiti i baristi trovati a servire alcolici ai tifosi del Newcastle

Gli ultimi 500 tifosi del Newcastle sono partiti ieri pomeriggio dall'aeroporto di Caselle. Due aerei li hanno riportati a dopo un'altra notte in città, senza incidenti problemi.

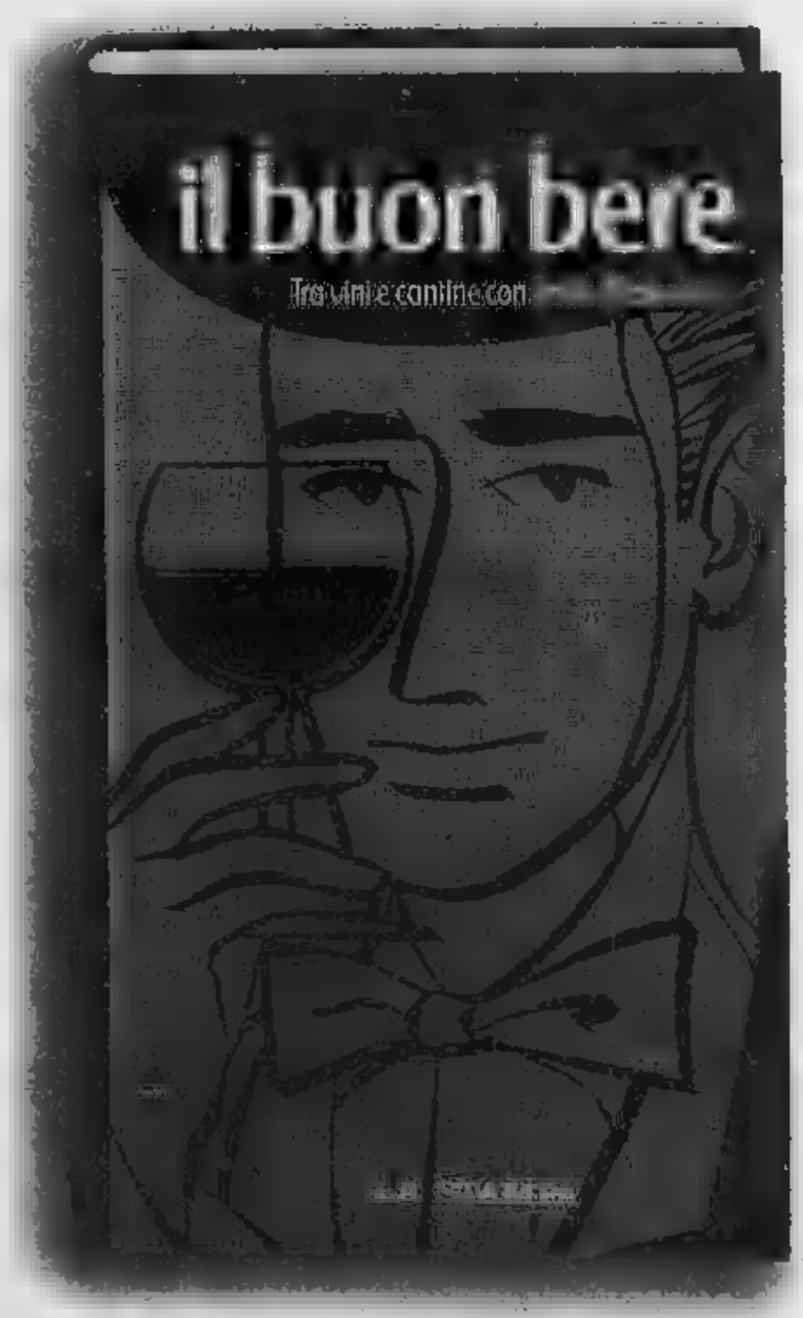
tranquilla, che non ha causato problemi ordine pubblico, quella fan della squadra Inglese in trasferta sotto la Mole. Niente hooligan niente scontri tra tifoserie. E' andato tutto come fosse un'amichevole. Tranne che per l'alcol. E sì, l'ordinanza che vietava la vendita di bevande alcoliche è bel proclama firmato dal Prefetto. Perché birra, whisky e vino sono stati venduti a fiumi. In barba tutte le disposizioni e le ordinanze.

Lo dimostrano le oltre trenta denunce firmate da polizia vigili urbani che hanno sorpreso i baristi mentre stavano vendendo alcool. A supporters del Newcastle e a cittadini italiani.

Nessuna zona della città sfugga alla regola della denuncia, sono state fatte in pieno centro e in periferia, da via Po a via Carlo Alberto, da via Guicciardini a Vanchiglia. Tutti scoperti in flagrante mentre i clienti stavano sorseggiando bevanda alcolica seduti al tavolino. C'è di chi difende di- che sapeva. «Pensavo che valesse soltanto per la zona a ridosso dello stadio. E' lì che si verificano sempre problemi tra le opposte tifoserie, non in città...» dice Claudio Pensa, barista finito nei guai per aver violato l'ordinanza del Prefetto. Altri ancora si difendono raccontando di non stati a conoscenza del divieto: «L'hanno pubblicizzato male. Che colpa ne avevano gli operatori settore?».

E nei negozi com'è andata? I controlli, specialmente nella grande distribuzione, sono stati eseguiti dai vigili urbani nucleo di polizia commerciale che hanno focalizzato l'attenzione nel e nell'area ridosso Delle Alpi. Cartelli affissi alla e e alle scansie i prodotti esposti non hanno lasciato spazio a dubbi e a fraintendimenti. Tanto che non è stata contestata neppure contravvenzione.

Ed andata benissimo anche a Caselle. Lo sciopero servizi di ristorazione e somministrazione bevande ha costretto la tifoseria britannica, partita martedì subito dopo partita, rinunciare a qualsiasi drink, compreso il più analcolico che si possa immaginare: l'acqua. Chek-in veloce, passaggi alle sale d'attesa e subito dopo l'imbarco per il ritorno in patria. L'ultimo aereo con il carico di 180 passeggeri è partito pochi minuti prima dell'una. Neanche due ore dopo già atterrava in terra inglese.



lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine ■ i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON [redacted]
Tra vini ■ cantine con **Paolo [redacted]**
■. 464 - *Euro 13,50*

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it.it - Numero verde 800 - 011 559
I VOLUMI DE "[redacted] STAMPA", [redacted] DEI MIGLIORI LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA [redacted]

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento ■ stato adottato poco tempo dopo da Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso ■ contestare la decisione della giunta regionale ■ ■ dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per ■ governo la norma contrasta con le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ■ deciso di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo ■ convinto la decisione spetta solo ■ potere centrale, ■ qui ■ ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

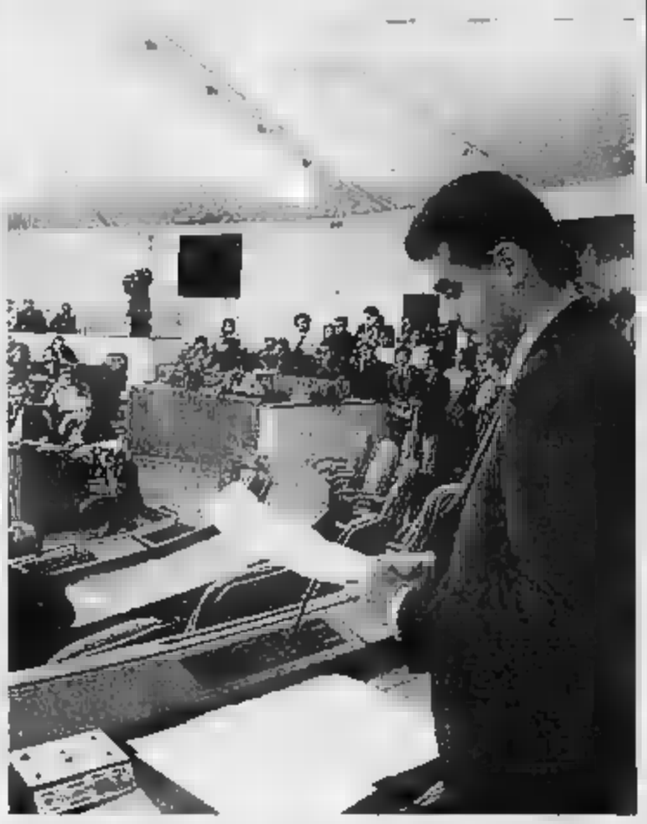
Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro ■ governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche se ■ ■ escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: ■ sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti ■ ■ testo ■ la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe ■ portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 25 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il ■ per il recupero delle tasse automobilistiche ■ pagate; ■ concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono ■ condizioni di un conflitto di attribuzioni al punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che ■ ■ scelte e parla ■ «decisione incomprensibile» inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, come avveniva in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri mattina ■ Consiglio regionale il caso è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ricorso alla Consulta e la scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte ■ Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni ■ sono riempite la bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra quasi ■ ■ con ■ sorriso sulle labbra il centralismo ■ governo».

Dichiarazioni che poco dopo ■ ■ presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione ■ resisterà anche ■ adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in ■ si ■ il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ■ anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo una delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere ■ proroga di un ■ per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma ■ credo si possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». [m. tr.]



Il consiglio regionale a ■ Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

S■ ■ fronte ad una palese contraddizione. ■ caso specifico ■ ■ che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, ma sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di un iceberg. Ho ■ timore che, senza interventi correttivi si può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte ■ Regioni e ■ ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, ■ presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione ■ dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente ■ serpente che ■ morde ■ coda? Bene, siamo in quella ■ situazione: ■ riforma ■ ■ c'è il rischio ■ intasare di ricorsi la Consulta con ■ conseguenza che le sentenze verrebbero emesse dopo alcuni anni mandando in tilt tutto il sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, ■ corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. Nel nostro ■ ■ il ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare se, con l'introduzione ■ alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. Ma il problema è un altro».

Quale?

«Per risolvere ■ questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i ■ ■ annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa ■ politica. Penso ■■ a breve le Regioni, le Province ■ i Comuni si faranno sentire per ottenere entro al fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quella del centrosinistra sono in sintonia. Dobbiamo ■■■gere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione ■■ ■ rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve ■■ luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e ■ Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine a gas fuori ■■■■» - «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ■ scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione ■■■ di determinati impianti e arredi ■ casa ■■ parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa ■■ ■■■ gli apparecchi in ■■■dita. Sicché ■ Italia sono ancora in funzione milioni di vecchi fornelli che non presentano le adeguate caratteristiche ■ sicurezza. Su ■■ milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi ■■■■ tivi, dovrebbe inserire ■ previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze ■ sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a ■■■■ di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ■ evitare ■ versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che ■ è giocata martedì sera. All'ultimo momento si ■ liberata anche ■ ■■■ ragazza, e abbiamo deciso così di comprare il ■■■ biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si ■ presentata davanti alla biglietteria ■ ■■■■ veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a ■5 ■■■ ■■■ avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ■■ per non perdere anche ■ costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ■■ comprare in sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora da una massa di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero ■■ questi ■■■ intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma a Torino, in casa, da ■■■ decina di giorni, specie di ■■■ fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si ■■■ affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, ■ ■■■■■■ città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato della minima più minima. ■■ dobbiamo passare in 50 mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente ■ termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, nei pressi di piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità in questa zona, ■■■ prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla ■■■■ ■ auto ■■■■■ a rallentamenti forzati, ■■■ conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altrettanto fastidioso ■■■ decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non ■■■ sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe ■ ■■■ di prevedere dei vigili che, almeno nelle ore di punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VIENI A ■■■■■ IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 27 settembre al 3 ottobre
"O" COME OTELLO
15.00 - 17.15 - 19.35 - 21.50
■■■■■■ 00.10
PETER PAN - FINCHÉ NON ALL'ISOLA CHE NON C'È
15.20* - 15.00 - 18.45 - 18.30
MEN IN BLACK II
14.00* - 15.10 - 16.10 - 17.20
18.15 - 19.30 - 20.20 - 21.40 - 22.30
venerdì e sabato 23.50 - 00.40
ABOUT A BOY
16.15* - 16.00 - 17.45 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 00.30
SERENITY REPORT
17.00* - ■■■■ - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 1.00
■■■ COMPANY
19.15* - 17.40 - ■■■
venerdì e sabato 00.45
■■■■■■A PER UN■■■■■■■
20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.20
■■■ FOR DANCING
15.40 - 20.10
LE GRAND BLEU
14.30* - 17.10 - 19.50 - 22.40
venerdì e sabato 2.15
■ ■■■■ E ■■■■■■
16.10 - 17.30 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato 00.50
9 Sale con ■■■■■■■■■ - Ampio ■■■■■■■■■■
VILLAGE
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
■■■■■■■■■■
www.■■■■■■■■■■

Daniele Ciravegna rieletto preside per la terza volta in corso Unione Sovietica

■ Daniele Ciravegna è rieletto per la terza volta preside della facoltà di Economia: l'ha votato l'81% dei docenti (75% degli aventi diritto). Nei mesi scorsi, il Senato accademico ha discusso la possibilità di portare a tre, nello statuto d'ateneo, il numero massimo di mandati consecutivi ai presidi (oggi sono 2). Alcuni presidi si erano detti apertamente contrari alla modifica: per il no, Nicola Tranfaglia (Lettere) e Roberto Chiabrando (Agraria), componenti della giunta del rettore (che non si è nel frattempo ricandidati per un mandato). Tra i favorevoli, i presidi di Lingue e Scienze della Formazione. Secondo i giuristi di Economia, una recente legge rende di fatto superato lo statuto d'ateneo, consentendo un illimitato di mandati. La palla passa ora al rettore, che dovrebbe firmare il decreto di nomina di Ciravegna.

Il preside della facoltà di Economia Daniele Ciravegna

La festa della matematica comincia a quattro scienziati

■ Nell'aula magna del rettorato dell'Università, in via Verdi, sono state conferite ieri pomeriggio le lauree honoris causa in Matematica a quattro studiosi di fama internazionale: Shigefumi Mori, cui è stata attribuita nel 1990 la Medaglia Fields (il Nobel della matematica), a Jacob Murre, Vasilii Iskovskikh e Herbert Clemens. La cerimonia rientra nella «Fano conference», organizzata dall'Università per commemorare il cinquantesimo anniversario della morte di Gino (1871-1952), per anni insigne docente dell'ateneo. La «Fano Conference» proseguirà fino a venerdì a Torino incontra: conferenze di ben 50 tra i più famosi matematici di tutto il mondo (Mori compreso), che lavorano su quelle che oggi sono note come «Varietà di Fano».

CHIUSE LE ISCRIZIONI ALL'ANNO ACCADEMICO CON UN TREND DI ALLIEVI IN AUMENTO

«Economia», la facoltà più amata dalle matricole

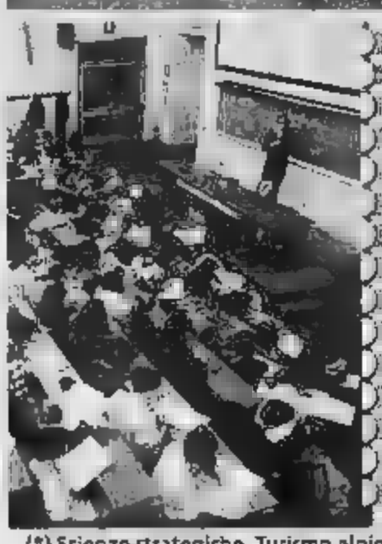
Seicento studenti in più rispetto al 2001

E' ancora Economia la facoltà più amata tra le matricole dell'ateneo di via Po: ieri sera si sono chiusi i termini per le immatricolazioni all'Università degli Studi, e il dato complessivo d'ateneo è più che positivo, con quasi 13 mila matricole e circa 600 studenti in più dello scorso anno, in barba al calo demografico. Se Economia è la regina, prosegue l'ascesa dei nuovi corsi di Lettere e Filosofia, che trascina le facoltà umanistiche: Lettere è seconda nel «borsino» delle facoltà più gettonate, e riesce a superare persino Scienze politiche, che pure cresce anche quest'anno, fino a superare le 1500 matricole. Problemi si annunciano alla di Lingue e letterature straniere, dove l'elevazione degli studenti spinge il preside a ragionare sulla possibilità di introdurre, per il 2003, il numero chiuso.

Angelo Garibaldi, il pro-rettore, accoglie i dati con soddisfazione: «L'anno scorso era già stato anno di crescita forse superiore alle attese; aumentare ancora rispetto a quel totale è un ottimo segno. Cuote crescenti di ragazzi comprendono l'importanza dell'istruzione universitaria per affrontare più strumenti il mondo lavoro e la vita stessa». «Diamo dunque il nostro caloroso benvenuto ai nuovi studenti. Due i consigli: partecipare a fondo alla vita universitaria, profittando di tutte le opportunità offerte dall'ateneo e dalle attività messe a disposizione dagli studenti più anziani. E cominciare a studiare da subito, senza aspettare l'avvicinarsi degli esami, e frequentando assiduamente le lezioni».

Quanto alle facoltà, Veterinaria e Medicina crescono o per effetto dell'aumento dei posti a disposizione nei corsi a chiuso, o per l'abolizione del tetto (vale per la triennale di Veterinaria: +500% gli iscritti, top-ten di aumento percentuale sulle lauree dell'ateneo). Scienze, al contrario, perde studenti soprattutto per il varo del numero chiuso a Scienze biologiche (gli anni scorsi, del resto, molti vi si iscrivevano per ripiego, dopo la bocciatura al di Medicina). L'effetto-sbarramento ha avuto poi risultati sorprendenti a Scienze della Formazione, dove (oltre al calo visto a Scienze dell'Educazione), il Dams quasi dimezza gli iscritti: «Avevamo posti, grossomodo il numero delle 2001, ma si sono presentati 329 candidati, dunque tutti promossi. Se il fatto stesso d'introdurre il numero chiuso ha scoraggiato moltissimi studenti, significa che forse ci sceglievano all'ultimo solo perché bocciati ad altri test d'ammissione. Lo reputo un successo: preferisco meno ragazzi, più motivati. L'introduzione del tasm, del resto, aveva proprio lo scopo di calmierare gli iscritti in presenza di spazi e organici insufficienti». Il preside di Lingue, Paolo Bertinetti, sta dal canto suo meditando chiusi per l'anno a venire: «Il successo è lusinghiero, ma cresciamo a ritmi troppo sostenuti. E' impensabile accogliere 1200 matricole l'anno». Se a Giurisprudenza è sempre Scienze giuridiche la laurea più ambita, è una conferma anche l'appeal di Economia aziendale, che pur perdendo una ventina d'iscritti il corso di studi più affollato dell'ateneo, con 1123 nuove matricole.

Per i ritardatari, occhio alle date: la sede di Torino Esposizioni resta aperta fino al 31, ma chi si farà vivo entro il 17 pagherà una mora di soli 26 euro, che diverranno 104 giorno 18. [g. fav.]



AGRARIA	
ECONOMIA	2.064
FARMACIA	168
GIURISPRUDENZA	1.143
LETTERE E FILOSOFIA	1.632
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1.765
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	988
MEDICINA E CHIRURGIA	1.163
SCIENZE MATEM. FISICHE E NATURALI	1.026
SCIENZE POLITICHE	1.572
MEDICINA VETERINARIA	197
PSICOLOGIA	366
SCUOLA DI BIOTECNOLOGIE	
INTERFACOLTÀ (*)	288
TOTALE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	

(*) Scienze strategiche, Turismo alpino, Scienze geografiche e territoriali, Scienze motorie, Educatore professionale

L'ORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

In sessanta arruolate nel nuovo servizio civile

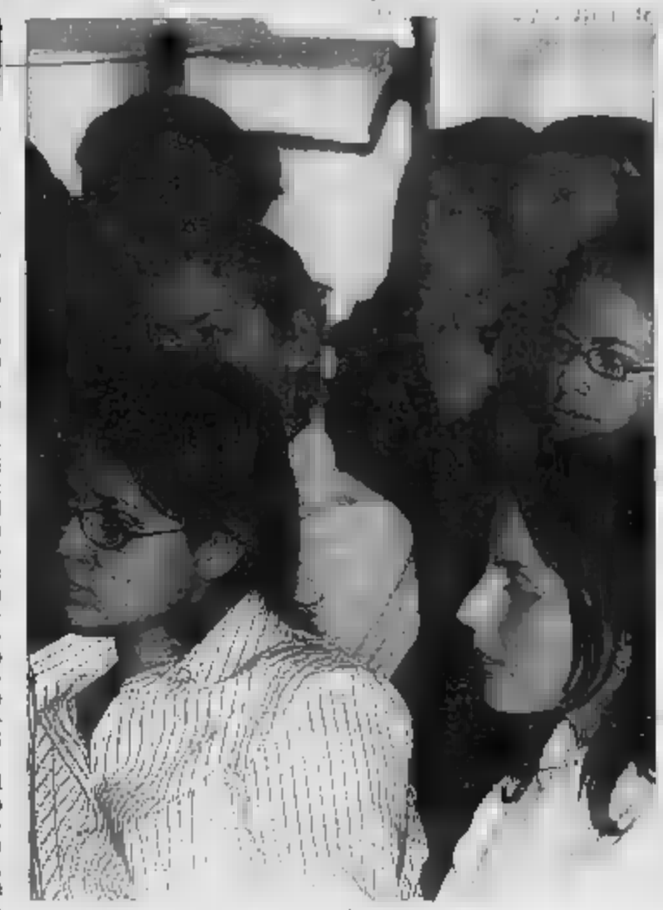
Volontariato al femminile al lavoro per un anno nelle cooperative sociali

progetto

Giovanna Favro

C'E' chi lo fa perché ha il grande, chi perché lo reputa una preziosa esperienza sul piano professionale oltre che umano, chi perché ha il portafoglio piccolo e cerca soprattutto un'opportunità di lavoro. Sono ragazze che hanno deciso di dedicare un anno della loro vita al volontariato: hanno scelto di tuffarsi nel nuovo servizio civile volontario, al primo anno di sperimentazione dopo che, con l'abolizione della leva obbligatoria, la legge ha spazzato via anche l'obiezione di coscienza. Ieri la Federsolidarietà della Confcooperative Piemonte ha dato il benvenuto, nell'aula della facoltà di Psicologia, alle prime ragazze che all'inizio di settembre hanno cominciato a prestare servizio nelle cooperative sociali a sostegno di ragazzi e anziani in difficoltà, di bimbi malati, disabili, stranieri bisognosi d'inserimento. Le cooperative rappresentano la realtà più significativa sul piano del numero delle volontarie nella nostra regione: una possibilità aperta alle donne tra i 18 e i 26 anni, e ai giovani inabili alla leva.

Cristina Nespoli, presidente del Comitato nazionale enti servizio civile, ha ricordato ieri che «L'obiezione nasce come affermazione di valori pacifisti, dal rifiuto della guerra in nome della non violenza. Se inizialmente questa strada fu pagata a caro prezzo dai primi obiettori, negli anni il servizio civile ha perso gran parte delle connotazioni più marcatamente ideologiche, divenendo una scelta di quotidianità, anche conformista, per numeri molto alti di ragazzi. Sopprimendo la coscrizione obbligatoria, sono così improvvisamente venuti a 100 mila volontari che operavano in tutt'Italia al servizio della collettività». Sono supporti tanto preziosi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, che lo Stato ha varato, appunto, il servizio civile volontario: «Non è proprio volontariato puro, perché è garantito un rimborso di 400 euro al mese, più i contributi figurativi riconosciuti a chi svolgeva il servizio militare» ha detto ieri Gianfranco Marocchi, il presidente di Federsolidarietà (la parte di Confcooperative che riunisce 300 cooperative sociali in Piemonte): «Per ora si tratta di una sperimentazione, che sta dando però ottimi frutti, tanto che auspichiamo un incremento di fondi Finanziaria. Le ragazze attualmente in servizio nelle nostre cooperative svolgono un'azione utile alla collettività e alle persone svantaggiate, e al tempo stesso colgono un'opportunità formativa e di avvicinamento al lavoro». «A fine anno - ha spiegato Gabriella Colosso, coordinatrice regionale del servizio civile Federsolidarietà - le nostre volontarie diverranno 120; altre (60 a fine anno) hanno iniziato quest'esperienza presso altri enti. Le nostre volontarie stanno operando in attività ludiche, di animazione, di sostegno e di accompagnamento soprattutto di anziani soli, bimbi malati, ragazzi vittime di violenza, portatori di handicap fisici o psichici. Contiamo che l'Università riconosca allo studentesse questo anno di impegno: il rettore ha promesso che potrà valere in alcuni casi come tirocinio formativo, in altri sarà equivalente ad alcuni crediti formativi». Nei prossimi anni, quando andranno a esaurirsi del tutto i ranghi degli obiettori di coscienza, il servizio civile volontario (l'impegno è di almeno 25 ore a settimana) comprenderà probabilmente anche molti ragazzi: per ora, possono accedere ai progetti previsti dalla legge solo gli inabili alla leva. Così, ieri Gabriele Guabello, 23 anni, di Ivrea, era uno dei pochissimi giovanotti presenti in una sala gremita di ragazze: «Studio Scienze dell'Educazione, e visto che non ho svolto il servizio militare ho deciso di dedicare un anno all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. Un'esperienza che mi ha arricchito sul piano interiore, e che conto mi torni utile anche per il curriculum universitario».


A fine anno l'«esercito» delle volontarie salirà a 120

Operano in attività ludiche, di animazione, di sostegno e anche di accompagnamento per persone anziane e in molti casi, sole

PROTAGONISTE

Simona Mosca, 20 anni «Avevo voglia di aiutare altri»

Simona Mosca s'è avvicinata al servizio civile volontario «Leggendo un volantino che un ragazzo distribuiva di fronte a Palazzo Nuovo. Avevo anche in mente gli spot passati in tivù nell'estate». Lo slogan di quel volantino era quello della campagna «Arruolati anche tu nella solidarietà». Simona l'ha preso sul serio: «Per sei avevo fatto volontariato, a Pinerolo, nell'Estate ragazzi. Poi smesso. Forse sentivo il bisogno di riprendere a fare qualcosa per gli altri». Detto, fatto: a settembre dedica 20 ore del suo tempo, ogni settimana, ai bimbi ricoverati all'ospedale Regina Margherita. Spende poi altre 5 ore, con un'altra cooperativa, per l'aiuto a disabili e anziani: «Li accompagno a fare una passeggiata, faccio loro a o do una per esempio a fare la spesa». In ospedale, «assisto le nelle sale-gioco al quinto piano, in Urologia: si tratta di aiutare i bimbi a studiare e a trascorrere il modo più sereno il ricovero in ospedale».

Luisa Napolitano, 21 anni «Crescita umana e professionale»

Luisa Napolitano è studentessa universitaria: «Sono iscritta a Scienze dell'Educazione, e il mio impegno nel servizio civile volontario riguarda un settore particolarmente delicato». E' stata inserita in un progetto che riguarda la comunità "Crescere insieme" di via Madama Cristina: «Si tratta di ragazzi affidati dal Tribunale per i minori perché vittime di abusi sessuali, di violenze in famiglia, e cresciuti in situazioni-limite. Resto con loro dalle tre di pomeriggio nove, a dieci di sera: ceniamo insieme, a volte li accompagno al cinema. Spero di riuscire a fare qualcosa di buono per loro, ma credo che quest'esperienza arricchirà anche me. Innanzitutto come persona, cresco. E poi mi aiuterà anche nella vita universitaria e professionale: oltre alla possibilità di far valere questo periodo tirocinio, vorrei specializzarmi come consulente nelle interazioni familiari. Questo anno di volontariato mi offrirà un'esperienza in un campo che mi interessa moltissimo».

Valentina Motto Ros, anni «Spero diventi un lavoro»

Valentina è inserita, ad Ivrea, nella sede del Consorzio Copernico: «Lavoro, di fatto, come segretaria. Scrivo lettere, rispondo al telefono, uso sistemi operativi informatici. Ciò che faccio mi piace moltissimo». Ha studiato da estetista, poi ha seguito dei corsi di contabilità e di informatica: «Ho cercato lavoro con ostinazione, senza trovare nulla. Ho spedito invano decine di domande, bussato a un sacco di porte. Alla fine, ho pensato che il servizio volontario civile potesse comunque un'opportunità. Certo, mi piacerebbe trasformare questo impegno in un lavoro vero. In fondo, è un po' come se fosse un periodo di impiego a stipendio più che dimezzato. Però è la mia prima esperienza professionale, e per adesso va bene così. Chissà che vada, potrò far comparire questo periodo nelle domande di assunzione. Del resto, nulla esclude che questo si trasformi invece in un rapporto di lavoro presso le cooperative sociali. Tanti hanno iniziato come volontari, e poi sono entrati nei ranghi delle cooperative a tempo indeterminato».

istituto d'arte applicata e design torino

L'Istituto d'Arte Applicata e Design - Torino, da oltre 25 anni importante punto di riferimento per il mondo della scuola, della formazione e dell'impresa, si occupa della formazione di nuovi designers da inserire nel mondo industriale.
Attualmente i dipartimenti attivi all'interno dello IAAD-Torino sono:
• Transportation design; • design; • Graphic design; • design e Multimedia; • Architettura degli interni; • Marketing communication. I d'Arte Applicata e Design - Torino si rivolgono prevalentemente ai neodiplomati e agli studenti universitari o laureati, che intendono sviluppare competenze nel campo del disegno e delle identità visive, senza dimenticare le esigenze di costante aggiornamento formativo dei professionisti inseriti nella realtà lavorativa. All'interno di ogni dipartimento sono attivi corsi di specializzazione pluriennali, personalizzati e brevi.
Anno Accademico 2002/2003 in fase di avvio.
Per accedere ai corsi è prevista una selezione tramite colloquio, che verranno valutate motivazioni, portfolio e curriculum scolastico del candidato.
È attivo anche all'interno di ogni classi sono rigorosamente a numero chiuso, per garantire ai partecipanti un costante e personale monitoraggio del proprio livello di apprendimento. Le iscrizioni termineranno a raggiungimento del numero di allievi previsto per ogni corso. Il nuovo anno accademico inizierà il 14 ottobre 2002 e terminerà nel giugno 2003.
Nuova sede: segnaliamo inoltre che a partire da lunedì 7 ottobre la sede storica dell'Istituto sarà trasferita da V. Legnano 7 a via Pietro Micca 16, in uno splendido palazzo di fine '800, sempre in Torino.
Per informazioni:
Segreteria: tel. e lunedì venerdì; sito internet: www.iaad.it; e-mail: info@iaad.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cisalpina Tours: sede sempre più conferme

Attraverso la recente inaugurazione della nuova sede di Rosta, in Corso Moncenisio 41, il GRUPPO CISALPINA TOURS intende sottolineare da un lato il momento positivo che sta attraversando mentre, dall'altro, ne proietta l'immagine verso un futuro d'ulteriore sviluppo. I 3000 nuovi metri quadrati di uffici e gli oltre 400 impiegati, a livello nazionale, sono la risposta più vera e tangibile del Gruppo nei confronti di un mercato, quello turistico, che ha attraversato momenti particolarmente difficili soprattutto nel corso dello scorso anno, a seguito dei tragici eventi dell'11 Settembre.
Grazie ad una gestione lungimirante, ad investimenti attenti ed oculati e ad una visione del turismo moderna e proiettata verso il futuro, il GRUPPO CISALPINA TOURS si impone oggi in Italia come leader tra i network di agenzie.
Nella nuova sede CISALPINA TOURS di Rosta, dotata di spazi ampi, resi particolarmente luminosi dalla facciata interamente realizzata in vetro, a disposizione di oltre 200 dipendenti, sono state accentrate le Divisioni Marketing, Comunicazione, il Business Travel, il settore Incentive, il Booking e gli uffici Direzionali. Non solo. L'imponente struttura, posta alle porte della Val di Susa, mette a disposizione del pubblico un'AGENZIA DI VIAGGI in grado di rispondere a tutte le esigenze della clientela (biglietteria aerea, ferroviaria e navale, selezione di offerta di viaggio dei migliori operatori italiani). Non potevano ovviamente mancare due ampi parcheggi e più agevolmente accessibili gli uffici al visitatori.
La nuova sede CISALPINA TOURS significa, in altre parole, una conferma tangibile e forte dei risultati importanti raggiunti dopo oltre 30 anni di impegno serio e professionale nel settore turistico italiano. Uno stimolo ulteriore ad affrontare il futuro con il consueto entusiasmo e che da sempre contraddistingue il Gruppo e i suoi dipendenti.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

PREZZO [illegible] ESTERO: «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL [illegible] PROVINCIA) € 0,80 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,90 CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CARS IN TORINO E PROVINCIA, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO SPECCHIO AL SABATO OSSERVATORE IN TUTTA ITALIA PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible] PORTOGALLO, SVIZZERA, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50 [illegible] MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI OCCHIALI» [illegible] € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1 + TEL A RICHIESTA CON [illegible] NTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON [illegible] PUBBLICITÀ [illegible] PLANAMEDIA, [illegible] SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.400
Canone	93,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	[illegible]
Ascolti	[illegible]	40,1%	38%	39%	[illegible]
Variazioni ascolti rispetto al 1992	[illegible]	-10%	-6%	+1%	-13%

[illegible] calcolato in £ [illegible] getto e variazioni legate alle oscillazioni del cambio con la Sterlina.
[illegible] non esiste il canone [illegible] servizio pubblico finanziato direttamente dallo Stato secondo le esigenze di bilancio

...e molto altro ancora

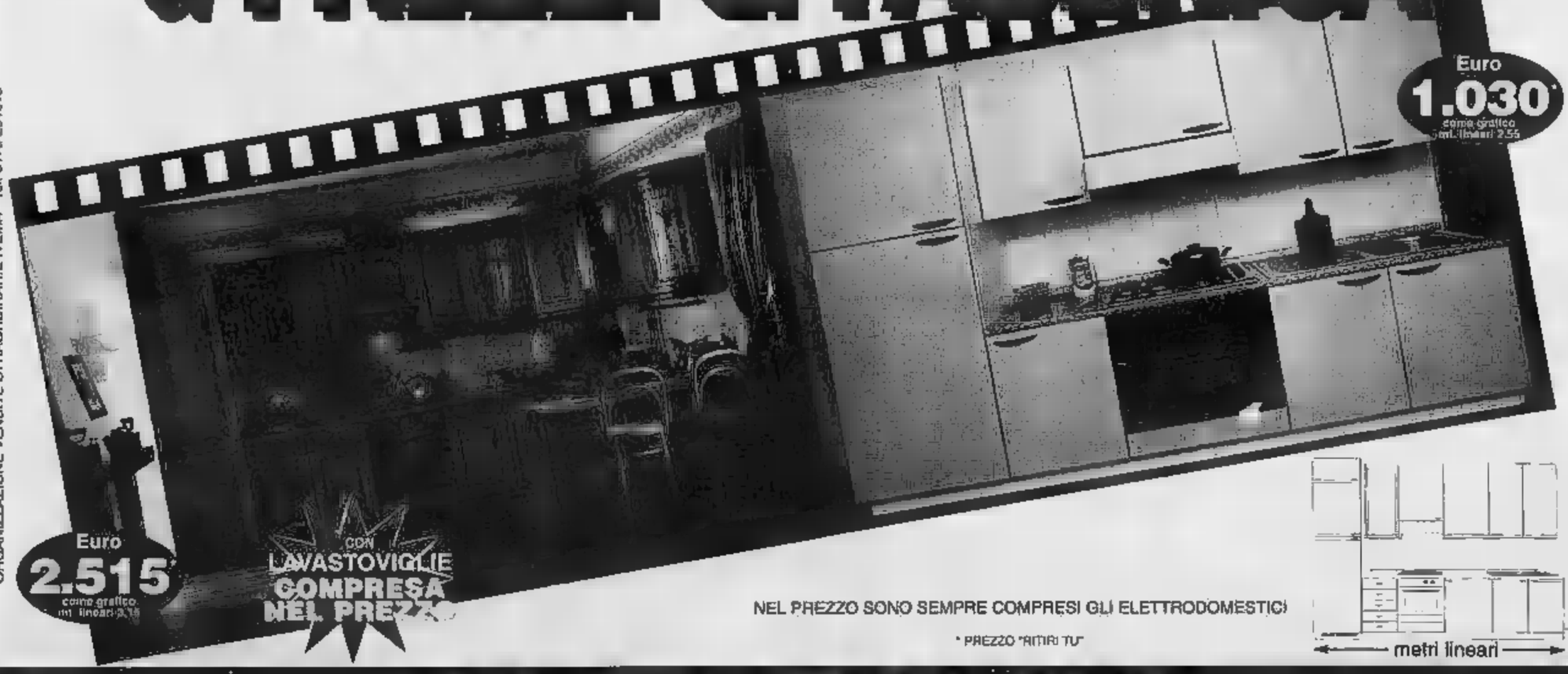
RadioUno RadioDue RadioTre

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

Perosino
ARREDAMENTI

APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!

ELIMINA 100 CUCINE
a PREZZI di FABBRICA



NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI

* PREZZO "RITIRI TU"

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281613

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 95843
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

La Tana del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
con forno a legna
VEN. - [illegible] - [illegible]
Via Alessandria, 13 – REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556 chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO [illegible] SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

STORIA D'IMMIGRATI A VESIME

Due tecnici italo-argentini ora lavorano nell'Astigiano

In Langa dove sono stati assunti all'Autoequipe hanno trovato lavoro e una calda accoglienza sfuggendo alla crisi del Paese sudamericano

Filippo Larganà A PAGINA 39

SETTE CONSIGLIERI DELL'OPPOSIZIONE DI CENTROSINISTRA HANNO PRESENTATO UN'INTERPELLANZA SUGLI INCIDENTI AI CAVALLI

Il Consiglio regionale discute del Palio cruento

«Diamo regole severe». L'assessore Cotto: «Il Comune deve garantire sicurezza»

ASTI

Il Palio arriva [illegible] Consiglio regionale, ma non per ricevere onori ed apprezzamenti. Infatti l'interesse verso la manifestazione, a cui anche la Regione contribuisce, è dovuto all'aspetto [illegible] edificante dell'edizione 2002: l'abbattimento dei tre cavalli infortunatisi in pista. Ben sette consiglieri di altrettanti partiti dell'opposizione di centrosinistra [illegible] si sono occupati della vicenda con un'interpellanza al presidente del Consiglio [illegible] regionale, il leghista Roberto Cota. Forse [illegible] la manifestazione astigiana aveva goduto di un simile bagno di popolarità tra le mura del «parlamento» regionale. Il documento è firmato dai consiglieri Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Chiezzi (Pdci), Papandrea [illegible] Contu (Rifondazione), Di Benedetto (Riformatori-Margherita) e Suino (ds).

Numerose le domande poste dai sette consiglieri: vogliono sapere dei controlli compiuti sulla salute [illegible] l'idoneità dei cavalli, quale destino [illegible] toccato agli animali portati via feriti [illegible] pista e dove [illegible] smaltite le carcasse di quelli soppressi, quali verifiche si compiono per accertare la reale identità dei cavalli e [illegible] rispondenza ai documenti che li identificano. A giudizio dei firmatari occorrerebbe rivedere tipo e modalità dei controlli sui vari aspetti della manifestazione, fissando precisi test [illegible] controllo e metodi integrativi per l'identificazione dei cavalli». [illegible]ù nello specifico la Regione «dovrebbe predisporre linee guida per i Palii che indichino caratteristiche delle piste, impiego di cavalli più robusti e lenti, l'obbligo di regolamenti soggetti al parere del Servizio regionale competente, la divisione delle funzioni tra commissioni veterinarie nominate dagli organizzatori [illegible] fini dell'assistenza clinica e quella del Servizio veterinario pubblico con compiti di vigilanza sanitaria [illegible] cui conferire, comunque, la responsabilità gerarchica sul benessere dei cavalli». La Regione, dunque, non più solo «sponsor», del Palio, [illegible] qualcosa di più? Moriangelo Cotto, assessore regionale, assidua [illegible] Palio della sua città, commenta: «La sicurezza va costruita insieme. In questo caso è il Comune a doverla garantire in modo da evitare incidenti. Ma [illegible] la Regione è chiamata a collaborare di certo non si tirerà indietro». [f. c.]

Gemo di Palio [illegible] PAGINA 37

Uno dei drammatici incidenti al Palio [illegible] 15 settembre

ABBIAMO COMPIUTO UN PICCOLO «ESPERIMENTO» IN PIAZZA CATENA FACENDO DIECI ACQUISTI CON ALTRETTANTE MONETE DA 1€

Paghiamo in euro, ma si calcola in lire

Nel settore ortofrutta i prezzi sono ancora tarati sulla vecchia quotazione. Tra sorprese e rincari

ASTI

E' proprio vero che un euro vale 1936 lire, virgola 27? A dieci mesi di distanza dall'entrata della moneta unica europea molti consumatori, che l'aveva accolta con favore, vivono un crudele «disincanto». Troppi gli aumenti e gli arrotondamenti che hanno fatto lievitare i prezzi. La sensazione è che in qualche caso l'euro cambiato a quasi duemila lire (e molti usano questa semplice unità di calcolo) sia in realtà stato svalutato alle mille lire di un tempo.

Una delle cartine al tornasole più concrete, al di là delle statistiche ufficiali e dei panieri più [illegible] meno equilibrati, è andare a controllare i prezzi al mercato.

Fra le bancarelle piazza Catena, divise tra commercianti di frutta e verdura, pescivendolo e formaggi e l'area riservata ai contadini, l'euro sembra [illegible] sottostare alla lira. Quasi tutti i cartellini dei prezzi fanno riferi[illegible] a cifre tonde in lire, con la conseguenza che il prezzo in euro [illegible] spazzato. Un esempio: 2,07 euro equivalgono a 4000 lire al kg.

La tabella che riportiamo qui a lato testimonia di una spesa un po' speciale fatta acquistando dieci prodotti del comparto ortofrutta, spendendo per ciascun acquisto [illegible] euro. Dieci euro, dieci acquisti. Un piccolo esperimento per aiutare a capire. A casa sono stati poi esattamente pesati i prodotti, scoprendo che in qualche caso l'ambulante aveva abbondato nel peso (per pochi grammi) in altri era stato piuttosto «tirato», anche in questo caso sempre per pochi grammi, ma va detto che l'acquisto è stato minimo.

Le carote e le mele [illegible] raccolto costano in media [illegible] vecchie lire al chilo, mentre l'anno scorso si pagavamo fra le 1500 [illegible] le duemila. Le zucchine in questa stagione vanno a 4850 lire al chilo, [illegible] due euro e mezzo. La risposta [illegible] chi si sorprende per il prezzo [illegible] sempre la stessa: «E' [illegible]ata un'annata grama». L'effetto dei numeri piccoli, dà l'illusione di spendere meno, ma in concreto? Ecco che cosa si riesce a compra[illegible] con 10 monete da un euro: 3 grosse mele gialle «g[illegible], oppure 3 zucchini medi, 4 banane, 6 carote, 5 limoni, un grappolo piccolo d'uva bianca, 3 finocchi minuscoli, [illegible] pomodori di sarra. Gli articoli più cari: insalata e zucchini; [illegible] più a buon mercato, le patate. In totale portiamo a casa 6,7 kg di spesa, compreso un chilo di castagne piccole venduto [illegible] ad un euro al kg, [illegible] primo prodotto ad aver [illegible] dimenticato, [illegible] vecchia (cara?) lira. [r. at.]

> Solo le patate al kg sono sotto la soglia di un euro. «Annata grama» ma non basta

[illegible] CON 10 EURO IN PIAZZA CATENA

	Peso	Prezzo al chilo	Equivalente (in lire)
Mele	780 gr	1,29	2497,79
Carote	770 gr	1,29	2497,79
Patate	1290 gr	0,80	1549,02
Banane	625 gr	1,55	3001,22
Pomodori	655 gr	1,55	3001,22
Insalata	460 gr	2,07	4008,08
Zucchini	370 gr	2,50	4840,68
Finocchi	500 gr	1,00	1936,27
Uva	625 gr	1,55	3001,22
Castagne	1000 gr	1,00	1936,27

FORZA ITALIA ATTACCA E PREPARA GLI STATI GENERALI

Veleni d'autunno tra Polo e giunta

ASTI

La tregua post elettorale (fisiologica per altra) tra nuova maggioranza e opposizione sembra agretolarsi con l'arrivo dell'autunno. Il progetto della tangenziale Sud-Ovest è uno dei motivi di attrito, forse il più acuto, che divide centrodestra e centrosinistra; il braccio di ferro tra favorevoli (Amministrazione provinciale e alcuni sindaci) e contrari (tra questi il Comune che è per un tracciato alternativo) negli ultimi giorni si è personalizzato nello scontro, velenoso, fra il presidente Marmo e il vicesindaco Pasta, [illegible] colleghi di partito in Forza Italia.

Attorno al nodo del nuovo collegamento ruotano altre cause d'attrito: [illegible] centrodestra, Forza Italia in particolare, [illegible] aperto la «campagna d'autunno» accusando la giunta Voglino di non fare nulla, bensì di limitarsi a disfare [illegible] che l'Amministrazione Florio aveva impostato. Al centrosinistra che governa il Comune, l'ex sindaco Florio e i suoi colleghi di schieramento riconoscono, polemicamente, [illegible] sola realizzazione: la ristrutturazione del campo nomadi di via Guerra. Non [illegible] caso in un documento pubblicato anche sui giornali, Forza Italia parla [illegible] «150 milioni di vecchie lire per un [illegible] campo nomadi dove sarebbe dovuta sorgere un'area produttiva» e di «Asti città aperta agli zingari e chiusa allo sviluppo», invitando gli astigiani ad unirsi agli «azzurri» «per rafforzare l'opposizione a questa politica devastante». Aleggia pure la «mi[illegible] di una pubblica manife[illegible] anti-giunta. Anche gli stati generali del partito del 12 ottobre, serviranno per serrare le fila «in modo da essere, insieme, protagonisti del cambiamento» come afferma Marmo.

L'Amministrazione di centrosinistra, sino ad ora, ha scelto di non rispondere [illegible] comunicati stampa ai documenti polemici degli avversari. Il sindaco Voglino e i suoi assessori intendono farlo di persona, senza ricorrere al fax o alle e-mail e per domani hanno deciso di rompere [illegible] silenzio di queste settimane, con una conferenza stampa [illegible] municipio (ore 11,30): verrà tracciato un bilancio dei primi cento giorni dell'esecutivo uscito dalla vittoria elettorale, oltre [illegible] illustrare, come si legge in una nota, «alcuni aspetti del programma».

Sarà la risposta alle ultime uscite degli avversari, in attesa delle «grandi sfide» di fine a[illegible] in Consiglio comunale: dal bilancio [illegible] previsione, alla possibile revisione del meccanismo di pagamento delle tariffe delle mense scolastiche, alle modifiche (si vocifera) delle linee dei bus. [f. c.]

> E domani Voglino e i suoi assessori illustrano i primi 100 giorni di governo

LA POLEMICA SULL'IMPIANTO CHE SI STA REALIZZANDO SUL «GRATTACIELO» [illegible] CORSO ALLA VITTORIA

«Non dovete avere paura di quell'antenna»

La compagnia H3G (telefonia Umts): «Ha meno emissioni di un rasoio elettrico»

Un esempio di antenna per Umts: in questo caso è solo l'ultima parte del palo

ASTI

[illegible] di fumo, incontri in municipio: l'installazione di un'antenna telefonica sul «grattacielo» di corso alla Vittoria preoccupa gli abitanti che temono le possibili ripercussioni sulla salute, tanto da chiedere che l'impianto venga bloccato.

L'antenna è di proprietà di H3G, operatore «multimedia» che due anni fa si era aggiudicata una delle licenze Umts messe all'asta dallo Stato. Dietro la sigla Umts sta una nuova tecnologia che consente di ampliare il sistema di comunicazioni offrendo immagini [illegible] colori e in movimento, audio digitale, Internet veloce, servizi vari, oltre alle normali telefonate. In Italia il servizio (tra gli altri concessionari, i maggiori operatori telefonici italiani) dovrebbe partire dalla fine dell'anno.

A sua volta H3G è una compagnia nata per intervenire in questo tipo di servizio: l'azionista di maggioranza è una multinazionale, la Hutchison Whampoa Ltd, gli altri partner sono Sanpaolo Imi, Bzn (gruppo Franco Bernabè), Cir (gruppo De Benedetti), Hdp, Gemina e Tiscali.

In una nota, riferendosi ai timori degli abitanti di [illegible] alla Vittoria, H3G spiega: «Dal punto di [illegible] ambientale l'Umts è una tecnologia intrin[illegible] pulita, grazie a livelli di emissione elettromagnetica da 5 a 10 volte inferiori a quelli [illegible] Gsm e [illegible] nuove tecniche di "mimetismo" architettonico, rese possibili dalle ridotte dimensioni delle antenne. Proprio la ridottissima potenza delle antenne Umts rende necessario che gli impianti siano inseriti nei centri abitati, dove si trovano le persone che utilizzano il servizio». Si ricorda inoltre che il limite posto dalla legislazione italiana (6volt/metro) «è di gran lunga il più basso in Europa [illegible] di [illegible] volte inferiore al campo magnetico generato da oggetti di uso comune come il rasoio elettrico (30 v/m o la tv (120 v/m). D'altra parte la tecnologia Umts permetterà di disporre, anche ad Asti di un universo di servizi finora inimmaginabili, dalle videochiamate ai servizi di localizzazione». [f.la.]

IL COMITATO

Nuovo incontro in Comune

[illegible] Per il [illegible] spontaneo che si [illegible] contro il ripetitore di [illegible] Vittoria si profilano nuove iniziative. Dall'incontro in municipio col sindaco Voglino [illegible] gli assessori Pensabene e Ruscalla è emerso che il Comune non può revocare la concessione edilizia rilasciata, a maggio, alla società «H3G». Voglino ha assicurato che l'impianto, quando entrerà in funzione, sarà costantemente controllato dall'Arpa. Il comitato spontaneo, forte di una petizione di oltre mille firme, pare intenzionato [illegible] contattare [illegible] «H3G» per «ribadire la forte contrarietà che la presenza del ripetitore [illegible] sollevando nella zona di corso alla Vittoria».

LE PROPOSTE DEL COMUNE IN UN INCONTRO [illegible] PROVINCIA

Uffici postali nelle frazioni ora si cerca di farli riaprire

ASTI

Chiuso definitivamente quello [illegible] Vaglierano, sulla stessa «strada» quelli di san Marzanotto e Sessant; la [illegible] dell'Ente Poste è calata su alcuni uffici nelle frazioni del capoluogo. Intervenu[illegible] già preannunciato e che a Vaglierano [illegible] divenuto operativo in questi giorni. Ieri è tornato a riunirsi il «tavolo di confronto» voluto dalla Provincia per cercare di [illegible] soluzioni al proble[illegible] presente il direttore delle Poste Saya che ha ribadito i motivi delle chiusure: costi troppo [illegible] rispetto al «giro d'affari» dei singoli uffici.

[illegible] presidente della Provincia Roberto Marmo [illegible] ricordato i risvolti [illegible] carattere sociale ed economico» che la chiusura comporta specie per la popolazione più anziana e ha sottolineato la necessità che gli uffici restino aperti. Le Poste, nei giorni scorsi, avevano già ribadito la disponibilità a tenere aperti quei tre uffici, a condizione che potesse[illegible] svolgere altri tipi di servizio, non istituzionali.

Ed è su questo punto che è intervenuto il vicesindaco di Asti Alberto Pasta, con alcune proposte: «Dopo un incontro con l'assessore al Bilancio Trivelli - spiega Pasta - siamo disponibili a rivedere i canoni [illegible] locazione dei locali delle Poste a Sessant e San Marzanotto, e stiamo verificando la possibilità di far transitare da quegli uffici il pagamen[illegible] delle multe piuttosto che dall'Ici o altro. La condizione, però, è che nel pacchetto venga reinserito l'Ufficio di Vaglierano».

Resta il problema del personale: già oggi la sede provinciale di Asti è sottorganico.

Il direttore Saya ha assicurato che valuterà la situazione [illegible] i vertici delle Poste, spiegando che per la definizione della vicenda occorreranno comunque alcuni mesi. [f. la]

DUE CONFERENZE STAMPA

A Nizza e Canelli [illegible] sul futuro degli ospedali

NIZZA

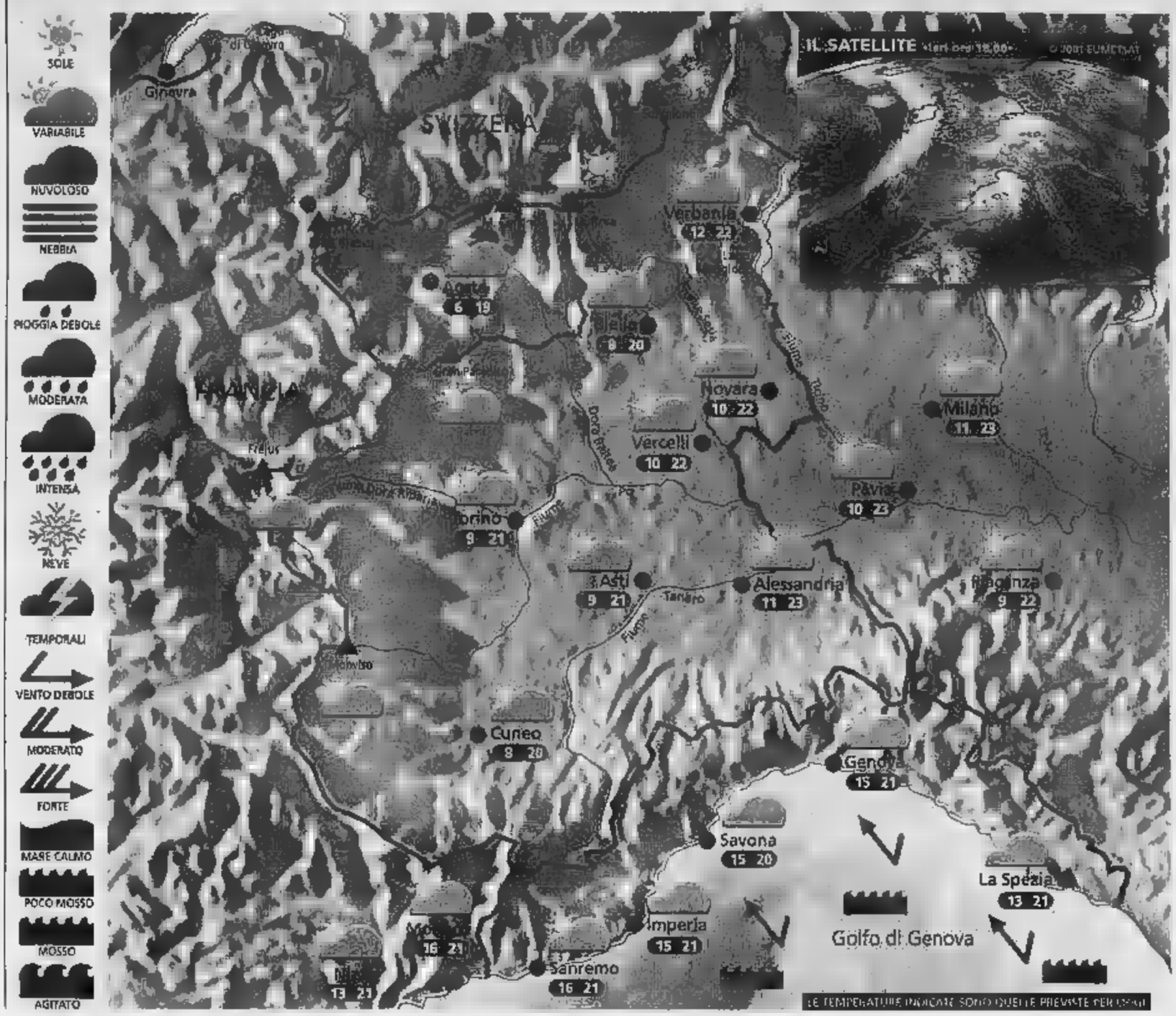
La sanità continua ad essere un [illegible] [illegible] in valle Belbo: sul futuro dei due ospedali di Nizza e Canelli infatti continuano le prese di posizione di sindacati e forze politiche.

A Nizza, dove è tornato al lavoro il medico più noto [illegible] «scomodo», l'ex manager delle Molinette Luigi Odasso (anche [illegible] regolarmente al suo posto), l'Ulivo ha tenuto una conferenza stampa per ribadire la necessità che l'ospedale mantenga i suoi attuali servizi [illegible] soprattutto il Pronto soccorso, considerato importante per tutta la valle [illegible]

A Canelli, ieri, sono scesi in campo i sindacati che hanno espresso dubbi sul progetto dell'Asl 19 e dell'Inail di trasformare la sede ospedaliera in un centro di riabilitazione di alto livello.

Servizi A PAGINA 35

BOLLETTINO METEO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione se[illegible] comunque provocare alcun fa[illegible]eno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel [illegible] del fine settimana, quando sarà possibile un certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie [illegible] qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, [illegible] in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. N[illegible] sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo [illegible] razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle [illegible] passato sperando di trovare risposte importanti [illegible] cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera l[illegible] di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassio[illegible] migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 23
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
OLBIA	16 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

il grifone

OUTLET
UOMO - DONNA

Le nostre proposte per la stagione autunno - inverno 2003

- CAMPIONARI UOMO/DONNA COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2003
- CAPI FIRMATI AL PREZZO DI COSTO
- VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI IN CASHMERE DELLE AZIENDE PIÙ PRESTIGIOSE
- ACCESSORI

Asti - Via M. D'Azeglio, 8 - Tel. 0141 557205
ORARIO: dal lunedì al sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,30 - giovedì orario continuato

VIAGGIO-INTERVISTA ATTORNO AI NUOVI ASSESSORI DELLA GIUNTA VOGLINO: ALBERTO BIANCHINO AI LAVORI PUBBLICI TRA GRANDI PROGETTI E PICCOLI PROBLEMI QUOTIDIANI

«Giuro, sarò più socievole»

Il nodo del palazzetto e dei soldi che mancano

L'assessore Bianchino con Enrico Bertero, capogruppo Pdci in Comune

CHI E'

Luogo e data di nascita: Castelnuovo di Ceva (Cuneo), il 10 novembre 1951.

Abita: ad Asti, villaggio San Fedele.

Famiglia: separato, due figli. Da qualche anno ha una nuova compagna.

Titolo di studio: oltre alla laurea in Matematica possiede una specializzazione in Psicopedagogia. E' giunto al 14° anno fuori corso a Scienze forestali.

Professione: è dirigente scolastico (ex preside) alla scuola media Goltieri.

Hobby: ama lo sport, in particolare calcio e sci di fondo. Gli piace molto il lavoro manuale, anche quello faticoso: è stato, per esempio, direttamente impegnato nella ristrutturazione della sua casa a San Fedele, improvvisandosi muratore.

Auto: Fiat Panda.

Precedenti incarichi politici: è stato sindaco dal 1994 al 1998, sostenuto da una coalizione di centrosinistra. Negli anni Ottanta ha fatto l'assessore in un piccolo paese del Cuneese, Sale delle Langhe.

Alle ultime elezioni: la sua candidatura nella lista del Pdci gli ha fruttato 158 preferenze: è stato il più votato, seguito dall'ex sottosegretario al Lavoro Claudio Caron (ora presidente Aspi).

Deleghe assessorili: Lavori pubblici e servizi cimiteriali.

Laura Nosenzo
ASTI

Gli ho perso l'aria un po' scontrosa che tanti, nei quattro anni in cui è stato sindaco, gli hanno rimproverato di avere. Adesso Alberto Bianchino, che da quattro mesi ha «in mano» i lavori pubblici, ride spesso. Anche di fronte a una domanda che forse lo imbarazza un po'.

Prima sindaco, poi assessore: cos'è meglio?

«Per una città come Asti sembrano due esperienze molto simili. Adesso c'è un clima più positivo: rispetto alla città, io nel 1994 ero più isolato come sindaco di quanto non lo sia oggi Voglino. Nella sua giunta c'è una forte unità ed è bello poterlo constatare».

Che cosa ha imparato dal passato?

«Che bisogna essere attenti anche ai piccoli problemi e che i cittadini cercano il contatto con gli amministratori. L'esperienza di allora mi servirà per avere un rapporto meno da tecnocrate con la gente».

Parlando dei Lavori pubblici, qual è l'eredità lasciata dall'amministrazione Florio?

«Un lungo elenco di progetti con a fianco la lettera "C", che significa contributo. Ovvero, c'è l'idea, ma mancano i soldi per realizzarla. Per alcuni progetti le risorse sono del tutto assenti, per altri quel che c'è è assolutamente insufficiente. Un esempio: la spesa per fare il palazzetto dello sport è indicata in 18 miliardi di vecchie lire, il finanziamento regionale disponibile è di solo una parte. Un modo un po' stravagante di impostare le cose: di recente ne ho parlato anche con Florio».

Tre progetti della passata amministrazione che l'assessore Bianchino realizzerà.

La tangenziale Sud-Ovest, opera inutile e improduttiva, che non mira allo sviluppo della città. Il «buco» in piazza Alfieri. E poi... non è facile rispondere, perchè non ci sono opere lasciate dalla giunta Florio che fossero squisitamente sue. Oggi riprendo in mano progetti che ho lasciato da sindaco: come il recupero dell'Enofila. Ho ritrovato sostanzialmente fermi anche i piani del Movicentro o sull'università alla Colli di Felizzano. Su quest'ultimo progetto la giunta ha da poco approvato due varizioni, una delle quali riguarda la realizzazione delle aule».

Questione palazzetto dello sport: uno (a San Quirico) o due (zona Praia)?

Il progetto sul «Pala San Quirico» poteva partire già nel 1998, ma è rimasto a dormire in qualche cassetto. L'amministrazione Florio ha preferito concentrarsi sull'opera «grandiosa» da 18 miliardi, dove sono comprese attività come bowling e spinning. C'è anche la piscinetta. Tutto ciò risponde alle effettive esigenze dello sport astigiano o va oltre? E' comunque ovvio che un progetto del genere si realizza solo con il concorso di enti o di privati. Forse al Comune spetta fare altri interventi, come le piste ciclabili».

> Per rendere Asti davvero sicura serve il nuovo ponte di viale Don Bianco
> Più attenzione al bene acqua

Un progetto che vorrebbe realizzare partendo da zero.

Penso che nei prossimi anni occorrerà investire idee e risorse sull'acqua: le falde di Cantarana, ormai troppo sfruttate, sono in diminuzione. Bisogna cominciare a occuparsene prima che sia troppo tardi: o riusciremo a fare l'interconnessione con l'acquedotto del Monferrato oppure lasceremo al futuro un grande problema da risolvere».

E' stato il sindaco «dell'alluvione e degli argini sul Tanaro». Adesso Asti è più sicura?

«Sì, ma non ancora totalmente. C'è ancora un ponte da fare, quello di viale Don Bianco sul Borbore, vicino al cimitero. Anche in questo caso bisognerà trovare i soldi. Ma, oltre a seguire le opere importanti, all'assessore ai Lavori pubblici tocca anche un'altra incombenza».

Vale a dire?

«Lavorare a servizio degli altri colleghi e seguire le grandi manutenzioni: del verde pubblico (la differenza tra il centro cittadino e le periferie è abissale), della strade, del sistema fognario. C'è molto da fare, anche in questo caso rimboccarsi le maniche è un'obbligo».

L'ASSESSORATO

Una rete di servizi distaccati

ASSESSORATO. La sede dei Lavori pubblici è in municipio (piazza Alfieri Secondo). La segreteria risponde al numero telefonico: 0141/399.242; fax 0141/399.229/399.237. I servizi che fanno capo all'assessorato sono numerosi: alcuni situati a palazzo civico, altri in sedi distaccate.
In municipio sono attualmente ospitati l'edilizia pubblica (0141/399.309) e cimiteriale (0141/399.267), manutenzione fabbricati (0141/399.224), urbanizzazioni (0141-399.270). La direzione dell'edilizia pubblica è in Corso Govone 9 (area ex Casermone, 0141-399.805), dove si trovano anche i servizi programmazione progetti (0141/399.381), autoparco (0141/399.323), patrimonio (0141-399.810), espropri (0141/399.815), sicurezza del lavoro (0141/399.807). Tra gli altri uffici «dispersi» per la città, il suolo pubblico (0141/399.003) e il settore operativo della viabilità (0141/399.291), ovvero la manutenzione (entrambi in corso Genova 26).
INTERNET. Il riferimento è al sito www.comune.asti.it cliccando sulla voce «lavori pubblici». L'e-mail dell'assessorato è llpp@comune.asti.it.

Il predecessore

«Non cedere alle contestazioni»

Ferrante Marengo (Forza Italia) ha lasciato amarezza, punito anche dal deludente risultato elettorale personale, l'assessorato ai Lavori pubblici guidato nell'amministrazione Florio.

Quale dei suoi progetti vorrebbe veder realizzato da Bianchino?

Ferrante Marengo

«Il palazzetto dello sport: idea che non è solo un mio pallino, ma un desiderio di moltissimi astigiani. Mi sembra invece che si voglia puntare soprattutto sulla struttura di San Quirico, dimensionata per circa mille spettatori. Il nuovo palazzetto dello sport che avevo progettato io, invece, ha 4 mila posti a sedere e spazi per un'ampia gamma di discipline sportive».

Che cosa ha lasciato al suo successore?

«Un grande patrimonio di progetti finanziati: anche se si dice il contrario».

Che consiglio dare all'assessore Bianchino?

«Non ne ha bisogno, ma il suggerimento potrebbe ugualmente essere questo: non fermare o cambiare i progetti perchè qualcuno protesta, anche se sono centinaia o migliaia di cittadini. Agire sempre nell'interesse generale della città».

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

SAN MARZANOTTO

Furti notturni a Heliwest e Cantina sociale

Nuovi colpi notturni negli uffici della «Heliwest» e della Cantina sociale «Astibarbera» tra San Marzanotto e Mongardino. I ladri hanno causato gravi danni, bucando anche una cassaforte nella sede dell'«Astibarbera» dove in questi giorni sono in corso i conferimenti di uve per la vendemmia. Un colpo analogo anche nei locali della «Distilleria astigiana» di Mombercelli.

VALFENERA

Allarme cani randagi, un'ordinanza del sindaco

Da qualche giorno nella zona ai confini tra Valfenera e Villanova, si agira un branco di cani randagi (sarebbero una dozzina di esemplari) che in più di un'occasione avrebbe anche assalito dei passanti. Segnalazioni sono state fatte ai due Comuni che ai carabinieri. «Abbiamo già avvisato il servizio veterinario dell'Asl 19 perchè intervenga» spiega il sindaco Giuseppe Camisola che intanto ha firmato un'ordinanza in cui vieta la distribuzione di cibo ai animali e non in protette e chiuse.

ASTI

Nomade assolta dall'accusa di riciclaggio

Lepa Seferovic, 32 anni, domiciliata nel campo nomadi di Corso Guerra, è stata assolta dall'accusa di riciclaggio di un furgone. I giudici (Mosca, Dovesi, Catalano) hanno accolto la tesi difensiva sostenuta dall'avvocato Maurizio La Matina: la donna era accusata di aver cercato di falsificare alcuni documenti per rimettere in circolazione un Ford Transit rubato e parcheggiato nel campo nomadi.

COSTIGLIOLE

Furto e testate alla padrona di casa: patteggia

Sorpresa a rubare aveva aggredito a testate la padrona di casa, a Motta di Costigliole. La protagonista della vicenda, Giuliana Gallo, un giovane nomade astigiana difesa dall'avvocato Roberto Caranzano, ha patteggiato 10 mesi ed ha ottenuto la libertà (dopo aver risarcito anche il danno) dal giudice Dovesi (pm Casucci).

MONTAFIA

Lite per un sorpasso: tre a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio per una lite stradale, dopo un sorpasso sulla strada per Montafia: i fratelli Domenico e Giuseppe Pillitteri, di Viale (assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano) e l'imprenditore torinese Claudio Armano (avvocato Tiziana Mulantero) verranno giudicati il 9 gennaio prossimo. I fatti nel giugno '99. Le accuse variano dall'ingiuria, al danneggiamento, alle lesioni.

ASTI

Le indagini sull'incendio dell'auto

Proseguono le indagini dei carabinieri sull'incendio doloso di un fuoristrada in corso Alessandria. Il presunto responsabile è già stato individuato e denunciato, mentre la donna, proprietaria del mezzo, sottolinea la «sua estraneità ad ogni coinvolgimento personale nella vicenda. Sono solo vittima di un gesto assurdo, ingiustificabile».

ASTI

Scontro in corso Alba: due feriti

Alessandro Matonti, 19 anni, Asti e Omar Negro, 23, di Variglie, sono rimasti feriti in un incidente in corso Alba. Viaggiavano rispettivamente a bordo di una «Panda» e di una «Brava». Indagano i vigili urbani, sezione Infortunistica.

SAN DAMIANO

Preso a rubare in portafoglio al mercato: denunciato

Un giovane rumeno è stato denunciato dai carabinieri a San Damiano: è stato sorpreso subito dopo aver rubato un portafoglio tra le bancarelle del mercato.

CANELLI

Rapetti nuovo consigliere di «Canelli Insieme»

Cambio della guardia nel gruppo consigliare di minoranza «Canelli Insieme», di ispirazione ulivista. Lascia per impegni professionali Claudio Riccabone, esponente cattolico, verrà sostituito da Ugo Rapetti, preside, di Rifondazione Comunista. [fl. l.]

IN ARRIVO DA TORINO

La questura ha un nuovo «vicario»

Salvatore Perrone, 49 anni, sposato con un'insegnante, due figli universitari. E' il nuovo vice questore vicario, con una vasta esperienza in ruoli operativi e di grande prestigio

E' un poliziotto di lungo corso, formatosi alla «Accademia» della Pubblica sicurezza e poi sul campo, con vari incarichi operativi e altri di grande responsabilità, dalla Calabria a Torino, dove negli ultimi mesi dirigeva l'Ufficio personale. Salvatore Perrone, 49 anni, laurea in scienze politiche, sposato con un'insegnante, due figli, Giovanni e Serena, entrambi universitari, è il nuovo vicequestore vicario. Succede ad Antonio Nanni, rimasto questore «in pectore» e affiancherà il capo della questura astigiana, Pericle Bergamo. Un tandem dirigenziale di grande livello per una polizia sempre più al servizio degli astigiani.

CONFERENZA STAMPA DI CGIL, CISL E UIL IERI SUL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE

«Canelli avrà ancora la Fisiatria?»

Fa discutere il trasferimento provvisorio del reparto ad Asti

Filippo Largania
CANELLI

L'Asl chiude la Fisiatria canellese non per ristrutturarla e farne un centro di livello, ma solo per quadrare i conti, e «abilitare» un reparto riabilitazione ad Asti. Ne sono convinti i sindacalisti che ieri hanno incontrato una cinquantina di lavoratori. Al tavolo Beppe Furlano e Nadia Miletto per la Cisl; Sandro Longu, Sergio Zappa e Massimiliano Scognamiglio per la Cgil; il segretario confederale Angioletta Ghidella e Dino Penso della Uil.

«In sostanza il piano dell'Asl non dà garanzie per il futuro ritorno di Fisiatria a Canelli dopo il provvisorio trasferimento ad Asti per i lavori di ristrutturazione dei locali» sostengono. Il piano dell'Asl prevede la realizzazione, con fondi Inail, di un centro di riabilitazione di alto livello. Nel mirino dei sindacati c'è il trasloco del reparto ad Asti, confermato dai vertici dell'azienda sanitaria (ma la data non è stata indicata). «Se va bene resterà un anno e mezzo prima della riapertura a Canelli prevista prima del 2005» dicono sindacalisti e lavoratori e domandano, «perchè non si va a Nizza in locali adeguati almeno quanto quelli di Asti?». Ma dalla riunione di ieri sono emersi anche altri dubbi: «Come si fa a mantenere un servizio quando dalla fine di settembre si sono chiusi i ricoveri?» e «quale economia ci sarà nel pagare, oltre allo stipendio, anche l'indennità di trasferta ad Asti agli addetti?». «Inoltre i posti letto di Canelli, trasferiti ad Asti, non si sa ancora quando, passeranno da 30 a 18» aggiungono i sindacalisti.

> Molti dubbi sul piano presentato da Inail e Asl su un centro d'alto livello per la riabilitazione

E l'impegno del Ministero della Salute, che in una nota, distribuita dai vertici Asl nell'incontro pubblico della settimana a Canelli, informa della disponibilità di 16 milioni di euro, da fondi Inail, per la ristrutturazione canellese? «Abbiamo forti dubbi pure quello, anche resta l'unica speranza per un mantenimento del reparto a Canelli» dicono i sindacalisti che sottolineano come l'indirizzo ministeriale, metta i fondi «compatibilmente le risorse disponibili per il 2002». Per questo chiedono all'Asl un incontro urgente, di sospendere «chiusura e trasferimento della Fisiatria canellese», e annunciano una raccolta di firme, volantinaggi e la convocazione di Consigli comunali aperti in tutta la zona, «per discutere il reale futuro della Sanità nel Sud Astigiano».

Infine qualche dato sull'organico: alla riabilitazione canellese lavorano 15 terapisti a tempo pieno con una maternità e due trasferiti non sostituiti; 3 part-time; un coordinatore; due medici e un primario; «tutti da qualche mese sottoutilizzati» assicurano i dipendenti.

Il caso Nizza

L'Ulivo: «Quel piano danneggia la zona»

NIZZA

Ancora «caldo» l'argomento Sanità in Valle Belbo: la proposta in discussione sulla riorganizzazione dell'ospedale è stata al centro di un incontro organizzato dall'Ulivo. Mauro Oddone, segretario ds ha però subito voluto chiarire che «nell'analisi della situazione non c'è nessun intento di attacco politico strumentale contro il centrodestra» e ha invitato tutti gli amministratori provinciali ad un dialogo aperto su Nizza. Chiaro il riferimento alla assemblea pubblica organizzata a Canelli dal Comitato per la difesa dell'ospedale a cui era presente buona parte della giunta provinciale: «Veder nascere comitati che attraggono l'attenzione dei vertici della Provincia fa piacere, ma non condivido il tentativo attuato in quella sede di isolare Nizza».

Oddone è poi sceso nel dettaglio: «Se viene applicato il piano regionale, la città (e tutta la zona), resteranno senza pronto soccorso e senza ospedale, perché quanto è stato proposto è una sorta di presidio polifunzionale, che garantisce la sicurezza degli abitanti della zona, dove peraltro ci sono fabbricati ed una viabilità che lascia a desiderare».

Dall'Ulivo e dal sindaco Flavio Pesce arrivano anche richieste precise: «Vorremmo da Roberto Marmo, dall'assessore canellese Piergiuseppe Dus e dall'assessore regionale Mariangela Cotto una pronuncia netta sulle rispettive posizioni». L'invito è stato esteso anche al sottosegretario Teresa Armosino e al senatore Brignone «che dopo le elezioni si è visto ben di rado» da parte dell'Ulivo chiede che venga mantenuto il pronto soccorso «perché quello di Asti non potrebbe comunque soddisfare tutte le esigenze. Accanto ci devono essere i servizi di diagnostica e le degenze di chirurgia, traumatologia, ginecologia e medicina».

Dibattito sulla Sanità a tutto campo dunque e non solo quando sull'ospedale di Nizza si accendono i riflettori per il rientro al lavoro del suo medico più famoso e scomodo, il radiologo Luigi Odasso, da martedì tornato regolarmente in servizio, mentre attende l'esito della vicenda processuale. [e. ca.]

SI AGGIUNGEREBBE A QUELLE GIA' AVVIATE IN CORSO ALESSANDRIA E VIA ARTOM. RIUNITA LA COMMISSIONE

Attesa per la terza sala astigiana del «Bingo»

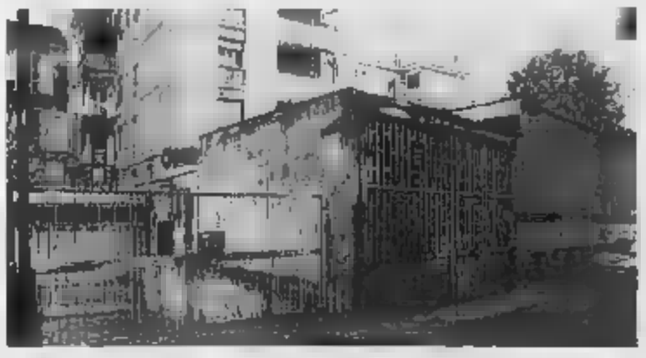
Accolto dal Tar il ricorso della società «Astabin» per l'impianto in via del Bosco

Franco Binello
ASTI

«Abbiamo tutte le carte in regola per aprire presto la nuova sala Bingo in via del Bosco. Un progetto che era già valido quando è stato presentato la prima volta, il 20 gennaio 2001».

Giuseppe Finello, ragioniere commercialista, è l'amministratore dell'«Astabin» (una dozzina i soci), la società per multisala da 1600 metri quadri (non solo «Bingo», ma anche bar, ristorante, servizi di Internet-caffè e spazi multimediali: investimento complessivo sui due miliardi) che dovrebbe essere realizzata a due passi da corso Dante, vicino al «Boschetto dei Partigiani», nei locali di due ex concessionarie d'auto.

Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso della società astigiana, insieme a numerosi altri in varie parti d'Italia ed ora toccherà alla speciale commissione dire l'ultima parola per l'eventuale via libera al progetto. Se approvato Asti avrà tre sale Bingo, con quelle di corso Alessandria e via Artom (zona Stazione). Un'iniziativa che arriva in un momento non proprio fortunato per questo gioco che non sembra per il momento aver sfondato, neppure nell'Astigiano. Ma Finello è fiducioso: «Prima di tutto la nostra sala non sarà solo Bingo - premette - e poi crediamo che ci siano gli spazi e le opportunità per migliorare e far crescere l'interesse».


La nuova sala «Bingo» dovrebbe essere realizzata in via del Bosco

Tutto dipenderà comunque dall'esito dell'eventuale revisione delle graduatorie della prima classifica, con cui erano state assegnate le concessioni alle due sale astigiane di corso Alessandria e via Artom.

«Noi speriamo che questa decisione non comporti penalizzazioni per chi già opera sulla piazza astigiana - conclude Finello -: ci auguriamo invece soltanto che venga accolto il nostro progetto, che secondo noi è di gran lunga il migliore già fin dall'inizio. Ma non vogliamo fare polemiche. L'importante è che adesso si chiuda questa parentesi tormentata e si possa finalmente partire».

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN'OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

1. **3 anni di garanzia.**
2. **3 anni di assicurazione per danno totale di furto e incendio.**
3. **3 anni di finanziamento al 3% fino a 10.000,00 euro.**

* Prezzo chiavi in mano Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.480,00*

CORSA: da € 8.400,00*

ASTRA: da € 13.390,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni
OPEL CREDIT
www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.

Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio

ASTI

ZONA CENTRO

Piazza Alfieri, appartamento da ristrutturare: soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e soltotetto di eguale ampiezza collegabile. **(€ 85.000) rif. (024)**

Via Roero in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben ristrutturato rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, serramenti a volte a vela originali, ingresso, ampio salone con soppalco, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi e cantina, posto auto in proprietà. **(€ 145.000) rif. (521)**

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage **rif. (067)**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 antibagni 150 mq. circa.
(€ 206.583) rif. (043)

BROVARDI angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Centro storico, adiacenza P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so adiacenze libero ottimo ufficio, di rappresentanza di circa 240 mq. commerciali. Trattative i uffici. frazionamento. (035)

ZONA MARE

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e garage doppio
(€ 320.200) rif. (069)

Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina. **(€ 87.798) rif. (096)**

Via Conte Verde palazzina, appartamento ristrutturato nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termoautonomo.
(€ 131.700) rif. (149)

ZONA EST

C.so CASALE, casa particolarmente adatta ad ARTIGIANO, negozio, laboratorio, magazzini e porticato, sovrastante appartamento e cantina, per totali 475 mq circa
(€ 258.000) rif. (020)

LOCALI COMMERCIALI

BOX - CANTINE

Ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività o studio **rif. (068)**

Via Bova, adiacente via Petrarca, box singolo. **(€ 15.500) rif. (031)**

Garage singoli e doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanze, garages ampia dimensione, validissimi per parire da € 18.720 (rif. 58)

Via Solferino garages
(€ 11.362) rif. (038)

TERRENI

Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. **(€ 41.317) rif. (067)**

Chiusano, vendiamo giornale circa terreno in parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci.
(€ 3.800) rif. (073)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Valleluenaro, bella villa costruzione di circa 300 mq. con parco circostante di circa mq. - volendo bifamiliare
(€ 359.000) rif. (530)

Fraz., bel rustico indipendente su tre lati, ben ristrutturato a nuovo, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camera, sgombero, cantina e terreno. **(€ 90.000) rif. (526)**

Possibilità ampio porticato recuperabile di 180 mq. con acquisto indipendenza su 4 lati. **rif. (030)**

TORRAZZO bella ed ampia villa signorile, di costruzione, ampio atrio, salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, sgomberi e terrazzi, tavernetta, garage e grande capanno attrezzi, bel giardino ben piantumato cintato e 17.000 mq. circa a frutteto e vigna **388.000) rif. (145)**

3 da villaggio residenziale signorile servizi, posizione dominante e panoramica, pia villa in di finizione, circa soletta con bello ed ampio giardino cintato.
zo interessante **rif. (138)**
in stabile costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, terrazzino e garage.
(€ 52.000) rif. (129-130)

IMMEDIATA AREE EDIFICABILI

QUATTORDIO ampia cascina indipendente, ristrutturata di camere, due saloni caratteristiche volte, cucina, doppi servizi, due sgomberi ed ampia cantina, 41.000 mq. di terreno circostante pianeggiata
(€ 170.000) rif. (011)

MONFALLITO, villa su piano unico di salone doppio, ampia cucina, camere, bagno, e garage, ampio terreno circostante.
(€ 124.000) rif. (027)

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 da ristrutturare di terreno circostante in corpo unico, 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina.
(€ 92.000) rif. (172)

Castello d'Annone libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
(€ 30.000) rif. (015)

Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante. **(€ 31.000) rif. (051)**

Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per nuclei famigliari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due bagni, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760) rif. (17)

Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno; 2 camere - cortile.
(€ 82.533) rif. (019)

Refrancore indipendente tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, camere, ripostiglio, legnaia e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno **(€ 191.600) rif. (132)**

DIRETTRICE ASTI CASALE

Tonco appartamento ristrutturato nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage. metano. **65.700) rif. (169)**

Scurzolengo in paese, porzione di casa con doppio ingresso, di 6 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, fienile e piccolo **54.000) rif. (144)**

adiacente il castello, porzione di antica casa, da ristrutturare, camera inconfaminata da restauri, cinque vani, stalla fienile ampia e caratteristica cantina.**(€ 79.000) rif. (141)**

Odalengo Grande presso il castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a tre lati corte propria, tre vani possibilità ampliamento di altri tre, stalla caratteristica e portico sto, 5.800 mq. di terreno. **(€ 41.350) rif. (138)**

Nalta, panoramica, bella d'epoca a soggiorno, cucina, 2 bagno, frazionabile, garage, belle tavernette volte caratteristiche, intermotto giardino. **(€ 154.937) rif. (007)**

Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camera, bagno e cantina. **(€ 51.645) rif. (32)**

Valenza fraz. casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **180.760) rif. (029)**

Zanco rustico da ristrutturare ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi , ripostiglio, terrazzo e cantina, 4.300 mq. di terreno **(€ 30.000) rif. (133)**

MONTEGROSSO ASTI COLLINA

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di costruzione, di ingresso, ampia cucina, salone, pranzo, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, vasto garage e giardino.
(€ 217.000) rif. (001)

Vigliano, collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, finiture assoluto pregio; servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000) rif. (109)

ASTIGIANO ANTI-ALLUVIONE

CASTAGNOLE LANZE fr. OLMO, indipendente, di sala, cucina, due bagno, garage, porticato, rustico e 3.000 mq circa
(€ 51.000)- rif. (034)

Castagnole Lanze, villa di ampia metratura giardino, di nove mere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bifrilamiliare.
(€ 217.000) rif. (146)

Nelve, nel contesto del Roero, villa indipendente degli anni '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. **rif. (006)**

Castagnole in paese, casa in fase di completo rifacimento, possibilità di appartamenti su tre piani con tre garages e corte propria
165.000) rif. (018)

ANTICHISSIMO

Cossombrato porzione di casa già parzialmente abitabile di cucinino, tavernetta, quattro camere, due bagni, cantina e cortile
(€ 45.000) rif. (018)

MARE

MARINA di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoautonomo, posto auto € 56.000 **(Rif. 176)**

MONTECARLO

Nei pressi del golfclub di **MONTECARLO,** appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box € 295.000 **(Rif. 004)**

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

Cinaglio, verso Camerano Casasco, paese indipendente: 4 camere, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto approvato). **(€ 50.000) rif. (137)**

Cortanze, ristrutturata, indipendente su tre cina, cucina tavernetta, tre camere, doppi servizi, cantina, portico, cortile e 8.000 mq. circa (€ 87.600) rif. (165)

Corsione, dominante villa divisibile in appartamenti di sala, cucina, camere, bagno - in blocco 268.558 - frazionata
(€ 67.140) caduna rif. (150)

Tonco, nei pressi del bivio, ampia cascina indipendente su tre lati di circa 600 mq. soletta oltre ai porticati, giardino ed orto.
(€ 181.000) rif. (070)

Colcavagno Montiglio, in posizione collinare, caratteristico casale già parzialmente abitabile, di ampia metratura, diciotto vani, quattro bagni, porticati e sgomberi, cantina, loc. ed ampio terreno circostante - ottimo per un agriturismo **(€ 186.000) rif.**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, - Tel. 0141.595675 r.a.

www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

OGGI DUE APPUNTAMENTI DI «CUNTE' MUNFRA'». CONCERTO A SCURZOLENGO

Viarigi, le fiabe son servite Canti di donne con «Cecilia»

VIARIGI

Seconda [illegible]pa, oggi, di «Cunté Munfrà. Dalla collina il mondo», la rassegna [illegible] spettacoli e riflessioni su cultura e tradizioni che sino a domenica toccherà i nove centri dell'Unione collinare «Colli DiVini» (Castagnole Monferrato, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Scurzolengo, Viarigi). Due gli appuntamenti.

A Viarigi, alle 16 e poi alle 21, inizia nell'ex asilo il percorso itinerante de «I racconti dell'asino»: Claudio Zanotto Contino e la sua asinella Géraldine La Sommaire durante la rassegna toccheranno tutti i nove centri inclusi in cartellone. Lo spettacolo (già presentato con successo nell'Astigiano) è un «viaggio lento sulle colline del Monferrato» in cui Claudio Zanotto Contino accompagnato dalla sua asinella, narra fiabe, leggende e racconti nei luoghi in cui essi sono nati e ne riceve aggiornamenti, varianti o altre storie.

Per il secondo appuntamento della giornata bisogna spostarsi a Scurzolengo: alle 21, nel salone comunale, il Canzoniere Cecilia, gruppo tutto al femminile, propone il recital «Papà dami la bela». In programma brani della tradizione piemontese e popolare italiana.

La formazione astigiana, na[illegible] negli '80, [illegible] è recentemente ricostituita: in [illegible] Fiorella Rimínato, Marina Gentile [illegible] Enrica Carrato. Nel corso della serata sono previste letture da «L'anello forte» di Nuto Revelli eseguite da Antonella Enrietto.

Il Canzoniere Cecilia: da sin. Enrica Carrato, Marina Gentile e Fiorella Rimanato

Domani, invece, [illegible] Casorzo, dalle 21, nel salone comunale «Verdi», canti e musiche del Monferrato proposti dai «Musi[illegible] e Cantori» di Piancerreto (Alessandria) e da «I Piedi Leggeri», associazione astigiana. Ospiti della serata: la «Compagnia 'dla Baudetta» di Villafranca, in alcuni bozzetti teatrali [illegible] Carlo Artuffo, il cantastorie Pier Giuseppe Bosco e l'attore Aldo Cabodi.

Durante la giornata proseguono gli itinerari de «I racconti dell'asino» con Claudio Zanotto Contino e Géraldine con tappe [illegible] Moncalvo (ore 11 e 18) [illegible] Montemagno (ore 21).

«Cunté Munfrà» è organizzata da Archivio della Tradizione Popolare e compagnia Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato con il patrocinio di Regione Piemonte, Ente Teatrale Italiano, Provincia e Unione dei Comuni «Colli DiVini». Collaborano inoltre l'associazione Monferrato delle Culture [illegible] Atl-Astiturismo.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Info: 0141/292.583.

GENTE DI PALIO

I tanarini in pellegrinaggio [illegible] Crea Allo stadio tutti contro Ballesteros

Franco Cavagnino

Tanaro, sempre Tanaro, fortissimamente Tanaro. Per prolungare nel tempo il gusto inebriante della vittoria, il comitato 3T continua a sfornare iniziative. Sabato 5 ottobre, nella sede di via Ferrero saranno festeggiati, con una cena, i figuranti che hanno preso parte al [illegible] storico del Palio. «Un doveroso omaggio - ha detto il rettore Maurizio Rasero - a coloro che, in sfilata, si sono prodigati per tenere alto il nome del borgo». Il clou dei festeggiamenti sarà a novembre con il gran veglione [illegible] vittoria, ma prima di allora i colori del 3T saranno ancora protagonisti. Per esempio il 12 ottobre, quando per tener fede ad un «fioretto» un gruppo di tanarini partirà di buon'ora da corso Casale per raggiungere a piedi il santuario [illegible] Crea. «Calcoliamo 5ai ore di viaggio» - annuncia Rasero che farà ovviamente parte della spedizione.

Intanto venerdì scorso i biancoazzurri hanno offerto un assaggio della loro voglia di fare festa con una prima cena: 200 chili di agnolotti distribuiti, 80 torte preparate dalle donne del borgo e divorate [illegible] commensali, musi[illegible] danze e, ovviamente, sorprese a raffica. Si è già detto dei dieci posti riservati a tavola ai rivali di San Secondo, occupati da altrettante galline (vere) paludate di biancorosso. Il simbolo del Santo è il gallo e la sostituzione dell'alterro pennuto con le più miti «padovane» non deve aver fatto piacere ai «nemici» di sempre. E che dire del povero somaro, ovviamente con foulard biancorosso, infilato (a fatica) in un box accanto al superbo profilo di «Sopran», alias «Doctor Glass», il cavallo vincitore per i tanarini? Si sono ammirati anche effetti speciali: come il manichino con la casacca indossata da Ballesteros sulla pista di piazza Alfieri, illuminato da un faro nel buio della palestra di via Ferrero. [illegible] state messe in vendita inoltre ampolline con la terra della pista di piazza Alfieri, raccolta all'alba di lunedì [illegible] settembre (erano [illegible] 3 del mattino) dal rettore in persona, ebbro di gioia. «E siamo solo all'inizio - promette Rasero - Nessuno, ad Asti dimenticherà più l'anno della vittoria di Tanaro».

ALLO STADIO. Chi avverte nostalgia per le corse a pelo dopo l'abbuffata estiva di appuntamenti, non manchi domenica [illegible] fore [illegible] allo stadio comunale «Censin Bosia» per l'ultima gara della stagione promossa da Associazione astigiana corse cavalli e dalla Nova Asti-Don Bosco, società che gestisce l'impianto. [illegible] disputa la «Galoppata della vendemmia-Trofeo Cassa di risparmio di Alessandria». Annunciato al via il vincitore del Palio, Martin Ballesteros; al canapo ci saranno, tra gli altri, «Bucefalo» e Claudio Bandini (finalisti il 15 in piazza Alfieri), Tiziano Raffero e fantini locali. In totale una quindicina di partenti.

IL PRESIDENTE. Non [illegible] è [illegible] sopito la polemica sugli incidenti [illegible] cavalli durante la corsa degli scudieri è il Palio. Lo testimonia l'interpellanza in Consiglio regionale che pubblichiamo [illegible] in copertina. C'è da registrare anche un intervento del presidente dell'Associazione astigiana corse cavalli, l'avvocato Marco Zappa, che esprime innanzitutto «solidarietà [illegible] proprietari dei cavalli abbattuti», invitandoli [illegible] proseguire con immutato ardore [illegible] loro attività». Quindi precisa: «E' bene sottolineare che i proprietari dei cavalli non sono assassini, come qualche dichiarazione potrebbe far intendere. Sono persone che hanno tanta passione, che allevano e curano i cavalli e che accettano il rischio legato alle corse. Non è vero - continua - che al Palio certi cavalli arrivino già stroncati; l'interesse dei proprietari è di portare animali interi. Per loro rappre[illegible] un capitale. Bisogna in[illegible] accettare il Palio per quello che è: una manifestazione che ha una sua logica, difficile da capire, una corsa difficile, [illegible] una pista rischiosa. Personalmente ho fiducia nell'Amministrazione e negli addetti ai lavori che sapranno apportare quei piccoli correttivi per incrementare ulteriormente la sicurezza. Il Palio - conclude - per dieci anni [illegible] ha fatto registrare incidenti: non buttiamo all'aria [illegible] lavoro sin qui compiuto».

Il somaro sessantottino «esposto» da 3T accanto al cavallo Sopran. A sinistra Bucefalo

AL CENTRO GIOVANI

Un Laboratorio sull'arte di comunicare

ASTI

Ripartono dal 14 ottobre i corsi di psicologia applicata «L'arte di comunicare» tenuti dallo psicologo e psicoterapeuta Pellegrino Delfino.

L'iniziativa, sotto l'egida dell'Aasociazione Agar, dell'Università di Torino e dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, si svolge all'auditorium del Centro giovani, in via Goltieri: [illegible] «Laboratorio» è aperto a tutti e verrà rilasciato un attestato di partecipazione dall'Università di Torino; inoltre il corso (che ha il contributo [illegible] Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti e di quella di Torino) [illegible] riconosciuto come aggiornamento per gli insegnanti.

Sono previsti [illegible] incontri, tutti i lunedì dal 14 ottobre, (dalle 20,45 alle 23,15): «L'arte di comunicare» punta alla ricerca e alla pratica degli stili comunicativi.

Informazioni [illegible] iscrizioni, al Centro giovani, 0141399.599. (r.at.)

[illegible] C: NEGLI ANNI T[illegible]RSO ALF[illegible]A' «ISOLA[illegible]»

TRASFORMATO in isola pedonale nel 1985 (anche se [illegible] mancano mai auto parcheggiate), oggi il tratto di [illegible] Alfieri appare molto simile a com'era nella cartolina degli Anni '30, quando le macchine erano ancora piuttosto rare. Frequenti erano invece i carri ed i carretti a mano, che transitavano sulle lose al centro strada, [illegible] mezzo all'acciottolato. I passanti, in abiti d'epoca nella vecchia immagine, si soffermavano davanti alle vetrine, alcune rimaste uguali ancora oggi. Da sinistra, [illegible] negozio [illegible] ferramenta Galimberti già presente nel primo decennio del '900 e rinnovato una decina di anni fa. Poi la modista Gamba, che alla fine degl[illegible] Anni '70 ha lasciato il posto alla galleria «Il Platano» (ora c'è un negozio di calze). Tuttora presente [illegible] bar tabaccheria, dove all'inizio del '900 si trovava la farmacia, ora di fronte. All'angolo con via Palazzo [illegible] Città il maglificio Zuccaro ha ceduto lo spazio, nel 1975, all'oreficeria Bisio, spostatasi dal negozio all'angolo con i portici [illegible] via Gobetti.

Sempre lì il bar Ligure, che una decina di anni fa ha perso la centenaria connotazione del caffè Bognasacco: fino al 1919 si chiamava caffè Wilson in onore dell'allora presidente degli Stati Uniti. In molti ricordano ancora la drogheria delle sorelle Gamba, dall'altro lato del corso Alfieri di fronte a via Gobetti, chiusa nei primi Anni '80 per far posto allo Scarabeo. Accanto, il negozio di articoli in gomma Pirelli, il cui proprietario Marchisio a metà degli Anni '60 aveva sostituito [illegible] lose del marciapiede antistante con una pavimentazione in gomma [illegible] zigrinata. A destra della vecchia cartolina si vede la porticina che portava alla sartoria Valfrè, una delle più "in" della città e si notano le tende del negozio di ceramiche e cristallerie di Alberto Conti e del Credito Italiano, presente ad Asti fin dagli Anni '20. Intorno al 1965 i due edifici vennero demoliti per costruire l'attuale sede della banca.

«Puliamo il mondo» per lavarsi la coscienza?

Alcune considerazioni a proposito dell'iniziativa «Puliamo il Mondo» e dell'intervista al giornalista Beppe Rovera (La Stampa del 28 settembre). Le affermazioni di Rovera riferendosi alla non partecipazione del Circolo di Asti «...l'iniziativa di Legambiente trova maggiori adesioni laddove i Circoli sono attivi» e «le associazioni ambientaliste dovrebbero collaborare tra loro» danno un'immagine poco lusinghiera di Legambiente ad Asti, e ce ne dispiace. Ci permettiamo quindi di ricordare che invece il Circolo locale di Legambiente, [illegible] nostante le sue forze piccolissime, ha un'attività che è molto al di sopra dei suoi mezzi. In collaborazione stretta con Pro Natura Asti e con il gruppo ambiente dell'Asti Social Forum è stata in prima linea nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, tallonato [illegible] vicino l'Arpa e il Comune di Asti, denunciandone superficialità e inadempienze, facendo richieste, organizzando biciclettate di sensibilizzazione, molto seguite. E' [illegible] in prima linea contro gli scempi [illegible] territorio, a partire dal Piano Regolatore, [illegible]ro la costruzione di [illegible] inceneritore di rifiuti, e il progetto di parcheggio [illegible] in piazza Alfieri. E' oggi [illegible] prima linea contro lo scellerato progetto della tangenziale autostrada sud-ovest. Sempre collaborando con i comitati dei cittadini. Certo, i militanti sono pochi, e ci sono le emergenze, per cui occorre fare delle scelte.

Per quanto riguarda «Puliamo il Mondo» è senz'altro una iniziativa che ha la sua valenza. Bisogna però prendere atto oggi che dopo i primi anni di fase dimostrativa, occorre andare oltre; infatti spesso questa giornata viene utilizzata come azione un po' di facciata, qualche volta anche per lavarsi la coscienza sui problemi ambientali. Ad esempio il Sindaco di Isola, con cui abbiamo fatto due anni di seguito «Puliamo il mondo» e che continua a farlo autonomamente dal Circolo di Legambiente, [illegible] uno dei più [illegible] sostenitori della tangenziale Asti sud-ovest, uno scempio ambientale tra i più dannosi per il nostro territorio.

La proposta che il Circolo di Asti di Legambiente fa sui rifiuti è più impegnativa, dura 365 giorni l'anno e potrebbe chiamarsi «Non sporchiamo il mondo». Il problema dei rifiuti va affrontato avviando iniziative che ne favoriscano la riduzione alla fonte ed incentivando massicciamente la raccolta differenziata e il riciclaggio. Su questo siamo disponibili a lavorare, sempre in collaborazione con altre associazioni e con tutti coloro che ci staranno.

Maddalena Berrino, per il Circolo Gaia di Legambiente Asti

Quel carosello di auto in corso XXV aprile

Abito vicino al semaforo tra corso XXV Aprile, corso Torino e corso Ivrea. Tutte le mattine assisto ad un carosello di macchine, ed invito l'assessore competente e l'avvocato Pasta (crociato dall'anti-tangenziale) a rendersene conto di persona. L'assessore Bianchino dalla «Stampa» del 20 agos[illegible] promette strade entro novembre 2003, ora il progetto del raddoppio del viale di corso Torino non va più bene: chi ha detto che le macchine non si fermano nei viali a doppia corsia di marcia? Serve una tangenziale, prospettata dalla vecchia amministrazione, che sbagli ne ha fatti tanti, ma anche la nuova ne sta facendo: progetto faraonico di strada costeggiante il Borbore e la piscina e il Pam dove lo mettiamo? Corso Ivrea sarà un polo commerciale e artigianale (vedi approvazione zona industriale), [illegible] strade. Consiglio di fare una gita ad Alba, che [illegible] la metà di Asti, ed ha una tangenziale coi fiocchi.

Giancarlo Fasano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Montercalli: 0141 955.333; Montalla: 0141 997 555; Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; [illegible] 0141 [illegible]7; Monastero B.: 0144 88 290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 898.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, [illegible] Torino 93, tel. 0141/410.939. Chi [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Fantazzi*, via G. D. Galvani.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Ferrio*, via Pantaleni 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707. Calliano 800 700707. Canelli 800 [illegible] Castelnuovo D.B. 011 987.6468 Cocconato [illegible]. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707 Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo [illegible] 700707 San Damiano 800 [illegible] 800 700707. Villanova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 61.03; Canelli: 0141 823.563; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 [illegible]; Costigliole: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.523; San Damiano: 0141 [illegible]; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-91.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OGGI

9, ASTI. Nella sede dell'universi[illegible] astigiana (via Testa 89) [illegible] presenta il corso di Economia aziendale. Relatore [illegible] docente Maurizio Cisi.

15,30-18,30, ASTI. Lo sportello unico per le attività produttive resta chiuso al pubblico per consentire agli addetti la partecipazione e un corso di f[illegible]zione.

16, ASTI. Nella sede di piazza Medici, la Camera di commercio e il «Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile», presieduto da Gianna Grillone, illustrano il progetto «Abc per un'impresa».

16,30-18,30, ASTI. Nell'ambito del «Programma di recupero urbano del quartiere S. Lazzaro-Praia» prosegue il corso di formazione per dipendenti comunali e privati cittadini. Nei locali dell'«Informa-Pru» (via Monti 37) [illegible] sociologo don Domenico Cravero affronta il tema «Le risorse dei giovani nella ricostruzione del territorio».

17-18, ASTI. Nella sede della Circoscrizione Asti Ovest (piazzale Marina 2) apre in via sperimentale lo sportello di consulenza sul disagio sociale. Sempre [illegible] consiglieri circoscrizionali sono a disposizione dei cittadini (16-18) per raccogliere segnalazioni e proposte.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto di Federico Sirianni e «Bajkal Quartet» (Max Bindi contrabbasso, Matteo Castellan fisarmonica, Massimiliano Gilli violino, Matteo Negrin chitarra, percussioni). Ingresso 6 euro.

21,30, ASTI. Al Circolo Nosenzo, via Corridoni 51, «Avventure nel mondo» propone la proiezione di diapositive «Birmania, il paese delle pagode». Info: 3488856771.

Gianna Grillone e Federico Sirianni

DOMANI.

11, MONCALVO. «I racconti dell'asino» con l'attore Claudio Zanotto Contino e la fedele asi[illegible] Géraldina, nell'ambito [illegible] «Cunté Munfrà». Repliche alle 18 e, alle 21, a Montemagno.

17, ASTI. Gli assessori regionali Laratore e Cotto intervengono all'inaugurazione della sede di «Obiettivo lavoro» alla Confcooperative di via XX Settembre.

19, ASTI. Prima riunione generale [illegible] «Società dei polli», [illegible] per raccogliere fondi a favore della Mensa dei poveri di suor Palmira Bernardi. Incontro conviviale e approvazione del bilancio al ristorante Reale.

20,30, CASTELLERO. Debutta la 20ª sagra della nocciola: gara a pinnacola alla baraonda e apertura degli stand con i tradizionali dolci alla nocciola.

21, CANELLI. Nel salone Cr-At di piazza Gancia convegno sulla prevenzione del tumore al seno. Tra i relatori Beppe Dus, medi[illegible] e assessore comunale alla Sanità, [illegible] Gianpalo Sacchetto, responsabile del servizio di senologia dell'Asl [illegible]. Organizza il Comune con «Andos».

21, CASORZO. «Cunte Monfrà» propone nel salone comunale l'esibizione dei «Musici e Cantori» di Piancerreto (All. Balli tradizionali con «I piedi leggeri» di Asti. Ospite la compagnia dla Baudetta di Villafranca. «Omaggio [illegible] Dumini Badalin, poeta monferrino» con Pier Giuseppe Bosco, «cuntastorie», e l'attore Aldo Cabodi.

21, ARAMENGO. Alla biblioteca [illegible]munale incontro [illegible] «Difesa personale e norme di sicurezza». Relato[illegible] l'istruttore Walter Gallicchio

21,30, MONTIGLIO MONF.TO. Al ristorante-di[illegible] «Peter Pan» si balla [illegible] l'orchestra di Bruno Mauro.

SABATO

9, ASTI. Manifestazione per la pace degli studenti e [illegible] Asti Social Forum: partenza da piazza l' [illegible].

9-16,30, ASTI. In Sala Pastrone convegno su «Asti: città dello sport? Stimoli e contributi per una città attenta a tutte le esigenze sportive».

10, ASTI. La Fondazione Cr-At assegna la borsa di studio (600 euro) agli studenti che nella sessione 2001/2002 hanno conseguito la votazione di 100/100. Durante la cerimonia (sala convegni della Cr-At) attribuzione della borsa di studio «Carlo Raverdino» (800 euro).

16, ASTI. In corso Alfieri 329 s'inaugura la «Libreria Mondadori».

17, COSTIGLIOLE. Taglio del nastro per «Emozioni in immagini», personale della pittrice Roberta Venezia.

20, CANELLI. Riprende all'enoteca Contratto la rassegna di alta cucina «Le grandi tavole del mondo». Protagonista il cuoco tedesco Dieter Muller. Quota: 180,77 euro. Prenotazioni: al telefono (0141/823.349) o via Internet (www.contratto.it).

memorial
Joe Mazza
CITTÀ DI AOSTA · VILLE D'AOSTE
II° TROFEO
D'ARRAMPICATA
SPECIALE
BOULDER
AOSTA
DOMENICA
6 OTTOBRE
2002
P.ZZA NARBONNE
INIZIO GARA ORE 9
PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON LE SEGUENTI CATEGORIE:
[illegible] E [illegible]
4/6 anni – 7/9 anni
10/12 anni – 13/15 anni
UNICA CATEGORIA
16/18 anni
[illegible]
DONNE, ATLETI
VETERANI (oltre i 40 anni)
I° TROFEO FAMIGLIA
JOE SPORT
(per i migliori piazzamenti
ottenuti dai componenti
di una famiglia).
TRACCIATORI:
Andrea Plat
Ezio Marlier
Tito
Joe-Sport
AOSTA
www.joesport.it
via monte pasubio, 3
tel. 0165 364155
CAMP
GROS CIDAC
GREAT ESCAPES
www.greatescapes.it
LAVORI IN PARETE / [illegible]
Fraz. Chevrel, 28 - 11015 La Salle (Ao) - Tel. 335.6573263
Tellus musica, grafica

CASALE: SENSI UNICI IN VIA ADAM E STRADA VECCHIA TORINO, NIENTE SEMAFORI ■ DUE ROTONDE IN LUNGO PO

Gimkana sul ponte per 2 anni

Lavori post-alluvione: dal 4 novembre il cantiere

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

I ponti stradali sul Po non saranno mai chiusi totalmente. Anzi, ■ due, alternativamente, sarà del ■ aperto, l'altro bloccato solo parzialmente. È la premessa dell'articolato piano di intervento predisposto dal Comune a corollario dei lavori di allungamento del ponte che inizieranno lunedì 4 novembre, data in cui è stata fissata l'apertura del cantiere. Formalmente la «consegna lavori» avverrà il 18 ottobre, ■ prima dell'avvio vero e proprio devono essere espletate formalità burocratiche.

Nel frattempo, il sindaco Paolo Mascarino e il vice Ettore Coppo, hanno presentato a Oltreponte le iniziative adottate per alleviare il più possibile i disagi.

I lavori partiranno dal «ponte vecchio». Il «ponte nuovo», ad esso affian- ■ resterà aperto. In ogni ■ neppure quello vecchio sarà totalmente chiuso: di volta in volta ■ sarà bloccato un tratto di una quarantina di metri in lunghezza, consentendo l'utilizzo ■ tutta la parte restante (con rientro e uscita ■ corsie ristrette, allo stesso modo attuato in autostrada quando viene utilizzata, a tratti, una sola carreggiata in due sensi).

In ogni caso, sarà incentivato il più possibile l'uso ■ tratto dell'A26 tra i caselli Nord e Sud, ■ I benefici ottenuti (telepass gratuito e sconto del 70%). «A giorni - spiega il vicesindaco Coppo - d■ ricevere la copia definitiva della convenzione con la Società Autostrade. Poi faremo scriveremo a tutti i sindaci del circondario (area Asl) per invitarli, se vogliono ■ a sottoscrivere col nostro Comune una convenzione affinché anche i loro cittadini possano usufruire degli stessi benefici».

Quanto alla viabilità alle due estremità del ponte è stato predisposto che, sicuramente dal 4 novembre, ■ Adam funzionerà a ■ unico ■ uscita (dal ponte verso la Corutti) ■ strada Vecchia Torino a senso unico in entrata (dalla Cerutti al ponte). In via Adam, resterà però una corsia privilegiata per mezzi pubblici, di soccorso e taxi. «Abbiamo anche chiesto alle Fs di collocare un semaforo all'uscita dal ponte che indichi se il passaggio a livello in strada Vecchia Vercelli è aperto o no» dice Coppo.

Sull'altro lato del ponte (verso la città) saranno aboliti i semafori e saranno realizzate due rotonde: una tra viale Morozzo San Michele, viale Lungo Po e il ponte stesso, l'altra tra via XX Settembre e viale Lungo Po.

«Tutti i provvedimenti - aggiunge il vicesindaco - saranno spiegati in una lettera ai capifamiglia, contenen- ■ anche le indicazioni per ritirare il telepass, in un ufficio comunale che sarà aperto al piano terreno». Inoltre, «a ■ a mano che proseguiranno i lavori terremo aggiornati i cittadini: l'informazione puntuale aiuterà a sopportare meglio eventuali disagi, condividendo un'opera tra le più importanti per la sicurezza del territorio».

CASALE, SERIE DI INIZIATIVE DELLA DIOCESI IN OCCASIONE DELL'ANNO EVASIANO

A lezione di catechismo con l'album delle figurine

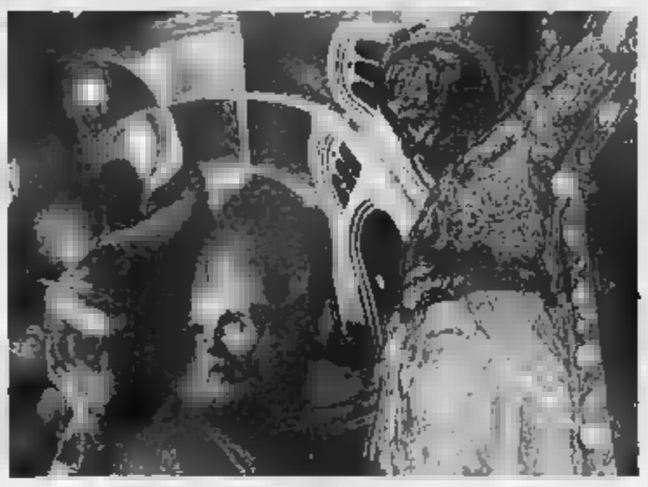
Roberto Saracco
CASALE MONFERRATO

A 600 anni dal ritorno delle reliquie del santo patrono da Alessandria, trafugate nel 1215 e riportate in città dal condottiero monferrino Facino Cane, la diocesi ■ Casale lancia l'anno evasiano. La presenta- ■ è avvenuta ieri da parte ■ vescovo Germano Zaccheo. Cinque le iniziative proposte: l'album catechistico «Duemila anni con Gesù»; le celebrazioni liturgiche e giubilari; l'edizione speciale del giornale diocesano «La Vita Casalese»; la nuova lettera pastorale; il progetto dell'arredo del Nartace del Duomo.

La proposta più singolare è quella dell'album catechistico, destinato a 5350 ragazzi della diocesi. E' un album di 56 pagine, in quadricromia, con figurine autoadesive su testi di don Paolo Busto e vignette dell'artista alessandrino Alex di Gregorio. L'album di figurine, curato graficamente da Marcella Bertozzi, è un'accurata sintesi storica, progettata da don Busto con la collaborazione di don Carlo Baudino, don Grignolio e Dionigi Roggero, che ripercorre la storia religiosa e civile della diocesi monferrina, dai primi secoli dopo Cristo, alle persecuzioni, passando poi attraverso l'Alto Medioevo e l'era di Sant'Evasio, fino all'assedio e alla distruzione di Casale nel XIII secolo, per poi affrontare il Rinascimento, il Marchesato, la Rivoluzione francese fino alla storia recente. Venti secoli di storia con riferimenti locali: da Sant'Evasio ad Aleramo, alle origini monferrine di Cristoforo Colombo, al miracolo della Madonna del Poz- ■ ■ Salvatore, fino alle costruzione delle più importanti chiese cittadine, alla missione di Giovannina Mazzone, all'intervento di monsignor Angrisani per salvare le popolazioni di Ozzano e della Valcerrina dai nazifascisti, fino alla partenza dei sacerdoti monferrini per le missioni nel Neuquen in Argentino. Ogni mese, i ragazzi riceveranno alcune figurine.

Altri argomenti relativi alla figura di Sant'Evasio verranno svolti sullo speciale dell'anno evasiano che sarà distribuito ■ 25 mila copie, ogni due mesi a partire da novembre. Il primo numero è previsto ai primi di febbraio. Per il 12 ■ bre uscirà anche la lettera pastorale «La nostra Chiesa ■ la Chiesa dei santi», con la quale il vescovo affronta il tema della santità della Chiesa, per poi proporre un itinerario catechistico sulla santità da svolgere nell'anno in cinque periodi con cinque catechesi.

L'ultima iniziativa, voluta fortemente dal vescovo Zaccheo è quella relativa alle nuove «gemme» del Duomo di Casale. Venerdì l'artista Guido Lodigiani ha presentato all'auditorium San Filippo il progetto per impreziosire la Cattedrale: si tratta della realizzazione ■ tre portali in bronzo per la Cattedrale e, all'interno del nartece, ■ fonte battesimale, cero pasquale, penitenziera con una crocifissione in bronzo elevata ■ ■ agglomerato di vetro policromo. «Un sogno sarebbe poter avere per ■ festa di Sant'Evasio del 2003 il battistero e il cero pasquale» ha detto il vescovo. Per gli altri interventi c'è tempo fino al 4 gennaio 2007, quando ricorre il nono centenario della consacrazione del Duomo.


La copertina dell'album catestico con figurine intitolato «Duemila anni con Gesù»

Dal 1922 le Passioniste a Ovada

Monache in festa e si apre il processo per beatificare religiosa di Quargnento

Da 80 anni a Ovada, il monastero delle Passioniste: è la «casa» di otto religiose

OVADA

Da oggi a domenica, al monastero delle Passioniste sono in programma celebrazioni per l'80° anniver- ■ della fondazione e quindi della presenza a Ovada delle Figlie di S. Paolo della Croce, il Santo che qui è nato nel 1694. Fu Maria Crocifissa Costantini a collaborare con S. Paolo per la fondazione delle Passioniste: per questo ■ 1771 a Tarquinia lasciò il convento delle Benedettine per quello delle Passioniste. Da allora queste religiose si sono diffuse non solo in Italia e ora sono presenti in vari Paesi: America, Francia, Canada, Filippine, Corea, Indonesia. ■ 1922, la congregazione approdò a Ovada, ■ il primo monastero dell'Alta Italia, favorita dalla disponibilità del convento di via Cappellette che era dei cappuccini.

■ le giovani entrarono nel monastero: nel 1926 le suore erano ■ e fu necessario un ampliamento. Da Ovada vennero generate altre comunità, a Campagnano (Roma) nel '33, a Genova Quarto nel '41 e a Costigliole d'Asti nel '75.

■ Ovada la presenza discreta delle monache Passioniste è sempre stata oggetto di rispetto ma anche di curiosità. ■ curiosità appagata dopo che le suore hanno avuto ■ possibilità di uscire dalla «clausura», di far conoscere la loro comunità e ■ loro ■ di ogni giorno, con al primo posto la preghiera e poi il lavoro.

Nel monastero di Ovada attualmente vivono otto religiose, due delle quali dell'Indonesia, e non è un impegno da poco occuparsi della grande struttura del convento, compreso l'ampio orto.

Le celebrazioni dell'80° saranno anche l'occasione per l'apertura del processo diocesano per la canoniz- ■ ■ di madre Leonarda di Gesù Crocifisso (Maria Angela Boidi), passionista nativa di Quargnento entrata a ■ ■ nel monastero di Ovada e morta ■ Alessandria a 45 anni.

Dopo tre serate, alle 20,30, con relazioni dedicate a «Spiritualità passionista», «Storia della santità nella diocesi di Acqui» e «Madre Leonarda Boidi», la celebrazione solenne ■ per domenica, alle 10, con il vescovo di Acqui, Piergiorgio Micchiardi. [r. bo.]

BREVE

CASALE

Da ieri l'ex stabilimento Cofi ■ di proprietà del Comune

Da ieri l'ex stabilimento Cofi è ufficialmente ■ formalmente di proprietà del Comune. L'atto di cessione, dietro permuta di Palazzo Mellana e di un'area nella zona polifunzioanle in strada Valenza, ■ stato firmato ieri. L'assessore Luigi Merlo, che ha curato la lunga trattativa, ha confermato che lo spazio dell'ex Cofi sarà destinato a parcheggio, utilizzabile ■ partire dalla festività ■ Sant'Evasio, 12 novembre. In futuro, si realizzerà un parcheggio multipiano. [r. al.]

Stasera la prima fiaccolata in onore ■ San Francesco

Domani mattina si celebrerà la festa, promossa dai frati Francescani e dal Comune, in onore di San Francesco, patrono d'Italia con cerimonie commemorativa nella piazza omonima, a lato del monumento. La celebrazio- ■ avrà un prologo stasera alle ore 20,30 ■ la fiaccolata che prenderà ■ via dalla Parrocchia del Cuore Immacolato ■ Maria. Il corteo si snoderà nelle vie del quartiere da via Battaglieri, via Massaia, via Ottolenghi, via Cornello, via Giorcelli, via Milano, piazzale Duca d'Aosta, via Moncalvo, via Trieste, via Tri- ■ e via Massaia. Sempre nella chiesa di Porta Milano ci saranno solenni celebrazioni domani alle ■ e alle 18,30. La cerimonia di domani prenderà ■ via alle 10,30 dalla Chiesa di S. Antonio in via Leardi con una processione in via Leardi, via Mameli, via Cavour, via Roma, via Balliano e si concluderà in piazza ■ Francesco. Intervengono ■ sindaco Paolo Mascarino, ■ preside dell'istituto «Negri» Titti Palazzetti, il vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

CASALE

Stroncato da grave malattia oggi i funerali dell'idraulico

Verranno celebrati oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Porta Milano i funerali di Andrea Nicosia, 30 anni, idraulico alla Sitil, stroncato da una grave malattia. Lascia la moglie Annalisa con la quale condivideva il servizio ■ volontariato nel Centro Volontari di Soffurenza ■ Casale. [r. sa.]

«Bottega ■ suoni e colori» per la musicoterapia

È ■ in via Palestro la «Bottega dei suoni e dei colori», laboratorio di pedagogia musicale e musicoterapia, creatività espressiva e arteterapia, curato da Elisabetta Lavagno e Michela Morovic. I corsi sono rivolti ■ bambini e adulti. [r. sa.]

CASALE, NEL PIANO TRIENNALE DESTINATI OLTRE 500 MILA EURO IN DUE ANNI

Il Comune punta al recupero dello storico Mercato Pavia

C■

Centro Natatorio Polifunzionale, Centro ■ cottura, risistemazione ■ Lungo Po Granisci e restauro del Mercato Pavia, fognature sono ■ novità del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, presentato l'altro giorno dall'assessore Ettore Coppo, affiancando ovviamente i grandi interventi sul Castello e sull'ex-piccolo seminario che vengono spalmati negli anni a venire. I primi due progetti sono stati ampiamente osteggiati dalla minoranza, gli altri invece largamente sollecitati.

Il Centro natatorio, per cui vengono accantonati 3165 mila euro tutti ■ 2003, «segue un percorso già imboccato da altre amministrazioni - ha detto Coppo - come Novi e Novara, perché la piscina tradizionale non basta più a soddisfare le esigenze della popolazione. Fasce che hanno bisogno di riabilitazione (anziani e portatori di handicap) e di tutti ■ che vedono in questa struttura ■ possibilità ■ f■ attività sportiva più complete».Un finanziamento ipotizzabile che poteva derivare dai fondi stanziati per le Olimpiadi invernali non sembra sia andato a buon fine, ma l'Amministrazione pensa che ■ la rivalutazione dell'area della piscina ■ via XX Settembre, probabilmente in senso commerciale (rivaluterebbe anche il quartiere) ■ parte dei fondi necessari alla ■ va realizzazione sarà disponibile.

Il Centro di cottura, che inizialmente l'Amministrazione ■ pensato di collocare nel Mercato Ortofrutticolo, ora, con un accantonamento di fondi di 1 milione di euro tutti nel 2003, dovrebbe sorgere nell'area industriale accanto al Centro Polifunzionale. «La verifica effettuata ■ la Casa di Riposo, che aveva avanzato la sua candidatura per preparare pasti per le scuole, si è verificata impraticabile, perché le due soluzioni prospettate dai due Enti erano divergenti».

Per contro il Lungo Po, definito dalla minoranza «fatiscente»sarà oggetto di risistemazione (600 mila euro derivati dall'accensione di un mutuo):previsto il restringimento ■ viale asfaltato e v■ del verde, con probabile sostituzione dei platani difficilmente recuperabili. Al loro posto verrebbero piantati alberi autoctoni più resistenti. Ma si darà il via anche a lavori nella zona sottostante, con un progetto derivato dalla collaborazione con il Parco del Po, che ha ottenuto finanziamenti. ■ potrà così realizzare una pista ciclabile in partenza dalla Canottieri verso il ponte stradale. Anche per piazza Statuto sembra finalmente sbloccata «l'ora x» di inizio lavori.

Il ■ del porticato del Mercato Pavia (costo 1° lotto: 258mila euro ■ nel 2003 ■ nel 2004) intende «recuperare degnamente una costruzione di inizio secolo che è diventata sempre più sede di manifestazioni» e interventi sulle fognature di S. Maria del Tempio, di S. Germano e di Popolo, dove si sono verificate «emergenze», faranno slittare di un anno lo stesso lavoro al Valentino.

Parcheggi inizialmente non asfaltati, ma già usufruibili(area ex-Cofi, ex-Piccolo Seminario e Croce Rossa), rotonde (in via XX Settembre, in testa al ponte sul Po e in piazza XXV Aprile) per circa 400 mila ■ più urbanizzazione in area industriale (Pip 6 e 7 per ■ mila euro) sono altre voci qualificanti del piano triennale. [f. n.]

LA NUOVA VETTURA SARA' PRESENTATA DAL 12 OTTOBRE

In prova a Rocchetta Tanaro «Arf1» super bolide a 4 ruote

ROCCHETTA TANARO

Dal 12 al 15 ottobre una prima nazionale nel cortile della Fattoria a pochi passi dal salone «Giacomo Bologna». Non si tratta dell'anteprima di un nuovo vino ma della «Arf1» una automobile fatta nascere dalla «Motorsport Cars». La «Arf1» (sono le iniziali dei responsabili del progetto) è ■ piccolo bolide fuoriserie che si ispira nel look alla Lotus «Seven», il gioiello creato dall'inglese Colin Chapman.

La «Arf1» è una «barchetta» a due posti con telaio tubolare. E' mossa da un motore di provenien- ■ motociclistica Yamaha 1000. Per il debutto italiano ■ «Arf1» è stata scelta Rocchetta e per i quattro giorni di presentazione alla stampa, collaudatori della «Motorsport Cars» saranno a disposizione per test su strada.

Due i percorsi: nel primo si va da Rocchetta a Cortiglione per svoltare poi verso Mombercelli. Prima del paese ■ gira a destra per fare ritorno a Rocchetta passando dalla salita di Costa Rossa e attraverso Parco naturale. Nel secondo si va dal paese alla frazione Cornalea fino alla frazione Asinara da dove si ritorna in paese dalla ripida discesa del «Posi». «Sono due tracciati che ■ no in evidenza le caratteristiche della macchina - dicono dalla "Motosport Cars" -. Il primo è tortuoso per l'esaltazione della coppia del motore, ■ secondo ■ sconnesso per esaltare la guidabilità della "Arf1"».

La «Motorsport Cars» ha sed■ stabilimenti produttivi a Grottamare (Ascoli Piceno). Il presidente della società è Alessandro Ciarma, responsabile del progetto «Arf1» è l'ingegner Fabio Seccia, Roberto Mori per il settore tecnico. Il prezzo della nuova macchina che ■ costruita ■ 50 esemplari l'anno, dovrebbe aggirarsi sui ■ mila euro. Esposizione e prova della vettura dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [gi. m.]

LA STORIA DI DUE TECNICI DI ORIGINE ITALIANA CHE HANNO LASCIATO IL PAESE SUD AMERICANO IN CRISI

Dall'Argentina a Vesime per un posto di lavoro

Sono stati assunti all'Autoequipe (costruisce impianti per il lavaggio delle auto)

Filippo Larganà
VESIME

■ Canelle■, negli ultimi venti giorni, i vigili urbani coordinati da Pierangelo Villare, hanno identificato un centinaio di extracomunitari. In massima parte uomini, bulgari o rumeni, tra i 20 e i 40 anni, qualcu- ■ ■ visto, quasi tutti senza fissa dimora, in zona per lavorare soprattutto come venditori ambulanti sulle Belbo e nella Langa astigiana. Le loro ■ una situazione delicata. Molti dormono all'aperto o dentro auto trasformate in case di fortuna.

Ma accanto a queste storie ■ disagio ci sono vi■ ■ buona integrazione dei cittadini stranieri nell'Astigiano. E' il caso degli argentini di origine italiana Orazio Corridoni e Marcello De Silvio, un tecnico e un ingegnere, che da qualche mese lavorano all'Autoequip di Vesime, azienda di costruzione di impianti di lavaggio per automezzi, che dà lavoro ad oltre 80 addetti con un fatturato ■ 17 milioni di euro e

Il titolare dell'azienda «Molti italiani hanno rifiutato per non venire a stare in Langa»

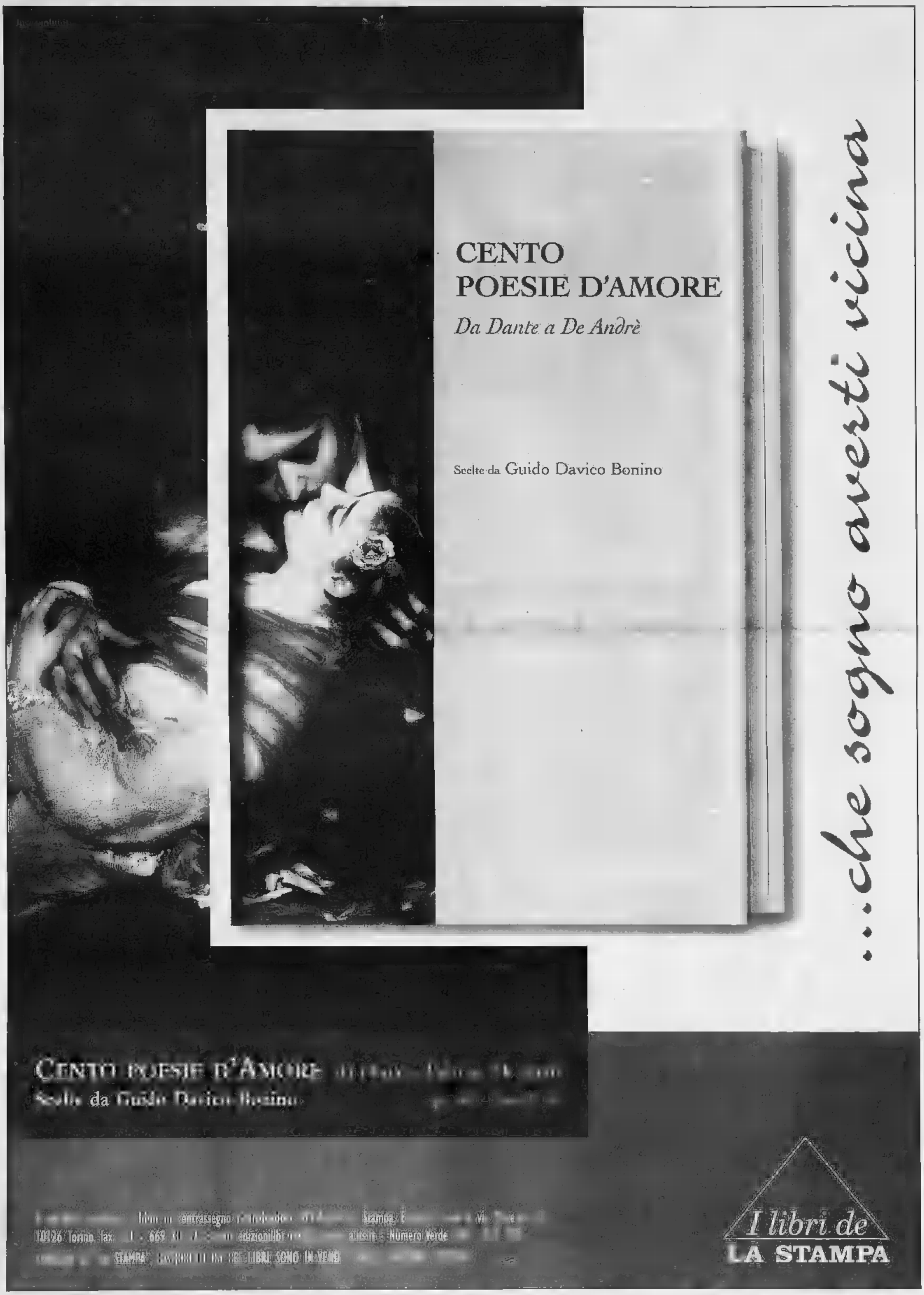
Marcello De Silvio ha già trasferito la famiglia. «E' stata un'accoglienza calorosa»

macchinari distribuiti ■ mercato nazionale e estero. Le loro sono storie di immigrazione di ritorno» frutto della crisi economica e sociale che sta attraversando il Paese sudamericano. Da oltre un anno sono centinaia gli argentini di origine piemontese che stanno chiedendo la cittadinanza e un lavoro in Italia. Ne sa qualcosa l'assessore regionale Mariangela Cotto, che attraverso il suo staff segue da vicino l'evolversi della situazione. E a Vesime il ponte italoargentino sembra già essere stato inaugurato.

La famiglia di Corridoni, 41 anni, sposato con ■ figli, è di Macerata; abitava ■ Buenos Aires. «I miei arrivarono in Argentina all'inizio del Novecento e in famiglia si è sempre parlato e mangiato italiano» ricorda. Otto anni fa Orazio collaborava già con l'Autoequip che aveva aperto una filiale in Argentina. Poi la crisi e la chiusura con la proposta di Michele Murialdi, contitolare dell'azienda, a trasferirsi in Italia per occuparsi dell'assistenza tecnica degli impianti nella zona di Torino. Ora Corridoni cerca casa nel Torinese e sta organizzando il trasferimento in Italia di moglie e figli.

Per Marcello De Silvio, 38 anni, sposato con due figli (moglie e bimbi già abitano ■ Vesime) originario di Pesaro, l'approccio all'Autoequip è stato diverso. «Ho risposto ad una inserzione quando già ero in Italia per valutare alcune offerte di lavoro» spiega. «Cercavamo un ingegnere esperto nel disegno computerizzato tridimensionale e i candidati italiani sembravano non essere interessati, soprattutto per il fatto di lavorare a Vesime» dicono Murialdi e Giovanni Carini, direttore di stabilimento.

«Qui abbiamo trovato una caldissima accoglienza e dobbiamo ringra- ■ l'azienda per quello che ha fatto per noi» dichiarano Corridoni e De Silvio che raccontano della difficile situazione lasciata in Argentina. E quando gli viene chiesto se si sentano più argentini o più italiani rispondono di essere nati in Argentina, ma di aver «sempre portato nel cuore l'Italia, ■ terra dei nostri nonni che ci raccontavano le favole in italiano».


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sorgono aperti
CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino
I libri de
LA STAMPA

IL COMUNE HA IMPOSTO A «'L BRICH» DI LASCIARE I LOCALI DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE. ANCHE IL PARROCO FRA GLI OPPOSITORI

La Morra sfratta il circolo ricreativo

Già 242 firme contro

LA MORRA

Vivaci proteste dagli abitanti della frazione Santa Maria per lo sfratto disposto dal Comune al circolo ricreativo «'L Brich», che dovrebbe lasciare i locali della ex scuola elementare, avuti in comodato d'uso dall'amministrazione, dodici anni fa. Secondo la lettera inviata dal sindaco, Giovanni Bosco, il presidente del circolo, Giancarlo Alessandria, «'L Brich» dovrà restituire l'immobile e le chiavi entro maggio 2003. Immediata la reazione degli abitanti che hanno promosso una raccolta di firme a sostegno delle richieste presentate in Comune, ovvero che sia annullato lo sfratto e si trovi una soluzione che consenta al circolo di rimanere nella sede storica a svolgere le sue funzioni sociali e ricreative. Un primo gruppo di 242 firme è già stato portato in municipio, mentre la raccolta continua. Si tratta di un edificio in una bella posizione, costruito nel 1913 per ospitare le scuole, che sono poi state chiuse nell'87.

Il comitato del circolo, presieduto da Giancarlo Alessandria, difende con passione «'L Brich»: «Siamo affezionati a questo luogo, che grazie all'opera dei volontari, è diventato un centro di aggregazione, di attività sociale per tutti e soprattutto per gli anziani. Chiediamo al Comune di accogliere una delle nostre proposte, al fine di continuare ad usufruire di questa sede».

Anche il parroco delle frazioni Santa Maria e Annunziata, don Adriano Rosso, condivide le richieste degli abitanti: «E' bene che le iniziative a metà strada tra il religioso e il sociale abbiano una sede laica. Credo che nella decisione non si debba solo tener conto dell'aspetto economico».

A favore del circolo nell'ex scuola, il parroco ha anche preso posizione sul bollettino.

L'edificio dove ha sede «'L Brich» si trova in una bella posizione E' stato costruito nel 1913 per ospitare le scuole che sono poi state chiuse nell'87 A favore del circolo il parroco ha anche preso posizione sul bollettino

Il sindaco, Giovanni Bosco: «L'ex scuola di Santa Maria è un edificio in buona parte inutilizzato, che ha bisogno di ristrutturazione. L'amministrazione non vuole abbatterlo o venderlo, bensì cederlo in comodato d'uso per attività commerciale. Essendo andata deserta l'asta pubblica, abbiamo in corso trattative private per la concessione in comodato, trattative alle quali anche il circolo potrebbe partecipare. Se il circolo lascerà la scuola, si potrà realizzare un'altra sede sulla piazza, con il contributo della popolazione». [g. f.]

IN BREVE

Pollenzo ospita trenta sindaci tedeschi

Trenta sindaci tedeschi saranno ricevuti questa sera nella frazione Pollenzo dal primo cittadino Francesco Guida e dai figuranti del Gruppo Storico di Pollenzo. [v. m.]

BRA

Domani e lunedì chiusi Anagrafe e Stato Civile

Nell'ambito dei lavori di trasferimento di Anagrafe e Stato Civile in vista del restyling dell'atrio di via Barbacana, i due uffici rimarranno chiusi per l'intera giornata di domani e lunedì. [v. m.]

Al via i corsi di pasticceria e per barman

Sono disponibili gli ultimi posti al corso di pasticceria organizzato da Turismo in Langa. Otto gli 8 incontri, che si terranno martedì e giovedì (20,30-22,30), nella pasticceria «La Dolceria», in corso Langhe 86. S'inizia martedì 8 ottobre. Al via anche il corso di barman, tenuto da Claudio Orsi, dell'Alberghiero di Dronero; appuntamento il 10 ottobre al bar Cavour, ad Alba. Informazioni tel. 0173364030. [m. bo.]

ALBA

«L'opera di Giuseppe Verdi»

L'associazione culturale «Amaranto» organizza questa sera, ore 21, una conferenza nella sede di viale Cherasca 7 su «L'opera di Giuseppe Verdi», a cura di Giorgio Stinchi. [g. f.]

CAVOUR

Corso di riabilitazione delle lombalgie

L'Asl di Alba-Bra organizza da oggi a sabato un corso teorico-pratico di riabilitazione delle lombalgie, la causa più comune e importante di assenza dal lavoro nei paesi occidentali. Si tiene nei locali della Fondazione Banca d'Alba di Grinzane Cavour. [g. f.]

MUSSOTTO

Inaugura i nuovi campi da bocce

Ad Alba sono stati inaugurati i nuovi campi da bocce della frazione Mussotto, vicino al Centro anziani. L'impianto è stato dotato di illuminazione e potrà così essere utilizzato anche nelle ore serali e comprende due campi regolamentari per il gioco da bocce. Sono stati realizzati dal Comune di Alba su un terreno messo a disposizione dalla parrocchia, che l'ha dato in comodato per cinque anni, rinnovabile alla scadenza. L'amministrazione comunale aveva proposto l'iniziativa al parroco di Mussotto, don Franco Gallo, che ha dato il consenso e l'area per realizzare la struttura. I campi da bocce vanno a completare gli impianti sportivi che sorgono già nella popolosa frazione. [g. f.]

IL SALUTO DEL COMUNE

In pensione il responsabile dell'ufficio stampa

Giulio Parusso, responsabile dell'ufficio stampa e Pubbliche relazioni del Comune è andato in pensione dopo 28 anni di servizio ed è stato salutato dagli amministratori e dai colleghi con una breve cerimonia in municipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha anticipato che lo nominerà direttore del «Centro studi Beppe Fenoglio», in via di costituzione. Appassionato ed esperto di storia locale è autore e curatore di pubblicazioni sul territorio albese. Tra le sue opere, il libro «Corneliano nella storia del Roero: gli statuti del 1415-1416», saggi per la rivista «Alba Pompeia», traduzioni. E' stato uno dei curatori del volume «Il castello di Grinzane Cavour: un'architettura fortificata tra le vigne di Langa». [g. f.]

RADUNO NAZIONALE AD ALBA E NELLE LANGHE

Cento confraternite e sodalizi enogastronomici

Si è concluso ad Alba il raduno nazionale della Fice, la federazione che raggruppa oltre cento confraternite e circoli enogastronomici italiani, organizzato in collaborazione con l'ente turismo. La manifestazione ha preso il via a Cortemilia con l'iniziativa della confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa», ha fatto tappa alle enoteche regionali «Colline del moscato» di Mango e del Barolo con cene e gala in alcuni ristoranti, tra cui «Castello» di Santa Vittoria d'Alba e «Miralanghe» di Guarene, a cura della Confraternita del bollito. I partecipanti, buongustai e cultori della storia e delle tradizioni locali, hanno anche preso parte alla «Festa del vino» svoltasi domenica nel centro storico di Alba. [g. f.]

E' TENUTO A CHIANCIANO IL CONCORSO «RAGAZZA PIU'»

Buon bilancio alle finali per le tre belle cuneesi

Da sin. Elisabetta Barale, di Fossano, Chiara Trombin (Savigliano) e Cinzia Barale, Piozzo

ALBA

Bilancio positivo per le tre ragazze cuneesi presentate dall'agenzia «First Model» alla finale nazionale del concorso «Ragazza Più» che si è disputato a Chianciano.

Tra le prime dodici finaliste si sono classificate Cinzia Barale di Piozzo, 18 anni, alta 173, occhi azzurri e capelli biondi ed Elisabetta Barale, di Fossano, 19 anni, alta cm, occhi verdi e capelli biondi.

Chiara Trombin, 18 anni, già Miss Savigliano, alta 174 cm, occhi verdi capelli castani si è invece piazzata tra le prime 24. Per Cinzia Barale, un riconoscimento in più è arrivato dalla fascia di Miss Chianciano Pool. «Per le ragazze è già stato un gran bel risultato centrare la promozione dalla prefinale alla finale - commenta Luisella Fedele, della First Model Management - e anche a Chianciano le nostre giovani si sono fatte onore, entrando tra le primissime posizioni».

La finale nazionale si è svolta al Parco Fucoli di Chianciano lungo tre giornate di prove a provini alle quali hanno partecipato giornalisti, fotografi di moda, operatori dello spettacolo e televisioni nazionali.

Tra poche settimane partiranno le selezioni in vista dell'edizione 2003 del naturalmente l'agenzia cuneese aspetta ragazze dai 16 ai 24 anni e di altezza non inferiore ai cm. Per info tel. 339/5969763. [m. p.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE

Le vallate cebane in sulle Alpi con vino e formaggi

PAROLDO. Prosegue il viaggio sulle Alpi della delegazione della Comunità Montana Mongia, Cevetta e Langa Cebana, che ha lasciato Ceva venerdì scorso e raggiungerà Gorizia sabato per far ritorno l'indomani nella Langa. Due sono le autovetture, cinque i delegati, guidati dal sindaco di Paroldo Pier Carlo Adami; molti gli sponsor tra cui Regione, Provincia, Camera di Commercio, Gal, Onaf, Atl, Fiat Ellero. La trasferta durerà 10 giorni e ha come obiettivo far conoscere il territorio della Comunità Montana e valorizzare i prodotti tipici (formaggi, vino, miele) nelle diverse tappe de L'«Alpi Tour 2002», una iniziativa promozionale originale e senza precedenti.

La prima tappa, venerdì scorso, ha portato la delegazione (con Adami sono Irene Negrino, Simona Rossotti, Andrea Adami e Renato Priolo) a Borgo San Dalmazzo, quindi al Sestriere, Saint Vincent, Domodossola, Morbegno, domani a Vipiteno, e poi a Dobbiaco, Gorizia per finire domenica a Mestre. In totale 3200 chilometri sempre in territorio alpino.

Spiega Simona Rossotti, raggiunta ieri il cellulare: «Dappertutto abbiamo ricevuto una accoglienza trionfale. La prossima tappa è Vipiteno, in Alto Adige. Abbiamo preso contatti con sindaci e presidenti di Comunità montane e avviato rapporti di collaborazione. Pochi conoscevano i nostri formaggi e vini, nel pubblico tanti ci hanno chiesto dove era situata Ceva, meno conosciuta Paroldo». [g. d. m.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

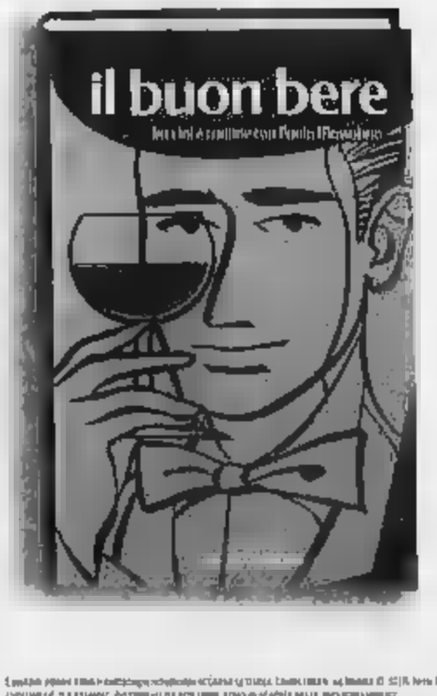
Domenica dedicata a quattrozampe ospiti del canile

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Amore è...partecipare alla giornata che abbiamo organizzato per voi e per i nostri cani abbandonati». E' lo slogan coniato per la campagna adozione, organizzata da Lida, sezione Alba-Bra, dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Bra che si svolge domenica al «Rifugio Gratel» di località Goretto, di Cinzano. Un giorno interamente dedicato ai quattrozampe un programma fittissimo che s'inizia alle con l'allestimento di un banco di beneficenza delle volontarie Lida; poi, per tutto il giorno, si potrà visitare il canile e conoscere i tanti cani abbandonati e la possibilità di adottarne uno. Al pomeriggio merenda per tutti, offerta dalle volontarie del canile. La giornata si concluderà alle 18 una sfilata dei cani ospiti del rifugio.

«Abbiamo bisogno della presenza di tante persone e del loro sostegno - spiega Rosy Bielli della Lida di Bra -. Un consiglio, rivolto soprattutto ai più piccoli: se vuoi avere un amico per la vita vieni domenica al rifugio Gratel, lo troverai; ma un cane non devi trattarlo come fosse un giocattolo, è un essere che ha bisogno della tue attenzioni, del tuo affetto, delle tue cure. Un non si può abbandonare perché non piace più è diventato ingombrante. Dico questo, perché quest'estate abbiamo avuto nella nostra zona un aumento di cani abbandonati, intere cucciolate lasciate dentro una cassetta tra le vigne e sul ciglio delle strade. In ultimo ci è stato affidato un cane gettato da un ponte e che non è stato possibile salvare. Ecco vorrei dire ai bambini "Non comportatevi con i cani invece fanno tanti adulti"». [r. c.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Nuovo Fondo Azionario Internazionale
dal 1° ottobre in sottoscrizione presso Nuovi Investimenti SIM a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste e Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni: www.alpifondi.it - info@alpifondi.it tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPIfondi
Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ad una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio

I libri de

DI ALLO SPORT - COMITATO "STRAFOSSAN"

Con la collaborazione del Club "ATLETICA 75" di Fossano

Con la partecipazione della CONFARTIGIANATO di Fossano

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano ▪ Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello ▪ Partenza ore 10,00 ▪ Arrivo Foro Boario

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTA NAUTICO SPA

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI S.A.S.
di Avagnina Enrico
MARMI ■ GRANITI

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi s.p.A.
BUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
GOODYEAR

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia di Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa
di Risparmio
di [illegible] SPA

Sponsor della Manifestazione

per la casa

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro; indossava jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi sotto le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando è adulto, un giorno, si trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

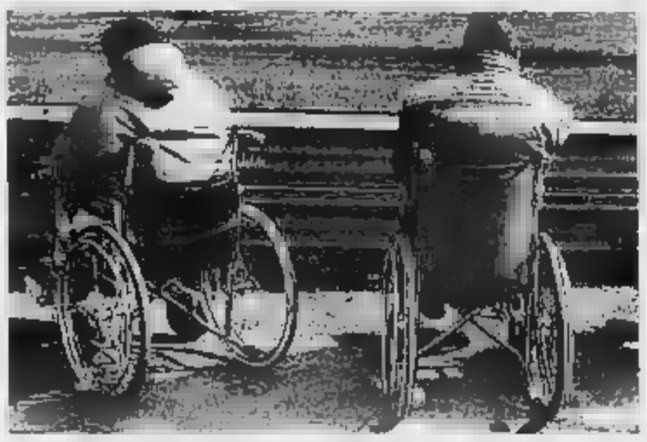
L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il suo superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra cui saranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto' - non riceveranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e i messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; Brussels; Belgium 0032 - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentano di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei casi più delicati (nel 2002 sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza per le persone handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo massimo per ogni progetto di «vita indipendente» è di 20.658 euro.

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella sua dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bovilacqua Scagliotti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorate questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 si aggiungono 400 mila euro stanziati dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone disabili gravi e gravissime e per sperimentare nuove opportunità da offrire alle famiglie».



Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEI DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris di Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento e del cammino dell'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti delle persona. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, ha legato il suo nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato le doti di arguta posta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9,30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», sono curate, per la parte artistica da Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, con il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale e del museo «Mè ritorn» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 6 dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella prima edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla musica del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione verso il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rebbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui esce in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Gualtamacchi presenterà il suo libro: «L'eredità del '69 da Charles Mason a Marilyn Monroe, seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà con le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Pellico con «Poesie d'acqua (e aria)»: letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi gratuiti. [v. p.]

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto»

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto casalesi

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sei artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di uno degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di autori di respiro mondiale, è tutta qui, ma «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che vive in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, vive in Italia, Marco Porta, casalese con esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan Van Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-0142.71807). [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

intervista

Maria Paola Arbeia

DARIO Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

Come nasce l'idea di Abu-Bas e della sua irresistibile ascesa?

Nasce per rinfrescare la memoria parliamo di fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando di cancellare memoria eventi: negli ultimi anni, invece, ci sono state ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, sono assai inferiori alla media nazionale. C'è stato c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E non sono scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra o alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora inveivano contro i politici corrotti e contro Roma. Oggi sono lì. Si sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nei cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non ci vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma non è mica soltanto per noi e Franca che butta così. E' un momento grave non soltanto per gli artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti dalle tivù e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che piacciono al Governo e alla destra, li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali sono di destra o della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli amici del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, sono nato lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]INO, Tel. 0131-252.044
[illegible] in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA, Tel. 0131-262.078
OGGI CHIUSO Ore 20-22,20
[illegible] ore 16-18-20-22,20 € 5,50/4,00 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande, Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero, Tel. 0131-234.240
Giovanna La Pazza Ore 19,45-22,20
Festivi: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible], Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

MILLENIA, Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
Festivi: [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO, Tel. 0131-262.707
Possession una storia romantica
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible]-Sala [illegible], Tel. 0131-349.321
Asterix & [illegible]x Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]ALLI - Sala Ververde, Tel. 0131-349.321
Le grand bleu Ore 20-22,30.
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible], Tel. 0144-322.885
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO, Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA, [illegible]. 0143-667.518
[illegible]
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA, Tel. 0142-452.291
[illegible]ity Report
Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]LE', Tel. 0131-595.001
OGGI CHIUSO Ore 21,30
[illegible]0

[illegible], 0143-321.472
Minority Report
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL, Tel. 0143-78.288
OGGI CHIUSO Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible], [illegible]. 0143-81.411.
Minority Report
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO [illegible], 0143-81.411
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5-4 Lun. 3,50

[illegible]
LABA, Tel. 0143-62.895
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel. 0131-861.326
Hollywood Vermont Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 6-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

DivoTeatro SOCIALE, Tel. 0131-942.276
Amen Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO, Tel. 0383-648.[illegible]
OGGI CHIUSO Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible]
Nuovo Multicinema, Tel. 038[illegible]
Sala 1. Minority Report
Ore 16,45-19,35-22,30
Sala 2. A time for dancing
Ore 16,10-18,15
Sala 3. The salton sea
Ore 20,35-22,45
SALA 4. Men in black 2
Ore 15,30-18,25-20,20-22,40.
Sala 4. Peter Pan
Ore 16,15-18,10
Sala 4. Al vertice della tensione
Ore 19,55-22,25
Sala 5. About a boy
Ore 16-18-20,05-22,15
Sala 6. "O" come Otello
Ore 16,20-18,30-20,30-22,50.
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 15,35-18,35-20,25-22,35.
SALA 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9. Le grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
[illegible] 5,25 (feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible]

POLITEAMA, Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

RITZ, Tel. [illegible]
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR, Tel. 0141-595.040.
RIPOSO

[illegible]MIERE, Tel. 0141-413.630
RIPOSO

BALBO, Tel. 0141-824.849.
RIPOSO

COMUNALE, Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER [illegible]

LUX, Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (BTS), Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi, Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

[illegible]. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO, Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX, Tel. 0141-675.015
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

[illegible]
RIPOSO.

[illegible] COMUNALE.
RIPOSO

GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa sera al Folk Club

Dalle Cavalla

Ricca [illegible] avvenimenti di rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: [illegible] aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettaco[illegible] internazionale approda sotto la Mole in tournée [illegible] viene celebrato in rassegne e serate.

TEATRO REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» di Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathan Miller. Il sipario [illegible] alza alle 20,30. L'opera rimane in cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni alla biglietteria di piazza Castello 215 (numero di telefono 011/8815241).

RYUICHI SAKAMOTO. «La musica di Antonio Carlos Jobim» la [illegible] di mercoledì 9 ottobre al Teatro Regio [illegible] Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 euro. E' per la stagione di Musica 90, informazioni al [illegible]mero 011/4343333.

[illegible] MUSICALE. S'inaugura la [illegible] di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium del Lingotto la [illegible] stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue al pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.

[illegible] Museo Nazionale del Cinema organizz[illegible] da mercoledì [illegible] ottobre [illegible] Massimo Tre, via Verdi 18, la personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato a livello internazionale [illegible] regista spagnolo di «Donne sull'orlo di una crisi [illegible] nervi» e «Tutto su mia madre». Informazioni [illegible] numero 011/8159016.

AVION TRAVEL. Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale di via Perrone [illegible] bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro. Si replica domani alla stessa ora. Informazioni al numero 011/537636.

[illegible]G AM. Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): si chiama Trans Am, presenta [illegible] suo nuovo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 [illegible]. Informazioni al numero di telefono 011/3176636.

IAN PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al [illegible] Ryan's, locale alle porte [illegible] Torino, per il concerto di Ian Paice. L'ex componente dei Deep Purple si esibisce al fianco del gruppo 60/70 al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/646483.

JOHN FORD. Un tributo a John Ford la sera di martedì [illegible] ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18): alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a cui segue la proiezione dell'omonimo classico del [illegible] western [illegible] John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel 0171-831.771 (cinetel); 0171-444.285.
11 settembre 2001.
Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN, Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MONETTA, Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET, Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]MUNALE, Tel. 0175-348.901.
Showtime.
Or. 21

CIVELLARDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La grand bleu Or. 20,10; 22,40
Sala 2: A time for dancing. Or. 20,20
Sala 3: Un viaggio chiamato [illegible] Or. 20,15; 22,30
Sala 4: M'ama non m'ama Or. 20,15; 22,30
Sala 5: About a boy Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2. Or. 20,30; 22,40
Sala 7: Formula per un delitto (or 22,35)
Sala 8: Asterix and Obelix Or. 20,20; 22,40
[illegible]: Minority report Or. 20; 22,30
[illegible]: «O» come Otello Or. 20,15; 22,30

[illegible]
MULTISALA IMPERO [illegible]. 0172-412.317.
Sala Grande: Magdalene Or. 20; 22,20
Sala Blu: Asterix and Obelix Or. 20; 22,20
Sala Nippon: Wasabi Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Mitsukoshi: Minority report. Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: O, [illegible] Otello. Or. 20,15; 22,20

[illegible]
LUX, Tel. 0171-945.052.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI, Tel. 0173-760.277
OGGI RIPOSO

[illegible]
MONVISO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
SALA BORSI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.327
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Nessa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible]
MOVIE, Tel. 0171-916.383.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA, [illegible]. 0172-62.407.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX, Tel. 0171-927.534
CHIUSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1, Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO, Tel. 0175-43.756.
A time for dancing.
Or. 20; 22

ITALIA, Tel. 0175-42.605.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

[illegible]
AURORA, Tel. 0172-712.957
Il consiglio d'Egitto Or. 21.15

[illegible]
CINECITTA', Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI R[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: [illegible] 16.10; 20.20; 22.30

ADUA 2 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] In black II, ore 15.30, 17; 18.50; 20.40; 22.30.

ADUA [illegible] corso [illegible] [illegible] 67, tel. 856.521. Minority report. Or.: 15.00; 17.30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 847.007. **Sala 1:** Men in black II. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 2:** About a boy. [illegible]: 15; 18.10; 20.20. [illegible]. **Sala 3:** Dark blue world. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Sala 1:** Asterix & Obelix Missione Cleopatra. [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 2:** Men in black II. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible] Formula per un delitto [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30

[illegible] [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a tel. 436.07.23. Le grand bleu. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. The cracker. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or. 15.30; 17.50 The experiment Or.: 20, 22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible] tel. [illegible] A time for dancing. Or.: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 Asterix & Obelix Or.: 15.40; 17.50; 20; 22.10 "O" come Otello. Or.: 16,15; 18.10; 20.05; 22. Men in black II. Or.: 15.20; 17.05; 18.50; 20.35; 22.20 Minority report. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30;

[illegible], [illegible] Grattoni 9, tel. [illegible], Minority report Or.: 16; 19.15; 22.10.

DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Montalcone 82, tel. 327.2214. Magdalene Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

[illegible] **Sala Dokumenta** via Montalcone 82, tel. 327.2214. Lalaurz-passer. Or.: 16; 19; 22.

ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. Minority report. Ed. [illegible]. Or.: 15; 17.30; [illegible]

ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. Men in black II. Or.: 15.15; 16.55; 19.50; 20.40; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. About a boy Or.: 18; 19.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible] 7 [illegible] 241, tel. 661.54.47. L'indiscrezione. Or.: 20; 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 64 47. La forza del passato. Or.: 20; 22.20.

ETOILE via B. Bosco ang. via Roma, tel. 530.353. «O» Come Otello. Or.: [illegible]: 10.10; 20.20, 22.30.

[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. Wasabi. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30

F.LLI MARX - Sala Grecale corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene, Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

F.LLI MARX - Sala Ghibli corso Belgio 53, tel. 8121410. Polifonie. Or.: 15; 16.45. Simplicious river Or.: 18.30; 20.30, 22.30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 Lagaan. Or.: 16, 21

FRASCATI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Polizia d'amore. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

GARIBELLO via D. Colombo 3 [illegible] tel. 011.560.5768. We were soldiers. Or.: 20, 22.30.

[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1:** [illegible] non m'ama. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. **Sala 2:** Due amici. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 3:** Calisa forever. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

IDEAL Chaplin 3 [illegible] [illegible] II, tel. 011 521.4316 Ideal I: Minority report Or.: 14.30; 17.15; 20. [illegible] Ideal 2: About a boy - un ragazzo. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible]. Ideal 3: Men in black II Or.: 15.10; 17. 18.50; 20.40; 22.30. Ideal 4: "O" come Otello. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. [illegible] 5: Calisa forever. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.

IONE via Po 21, tel. 812.50.96 Velocità massima. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534 614 Il principio dell'incertezza Or.: 17; 20; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: 15; 18.10; 20.20, 22.30.

MASSIMO Uno via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Magdalene. Vers. Orig. Or.: 17.30; 20.00; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein Or.: 15.55; 18.10, 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Elenco abitanti Prima Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.440. Un viaggio chiamato amore. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. Frailty. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

PATRIE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011 66.77.800. [illegible] grand bleu. Or.: 14; 16.45; 19.20; 22.20. Minority report. Or.: [illegible]: 15.50; 18.40; 21.30. "O" come Otello. Or.: 13.40; 15.50; 18; 20.15; 22.30. Asterix & Obelix [illegible]: 13; 16.20; 17.40; 20. [illegible]. Dark blue world. Or.: 13.15; 15.25; 17.40; 20; 22.20 About a boy. Or.: 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.20. Men in black II. Or.: 13.45; 13.55; 15.40; 15.55; 17.30; 18.05; 20.15; 22.30. Bad company. Or.: 19.10; 22.05. A time for dancing. [illegible]: 20.20, 22.30. M'ama non m'ama Or.: 13.35; 15.40; 17.45; 19.55; 22.15. [illegible]r Pan - Return to [illegible]: 13.35; 15.30; 17.30. Un viaggio chiamato amore Or.: 13.30; 15.40; 17.50; 20; 22.[illegible]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno [illegible]sola che non c'è. Or.: [illegible] 17.30. Bad company. Or.: 20; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Calisa sea. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. About a boy. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.

REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. [illegible] Bg[illegible] stranger. [illegible] in lingua originale. [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

REPOSI 5 - [illegible]PUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Calisa forever. [illegible]. 18.30; 17.50; 20.10; 22.30.

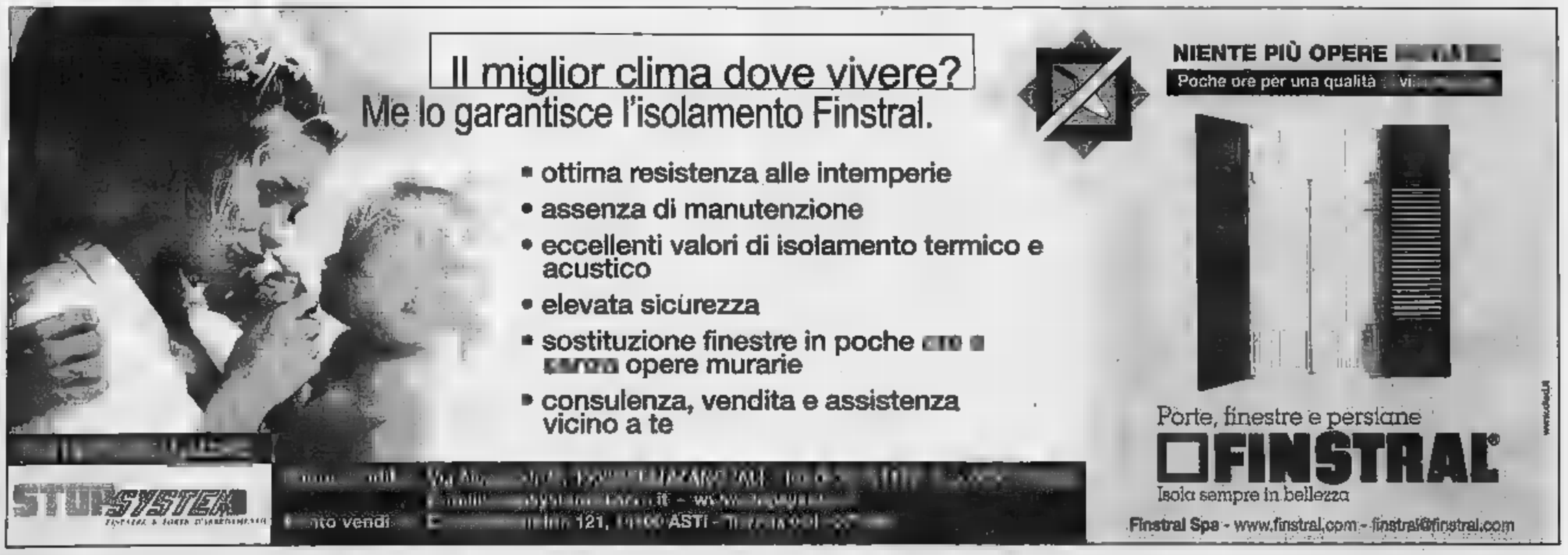
RIMARO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. Full frontal [illegible]: 16; 18.10; 20.20, 22.30.

STUDIO 2/12 via Acqui 2, tel. 819 01.50. Elenco [illegible]. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.09. Vedi teatro.

VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20.10; 22.30 V.M. 14

VALENTINO 2. Cinema! [illegible]. 15.35; 17.55; 20.15; [illegible].



IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» DI SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

Attesi, mormorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal 1986 cala sul capo (orgoglioso) dei produttori di vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano la «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che un reale «condizionamento» del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo sanno i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero Rosso e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, con la partecipazione di sei masi-palatis tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri a mezzo in rosso». Come dire esiste ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino anche, ad esempio, della «compatibilità ambientale» delle aziende, del loro sistema di produzione, rispetto etico delle regole.

Intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 a 60. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Musa, nicese, gestore dell'enoteca «Signora in rosso», che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le 9 barbere d'Alba. Palati troppo «langaroli»?

«E' la conferma di un gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è forte ma, c'è anche il fenomeno del «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte non erano ancora pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scagliola di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vivacissimi ai vertici» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo del Nord: il novarese Fara di Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quelle zone che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti annuncia: «Il suo barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» sulla rampa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. [s. mir.]

ECCO CHI E' NEI TOP

PIEMONTE

Asti
- De Miranda Metodo Classico '00 Contratto, Canelli

Barbaresco
- Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
- Ovello '99 Cantina del Fino, Barbaresco
- Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Castagnole Lanze-Neive
- Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
- Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
- Vanotu Pelissero, Treiso
- Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
- Cotta '99 Sottimano, Neive
- Camp Gros '98 Tenute Cisa Asinari del Marchesi di Grésy, Barbaresco

Barbera d'Alba
- Asili '00 Cascina Luisin, Barbaresco
- Vigna Gattere Mauro Molino, La Morra
- Gilada '00 Andrea Oberto, La Morra
- Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
- Ciabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
- Vigneto della Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
- Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
- Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
- Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
- Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
- Superiore Affiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
- Sansì Selezione '99 Scagliola, Calosso
- La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Langhe
- Dolcetto Bartulot Ca' Viola, Montelupo Albese
- Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
- Nebbiolo Sori Tildin Gaja, Barbaresco
- Rosso Quatr.Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
- Rosso Alta Bussia '00 Attilio Ghisolfi, Monforte

Dolcetto di Dogliani
- Sirì d'Jermu '01 Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
- Chardonnay Cuvée Frissonnière
- Les Crêtes Cuvée '00 Les Crêtes, Aymavilles

Barolo
- San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
- Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
- Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
- Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
- Sori Ginestra '98 Conterno Fantino, Monforte
- Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
- Nei Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
- Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
- Cerretta '98 Ettore Germano, Serralunga
- Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
- Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
- Vigneti di Proprietà in Barolo '98 Marchesi di Barolo
- '98 Bartolo Mascarello, Barolo
- Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
- Bussia '98 Pirunotto, Alba
- Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
- Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
- Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
- La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Rosso
- Rosso Sonvico '00 Cascina La Barbatella, Alba
- Rosso Sul Bric '00 Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
- Rosso Rivalta '00 Villa Sparina, Gavi

Nebbiolo
- Nebbiolo d'Alba Vigna di Lino '00 Cascina Val del Prete, Priocca
- Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
- Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monta...
- Roero Ròche d'Ampsèi '... Correggia, Canale
- Roero Superiore Trinità '... Malvirà, Canale
- Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

Vini da tavola e
- Bricco Appiani '99 cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
- Fara Caramino '99 Dessilani, Fara Novarese
- Harys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Farigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico cifre: percentuali di calo del raccolto, per ettaro, prezzi al miriagrammo delle uve (equivalgono a 10 chili e sono ancora tutti rigorosamente in lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri sono stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte sono attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è sceso del 37%) e di queste circa un terzo coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, crescono gli accorpamenti e gli investimenti e il comparto vitivinicolo, soprattutto nelle a maggiore (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune isole Nord Piemonte) ha avuto dieci anni di variegato boom, e lo si vede girando per le colline, pri- che dai rilievi statistici. Il valore della vendemmia piemontese era stato stimato l'anno scorso in 360 milioni di euro (700 miliardi di uva), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre un terzo e anche più, col maltempo e una netta frenata che sta arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito con grandine e temporali si è trasformato in piacevole e soleggiato tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che attorno agli acini tornate a volare le api» annota con un un tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, che con l'enologo Corrado Surano sta seguendo le vendemmie nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese accorpata coltivata a vigna) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di Casa Zonin. In una splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbere, e se il tempo terrà si andrà avanti (in netto recupero di qualità) fino a tutto ottobre.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

«Vorrei che si venisse qui a Monforte a vedere i grappoli di nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il suo «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine e ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni fabo tra i 19 e i 20 e mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è sul punto di essere perduta e poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

Si può però ragionevolmente ottimisti. Lo è certamente Van Vlaardingen, un olandese che di mestiere fa il «money manager», ossia investe i soldi degli altri (se glieli danno). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui la creazione del fondo «World fund», neo prodotto della Dexia che sul mercato internazionale comprerà azioni delle principali Case di Champagne e degli Chateaux del Bordolese. Ma anche di società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, tiene distribuzione e ristorazione. E' prevista anche una quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

GINO S.p.A.

GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes Benz A 160, Avantgarde, 1998
Mercedes Benz A 170 CDI, Elegance, 2000
Mercedes Benz C 180, Elegance, 2000
Mercedes Benz A 170, CDI, Classic, cambio automatico, 1999
Mercedes Benz E 270, CDI, Avantgarde, 1999
BMW 325, TDS Touring, 1996
Fiat Marea 2.4 JTD SW, 1999
Opel Omega, 2.2 DTI SW, 2001
Lancia Y, LX, 16V, 2000

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

L'ASTIGIANA ORIGINE ALBANESE HA TRIONFATO NEL TRICOLORE CADETTI. CASCARANO OTTAVO TRA GLI ALLIEVI

La nuova «regina» del martello

Jeta Sokoli ultima scoperta di Colasuonno

Enzo Armando

Jeta Sokoli medaglia d'oro ai campionati italiani Cadetti; Simone Cascarano ottavo ai tricolori Allievi. Comune denominatore di questi due ragazzi, oltre ad appartenere alla stessa società, la Vittorio Alfieri, è che praticano entrambi il lancio del martello. Puro frutto del caso? Assolutamente no. In questa specialità hanno istruttore Angelo Colasuonno, che oltre a ricoprire la carica di presidente dell'Alfieri, è stato in passato un buon martellista (in realtà gareggia tuttora campionati Veterani).

«Niente a che paragonare però con questi due nostri fenomeni - premette -. Anzitutto io sono arrivato tardi al martello, a 18 anni, autodidatta. La mia fortuna è che a livello regionale c'erano dei grossi specialisti ai quali ho rubato i segreti di questa disciplina. Poi ho sfruttato molto la mia cultura ingegneristica per effettuare i lanci. Ma purtroppo mi mancavano piedi e , fondamentali in questo sport».

In allenamento, al campo scuola di via Gerbi, Colasuonno è pieno di ammirazione per i suoi due allievi: «Imparo moltissimo allenandoli. Quando li guardo, rimango impressionato dalla loro agilità perché il martello è simile per certi versi alla danza: richiede infatti una capacità dettaglio del movimento dei piedi. Per metà tempo si sta su un piede solo. Quindi, oltre alla forza fisica, bisogna possedere grandi doti di equilibrio e una notevole velocità di esecuzione per compiere un buon lancio».

Sia Simone sia Jeta sono figli d'arte. Luigi Cascarano senior, oltre aver praticato l'atletica leggera, l'attuale presidente provinciale della Fidal. Il papà di Jeta, Tonin, di origine albanese è stato nel Paese un grande decathleta è professore di ginnastica. E' lui che cura la preparazione fisica della figlia, mentre quella tecnica spetta a Colasuonno.

«Tre anni fa Tonin mi ha portato la figlia al campo d'atletica e mi ha chiesto di seguirla. L'abbiamo impostata nel peso e poi nel martello, seguendo un percorso tecnico ben preciso. Jeta mi ha anticipato raggiungendo misure che pensavo impensabili».

Angelo Colasuonno con le due grandi promesse del lancio del martello astigiano: Jeta Sokoli, 14 anni, frequenta il primo anno dell'Istituto d'arte e Simone Cascarano, 16, la terza Scientifico. Entrambi molto dotati, possono diventare due campioni specialità

I due giovani talenti, entrambi figli d'arte , sono i portacolori della «Vittorio Alfieri». L'allenatore, campione di lanci, stravede per loro: «Due fenomeni»

Ai campionati di Formia la Sokoli ha gettato l'attrezzo oltre i 47 metri, misura che rappresenta il nuovo record provinciale e la seconda prestazione italiana dell'anno nella sua categoria. Il suo gesto è stato tal apprezzato che è stata premiata per la migliore prestazione tecnica dell'intera manifestazione. Tutte e due i giovani martellisti studiano: Jeta, che ha 14 anni, frequenta il primo anno dell'Istituto d'Arte; Simone, 16 anni, il terzo allo Scientifico.

«Adesso l'importante è che non si montino la testa - spiega Colasuonno - se manterranno la giusta umiltà, possono entrambi andare lontano, molto lontano».

TENNIS: SERIE D REGIONALE

L'Acli Canelli vince anche in Piemonte

CANELLI

Dopo il passaggio il categoria la vittoria fuori casa a Premeno (Verbania) contro la locale Associazione tennis club, il Circolo canellese dell'Acli vin ancora nei quarti di finale tabellone regionale D3 contro l'As International tennis Remador Chieri dopo un combattuto incontro finito 3/2 per astigiani. Sui campi del Circolo canellese questi i risultati degli incontri: Claudio Montanaro (cat. 3.5) ha la meglio sull'avversario Roberto Corinto che si ritira sul 2/1 quando il punteggio era 4/6, 6/3. Giuseppe Bellotti (4.3) con lo score di 6/4, 6/0 contro Massimo Masera mentre Alberto Ciriotti (4.4), dopo aver vinto il primo set per 6/2, deve dersi contro Caropreso, perdendo i successivi due set per 6/4, 6/4. Nel doppio la coppia Montanaro-Alberti viene superata per 4/6, 6/1, 6/4 dalla coppia Corinto-Masera. Tutto è affidato al doppio di spareggio che sancisce la vittoria degli stessi Montanaro-Alberti che questa volta si impongono 6/0, 7/6 (1) contro Corinto-Masera. Continua così il buon momento della squadra canellese (che vede tra le fila anche Andrea Porta, 4.5, bloccato per un infortunio all'inizio della fase regionale) che sabato prossimo si giocherà tra le mura amiche l'accesso in finale contro il Circolo vercellese Amici del Tennis. [m. ca.]

PATTINAGGIO

«Blue Roller Io conto», trionfo ad Alba

Finale di stagione con il botto per la «Blue Roller Io Conto» che ha ottenuto splendidi risultati nel trofeo «Città di Alba». Quattro i giovani atleti astigiani impegnati nella competizione: Andrea Murdaca che ha vinto l'oro i ragazzi nella categoria Esordienti, Sara Delpero e Gaja Grasso rispettivamente argento e bronzo in campo femminile (sempre tra gli Esordienti) e argento per Martina Morra negli Allievi. Le quattro promesse dalla «Blue Roller Io Conto» hanno gareggiato con il piglio e la determinazione dei veterani: i loro ottimi risultati individuali hanno consentito anche la vittoria di squadra e pari merito con rappresentativa della «Roller Go» di Alessandria. Intanto per la società astigiana già iniziata l'attività per la stagione 2002/03: vengono organizzati corsi per principianti e per praganonisti aperti a ragazzi e ragazze tra i 5 e i 16 anni. Le lezioni si tengono nella palestra comunale Jona (ingresso attraverso i giardini ex Ferriere Ercole) il martedì e il giovedì a partire dalle 17 fino alle 21. Info numeri 0141/411044, 339/4682440 (Piera), 328/7663911 (Nicoletta) e 0141/33839, 329/4329728 (Annamaria) o all'indirizzo di posta elettronica binello1@supereva.it. [g. fo.]

RUGBY

BUONA PROVA NEL TRIANGOLARE DI ALESSANDRIA

Il «15» dei galletti in forma campionato

Concluso il ritiro a Bardonecchia, svoltosi la scorsa settimana nella colonia Porta Paradisi, le formazioni dell'Asti Rugby si apprestano ad iniziare l'attività agonistica.

La prima squadra ha disputato ad Alessandria un triangolare di prestigio con la compagine locale e il Genova, retrocesso dalla serie A ma ambizioni di pronta risalita nella massima serie. Nelle file dei liguri giocano quattro argentini, fra il pilone Gamboa e l'apertura Ansaldi, ex-Pumas.

Il triangolare, con formula 3 tempi 40 minuti visto l'Asti Rugby pareggiare 3-3 nel derby del Tanaro con l'Alessandria (trasformazione a opera di Pasquetti). I galletti si poi arresi al Genova per 28-0. Il terzo confronto è stato vinto dai genovesi sull'Alessandria per 31-3.

Nel quindici biancorosso esordio per il rumeno Sorin Neacsu, 30 anni, primo centro, proveniente dall'Arpechim di Pitesti, squadra di serie A rumena. L'atleta è stato ingaggiato dal sodalizio astigiano scorsa settimana. In campo si è piazzato fra l'apertura Franco Pasquetti, acquistato Layons Piacenza serie B e il 2° centro argentino Cainzo.

Le amichevoli di preparazione proseguiranno sabato 5 ottobre: la squadra di mister Solsi sarà impegnata a Codogno (Milano) in un quadrangolare quale prenderanno parte i padroni di casa, i Layons Piacenza una quarta compagine di serie B ancora da definire. Due tornei di cartello per tastare la reale consistenza dell'Asti Rugby.

Domenica 13 ottobre il via alle danze nel campionato di serie D con debutto a Imperia contro l'Amatori.

Per chi fosse interessato ad avvicinarsi allo sport dalla palla ovale, gli allenamenti si svolgono mercoledì e venerdì, al campo del lungotanaro, dalle 17,30 alle 19 under 15; dalla 19,00 alle 20,30 under 17 e 19; dalle 20 alle 22 prima squadra. Per informazioni telefonare al o al 339/3627592. [a. a.]

CALCIO RAGV

LE PULCINE ALLENATE DA MISTER GIANOGLIO HANNO STRAPPATO UN IMPORTANTE 0-0 CASALINGO CON I MASCHIETTI DELLA TORRETTA

Esordio con pari per le aspiranti campionesse di Refrancore

Soddisfazione nel clan biancazzurro. Sabato nuova sfida a Calamandrana

Gianluca Forno

Un pareggio tanto per Le «Pulcine» della Refrancorese, la grande e piacevole novità «rosa» dei campionati giovanili, hanno iniziato la stagione nel migliore dei modi. Nel girone C del campionato a 7 mini giocatori (o giocatrici) le ragazze allenate da Massimo Gianoglio hanno strappato uno splendido 0-0 contro la Torretta, una squadra composta solo da maschietti che probabilmente credeva di incontrare difficoltà. E invece Refrancorese «Punto Scarpe» ha disputato la sua buona partita: le piccole calciatrici hanno giocato con grande grinta, contendendo ogni pallone agli avversari. La difesa si è dimostrata tenuta stagna, qualche problemino invece si registrato in attacco, dove le punte non sono riuscite a perforare la retroguardia avversaria.

Molto soddisfatto il tecnico Massimo Gianoglio: «Come prima partita non potevamo sperare in meglio. Sono davvero soddisfatto soprattutto perchè ha visto p il grande impegno delle ragazze. E anche per tutto lo staff dirigenziale è stata bella soddisfazione». Già, perchè quest'anno a Refrancore si è deciso in un certo senso di sfidare alcune radicate convenzioni, secondo le quali non avrebbe molto senso far giocare a pallone i bambine. In mancanza di altre strutture sportive dedicate a sport differenti (tipo la pallavolo, sempre disciplina «classica» per le ragazze) si è deciso di «sponsorizzare» il calcio. Undici «pioniere» hanno deciso di accettare la sfida: Erica Mauri, Miriam Roggero, Chiara Vergano, Micaela Stradella, Federi Maggiora, Manuela Ghilardi, Laura Orecchia, Greta Toschino, Valeria Trimarco, Elisa Millia e Serena Morriello meritano tanti applausi e non solo per il pareggio dell'esordio. E sabato appuntamento a Calamandrana. Si sbloccherà anche l'attacco?

Un gruppo di «pulcine» del Refrancore durante un allenamento

CALCIO GIOVANI

L'Asti Allievi vince Cuneo

Lodi e ombre per le squadre di calcio astigiane impegnate nei tornei giovanili regionali. Nel campionato Allievi molto bene l'Asti di Paolo Rossi che è andato a vincere 1-0 sul difficile campo del Cuneo e ottima prestazione anche per il Sandamianferrere che ha espugnato 4-2 il Racconigi. Sconfitta invece per 2-1 Nova Asti a B. Tra i Giovanissimi netto successo dell'Asti, 3-0 sul Cenisia e ko del Sandamianferrere, 1-5 contro forte Lascaris. Inizio difficile infine per le due formazioni impegnate nel torneo Giovanissimi fascia B: l'Asti ha perso 5-0 in casa Canavese, mentre la Voluntas Nizza si è arresa 11-2 contro il Torino. I nicesi sono comunque passati in vantaggio per primi e hanno impattato sul momentaneo 2-2 prima di calare distanza. [g. fo.]

VOLLEY DONNE

BATTUTE LE MONCALVESI

Le girls Cesin Casanova fanno il bis in Coppa Canelli con luci e ombre

ASTI

Seconda tornata di incontri per la Coppa Piemonte di volley femminile e seconda serie di vittorie senza problemi per il Cesin Casanova (serie C). Le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli hanno sconfitto al Pala Bosco per 2-1 (25-14, 23-25, 26-24) il Pgs Vela di Alessandria e per 3-0 (25-14, 25-17, 25-4) il pro Molare. Nel delle due sfida c'è stato ampio spazio per tutte le ragazze della Lieve infortunio a un ginocchio per Michela Bianco. Una vittoria e sconfitta sono invece il bilancio dell'Olamef Canelli, battuta 3-0 (parziali a 14, 18 e 16) dal Cafasse, ma capace di superare 2-1 (25-17, 17-25, 25-18) il DLF Torino. Due sconfitte infine per l'Azzurra Moncalvo: 0-3 (parziali a 21, 22 e 21) lo Junior Casale e 1-2 (16-26, 26-21, 15-25) il Carmagnola. [g. fo.]

GOLF

MOMENTO FELICE DEI GIOCATORI ASTIGIANI. PROSEGUE L'ATTIVITA' AL CAMPO PRATICA DI CORSO ALBA

Le «lady» d'oro Barbara Piubelli e Grazia Alciati

Clerici comanda la speciale classifica a tappe «Trofeo Piubelli-Catanabuta»

CLASSIFICA

GIOCATORE		GARE DISPUTATE	
1. CLERICI ANGELO	10	12	437
2. CRAVERO GIANNI	11	12	430
ALCIATI	11	12	430
4. CLERICI ELISA	21	12	424
5. ALCIATI GRAZIA	15	12	421
6. PRONZATO ELISABETTA	22	12	417
7.	7	12	409
PIUBELLI	20	12	408
9. RISI LIDIA	17	12	394
10. MASENGA ROBERTO	16	12	

Il Trofeo Piubelli Catanabuta CR Asti si articola sulle gare stableford (esplicitamente prefissate, esclusa quelle infrasettimanali e il p.m.p.) calendario 2002 del Golf Club Margara, con obbligo di disputarne almeno 12. fini della classifica conteranno gli score ottenuti nelle migliori 12 prove, scartando i risultati eccedenti e sommando i punti stableford ottenuti indipendentemente dalla categoria appartenenza. parità per la classifica conterà il miglior punteggio scartato e in ulteriore parità prevarrà l'autore miglior punteggio assoluto in una singola prova.

FUBINE

E' un autunno di grande fermento per il golf astigiano: dopo l'apertura del campo pratica nella di Alba (il primo in provincia) i giocatori locali a tenere banco con eccellenti risultati nelle gare disputate al «Margara» di Fubine. Nell'ultimo fine sono messe in mostra l'astigiana Barbara Bellesia Piubelli (scesa in seconda categoria: è handicap 20) che ha dominato il trofeo «Internet style» e la costigliolese Grazia Alciati, che abbassato ancora l'handicap (14) ed è ormai a ridosso dell'eccellenza golfistica, la prima categoria.

Per quanto riguarda gli astigiani protagonisti in questo primo scorcio d'autunno notazioni di merito spettano soprattutto ad un altro costigliolese, Angelo Clerici, che continua a guidare classifica del «Golfista astigiano dell'anno» (Trofeo Piubelli-Catanabuta Banca Cr Asti) legatata al rendimento complessivo su almeno 12 gare disputate ed duo formato dallo chef Piero Alciati (anch'egli di Costigliole) e all'ex imprenditore castell'alferese, Gianni Cravero, ora docente universitario di storia medievale.

Alciati e Cravero, entrambi 11 di handicap, sono due esempi di una straordinaria dedizione al golf, con una vocazione per questo gioco scoperta forse un po' ritardo ma «coltivata» un puntiglio da professionisti.

Le «Lady» Grazia Alciati e Barbara Bellesia Piubelli, protagoniste sul green

Ma in questa classifica di merito si segnala anche la continua crescita di giocatori e giocatrici come Elisa Clerici (la moglie Angelo), Elisabetta Pronzato, Mario Tirone, Lidia Risi, Roberto sanga e vittorie prestigiose come quella del talento di Sessant, Luca Torchio, nella «Coppa d'oro-memorial Luigi Cerutti».

CAMPO PRATICA Aperto tutto i giorni in corso Alba. Info: Vittorio Ostanello (335/840.40.10)

Tra i nostri direttori dilaga la follia.

Il 4 ottobre vi offrono
3000 videoregistratori con DVD Funai
a soli 249 euro.

Combo DVD + VCR mod. DP VR 2605 FUNAI.
Lettore DVD/CD/CD-R/RW/MP3, Zoom 2x/4x, Uscite Dolby Digital / DTS
Videoregistratore 6 testine stereo HI-FI, OSD, lettura nastri PAL/NTSC
99 canali, fermo immagine / moviola, SP/LP Tracking digitale
ingressi A/V frontali, 2 prese scart, uscita s-video, telecomando 2 in 1.

E tutti i giorni ci sono altre follie su oltre 450 prodotti.

Cose da pazzi.

www.iper.it

IPERFOLLIE 2002

Le quantità indicano il numero complessivo di pezzi disponibili presso la rete dei 19 punti vendita: Iper Brembate (BG), Iper Busnago (MI), Iper Castelfranco V.to (TV), Iper Cremona, Iper Colonnella (TE), Iper Grandate (CO), Iper Magenta (MI), Iper Montebello (PV), Iper Orio (BG), Iper Ortona (CH), Iper Pesaro, Iper Pescara, Iper Pozzolo (AL), Iper Seriate (BG), Iper Rubicone (FC), Iper Rozzano (MI), Iper Tortona (AL), Iper Udine, Iper Varese.

Il paese della grande i

FENOMENO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato	**12,5** i miliardi di vecchie lire vinti in pista	**62** le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	**180** i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	**600** le richieste per una monta nel 2003	**15.000** gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	**15** miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	**73** le corse sostenute in carriera	**200** le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003	**2005** l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	**65.000** gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere [illegible] dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel [illegible] cambiava la sua vita, cambiava [illegible] i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappato di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, [illegible] non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il [illegible] nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Tina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo [illegible] lucido per quella che è [illegible] la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumato, [illegible] lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curiose lo strumento del [illegible] nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare [illegible] e giù, ed a spiare [illegible] tante «bellezze» in [illegible] nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al [illegible] box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di [illegible] biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Montico[illegible] e Ivone Schievo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il [illegible] per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 60 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane [illegible] soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in 24 ore, a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite [illegible] me fresco qui a Vigone, nel Centro Stallioniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, [illegible] si tratta di un programma incompatibile sia [illegible] la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a [illegible] cavallo gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di euro va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato [illegible] controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. [illegible] qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati della corsa al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A [illegible] durle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Tina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonieria del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. [illegible] richieste [illegible] da 65.000 euro più Iva che darà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais", (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Tina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

[illegible]
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box [illegible] Varenne. Una guardia giurata, [illegible] una stanza vicina, [illegible] avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, [illegible] centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che [illegible] rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto [illegible] sospettò l'Ira.

VIKING [illegible] FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

Simonetta

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed [illegible] assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe [illegible] Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

SEDUZIONE [illegible]

«Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta dei Ròti dell'imperatrice contenuta nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a [illegible] volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella rafferma, un uovo, [illegible] quaglia, una colombella, [illegible] pernice rossa, una fagianella, [illegible] faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si [illegible] cresta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenen[illegible] distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna [illegible] vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che [illegible] rosola bagnata con porto e cosparsa di trito di salvia per [illegible] me[illegible] nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito [illegible] alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamante, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando [illegible] il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore. E per gustare il piatto? Si procede al rovescio saltando ogni pezzo fino all'ultima oliva.

FLAN DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g di panna, [illegible] etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta e funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il g[illegible]rale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore [illegible] tentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro [illegible] stato introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) [illegible] dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

[illegible] test del [illegible] per evitare Mucca Pazza»

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente fa sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali; schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. [illegible] tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e [illegible] 17 alla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio [illegible] Novara.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
DOMICILIO
12 RATE
ZA
INTERESSI
QUALITÀ AL
MIGLIOR [illegible] EZZO
RESTAURI
TORINO [illegible] grange ang. Via [illegible] 10
ORARI 10.00/13.00 - [illegible] LUNEDÌ 15.30/19.30
TAP [illegible] RTICOLARI
UMILI & NOBILI

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli d■ ■■■ d'Italia. L'assessore Pichetto replic■ ■■ «Un analogo provvedimento ■ stato adottato po■ tempo dopo da Palazzo Chigi»

■■ metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino ■■■. Per ■ governo la ■■■ contrasta con le disposizioni della legg■ 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. ■ governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. ■■ qui il ■■■ che per ■ presidente ■■ Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale co■■ il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme ■■■■ te all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche ■■ non è escluso che si arrivi ad una ■■luzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta ■■■ spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato ■ questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare ■ questione. E' possibile che il governo accetti un nuovo testo con la modifica di alcune parole. ■■ la strada fosse percorribile ■ provvedimento dovrebbe ■■■■ portato all'esame dell'Assemblea. ■■ vedrà. In ogni caso siamo ■■■■■ di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorog■■ di un ■■■ il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di ■■■ conflitto di attribuzioni ■ punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La p■■■■ reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Go■■■ ■■n può impedire, come avveniva in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale ■ pienamente esecutiva».

Ieri mattina in Consiglio regionale il caso è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ricorso ■■■ Consulta ■ ■ scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali ■■■ parte del Governo Berlusconi so■■ un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo ■■■ qualsiasi ispirazione federalista, ma anche ■■■ le tradizionali forme ■ autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si sono riempite la bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato ■ bandiera della devolution ora sembra quasi accettare con il ■■■■ sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo ■ il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione ■■■■■■ anche se adesso la Giunta dovrà cercare le ■■■■ da adottare, in attesa ■ conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ■■■ anche pen il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, ■■■ ■ delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, ciò quella di concedere la proroga ■ un anno per il recupero delle ■■■■ automobilistiche ■■■ pagate». Co■■ infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ■■ ■■■ credo ■■ possa parlare ■ esercizio di potere ■■■■ tralistico quanto piuttosto ■ razionalizzazione». (m. tr.)

Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

Intervista

Maurizio Tropeano

S■■■ di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, ■■■ sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di un iceberg. Ho il timore che, ■■■■ interventi correttivi ■ può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e ■ ricorso sempre più frequente ■ parerà della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisio■■ dell'esecutivo subalpino di opporsi ■ Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ho presente il serpente che si morde ■ coda? Beno, siamo in quella ■■■■ situazione: ■■ riforma ■■■ monca c'è il rischio di intasare di ricorsi la Consulta con la conseguenza che le sentenze verrebbero ■■■■ dopo alcuni anni mandando in tilt tutto il sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricor■■■ alla Consulta è la conseguen■■ del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone ■ Governo. Nel nostro caso ■ ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità ■ verificare ■■ ■■■ l'introduzione ■ alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere ■ via libera del Governo. Ma il problema è un altro».

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto B■■■■.

Ma i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro al fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quella del centrosinistra ■■■■ in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parla■■■■ ■ problema del completamento ■■■■ riforma costituzionale».

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia ■ soluzione ideale?

«Sì. La soluzione non è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi ■■■ il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine ■ gas fuori norma» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo ■ termosifoni» - «Il colpo ■ clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi ■ ■■■ (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di ■■■■■■ della casa ■■■ contiene l'obbligo ■ usare fornelli ■ gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriusci■ ■■■ ■■■■ in ■■■■■ ■ fiamma adottando la cosiddet■ "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché in Italia ■■■■ ancora in funzione milioni ■ vecchi fornelli che non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino ■ sostituzione delle vecchie cucine a ■■■ con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, ■■■■ meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono ■ criteri ■ sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di ■■■■■ poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si è giocata martedì sera. All'ultimo momento si ■ liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso ■■■ di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si ■ presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i ■■■ padroni del posto e quasi impedivano di ■■■■■■■ ■■■ ■■■■.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti dal 2° anello ■ 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a ■ ■■■■ ■■■■ avrei voluto sottostare ■ questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, ■■■■ stato "costretto" ad comprare in ■■vrapprezzo il ticket dall'ultima ora da una massa di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi ■■■ intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme ■ sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma a Torino, in casa, ■ ■■■ decina di giorni, specie ■ sera, fa veramente freddo ■ si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati ■ riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento ■ Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspet■■■■■mpre il primato delle minime più minimo. Ma dobbiamo p■■■■are in 50 mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autono■■■o è privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci ■■■■:

«Abito in via Garizio, nei pressi di piazza Rivoli. Da quando ■■■ partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità ■ questa zona, ■■■■ prevedibile, ■ peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla ■■■■ di ■■■ costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro f■■■■■■ altret■■■ fastidioso ma decisa■■■■ più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a ■■■■ ■ ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto ■on serve sicuramente a snellire il traffico.

■■■ sarebbe il caso ■ prevedere dei vigili che, almeno nelle ore ■ punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CANALE ALATVISTA

Expo Casa due
Anteprima IDEASPOSA
27 ■■■■■ 6 OTTOBRE
■■■■■■■■ FIERE

VIENI A SCOPRIRE IL ■■■ MA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 27 ■■■■■■■■ al 3 ottobre
"O" COME OTELLO
15.00 - 17.15* - 19.25 - 21.50
venerdì e sabato 00.10
PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È
13.20* - 15.00 - 16.45 - 19.30
MEN IN BLACK II
14.00* - 15.10 - 16.10 - 17.20
18.15 - ■■■■ - ■■■■ - 21.40 - 22.30
■■■■■■ 23.50 - 00.40
■■■■ A ■■■■
13.15* - 15.50 - 17.45 - ■■■■ - 22.15
venerdì e sabato 00.■■
MINORITY REPORT
13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00
venerdì e ■■■■■■ ■■
BAD COMPANY
13.10* - 17.40 - 22.10
■■■■■■ ■■■■ 00.45
FORMULA PER UN DELITTO
20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.20
■■■■ FOR ■■■■■
15.40 - 20.10
LE GRAND BLEU
14.30* - 17.10 - 19.50 - 22.40
venerdì e sabato 1.15
ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato■■■■■
9 Sale con ■■■■■■■■

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL Domani di BOLOGNA» (ESCLUSI [illegible]), «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - E FERRARA», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI. CON [illegible] SVIZZERA FRSL 2,00; C. TICINO FRSL 2 SV; UK GBP 1,20; USA $ 2,40 SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORT[illegible]

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	33.700	26.880	[illegible]	9.400
Canone	93,80	193,80	173,57	[illegible]	[illegible]
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	[illegible]
Ascolti	47,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-10%	-6%	+1%	-13%

* La cifra è indicata in EURO ed è soggetta a variazioni legate alle oscillazioni del cambio con la Sterlina
** In Spagna non esiste il canone. Il servizio pubblico è finanziato principalmente dallo Stato secondo la consistenza di bilancio

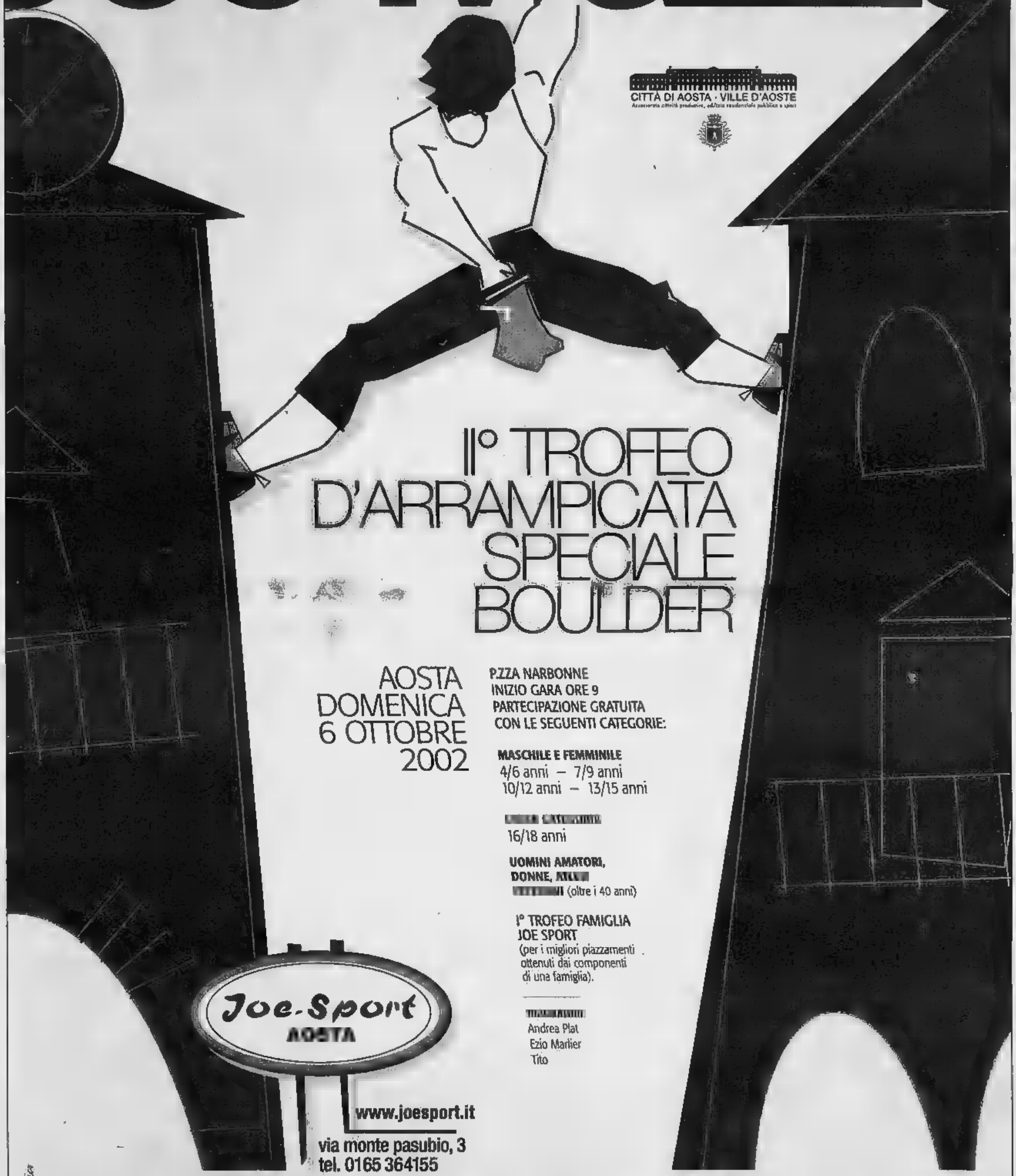
...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

joe Mazza memorial



CITTÀ DI AOSTA · VILLE D'AOSTE
Assessorato attività produttive, edilizia residenziale pubblica e sport

II° TROFEO D'ARRAMPICATA SPECIALE BOULDER

AOSTA
DOMENICA
6 OTTOBRE
2002

P.ZZA NARBONNE
INIZIO GARA ORE 9
PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON LE SEGUENTI CATEGORIE:

MASCHILE E FEMMINILE
4/6 anni – 7/9 anni
10/12 anni – 13/15 anni

[illegible]
16/18 anni

UOMINI AMATORI, DONNE, [illegible]
[illegible] (oltre i 40 anni)

I° TROFEO FAMIGLIA JOE SPORT
(per i migliori piazzamenti ottenuti dai componenti di una famiglia).

[illegible]
Andrea Plat
Ezio Marlier
Tito

Joe-Sport
AOSTA

www.joesport.it
via monte pasubio, 3
tel. 0165 364155

Tullio maciaca grafica

CAMP · MILLET · [illegible] · GROSCIDAC dal 1919 · GREAT ESCAPES® www.greatescapes.it · Andrea Plat
LAVORI IN PARETE / [illegible] / BARRIERE PARAMASSI
Fraz. Chevarel, 28 - 11015 La Salle (Ao) - Tel. 335.6573253

Croce f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel One Touch PCX.0
Una rivoluzione per la vostra e nostra natura

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOGNI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Croce f.lli snc
Vigliano
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel One Touch PCX.0
Una rivoluzione per la vostra e nostra natura

MAROCCHINI, VIVEVANO A MOSSO E VALLE MOSSO

Due giovani travolti sulla Torino-Milano

VILLARBOIT

La polizia stradale di Villarboit sta indagando sulla morte di due giovani marocchini, investiti l'altra sera sulla Torino-Milano, poco prima del casello di Arluno, da un autobus con quattro passeggeri a bordo, tutti casellanti che erano diretti al lavoro.

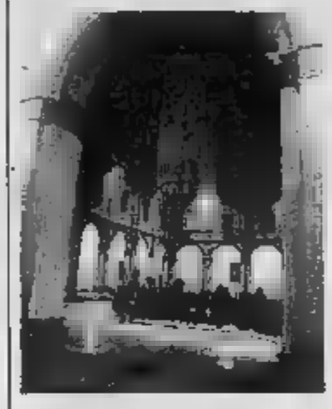
A piedi, i due extracomunitari stavano percorrendo la prima corsia dell'autostrada, ma a causa dell'oscurità l'autista del pullman non ha potuto evitarli. I due giovani vivevano nel Biellese: un marocchino ventinovenne, deceduto all'ospedale Maggiore di Novara, in possesso di regolare permesso di soggiorno, abitava nella frazione Gallo di Mosso; l'altro, di 27 anni, deceduto sul colpo nell'urto che lo ha scaraventato nel fossato, privo di documenti e sprovvisto del permesso di soggiorno, a pare vivesse con un fratello a Valle mosso, in via Roma. Questo giovane non è stato ancora identificato. La salma è ora composta nel cimitero di Cuggiono (Milano) a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ora la «stradale» indaga per capire come mai i due uomini, a tarda sera, stavano percorrendo a piedi lungo l'autostrada. (p. a. r.)

STORIA, AMBIENTE, CULTURA E GASTRONOMIA NEL «CLASSICO» VOLUMETTO

La nuova guida del Touring

Il Biellese fra le proposte turistiche del club


Il chiostro di San Sebastiano

BIELLA

Anche la provincia laniera ha la sua guida «firmata» dal Touring. Il classico volumetto verde, zeppo di informazioni utili per i turisti, sarà ufficialmente presentato domani a Città studi a partire dalle 16. A fare gli onori di casa saranno il presidente Orazio Scanzio, il sindaco Gianluca Susta, il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e, ovviamente, i vertici del Touring Club: il presidente Roberto Ruozi e Giovanni Francesio, responsabile editoriale.

Le 136 pagine la nuova guida offre un panorama completo dell'offerta paesaggistica, culturale, industriale e gastronomica del comprensorio. Definito in maniera assai lusinghiera come un ambiente raro in Italia, in cui si passa in così poca distanza dalla pianura risicola alle vette alpine», il Biellese si scopre così ricco di monumenti, di storia antica e recente, considerato che ampio spazio viene dato allo sviluppo delle varie realtà industriali. Così, tra Oropa e l'Oasi Zegna, il Piazzo, il lago di Vivarone e la Baraggia, il turista potrà anche acquistare capi «griffati» agli spacci e visitare il museo della birra. Per la promozione del Biellese si tratta di un momento felice: l'uscita della guida del Touring coincide con un'importante pubblicazione della rivista Bell'Italia sul parco della Burcina. (d. p.)

I RICAVI DA SERVIZI SONO CRESCIUTI DELL'11,7%

Banca Sella approva il bilancio semestrale

BIELLA

Il consiglio di amministrazione di Banca Sella ha approvato il bilancio del primo semestre 2002. Dall'analisi dell'andamento economico dell'istituto registra un buon incremento del margine di interesse, cresciuto del 19,5% (dai 57,3 milioni di euro dello scorso anno ai 68,5 milioni di euro della prima parte di quest'anno), un risultato ottenuto, tra l'altro, grazie alla tenuta dello spread e all'aumento dei volumi.

Anche i ricavi da servizi sono cresciuti dell'11,7% rispetto allo stesso periodo del 2001 e il margine di intermediazione, attestandosi su 141 milioni di euro, ha così potuto continuare il suo processo di crescita (+10,2%, rispetto ai 127,9 milioni di euro del semestre del 2001).

L'istituto di credito cittadino ha inoltre continuato a sostenere il generale processo di sviluppo e di incremento delle quote di mercato con investimenti in ritenute strategiche (quali, in particolare, la Banca Telematica, la Distribuzione e l'Information Technology). La conseguente crescita, dal lato dei costi, delle spese per il personale (+11,5%) e degli ammortamenti (+9,4%) è stata ben compensata dal positivo andamento dei ricavi e dei margini di intermediazione. A fine giugno, Banca Sella contava, in Italia e all'estero, 184 succursali e 2.263 dipendenti. (p. g.)

TRAGEDIA IN UN MODERNO ISTITUTO PRIVATO DI VIA TORINO A BIELLA: IL DECESSO DOVUTO FORSE A SOFFOCAMENTO. I CARABINIERI MOBILITANO LA SCIENTIFICA

Bambina di due anni muore nel lettino all'asilo

La piccola trovata esanime da un'insegnante

Maurizio Alfisi
Franco Piras

BIELLA

Una bambina di due anni è morta ieri pomeriggio in un asilo privato di Biella, il Palabimbo di via Torino: si chiamava Nina Roy ed era figlia di Becchio Galoppo e di Guy Roy, una delle famiglie più in vista della città.

Dalle prime indiscrezioni pare che il decesso sia stato provocato da soffocamento, ma non si conoscono ancora esattamente le cause. Le stesse autorità inquirenti e il sostituto procuratore Nicola Serianni, che si occupa delle indagini, mantengono sulla vicenda il più stretto riserbo.

La tragedia sarebbe poco prima delle 17. Roy, una bimba bionda, molto vivace, che tutti ricordano allegra e simpatica, stava riposando in uno dei lettini del nido, una struttura moderna dotata di tutti i comfort, al primo piano di un vecchio palazzo di via Torino. Un'insegnante del Palabimbo si è avvicinata alla culla per controllare il sonno della piccola, e ha notato che non respirava. L'allarme è stato immediato: sul posto è arrivata un'equipe del 118 che ha cercato di rianimare la bambina. Ma purtroppo non c'era più nulla da fare, e lo stesso personale del 118 ha provveduto a avvertire i carabinieri.

Mentre iniziava il mesto pellegrinaggio degli altri genitori, avvisati in tutta fretta della disgrazia e che venivano a riprendersi i figli, l'asilo è stato invaso dagli uomini dell'Arma guidati dal capitano Totaro e dal tenente Colazzo, che hanno fatto intervenire la squadra scientifica alla ricerca di tutti gli indizi utili alla ricostruzione della tragedia. Poco dopo anche il dottor Serianni è arrivato al Palabimbo per rendersi conto di persona dell'accaduto. Interpellato dai cronisti il magistrato ha spiegato: «Non possiamo dire ancora nulla sulle cause della morte, che saranno stabilite nelle prossime ore da ulteriori accertamenti. Non ho ancora deciso se fare eseguire l'autopsia perchè potrebbe essere sufficiente una ricognizione esterna».

La disgrazia ha sconvolto il piccolo universo del Palabimbo. Una donna, uscita dall'asilo con in braccio il suo piccolo, ripeteva: «Stento a credere a quello che è successo. L'asilo è bellissimo, molto attrezzato, e il personale è sempre attentissimo e scrupoloso». Il Palabimbo opera in città da diversi anni e si propone come alternativa alle strutture pubbliche, offrendo servizi su misura per i genitori, grazie soprattutto ad un ampio ventaglio di orari. Attualmente ospita una trentina di bambini.

Inutile l'intervento dell'equipe del 118
Il magistrato ordina serie di accertamenti

Sconvolte le madri degli altri bimbi ospiti «Stentiamo a credere a quel che è successo»

Un interno del «Palabimbo»; a destra gli uomini della Scientifica dell'Arma

Era figlia dell'imprenditore Roy

Bionda e vivace, apparteneva a una delle famiglie più in vista

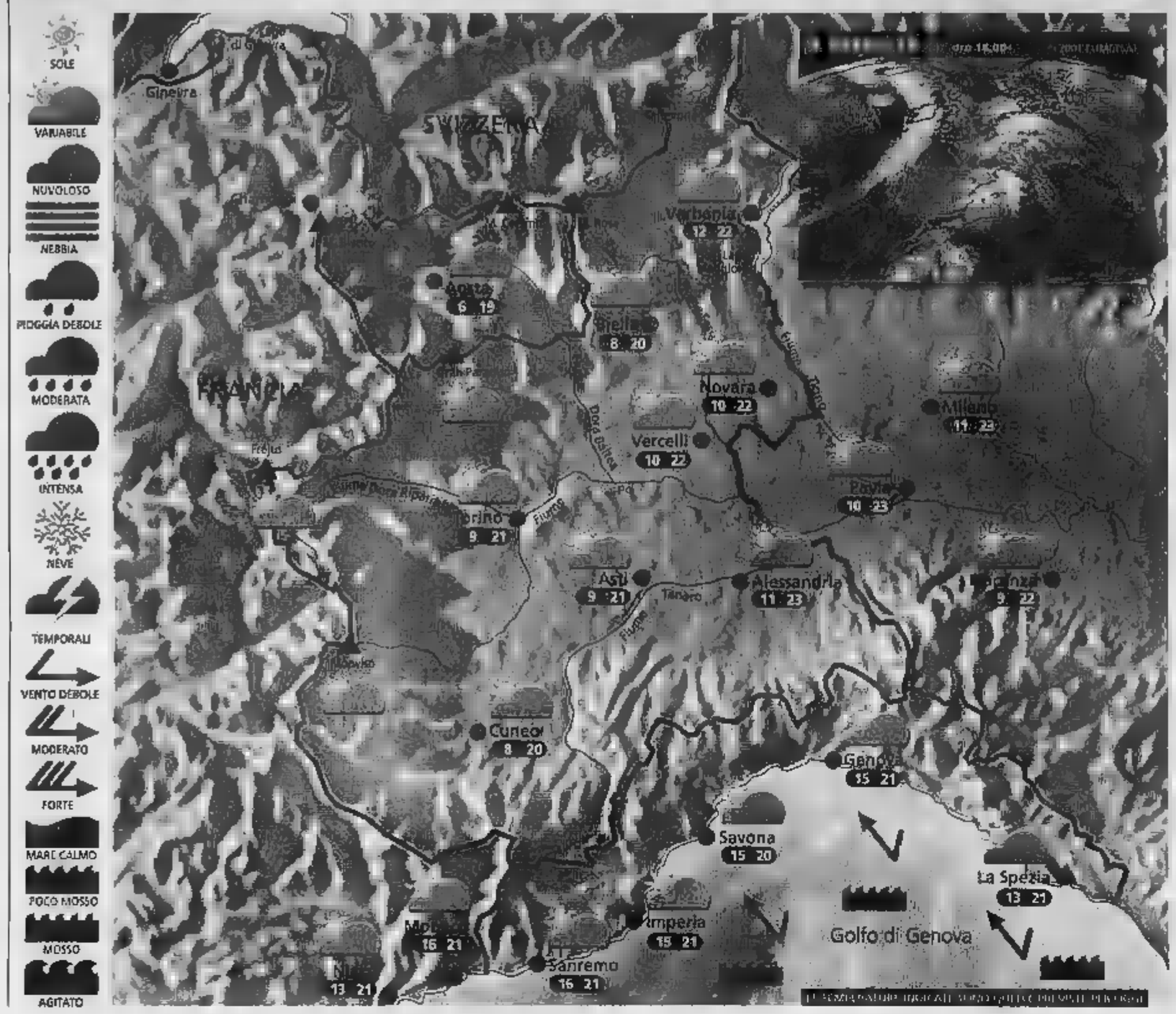
BIELLA

La tragedia del Palabimbo ha sconvolto la città. I genitori di Nina sono molto conosciuti e appartengono alle famiglie più in vista del capoluogo laniero: il papà di Nina, Guy Roy, è un imprenditore di origine francese con un precedente matrimonio alle spalle, titolare della Novatex una ditta specializzata in cataloghi pronto moda; la mamma, Marina Becchio Galoppo, è invece la figlia di Corrado Becchio Galoppo, scomparso alcuni anni fa. E a Biella dire Becchio Galoppo significa famiglia. Corrado Becchio Galoppo (aveva anche un fratello Renzo ancora vivente) era figlio di Eva Sella, e quindi cugino del presidente della banca Sella nonchè presidente dell'Abi Maurizio Sella. Aveva tra l'altro diretto il lanificio Maurizio Sella. Marina Becchio Galoppo, che ha due sorelle, invece ha lavorato anche alla Pettinatura Italiana, la grande fabbrica di Vigliano teatro di una disastrosa esplosione lo scorso anno.

La notizia della disgrazia ha fatto in poche ore il giro della città suscitando un vasto un enorme impressione e un genuino cordoglio. «Marina e Guy avevano cercato tanto questa bimba che doveva suggellare la loro storia d'amore», raccontano gli amici. E poi c'è il ricordo struggente di Nina, bambina sana, bionda, molto vivace, affettuosa e sempre allegra: «un raggio di sole». Difficile accettare una morte improvvisa che per il sembra ancora inspiegabile.. [m. al.]

TOD'S
VicMatie
FURLA
borse
e piccola
pelletteria
oXs
LIU JO
paul may
MANDARINA DUCK
Brooksfield
CAMPER
GEOX
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

BOLLETTINO METEO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel del fine settimana, quando sarà possibile un certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, si debba prepararsi ad un autunno mite ed asciutto e un inverno se neve, ci prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra il tegnale un autunno alluvionale e di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili. Oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

Di: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
GLASGOW	16 22	LONDRA	
	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta ore 19 e 7 minuti

La leva alle ore 8 e 7 minuti; cala alle ore e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

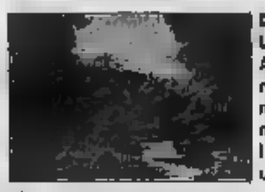
2.213 comuni, province (Po, Alpi, Sesia, Adige) altre piccole Reti nel nord
Sito www.studiocasa.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

ARONA Via Ponzone, - Tel.

MEINA - Villetta indipendente con vista lago di 70 mq con giardino composta da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, posto auto.

BELGIRATE - Appartamento al primo piano, con vista lago meravigliosa, composto soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo balcone, posto



DORMELLETTO - Appartamento di 140 mq con mansarda, al terzo e ultimo piano, con terreno, composto da: soggiorno con cucina a vista, due camere, due bagni, balconi, cantina o box.

LESA - Splendido attico di 170 mq con quattro terrazzi angolari più balconi, composto da: soggiorno camino, angolo bar e soppalco lettura, cucina abitabile, tre camere, due bagni, cantina e box.

MEINA - Appartamento al primo piano mq composto cucina abitabile, soggiorno molto luminoso, due camere, bagno. Comprende inoltre due locali al piano terra.

MASSINO - Appartamento di mq terreno di mq e vista lago, composto soggiorno, cucina, bagno, locale rustico, posto auto.

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

VILLADOSSOLA, Via B. Novellis appartamento con soggiorno, cucinino, tinello, camera, bagno, balconi, cantina, solaio, box. Euro 72.000 (lire mil)

Domodossola, Via Alpe Devero: appartamento composto da: soggiorno, cucina ab., 1 camera, bagno, balcone, cantina, box. Euro 92.962

Domodossola, Via Ravenna: appartamento di recente costruzione ultimo piano con soggiorno, cucina, ampi terrazzi, bagno, mansardina bagno, box, cantina. Termoautonomo.

Domodossola, Via Parri: prenotasi ultimi appartamenti costruzione. Scelta capito.

a, splendida villetta a schiera di ampia metratura con terreno.

VILLADOSSOLA, B.Novellis: appartamento composto da: soggiorno cucina a vista, 2 doppi servizi, cantina, box, termoautonomo. Euro (lire mil).

appartamento di recente costruzione di 120 mq. ampi ottime rifiniture possibilità di acquisto di 1 o 2 box auto.

Prenotasi indipendente composta da: taverna con camino, loc. cucina/lavanderia, rip., P.T.: soggiorno con camino, cucina, wc, mansarda 2 a bagno. Euro 92.962 (lire 180 mil.)

OMEGNA Lungo Lago Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

residenziale, composto servizi, soleggiatissimo terreno edificabile mq. circa progetto approvato oneri pagati. VERO AFFARE!

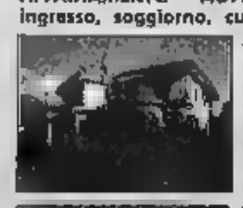
TOCE collinare, soleggiatissima casa indipendente composta appartamento mq. 130, ampi cantinati. Autorimessa. Magazzino mq. 110, mt. 3,00, da ultimare. Progetto approvato mansarda. Terreno mq. 900.

centralissima porzione casa autonoma da ristrutturare completamente di mq. circa. Progetto per appartamenti c/cantina. Euro 40.000,00

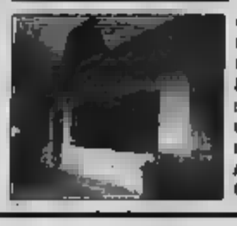
centro, bifamiliare appartamento autonomo completamente ristrutturato soggiorno, cucina, bagno, due letto. Euro 75.000,00

bilocale autonomo ristrutturato libero subito! Ottimo per investimento!! Zona comoda ai servizi.

vicinanze, in palazzina, APPARTAMENTO AUTONOMO di ingresso, soggiorno, cucina, bagno,



OMEGNA centro, villa padronale completa- indipendente. Autorimessa plurima.



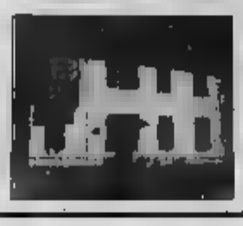
CASALE CORTE CERRO villa indipendente piano unico, cantinato. Autorimessa. Giardino.

due letto, Cantina. Autorimessa. Giardino condominiale.

villa indipendente da anche bifamiliare. Autorimessa. Terreno.

centralissima rimodernata. Cantina.

BAVENO Soleggiatissima villa autonoma con giardino. SPETTACOLARE VISTA LAGO ED ISOLE!!



MERGOZZO vicinanze, casa indipendente di due appartamenti. Giardino. Prezzo interessante. Assolutamente da vedere!!

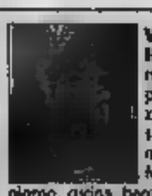
VERBANIA - C.so Cobianchi 60/L - Tel. 0323.407774

periferico, tranquillo, soleggiato, recente costruzione, autonomo APPARTAMENTO di soggiorno, cucina, bagno, letto. Balconi. Ripostiglio. Autorimessa. Euro 129.000,00 comodamente dilazionabili.

centro, comodo carraio, soleggiata PORZIONE DI CASA da ristrutturare mq 70 circa. Autorimessa. 80.000,00.

splendida vista lago, VILLA, anche bifamiliare, con circostante, autorimessa.

VERBANIA a pochi chilometri, località tranquilla e soleggiata, CASA INDIPENDENTE, ottima conservazione, con giardino. Euro 44.000,00. Eventuale RUSTICO a parte



VERBANIA - INTRA in recente complesso residenziale, tranquillo, soleggiatissimo, APPARTAMENTO, di soggiorno, cucina, bagno, due ampie camere letto, ripostiglio. Balconi. Autorimessa soppalcabile. Euro 77.000,00 + comode dilazioni.

FONDOTOCE UNICO!!! Posizione dominante, splendida VISTA LAGO! RUSTICO rurale in sasso con circostante. Comodo accesso strada

VERBANIA collinare, posizione dominante, soleggiata CASA INDIPENDENTE, completamente rinnovata, di due ampie camere, cucina, tinello con camino, soggiorno, doppi servizi, lavanderia. Cantina. TERRENO. Euro145.000,00 dilazionabilissimi. Eventuale autorimessa.

VERBANIA alture, vista lago, zona tranquilla e soleggiata, VILLA ottime condizioni, due piani, mansarda e cantinato. TERRENO circostante. Comodo accesso.

alture, comoda prima casa, splendida VISTA LAGO! indipendente completamente rinnovata soggiorno con cottura, doppi servizi, due camere letto. Terrazzo. Cortile e giardinetto. Euro 100.000,00 dilazionabilissimi.

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili!
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

PRESENTATE LE OSSERVAZIONI DEL COMUNE, MENTRE PDCI E RIFONDAZIONE CHIEDONO REFERENDUM

Candelo divisa sul Peduncolo

Lunedì un incontro con i tecnici della To-Mi

CANDELO

L'autostrada? C'è chi la vuole e chi no, e per far capire meglio come sarà (o come potrebbe essere) il Comune ha organizzato per lunedì un summit coi progettisti del peduncolo Vigliano-Carisio, che la società della Torino-Milano è pronto a costruire per togliere il Biellese dall'isolamento. L'incontro pubblico è alle 21,15, al centro culturale di via Matteotti 48. Oltre agli ingegneri dell'Astm, ci saranno il sindaco Mariella Biollino, gli amministratori comunali e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso.

Il Comune ha già presentato alcune osservazioni al progetto preliminare, ma non considera dannosa l'operazione: «Il progresso va governato e non subito - spiega il vicesindaco Giovanni Chilà, che si occupa delle grandi vie di comunicazione -. L'autostrada, a differenza di un inceneritore come Fenice, è necessaria al Biellese, e secondo noi contribuirebbe anche a risolvere alcuni problemi di viabilità di Candelo». Così com'è, però, il progetto non va bene: «Ci vogliono alcune correzioni - aggiunge Chilà -, per mitigare l'impatto sull'ambiente. Ad esempio abbiamo chiesto che venga prolungato il tratto in galleria, che nei piani dell'Astm è abbastanza breve». Il peduncolo passerebbe a poche centinaia di metri dal Ricetto. Ma il Comune è disposto a chiudere un occhio, perché praticamente non ci sono percorsi alternativi: «Per ora siamo nella fase iniziale - spiega ancora il vicesindaco -: vogliamo subire i progetti, e non è neppure giusto essere contro a priori». Così si comincia con l'informare la popolazione.

La zona di via Castellengo; a destra Mariella Biollino e Paolo Monfermoso

All'incontro di lunedì andrà anche Silvio Belletti, consigliere provinciale del Pdci di Candelo, che appunto in Provincia ha già dichiarato guerra al peduncolo: «L'autostrada non porterà alcun beneficio alla città, perché rovinerà la zona agricola di via Castellengo e non risolverà i problemi di viabilità». Belletti parla di una petizione con 160 «no» al raccordo, e al suo «impatto ambientale devastante». Ma ora vuole andare oltre: raccogliere 600 firme per organizzare un referendum consultivo. «Rifondazione è subito stata d'accordo - spiega Belletti -, e penso che anche i Ds appoggeranno l'iniziativa». Chilà tira subito il freno: «Chi fa politica, come Belletti, deve mettersi in luce...». Meglio pensare ai possibili vantaggi del peduncolo, quindi, che secondo il vicesindaco salverebbe Candelo dal collasso: «La città verrà a trovarsi in mezzo ai tre mega-centri commerciali (Rinascente, Ipercoop e Bennet), con una viabilità di struttura ottocentesca». E' vero che il raccordo, da solo, non basterà a togliere Candelo dalla morsa del traffico: ma si spera anche nel collegamento con la Trossi. (g. bu.)

ALTA VALLE ELVO

La minoranza non partecipa alla riunione

GRAGLIA. Dopo l'inserimento nel «Piano di sviluppo 2003 - 2007» della Comunità montana alta valle Elvo di un punto provocatorio per la realizzazione di due «case chiuse», il gruppo di minoranza formato da Mirella Cordaro, Paolo Fussotto e Remo Bonino di Netro, Ezio e Marco Astrua e Rinaldo Gaccon di Graglia, Silvio Barbera di Sala, Salvatore Zappalà di Magnano, Alessandro Valcauda di Muzzano e Pier Giacomo Nairetti di Sordevolo passa all'azione concreta. Scrivono: «Dopo esserci riuniti per discutere le iniziative intraprese per far sì che scritti e dichiarazioni come quelle fatte dal presidente Renato Sassi non possano essere attribuiti al Consiglio nel suo complesso abbiamo deciso di non partecipare alla riunione di oggi». Il gruppo auspica che «starà alla sensibilità del presidente prenderne atto e rinviare la riunione in attesa che gli animi si plachino, per una discussione più serena e costruttiva».

Commenta Renato Sassi: «Mi dispiace che non partecipino perché al di fuori delle animosità contro di me ritengo che il loro contributo sarebbe utile alla riunione. Per questo li invito a mandare sui 68 punti e 67 del documento le loro considerazioni. Tuttavia non posso rinviare la riunione (sono state convocate più di trenta persone) per il solo fatto che essi hanno deciso di non parteciparvi». (d.sa.)

ZIE

COSSATO

Alla Spolina le celebrazioni per San Francesco

Inizia stasera, nella chiesa dei frati cappuccini della Spolina, il programma di celebrazioni per ricordare San Francesco: alle 20,30 ci sarà un incontro di preghiera, seguito da un momento di festa nei locali del convento. Domani alle 8,30 la messa; alle 11 la preghiera comunitaria accompagnata dal canto dei bambini dell'asilo della Spolina e alle 18,30 i vespri in onore di San Francesco. Il finale domenica: dopo la messa delle 10 e il rinfresco, nel pomeriggio alle 15,30 ci sarà nella cattedrale di Biella l'ordinazione presbiteriale, officiata dal vescovo Gabriele Mana, di fra' Alberto di Massa. (c. gi.)

COSSATO

Via corso ginnastica femminile

Il gruppo di volontari «Fidas donne» organizza un corso di ginnastica femminile nella palestra della scuola media Leonardo da Vinci: le lezioni si svolgeranno ogni martedì e venerdì, dalle 20 alle 21. Chi fosse interessata può già presentarsi, nei giorni prestabiliti, presso i locali della palestra di piazza del Mercato comunicando la propria adesione. (c. gi.)

SANDIGLIANO

A lezione apnea il Circolo Sub

Questa sera alle 21, presso il bar piscina Pralino, il Circolo Sub di Biella presenterà i nuovi corsi sub e apnea, per il rilascio di brevetto internazionale Fipsas-Cmas. I corsi inizieranno martedì 8 ottobre alle ore 21. (r. mó.)

COSSATO

All'oratorio le diapositive di Fotoart

Il gruppo Fotoart, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cossato, ha organizzato per sabato alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora 6, una proiezione di diapositive in dissolvenza. I soci Valeria Ferrari e Mirco Lora Moretto presentano «We love N.Y.»; Emilio Zanini proporrà invece immagini sul tema «La risaia: passato e presente»; Gilberto Fasolo concluderà con «Pretty eyes». L'ingresso è libero. (c. gi.)

chiesa dell'ospedale la col

Domani è la festa del patrono per l'ospedale «Degli infermi». La chiesetta interna è infatti dedicata a San Francesco, ed è quindi prevista la celebrata alle 16 dal vescovo Gabriele Mana. Subito dopo ci sarà un concerto di lirico–strumentale. In programma brani di Johann Sebastian Bach, Fauré, Gioacchino Rossini, Wolfgang Amadeus Mozart, Antonio Vivaldi, Georges Bizet e Giuseppe Verdi. Al termine, verrà offerto un rinfresco presso il salone ristoro. (d. sa.)

PRESENTATO IL NUOVO SERVIZIO VOLUTO DA INAIL, SPRESAL E ISPETTORATO

Contro gli infortuni sul lavoro nasce lo «Sportello sicurezza»

BIELLA

Dopo il collaudo di questi mesi, lo «Sportello Sicurezza» sul lavoro, primo caso in Italia, è una realtà. Ieri in prefettura la presentazione, da parte di Inail, Spresal e Ispettorato del Lavoro. Lo sportello, che ha sede in via Aldo Moro 13/B, nasce per offrire informazione, consulenza e assistenza a tutti gli imprenditori, soprattutto piccole e medie aziende della provincia. E anche alle associazioni di categoria, dei lavoratori e dei professionisti.

«Più informazione uguale maggiore prevenzione e più sicurezza per i lavoratori», è l'equazione coniata dai relatori, Gianpaolo Colicchio (Inail), Roberto Terzi (Spresal) e Luigi Corrente (Ispettorato del Lavoro), sintesi degli obiettivi che si prefiggono i tre enti: «Ridurre da subito del 10 per cento il numero medio degli infortuni - ha sottolineato Terzi - sarebbe già un buon risultato, su cui lavorare poi in futuro per migliorarlo ulteriormente».

Primo obiettivo: ridurre del dieci per cento gli incidenti in azienda che sono in aumento

Sul fronte dell'informazione per la corretta applicazione delle norme della 626/94 sulla prevenzione infortuni e malattie professionali, lo Sportello Sicurezza, come ha aggiunto Colicchio, «ha già inviato 300 lettere esplicative ad altrettante nuove piccole aziende». Dal 1997 al 2001, la media degli infortuni registrati in provincia è di circa 3250, con una perdita di 2,46 giornate lavorative per ogni addetto nel triennio 1997/99, contro le 4,21 della media nazionale e le 3,45 del Piemonte. La Provincia di Vercelli è a quota 4,09, quella di Cuneo a 4,98, la più alta d'Italia: rispetto alla «tessile» Biella, Cuneo e Vercelli hanno una maggiore concentrazione di aziende agricole, dove risulta più alto che nell'industria il tasso di infortuni.

«Mi auguro che l'iniziativa, sicuramente da valorizzare - ha detto il sostituto procuratore Rossella Soffio, presente con il procuratore Ugo Adinolfi - porti a una sensibile diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali, purtroppo in lieve aumento». «Quando mancano ancora tre mesi alla fine dell'anno - ha confermato Terzi -, il numero degli infortuni ha già raggiunto la quota di tutto il 2001». Per Brunello Livorno, della Cgil, l'aspetto più rilevante dell'iniziativa è che, dopo la tragedia della Fettinatura, a sostenerla siano i grandi organismi impegnati sul fronte della prevenzione e della sicurezza: «Non resta che sperare nel miglior utilizzo dello Sportello da parte degli imprenditori, degli addetti alla sicurezza e degli stessi sindacati». (f. p.)

PIU' PARCHEGGI E CORSIE ALLARGATE FRA LE RICHIESTE DEGLI AMBULANTI. PRESTO IL BUS NAVETTA

Cossato rilancia l'area del mercato

E' pronta la bozza del progetto per piazza Croce Rossa

Parola d'ordine: rivitalizzare l'area mercatale di piazza Croce Rossa. A pronunciarla e a sottoscriverla ci sono da sempre parte i sindacati di categoria, Fiva Ascom e Anva Confesercenti, e dall'altra l'assessorato alle attività economiche del Comune. L'obiettivo per entrambi è quello di favorire l'incremento del volume di vendite del settore, che negli ultimi anni ha registrato una preoccupante flessione, dovuta sia alla difficile congiuntura economica sia al proliferare nel Biellese orientale di centri commerciali e supermercati.

«Nei prossimi giorni avremo un incontro con i rappresentanti sindacali degli ambulanti cossatesi - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia -, per fare il punto della situazione riguardo ai progetti e alle iniziative da sostenere in relazione allo sviluppo di piazza Croce Rossa, che dovrà tener conto innanzitutto delle normative previste dal nuovo piano regolatore».

Per piazza Croce Rossa, che ospita il mercato, è pronto un progetto di rilancio

Al vaglio del Comune ci sarebbe la prima bozza del progetto di riqualificazione dell'area mercatale, proposta da Fiva e Anva: l'elaborato sarà poi affidato ad uno studio di architetti incaricato dalla giunta Scaramel di verificare la compatibilità dei cambiamenti in rapporto alle norme di sicurezza vigenti. Quattro le ipotesi ventilate dai 150 ambulanti che lavorano ogni mercoledì a Cossato: l'allargamento delle corsie (e cioè dello spazio fra una bancarella e l'altra), la disposizione lineare dei banchi-negozio, l'aumento dei parcheggi nel lato destro all'entrata sud (per intenderci dove ora c'è il punto vendita Ferri) e la chiusura nel periodo invernale del mercato coperto mediante la dotazione di porte a soffietto. In base ai «desiderata» delle associazioni di categoria c'è inoltre la richiesta di limitare le zone blu (in programma 200 posti auto a pagamento), che entreranno in funzione dalle 8 alle 13 entro la fine dell'anno, introducendo per esempio il disco orario accompagnato da una stretta vigilanza da parte dei vigili urbani in prossimità di piazza Croce Rossa. Alle misure strutturali del progetto di riqualificazione, che dovrà essere presentato in Regione entro il 12 giugno 2003 per ottenere i finanziamenti, si aggiungerà fra qualche settimana l'istituzione dei bus navetta: faranno la spola gratuita ogni mercoledì mattina in partenza dallo stadio Abate e dalla zona del cimitero in via Barazze. Dieci corse per l'andata e 10 per il ritorno con un tempo di percorrenza intorno ai 15 minuti. Rimangono da definire ancora gli orari, che saranno scaglionati valutando anche la coincidenza delle linee extraurbane. (c. gi.)

L'ASSESSORE: «L'OPERAZIONE TUTELA AMPIAMENTE LE ZONE ALPINE, E DIVIDERSI E' DANNOSO PER TUTTI»

Gariazzo: alt alle polemiche sul Maccagno dop

La Provincia e la Camera di commercio replicano alle Comunità montane «ribelli»

Sul Maccagno Dop occorre smettere di litigare, perché l'operazione «tutela pianamente gli interessi della montagna e di chi in montagna opera». Parola di Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura, e di Gianfranco Fasanino, della Camera di commercio, che hanno unito le firme per rispondere alle «campagne giornalistiche orchestrate dalle Comunità montane». A parte le due della Valle Elvo e quella della Valsesera, infatti, le altre non hanno approvato il progetto di istituzione del marchio «dop», presentato alla Regione.

La battaglia è la solita: quella fra la «montagna», che vorrebbe il Maccagno tutto per sé, e i caseifici di pianura, inseriti nel disciplinare della «dop». Ma secondo Gariazzo e Fasanino, le zone alpine sono ampiamente tutelate: «Sia sotto l'aspetto territoriale, prevedendo per le zone di montagna la denominazione specifica "Maccagno d'alpe", sia sotto l'aspetto commerciale, in quanto la legislazione prevede che alla base della richiesta di una dop ci sia la disponibilità di idonei quantitativi di prodotto dalle caratteristiche simili». E' pure sbagliato, inoltre, il presupposto che «la produzione del maccagno sia stata e sia esclusiva delle zone di montagna»: «Da sempre, specie nel Biellese, la transumanza ha portato le mandrie dalla pianura alla montagna e viceversa, e molte volte lo svernamento avviene in più luoghi del territorio pedemontano».

Giancesare Gariazzo

Gianfranco Fasanino

Sbagliato, secondo Gariazzo e Fasanino, è anche «il tentativo di escludere i caseifici artigianali», perché ciò «impedirebbe di avere a disposizione una giusta quantità di prodotto», e perché i caseifici «raccolgono il latte di decine di allevatori, anche di montagna, che optano per la cessione della materia prima e non per la lavorazione».

«Se il marchio deve valorizzare il territorio - aggiunge la lettera -, non è pensabile dividere gli allevatori favorendone solo alcuni».

Il rischio, per Fasanino e Gariazzo, è quello che i biellesi continuino a «beccarsi fra di loro»: «Tutto ciò mentre industrie (e sottolineiamo industrie) casearie cuneesi e francesi invadono anche il nostro mercato del loro "maccagno"». (g. bu.)

DAL SINDACO DI GAGLIANICO L'INVITO A NON PERDERE DI VISTA IL BENE COMUNE

Un fronte compatto contro Fenice

Paolo Maggia: «Per bloccare l'inceneritore non servono i litigi»

GAGLIANICO

Troppe divisioni interne contro Fenice. L'ultimo invito a non demolire il fronte comune nella battaglia contro l'inceneritore di Verrone è del sindaco di Gaglianico, che invita Provincia e Comune a mettere da parte litigi e incomprensioni.

«L'iniziale stupore si è trasformato in rabbia - scrive Paolo Maggia - nel vedere che il giusto dibattito politico nato intorno ai contrasti nati all'interno della giunta provinciale, finalizzato al massimo a discutere gli equilibri amministrativi che caratterizzano la vita dell'ente Provincia, non debba oltrepassare la barricata che deve vederci tutti uniti contro il progetto Fenice. Credo invece che questa barricata debba essere dura come la cinta della Balma, consentendoci di avere un forte contro questo progetto che penalizzerà fortemente il nostro territorio».

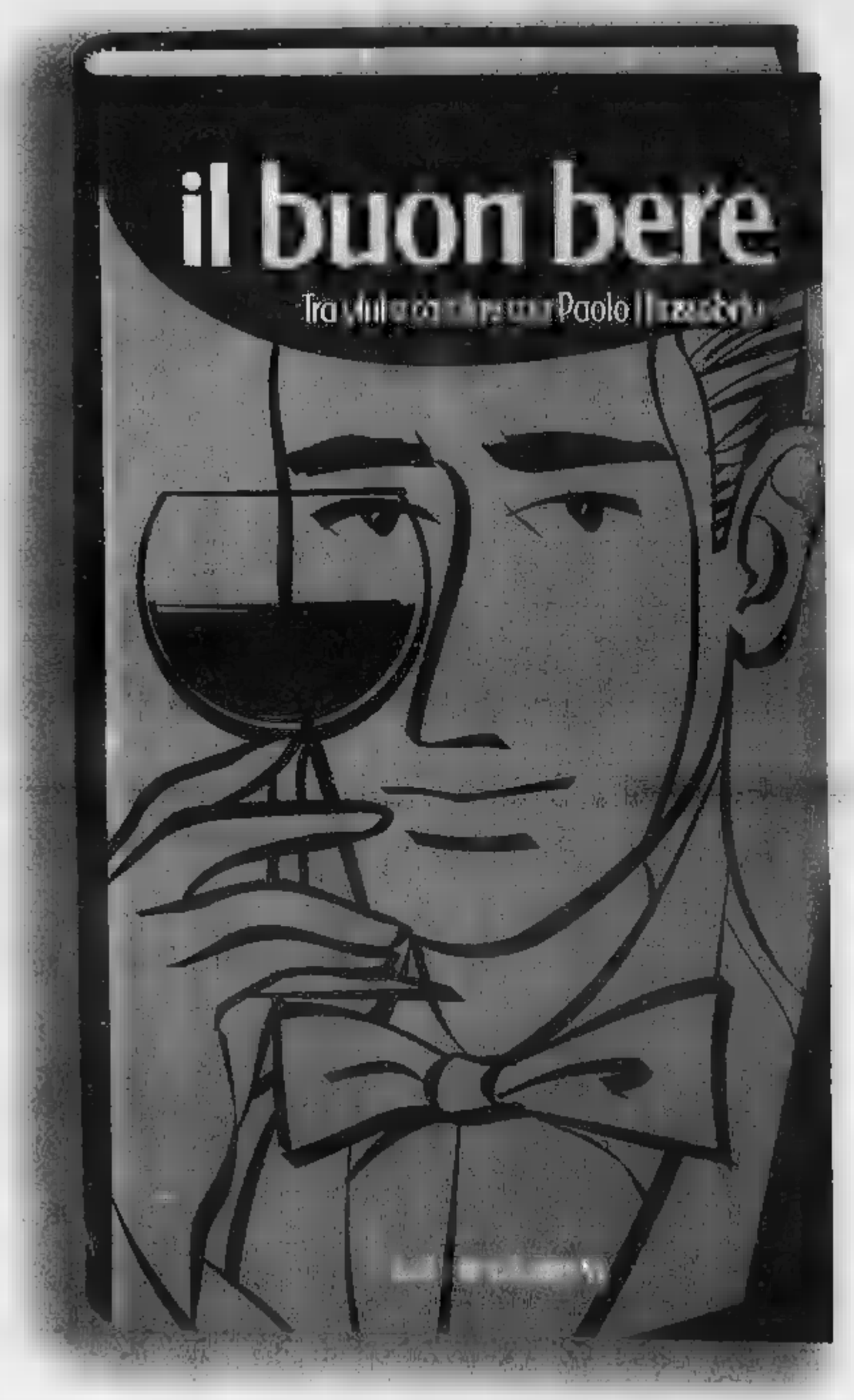
L'unità di un intero comprensorio diventa quindi indispensabile. Aggiunge il primo cittadino: «Ecco perché cittadini, amministratori, politici, associazioni, devono essere uniti e coordinati per la difesa ad oltranza del nostro territorio, lasciando da parte tutto quello avversità di opinioni che normalmente caratterizzano le persone, perché il momento è grave ed in questi momenti l'unità fa la forza. Sono convinto che la condivisione di questo obiettivo debba essere evidente e trasparire anche dalle notizie riportate sugli organi di stampa sia per sensibilizzare i biellesi sul tema, sia per dimostrare anche al di fuori del nostro territorio che qui c'è gente che non accetterà l'imposizione di volontà altrui supinamente. Per questo faccio un appello pubblico a tutti coloro che hanno a cuore il bene e il futuro della nostra bellissima terra affinché terminino le scaramucce e questioni importanti a livello locale».

Paolo Maggia

Conclude Maggia: «Tutti noi dobbiamo stare vicini al comitato Ada, ma di quale chiedo un'ulteriore sforzo nell'organizzare manifestazioni con la popolazione. Gli amministratori pubblici e le forze politiche dovrebbero fare quadrato intorno al presidente Scanzio, garantendogli serenità, per consentirgli di preparare al meglio la difesa contro Fenice. Infine, dobbiamo fare pressioni formali sul Ministero dell'ambiente e per questo la gente biellese ha votato onorevoli e senatori della Repubblica». (r. s.)

lucazanini.it

Edizione Millesimata



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL DEBUTTO SABATO CON UNA SFILATA ■ UN BUFFET A TEMA. POI LA FESTA IN CENTRO CON 3 MAXISCHERMI

Domenica l'Iti «cucirà la città»

Seconda edizione della rassegna di moda

Paola Guabello

BIELLA

Un percorso tra cinema e moda che spazia ■■■ danza alla prosa e che vede impegnati una settantina di ragazzi, un gruppo ben assortito di insegnanti dell'Iti ■ il Comune di Biella. In altre parole «Cucire la città», che quest'anno, per la seconda edizione sottotitola «pellicole da indossare».

E' stata Silvia Moglia, ieri mattina in conferenza stampa, a spiegare la filosofia della manifestazione che domenica pomeriggio animerà il centro di Biella con una serie di interventi. Insieme a lei, Gigi Piana (nel ruolo di tecnico cinematografico) e gli altri colleghi che hanno preso parte alla complessa «avventura»: Renato Ianni, Tullia Ramella Votta, Maria Teresa Molineris, e Samuela Dal Fior.

Il debutto è in programma sabato sera alle 20. Nella scuola di via Rosselli andrà «in onda» ■■■ sorta di sfilata durante la quale verranno presentati i 39 abiti disegnati dai ragazzi e realizzati da Maria Grazia Bof■ Corte, Rinalda Maschio e Lea Frassati di Rosa Shocking. A seguire un buffet a tema d■■■ verranno serviti piatti cinesi, indiani ■ della raffinata ■■■na francese. Perché questi sono i filoni scelti quest'anno per dare un'impronta alla rassegna.

«Domenica dalle 15 allo ■ verranno allestiti tre maxischermi - ha spiegato Silvia Moglia -. Il primo, in piazzale Casalegno proietterà alcuni spezzoni di Moulin Rouge, ■■ film vivace ■ colorato che si è prestato facilmente per allestire una coreografia interpretata da una ventina di studentesse: indosseranno parte degli abiti e balleranno su alcuni brani tratti dalla colonna sonora. Nella piazzetta del Battistero sarà invece l'atmosfera più esotica di Lanterne Rosse ad ispirare i ragazzi. Una trentina quelli impegnati in una rappresentazione liberamente tratta dallo stesso film che racconta della condizione delle donne cinesi. Infine ■ Chiostro di San Sebastiano l'appuntamento ■ con l'India ■ ■■ un film che vanta un Leone d'oro, Monsoon Wedding. In questo caso oltre ad indossare gli abiti a tema, un gruppo ■ studenti leggerà alcune pagine tratte da romanzi di autori classici ■ contemporanei, da Gandhi e Kahlil Gilbran, fino a Vikram Seth e Arundati Roj».

La conferenza stampa di ieri. In piedi le ragazze indossano 3 modelli realizzati a scuola in occasione di «Cucire la città»

Ma ■■■ solo. Anche l'Ascom ha voluto dare il suo appoggio alla manifestazione. Fra sabato e domenica una serie di negozi che hanno aderito all'iniziativa, esp■■■■■ ■■ centinaio di locandine di film rielaborate attraverso tecniche differenti dagli allievi dell'Iti. Disegni e collages ■■■■■ presentati con l'adeguata «scenografia» ed alla vetrina più originale e creativa ■■■■■ assegnati dei premi speciali.

«Per noi è stata una soddisfazione sostenere la seconda edi■■■ di "Cucire la città" - ha aggiunto l'assessore alle Politiche giovanili Giulio Sallvotti -. Le collaborazioni di questo tipo sono proprio finalizzate a trasformare la scuola in luogo flessibile ■ attraente e ■■■ in ■■ posto noioso e solo relegato allo studio».

DUE GIORNI DI LAVORO A CITTA' STUDI. INTERVENGONO STUDIOSI E ACCADEMICI

Pella, convegno dedicato al grande statista biellese

BIELLA

Giuseppe Pella, ■■■■ politico e statista, presidente del Consiglio dei ministri nel 1953 e più volte titolare di dicasteri (Finanze, Tesoro, Bilancio, Esteri), sarà ricordato domani e sabato ■ Città Studi in occasione del cento anni dalla sua nascita.

Duplice ■ finalità del convegno: commemorare il più illustre biellese del Novecento, personalità di spicco della politica italiana ■■■ secondo dopoguerra fino ai primi Anni Settanta, e studiarne «l'attualità del pensiero economico e politico», come recita il titolo dei due giorni di lavoro organizzati ■■■ Fondazione Cassa di Risparmio ■ ■■ Città Studi, ■■■ ■ patrocinio del Comune di Biella, della Provincia di Biella ■ della Regione Piemonte.

Originario di Valdengo, dove già quest'estate è stato ricordato dalla locale amministrazione ■■ occasione del Premio giornalistico Giuseppe Pella, nacque il 18 aprile 1902. Economista di spicco, democratico cristiano, fermo ■■■■■ del centrismo e diretto collaboratore di Alcide De Gasperi, Pella fu presto conosciuto come «ministro della ricostruzione». Protagonista della politica ■■■■■ tra ■ 1957 e il 1953, sviluppò la linea inaugurata da Einaudi di risanamento del bilancio e di lotta all'inflazione.

Fu governatore del Fondo Monetario Internazionale, propose un piano per la riduzione dei dazi tra i paesi europei nella prospettiva dell'unione doganale, ■ successe De Gasperi alla presidenza della Ceca. L'illustre biellese è ricordato anche per essere ■■■ d'uomo ■ Trieste»: da capo del governo non esitò ad affrontare gli alleati occidentali, costringen■■ ■■ onorare gli impegni del ■■■ per la restituzione del territorio libero di Trieste all'Italia.

Lo statista Giuseppe Pella

■ convegno si aprirà domani alle 17.30 ■■■ i saluti delle autorità. Interverrà poi Roberto Ruozi dell'Università Bocconi di Milano, quindi verrà proiettato il filmato «Un biellese nella storia» curato da Mario Novaretti e diretto da Peppo Sacchi. Al termine l'inaugurazione della nuova palazzina dell'ateneo. Sabato dalle 9 alle 13 il convegno entrerà nel vivo. Interverranno gli studiosi Marco Neiretti, Francesco Traniello, Francesco Malgeri, Alberto Cova, Piero Barucci e Roberto Ruozi. [p. g.]

Sistema Azienda

Oggi l'incontro con gli esperti

BIELLA. ■ «Sistema Azienda» ■ ■■■ ciclo di conferenze, che fa parte del Progetto Unisera e si propone di parlare ■■■ ■■■ dell'azienda nel suo complesso ma anche di analizzare il percor■■ che intercorre tra questa ■ l'Università, tra il mondo ■■■ lavoro e quello degli studi, tra chi è già inserito e chi ne ■ alle porte. I relatori degli incontri precedenti (figure delle realtà aziendali, universitarie e professionali) ■■■■■ focalizzato i loro interventi sulle modalità d'assunzione, sulla selezione del personale, su come appunto gli aspiranti debbano presentar■ alle aziende. Gli ultimi due appuntamenti (questa ■■■ e poi il 14 novembre) si incontreranno sullo step successivo, cioè sulla sua valorizzazione professionale all'interno dell'azienda. Alle ■ «Aziende: culture e valori. Identificazione dei fattori di sviluppo delle persone di potenziale nelle aziende» sarà affrontato da ■ergio Foglia, direttore di produzio■■ Lanificio Piacenza e Vittorio Donati- Risorse umane Gruppo Ermenegildo Zegna. [r. mo.]

TUTTI AL LAVORO ■■■ ■■■ MONDO»

■■ avuto successo l'iniziativa di Legambiente

Cappellini gialli e magliette bianche e poi tutti al lavoro per «pulire il mondo». Pieno successo dell'iniziativa di Legambiente che ■■ coinvolto domenica scorsa grandi e piccini in ■■■ costruttivo ■■ educativo volontariato ambientale. Nella foto i partecipanti alla iniziativa promossa dal Circolo Legambiente di Biella a Chiavazza: obiettivo ripulire la impraticabile via Mercandetti da rovi e detriti edili e sollecitarne un recupero complessivo quale via ciclabile tra Biella e Vigliano. La fatica dei partecipanti è stata compensata dal buon risultato dei lavori e dalla scoperta di luoghi ameni a due passi da casa. [r. mo.]

SABATO IN VIA ITALIA

«Bastaguerre» Un comitato ■■■■ la pace

■■■■■ «Basta guerre, basta morti, basta vittime, costruiamo p■■■!». Lunedì ■■■■■ si ■ costituito «Bastaguerre» un comitato biellese che riunisce già una ventina di gruppi, associazioni, partiti, oltre a ■■■■■■ cittadini. Ispirandosi all'appello ■ Emergency il nuovo orga■■■■■ ■ batte per ■■■ mondo basato sulla giustizia e sulla solidarietà. Ripudia la violenza, il terrorismo ■ la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e gli stati. Chiede che l'Italia non partecipi ad alcun atto ■ guerra, nel rispetto della propria Costituzione per non essere corresponsabili di alimentare nuovi lutti ■ la spirale del terrore».

Il comitato assume la bandiera bianca quale simbolo della propria identità nel pieno rispetto delle diversità rappresentate. Il primo appuntamento è per sabato in piazza Trinità dalle 15 alle 18 con una serie di iniziative. Per aderire e-mail chivol@libero.it oppure Luca Pozzi 335.827.36.77. [r. mo.]

DA SABATO 12 I LABORATORI DI CREATIVITA' LEGATI AL PREMIO BIELLA INCISIONE

I ■■■■■ incontrano l'arte

Sei appuntamenti al Museo del Territorio

BIELLA

Al Chiostro di San Sebastiano, per ■ gioia dei bambini che già lo ■■■■■ anno avevano frequentato gli incontri culturali sulla mostra di Cassiano dal Pozzo, torna «in cattedra» Elena Taverna. Cominceranno dal prossimo sabato ■ 12 ottobre) i laboratori di creatività collegati questa volta alla mostra del «Premio Biella per l'Incisione». Sei appuntamenti ideati dal Mu■■■ del Territorio Biellese che vedranno protagonisti i bambini dai 6 ai 12 anni.

Questo il calendario degli incontri: «La natura non ha segreti», un percorso in punta di piedi nella natura che ci circonda e che farà riferimento alle opere di Vija Celmins, Olafur Eliasson, Per Kirkeby (sabato 12, alle ore ■ e domenica 13 alle ore 10,30); «Storie vicine e lontane da raccontare» che spazia sui racconti di lettere e parole, materiali ed oggetti osservando i lavori ■ Jannis Kounellis, Colin Self, Peter Doig (Sabato 19 alle ore 16 e domenica 20 alle 10,30) ed infine «Sul filo della fantasia», che attraverso i quadri di Takashi Murakami, Tacita Dean, Kara Walker getterà uno sguardo nuovo sulle cose che, come per magia, si trasformano (sabato 26 alle 16 e domenica 27 alle 10,30).

Il Museo del Territorio ospiterà i laboratori di creatività per bambini

Tutti gli appuntamenti si terranno nella sede espositiva della mostra, al Museo del Territorio Biellese, e dureranno circa 2 ore. Il costo per ogni bambino è di 5 ■■■ ■ comprende, oltre al laboratorio con l'assistenza dell'esperta animatrice Elena Taverna, anche la visita del Museo e della Mostra.

Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al Mu■■■ del territorio biellese (015-2529345) o alla Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica (015-351300). [p. g.]

LETTERE

«La seconda Repubblica fa rimpiangere la prima»

■■ letto un interessantissimo e gustoso trafiletto che riguarda il neo-assessore provinciale Emilio Vaglio; spesso è utile che i cronisti abbiano sufficiente ■■■ moria giornalistica che consenta loro di risalire alle affermazioni, alle dichiarazioni ■ finanche agli atti e ai comportamenti che contraddistinguono l'agire dei nostri politici.

In questo caso, ci troviamo di fronte ad un signore che solo qualche anno addietro non riteneva di entrare nella lista elettorale di Alleanza Nazionale per il ■■■■■ di Biella (cosa assolutamente legittima!!) e che per esprimere il proprio rifiuto, ■■■■■ di prendere carta e penna e ■■■■■ ai responsabili di quel partito od eventualmente agli organi di informazione locali, decide di avvalersi della dotta ■ competente opera di uno studio legale (cosa senz'altro legittima, ma quanto mano inusuale ed inopportuna sul piano politico!!) affinché predisponga una vera e propria diffida indirizzata ai dirigenti di quel partito che lo volevano «proditoriamente» inserire nella loro lista elettorale.

Che la scelta dello studio associato sia poi caduta, in maniera ovviamente del tutto casuale ed occasionale, su uno studio di avvocati notoriamente impegnati - e ■■■ incarichi rilevanti - nello schieramento ■ sinistra, è cosa che può essere registrata da un osservatore forse più malizioso che attento e sulla quale non ■ il caso di fare ulteriori commenti.

Che si sia voluto invocare l'equivoco e il malinteso per giustificare una clamorosa retromarcia rispetto ■ una disponibilità alla candidatura che evidentemente era stata espressa e che non aveva nulla di disonorevole, rientra nella norma dell'ipocrisia politica e non ci deve turbare più di tanto.

Ma che, a distanza di un lasso di tempo sicuramente ■■■ lungo, quello stesso signore decida di ■■■■■ (immagino dopo un approfondito e lungo consulto con il proprio collegio di avvocati!!) non già una modesta candidatura per il consiglio comunale di Biella, ma l'incarico di Assessore Provinciale al bilancio è cosa che deve lasciare tutti quanti estremamente perplessi, che richiede un approfondimento e, magari, una spiegazione da parte del diretto interessato, sempre che gli avvocati glielo consentano.

Quali possono essere stati i motivi ■ una così improvvisa e inaspettata conversione? Cosa ha illuminato sulla via di Damasco il nuovo assessore provinciale tanto da consentirgli di accompagnar■ con naturalezza ai componenti di quel partito che in passato gli avevano creato un serio imbarazzo proponendogli un incarico forse troppo modesto ed insignificante per la ■■■ persona?

Certamente ■ prestigio dell'incarico avrà contribuito a determinarne l'accettazione, ma forse anche la «modesta» indennità mensile pari a 2200 ■■■ avrà avuto il ■■■ giusto peso per consentire una serena valutazione in ordine al rendersi disponibile. E poi che dire della «scorciatoia» che consente di arrivare alla stanza dei bottoni locali senza passare attraverso la legittimazione degli elettori e, soprattutto, senza dover spiegare agli stessi quali sono i propri programmi e le proprie idee circa lo sviluppo di un territorio e di una provincia che purtroppo non attraversano ■■■ fase di congiuntura positive né a livello economico né a livello occupazionale.

Ma forse questo ■ pretendere troppo dagli uomini della seconda repubblica che ci fanno abbondantemente rimpiangere la prima!

Carlo Barbera Audis, Biella

MERI UTILI

■■■■■■

CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.948155

Ristorante e bar.
TV, telefono ■ frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

■■■■■■ - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92658

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

■■■■■ PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, ■
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavarenche ■ Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di ■ minuti.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/908714
info@lofleye.com ● www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione ■ buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

■■■■■

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, ■
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.
L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ■■ di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it ● www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.
Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MONSIGNOR MASSA, GUIDO BODRATO E GIANFRANCO ASTORI I PRIMI «PROF»

Nasce «I love politica»

Il corso sabato e domenica a Varallo

Donata Belossi
VARALLO

La politica non è più tra le priorità dei giovani, la politica annoia, la politica è lontana dal mondo reale. La riprova? Secondo i promotori valsesiani di «I love politica» la conferma del disamore verrebbe dalla diminuita affluenza alle urne e dalla scarsa partecipazione pubblica a dibattiti.

Così, sull'esempio di un'associazione di Cuneo, che si ispira ai valori di pace e solidarietà, nasce anche a Varallo «I love politica», una «scuola» di preparazione all'impegno politico, rivolta ai giovani.

Il debutto sabato, con un seminario residenziale al sacro Monte di Varallo, nella Casa delle suore Orsoline. Con tre relatori che, ognuno nel proprio campo, potranno gettare le basi di una ritrovata affezione per la «polis» e la «cosa pubblica».

Alle 16, la prima conversazione sarà riservata a monsignor Cesare Massa, rettore di San Michele a Vercelli, e, prima di abbracciare la Chiesa, politico nella Dc della Democrazia cristiana (segretario provinciale negli Anni Sessanta). Don Cesare parlerà dei «fondamenti dell'impegno politico», e non è difficile immaginare che chiamerà a raccolta gli uomini e le donne di buona volontà per un impegno di pace e di amore fraterno. Alle 21, la seconda comunicazione sarà dell'europarlamentare Guido Bodrato. A lui il compito di ricordare come costruire «L'Europa dei popoli».

La mattina seguente, alle 9,30, il terzo relatore ben conosciuto, Gianfranco Astori, già Sottosegretario ai beni culturali, e oggi affermato giornalista a Roma, concluderà il seminario, relazionando su «Johannesburg: il governo mondiale e lo sviluppo sostenibile». Il dibattito tra il relatore e i partecipanti.

Il giornalista Gianfranco Astori

L'eurodeputato Guido Bodrato

Monsignor Cesare Massa

La nuova associazione sull'esempio di un'analoga iniziativa sorta a Cuneo cerca di riavvicinare i giovani all'impegno civico e sociale

IN BREVE

Le schede per le elezioni in Bosnia-Erzegovina

La prefettura comunica che presso l'ufficio elettorale si possono ritirare i moduli e le modalità di voto per la residenza per le elezioni politiche in Bosnia-Erzegovina fissate per il 5 ottobre. I moduli, redatti nelle tre lingue ufficiali parlate in quel paese, sono a disposizione di tutti i cittadini bosniaci presenti sul territorio. [w. ca.]

VERCELLI

La palestra Jungle Gym festeggia il decennale

La palestra «Jungle Gym» di corso Adda festeggia i dieci anni di vita e propone lezioni di hip hop, step coreografato, tonificazione, ginnastica stretch, fit boxe e ki aikido, offrendo a tutti una prima «prova» gratuita. Dall'11 ottobre ripartirà anche il corso di danze caraibiche, sempre con la prima lezione gratuita. Una «chicca» anche per i più piccini, i corsi di «Baby play & Dance», in cui si potranno scoprire le potenzialità del corpo in un'unione di gioco e danza. Per informazioni, 0161/212132, in orario 15,30-21. [d. b.]

SANTHIA'

Concorso pubblico per istruttore contabile

Il consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale di Santhià (Cisas) indice un concorso pubblico per titoli e esami per un posto di istruttore amministrativo contabile. Il bando integrale e il fac-simile della domanda sono disponibili nella sede del Cisa, in via Dante 10 a Santhià. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 5 ottobre. Ulteriori informazioni si potranno avere telefonando allo 0161-936901. [d. b.]

VERCELLI: IN SETTIMANA PARTIRA' ANCHE LA ROTATORIA DI VIA VIVIANI

Arriva la nuova rotonda

Ieri i lavori sotto il cavalcaferrovia

Ieri mattina sono partiti i lavori per la nuova rotonda di corso Gastaldi (GASTINI)

VERCELLI

E' pronta la nuova rotonda (provvisoria) di corso Gastaldi: ieri è stata realizzata la segnaletica orizzontale all'inizio del vecchio cavalcaferrovia e i lavori si stanno concludendo in queste ore. Questa è senza dubbio una delle rotatorie più importanti: corso Gastaldi è, infatti, un nodo cieco viabilità in entrata sia in uscita dal capoluogo che prevede un traffico intenso durante tutta la giornata, in modo particolare nelle ore di punta. Il rondò renderà la circolazione più fluida e farà diminuire il rischio incidenti.

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Michele Cressano annuncia gli interventi anche per altre due rotonde, ossia la rotatoria di via Matteotti e via Viviani poco prima del ponte della Sesia (che sarà realizzata già in settimana, tempo permettendo), e il rondò di piazza Cugnolio. Questi ultimi lavori sono ritenuti i più complicati, anche perchè comporteranno l'istituzione del doppio senso di marcia nel tratto finale di corso Pulestro (all'altezza di Atena).

Un'altra notizia, infine, riguarda l'innesto sulla statale 230 (la strada di Caresanablot che porta a Biella): il Comune ha proposto all'Anas di realizzare una rotonda. [g. mo.]

INCONTRO TRA DIRIGENTI E SINDACATI

Sul futuro della Teksid giovedì 10 audizione in Commissione regionale

CRESCENTINO. Sul futuro dello stabilimento Teksid di Crescentino si addensano nuvole minacciose: ne è convinto il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito. «L'audizione davanti alla Commissione regionale di giovedì prossimo - dice - dovrà servire una buona volta per capire fino a quando lo stabilimento di strada Ghiaro continuerà a lavorare, sapendo che la recente vendita dell'alluminio non è un fatto positivo. L'audizione sarà un primo momento di discussione tra sindacati e istituzioni da un lato, e responsabili del gruppo dall'altro. Siccome temo che le prospettive non risulteranno rosee, le istituzioni dovranno sin da ora impegnarsi a fare in modo che il primo insediamento che arriverà in Piemonte si stabilisca nell'area di Crescentino-Livorno o magari a Leri». Anche il consigliere regionale Luca Pedrale, cui va riconosciuto il merito di aver organizzato l'audizione, nutre forti preoccupazioni. «Se la Ghisa - dice - non ha più futuro, occorre pensare da subito a soluzioni alternative, affrontando senza ipocrisie il problema ed evitando di fare come per la Lancia di Chivasso, che è stata chiusa alla chetichella della sera alla mattina. Dai risultati dell'audizione cercheremo di capire meglio che cosa la proprietà vuole fare: dovranno dirci seriamente qualche cosa, almeno per quanto riguarda il medio-breve periodo».

All'audizione di giovedì parteciperanno i dirigenti del Gruppo Fiat, i sindacati di categoria, il sindaco Greppi con l'assessore Speranza e i rappresentanti della Provincia. [w. ca.]

GATTINARA: APPUNTAMENTO ALLE 21

Una serata a teatro per raccogliere fondi a favore della Cri

GATTINARA. Una serata a teatro per raccogliere fondi in favore della Croce rossa. E' l'iniziativa che la sede Cri di Gattinara propone per sabato. Sul palco saliranno gli attori di «Nonsoloteatro - gruppo teatrale landionese» per proporre lo spettacolo «Le confusioni sentimentali» di Ajcsbourn. L'appuntamento è per le 21 nel salone dell'ex cinema Lux, nel complesso dell'oratorio parrocchiale, in via Lavino.

Lo spettacolo ha come direttrice di scena Manuela Dondi mentre di suoni e luci si occuperanno Roberto De Luca, Daniele Beltrametti e Giuseppe Dondi. L'intero ricavato della serata sarà devoluto al comitato locale della Croce rossa italiana e al termine della rappresentazione sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Sempre sabato a Gattinara debutta la mostra personale di Enzo Esposito nelle sale della galleria di piazza Italia 24 «Arte e Altro». L'iniziativa vede in cabina di regia il gallerista Alberto Cravola, che negli anni ha già portato in città molti artisti di fama internazionale.

In questo caso l'appuntamento è previsto per le 18 quando, alla presenza del pittore, sarà tagliato il nastro della mostra. Nell'occasione Esposito sarà a disposizione del pubblico per parlare delle sue opere e spiegare le tecniche utilizzate. [l. fo.]

SERATA AL LIONS CLUB

«Un'università di medicina per il Ciad»

QUARONA. Una università di medicina da affiancare all'ospedale generale già funzionante: questo il sogno di padre Angelo Gherardi, gesuita, missionario da oltre 40 anni in Ciad, che l'altra sera per illustrare il suo progetto ha fatto tappa a Quarona, ospite del presidente del Lions club Valsesia Vincenzo Magnano che alla fine della serata gli ha consegnato una discreta offerta.

«La carità cristiana è molto importante - ha detto padre Gherardi - ma oggi non basta più: occorrono strumenti. Per questo vogliamo istituire un posto di formazione medica, una Università di medicina in appoggio a quella statale, cui seguirà una clinica chirurgica».

Rivisitando la sua scelta missionaria, padre Gherardi un po' celiando e un po' sul serio ha commentato: «Sono andato in Africa per evangelizzare, e mi sono trovato evangelizzato».

Il suo sogno dovrebbe realizzarsi a Goundi, un villaggio nella regione del Moyen Chari, nel Sud del Ciad. [w. ca.]

LA DONNA E' ACCUSATA, INSIEME ALL'AMANTE, DELL'OMICIDIO DEL MARITO

Moglie giostraio, riesame il 7

Giovanni Rossi chiede la libertà ai giudici torinesi

VERCELLI

E' fissata per lunedì, davanti al Tribunale del riesame, l'udienza in cui la difesa di Giovanni Rossi, la moglie del giostraio ucciso, accusata dell'omicidio premeditato del marito, chiederà ai giudici di ridare la libertà alla donna. O, in subordine, di concederle gli arresti domiciliari.

L'avvocato Massimo Somaglino, legale di Giovanna Rossi, nelle prossime ore vedrà gli atti che hanno portato in carcere la sua assistita per prepararsi a discuterli lunedì davanti ai giudici di Torino. La moglie del giostraio di San Giacomo Vercellese, ucciso con tre colpi di pistola alla schiena dall'artigiano Francesco Bosalli, amante della donna, sostiene infatti di non aver partecipato al piano che ha portato alla morte del marito, anzi di aver saputo dell'omicidio soltanto a cose fatte. Poi avrebbe aspettato quasi due mesi prima di denunciare genericamente ai carabinieri la scomparsa del marito.

Il corpo di Angelo Guglielmo Niemen, detto «Mimmo», quarantesettenne esperto di luminarie e di giostre itineranti, viene scoperto il 9 settembre, come ha ricostruito proprio ieri su Rai Uno la trasmissione «La vita in diretta». Gli inquirenti (i carabinieri di Arborio e Vercelli, coordinati dal sostituto procuratore Muriel Ferrari) hanno compiuto indagini minuziose, che li hanno portati al pozzo accanto alla casa di Boselli. E quando, dal fondo, il corpo viene alla luce, l'artigiano, che è assistito dall'avvocato Piero Gallo, ha già confessato. [r. m.]

I carabinieri sul luogo del delitto, a San Giacomo Vercellese

INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI INTERVENTI DI BALDISSONE, CORONA E SEMPIO

Deabate, poesie del «Dolce Piano»

Un volume di liriche a ricordo del giornalista sangermanese

Giovanni Barbaris
SAN GERMANO

E' fresco di stampa «Il Dolce Piano» con le liriche di Giuseppe Deabate. Il commento al libro è della varesellese Giusi Baldissone, docente all'ateneo del Piemonte Orientale. I saggi introduttivi di Antonio Corona, che ha curato anche la pubblicazione, di Carla Sempio.

Il Comune di San Germano ha voluto ricordare così un sangermanese doc (pur torinese d'adozione), a 74 anni dalla morte, pubblicando il completamento di una trilogia iniziata con «Il canzoniere del Villaggio» e proseguita con «Il Canto di Oropa». La nota iniziale si conclude con i versi che testimoniano il legame che il poeta ebbe con la terra d'origine: «E pure le città smisurate/ e ricca, che vantar possa il creato/ non vale il paese dove son nato».

Giusi Baldissone

Deabate lavorò più di 40 anni alla Gazzetta del Popolo, ma non nascose mai una propensione per i versi. E dopo le due prime raccolte, come scrive Giusi Baldissone: «...non riuscì a portare a termine la pubblicazione del volume che avrebbe dovuto raccogliere le sue poesie rimanenti sotto l'eloquente titolo dantesco "Il dolce piano". Così questi versi rimasero dispersi...».

Il merito va ad Antonio Corona, che attraverso un attento lavoro di ricerca è riuscito a rimettere a posto le ultime tessere del puzzle che ricostruisce l'opera di Deabate. Continua Giusi Baldissone: «Riemergono così nuovi sonetti e nuove canzoni dedicate a quel disegno idilliaco della piana che rappresentava un tratto distintivo delle precedenti raccolte, che ben testimoniano il gusto culturale tipico dell'epoca». Alle poesie si aggiungono cenni biografici curati da Antonio Corona, per ogni personaggio citato nelle liriche. Il libro, edito dal Comune di San Germano e dalla Provincia, sarà presentato venerdì della prossima settimana alla sala Paggi di San Germano, alle 21.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Nuovo Fondo ALPI Azionario Internazionale
Dal 1° ottobre in sottoscrizione presso Nuovi Intermediari SIM a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trino e Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni:
www.alpifondi.it - info@alpifondi.it
tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPI fondi
Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

SAMARA'S SEXI CAFÈ
Via Restano, 46 - Vercelli vicino (F.S.)
APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ A MEZZANOTTE 23,00
www.samaraclub.com
Lo spettacolo supera la fantasia
ROSSANA DOLL

CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti vo

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

STAMPA

Gli altri appuntamenti con le mostre, da via dei Mercati a Studio 10

Domenica al Borgogna «L'arte si fa sentire»

Conferenze e concerti nei pomeriggi della pinacoteca vercellese

L'interno del museo Borgogna e le opere di Stringher alla Casa d'arte di via dei Mercati

VERCELLI

«L'arte si fa sentire» è l'etichetta della rassegna di conferenze alternate a concerti e letture al Museo Borgogna, nel calendario ogni domenica di ottobre e novembre, con inizio alle 16,30.

Domenica prossima è prevista la relazione dal titolo «Rinascimento e rinascenze della ceramica italiana nelle collezioni del Museo Borgogna» a cura di Raffaella Ausenda, storica dell'arte esperta in ceramiche antiche che collabora con diversi musei e che ha realizzato la catalogazione delle ceramiche del Castello Sforzesco. Si potranno ammirare, seguendo la guida preziosa dell'esperta, stupendi vasi, brocche, piatti e vasellame di grande qualità per valore storico e stilistico, provenienti dalle fabbriche Ginori, Cantagalli e dalla veneta Passarin.

Queste collezioni che Antonio Borgogna conservò nella sua dimora comprendono «pezzi ottocenteschi - come commenta la stessa Ausenda - raccolti in linea con la moda del tempo che privilegiava il revival del Rinascimento o le foggie ispano-moresche».

Prossimo rendez vous al Borgogna domenica 13, alle 16,30: reading con l'attrice Isabella Cattano Cornalba che reciterà, sotto il titolo «Odore d'ombra», testi di Guido Gozzano. Orari del Museo: da martedì a venerdì 15-17,30; sabato ore 10-12,30. Le domeniche fino al 24 novembre: ore 14-18.

Intanto a Palazzo Langosco (Museo Leone) prosegue con successo la mostra «Clemente Pugliese Levi, pittore gentiluomo». Orari fino a domenica 10 novembre: ore 15-18,30 da martedì a venerdì; ore 10-12,30 e 15-18,30 sabato, domenica e festivi. Per domenica alle 15 ed alle 16,30 è prevista una suggestiva performance ideata da A.Tur.O: Clemente Pugliese Levi «ritornerà in vita» attraverso l'attore vercellese Roberto Sbaratto che introdurrà la visita guidata: verranno riportati così alla luce, con l'interpretazione teatrale, inediti momenti della vita dell'artista vercellese. Prenotarsi allo 0161/212616.

Anche nelle gallerie private che propongono arte contemporanea non mancano interessanti esposizioni. «Percorsi infiniti» è il titolo della mostra di opere create da Mario Stringher alla Casa d'Arte di via dei Mercati di Paola Bertolazzi, al 15 della omonima via. Orari: da martedì a sabato 17-19,30 fino al 13 ottobre. A Studio Dieci di via Galileo Ferraris, per gli eventi sotto il titolo «L'arte è gratis», c'è la mostra «...che sono la fotografia». Opere di Maurizio Briatta, Manuela Cecconello, Giovanni Ozino Caligaris, Mario Giacomelli e Fiorenzo Rosso. Orari 16,30-19,30 (non di lunedì) fino al 10 ottobre. In esposizione anche le opere del gruppo artistico Saint Tropez: sabato in piazza Cavour sul tema «Arte e mestieri nel commercio» (ore 9-18). Domenica in piazza Pajetta (ore 9-19), in occasione della Fiera d'autunno.

Alla galleria Arte ed Altro di Alberto Crevola, in piazza Italia a Gattinara, è invece per sabato alle 18 il vernissage di «Senza titolo», opere concettuali di Enzo Esposito, già esponente di spicco del gruppo d'arte di Renato Barilli. Ore 16-19 da martedì a venerdì, sabato 10-12,30 e 16-19. Fino al novembre.

OPERE DI PIPPO POZZI AL RICETTO DI CANDELO

Tradizionale omaggio al pittore biellese scomparso tra clown, paesaggi lontani e solari ricordi di viaggio

Ritornano nel Ricetto, alla Saletta dell'Orso, le suggestioni dell'arte di Pippo Pozzi.

L'occasione è un rendez vous che da sei lustri a questa parte, ogni anno, si rinnova nel segno della memoria incancellabile e quindi nel nome questo indimenticato pittore biellese che ha lasciato una profonda traccia. Ci sono quadri che l'artista dipinse in un periodo che dagli Anni Cinquanta raggiunse gli Anni Settanta. poi ancora ceramiche, disegni ed incisioni create in periodi precedenti.

Si rievocano così i ricordi attraverso le molteplici tecniche che l'artista attuò per esprimersi. Riaffiorano piacevolmente, per appassionati ed estimatori, le tematiche predilette da Pippo Pozzi.

Paesaggi fissati negli oli, che diventano racconti «di viaggio» non solo per metafora, ma anche nella realtà, dove comunque predominano tinte intense, solari. Sfumando terre, case, scorci esotici: iberici od amerindi che siano. E senza mancare le presenze, in un certo inquietanti, dei soi caratteristici clowns giocati tra esplosioni di allegria e sconfinata tristezza. Ecco il mondo di Pippo Pozzi, sempre nostalgico sempre attuale...

Un clown innamorato dipinto dal celebre artista biellese Pippo Pozzi

La mostra di Pippo Pozzi - che per primo aveva creduto nelle esposizioni d'arte all'antico Ricetto, realizzate sotto l'affascinante titolo de «Gli Artisti del Borgo» - è fruibile durante questo fine settimana nella Saletta dell'Orso incastonata in una delle casette di pietra che si affacciano sulle «rue» avvolte ancora oggi nei misteri del centro storico di Candelo. Sabato ore 16-19,30, domenica ore 11-13 e 15-19,30. Poi si chiuderà questo momento d'arte, rimandando l'appuntamento al prossimo anno, naturalmente...

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, Accessori,
Calzature neonato e bambino

STAGIONE
AUTUNNO-INVERNO 2002/2003

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO
dalle ore 10 alle ore 19 CONTINUATO

River S.R.L. ▪ Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

SPORT · COMITATO S OGEAN

Con la Club "ATLETICA 75" di

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano • Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello ▪ Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTA MATTEO SPA

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI s.a.s.
di Avagnina Enrico
E GRANITI

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi S.p.A.
BUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 8
Tel. 0172.60.241

RESSLA & COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
GOODYEAR

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia di Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa di Risparmio di Fossano SPA

Sponsor della Manifestazione

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

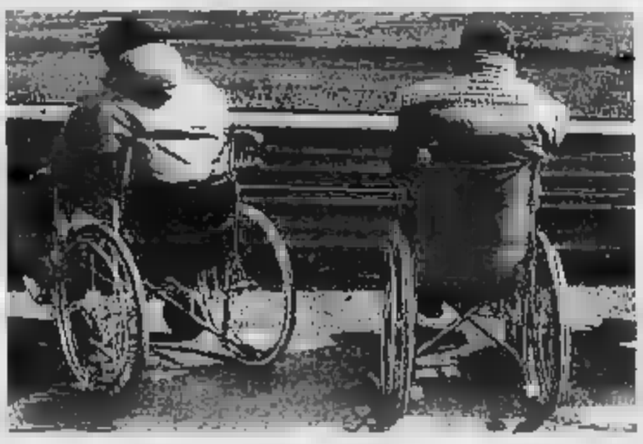
Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossava jeans e maglietta attillate, le piacevano gli anfibi e le gonne lunghe. E ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando un adulto, un giorno, si trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa lanciata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra cui saranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - non riceveranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 3 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; 1000 Brussels; Belgium 0032 - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del e la 162 del . In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentano di sviluppare servizi


Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei più delicati (nel 2002 sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un di indipendenza per le persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile». Il contributo massimo per ogni progetto di «vita indipendente» è di 20.658 .

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella sua stessa dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bevilacqua Scaglioti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorata questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono mila euro stanziati dalla Regione per «favorire interventi utili a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone gravi e gravissime e per sperimentare nuove opportunità da offrire alle famiglie».

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris di Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che «il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento e del cammino dell'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti delle persone. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, ha legato il suo nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato le doti di arguto poeta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9,30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», sono curate, per la parte artistica da Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, con il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale e del museo «Mè ritorn» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la tazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 6 dicembre ad Asti con giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione verso il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del musicale e la musicalità e letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione di libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto»

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui esce in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 23, dedicherà il concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Guaitamacchi presenterà il libro: «L'eredità del '69 da Charles Mason a Marilyn Monroe», seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà con le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesie d'acqua (e aria): letture al saxofono di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi sono gratuiti. [v. p.]

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto casalesi

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sette artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di uno degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di autori di respiro mondiale, è tutta qui, ma «il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, casalese esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-0142718071). [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

Maria Paola Arbeia

DARIO Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, pieno i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto mio libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino piazza. Poi tornammo sul Lago. E so ancora a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più
> Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi
> Ce li dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

Come nasce l'idea di Abu-Bas e della sua irresistibile ascesa?

per rinfrescare la memoria, parliamo di fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci sono stati più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, sono assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca
> Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali
> Il passato recente conta
> Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E non sono scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra o alla Lega: chi tirava il monetino ai tempi degli arresti eccellenti? Allora invelvano contro i politici corrotti e contro Roma. Oggi sono lì. Si sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono. Abu-Bas, nel cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non ci vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma è mica soltanto per Franca che butta così. E' un momento grave soltanto per gli artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti tivù e dai giornali. Lo sapete bene. Quelli che non piacciono al Governo e alla destra, li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali sono di destra della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, sono lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE Prov. (ore 18-23)
tel. 0165 23[illegible] (www.delaville.it)
CHIUSO

BED GUIDES Tel. 0166 949.073
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

SANT'ANNA Tel. 0125 [illegible]7.463.
CHIUSO

[illegible] 0165 749.373
[illegible]

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI
Tel. 0165 841.205
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHE Tel. 0166 510 060
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

CENTRO [illegible] T. 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it).
Minority Report (Ore 20; 22,30)

IDEAL Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA Tel. 0125 425084.
Johan Padan a [illegible] descoverta de le [illegible] (ore 20; 22.15)

[illegible] 0125 641.480
[illegible]

[illegible] Tel. 0125 641.[illegible]
[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
M I B - Men in bl[illegible]cido.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al [illegible]4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Magdalene di D.P. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22.20.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ROMAN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 19; 22

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89 27.
Il principio dell'incertezza
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €,
da giov. a dom. int. 8,50 € ridotti 4,50 €.

UNIOS Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELINI CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
M I B - Men in black II.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Minority report Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico 22.10 €6.50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-252.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
La grand bleu. Orario: 22,10.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-212.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
[illegible] RIPOSO.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA SUPERTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0163-52.288-E.mail cinema.soborina@libero.it
OGGI RIPOSO.

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa [illegible] al Folk Club

GLI SPETTACOLI A TORINO

Daniele Cavalla

Ricca di avvenimenti di rilievo la prima [illegible] ottobre a Torino: si aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournèe e viene celebrato in rassegne e serate.
TEATRO REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» di Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathan Miller. Il sipario si alza alle 20,30. L'opera rimane in cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni [illegible] biglietteria di piazza Castello 215 (numero di telefono 011/8815241).
[illegible] **SAKAMOTO.** «La musica di Antonio Carlos Jobim» la sera di mercoledì [illegible] ottobre al Teatro Regio con Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 euro. E' per la stagione di Musica 90, informazioni al numero 011/4343333.
UNIONE MUSICALE. S'inaugura la sera di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium del Lingotto la nuova stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue al pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.
P[illegible] **ALMODOVAR.** Il Museo Nazionale [illegible] Cinema organizza de mercoledì 9 ottobre al Massimo Tre, via Verdi 18, la personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato a livello internazionale il regista spagnolo di «Donne sull'orlo di [illegible] di nervi» e «Tutto [illegible] madre». Informazioni al numero 011/8159016.
[illegible].Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro [illegible] replica domani alla stessa ora, informazioni al numero 011/537636.
TRANS AM. Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): si chiama Trans Am, presenta il suo nuovo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 euro. Informazioni al numero di telefono 011/3176536.
IAN PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al «Mc Ryan», locale alle porte di Torino, per il concerto di Ian Paice. L'ex componente dei Deep Purple si esibisce al fianco del gruppo 60/70 al [illegible] Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: [illegible] 1/646483.
JOHN FORD. Un tributo a John Ford la sera [illegible] martedì 8 ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18); alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a cui segue la proiezione dell'omonimo classico del cinema [illegible] stern [illegible] John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

NELLE PROVINCIE

[illegible] web, programmaz. [illegible] telefonicamente
VIP Tel. 0321-625.688.
Minority report. Dr. fer.: 19.30; 22.30. Sab. e dom.: 15,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e pref. €7,5; 12 e 17 anni€6 dopo le 21 matinè pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.525
Pickpocket (cinetorium) Dr. 21,15 Ingr.: €6.50/4.50; fun. fer. €4,50.

ELDORADO Tel. [illegible]21 - 624.158.
Men in black 2. Dr. fer.: 20,45; 22,30. Ingr.: [illegible] fest. e prefestivi: € 6.70/4.70; [illegible] fer. € 4.70.

S.GIORGIO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.454/453.654 info cine su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaxima e www.sociedelcinema.it

SAN CARLO Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0321-95 041
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel. [illegible] - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
[illegible] **e Obelix - Missione Cleopatra** Dram. Fer.: [illegible]; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. [illegible] 6 [illegible]. rid. 4.50 (lun. fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Men in black 2. Int.: fer. 20,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy.** Dr. [illegible]: 22,15. Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50; [illegible] fer. rid 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Callas forever. Dr.: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; [illegible]; 22,15 [illegible]: €6.50; rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[illegible] 0321 - 51 [illegible]

[illegible] PLUS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 Ind. pren.: 18,30-21; [illegible] 16,30-21 Sito web: www.metropolissara.it. Ingr.: Fest. e prefest.: € 7; rid. [illegible] Merc. e Giov. sera € 5.
[illegible] **non m'sma.** Dr. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è Dr. Sab. e dom. 16; 18
Men in Black II. Fer.: 20,10; 22,50. [illegible]: 15,20; 17,30, 20,10, 22,50. [illegible]: 15,20; 17,30, 20,10, 22,50.
Lo grand bleu. [illegible]: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. 1,10. Dom.: [illegible]; 17,30; [illegible]
[illegible]**rix e Obelix - Missione Cleopatra** Dr fer.: 20, 22,30 Sabato: 15,10; 17,40; 20; 22,30; 0,50. Dom: 15,10, 17,40; 20; 22,30.
I passi dell'amore. Dr fer.: [illegible] Sab: 20,20, 22,40; f: [illegible]: 20,20; 22,40
About a boy. Fer.: 20,20; 22,40, [illegible]: 15,20, 17,40, 20,20; [illegible]: 1.: Dom: [illegible]: 17,40, 20,20, 22,40
Minority [illegible]. Fer.: [illegible], [illegible], 15,10, 19,50; 22,30, 1,10 Dom: 16,10, 19,50, 22,30

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato a[illegible]. Dr. fer. 20,10; 22,30; [illegible]: [illegible]; 17,30; 20,10; 22,30, 0,50. Dom: [illegible]; 17,30, 20,10; 22,30
Il cane Occhio. Dr. fer. 20,30; 22,50; sab. 16; 18; 20,30; 22,50; 1,10. dom. 16, 18; 20,30; 22,50.

[illegible] Tel. 0321-81 183.
[illegible]

SILVIO PELLICO. [illegible] 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 [illegible]
app. www.multisalacorso.[illegible]
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

DORIA MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisaladoria.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20.15; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - 61.453
[illegible]

ORATORIO. Tel. 338.1032.676.
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible] RIPOSO
[illegible] Fer.: ore 20.30; [illegible] Fest: [illegible]; 20.30; 22,30.

VIP
Info tel. segr 0323 40 [illegible]
Minority report
[illegible] ore 22: [illegible] Festivi: 14; 16.30; [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 984.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] tel. 0323 - 501.984.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
Informazioni orari su segreteria telefonica

AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521.
Asterix e Obelix Missione Cleopatra. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856 521. Men in black II. Dr.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel [illegible] Minority report. Dr.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007 **Sala 1:** Men in black II. Dr.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2:** About a boy. Dr.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] **Sala 3:** Dark blue world. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] corso [illegible] 27, tel. 581.7190. **Sala 1:** [illegible] & Obelix Missione Cleopatra. Dr.: [illegible] 15,30; 20,30; 22,30. **Sala 2:** Men in black II. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible] Formula per un delitto. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Le grand bleu. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. The tracker. Dr.: 15, 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno all'isola [illegible] che non c'è. cartone animato. Dr 15,30, 17,50 The superintent Dr.: 20; 22,30
[illegible] **MASSARA** [illegible] Massaua 8, tel. [illegible]. pien. tel. 779 50 300 A time for dancing. Dr.: 16,20; [illegible], 20,20, 22,20. Asterix & Obelix. Dr. 15,40; 17,50; 20; 22,10 "O" come [illegible]: 15,15, 18,10; 20,05; 22. [illegible] Dr. 15,20; 17,05; 18,50; [illegible], 22,20. Minority report. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDERIA via [illegible]ri 9, tel. [illegible] Minority report. Dr.: 16; 19,10; 22,10.
DOE GIARDINI - [illegible] Riviera via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Magdalene.** [illegible] d'oro Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
DOE GIARDINI - Sala Embarcadero via Montalcone 62, tel. 327 2214. Laissez-passer. Dr.: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotage, tel. 447.52.41. Minority report Ed. Orig. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Saterino, tel. 447.52.41. Men in black II Dr.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41 About a boy, Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001 Dr.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. La forza del passato. Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Ottavio ang. via Roma, tel. 330.353. «O» Come Otello Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible]so Trapani 57, tel. 385.2057. Waxabi. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] - **Sala [illegible]** corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Magdalene,** Leone d'oro Venezia [illegible]. Dr.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Pollicino. [illegible]. 15; 16,45. Suspicious river. Dr 18,10; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] tel. 8121410 Lagaan. Dr 15; 21.
FRECCIA piazza S. Giulia 2 bis/b, tel 011 817.9373 Ricette d'amore. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO [illegible] 31 bis, tel. 011.580.6788. We were soldiers. Dr.: 20; 22,30.
[illegible]H VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sab 1: Mi'ama non m'ama. Dr.: [illegible]; 16,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: [illegible] amelli. Dr.: 16,30; [illegible]; [illegible], Sala 3: Callas forever. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Olympia 1** corso Belgarte 4, [illegible], 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 Ideal 2: **About a boy - [illegible]** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II** dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ideal 4. **"O" come Otello** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal [illegible]: [illegible]forever [illegible]. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. Velocità massima [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMA via S. Teresa 6, tel. 534.514. Il principio dell'incertezza. [illegible]. 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] [illegible] via Verdi [illegible] [illegible]. Il viaggio [illegible] sonora [illegible]: [illegible], 16,30; 20,30, 22,30
MASSIMO BOX via Verdi 18, tel. 812.5606. Magdalene. Vers. Orig. Dr.: 17,30; 20,00; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovanna la Pazza. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Fr@Ny. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **La grand bleu.** Dr.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **Minority report.** Dr.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **"O" come Otello.** Dr.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Asterix & Obelix** Dr.: 13; [illegible]; 17,40; 20; 22,20. **Dark blue world.** [illegible]: 13,15; [illegible]; 17,40; 20; 22,20. **About a boy.** [illegible]: 13,30; 15,40; 17,50, 20; 22,30 **Men in black II.** Dr.: 13,45; 13,55; 15,40; 15,55, 17,30; 18,05, 20,15; 22,30 **Bad company.** Dr.: 19,40; 22,45. **A time for dancing.** Dr.: 20,20; 22,30. **Mi'ama non m'ama.** Dr.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Dr.: 15,50; 17,30 **Bad company.** Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** Dr.: 15,50; 17,30 **Bad company.** Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400, [illegible] sea. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **strangers** Film in lingua originale Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Callas forever** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible], tel. 582.01.45. Full frontal. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. Giovanna la Pazza. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Verdi teatro
[illegible] 1. **The experiment.** Dr.: 20,10; 22,30. V.M. 14
VALENTINO 2. [illegible]. Dr.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,35.

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» ■ SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

Attesi, mormorati, [illegible]. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal 1988 cala sul capo (orgoglioso) dei produttori di vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano la «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, con le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che un reale «condizionamento» del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo fanno i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero [illegible] e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre commissioni riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, con la partecipazione di sei «nasi&palati» tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri e mezzo in rosso». Come [illegible] «siete ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino ma anche, ad esempio, della «compatibilità ambientale» [illegible] azienda, del loro sistema di produzione, del rispetto etico delle regole.

Per intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 vini a 60. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, il tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti h[illegible] notato, compreso Tullio Mussa, nicese, gestore dell'enoteca «Signora in rosso», che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le 9 barbere d'Alba. Palati troppo «langaroli»?

«E' la [illegible] di un gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è fortissima, c'è anche il fenomeno del «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte non erano [illegible] pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scagliola di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti mostati sono vicinissimi ai vertici» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo del Nord: il novarese Fara di Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quelle zone che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti ammette: «Il suo barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» sulla [illegible] pa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. (s. mir.)

ECCO CHI E' NEI TOP

PIEMONTE

Asti
- De Miranda Metodo Classico '00 Contratto, Canelli

Barbaresco
- Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
- Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
- Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Cartagnole Lanze-Neive
- Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
- Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
- Vignoto '99 Pelissero, Treiso
- Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori [illegible] Barbaresco, Barbaresco
- Cl[illegible] '99 Settimano, Neive
- Campo Gros '98 Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco

Barbera d'Alba
- Asili '00 Cascina Luisin, Barbaresco
- Vigna Gattere '00 Mauro Molino, La Morra
- Gisola '00 Andrea Oberto, La Morra
- Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
- Ciabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
- Vigneto dalla Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
- Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
- Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
- Vigneto Rocche dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
- Superiore '00 La Spinetta, Carnagnole Lanze
- Superiore Alfiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
- Sant Selezione '99 Scagliola, Calosso
- La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Langhe
- Dolcetto Bartolet '01 Ca' Viola, Montelupo Albese
- Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
- Nebbiolo Sori Tildin '98 Gaja, Barbaresco
- Rosso Quatr Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
- Rosso Alta Bussia '00 Attilio Ghisolfi, Monforte

Dolcetto [illegible] Doglani
- Siri d'Jermu '01 Fratelli Pecchenino, Doglani

VALLE [illegible]
Chardonnay Cuvée Frissonnière
Les Crêtes Cuvée Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles

Barolo
- San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
- Vigneto Arborina '[illegible] Elio Altare - [illegible] Nuovo, La Morra
- Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
- Percristina '97 Domenico Clerico, [illegible]
- Sori Ginestra '98 Costanzo Fantino, [illegible]
- Vecchie Vigne [illegible] Giovanni Corino, La Morra
- Nei Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
- Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
- Carretta '98 Ettore Germano, Serralunga
- Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
- Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
- Vignati di Proprietà in Barolo '98 Marchesi di Barolo
- '98 Bartolo Mascarello, Barolo
- Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
- Bussia '98 Prunotto, Alba
- Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
- Vigna Rionda Riserva '98 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
- Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
- La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Monferrato
- Rosso Sonvico '00 Cascina La Barbatella, [illegible]
- Rosso Sul Bric '00 Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
- Rosso Rivalta '00 Villa Spalona, Gavi

[illegible]
- Nebbiolo d'Alba Vigna [illegible] Uno '00 Cascina Val del Prete, Priocca
- Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
- Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monta
- Roero Rocche d'Ampsej '99 Matteo Correggia, Canale
- Roero Superiore Trinità '99 Malvirà, Canale
- Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

Vini da tavola e altre Doc
- Bricco Appiani '99 cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
- Fara Caramino [illegible] Dessilani, Fara Novarese
- Harys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Faciglia[illegible]

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio [illegible]

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico [illegible] cifre: percentuali di calo del raccolto, rese per ettaro, prezzi al miriagrammo delle [illegible] (equivalgono ai 10 chili [illegible] [illegible] ancora tutti rigorosamente [illegible] lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri [illegible] sono stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte sono attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci [illegible] il loro numero è [illegible] [illegible] 37%) e di queste circa un [illegible] coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, crescono gli accorpamenti [illegible] gli investimenti e il [illegible] parto vitivinicolo, soprattutto nelle [illegible] a maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, [illegible] «isole» del Nord Piemonte) ha avuto dieci anni di variegato boom, [illegible] lo [illegible] vede girando per le colline, prima ancora che dai rilievi [illegible] tici. Il valore della vendemmia piemontese [illegible] [illegible] stimato l'anno scorso in 350 milioni [illegible] euro (700 miliardi di vecchie lire), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre [illegible] [illegible] e anche più, [illegible] maltempo e una netta frenata [illegible] sta arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva [illegible] detto con grandine [illegible] temporali si sia trasformato in piacevole [illegible] di sole tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche [illegible] ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che attorno agli acini [illegible] tornate a volare le api» annota con un [illegible] tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, che con l'enologo Corrado Sursino sta seguendo la vendemmia nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese [illegible] accorpata coltivata a vigne) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di [illegible] Zoppi. In [illegible] splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e [illegible] prime barbere, e se il tempo terrà si andrà avanti (in netto recupero di qualità) fino a tutto ottobre.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

«Vorrei che si [illegible] qui a Monforte a vedere i grappoli di nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il suo «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine [illegible] ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazio[illegible] Babo tra i 19 e i 20 e [illegible]. Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) [illegible] quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, [illegible] stata sul punto di essere perduta [illegible] poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

Si può essere però ragionevolmente ottimisti. Lo è certamente Dean Van Vlaardinge, [illegible] olandese che di mestiere fa il «money manager», ossia investe i soldi degli altri [illegible] glieli danno). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui la creazione del fondo «World wine fund», neo prodotto della Deda che sul mercato internazionale comprerà [illegible] ni delle principali Case di Champagne e degli Chateaux [illegible] Bordolese. [illegible] anche azioni [illegible] società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, [illegible] tene di distribuzione e ristorazio[illegible]. E' prevista anche una quota (5%) [illegible] investimenti in Italia. In[illegible] un fondo da [illegible].

CAPPIO auto

GAGLIANICO - S.S. Biella - Santhià - TEL. 015 2544460

RECENTISSIME: L'USATO COME NUOVO

AUDI A 4 1.9 TDI 130 CV
25.200,00 Euro

GOLF 1.6 H.LINE 5 PORTE
DA 13.400,00 Euro

156 SPORTWAGON 1.8 F.O.
DA 16.000,00 Euro

VW PASSAT VAR. C.LINE 115 CV
DA 17.300,00 Euro

[illegible] CLASSE A 140/170
DA 16.000,00 Euro

GARANZIA 12 MESI

FINANZIAMENTI PER L'INTERA CIFRA

GARANZIA 12 MESI

YAMAHA VIRAGO 500 CUSTOM
4.000,00 Euro

MULTIPLA 105 JTD F.O
14.700,00 Euro

PEUGEUT 206 XT 1.4 39
8.500,00 Euro

MERCEDES C180 ELEGANCE 1996
9.900,00 Euro

SUBARU IMPREZA 1.6 4WD 98
8.500,00 Euro

Expo due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

VOLLEY MASCHILE: I LANIERI SUGLI SCUDI ANCHE ■ TRASFERTA, TRASCINATI DA GIANNITRAPANI E CORTINA

Gash, quinto sigillo in Coppa

Ancora un secco 3-0 in casa del Quattro Valli

Marco Perazzi

BIELLA

Quinta vittoria consecutiva, la quarta per 3-0, per il Gash Biella Volley, ormai qualificato ai trentaduesimi di finale di Coppa Italia.

Martedì sera a Vignole Borbera, nel basso alessandrino, i ragazzi di Mino Barberis hanno faticato solo un set per avere la meglio sul Quattro Valli.

Ottima la prestazione collettiva dei biellesi, sugli scudi i soliti Giannitrapani e Cortina (40 punti complessivi in due) oltre a capitan Bacchio, autore di dodici punti personali, molti dei quali a muro. Nell'arco della gara il tecnico laniero ha schierato tutti gli uomini a disposizione, ad eccezione di Veratelli reduce dall'influenza, ottenendo buone indicazioni anche dai giovani Perfetto, Salza e Picchiura.

«Siamo partiti molto bene ma occorre stare con i piedi per terra perchè le formazioni incontrate ■■■ di buon livello ma non certo tra le più forti - dice il veterano del Gash Davide Giannitrapani -. Per avere un riscontro veritiero sulle nostre reali potenzialità dovremo aspettare il campionato, dove almeno 4 o 5 squadre (Spezia, Albisola, Scanzorosciate e Cantù) paiono molto competitive».

Spettacolare il primo set, chiuso 37-35 per il Biella Gash, all'ottavo set ball (contro i sei giocati dagli alessandrini) direttamente con ■■ ace di Cortina, top ■■■■ della gara ■■■ 22 punti personali. ■ facile amministrazione i due set seguenti, nelle mani dei biellesi sin dalle prime battute e chiusi rispettivamente 25-14 e 25-19. «Cortina è un ragazzo giovane con ampi margini di miglioramento - prosegue Giannitrapani -; ■ saprà lavorare sodo in palestra durante gli allenamenti potrà farci fare il salto di qualità».

Stante l'assenza di coach Monti, impegnato in Argentina con gli azzurri, il comando è stato preso dal suo vice Barberis: «Sta facendo molto bene - conclude Giannitrapani - ma io sono rimasto colpito da Monti. Mi è piaciuto subito: è preparato, molto aggiornato, e avendo smesso ■ poco di giocare conosce le esigenza dei giocatori. Con lui avremo la possibilità di crescere tutti insieme».

L'ultimo appuntamento in Coppa Italia è per sabato sera alle 21 sul ■■■ della Mokaor Vercelli per il derby di ritorno, influente ai fini della classifica finale del girone.

Quattro Valli Alessandria-Gash ■■■ 0-3 (35, 14, 19). Alessandria: Montisanti 2, Piazza 6, Busoni 4, De Michelis 10, Perri 7, Visconti 5, Nusia (L) ■ Spalla 1, Nespolo 4, ■■■ 0, Muraro 0, Ottone 0.

Gash Biella: Simeon 3, Giannitrapani 16, Canzanella 8, Cortina 22, Bacchio 13, Friggieri 2, Pieri (L) 0, Mastropasqua 2, Salza 1, Picchiura 0, Perfetto 1, Veratelli 0. All. Barberis.

Da sinistra Paolo Mastropaqua, Francesco Pieri ■ Mauro Friggieri del Gash

Mokaor espugna Chieri e vista la qualificazione

I biancoblù di Martino si sono imposti con un secco 3-0 E la società, intanto, annuncia tre nuove sponsorizzazioni

VERCELLI

Immediato riscatto dell'Olimpia Mokaor. I biancoblù «vendicano» contro il Chieri la sconfitta nel derby con il Gash Biella. Un 3-0 quasi in scioltezza che consente ai vercellesi di vistare ■ passaporto per la seconda fase della Coppa Italia. ■ tutto, naturalmente, sempre in ottica campionato.

«Nella trasferta contro i torinesi - spiega il presidente Anto■■ Bertolini - la squadra si è mossa decisamente meglio rispetto allo scontro con i lanieri. Siamo stati più reattivi ■ anche il gioco espresso è parso, a tratti, decisamente buono».

In pratica soltanto nel secondo set c'è ■■■ un po' di battaglia, con il Chieri capace di issarsi sino al 24-24 prima di cedere ai vantaggi: «Ecco un'altra caratteristica della Mokaor di quest'anno - precisa Bertolini - è quella di riuscire a mantenere la freddezza nei momenti chiave dei parziali e non concedere agli avversari la possibilità di ■■■rare in partita». Era successo con l'Alessandria e si è ripetuto l'altra sera sul parquet dei chieresi. Nessun problema, invece, nel primo e nel terzo e decisivo set ad appannaggio del biancoblù 25-20 e 25-21 ■■■ ■ avversari che mai hanno dato l'impressione di poter mettere in difficoltà l'Olimpia. «Tutto è andato secondo le previsioni - precisa il patron - compresi gli esperimenti tecnico-tattici che, giustamente, il mister vuole provare in queste sfide».

Il presidente Antonio Bertolini

Sabato la Mokaor chioderà le proprie fatiche di Coppa ospitando al Pala Piacco il Gash Biella. Entrambe le squadre so■■ p■■■■■ e, rivalità a parte, sarà un'altra occasione per i allenatori di provare giocatori e schemi in vista dell'esordio in campionato. Intanto, oltre al successo sul Chieri, la Mokaor «saluta» anche l'arrivo di altri sponsor: i «Supermercati-Gs», le Mercedes Benz di Robbio e l'Eurotools Roma, industria che opera nel campo delle attrezzature aeronautiche. (p. m. f.)

PER BEATRICE LANZA

Triathlon Obiettivo tricolore

BIELLA. Continuano gli impegni di Beatrice Lanza in vista dei Mondiali messicani di triathlon, in calendario tra un mese a Cancun. Per rifinire la preparazione la triatleta si sta allenando in compagnia di Giu■■ Chenevier a Bellinzago, direttamente sotto la supervisione del selezionatore azzurro Mario Miglio.

Dopo aver vinto la gara «Sprint» di Imperia, letteralmente dominata dalla giovane biellese che ■■ rifilato un pesante distacco all'amica-rivale Chenevier (in ritardo ■ 45 secondi), a Marta Gaiardelli ed Elisa Battistoni, Lanza ■ cimenterà sabato ■■ Campionati Italiani Sprint, in calendario a Marina di Pietrasanta.

«Questa disciplina - spiega Lanza - ■ disputa ■■ ■ una distanza dimezzata rispetto a quella olimpica. Quindi 750 metri di nuoto, 20 chilometri in bicicletta, seguiti dalla terza e ultima frazione, i 5 chilometri di corsa. Sarà un'esperienza divertente, ■■■■ l'assillo del risultato ■ tutti i costi».

Oltre alla prova individuale, la triatleta disputerà domenica anche la prova a squadre, ■■■ un team tutto targato Iron-Biella e composto, oltre cha da Lanza, anche ■ Charlotte Ragagli, Elisa Pavanetto ed Emanuela Gabutti (26° nella prova di Imperia).

La lunga stagione ■ Lanza, a segno nei campionati Europei Under 23 disputatisi in Lussemburgo, prevede ancora due importanti gare di Coppa del Mondo, il prossimo week-end a Madeira e a fine mese a Palermo, prima di spostare l'attenzione sui Campionati mondiali messicani.

«Mancano poco più di quattro settimane all'appuntamento clou stagionale - prosegue Lanza - e il mio stato di forma è eccellente. Certo l'annata è stata molto lunga e faticosa e comincio ■ sentire ■ peso delle gare disputate. Dovrò comunque stringere i denti e concentrarmi per questi ultimi traguardi, che sono anche tra i più prestigiosi». (m. pe.)

OGGI AL «COMUNALE»

Per la Pro test match con la Juve

VERCELLI. La Pro Vercelli «sparring partner» della Juventus. Questo pomeriggio alle 15 nel glorioso «catino» del Comunale i bi■■chi sosteranno la tradizionale partitella del giovedì niente meno che contro i campioni d'Italia.

E' una prassi ormai consolidata, quella della Juve di ■■■ricare» le tossine di Champions League e prepararsi agli impegni del campionato, contro formazioni piemontesi di C2 o serie D. Oggi toccherà dunque alla Pro fare da «damigella d'onore» ai bianconeri di Lippi, reduci dal trionfo europeo contro il Newcastle.

Ma per Braghin, naturalmente, l'impegno ■■■ la Juventus servirà soprattutto come prova generale in vista della trasferta di domenica a Montichiari. Ringalluzzita dal ■■■ cesso scaccia-incubi contro la Valenzana, la Pro dovrà comunque ancora fare i conti con l'emergenza infortuni. «La situazione più grave - sottolinea il medico sociale Fabio Francese - è quella di Ferretti. La tendinite continua a tormentarlo e, ben difficilmente, potrà essere in campo domenica. Sono un po' più ottimista per D'Agostino, anche se una decisione verrà presa solo nell'immediata vigilia». Quest'oggi, nel testmatch contro la Juve ne il capitano ne D'Agostino scenderanno in campo e, a livello precauzionale, non dovrebbe giocare neppure Lazzeri che, all'inizio della settimana ha avuto problemi fisici. Incertezze anche per Turi e Tozzi Borsoi, non al meglio ma ampiamente recuperabili per l'impegno esterno di Montichiari e il recupero del 9 ottobre contro la Cremonese.

D'Agostino

A questo proposito è stato ufficializzato l'orario d'inizio della sfida contro i grigiorossi: ■ match dello «Zini» avrà inizio alle 15. (p. m. f.)

SPO■■LASH

■■■■■■

Lagna ed Ayres impegnate nel week end a La Spezia

Riprende l'attività schermistica della Pietro Micca. Sabato Jessica Lagna ed Elisa Ayres saranno in pedana a La Spezia nella 1ª prova interregionale di qualificazione alla Top Class la nuova categoria che raggrupperà le 100 migliori spadiste del ranking, ammesse alle prove Open, riservate solamente alle migliori 40. (m. pe.)

GOLF

I risultati delle Betulle e del Living Garden

Paolo Botto, Gilberto Nicola e Carlo Michelone sono i vincitori ■■ trofeo «Gioielleria Stefano Pivano» disputata sui green del golf club le Betulle di Magnano. Nel trofeo «Thompson», andato in scena al Living Garden di Cossato, si sono imposti Nicola Pelle (1ª categoria), Michele Foglizzo (2ª) e Stefano Tescari (3ª) mentre Massimo Stesina ha totalizzato il miglior punteggio lordo. (m. pe.)

GINNASTICA RITMICA

Giada Mazzola ad Aosta per la 3ª prova ■ specialità

Nella terza prova ■■ campionato regionale di specialità di ginnastica ritmica che si disputerà sab■■ ad Aosta, Giada Mazzola, tesserata per la Pietro Micca, cercherà il lasciapassare alla fase Interregionale. Nella gara precedente Mazzola aveva chiuso al secondo posto con le clavette e al quarto con il cerchio. (m. pe.)

TENNISTAVOLO

Sette squadre biellesi ai nastri di partenza

Saranno ben 7 le compagini iscritte dal Tt Biella nei prossimi campionati di tennistavolo di serie C e ■. Le tre compagini di C2 saranno formate da Luca Gibello, Fabio Ricci, Gianluca Servo e Cristian Giarmatori; da Martino Dibitonto, Giampiero Vanzini, Mauro Castaldelli e Alessandro Peretto; e da Alberto Servo, Gilberto Rollino e Ugo Marino. (m. pe.)

HOCKEY

Premiati a Milano gli ex campioni dell'Amatori

Questo mattina alle 11.30 a Milano, in occasione della presentazioni dei tornei di A1 e A2 la Lega Hockey premierà l'Amatori per la promozione in A1 la scorsa stagione e due ex giallaverdi: Simone Motaran (portiere meno battuto del torneo) e il capitano Andrea Perin, cannoniere principe della A2. (p. m. f.)

Melody 3+2 posti in vera pelle ■ soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti con 211 in vera pelle
da € 980,00 invece di € 1392,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 65,00

Melody
Divano 2 posti con 158 in vera pelle
da € 792,00 invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona relax.

Siete ancora in tempo per ■■■ i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al ■■■ sul prezzo di listino e pagandoli in ■ comode rate: da € 99,00 se scegliete ■ naturalezza della pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

BIELLA - GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato
Siamo aperti domenica pomeriggio ore 16.00 - 19,00

INCONTRO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato	**12,5** i miliardi di vecchie lire vinti in pista	**62** le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	**180** i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	**600** le richieste per una monta nel 2003	**15.000** gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	**15** miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	**73** le corse sostenute in carriera	**200** le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003	**2005** l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	**65.000** gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumato, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curiose lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in 24 ore, a mezzo corriere, a domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stallioniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile sia con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito il test di fertilità poi comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni e difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per ogni minaccia. Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», sono programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E' possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campioni messi in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stalloniera del cavallo, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. Ogni quota ideale è una caratura di 65.000 euro più iva che dà diritto ad una monta ogni anno. Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe cioè netto.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E' possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO STALLONE E' ...
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tan...

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

Simonetta

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed ex assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadon. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

... «Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'imperatrice contenuta nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella raffermа, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata con porto e cosparsa di trito di salvia per essere messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si riunce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore». E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultimo oliva.

FUORI MENU. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanò. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire g di un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta e funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il generale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

«Il test del Dna per evitare

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente è sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
12 RATE SENZA INTERESSI
MIGLIO 220
RESTAURI
ORARI: 10,00/13,00 - 15,30/19,30
TAPPETI PARTICOLARI IN ESCLUSIVA
UMILI & NOBILI

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo da Pa[illegible] Chigi»

[illegible] metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale di eso[illegible] dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il governo [illegible] norma contrasta [illegible] le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un [illegible] il termine per il recupero delle [illegible] automobilistiche non pagate. Il governo è convinto la decisio[illegible] spetta solo al potere centrale. Da qui il ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

[illegible] Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro [illegible] governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche se non è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti [illegible] Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un nuovo testo [illegible] modifica di alcune parole. Se [illegible] strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe [illegible] portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di a[illegible] ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un [illegible]no il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per [illegible] auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di un conflitto di attribuzioni al punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima [illegible] da Torino arrivò dall'assessore [illegible] Bilancio, [illegible] Pichetto, che difende [illegible] scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, [illegible] avveniva [illegible] precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

[illegible] mattina [illegible] Consiglio regionale il [illegible] è [illegible] posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ricorso alla Consulta e [illegible] scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali [illegible] parte del Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo [illegible] qualsiasi ispirazione federalista, ma anche [illegible] le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si [illegible] riempita [illegible] bocca [illegible] federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra quasi accettare con il sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà anche [illegible] adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo [illegible] delle [illegible] eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella [illegible] concedere la proroga [illegible] un [illegible] per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma non credo si possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». [m. tr.]

Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I [illegible]

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

Il presidente Enzo Ghigo

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, [illegible] sono anche preoccupato [illegible] questa vicenda [illegible] solo la punta [illegible] un iceberg. Ho [illegible] timore che, [illegible] interventi correttivi si può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regio[illegible], [illegible] presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisio[illegible] dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde la coda? Bene, [illegible] in quella stessa situazione: se riforma resta [illegible] c'[illegible] il rischio di intasare di ricorsi [illegible] Consulta con [illegible] conseguenza che le [illegible] verrebbero emesse dopo alcuni anni mandando in tilt tutto il sistema».

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli [illegible] impone [illegible] Governo. Nel nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare se, con l'introduzione di alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. [illegible] il problema è un altro».

Quale?

«Per risolvere [illegible] questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere [illegible] al fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra [illegible] in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo [illegible] Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione non [illegible] rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine a gas fuori [illegible] «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo [illegible] termosifoni» - «Il colpo [illegible] clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a [illegible] incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). [illegible] [illegible] vigente normativa [illegible] sicurezza della casa [illegible] contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano [illegible] gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in [illegible] di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché [illegible] [illegible] [illegible] in funzione milioni [illegible] vecchi fornelli che [illegible] presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze [illegible] sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si [illegible] nelle abitazioni di persone [illegible] e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione [illegible] vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versa[illegible] poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per [illegible] Champions League che si [illegible] giocata martedì [illegible]. All'ultimo momento [illegible] è liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso [illegible] di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, [illegible] Far West, con i bagarini che [illegible] i veri padroni del posto e quasi impedivano di [illegible] alle [illegible].

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato [illegible] a 35 euro. Non [illegible] voluto [illegible] a questo ricatto [illegible] andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, [illegible] stato "costretto" [illegible] comprare [illegible] sovrapprezzo il ticket dell'ulti[illegible] ora da una massa di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifo[illegible] da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma a Torino, in casa, da una decina di giorni, specie di sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono [illegible] riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle minime più minime. Ma dobbiamo passare in 50 mila dal raffreddore alla polmonite pri[illegible] che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, [illegible] pressi di piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per [illegible] metrò, la situazione della viabilità in questa zona, [illegible] prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alle [illegible] di [illegible] costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altret[illegible] fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento [illegible] da clacson che a tutte le ore provoca [illegible] rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente [illegible] snellire il traffico.

«Non sarebbe il [illegible] di prevedere dei vigili che, almeno nelle ore di punta, oltre a dare un po' di ordine alla vivibilità, dissuadano anche gli automobilisti [illegible] suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CHI SI VINCE ALLA TV CHE TI DA
Expo Casa due
PROPOSTE D'AUTUNNO PER LA CASA E PER GLI SPOSI SU 25mila mq DI SUPERFICIE
in Anteprima IDEASPOSA
TORINO [illegible] FIERE

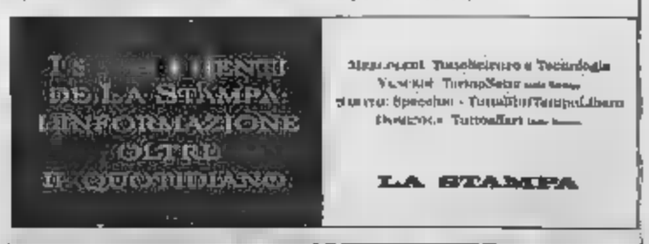
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal [illegible]te [illegible]
"O" COME OTELLO
15.00 - 17.15 - 19.35 - 21.50
venerdì e sabato 00.10
MEN IN BLACK II
14.00* - 16.10 - 18.10 - 17.20
18.15 - 19.20 - 20.20 - 21.40 - 22.30
venerdì e sabato 23.50 - 00.40
MINORITY REPORT
13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 1.00
[illegible] PER [illegible]
20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.20
LE [illegible]
14.30* - 17.10 - 19.55 - 22.40
[illegible] 1.15
PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È
13.20* - 15.00 - 16.45 - 18.30
ABOUT A BOY
13.15* - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 00.30
BAD COMPANY
15.10* - 17.40 - 22.10
venerdì e sabato 00.45
A [illegible] FOR [illegible]
18.40 - 20.10
ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato [illegible]
* alle ridotti [illegible]
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE LE FORNACI
Corso Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per prenotazioni tel. 011 39 39 11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

CRAZY [illegible]
[illegible] Galileri, 15-bis • tel. 011.8506470
[illegible] GIOVEDÌ [illegible] SABATO: pomeriggio [illegible] 17
SERALI NO-STOP dalle ore 23
HELEN HANSEN e le giovani, belle, mitiche, CRAZY [illegible]
FALLO [illegible] [illegible] BO): PRENOTA IL TUO ADDIO AL [illegible]
[illegible] (CON [illegible] CENA) IN TEMPO.
UN [illegible] CIAO Crazy Girls

GLI SPECIALISTI DELLA CHITARRA
BAZAR MUSIC STORE Guitars & more
• chitarre, bassi, amplificatori
• effetti, accessori delle migliori marche
Gibson Fender Ibanez Marshall [illegible]
Ottima [illegible] dell'usato, pagamenti rateali, [illegible] per prova strumenti.
• chitarre classiche a partire da 69 Euro
• chitarre acustiche a partire da [illegible] Euro
[illegible] a partire [illegible] Euro
• [illegible] a partire da [illegible]
Giovedì 3 ottobre 2002 IL BAZAR MUSIC STORE ORGANIZZA IL SEMINARIO CONCERTO DI JENNIFER BATTEN chitarrista di M. Jackson e J. Beck
Il seminario si terrà ai Magazzini di GILGAMESH (P.zza Moncenisio, 3) - TORINO
ore 21.30 - (Costo 13 Euro al biglietto)
P.zza Moncenisio, 3 (ang. Via Cibrario) - TORINO - Tel. 011.[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

estetica elisir
Il centro è aperto da quattro anni ed offre in un ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti per rimanere o rimettersi in forma. [illegible] apparecchiature sono tutte [illegible] e all'avanguardia. A tutte le clienti viene eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro Estetica Elisir - [illegible]. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico [illegible] anche per un benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP che [illegible] minuti [illegible] trattamento, senza alcuna fatica e con 10 [illegible] la [illegible] sia un effetto anelante e dimagrante che tonificante e rassodante sui [illegible].
Non mancano [illegible] all'Estetica Elisir [illegible] offerte [illegible] alla bellezza: - ricostruzione unghie in resina, trattamenti per la pulizia del viso, [illegible]amenti lifting. Tutti possono anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con dato rata minima a partire da 26,00 €). L'Estetica Elisir di Via Barletta 87/a - Torino (Tel. 011.352106)


[illegible] [illegible] DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
[illegible]
LA STAMPA

Scelta [illegible] di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invito alla trasparenza e alla corret[illegible]
[illegible]
800.251643
011.66.33.005
C.so [illegible] 56/b Torino

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Televisions e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	1	2	2
Dipendenti	9.780	33.101	25.310	12.700	9.400
Canone (in euro)	93,80	193	172,17	116,50	61
Percentuale del fatturato derivata al canone	51%	79%	81%	60%	41
Ascolti (share medio)	47,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-10%	-6%	+1%	-13%

(1) Indicato in EURO ed è

(2) in Spagna

...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RaiEducational SportSatellite Televideo Tecna RaiNet RaiLab RaiNews24

Galliani spaventa Ancelotti «Voglio un Milan esagerato»

retroscena

Marco Ansaldo

inviato a MILANO

QUANDO ho deciso i giocatori da acquistare per il Milan non ho ragionato da dirigente di una squadra di calcio che deve vincere a tutti i costi. La mia è stata un'operazione di marketing, come fa la Coca-Cola quando vuole vendere un prodotto: deve renderlo il migliore possibile altrimenti la gente non lo compra». Adriano Galliani era talmente entusiasta di aver vinto contro il Bayern che ieri, di ritorno da Monaco, ha cambiato il colore della cravatta: invece del solito giallo, una tinta arancio che è il massimo della trasgressione, quasi un colpo di follia come immaginare una squadra che sovverta gli equilibri tradizionali.

Il progetto sta decollando. Finora è piaciuto e ha vinto, anche contro i tedeschi - ma non ditelo a Galliani - ha vinto più di quanto sia piaciuto. E' un prodotto, come i golfini confezionati per la Standa, l'ultima polizza venduta dai piazzisti Mediolanum o un programma in tv con Garry Scotti. Nell'impero di Berlusconi c'è una differenza di filosofia, dopo la sbandata degli ultimi anni che fece del Milan una squadra come le altre. Tutto si infiocchetta pur di vendere. «Vedevo partite bruttissime, molto brutte - dice Galliani - e mi chiedevo quando avremmo potuto imporre quel tipo di calcio senza perdere spettatori, contratti tv, sponsor, entrate. Ho cambiato. Può darsi che una squadra con tanti giocatori che producono buon calcio non vinca niente però richiama i tifosi: mi ricordo la prima partita con Sacchi, fu sconfitta ma giocammo così bene che nessuno si arrabbiò». Lidea è ripetersi e andare oltre, con giocano Rivaldo e Rui Costa, Pirlo e Inzaghi e Seedorf. Domani ci sarà un Milan ancora più esagerato. «Vorrei darci anche Shevchenko e Redondo», dice l'uomo che a Milanello e dintorni definiscono Lo Squalo. Chissà se è farina del suo sacco oppure il frutto dei colloqui notturni con Palazzo Chigi: se la Finanziaria non piace almeno che ci provi il Milan.

Ancelotti, qualche passo più in là, finge di non sentirsi, sudori freddi colano lungo la schiena ma dovrà piegarsi prima o poi alle ragioni dello show. In una partita di Coppa Italia, o magari nelle prossime di Champions League, con la qualificazione in tasca, vedremo il Milan con Seedorf e Serginho terzini, Pirlo, Redondo e Costa a centrocampo, Shevchenko, Inzaghi e Rivaldo in attacco. A difendere bastano Nesta e Maldini. «Con quei due - ammette Ancelotti - possiamo permetterci qualche lusso perché sui palloni centrali diventiamo imbattibili; sono la migliore coppia del mondo. Magari rischiamo qualcosa con [illegible], contro il Bayern».

Ci si immagina un Milan sempre più simile al Real Madrid che all'Inter e la rivoluzione culturale ha tagliato in apparenza anche Ancelotti, le cui squadre sono sempre state le meno battute della serie A. In apparenza, però. «Giocare bene e vincere si sopporta una volta, la seconda è già di troppo - sussurra -. Dovremo fare le due cose insieme: per il momento ci riusciamo e io passo per un fenomeno. Già aspetto i giorni in cui mi descriveranno come un fesso».

Carletto racconta di aver avuto la percezione del cambiamento al Trofeo Berlusconi. «Avevamo una squadra offensiva e funzionò con la Juve. Capii che potevo proseguire su quella strada e i ragazzi mi seguirono; hanno sposato il progetto e per questo anche chi sta in panchina non crea problemi». Gli diciamo che Rummenigge l'ha definito «il miglior Milan di sempre». Storce il naso. «I tedeschi sono stati molto gentili anche a confrontarci con il Milan di Sacchi, che vinse mentre noi non l'abbiamo ancora fatto. Quella squadra aveva sincronismi perfetti, noi abbiamo una buona organizzazione con grandi solisti e, forse, puntare sui solisti ci potrà rendere meno prevedibili che in quegli anni».

Ancelotti crede nel nuovo ruolo di Pirlo (il suo futuro è lì. Fu lui a chiedermi di provare in quella posizione e l'ho accontentato»), non si stupisce di Inzaghi: «Dite che se avesse giocato così avrei vinto uno scudetto [illegible] Juve? Beh, un anno mi fece una valanga di gol fino a marzo, poi si bloccò: perciò lo voglio sfruttare al massimo, quando sarà stanco vedrò come rimediare».

Tre partite, 9 punti, il pensiero della qualificazione raggiunta che insinua a credere che per un mese e mezzo il Milan dedicarsi anima e corpo al campionato. sarà così finché non avremo la certezza della qualificazione al primo posto, possiamo ancora concentrarci sui due fronti senza scegliere». E senza cambiare uomini chiave.

Domenica contro il Toro ci sarà anche Rivaldo, al massimo tornerà Abbiati. «Il Toro non vale la classifica che ha - dice Ancelotti - e in questi casi non si sa mai quanto possa incidere la voglia di riscatto o la paura di sbagliare. Di certo, se la società lega il futuro di Camolese alla partita di San Siro commette un'ingiustizia [illegible] l'ha portata in A e poi a salvarsi». Evidentemente Cimminelli non ha il gusto dello show che ha Galliani. E si vede.

Il tecnico ammette «Con una squadra così, in difesa possono bastare Nesta e Maldini»

«Vedevo partite noiose, ora abbiamo la premiata ditta Rivaldo & C. aspettando Sheva»

Carlo Ancelotti visti da Franco Bruna

Il Toro si mette a basarglio

I giocatori in silenzio-stampa La società: fiducia a Camolese

Benigno

Verso San Siro, senza parole. Dopo 17 mesi torna il silenzio stampa al Toro. quasi prevedibile. Oggi come allora, più o meno la stessa preoccupante situazione di classifica. Nel novembre del 2000, i granata occupavano il quart'ultimo posto in serie B, Camolese aveva appena rilevato la panchina di Gigi Simoni e i giocatori presero la decisione tapparsi la bocca a tempo indeterminato. Sei mesi dopo il Toro tornò in A con il record della serie cadetta; 73 punti, e solo a maggio i granata tornarono a esprimere le loro sensazioni.

Oggi la situazione è simile. Zero punti in classifica, ultimo posto e solitario, tre sconfitte consecutive sul groppone. Lo spogliatoio si riunisce un'altra volta in seduta «plenaria» e decide di rispolverare quel silenzio stampa che venne considerato l'emblema del miracolo «targato» Giancarlo Camolese.

E' stato il capitano Luca Bucci, a nome dei compagni, a comunicare la decisione: «La squadra ha deciso, essendo questo un particolarmente delicato per noi, di rimanere in silenzio. Abbiamo deciso tutti insieme e a questo punto resta molto da dire. Secondo noi, può servire per fare aumentare i problemi».

Cimminelli

Subito dopo la comunicazione il capitano, sono arrivati a Orbassano i vertici granata, l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli e il presidente Attilio Romero ai quali si è aggiunto poco dopo il dg Sandro Mazzola. All'ora di pranzo, il «summit» con Giancarlo Camolese. I quattro si chiusi nello spogliatoio per 45 minuti prima di parlare alla squadra. lungo faccia a faccia, che ha portato un po' di serenità in ambiente ormai al limite della depressione. C'era evidentemente la necessità di chiarire una situazione che si era piuttosto tesa soprattutto dopo i «messaggi» che martedì Camolese ha lanciato alla società.

E stato proprio Cimminelli a spiegare la posizione della proprietà: «Abbiamo riconfermato la nostra fiducia al tecnico e ai dirigenti. Il momento è difficile, ma ce ne sono stati di peggiori e tutti siti e superarli. Ci riusciremo anche questa volta, l'importante sarà ritrovare lo spirito e questo torneranno anche i risultati. accadrà a San Siro con il Milan, mi basterà rivedere la squadra lottare come ha fatto contro Inter e Lazio». Nessuna interferenza sul lavoro di Camolese: «Non sta a me chiedere spiegazioni al tecnico sui motivi della sconfitta di Modena, ci penserà lui a parlare con la squadra».

E' probabile che domenica a San Siro ci saranno alcune novità, le esclusioni di Baltori, Scarchilli e Castellini: dentro Mezzano, Magallanes e lo spostamento di Balzaretti a sinistra, e il rientro di Comotto a destra. Vergassola sta meglio rimane ancora in leggero dubbio.

COPPA UEFA: GIALLO PER LA MORTE DI UN DIRIGENTE DEL CSKA MOSCA, RIVALE DEL PARMA

Lazio, è l'ora di Chiesa. Chievo col tridente

Stasera Coppa Uefa, partite di ritorno dal primo turno per tre italiane. Comincia la Lazio (ore 19,30) in Grecia sul campo dello Xanthi, andata 4-0 per i ragazzi di Mancini. Prosegue il Chievo (20,30 a Verona) contro la Stella Rossa, andata 0-0. E finisce il Parma (ore al Tardini) al cospetto del Cska Mosca che in Russia chiuse sull'1-1.

Archiviato il discorso qualificazione, Mancini ha lasciato a Roma oltre agli infortunati Liverani e Pancaro, anche Simeone, Fiore, Stam e Mihajlovic, più Corradi che non può essere utilizzato in Coppa Uefa. Stasera giocherà per la prima volta dall'inizio Enrico Chiesa: avrà come partner Simone Inzaghi. In porta Marchegiani dovrebbe prendere il posto di Peruzzi; la difesa a quattro sarà composta da Oddo a destra, Negro e Colonnese al centro, mentre a sinistra, il tecnico biancoceleste dovrebbe operare staffetta tra Sorin e Favalli. A centrocampo, potrebbe fare suo esordio stagionale Guerino Gottardi, a sinistra si dovrebbe rivedere dal primo minuto Manfredini. Al centro giocheranno Dino Baggio e Stankovic.

Neri punta invece sul tridente. Serve una vittoria. Ecco perché, contro una Stella Rossa non irresistibile, verrà riproposto l'ormai abituale 4-3-3, con Marazzina e Bierhoff al centro e Cossato largo tridente offensivo. Gli jugoslavi, poi, spinti dalla bolgia Maracana, all'andata strappò almeno metà del pareggio scaturito dai due errori dal dischetto (uno per parte).

infine lo stesso Parma di Torino quello che scenderà in campo contro il Cska Mosca. Prandelli non tocca la formazione che ha messo in difficoltà la Juventus, proponendo lo stesso modulo, il 4-3-3, e, spera, la stessa mentalità. «Abbiamo tanta rabbia in corpo - spiega il tecnico - e una voglia matta di giocare questa partita e vincerla. L'Europa è molto importante per noi, quindi questa volta non farò turn over». Confermato Nakata al fianco di Adriano e Mutu, mentre a centrocampo Brighi dovrebbe lasciare il posto a Donati.

Per gli ospiti del Cska Mosca la vigilia del match è stata tinta di giallo per la scomparsa di un dirigente. Nella notte fra martedì e mercoledì è stato trovato morto in circostanze misteriose il direttore economico Nikolay Ninov, esponente del governo e responsabile commerciale della Polisportiva del Cska, che oltre al calcio comprende anche volley, basket e hockey su ghiaccio. Per ora la polizia parla di infarto, ma indaga anche nel mondo della mafia, sempre più collusa al calcio russo. Questa sera al Tardini sarà osservato un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Rolando Gandolfi, amico e collaboratore della famiglia Tanzi.

VUOI RISANARE IL TETTO O LE PARETI DELLA TUA AZIENDA?

SOPRA A TUTTO

SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO

ELEVATA PEDONABILITA'

AMPIA GAMMA DI COLORI

PRODUZIONI PERSONALIZZATE

ACCESSORI VARI DI COMPLETAMENTO

SILDRAG®

il nuovo **sistema di drenaggio** che permette di le infiltrazioni d'acqua riducendo la superficie di sovrapposizione

CENTROMETAL

SISTEMI DI COPERTURA

12030 Marene (CN) via Marconi 98/F

Tel. 0172 742732 - Fax 0172 742837

www.centrometal.com

info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)

Nome/Ragione sociale ____ Indirizzo ____ Città ____ Prov ____

Cap ____ Tel. ____ E-mail ____ Professione/Ramo di attività ____

CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.

LA STAMPA

Planning, Comunicazione & Consolidazione

APRE a Racconigi giovedì 3 ottobre!

Fai la tua spesa con le offerte

Dal 3 al 20 ottobre 2002

...e tante altre opportunità! *

MAXISCONTO SUPERMERCATI

RACCONIGI - Corso Principe di Piemonte, 45

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI.

CITTÀ DI FOSSANO · ALLO SPORT · COMITATO

Con la collaborazione del

Con la partecipazione della CONFEDERAZIONE ITALIANA DI

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano ▪ Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello ▪ Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

AIRC

PROTEZIONE CIVILE

ADMO

STRA FOSSAN 17 2002

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 3,00

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTO MARTINO SNC

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI S.A.S.
di Avagnina Enrico
E GRANITI

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi S.p.A.
BUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

& COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
GOODYEAR

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia ■ Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa di Risparmio di ■■■■■ SPA

Sponsor della Manifestazione

AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
CUNEO: Sede: Via Torino, 381 s.s. Tel. 0171 682594
ASTI: Filiale: Via Alba, 13 loc. Castagnito s.s. 231 Tel. 0173 212337
CHRYSLER Jeep.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. 0171 609127. FAX 0171

Lo sapevate che Rossi
SONY

DI PIETRAPORZIO, INCIDENTE A GAIOLA

Pensionato colpito da malore alla guida muore in uno scontro

GAIOLA. Un pensionato è morto dopo essere stato colto da malore mentre era alla guida dell'auto. La vittima è Giovanni Battista Andreis, 59 anni, di Pietraporzio. L'incidente è avvenuto, ieri poco dopo mezzogiorno, lungo la Statale 21, nel tratto tra i Comuni di Gaiola e Moiola. Il pensionato stava tornando a casa alla guida della sua «due volumi», quando si è accasciato sul volante. La vettura è sbandata finendo nella carreggiata opposta e urtando un furgone che viaggiava in direzione di Borgo San Dalmazzo. Tutti i tentativi e parte dei vigili del fuoco e degli operatori «118» sono stati inutili. Il pensionato è morto sul colpo. I carabinieri, su ordine della Magistratura, hanno predisposto il trasferimento della salma del pensionato nella mortuaria dell'ospedale di Demonte. Il guidatore del furgone è rimasto leggermente ferito. [c. g.]

OGGI

A CUNEO S'INAUGURA LA FIERA DEL CIOCCOLATO

Quattro giornate con il prodotto tipico della «Granda»

L'ANPI PROTESTA ORGANIZZA UNA «MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA»

L'arrivo di Fini divide Alba

Il vicepresidente del Consiglio alla Fiera del tartufo

Giuseppina Fiori
ALBA

La visita di Gianfranco Fini, invitato domani a inaugurare la Fiera del tartufo (palazzo piazza Medford, ore 17,30), divide la città. L'Anpi albese ha affisso manifesti in cui, pur esprimendo rispetto per la carica istituzionale che Fini ricopre, ritiene la visita non gradita e quasi provocatoria» con riferimento ad Alba città medaglia d'oro per la Resistenza. L'Anpi invita a partecipare alla «manifestazione antifascista» di domani, alle 17, in piazza Savona. Il manifesto è sottoscritto da diciotto associazioni e partiti.

Ieri sono anche apparse piccole scritte «No a Fini» sui muri di via Maestra. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha annunciato che sarà intensificata la sorveglianza e ha aggiunto: «Il vice presidente del Consiglio merita il benvenuto della città. Una visita importante: gli sottoporrò i problemi del territorio».

Il vice presidente della Regione, William Casoni: «Ho apprezzato la lettera aperta del vice presidente della Provincia, Franco Revelli, in cui dice che dà il benvenuto a Fini. Nello di An del 1995 c'è anche il richiamo ai valori della Resistenza, cosa che Fini ha fatto di sua volontà prima che gliele chiedesse l'Anpi».

«Non riesco a capire come ci si possa sentire onorati dalla visita del vice presidente del Consiglio afferma l'on. Guido Crosetto, che parla di strumentalizzazione.

«Alba ha sempre invitato esponenti governo anche quando c'erano maggioranze contrarie» interviene il senatore Tomaso Zanoletti.

Franco Revelli, nella lettera aperta a Fini, scrive tra l'altro: «La nostra provincia custodisce di tutti coloro che eroicamente caduti e fa riferimento ad un "sacrario di valori" ai quali, ne sono certo, Alba saprà rendere omaggio nel corso della sua visita».

L'ex sindaco di Alba, Enzo Demaria, ritiene «inopportuna» la visita di Fini e dice domani parteciperà alla manifestazione in piazza Savona.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

L'INIZIATIVA DELLA MAGISTRATURA

Altre indagini a Saluzzo sull'anziano deceduto dopo clistere sbagliato

SALUZZO. E' fissato per lunedì, in tribunale, l'incidente probatorio per accertare se la morte di un pensionato a Pussana, Chiaffredo Re, 72 anni, avvenuta nel febbraio scorso nell'ospedale a Saluzzo, sia da addebitarsi alla responsabilità a due infermieri. Come periti sono stati nominati Rita Colli, del dipartimento medicina legale a Torino, e Mauro Pittiruti, dirigente chirurgia generale del Policlinico Gemelli di Roma. La morte del pensionato è avvenuta il 12 febbraio. Secondo quanto ricostruito nella relazione presentata dell'Asl 17 alla magistratura, all'uomo, che era stato operato per un tumore al retto, è stato praticato da un infermiere un clistere, destinato invece al suo vicino di letto. Uno dei due indagati è difeso dai legali di riferimento Cisl. «L'istruzione di un incidente probatorio - spiega Piergiorgio Tronci, dell'Ufficio vertenze Cisl a Saluzzo a centro anti-mobbing - è una notizia positiva, che permetterà di far piena luce sul caso». [c. g.]

RACCHELLI: «SOLO I PROGETTI CONSORZIATI POTRANNO ASPIRARE AI FINANZIAMENTI DELLE OPERE 2006»

Paesi in lite sui fondi per lo sci

Le due Frabose, Roccaforte e Chiusa Pesio

Paola Scola
CUNEO

Un progetto unico, Comuni vicini, un solo gestore e da «una della guerra «poveri». Solo così il può aspirare a ottenere parte dei finanziamenti accessori alle opere per le Olimpiadi 2006. Dopo aver superato polemiche e campanilismi.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli è perentorio, ieri pomeriggio, quando in Camera di commercio, a Cuneo, i sindaci dei bacini sciistici di Limone e del Monregalese. Con lui, il collega ai Trasporti William Casoni, il vicepresidente della Provincia Franco Revelli e l'assessore Carla Boffa.

«Gli locali devono dare gli ordini di indirizzo - ha spiegato Casoni - su come la Regione dovrà finalizzare e gestire questi fondi». «Attingere ai finanziamenti è un'opportunità che esiste, non una possibilità di avere soldi a pioggia per qualunque impianto - ha rimarcato Racchelli -. Puntiamo a finanziare strutture che abbiano spendibilità sul mercato, cioè Frabosano e Limone per il Cuneese. Voglio un progetto di priorità senza fronzoli, realizzabile entro il 2005. A novembre firmerò gli accordi di programma, con aperti al massimo a inizio 2004».

Fra il pubblico, con i sindaci, c'erano il presidente degli albergatori cuneesi Andrea Durando, il direttore dell'Ati Paolo Bongioanni, il responsabile di «Cuneo Ediio Magnano.

Da destra l'assessore Racchelli, il vicepresidente Casoni e l'assessore provinciale Boffa

Il bacino di Limone ha trovato l'accordo ma nel Monregalese manca ancora un piano coordinato fra i diversi poli che compongono la vasta area turistica

Racchelli ha ascoltato le proposte di Limone (con Valle Stura ed Entracque), chiarite in pochi minuti: tre «arroccamenti» e tre parcheggi a 1400, Limonetto e piazza San Sebastiano. «Con Limone ci sono problemi - ha sottolineato Revelli -, perché abbiamo un unico interlocutore. Non così per il Monregalese, che rischia di perdere il se ciascuno pensa al suo mulino. Pensiamo a sfruttare quest'opportunità, visto che le nostre piste potranno servire anche per gli allenamenti, quando per le squadre scatterà il divieto di percorrere quelle olimpiche».

Gli amministratori di Limone si impegnati a relazionare su «progettualità, priorità e interventi fatti», più difficile comporre le posizioni nel Monregalese «frammentato»: Frabosa Sottana e Frabosa Soprana, Roccaforte-Lurisia, Chiusa Pesio, ciascuna le proprie . «Ci sono cinque poli, chi ha le piste come Frabosa e chi gli alberghi, come Lurisia - ha riassunto l'assessore Racchelli -. Mi devono dire se è possibile mettere questo in . Solo si pensa al contributo, altrimenti non copriremo interventi "a spizzichi e bocconi"».

Vivaci le puntualizzazioni dei sindaci Pietro Blengini (Frabosa Sottana), Guido Caramello (Frabosa Soprana), Antonino Pecoul (Chiusa Pesio) e Francesco Salvadori (Roccaforte), mirate alla «difesa della territorialità». «Il bacino Mondolè Ski ha fatturato nel 2001 come Limone, con gli stessi chilometri di piste - ho detto Blengini -. Senza interventi, rimaniamo al palo».

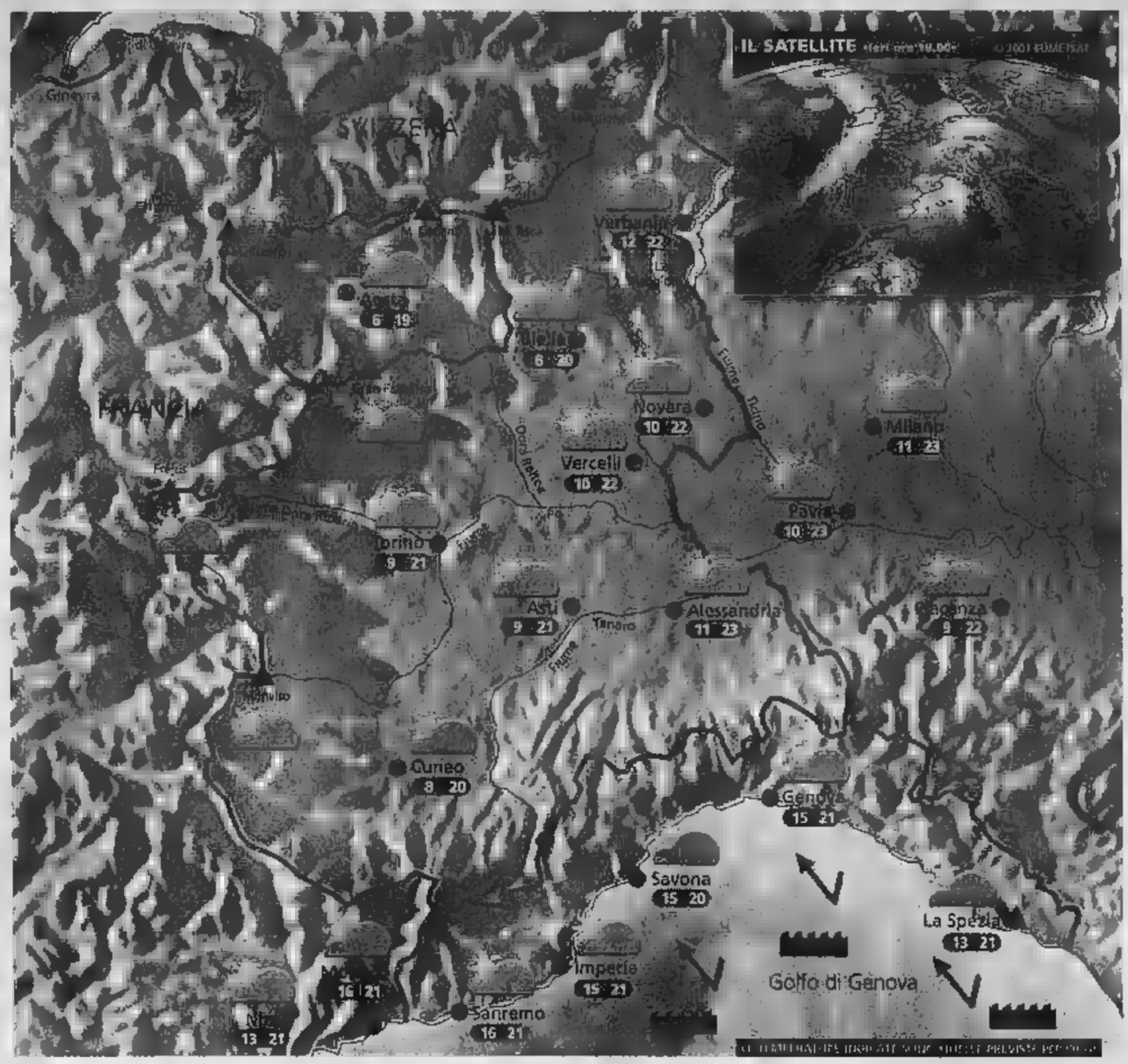
«La Provincia farà un progetto complessivo generale - ha concluso Revelli, di fronte all'impasse della -, per migliorare l'esistente e renderlo competitivo. «Se continuerete a combattervi, resterete un bacino marginale - ha detto Racchelli, prima di il collega Casoni a cercare difficile mediazione -. Studiate una formula di sequenzialità per i progetti. Se non si va avanti così, non vi finanziamo».

«Oui, je suis Granvorka» Quando Cuneo lo ha ingaggiato non era un illustre sconosciuto, ma poco ci mancava. Una buona stagione a Parma da centrale, un'altra piena di punti interrogativi a Padova da schiacciatore e un volto più noto per la pubblicità del «Maxiconо» che per le sue reali performance sotto sopra la rete. Invece Frantz Granvorka si è presentato ai Mondiali d'Argentina e - da schiacciatore - ha spinto la Francia alla vittoria nel girone. Quello dominato dai transalpini certo raggruppamento «materasso», girone di ferro con la Russia (maltrattata proprio da «Maxiconо» Frantz con punti) e la Bulgaria. E' stella? Troppo presto per dirlo, anche perché il livello del campionato italiano è mediamente più alto di questo strano Mondiale; Cuneo ha giocatore in più, forse lo schiacciatore che mancava già arrivato e non ce n'eravamo accorti. Mentre Casoli e De Giorgi si accontentano di fare gli spettatori, torna a Igor Omrcen. L'opposto della nazionale croata - Simeonov non deve preoccuparsi perché a Cuneo continuerà a fare il centrale - è entrato fra i dieci «bombers» del primo turno, ha giocato una buona pallavolo: purtroppo per lui e per la Croazia ha predicato nel deserto visto lo scarso talento dei compagni. [luc. fer.]

PORFIDBLOC® è PAVESMAC
il materiale
Vivi il piacere di Pavimentare
un prodotto
CHIAVI IN MANO
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
PEVERAGNO 00 39 0171 Fax 0171 www.pavesmac.com

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una anticiclonica. Oggi transiterà una debole senza comunque p alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso dei fine settimana, quando sarà possibile un certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» quella appena vissuta, ci si debba preparare un autunno mite ed asciutto o ad un inverno neve, non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale un autunno alluvionale o un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: certe caratteristiche per due tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra tutto questo è il vero imbus che appassiona migliaia di scienziati sempilici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «semiti» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
OLBIA	15 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20		10 17

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 8 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
CUNEO

Confartigianato ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
ADICONSUM ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE PROMOSSA DALLA CISL
Federconsumatori
MOVIMENTO CONSUMATORI

CON I "CONTRATTI – TIPO"
SI APPIANANO
OCCASIONI DI CONTRASTO

Che cosa significa la "Q" in vetrofania, posta all'ingresso di alcuni negozi, locali espositivi ed agenzie? È un marchio collettivo, progettato e registrato a cura della Camera di commercio di Cuneo, per attestare l'adesione ad un progetto di regolazione del mercato che passa attraverso la sottoscrizione, parte del titolare della ditta, un "contratto tipo" che ha, come obiettivo, la chiarezza del rapporto il consumatore.

L'iniziativa, avviata in applicazione di una legge del 1993 che attribuisce al sistema camerale funzioni di controllo sul regolare svolgimento delle attività produttive locali, a tutela dei consumatori da un lato e degli operatori commerciali e fornitori di servizi dall'altro, partita, un po' sordina, nell'anno 2000.

propone prevenire una conflittualità che, spesso, è causata da situazioni confuse, caratterizzate da sottintesi principi ritenuti scontati oppure da equivoci capaci di rendere difficile il rapporto tra quanti offrono un prodotto o una prestazione professionale e coloro che ne fruiscono.

Chi, cliente, non ha avuto problemi per acquisto effettuato senza sufficienti informazioni o, come titolare di una ditta, per una cessione che non la ha tutelato dalla litigiosità di un consumatore insoddisfatto?

Meglio, a questo punto, mettere tutto in chiaro sin dall'inizio, con l'adesione ad un contratto tipo, firmato dagli operatori commerciali o artigianali o fornitori di servizi e sottoscritto anche dai rappresentanti delle maggiori organizzazioni di consumatori presenti in provincia, vale dire Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori.

L'iniziativa ha interessato, ad ora, le **PULITINTOLAVANDERIE, I FOTOCINEOPERATORI, i RIVENDITORI DI MOBILI ARTICOLI DI ARREDAMENTO, le AGENZIE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE.** Hanno già imboccato la dirittura di arrivo i contratti destinati agli **OTTICI,** agli **IMPIANTISTI PER LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI FINO A 35KW** ed agli **AGRICOLTORI PER LA VENDITA DIRETTA IN AZIENDA DI ORTOFRUTTA DI QUALITÀ.** Altri seguiranno, questi i contratti per i **MOBILIERI ARTIGIANI** e gli **AUTORIPARATORI,** alla di chiarezza cui, ormai, non si può rinunciare.

Sulla corretta applicazione dei codici di comportamento delle contrattuali vigila la Camera di commercio, ed in particolare l'ufficio contratti tipo che, con l'ausilio delle organizzazioni firmatarie degli accordi, è chiamato verificare il rispetto dei disciplinari anche attraverso controlli campione e, in negligenza, a disporre la revoca del marchio.

Cuneo
Metti una "Q" in vetrina

Protocollo d'intesa per evitare conflittualità
L'IMPEGNO DELLE TINTOLAVANDERIE

L'abito fa monaco, pur sempre una espressione della nostra personalità, qualcosa con cui lavoriamo, ci nella società, viviamo. Il solo momento in cui ce ne separiamo, prima di accantonarlo definitivamente, la parentesi della consegna in lavanderia per la ripulitura, alla ricerca di un look rinfrescato e in ordine. Forse proprio il nostro forte legame con vestiti e capi di abbigliamento in genere è alla base della conflittualità con chi chiamato lavare, smacchiare e stirare l'amico di tanti momenti vita. Sicuramente – e le associazioni dei consumatori non hanno difficoltà a confermarlo – l'ambiente della pulitintolavanderia è dei più conflittuali per quanto concerne il rapporto con cliente. E questo non già perché l'oggetto del contendere abbia un valore stratosferico; ma proprio per significato affettivo che sottintende. Parte da tale constatazione il buon interesse dimostrato dagli artigiani del comparto per protocollo di intesa studiato dall'ente camerale al fine di assicurare la massima correttezza sia da parte degli operatori di categoria che del cliente. I primi vogliono affermare la loro professionalità e scrollarsi di dosso responsabilità che non hanno, quando i capi sono privi di etichette sulla composizione dei tessuti, presentano macchie che non possono eliminate o sono stati consegnati in condizioni già compromesse; il secondo desidera confrontarsi in una situazione di piena fiducia esige il massimo impegno. Di qui un codice di comportamento approvato dai rappresentanti dell'una e dell'altra parte, con l'elenco delle modalità da rispettare per la consegna della (non necessariamente un abito) da parte consumatore, la fase di lavorazione ed il ritiro. dispositivo comprende anche l'esposizione del listino prezzi, la consegna della ricevuta, procedure in smarrimento; la liberatoria nei confronti dell'artigiano se c'è difficoltà individuare la tipologia di trattamento, diritto a far ripetere il lavaggio se non è stato eseguito correttamente, il ricorso alle procedure di conciliazione a disposizione della Camera Commercio quando il danno non recuperabile e poteva essere evitato.

Per aderire è sufficiente telefonare (0171/318812 – 811) oppure recarsi all'ufficio apposito della Camera di commercio di Cuneo, via Emanuele Filiberto 3 presso la Confartigianato della provincia di Cuneo. Qui sarà consegnata una copia del protocollo di intesa per la sottoscrizione. Dopo la restituzione del documento firmato, saranno consegnati il floppy disk con la riproduzione del logo, il disciplinare del marchio copia della modulistica, oltre alla vetrofania e ad alcuni dépliant illustrativi. L'elenco delle imprese aderenti è costantemente aggiornato sul sito Internet della Camera di commercio (www.cn.camcom.it).

QUI È GIA' INIZIATA L'OPERAZIONE
Come aderire all'iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Cuneo

Le pulitintolavanderie della provincia di Cuneo che hanno aderito al protocollo di intesa sul "contratto tipo" sono:

LAVANDERIA ANNA GRIMALDI MORENA	VIA POLLENZO, 29	12042	BRA
LAVASECCO AURORA DI MARENGO PAOLA	VIA PIAVE,	12044	CENTALLO
BERSANO LAURA E AIMETTA TERESA SNC	VIA CAVOUR, 16	12051	ALBA
LAVANDERIA UNIVERSAL DI TRINCHERO GIOVANNA	CORSO LANGHE, 22		ALBA
BRUSCO GIULIANA	VIA DARIO SCAGLIONE, 24	12051	ALBA
ELETTROLAVAGGIO LA MODERNA MEZZO DONATO	CORSO LANGHE, 34		ALBA
CARAZZONE STEFANIA	VIA SAN BERNARDO, 9/BIS	12071	BAGNASCO
LAVANDERIA LAVASECCO ANSELMO ELIDE	VIA C. CARLE, 104	12052	BARGE
LAVASECCO SUPREMA DI DANIELA	VIA VITTORIO VENETO,4		BEINETTE
LAVANDERIA GRAZIELLA DI MENARDI GRAZIELLA	VIA VALDRAME, 18	12010	
PANDA SEC INTERNATIONAL DI CAPELLO TERESA MADDALENA	VIA VENETO, 10/14	12011	BORGO S. DALMAZZO
SEC DI MORRA ELDA	VIA NAZIONALE, 40	12011	BORGO S. DALMAZZO
OLIVERO GIOVANNA	VIA LOVERA, 71	12011	BORGO S. DALMAZZO
MARIA TERESA	Via Umberto I, 39	12042	
LAVASECCO 2000 DI BOTTASSO ELSA	FRAZ. SAN GIUSEPPE, 16	12022	BUSCA
TINTORIA LAVANDERIA ADELINA PONZONE MARIO	VIA LUIGI ORNATO, 8	12030	CARAMAGNA P.TE
LA MODERNISSIMA DI LUCENTI MARISA	VIA NEIVE, 19 – LOC. BARACCONE	12050	CASTAGNITO
MELLANO INES E CURIOTTO ANNAMARIA SNC	VIA ROMA, 72	12030	CAVALLERMAGGIORE
LAVASECCO FUTURA DI RINERO CRISTINA	VIA CAVOUR, 1		CENTALLO
LAVASECCO FUTURA DI RAMONDETTI MARGHERITA	VIA T. VALLAURI, 75	12013	CHIUSA
LAVANDERIA JOLLY DI FERRERO ELENA	VIA VALLE MAIRA, 127	12100	- CN
SOCIETA' COLLETTIVO SUFFRITTI GIUSEPPE & C.	VIA CAVOUR,	12074	CORTEMILIA
ESMMA	VIA ALBA, 51	12100	CUNEO
LAVASECCO DI GABRIELI ROMANA	VIA FOSSANO, 25	12100	CUNEO
VISSIO CATERINA	VIA SEBASTIANO GRANDIS, 34 -	12100	CUNEO
TINTOSTIRERIA FRUTTERO CLARA	VIA PE 3	12100	CUNEO
LAVASECCO NINFEA	Largo De Amicis, 8/A	12100	CUNEO
TINTORIA 24 REVELLI NICOLINI SNC	CORSO NIZZA, 80		CUNEO
MARTINI SILVANA	VIA VENASCA, 3		CUNEO
VELOX DI MARABOTTO SILVIA	VIA CARLO EMANUELE III, 42	12100	CUNEO
LAVASECCO B.C. DI CORTASSA E C.	VIA SETTEMBRE,	12100	CUNEO
OPRESCU ROMANATI FELICIA	VIA L. BERTANO, 5	12100	CUNEO
VERA ASSUNTA IN PAROLA	VIA BAYLESON, 6/B	12014	DEMONTE
LAVANDERIA 2G SNC	Viale Stazione, 31	12025	DRONERO
LAVANDERIA ANTONELLA B. SNC	PZZA MANUEL, 11		DRONERO
BADRIOTTI LIDIA	VIA ROMA, 9		ENVIE
BERTAINA SABINA	VIA VITT. EMAN. II, 55/BIS		FARIGLIANO
LABOLANI CATERINA	VIALE VALLAURI, 2	12045	FOSSANO
LAVASECCO ME.TA MELLANO M. E TAURASO V. S.N.C.	VIALE REGINA ELENA, 49	12045	FOSSANO
RAPID SEC DI MERLO ROBERTA	PIAZZA ROMANISIO,	12045	FOSSANO
ARAGNO MARENA	Via Marconi, 51	12045	FOSSANO
COLLINO LOREDANA	Via Merlo, 1	12045	FOSSANO
LA MODERNA DI BERTOLA VILMA	VIA FEDERICI, 11	12070	GARESSIO
CHIARAMELLO CLAUDIA	VIA COMBATTENTI, 2	12040	GENOLA
ANTONELLA LAVA STIRA DI BALLISAI ANTONELLA	VIA GARIBALDI, 17	12030	LAGNASCO
BRUNO ISABELLA	VIA XX SETTEMBRE, 30	12015	LIMONE PIEMONTE
LAVASECCO SPLENDOR DI MARENCO GABRIELLA	VIA CASTELDELFINO, 20	12020	MADONNA OLMO -CN
LAVASECCO LA MANTESE DI QUARANTA	VIA ROMA,	12030	MANTA
PETTITTI BRUNA	VIA G. MARCONI, 8	12030	MARENE
NUOVA LAVANDERIA S. DI BASILIO MARISA	VIA S. CROCE, 8	12084	MONDOVI
LAVASECCO ARCOBALENO DI PASSARETTA LUCIA	VIA RISORGIMENTO, 5		MONDOVI
LAVANDERIA PASSARETTA ANTONIETTA	VIA BECCARIA, 6		MONDOVI
IL PANDA DI SQU DOMENICA	VIA CUNEO, 52	12084	MONDOVI
LAVANDERIA MONGARDI DI GARELLI GIUSEPPINA & C.	VIA PEROTTI, 3	12084	MONDOVI
PERETTI GRAZIELLA	VIA SALUZZO, 12	12033	MORETTA
LAVANDERIA PATRIZIA GIRAUDO PATRIZIA	VIA GIORGIO GIORGIS, 47	12016	PEVERAGNO
LAVANDERIA	VICOLO MUNICIPIO N.		PEVERAGNO
MARABOTTO CATERINA	VIA ALPI,	12088	ROCCAFORTE M.VI
RE FRANCESCA IN SANFELICI	VIA REPUBBLICA,	12018	ROCCAVIONE
QUICK 2000 CIRAVEGNA SILVANA	CORSO ROMA, 4	12037	SALUZZO
PANAIVA GERMANA	VIA TRENTO, 3	12030	SANFRONT
LAVASECCO IVANA DI ARCOSTANZO IVANA	VIA S. ANDREA,	12038	SAVIGLIANO
SEC MOLANO MARGHERITA	CORSO VITTORIO VENETO, 31	12038	SAVIGLIANO
LAVANDERIA STELLA DI AMBROGIO GRAZIELLA	VIA MAZZINI, 38	12038	SAVIGLIANO
LAVASECCO GIACOSA GIACOSA ELISABETTA	VIA FERRERI, 14	12038	SAVIGLIANO
GERARDI MARIA LUIGIA	PIAZZA OSPEDALE, 3	12030	SCARNAFIGI
LAVANDERIA GIXI DI GENRE NADIA	Corso Re Umberto,	12039	VERZUOLO
GAZZELLI VANDA	FRAZIONE ANNUNZIATA, 7		VILLANOVA M.VI

VERRANNO PROMOSSE RIUNIONI IN TUTTE LE ZONE E SARANNO ILLUSTRATI AI CITTADINI I TAGLI CHE MINACCIANO LA STRUTTURA

Ospedale, «protesta paese per paese»

Sindaco e comitato di Ceva incontreranno il territorio

CEVA

«Porteremo sul territorio il dibattito circa il futuro del nostro ospedale». Lo ha annunciato il sindaco Alfredo Vizio ieri, dopo l'incontro svoltosi martedì a Monesiglio: il tema specifico era la soppressione del servizio di guardia medica in valle Bormida, ma ben presto la discussione si è allargata al mantenimento di questa struttura sanitaria cebana. Struttura che rischia di veder tagliati numerosi posti letto, con il piano di razionalizzazione ipotizzato dal governo piemontese.

Dopo Monesiglio, dove la popolazione ha risposto oltre le previsioni (circa 200 i presenti), ci saranno altre riunioni nel territorio dell'ex Usl 67. Sarà il Comitato unitario, promosso dal Consiglio comunale cebano, a proporle. «Il Comitato è composto da tutti i consiglieri - ha spiegato il primo cittadino -, a eguale titolo, maggioranza e minoranza. Vista la risposta della gente, abbiamo deciso di estendere tutti i paesi o gruppi di paesi del Cebano, perché gli abitanti conoscano le decisioni della Regione, che ci penalizzano puntualmente». «Alla gente - ha proseguito il sindaco Vizio - vogliamo far sapere che, se non ci saranno ripensamenti, Torino non è intenzionato a mantenere alcuna delle promesse che ci erano state fatte, circa il futuro del nostro ospedale».

All'incontro di Monesiglio hanno partecipato numerosi amministratori, rappresentanti di associazioni locali, cittadini. Per il Comitato di Ceva, insieme al sindaco c'erano i consiglieri Giampaolo Boccardo e Francesco Gigliotti. I 120 volantini riassuntivi della situazione, distribuiti all'ingresso, sono andati a ruba prima che entrasse tutto il pubblico.

«Il presidente Ghigo e l'assessore alla Sanità D'Ambrosio hanno annunciato che illustreranno il nuovo piano sanitario in provincia - ha concluso Alfredo Vizio -. L'augurio è che non si limitino a farlo a Cuneo, ma che vengano anche qui. Così spiegheranno ai loro elettori perché l'ospedale di San Bernardino verrà penalizzato». [p. s.]

Servizio in aiuto degli stranieri

Al S. Croce per sostenere maternità e infanzia nelle fasce deboli

Mondino

CUNEO

Maghrebini, sud africani, senegalesi, albanesi, slavi, ma anche turchi, arabi, greci. Sono alcune delle numerose etnie che quotidianamente si rivolgono al Santa Croce, per ricevere cure e assistenza o per partorire. Spesso le difficoltà perché non comprendono le informazioni che vengono fornite o in difetto perché non conoscono la lingua italiana.

Per favorire l'accesso in ospedale anche agli stranieri, da settembre il Dipartimento materno - infantile del Santa Croce, grazie al progetto finanziato dalla Provincia di Cuneo e dalla Regione Piemonte, ha attivato in via sperimentale il servizio di mediazione culturale. «Con l'obiettivo - spiega Chiaffredo Rosso, ginecologo e coordinatore del progetto - di sostenere la maternità e l'infanzia, nelle fasce deboli della popolazione. L'iniziativa si rivolge a un gruppo di popolazione sfavorito nell'accesso ai servizi e al loro utilizzo, per problemi nella comunicazione e di conoscenza dell'organizzazione dei servizi pubblici, ed è garantito da tre mediatrici culturali».

La scelta dell'ospedale cuneese da parte della Regione è conseguenza dell'alta specializzazione del Santa Croce e per il gran numero di afflussi al pronto soccorso.

«Il dipartimento di emergenza e accettazione conta 1600 accessi all'anno solo di stranieri. Con 1600 parti, di cui il 10 per cento di donne straniere, è al primo posto in Piemonte, dopo l'ospedale Sant'Anna di Torino, per numero di parti - continua Rosso -. Solo nel 1990 le straniere che partorivano al Santa Croce erano l'1,6%».

Il servizio di mediazione culturale opera nei reparti, nel day hospital e day surgery, oltre che negli ambulatori e nei consultori ginecologici e pediatrici dell'Asl 15. «Le mediatrici impegnate nel progetto - conclude Rosso - sono in possesso della qualifica di mediatore interculturale rilasciato dalla Regione e provengono dal Maghreb, dal Sub Africa e dall'Albania. Saranno presenti per 30 ore settimanali, complessivamente».

Per informazioni: rivolgersi all'Urp allo 0171641046.

CERIMONIA, FIRMA E FESTEGGIAMENTI

Caramagna città gemella di Alicia in Argentina

Con le firme apposte sul documento ufficiale dal sottosegretario alle Politiche agricole onorevole Teresio Delfino (per il Governo), dall'assessore Giancarlo Laratore (per la Regione Piemonte), dal presidente Giovanni Quaglia (per l'Amministrazione provinciale) e dai due sindaci, Andrea Brunetto e Eduardo Bargoglio, è stato formalizzato l'altra sera il gemellaggio, o «hermanamiento» fra Caramagna e la città argentina di Alicia (3.200 abitanti). La cerimonia si è svolta nella sala polivalente comunale, dopo la messa concelebrata dai parroci, don Edile, di Caramagna, e don Falcone, di Alicia, alla presenza di numerose autorità e della delegazione di ventisette cittadini di Alicia, guidati dal sindaco, che si fermeranno a Caramagna fino a domani. La visita rappresenta anche la «restituzione» di quella fatta da una delegazione caramagnese lo scorso anno in Argentina. [a. m.]

IL SANTUARIO DEGLI ANGELI DI CUNEO

Per gli sposi picchetto d'onore dei carabinieri

Per il loro matrimonio hanno voluto scegliere la suggestiva cornice del santuario di Madonna degli Angeli: lui dottoressa Francesca Serale (medico in servizio all'ospedale «San Martino» di Genova e originaria di Cuneo) e il tenente dei carabinieri Danilo Barbabella (di recente giunto alla Compagnia di Moncalieri, dopo un periodo di servizio a Santa Maria Capua Vetere) si sono sposati sabato. Alle nozze insieme con parenti e amici della coppia (i genitori della sposa abitano a Vignolo, quelli del marito a San Rocco Castagnaretta di Cuneo) sono giunti anche, da ogni parte d'Italia, ufficiali dell'Arma, già colleghi e compagni di corso dello sposo: al termine della cerimonia si sono schierati per un picchetto d'onore a sciabole incrociate all'uscita degli sposi dal santuario. Ora la giovane coppia, dopo due giorni di relax in Cuneese, è in viaggio di nozze. [c. g.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Al Miac la sede nazionale dei Mercati Bestiame

Ieri, alle 10, assemblea dell'Associazione Italiana Mercati Bestiame al Foro Boario di Fossano, presenti il sindaco Beppe Manfredi, i presidenti e i direttori dei mercati di Carmagnola, Cuneo, Montichiari, Parma, Chivasso e Fossano. Nominato all'unanimità il nuovo presidente, l'assessore comunale fossanese all'Agricoltura Gian Giorgio Bruno, in carica due anni. Approvata anche la proposta del presidente del Miac Giorgio Bergesio di portare la sede nazionale da Parma a Cuneo, negli uffici dei Ronchi. [p. s.]

LIMONE

Sospese le ricerche del cacciatore

Sono state sospese ieri le ricerche del cacciatore Bartolomeo Pellegrino, 55 anni, di Castellar, disperso da domenica nei boschi della Bisalta. Le squadre di Protezione civile, Guardia di Finanza, Soccorso alpino e vigili del fuoco con le unità cinofile hanno battuto ogni esito per i giorni i luoghi della scomparsa. [b. e.]

DRONERO

Un nuovo servizio di bus diretti a Stroppo

E' stato attivato un nuovo servizio bus che collega Dronero a Stroppo. Le partenze da piazza XX Settembre sono fissate alle 7,10 e alle 16,15; arrivo a Stroppo è previsto alle 7,45 e 16,48. Due le corse di ritorno a Dronero: 9,03 e 17,53. [c. g.]

CARAGLIO

Concorso per abbellire la rotonda di piazza Martiri

Il Comune ha indetto un concorso, riservato a ingegneri, architetti, geometri e periti, per l'abbellimento della rotonda di piazza Martiri. Termine per i progetti, il 31 ottobre. [c. g.]

CUNEO

I risultati dell'indagine sulle donne e i media

Oggi, alle 17, nel salone d'onore del Comune, saranno presentati i risultati dell'indagine «Donne e media» in provincia. Relatori sono Maria Paola Tripoli, Luigi Pellegrino, Chiara Genisio e Fabrizio Brignone, con intervento del sindaco Natalino Fescarolo. [r. c.]

MONDOVI'

Si fa il punto sul progetto delle botteghe artigiane

Il responsabile del settore Artigianato della Regione, Tiziana Brunengo, ha incontrato il responsabile del progetto «Botteghe a Piazza» Sergio Bruno e l'assessore Bruno Cavallo, per fare il punto sull'apertura dei nuovi negozi nella parte alta della città. [p. s.]

TREZZUOLO

Lavori di ristrutturazione alle Elementari di Falicetto

Le elementari di Falicetto verranno ristrutturate. Lo ha deciso, con voto unanime, il Consiglio comunale. [al. bu.]

[illegible]

Passaggio di consegne in Comunità montana

Il consigliere comunale Arturo Barbero ha sostituito, nell'assemblea generale della Comunità montana Valle Varaita, il collega dimissionario Manlio Monge. [al. bu.]

FOSSANO

Ottantenne si sente male al bar, salvato dalla moglie

Attimi di paura stamattina al Caffè Castello, in via Cavour: appena entrato, un ottantenne fossanese si è sentito male, andando in arresto cardiaco. Decisivo l'intervento della moglie, ex infermiera, del barista e di due finanzieri presenti nel locale, che hanno prestato i primi soccorsi all'uomo con il massaggio cardiaco. L'ambulanza del 118 ha poi trasferito l'anziano, forse colpito da infarto, all'ospedale di Savigliano, ove è tuttora ricoverato. [a. p.]

[illegible]

Gli opuscoli turistici realizzati dall'ex vicesindaco

L'ex vicesindaco Amalia Isasca ha pubblicato due opuscoli dal titolo «Saluti da Saluzzo», con percorsi di visita della città. [g. ne.]

[illegible]

Via Vittorio Veneto chiusa per manutenzione

Sono iniziati i lavori di manutenzione e ristrutturazione delle strade del centro storico con una spesa di circa 200000 euro. Per il cantiere è chiusa al traffico via Vittorio Veneto. [m. ma.]

BARGE

Riallacciate le linee Telecom dopo il nubifragio

Sono state ripristinate dalla Telecom le linee telefoniche interrotte per un lampo durante il nubifragio di dieci giorni fa. E' stato il black-out telefonico alcune centraline danneggiate. [m. ma.]

SINDACO PEYRAT INVITA VALMAGGIA A RICAMBIARE

Una «veduta» di Cuneo nel municipio nizzardo

NIZZA

Un incontro all'insegna dell'amicizia si è svolto giovedì scorso a Nizza fra il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e il suo omologo nizzardo Jacques Peyrat. Durante l'incontro alla presenza del console generale d'Italia Domenico Vecchioni oltre che degli assessori [illegible]i, al turismo e alla Cultura, Mario Rosso e allo Sport, Elisa Borello, il senatore-sindaco francese ha indicato con orgoglio la veduta di Cuneo, una bella incisione, che troneggia nel suo ufficio. «Un dettaglio non trascurabile - ha tenuto a sottolineare Peyrat, - visto che il luogo, la saletta di solito adibita ai grandi incontri, lo mette subito sotto gli occhi di visitatori attenti, siano essi europei, o ormai sempre più sovente, asiatici o americani».

Una promozione invidiabile che il sindaco di Nizza desidererebbe ricambiata con una uguale attenzione, visto che l'ufficio del sindaco di Cuneo non sembra contenere accenni alla gemella della Costa Azzurra.

Dopo le sedie azzurre donate alla città di Cuneo, l'impegno è a esporre una veduta di Nizza in municipio. [m. v.]

SOPRA CASTELMAGNO

Da ventisei giorni [illegible] porta via carcasse di [illegible]

[illegible]. Il consigliere regionale [illegible] Riba ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'assemblea Roberto Cota, segnalando il caso di tre vacche morte nel vallone Cauri, a 1400 metri di quota: le loro carcasse da ventisei giorni sono a cielo aperto, con il grave pericolo di inquinamento idrico e ambientale. Lido Riba ha chiesto quindi l'intervento della Regione per la rimozione e l'incenerimento degli animali morti. Spiega il sindaco Giovanni Rignon: «Le vacche erano di un margaro della Valle Maira e avevano sconfinato nel nostro territorio. Spaventate dai fulmini durante un temporale, erano precipitate nel burrone sfracellandosi. C'era anche un vitello, e si è riusciti a recuperarlo e a seppellirlo. Era il 5 settembre, e allora ho interpellato l'Asl e i vigili del fuoco». [illegible] informato anche la prefettura - prosegue il primo cittadino -, perché la rimozione può avvenire solo con un elicottero in grado di reggere il peso notevole delle bestie. Finora però, malgrado le mie insistenze, nessuno è intervenuto. L'elicottero in grado di fare il recupero dovrebbe arrivare da Genova, e quando riuscirà finalmente ad alzarsi in volo?». [g. d. m.]

COMUNITA' MONTANA

Opuscolo propone gite scolastiche nella Valle del Po

PAESANA. Dopo il calo di presenze della stagione estiva, complice il maltempo, il turismo della Valle Po prova a rilanciarsi puntando sui giovani. Si intitola «Proposte didattico-turistiche per scuole e gruppi giovanili» l'opuscolo realizzato dalla Comunità montana e dall'ufficio turistico di valle. Lo scopo è di stimolare la curiosità del mondo scolastico e giovanile, per far scoprire ai ragazzi le straordinarie potenzialità turistiche, paesaggistiche e culturali delle tre vallate sotto il Monviso (Po, Bronda e Infernotto).

Le proposte si snodano fra numerose escursioni per scuole materne, elementari e medie. Molte le attrattive della zona, che meritano una gita: si va dalle grotte di Rio Martino alla Via del Sale di Crissolo, alla possibilità di scoprire la civiltà occitana, attraverso borgate, chiese e sentieri alpini. Uno spazio particolare è riservato al Mombracco, la cui immagine è stata recentemente rinnovata con i percorsi della Montagna di Leonardo. L'itinerario storico si sviluppa fra Revello, Sanfront, Rifreddo, l'Infernotto e l'Abbazia di Staffarda, lungo un itinerario che dalla Valle Bronda sale fino alle sorgenti del Po e al «Re di pietra», il Monviso. Per informazioni si può contattare l'ufficio turistico, tel. 0175945857. [m. ma.]

SALUZZO: Successo per il 1º palio delle Bandiere

Notevole successo di pubblico per la Manifestazione "Torneo di Bandiere" organizzata dal Gruppo Sbandieratori e Musici del Borgo di San Martino in Saluzzo, nella serata di sabato 28/09/02 in Piazza Montebello, a Saluzzo.

Nella splendida cornice dell'antica Caserma Musso, già Caserma di cavalleria tra il 1800 ed il 1900, e poi sede di gloriosi reparti alpini, i suoni di tamburi e chiarine dei gruppi partecipanti alla Gara hanno fatto rivivere memorande pagine cariche di storia, nelle più pure tradizioni militari.

I gruppi di Avigliana, Carmagnola, Grugliasco e Saluzzo - Borgo San Martino si sono avvicendati con le loro esibizioni di coreografia, dando luogo a un suggestivo spettacolo, caratterizzato dalla varietà di scuole di bandiera, da cui gli stessi gruppi traggono fondamento: si è passati dalla categoria acrobatica a quella tecnica, dai caroselli di Musici, una fusione armonica di suoni e bandiere, un risultato coreografico di alta qualità, che ha saputo coinvolgere anche il pubblico meno esperto. La vittoria è andata al Gruppo Sbandieratori e Musici "Borgo del Gerbo" di Grugliasco, sia per la categoria Musici che per la categoria "Bandiere", mentre agli atleti di [illegible] è toccato il secondo posto, a pari merito infine i Gruppi di Avigliana e Carmagnola. Grande soddisfazione, dunque per Borgo San Martino, che con notevole dispendio di energie e forze è riuscito, grazie alla tenacia e buona volontà - che da sempre contraddistingue i suoi abitanti, - ad organizzare un evento di tale portata, che a pieni voti si è inserito nel Programma del Settembre Saluzzese 2002.

FOTO ARCHIVIO

Un omaggio al bosco con tentazioni dolci e salate e il marchio Igp

Castagna «testimonial» di Cuneo

Da oggi a domenica la Fiera del Marrone

CUNEO

Piazza di Spagna a Roma: al banchetto di sor Aldo le caldarroste sono marchiate Cuneo. Stessa provenienza per i marroni venduti on the road in piazza del Duomo a Milano. E chissà, forse anche quelle che i turisti tanto apprezzano in place de l'hotel de ville e alle Tuileries a Parigi arrivano dalle nostre terre, così come le castagne distribuite nel primo grande freddo a Postdamer platz a Berlino e nel verde del central park di New York. Insomma, se parliamo di castagne, Cuneo fa da padrona in patria e all'estero. Ecco quindi che il progetto ambizioso e ardito di trasformare Cuneo in capitale mondiale della castagna non è assolutamente una boutade o il solito slogan per attirare turisti. Provare per credere: da oggi a domenica la città ne darà una nuova prova.

La Fiera del Marrone è e è dimostrazione dell'orgoglio del territorio, l'amore e la passione per la regina del bosco, l'iniezione di fiducia per le vallate e il coraggio di tornare a pulire e curare i castagneti da troppo tempo abbandonati o dimenticati. La castagna e in particolare il Marrone Cuneo sono il gioiello del vivere slow, della protezione dell'ambiente, della salvaguardia dell'ecosistema, dell'economia montana possibile e non soltanto proclamata nei sogni del recupero delle vallate.

La Fiera è tutto questo, ma non solo: folklore, promozione del made in Cuneo, animazioni, degustazioni, escursioni nei boschi, incontri fra la gente, approfondimenti e ricerche. Il riconoscimento da parte dell'Unione europea del marchio Igp (indicazione geografica protetta) per la castagna Cuneo è la card che potrà aprire molte porte per questo prodotto che sarebbe un insulto classificare povero e dimenticato. Allora è sufficiente un book con le immagini della prestigiose vetrine in grandi e piccole città di tutto il mondo dove vengono vendute le castagne e i marroni delle nostre terre per rendersi conto che il made in Cuneo è l'anima e il motore del rilancio delle vallate e dell'intero Nord-Ovest. La Fiera offrirà un'occasione ghiotta: gustare caldarroste e dolci a base del prodotto del bosco. Già perché da oggi a domenica la passeggiata sarà in via Roma: 130 espositori proporranno i prodotti tipici con tanti assaggi e occasioni per conoscere un mercato che non è poi così di nicchia.

La manifestazione sarà inaugurata alle 16,30: taglio del nastro in strada con il sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino e quindi al teatro Toselli. Ma già in mattinata la castagna sarà la protagonista. Il centro incontri della Provincia ospita oggi, domani e sabato tre giornate tecniche S.O.I. «Frutticoltura e castanicoltura fra tradizione e innovazione». Oggi si parlerà della gestione del frutteto e il rispetto dell'ambiente. Domani della castanicoltura in Europa, mentre sabato visita sui campi a vivai e castagneti nel Cuneese.

«La Fiera - sostiene Edda Magnano, presidente dell'associazione per la valorizzazione della castagna - è un evento che racconta il lavoro di un intero anno».

Lo scenario di via Roma è il salotto della città che si apre al territorio e rappresenta una nuova tappa di un itinerario di promozione che quest'estate è stato protagonista con tante azzeccate iniziative. I turisti hanno l'occasione di gustare i mondai (anche nella parte nuova di Cuneo) e partecipare ad animazioni, come scoprire le proposte delle isole tematiche e i villaggi delle associazioni di categoria. Da perdere la vetrina sulla canditura dei marroni e lo spettacolo del cioccolato. L'officina del dolce sarà in sala contrattazioni con Cuneesi al marrone e la Torta Cuneo ovviamente ai marroni. Ma anche il salato sarà protagonista - in via Roma - formaggi, salumi, ortaggi e frutta abbinata a vini e alla birra alla castagna. Tradizione e tecnologia, poi, si fondono nel concorso nazionale per web designer www.waweb.org. E in attesa della grande giornata di domenica (ci sarà anche il mercato in corso Nizza) l'invito è a passeggiare nel bosco di via Roma. Oggi e domani la Fiera del Marrone è aperta fino alle 23 (dalle 16), sabato e domenica dalle 10 alle 23. L'ingresso è gratuito.

Saranno tante le occasioni per gustare mondai, torte e dolci al Marrone

SETTE MESI AL PASTORE DI BOVES. VITTIME LA DONNA DI SALUZZO CHE GUIDAVA IL PULMINO ▪ DUE DISABILI CUNEESI

«Quel cane causò l'incidente»

Morirono in tre, condannato il proprietario

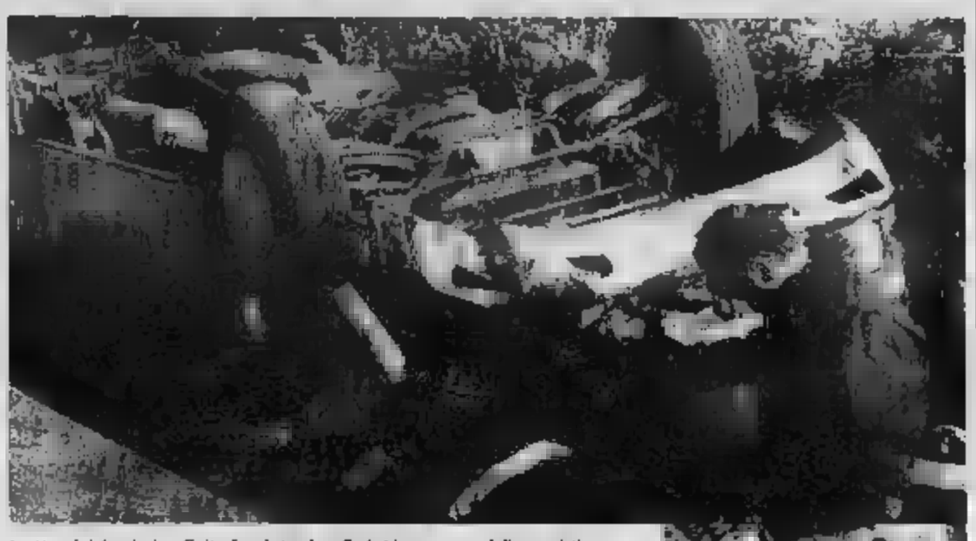
Gianni De Matteis

CUNEO

Si è chiuso ieri davanti al giudice monocratico Sandro Cavallo il processo per il tragico incidente stradale accaduto a Tetti Pesio il ▪ ottobre 1998 costato la vita all'assistente sociale Carla Lingua e a due giovani disabili, Emilio De Angelis e Gianluca Masia, tutti a bordo di un pulmino guidato da Carla Lingua, ribaltato in una scarpata per non investire il cane del pastore Maurizio Martini, 63 anni, residente a Boves.

L'imputato, che doveva rispondere di triplice omicidio colposo, è stato condannato a 7 mesi di reclusione con i benefici della sospensione condizionale della pena. Il pm Marco Sanini aveva richiesto 1 anno di carcere ma ▪ i difensori avvocati Bruno Dalmasso e Giancarlo Toselli hanno chiesto l'assoluzione piena di Maurizio Martini. I familiari delle vittime erano stati risarciti dall'assicurazione e quindi avevano ritirato la costituzione di parte civile.

▪ drammatico incidente era accaduto poco dopo mezzogiorno del 30 ottobre di quattro anni ▪. Il furgone guidato da Carla Lingua si stava dirigendo a Tetti Pesio a velocità moderata quando all'improvviso si però davanti un cane che aveva abbandonato il gregge che custodiva. L'autista, istintivamente, frenò e sterzò a destra provocando il ribaltamento dell'automezzo. ▪ tre morirono sul colpo, altri due disabili che si trovavano a bordo riportarono ferite non gravi. La disgrazia suscitò nell'opinione pubblica emozione e cordoglio. La signora Carla Lingua, residente a Saluzzo, era sposata e mamma di un bambino piccolo.



I rottami del pulmino finito fuori strada e Carla Lingua, una delle tre vittime

Il pastore Maurizio Martini venne incriminato per triplice omicidio colposo «per avere lasciato libero e comunque non custodito con le debite cautele il gregge di pecore a lui affidato. In particolare per avere fatto pascolare gli animali in area adiacente alla strada provinciale di elevata percorrenza, in parte sul lato destro della rotabile e una parte su un altro prato alla sinistra».

Le indagini permisero di accertare, malgrado le proteste di innocenza dell'imputato, che il ▪ cane pastore bianco «nel presumibile ambito dei compiti a lui affidati di mantenere l'unità ▪ gregge, attraversava improvvisamente da sinistra verso destra rispetto ▪ senso di marcia del pulmino» provocando così purtroppo ▪ tragico incidente.

CI SARANNO PIU' POSTEGGI

Busca sposta le bancarelle del mercato

BUSCA. Cambia la disposizione delle bancarelle del mercato settimanale. Dopo l'approvazione in Consiglio ▪ mese, avvenuta ▪ giorni ▪ sì, del nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche sono in arrivo numero▪ novità nella mappa delle aree riservate agli ambulanti.

Ad ospitarli, nei prossimi anni, sarà anche piazza Santa Maria, oltre ai tradizionali spazi già attualmente utilizzati in via Umberto I (fino a piazza Fratelli Mariano), e lungo via D'Azeglio e piazza Don Demaria. Nei piani del Comune c'è anche la costruzione di ▪ nuova ala coperta ▪ piazza Savoia.

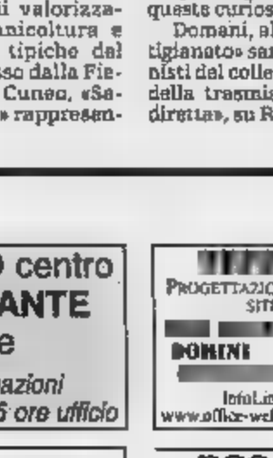
Inoltre, ▪ punterà a razionalizzare la dislocazione dei prodotti e dei generi in vendita, a seconda delle diverse attività commerciali.

Buone notizie anche per quanto riguarda i parcheggi: ne verranno realizzati di nuovi in piazza Fratelli Mariano, e ▪ escluse dalle aree mercatali via Martiri della Libertà e un tratto ▪ via Umberto I, dall'inizio fino all'incrocio con via Milite Ignoto (che ▪ esclusivamente ad uso degli automobilisti). Sarà invece ridotto il numero di posti auto in piazza Savoia, in vista della realizzazione di ▪ nuova rotonda, che sorgerà sulla strada regionale 589. (m. ma.)

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Con i dolci dei maestri pasticceri «La vita in diretta» arriva a Cuneo

Si chiama «Sapori d'Artigianato», l'isola dolce allestita da Confartigianato Cuneo nell'ambito della quarta edizione della Fiera del Marrone, la vetrina delle produzioni tipiche locali, che verrà inaugurata nel capoluogo oggi pomeriggio. Un angolo del gusto, creato in largo Audiffredi, nel quale trionferanno dolci al cioccolato, marroni canditi, torte alla castagna ed una ricca carrellata di prodotti tradizionali cuneesi, sapientemente preparati dai maestri pasticcieri e dagli artigiani aderenti all'Associazione. L'iniziativa nasce dalla volontà di Confartigianato Cuneo di promuovere ▪ settore alimentare del comparto, i cui rappresentanti sono conosciuti e apprezzati a livello nazionale e internazionale.



Silvio Bessone

«L'abilità e la creatività artigianale - spiega Sebastiano Dutto presidente di Confartigianato Cuneo - trovano una delle loro espressioni migliori proprio nel settore alimentare. I prodotti ▪ la massima garanzia ▪ genuinità ▪ di cura della lavorazione, e presentano standard qualitativi di notevole valore».

Nel progetto di valorizzazione della castanicoltura e delle produzioni tipiche del territorio, promosso dalla Fiera del Marrone a Cuneo, «Sapori d'Artigianato» rappresenta uno dei tasselli più significativi.

▪ ▪ circa 100 mq, saranno presenti con la loro esperienza e le loro produzioni, i pasticcieri Silvio Bessone di Vicoforte e Matteo Terreno di Mondovì e le ditte Artemy ▪ Vinadio e Salumificio S. Giorgio di Busca. In esposizione dolci dai profumi invitanti, ma anche liquori ai sapori di montagna e salumi di qualità, tra i quali spicca l'inedito prosciutto alle castagne. Un'attenzione particolare sarà riservata alle tecniche di lavorazione. Sono in programma, nei quattro giorni di fiera, alcuni momenti «didattici», durante i quali verranno illustrati la tradizionale canditura dei marroni, le fasi di creazione del cuneese al marrone e l'elaborato procedimento per la realizzazione di dolci a base di cioccolato.

«Osservare direttamente la lavorazione dei prodotti - sottolinea Silvio Bessone, di Vicoforte, rappresentante ▪ Gruppo provinciale Alimentaristi di Confartigianato - riscuote notevole interesse tra la gente. Il mondo artigiano è l'interlocutore privilegiato per soddisfare queste curiosità».

Domani, alle 17 «Sapori d'Artigianato» sarà uno dei protagonisti del collegamento in diretta della trasmissione «La vita in diretta», su Raiuno.

PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL MANIFESTO

Le «storie in forma di jazz»

Stasera a Caraglio parte la terza edizione

CARAGLIO

Sono gli Atelier de Swing a inaugurare stasera, alle 21, la ▪ edizione di «Storie narrate in forma di jazz», ribattezzata quest'anno «Ottobre jazz». La rassegna dell'associazione culturale Jazzgamila, curata dai direttori artistici Enrico Ravaguan e Paolo Margaria, si apre con la premiazione, nel teatro Contardo Ferrini, del concorso di idee per la realizzazione del manifesto. Cinque gli appuntamenti domani suonerà il Roberto Demo Quartet (con Palmino Pia al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria). Il concerto verrà introdotto dalla formazione dei Jazzapp del corso di musica d'insieme della scuola «Frank Zappa» di Chiusa ▪. La rassegna proseguirà l'11, 12 e 13 ottobre con tre concerti, dello Shadows Trio (offerto dalla Banca di Caraglio ▪ Cuneese e della Riviera dei Fiori), del «Gramelot» ▪ Simone Guiducci e del Lil Darling ▪ Club di Liliana Di Marco. ▪ biglietto costa ▪ euro; presentando il ▪ botteghino, sconto di 3 euro. (v. p.)

GIOVEDI' 3 OTTOBRE ▪ 2

IN CI▪

FOSSANO. In frazione Maddalene, per la festa patronale della Madonna ▪ Rosario, ▪ dalle 20,30 gara a carte a «trasette». Domani serata country in costume, con danze ▪ ▪ alla brace.

MONDOVI'. Riprendono i corsi di tango argentino e milonga organizzati dalla Società▪ Mondovì. Le lezioni con i maestri Gianni Loppi e Sara Torricelli si terranno alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Vasco 8 a Piazza. Il primo degli stage mensili con i maestri genovesi è per domani alle 20,30.

▪ All'Irish pub The Black Brew stasera sale sul palco la band cuneese Corto Maltese.

▪ Stasera alle 20,30, a palazzo Rabino la Condotta slow food presenta «Sardegna terra di sapori forti», presentazione ▪ vini e dei formaggi dell'isola.

CAVALLERMAGGIORE. Il Fendler Jones di località Foresto propone ▪ dalle 22 i «New Abrahms», musica Anni '60-'70.

ROSSANA. Sono aperte le iscrizioni (0175977152) a «Viatge per la valada» di domenica.

BARGE. Sabato ▪ 16,30 s'inaugura nell'ala del mercato coperto di viale Mazzini la Fiera d'autunno».

ELVA. Sono aperte le iscrizioni (tel.0171997986) alla «Gran Festa occitana di fine estate», con pranzo e musica, in programma d▪ nica alla Locanda Hans Clamer.

MANTA. Al Castello, domenica è in programma il «Mercatino del libero scambio», organizzato dal Fai. Per informazioni: tel. 3393107270.

▪ Fi▪ a domenica 20 ottobre è visitabile la ▪ capolavori dei pittori piemontesi dell'Ottocento», organizzata dalla «Galleria Primarte» alla Confraternita della Croce Nera ▪ piazzetta ▪ Nicola. Oggi ▪ aperta dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso: 6 euro.

CASTELDELFINO. Sono aperte le iscrizioni ▪ «Giornata di birdwatching», in programma sabato. Per informazioni tel. 017545235, 3331861331.

PAESANA. Torna questo fine settimana «Sapori e colori del Monviso»: sabato alle 15 appuntamento all'ufficio turistico e partenza per la visita alla collezione dei lavori di artigianato artistico in fe▪battuto di Mario Tallone ▪ all'azienda montana Achillea con annessa erboristeria. A seguire cena al ristorante La Colletta. Per iscrizioni: 0175946857.

▪ Si svolge domani «Narrare e assaggiare la possibilità del mondo», cena letteraria. Prenotazione obbligatoria; costo: 32 euro. Info: allo 0172/811539.

ROCCA ▪ BALDI. Domani, ▪ 21, nella sala incontri di Crava, si svolge lo spettacolo «Ratatouille», con Gian Carlo Bovetti e Ada Prucca.

SALUZZO centro
RISTORANTE
cede
Per informazioni
Tel. 0172 62795 ore ufficio

▪-WEB
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
▪ ▪
DOMINI
▪
Info Line 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Francia
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

ECONOMICI
PENSIONATO diplomato e laureato esperto di comunicazione e marketing cerca qualsiasi lavoro anche part-time.
Tel ▪

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

STANCO DI ▪
▪ NON PERVENUTA?
All'indirizzo: www.adovest.it trovi ▪ temperature di Cuneo città, rilevate ▪ volte al giorno dalla stazione meteo di via Cacciatori delle Alpi, insieme alla massima e minima, il vento, la pioggia, l'umidità e le previsioni meteo.
È un servizio offerto dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese, sodalizio di Enti, Comuni, Imprenditori, privati Cittadini.
Inoltre, su richiesta (fax: 0171 67972) sono disponibili i dati orari, giornalieri, mensili, annuali di temperature, velocità e direzione vento, radiazione solare, umidità relativa, pioggia, neve, eventi eccezionali, registrati dalla stazione.

STRIP HOUSE by FAMANA
BAGNOLO PIEMONTE (CN)
BIVIO ▪
TEL.0175.392425 - CEL.335.6484922
APERTO DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 22,30
SPETTACOLI NON STOP
GIOVEDÌ 3 ▪ VENERDÌ 4 OTTOBRE
▪ FUTURA
▪ CICLISTA

Nuovo Fondo ALPI Azionario Internazionale
dal 1° ottobre in sottoscrizione presso ▪ Investimenti ▪ a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste ▪ Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni:
www.alpifondi.it - info@alpifondi.it
tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPIfondi
Piazzo Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di ▪
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.458.249

LETTERE AL GIORNALE

«Con l'alibi dell'euro hanno aumentato i prezzi»

Gli aumenti esagerati che hanno subito quasi tutti i prezzi dei beni e dei servizi negli ultimi 10-12 mesi, sono diventati realtà anche per il Governo. Dopo che da mesi le associazioni dei Consumatori, tutte, inviavano segnalazioni alle Prefetture denunciando aumenti sconsiderati un po' ▪ tutti i prodotti, sempre ignorati dai nostri governanti. ▪ finalmente, hanno riconosciuto che qualcosa di anomalo è avvenuto e che occorre aggiornare il paniere Istat per adeguare l'inflazione al reale aumento del costo della vita.

Questi aumenti sono stati sicuramente agevolati dall'introduzione dell'euro: mentre da un lato il consumatore si ▪ trovato improvvisamente con una moneta dal valore di quasi duemila volte superiore e pertanto ha riscontrato difficoltà nella «traduzione», specialmente per gli ▪ più bassi, dall'altro lato la «controparte» ne ha un po' approfittato o, per lo meno, nella trasformazione, ha arrotondato a suo vantaggio. Tutti, non solo commercianti, ma anche artigiani, liberi professionisti, produttori, industriali, ristoratori, hanno, chi già dall'ottobre dello scorso an▪, chi da dicembre, marzo o giugno di quest'anno, approfittato del momento favorevole per trarne vantaggio, qualcuno più ▪, qualcuno con più spavalderia. Cosicchè l'inflazione annua, calcolata intorno al 2,2 %, è arrivata sicuramente ad un valore almeno doppio.

Cosa fare?

Secondo il Movimento Consumatori non servono scioperi di un giorno, paniers preconfezionati o blocchi temporanei delle tariffe. Sono misure inefficaci, che servono solo a far aumentare ancora di più i prezzi al termine dello sciopero ▪ del blocco.

Bisogna in primo luogo modificare il paniere Istat per adeguarlo alla realtà dei consumi, in modo da tenere sempre sotto controllo beni e servizi. In ▪ condo luogo creare veramente concorrenza, specialmente nella ▪ A▪ né il Governo, ▪ le varie Autority hanno veramente combattuto contro i «cartelli». Ne so▪ la prova le Assicurazioni, le Banche, i prodotti petroliferi, le telecomunicazioni, l'elettricità ▪, ecc., che applicano le loro tariffe in regime di finta concorrenza. Un'altra possibilità per le tariffe potrebbe essere quella di far applicare gli aumenti solo in base alla reale percentuale Istat, da applicare però anche ai salari.

Per quanto riguarda invece i beni di consumo, il Movimento Consumatori è dell'idea ▪ si dovrebbe, negli acquisti, arrivare ad un consumo «critico», consapevole. Ogni cittadino dovrebbe sempre, prima di acqui▪re, f▪ ▪ comparazione fra i diversi prezzi esistenti sul mercato, incominciare a diminuire i consumi dei prodotti meno indispensabili, quelli più pubblicizzati (la pubblicità la si paga), le finte liquidazioni, i prodotti griffati, i prodotti delle multinazionali ecc. ecc.

Occorre privilegiare l'acquisto di prodotti locali, di prodotti meno conosciuti, l'acquisto diretto di prodotti dell'agricoltura, evitando così che, con l'intermediazione incontrollata e incontrollabile, i prezzi salgano a dismisura. Un esempio è la frutta e la verdura, sottopagata dal grossista al produttore agricolo e pagata dal consumatore anche quattro volte.

Movimento Consumatori
Cuneo

▪

Cuneo: tel. 0171 68.444; Alba: tel. 0173 316.313; Croce Rossa Italiana: tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 345.282; Borgo ▪ Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: telefono 0171 945.668; 945. ▪; Caraglio: telefono 0171 ▪; Diva: telefono 0174. 72.31; Demonte: telefono 0171 95.115; Dronero: telefono 0171 916.333; Fossano: telefono 0▪ 689.111; Garessio: telefono 0174 81.063; La Morra: telefono 0173 50.116; Limone: ▪ 0171 928.113; Mondovì: telefono 0174 552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; Monticello d'Alba: telefono 0173 64.319; Moretta: telefono 0172 911.▪ Morozzo: telefono 0171 772.565; Nalve: telefono 0173 677.407; Niella B.: telefono 796. per; Ormea: telefono 0174 393.090; Peagn▪ ▪ 0175 967.477; Peveragno: telefono 0171 339.556; Racconigi: telefono 0172 84.644; ▪: telefono 0175 45.245; 470.00; S. Stefano Belbo: telefono 0141 840.886; Somnariva del Bosco: telefono 0172 551.02; Savigliano Croce Rossa Italiana: telefono 0172 717.107; Vinadio: telefono 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 ▪

Ceva telefono 0174. 70.-55.11
Saluzzo 0175 211▪11
To-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Satui, corso Nizza 59, telefono 0171 692.851.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono ▪ la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: ▪ via Bruno 25, telefono 0172 412.419.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60.316

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174. ▪

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Domenici*, via Cambiani 2 telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di Fossano 147 817.617; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 817.617; Usl di Savigliano 147 817.617.

Sabato si terrà il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto fino al 10 novembre, ogni sabato e domenica, dalle 8,30 alle 20

Torna Alba Qualità con la presenza di 200 aziende agroalimentari

Domani s'inaugura la Fiera del tartufo

Taglio del nastro al palazzo «Giacomo Morra»

ALBA

Conto alla rovescia per la 72ª Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata domani dal vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini. L'appuntamento è alle 17,30 nel palazzo delle mostre e dei congressi «Giacomo Morra» in piazza Medford per il taglio del nastro e il tradizionale incontro con autorità, operatori economici, sindaci di Langa e Roero. Seguirà la visita ai padiglioni espositivi con la rassegna agroalimentare «Alba Qualità», che in un'area di settemila metri quadrati proporrà gli stand di duecento aziende agroalimentari, con uno spazio particolare per il mondo della viticoltura ed enologia. «Alba Qualità» sarà aperta nei weekend fino al 27 ottobre: venerdì dalle 15,30 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23.

Le sale del palazzo di piazza Medford ospiteranno una mostra dal titolo «Il tartufo, tra storia e leggenda», curata da Giordano Berti, direttore dell'Istituto di ricerche sulle arti e il folclore «A.Graf» di Bologna. Avvalendosi di fonti storiche, letterarie, scientifiche e delle leggende che sono fiorite attorno a questo prodotto, presenta un percorso nel mito del tartufo, dai greci a Giacomo Morra, inventore della fiera e che per primo ha fatto conoscere il «bianco d'Alba» nel mondo.

Sabato mercato del tartufo nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto fino al 10 novembre, ogni sabato e domenica, dalle 8,30 alle 20. Un regolamento rigoroso prevede il controllo da parte di una commissione qualità di tutta la merce portata al mercato dai trifolao: funzionerà anche lo sportello del consumatore e cui l'acquirente di tartufi potrà rivolgersi per chiedere una verifica della sanità e della tipologia. L'asta mondiale del barolo e barbaresco, che era stata inserita nel calendario della fiera per il 5 ottobre, è stata invece rinviata a novembre.

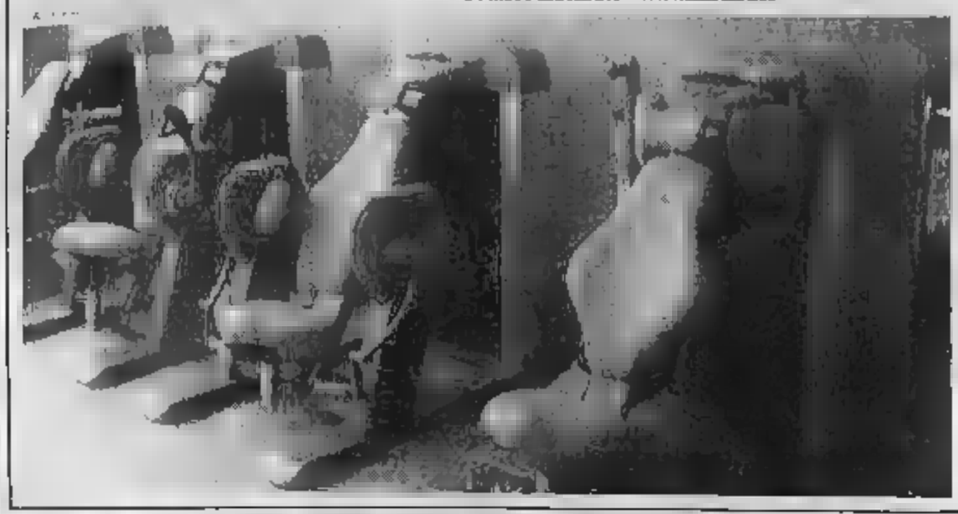
E' già stata designata la vincitrice della prima edizione del Premio «Grinzane Cavour-Alba Pompeia», che sarà consegnato il 19 ottobre al teatro Sociale: è la scrittrice Joanne Harris, autrice di best seller internazionali quali «Chocolat» da cui è stato tratto il film omonimo e «Vino, patate e mele rosse» (1999, da cui verrà girato un film ambientato proprio in Piemonte, in particolare sulle colline delle Langhe).

Inaugurata la fiera, l'attenzione si sposterà sul palio degli asini di domenica 6 ottobre. S'inizierà alle 11 con l'assegnazione per sorteggio dei diciotto asini ai nove borghi in gara. La corsa burlona in groppa a somari testardi e imprevedibili, sarà preceduta dal corteo storico di mille personaggi, che partirà da piazza Medford alle 14,30, sfilerà nei corsi Matteotti, Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Maestra. Si concluderà in piazza Duomo, che tornerà ad essere quest'anno il campo del palio: si disputerà alle 16 attorno alla Cattedrale e non in piazza Cagnasso come negli anni passati (per informazioni e prenotazioni di biglietti, tel.0173335833). Al vincitore andrà il palio dipinto dal pittore Pierflavio Gallina a quale è dedicata una mostra nel coro della Maddalena.

Il sindaco e assessore al Turismo, Alberto Cirio: «L'autunno sarà un momento di prova generale per la nuova e più ampia offerta turistica. Gli imprenditori di Langa e Roero hanno investito sul turismo, aprendo nuove strutture e aumentando le camere disponibili nell'arco di due anni. E' una sfida importante che dovremo vincere tutti assieme».

Esemplari di tartufi in mostra durante una passata edizione della Fiera albese

alba fit
SABATO 5 OTTOBRE - ore 17,00
INAUGURAZIONE nuovo centro
fitness&benessere
a 360°
ALBA - Corso Torino, 8 (strada privata) - Info 335 6761980 - 339 6988823
e-mail albafit@albafit.it - www.albafit.it



Bianco Rosso Rosé
HUOVA APERTURA
Prodotti tipici • Specialità dolciarie
Vini • Grappe • Distillati
Confezioni regalo • Cesti Natalizi
ALBA - Corso Torino, 6/c - Tel./Fax 0173 364277
E-mail: biancorossorose@libero.it

EMPORIO JUNIOR
Il meglio dell'abbigliamento per bambini da 0 a 16 anni:
simonetta mini
Coca-Cola
D&G DOLCE&GABBANA JUNIOR
Tutine, magliette,
giacche a vento, piumini,
maglioni, vestiti eleganti,
completi da tennager, scarpe...
EMPORIO JUNIOR - ALBA - Via Teobaldo Calissano, 5 - Tel. 0173 440179

IL COMUNE HA IMPOSTO A «L'BRICH» DI LASCIARE I LOCALI DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE. ANCHE IL PARROCO FRA GLI OPPOSITORI

La Morra sfratta il circolo ricreativo

Già 242 firme contro

L'edificio dove ha sede «L'Brich» si trova in una bella posizione E' stato costruito nel 1913 per ospitare le scuole che sono poi state chiuse nell'87 A favore del circolo il parroco ha anche preso posizione sul bollettino

LA MORRA

Vivaci proteste dagli abitanti della frazione Santa Maria per lo sfratto disposto dal Comune al circolo ricreativo «L'Brich», che dovrebbe lasciare i locali della ex scuola elementare, avuti in comodato d'uso dall'amministrazione, sedici anni fa. Secondo la lettera inviata dal sindaco, Giovanni Bosco, il presidente del circolo, Giancarlo Alessandria, «L'Brich» dovrà restituire l'immobile e le chiavi entro maggio 2003. Immediata la reazione degli abitanti che hanno promosso una raccolta di firme a sostegno delle richieste presentate in Comune, ovvero che sia annullato lo sfratto e si trovi una soluzione che consenta al circolo di rimanere nella sede storica a svolgere le sue funzioni sociali e ricreative. Un primo gruppo di 242 firme è già stato portato in municipio, mentre la raccolta continua. Si tratta di un edificio in una bella posizione, costruito nel 1913 per ospitare le scuole, che poi chiuse nell'87.

Il comitato del circolo, presieduto da Giancarlo Alessandria, difende con passione «L'Brich»: «Siamo affezionati a questo luogo, che grazie all'opera dei volontari, è diventato un centro di aggregazione, attività sociale per tutti e soprattutto per gli anziani. Chiediamo al Comune di accogliere una delle proposte, fino di continuare ad usufruire di questa sede».

Anche il parroco delle frazioni Santa Maria e Annunziata, don Adriano Rosso, condivide le richieste degli abitanti: «E' bene che le iniziative a metà strada tra il religioso e il sociale abbiano una sede laica. Credo che nella decisione non si debba solo tenere conto dell'aspetto economico».

A favore del circolo nell'ex scuola, il parroco ha anche preso posizione sul bollettino.

Il sindaco, Giovanni Bosco: «L'ex scuola di Santa Maria è un edificio in buona parte inutilizzato, che ha bisogno di ristrutturazione. L'amministrazione non vuole abbatterlo o venderlo, bensì cederlo in comodato d'uso per attività commerciale. Essendo andata deserta l'asta pubblica, abbiamo in corso trattative private per la concessione in comodato, trattative alle quali anche il circolo potrebbe partecipare. Se il circolo lascerà la scuola, si potrà realizzare un'altra sede sulla piazza, con il contributo della popolazione». [g. f.]

IN BREVE

BRA

Pollenzo ospita trenta sindaci tedeschi

Trenta sindaci tedeschi saranno ricevuti questa sera nella frazione Pollenzo dal primo cittadino Francesco Guida e dai figuranti del Gruppo Storico di Pollenzo. [v. m.]

Domani e lunedì chiusi Anagrafe e Stato Civile

Nell'ambito dei lavori di trasferimento di Anagrafe e Stato Civile in vista del restyling dell'atrio di via Barbacana, i due uffici rimarranno chiusi per l'intera giornata di domani e lunedì. [v. m.]

ALBA

Al via i corsi di pasticceria e per barman

Sono disponibili gli ultimi posti al corso di pasticceria organizzato da Turismo in Langa. Otto gli 8 incontri, che si terranno martedì e giovedì (20,30-22,30), nella pasticceria «La Dolceria», in Langhe. S'inizia martedì 8 ottobre. Al via anche il corso di barman, tenuto da Claudio Orsi, dell'Alberghiero di Dronero; appuntamento il 10 ottobre al bar Cavour, ad Alba. Informazioni tel. 0173364030. [m. bo.]

«L'opera di Giuseppe Verdi»

L'associazione culturale «Amarante» organizza questa sera, ore 21, una conferenza nella sede di viale Cherasca 7 su «L'opera di Giuseppe Verdi», a cura di Giorgio Stinchi. [g. f.]

CANALE CAVOUR

Corso di riabilitazione per lombalgie

L'Asl 18 Alba-Bra organizza da oggi a sabato un corso teorico-pratico di riabilitazione delle lombalgie, la causa più comune e importante di assenza dal lavoro nei paesi occidentali. Si tiene nei locali della Fondazione Banca d'Alba di Grinzane Cavour. [g. f.]

IN FRAZIONE MUSSOTTO

Alba inaugura i nuovi campi da bocce

Ad Alba sono stati inaugurati i nuovi campi da bocce in frazione Mussotto, vicino al Centro anziani. L'impianto è stato dotato di illuminazione e potrà così essere utilizzato anche nelle ore serali e comprende due campi regolamentari per il gioco da bocce. Sono stati realizzati dal Comune di Alba su un terreno messo a disposizione dalla parrocchia, che l'ha concesso in comodato per cinque anni, rinnovabile alla scadenza. L'amministrazione comunale aveva proposto l'iniziativa al parroco di Mussotto, don Franco Gallo, che ha dato il via libera a l'area per realizzare la struttura. I campi da bocce vanno a completare gli impianti sportivi che sorgono già nella popolosa frazione. [g. f.]

IL SALUTO DEL COMUNE

In pensione il responsabile dell'ufficio stampa

Giulio Parusso, responsabile dell'ufficio stampa e Pubbliche relazioni del Comune è andato in pensione dopo anni di servizio è stato salutato dagli amministratori e dai colleghi con una breve cerimonia in municipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha anticipato che nominerà direttore del «Centro studi Beppe Fenoglio», in via di costituzione. Appassionato ed esperto di storia locale è autore e curatore di pubblicazioni sul territorio albese. Tra le sue opere, il libro «Corneliano nella storia del Roero: gli statuti del 1415-1416», saggi per la rivista «Alba Pompeia», traduzioni. E' stato uno dei curatori del volume «Il castello di Grinzane Cavour: un'architettura fortificata tra le vigne di Langa». [g. f.]

RADUNO NAZIONALE AD ALBA E NELLE LANGHE

Alba confraternite e circoli enogastronomici

Si è concluso ad Alba il raduno nazionale della Fice, la federazione che raggruppa oltre cento confraternite e circoli enogastronomici italiani, organizzato in collaborazione con l'ente turismo. La manifestazione ha preso il via a Cortemilia su iniziativa della confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa», ha fatto fatto tappa alle enoteche regionali «Colline del moscato» di Mango e Barolo con cene di gala e alcuni ristoranti, tra cui «Castello» di Santa Vittoria d'Alba e «Miralanghe» di Guarene, a cura della Confraternita del bollito. I partecipanti, buongustai e cultori della cucina e delle tradizioni locali, hanno anche preso parte alla «Festa del vino» svoltasi domenica nel centro storico di Alba. [g. f.]

SI E' TENUTO A CHIANCIANO IL CONCORSO «RAGAZZA PIU'»

Buon bilancio alle finali per le tre belle cuneesi

Da sin. Elisabetta Barale, di Fossano, Chiara Trombin (Savigliano) e Cinzia Barale, Piozzo

ALBA

Bilancio positivo per le tre ragazze cuneesi presentate dall'agenzia «First Model» alla finale nazionale del concorso «Ragazza Più» che si è disputato a Chianciano.

Tra le prime dodici finaliste si sono classificate Cinzia Barale di Piozzo, 18 anni, alta 173, occhi azzurri e capelli castani ed Elisabetta Barale, di Fossano, 19 anni, alta 18 cm, occhi verdi e capelli biondi.

Chiara Trombin, 18 anni, già di Savigliano, alta 174 cm, occhi verdi capelli castani si è invece piazzato tra le prime 24. Per Cinzia Barale, un riconoscimento in più è arrivato dalla fascia di Miss Chianciano Pool. «Per le ragazze era già stato un gran bel risultato centrare la promozione dalla prefinale alla finale - commenta Luisella Fadale, della First Model Management - e anche a Chianciano le nostre giovani si sono fatte onore, entrando tra le primissime posizioni».

La finale nazionale si è svolta al Parco Fucoli di Chianciano lungo tre giornate di prove a provini alle quali hanno partecipato giornalisti, fotografi di moda, operatori dello spettacolo e televisioni nazionali.

Tra poche settimane partiranno le nuove selezioni in vista dell'edizione 2003 del concorso e naturalmente l'agenzia cuneese aspetta ragazze dai 16 ai 24 anni e di altezza non inferiore ai 168 cm. Per info tel. 339/5969763. [m. p.]

INIZIATIVA PROMOZIONALE

Le vallate cebane in tour sulle Alpi con vino e formaggi

PAROLDO. Prosegue il viaggio sulle Alpi della delegazione della Comunità Montana Mongia, Cevetta e Langa Cebana, che ha lasciato Ceva venerdì scorso e raggiungerà Gorizia sabato per far ritorno l'indomani nella Langa. Due sono le autovetture, cinque i delegati, guidati dal sindaco di Paroldo Pier Carlo Adami; molti gli sponsor tra cui Regione, Provincia, Camera di Commercio, Gal, Onaf, AU, Fiat Ellero. La trasferta durerà 10 giorni e ha come obiettivo far conoscere il territorio della Comunità Montana e valorizzare i prodotti tipici (formaggi, vino, miele) nelle diverse tappe de L'«Alpi Tour 2002», una iniziativa promozionale originale e senza precedenti.

La prima tappa, venerdì scorso, ha portato la delegazione (con Adami sono Irene Negrino, Simona Rossotti, Andrea Adami e Renato Priolo) a Borgo Dalmazzo, quindi al Sestriere, Saint Vincent, Domodossola, Morbegno, domani a Vipiteno, poi a Dobbiaco, Gorizia per finire domenica a Mestre. In totale 3200 chilometri sempre in territorio alpino.

Spiega Simona Rossotti, raggiunta ieri con il cellulare: «Dappertutto abbiamo ricevuto una accoglienza trionfale. La prossima tappa è Vipiteno, in Alto Adige. Abbiamo preso contatti con sindaci e presidenti di Comunità montane e avviato rapporti di collaborazione. Pochi conoscevano i nostri formaggi e vini, nel pubblico tanti ci hanno chiesto dove era situata Ceva, meno ancora conosciuto Paroldo». [g. d. m.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

Domenica (bellissima) ai quattrozampe ospiti del canile

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Amore è... partecipare alla giornata che abbiamo pensato per voi e per i nostri cani abbandonati», lo slogan coniato per la campagna adozione, organizzata da Lida, sezione Alba-Bra, dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Bra che si svolge domenica al «Rifugio Gretel» di località Goretto, di Cinzano. Un giorno interamente dedicato ai quattrozampe con un programma fittissimo che s'inizia alle 10 con l'allestimento di un banco di beneficenza dalle volontarie Lida; poi, per tutto il giorno, si potrà visitare il canile e conoscere i tanti cani abbandonati e la possibilità di adottarne uno. Al pomeriggio merenda per tutti, offerta dalle volontarie del canile. La giornata si concluderà alle 18 con una sfilata dei cani ospiti del rifugio.

«Abbiamo bisogno della presenza di tante persone e del loro sostegno - spiega Rosy della Lida di Bra -. Un consiglio, rivolto soprattutto ai più piccoli: se vuoi avere un amico per la vita vieni domenica al rifugio Gretel, lo troverai; ma un cane non devi trattarlo come fosse un giocattolo, è un animale che ha bisogno delle tue attenzioni, del tuo affetto, delle tue cure. Un cane non può abbandonare perché non piace più e è diventato ingombrante. Dico questo, perché quest'estate abbiamo avuto nella nostra zona un aumento di cani abbandonati, intere cucciolate lasciate dentro una cassetta tra le vigne o sul ciglio delle strade. In ultimo ci è stato affidato un cane gettato da un ponte e che non è stato possibile salvare. Ecco vorrei dire ai bambini "Non comportatevi con i cani come invece fanno tanti adulti"». [r. c.]

AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539 fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale

SEZIONE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

organizza

un corso aperto a tutti gli appassionati e agli amanti del buon vino.

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

Sede e periodo:

Dal 11 ottobre al 2 dicembre 2002 - dalle ore 20,45 alle ore 23,00 presso l' Istituto Formazione Professionale di Alba - Barolo Strada Castelgherlone, 2 - ALBA

Per informazioni e prenotazioni:

Sig. Germano Giancarlo Tel. 0173.282144 - Cell. 338.8824526

www.aispiemonte.it - www.sommeliersonline.it

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 214 in vera pelle
da € 990,00 invece di € 1297,00
pagabile in 18 rate a [illegible] da € 55,00

Melody
Divano 2 posti cm 168 in vera pelle
da € 792,00 invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a [illegible] da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona relax.

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza della pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332 – **BORGO [illegible] (CN)** - Via Cuneo, 76 - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

BERLINA, SW E STATION. Abbiamo realizzato delle [illegible] tecnologicamente all'avanguardia, con motorizzazioni benzina [illegible] 1.4 a 2.0 16V e [illegible] Turbo Diesel Common Rail [illegible] 1.4 a 2.0 con FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato, così sarete liberi di andare dove volete. Abbiamo reinventato l'abitabilità interna, così sarete liberi di muoversi. Abbiamo realizzato la versione SW con interni modulabili e tetto panoramico in vetro, la versione Station e la berlina [illegible] a 5 porte, così sarete più liberi [illegible] scegliere. A partire da € 13.990. Ora tocca a voi. Se [illegible] liberi, [illegible] a provarla. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434
www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA [illegible]
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Attesi cento espositori nell'ex caserma Galliano di Mondovì Piazza

Uno degli espositori alla scorsa edizione; a fianco la presentazione di «Peccati di Gola 2002» ieri pomeriggio a Cuneo con i vertici del Comune di Mondovì e dell'Atl

Viaggio alla scoperta del gusto

Dall'11 al 13 ottobre torna «Peccati di Gola»

MONDOVI'

Protagonisti sono i sapori e i profumi dell'enogastronomia del Monregalese. A presentarli cento espositori (gli spazi sono in pratica esauriti). «Peccati di Gola 2002» sarà inaugurato fra una settimana e ieri c'è stata la presentazione ufficiale a Cuneo.

Dall'11 al 13 ottobre il «viaggio scoperta del gusto» si svolgerà a Piazza nella tradizionale sede della caserma Galliano, in abbinamento alla 7ª Fiera tartufo. Vini, salumi, dolci, formaggi, cioccolato, frutta, funghi, tartufi, carne, pesce, le «bale d'asu», produzione tipica e unica del Monregalese, i numerosi presidi Slow Food, la presenza dei produttori della Coldiretti inseriti in «Fattoria Amica»: sono alcune delle partecipazioni a «Peccati di Gola», grazie all'organizzazione curata dall'assessorato alle Manifestazioni e dall'associazione «Le Vie del Monregalese» guidata da Gianni Ferrero, ideatore della manifestazione di grande successo.

La gustosa passeggiata nel borgo antico ripropone la formula che ha conquistato il notevole apprezzamento del pubblico: ci sono l'Istituto alberghiero Giolitti di Mondovì e la Condotta Slow Food i loro laboratori del gusto, le serate enogastronomiche con il «Re tartufo» (prenotazioni delle cene al 3474191765), le analisi sensoriali dei tartufai monregalesi e del Centro nazionale studi tartufo, le caldarroste e il vin brulè degli Amici di Piazza, la «Bosio insieme ad altri artigiani della tradizione ceramistica monregalese, le Botteghe di Piazza, l'istituto tecnico agrario.

Appuntamenti attesi, quelli con le cene all'Alberghiero. Venerdì 11 ottobre, alle 20, il menu prevede, fra l'altro, battuta di vitello fassone coltello con insalatina novella e tartufo bianco, terrina di vitello al tartufo nero salsa agrodolce; agnolotti verdi al brasato; scamone tartufato millefoglie di verdura; spumone al miele con goccia di Barolo Chinato, piatto di meliga presidio Slow food, con Dolcetto Langhe Monregalesi Cantina del Dolcetto di Clavesana Doc 2001, Nebbiolo d'Alba, Moscato d'Asti, acqua minerale Lurisia. Sabato 12, alle 20, la cena sarà ispirata a «Il tartufo nella tradizione» e domenica 13, stessa ora, a «Il tartufo nell'innovazione». Ogni cena costerà 38 euro a persona tutto compreso.

Ai visitatori saranno segnati il calice per la degustazioni con il portabicchiere di «Peccati di Gola» come l'anno scorso. Per salire alla cittadella nei giorni della manifestazione, il Comune di Mondovì metterà a disposizione anche un servizio gratuito di navetta. Gli orari di apertura della rassegna: venerdì 11 dalle 17 alle 23; sabato 12 e domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso (6 euro) dà diritto a 5 assaggi di prodotti tipici e al bicchiere. Informazioni allo 0174559271, 017440389 (l'Ufficio turistico da dove partiranno le visite guidate di Monregaltour) o sul sito info@comune.mondovi.cn.it.

COMUNITA' MONTANA
ALTA VAL TANARO

Con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo

PROPONE

OTTOBRE IN ALTA VAL TANARO
CASTAGNE IN FESTA

6 ottobre
BAGNASCO

12-13 ottobre
GARESSIO

13 ottobre
NUCETTO

26 - 27 ottobre
PRIOLA

27 ottobre
CASTELNUOVO

27 ottobre
CEVA

NOLO
Corso Firenze, 15 area Industriale
Mondovì (CN))
e-mail: noleggio.cuneo@nolok.it
tel. 0174.551708
ASSO DI MI
NOLEGGIO
VENDITA
ASSISTENZA
INAUGURAZIONE
4 e 5 ottobre
nuova sede

Macchine
movimento terra Edili e
Frantumatori mobili
Martelli demolitrici
elevatori telescopici

KOMATSU WIRTGEN GROUP MERLO socomec REV

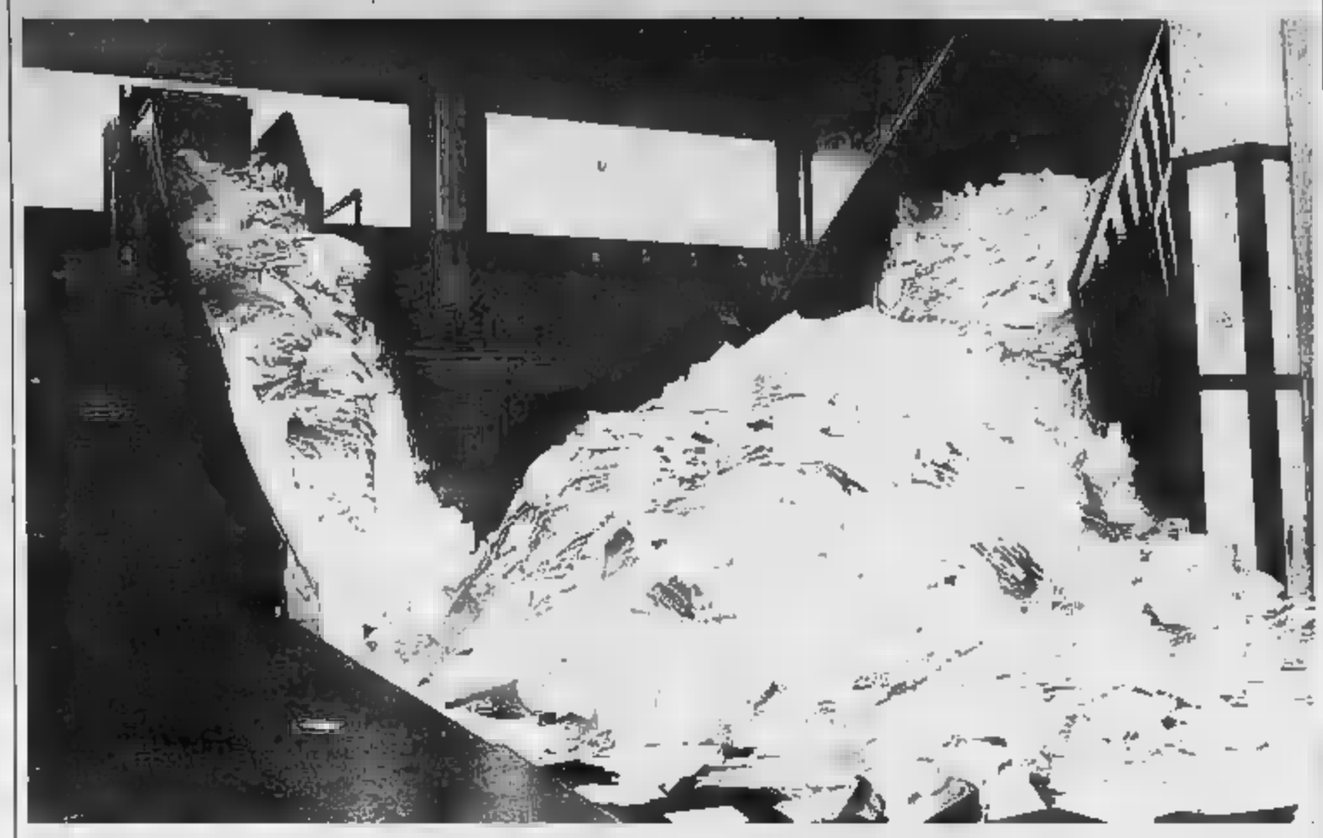
CERCHI UN AUTO?

N°5 ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5 PORTE
PREZZI
INTERESSANTI
Campagna
ASSISTENZA

ALCUNI ESEMPI

n° 1	AUDI A4 TDI 130 Berlina	12/2001
n° 2	TDI 150 Berlina	12/2001
n° 1	MULTIPLA 1.9 JTD	2000
n° 2	FORD FOCUS T.Diesel -	2001
n° 1	KIA CARNIVAL 2.9 TDI 7 posti	10/1999
n° 1	LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW	11/1999
n° 1	OPEL ASTRA 2,0 16 v TDI SW	1998
n° 2	OPEL 1.2 5 porte	2002
n° 2	T.Diesel - Benzina	
n° 4	VOLKSWAGEN 1.9 TDI 115 cv porte	2001
n° 2	VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI 130cv Berlina - Variant	10/2001

BIAUTO



La provincia «granda» ha numerose aziende che operano nel settore

Si lavora a difesa dell'ambiente

Dalla raccolta rifiuti allo stoccaggio di oli esausti

La salvaguardia dell'ambiente si conferma sempre di più un settore strategico anche sotto il profilo economico occupazionale. Nella «Granda» numerose le ditte specializzate in questo comparto in grado di garantire servizi di alta professionalità. A Guarene, in via Carmagnola, per esempio ha sede la «Benassi & C.», da trent'anni leader nei servizi di raccolta, trasporto e stoccaggio, selezione ed avviamento al riciclo di materiali residui di attività commerciali ed artigianali (carta, cartone, plastica, ferro, legno). La si avvale più sofisticate tecnologie per la raccolta, quali: movimentazione di autocarri dotati di attrezzature all'avanguardia, noleggio e sistemazione di container press-container, cassonetti scarrabili impianti pressanti, che offrono la possibilità di essere dislocati direttamente nelle sedi clienti. Naturalmente la ditta «Benassi» si avvale autorizzazioni previste per lo stoccaggio e trasporto di materiali anche pericolosi ed iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

Oltre alla piattaforma di raccolta e smaltimento a Guarene la ditta dispone di un secondo centro di raccolta attrezzato in viale Artigianato, a Vezza.

Per raccolta considerevoli quantitativi di materiale di la «Benassi» mette a disposizione sia i container scarrabili i container muniti di presse automatiche. Gli impianti sono inoltre dotati di presse stazionarie, la soluzione più adatta per recuperare i materiali sulle banchine carico. Per la raccolta di carta, cartone, politene altri prodotti di scarto voluminosi viene offerto servizio presse verticali che consentono la compattazione del materiale sono grande utilità ed efficacia. Gli impianti di presse orizzontali continuo invece attrezzature studiate per l'imballaggio in automatico grande utilità per tutte quelle aziende che producono ingenti quantità di scarti cartacei. Gli impianti «Benassi» dispongono inoltre di apparecchiature che permettono triturare e sminuzzare in pezzature minime tutti gli scarti cartacei che comprendono documentazione riservata istituti di credito, studi notarili e fiscali, assicurazioni, enti e amministrazioni pubbliche.

Altra azienda leader nel settore dell'ambiente la «Saced» con sede in frazione Molini, a Trinità. L'impresa, costituita nel 1980, opera dei rifiuti. La ditta Trinità, iscritta all'Albo nazionale gestori rifiuti, si occupa di tutto quanto riguarda questo comparto: dalla classificazione analitica in un laboratorio autorizzato, all'omologa del rifiuto in impianti autorizzati di smaltimento o recupero. La «Saced» offre inoltre assistenza per la gestione amministrativa del rifiuto, dalla compilazione del formulario alla tenuta dei registri di carico e scarico, fino alla compilazione della denuncia L'impresa ha acquisito centro di stoccaggio sito e cernita rifiuti assimilabili agli urbani per intraprendere, secondo direttive Decreto Ronchi la raccolta e la gestione degli imballaggi recuperabili.

Tra le imprese all'avanguardia settore ambientale figura anche la «Rosso srl», con sede in via Circonvallazione a Fossano, specializzato nel recupero e stoccaggio di oli esausti e batterie (tramite Consorzio obbligatorio oli usati e il «Cobat» Consorzio obbligatorio batterie al piombo). La «Rosso» occupa inoltre serie di servizi relativi al recupero di qualsiasi tipo di rifiuto, garantendo anche il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali, interventi di bonifica e risanamento ambientale, pulizia di serbatoi, certificazioni ambientali.

In alto un interno della «Benassi» Guarene leader nei servizi raccolta; qui sopra la «Saced» di Trinità che opera nel settore dei rifiuti

SACED
SERVIZI ECOLOGICI - AUTOTRASPORTI
• Trasporto, stoccaggio e smaltimento rifiuti industriali
• Noleggio cassoni scarrabili
• Impianto mobile per triturazione legno ed affini
• Rimozione e smaltimento eternit
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
CUNEO - Via Cavalletto Sopra, 13/
Tel. 0171 - Fax 0171
SEDE OPERATIVA:
TRINITÀ - Fraz. Molini, 20
Tel. 0172 647091 - Fax 0172
E-mail: saced@saced.com

BENASSI & C
Recupero carta da macero,
materie plastiche,
rottami ferrosi non ferrosi
Trattamento, stoccaggio
e smaltimento rifiuti speciali,
ingombranti, pericolosi e recuperabili
Centro autodemolizioni
autorizzato P.R.A.
GUARENE (Cn) - Fraz. Racca - Via Carmagnola, 10
Tel. 0173 286842
www.benassiambiente.it
E-mail: benassi@benassiambiente.it

Per pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

ROSSO
Professione Ambiente
Uffici deposito:
Via Ghiglione 16/18 - 12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172 637137 - Fax 0172 637130
E-mail: info@rossosrl.it
• Raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento rifiuti speciali pericolosi non pericolosi;
• Bonifiche e risanamento ambientale;
• Recupero e riutilizzo rifiuti;
• Pulizia serbatoi con prove di tenuta idraulica e gas free;
• Controlli ambientali;
• Certificazioni analitiche;
• Consulenze tecniche;
• Consulenze pratiche ambientali;
• Contratti assistenza allo smaltimento;
• Gestione impianti trattamento rifiuti di terzi.
RACCOLTA OLI USATI CONSORZIO OBBLIGATORIO
Concessionario incaricato Consorzio Obbligatorio Oli Usati
cobat CONSORZIO OBBLIGATORIO
Concessionario incaricato Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste e Rifiuti Piombosi
EMAS

ALGE per la casa
▶www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▶www.alge.it

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella [illegible] di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossava jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi sotto le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando un adulto, un giorno, si trovò a [illegible] «Certo è grave [illegible] suo figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

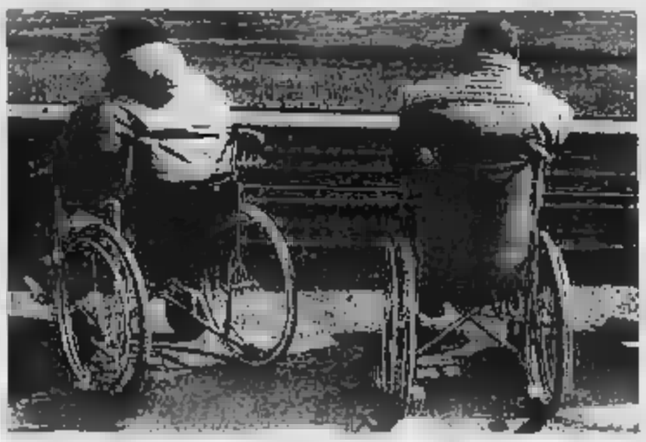
L'emarginazione dell'handicap è [illegible] di cultura. Il suo superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per la disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al [illegible] indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra [illegible] selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - non riceveranno premi in denaro, ma [illegible] la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; 1000 Brussels; Belgium [illegible] - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato [illegible] Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentono di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei casi più delicati (nel 2002 [illegible] stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza [illegible] persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che [illegible] di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo massimo per ogni progetto di «vita indipendente» è di [illegible]

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella sua stessa dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante [illegible] per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bavilacqua Scagliotti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorata questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono 400 mila [illegible] stanziati dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone disabili gravi e gravissime e per sperimentare nuove opportunità da offrire alle famiglie».



Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEI DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario [illegible] ta [illegible] due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris [illegible] Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città [illegible] Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che [illegible] Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti [illegible] Risorgimento e del cammino verso l'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel [illegible] e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti della persona. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, ha legato il [illegible] nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono [illegible] illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato le doti [illegible] arguto poeta satirico [illegible] Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9,30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», sono curate, per la parte artistica [illegible] Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, [illegible] il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale e del museo [illegible] ritorni» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 6 dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione [illegible] canto delle parole», sezione dedicata alla [illegible] del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente [illegible] Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione verso il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà [illegible] incontri, concerti, presentazione [illegible] libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui esce in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi [illegible] tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro [illegible] Nicola, Enzo Guaitamacchi presenterà il suo libro: «L'eredità del [illegible] da Charles Mason e Marilyn Monroe, seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà [illegible] le note del [illegible] S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesie d'acqua (e aria)»: letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi sono gratuiti. [v. p.]

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto [illegible] navigatori in ascolto»

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto [illegible]

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sette artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti [illegible] organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica [illegible] Piemonte orientale, e [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di [illegible] degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di autori di respiro mondiale, di tutta qui, [illegible] «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, [illegible] esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan van Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal [illegible] al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa [illegible] culture ebraica, cattolica, musulmana. [info: 0142.457789-0142771807]. [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

intervista

Maria Paola Arbeia

Dario Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un mio libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso ancora a Verbania... Quante persone ci saranno?»;

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

Come nasce l'idea di Abu-[illegible] e della sua irresistibile ascesa?

Na[illegible] per rinfrescare la memoria, parliamo di fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, [illegible] stanno tentando ancora di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci sono state ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, sono assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E non sono scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra e alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora invelenano contro i politici corrotti e contro Roma. Oggi [illegible] li, [illegible] sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nel cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non ci vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. [illegible] dimentichiamo. [illegible] è mica soltanto per [illegible] e Franca che butta così. E' un momento grave non soltanto per [illegible] artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti [illegible] tivù e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che non piacciono al Governo e alla destra, li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali sono [illegible] destra e [illegible] Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli amici del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, [illegible] nato lì, siamo partiti da lì.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 18,30-18,30-20,30-22,30.
€ 5,70/5,20 Lun.

ANDROMEDA. Tel. 0131-252.079.
OGGI CHIUSO Ore 20-22,20
Festivi: ore 15-18-20-22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4

Sala Mirabello. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato Ore 20-22,20
Festivi: ore 15-18-20-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferreto. Tel. 0131-234.243
Giovanna La Pazza Ore 18,45-22,20
Festivi: ore 17,30-19,45-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

CUNEO. Tel. 0131-268.060
Oggi chiuso Ore 18,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Possession una storia romantica
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,50/5,00 Lun. 4

MONTEVERDE - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.921
Asterix & [illegible] Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/6,20 Lun. 4,20

MONTEVERDE - Sala Cleopatra. Tel. 0131-349.921
Le grand bleu Ore
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. [illegible] 885.
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-[illegible]
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ISMA. Tel. 0143-857.516
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun.

VITTORIA. Tel. [illegible]
Minority Report
Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO Ore 21,30
€ 6,20

IRIS. Tel. 0143-821.872
Minority Report
[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00-3,50

MODERNO CRISTAL. Tel. 0143-78.290
OGGI CHIUSO Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTE. Tel. 0143-81.411.
Minority Report
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO Ore 20,15-22,15
Festivi: [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5-4 Lun. 3,50

LAURA. Tel. 0143-82.895
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible] 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Hollywood Vermont Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Amen Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
[illegible] 4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO Ore 20,20-22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Nuovo Multicinema. Tel. 0383-[illegible]
[illegible]. **Minority Report**
Ore 16,45-19,35-22,30.
Sala 2. A time for dancing
Ore 18,10-18,15
[illegible]2. **The saltori non**
Ore 20,35-22,45
Sala 3. Man in black 2
Ore 18,00-18,25-20,20-22,40.
Sala 4 Peter Pan
Ore 16,15-18,10.
Sala 4. Al vertice della tensione
[illegible] 19,55-22,25.
Sala 5. About a boy
Ore 16-18-20,05-22,15.
Sala 6. "O" come Otello
Ore 15,20-18,30-20,30-22,50.
[illegible]. **M'am**
Ore 16,35-18,35-20,25-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9. Le grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
€ 5,25 (lunedì entro ore 17,55 e Lunedì [illegible] tutto il giorno (no festivi) € 7 (feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-62-4.880.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.749.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible]

BOGLIETTI (DTE). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

[illegible]. **Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-57.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-575.015
Film a luci [illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
(Biglietto: 4,50 € galleria [illegible] € platea).

[illegible]
RIPOSO.

TEATRO [illegible]
RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa sera al Folk Club

Cavalla

Ricca [illegible] avvenimenti [illegible] rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: [illegible] aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournée o viene celebrato in rassegne ne serate.
TEATRO REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» [illegible] Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathon Miller. Il sipario si alza alle 20,30. L'opera rimane [illegible] cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni alla biglietteria di piazza Castello 215 (numero [illegible] telefono 011/8815241).

[illegible] musica di Antonio Carlos Jobim» la sera di mercoledì 8 ottobre al Teatro Regio con Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 euro. E' per [illegible] stagione di Musica 90, informazioni al numero 011/4343333.
UNIONE [illegible] S'inaugura la sera di mercoledì [illegible] ottobre all'Auditorium [illegible] Lingotto la nuova stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue al pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.
PEDRO ALMODOVAR. Il Museo Nazionale del Cinema organizza da mercoledì [illegible] ottobre al Massimo Tre, via Verdi 18, la personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato a livello internazionale il regista spagnolo di «Donne sull'orlo di una [illegible] di nervi» e «Tutto su mia madre». Informazioni al numero 011/8159016.
AVION TRAVEL. Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale [illegible] Folk Club. Il locale [illegible] via Perrone [illegible] bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi [illegible] stano [illegible] euro. Si replica domani alla stessa ora, informazioni al numero 011/537636.
[illegible] AM. Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» queste [illegible] all'Hiroshima Mon Amour (via [illegible] 83): si chiama Trans Am, presenta il suo nuovo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 [illegible]. Informazioni al numero di telefono 011/3176636.
[illegible] [illegible]. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al «Mc Ryan», locale alle porte di Torino, per il concerto di Ian Paice. L'ex componente dei Deep Purple si esibi[illegible] al fianco del gruppo 60/70 al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/646483.
JOHN FORD. Un tributo a John Ford [illegible] sera di martedì 8 ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18): alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a cui segue [illegible] proiezione dell'omonimo classico del [illegible] western con John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

[illegible] Tel. 0171-531.771 (serale); 0171-444.285.
11 settembre 2001:
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0173-364.935.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-283.325
[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.991
Showtime.
Or. 21

CHIABRERA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Le grand bleu Or. 20,10; 22,40
Sala 2: A time for dancing. Or. 20,20
Sala 3: Un viaggio [illegible] amore Or. 20,15; 22,30
Sala 4: [illegible] non m'ama. [illegible]. 20,15; 22,30
Sala 5: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2. Or. 20,30; 22,40
Sala 7: Formula [illegible] uo [illegible] 22,35)
[illegible] Asterix and Obelix Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Minority report. Or. 20; 22,50
Sala 10: «O» come Otello Or. 20,15; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Magdalene Or. 20; 22,20
[illegible] Max: Asterix and [illegible] Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Wasabi. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Minority report. Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: O, come Otello. Or. 20,15; 22,20

LUX. [illegible] 0171-948.069
[illegible]

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.374 [illegible] 338-1618729.
[illegible]

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
[illegible] Blu: OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

VENTIDUE SALA 1. Tel. 0174-47.098
OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 2
OGGI RIPOSO

AURELIO.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-43.756.
A time for dancing
Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il consiglio d'Egitto Or. 21,15

CORSO ITALIA. Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II,** ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
[illegible]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2:** [illegible] **in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.805. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. [illegible] **grand bleu.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 [illegible] **tracker.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
CLAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment** Or.: 20; 22,30.
[illegible], tel. 779.60.200, prem. tel. 779.60.300. [illegible] **for dancing.** Or.: 16,20; 18,20, 20,20; 22,20. **Asterix & Obelix** [illegible]: 15,40; 17,50, 20, 22,10. **"O" come Otello** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II** Or.: 15,20, 17,05; 18,50; [illegible]; [illegible]. **Minority report** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 18,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Miranda via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Underground via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 18, 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Minority report.** Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** [illegible] 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La fiamma del parrucchiere.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» Come Otello.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene, Leone d'oro Venezia** [illegible]. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **- Sala [illegible]** corso [illegible], tel. 8121410 [illegible]. 15; 16,45 **Snapshots** [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 18; [illegible].
FRIEDOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Ricetta d'amore.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIRELLO via C. Colombo 31 [illegible]. [illegible] 20; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: M'ama non m'ama.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Dive sniper.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Calisa forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible] 4, tel. 011.521.4316. [illegible] **1: Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Ideal 3. Men in black II** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. **Ideal [illegible] forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IRIDE via Po 21, tel. 812.59.98. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Il principio dell'incertezza.** [illegible]: 17; 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280 **[illegible] & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Magdalene.** Vers. Orig. Or.: 17,30; 20,00; 22,30.
MAXIMUM 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
MAXIMUM 2 via Pomba 7, [illegible] **na la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532449. **Un viaggio** [illegible] **mato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Fruity.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **La grand bleu.** Or.: 14; 16,45; [illegible]0. **Minority report** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **"O" come Otello.** Or.: 13,40, 15,50; 18, 20,15; [illegible] & Obelix Or.: 13; 15,20, 17,40; [illegible] **Dark blue** [illegible]. Or.: 13,15, 15,25, 17,40; 20, 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30, 15,40, 17,50; 20; 22,20. **Men in black II** Or.: 13,45; 13,55; 15,40; 15,55; 17,30; 18,05, 20,15, 22,30. **Bad company** Or. 19,40; 22,05. **A time for dancing** Or.: 20,20; 22,30. **M'ama non m'ama** Or.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 13,35; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; [illegible] 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sailor via** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible]bre 15, tel. 531.400. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ba[illegible] stranger.** Film in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 8 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Calisa forever.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. The experiment. Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Carnival [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

Pilates studio trento
di Cristiana Marengo
... In 10 sedute [illegible] senti meglio,
In 20 sedute migliori il tuo aspetto fisico,
[illegible] 30 sedute avrai un corpo completamente nuovo

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 7 - Tel. 0171 67764

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, [illegible] bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

√ [illegible] resistenza alle intemperie
√ [illegible] manutenzione
√ Eccellenti [illegible] isolamento termico e acustico
√ [illegible] sicurezza
√ Sostituzione finestre in poche ore e senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
facile scegliere la bellezza
www.finstral.com - finstral@finstral.com

PARTNERS SPECIALIZZATI

ARKEA porte e finestre
[illegible] F.lli Cairano, 9
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Tel. 0171 412544 Fax 0171 [illegible]
E-mail arkea.e@libero.it

MILLONE SERRAMENTI
Via Cuneo, 55
MORETTA (CN)
Tel. 0172 94812 Fax 0172 93440
E-mail glamillo@tin.it

ROERO INFISSI s.n.c.
Via Bonissani, 54/B
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 676216 Fax 0172 674317
E-mail roeroinfissi@tiscalinet.it

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» DI SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

BRA

Attesi, mormorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal [illegible] cala sul capo (orgoglioso) [illegible] produttori [illegible] vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni [illegible]mo editano il «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, con le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che [illegible] reale «condizionamento» del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, [illegible], la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo [illegible] i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero Rosso e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre commissioni riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, con la partecipazione di sei «masi&palati» tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri e mezzo in rosso». Come dire «siete ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino, ma anche, ad esempio, della «compatibilità ambi[illegible]» delle aziende, del loro sistema di produzione, del rispetto etico delle regole.

Per intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 vini a 60. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Musso, titolare, gestore del-l'enoteca «Signora in [illegible] che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le [illegible] barbere d'Alba. Palati troppo «langaroli»?

«E' la conferma di [illegible] gap qualitativo che a nostro giudizio [illegible] esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è fortissima, c'è anche il fenomeno del «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte non erano ancora pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scagliola di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vicinissimi ai vertici» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» [illegible] nebbiolo del Nord: il novarese Fara di Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quella zona che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti ammette: «Il [illegible] barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» sulla rampa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. (s. mir.)

[illegible] CHI [illegible]

Asti
- [illegible] Miranda Metodo Classico [illegible] Contratto, Canelli
- [illegible]arosco
- Bri[illegible] Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
- Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
- Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Castagnole Lanze-Neive
- Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
- Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
- Vanotu '99 Pelissero, Treiso
- Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
- C[illegible] Sottimano, Neive
- Cal[illegible] Gros '98 Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco

Barbera d'Alba
- Asili '00 Cascina Luisin, Barbaresco
- Vigna Gattera '00 Mauro Molino, La Morra
- Giada '00 Andrea Oberto, La Morra
- Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
- Clabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
- Vigneto dalla Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
- Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
- Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
- Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
- Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
- Superiore Alfiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
- Sinsi Selezione [illegible] Scagliola, Calosso
- La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Dolcetto
- Dolcetto Bartolet '01 Ca' Viola, Montelupo Albese
- Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
- Nebbiolo Sori Tildin '98 Gaja, Barbaresco
- Rosso Quas-Nas '99 Podere [illegible] dei Manzoni, Monforte
- Rosso Alta Busia '00 Attilio Ghisolfi, Monforte

Dolcetto di Dogliani
- Siri d'Jermu '01 Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
Chardonnay Cuvée Frissonnière
Les Crêtes Cuvée Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles

Barolo
- San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
- Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
- Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
- Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
- Sori Ginestra '98 Conterno Fantino, Monforte
- Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
- Nei Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
- Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
- Cerretta '98 Ettore Germano, Serralunga
- Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
- Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
- Vigneti di Proprietà [illegible] Barolo '9[illegible] Marchesi di Barolo
- '98 Bartolo Mascarello, Barolo
- Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
- Bussia '98 Prunotto, Alba
- Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
- Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
- Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
- La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Monferrato
- Rosso Sanvico '00 Cascina Ca Bianca, Nizza
- Rosso Sul Bric '00 Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
- Rosso Rivalta [illegible] Spadina, Gavi

Roero
- Nebbiolo d'[illegible]ba Vigna [illegible] Lino '00 Cascina Val del Prete, Priocca
- Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
- Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monticello
- Roero Röche d'Ampsèj '99 Matteo Correggia, Canale
- Roero Superiore Trinità '99 Malvirà, Canale
- Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

[illegible] altre Doc
- Bricco Appiani '99 cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
- Fara Caramino [illegible] Dessilani, Fara Novarese
- Harys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Farigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico di cifre: percentuali di calo del raccolto, rese per ettaro, prezzi al miringrumno del-[illegible] uve (equivalgono ai 10 chili e sono ancora tutti rigorosamente in lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri sono stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte sono attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è sceso del 37%) e di queste circa un terzo coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, cre-[illegible] gli accorpamenti e gli investimenti e il comparto vitivinicolo, soprattutto nelle [illegible] e maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune «isole» del Nord Piemonte) ha avuto dieci anni di variegato boom, e lo si vede girando per [illegible] colline, prima ancora che dai rilievi statistici. Il valore [illegible] vendemmia pie-[illegible] l'anno [illegible] 350 milioni di euro (700 miliardi [illegible] uva), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre un terzo e anche più, causa maltempo e una netta frenata che [illegible] arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito con grandine e temporali si sia trasformato in piacevole [illegible] di sole turdo estivo. Notti fredde, [illegible] umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo [illegible] che attorno agli acini [illegible] tornate a volare le api» annota con un un tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, che con l'enologo Corrado Surano [illegible] seguendo la vendemmia nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese accorpata coltivata a vigna) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di Casa Zonin. [illegible] una splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbere, e se il tempo terrà [illegible] andrà avanti (in netto recupero [illegible] qualità) fino a tutto ottobre.

«Vorrei che [illegible] venisse qui a Monforte a vedere i grappoli [illegible] nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il suo «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine e ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni Babo tra i 19 e i 20 e mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini [illegible] api [illegible] sbagliano] e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è stata sul punto di essere persduta e poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se [illegible] sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

[illegible] può essere però ragionevolmente ottimisti. Lo è certamente Daan Van Vlaardinge, un olandese che di mestiere fa il «money manager», ossia [illegible] i soldi degli altri (se glieli darmo). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui la creazione del fondo «World wine funds», neo prodotto della Dexia che sul mercato internazionale comprerà azioni delle principali Case di Champagne e degli Chateaux del Bordolese. Ma anche azioni di società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, ca-[illegible] di distribuzione e ristorazione. E' prevista anche una quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

ABITANO ENTRAMBI A MONDOVI' I DUE GRANDI PROTAGONISTI DEI CAMPIONATI ITALIANI

I re del volo in mongolfiera

John Aimo vince i Tricolori, Bonanno terzo

Giancarlo Spadoni

MONDOVI'

Le mongolfiere, i colorati vascelli che solcano i cieli, silenti e maestosi, hanno in Italia una patria riconosciuta che è Mondovì. E non solo perché quel comune ha la propria mongolfiera tra le insegne cittadine, ma anche e soprattutto perché qui abitano i due maggiori campioni e navigatori italiani: Giovanni Aimo, che ha vinto a Narni, vicino a Terni, il 15° Campionato italiano di volo in mongolfiera, e Paolo Bonanno, che allo stesso campionato è arrivato terzo. Da oltre vent'anni entrambi solcano i cieli e se di titoli italiani ne abbia vinti di più Bonanno o Aimo è da appurare, come chi dei due ha fatto più traversate delle Alpi o altri raid per i cieli del mondo. Con loro, a Narni, c'era anche un giovane pilota di Fossano, Paolo Oggioni, alla sua prima esperienza agonistica, che è risultato decimo nella classifica conclusiva.

Ma, a parte la bravura di piloti, Bonanno e Aimo hanno diverse qualità professionali. Paolo Bonanno, inventore per istinto, dopo un trascorso alla Fiat Aeronautica, si è costruito interamente da sè la prima mongolfiera, e poi ha iniziato, negli Anni Ottanta, ad elaborare nuovi modelli di valvole e a venderli alla «Cameron Balloons» di Bristol, il maggior produttore mondiale di palloni aerostatici. Per la stessa «Cameron», quattro anni or sono Bonanno ha iniziato, nell'officina di Revello, a costruire un tipo di bruciatore, innovativo, destinato a mongolfiere di tutto il mondo, e proprio in questi giorni ha trasferito il laboratorio a Mondovì, non distante dal campo scuola del suo amico Aimo, che da altrettanti vent'anni costruisce...piloti di mongolfiere, ed è conosciuto in modo il modo, specie quello anglosassone. Il «Team Mondovì» di Aimo, comprende la moglie Piergiorgia Oderda, Giulio Sbocchelli (pilota, addetto alla navigazione a terra), Piergiorgio «Bobo» Bogliaccino, pilota e navigatore; il maresciallo Salvatore Forgione, capo equipaggio.

Ma «John» Aimo è anche l'uomo dei record e il trasvolatore per eccellenza. Tra le sue imprese più spettacolari, le traversate invernali delle Alpi per la «David Niven Cup», partenza da Chateau d'Oex in Svizzera, starter lo stesso celebre attore americano, e, nel '98, il record italiano di altitudine battuto rocambolescamente sulla verticale di Levaldigi, quando superò i 31069 piedi, 9470 metri, e quell'altezza c'era più ossigeno per alimentare la fiamma del bruciatore. Fece appena in tempo a scendere vertiginosamente e a cercare in tasca l'accendino che, più in basso, gli permise di riaccendere il gas e tornare tra i terrestri.

Giulio Sbocchelli, Piergiorgio Bogliaccino, John Aimo con la moglie Piergiorgia Oderda e Salvatore Forgione

Paolo Bonanno accanto a un bruciatore di sua invenzione

SCUOLA PER «NAVIGARE» NEI CIELI

Allievi da tutto il mondo

Sebbene non abbia cessato del tutto i corsi a Levaldigi, ormai di difficile accesso per le misure di sicurezza antiterrorismo, dov'era stata aperta nel lontano 1981, la scuola di volo in mongolfiera che fa capo a John Aimo ha ormai sede permanente a Mondovì, nell'«Aviosuperficie Giancarlo Filippi» vicino all'area industriale. John Aimo è da solo l'unico istruttore al mondo di volo in mongolfiera abilitato a preparare allievi sia per il brevetto italiano sia per quello inglese. E sono per gran parte inglesi gli allievi che approdano a Mondovì, per le ore di volo necessarie al brevetto, che alcuni ottengono in Italia, e altri in Inghilterra. Allievi di ogni estrazione, industriali, chirurghi, aviatori civili, che quest'anno sono giunti anche dall'Olanda, Germania e perfino dal Pakistan, per diventare navigatori dei cieli. [g. sp.]

BASKET: DA DOMANI SERA SI GIOCA NELLA SERIE D

Mondovì parte con gli astigiani

Aldo Scavino

MONDOVI'

Con gli anticipi di domani, la serie D di basket con la pattuglia della «Granda», che oltre all'Albese si è arricchita col Mondovì ed i fossanesi della Virtus OCM Dematteis. L'anno scorso la Cestistica Albese vinse la «regular season», ma si arenò nei play off quando la promozione in C2 era a portata di mano. La formazione di coach Karim El Nadoury, sponsorizzata Olicar, ci riprova ora con una squadra nella quale sono stati inseriti i nuovi Chionetti (da Bra) e Schellino (da Fossano) e che comprende Roggero, Fabrizio e Stefano Vidotto, Varaldo, Rosso, Carbone, Torchio, Tomatis, Acquati, Rastelli, Corino, Saredi e Pescl. Ancora in forse Barberis e Pescar-. Obiettivo dichiarato la.

Esordisce in D invece il Basket club Mondovì dopo aver vinto con grande sicurezza Promozione. La squadra presidente Gianni Trombetta avrà ancora in panchina il vulcanico Paolo Viara dovrà gestire un gruppo rimasto sostanzialmente immutato. Nell'organico, accanto a Blengini, Migliano, Brezzo, Airaldi e Mitola, sono stati inseriti Costamagna e Seghesio. I monregalesi, che disputeranno gli incontri casalinghi il venerdì al Palamanera, puntano ad una decorosa salvezza. «In precampionato - ha detto il coach Viara - abbiamo partecipato alla Coppa Piemonte anche con squadre di C2. Abbiamo perso alcuni incontri, ma abbiamo fatto esperienza e capito che con le formazioni del nostro livello siamo competitivi».

Novità assoluta per la D anche la Virtus Fossano sponsorizzata dalla OCM di Dematteis & C. seconda in Promozione e ripescata durante l'estate. Allenatore, dirigente e factotum della società presieduta dal padre Giuseppe, è Andrea Dematteis. «Con noi - ha detto - giocano alcuni atleti esperti provenienti dalla squadre fossanese di C2 e soprattutto molti Juniores. Abbiamo esitato a lungo prima di iscriverci alla D per la cronica mancanza di soldi, poi ci siamo decisi; il nostro obiettivo è la salvezza». La «rosa» comprende Faggi, Morvni, Beccaria, Ambrogio, Biancotto, Chiavazza, Brizio, Comino, Mancardi, Manfredi, Cerchia, Brero, Caula, Santano, Costantino, Morra e Panero.

La Cestistica Albese vuole salire in C2
Per l'altra «matricola» OCM Virtus Fossano obiettivo salvezza

Domani, per la prima giornata, il Bc Mondovì ospite, alle 21,15, al Palamanera il Cerro Asti; l'OCM Virtus Fossano gioca, 20,45, a Grugliasco con il Basket Group. L'Olicar Alba sarà invece impegnata domenica a Leini con il BIP.

CONI

Lezioni per diventare cronometristi

L'Associazione cronometristi di Cuneo, con il Coni, organizza un per allievi cronometristi dai 18 ai 50 anni. Martedì 22 ottobre, alle 21, alla sede via Stoppani 18/ter, ci sarà la lezione introduttiva; in questa occasione ci si potrà iscriversi. Per informazioni: 0171/696284, fax 0171/435689 o via e-mail a crono.cuneo@libero.it. [s. c.]

Ciao Radio riprende l'appuntamento del giovedì

Stasera alle 21 Ciao Radio riprende la rubrica di approfondimento sportivo condotta da Piero Carosso. In studio l'allenatore del Cuneo calcio Salvatore Barbieri e i presidenti delle squadre Libertas Citr Granda Volley Cuneo (Gianmaria Venturini) e Top Four Bra bandi Busca (Marco Gallo). [s. c.]

NUOTO

In piscina a Cuneo i corsi con la Uisp

Al telefono 0171/694065 dalle 16 alle 18 in via Fossano, si ricevono le iscrizioni per i corsi di nuoto della Uisp Cuneo il lunedì, mercoledì e venerdì (ore 16,20-18), martedì e giovedì (16,20/20) per avviamento o perfezionamento. [a. c.]

AL COUNTRY L'SBL TEAM VINCE TRE FINALI SU SEI

Il Master «Delfino» stimolo per giovani

Da sinistra, Fiammetta Ducler e Carlotta Ripa dell'SBL Team

CUNEO

Tre su sei finali per l'SBL Team al Master conclusivo del circuito giovanile «Delfino»-Promo Weekend di tennis, voluto dalla Federazione. Si è giocato al Country club Cuneo. I successi dell'SBL portano la firma di Gramaglia nell'Under 8 maschile su Ranieri dello Sporting Fossano; di Luca V nell'Under 12 su Ciglioti del Match Ball Bra e di Chiara Baccanelli nell'Under 12 femminile sulla Alassino Torre Pellice. Vittorie per la Macario, Boves, nell'Under 10 a Carlotta Rinaudo dell'SBL; Pavan, Sporting Mondovì, nell'Under 14 su Marco Rosatello, SBL e della Rosso, Match Ball Bra, nell'Under 14 femminile su Fiammetta Ducler, che in semifinale ha superato la compagna di squadra Carlotta Ripa. [r. s.]

L'INIZIATIVA DELLE «GIACCHE VERDI DELLA VALLE VARAITA»

DIMOSTRAZIONE A VILLANOVETTA

A Verzuolo s'impara il linguaggio dei cavalli col metodo Pat Parelli

Alberto Burzio

VERZUOLO

Per iniziativa delle «Giacche verdi della Valle Varaita», domenica pomeriggio a Villanovetta si è tenuta una dimostrazione del metodo di addestramento «Pat Parelli». Protagonisti della giornata, il maestro Luciano Mattalia di Castellino Tanaro (dove gestisce il «Circolo ippico la Muntà») ed Adele Gesso di Niella Tanaro. Adele Gesso ha 35 anni, con una passione per i cavalli di vecchia data. Agente della polizia stradale, da sei anni - a seguito di un incidente d'auto in servizio - è paralizzata su carrozzella.

«Sia io che Luciano Mattalia - spiega Adele - siamo allievi del metodo "Pat Parelli", con il quale si impara a conoscere il linguaggio degli animali, addestrandoli in modo naturale». Chi è stato presente, ha potuto constatare la grande bravura dei due, pur qualche difficoltà dovuta al tipo di terreno. Dopo l'incidente che ha cambiato la sua vita, Adele Gesso non ha perso il sorriso: «Non è sempre facile, però credo che la vita è bella, anche se la vedi da una carrozzella. I cavalli, che amo moltissimo, mi hanno aiutato a riassaporare il ballo dell'esistenza e a volte mi accorgo, nelle mie attuali condizioni, di scoprire cose che prima non vedevo».

Adele Gesso ha un grande desiderio: quello di tornare in sella. Conoscendo la sua grande forza di volontà, non abbiamo dubbi che farà di tutto per realizzare uno dei suoi sogni.

Adele Gesso di Niella Tanaro e Luciano Mattalia di Castellino Tanaro sono allievi del metodo

CICLISMO UISP

Tutti i vincitori della cronoscalata Valgrana-Montemale

Col tempo di 12'22"50, Marcello Ostorero, Gruppo Lichari, ha vinto la cronoscalata in bici Valgrana-Montemale, 4,6 km, organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. Alla premiazione a Montemale c'era il sindaco Giorgio Cerutti. Secondo Fabrizio Mandrile, K2 CicloTeam, in 12'35"03; terzo e primo categoria A, Enric Aracil, Tuttociclo Mondialpol, in 13'00"78. Quarto e primo «D» Rinaldo Viglione, Vigor Fossano, 13'27"47. Quinto e primo della «C», Franco Deschino, Cicli Colomba, in 13'29"76. Seguono Patrik Politano, Pepino, 13'34"48 e Sergio Musso (Cucchietti), 13'48"49. Primo Super E Fulvio Magnaldi, Cicli Pepino, 13'53"25; primo Master Umberto Moretti, Polesano, 18'07"73; prima Donna Elisabetta Bergia, Becchis, 21'11"29. [s. c.]

BOCCE

AUXILIUM CR SALUZZO RICEVE LA PEROSINA, SOMMARIVESE DAI TRICOLORI CR FERRERO: OBIETTIVO PLAY OFF

Gli Autonomi Fossano pronti a puntare in alto

Sabato alle 14 esordio casalingo nel campionato di serie A contro il quotato Pianezza

Renato Ardoino

FOSSANO

«Con la squadra che abbiamo allestito, l'obiettivo è di approdare, almeno, alle semifinali scudetto, traguardo che avevamo già centrato due anni fa». Ezio Botta, atleta e storico «patron» degli Autonomi, non nasconde i progetti ambiziosi del club fossanese, che sabato (si gioca dalle 14) nel turno inaugurale del massimo Campionato italiano di bocce, ospiterà il quotato Pianezza. Debutto casalingo anche per l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, contro La Perosina dell'ex Franco Manzo; durissimo impegno esterno per la Sommarivese, che sfiderà i campioni d'Italia del Cr Ferrero.

Gli Autonomi del presidente Lorenzo Cagnasso hanno fatto cinque acquisti di prestigio: Luca Scassa, Tubosider; Paolo Notti (Ferrero) e, tutti dall'ex Dil Asti, Simone Nari, Romano Brignone e Alfredo Bagnasco. Confermati Arnaudo, Priotto, Pautassi, Cortellazzi, Gastaldi e, naturalmente, Botta, che curerà anche la gestione del team insieme con l'astigiano Augusto Ramacciotti. Folloni è passato alla Sommarivese; Baldo e Dalloimo al Nitri Aosta. «La squadra è formata da numerosi giovani - spiega Ezio Botta -. Dei tre gironi, il nostro, con rivali di grande prestigio come Pianezza e Tubosider, è certamente il più duro. Siamo però convinti di esserci rinforzati e puntiamo su una stagione da protagonisti».

Guido Ghietti

L'Auxilium Cr Saluzzo ha perso tre pedine importanti: Michele Giordanino è passato alla Sommarivese; Manzo al club La ; Luciano Granaro è approdato nella società ligure Val Merula. Per la loro sostituzione, il direttore sportivo Guido Ghietti ha puntato su tre bocciofili saluzzesi, neo promossi in categoria A: Alberto Barale, Gualtiero Ricca e Alberto Rinaudo. «Puntiamo a qualificarci per i play off - dice Ghietti - e magari a ripetere la brillante scorsa stagione, in cui approdammo fino ai quarti di finale per la conquista del titolo tricolore».

Lorenzo Cagnasso

La Sommarivese del presidente-giocatore Carlo Giordanengo e del direttore tecnico Fulvio Rosa ha rafforzato l'organico con atleti di valore: oltre a Giordanino e Maurizio Folloni, sono arrivati Guido Borgogno (ex Forti Sani) e Piero Pautassi, Balangerese. E' rientrato nel team anche Giorgio Langella. Nella passata stagione, al debutto assoluto in serie A, la vivace società di Som- Bosco conquistò la meritata permanenza nella massima serie. Con un anno di esperienza alle spalle e i nuovi rinforzi, Luca Melignano e compagni possono sicuramente puntare e raggiungere la zona play off.

Carlo Giordanengo

La seconda giornata di serie A è stata posticipata al 19 ottobre, per gli impegni azzurri ai Campionati europei Senior che si svolgeranno la prossima settimana in Bosnia Erzegovina. Sempre il 19 ottobre, scatterà anche il torneo cadetto cinque cuneesi in lizza: Auxilium Cr Saluzzo; Bra Bocciofila; Albese; Forti Sani Fossano e Gs Vecchio mulino.

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - Tel. 335 6901828
www.casapark.it - e-mail: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza, vicinanze Piazza Europa - 1° piano: Alloggio ingresso: tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, ampio terrazzo di cui parte verandato, cantina, 2 solai e autorimessa.
CUNEO - Zona centralissima - Alloggio mq. 125 circa, 2° p. : tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa.
CUNEO - Zona centrale - piano alloggio ristrutturato mq. 70 con terrazzo.
CUNEO - Bombonina. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina e autorimesse e porterreno.
CUNEO - San Pio. Alloggio 4° ed ultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina a posto auto coperto.
CENTALLO Cascinale ristrutturato con 3.800 mq. di terreno.
SAN DEFENDENTE CERVASCA Porzione di villa bifamiliare: salone, cucina, 3 , doppi servizi, locale tavernetta, lavanderia, stireria, autorimessa e 1000 mq. di terreno.
CARAGLIO - Zona centrale. 1° piano alloggio mq. 100 parzialmente ristrutturato: ingresso-soggiorno, corridoio-disimpegno, camere, bagno, cucina, balcone su tre lati, veranda e cantina. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO - Zona centrale. p. terreno alloggio mq. 70, in ristrutturazione: soggiorno - angolo cottura, bagno, camera, porticato e cantina. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO - Zona . Cascinale ristrutturare su due livelli.
CARAGLIO - Zona collinare - Casa indipendente 1700 mq. di terreno.
PEVERAGNO - Villa indipendente due livelli: salone, , tre tre bagni, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di terreno adibito giardino. Rifiniture pregio.
BOVES - Casa indipendente con 2000 mq. di terreno.
S.S. DRONERO - BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato con 1.500 mq. di terreno.
RO - Via Copetta - Villa in complesso a schiera, libera tre lati ampio giardino.
BUSCA - Fraz. S. Barnaba - Fabbricato due alloggi e ampio cortile.
BUSCA - Via Verdi - Attico su due livelli 70 mq. autorimessa e posto auto. Termo autonomo.
SAN - Valle Maira - in palazzina alloggio p. rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, cantina e giardino privato.

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.

CUNEO - zona centralissima. mq. 460 su due livelli.
CUNEO - Corso Nizza. Negozio mq. 40 magazzino sottostante di mq. 65.
O - Via Schiaparelli. pazzino mq. 350.
CUNEO - Via Schiaparelli. Alloggio 1° piano: cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina.

DOLMAN Case

UFFICI
FOSSANO (CN)
Tel. 0172 69.34.20 - 69.47.93
Fax 0172 69.10.56
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SIGNORILI in corso costruzione composti da soggiorno living, cucina abitabile, 2-3 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimesse. Giardini privati al piano terreno ed ascensore ai piani. Direttamente impresa.
FOSSANO, centro storico, Via Barotti, a 50 mt. Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultimi spaziosi bi-tri-quadrilocali con possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore ai piani. Volendo utilizzo della Tremonti bis oppure per il privato detrazione fiscale 36%. Fattibilità accollo vantaggioso mutuo ventennale la cui rata mensile può assorbita dalla locazione. Alcune unità immobiliari sono già finanziate 50%. Atti notarili immediati, opportunità da non perdere in contesto signorile!
FOSSANO, in importante stabile in corso di restauro esterno, due passi dal Duomo, splendido ALLOGGIO PADRONALE al 1° Piano, di grande metratura, parzialmente sistemare internamente. anche uffici professionale, studi associati ecc. Caratteristici androni vani scala che valorizzano le unità immobiliari nel loro contesto generale.
CHERASCO, pieno centro storico, BILOCALE molto spazioso in palazzo d'epoca ristrutturato. Metratura complessiva di circa mq. comm.li, servizi, balconi, caratteristica cantina in mattoni, termoautonomo. Soleggiato! Libero subito. Ideale per investire reddito.
CHERASCO, zona residenziale a 500 mt dal prestigioso centro storico, splendida porzione di VILLA BIFAMIGLIARE notevole tratura recentissima costruzione, disposta su due livelli e completamente porticata al piano terreno. Giardino privato e praticamente indipendente. Libera in 3-4 mesi.
DOGLIANI, in borgata, FABBRICATO RURALE di notevole metratura, completamente indipendente e da ristrutturare con circa 12 giornate piemontesi di terreno agricolo per b parte collinare. Posizione non dominante. Prezzo interessante.
FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO, spazioso, con giardinetto privato piccola autorimessa.
S.GIOVANNI PERUCCA DI TRINITÀ, non isolata CASA DI CAMPAGNA ristrutturata recente, con circa 3,5 giornate piemontesi di terreno agricolo in corpo unico. Totalmente indipendente complessivi mq. circa interni. Possibilità di accollo mutuo.
PROVINCIA DI CUNEO, ai confini con la provincia di Torino, in rinomata cittadina, piccola AGENZIA VIAGGI e TURISMO, avviata ed ideale per una persona. Posizione trallissima. Opportunità professionale interessante!
ALBA, centralissimo, avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.
FOSSANO, primissimi dintorni, avviatissimo PUB-BIRRERIA adatto a conduzione familiare con locali in perfette condizioni. Licenza A+B. Volendo trasformabile anche in Bar-Ristorante.
PROVINCIA DI CUNEO, in importante ed avviatissimo Centro Commerciale, TABACCHERIA con Totocalcio, Superenalotto, Totogoal, ecc.

SCA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Borgo San Giuseppe - OCCASIONE IRRIPETIBILE - **Appartamenti di imminente realizzazione con regionale a fondo perduto fino a Euro 25.000,00 circa. Varie tipologie, con cantina, garage e giardino privato.** IVA 4%.
C - In Via Bernini piccolo stabile recintato, appartamento di ingresso, soggiorno, tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina posto auto.
Cuneo - Vicinanze C.so Dante, ingresso, tinello - cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, veranda.
Cuneo - Via Roma, bilocale e trilocale nuova ristrutturazione
Cuneo - Tetto Garetto - Vicinanza vetreria, appartamento di recente ristrutturazione, tinello, cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termo autonomo. Richiesta .
Borgo San Dalmazzo - Via Perona, attico composto di ingresso, tinello-cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina box auto.
Fossano - Centro Paese, fabbricato indipendente su lati da riattare di grande metratura, per a schiera o appartamenti.
Cuneo - Madonna delle Grazie, villa unifamiliare con ampio giardino.
Cuneo - Società operante settore turistico alberghiero per gestione eventuale compartecipazione societaria parziale in investimento alberghiero sito in Varmarle.
Cuneo - Periferia, cedesi negozio di vendita al minuto di abbigliamento e marcerla.
San Bartolomeo Chiusa Pesio - Appartamento arredato all'ultimo piano di: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio e scantinato piccolo.

PROPONE (solo a referenziati)

Cuneo - Via Roma, ampio monolocale con servizio, ristrutur. e arredato di .
Cuneo - Vicinanza Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Adiacenze C.so Nizza, cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage.
Cuneo - Via Stoppani - Tre camere, servizio, cantina e posto auto. Totalmente ristrutturato. Esclusivamente ad uso ufficio. Piano rialzato.
Cuneo - Vicinan. Stazione, affittasi ad uso ufficio camera o bicamere con .
Madonna Olmo - Appartam. di ingresso, soggiorno, camere e cantina.
Cuneo - Piazza Virginio, locale negozio di 100 mq. servizio e cantina; adatto anche per ufficio.
Borgo San Dalmazzo - Capannone mq. 800 (20x40x6,50)
Cuneo - posizione centrale, locale di mq. 550 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività commerciali, studio, associazioni varie, palestra.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere attività, cercate socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L & C.

CUNEO - Corso Giolitti, 11 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, cantina.
CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
CUNEO - 2° piano con ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - S. Anna - indipendente, ristrutturata, terreno.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - appartamento due livelli di mq. 230 circa - soleggiatissimo - immerso nel verde.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, salone doppio, camera, doppi servizi, mansarda, cantina e autorimessa.
CUNEO - Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO Fraz. San Benigno - indipend. con magazzino e porticato, possibilità unità indipendenti, terreno mq. 8000 circa.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, salone, doppi servizi, autorimessa doppia, cantina.
CUNEO - Madonna Grazie - villa indipendente con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
BUSCA - muri negozio.
BUSCA - casa bifamiliare.
BUSCA - S. Chiaffredo - capannone mq. 200 circa.
CARAGLIO - casa completamente ristrutturata su due livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina bagno - primo piano: n. 2 camere e bagno.
VIGNOLO - Croce - Villa famigliare.
VIGNOLO - casa indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).
VALLE PESIO - Fraz. S. Bartolomeo - casa indipendente: piano terra: tavernetta, e centrale termica, primo piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, terrazzo, mansarda: n. 2 vani e bagno, giardino.
VALLE STURA - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 , bagno, autorimessa.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ed autorimessa (ristrutturato).
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno - giardino pensile.

AFFITTA USO ABITAZIONE

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. camere, bagno, cantina.
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e ripostiglio, cantina.
CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina.
CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina e solaio.
BUSCA Fraz. San Chiaffredo - 1° piano, ingresso, cucina, camera, bagno, autorimessa, (riscaldamento autonomo).
VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipendente con giardino.
Vicinanze CUNEO - villetta a schiera con giardino.
BOVES - villa indipendente con giardino.
CUNEO - autorimessa.
- San Rocco Castagnaretta - appartamento arredato.
CUNEO - Vicinanza, magazzino di mq. 600 circa al piano seminterrato, altezza mt. 4,00, ampio parcheggio.
CUNEO - piano ammezzato, uso ufficio.
- Via Roma: ufficio.

CEDE

CUNEO: Caffè - - Gelateria (chiusura serale).
CUNEO : Cartoleria ed articoli da regalo.
CUNEO : Libreria.
CUNEO : Hobbistica e cartoleria.
CUNEO : Articoli e biancheria per la casa.
CUNEO : Licenza ambulante, alimentari (n. 2 posti fissi).
CUNEO - Vicinanze: merceria-biancheria intima.
Vicinanze : negozio di pelletteria, valigeria, cappelleria.
Vicinanze Cuneo: gastronomia.
Nei monregalese: enoteca (ingrosso e minuto).
Centro Turistico: Bar-vineria.
Nel Saviglianese: Ristorante-Bar Birreria, Bar giochi attrezzatissima.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo alloggio in VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
SPINETTA - in cascinale con parco completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzi: cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.
SAN ROCCO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - Villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - case indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Fraz.onabile.
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finitura di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES - MADONNA DEI BOSCHI - villa con di pregio: cucina, pranzo, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere bagno.
BOVES - terreni edificabili di mq 600 / 700 - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varia metratura. - **CAROLA** - terreni edificabili mq 750 / 850.
BOVES - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname.Castagneti da frutto mq. 2.000 /5.500.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.
PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
BOVES - villa con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi , giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage L. 210.000.000
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di mq 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 280.000.000.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 villette in permuta al 20%.

AFFITTASI: 0171 380662 - 348 6607211

BOVES - centro paese villa: cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, garage giardino.
BOVES - centro paese cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.
BOVES - Alloggi di varia metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
BOVES - fronte strada locale commerciale di mq. 1.000, vetrinato, parcheggio.

0171 380662 - 6607211

PANETTERIA - in ottima posizione avviata clientela - Trattativa riservata
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con licenza di pasticceria e latteria)

ML s.a.s.

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - Piazza Biancani - ultimo piano, prestigioso alloggio mq. 140 circa più 2 garages.
CUNEO - centralissimo, 1° piano, alloggio ristrutturato, ingresso, tinello più cucinino, soggiorno, camera, servizio, ampio e cantina.
CUNEO - C.so Nizza - - alloggi in palazzo .
EO - Via Vecchia di Borgo - palazzina bifamiliare con 4.000 mq terreno. Informazioni ufficio.
CUNEO - ROCCO CASTAGNARETTA - Zona Alpitour - alloggio molto luminoso elegante condominio, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina e n. 2 garages.
CUNEO 2 - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina e garage.
CUNEO - MADONNA delle GRAZIE - zona "Cucu" - casa indipendente.
S. BERNARDO di CERVASCA - bifamiliare, completamente autonoma, con 1.000 mt. c.ca terreno.
ZONA BORGOMERCATO - lotto di terreno commerciale/artigianale.
SAN DAMIANO MACRA - case due alloggi, - locali artigianale/commerciale mq. 200 circa possibilità cambio destinazione e circostante terreno.
- Via Fenoglio - autorimessa anche camper.

MADONNA OLMO - bilocale arredato.
CUNEO - Via Roma, piano, bilocale arredato, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Grandis, 1° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.
CUNEO - Borgo - in palazzina di 4 alloggi, 2° piano, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina e garage.
CUNEO - Borgo Gesso - Casa indipendente con ampio giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - Largo Argentera - autorimessa 50 mq. c.ca.
MONDOVÌ - **minialloggi edilizia universitari.**
CUNEO - C.so Gramsci, autorimesse.

USO COMMERCIALE

CUNEO - S. Pio, locali liberi, cui uno dotato licenza bar.
CUNEO - Corso Nizza, negozio uso ufficio.
- Giolitti, negozio mq. 34 circa più cantina.
- Ristorante, e licenza.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 11 bis - 12100 CUNEO - 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

dal 1993, Agenzia agenzia, Gruppo RINALDO

Borsa IMMOBILIARE

Per INVESTIMENTI IMMOBILIARI DI INIZIATIVA STROP ACQUISTARE

VENDE NUDE PROPRIETÀ ITALIA ESTERO

0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693688 - 0173.33311 - 0182.642098

IMMOBILIARE BENTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 697290 - E-mail: immobilb@yahoo.com
CUNEO - Galimberti n. 9 - 3° piano

ALLOGGI VILLE E RUSTICI

CUNEO: Via Giovanni Bosco: piano quinto alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio doppio, ripostiglio, cantina, possibilità di garage. DA VEDERE!
CUNEO CENTRO :ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità di garage. Trattative riservate.
CUNEO adiacenze Corso Nizza :alloggio pari al nuovo con vista panoramica di ingresso living in soggiorno, , due camere, doppio servizio, veranda, cantina e garage. VEDERE!
STORICO: alloggio finemente ristrutturato e arredato ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Luminoso. DA VEDERE!
, pranzo in costruzioni abbinato e singole con giardino e partire da 470 milioni. Trattative riservate in sede.
BORGO DALMAZZO: si prenotano ultimi alloggi in fase ristrutturazione. Ottima rifinitura con possibilità di personalizzazione.
CONFRERIA: si prenotano alloggi e ville di prossima realizzazione. Rifiniture personalizzabili. Ampia documentazione a disposizione presso i nostri uffici, visionare senza impegno.
SAN MACRA: in centro in bella posizione appartamento di tre camere, sala e cucina in bifamiliare con giardino. Ottime condizioni.
ROCCABRUNA: casa adatta a due famiglie come prima o seconda casa. Buone condizioni ampio terreno vista panoramica.
ROCCAFORTE MONDOVÌ: porzione di casa ristrutturata, con due alloggi più tavernetta, garage. Adatta come seconda anche a due famiglie.
O: splendida villa signorile con ampio giardino. Informazioni in ufficio.
A MINUTI CUNEO: castello panoramico immerso in unico appezzamento collinare di circa 150.000 mq.

VENDE

CUNEO: a pochi km. in paese caratteristico vendesi intero stabile adibito ad albergo, a casa di riposo, centri di accoglienza per persone in difficoltà e/o disabili. Composto da n. 33 camere con bagno, locali ristorante, bar, cucina, ricezione, tempo libero e uso comune. Il tutto ristrutturato e messo a norme.
CUNEO - MONDOVÌ (Loc. Colombero): vendesi ultimi lotti edificabili, strutture o capannoni (limiti possibilità di blocchi artigianali / commerciali / industriali da mq. 700/1.400/2.800. (SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO).
CARMAGNOLA: vendesi fronte strada mq. 16.000 di terreno in unico appezzamento con 2.200 mq. tra capannone, uffici e abitazione. Possibilità di ampliamento.
adiacenze di Via Roma vendesi negozio d'angolo in posizione di passaggio.
BEINETTE: capannone fronte parte commerciale e parte artigianale, per un totale di mq. 1.600. Si valutano permute parziali con alloggi in centro Cuneo.
FOSSANO e CUNEO: Capannoni e terreni edificabili di varie e da mq. 1000 e mq. 6000 coperto, artigianali e commerciali, industriali.

CUNEO: AFFITTASI UFFICI CENTRO di varie metrature 60/100/150/250 mq. disponibili da subito.
CUNEO - CARAGLIO: . 1000 di capannone.
BEINETTE - STATALE CUNEO / MONDOVÌ: zona di forte passaggio fronte strade locali commerciali 200 / 300 / 600 mq. circa con ampie vetrine e ampio spazio per parcheggio.
BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 oltre ad altrettanta metratura al piano interrato.
: affittasi fronte strada, ampie vetrine, capannoni artigianali e commerciali di varie metrature mq. 3500 - 4500 con ampio parcheggio. Possibilità di frazionamento.

CESSIONI

CUNEO: prima periferia cedesi avviato Bar in zona di forte passaggio. (Ristr. riser. in ufficio). Gestibile per due per .
CUNEO - VIA : EDICOLA, CARTOLERIA, ARTICOLI DA REGALO. BUON AVVIAMENTO, MODICA .

ACQUISTIAMO

Ricerchiamo per società immobiliare di nostra fiducia INTERI STABILI da ristrutturare in Cuneo, Fossano, Saluzzo e Mondovì.

LE INFORMAZIONI SU FONDO [illegible] PRESSO I NOSTRI UFFICI OPPURE DU ALTRE INTERESSANTI PROP [illegible]

2 i record mondiali che ha migliorato

12,5 i miliardi di vecchie lire vinti in pista

62 le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti

180 i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo

600 le richieste per una monta nel 2003

15.000 gli euro necessari per pagare una monta

7 gli anni di vita

15 miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa

73 le corse sostenute in carriera

200 le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003

2005 l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista

65.000 gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL ■ PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, ■ ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la ■ vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto ala sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una dozina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La ■ groom, Tina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornali- ■ l'hanno ■■■■. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa ■■ ■■■■ d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere ■■ mezzo alle zampe, a riprendere curio- ■■ lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su ■ giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeran- ■■ sue «mogli», anche ■■ lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne ■■■ ha visto, infatti, ■ l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amo- ■■ per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso ■ un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri ■■■ Franco Monticone ■ Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che ■■ si muoveranno ■ Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane ■■■■ soprattutto ■ metodo ■■ ■■ trasportato, cioè fatto recapitare in 24 ore, a ■■■■ corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con se- ■■ fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica ■ infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di ■■■■.

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere ■ la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore ■ guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si ■ conclusa in modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile ■■ con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 ■■■ ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

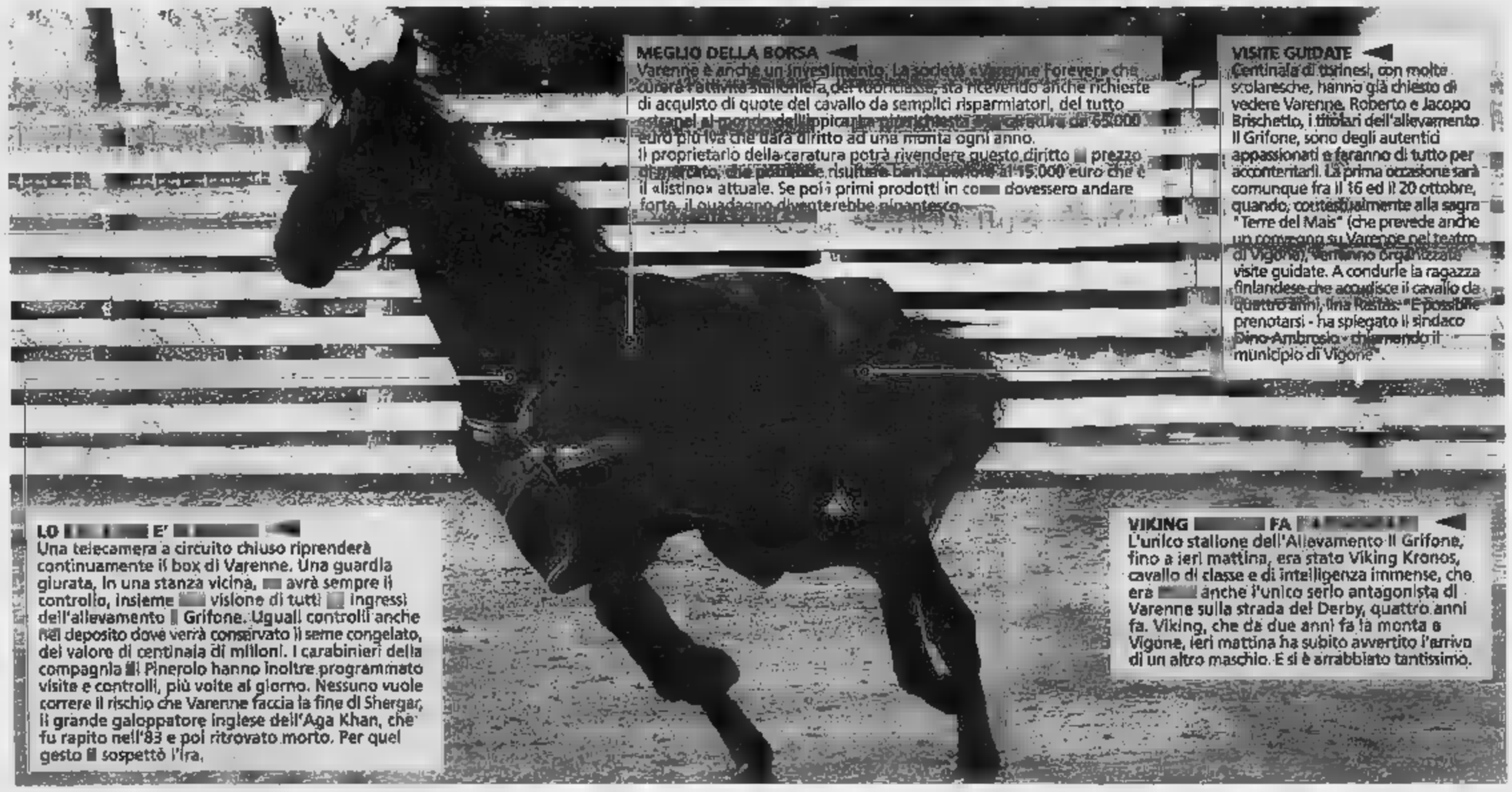
> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni ■ forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo ■■ cavallo a «testimonial ■■ prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva ■ definire un contratto valido sì- ■■ dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: ■■ cavallo che vale oltre 7 milioni ■ euro va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ■■ anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni ■■■■. Che qui potrebbe ■■ venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A ■■■ durle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro ■■■ Tina Rastas. ■ possibile prenotarsi - ha spiegato il sinda- ■■ Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno ■■ cui ■■■■ i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui ■ tecnico c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.



MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonifera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. Le ■■■■ da 65.000 euro più Iva che darà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto ■ prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in co■■ dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe stratosferico.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un concerto su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Tina Rastas. "E' possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO ■■■■ E' ■■■■
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ■■ avrà sempre il controllo, insieme ■■ visione di tutti ■ ingressi dell'allevamento ■ Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia ■ Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto ■ sospettò l'Ira.

VIKING ■■■■ FA ■■■■
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era ■■■■ anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

SOLO LA SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

Simonetta

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino ■ via Gran Paradiso. Il confronto è stato ■■■■ dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ■■ ex assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è ■■■■ do, terzo il generale Paolo Aielli, comandante delle Guardia di Finanza Piemonte ■ Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo ■ Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo ■ Renzo Cadeo. Per la curiosità ■■ lettori, pubblichiamo le ricette.

■■■■ ■■■■■■■■

«Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'Imperatrice ■■■■■■■■ nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a ■■■ volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura pro- ■■ la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella raffer- ma, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice ■■■■, una fagianella, ■■■ faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio, Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, ■■■■■ cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la cresta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte ■ mescolandole ■■■ sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli ■■■ il filetto d'acciuga che ■ infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, ■be si rosola bagnata con porto e cosparsa ■ trito di salvia per ■■■■ ■■■■ nella pernice. La pernice si rosola cosparsa ■ cognac, fiammoggista, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, ■ bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e en- ■■e nella faraona che viene rosolata, fiammaggiata con calvados, trito ■ santoreggia e posata nell'addome ■■■■ maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina ■ la ■ depone in ■■ capace tegame per arrosti ■■■■ ■ strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con ■ fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo ■■■■ tre-quattro ore». E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultimo oliva.

FUSI ■ ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. ■■■■ saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g ■ panna, un etto di parmigiano grattugiato, ■ uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire dei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire ■■■ fonduta e funghi trifolati.

PASTA ■■■■■■■■■■■■ Il ge■■■ rale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza ■■■■■■ per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto ■■■ dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere p■■ circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) ■ dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

■■ del Dna ■■■ evitare Mucca ■■■■

■■■ colpa della «mucca pazza», ma la gente ■ sempre più attenzione ■■■ bistecca che compra. Difficile rispondere alle domande dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte ■■■ un ciclo ■ conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e ■ Laboratorio chimico, per ■■■■■■■■ ■■ un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, ■ ■■■■ congres- ■ Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera ■ Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla ■■■■ del Consiglio di Novara.

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare ■ bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si ■ una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo ■ Pa■ Chigi»

Sul metano è scontro politico

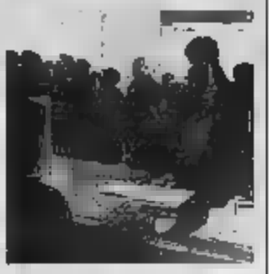
Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale ■ esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per ■ governo la norma contrasta con le disposizioni di■ legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un ■nno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. ■ governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. Da qui ■ ricorso che per ■ presidente ■ Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto



In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche ■ non è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con ■ ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggi■ che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un ■■■ testo ■■ la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe essere portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e ■■■■ preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare ■ decisione della Giunta ■ esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palaz■ Chigi esistono le condizioni ■ un conflitto di attribuzioni al punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo ■■■ può impedire, ■■■ avveniva in precedenza, l'entrata ■ vigore ■ una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri mattina ■ Consiglio regionale ■ caso ■ stato posto dal segretario regionale ■■ ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo ■■ chiari■■■■ dal presidente Ghigo perché il ■■■■ alla Consulta e la ■■■■ di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte ■■ Governo Berlusconi ■■■ no ■■ passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: ■■ decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo ■■ qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forme ■ autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si sono riempite la bocca di federalismo alla prova concreta ■■ fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato ■ bandiera della devolution ■■■ sembra quasi ■■■■■■ con ■ sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà ■■■■ ■■ adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo ■■■ delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere la proroga di un anno per ■ recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Co■, infine, difende la Finanziaria: «■■■ il generale quadro economi■■ era inevitabile che fissasse ■■ paletti, ma non credo ■ possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di ■■zionalizzazione». [m. tr.]

Il consiglio ■■ionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista

Maurizio Tropeano

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resiste■■■ ■ fronte alla Consulta, ma ■■■ anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di ■■ iceberg. Ho il timore che, ■■■ interventi correttivi ■ può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presentato ■ serpente che ■ morde la coda? Beno, siamo in quella ■■■ ■■■■■■■: se riforma resta monca c'è il rischio di intasare di ricorsi ■ Consulta con ■ conseguenza che le sentenze verrebbero emesse dopo alcuni anni mandando in tilt ■■■ ■ si■■■■.

Il presidente Enzo Ghigo

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente Ghigo, parché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricor■■■ alla Consulta ■ la conseguenza del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma ■■■■ alle Regioni e i vincoli che impone ■ Governo,. Nel nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare se, con l'introduzione ■ alcune modifiche, le tre ■■■ bocciate potranno ricevere il ■■ libera ■■ Governo. Ma il problema è ■■ altro».

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

■■ i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che ■ breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro al fine ■ questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra ■■■ ■ sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione ■■■ è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove ■■ possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione ■■ cucine ■ gas fuori ■■■■ «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendia■■ i termosifoni» - «Il colpo ■ clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge ■ ■■■■ ■■■■■■ per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e per■■■ dei mobili). ■■■ la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano ■ gpl) che blocchino ■■ fuoriuscita dello stesso, in ■■■■■ ■ fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria■■ viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché in Italia sono ■■■■■ in funzione milioni ■ vecchi fornelli che non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie si può stimare che ■■ di ■■■ siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino ■■■ la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di ■■■■■■■■. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei ■■■cchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane ■ quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si è giocata martedì sera. All'ulti■■■ ■■■■■■■ ■ ■ liberata anche la mia ragazza, ■ abbiamo deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presen■■■ davanti ■■■ biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto ■ quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 eu■■ (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a 35 euro. Non avrei voluto sottostare ■ questo ricatto ■ andar via, ma ■■■ non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, ■■■ stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dell'ulti■■■ ora da una ■■■■■ di arroganti. Penso che la società ■ anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti ■ guerra, i chiari ■■ luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ■■■ a Torino, in casa, da una decina di giorni, specie di sera, fa veramente freddo e ■ battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in ■■■■■■■■ città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle minime più minime. ■■ dobbiamo passare in 60 mila dal raffreddore alla polmonite pri■■■ che ■ conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento ■■tonomo ■ privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché le data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

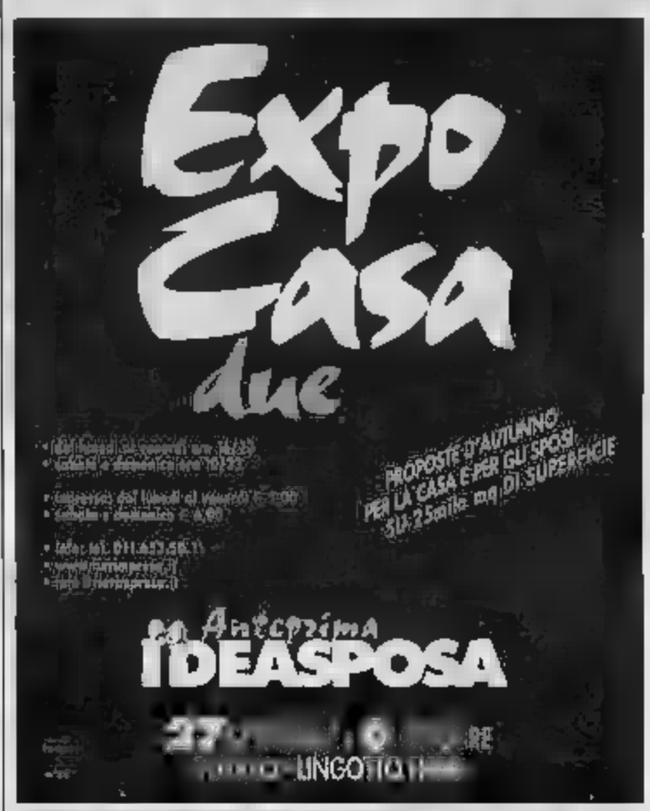
«Abito in via Garizio, nei pressi di piazza Rivoli. Da quando sono partiti ■ lavori per ■ metrò, ■ situazione della viabilità in questa zona, ■■■■ prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla ■■■■ ■ auto costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con ■■ altro fenomeno altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe il caso ■ prevedere dei vigili che, almeno nelle ■■■ di punta, ■■■ a dare un po' ■ ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



VIENI A ■■■■■ IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 27 settembre al 3 ottobre
"O" COME OTELLO
15.00 - 17.15 - 19.35 - 21.50
venerdì e sabato 00.10
MEN IN BLACK II
14.00* - 15.10 - 16.10 - 17.20
18.15 - 19.30 - 20.20 - 21.40 - 22.30
venerdì e sabato 23.50 - 00.40
MINORITY REPORT
13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 1.00
FORMULA PER UN DELITTO
20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.30
LE GRAND BLEU
14.30* - 17.10 - ■■■ - 22.40
venerdì e sabato 1.15
PETER PAN - ■■■■■■■■

PREZZO «TANDEM», € 0,60, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - PIOMBINO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», CON ROMAGNA E IMOLA; € 1 «IL TIRRENO TOSCANA EDIZIONI», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI GOLFO. € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + [illegible] ABBONAMENTO FACOLTA[illegible]LANTE UNIVERSALE» € [illegible] VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON [illegible] AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible] € 2; SLOVENIA SIT 320 [illegible] ARRETRATO FINO 2000 L'ARRETRATO 1.30 USA $ 2.50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince: il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei; BBC, ARD - ZDF, France Télévision e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.400
Canone [illegible]	93,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Percentuale del fatturato dovuto al canone	51%	79%	81%	60%	[illegible]
Ascolti [illegible]	47,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	[illegible]	[illegible]	+1%	13%

[illegible] in Spagna [illegible] stazione italiana

... e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT [illegible] RAI SAT [illegible] EXTRA [illegible] TELEMA [illegible] [illegible] [illegible]

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

LUCI E OMBRE DEI PROGETTI PER LA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA: L'INCUBO DEI FLOP ■ COLOMBO E PAGANINI

Genova 2004, Sgarbi bipartisan

Comune e Regione corteggiano l'ex sottosegretario

Paolo Lingua

GENOVA

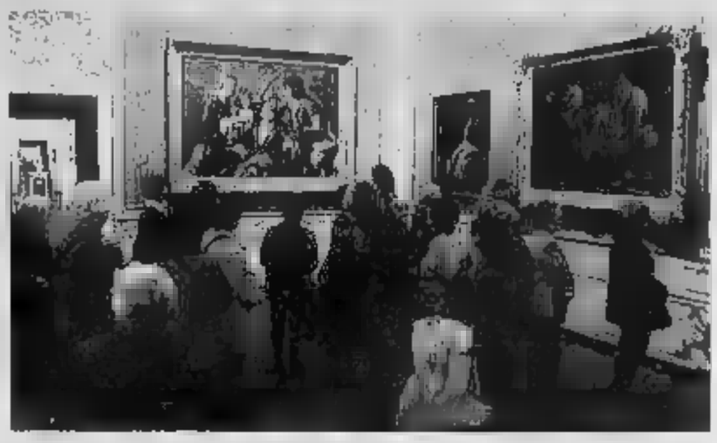
La Regione e il Comune vogliono Vittorio Sgarbi come «mente organizzatrice» dei lidi festosi del 2004, ■no in cui Genova, nono■ la sua storica ed endemica ■ inclinazione al genere, sarà, insieme alla francese Lille, «capitale europea della cultura».

Firenze e Bologna, se la ■ria non ci fa uno scherzo, hanno già avuto in passato tale riconoscimento che poi è per avvicendamento, un po' come le presidenze dei Rotary o dei Lions Club (prima o poi tocca a tutti), ma non si ricordano in fondo particolari aspettative, polemiche, risse ■ pollaio e isteria.

Per la verità, nell'attesa degli eventi del 2004 la maggior parte dei genovesi, secondo il costume inveterato della città, dorme sonni tranquilli. Ma a Genova tra «mmstrafoli» di professione e d'accatto, professori, intellettuali di rincalzo, edifici-contenitori d'arte ■ sempre all'altezza delle speranze, teatri in crisi di spettatori, esiste un piccolo popolo che di queste iniziative a scansione ■ tempo vive (e purtroppo sopravvive) e nel ■ piccolo prospera. Business is business: è il vero mo■ della ex Superba e vale anche per i presunti intellettuali e per gli ancor più presunti organizzatori di cultura.

Adesso si delinea un duello ideologico: Caravaggio, genio «foresto» o Luca Cambiaso, artista casalingo? Mostre originali da creare in loco, oppure mostre già preconfezionate sulle ali del Vittorio «Massimo» Sgarbi, mai così tanto «bipartisan». Infatti Sgarbi è stato preso ■ laccio - si dice - dopo un abboccamento segreto con il sindaco Giuseppe Pericu, diessino, ma ■ desiderato anche da Sandro Biasotti e dal suo vicepresidente e addetto alla cultura ■ Plinio. Bandiera rossonera dunque per il pirotecnico ex sottosegretario e virulento polemista. A Genova pensando che il suo nome farà ■richiamo per la mostra sul Caravaggio: se questa è l'unica vera ragione dell'ingaggio, l'intuizione sembra avere il respiro corto. Sgarbi è abituato a «épater les bourgeois» un tanto a tonnellata, anche se i «bourg■ di Genova, appartengano all'Ulivo o alla Casa delle Libertà, sembrano a qu■ punto la sua platea più idonea. ■ ■ sarà posto anche per lo «sperimentale» Celant? E che diranno gli accademici locali che scalpitano per l'ingaggio?

Per il 2004 speriamo piuttosto che arrivino i fondi per opere pubbliche, sulla falsariga del G8: Pericu in questo campo è assai meno pericitante che nella Storia dell'Arte e ha dimostrato di sapersela ■ Per il resto, è meglio non farsi soverchie illusioni. Si farà senza infamia e senza lode, con qualche acuto e qualche stecca, date le premesse. I centenari di Paganini e ■ Colombo sono stati una prova generale di quello che dalle pietre genovesi si può spremere con l'apporto caratterizzante delle culture assessorili, immercescibili per burocratica mancanza di fantasia dalla prima all'attuale repubblica.



Vittorio Sgarbi potrebbe essere il superconsulente degli eventi di Genova 2004 A destra Palazzo Ducale «contenitore» di lusso

Silvio Ferrari: ■ non ci sto

L'ex assessore contesta scelta e contenuti Già cominciata l'invasione delle «agenzie»

GENOVA

Poscato che a Genova siano pochi quelli che hanno il coraggio di dire che il re è nudo» di fronte alle proposte del potere. Uno di questi - chapeau - è l'ex assessore Silvio Ferrari, professore di storia dell'arte oggi in pensione. Ha espresso tutte le sue riserve sul■ di Sgarbi s■ contenuti, mentre c'è una ■ frenetica alla presentazione a raffica ■i progetti, perchè tra pochi giorni scadono i termini. Ma i giochi sono già fatti. I giochi sono sempre «già» fatti in casi come questi: è un finto ingenuo chi si stupisce. Il professor Ferrari si rassegni e ■ ■ suo giusto sdegno. Piuttosto si prepari ad assistere, come corollario burocratico, alla nascita a getto continuo di agenzie, carrozzoni, centri di riferimento e di organizz■. C'è una struttura comunale già operante e se ne annuncia una seconda regionale. Alessandro Repetto■ vorrà una per la Provincia? E il vulcanico Paolo Odone non ne creerà una terza per la Camera di Commercio? Possibile che Giuliano Gallanti e Fabio Capocaccia restino ■ palo e non pensino a qualcosa di simile accanto alla Port Authority? Dopo le due opzioni ■ Comune e della Provi■ ■■■ difficile però per gli altri enti poter contare su Vittorio Sgarbi, salvo far studiare all'Ant una sorta di «abbonamento cumulativo» (tipo treno più bus) anche al fine di abbattere i costi, vista e ■■■iderata l'inesorabile legge finanziaria. [p. l.]

LA «MOVIDA» GENOVESE IN VERSIONE AUTUNNALE: MUSICA, DRINK, ANIMAZIONE

Notte revival Anni '80 jazz Doc e ritmi latini

Di tutto, di più, nel giovedì sera autunnale dei locali genovesi dove sono in programma feste e appuntamenti musicali davvero per tutti i gusti. Dalle hit anni'80 del Jasmine Café alle cover internazionali del BBQ in Corso Italia, ai ritmi latino-americani ■ Victor e del Café Latino.

GENOVA Giovedì sera all'insegna della musica pop anni '80, al Jasmine Café, con il ■■■ della ■ Gang Band, con ■ cantante Paolo Franciosi, Roberto Marino alla chitarra, Francesco «Trincia» Oliviari al basso e cori, Claudio Andolfi alla batteria e cori. Festa di inaugurazione della stagione, alle 23, al BBQ, in Corso Italia, con i dj Luca Arcangeli, Angelo Maizzi e Celso.

Al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, alle 21,30, concerto dei Louisiana Swingers. A San Francesco d'Albaro, alle 20,45, concerto dell'Orchestra Under 15 del Conservatorio «Niccolò Paganini». Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, ■ Caricamento, ■■ 22,30, recital del ■■■ ■■■ Bill Horist. Aprirà la serata ■ band degli Ovo. Al Victorlatino, in via Ceccardi è di scena a partire dalle 22,30 la musica del dj Antonio de Colombia. Ingresso libero. Al Cezanne, in via Cecchi, il tempio genovese del ballo liscio e tradizionale, serata con l'Orchestra di Ricky Ranna.

Al Café Latino, in Via Santa Zita, alle 23, inaugurazione della stagione con il gruppo Savia Latino e l'animazione del team De Todo un poco. Alla consolle il dj el Bimbo. Musica dal vivo, drink, american bar , alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina. Danze sulla pedana all'aperto del ■uovo ■■■■ di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '50 e dance music con il dj Loris e le romanze di Lucio Beni nel corso della serata «Di tutto più», telefono 010-93.65.269.

The Gang Band al Jasmine Inaugurazione al BBQ ■ al «Café» in Santa Zita Concerto al Louisiana Club Liscio d'autore al Cezanne

Al Senhor Do Bonfim di Nervi, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi, domani sera grande venerdì di rhythm and bluss con il gruppo the Movers. Ingresso 10 euro, entrata libera prima delle 23,30. Sabato sera al Bonfim arriverà la band di Andrea di Marco e i Suoi Affari. Al Fronte ■■ Porto, sulla terrazza della Palazzina Millo, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la ■■■■ dal vivo del team di Nick Masaniello. «Freccette», musica e drink al Dark ■■ Gallo Nero, in via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a S. Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant U Giancu, in frazione San Massimo.

■■■ **LEVANTE** Musica e danze, ■■ 23, sulle quattro piste della Piscina dei Castelli e allo Schooner Café, nel Particciolo.

FONTANABUONA Musica, drink, spuntini fino alle ore piccole all'Alzati Lazzaro di Gattorna.

CROCEFIESCHI Birreria, pub, musica dal vivo con Stefi e Tiziano, spaghetteria all'Havana Moon, nel centro di villeggiatura della Valle Scrivia.

SAVIGNONE Birra appena prodotta, musica e animazioni, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, vicino all'uscita del casello autostradale, direzione Savignone.

VAL■■■■■■■ alla spina, drink, ristorante e i fumetti di Andy Capp all'Andy Pub di Laccio di Torriglia. [m. b.]

Tango: il ballo come vocazione

Ricominciano i corsi dell'associazione P&P Stage da Nervi a Voltri, eventi e spettacoli

GENOVA

Ricominciano a Genova i corsi di tango argentino tenuti dai maestri Pasquale Bloise e Paolina Antognetti e organizzati dall' Associazione Culturale P&P (Passion & Promotion), un team che in questi ultimi anni ha coinvolto nella danza moltissimi appassionati di ogni età e che nel 2001, per «Tango a Palazzo Ducale», è risultato vincitore provinciale di «Festivalmare», il premio che La Stampa, Comune di Sanremo e Regione Liguria dedica■ agli operatori del turismo in Liguria.

Per intraprendere questa «disciplina» non ci vogliono particolari doti e qualità: non bisogna né avere basi di ballo, né ■■■ particolarmente agili. «Bisogna solo avere entusiasmo, curiosità, e voglia ■ mettersi in gioco: infatti in questo ballo c'è un forte gioco ■ ruoli, la donna deve assolutamente sforzar■ di "seguire", cioè ■nu■■■ a prendere qualsiasi tipo di iniziativa, e lasciarsi "comandare" dall'uomo che ha quindi un ruolo alquanto impegnativo. Bisogna poi dimostrare sicurezza, e prendersi la responsabilità del ballo. Senza qua■■ caratteristiche, l'intesa della coppia non funzionerà. Ma ■■ fortuna succede solo ■■ tango», avverte Paolina Antognetti. Proprio per questi motivi, il tango è consigliato da molti psicologi e sessuologi. Le esperienze delle persone che sono state ■■■■■■■ sono davvero curiose. Gli addetti ai lavori raccontano di gente colpita «crisi da astinenza», c'è poi chi si sobbarca lunghi viaggi e lunghe trasferte per andare a ballare in altre città per «provarsi» nuovi ballerini e nuove ballerine e chi assieme all'apprendimento del tango porta avanti un percorso di ricerca interiore. «E poi è un ballo di coppia, volete mettere lo stare allacciati in un abbraccio come si faceva negli anni '60 e lo stordirsi ■■ frastornati da troppi decibel?», osserva Paolina Antognetti.

Quest'anno i corsi saranno strutturati in modo da soddisfare le più diverse esigenze, in termini di disponibilità e orari.

La scuola di tango, infatti, articolerà i corsi ogni giorno della settimana, in ■■■ diversificati (a volte anche nella pausa pranzo) e in diverse zone della città (da Nervi a Voltri), con lezioni di prova gratuite per tutti durante tutto l'anno. Per informazioni, tel. 010-25.30.402 e www.pakytango.it. [m. b.]

Passi di tango: tecnica e seduzione

NEL 2003 VIA FIESCHI CONTRIBUIRA' CON 69 MILIONI DI EURO

Patto Regione-Trenitalia sulla qualità del servizio

GENOVA

«Puntualità, affidabilità, pulizia e informazione»: non sono i principi di ferro d'una caserma prussiana, ma i punti peculiari delle pretese della Regione nei confronti della società Trenitalia con la quale ha stipulato e rinnovato ieri un accordo sul buon funzionamento ■■ treni che svolgono i servizi di collegamento «interni» alla Liguria. L'assessore Vittorio Adolfo, senza piglio da feldmaresciallo, ■■ spiegato che la Regione ■■■ 69 mila di euro a Trenitalia per garantire i servizi e la migliore manutenzione possibile per venire incontro ai 100 mila passeggeri liguri che tutti i giorni usufruiscono ■■ servizio. Da parte di Trenitalia è stato spiegato che ogni 15 minuti è coperto il servizio Voltri-Rocco, ogni mezz'ora c'è una corsa tra Genova e Savona e ogni ora è coperto il tratto Genova-La Spezia.

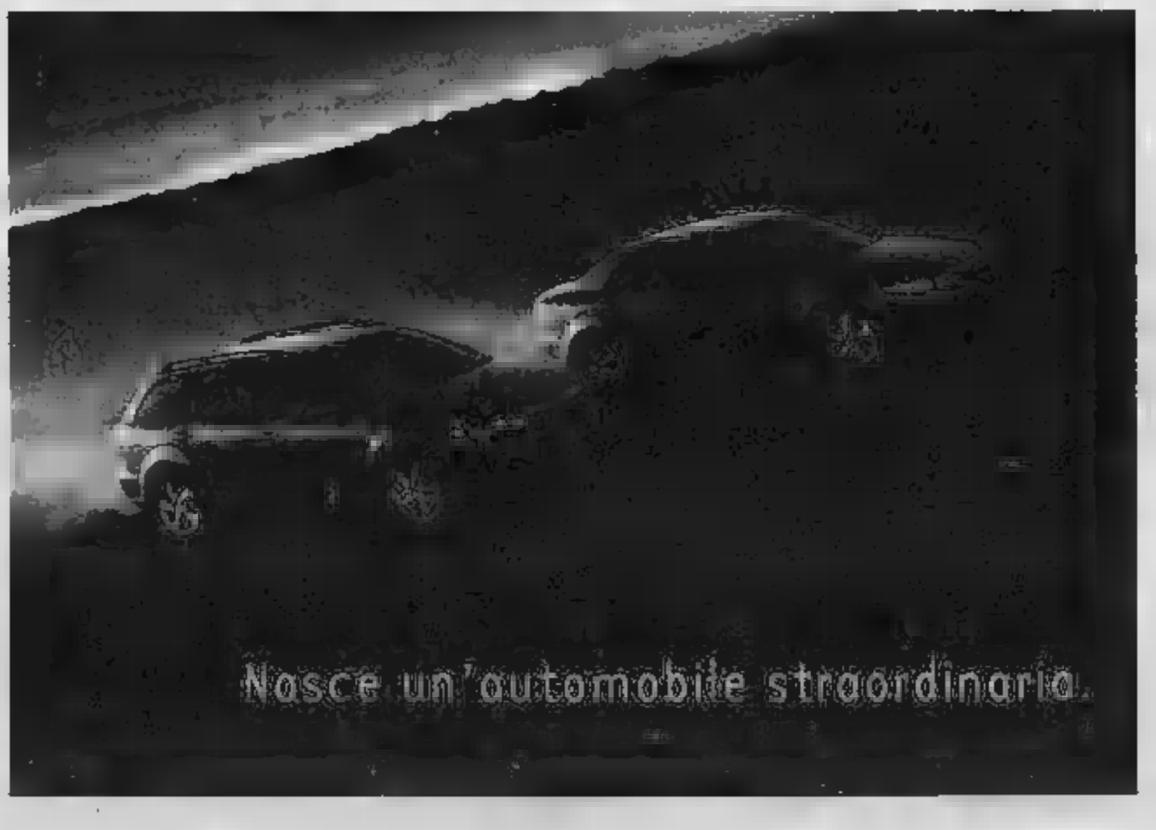
L'assessore Adolfo, da buon pomantino, ha ricordato, a questo proposito, che tra dieci giorni si apriranno i lavori per il raddoppio della tratta San Lorenzo al Mare-Andora, un'altra tranche del laborioso progetto di raddoppio della Genova-Ventimiglia (da Andora si dovrà poi andare sino a Finale Ligure per completare l'opera, al termine della quale sulla Genova-Ventimiglia, linea di importanza europea, sarà possibile forse «di■■■■ una mezz'ora di tempo»): a questo punto s'infittiranno anche le corse dal capoluogo alla area di Ponente.

La direzione di Trenitalia ha spiegato che al controllo gli esiti del servizio sono buoni: non ci sono stati incidenti e gli unici inconvenienti sono stati o ritardi sulle linee o guasti. Anche per la pulizia le cose non va■■■ troppo male. Ma Adolfo ha spiegato che ci saranno controlli e ispezioni.

■■■ poi emerse non poche curiosità sulle attività collaterali ■ per ■■■■■ nella lotta contro i «portoghesi». Non son■ gli extracomunitari i maggiori colpevoli, ma anche molti italiani «turisti «normali» ■■ tentano di sfuggire alle sanzioni fingendo ■ non comprendere la lingua. L'evasione è dell'8 per cento circa: «riguarda anche la riscossione dei biglietti ■■■ apposite macchinette collocate nelle stazioni. L'ultima mezzo truffaldino è una banconota collegata a una sorta di amo che viene ritirata, dopo che si ■ ottenuto il biglietto insieme al resto in monete metalliche. Dopo una modifica del meccani■■■ gli introiti sono cresciuti anche, pare, in seguito a una maturazione del senso ■■■ dei cittadini.

Sono centomila al giorno i passeggeri che utilizzano la rete ferroviaria ligure Da Voltri a Recco c'è un treno ogni 15 minuti, ogni mezz'ora tra Genova e Savona, ogni ora tra Genova e La Spezia

Come ultimo aspetto non trascurabile si è parlato delle cooperative di giovani cui «Trenitalia», anche grazie al sostegno della Regione, affida la gestione delle piccole stazioni abbandonate dalle Fs: oltre alla gestione di biglietterie e distributrici automatiche, si programmano mostre, attività culturali, di divertimento e di ristoro, oltre che di restauro e manutenzione di singoli edifici che sovente hanno ormai acquisito un loro piccolo valore storico e ■no inseriti nell'arredo urbano. [p. l.]



Mazda presenta Mazda6, berlina e wagon.
Oggi è ■n bel giorno per emozionarsi.

Motori MZR turbodiesel 2.0 ■■■■■ ■■ fino ■ 136 CV ■ benzina 2.0 ■ 2.3 fino a ■■■ CV. Telaio rigido con la migliore combinazione ■ sospensioni ■■■ categoria: a doppi bracci oscillanti anteriori ■ multilink posteriori. La migliore frenata della categoria (da 100 ■ ■ km/h in 37 metri), sistema elettronico di sicurezza attiva e passiva di serie: ABS con EBA, DSC con TCS, 6 airbag ■■■ gonfiaggio a doppio stadio. Massimo comfort garantito ■■■ perfetta insonorizzazione, dalla qualità dei materiali e dalla grande abitabilità e versatilità degli interni (sistema Smart Fold nella Mazda6 wagon). Mazda6 è l'unica automobile garantita 5 anni con chilometraggio illimitato*. Mazda6 ■ partire da 19.700 euro chiavi in ■■■ o, con Mazda Advantage, 24 quote da 260 euro**.

* La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate Taxi.
** Esempio: Mazda6 ■■ berlina benzina 19.700 euro + I.P.T., anticipo 5.885 euro e 24 quote da 260 euro; quota ■■■■ 8.665 euro; Tan 8,45%; Taeg 10,66%. Salvo approvazione Mazda Credit.

(800-154128) www.mazda.it
5 ANNI
Main Sponsor
ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO KASKO MULTIPLA
Vieni ■ provarla. Mazda donerà per te 6 euro all'AISM.

DIANO MARINA

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497166
www.astrahotel.it • hastra@uno.it
Ristorante e bar per gli ospiti.
Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune.
Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio e solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cene a lume di candela.

DIANO MARINA

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Oleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini. 80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

*** **Hotel**
Via Roma,
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it
Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" segnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

*** **Hotel Colibrì**
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497056 - fax 0183.495485
www.colibri.org • infocolibri@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino, 8
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com
Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.
Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404838
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497066 - fax 0183.496485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzate, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

*** **Hotel Baia**
Piazza Mazzini
tel. 0183.495167 - fax 0183.495
www.hotelbaiabianca.
info@hotelbaiabianca.
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle aree comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO MARINA

*** **Hotel Divin Maestro**
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493585 - fax 0183.497562
divinmaestro@agenziasabrina.Biz
Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sale conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 52
tel. 0183.494694 - fax 0183.484695
www.cooadl.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadl.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43158
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.660719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.

Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi ■ piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.

Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448684 - fax 0184.41160

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali ■ visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.

Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna ■■ acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463609

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica ■ genuina curata direttamente dal proprietario.

SANREMO LUNGO IL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
lucciola@dmail.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel ■ situato sul mare, ■ ■ Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.481018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

un Uomo non può dire
di aver vissuto
se nella sua Vita
non ha messo al mondo un figlio...
piantato un albero...
scritto una poesia...

(Tagore)

Dillo con...

I Frutti dell'Amore®

Dalla Liguria in tutto il Mondo ... nei migliori negozi di Fiori

vivaio rose patrucco®

www.patrucco.net

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501139

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

UN GIALLO LE CAUSE DELL'AGGRESSIONE AI CONIUGI VERNICE, FORSE LA MATRICE VA RICERCATA ALL'ESTERO

Bordighera: sequestro e violenze nel mirino interessi miliardari?

Nella villa la brutale irruzione di tre persone: forse cercavano misteriosi documenti contabili le indagini sono ad ampio raggio e coinvolgono anche altri Paesi stranieri oltre al Nord Italia

Daniela Borghi

Una rapina anomala, forse una sortita punitiva. E' stata definita così dal procuratore [redacted] Sanremo Mariano Gagliano la misteriosa aggressione subita da due coniugi all'interno della propria villa sulle alture [redacted] Bordighera. Nell'abitazione, l'altra mattina, [redacted] fatto irruzione tre per[redacted] armate [redacted] manganello, due uomini [redacted] una donna, tutti di Nizza, alla ricerca [redacted] misteriosi documenti. Quindici lunghissimi minuti di terrore durante i quali i malviventi hanno picchiato selvaggiamente i coniugi Vernice.

[redacted] mente di tutto sembra essere la donna della banda che, secondo i primi riscontri degli [redacted] aveva rapporti [redacted] affari con Antonio Vernice, [redacted] anni, l'imprenditore di import-export soprattutto [redacted] Francia e Congo, preso di mira dal commando francese.

[redacted] spiegato il procuratore Gagliano, che coordina le indagini: «Si tratta di un'aggressione, una violenza condotta [redacted] particolare ferocia e cattiveria, probabilmente da professionisti. Non è una rapina finalizzata [redacted] aggredire una famiglia per ottenere denaro e gioielli, ma è la conseguenza o [redacted] reazione [redacted] rapporti precedenti che non sono chiari, non sono stati ancora accertati. [redacted] può parlare [redacted] sorta di spedizione punitiva per sottrarre qualcosa che dobbia[redacted] identificare, e che si colloca nei rapporti precedenti tra Vernice e la donna del trio».

Tutto si è risolto per il meglio grazie al tempestivo intervento dei carabinieri, guidati dal capitano Luca Romano. Dopo un quarto d'ora, i militari erano già nella villa. E' stata [redacted] fine di [redacted] incubo per i Vernice, [redacted] da un anno si [redacted] trasferiti nella bella villa sopra a via Coggiola, dopo alcuni anni di residenza a Ventimiglia, in [redacted] Puglia. Nella zona Vernice, [redacted] origine pugliese, è già conosciuto per la sua attività di imprenditore.

Dalla caserma di via 1° Maggio, ieri i carabinieri di [redacted] ghera hanno spiegato i retroscena dell'operazione che ha portato all'arresto delle tre p[redacted] che [redacted] [redacted] [redacted] la forza nella villa di [redacted] Selva Dolce 27, diramazione di via Coggiola, con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione, tentata rapina e lesioni. A finire in manette in tempo di record, subito dopo l'incredibile episodio di violenza, sono stati Paulette Eyraud Hayere, Philippe Caffiaux e Federic Nicolas Blin, [redacted] accusati di aver aggr[redacted] l'imprenditore e la moglie Silvie Paoli, [redacted] [redacted] anni, francese. [redacted] gruppo di malviventi, guidato dalla Hayere, non avrebbe [redacted] denaro, ma soltanto documenti [redacted] tabili relativi [redacted] ditta.

Dopo essersi fatti aprire la porta, hanno bloccato i coniugi [redacted] [redacted] e [redacted] hanno malmenati, fino a quando [redacted] Paoli è riuscita ad attivare il telecomando dall'agenzia La Vedetta, che ha allertato i carabinieri, prontamente intervenuti (poi i coniugi sono stati portati al pronto soccorso). Anche i vicini di casa, sentendo le urla, hanno cercato aiuto. Le indagini sono ad ampio raggio e coinvolgono anche altri Paesi oltre all'Italia. Forse si nascondono interessi miliardari e altri aspetti ancora da chiarire.

A sinistra una fase della conferenza stampa in procura a Sanremo, a lato l'auto dei carabinieri parcheggiata sotto la villa

«Erano lì in agguato»: Antonio Vernice ripreso dall'obiettivo di Manrico Gatti

«La donna, vera mente del colpo»

Retroscena sempre più inquietanti : «Non era una rapina»

BORDIGHERA

Body-guard di professione. I due nizzardi [redacted] hanno aggredito la coppia sono addetti alla sicurezza in [redacted] de azienda di Mentone con ramificazioni in tutta la Francia. Probabilmente assoldati dalla Hayere per spaventare i Vernice, hanno [redacted] to tutte le loro tecniche e i loro strumenti di lavoro per intimidire l'imprenditore e sua moglie, per convincerlo a consegnare qualcosa che stava particolarmente a cuore alla Hayere, forse importanti documenti per entrare [redacted] far parte dei suoi giri d'affari internazionali.

Teste rasate, altezza che sfiora i due metri e [redacted] fisico massiccio e palestrato, i due "gorilla" [redacted] arrivati in auto in [redacted] via Selva Dolce, [redacted] la Hayere, intorno alle 9. Sapevano già, prima di partire, che avrebbero dovuto usare le maniere forti per ottenere il risultato sperato.

Forse hanno seguito Vernice nel [redacted] viaggio di ritorno, in autostrada, da Nizza, dove aveva accompagnato a scuola la figlia quindicenne. Con discrezione [redacted] arrivati nella via isolata di Bordighera, e hanno anche spostato [redacted] la macchina dopo che alcuni vicini avevano riferito che dava fastidio.

Poi si [redacted] avvicinati al giardino di Vernice, dove hanno visto l'uomo che stava entrando in [redacted]. Con un artifizio, una sousa p[redacted] credibile, i guardiespalla si sono fatti aprire la porta. «Stiamo cercando una bicicletta da comprare», hanno fatto in tempo a dire, prima di spingerlo con forza per entrare con lui nella casa. Hanno subito estratto un manganello telescopico in metallo, e hanno picchiato l'imprenditore in testa, sulla schiena, sulle braccia. Lo hanno malmenato, ma senza ferirlo in modo grave, almeno nella prima fase della spedizione.

Non si sa ancora cosa si siano detti in questi momenti di terrore. Forse [redacted] botte sono [redacted] la risposta al "no" dell'italiano di consegnare quanto preteso dai due.

Soltanto [redacted] [redacted] secondo tempo è entrata in casa anche la Hayere, conoscenza di Vernice, probabilmente costretta ad intervenire personalmente perchè i tempi [redacted] facevano troppo lunghi [redacted] rischiosi, e i gorilla non erano ancora usciti dalla villa con il malloppo. Mentre il più grosso dei body-guard, [redacted] [redacted] spallata, era riuscito a sfondare la porta della camera da letto, dove si [redacted] rifugiata la moglie di Vernice, la Hayere, si [redacted] [redacted] alla colluttazione. [redacted] dato il [redacted] contributo, semmai ce ne fosse stato bisogno, picchiando [redacted] vittima con la stampella che usava per camminare. L'aggressione "di chiarimento" dei rapporti tra la Hayere e Vernice è finito quando si è sentita [redacted] sirena della radiopattuglia dei carabinieri. I militari, in un intervento di particolare rischio, in quanto non si sapeva se i tre fossero [redacted] meno, hanno fatto irruzione nella villa, trovando la porta d'ingresso ancora aperta.

Da sinistra Philippe Caffiaux, Paulette Eyraud Hayere e Federic Nicolas Blin

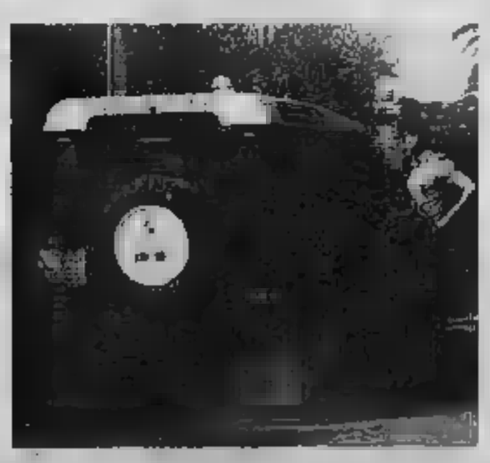
FU BLOCCATO DA UNA PATTUGLIA DI CARABINIERI CHE VIGILAVANO SU SCAJOLA

Minaccia la moglie con un coltello

Indagato per lesioni Lorenzo Calzamiglia, arrestato a novembre

IMPERIA

Nuove accuse contro Lorenzo Calzamiglia, 46 anni, residente a Imperia in via Madonna delle Grazie, che [redacted] stato arrestato [redacted] polizia il 18 [redacted] perchè sospettato di una serie [redacted] roghi ai danni di tre auto [redacted] due ascensori, per questioni di gelosia. Agli attentati incendiari vanno aggiunte le accuse [redacted] lesioni nei confronti [redacted] moglie, dalla quale [redacted] [redacted] separando. Lo scorso agosto l'avrebbe incontrata fuori dal lavoro (la donna lavora in un albergo a Diano Marina) e l'avrebbe costretta a salire sulla macchina. Poi [redacted] sarebbe diretto in via Diano Calderina, nella zona dove sono installati i ripetitori. Qui avrebbe minacciato la consorte [redacted] un coltello, e l'avrebbe malmenata. In quel momento però, per fortuna della malcapitata, è sopraggiunta una macchina dell'Arma, di quelli impegnati nel servizio di vigilanza all'abitazione dell'ex ministro degli Interni Scajola.



La pattuglia dei carabinieri mentre sta vigilando sull'abitazione dell'ex ministro Claudio Scajola. Sono stati proprio gli uomini addetti al presidio a sventare una grave minaccia nei confronti di una donna, prelevata con la forza dal marito in agosto

Alla vista degli uomini in divisa la donna [redacted] riuscita a uscire [redacted] macchina invocando [redacted] aiuto [redacted] correndo loro incontro. Il coltello sarebbe stato sequestrato. Per quell'episodio Calzamiglia è indagato. Le indagini, coordinate dal pm Maffeo, sono condotte dai carabinieri della Stazione. [m. v.]

CARABINIERI DI ALBENGA

L'auto è controllata [redacted] trovano 2 coltelli imperiese nei guai

IMPERIA. I Carabinieri di Albenga, nel corso di servizi anticrimine e antimmigrazione, hanno denunciato due persone, A.P., 32 anni [redacted] Imperia per porto abusivo di arma bianca e R.L., 22 anni di Albenga per tentato furto aggravato.

Il primo, sottoposto ad un controllo stradale, [redacted] stato trovato in possesso di due coltelli [redacted] serramanico e una dose di hashish (non ha saputo giustificare il possesso dei due coltelli, [redacted] considerata del genere proibito). Ora rischia il processo. Il secondo [redacted] stato sorpreso m[redacted] cercava di scavalcare il cancello [redacted] recinzione di uno studio odontoiatrico di Albenga. Inoltre, i militari hanno rintracciato tre cittadini albanesi ed un cinese, senza fissa dimora, irregolari, sottoposti alla procedura di espulsione. [m. v.]

L'ALTRO GIORNO LA LITE [redacted] L'INTERVENTO [redacted] CARABINIERI; ROGHI MISTERIOSI

«Non mi salutano». E le perseguita

In manette agricoltore di Diano: era l'incubo di due segretarie

DIANO MARINA

Ha perseguitato per mesi, con pedinamenti e frasi ingiuriose, le due segretarie dell'ingegner Giacomo Saguato, e solo perchè, secondo lui, non gli rivolgevano il saluto. Per Marcello Pittaluga, agricoltore dianese, la questione del saluto [redacted] diventata una sorta di ossessione (e per [redacted] due donne un incubo). L'altro pomeriggio, nelle vicinanze dell'ufficio della Salp, in via Bea a Diano, l'agricoltore [redacted] avuto un incontro chiarificatore [redacted] Saguato, poi però è andato ad aspettare sotto casa una delle due segretarie. Ed è scoppiata la lite. Per fortuna sono arrivati i carabinieri. Pittaluga è stato arrestato per resistenza.

Ora si sta cercando di scoprire [redacted] esistano dei collegamenti tra quest'ultimo episodio e due fatti accaduti la scorsa [redacted]e: qualcuno aveva incendiato, in due notti differenti, le auto delle due segretarie. Una era posteggiata vicino alla sede della Salp, l'altra [redacted] nel parcheggio di [redacted] palazzo a San Bartolomeo. Le fiamme erano state appiccate da un'unica mano?

Quello che è certo è che le due donne si erano dette perseguitate. Lo [redacted] Saguato aveva [redacted] cercato [redacted] far venire a più miti consigli Pittaluga, blandendolo [redacted] cercando di dimostrargli l'assurdità delle sue convinzioni. Pensava che le segretarie ce l'avessero con lui. Alla fine, l'altro pomeriggio sono dovuti accorrere i carabinieri, che hanno avuto il loro daffare per tenere fermo [redacted] presunto perseguitore. Non voleva saperne di seguirli in caserma. Così è scattato l'arresto. [m. v.]

Va bene

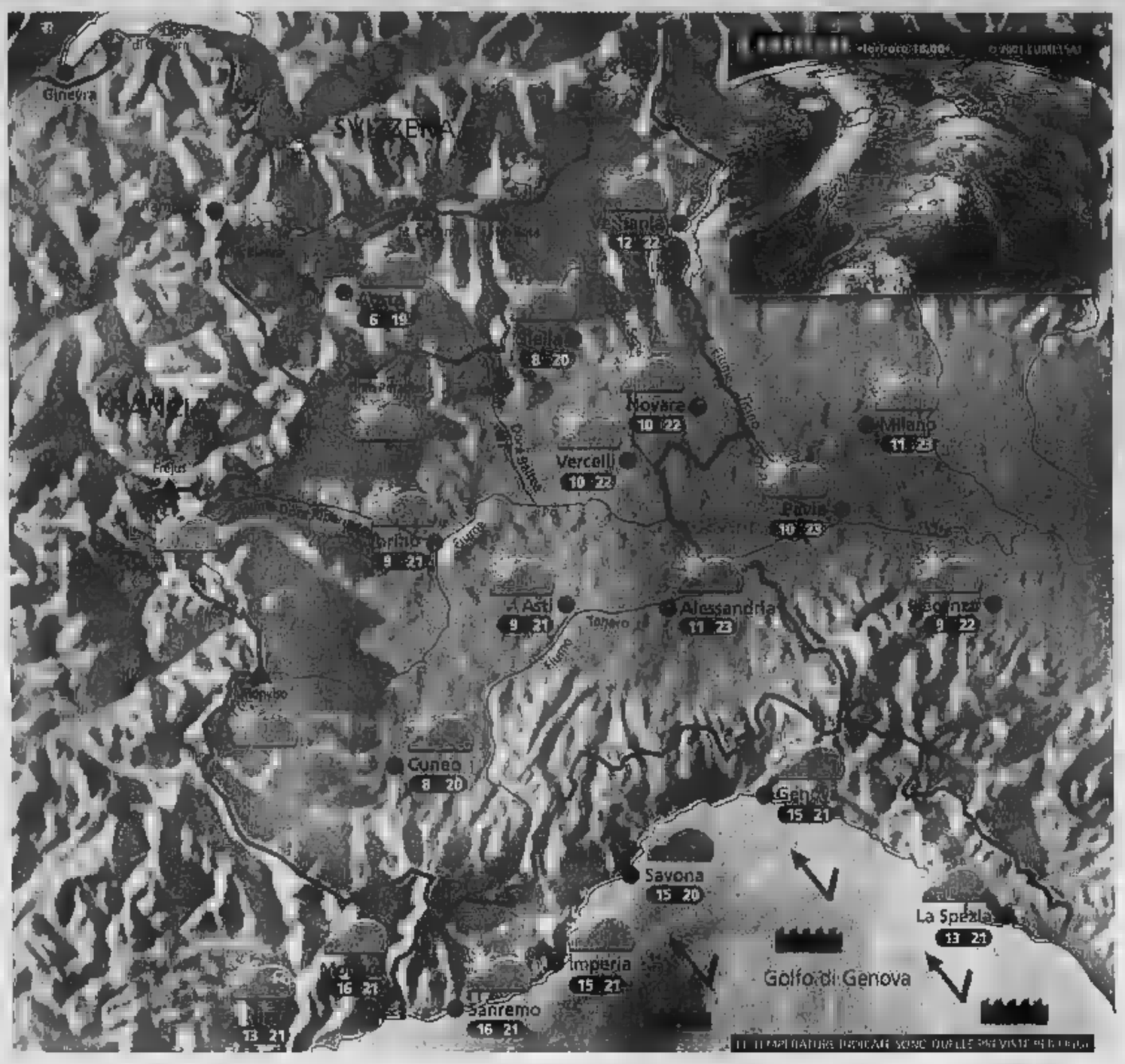
Sarà la voglia di serenità in un'epoca inquieta, sarà la maggiore cura verso il corpo. Fatto sta che a Imperia sono aumentati i centri che propongono yoga: ora sono ben tre

Va male

Allarme in via Volta, la strada del centro di Sanremo dove si trovano le scuole. L'asfalto dissestato e il traffico caotico sono causa di incidenti. Urgono provvedimenti ma l'ipotesi di un senso unico è difficile da adottare.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie [redacted] positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso del fine settimana, quando sarà possibile [redacted] certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi [redacted] presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati [redacted] altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più [redacted]. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulla pianura e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamolle medie mensili e [redacted] paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge [redacted] compensazione: [redacted] è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, [redacted] si debba prepararsi ad un [redacted] mite od asciutto e [redacted] un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia [redacted] il contrario, cioè che l'estate temporalesca [redacted] bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale e [redacted] un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, [redacted] cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «verristi» convinti, la maggioranza, che si battono con [redacted]gia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
OLBIA	16 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

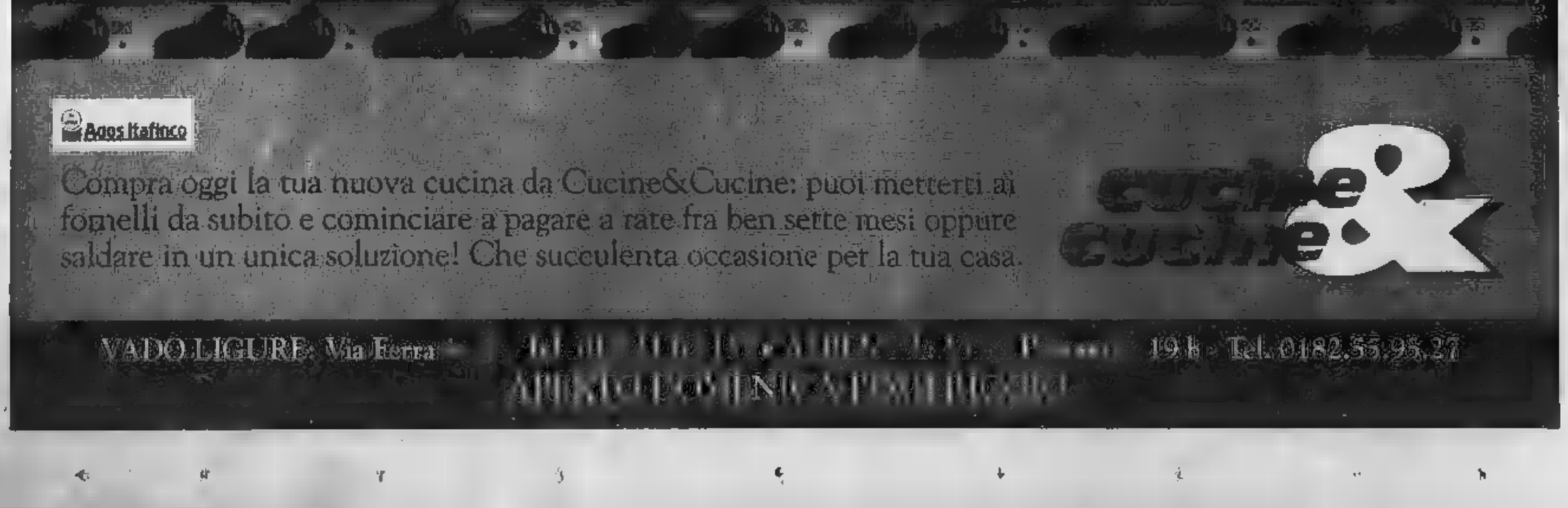
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore [redacted] e [redacted] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!



Agos Itafinco

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

cucine&cucine

VADO LIGURE Via Ferra [redacted] 19 Tel. 0182.55.95.27

DOPO LE LAMENTELE AL BAZAR DI MERCOLEDI', IL SINDACATO E' CRITICO ANCHE SULLE AREE DEI MERCATI

«Fiere soltanto la domenica»

Proposta provocatoria della Cisl ambulanti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Dopo la protesta esplosa durante la Fiera dell'Angelo, a Oneglia, la rabbia dei venditori porta ora anche a criticare i mercati cittadini. Dice Angelo Massacano, della Cisl ambulanti: «Le [illegible] sono troppo alte, non c'è più convenienza. Chi punta su merce [illegible] qualità rischia di non trovare più posto e lasciare le bancarelle in mano agli extracomunitari». E sulla ridotta affluenza [illegible] pubblico, avanza un'ipotesi destinata [illegible] far discutere: «Perché le fiere non si organizzano soltanto la domenica? Verrebbe più gente e ci sarebbero minori problemi di parcheggio».

Le lamentele che hanno contraddistinto il bazar ottobrino di mercoledì, dove diversi partecipanti hanno [illegible] rifiutato [illegible] pagare le quote dovute, rischiano di ripetersi domani, quando una proposta analoga riguarderà il centro di Porto Maurizio. Massacano mette in evidenza i problemi del settore: «Imperia è una piazza [illegible] sta cercando di far morire il comparto. I costi [illegible] suolo pubblico sono proibitivi e i servizi scarsi. Questo non vale soltanto per le cinque fiere cittadine, che aggiungendo i vari "desberatu" finiscono per inflazionare l'offerta [illegible] una città che non ha certo le dimensioni di Genova, [illegible] anche i mercati [illegible] due rioni. Quando la giunta Scajola otto anni fa ha deliberato la Tosap, indubbiamente ha seguito la legge: ha però applicato la tariffe massima e con queste cifre Oneglia e Porto Maurizio finiranno in preda agli extracomunitari, a chi non porta articoli di alto livello».

Incalza: «E' da 45 anni che faccio i mercati. Il valore di questa proposta è [illegible] alla vendita di articoli di valore a un prezzo abbordabile, e non certo al metterli in [illegible] con i negozi. Non si capisce quale politica stia seguendo il Comune. Avanzo una proposta agli amministratori: perché [illegible] tenere le fiere soltanto di domenica?».

A commentare la situazione è il presidente imperiese della Confcommercio, Guido Bonavera: «La fiere soltanto la domenica? Potrebbe essere un'idea. Le tariffe per i mercati, comunque, sono [illegible] in tutta Italia. Il fatto è che noi commercianti stiamo affrontando una grave crisi: nel mio campo il calo è intorno al 10%, in altri arriva al 15. Tutti stiamo vendendo di meno e quindi aumenta il nervosismo».

Porto c'è un altra questione irrisolta: lo spostamento del mercato del lunedì, [illegible] piazza Duomo a piazza Mameli. Ancora Bonavera: «Il numero di bancarelle è calato e in uno spiazzo così grande come piazza Duomo i banchi finiscono per "perdersi". [illegible] sede di piazza Mameli è di sicuro più idonea. Mi risulta che per realizzare i servizi e gli allacci necessari basta uno stanziamento di [illegible] di vecchie lire. Sarebbe opportuno trasferire le bancarelle al più presto». Ultimo problema: il senso unico istituito in via Botta, [illegible] la creazione [illegible] un circuito, costringe a passare in via S. Maurizio, che però il giovedì è occupata dagli ambulanti. La proposta della Confcommercio è di far tornare il doppio senso in via Botta soltanto di giovedì.

In alto Bonavera, sotto Massacano

Mercatini stagionali [illegible] arrivo

Il 20 s'inaugura il primo ai Toscanini con antiquariato e prodotti tipici

IMPERIA

Il progetto era stato presentato più di un anno fa, ma sta per diventare realtà soltanto adesso. L'assessorato al Commercio del Comune è pronto a varare nuovi [illegible] stagionali, specializzati in antiquariato, modernariato e prodotti tipici, che arricchiranno aree caratteristiche della città. Si partirà domenica 20, in [illegible] la visita a Imperia [illegible] una ricca comitiva di turisti americani, circa 250 persone che sbarcheranno dalla nave «Silver Cloud» («Nuvola d'argento»). Le bancarelle verranno allestite nell'area Toscanini, parco cittadino finora riuscito a metà che sta cercando di migliorare la propria [illegible]

Spiega l'assessore al [illegible], Massimo Roggero: «Sono previsti una trentina di partecipanti, soprattutto dal Ponente. Dalle 8 fino alle 20, saranno esposti oggetti antichi, prodotti alimentari, fiori secchi e recisi. La proposta s'inserisce nel progetto complessivo di riqualificazio[illegible] con [illegible] realizzazione di [illegible] campo di petanque e la creazione di una galleria accanto ai resti delle antiche carceri. E' un modo per consentire alla gente di riprendere possesso di questo angolo cittadino». [illegible] frattempo, però, anche questa ha l'aspetto di un cantiere, di un lavoro in corso, con alcuni accessi pedonali bloccati per consentire la costruzione della cupola sopra i ruderi.

Quello [illegible] 20 ottobre sarà un «assaggio», in vista dell'avvio di tutto il programma, che ha un logo particolare, «Imperia in piazza». Il prossimo mercatino si terrà sempre ai Toscanini, nel maggio 2003. Seguiranno quindi gli altri quartieri: per Calata Cuneo, sul porto «ritrovato» di Oneglia, l'orario [illegible] stato modifi[illegible] e andrà dalle 17 alle 23, prolungandosi nelle [illegible] serali. Il mese prescelto dovrebbe essere agosto. Analoghe proposte riguarderanno i rioni turistici di Porto Maurizio, Borgo Marina e il Parasio, dove il mercatino potrebbe coincidere con i festeggiamenti [illegible] onore di [illegible] Pietro. Basterà per rivitalizzare il settore? (e. f.)

C'E' ANCHE L'EX SINDACO ENNIO SEMERIA. LA ZUFFA NATA PER UNO SCHIAFFO

Rissa alla sagra di Rezzo in 4 condannati a 13 mesi

Maurizio Vezzaro

REZZO

Il giudice di Imperia Domenico Varalli l'ha giudicata una sorta di spedizione punitiva. Erano partiti in quattro, la notte di quel 17 agosto '97, dopo la sagra di paese, per vendicarsi di [illegible] presunto torto subito dal figlioletto dell'allora sindaco di Rezzo, Ennio Semeria: durante la festa, il ragazzo, portatore di handicap, fu schiaffeggiato non si [illegible] ancora bene perchè, nè [illegible] chi. La rissa scoppiata nell'abitazione dove erano ospiti due visitatori sanremesi è costata una condanna ai presunti autori [illegible] quella spedizione: lo stesso [illegible] sindaco Ennio Semeria, la moglie Mara Zunino, Gilberto Scenardi, [illegible] anni, abitante nel borgo, e Antonio Ferrari, 28, di Caravonica, questi ultimi sospettati di aver recitato la parte di fiancheggiatori. Il giudice ha inflitto 13 mesi a ciascuno, con i benefici della condizionale, e inoltre li ha condannati a pagare [illegible] provvisionale in attesa che la somma complessiva spettante per il risarcimento sia stabilita in [illegible] civile. I quattro imputati dovranno versare oltre 7 mila Euro alle parti civili, ossia Fabio Olivieri e la moglie Simona Donati. Olivieri rimase ferito e venne giudicato guaribi[illegible] in [illegible] quindicina di giorni. Saranno risarciti anche i proprietari dell'abitazione dove si svolse la zuffa perchè ebbero la [illegible] messa sottosopra. Si tratta di Sauro e Valeria Donati, zii di Simona. Le parti civili erano tutelate dagli avvocati Alberto Pezzini e Angelo Sandrone, mentre gli imputati potevano contare sull'assistenza di Gabriele Boscetto e Corrado Bovio.

La vicenda risale appunto al 17 agosto di cinque anni fa, giorno in cui a Rezzo c'era clima di festa. L'atmosfera da gita fuori porta fu però [illegible]ata da un episodio che non si [illegible] riusciti mai a chiarire neppure dopo tante udienze in tribunale. Il figlio adolescente (aveva 15 anni) del primo cittadino, venne schiaffeggiato e la cosa fu riportata ai genitori. La sera stessa, forse per chiedere chiarimenti o forse già con l'intenzione di dare una lezione a coloro che si pensava responsabili del gesto, un gruppetto di abitanti si presentò all'uscio di [illegible] Donati. La porta venne sfondata, gli ospiti che vi alloggiavano subirono a loro dire una vera e propria aggressione. Per la verità anche uno degli aggrediti, [illegible] Fabio Olivieri, era stato denunciato per lesioni, ma è stato assolto. Fu anzi Olivieri a riportare i danni maggiori. L'intera vicenda finì quindi sul tavolo del maresciallo dei carabinieri e poi [illegible] quello del giudice.

Il processo [illegible] durato così tanto anche perchè, a [illegible] certo punto, le audizioni dei testimoni registrate [illegible] nastro, erano andate perdute. La carenza di cassette (il ministero ne manda sempre poche) aveva obbligato i cancellieri a utilizzare cassette già usate, con il risultato di vedere vanificato il lavoro di ore.

[illegible]TIZIE F

POLIZIA

Finanziaria, proteste dei sindacati anche a Imperia

«Il Governo non attua i parametri stipendiali, rinviandoli al [illegible] dimenticando l'impegno assunto in sede contrattuale». Anche a Imperia i sindacati di polizia (di Stato, forestali e agenti penitenziari) protestano contro i contenuti della finanziaria, che penalizzerebbe la categoria. Allo stato di agitazione, proclamato con l'annuncio [illegible] iniziative di mobilitazione, aderiscono le maggiori sigle sindacali. Ancora: «Il Governo ha inserito i ministeri della Difesa, dell'Interno e delle politiche agricole [illegible] forestali tra quelli per i quali sono previsti tagli e questo non può starci bene». [b. v.]

A Mondo Branchi la cintura nera [illegible]° grado

«Per il lavoro svolto nel settore arti marziali e per aver [illegible] al scuola S.I.A.K.K.K.». Sono le motivazioni con cui [illegible] responsabile nazionale dell'Aics (nel settore sport), Ciro Turco, ha conferito la cintura nera ottavo Dan al maestro Gino Mondo Branchi, da anni attivo nel campo delle discipline marziali imperiesi. L'attestato gli è stato rilasciato a Roma. [b. v.]

COMMERCIO

Tipicità del territorio, seminario alla Sala Varaldo

«La rete per la valorizzazione della tipicità del territorio» è il tema del seminario legato al progetto Mecotech che si svolgerà domani alle 9,30 nella Sala Varaldo della camera [illegible] commercio. Interverranno il presidente dell'ente camerale, Giuseppe Bianchi, e il vicepresidente di Sophia Antipolis, Michel Del Giudice. [b. v.]

ORDINANZA

Vietata la raccolta [illegible] «Trichloma equestre»

L'area dipartimentale di prevenzione di Ig[illegible] mentale dell'Usl comunica che è stata vietata [illegible] fini della tutela della salute pubblica, la raccolta, la commercializzazione e [illegible] del fungo epigeo denominato Tricholoma equestre. [b.v.]

SI AGGIUNGE AL POLO DI VIA TRENTO: AMPIO PARCHEGGIO, SERVIZIO BAR ASSICURATO DAL VICINO RISTORANTE «L'ANONIMO»

Sabato apre la seconda sala Bingo di Oneglia

E' in riva al mare, nella zona della Galeazza: 30 dipendenti, 300 posti

IMPERIA

C'era già anche [illegible] numero telefonico sulla nuova guida provinciale, ma la sala non [illegible] ancora aperta. Ora, dopo veri rinvii che hanno spostato l'inaugurazione dai mesi più caldi dell'estate alle porte dell'autunno, si appresta ad aprire il secondo centro per il Bingo a Imperia: quello di [illegible] Novaro 25, nella zona della Galeazza [illegible] Oneglia. L'appuntamento è per le [illegible] di sabato. Il polo si aggiunge così a quello aperto l'anno scorso, nel periodo natalizio, in via Trento nel quartiere di Borgo San Moro.

Ora arriva «Riviera Bingo», la sala in riva al mare, gestita dalla società Sogeam srl: [illegible] lo spazio un tempo riservato all'associazione bridge, accanto al bar ristorante «L'Anonimo». Con quest'ultima attività è stata stipulata [illegible] sorta di alleanza commerciale: sarà infatti «L'Anonimo», da buon vicino di casa, ad assicurare la ristorazione di chi gioca.

Aggiunge il direttore di «Riviera Bingo», Gianfranco Massabò: «Resteremo aperti tutti i giorni, ma l'orario preciso verrà deciso in base alla risposta del pubblico. Lo spazio [illegible] di 500 metri quadrati, i posti [illegible] disposizione 300. Abbiamo [illegible] trentina di addetti, tra capitavolo, cassieri, spenker. Hanno seguito l'apposito corso di formazione».

L'apertura arriva in un periodo interlocutorio per questo tipo [illegible] attività in Italia: dopo la curiosità suscitata l'anno scor[illegible] alcune sale non [illegible] stato aperte [illegible] il c[illegible] [illegible] Genova) [illegible] in [illegible] Trento si [illegible] sfruttando promozioni per le [illegible] notturne. [illegible] fin dei conti, una cartella [illegible] [illegible] di [illegible] Euro si esaurisce in [illegible] giocata di cinque-dieci minuti. Anche per questo, la sala di via Novaro non punta soltan[illegible] sulla tombola di Stato, ma anche [illegible] altri divertimenti. Prosegue Massabò: «Negli orari in cui non si gioca, siamo a disposizione per intrattenimenti vari, convegni e proiezioni, visto che disponiamo [illegible] maxi video e di tanti monitor, sul quali potrebbe essere proiettata anche pubblicità». Insomma, dal punto di vista imprenditoriale si punta alla diversificazione, anche perché per le famiglie questo è un momento difficile e le disponibilità economiche, soprattutto nel campo dello svago, finiscono per ridursi.

«Riviera Bingo» ha dalla sua parte un'ambientazione incantevole, a [illegible] passo dallo spiaggione, che potrebbe risultare un'arma in più soprattutto nella bella stagione, [illegible] ampi spazi per il parcheggio, visto che [illegible] fianco c'è lo slargo della Rabina. Lo scorso autunno, questo polo aveva [illegible] ottenuto [illegible] terzo posto nella graduatoria provinciale. La rinuncia della società «Matutia» di Sanremo (nei locali che avrebbero dovuto accogliere i giocatori si è insediato un supermarket) [illegible] aperto la strada a Massabò e al responsabile, l'architetto Riccardo Bosio di Ventimiglia. L'interno [illegible] [illegible] da una distesa di tavoli e pavimento con la moquette. In un primo tempo l'apertura era stata fissata per lo [illegible] luglio, ma i lavori si sono prolungati per tutta l'estate. (e. f.)

L'interno della nuova sala Bingo di Imperia nella zona della Galeazza (foto nuccio)

LETTERE AL GIORNALE

Alcune [illegible] [illegible] cambiare in [illegible] don [illegible] il Santo

In via Don Abbo il Santo, [illegible] Imperia Oneglia, nell'arco [illegible] circa duecento metri vi sarebbero ben quattro rilievi da fare, per una migliore immagine della città. Partendo [illegible] Piazza Dante, proprio all'imbocco, la parte inferiore del palazzo a sinistra presenta deplorevoli condizioni di degrado: bisognerebbe farla restaurare o quantomeno ricoprirla con pannelli pubblicitari completamente e non solo parzialmente, come ora. Poco oltre, uno dei due quadranti dell'orologio pubblico è guasto da moltissi[illegible] tempo: a quando la riparazione? Proseguendo, nel giardino prospicenti le carceri, il segnale che indica [illegible] stazione, [illegible] due frecce direzionali, è completamente invi[illegible] [illegible]le perchè nascosto da un cespuglio di palma: occorrerebbe spostarlo più avanti. Infine, la rotonda: coloro che ne escono e vogliono andare in direzione Torino, se non [illegible] pratici del luogo, si bloccano, non sapendo se imboccare via Garessio [illegible] via [illegible] Aprile, poichè manca ogni indicazione. E' vero che si tratta di piccole cose ma, [illegible] parva licet componere magnis», dimostrano una certa mancanza in chi dovrebbe provvedere.

Lettera firmata, Imperia

Dibattito infinito sull'arginatura al [illegible]

I cittadini, preoccupati, hanno [illegible] in luce evidenti [illegible] gravi problematiche inerenti l'impatto ambientale e la garanzia della sicurezza, in una [illegible] in cui era in corso il primo stralcio di lavori dell'arginatura del Torrente Prino e l'opera poteva ancora subire delle varianti, ma l'Amministrazio[illegible] non [illegible] reagito [illegible] non sembra tutt'ora reagire concretamente. Le dichiarazioni rese dall'assessore comunale e dall'assessore provinciale sono insufficienti a rassicurare. Il cittadino si tro[illegible] [illegible] al manufatto origine del malcontento, da un lato, ed alle parole, dall'altro. A [illegible] deve dare valore e affidamento? Nemmeno la recente notizia che i lavori saranno ultimati entro fine anno è da accogliere favorevolmente, perchè il Torrente ha necessità di arginatura per il tratto di fondovalle della lunghezza di almeno 2,5 km dal mare. I cittadini residenti lungo i rimanenti 2 chilometri di torrente non interessato dai lavori sono figli di un Dio minore? Sicuramente vengono trattati [illegible] tali, ma la sorte li consegna a lottare [illegible] un certo tipo di problemi storici di carattere infrequente e gli risparmia quelli sopravvenuti. Dall'inizio del Novecento il legislatore italiano ha dedicato attenzione all'ambiente, al corretto inserimento dei manufatti e alla tutela del passaggio e tali norme [illegible] tutt'ora in vigore, ovviamente integrate [illegible] molteplici altre, emanate negli anni. E' giustificata l'Amministrazione a fare e fare eseguire in zona vincolata [illegible] ampiamente tutelata [illegible] progetto distruttivo per l'ambiente? Premesso che la perfezione è irraggiungibile, le amministrazioni devono però cercare di tendere nell'esecuzione di lavori impegnativi [illegible] il profilo economico e rilevanti sotto il profilo della salvaguardia paesaggistica/territoriale e della sicurezza della tutela pubblica, al raggiungimento di standard qualitativi molto alti nonchè garantire il rapporto fra qualità e spesa sostenuta, mantre nella costruzione dell'arginatura non si arriva neppure alla sufficienza piena che prevede almeno la conformità dell'opera [illegible] tutta [illegible] normativa vigente, [illegible] deroghe risontrabili e riscontrate anche dall'uomo della strada.

Il Comitato C.R.E.A. Torrente e Bassa Val Prino, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]DO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 018361157 *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293625 - [illegible] **Sanremo:** *Donzella*, [illegible] [illegible] Sanremo tel.0184573212
Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, Corso Garibaldi, 16 telefono [illegible] 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Del Forte*, via San Francesco, 10 telefono 0184443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 66, telefono 0184351151.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Mariassaro*, via V. Emanuele 52, telefono 0184 288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za [illegible] 2, Isolalino [illegible]84 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Mat[illegible] 106/108, telefono [illegible] 689.015. **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.202 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N [illegible] 42, telefono [illegible] 485.754. [illegible] [illegible]no: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 496.852.

OSPEDALI

[illegible]E [illegible]ANITARIA: il 118 ha sostituito i n[illegible] per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. [illegible]a: 0184 - 5381. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera** - 91.524.
GUARDIA [illegible] notturna e [illegible] telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 800-515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA

La mostra di acquarelli

Si concluderà domani, al Forte dell'Annunziata, la mostra di acquarelli di Rosanna Biletta, che si era aperta il 21 settembre. Orario 15-19. [b. m.]

SANREMO

Autodifesa per anziani

[illegible] progrfamma , nella palestra del Solaro (campo Ippico) i corsi, gratuiti, di ginnastica leggera e difesa personale per anziani. Info 0184-663805. [b. m.]

Corso contro [illegible] fumo

Inizierà il 15 ottobre il corso per smettere di fumare promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. In tutto 10 sedute. Info 0184-570030 (ore 9-12 lunedì-venerdì). [b. m.]

VENTIMIGLIA

I quadri di Barbadirame

Prosegue al Caffè Cavour (via Cavour 43) la mostra di Raimondo Barbadirame, pittore di Dolceacqua noto a livello internazionale. Dura fino al 13. [b. m.]

IMPERIA

Yoga in via Monti

In via Monti, a Oneglia (tel.0183-494255), si tengono [illegible] di Yoga. Le lezioni ci sono anche al mattino dalle 10 alle 11,15, oltre al pomeriggio e sera. Il [illegible] orario prevede appuntamenti dalle 13 alle 14,15 il lunedì e giovedì. [illegible] pratica anche [illegible] Bhakti yoga, basato sul canto. [b. v.]

IMPERIA

Kung-fu col maestro Shin

Per chi vuole imparare a difendersi [illegible] il kung-fu, sono aperte le iscrizioni alla scuola del maestro Shin Dae Woung, a Imperia. Si insegnano Shaolin, Pa-Kwa e lo stile della mantide. Per informazioni 328-2891871 o 338-2684962. [b. v.]

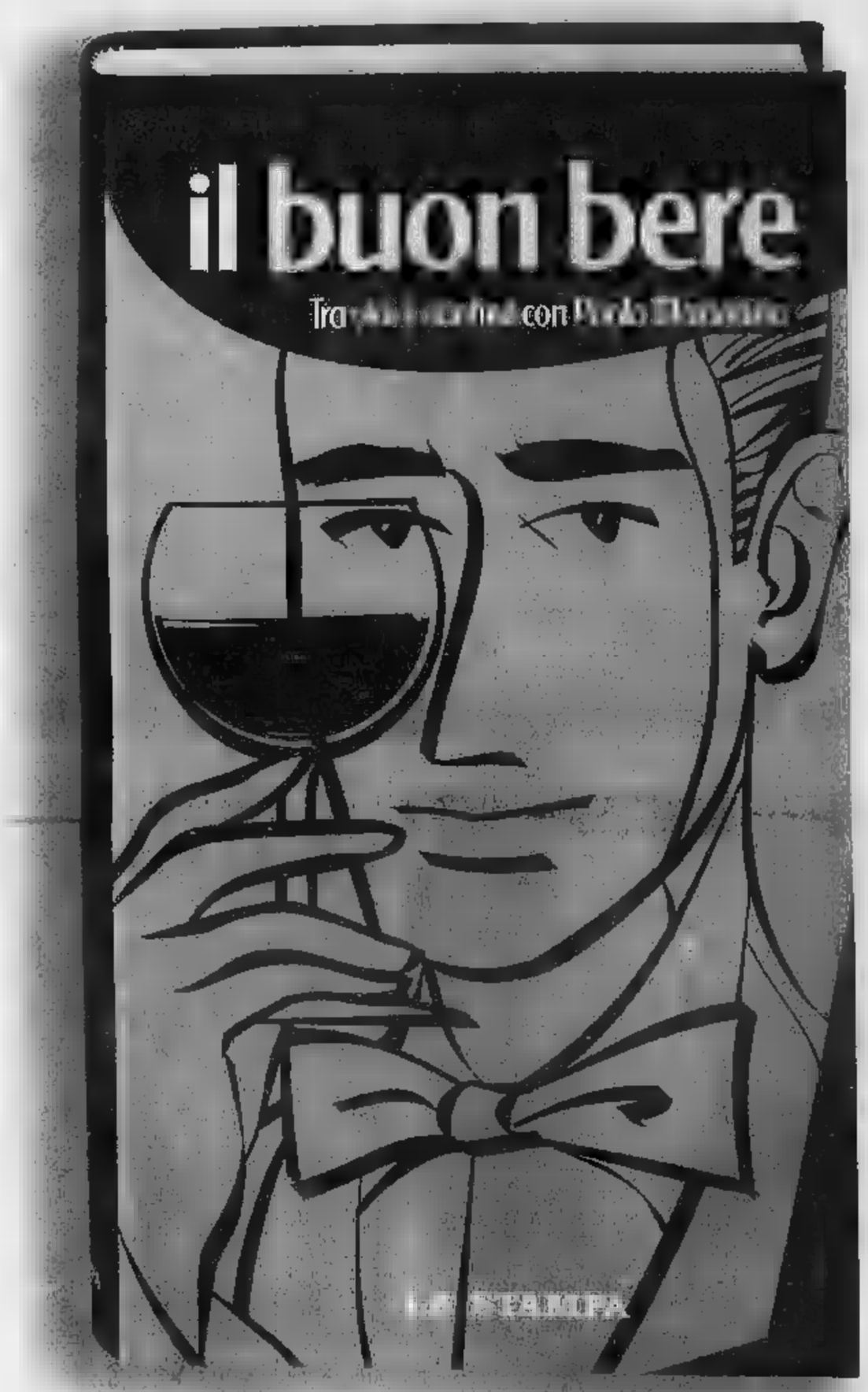
IMPERIA

Il Centro L'Arcobaleno

Alle 16, inaugurazione stagionale [illegible] Centro polivalente L'Arcobaleno in via Privata [illegible] 10. Tutti i giorni attività libera e giochi di carte. Nel centro è in funzione [illegible] servizio [illegible] segretariato. Tutela telefonica allo 0183-766127. [b. v.]

lucazanini.it

Edizione Millesimata



Il buon bere
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IN PROGRAMMA ALL'ARISTON DAL 24 AL 26 OTTOBRE LA 27ª RASSEGNA DEDICATA AL GRANDE ARTISTA SCOMPARSO

La canzone d'autore premiata nel nome di Tenco

Riconoscimenti a Jannacci, Silvestri, Vecchioni, Van De Sfroos e i Tete de Bois

Bruno Monticone

SANREMO

Un mix di artisti assortito: un mito, magari un po' dimenticato, degli Anni 70 come Donovan; una spruzzata brasiliana con Gilberto Gil; e, per tener fede allo spirito di scoperta che da sempre anima il Premio Tenco, due artisti di cui in Italia si sa poco: Arto Lindsay, singolare figura di artista newyorchese-brasiliano ed Enrique Morente, spagnolo, uno dei più autentici «ras» del flamenco moderno. Sono loro i «Premi Tenco» Quattro premi alla carriera che verranno consegnati nel corso della prossima Rassegna della Canzone d'Autore in programma, al teatro Ariston, dal 24 al 26 ottobre.

Il di Donovan richiama gli Anni 60 quando il folk-singer inglese, interprete di pezzi di grande successo («Mellow Yellow», «Sunshine Superman» e «Colours»), veniva considerato il contraltare europeo di Bob Dylan: a Sanremo verrà premiato anche per la sua attività musicale più che comprende collaborazione con giovane cantautore italiano Andrea Sisti. Quanto a Gilberto Gil la sua fama è, ormai, universale: con Caetano Veloso è considerato lo storico artefice «tropicalismo bahiano» che, tra gli Anni 60 e 70, svecchiò la brasiliana snaturarne le radici. Una musica brasiliana cui richiama, nonostante le sue radici newyorchesi, anche Arto Lindsay, operatore musicale a 360 gradi: autore, cantante, chitarrista, arrangiatore e produttore. Il quarto «Premio Tenco», sarà Enrique Morente. Spagnolo, sessantenne, pressoché sconosciuto in Italia, è il maggior rappresentante del flamenco moderno cantato, un flamenco definito «elettrico e d'autore».

Con loro, alla prossima Rassegna, ci saranno anche i vincitori delle «Targhe Tenco», scelti attraverso le «nomination» di un centinaio di giornalisti musicali. La targa per l'opera prima andrà a Sergio Cammariere per l'album «Dalla pace del mare lontano»; quella per il miglior disco in dialetto a Davide Van De Sfroos che, a dispetto del nome a tinte olandesi, è folksinger sco (al secolo Davide Bernasconi, 37 anni) da anni sulla breccia: ha vinto con l'album «...E semm partì» (nel 1999, al «Tenco» ricevette il Premio Siae per il miglior autore emergente). Per la canzone dell'anno, la Targa è andata ad Enzo Jannacci per «Lettera da lontano»; ha preceduto d'un soffio «Salirò» di Daniela Silvestri. Quest'ultimo si è rifatto vincendo la Targa Tenco per il miglior album «Uno-duè». Infine, nella sezione interpreti, vittoria dei Tetes de Bois per la raccolta «Leo Ferrè, l'amore e la rivolta». Il gruppo, nel maggio scorso, era stato protagonista di una polemica rimasta nell'ambito degli addetti ai lavori (nota, soprattutto, attraverso Internet): un brano dell'album («Gli anarchici») era stato censurato da una radio satellitare romana durante un loro concerto. Per protesta avevano abbandonato la trasmissione.

Assegnate i Premi e le Targhe Tenco 2002 per la canzone d'autore a Daniele Silvestri foto qui sopra; a Roberto Vecchioni (in alto a destra) e a Enzo Jannacci

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA SULL'ARMA ALLESTITA A VILLA ORMOND

La banda dei carabinieri in parata per le vie di Sanremo

La Fanfara Battaglione di Milano dei carabinieri ha suonato mattina nelle vie centro e al pomeriggio a Villa Ormond. La Banda ha così reso onore alla Mostra sull'Arma dei carabinieri che ha chiuso i battenti ieri nella stessa Villa Ormond, organizzata dal Club Reale Duca Badin e Lyons Club Sanremo Host. «Ringraziamo anche - dice Wilma Curti, la maggiore promotrice dell'appuntamento - il Comando Genova che ci ha a disposizione molto materiale ha inviato alcuni uomini guidati dal tenente colonnello Catarsi». Notevole l'affluenza di pubblico tanto che per l'anno prossimo è stata programmata la terza edizione della . Nella foto di Manrico Gatti un momento dell'esibizione della Fanfara milanese dell'Arma. [m. c.]

I Martedì letterari aprono la stagione del casinò

Giornalisti e scrittori all'appuntamento con libri e cultura Fra gli altri Mimmo Candito, Sergio Zavoli, Enzo Siciliano

SANREMO

E' professione antica. Che ha persino un «papà»: quel William Russel, inviato del «Times» di Londra, che nel 1854 raccontò ai lettori della mitica testata britannica la guerra di Crimea. Una professione che ha avuto interpreti illustri cominciare dal grande Ernest Hemingway fino a «grandi firme» come Luigi Barzini, Indro Montanelli, Oriana Fallaci o Peter Arnett, cronista-principe della Cnn. Quella reporter di guerra è una professione di cui si parla molto negli ultimi tempi. Per le troppe vittime questi ultimi anni reporter, fotografi e cineoperatori caduti sul campo. E per il sempre più difficile rapporto tra chi vuol «raccontare» guerra ed i suoi alla gente e le esigenze (o sarebbe meglio dire le censure) di guerre sempre più tecnologiche che lasciano poco spazio ai giornalisti. Come hanno dimostrato Golfo Persico, Jugoslavia e Afghanistan. Gli ultimi bagliori di guerra dei nostri tempi.

Di tutto questo parlerà Mimmo Candito, inviato di guerra de La Stampa, con una lunghissima esperienza alle spalle questo «mestiere». Ne parlerà martedì 15 ottobre, al Ritz, nell'appuntamento che aprirà il nuovo ciclo dei Martedì Letterari del casinò municipale, ancora in forzata trasferta per i lavori in della casa del gioco, sede naturale questi incontri che affondano le loro origini egli Anni 30. Candito sarà protagonista di una conferenza sul tema «Amarica: guerra senza frontiere» insieme allo scrittore-politologo Giorgio . Presenteranno anche i loro libri: «Professione reporter di guerra da Hemingway a Oriana Fallaci» in cui Candito ha fatto la di questa professione ha anche raccontato come sia cambiata la professione ai giorni nostri e «L'Impero Americano e la crisi della democrazia» di Galli.

Definito, poi, tutto il calendario 2002 del nuovo ciclo dei «Martedì» curati, come sempre, da Ruscigni. Gli altri appuntamenti già programmati: Boris Biancheri, ex ambasciatore e giornalista (di origini ventimigliesi) con il libro «Il ritorno a Stomarsee» (22 ottobre); Folco Quilici, introdotto da Piero Ottone, con il libro «Mare rosso» (29 ottobre); Massimo Fini con il libro «Nietzsche, l'apolide dell'esistenza» (5 novembre); Edoardo Bonaiuti con il libro «Io sono, tu sei» (12 novembre); un articolato incontro su «Milarepa, un mistico nel paese delle Tibet» con la presentazione del libro vita di Milarepa», una conferenza di Carla Gianotti e la proiezione di alcune sequenze del film «Milarepa» Liliana Cavani (19 novembre); Sergio Romano con il libro «Memorie di un conservatore» (26 novembre); Alberto Testa i libri «Positano e la danza nel mondo» e «Parole di danza», proiezione di balletti celebri, spettacolo di danza e la recita di poesie (3 dicembre); Enzo Siciliano con il libro «Non entrare nel campo degli orfani» (10 dicembre); infine, in attesa degli appuntamenti 2003 già in preparazione, il 2002 dei «Martedì» sarà chiuso da Sergio Zavoli presenterà il libro «Diario di un cronista. Lungo viaggio nella memoria» (17 dicembre).

[b.m.]

Mimmo Candito, inviato di guerra de La Stampa, apre i Martedì, a destra Sergio Zavoli

ristorante
café dei fiori
All'interno del prestigioso
Porto Turistico
Marina degli Aregai
S. Stefano al
IMPERIA
Tel. e Fax 0184.48.15.01
Il Cafè dei Fiori
presenta
MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002 – Ore 20,30
Metti una sera, a cena, il formaggio
Roccaverano fresca
Tronchetto all'ortica (latte di capra crudo)
Ciabot (latte di pecora)
Marca Buonà (tomette al tartufo di latte vaccino intero crudo)
Robiolina di Vesime (latte di capra crudo di cascina)
Caprini: Vinot - Nocetto - Erbe di Provenza
Castagno Noce - Timo - Naturale (latte capra crudo cascina)
Beigua (latte ovino crudo)
Bricat (tomette di pura pecora e latte crudo)
Bettelmatt (latte vaccino crudo di alpeggio)
di Bacco (erborinato di pura capra stagionato in foglia di vite)
Con vini in abbinamento € 35,00 (tutto compreso)
Per informazioni e prenotazioni: 0184.48.15.01
Chiuso il mercoledì tutto il giorno ed il giovedì a pranzo - Prenotazione indispensabile
SI ORGANIZZANO INOLTRE BANCHETTI, MATRIMONI E CATERING

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Alberi, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

IL RECAPITO TELEFONICO

Sos consumatori un nuovo servizio «Telefono Blu»

IMPERIA. Con il mese bre, anche in tutta Liguria sarà a disposizione un servizio di Telefono Blu, che garantisce la tutela degli acquirenti. La sezione «Sos consumatori» porta infatti la propria assistenza telefonica e on line. In questo modo è possibile risparmiare tempo, segnalando abusi su caro-prezzi, bollette e tariffe, telefonia, sanità, artigiani, acquisti e vendite. Il servizio garantisce consigli, consulenze e anche vere e proprie assistenze in particolari casi. Il centralino da composto è .1780-890690 (fax 010-91631145), mentre l'indirizzo Internet «www.sosconsumatori.it».

Sulla grande rete vengono anche organizzati sondaggi su temi che sempre più al centro dell'attenzione. L'aiuto al consumatore permette di risolvere problemi grandi e piccoli. In questo modo chi chiama può in seguito autotutelarsi. [e. f.]

FONDAZIONE "FILIPPO e MIRELLA SALERI"
G. reg 1206 - A. Not. 29027 - Trib. Imperia I P2V22
SCUOLA DI MUSICA "OTTORINO RESPIGHI"
Funzionante con presa d'atto Ministero P.I. Fondata nel 1962
Accademia Musicale di Perfezionamento "O. Respighi"
Atto notarile n. 130023
APERTE LE LA 0184.570075
SCOLASTICO: GIOVEDÌ
• Scuola di PIANOFORTE - PERFEZIONAMENTO PER PIANOFORTE MUSICA D'INSIEME
Docente fama internazionale - COMPOSIZIONE - - ARPA - CHITARRA CLASSICA - MANDOLINO e Corsi con metodo facilitato per bambini - VIOLINO - VIOLA - VIOLONCELLO - CONTRABBASSO - OBOE - CLARINETTO - SAXOFONO - FLAUTO - CORNO - TROMBA - TROMBONE - PERCUSSIONE CANTO LIRICO - CANTO MODERNO
• Corsi di SCENICA - CANTO MODERNO - CANTO CORALE
• Corsi di per Saxofono, Percussione, Contrabbasso, Pianoforte, Armonia Jazz e Musica d'Insieme jazz
• Corsi complementari MUSICALE GENERALE (Armonia) STORIA ED ESTETICA MUSICALE TEORIA E SOLFEGGIO - LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA - PIANOFORTE COMPLEMENTARE
• Corsi EDUCAZIONE MUSICALE CLASSICA E PER ADULTI E CON METODO FACILITATO
• Corsi di MUSICA ORCHESTRA DA CAMERA,
Sede Centrale: 1 - Tel. 0184.570075
Sezione staccata: Via Delle Valli 22 - Tel. 0183.63370

Arte cucito
Concessionaria Sitam
Per saperne di più:
http://www.artecucito.it
info@artecucito.it
: 0183.293853
I NOSTRI CORSI:
ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO
SVILUPPO TAGLIE
TAGLIO CUCITO
ARTECASA
MODELLISTA FIGURINISTA
ARTECUCITO organizza corsi anche nella tua città
Telefona allo 0183.293853
PER UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA
SI ORGANIZZANO DIURNI E SERALI A
CORSI WEEKEND CON RILASCIO DI DIPLOMA!!!
NON METTERLA DA PARTE... IMPARA L'ARTE!!!

Pavimentazione rifatta con «pietra di Ormea». Lampioni artistici e percorsi con cartelloni

Chiusanico fa maquillage per i turisti

Arredo urbano e illuminazione, interventi del Comune

CHIUSANICO

E' il centro più importante di quei venteglio ■ insediamenti che un tempo era noto come «costellata di Monte Arosio», e adesso una passeggiata tra i suoi carruggi e i numerosi monumenti è diventata ancora più piacevole. Chiusanico pensa al «maquillage», grazie alla ■■■ di opere legate all'arredo urbano realizzato dal Comune negli ultimi mesi. Sono state rinnovate le pavimentazioni in via Roma nel centro principale, via Pieve a Torria (il percorso che conduce in piazza Brigata Liguria, arricchita da un loggiato del 1500 in cui è conservato un suggestivo abbeveratoio) e via Dante di Gazzelli, la frazione a ■■■ metri di altitudine che nacque ■■■ borgo fortificato nel tredicesimo secolo. E' stata utilizzata la cosiddetta ■■■■ di Ormea» associata a mattoncino ■■■■ in modo da conferire alle vie, l'aspetto caratteristico dei carruggi che costellano l'entroterra. I lavori hanno inoltre permesso il rifacimento di gran parte degli impianti idrici e fognari ■■■■ le strade interessate dalla ristrutturazione.

Si è inoltre riservata particolare ■■■■■■ ■ gioielli architettonici del paese, testimoni di una lunga storia, che affonda le proprie radici addirittura in epoca preromana e romana, quando queste terre erano già considerate importanti per la loro funzione difensiva. Fu il periodo medievale, però, a lasciare tracce tuttora tangibili, ■■■■ le chiese di Santo Stefano a Chiusanico e San Martino a Torria. I due edifici sacri furono sedi dei Benedettini, che secondo la tradizione introdussero ■ coltivazione dell'olivo su queste verdi colline. Spiega ■ sindaco Giovanni Agnese: «Abbiamo collo■■■ pali artistici per l'illuminazione dei sagrati e delle facciate delle Parrocchiali di S. Stefano, S. Martino a Torria e Sant'Andrea a Gazzelli, dove si è anche potenziata l'illuminazione della piazza attigua. Abbiamo così voluto rendere più accoglienti questi luoghi, già importanti per la posizione e la presenza di rilevanti costruzioni, ben evidenziati nelle ■■■ notturne, nonchè valorizzati con pregiati ■■■■■■ di arredo urbano».

Prosegue: «Sono stati installati cartelloni stradali per indicare monumenti e borgate tipiche, per fornire una chiara indicazione delle località più interessanti da visitare. Presto saranno anche sistemati tabelloni artistici in prossimità delle ■ aree di interesse storico, con le informazioni salienti sull'origine e la storia. Questo rientra ■■ un programma di valorizzazione dei nostri centri storici ■■ modo da renderli più decorosi e più accoglienti, evidenziandone la loro tipi■■■. Gli interventi, infatti, intendono in primo luogo migliorare ■ vivibilità per gli abitanti, tenendo nello stesso tempo presente l'immagine turistica e l'accoglienza».

Il sostegno dell'amministrazione comunale, accanto alla promozione ■■ turismo, va ■■ «settori delle attività economiche quali l'agricoltura che interessa gran parte del territorio, l'industria presente negli insediamenti di fondovalle».

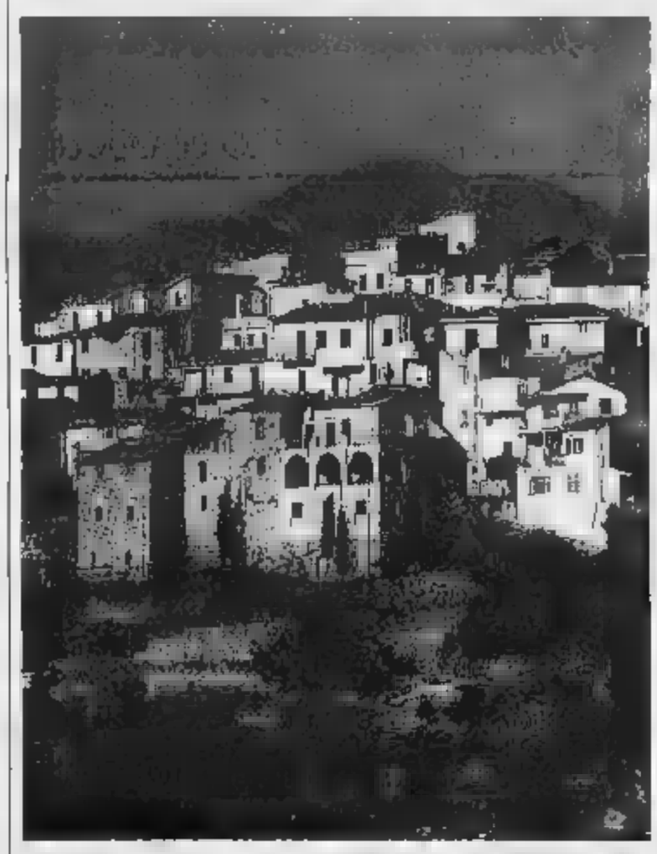
Insomma, non ci ■■■ più scuse per non far visita a Chiusanico.

Alcuni angoli interessati ■■■ riqualificazione ■■ Comune: sopra la chiesa di Sant'Andrea in frazione Gazzelli; accanto via Roma, uno dei carrugi ripavimentati

Fra gli appuntamenti clou la presentazione di un libro su «Le origini di Cristoforo Colombo», l'8 dicembre

Lungo autunno di proposte

Si parte sabato con la «Sagra de carcosa»



Uno scorcio di Torria: il borgo, l'11 novembre, festeggia il patrono San Martino

CHIUSANICO

A rendere ancor più interessante una gita in paese, c'è il calendario ■ manifestazioni autunnali preparato dal Comune. ■ parte sabato e domenica, con la 13ª edizione della «Sagra de...carcosa», inno ■■■ fantasia culinaria promossa in collaborazione con il Circolo culturale e ricreativo Colombo, presieduto ■■ Mirko Oddo. L'appuntamento con musica, allegria e gastronomia prenderà il via alle 19 di sabato, tra ravioli, capriolo, stoccafisso, zomino. Alle 21, si balla con l'orchestra Max e la Dolce Vita. L'ingresso è libero.

Domenica si replica ■■■ gli ■■■ssi orari, stavolta in compagnia di Carmen Arena, e la festa raddoppia, con l'aggiunta delle celebrazio■■ in onore della Madonna del Rosario: alle 11,15 si terrà la celebrazione eucaristica e alle 15 per le ■■ ■■ borgo ■ snoderà una processione, accompagnato dalle note della banda musicale di Pompeiana. In occasione dei festeggiamenti, ■■■ in visita una delegazione ■■ Comune di Vilobi ■■ Penedes (ad una cinquantina di chilometri da Barcellona), costituita da sindaco e tre assessori. Spiega il sindaco Agnese: «Saranno illustrate le caratteristiche del nostro C■■■une al fine di valutare i■■■eme l'opportunità di un gemellaggio, nel contesto della normativo europea ■■ questo argomento».

Il sindaco Giovanni Agnese

L'11 novembre Torria festeggerà San Martino ■■■ l'intitolazione di alcune vie comunali, mentre il 30 sarà Gazzelli a celebrare il patrono S. Andrea. Domenica 8 dicembre, dopo l'intitolazione di nuove strade alle 10.30, è ■ programma un'iniziativa importante. Alle 15,30 la sala consiliare ospiterà la presentazione del libro «Le origini di Cristoforo Colombo: la documentazione storica di Chiusanico», scritto dal professor Elio Baudo. ■ volume, pubblicato dalla Biblioteca franzo■■■ di Genova con il patrocinio del Comune di Chiusanico, indica come la contrapposizione tra Geno■■ e la Valle Impero ■■■■ località che avrebbero dato i natali al grande navigatore non ha motivo di esistere, proprio grazie a documenti custoditi nell'Archivio di Stato genovese. I documenti indicano come «Joannes Columbus ■■ loco Plausanici» («Plautianicum» è l'antico nome del borgo ponentino) ■■■ 1468 si trovasse a Savona con i fratelli e il padre Domenico, forse per problemi politici che ■ avevano costretti a lasciare il paese. Nella chiesa di S. Stefano a Chiusanico si trova la tomba dei Colombo.

Dal 1929

Italgraf S.p.A.
imballaggi metallici

Cap. Soc. € 2.115.000 i.v.

CHIUSANICO (IM)

Grafiche AMADEO
Centro Stampa Offset

L'AZIENDA GRAFICA LIGURE A CICLO COMPLETO
DALLA RIPRESA FOTOGRAFICA ALLA CONSEGNA

■■■■ riviste - ■■■■■■■■ ■■■■ oline
■■■■■■■■ - calend■■

Sede Legale:
Via F. Airenti, 8 - IMPERIA
Tel. 0183 64912 - Fax 0183 ■■■

Uffici e Stabilimento:
Via Nazionale Sud, Km 132
Tel 0183 ■■■■ (3 linee r.a.) - Fax 0183 52704
18027 CHIUSANICO - Imperia
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

ANTICA AZIENDA RAINERI

COMUNE DI CHIUSANICO
Provincia ■ Imperia
VIA DEL PIEMONTE N.4 - 18023 CHIUSANICO (IM) - TEL. 0183.52415 FAX 0183.52543

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

OTTOBRE

Sabato ■■ — CHIUSANICO 13ª Sagra de... Carcosa - ore 19.00 Apertura stands gastronomici. Ore 21.00 Serata Danzante con l'Orchestra ■■■■ ■ la DOLCE VITA

Domenica — 06 CHIUSANICO Festività della Madonna del Rosario. Ore 11.15 S.Messa. Ore 15.00 Processione e esibizione della Banda Musicale di Pompeiana. 13ª Sagra de... Carcosa. Ore 19.00 Apertura stands gastronomici. Ore 21.00 Serata Danzante con l'Orchestra di CARMEN ■■■■■

■■■■■■■

Lunedì 11 — TORRIA Festa Patronale di S. Martino. Ore 11.00 S.Messa. Ore 11.30 Cerimonia di inaugurazione nuova intitolazione di alcune vie comunali. Ore 15.00 Processione

Sabato ■■ — GAZZELLI Festa Patronale di S. Andrea. Ore 11.00 S.Messa. Ore 11.30 Cerimonia di inaugurazione nuova intitolazione di alcune vie comunali. Ore 15.00 Processione

DICEMBRE

Domenica 08 — CHIUSANICO Ore 10.30 Cerimonia di inaugurazio■■ ■■■■ intitolazione ■ alcune vie comunali. Ore 15.30 presso la Sala Consiliare Presentazione ■■■ libro "Le origini di Cristoforo Colombo - La documentazione storica di Chiusanico" del Prof. Elio Baudo.

Martedì 31 — TORRIA Cenone di S. Silvestro - Cibi ■ musica... in ■■■■■ del 2003.

EUROPLAST S.N.C.
VIA MONTE PASUBIO, 1 18023 CHIUSANICO (IM)
TEL. FAX 0183/52388 CELL. 339/3220747
E-MAIL: EUROPLAST@LIBERO.IT

EUROPLAST

IMBARCAZIONI IN VTR

PRODUZIONE E LAVORAZIONE

MANUFATTI PER IMBARCAZIONI

in kit

SOTTO LO STESSO TETTO COLDIRETTI, UNIONE AGRICOLTORI, CONFCOLTIVATORI E ANCEF. SPAZI ANCHE PER CONFCOOPERATIVE E CISL

Nuovo polo di servizi al mercato fiori

Tutte le associazioni di categoria ospiti in Valle Armea

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un'unica sede per l'intero comparto floricolo della provincia. Il mercato dei fiori di Valle Armea, che già ospita gli uffici dell'Uc.Flor, la cooperativa che gestisce l'area delle contrattazioni, accoglierà sotto lo stesso tetto anche le quattro grandi associazioni floricole che operano sul territorio provinciale: Confederazione italiana agricoltori; Coldiretti, Unione provinciali agricoltori e Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori (Ancef), raggruppati in un unico nuovo Centro servizi. Un «Polo» che vedrà anche la presenza della Conf Cooperative, della Cisl e di un distaccamento dell'Istituto per il commercio estero.

Il mercato di Valle Armea, che fino a ieri vantava il titolo di più importante struttura commerciale del Sud Europa animato dalle contrattazioni delle prime ore della mattina, da oggi si trasformerà per l'intera giornata in un enorme punto di convergenza dei più importanti segmenti della floricoltura ligure. Un centro operativo a disposizione del pubblico che potrà trovare comodamente, sotto lo stesso tetto, gli uffici più importanti del settore floricolo, fino a ieri disseminati un po' in tutta la provincia.

Un moderno centro operativo inaugurato al mercato dei fiori di Valle Armea

I nuovi uffici, compresi quelli dell'Uc.Flor precedentemente situati nell'ala Sud della struttura, sono stati realizzati al primo piano nella parte più occidentale del mercato. I lavori iniziati nel mese di febbraio, hanno completamente trasformato un'area del mercato rimasta per anni inutilizzata, un'enorme scatola vuota diventata ora un grande centro operativo.

Eleganti, luminosi ed accoglienti i nuovi uffici saranno a completa disposizione degli operatori che potranno trovare in quella che è la sede naturale del loro lavoro, i principali enti agricoli e floricoli. Un polo di servizi di fondamentale importanza per il settore agricolo e floricolo dell'imperiese.

Soddisfatto il presidente dell'Uc.Flor, Giancarlo Cassini che dice: «Soltanto un anno fa il piano rialzato del complesso era del tutto deserto. Con questo grande intervento il nostro mercato, finora animato e popolato soltanto nelle prime ore della mattina, è destinato a diventare per l'intera giornata un punto di riferimento per il nostro settore».

L'intervento realizzato sul lato Ovest del complesso non è il solo: dall'altra parte, infatti, sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione degli uffici dell'Osservatorio per le malattie delle piante, quelli del Consorzio per le deleghe in agricoltura e infine della sede del Servizio delle funzioni agricole alimentari.

Intanto, domani, presso i nuovi uffici dell'Uc.Flor la direzione della cooperativa che gestisce il mercato presenterà il nuovo servizio «deposito frigo on line» che permetterà a produttori e commercianti di [illegible] in tempo reale, attraverso Internet, le giacenze di prodotto nei grandi frigoriferi del mercato. Nella stessa occasione l'Uc.Flor presenterà il bilancio di un anno di attività dell'area refrigerata.

Bocce

Il nuovo impianto nell'ex sede Italgas

SANREMO. Fra poco più di un [illegible] Sanremo avrà [illegible] nuovo bocciodromo, nell'area di via Goethe già dell'Italgas. Una struttura attesissima da molti anni (dopo la cancellazione di qu[illegible] [illegible] Carmelitane per far spazio alla stazione ferroviaria) per la quale il Comune ha ora avviato la gara di appalto.

Le buste saranno aperte a Palazzo Bellevue l'8 novembre alle 9,30. La presentazione delle offerte scade il giorno precedente alle 13. Per la struttura sono stati accantonati 235.000 euro.

I lavori [illegible] nella demolizione di vecchi manufatti e nella costruzione di otto campi da bocce. Insieme sarà realizzata [illegible] struttura in cemento [illegible] che ospiterà la sede, una scala di accesso laterale e, ovviamente, reti di smaltimento acque nere e acque bianche, ingressi, rampe, illuminazione esterna e recinzione parziale.

La ditta che si aggiudicherà i lavori avrà tempo 345 giorni per portarli a termine. Il progetto è visibile presso l'Ufficio contratti del Comune. [m. c.]

ALLA PRESENZA DEL MINISTRO ALEMANNO

Ospedaletti giardini intitolati a Ramelli

Il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno è intervenuto ieri a Ospedaletti nella cerimonia di intitolazione a Sergio Ramelli (diciannovenne ucciso a Milano, nel 1975, da elementi dell'ultrasinistra) di una porzione dei giardini comunali. Hanno presenziato anche Massimiliano Jacobucci, dell'Ufficio di presidenza della Regione, il sindaco Flavio Parrini, i vice-sindaci di Sanremo e Imperia Gianni Berrino e Alessio Saso, il presidente del Consiglio provinciale Umberto Bellini, altre autorità e rappresentanze della Protezione civile. «Ringrazio Ospedaletti - ha detto il ministro -. Non tutti i Comuni hanno uguale sensibilità». Così Massimiliano Jacobucci che ha avuto un ruolo determinante nell'organizzazione della cerimonia, l'assessore Ospedaletti Laura Ghivarello: «Sono commosso che un giovane della destra sia oggi considerato un martire. L'iniziativa vuole anche essere memoria di tutti i giovani, di destra e sinistra, che per aver espresso la loro idea hanno pagato con la vita». Nella foto di Maurico Gatti il ministro Alemanno fra Parrini e Berrino. [m. c.]

IE

ARRESTO

Sorpreso a rubare si ferisce un coltello

I carabinieri hanno arrestato per furto aggravato un cittadino francese, di origini africane, [illegible] l'altra notte a rubare su un camper in sosta sul lungomare (di proprietà di turisti tedeschi). Alla vista dei militari del Radiomobile Mohamed Reklavi, anni, ha estratto un coltello e si è ferito alle braccia e all'addome. L'episodio di autolesionismo ha portato al ricovero in ospedale e poi al reparto psichiatrico di Bordighera. [g. ga.]

CONTROLLI

Sospensioni di patente per guida in stato di ebbrezza

Due automobilisti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza sono stati fermati e denunciati dai carabinieri alle prese con una serie di servizi di controllo. Le vetture sono state intercettate in corso Mazzini e in corso Mombello. La sospensione della patente è scattata per due sanremesi, T.S., anni, disoccupato, e A.R., anni, di professione artigiano. [g. ga.]

INDAGINI

Affidata la perizia per l'incidente mortale di Miele

Il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha affidato ieri l'incarico per la perizia sull'incidente nel quale ha perso la vita, in via San Francesco, il carrozziere sanremese Raffaele Miele, 45 anni. Ad occuparsi degli accertamenti sarà l'ispettore Francesco Pancasio, ex sottufficiale della polizia municipale di Genova. Erano presenti l'avvocato Davide Oddo per la famiglia Miele e l'avvocato Marco Andracco che difende Flavio Baudino, anni, l'investitore indagato per omicidio colposo. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Lezione di bridge gratuita per principianti

Riprendono, lunedì prossimo (appuntamento serale alle 21), i corsi per principianti promossi dal Bridge Club Sanremo di corso Matuzia, alla Foce. La prima lezione è gratuita. Singolare, per la promozione dei corsi, la trasformazione della parola bridge in acronimo di «bridge rimisce insieme divertimento gioco emozioni». Informazioni allo 0184/66.06.45. [g. ga.]

GIOVANE NORDAFRICANO TROVATO IN POSSESSO DI SETTE DOSI. INTENSIFICATI I CONTROLLI NELLE ZONE A RISCHIO DELLA CITTÀ

Spacciatore di eroina arrestato vicino al casinò

Blitz della polizia in centro. Recuperato in un giardino mezzo etto di cocaina

SANREMO

Lo spacciatore di [illegible] aspettava i clienti vicino al casinò dove, tra la vendita di dosi e l'altra, si intratteneva anche alle slot machine. A far cessare i traffici ci hanno pensato gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo entrati in azione l'altra sera con l'ausilio della Squadra Volante. Madhi Chamba, sedicente marocchino, è [illegible] bloccato quando è soffermato in via dei Cappuccini, ad una trentina di metri dalla casa da gioco, collegata a via Saccheri. I poliziotti a quel punto gli hanno precluso ogni possibile via di fuga e sono riusciti ad acciuffarlo dopo un breve inseguimento. Il nordafricano è stato trovato in possesso di sette dosi di eroina già pronta per essere vendute e di circa 500 [illegible] in contanti. Durante gli accertamenti in commissariato Chamba ha cercato di farsi passare per minorenne, uno stratagemma per evitare il carcere, ma un controllo radiografico in ospedale, sollecitamente disposto dall'ispettore Egidio Romanelli, ha confermato che ha più di vent'anni.

La polizia ha arrestato uno spacciatore che operava a pochi passi dal casinò

La polizia da qualche tempo sta intensificando i controlli sul mondo dello spaccio di droga e sempre l'altro giorno gli agenti della giudiziaria hanno fatto una sconvolgente scoperta. In un cespuglio dei giardini Regina Elena, dove si trovano i giochi per bambini, frequentatissimi da mamme e piccolini, c'era nascosto un involucro con una cinquantina di grammi di cocaina. Predisposto l'appiattamento per la cattura dello spacciatore gli agenti hanno atteso lunghe [illegible] nell'ombra. Quando l'uomo, un nordafricano, si è presentato nel giardino per recuperare lo stupefacente, è scattato un inseguimento che ha visto il pusher riuscire a sfuggire alla cattura con un acrobatico volo da un muraglione alto sei metri.

Lo stupefacente è stato comunque sequestrato dalla polizia che [illegible] è sulle tracce dello spacciatore che sarebbe [illegible] stato identificato. [g. ga.]

IMPLICATO [illegible] DI ABUSI [illegible]

In libertà il pompiere indagato

E' stata revocata la misura cautelare degli arresti domiciliari emessa il 13 luglio scorso dal gip di Sanremo nei confronti di Maurizio Martini, 42 anni, di Taggia, indagato per abusi sessuali su [illegible]. Martini, professione Vigile del fuoco, secondo l'accusa si sarebbe [illegible] protagonista di illeciti palpeggiamenti nei confronti di alcune ragazzine minorenni [illegible] aveva [illegible] nell'ambito della [illegible] attività di istruttore di arti marziali. A presentare istanza di scarcerazione al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio è stato il sostituto procuratore Francesco Pescetto a fronte di un'istanza di patteggiamento inoltrata alla [illegible] dal difensore di Martini, l'avvocato Bruno di Giovanni. Ad occuparsi delle indagini, a raccogliere gli elementi probatori nei confronti dell'istruttore di arti marziali erano stati i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. I militari si erano messi al lavoro, lo scorso mese di gennaio, in seguito ad una segnalazione «confidenziale» e ad un rapporto arrivato dalla scuola media frequentata da due ragazzine che avevano confessato ad uno psicologo particolari «attenzioni» ricevute dall'istruttore di arti marziali. [g. ga.]

L'IMPORTANZA DEL [illegible] MOMENTO DI FORMAZIONE

A San Siro l'incontro [illegible] di Azione Cattolica

Grande affluenza, domenica scorsa, all'incontro provinciale di Azione Cattolica, un importante [illegible] di riflessione per il movimento che in ambito diocesano ha oltre un migliaio di iscritti. Ai lavori, coordinati dal presidente Silvia Berlusconi, hanno preso parte anche il vicario, monsignor Vittorio Lupi (in primo piano nella foto), molti parroci e i responsabili diocesani di Ac. La [illegible] ha permesso di gettare le basi dall'attività dell'associazione per i prossimi due anni, basata su unitarietà, identità e formazione, partendo dall'esperienza del gruppo come momento vitale. [g. ga.]

ESERCITAZIONE A SAN ROMOLO DELLA CROCE ROSSA

Scatta l'allarme alluvione ma è solo una simulazione

SANREMO

Emergenza-alluvione. Un'emergenza ben nota, negli ultimi anni, nel Ponente ligure che, però, sabato e domenica, a San Romolo, per fortuna, sarà solo una simulazione. Si svolgerà proprio nel week end, sul prato di San Romolo, tradizionale punto d'in[illegible] per [illegible] scampagnate di generazioni di sanremesi, una «simulazione d'intervento per un evento alluvionale», promosso dalla Protezione Civile. «Sarà un addestramento molto utile e prezioso per i nostri volontari e, quindi, per la collettività, [illegible] che la nostra [illegible] purtroppo, è soggetta ad alluvioni», spiega Alessio Rossi, responsabile del comitato locale della Protezione Civile.

Alla «due giorni» di San Romolo prenderanno parte i Volontari del Soccorso, le Crocerossine, il gruppo cinofilo della Croce Rossa Italiana di Sanremo ed il Gruppo Pionieri del Comitato di Imperia. La presenza contemporanea, per la prima volta, di Volontari del Soccorso e delle Crocerossine, è molto significativa sul grado di collaborazione e di affiatamento raggiunto dalle varie componenti chiamate a intervenire in caso di emergenza. A disposizione, per l'esercitazione, ci sarà una jeep «Campagnola», 2 ambulanze ed una roulotte.

Intenso il programma delle due giornate. Sabato gli operatori impegnati nell'esercitazione do[illegible] allestire il campo, la postazione radio, le tende refettorio e le tende ministeriali proprio come se ci fosse un'emergenza-alluvione in corso. Domenica, poi, dopo un breve «briefing» mattutino con i protagonisti, si svolgerà l'esercitazione vera e propria che prevede tutta una [illegible] di interventi che simulano le possibili necessità che potrebbero derivare da una situazione di emergenza. [h.m.]

UN'ESPLOSIONE AVEVA USTIONATO UN OPERAIO

Omicidio colposo al Lowe Impresario sotto accusa

SANREMO

Un imprenditore di Ventimiglia, titolare di una ditta individuale, è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo in relazione alla morte di [illegible] operaio che [illegible] gravemente ustionato mentre [illegible] al lavoro all'Hotel Lowe di Montecarlo. Giovanni Boero, anni, residente nella città di confine in via Caduti del Lavoro, è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio assistito dall'avvocato Michele Ispodamia. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Vittore Ferraro, non avrebbe informato un suo dipendente [illegible] pericoli [illegible] quali sarebbe andato incontro operando nel reparto lavanderia del grande albergo.

Era il 15 luglio del '99 quando Felice Petrucci, 33 anni, di Ventimiglia, era rimasto gravemente ferito da un'esplosione innescata probabilmente da una scintilla del flessibile [illegible] il quale stava lavorando. Petrucci era stato immediatamente soccorso e trasferito nel centro Grandi Ustionati di Genova Sampierdarena dove si era spento però dopo pochi giorni, il 3 agosto. La difesa presentato un'eccezione [illegible] incompetenza territoriale del giudice di Sanremo, essendo il decesso avvenuto a Genova (ma l'avvocato Ispodamia ha sostenuto anche che venisse presa in considerazione, in relazione alla morte di Petrucci, una negligenza da parte dei medici [illegible] centro specialistico). Il giudice, rigettate le istanze dell'avvocato, ha fissato il processo per il 4 dicembre di fronte al giudice monocratico di Ventimiglia. [g. ga.]

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti v

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

I libri de
LA STAMPA

SE NE PARLA IN CONSIGLIO OGGI E DOMANI E IL 25 ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Scocca l'ora dei verdetti per il progetto del porto

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Tornano all'esame del Consiglio comunale i Sua, gli strumenti urbanistici attuativi della ditta Fortunata Fazio & C. e di Frederick Koning, per il complesso turistico Villa Europa. Ma nel corso delle due sedute in programma per oggi e domani, alle 20,30, si parlerà anche dell'approdo alla Conferenza dei servizi del progetto per il porto in località Scoglietti. Dopo anni di attesa, infatti, sarà esaminato il piano della società Cala del Forte.

Dopo il Consiglio, l'ammissibilità del progetto sarà valutata, il 25 ottobre, dalla Conferenza dei servizi. È quindi arrivato un momento importante per l'opera. Dopo mesi di attesa, provocato dal passaggio di competenze dal Comune alla Regione, ci sarà una riunione decisiva, nell'ambito della quale saranno chiamati a pronunciarsi la stessa Regione, la Provincia, la Soprintendenza. Dovranno esprimere un giudizio definitivo sul progetto da oltre 80 milioni di euro, che prevede la costruzione di 700 posti barca ma anche diverse decine di appartamenti ai piedi della città alta, contestati dagli ambientalisti. Il progetto porta la firma della società Cala del Forte, controllata dal gruppo che gestisce già Portosole a Sanremo e Marina degli Aregai, e che fa capo all'onorevole Gianni Cozzi. Se arriverà il disco verde della Conferenza, scatterà la tappa conclusiva del procedimento, con una conferenza deliberante. Soltanto a questo punto si potrà aprire il cantiere agli Scoglietti. La pratica del porto aveva portato ad una frattura nell'Amministrazione, conseguente anche ai ritardi nell'approvazione del progetto.

NOTIZIE FLASH

Una Messa per l'ex-sindaco e senatore Zaccari

Martedì, alle ore 18,30, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, a Bordighera alta, verrà officiata una Messa in occasione del 25° dalla scomparsa del senatore Raul Zaccari, sindaco di Bordighera per ben 18 anni. Gli ex democristiani, e non, nella Margherita, rivolgono un pensiero alla memoria dalla figura del senatore, dimenticandone la limpida moralità, l'indiscutibile spirito democratico e la ancora visibile e percettibile opera di amministratore saggio». Dice il portavoce Giuseppe Fiorucci: «Invitiamo l'amministrazione di Bordighera ad accogliere l'invito espresso da i cittadini di intitolare una importante via della città al senatore Zaccari e a patrocinare una manifestazione culturale di rilievo a lui

VENTIMIGLIA

Infermiere arrestato con 250 chili di hashish

Emilio Vetere, 52 anni, infermiere, è stato arrestato a Ventimiglia dai carabinieri del comando provinciale di Napoli, che si trovava alla guida della sua auto al cui interno erano nascosti 250 chili di hashish. L'uomo in precedenza era stato seguito nei suoi spostamenti dalle forze dell'ordine, per poi essere bloccato al ritorno da una trasferta di «lavoro» in Spagna.

ISOLABONA

Presentazione del libro «Ebrei senza saperlo»

Sabato, alle 16,30, nella sala consiliare del Comune di Isolabona verrà presentato il libro «Ebrei senza saperlo», di Alberto Cavaglion, «L'ancora del Mediterraneo editore». L'opera raccoglie una serie di saggi che hanno per argomento il rapporto fra e la storia nel passaggio delle generazioni.

Concerto del vincitore del premio Paganini

Anche quest'anno Bordighera ospiterà il primo concerto pubblico del vincitore della edizione del Premio Paganini di Genova. Il Concorso internazionale di violino Premio Paganini fu istituito nel 1954 ed è annoverato fra le più importanti competizioni violinistiche mondiali. Il vincitore si esibirà nel Palazzo del Parco, martedì, alle 21.

Dibattito sulla pace in Medio Oriente

E' possibile la pace in Medio Oriente senza la pace sul Giordano? Domani, alle 21, nel circolo Pasolini di via Cavour 55, a Ventimiglia si terrà un dibattito su questo tema a cui parteciperanno Sandro Ventura, italiano ed ebreo e Piero Maestri, redattore di «Guerre e Pace». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, INCONTRO TECNICO-OPERATIVO TRA IL COMMISSARIATO LOCALE E QUELLI D'OLTRALPE

Criminalità, vertice Italia-Francia

Si intensifica la collaborazione tra le due polizie

Incontro a Ventimiglia tra poliziotti italiani e francesi contro la criminalità

VENTIMIGLIA

Il commissariato ospitato un importante incontro tecnico operativo tra poliziotti italiani e francesi, nel quale sono esaminate alcune problematiche relative alla criminalità transfrontaliera. Hanno partecipato le rappresentanze delle polizie di Ventimiglia, i commissariati francesi della Costa Azzurra e della polizia di frontiera, nell'ambito delle linee programmatiche fissate dagli accordi bilaterali e dal trattato di Schengen. Sono stati esaminati i mutamenti di scenario degli ultimi anni e le conseguenze sulla criminalità, che ha finalizzato i propri interessi in tutti quei traffici una dimensione ultranazionale, dai quali sta ricavando cospicui guadagni illeciti. Per quanto concerne la criminalità italiana e francese, gli investigatori dei due Paesi hanno concordato sul fatto che sta adeguando le proprie strutture per operare all'interno di realtà diverse da quelle d'origine. Oggi, infatti, i sodalizi criminosi, per compiere attività illecite in via permanente su territori diversi, devono interagire con i gruppi delinquenziali locali e adottare procedure di grado di integrarsi con questi ultimi: ridurre il livello di contrasto e massimizzare i guadagni. A tal fine contatti preliminari, scambio d'esperienze e di «modus operandi» tra gruppi malavitosi endogeni, ma anche d'origine extracomunitaria, e quelli provenienti dall'estero, cambiamento di mentalità, individuazione di reciproci interessi illeciti. Questi cambiamenti richiedono un raccordo sempre più stretto tra gli operatori delle forze dell'ordine che lavorano nelle zone di confine. Gli uffici di polizia investigativa e di frontiera indirizzeranno i propri sforzi verso forme di collaborazione sempre più estese, allo scopo di contrastare la nuova scena criminale in una situazione integrata. Altri argomenti all'ordine del giorno: la collaborazione per contrastare l'organizzazione di feste «rave» in territorio italiano, i raid teppistici a Ventimiglia per opera di bande di minorenni francesi provenienti dalla vicina Mentone e Nizza e la consistente presenza a Ventimiglia di tossicodipendenti francesi in cerca d'eroina di migliore qualità e a prezzi inferiori rispetto a quelli praticati in Francia dagli spacciatori. Una lunga lista di nomi di tossicodipendenti francesi è stata consegnata dai poliziotti della Sezione Antigrimine ai colleghi francesi per i provvedimenti di competenza delle autorità transalpine. [d. bo.]

IL FATTO NEL GIORNO DELLA BASTIGLIA. CONDANNATO A PAGARE 10 MILA EURO

Scorta non dovuta: sindaco multato

Cannes, il primo cittadino si era fatto accompagnare in villa

Diecimila euro di multa per aver utilizzato in modo improprio una della polizia municipale per raggiungere la sua residenza nell'entroterra della Costa Azzurra. E' severa la condanna inflitta dai giudici di Grasse all'ex sindaco di Cannes Michel Mouillot, comparso di fronte al tribunale insieme al comandante che aveva autorizzato il servizio (e condannato al pagamento di 5 mila euro). I fatti risalgono al 14 luglio del '96. Secondo l'accusa il primo cittadino, al termine di una celebrazione per la ricorrenza della presa della Bastiglia, aveva lasciato Cannes a bordo della propria auto scortato da due gendarmi della polizia municipale che, in alla loro motocicletta, lo avevano accompagnato nella sua villa di Tortour, nella del Var. Secondo l'accusa l'esponente politico avrebbe potuto avvalersi del servizio fino ai confini del comune Cannes e non oltre visto che a tutela della sua persona non era in atto alcun servizio di scorta (in pratica i gendarmi gli avrebbero fatto strada nell'intenso traffico legato alle festività nazionale transalpina). Per Mouillot, comunque, la condanna più severa non è stata la multa ma la pena accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici per due anni. Un duro colpo per un esponente politico. [g. ga.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT
auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

ALFA 147 1.6 progression 2001 5p
ALFA ROMEO 1.6 distinctive 2001 f/o
FIAT PUNTO EXL 5p 2001
FIAT 600 SPORTING 1999
ALFA 156 1.6 T.S. 1997
SPORTING JTD 2002 navigatore + pack sport
1.6 1998 f/o verde met
JTD 2000 f/o
LANCIA LYBRA SW 1.9 jtd 2001 f/o
1.8 f/o abs clima 1995
TURBO EL 1996 7p f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE F/O pelle gpl 1998
OPEL 1998

OPEL FRONTERA SPORT 1998 f/o
OPEL CORSA 5p 2000 climatizzata
206 diesel 2000 f/o
BMW R100 1994
MALAGUTI 250 2000
Veicoli
FIAT FIORINO PICK-UP D. 1997
FIAT DUCATO P/L 2.8 tdi 2000 clima
FIAT DUCATO 2.8 tdi 2000 climatizzato
FIAT DOBLÒ furgone 2001

@utocentrale
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick-up, veicoli commerciali adeguati al di tutta europa
Dal Rottamazione
AUTOUNION
www.autocentrale.com
0184-508940

DA EURO 30.200
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 28.400
CHRYSLER JEEP NEW 2.5 CRD
Introvabili pronta consegna in Vari Colori

DA EURO 22.000
NISSAN TERRANO II 3.0 TD serie speciali Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 11.500
SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DA EURO
FIAT PUNTO 1.2 ELX Clima 3/5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DAIHATSU
MITSUBISHI
TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 SANREMO
SUBARU

Presenta
la Nuova Forrester
Vi aspettiamo
Sabato 5 - Domenica 6
per una prova su strada

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
c/o AUTO GI - V.le Pontelungo
Tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SCENIC RT 1.6 grigio 1998 f/o
RENAULT ESPACE 2.2 DCI argento 2001 f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI grigio 1998 f/o
OPEL CORSA 1.4 5P blu 1993 t.a.
PEUGEOT 1998 f/o
FIAT MAREA SW 1.9 DTI grigio 1999 f/o
FORD MONDEO SW argento 1997 f/o
HONDA SHUTTLE 1.8 4x4 rosso 1996 a.c.
BMW 318 IS 4 p. blu 1991
MAZDA 121 5 p. 1.3 grigio

CONCESSIONARIA FIAT
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

500 SPORTING	ANNO 1995	OPEL VECTRA SW TDI 16v	ANNO 1998
PANDA SELECTA IO AU	03/1998	TOYOTA YARIS 1.0 LUNA	
PUNTO SPORTING col. HERO	ANNO 12/2000	MERCEDES CLASSE A 1.7 TDI ELEGANT	
FIAT PUNTO JTD ELX 5p	ANNO 07/2000	BMW 320 CABRIO FULL OPTIONAL	ANNO
PUNTO 16v ELX	ANNO 2001	VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI CIALI	
FIAT BRAVO 1.6 FULL OPTIONAL	ANNO	Esempi:	
FIAT BRAVA 1.6 ELX CLIMA	ANNO	FIAT FIORINO FURGONE BB	O 07/1997
MAREA WEEK JTD 110 ELX	ANNO 07/20	FIAT DOBLÒ DS	ANNO 11/2000
FIAT STILO 1.6 DYNAMIC 5p.	ANNO 10/2001		ANNO 01/1999

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, 19 Tel. 0184.35.28.52

DI [redacted] • ASSESSORATO ALLO [redacted] COMITATO "STRAFOSSAN"

Con la collaborazione del Club [redacted] 75 di Fossano

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Stralossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano • Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello • Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTA MARIO SPA

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI S.A.S.
di Avagnina Enrico

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi S.p.A.
BUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

COMPIANI
Pneumatici
Fossano

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia di Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa di Risparmio di Fossano SPA

Sponsor della Manifestazione

PIAZZA EUROPA CAMBIA VOLTO, AI NASTRI DI PARTENZA ANCHE LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA DI TRE PIANI

Il Welcome trasformato in seconde case

Da oggi il via ai lavori di ristrutturazione del residence

Romano Strizioli

ALBENGA

Iniziano oggi il Welcome Residence di piazza Europa i lavori edilizi di rifacimento per la conversione della struttura ricettiva in seconde case. L'intervento edilizio prevede di ricavare una cinquantina di minialloggi che già sin d'ora sono stati posti in vendita.

L'intervento di ristrutturazione inizia dal corpo di fabbrica verso occidente, mentre l'edificio centrale, prospiciente la piscina, continuerà la propria attività al prossimo 12 gennaio. Poi, una delle attrezzature ricettive più importanti dell'albenganese cesserà la propria attività dopo un trentennio di lavoro.

Mentre il campo da tennis verrà conservato, c'è ancora incertezza sulla piscina ospitata nel giardino che delimita a levante il bel complesso turistico albenganese. L'operazione non prevede aumenti di cubatura, ma una diversa destinazione edilizia dell'immobile che avrà una turistica ma sarà riservato a singoli proprietari.

La logica del mercato ha spinto la società proprietaria, la «Welcome Residence», gestita dall'amministratore delegato Ferdinando Gerosa, verso la trasformazione. Albenga perde così una struttura ricettiva di prim'ordine, seppure nel settore residenziale. Ma a conti fatti, in questi trent'anni pare che gli incassi abbiano pareggiato i costi, lasciando l'utile della crescita del valore di mercato dell'immobile, diviso in due corpi di fabbrica, prospicienti il lato meridionale di Piazza Europea, nella zona a mare di Albenga.

La logica di mercato ha dettato la sua legge e la città perde una delle sue strutture ricettive più prestigiose e funzionali. I proprietari del Welcome fanno sapere che le nuove normative degli impianti elettrici avrebbero comportato una spesa straordinaria ingente che ha consigliato la riconversione.

Nella stessa zona di piazza Europa, a levante del Welcome, è stata (o sta per essere) rilasciata la licenza edilizia per la trasformazione del complesso di box ormai fatiscenti a prevalenza di proprietà della famiglia Salomone-Sardo. Si tratta di una nuova [illegible], vicina alla piscina del Welcome, che dovrebbe alzarsi di tre piani con possibile commerciale a piano terra.

Piazza Europa, nel suo lato meridionale, è destinata a mutare e trasformarsi radicalmente proprio mentre stanno finendo i lavori di completa ristrutturazione del complesso verde che ospita il fortino genovese.

Il residence Welcome di Albenga si trasforma in seconde case

UN ALTRO PASSO AVANTI PER IL VOLO NOTTURNO

Ridotte le tariffe per Roma

Un'ulteriore impianto di assistenza radio, attualmente allo studio da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, per garantire il via libera ai voli notturni al «Clemente Panero». La trattativa tra i dirigenti scalo di Villanova ed i vertici dell'ente, tra riunioni, presentazione documenti e trattative prosegue nella direzione di rendere pienamente operativo l'aeroporto ingauno. Intanto l'Alitalia, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, continua a garantire il collegamento con proponendo prezzi competitivi. «Con riunione di martedì a Roma è stato fatto ancora passo avanti verso il volo notturno al Panero. E' stata infatti presentata una documentazione tecnica all'Enac, il quale ha chiesto l'approfondimento di alcuni dati tecnici operativi che verrà fatto collaborazione con i piloti Alitalia e l'Ente nazionale di assistenza al volo», spiegato Pier Carlo Berta, amministratore delegato dell'aeroporto di Villanova. Il prossimo appuntamento a Roma per i vertici del Panero è fissato per il 14 ottobre. Si parlerà di volo notturno ma anche di potenziamento ed ammodernamento dell'aeroporto. L'ultima novità è quella di un finanziamento del Ministero dei trasporti per l'acquisto di un'ulteriore apparecchiatura per l'assistenza radio (guida planata), che si andrà ad aggiungere alle altre strumentazioni esistenti (Localizer e Dme). Intanto, mentre si ventila l'ipotesi di un servizio navetta con l'aeroporto di Genova per fronteggiare eventuali disagi, si pensa per la capitale alle 7,10 e rientro alle 18,30 (partenza da Fiumicino alle 17,10). Ad ottobre si può usufruire di una tariffa promozionale di andata ritorno a 99 euro (più tasse aeroportuali). (m. br.)

PRESENTATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

Loano recupera la villa Kursaal

LOANO

In attesa di poter acquisire l'intero edificio (da anni soggetto demanio) il Comune di Loano rimetterà a nuovo la facciata del palazzo del Kursaal. Con la nuova passeggiata che sarà pronta a giugno del prossimo anno e con il palmento che ha preso il posto della pineta sul lato di levante del Kursaal, lo storico edificio, sede di mostre, incontri ed associazioni, poteva più restare nelle attuali condizioni. L'intervento è contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche presentato dall'assessore Leandro Tetri. Dice: «Gli interventi di maggiore peso economico previsti nel prossimo triennio dimostrano l'impegno che la nostra amministrazione sta riservando al sociale, in particolare manutenzione della scuola. In particolare sul segnalano gli interventi di adeguamento presso gli edifici scolastici, la ristrutturazione della Torre Pentagonale e gli adeguamenti del palazzetto dello sport. Per quanto riguarda poi tutte le opere previste per il 2002 non possiamo che dare un giudizio positivo circa loro andamento o conclusione».

Conclude l'assessore Tetri: «Sono infatti in via di finanziamento anche opere inserite nella programmazione con priorità bassa, per le quali si era la posticipazione 2003. Fra questi l'adeguamento del palazzetto dello sport alla prevenzione incendi con il sistema di rilevamento dei fumi e la manutenzione straordinaria delle facciate dello stesso Kursaal. Possiamo anche dire finalmente che caserma dei carabinieri (in via Toti, dopo numerose traversie, con le opere di sistemazione degli è in di ultimazione. Il bilancio per l'anno è dunque pressoché positivo anche a dimostrazione della costanza dell'amministrazione». (s. r.)

INIZIATIVE DELLA COMUNITA' MONTANA POLLUPICE

Uno sportello per favorire le imprese dell'entroterra

BORGHETTO

La giornata dell'alunno a Borghetto (oggi), la presentazione dello sportello unico per le attività produttive a Borgio (domani sera) e l'inaugurazione della nuova sede del servizio associato dei vigili urbani dell'entroterra a Tovo (sabato mattina). Tre giornate per la Comunità montana del Pollupice.

Alla giornata dell'alunno di Borghetto è prevista la partecipazione di alunni, accompagnati da 140 insegnanti. Organizzata dal Comune e dalla Pollupice è il primo grande appuntamento comprensoriale (ore 9-16,30) per tutte le scuole elementari del Finalese.

Grazie ai bus della Sar e dell'Acts sarà possibile movimentare così tanti ragazzi in poche ore. Prevista realizzazione di grandi murales sui muri delle recinzione esterne delle scuole in via Trilussa, della piscina e del palazzetto dello sport. Le società sportive daranno la possibilità ai ragazzi di praticare uno sport: calcio, volley, ginnastica artistica, tiro l'arco, bocce, karate ed altro. Alla «Festa dell'alunno» parteciperanno anche carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco, Guardia forestale, volontari della protezione civile. «Un grande momento socializzazione con scopo far conoscere ai ragazzi il loro territorio», dice l'assessore Ca[illegible].

Venerdì alle 20,30, nella sala consigliare di Borgio sarà illustrato il «manuale per l'utente» dello sportello unico, interverrà l'assessore regionale Franco Orsi. I Comuni associati sono Boissano, Borgio, Calice, Giustenice, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra, Rialto, Spotorno, Tovo e Vezzi. Inaugurazione del servizio associato (già attivo) vigili urbani con la sede sabato alle 10,30 presso il Comune di Tovo. (a. r.)

INTERVENTI DI MEDICI DEL S. PAOLO E DEL S. CORONA. GIBERTI IL PRESIDENTE

Urologi del Nord Italia a convegno

La tre giorni organizzata a Finalborgo nel polo di Santa Caterina

FINALE L.

Convegno numero 51 per la Società degli urologi del Nord-Italia. L'appuntamento scientifico in programma da a sabato presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo.

Verranno affrontati argomenti e tematiche di particolare attualità interesse sia in forma di corsi sia di tavole rotonde e di dibattiti strutturati.

Alcuni contributi originali e significativi nel campo del trattamento del carcinoma prostatico e nel trattamento dell'incontinenza urinaria maschile saranno presentati dalla divisione di Urologia del Paolo Savona, diretta Claudio Giberti, che è il presidente del convegno, a cui ha collaborato anche la divisione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure diretta da Walter Bozzo, che ricorda in sintesi l'attività di Urologia: «Il nostro reparto è da tempo impegnato sul fronte della chirurgia mininvasiva, che ha ridotto in modo notevole le conseguenze sul paziente. Stiamo facendo anche interventi di grande chirurgia demolitive e ricostruttiva, sia per tumori per altre patologie, con tecniche all'avanguardia». Bozzo è stato da poco nominato responsabile del Dipartimento chirurgico.

La divisione di Claudio Giberti, a Savona, dal è l'unico centro ligure ed uno dei pochi in Italia che esegue la brachiterapia carcinoma prostatico. Con questa tecnica è possibile guarire il tumore senza togliere la prostata ma immettendo in dei semi radiotattivi che distruggono il tumore.

A LOANO 2 L'INCONTRO DEI PROFESSORI

Matematici a confronto

Da oggi Loano 2 ospita il 23° convegno nazionale Umi-Cim su «L'insegnamento matematica nella scuola di oggi: formazione e pratica professionale». Il convegno scientifico, organizzato dalla Commissione Italiana per l'insegnamento della dall'Unione matematica italiana «ha l'obiettivo fare il punto sulla delicata funzione che il professore di matematica della secondaria, ma anche il maestro delle elementari, viene ad assumere nel quadro dei progetti di riforma della scuola, visto il ruolo cruciale che le conoscenze matematiche giocano per la formazione dei futuri cittadini a tutti i livelli professionali». Previste conferenze, tavole rotonde ed eventi culturali aperti al pubblico. Questa sera al Loanese (ore 21) proiezione del film «A Beatiful Mind». Domani sera il concerto «Itinerari sulle tracce della Liguria», con il gruppo La Ronda e la squadra Canto Trallallero. L'ingresso è libero. (a. r.)

ALBANESE CLANDESTINO

Attimi di scasso un'auto rubata Arrestato a Finale

FINALE L. Stavano per mettere a segno l'ennesimo colpo ma sono stati bloccati in tempo. Un ladro arrestato e un altro in fuga, la notte, a Finalpia dai carabinieri. Una pattuglia le 2, ha individuato una Bmw a bordo molti arnesi scassoi che procedeva con andatura sostenuta nel centro. Raggiunta e bloccata, i militari hanno accertato che l'auto era stata rubata a Garlenda il settembre. Alla guida Vladimir Hyseni, 23 anni, albanese, senza permesso di soggiorno. L'uomo è in di fermo indiziato per ricettazione. Nei suoi confronti saranno avviate le procedure per l'espulsione. Alla stessa ora i carabinieri sono intervenuti pressi della stazione di Albenga per un diverbio fra giovani. Il litigio era avvenuto tra un uomo 29 anni di Arnasco e un ragazzo di 19 anni di Villanova. Il più giovane avrebbe cercato di rubare il ad una amica dell'altro, ragazza di Albenga. Il ragazzo di Villanova è stato arre- per tentato furto. (a. r.)

NELLE CAVE ZUCCARELLO

Incidente sul lavoro Tecnico a giudizio per omicidio colposo

ZUCCARELLO. Gian Luigi De Nardi, 57 direttore del cantiere addetto ai macchinari della cava che la «Icosa spa» ha a Zuccarello è stato rinviato a giudizio dal Gup Caterina Fiumanò per omicidio colposo. Prosciolto perchè il fatto non sussiste, invece, Ernesto De Filippi, 70 anni, amministratore delegato della società.

La vicenda di cui è imputato il tecnico risale al 12 maggio del 1997 quando un giovane operaio finalese era morto nella cava dopo essere stato travolto e soffocato da un cumulo di detriti all'interno un silos. Tutto era successo a causa di un imprevisto dovuto forse alla pioggia caduta in quei giorni. Luca Bernolfi, 23 anni, geometra residente in via degli Ulivi 4 a Finale Ligure si trovava, come ogni mattina a lavorare per la di «Icosa spa» di regione Isole, che calcestruzzi bitumi. Il giovane si era accorto che un silos contenente un grosso quantitativo di inerti e detriti di cava che vengono ridotti progressivamente in sabbia si otturato, forse a causa dell'umidità, impedendo il passaggio del materiale.

Assieme ad collega Luca Bernolfi era salito alla dal silos e aveva tentato con un asta sbloccare l'imboccatura inferiore contenitore, stretta ad imbuto. Purtroppo, all'improvviso, era riuscito nel suo intento. Di colpo, il «tappo» che ostruiva l'uscita era saltato, flusso di detriti ha ripreso scendere ed il giovane stato inevitabilmente risucchiato all'interno del silos.

INTERESSATO IL COMUNE

Lo Stato vende l'ex base Nato Piani dei Corsi

CALICE L. Per la quarta volta il ministero della difesa italiana cerca di mettere in vendita l'ex base Nato di Piani dei Corsi nell'entroterra Finalese. Si tratta di un'area mila metri quadrati lasciata libera da molto tempo militari ed ora in totale stato di abbandono.

L'Esercito aveva tentato due prime aste, non andate a buon fine, ricavare circa 3 miliardi lire dalla vendita della base. In questi giorni è stato avviato un quarto tentativo con base d'asta di 274 mila euro, una somma accettabile anche l'intera area dovrà bonificata. «Ci risulta ancora la presenza di amianto, acidi, rame ed altre sostanze. La a dovrà quindi essere "ripulita". E' comunque vincolata dal nostro Piano regolatore a rifugio e area da destinare alla scientifica», conferma il sindaco di Calice, Enrico Richeri. Vicino all'ex base Nato è in funzione la centrale eolica del Comune di Calice che sta per essere raddoppiata. L'ex base Nato potrebbe essere, vista la sua collocazione sopra ad una montagna, un centro di ricerca. In questi anni mancate le ipotesi.

Per palo di decenni la base è stata oggetto della sità e delle preoccupazioni di mezza Liguria. Si diceva che gli americani vi custodissero testate nucleari e altri strumenti guerra e che la potesse essere un possibile obiettivo in caso di guerra. L'abbandono degli Americani aveva poi confermato che la base era tutt'altra cosa. (a. r.)

SAVONA

Rinviato processo per corruzione

E' stata rinviata ieri l'udienza processo a Franco Becchio, titolare della discoteca «Le Vele» di Alassio, al maresciallo Francesco Telapi e all'appuntato Umberto Scivoli, entrambi già in servizio nella caserma carabinieri di Alassio. Il primo è accusato di corruzione. I due militari di concorso in corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio: avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca imminenti controlli carabinieri nel locale notturno (di tipo amministrativo, esempio sul rispetto della capienza massima) in cambio ingressi e gratis nel locale. (r. sr.)

ALASSIO

Convalidati gli arresti dei tre bloccati con la droga

Interrogatorio ieri per Carmelo Santamaria, 42 anni, Arian Hunaj, 22, Ivan Cuci, arrestati dalla polizia del commissariato di Alassio con l'accusa di possesso di un etto e mezzo di cocaina purissima. I tre fermati, sentiti ieri mattina dal giudice delle indagini che ha convalidato gli arresti, hanno respinto se e dagli investigatori e dal magistrato. (r. sr.)

NOLI

Rapina all'agenzia Carisa calabrese sotto inchiesta

Richiesta di rinvio giudizio per Domenico Russo, un calabrese di 24 , accusato di aver assaltato insieme a un complice l'agenzia della «Carisa» di Noli il 31 ottobre del 2000. L'uomo è imputato di rapina, sequestro persona, porto illegale di coltello e ricettazione dalla moto utilizzata durante la fuga. (a. r.)

Il piacere di risentirla
(volare)

Apparecchi acustici Linear

Apparecchi acustici su misura, digitali,
programmabili, impermeabili,
endoauricolari e retroauricolari.
Sistemi di mascheramento acufene.

LINEAR S.R.L.

Linear S.r.l. - Piazza della Vittoria, 8/12 - 16121 Genova
tel. +39 0103704347 - fax +39 010592723 - linea SMS +39 3292695119
e-mail: info@LinearGenova.it - LinearGenova.it
Roma - Bologna - Milano

VERDE 800 [illegible]
CHIAMATA GRATUITA

Controllo del suono, qualità della vita.

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 010-8546227.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 010-825 714.
Minority Report
Or.: 16-19,22-€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 010-825 714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 010-825 714.
Callas Forever Or.: 15,30-17,30
About a boy Ore: 20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 010-859 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30 - € 5,00-€ 50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30 € 5,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Minority Report Ore 18,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00
Stelvio Quantastorie Ore 20,30
Ingresso libero

DON BOSCO Tel. [illegible]
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419
Samsara
Ore 21 €-3,00.

ASTOR. [illegible]
Minority report
[illegible]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GIACOMINI. Tel. 019-692910
Un viaggio chiamato amore.
Ore 21 €4,00

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

AURA. Tel. 019/500 390.
The experiment
Ore 20-22. € 5,20-4,20

ORCHIDEA. Tel. 692910
Minority Report
[illegible] €8,00-4,50

ARENA ORCHIDEA. Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO. Tel. 890280
CHIUSO

[illegible]. Tel. 019-669.961
OGGI RIPOSO
20-22,30-€ 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL [illegible]. Tel. 019-669.961
CHIUSO

KING
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97 249.
Minority Report
[illegible] €7,00-5,00

[illegible].018.97 249.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 20,40-22,40 €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91.48.
Callas forever.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48.
Sutton sea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18, 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
Stuart Little 2 Or.: 15; 18.
Full frontal Or.: 20,15. [illegible],30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan [illegible]: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e [illegible]x. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing Or.: 16; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Stuart Little 2 Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About a boy. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black II. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
M'ama non m'ama.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La grand blue Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible]
Kissing Jessica Stein
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 154. Tel. 010-377.95.35
11 settembre 2001
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible]
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pollicino Or.: 16; 18.
Formula per un delitto. Or.: 20,10; 22,30

[illegible].
M'ama non m'ama.
Or.: 16; 18, 20,40; 22,30

SUPERIORE MULTISALA Tel. 010-582.451.
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein
Or.: 16; 18,10.
O come Otello
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 15,30; 17; 18,30; 19, 20,30; 21; 22,30; 23. Sab./dom: 14,30; 15; 15,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 0,30. Sab. anche 0,30; 1,00.

[illegible]. Tel. 199.123.321.
[illegible] **a boy.** Feriali: 15,10; 18,20; 20,30; [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS [illegible]ARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **for dancing.** [illegible] Or.: [illegible]; 22,30. Sab./Dom.: 20,10; 22,10. Ven. [illegible]
Sabato anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 19,50; 22,20. Sab/Dom: 20,10; 22,40; Ven. [illegible]
Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Peter Pan II. Feriali or.: 15,30, 17,10; 19,50
Sab./Dom.: 15,10; 16,50; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Feriali or.: 15,30; 18; 18,10; 20; 20,10; 20,40; 21,50; Sab./Dom.: 15; 16; 18,20; 20; 20,30; 22,50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 17,40; 22,40; Sab./Dom: 17,20; 22,30
Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali: 16,10; [illegible] Sab./Dom.: 14,40; 16,30; 18,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello. [illegible]; 18,20; 20,20; 22,20. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven. anche 0,30; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report Feriali or.: 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23. Dom.: 14,30; [illegible]; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Ven. e Sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The salton sea. Ven. [illegible] Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sab./Dom.: [illegible]; 18; 20,10; [illegible] Ven. e Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino Feriali or.: 20,10; 20,40. Sab./Dom.: 20,30; 23, Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; [illegible]. 14,50, 17,30; [illegible]: 22,30; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
Callas forever. Feriali or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30; [illegible] 15,40, 17,50, 20; 22,10; Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,30

AMBRA
OGGI RIPOSO
Or. 21.15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.73.30.
OGGI RIPOSO

ROSE. Tel. 010-89.612.00.
OGGI RIPOSO

S. ILARIO. 7, 010-320.25.54.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30, 22.30

AMERICIANO. Tel. 010-613.61.38
[illegible]

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
Al vertice della tensione
[illegible]21

CENTRALE. Tel. 0185-205.033.
Bloody sunday
Ore 21,15

ARGHETTO MULTISALA.
Sala [illegible]RIPOSO
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or., 15,45; 17,55
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: OGGI RIPOSO
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

BRIFONE. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CENTRO Tel. 0185-309.694
Minority report
Or.: 16; 10; 22

MIGNON. Tel. 0185-309.594.
Respiro
Or.: 16; 21,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
11 settembre 2001
Ore 21.15

CINEMA FONTANAMUORA
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINE[illegible]. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

C.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
OGGI RIPOSO
Or.: 21

NICHELODEON.
[illegible]0-589 640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758.
[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MENTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro [illegible].
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Uno.
OGGI RIPOSO.

CIAMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELLA TORRE - SALA ALDO TROVATO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
[illegible]GI RIPOSO

TEATRO DELLA TORRE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61878.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Nuova programmazione

DANTE
Tel. 0183-293620.
Minority Report
ore 20-22.40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-465630
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
[illegible] 0184-251355
Lantana
Spettacoli ore 20.30-22.30
Informazioni anche con www.bordigheri.it

CRISTALLO
Tel. 0184-200049
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Minority report
Orari (indicativi e passibili di modifiche): 15-22.30
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Men in black II
[illegible]. Euro 7-4

[illegible]-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
O come Otello
Orari 16-22.30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22.30 Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060
About a boy
Ore 16-22.30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Ore 16.30: Concerto Orchestra sinfonica
Ore 20-22.30 **Le grand bleu**
Euro 7-4

[illegible]
Tel. 597822.
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22.30 Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Callas forever
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 7-4

LE TRAME DEI FILM

Kim Basinger ritorna sul grande schermo con il film «People I know»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido [illegible] di Asterix e Obelix.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta [illegible] schermo la vita della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici ploti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano [illegible] della stessa donna.
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di [illegible] progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per [illegible] che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un fassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles. [illegible] unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
[illegible] JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori [illegible] e [illegible] una storia d'amore.
LAGAAN. Commedia. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire con una partita a cricket...
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è [illegible] ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di [illegible] giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MIB [illegible] B[illegible]. Il. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] COME SI [illegible]. Commedia drammatica. Versione [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incontra sul personaggio [illegible] Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE [illegible]. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] fitto penitenziario.
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di pieno di debiti.
[illegible] O CHIAMATO AMORE. Drammatico. [illegible] breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e [illegible] il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della [illegible] ad andare in Giappone: giunto [illegible] posto, scoprirà di avere una figlia [illegible] verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

IL SORTILEGIO DI DIANO MARINA CONFERMA LE SERATE CON BALLERINI SALSA, SHOW AL CABARET DEL CASINO' DI MONACO

Una notte nel segno di danze latine e musica live

Il Barock inaugura i giovedì con un quartetto, Paolo Golini al Sensual di Riva

E' un giovedì fra inaugurazioni, feste e musica live in Riviera.
GENOVA Inaugurazione dell'Bbq con serata dj. Marco Zucchedda al Sotto Sopra.
Liscio e revival con orchestra, al Castello.
Liscio, revival, ballabili Anni 60, 70 e 80 con orchestra «Cat and Fox» e discoteca con dj (Max Repetto) a' al Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline musica con dj.
LOANO Musica con orchestra al Saitta orchestra Takabanda, al dancing Manhattan Inn.
BORGHETTO Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste.
ALASSIO «Ricomincio da trio» live al Mezzaluna. «Jack G,.Band» live (non solo musica) al Barlu- Ritmi latini e cubani con dj al Manila Club.
Live le canzoni di Davide Geddo all'Hostaria A' Sciattapanza.
ANDORA «Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore.
S'inaugurano oggi i giovedì del Barock cafè in Lungofiume. Dalle 21,30 alle 2, l'animazione sarà assicurata dal quartetto torinese «Quadro d'autore», che durante l'estate si è esibito con al Living Room Montecarlo. Il repertorio spazierà dai classici valzer e polke, ai revival Anni 70 e 80, ai lenti d'atmosfera.
Sortilegio disco club di via Mortula propone anche nella stagione invernale i giovedì sera nel segno dei ritmi latino-americani. Un gruppo ballerini insegnerà i passi principali della danze più alla moda. Ritrovi a Skipper, Candle Light, Jammin', Solito Posto e Valerie.
Domani riapre, dopo estiva, il Seven Square di largo San Francesco 7. Ritrovi al Saint Garmain di via Des Geneys, al ControSenso di via Caboto, alla Grotte e al Sailor's della Marina Porto Maurizio.
SANTO STEFANO Ritrovo al Bar dal Porto alla Marina degli Aregai.

Si moltiplicano gli appuntamenti con le danze nei locali notturni del Ponente

RIVA LIGURE Al Sensual musica ballo l'Orchestra di Paolo Golini.
POMPEIANA Ritrovo con gastronomia e allo Sciaratu.
DI TAGGIA Per tutto giorno si può giocare a freccette elettroniche al Petit Caffé. La sera musica varia Frog's Pub. Video musicali al Flower's Pub.
BADALUCCO Video, biliardi, gelati artigianali e al Bar Pradio.
Aperitivi in musica dalle 18 al Bar Roma. La sera musica pre-disco al Mistral Pub di'rondò Garibaldi. Video-music al Sex Pub, cocktail di . Musica, video e videogiochi al Blue Moon di piazza Colombo. Al Mazzini Pub birre e musica, specie rock. Musica anni 70-80 e cocktail di Angela all'En Plein. Disco-bar 23 allo Whisky go-go. A Bussana mare, nella Birreria Pub Diligenza specialità bruschette e vasta scelta di video musicali. Alle apre, davanti all'ex stazione, il bar Portioli.
OSPEDALETTI Musica con dj internazionali al Batisè. Degustazioni e musica alla Vineria Naso Rosso.
BORDIGHERA Spuntini fino a tardi, birre e divertimento al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
Musica sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
VENTIMIGLIA Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiaccole e candele, aperta nello stabilimento Marco Polo.
Disco bar al Black Diamond in avenue Princesse Grace. A Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto dj e live music. Al Cabaret del Casinò show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23.
A La Havane live music salsa, in rue de France. Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

PREMIATE LE VINCITRICI IL CONCORSO DI BELLEZZA DELLE LANGHE

miss Roof garden del casinò

E' un'estate che non vuole finire. Almeno, in meteorologico (ma le belle giornate sembrano tornate), per le manifestazioni con protagonista la bellezza. Così il Roof Garden del casinò ha vissuto un'altra serata all'insegna delle miss. Bellezze piemontesi «in trasferta» compresa «Miss Langhe, Alba e Roero». Il fascino padano è stato così egregiamente rappresentato da Emily Troja. Con lei «Miss Turismo», Elisa Dotta. Alla serata, organizzata dalla Promoshow, sono intervenute, oltre a una dozzina di belle ragazze, anche diverse autorità Basso Piemonte. Per le ragazze state a Sanremo rappresenta un buon viatico se si pensa che proprio Sanremo ebbe il grande merito di resuscitare il concorso «Miss Italia» quando ormai non faceva più cassetta salvo poi perderlo stoltamente a vantaggio di Salsomaggiore. Nella foto Gatti le partecipanti all'ultima sfilata di miss della stagione. [m. c.]

QUESTA SERA SU RAIUNO L'ULTIMA PUNTATA DELLA FICTION E IL TALENTO DI UN GRANDE ARTISTA

La voce di Napoleone vibra da Pieve

E' nato qui il doppiatore Francesco Pannofino: «La Liguria nel cuore»

Fulvio
PIEVE DI TECO

chiedo la pace a nessuno, la impongo»: la calda e profonda di Napoleone rieccheggia nella penombra dello splendido dell'Albergo dell'Angelo di Pieve di Teco, hotel fondato nel 1786 in piena Campagna d'Italia delle truppe francesi, come testimonia una targa che rimanda una volta di più anche questa fetta di Liguria ad alcune fra le pagine più importanti della storia d'Europa. Un'epopea che la televisione ha rilanciato una grande produzione che questa sera recita il suo quarto e ultimo atto. Puntata conclusiva su Uno, ore 20,45.

L'albergo, affacciato su piazza Carenzi - che come ricorda il proprietario Piero Giocchetto, nell'ultimo conflitto mondiale fu calpestato dagli stivali di altre truppe, quelle tedesche - è legame autentico di Pieve con il periodo napoleonico romanzato per la tivù. Un legame importante, certo. Ma non l'unico.

Nella fiction, la voce di Napoleone è di Francesco Pannofino che è nato a Pieve e vi è vissuto per cinque anni. La che dai teleschermi di tutta penisola vibra sapientemente nelle intensità del condottiero interpretato da Christian Clavier, proprio qui, a quattro passi dai portici di via Ponzoni, negli Anni Sessanta, esultava a squarciagola nella gioia di un bimbo per i primi gol segnati, non distante da targhe e testimonianze storiche. «A Napoleone non pensavo proprio, allora. E anche più tardi, nei dieci anni che ho vissuto a Porto Maurizio prima trasferirmi a Roma, nemmeno immaginavo fossero recitazione e doppiaggio. Piuttosto, mi piaceva giocare a calcio e militavo nelle giovanili dell'Imperia» spiega Pannofino, classe , figlio di un ex militare dell'Arma dei carabinieri in servi- a Pieve, e poi dal '54 al '73 a Imperia. «Un giorno, guardando la tivù, mi sono reso conto che voce di Cary Grant e quella di Jean Gabin era la stessa: quella dell'immenso Emilio Cigoli, avrei scoperto tempo dopo. Qui c'è trucco, mi sono detto. E lì è cominciato tutto, la passione, tanta gavetta, come animatore, il teatro, i primi turni in sala di registrazione».

Francesco Pannofino, voce di Napoleone

E' cresciuto in Liguria, e ne è orgoglioso, dei doppiatori più quotati d'Italia: «Torno spesso e ogni volta che vedo stagliarsi la sagoma di Porto mi si allarga il cuore. Questa mi è rimasta dentro, con tutti i ricordi dell'infanzia».

Pannofino è stato premiato a Finale, nella 6ª edizione di Voci dell'ombra, il Festival del doppiaggio, per il film «Training Day», in cui dà la a Denzel Washington. Non certo l'unica star che ha preso in consegna. «Fra gli altri ho doppiato George Clooney, Antonio Banderas, Kevin Spacey e, ricordo con piacere, Tom Hanks, in "Forrest Gump", premio Oscar».

Ora Napoleone, e alle porte c'è nuovo film Banderas. Doppiatore, ma non solo: «Ho recitato, ad esempio, in Così è la vita, Aldo Giovanni e Giacomo. La prosa, con tournée importanti. E tante ore studio. Tre turni al giorno, ore di lavoro. E mi piace così».

Un fiume in piena, come ha dimostrato anche a «Voci nell'ombra» dove acceso la con gag, ricordi e grande . A Finale, accolto dall'organizzatore del Festival Bruno Astori e dal sindaco Pier Paolo Cervone, Pannofino ha vissuto un «ritorno a casa» trionfale. Con momento intenso in più quando, dietro le quinte, con l'amico attore Sandro Palmieri, ligure anche lui, di Diano Marina, ha rievocato un incontro nella capitale, nei primi Anni Ottanta, ricordando il cartellone dello Stabile di Trieste, la comune con il regista Alessandro Marinuzzi, le prime opportunità importanti nel doppiaggio. Un'epopea anche questa, appena sfumata dal tempo, esaltata dal successo.

L'attore Clavier nei panni del condottiero

Nel Ponente le tracce del condottiero corso

Romano Strizioli
ALBENGA

Tanto, nel Ponente, le tracce di Napoleone, personaggio che qui è stato odiato ed amato. Mentre i conservatori non gli perdonano di aver svecchiato e superato tradizioni secolari, i progressisti ricordano che una nuova alba di eguaglianza dei diritti, se non altro formale, fu imposta in Europa suoi vessilli.

In Liguria il «grande corso» giunge nella primavera del 1796 per dirigere la Campagna d'Italia. Sono memorabili le sue vittorie a Montenotte, Millesimo e Dego. Con l'armistizio di Cherasco e la pace di Parigi, alla Francia venivano cedute la Savoia e Nizzardo, riservandosi i francesi l'occupazione delle principali fortezze ed il libero passaggio per il Regno. A quel periodo è dedicato l'interessante museo di Villa Scarsella a Millesimo.

Il geniale e focoso generale soggiorna per alcuni giorni ad Albenga (trovò inizialmente sistemazione nel palazzo di via Cavour, attuale sede del Comunel. E' in quei giorni che inviò due appassionate lettere alla moglie Josephine, vedova Beauharnais, che aveva sposato tre giorni prima di partire per la Campagna d'Italia. Le due missive (pubblicate dall'albenganese Giuseppe Simoncini in libro «Albenga e il entroterra», Fratelli Stalla editori, rispecchiano lo spirito e l'ardore del futuro imperatore, là dove esprime il suo concreto amore per l'amata, spingendosi a concludere la prima delle due lettere una frase piuttosto eloquente. La disinvolta (e fedifraga) vedova Beauharnais gli scriverà una breve lettera interrotta,.. per partire per la campagna. Al che Napoleone, che si dice «stanco stare sempre a cavallo», replica subdorando l'infedeltà della moglie(non quando scrive: «In primavera la campagna è bella»; e del resto l'amante diciannovenne si trovava senz'altro lì». l'amore passa sopra gli ostacoli e Albenga il giovane generale, futuro imperatore, invia all'amata consorte «arance, profumi e acqua d'arancio».

SI RIPETE INIZIATIVA DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA

Gli studenti imperiesi a scuola di musica lirica

Enrico Ferrari
IMPERIA

Mentre al Cavour si attende l'avvio della stagione lirica, affidata al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, il mondo del melodramma rivela i suoi segreti ai ragazzi degli Istituti provinciali. Verrà infatti riproposto il «Progetto Scuola» legato a questo genere musicale, varato l'anno scorso a Imperia ma con alle spalle un'esperienza quadriennale a Savona.

Sono coinvolti i ragazzi di Medie inferiori e superiori, affidandosi a due figure ricche di preparazione. Gustavo Malvezzi, insegnante di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di Como, e Maurizio Sguotti, attore, regista nonché ideatore della proposta. Il progetto è in collaborazione fra teatro Cavour e Opera Giocosa, con il patrocinio di Comune e Provincia. Queste le finalità: «La promozione e la diffusione della cultura operistica italiana, con lo scopo di avvicinare i giovani alla lirica, affinché la possano conoscere, apprezzare e magari amare». Aggiungono gli organizzatori: «Allo stesso tempo si cerca di favorire la creazione di un pubblico attento e differenziato: il pubblico del futuro. Si vuole rendere partecipi dell'azione teatrale gli studenti, non solo spettatori, ma come soggetti impegnati nella ricerca del particolare linguaggio operistico».

Fra poco prenderà via la prima fase, che consiste in serie di incontri nelle aule scolastiche, dove Malvezzi e Sguotti saranno coadiuvati dagli insegnanti responsabili delle attività culturali e musicali. Gli studenti, poi, potranno partecipare alle recite loro dedicate. Sulla base del successo dello scorso anno, con i posti del Cavour esauriti, è stata fissata una data in più. E allo studio addirittura la possibilità di di più i giovani studenti, alla nascita alla produzione di un'opera lirica. Ci sono contatti con il Dams di Imperia.

IL POMERIGGIO SARÀ COMPLETATO DALLE OPERE DI ALTRI DUE AUTORI MENO NOTI: ELGAR E BRITTEN

Mozart riapre la stagione sinfonica di Sanremo

Oggi al Centrale concerto con musiche del grande compositore di Salisburgo

Marco Corradi

Ferie finite per l'Orchestra sinfo- di Sanremo. Questo pomeriggio, al Teatro Centrale (ore 17,30) prende il via la stagione 2002-2003. Il direttore stabile Fabiano Monicu ha scelto la Sinfonia numero 39 in Mi bemolle maggiore K. di Wolfgang Amadeus Mozart, una delle più note fra le 62 scritte dal genio di Salisburgo. Il pomeriggio musicale è completato da due ri notissimi al grande pubblico come Edward Elgar, con la sua Serenata per archi, e Benjamin Britten, Variazioni su tema Frank Bridge. La direzione è affidata Severino Zannerini.

Benjamin Britten, inglese, nato nel 1913 a Lowenstoft, nel Suffolk, e deceduto a Aldeburgh nel 1976, divenne famoso quando a dieci anni scrisse la Simple Symphony, per archi, considerata un lavoro eccellente eseguita. Studiò con Frank Bridge tanto che ventiquattrenne elaborò le «Variazioni» tema stesso Bridge, per archi, le stesse rappresentate questo pomeriggio.

Britten operò insieme al poeta Audon che seguì negli Stati Uniti dove rimase dal 19 al 1942. Rientrò in patria per preparare concerti da eseguire durante la Seconda guerra mondiale. Fu poi tra i fondatori dell'«English Opera Group». Si dedicò intensamente al teatro musicale. E' oggi considerato il maggiore compositore inglese del Novecento.

Anche Edward Elgar inglese (Broadheat, Worcester, 1857 - Worcester 1934). Studiò con il padre, organista e venditore di strumenti musicali ma fu, poi, soprattutto autodidatta. Fu anche organista chiesa Saint Georges di Worcester. Dal 1889 si dedicò alla composizione. La sua Serenata per archi, opera 20, risale al 1892. In Inghilterra le sue composizioni eseguite molto spesso. Uguale considerazione non hanno però all'estero.

Sul podio il maestro Severino Zannerini. Toscano, studiò violoncello, pianoforte e composizione «Luigi Boccherini» Lucca. Quindi iniziò a suonare con i «Solisti Veneti» di Padova, dal 1959 al 1977, alternandosi con grande disinvoltura nei ruoli di primo violoncello e solista, clavicembalista e pianista. Nel 1977 si trasferito a Trieste alla fondazione Teatro comunale Verdi dove è stato primo violoncello (1969-1990), direttore dell'Orchestra da camera (1978-1990) e segretario artistico (1980-1996). Ha quindi continuato dirigere varie orchestre italiane e straniere. Il concerto sarà replicato domani alle 16,30 nel Palazzo del Parco di Bordighera.

Ferie finite per l'Orchestra sinfonica

DOMANI AL CIRCOLO ARCI

Balli e occitane con i Moulà» al porto di Oneglia

IMPERIA. La «Oktobierfest» dedicata alla birra e alla musica, in pieno svolgimento al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, riserverà un finale a sorpresa. Domani e sabato l'animazione è affidata ai «Charé Moulà», formazione che proporrà danze e canti occitani. Si tratta di gruppo ballerini e strumentisti dilettanti in dalla media Valle Po, che abbina musica occitana a brani tradizionali piemontesi e folk irlandese.

«Chorè Moulà», noto con il nome di «Lou Rey Peiro» (il re pietra, denominazione che venne data al Monviso), promuove ogni anno la «Traversada», giro a suon di musica attraverso le montagne e le valli, tra Francia, Piemonte e Liguria. I componenti amano il «lato spontaneo e istintivo» della tradizione popolare, portando al loro arrivo ventata allegria. Informazioni allo 0183-720104. [e. f.]

Expo Casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

PALLANUOTO A1: SABATO IL VIA DA CHIAVARI, PARLANO CAPITAN FRESIA E SANDRO BOVO

Rari Savona: nuovi sogni alla vigilia del campionato

Fresia e, in alto a destra, Pelizzoli: sono due dei giocatori più attesi nella Rari Carisa

Ennio Fornasieri

SAVONA

E siamo a meno due: dall'inizio campionato di pallanuoto serie A1. La Rari Mistrangelo gioca la sua gara d'esordio nell'impianto di Chiavari: match morbido che dovrebbe far correre patemi al club biancorosso. Ci mancherebbero altro! Quello che preoccupa semmai è il cocktail della nuova formula più le direttive arbitrali. Tutte le partite di questa stagione 2002/2003 si giocano di pomeriggio, alle 15, ad eccezione degli anticipi del venerdì sera.

La prima visibile sul canale satellitare di Raisport Sat è la Pro Recco, quando il 25 ottobre affronterà in ed in notturna (alla quarta giornata), i toscani della Florentia. Per i tifosi della Rari "aspetta e spera che il tempo di avvicina", ossia venerdì 15 dicembre nella classica della piscina «Nannini» Florentia-Carisa Savona.

Campionato a strati, suddivisi in cinque fasi (ma non si potevano esemplificare le cose?): la prima è quella con i due gironi. Nel gruppo A ci sono Pro Recco, Florentia, Carisa Savona, Nervi, Pescara, Palermo, Chiavari, Anzio (in ordine più o meno di pronostico).

girone B invece fanno parte Posillipo, Brescia, Canottieri Napoli, Ortigia, Camogli, Bogliasco, Catania, Roma.

Per Claudio Mistrangelo sarà importante qualificarsi nelle prime due (di ogni girone) che sono sicure di giocare i play-off: male che vada si arriva ultimi, quarti nel gruppo che dovrebbe comprendere sicuramente Pro Recco (A), Posillipo e Brescia (prime due del B). A giocarsi la seconda poltrona (nella prima si siederanno di sicuro i recchelini di Baldineti) ci la Florentia, Rari con Nervi e Pescara pronte a rompere le uova nel paniere.

Ipotesi con i savonesi che si piazzano al terzo posto: in questo caso vengono inseriti, nella seconda fase, con la terza e quarta classificata del girone B, che potrebbero essere Canottieri Napoli ed Ortigia. Per accedere al play-off, in questo caso, è necessario piazzarsi tra i primi due posti sicuri. Rimangono ora due biglietti da strappare ed in questo caso si giocherebbe uno spareggio tra quattro squadre, alla meglio delle due gare.

Ma qual'è il polso della situazione in casa Rari? Lo abbiamo chiesto a due giocatori «storici» come Alessandro Bovo (che ritorna a vestire la calottina biancorossa e capitan Fabio Fresia. Il primo argomento trattato no le altre rivali: «A mio parere ci sono cinque squadre che sono un gradino sopra le altre, dico Pro Recco, Brescia, Posillipo, Florentia e noi. Un out-sider? Forse il Camogli con Ortigia e Canottieri Napoli». Oltre al campionato quest'anno stimoli particolari arriveranno dalla Coppa Len. Per la Rari un ritorno stimolante con l'europa pallanuotistica, anche se poi alla fin fine le favorite di questo trofeo sono le tre italiane Brescia (detentore del titolo), Florentia e Carisa Savona.

«Puoi vincere la Coppa come uscire al primo turno, i rischi sono questi - dice Bovo - ma da parte nostra c'è la voglia di confrontarci nell'ambito internazionale». Sabato c'è l'esordio a Chiavari, qualche pronostico stagionale?: «Meglio non guardare troppo oltre l'ostacolo, preferisco pensare al primo ostacolo, per resto c'è tutto il tempo...».

Fabio Fresia invece è particolarmente polemico sulla formula: «E' tutta un incognita anche per noi, ma a diversità di quella della precedente stagione, sarà lottare sin dalla prima fase, perchè il primo dei nostri obiettivi è quello arrivare tra le prime due del nostro girone. Molte delle nostre chance dipendono dalla presenza in vasca dell'olandese Van der Meer, un giocatore tiro fulminante ed utile come copertura sul centroboa». Partiti Felugo, Simenc e Crivelli, sono arrivati Van der Meer, Monostori e Bovo. Che Rari è questa? Ancora Fresia: «Diversa, semplicemente perchè lo sono le caratteristiche dei volti nuovi. Forse si è perso qualcosa per certi versi, ma lo si è acquistato in solidità, lo vedremo in vasca».

Rari in europa con la coppa Len: «Un bello stimolo, speriamo di far bene. Le concorrenti? A parte le altre due italiane dico le formazioni ungheresi.». Rimarrebbe da toccare l'aspetto arbitrale con le nuove direttive della Fin che tutelano il gioco sul centroboa: «Per carità, qui che non ci capiamo più niente - racconta sconsolato Pelizzoli - mi è bastata l'esperienza del quadrangolare di Savona. Mi immagino già i casini che scoppiano con i tre punti in palio...».

SPORTFLASH

VELA

Enrico e Franco Solerio protagonisti agli «Europei»

Quarto posto per Enrico e Franco Solerio dello Yacht Club Sanremo Campionati Europei della Classe Snipe che si sono svolti nel di Anzio. In una durissima, condizioni meteo avverse, alla fine delle sei prove del campionato, sono stati preceduti solo dai russi Krylow-Ryzhykor, dai belgi Jannsens-Jacobs e dagli spagnoli Pons-Cavalleri confermandosi, comunque, i più forti tra gli italiani. Non a caso, nelle stesse acque di Anzio, tre mesi fa, i due Solerio avevano stravinto il Campionato tricolore 6 primi posti su 6 prove. [b. m.]

PETANQUE

Roverino Ventimiglia al via in serie A

Scatto sabato il campionato a squadre di serie A di petanque. Al via, nel girone B, ci sarà Roverino Ventimiglia che se la dovrà vedere una formazione ligure (La Boccia Carcarn) e cinque piemontesi (Auxilium Saluzzo, Belangerese, Brb, Chierese e La Perosina). La rinnovata squadra ventimigliese - sono rientrati Amati e Janni ed è stato ingaggiato Pampararo - esordirà, sabato, in casa, contro la Belangerese. [b. m.]

SOFTBALL

Sfugge in extremis la B alla Sanremese Softball

Amaro in bocca alla Sanremese Softball superata, sul filo di lana, dal Parma nella sfida decisiva per la promozione nella serie cadetta. Le matuziane, guidate da Flavia Ciliberto e le emiliane avevano vinto due incontri ciascuno nella doppia sfida del playoff-promozione, tra Sanremo e Parma. Nel match decisivo, disputato, sul terreno emiliano, alla fine l'ha spuntata Parma per 11-4. [b. m.]

PALLACANESTRO

Il «sanremese» Baumann Segretario generale Fiba

Patrick Baumann, anni, dal 2003 diventerà segretario generale della Fiba, la Federazione Internazionale di Pallacanestro, in sostituzione del serbo Stankovic. E' ufficiale. Baumann, ha vissuto a lungo a Sanremo dove ha studiato al liceo ed ha giocato nelle «giovanili» del Bvc. [b. m.]

CALCIO

Amichevole tra Sanremese e Ventimiglia al «Comunale»

Oggi, alle 16, amichevole d'allenamento allo stadio comunale tra Sanremese ed il Ventimiglia. Un significativo per il club biancazzurro, in vista del match di domenica con la Nuova Chiusi, contro club frontaliero, capolista in Eccellenza. [b.m.]

CALCIO

ALLARME NEL SAVONA PER L'INFORTUNIO IN ALLENAMENTO ALLA PUNTA DORIA

Il Finale passa il turno di Coppa e il Bragno mette ko l'Argentina

Il mercoledì coppa Italia, vede brindare Finale e Bragno. Gli ingauni di Fontana (dopo aver vinto 4-1 nella gara di andata), vengono rimontati dalla formazione finalese di Monteforte che nel match di ritorno giocato al «Borel», vince per 3-0 e passa il turno.

Per i giallorossi, detentori del titolo, segnano Fanelli (ex dell'Albenga) dopo 5 minuti dall'inizio del secondo tempo, il raddoppio è realizzato da Bottinelli al 28' mentre gol-qualificazione griffato Procopio (che colpito palo nel primo tempo) avviene punizione al 33'.

Tra i protagonisti della partita lo scatenato Zanforlin, dai cui piedi partono le azioni dei primi due gol. Finale ed Albenga hanno chiuso in dieci per le espulsioni di Ranieri e Lettera. Le due squadre si ritroveranno di fronte domenica ma in campionato, sul terreno di Villanova.

In Promozione, il Bragno tiene alto l'onore delle formazioni savonesi, andando a vincere terreno dell'Argentina Arma (4-0) e ipoteca il passaggio turno. I valbormidesi di Mirko Bagnasco con tanti giovani in campo, giocano una gagliarda. Le reti: Valesano al 7' e Dalmasso al del primo tempo. Nella ripresa al 10 segnano Biangero ed al 33' ancora Dalmasso.

La brutta notizia del giorno arriva dal Savona: durante l'allenamento di ieri pomeriggio si è infortunato l'attaccante Claudio Doria. Oggi il giocatore verrà sottoposto risonanza magnetica al ginocchio sinistro per conoscere l'entità del danno. Per ora si parla di trauma distorsivo che potrebbe interessare il menisco. Il problema verrà valutato meglio nei prossimi giorni. L'arbitro del big-match di domenica Aglianese-Savona è Tonin di Piombino. [en. forn.]

PROMOZIONE GIR. D

Savona ok, Quintavalle fuori

Almeno per il giudice sportivo Aglianese-Savona, supermatch della quinta giornata della C2 in programma domenica a Pistoia, sarà giocato le squadre al completo. Nessun giocatore due squadre infatti risulta lista dei «cattivi» della Disciplinare dove, al contrario, ha fatto pieno il Gualdo Tadino, con due giornate per una per Fusco e Sconziano. domenica di stop anche per Cusini (Montevatchi) mentre il tecnico della Florentia, Pietro Vierchowod, dovrà rimanere in tribuna domenica per la sfida contro l'Imolese, considerato che stato inibito all'8 ottobre (tornerà quindi per il match contro il San Marino di mercoledì prossimo, trasmesso in diretta da Raisport Sat a partire dalle 20,25). Nella serie D segnalare una giornata di squalifica per Giuntoli (Sanremese) che salterà così il match contro il Nuova Chiusi. Un turno di stop anche per Quintavalle (Vado) che sarà così assente per il match casalingo contro il San Gimignano. [g. o.]

BASEBALL

UN DIVORZIO NON PRIVO DI CONSEGUENZE: LE PRECISAZIONI DELLA SOCIETA'

Sanremo e il caso-Cameroni

Il club chiude la polemica con un comunicato

SANREMO

Un indiscutibilmente polemico, troppe fiammate. Il Sanremo Baseball ha scelto la linea morbida per chiudere la «querelle» con Gigi Cameroni, il suo ex allenatore, nome storico del baseball italiano, che la scorsa settimana, su queste colonne, aveva ufficializzato suo «divorzio» dal Sanremo Baseball con alcune dichiarazioni polemiche nei confronti della società che, ad un punto del torneo, lo aveva messo da parte affidando la prima squadra al duo Arieta-Valle per «incompatibilità caratteriale con la squadra e con i tecnici».

Ieri, ad una settimana di distanza dalle dichiarazioni Gigi Cameroni, il Sanremo Baseball, ha diramato un unicato ufficiale sulla vicenda. «In relazione alle notizie apparse, nei giorni scorsi, relative ai rapporti fra il sig. Gigi Cameroni e la nostra società - dice documento - intendiamo precisare che il rapporto di collaborazione il tecnico è cessato giorno 24 settembre 2002. L'allontanamento dallo staff della prima squadra, che risale alla prima parte di campionato della serie A2, si è resa necessaria per l'assoluta ed evidente incompatibilità caratteriale con la squadra e con i tecnici. Riconoscendo le indubbie capacità tecniche del sig. Gigi Cameroni, gli abbiamo proposto di occuparsi dei nostri settori giovanili, di vitale importanza per il nostro futuro, ma ha preferito fare altre scelte. Lo ringraziamo per la preziosa collaborazione data con professionale serietà e gli auguriamo sinceramente tante soddisfazioni». [b.m.]

I CAMPIONATI

Leoni semifinalista in serie B

Nel campionato cadetto di pallapugno la San Leonardo è in semifinale. La quadretta capitanata da Dennis Leoni, dopo aver superato nel derby la Taggese, nella partita spareggio per il pass di semifinale, battuto nell'incontro decisivo giocato al Clavi di Imperia il Rocchetta di Luca Doglioli per 11-1. Domenica alle 15 a Canale gli imperiesi sfideranno la squadra locale, mentre San Rocco di Bernezzo è programma Speb-Nigella. In C1 la Bormidese dopo aver vinto a Castagnole Lanze per 11-5 nella partita di ritorno dei quarti di finale, ha dovuto cedere contro gli avversari piemontesi che si sono così rimessi in corsa per la semifinale, giocando partita di spareggio domenica sul terreno piemontese. In C2 la Spes Savona accede ai quarti in virtù della doppia vittoria sul Valleraia, mentre la Rialtese, dopo aver vinto 11-4 col Nelve, non schierando però Chiazzaro, impegnato nel servizio militare, si è vista dare la partita persa a tavolino in quanto i hanno schierato giovane stabilito dal regolamento. [r. p.]

CANOTTAGGIO

CAMPIONATI LIGURI RICCHI DI SODDISFAZIONI: SONO ARRIVATI ANCHE 11 ARGENTI

La Riviera di Ponente rema nell'oro

Sei vittorie per la Canottieri Sanremo, una per il Santo Stefano

SANREMO

Chiusura di stagione scoppiettante per la Canottieri Sanremo che nelle regate regionali, svoltesi nello splendido stadio remiero di Genova Prà, ultimo appuntamento stagionale ligure, ha messo insieme medaglie d'oro e d'argento. Un bottino, per l'estrema riviera di ponente, reso ancor più prezioso anche per la «performance» della Canottieri Santo Stefano al Mare che, nella stessa regata, ha conquistato una medaglia d'oro e ben 6 secondi posti.

A salire sul podio più alto, per Canottieri Sanremo, sono stati Simone Adami nel singolo 7,20 cadetti al fotofinish sullo spezzino Amegilo; Gaia Garello nel singolo allievi C femminile fermandosi ai vertici della categoria in Italia (nelle regate genovesi, solo un maschio pari categoria ha fatto un tempo migliore della sanremese); Emanuel Merini nel singolo ragazzi confermando il titolo regionale che aveva conquistato in Primavera; Ariann Cioni nel singolo ragazze; il coppia cadetti maschile (Michele Figurelli, Gabriele Mattia, Simone Adami e Jerome Scarpati); il dodicenne Giuseppe Alberti nel singolo B con 30" vantaggio sul secondo («Ormai rema meglio di papà Renato», detto l'allenatore Tacchini). Il della Canottieri Santo Stefano lo ha ottenuto Alice Lombardi che, in coppia con Eugenia Sannita (Sampierdarenesi), si è imposta nel doppio juniores femminile.

Sopra il 4 di coppia con l'allenatore Renzo Tacchini; a sinistra Giuseppe Alberti

Le piazze d'onore andate, per la Canottieri Sanremo, a Renato Alberti (43 anni) nel singolo senior; a Gabriele Mattia nel singolo 7,20 cadetti seconda serie; a Figurelli nel singolo 7,20 cadetti; al 4 di coppia junior maschile (Giovanni Napoli, Diego Lauro, Marco Giordano ed Emanuel Merini) ed a Jerome Scarpati nel singolo 7,20 allievi C. Per la «Canottieri Santo Stefano» sono arrivati secondi Giorgia Giuliani nel singolo junior femminile; Silvia Franchino nel singolo junior pesi leggeri femminile; Borsi Lombardi e Nino Bisso nel doppio junior maschile; Sara Cerato nel singolo ragazze femminile; Elisa Cerato nel singolo allieve C e Andrea D'Aloisio che facevo parte dell'otto junior misto. [b.m.]

RALLY

VARATO IL CALENDARIO UFFICIALE DEL MONDIALE

Nel 2003 il «Sanremo» sarà ai primi di ottobre

Bruno Monticone

SANREMO

Conferma del ritorno del «Sanremo» e clamorosa esclusione dal «Safari» dal calendario iridato. Il Consiglio Mondiale della Fia (Federazione Internazionale Automobilistica), riunito a Parigi, ha comunicato, ufficialmente, il calendario del Mondiale Rally. Non senza sorprese.

Confermato, com'era anticipato nelle scorse settimane, il ritorno del Rally di Sanremo ad ottobre, dopo l'inedita collocazione settembrina dell'edizione appena conclusa. Il «Sanremo 2003» si svolgerà dal 1° al 5 ottobre. Il mese di ottobre sarà un periodo ad intensità di rally: si disputeranno anche il Tour de Corse (15-19) ed il Rally di Catalogna (22-26). Le altre date del Mondiale: Montecarlo (22-26 gennaio); Svezia (5-9 febbraio); Nuova Zelanda (6-13 aprile); Argentina (7-11 maggio); Acropoli-Grecia (4-8 giugno); Germania (23-27 luglio); Finlandia (6-10 agosto); Australia (3-7 settembre); Rac-Gran Bretagna (5-9 novembre). Ancora da definire le date di altre due prove iridate, il Rally di Cipro e il Rally di Anatolia (Turchia), novità assoluta del calendario 2003.

Non c'è, clamorosamente, il mitico «Safari» africano, una delle corse che hanno fatto la leggenda Rally. La prova africana è caduta la della che ha ritenuto mancanti le necessarie condizioni di sicurezza con l'aggravante, da parte degli organizzatori, di aver ottemperato alle disposizioni della stessa Federazione Internazionale. Mentre il «Sanremo» è saldamente inserito in calendario, due prove europee dovranno fare i conti gli ispettori Fia. Il Rally di Germania 2003 sarà sotto esame per le questioni di sicurezza. Stessa cosa per il Rac inglese che si correrà dal 15 al 17 novembre di quest'anno: se le dovessero dar male, la prova rischia di essere depennata dal calendario 2003.

IL FIDANZAMENTO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato	12,5 i miliardi di vecchie lire vinti in pista	62 le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	180 i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	600 le richieste per una monta nel 2003	15.000 gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	15 miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	73 le corse sostenute in carriera	200 le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003	2005 l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	65.000 gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappeto di fibra che l'avrebbe accolto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come volesse farmarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumato, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, e riprendere curioso lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 60 fattrici che non si muovono Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino della Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare 24 ore, a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in . Una piccola parte di giumente, con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stallioniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 60 cavalle gravide 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo cavallo testimonial dei prodotti torinesi di qualità che lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di euro va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. Che qui potrebbe dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori, anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stalloniera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. La richiesta è la caratura da 65.000 euro più iva che darà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO STALLONE E'
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

Simonetta

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

SEDUZIONE piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'imperatrice contenuta nella ta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella rafferma, un uovo, una quaglia, colombella, una pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro aglio, spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la cresta alla pagnottella, si ricava un piccolo nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnato con porto e cosparsa di trito salvia per messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con fiammeggia, trito di alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito santoreggia posata nell'addome della maialina preventivamente passeggiata poco strutto e insaporita pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo di cottura. si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore». E per gustare il piatto? procede al rovescio astraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva!

PLAN IN ZUCCHINI. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire stagnola, e bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta e funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il generale Paolo Aielli sostiene che il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

«Il test del Dna per evitare Mucca Pazza»

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente fa sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea ■ disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento ■ stato adottato poco tempo dopo da Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di ■ la decisione della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il go■ po la norma contrasta con le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di ■ anno il termine per il recupe■ delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo è convinto la decisio■ ■ spetta solo ■ potere centrale. ■ qui il ■ che per ■ presidente del Consiglio regionale, Rober■ Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

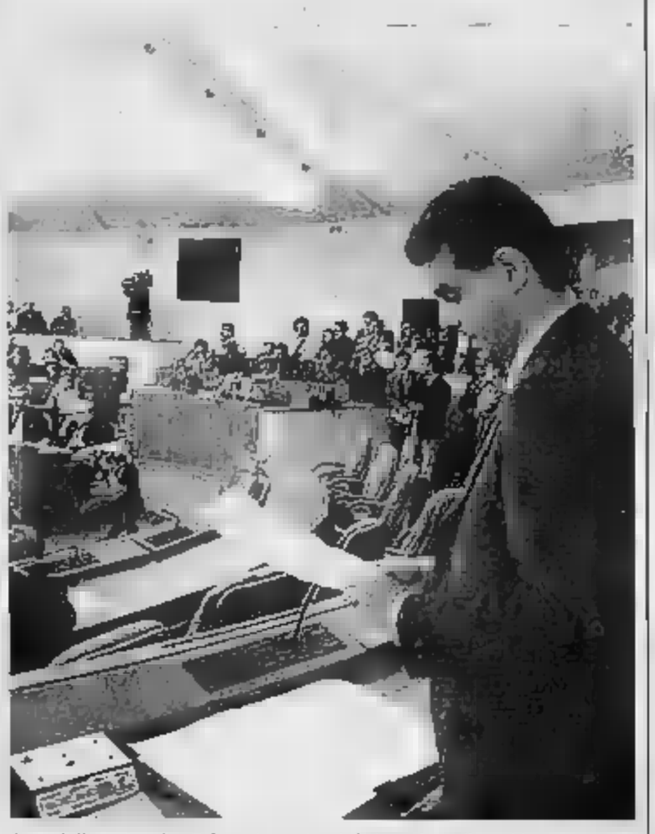
Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri ■ il presidente ■ Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ■ tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche se non è escluso che si arrivi ■ una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: ■ sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che ■ governo accetti un nuovo testo ■ ■ modifica ■ alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe essere portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la ■ difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta ■ esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; ■ prorogare ■ un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; ■ concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di un conflitto ■ attribuzioni al punto che ■ legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore ■ Bilancio, Gilberto Pichetto, ■ difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, ■ avveniva in precedenza, l'entrata in vigore di ■ legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri ■ in Consiglio regionale il caso è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ■ alla Consulta e la scelta ■ tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte del Governo Berlusconi so■ un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si sono riempite la bocca ■ federalismo alla prova ■ ■ fatti dimostrano ■ carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra quasi ■ con il sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «Lo Regione resisterà anche ■ adesso la Giunta dovrà cercare le ■ da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo ■ dalle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere la proroga di un ■ per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Co■, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma non credo ■ possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». [m. tr.]


Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

Il presidente Enzo Ghigo

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, ■ sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di ■ iceberg. Ho il timore che, senza interventi correttivi ■ può arrivare ■ all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricor■ sempre più frequente ■ parere della Corte Costituzionale», Enzo Ghigo, presidente della Regione, ■ presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi ■ Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde la coda? Bene, ■ in quella stessa situazione: ■ rifor■ resta monca c'è il rischio di intasare di ricorsi la Consulta con ■ conseguenza che le sentenze verrebbero ■ dopo alcuni ■ mandando ■ tilt tutto il sistema».

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza ■ fatto che la riforma del titolo V ■ Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fron■ ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. Nel nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato ■ disponibilità a verificare se, con l'introduzione ■ alcune modifiche, le tre n■ bocciate potranno ricevere il via libera ■ Governo. Ma ■ problema è ■ altro».

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i ■pi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' ■ l'iniziativa politica. Penso che ■ breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro il fine di questa legislatura ■ nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà ■ quelle del centrosinistra ■ in ■. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente ■ un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

■. La soluzione non è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi ■ il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine a gas fuori ■■■» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendia■ i termosifoni» - «Il colpo di clacson ■■ risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi ■ casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento ■ persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di ■■■ fornelli ■ ■■g (metano ■ gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria■ viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché in Italia sono ancora in funzione milioni di vecchi fornelli che ■■■ presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su ■ milioni di famiglie si può stimare ■■■ 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine ■ gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, ■■■ meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni ■ persone anziane ■ quindi ■■■■ più ■ rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare ■ versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si ■ giocata martedì sera. All'ultimo momento si è liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso così di comprare il ■■■ biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, ■ Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti ■ biglietti del 2° anello ■ 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a 35 euro. Non avrei voluto sottostare ■ questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche ■ costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora ■ una ■■■■ di ■■■ ganti. Penso che la società ■ anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma ■ Torino, in case, da una decina di giorni, specie ■ sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspet■■■ sempre ■ primato delle minime più minime. Ma dobbiamo passare ■■ ■■ mila ■■ raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, ■ bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, nei pressi ■ piazza Rivoli. Da quando ■■■■ partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità ■ queste zona, come prevedibile, ■ peggiorata, e quindi la vita per ■■ residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla marea di auto costrette a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altrettanto fastidioso ■■ decisa■■■■ più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ■■ provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire il traffi■.

«Non sarebbe il c■■ di prevedere dei vigili che, almeno nelle ore ■ punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da ■■■■ continuamente?».

Segue la firma

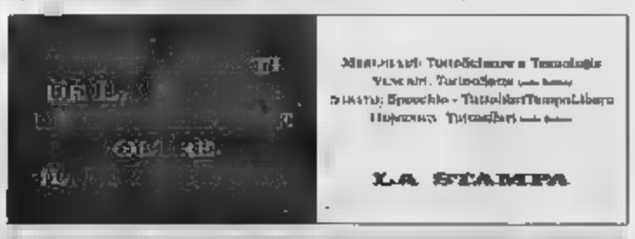
specchiotempi@lastampa.it

CRAZY ■■■■
■■■■ Galliari, 15-bis • tel. 01■ ■■■■■
DA GIOVEDÌ A SABATO: pomeriggio ore 17
SERALI NO-STOP dalle ore 23
HELEN HANSEN e le giovani, belle, mitiche, CRAZY GIRLS
FALLO DIVERSO CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

NOTIZIE dalle AZIENDE

estetico elisir

Il centro è aperto da quattro ■■■ ■ oltre in un ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti ■■ rimanere o rimettersi in forma. Le apparecchiature ■■■■ tutte ■■■■ e all'avanguardia. A tutte le clienti ■■■■ eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro ■■■■ ■■■■ - ■■■■. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico ma anche per un benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP che in 40 minuti ■ ■■■■■■■■, senza alcuna fatica e con 10 sedute la ■■■■re sia un ■■■■■ snellente e dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
■■■ ■■■■■■■ poi all'Estetica Elisir altre offerte dedicate alla bellezza: - ■■■■■■■■ unghie in ■■■■, trattamenti per la pulizia ■■■ ■■■■, trattamenti Bting. Tutti possono anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con delle rate minime a partire da 25,00 €). ■■■■■■■ Elisir di Via Barletta 87/c - Torino (Tel. 011.352106)



PREZZO «YAHOEU» € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» [illegible] MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE NEWS», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON [illegible] PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI: CON [illegible] ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA TSP 320, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Televisions e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	13.700	24.480	12.700	9.490
Canone	93,80	193,80	124,57 *	116,50	- *
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	- *
Ascolti	47,1%	15,5%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	10%	-6%	+1%	-13%

[illegible] legati alla oscillazione del cambio con la Sterlina.

* [illegible] oltre il canone. Il servizio pubblico è finanziato [illegible] mento dello Stato secondo le esigenze di bilancio.

e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

VARAZZE

*** **Hotel San Nazario**
Via Montenero, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.sannazario.it
info@sannazario.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, ascensore, giardino, solarium, parcheggio anche coperto.
In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

**** **Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932864
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi.
Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazioni e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici e internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con delfi.

VARAZZE

*** **Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, minibus.
Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra cucina offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

*** **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e garage, biciclette.
Colazione a buffet. Marchio qualità delle Imprese Alberghiere; a 250 mt dal mare in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Particolare attenzione per menù piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo; i proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

*** **Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
info@cristallohotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Sale convegni max 40 persone.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it • info@hotelvillagloria.it

Camera ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici.
L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariata scelta di menù.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@lvg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazze dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.97891 - fax 019.97892
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante o anche come meta di lavoro.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.9590[illegible] - fax 019.95903
www.leroi.it • hotel@leroi.it

Ristorante e bar.
Nella parte nuova dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromasaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Invrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** **Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it • www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo.
Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehor, palestre, piscina e solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Cadi[illegible]**
Via Marconi, [illegible]6
tel. 019.933172 - fax 019.9332[illegible]
www.hotelvillacadi[illegible]
info@hotelvillaca[illegible]

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, dehor • giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in [illegible] molto tranquilla.

VARAZZE

* **Hotel Lady Susanna**
Via Peraldo, 4
tel. 019.[illegible] - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio [illegible] giardino, dehors, sala tv, spiaggia [illegible] convenzionata pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente acc[illegible] a gestione familiare. Situ[illegible] pieno centro a solo 150 m[illegible] dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.e-j-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it

Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehor, spiaggia consigliata, biciclette. Si accettano piccoli animali.
Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

** **Hotel Germani**
Via Gavento, 3
tel. 019.97080 - fax 019.934146
www.eurhotels.com/H72006
hotelgermani@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette.
Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

** **Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H21373
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt.
Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642436
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, ascensore.
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato a soli 30 metri dal mare completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**

Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax e Internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**

Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo è posizionato in una delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore ■ Alassio.
In un verdeggiante giardino privato a soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640188 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660026
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470[illegible]8 - fax 0182.644258
www.[illegible]otelgarden-alassio.it
info@[illegible]otelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, 2 piscine, ■ per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in zona residenziale a 200 metri dal ■ Curata cucina nazionale e internazionale, con specialità di piatti regionali.
Aperto ■ l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23
tel. 0182.640583 - fax 0182.640347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**

Via Ferreri, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel [illegible]**

Via Garibaldi, [illegible]0
tel. 0182.642701 - fax 0182.640[illegible]

Ristorante e bar. Camere climatizzate ventil[illegible] con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax e Internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale ■ soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**

Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul ■ Cucina tipica ligure con pesce freschissimo ■ prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14
tel. 0182.642287 - fax 0182.642585
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**

Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640338 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PRO LOCO CALIZZANO

REGIONE LIGURIA

APT RIVIERA DEI LIMONI

COMUNE DI CALIZZANO

presentano

PROVINCIA DI SAVONA

8ª Manifestazione sul FUNGO

Funghi Calizzano

5 - 6 ottobre 2002

SABATO 5 - DOMENICA 6 OTTOBRE

DOMENICA 13 OTTOBRE

13° CAMPIONATO INTERNAZIONALE DEI [illegible]

CONCORSO CASTAGNA [illegible]

FESTA D'AUTUNNO

CALIZZANO 2002

Sabato 5 Ottobre

Raduno Interregionale Camper Club "La Gitanda" - Loc. Laghetti

Ore 10 Apertura: - Mostra Micologica presso l'ex Scuola Elementare
- Esposizione "Cose d'altri tempi" via IV Novembre

Ore 15 Apertura stands gastronomici ed espositivi con prodotti tipici locali

Ore 16 Musica dal vivo dalla voce di "ADRIANO"

Ore 21 Concerto Corale Alpina "Montagne Verdi" di Calizzano presso la Chiesa Parrocchiale

Domenica 6 Ottobre

"CACCIA AI FUNGHI"
Caccia al tesoro nei boschi di Calizzano

Ore 10 Apertura: - Mostra Micologica
- Mostra fotografica presso ex Scuola Elementare
- Mostra di Pittura presso Ricreatorio Parrocchiale
- Esposizione "Cose d'altri tempi"
- Stands gastronomici ed espositivi con prodotti tipici locali

Madonnari all'opera in Piazza della Chiesa

Nel pomeriggio:

Spettacolo itinerante di magia e giocolieri

Musica dal vivo dalla voce di "ADRIANO"

Nel corso delle due giornate Calizzano presenta:

"Mestieri d'altri tempi"

dimostrazione ispirata ai mestieri artigiani di una volta e ..., di ogni tempo

Domenica 13 Ottobre

Ore 10 Apertura: - Stands gastronomici ed espositivi con prodotti tipici locali
- Mostra fotografica presso ex Scuola Elementare
- Mostra di Pittura presso Ricreatorio Parrocchiale
- Esposizione "Cose d'altri tempi" via IV Novembre

Ore 14 Inizio "Concorso Castagna d'Oro"
Gara fra i caldarostai e fra le pasticcere

Ore 15 Spettacolo itinerante di magia e giocolieri

Ore 16 Concerto della Camerata Ligure Piazza Vittorio Veneto

Ore 17 Musica dal vivo dalla voce di "ADRIANO" Piazza Vittorio Veneto

Ore [illegible] Premiazione "Concorso Castagna d'Oro"

Nel corso della giornata: "Mestieri d'altri tempi"
- Dimostrazione ispirata ai mestieri artigiani di una volta e ... di ogni tempo

Presentazione menu "FunghiAmPiazza" e "Festa d'Autunno"

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"

Via Valle, 26 - tel. 019.79619

Antipasti: Insalata di funghi - Sfogliatelle ai porcini - Tortino di funghi - Crostoni ai funghi porcini - Frittatina di finferli
Primi: Cannelloni Caterina De' Medici - Polenta al sugo di funghi - Tagliolini alle ortiche con funghi porcini
Secondi: Roast beef [illegible] funghi - Coniglio alla boscaiola - Funghi trifolati - Funghi fritti
I nostri dolci

Hotel Ristorante Albergo

Giardino con piscina
Sala ristorante per matrimoni e cerimonie
Cucina casalinga tipica locale
Gentile presentazione

Carpaccio ai funghi, Frittatine ai funghi
Quiche di funghi, Vi[illegible] ripieno ai funghi
Porcini fritti
Cannelloni della casa ai funghi
Tagliolini manteccati ai funghi
Straccetatelle ai funghi
Roast-beef, Brasato ai funghi
Cinghiale - Contorno di stagione
Dolci misti Eden

Prezzi speciali per Eco-Week End

Via Leale, 7
CALIZZANO (SV)
tel. 019.79676
Cell. 339.3920857

-Tortino caldo ai porcini e prescinsêua
-Porcini alla "Bazura"
-Crudità di frutta e finferli all'olio

-Polenta bianca calizzanese in velluttata di porri al tartufo nero
-Picagge matte di farina di castagne affogate nei funghi

-Bocconcini di coniglio disossato in fricassea di porcini con purea agli agrumi.
-Filetto di maialino in crosta di pane guarnito di scarzonera

-Pasticceria secca della "Bazure"
-Timballo dolce alla castagna
-Latte cotto alla crema di mele selvatiche

...La cucina che ti stupisce

Il tutto accompagnato da panfocaccia alle noci e focaccia alla cipolla rigorosamente fatti in casa come la pasta fresca.

Ampia lista di vini D.O.C.
Tavolozza formaggi d'alpeggio

Aperto la sera.
Festivi anche a pranzo
Gradita la prenotazione

CALIZZANO (SV)
Via S.Rosalia, 10 - tel. 019.790.40.20

Chiuso lunedì

Miramonti
Hotel Ristorante

Porcini in insalata - Tortino ai funghi Frittatina - Intreccetto autunnale Fagottino di funghi - Sorpresa

Capriccio di crepes con funghi e tartufi
Mezzelune ai funghi
Fettuccine fungaiole
Polenta campagnola

Porcini sterati - Umido con funghi Cinghiale a modo nostro

Dolci casalinghi

Calizzano via 5 Martiri, 4
[illegible] 019.79796

ALBERGO RISTORANTE
OSTERIA del BORGO
BORG. RIOFREDDO MURIALDO
tel. 019.[illegible]

Carpaccio di carne con rucola e porcini
Crostini con funghi e verdure
Frittine con finferli e ricotta alle mandorle
Sformato di porcini e porri con crema al gorgonzola

Vitello con funghi e olive
Rotolo di tacchino ripiene ai funghi
Funghi fritti
Brasato e funghi al forno

Pasta al forno con porcini e pesto
Ravioli ai funghi
Medaglioni di foraggino con porcini e pomodoro fresco

Dolci della casa

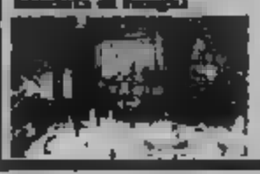
Trattoria dei Cacciatori

Via Provinciale, 12
tel. 7907243
MERETA DI CALIZZANO

Antipasti
Vol-au-vent con crema funghi e formaggio
Bricchetta ai funghi
Funghi fritti
Torta di funghi e ricotta
Carpaccio con porcini
Insalata di funghi

Primi:
Ravioli ai funghi
Tagliatelle di farina
Polenta con sugo di funghi e salsiccia
Secondi:
Cinghiale
Brasato ai funghi
Coniglio
Funghi con patate al forno
Dolci:
Bavarese ai funghi e alle castagne
Tiramisù

Se natura piacciono i funghi potete scegliere tra due proposte



Bar Pizzeria La Vena

Via XXV Aprile, 2 - [illegible]
Calizzano (SV)

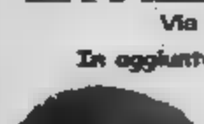
Per questa occasione siamo lieti di proporre oltre al solito menù le nostre specialità a base di funghi

LA PIZZERIA "ODISSEA"

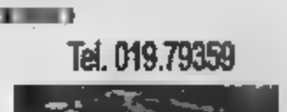
Via Leale, 1 - [illegible]

In aggiunta al suo menù, Vi propone:

Tel. 019.79359



Bruschetta!
Farinata!
Zuppa!



Polenta tartufata con porcini!
Polenta concia con ragù di porcini! Frittelle!
E naturalmente la sua prelibata pizza "Montanara"!!
Il tutto rigorosamente a base di funghi!

entrate in CARISA
come volete.
@ www.carisa.it
CARISA

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 00

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010010
CARISA

I GENITORI AVEVANO FATTO RICORSO CONTRO LA CESSIONE DELLE AULE AL CLASSICO

Il Nautico vince il primo round

Sospesa dal Tar la delibera della Provincia

GENOVA

Il Tar ha sospeso la delibera della Provincia che prevedeva la cessione di un'aula e due magazzini del Nautico al Classico. Il ricorso era stato presentato dal comitato dei genitori presieduto da Vildario Vanz. Il Tribunale amministrativo ha ritenuto che l'istanza avanzata dal comitato avesse un fondamento giuridico e che il provvedimento della Provincia avrebbe potuto provocare danni gravi e irreparabili all'Istituto Leon Pancaldo. Per questi motivi il Tar ha accolto la richiesta di sospensiva del Nautico, bloccando la delibera della Provincia e fissando la data per la discussione dell'udienza al 17 ottobre. Intanto nulla è ancora deciso ma il comitato per la difesa del Nautico ha accolto la notifica come una prima vittoria. L'ex preside del Nautico Pietro Taramasso insieme a Vildario Vanz e al consigliere provinciale di Forza Italia Livio Rossi sono stati fra gli artefici di questo primo successo ottenuto dal Nautico. (e. b.)

Va bene

Il 29 settembre, giorno dedicato all'arte e ai beni culturali, è stato un successo per Albenga. Musei pieni, una folla per vedere le terme del centro. Cultura, insomma, può far rima con turismo

Va male

Limiti di velocità per tutti i gusti sull'autostrada Savona-Torino, compresi i 30 per poche decine di metri. Forse è il codice in imporio, ma la confusione è tanta e gli autovelox sono impietosi

E DA META' OTTOBRE PARTIRANNO LE VACCINAZIONI CONTRO LA «PANAMA»

A casa con la preinfluenza

Un virus intestinale debilita centinaia di savonesi

Fra 15 giorni l'Asl avvierà la campagna delle vaccinazioni

SAVONA

Aspettando l'influenza «Panama», i savonesi vengono già falcidiati da virus intestinali e bronchiti. Il repentino abbassamento di temperatura legato all'anticipo di autunno, sta costringendo i medici di famiglia a fare gli straordinari: «Le chiamate sono numerose - afferma il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto -. La maggior parte dei pazienti è stato colpito da virus che attaccano l'intestino. I sintomi sono inequivocabili: giramenti di testa, vomito, dissenteria e debolezza. Si tratta di malanni che debilitano completamente ma per fortuna sono di breve durata. Il peggio verrà con l'influenza di Panama ma ci stiamo attrezzando. Ogni medico di famiglia dovrebbe avere a disposizione almeno 300 dosi di vaccino per garantire la copertura dei pazienti con più di 65 anni e dei casi più a rischio. Le vaccinazioni partiranno dopo il 15 ottobre». (e. b.)

LA GARA CON L'AGLIANESE

Anche a Pistoia il biancoblù colora gli spalti

Ivo Pastorino

SAVONA

DAL punto di vista logistico Pistoia è molto meglio di Agliana, ma pur 200 chilometri da sorbirsi tra andata e ritorno. Tuttavia i tifosi biancoblù non si spaventano, non intendono assolutamente mollare, anche loro avvertono l'onda lunga dei successi e sognano un ritorno trionfale, tipo quello da Voghera.

Il Club Gazzano ha organizzato un pullman speciale (14 euro, prima colazione compresa) con appuntamento alle 9,30 alla rotatoria di corso Tardy&Benech angolo via Pirandello e partenza alle 10.

Pistoia staziona in posizione un ottimo stadio, tra l'altro con un passato di serie A. Un gioiellino rispetto al minuscolo campo di Agliana, un Comune di sole 14 mila anime. Cornice adeguata quella pistoiese allo stadio tra le attuali due regine del girone, appaiate in cima alla classifica.

Le cose stanno facendo sul serio, se ne stanno accorgendo anche gli osservatori più distratti, quelli che trattano con spocchia tutte le squadre che non si chiamano Fiorentina Viola. E' presto, d'accordo, il campionato è appena agli inizi, ce n'è della strada da fare, comunque partire col piede giusto non può che far bene.

Il gioco comincia a farsi duro. Non più tardi di domenica scorsa il Rimini ha fatto vedere che tipo di squadre si aggirano nel mondo della C2. Avversari solidi, ricchi di esperienza, mai disposti ad offrire l'altra guancia. Eppure la matricola biancoblù gli ha tenuto baldanzosamente testa e ha saputo far meglio quel tanto che le è bastato a mettere in cassaforte tre punti d'oro.

Dieci punti in un gran bel bottino, anche se frutto di tre partite casalinghe su quattro (e il contributo caloroso del pubblico del Bacigalupo incomincia ad avere il suo peso): ora siamo alla verifica. In sette giorni tre partite, con un paio di lunghe trasferte (domenica a Pistoia l'Aglianese, mercoledì in notturna a Gubbio per il recupero della prima giornata, e la domenica successiva al Bacigalupo il quotato Grosseto). Passare indenni, facendo un discreto bottino di punti, quello sarebbe un autentico tour de force, per i biancoblù di Piro, Tufano e Strinati significherebbe aver superato a pieni voti un trittico a dir poco insidioso. Il Savona ormai ha una propria identità, di gioco e di carattere, insomma è squadra. Dargli delle matricole non incomincia a essere riduttivo. E comunque vada i savonesi faranno bene a rimentare che al Bacigalupo, dopo tanti anni, è tornato il calcio professionistico.

L'ASSESSORE PENNINO DOVRA' AFFRONTARE LA CRISI DELLE PICCOLE STRUTTURE COMMERCIALI CHE SVOLGONO UN RUOLO ESSENZIALE NEI QUARTIERI PERIFERICI

Chiusura annunciata per Di Più e mercatino di piazza Bologna

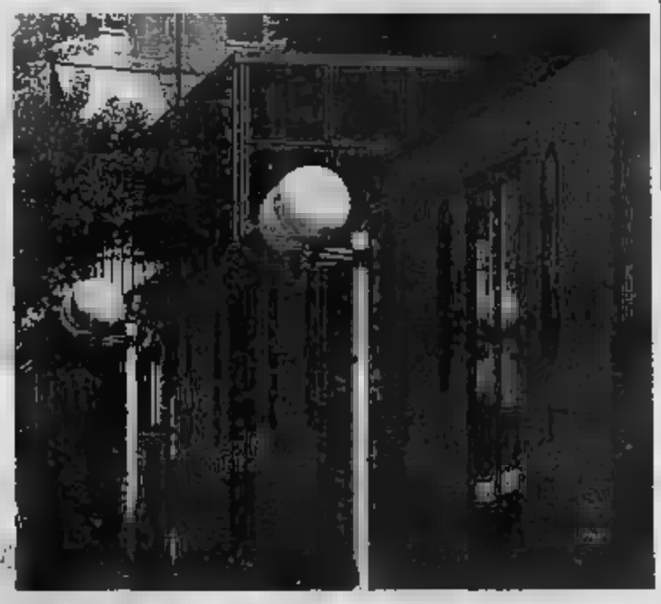
SAVONA

La crisi del settore alimentare non ha limiti. Il supermercato Di Più di via Tissoni ha annunciato la chiusura per il 12 ottobre e nei prossimi mesi toccherà al mercato coperto di piazza Bologna. Per le piccole strutture reggere la concorrenza dell'Ipercoop è sempre più difficile ed esiste il rischio concreto che molti quartieri periferici restino sguarniti di negozi, con pesanti conseguenze soprattutto per una città che ha una popolazione sempre più anziana.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino spiega imminenti chiusure offre questa spiegazione: «Per quanto riguarda il supermercato di via Tissoni l'azienda ci ha comunicato che dal 12 ottobre cesserà l'attività. Una decisione presa a livello nazionale dalla catena di distribuzione. Abbiamo già ricevuto telefonate dagli abitanti del quartiere che sono preoccupati di fronte alla prospettiva che venga a mancare un servizio importante. Per la verità abbiamo comunque ricevuto richieste e speriamo quindi che il vuoto lasciato dal supermercato che svolge un servizio essenziale possa essere colmato al più presto». La direzione di Vicenza conferma l'intenzione di chiudere ma non specifica le motivazioni.

Ben più complessa la situazione del mercato di piazza Bologna dove è rimasto un solo operatore al lavoro: «Incontreremo l'operatore e poi cercheremo insieme una sistemazione all'esterno di una struttura che ormai non ha più senso di esistere. Oltretutto esistono problemi di costi e di sicurezza». Il Comune aveva già uno studio di massima che prevedeva la demolizione del mercato costruito pochi anni fa per realizzare al suo posto giardini e parcheggi. Una scelta traumatica ma rappresenta per il Comune il riconoscimento del fallimento della scelta effettuata una decina di anni fa. Da quando i banchetti di piazza Bologna sono stati inglobati nella nuova struttura, infatti, il volume delle vendite è progressivamente calato costringendo alla chiusura la maggior parte degli operatori.

Sempre sul fronte commerciale, la giunta ha finalmente inserito nel piano delle opere pubbliche lo stanziamento di 500 mila euro per il completamento del macello di piazzale Amburgo. La struttura era stata avviata nel 1997 e avrebbe dovuto essere completata già da parecchi anni. Invece per il momento è stato trasferito solo il mercato ittico mentre sul macello il Comune nutre ancora parecchi dubbi legati ai costi di gestione.



A sinistra il supermercato di Via Tissoni e a destra il mercatino di piazza Bologna. Il Comune ha annunciato l'imminente chiusura di entrambe le strutture commerciali

Scavi in via Untoria

E i negozianti chiedono una nuova illuminazione

SAVONA

Lavori imminenti in via Untoria e nel resto del centro storico. Martedì l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha incontrato i commercianti della zona per annunciare l'imminente avvio dei lavori. Il Comune ha infatti programmato il rifacimento della pavimentazione e delle condotte delle acque bianche e nere. Il cantiere aprirà a metà ottobre e i lavori proseguiranno per 280 giorni sino al giugno del prossimo anno. Si tratta di un appalto particolarmente impegnativo perchè coinvolgerà anche la zona a tendenza che intende evitare lo scempio dei basoli antichi avvenuto una decina di anni fa in via Aonzo.

L'amministrazione ha incontrato i commercianti sia per rendere noto il calendario dei lavori, sia per concordare eventuali migliorie. Oltre al Comune saranno interessate agli scavi anche Enel, Italgas e Telecom che approfitteranno dell'occasione per sistemare i sottoservizi. All'incontro hanno preso parte Confcommercio, Confesercenti e il presidente dei commercianti del centro città Pasquale Tripodoro. «I negozianti hanno dimostrato massima disponibilità anche se sono ben consapevoli dei disagi che andranno incontro - dice Wilma Pennino -. Il cantiere osserverà comunque un periodo di stop nel periodo natalizio in modo da non danneggiare le aziende nel periodo più favorevole dell'anno. I commercianti per la verità ci hanno chiesto anche un potenziamento dell'illuminazione della zona, in modo da prevenire i problemi di sicurezza che purtroppo sono legati allo spaccio di stupefacenti». (e. b.)

CON IL PROCURATORE

Nuovo sopralluogo al campo sportivo della Fontanassa

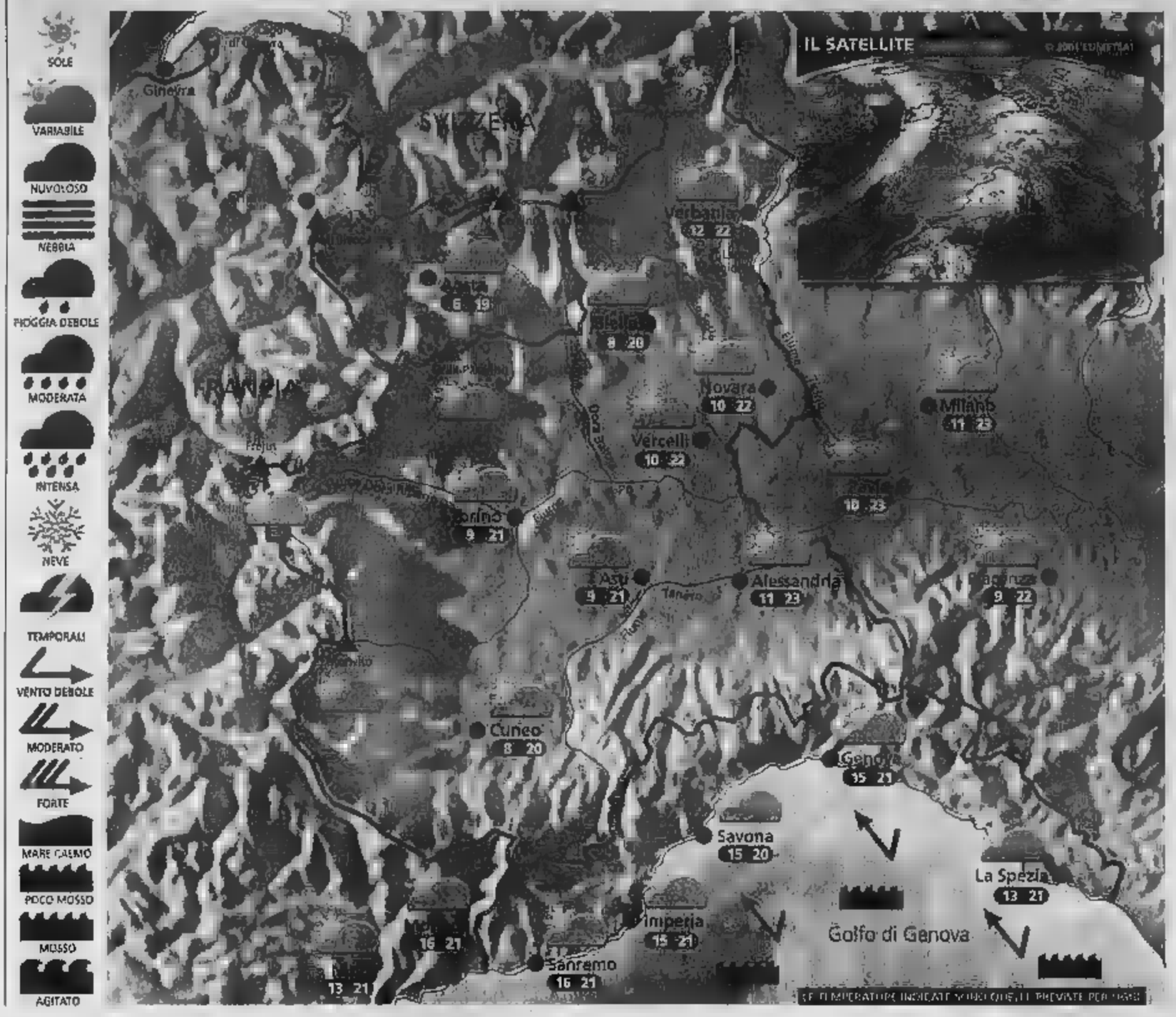
SAVONA. E' durato tre ore, dalle 15 alle 18, il sopralluogo effettuato ieri dal procuratore capo Vincenzo Scolastico con i vigili urbani del nucleo ambientale e i tecnici dell'Arpal al campo sportivo della Fontanassa. I tecnici hanno fatto rilevamenti sia a monte che a valle della struttura, hanno prelevato campioni di terreno e acqua dalle falde. In mattinata è stata prelevata della documentazione in Comune. Tutti i faldoni sono stati consegnati al procuratore Scolastico che ha indetto un'altro vertice per venerdì e questa volta ci saranno anche gli esperti del Noe, il nucleo ecologico dei carabinieri.

I vigili urbani, intanto, hanno chiesto alla Regione la disponibilità delle foto aeree scattate negli Anni '70 nella zona per cercare di ricostruire i vari passaggi da discarica a campo sportivo.

CITTÀ DI ALASSIO
APT RIVIERA DELLE PALME
ASSESSORATO ALLA CULTURA
SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
PIAZZA AIRALDI E DURANTE, 7 Tel. 0182.640670
ALASSIO CINEMA 7ª EDIZIONE
VENERDÌ 4 OTTOBRE 2002
ORE 18.00
MAURIZIO NICHETTI DAY
Maurizio Nichetti incontra il pubblico
INTERVISTA A CURA DI NATALINO BRUZZONE
ORE 21.00 CINEMA RITZ (G.C.) VIA MAZZINI, 38
CONSEGNA DEL PREMIO ALLA CARRIERA
MAURIZIO NICHETTI
INCONTRO CON IL PUBBLICO
ORE 21.45 PROIEZIONE DEL FILM
"HONOLULU BABY"
Ingresso libero

HENRI LLOYD
ALL-GLOW
Via Colla 10/12 - Cairo M.tte (SV) - Tel. 019 500251
Ottobre 2002:
presentando questo tagliando verrà praticato
il 10% di sconto
alla cassa
su tutti gli articoli

METEO



Situazione
Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso del fine settimana, quando sarà possibile un certo peggioramento.

Previsioni
In mattinata sarà presente una nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e qualche banco di nebbia; rannuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ample. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «bricchina» come quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e rende in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «terroristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 [illegible]	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
OLBIA	16 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle [illegible] 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!

Aggs Italfinco

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

cucine&cucine

www.cucine-cucine.it

PARTE L'INIZIATIVA «FATTI FURBO, NON FARTI MALE»: INCONTRI CON GLI STUDENTI PER PARLARE DI DROGA E SICUREZZA STRADALE

Un nuovo funzionario in questura

Il commissario Rosalba Garello alla guida dell'ufficio personale

Claudio Vimercati

SAVONA

Un nuovo funzionario ha preso servizio in questura. Si tratta del commissario capo, Rosalba Garello, 37 anni, savonese, che ha assunto la guida dell'ufficio personale. Ne ha dato notizia ieri mattina il questore Benedetto Pansini nel corso di una conferenza stampa durante la quale ha colto l'occasione per tracciare un bilancio dei controlli nelle discoteche e nei locali pubblici della provincia che hanno impegnato durante l'estate non solo la polizia, ma anche carabinieri e finanza, e per presentare l'iniziativa «Fatti furbo, non farti male» che prevede incontri con gli studenti delle scuole savonesi.

NUOVO Ha 37 anni, è sposata ed è madre di due bambini. Rosalba Garello, il commissario capo neo dirigente dell'ufficio personale, ha alle spalle un curriculum di tutto rispetto: ha prestato, infatti, servizio nella questura di Milano (alla sezione di polizia giudiziaria e poi alla squadra mobile) e poi in quella di Roma al servizio centrale operativo presso l'allora nucleo di criminalità economica e informatica. «Sono soddisfatta della nuova sede - è il suo primo commento -. Qui vive la mia famiglia e posso essere aiutata ad accudire i miei bambini». L'arrivo di Rosalba Garello ha determinato una riorganizzazione degli incarichi in questura: l'ufficio volanti è stato affidato a Michele Lupi. Francesco Costanzo, invece, passa a dirigere la Divisione anticrimine.

Il commissario capo Rosalba Garello, il questore Benedetto Pansini e il capo di Gabinetto, Massimo Molinari

DISCOTECHE «Sono soddisfatto - dice il questore Benedetto Pansini - i risultati ottenuti in tutta la provincia, grazie anche alla collaborazione con i gestori dei locali, nella lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti e nei prevenzione per evitare gli del sabato sera. I controlli proseguiranno anche prossimi. L'altro pomeriggio il questore ha incontrato i gestori delle discoteche della provincia proprio per tracciare un bilancio dei controlli effettuati durante l'estate.

SCUOLE A novembre prenderà il via l'iniziativa «Fatti furbo, non farti male». Si tratta di una serie di incontri che il questore avrà con gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, nel corso dei quali verranno trattati i problemi della droga e della sicurezza stradale. «Mi accompagnerà - spiega Pansini - anche un medico che spiegherà ai ragazzi del pericolo che comporta con la droghe, l'alcol, il tabacco. Prendiamo il caso dell'ecstasy. La maggior parte dei ragazzi non sanno quanto fanno male, quanto sono pericolose». I primi incontri riguarderanno i ragazzi delle Mazzini, Pancaldo, Martini.

GIOCAVA CON I VIDEOPOKER

Evade da casa condannato

SAVONA Due mesi e venti giorni di reclusione convertiti in una pena pecuniaria di tremila e quaranta euro pagabili in trenta rate. E' la condanne patteggiata ieri mattina in tribunale Francesco Rosasco, anni, abitante a Savona, arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari.

L'uomo era in un bar via Guidobono, pare intento a giocare i videogiochi, quando sono i carabinieri. L'obiettivo dei militari era quello controllare le macchinette nell'ambito di un'indagine sul gioco d'azzardo che dà qualche settimana li sta impegnando in una serie di ispezioni nei locali cittadini e del comprensorio.

Ma già che c'erano i carabinieri hanno chiesto i documenti ad alcuni clienti e dal controllo terminale è risultato che Francesco Rosasco non doveva trovarsi nel bar, bensì a casa, agli arresti domiciliari. E' scattato l'arresto. [c. v.]

I LADRI HANNO SMURATO LA CASSAFORTE CON I SOLDI

Furto nella palestra «Dimensione Zenit»

SAVONA

Ladri in azione nella palestra «Dimensione Zenit» in via Vitt di Brescia. I malviventi, colpi di mazza e piccone, hanno smurato una cassaforte e se la portata via i soldi che vi contenuti, circa tremila euro. contenti si impadroniti anche di due elettrostimolatori, prima della fuga, indisturbata.

Il furto, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto l'altra notte. Secondo i primi accertamenti da parte degli agenti della volante che ieri mattina hanno effettuato un accurato sopralluogo insieme ai colleghi della Scientifica, i «soliti ignoti» sono entrati nella palestra dopo divelto la serranda e aver sfondato delle vetrate.

Poi, una volta nei locali, hanno puntato l'attenzione sulla cassaforte sugli attrezzi ginnici. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dai titolari della palestra, al momento dell'apertura. Non hanno potuto fare altro che chiamare la polizia e denunciare l'accaduto.

Gli inquirenti escludono l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno da professionisti, esperti di questo genere di furto del tipo «mordi e fuggi». Forse sono gli stessi che di recente hanno «visitato» un'altra palestra in città, razziando denaro e attrezzi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

L FUOCO

Oggi l'addio alla mamma del comandante Saffioti

Lutto al Comando dei vigili del fuoco. E' morta Anna Rosa Tassara, madre del comandante provinciale Silvio Saffioti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 11 a Lerma, in provincia di Alessandria. [c. v.]

CADIBONA

Schianto con l'auto due giovani feriti

Incidente stradale, l'altra notte, sulla Nazionale del Piemonte, all'altezza di Cadibona. Una Renault Megane, a bordo della quale trovavano Mirco Gai, 29 anni, e Serena C., 17, abitanti a Savona, ha sbandato e si è schiantata contro il guard rail. I due giovani sono rimasti leggermente feriti e hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sulla dinamica dell'incidente in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [c. v.]

TRIBUNALE

Operazione «Nettuno» Il pm chiede perizia fonica

Nuova udienza mattina in tribunale del processo per l'operazione anti-droga «Nettuno» che vede sul banco degli acousati 13 persone coinvolte a diverso titolo in una vicenda di detenzione e spaccio sostanze stupefacenti. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, chiesto una perizia fonica su alcune intercettazioni telefoniche e ambientali che riguardano Lucio Saggio, 47 anni, degli imputati. [c. v.]

Aggressione davanti bar Cinque persone a giudizio

Roberto Pilo, 30 anni, e Andrea Giacobbe, 25, di Savona, sono sotto processo con l'accusa di concorso nell'aggressione un giovane, Fabio A., avvenuta nel gennaio del '97 davanti bar Nando in San Lorenzo. A giudizio ni anche Marco Cavagnolo, 30 anni, Manuela Miele, 27, e Elena Cassalia, 30, accusati di favoreggiamento personale. [c. v.]

Condannato per l'irregolare tenuta dei libri contabili

Quattro mesi di reclusione. E' la condanna (con la sospensione condizionale) inflitta ieri dal giudice dell'udienza preliminare, Antonino Fois, a Giorgio F., 62 anni, amministratore della ditta di forniture per parrucchieri «Fortes coiffure agency srl» che sede in via Nizza ed era stata dichiarata fallita dal tribunale nel luglio del '97. L'uomo, secondo il teorema dell'accusa, avrebbe sottratto i libri contabili per non consentire la ricostruzione del patrimonio e il movimento degli affari della società. [c. v.]

IL FALLIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE, SEGUITA SOLO DAGLI ISTITUTI PRIVATI

Scuole, tagli sul sostegno

Ragazzi abbandonati soprattutto alle Superiori

SAVONA

Il mondo della scuola savonese insorge contro il ministro Moratti per i tagli sugli insegnanti di sostegno e per la sperimentazione improvvisata. La Cisl, Snals e Uil hanno proclamato uno sciopero per il 14 ottobre in risposta a una serie di provvedimenti che stanno creando forti disagi ad alunni e famiglie, senza contare perdita di decine di posti di lavoro.

Il taglio sul sostegno agli handicappati a Savona si è abbattuto come una mannaia. I 179 alunni delle scuole medie ora possono contare su un organico di 71 insegnanti riconosciuto dal provveditorato. A questi si sono aggiunti altri 42 insegnanti nominati dai presidi. Alle superiori la situazione è ancora più preoccupante. Su 118 ragazzi handicappati, i posti sono solo 23 più altri 13 nominati dai capi di istituto. «Una situazione che preoccupa oggi e che in futuro sarà ancora più drammatica - afferma Gianni Manuzio della Cisl -. Anche per questo fermeremo il 14 ottobre». Poi c'è il dato paradossale dell'assistenza materiale agli handicappati più gravi che secondo le disposizioni del ministro ora dovrà essere effettuata dai bidelli, una categoria per cui è previsto un ulteriore taglio del 6 per cento.

Infine la sperimentazione: «Le scuole statali l'hanno rifiutata a a Genova - dice Manuzio -. Delle nove scuole individuate, ben 6 sono private e solo 3 pubbliche, a testimonianza del fatto che l'improvvisazione non è gradita». [e. b.]

ASSEGNO DI SERVIZIO

Sono 44 le famiglie assistite

Se sperimentazione del ministro Moratti sulla scuola viene accolta grande diffidenza, ha suscitato invece certo interesse la novità dell'assegno di servizio che la Regione sta sperimentando a Savona e Loano. Si tratta di un buono spesa che viene affidato alle famiglie sino a un valore massimo di 10 milioni per garantire soprattutto assistenza domiciliare. «Nei casi più gravi di indigenza - spiega l'assessore Rambaudi - le spese sono a carico dello Stato mentre per gli altri è prevista una partecipazione per cento. Sinora abbiamo ricevuto 135 richieste di informazioni che poi si sono tradotte in 55 domande. Di queste 44 sono già state accolte e altre 6 sono in via di attivazione. Sinora a chiedere l'assegno sono state soprattutto le famiglie indigenti e quindi lo tutto a nostro carico. Abbiamo infatti ricevuto 36 domande soggette ad esonero totale e solo 27 con compartecipazione di spesa. In realtà lo spirito della sperimentazione prevede percentuali ben diverse. Si vuole infatti offrire un aiuto alle famiglie in modo che gli anziani possano restare in casa anziché finire negli istituti». [e. b.]

DUE IRRIDUCIBILI DI PRIMA LINEA E IL COMPLICE CHE AVEVA AFFITTATO IL BOX

Armi in un garage di via Rusca

tre persone sotto processo

SAVONA

L'arsenale era in un box per auto di via Schiantapetto. Nel garage erano nascosti una mitragliatrice Uzi, un kalashnikov, fu e pompa, pistole, tremila cartucce da guerra. E ancora uniformi in dotazione a polizia e guardia di Finanza, ricetrasmittenti, fumogeni, parrucche, . Le armi, ben conservate e pronte all'uso, dovevano probabilmente essere utilizzate per rapine a banche, gioiellerie, uffici postali, ma i carabinieri che si sono occupati delle indagini, non hanno mai del tutto escluso l'ipotesi più inquietante: quella che mitragliatrici e fucili potessero anche servire per azioni terroristiche.

Per questa vicenda venuta alla luce nel gennaio scorso, finiti a giudizio in tre, tutti originari di Carmagnola (Torino). Un terrorista di Prima linea, che però non si è mai dissociato dalla lotta , Filippo Mastropasqua, anni, (ha una condanna alle spalle a otto di reclusione per banda armata); moglie, dia Mazzocco, 43, anche lei irriducibile di Prima linea e una condanna a tre anni per ti politici, e Pier Giuseppe Fiornatti, 47, l'unico dei che non ha mai avuto e che fare con il terrorismo, che è considerato un pezzo novanta della malavita, visto il suo coinvolgimento in numerose rapine. L'ultima, nel marzo dello a una gioielleria di Collegno che si è conclusa il suo arresto e quello di altri complici. Pier Giuseppe Fiornatti era il «savonese» del gruppo. Abitava, infatti, da qualche anno in corso Ricci, e aveva preso in affitto il dove è stato l'arsenale. Ieri era fissata la prima udienza del processo che è stata però rinviata. [c. v.]

L'UOMO E' RIMASTO CIECO DALL'OCCHIO DESTRO

Picchiò il padre: condannato

Roberto B., 40 anni, abitante ad Albisola Superiore, è stato condannato ieri mattina in tribunale a cinque mesi di reclusione per aver picchiato il padre, prendendolo a pugni e provocandogli una grave lesione all'occhio destro. La vicenda risaliva ad alcuni anni fa. Il padre Roberto B. poi ricoverato ospedale in prognosi riservata. Gravi le conseguenze di quell'aggressione: l'uomo, infatti, secondo l'accusa non ci vede quasi più da quell'occhio che è rimasto indebolito in modo permanente. Roberto B. ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. Sempre ieri mattina il giudice ha condannato reclusione un albanese 26 anni, G.H., che nel settembre del 2000 era stato protagonista insieme a due connazionali, mai identificati, un'aggressione in piazza del Popolo danni di un brasiliano che fu picchiato e minacciato con un coltello. [c. v.]

JRNALE

è trascurato Il Campo dei Valorosi

Abbiamo atteso alcuni giorni che, alle lamentele espresse su questa rubrica circa il ritardato taglio dell'erba ricoprente il campo «V» dei Valorosi nel cimitero di Zinola, desse doverosa risposta il responsabile dei competenti servizi (verde pubblico) assicurando una maggiore cura; non essendosi ciò verificato, l'obbligo di fare una precisazione. Sino a qualche tempo fa, per il mantenimento in ordine del Campo e di quanto su esso esistente, l'Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia - sezione di Savona) prestava una volontaria collaborazione: per anni, infatti, due soci reduci, di cui è facile intuire l'età, si sono recati a proprie spese e con propria attrezzatura al campo «V» per irrigare (nell'attesa di un impianto automatico deliberato dal Comune) e fare quanto necessario per garantire un decoroso aspetto del luogo sacro. La rimozione di una presa elettrica non a norma e la non contestuale sostituzione ha impedito temporaneamente l'uso del tosaerba, provocando il disordine lamentato. Attualmente il Campo ha l'erba regolarmente rasata, avendo a ciò provveduto, di propria iniziativa, il personale dei Servizi cimiteriali, che qui ringraziamo. Lo sfogo della madre di due dispersi, ci pare fuori misura: aldilà del fatto contingente, de infatti per lei, c per tutti i parenti dei Caduti e, soprattutto, di Dispersi, essere consolante e gratificante avere un luogo dove raccogliersi per ricordare i propri scomparsi, recitando preghiera, deponendo un fiore. Sul Campo dei Valorosi sorge una colonna che simboleggia le vite spezzate 500 savonesi, i cui nomi sono contenuti nell'Albo d'Oro ai piedi della colonna stessa, mentre una lampada della fraternità arde perennemente a loro ricordo. Un registro raccoglie, infine, le firme dei visitatori, alcuni dei quali hanno espresso il proprio plauso per il monumento fermamente voluto dall'Unirr col sostegno di tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche, di Enti e di privati cittadini e realizzato nel 1998, sindaco Gervasio, dopo per oltre anni dalla fine della guerra, Savona ne era rimasta priva.

Enrico S. Albertazzi,
presidente Unirr di Savona

I voli sospesi linea Albenga-Roma

Il settembre ho preso il volo Alitalia Villanova e Roma, per motivi di lavoro. Il giorno dopoil volo di ritorno stato cancellato condirottamento dei circa passeggeri Genova trasferimento pullman fino ad Albenga. Ho letto su La Stampa una lettera, in data 31 luglio, di un altro utente, dallo volo, che come ha subito lo stesso disservizio giustificato da Alitalia «per motivi tecnici». A questo punto anch'io incomincio a credere che i «motivi tecnici» dovuti al fatto che il numero dei passeggeri ridotto, la permanenza dell'aereo e relativo equipaggio ad Albenga e che il giorno dopo era sabato (giorno di bassa utenza della tratta Roma-Albenga) non giustifichi economicamente il volo. Ho letto poi la risposta del presidente dell'Aeroporto Pietro Balestra alla lettera sopra citata che definiva la soppressione del volo del 24 luglio del tutto eccezionale. A questo punto l'eccezionalità pare stia diventando una regola. Mi piacerebbe conoscere l'opinione degli amministratori del "Panaro".

Giorgio Sambin, Ferrania

UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Modena*, corso 64 rosso, tel. 019.828662
Riccardi, via Piave 34, tel. 850802

Valenti, Quiliano 4, telefono 881158. Il servizio notturno viene garantito 19,30 8,30 farmacia *Della Ferrera*, Italia, telefono 527.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
ALTARE: *Fumagalli*, piazza Veneto 9, tel.
(per il notturno di Mallare, tel. 586185 e San Giacomo di Cairo, tel. 599968).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 57, tel 564017.

BARDINETO: *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790121

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 019. 748836

SPOTORNO: *Cimmi*, piazza Colombo, telefono 019.

PIETRA: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, Montgaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, T

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, 019

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGAN
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049

VILLANOVA: *Ramella*, via Roma, telefono 0182.582927 (anche per Onovero, Garlenda e Casanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640126

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.

VARAZZE: *Montenero*, viale Martino, tel. 934610.

STATO CIVILE

A 2 OTTOBRE
. Gabriele Bernini.
. Maria Sambarino, anni, Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Due Leoni. Matteo Usai, 72 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto oggi alle 14,30.

Edvige Sottimano, 92 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina 9, nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune rende noto che il tributi al 31 ottobre terrà gli sportelli aperti dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

A partire 1° novembre il servizio riprenderà con l'orario ordinario, ai lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Il Wwf organizza un corso per guardie volontarie ecologiche e zoofile. Il corso prevede 12 lezioni, dalle 20,45 alle 22,45. Coloro che interessati a partecipare potranno chiedere informazioni numero 010/267312.

ALBISOLA S.

Concerto in S. Nicolò

L'Istituto di cultura Italo-Tedesco organizza sabato alle ore 21 nell'oratorio di S. Nicolò un concerto dell'orchestra per strumenti a fiato di Villinge, la città gemellata con savona: Musiche tra l'altro di Handel, Bach, Vivaldi, Pezelius, Schein, Rheinberger e Bohm. L'ingresso è libero. [t. p.]

SAVONA

Conferenza sulle allergie

Stasera alle 21 nel salone di palazzo della Provincia conferenza sul tema «Allergie alimentari da sostanze chimiche, da additivi e relative sintomatologie». Relatore Claudio Santi, psicoterapeuta. [t. p.]

Medici sul Priamar

Oggi prende il via sul Priamar il congresso di tre giorni sul tema «L'emergenza intraospedaliera» al quale partecipano circa 700 medici e che prevede anche alcune tavole rotonde con la partecipazione di illustri clinici. [a. r.]

SUPERNUOVO, SUPERACCOGLIENTE, SUPERCOMODO

DA VENERDÌ 4 OTTOBRE

SCOPRITE LE NOVITÀ

Vi aspettiamo!

con regali per tutti

SUPERSTORE CONAD

CORSO BRIGATE PARTIGIANE, 28/B - CAIRO MONTENOTTE (SAVONA)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA DAL MOTO CLUB CAIRO MONTENOTTE, DALLA PRO LOCO E DAI COMUNI DI CAIRO E SASSELLO

La Val Bormida capitale dell'enduro

Da 17 al 20 ottobre ospiterà il Campionato europero

Mauro Camoirano

CAIRO M.

La Val Bormida capitale continentale dell'enduro, con la finale del Campionato europeo, organizzata, dal 17 al [illegible] ottobre, dal Moto Club Cairo Montenotte, la collaborazione della Pro Loco di [illegible] e con il patrocinio del Comune di Cairo e del Comune di Sassello.

Cairo e Sassello saranno, infatti, i due punti di riferimento di tutta la manifestazione: a Cairo, nella zona del Vesima, ci sarà la base organizzativa, con le varie case motociclistiche che converge[illegible] in una [illegible] e propria cittadella [illegible] moto, con gli immensi Tir officina, le Hospitality van, il «parco chiuso» e tutta la roboante carovana che fa da cornice ad una manifestazione [illegible] tale importanza; così come nel nuovo Palazzetto dello Sport sarà allestito il centro stampa capace di accogliere le decine di giornalisti del settore, sia della [illegible] che della televisione, provenienti da tutta Europa. La manifestazione sarà, infatti, seguita non solo dalle maggiori riviste specializza[illegible] d'Europa, ma anche dai principali canali televisivi del settore, come Nuvolari Rai 3 e Rai Sat Sport, oltre che da altre emittenti italiane e straniere.

A Sassello, invece, nel crossodromo di Monte Gippon, sarà disputata l'ultima, e probabil[illegible]te decisiva, giornata di gara che assegnerà il titolo europeo.

Ma lo spettacolo è assicurato sin dal primo giorno, secondo un programma che prevede, giovedì 17 le verifiche tecniche e sportive, con relativa passerella di piloti e moto lungo il [illegible] Cairo. Venerdì 18 prenderà quindi il [illegible] la competizione [illegible] e propria che si snoderà sulle alture di Cairo. Previsti un giro di ricognizione seguito da altri due giri che culmineranno con due prove speciali ed un «fetucciato». Ovviamente, l'ubicazione di questi tratti cronometrati, sui quali si baserà la classifica, sarà tenuta segreta sino all'ultimo proprio per impedire ai piloti di provare il per[illegible] Gli appassionati - è previ[illegible] [illegible] medio di oltre 4 mila spettatori - non devono, però, preoccuparsi: lo stesso venerdì, si provvederà ad indicare, con apposita segnaletica, la strada più semplice da compiere per assistere alle varie speciali.

La sera i centauri faranno ritorno a Cairo dove le moto saranno «fatte riposare» nell'apposito parco chiuso per poi ricominciare il sabato. Domenica, invece, la sfida si sposterà [illegible] Sassello dove, nel difficile crossodromo, si disputeranno le ultime, e decisive, prove.

Cairo e Sassello saranno per tre giorni capitali europee dell'enduro

In pista circa trecento piloti

A contendersi il podio nella classe 250 ci saranno gli italiani Passeri e Gallino

CAIRO M.

La finale del Campionato europeo di enduro è, probabilmente, l'evento sportivo dell'[illegible] per la Liguria.

Le Nazioni in gara saranno, infatti, da un minimo di otto ad un massimo [illegible] 14, con circa 300 piloti che si contenderanno il podio.

La sfida fra i piloti, di altissimo livello, è, infatti, quanto mai accesa e, dopo le gare disputate in Francia, Polonia ed Ungheria, sarà proprio quest'ultima tappa valbormidese ad assegnare i vari titoli che vedono molti piloti italiani in lizza per il primo posto. A contendersi il podio nelle classe [illegible] senior sono, infatti, gli italiani Passeri e Gallino; mentre nella 125 senior, Bosio dovrà vedersela [illegible] Gottavald (Cz); ancora italiani in lizza nella 125 junior, [illegible] Canova e Falgari ed il francese Miquel; sfida che si rincorre anche nella 250 junior [illegible] gli italiani Beconi e Dal Pozzo che dovranno vedersela con il francese Placet.

Ma italiano parla anche la classifica provvisoria riservata alle squadre di team, dove conduce l'Husquarna Mucci Team, così come la classifica per Nazioni, che vede proprio l'Italia in testa precedere, con 150 punti, la Francia a 116.

Una sicura soddisfazione, e allo stesso tempo un importante riconoscimento da parte della Federazione internazionale, per [illegible] Moto Club Cairo guidato dal presidente Ezio Bergero.

Ma anche un riconoscimento per la città di Cairo e per le sue potenzialità logistiche e di strutture: basti pensare che la precedente tappa del campionato è stata organizzata in Ungheria, a Budapest, appoggiandosi alle strutture del circuito di Hungaroring che ospi[illegible] il campionato di Formula Uno. Senza dimenticare il prezioso apporto della Pro Loco che si occuperà di ristorazione, servizio bar [illegible] intrattenimento con musica dal vivo. (m. ca.)

ALL'«ARISTON» ANCHE JANNACCI E SILVESTRI

Ecco i premiati del Club Tenco

Bruno Monticone

SANREMO

Un mix di artisti assortito: [illegible] mito degli Anni '70 come Donovan, una spruzzata brasiliana con Gilberto Gil e, per tener fede allo spirito di scoperta che da sempre anima il Premio Tenco, due artisti di cui in Italia si sa poco: Arto Lindsay ed Enrique Morente. Sono loro i «Premi Tenco 2002». Quattro premi alla carriera che verranno consegnati nel corso della Rassegna della Canzone d'Autore in programma, al teatro Ariston, dal 24 [illegible] 26 ottobre.

Il nome di Donovan richiama gli Anni '60 quando il folk-singer inglese, interprete di pezzi di grande [illegible] («Mellow Yellow», «Sunshine Superman» e «Colours»), veniva considerato il contraltare europeo di Bob Dylan. Quanto a Gilberto Gil la sua fama è, ormai, universale. Con Caetano Veloso è considerato lo storico artefice del «tropicalismo bahiano» che, tra gli Anni '60 e '70, svecchiò la canzone brasiliana senza snaturarne le radici. Una musica brasiliana cui [illegible] richiama, [illegible] sue radici newyorchesi, anche Arto Lindsay, operatore musicale a 360 gradi: autore, cantante, chitarrista, arrangiatore e produttore. Il quarto «Premio Tenco», sarà Enrique Morente, Spagnolo, sessantenne, è il maggior rappresentante del flamenco moderno cantanto, un flamenco definito «elettrico e d'autore».

Il cantautore Enzo Jannacci

Con loro, alla prossima Rassegna, ci saranno anche i vincitori delle «Targhe Tenco». La targa per l'opera prima andrà a Sergio Cammariere per l'album «Dalla pace del mare lontano»; quella per il miglior disco in dialetto a Davide Van De Sfroos che, a dispetto del nome a tinte olandesi, è un folksinger [illegible] (al secolo Davide Bernasconi, 37 anni). Per la canzone dell'anno, la Targa è andata ad Enzo Jannacci per «Lettera da lontano». Daniele Silvestri ha [illegible] la Targa Tenco per il miglior [illegible]bum [illegible] «Uno-due». Infine, nella sezione interpreti, vittoria dei Tetes de Bois per la raccolta «Leo Ferré, l'amore e la rivolta».

ARRESTATO A MARZO A SANREMO DOPO ESSERE STATO LATITANTE PER TRE [illegible]

Condannato per sfruttamento

Albanese faceva «lavorare» cinque ragazze

[illegible]

E' stato condannato [illegible] 3 anni [illegible] 300 euro di multa Ilir Karina, 28 anni, albanese che, da clandestino, abitava a Sanremo. L'uomo [illegible] accu[illegible] di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La condanna gli è stata inflitta dal Gup Caterina Fiumanò nel corso dell'udienza di ieri mattina.

Da almeno dodici anni in Italia, in un primo tempo [illegible] lavoratore regolare, poi entrato nella clandestinità, Ilir Karina era sfuggito [illegible] un primo blitz antiprostituzione svolto a Savona nel 1999. In [illegible] erano finiti alcuni suoi connazionali e il suo nome era comunque nell'elenco dei ricercati.

Nello scorso marzo la Squadra mobile di Sanremo, grazie alle indagini portate avanti in questi anni, ha scoperto che il giovane albanese si trovava nell'estremo Ponente ligure.

Dopo avere individuato l'appartamento dove abitava, preso in affitto sotto falso nome, gli agenti hanno cominciato un lungo appostamento. La casa dove viveva Karina era al piano terra di un'elegante palazzina nel quartiere Foce.

L'indagine che ha portato l'albanese e molti suoi complici in carcere, [illegible] cominciata nel 1999 a Loano. Gli investigatori avevano scoperto che alcune ragazze venivano fatte entrare in Italia clandestinamente e avviate alla prostituzione in provincia di Savona. Le indagini hanno permesso di accertare che almeno cinque ragazze lavoravano per l'albanese.

Secondo l'accusa, era proprio Karina a «reclutare» le giovani. Giovani che venivano «istruite» su come vestirsi, [illegible] comportarsi con i clienti, su quanto dovevano chiedere anche in base alle prestazioni e addirittura su come rico[illegible] le banconote false.

L'albanese, abile organizzatore e senza dubbio osservato[illegible] dei costumi sessuali della clientela, portava le «sue» ragazze sui marciapiedi della Riviera [illegible] luglio [illegible] settembre poi, quando i turisti se ne vanno, le trasferiva nell'astigiano dove passeggiavano sui marciapiedi piemontesi da ottobre a dicembre.

Controlli antiprostituzione in Riviera

DOMENICA FESTA SOCIALE [illegible] I 68 ANNI [illegible] FONDAZIONE DELLA SEZIONE AVIS

Savona ha 1092 donatori di sangue

Ma occorre ringiovanire gli associati: l'età media è di 44 anni

SAVONA

Quest'anno l'Avis festeggia i 75 anni di vita. L'Associazione volontari italiani del sangue è stata fondata, difatti, nel 1927 [illegible] Mil[illegible] [illegible] attualmente può contare su 900 mila associati.

Anche l'Avis comunale di Savona non scherza in quanto ad anzianità di servizio. Un gruppo di cittadini benemeriti l'ha fondato nel [illegible] [illegible] è stato il quarto [illegible] Italia, [illegible] conferma del forte senso di civismo e di solidarietà che caratterizzava i savonesi dell'epoca.

Domenica l'Avis della nostra città festeggerà i [illegible] anni di fondazione e, nella circostanza, i suoi benemeriti donatori che, sulla base dell'ultimo censimento risalente al 2001, sono ben 1092 dei quali 755 uomini [illegible] 337 donne. Poi ci sono 77 ameriti, donatori a riposo, che si prestano comunque ad attività associative.

Ma quanto sangue è [illegible] donato? Le «unità» di sangue intero raccolte [illegible] [illegible] 1741 e 340 quelle di plasma. Un risultati eccellente, [illegible] le richieste di sangue sono [illegible] aumento e dunque c'è sempre bisogno di volontari, specie a livello di giovani.

«Gli obiettivi della nostra associazione - spiegano all'Avis di via Famagosta - sono di effettuare una corretta informazione sul dono del sangue ovunque e in particolare negli istituti scolastici superiori cittadini, sperando così [illegible] ringiovanire l'associazione. L'età media [illegible] nostri donatori [illegible] difatti di 44 anni. Ci piacerebbe arrivare a un numero [illegible] donatori effettivi [illegible] almeno 1300 volontari per eliminare i periodi durante i quali, [illegible] l'estate, è difficile mantenere l'autosufficienza locale».

[illegible] all'Avis savonese hanno anche qualche sassolino nelle scarpe. «Vogliamo denunciare il fatto - dicono - che alcuni individui chiedono soldi a nome dell'Avis per il loro interesse personale. La cittadinanza sappia che l'unica raccolta di oblazioni effettuate per l'associazione avviene con la distribuzione dei calendari fatta da volontari muniti di regolare tesserino di riconoscimento».

[illegible] festa è in programma domenica alle 9,30 nel [illegible] dei Salesiani. Saranno 107 i premiati con diploma per 6 donazioni, 166 quelli con medaglia di bronzo per 16 donazioni, 103 quelli con medaglia d'argento per 24 donazioni, 31 quelli con medaglia d'oro per 50 donazioni, 17 quelli con distintivo d'oro per 75 donazioni, 9 quelli [illegible] Croce d'oro per 100 donazioni [illegible] 5 con targa e medaglia d'oro per 125 donazioni. (l. p.)

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

Centri Vaillant Service Plus.
C'è tanto, in quel plus.

Entra in un Centro [illegible] Assistenza Tecnica Vaillant Service Plus.
Troverai una risposta competente alle tue esigenze di manutenzione,
consigli per la tua caldaia, uno show room con i prodotti Vaillant.
E con il servizio di assistenza tecnica "7 Giorni No Stop",
i Vaillant Service Plus non ti lasciano mai solo. Perché accontentarsi di meno?

7 GIORNI NoSTOP

Il servizio Vaillant No Stop è garantito da:
[illegible] [illegible] Vitellaro
Via Guidobono, 104R - 17100 Savona - Tel. 019 8485007
TECNOCLIMA di Vitellaro
Via Aurelia, 9/B - 17028 Spotorno (SV) - Tel. 019 746790

Servizio di assistenza tecnica
nel periodo di riscaldamento:
Lun - Ven 8:00 - 19:00
Sab 8:00 - 17:00
Dom 8:00 - 13:00

SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FFSS, e centro città, a soli 30 metri dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono ■ cassaforte (in ■ camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista ■■ con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, ■■■ idromassaggio, terrazzo (in alcune). Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/7■ posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

CELLE ■■■

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono ■ terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via ■■zza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.269277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio ■ garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@ilbero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, ■■■ conferenze, salette riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare. Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato da rivestimenti e pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente ■ mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it ● info@hotellatorre.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di ■■■ splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it ● info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415016
www.mediterranee.web.com
hotelmed@libero.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina ■ tre piani a circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, ■■
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PIAZZA EUROPA CAMBIA VOLTO, AI NASTRI DI PARTENZA ANCHE LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA DI TRE PIANI

Il Welcome trasformato in seconde case

Da oggi il via ai lavori di ristrutturazione del residence

Romano Strizioli
ALBENGA

Iniziano oggi al Welcome Residence di piazza Europa i lavori edilizi di rifacimento per la conversione della struttura ricettiva in seconde case. L'intervento edilizio prevede di ricavare una cinquantina di minialloggi e già sin d'ora sono stati posti in vendita.

L'intervento di ristrutturazione inizia dal corpo di fabbrica verso occidente, mentre l'edificio centrale, prospiciente la piscina, continuerà la propria attività sino al prossimo 12 gennaio. Poi, una delle attrezzature ricettive più importanti dell'albenganese cesserà la propria attività dopo un trentennio di intenso lavoro.

Mentre il campo da tennis verrà conservato, c'è ancora incertezza sulla piscina ospitata nel giardino che delimita a levante il bel complesso turistico albenganese. L'operazione non prevede aumenti di cubatura, ma una diversa destinazione edilizia dell'immobile che avrà sempre una natura turistica ma sarà riservato a singoli proprietari.

La logica del mercato ha spinto la società proprietaria, la «Welcome Residence», gestita dall'amministratore delegato Ferdinando Gerosa, alla trasformazione. Albenga perde così una struttura ricettiva di prim'ordine, seppure nel settore residenziale. Ma i conti fatti, in questi trent'anni pare gli incassi abbiano pareggiato i costi, lasciando l'utile della crescita del valore di mercato dell'immobile, diviso in due corpi di fabbrica, prospicienti il lato meridionale di Piazza Europea, nella zona a mare di Albenga.

La logica di mercato ha dettato la sua legge e la città perde una delle sue strutture ricettive più prestigiose e funzionali. I proprietari del Welcome fanno presente che le nuove normative degli impianti elettrici avrebbero comportato una spesa straordinaria ingente che ha consigliato la riconversione.

Nella stessa zona di piazza Europa, a levante del Welcome, è stata (o sta per essere) concessa la licenza edilizia per la trasformazione del complesso di box ormai fatiscenti in prevalenza di proprietà della famiglia Salomone-Sardo. Si tratta di nuova costruzione alla piscina del Welcome, che dovrebbe alzarsi tre piani possibile uso commerciale a piano terra.

Piazza Europa, nel suo lato meridionale, è così destinata a mutare e trasformarsi radicalmente proprio mentre stanno finendo i lavori di completa ristrutturazione del complesso verde che ospita il fortino genovese.

Il residence Welcome di Albenga si trasforma in seconde case

UN ALTRO PASSO AVANTI PER IL VOLO NOTTURNO

Ridotte le tariffe per Roma

Un'ulteriore impianto di radio, attualmente allo studio parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, per garantire il via libera voli notturni al «Clemente Panero». La trattativa tra i dirigenti dello scalo di Villanova ed i vertici dell'ente, tra riunioni, presentazione di documenti e trattative prosegue nella direzione di rendere pienamente operativo l'aeroporto ingauno. Intanto l'Alitalia, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, continua a garantire il collegamento con proponendo prezzi competitivi. «Con la riunione di martedì Roma è stato fatto un passo avanti verso il notturno al Panero. E' stata infatti presentata una documentazione tecnica all'Enac. Il quale ha chiesto l'approfondimento di alcuni tecnici operativi che verrà fatto in collaborazione con i piloti Alitalia e l'Ente nazionale di assistenza al volo», ha spiegato Pier Carlo Berta, amministratore delegato dell'aeroporto di Villanova. Il prossimo appuntamento a Roma per i vertici del Panero è fissato per il 14 ottobre. Si parlerà di volo notturno ma anche di potenziamento ed ammodernamento dell'aeroporto. L'ultima novità è quella di un finanziamento del Ministero dei trasporti per l'acquisto di un'ulteriore apparecchiatura per l'assistenza radio (guida planata), che si andrà aggiungere alle altre strumentazioni esistenti (Localizer e Dme). Intanto, mentre è ventilata l'ipotesi di un servizio navetta con l'aeroporto di Genova per fronteggiare eventuali disagi, è parte pure la capitale alle 7,10 e si rientra alle 18,30 (partenza da Fiumicino alle 17,10). Ad ottobre si può usufruire tariffa promozionale di andata ritorno a 99 euro (più tasse aeroportuali). [m. br.]

PRESENTATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

Loano recupera la villa Kursaal

In attesa di poter acquisire l'intero edificio (da anni soggetto al demanio) il Comune di Loano rimetterà a nuovo la facciata del palazzo del Kursaal. Con la nuova passeggiata che sarà pronta a giugno del prossimo e il nuovo palmento che ha preso il posto della pineta sul lato di levante del Kursaal, lo storico edificio, sede di mostre, incontri ed associazioni, non poteva più restare nelle attuali condizioni. L'intervento è contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche presentato dall'assessore Leandro Ietri. Dice: «Gli interventi di maggiore peso economico previsti nel prossimo triennio dimostrano l'impegno che la nostra amministrazione sta riservando al sociale, in particolare al mondo della scuola. In particolare sui segnalano gli interventi di adeguamento presso gli edifici scolastici, la ristrutturazione della Torre Pentagonale e gli adeguamenti del palazzetto dello sport. Per quanto riguarda poi tutte le opere previste per il 2002 non possiamo che dare un giudizio positivo circa il loro andamento o conclusione».

Conclude l'assessore Ietri: «Sono infatti in via di finanziamento anche opere inserite nella programmazione con priorità bassa, per le quali si era temuta la posticipazione al 2003. Fra questi l'adeguamento del palazzetto dello sport alla prevenzione incendi con il sistema di rilevamento dei fumi e la manutenzione straordinaria della facciate dello Kursaal. Possiamo anche dire finalmente che la caserma dei carabinieri in via Toti, dopo numerose traversie, con le opere di sistemazione degli esterni è in via di ultimazione. Il bilancio per l'anno è dunque pressoché positivo anche a dimostrazione della costanza dell'amministrazione». [a. r.]

INIZIATIVE DELLA COMUNITA' MONTANA POLLUPICE

Uno sportello per favorire le imprese dell'entroterra

BORGHETTO

La giornata dell'alunno a Borghetto (oggi), la presentazione dello sportello unico per le attività produttive a Borgio (domani sera) e l'inaugurazione della nuova sede del servizio associato dei vigili urbani dell'entroterra a Tovo (sabato mattina). Tre giornata intense per la Comunità montana del Pollupice.

Alla giornata dell'alunno di Borghetto è prevista la partecipazione di 1300 alunni, accompagnati da 140 insegnanti. Organizzata dal Comune e dalla Pollupice è il primo grande appuntamento comprensoriale (ore 9-16,30) per tutte le scuole elementari del Finalese.

Grazie ai bus della Sar e dell'Acts sarà possibile movimentare così tanti ragazzi in poche ore. Prevista la realizzazione di grandi murales sui muri delle recinzione esterne delle scuole in via Trilussa, della piscina e del palazzetto dello sport. Le società sportive daranno la possibilità ai ragazzi di praticare uno sport: calcio, volley, ginnastica artistica, tiro l'arco, bocce, karate ed altro. «Festa dell'alunno» parteciperanno anche carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco, Guardia forestale, volontari della protezione civile. «Un grande momento di socializzazione con lo scopo di far conoscere ai ragazzi il loro territorio», dice l'assessore Cesio.

Venerdì alle 20,30, nella sala consigliare di Borgio sarà illustrato «manuale per l'utente» dello sportello unico, interverrà l'assessore regionale Franco Orsi. I Comuni ciati Boissano, Borgio, Calice, Giustenice, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra, Rialto, Spotorno, Tovo e Vezzi. Inaugurazione del servizio associato (già attivo) dei vigili urbani con la sede sabato alle 10,30 presso il Comune di Tovo. [a. r.]

INTERVENTI MEDICI DEL S. PAOLO E DEL S. CORONA. GIBERTI IL PRESIDENTE

Urologi del Nord Italia a convegno

La tre giorni organizzata a Finalborgo nel polo di Santa Caterina

FINALE L.

Convegno numero per la Società degli urologi del Nord-Italia. L'appuntamento scientifico è in programma da oggi sabato presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo.

Verranno affrontati argomenti e tematiche di particolare attualità interesse sia forma di corsi e tavole rotonde e di dibattiti strutturati.

Alcuni contributi originali e significativi nel campo del trattamento carcinoma prostatico e nel trattamento dell'incontinenza urinaria maschile no presentati dalla divisione di Urologia del San Paolo di Savona, diretta Claudio Giberti, che è il presidente del convegno, a cui ha collaborato anche la divisione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure diretta da Walter Bozzo, che ricorda in sintesi l'attività di Urologia: «Il nostro reparto è da tempo impegnato sul fronte della chirurgia mininvasiva, che ha ridotto in modo notevole le conseguenze sul paziente. Stiamo facendo anche interventi di grande chirurgia demolitiva e ricostruttiva, sia per tumori sia per altro patologie, con tecniche all'avanguardia». Bozzo è stato da poco nominato responsabile del Dipartimento chirurgico.

La divisione di Claudio Giberti, Savona, dal è l'unico ligure ed uno dei pochi in Italia che esegue la brachiterapia del carcinoma prostatico. Con questa tecnica è possibile guarire il tumore senza togliere la prostata ma immettendo in essa radiottivi che distruggono il tumore.

ALBANESE CLANDESTINO

Attrezzi da un'auto rubata a Finale

FINALE L. Stavano per mettere a segno l'en colpo ma stati bloccati in tempo. Un ladro arrestato e un altro messo in fuga, la scorsa notte, a Finalpia dai carabinieri. Una pattuglia verso le 2, ha individuato una Bmw (a bordo molti arnesi scasso) che procedeva con andatura sostenuta nel centro. Raggiunta e bloccata, i militari hanno accertato che l'auto era stata rubata a Garlenda settembre. Alla guida Vladimir Hyseni, 23 anni, albanese, senza permesso di soggiorno. L'uè in stato di fermo indiziato per ricettazione. Nei suoi confronti avviate procedure per l'espulsione. Alla stessa ora i carabinieri sono intervenuti nei pressi della stazione Albenga per un diverbio fra giovani. litigio era avvenuto tra un uomo 39 anni di Arnasco e un rag 19 di Villanova. Il più giovane avrebbe cercato di rubare il ad una amica dell'altro, una ragazza di di Albenga. Il ragazzo di Villanova è stato arrestato per tentato furto. [a. r.]

A LOANO 2 L'INCONTRO DEI PROFESSORI

Matematici a confronto

Da oggi Loano 2 ospita il 23° convegno nazionale Umi-Cimi su «L'insegnamento di matematica nella scuola oggi: formazione e pratica professionale». Il convegno scientifico, organizzato dalla Commissione italiana per l'insegnamento della matematica e dall'Unione matematica italiana «ha l'obiettivo di fare il punto sulla delicata funzione che il professore di matematica della secondaria, anche il maestro delle elementari, viene ad assumere nel quadro dei progetti di riforma della scuola, visto il ruolo cruciale che le conoscenze matematiche giocano per la formazione dei futuri cittadini a tutti i livelli professionali». Previste conferenze, tavole ed culturali aperti pubblico. Questa Loanese (ore 21) proiezione del film «Beatiful Mind». Domani sera il concerto «Itinerari sulle della Liguria», il gruppo La Rionda e la squadra di Canto Trallallero. L'ingresso è libero. [a. r.]

NELLE CAVE ZUCCARELLO

Incidente sul lavoro Tecnico a giudizio per omicidio colposo

ZUCCARELLO. Gian Luigi De Nardi, 57 anni, direttore del cantiere addetto ai macchinari della cava che la «Icose spa» ha a Zuccarello stato rinviato a giudizio dal Gup Caterina Fiumanò per omicidio colposo. Prosciolto perchè il fatto non sussiste, invece, Ernesto De Filippi, 70 anni, amministratore delegato della società.

La vicenda di cui è imputato il tecnico risale al 12 maggio del 1997 quando un giovane operaio finalese morto nella cava dopo essere stato travolto e affocato da un cumulo di detriti all'interno di un silos. Tutto a un imprevisto dovuto forse alla pioggia caduta in quei giorni. Luca Bernolfi, 25 anni, geometra residente in via degli Ulivi 4 a Finale Ligure si trovava, come ogni mattina a lavorare per la ditta «Icose spa» di regione Isole, che tratta calcestruzzi e bitumi. Il giovane si era accorto che un silos contenente un grosso quantitativo di inerti e detriti di cava che vengono ridotti progressivamente in sabbia si otturato, forse a dell'umidità, impedendo il passaggio del materiale.

Assieme un collega Luca Bernolfi salito alla cima del silos e aveva con un asta di sbloccare l'imboccatura inferiore del contenitore, strozzata ad imbuto. Purtroppo, all'improvviso, era riuscito nel suo intento. Di colpo, il «tappo» che ostruiva l'uscita era saltato, il flusso di detriti ha ripreso a scendere ed il giovane è stato inevitabilmente risucchiato all'interno del silos.

INTERESSATO IL COMUNE

Lo Stato vende l'ex base Nato a Piani dei Corsi

CALICE L. Per la quarta volta il ministero della difesa italiana cerca di mettere in vendita l'ex base Nato di Piani dei Corsi nell'entroterra Finalese. tratdi un'area di 25 mila metri quadrati lasciata libera da molto tempo dai militari ed in totale stato di abbandono.

L'Esercito aveva tentato due prime aste, non andate a buon fine, di ricavare circa 3 miliardi di lire dalla vendita della base. In questi giorni è stato avviato un quarto tentativo con base d'asta di 274 mila euro, una somma accettabile anche l'intera area dovrà bonificata. «Ci rimane ancora la presenza di amianto; acidi, rame ed altre sostanze. La zona dovrà quindi essere "ripulita". E' comunque vincolata dal nostro Piano regolatore a rifugio e area destinare alla ricerca scientifica», conferma il sindaco di Calice, Enrico Richeri. Vicino all'ex base Nato è in funzione la centrale eolica del Comune di Calice che sta per essere raddoppiata. L'ex base Nato potrebbe essere, vista la sua collocazione sopra ad una montagna, un centro di ricerca. In questi anni non sono mancate le ipotesi.

Per un paio di decenni la base è stata oggetto della curiosità e delle preoccupazioni di mezza Liguria. Si diceva che gli americani vi custodissero testate nucleari e altri strumenti di guerra e che la base potesse essere un possibile obiettivo in caso di guerra. L'abbandono degli Americani aveva poi confermato che la base era tutt'altra cosa. [a. r.]

NO

SAVONA

Rinviato processo per corruzione

E' stata rinviata ieri l'udienza del processo a Franco Becchio, titolare della discoteca «Le Vele» Alassio, al maresciallo Francesco Ielapi e all'appuntato Umberto Scivoli, entrambi già in servizio nella caserma carabinieri di Alassio. Il primo è accusato di corruzione. I due militari di concorso in corruzione e rivelazione di segreto d'ufficio: avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca degli imminenti controlli dei carabinieri locale (di tipo amministrativo, esempio sul rispetto della pienza massima) in cambio di ingressi e consumazioni gratis nel locale. [r. sr.]

ALASSIO

Convalidati gli arresti dei tre bloccati con la droga

Interrogatorio ieri per Carmelo Santamaria, 42 anni, Arian Hanaj, 22, e Ivan Cuci, arrestati dalla polizia del commissariato di Alassio con l'accusa di possesso di etto e mezzo di cocaina purissima. I tre fermati, sentiti ieri mattina dal giudice delle indagini che ha convalidato gli arresti, hanno respinto le accuse mosse dagli investigatori e dal magistrato. [r. sr.]

NOLI

Rapina all'agenzia Carisa calabrese sotto inchiesta

Richiesta di rinvio giudizio per Domenico Russo, un calabrese di 24 anni, accusato di aver assaltato insieme a un complice l'agenzia della «Carisa» di Noli il 31 ottobre del 2000. L'uomo è imputato di rapina, sequestro di persona, porto illegale di coltello e ricettazione della moto utilizzata durante la fuga. [a. r.]

Il piacere di risentirla
(volare)

Apparecchi acustici Linear
Apparecchi acustici su misura, digitali,
programmabili, impermeabili,
endoauricolari e retroauricolari.
Sistemi di mascheramento acufene.

LINEAR s.r.l.
Linear S.r.l. - Piazza della Vittoria, 8/12 - 16121 Genova
tel. +39 0105704347 - fax +39 010592723 - linea SMS +39 3292695119
e-mail: info@LinearGenova.it - www.LinearGenova.it
Roma - Bologna - Milano
VERDE 800 995974
CHIAMATA GRATUITA
Controllo del suono, qualità della vita.

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti ve

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

È in corso di ordinare il nuovo libro [illegible] Editore La Stampa. Con [illegible] 1012€ Num. Tel. 011 - 689 [illegible] Numero Verde 011
NOVITÀ [illegible] DISPONIBILE DA [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

LA GIUNTA COMUNALE ESAMINA LA PROPOSTA DEI CONSIGLIERI MIRRI E CORE

Palazzi sul campo sportivo a Carcare l'idea si fa strada

CARCARE

Vendere il vecchio «Corrent» per realizzare una moderna «cittadella dello sport», dando al contempo un vigoroso input allo sviluppo edilizio del paese, che rischia di atrofizzarsi. Questa l'idea dei consiglieri del gruppo «Carcare Indipendenti», Rodolfo Mirri e Giancarlo Core.

Un progetto che parte da due considerazioni. Dice Mirri: «Da una parte c'è la situazione del mercato immobiliare carcarese per il quale continua ad esistere una costante richiesta che, però, può essere soddisfatta ne, a nostro avviso, si potrà in futuro, se non si apporta qualche modifica al Piano regolatore. Non solo, questa continua richiesta senza sbocchi ha portato a un'impennata dei prezzi, del resto generalizzata a tutta la Val Bormida, e gli appartamenti nuovi a Cairo offerti a 1400 euro al metro, che diventano 1500 a Millesimo e ben 1600 al metro a Carcare, impennata può diventare pericolosa». Insomma, secondo Mirri e Core, il mercato immobiliare rischia di implodere, con il risultato di aggravare il flusso migratorio.

Da qui la richiesta, sottolinea Mirri, «accolta dalla maggioranza con responsabile disponibilità, senza veti preconcetti», di verificare la possibilità di intervenire sul Piano regolatore per individuare nuove aree residenziali a sostegno del mercato.

E, per Mirri e Core, l'area più appetibile sarebbe, appunto, quella del campo sportivo, terreno di gioco compreso. Spiegano: «La struttura, di proprietà Comune, è ormai vetusta e necessita di continui, e costosi, interventi. L'idea, visto che si tratta di un'area pubblica, è quella di coinvolgere i privati attraverso la formula del project financing, ovvero, cedere stadio e spogliatoi, per un'area di oltre 22 mila metri, in cambio della realizzazione, in un'altra zona, di una nuova struttura dotata di due campi da calcio, uno in erba e l'altro per allenamenti e settore giovanile), una pista polivalente ed un'area attrezzata. Il nuovo stadio potrebbe essere ubicato nella zona fra il Mulino e la Paleta, o nelle vicinanze di Vispa, o dietro via Doufur». Secondo Mirri i vantaggi sarebbero molteplici: «Si darebbe finalmente respiro al mercato immobiliare, realizzando una nuova zona residenziale; si otterrebbe un nuovo centro sportivo, finanziato per la maggior parte dai privati». [m. ca.]

La zona attorno al campo sportivo a sua volta interessata dal «progetto case»

I CARABINIERI HANNO ARRESTATO DUE GIOVANI CONIUGI DOPO UN'ACCURATA PERQUISIZIONE DOMICILIARE

Scoperto un bazar della droga

Metadone, «erba» e cocaina in una casa di Altare

Un litro e di metadone, tre grammi di cocaina, 40 grammi di hashish, una pianta un centinaio di semi marijuana: non è un bazar della droga ma il risultato un'operazione effettuato dai carabinieri Cairo e di Altare che l'altra hanno arrestato coppia di altaresi. In manette finiti Matteo Briano, 27 anni, e la moglie Sara La Camera, 24 anni, residenti in piazza Consolato, accusati di detenzione fini di spaccio di stupefacenti.

L'indagine aveva preso via dopo che nella zona dove abitava la coppia erano stati notati strani movimenti. E l'altra sera, versole 21,30, fermato un'auto con a bordo i coniugi e altre due persone. Nello zainetto della donna sono stati trovati la cocaina kit siringhe e lacci emostatici. quel punto seguita una perquisizione domiciliare. Nel frigorifero gli investigatori hanno rinvenuto una bottiglia contenente metadone, quantità pari alle circa 50 che provvede a distribuire il Sert a quanti iniziano la terapia di disintossicazione, l'hashish, la pianta i semi di marijuana.

Gli stupefacenti di vario tipo sequestrati nella casa di piazza Consolato

Per Briano e La Camera, entrambi incensurati, si dunque aperte del porte del carcere Sant'Agostino di Savona e di Genova Pontedecimo, in attesa di venire interrogati magistrato. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Animali da adottare canile dell'Enpa

Nuovo appello da parte dei volontari dell'Enpa per trovare famiglie ad alcuni cani ospitati nei tre rifugi dell'associazione animalista, in particolare in quello di Altare. Obiettivo è quello poter affidare gli animali abbandonati persone che sappiano prendersene amorevolmente cura. [l. b.]

CARCARE

Scuole di ballo nuova moda in Valbormida

Sta ottenendo successouna delle scuole più note in zona,la Magik Dancing che ha riaparto i corsi nella Soms di Carcare. Corsi per principianti e di perfezionamento, per bambini ed adulti, diretti dai maestri professionisti Mauro Invernizzi e Anja Gladkowska. Per informazioni 338/9312472. [m. ca.]

CAMPERISTI IN ARRIVO

A Calizzano funghi in piazza e caldarroste

CALIZZANO. Tutto è pronto per «Funghi piazza», la rassegna organizzata da Pro loco, Regione, Comune, Consorzio tutela sottobosco, Apt Riviera delle Palme e Amministrazione provinciale, che sabato e domenica animerà il paese dell'alta Val Bormida.

manifestazione, quest'anno all'ottava edizione, si svolgerà anche raduno interregionale curato dal Camper Club «La Grandas» e che porterà, in località Laghetti a Calizzano, un migliaio di camperisti.

Fitto il programma con mostre micologica, gastronomici esposizione di funghi e di altri prodotti tipici, musica, spettacoli, mostra fotografica e di pittura. Domenica saranno presenti i madonnari che presenteranno le loro opere in piazza della Chiesa. Uno azio verrà dedicato ai mestieri del passato. La rassegna proseguirà il giorno 13 la gara fra caldarrostai. [l. b.]

SODDISFAZIONE DEL SINDACO DI CAIRO E DEL COMITATO DEGLI AMBIENTALISTI

Discarica della Filippa, è polemica

Perdita di posti di lavoro per i sindacalisti della «Ligure Laterizi»

CAIRO M.

Discarica della Filippa il giorno dopo. I primi commenti dopo rigetto, da parte del Tar Lig del ricorso presentato dalla Ligure Piemontese Laterizi contro la delibera della giunta provinciale che aveva bocciato il progetto di discarica arrivano dal comitato degli ambientalisti. Il portavoce Luciano Pisano: «La sentenza del Tar è l'ennesima prova che quel progetto non ha ragione di esistere Val Bormida. Credo che, finalmente, si comprenda quale indirizzo cogliere per lo sviluppo della nostra valle, sviluppo che non può certo passare attraverso simili progetti che non portano nulla di buono ma, semmai, allontanano futuri investimenti ed opportunità». E conclude: «La soddisfazione maggiore è l'aver visto, una volta tanto, vincere la gente, le centinaia di persone che sono scese in strada quella discarica e contro il ricatto di chi, nel nome del miraggio di nuovi posti di lavoro, più fittizi che reali, intende propinarci qualsiasi cosa».

Soddisfatto anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «L'ulteriore conferma, per chi non ci credeva, o cercava di strumentalizzare l'operato di questa amministrazione, della che questa maggioranza ha sempre dimostrato e che, volta tanto, e me ne compiaccio, è stata fatta propria anche dalla Provincia».

Ovviamente di tutt'altro avviso la Rsu della Ligure Piemontese Laterizi. Dicono i sindacalisti: decisione esclusivamente politica, che non ha nulla a che vedere con la validità del progetto. Purtroppo non è la prima volta che in Val Bormida assistiamo ad un simile, drammatico teatro, con conseguenze laceranti per l'occupazione, la produttività e gli investimenti. Il vero ricatto è stato quello di chi ha utilizzato l'opinione pubblica. Una sirena dalla quale, evidentemente, i nostri politici continuano essere ammaliati, barattando la paura perdere voti la possibilità di nuovi posti di lavoro e di sviluppo. Attendiamo di conoscere le concrete motivazioni della sentenza, ma fin da ora auspichiamo che l'azienda si arrenda e ricorra al Consiglio di Stato».

Prudente il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe: «Attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza. Nel caso si basassero sul riconoscimento della titolarità degli enti locali a sostenere, attraverso i propri strumenti, le scelte di indirizzo ed utilizzo del proprio territorio, che non possono essere superate nemmeno di fronte a norme statali, la soddisfazione sarebbe evidente visto che è quanto abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere». [m. ca.]

NELLA STAZIONE CARABINIERI DI CAIRO

E' arrivato un nuovo comandante

Cambio di guardia al comando della stazione carabinieri di Cairo. Dopo il trasferimento del maresciallo Enrico Bellone a Stella Giovanni, ha preso servizio il maresciallo Franco Laino, 37 anni, sino a pochi giorni fa vice comandante a Varazze. Il sottufficiale, a destra nella fotoassieme al tenente Bongiovanni, di cui sarà stretto collaboratore. è stato presentato ieri mattina alla Compagnia. Il maresciallo Franco Laino, periodo trascorso a Varazze insieme con il luogotenente Zappa, si è particolarmente distinto attività investigative. [l. b.]

WALK OVER

CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal 10% al 50%

su

calzature da bambino

donna e uomo

CITTÀ DI FOSSANO - ASSESSORATO ALLO [illegible] - [illegible] "STRAFOSSAN"

con la collaborazione del [illegible] Fossano

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano • Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello • Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

AIRC

PROTEZIONE CIVILE

ADMO

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI s.a.s.
di Avagnina Enrico
MARMI E [illegible]

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi s.p.A.
DUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

RESSIA & COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
Goodyear

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia [illegible] Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

CRF Cassa Risparmio [illegible]

Sponsor della Manifestazione

LE CANZONI DI DAVIDE GEDDO PROTAGONISTE ALL'HOSTARIA A'SCCIATTAPANZA, LIVE DEI «JACK G.BAND» AL BARLUME DI ALASSIO

Il giovedì notte è dedicato al liscio e al revival

Aperti i dancing di Finale e Loano, si balla anche a Borghetto e Ceriale

Augusto Rembado

Liscio e revival, con molti balli di coppia ma anche con intermezzi dance e latini, al giovedì sera, in molti locali della Riviera Savonese. Fra questi il **Patio** sul lungomare di Finalpia, il **Saitta** e il **Manhattan Inn** di Loano, il **Salone delle feste** di Borghetto, il **Primopiano** di Ceriale. Si balla anche il pomeriggio. Ancora tutte chiuse in questa fase le discoteche per i giovani. I dancing colmano uno spazio che da tempo resta libero. Non a caso questi locali si sono trasformati in piccoli o grandi contenitori musicali dove in molti casi nelle pause dell'orchestra si fa intervenire il dj di turno alla consolle.

In alcune delle altre inaugurazioni stagionali (domani al nuovo Sonic, ex Tropicana, di Loano) la serata del giovedì offre altri appuntamenti con la musica dal vivo nei due classici ritrovi di Alassio. Al Barlume bistrot «Jack G.Band», spettacolo ironico-musicale con un duo per chitarre e basso e ospiti a sorpresa. All'osteria Mezzaluna ritorno dei «Ricomincio da trio» (due chitarre e pianoforte) con le cover di Pink Floyd, Dire Straits, Sting e altri e brani revival italiani di cantautori del calibro di Battisti, Dalla, De Gregori, Ligabue, Vasco Rossi. Canzoni di **Davide Geddo** all'Hostaria A'Sciattapanza di Cenesi. Anche oggi per i lettori de La Stampa la rubrica con i ritrovi e le possibilità by night offerte dalla Riviera.

LA NOTTE

GENOVA Inaugurazione del Bbq con serata dj. Marco Zucchedu al Sotto Sopra. Musica e ritrovi all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Nadamas, al Burfly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Café (Chillout night), al Guerchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.
SESTRI P. Serata al Cantiere e al Tumbler.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Tkb, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio con orchestra al Gilda.
CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudì, a La Ghironda, al Baraonda.
PONTINVREA Musica al Room pub.
Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.
CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fizi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.
Ritrovo al Cantuccio.

APPUNTAMENTI CON LE CALDARROSTE IN RIVIERA E NELL'ENTROTERRA

Castagne e polenta per il fine settimana

Ottobre è il mese tradizionale delle castagnate nel Savonese. Quello che era una delle «pane dei poveri» nei momenti difficili della prima metà del secolo scorso è oggi un'«attrazione» gastronomica. Organizzate prevalentemente nei fine settimana le castagnate propongono in alcuni casi, oltre alle tradizionali caldarroste cotte su fuoco a legna in grandi padelle bucate, anche piatti (polenta ed altri) e vini locali. Se da un lato diventano così il pretesto per gustare pietanze più elaborate, dall'altro rappresentano un'occasione per visitare i borghi medievali e i centri storici dell'entroterra. Quiliano ripeterà la iniziativa nei tre week end di ottobre. Il 5 ed il 6 ottobre appuntamento in località S. Ermete a Cairo. Caldarroste domenica 6 a Stella nell'albissolese, Testico nell'alassino, Piodio in Val Bormida e Nasino nell'albenganese dove sarà possibile gustare anche pasta e fagioli, tagliatelle, polente e l'orchestra «La quinta pagina» farà ballare pomeriggio e sera). Sempre domenica castagnata, anche con polenta, alla festa che dura un giorno al campo sportivo di Vadino di Albenga. Ancora il 6 ottobre «castagnata in piazza» (Pro Croce Rossa) ad Alpicella di Varazze. Fra le ghiotte occasioni in questo primo fine settimana anche i «Funghi in piazza» a Calizzano, gastronomica con vini e piatti a base di porcini il 13 «Festa d' il dei caldarrostai «Castagna d'oro». Sempre il 13 ottobre, «Festival della castagna» a Castelbianco e castagnate a Stella, Bolssano, Vado, Urbe, Mallare, Magliolo e Ortovero. Domenica sarà la volta di Garlenda (castagne e polenta), Celle, Cisano sul Neva, Pallare e Vado Ligure e Urbe. Il 27 ottobre, infine, castagnate a Villanova, Mioglia (festa di San Simone con fiera e gastronomica), Murialdo, Rialto e ancora Celle e Urbe. Ma il calendario non è ancora completo. (a. r.)

MILLESIMO Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.
ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.
ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.
SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Negrita Music Club, al Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignobla d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra e all'Empire Cyber Pub. Al Pirata «Cubes de luna» con Marta e Mario.
QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.
VADO Ritrovo con musica live e ritmi latini al Daubaci.
Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70,'80 con orchestra «Cat and Fox» e discoteca dj (Max Ropetto) a el Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonscodirado (spazio live), all'Agorà di Gorra, al Joy, da Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
BORGIO Ritrovi in al Mulino Club, al Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Oktoberfest al 21 all'Iguana. Ritrovi a Il Santo, al Virgin, al Flora, da Poldos' (venerdì live), al Barone Rosso, al Mirlade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.
LOANO Musica con orchestra al Saitta e, con orchestra Takabanda, al dancing Manhattan Inn (anche pomeriggi danzanti). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluko, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Café.
BORGHETTO Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La Voglia.
Ritrovo a I gatti a la luna.
Liscio e revival al Primo Piano di via Aurelio. Ritrovo al Planet Cafè e a La Risacca.
Ritrovi al Café Noir, al Mr. Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.
ALASSIO «Ricomincio da trio» live al Mezzaluna. «Jack G,.Band» live (non solo musica) al Barlume. Ritmi latini e cubani dj al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dublinor, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma a, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.
Live le canzoni di Davide Geddo all'Hostaria A' Sciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.
LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.
«Rollo Blues Band», tutti i giovedì alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café.
Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.
C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip(Bowling).
S. Giochi di società e ritrovo al Baretto
IMPERIA Musica al Ferrocarril Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, al Saint Germain, al Tailer's.
Ritrovi all'osteria Germinal, Frog's, al Flawer's. al Tre Alberi e al Papagayo.
BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.
SAN Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Mangiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Pub, al Marval, Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.
RIVA L. Musica da ballare al Sensual.
OSPEDALETTI Ritrovo Caffrey's pub. Discoteca al Betise nel week end.
BORDIGHERA Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.
VENTIMIGLIA Musica al Marginaira e al Quattroventi. (a. r.)

QUESTA SERA SU RAIUNO L'ULTIMA PUNTATA DELLA FICTION E IL TALENTO DI UN GRANDE ARTISTA

La voce di Napoleone vibra da Pieve

E' nato qui il doppiatore Francesco Pannofino: «La Liguria nel cuore»

Fulvio Damele

PIEVE DI TECO

«Io non chiedo la pace a nessuno, la impongo»: la voce calda e profonda di Napoleone riecheggia nella penombra dello splendido salone dell'Albergo dell'Angelo di Pieve di Teco, hotel fondato nel 1796 in piena Campagna d'Italia delle truppe francesi. Testimone una targa che ricorda una volta di più anche questa fetta di Liguria ad alcune fra le pagine più importanti della storia d'Europa. Un'epopea che la televisione ha rilanciato con una grande produzione che questa sera recita il quarto e ultimo atto. Puntata conclusiva su Rai Uno, ore 20,45.

L'albergo, affacciato su piazza Carenzi - che come ricorda il proprietario Piero Ciocchetto, nell'ultimo conflitto mondiale fu calpestato dagli stivali di altre truppe, quelle tedesche - è un legame autentico di Pieve con il periodo napoleonico romanzato per la tivù. Un legame importante, certo. Ma non l'unico.

In fiction, la voce di Napoleone è di Francesco Pannofino che

Francesco Pannofino, voce di Napoleone

è nato a Pieve e vi è vissuto per cinque anni. La voce che dai teleschermi di tutta la penisola vibra sapientemente nelle intensità del condottiero interpretato da Christian Clavier, proprio qui, a quattro passi dai portici di via Ponzoni, negli Anni Sessanta, esultava a squarciagola nella gioia di un bimbo per i primi gol segnati, non distante da targhe e testimonianze storiche. «A Napoleone non pensavo proprio, allora. E anche più tardi, nei dieci anni che ho vissuto a Porto Maurizio prima di trasferirmi a Roma, nemmeno immaginavo fossero recitazione e doppiaggio. Piuttosto, mi piaceva giocare a calcio e militavo nelle giovanili dell'Imperia» spiega Pannofino, classe '58, figlio di un militare dell'Arma dei carabinieri in servizio a Pieve, e poi '64 al '73 a Imperia. «Un giorno, guardando la tivù, mi sono reso conto che la voce di Cary Grant e quella di Jean Gabin era la stessa: quella dell'immenso Emilio Cigoli, avrei scoperto tempo dopo. Qui c'è il trucco, mi detto. E da lì è cominciato tutto, la passione, tanta gavetta, le feste come animatore, il teatro, i primi turni in sala di registrazione».

E' cresciuto in Liguria, e ne è orgoglioso, uno dei doppiatori più quotati d'Italia: «Torno spesso e ogni volta che vedo stagliarsi la sagoma di Porto mi si allarga il cuore. Questa mi è rimasta dentro, con tutti i ricordi dell'infanzia».

Pannofino è stato premiato a Finale, nella 6ª edizione di Voci dell'ombra, il Festival doppiaggio, per il film «Training Day», in a Denzel Washington. Non certo l'unica star che ha preso in consegna. «Pra gli altri ho doppiato George Clooney, Antonio Banderas, Kevin Spacey e, ricordo con enorme piacere, Tom Hanks, in "Forrest Gump", premio Oscar».

Ora Napoleone, e alle porte c'è un nuovo di Banderas. Doppiatore, ma non solo: «Ho recitato, ad esempio, in Così è la vita, di Aldo Giovanni e Giacomo. La prosa, con tournèe importanti. E tante ore in studio. Tre turni al giorno, nove ore di lavoro. E mi piace così».

Un fiume in piena, come ha dimostrato anche a «Voci nell'ombra» dove ha la serata con gag, ricordi e grande verve. A Finale, accolto dall'organizzatore del Festival Bruno Astori e dal sindaco Pier Paolo Cervone, Pannofino ha vissuto trionfale. Con un momento intenso in più quando, dietro le quinte, l'amico attore Sandro Palmieri, ligure anche lui, di Diano Marina, ha rievocato un incontro nella capitale, nei primi Anni Ottanta, ricordando il cartellone dello Stabile di Trieste, il comune amicizia con il regista Alessandro Marinuzzi, le prime opportunità importanti nel doppiaggio. Un'epopea anche questa, appena sfumata dal tempo, esaltata dal successo.

L'attore Clavier nei panni del condottiero

Nel Ponente le tracce del condottiero corso

Romano Strizioli

ALBENGA

Tante, nel Ponente, le tracce di Napoleone, personaggio che qui è stato odiato ed amato. Mentre i conservatori non gli perdonano di aver svecchiato e superato tradizioni secolari, i progressisti ricordano che una nuova alba di eguaglianza dei diritti, se non altro formale, fu imposta in Europa dai vessilli.

In Liguria il «grande corso» giunge nella primavera del 1796 per dirigere la Campagna d'Italia. Sono memorabili le sue vittorie a Montenotte, Millesimo e Dego. Con l'armistizio di Cherasco e la pace di Parigi, alla Francia cedute la Savoia e il Nizzardo, riservandosi i francesi l'occupazione delle principali fortezze e il libero passaggio per il Regno. A quel periodo è dedicato l'interessante museo di Villa Scarsella a Millesimo.

Il geniale e focoso generale soggiorna per alcuni giorni ad Albenga (trovò inizialmente sistemazione nel palazzo di via Cavour, attuale sede del Comunale). E in quei giorni che inviò due appassionate lettere alla moglie Josephine, vedova Beauharnais, che aveva sposato tre giorni prima di partire per la Campagna d'Italia. Le due missive (pubblicate dall'albenganese Giuseppe Simoncini nel libro «Albenga e il suo entroterra», Fratelli Stalla editori, 1992) rispecchiano lo spirito e l'ardore futuro imperatore, là dove esprime concreto amore per l'amata, spingendosi a concludere prima delle due lettere con una frase piuttosto eloquente. disinvolta (e fedifraga) vedova Beauharnais gli scriverà una breve lettera interrotta... per partire per la campagna. Al che Napoleone, che si dice di stare sempre «a cavallo», replica subdorando l'infedeltà della mogliettina quando scrive: «In primavera la campagna è bella; e del resto l'amante diciannovenne mi trovava senz'altro lì». Ma l'amore passa sopra gli ostacoli e da Albenga il giovane generale, futuro imperatore, invia all'amata «arance, profumi e acqua d'arancio».

SI STUDIA ANCHE ERBORISTERIA, LINGUE, FILOSOFIA

Al via i corsi dell'Unitre a Varazze, Finale e Loano

E' tempo di «Università delle tre età». Le tante Unitre del Savonese di anno in anno crescono proponendo soluzioni diverse per i meno giovani, e non solo, che vogliono trascorrere quale pomeriggio o a «scuola», comunque ad ascoltare una conferenza o ad partecipare a corsi e laboratori specifici. «Una alternativa intelligente alla televisione», dicono gli organizzatori. Un occasione per socializzare e per far «funzionare testa e arti», aggiungono gli esperti.

A Varazze saranno presentati alle 16 di oggi al palazzetto dello sport i corsi Unitre per il 2002-2003. A Finale inizio mese aperte le iscrizioni al nuovo anno. Dopo il notevole il successo negli scorsi anni vengono riproposti i di archeologia, civiltà precolombiana, letteratura, medicina, territorio, mondo verde, ballo, ceramica, ginnastica e lingue straniere. Quest'anno sono stati aggiunti filosofia, psicologia, storia dello sport, ikebana disegno. Le iscrizioni si ricevono presso l'Associazione albergatori in vico Massaferro a Finalmarina (dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30). Le lezioni inizieranno il ottobre. Il 30, alle 17 al cinema Ondina, l'inaugurazione ufficiale con il critico cinematografico Claudio G. Fava.

Sabato a Loano, alle 16,30 nella sala consigliare di palazzo Doria, viene invece inaugurato il locale anno accademico. Il nuovo direttivo, presieduto da Giacomo Burastero, utilizza il palazzo del Kursaal per i corsi. Fra le «materie di studio» zoo-antropologia, erboristeria, antiquariato, immagini e luci, l'uomo e il mare, pronto domestico. Previsti numerosi laboratori e cicli di conferenze su etnie mediterranee e sulle grotte di Toirano ed altro ancora. (a. r.)

LA PRIMA IL 18 OTTOBRE, TRA I NOMI IN CARTELLONE ANCHE I «TRIBA'» E «I FRATELLI DI SOLEDAD»

«Disco Inferno» apre la stagione allo Ju Bamboo

Ecco il programma della stagione invernale del locale di via Famagosta a Savona

I «Disco Inferno» aprono la stagione invernale allo Ju Bamboo

SAVONA

I «Disco Inferno» apriranno il 18 ottobre prossimo la stagione live dello Ju Bamboo di via Famagosta a Savona. Nuova rivoluzione della band più quotata sulla scena dance, ad accompagnare lo scatenato frontman «Priscilla» ci saranno infatti due coriste.

Sabato 19 concerto dei «Delta V», con il loro terzo album «Monaco '74» e l'ultimo video «Un colpo in un istante» al quale hanno partecipato numerosi calciatori e personaggi dello spettacolo.

Ad ottobre ancora gli «eventi» live con i «Cialtroni Animati» (23), «Bros» (26) band di forte impatto scenico carica di dance, rock e pop e con «Halloween Kiss Konfusion» (Tributo ai Kiss) giovedì 31, un rock Horror party con il tributo alla band più scenografica degli anni ottanta effetti speciali e pirotecnici.

A novembre nell'ordine i concerti dei «Fratelli Soledad», «Dual Band», «Nevermind» (Tributo ai Nirvana), «Tribà», «Gemboy», «Oxxxa», «SKarface», «Trib 'U» (tributo agli U2), «The blue young monkeys» e i «Sweet Diane & The Bluestreets».

Dopo le performance live il locale offre sempre la possibilità di ballare con dj alla consolle. La rassegna autunno inverno dello Ju Bamboo è da alcuni anni un riferimento unico per molti giovani della provincia di Savona e solo. Le scelte musicali di Andrea e Gigliola sono spesso anticipatrici delle tendenze dei mesi successivi. Non a caso nel locale di via Famagosta sono passati alcuni dei più bei nomi della musica d'avanguardia italiana, da Max Gazzè ai «Bluevertigo» al «Subsonica». (a. r.)

ELETTO IL DIRETTIVO

Caristo presidente Fidapa sezione Albenga

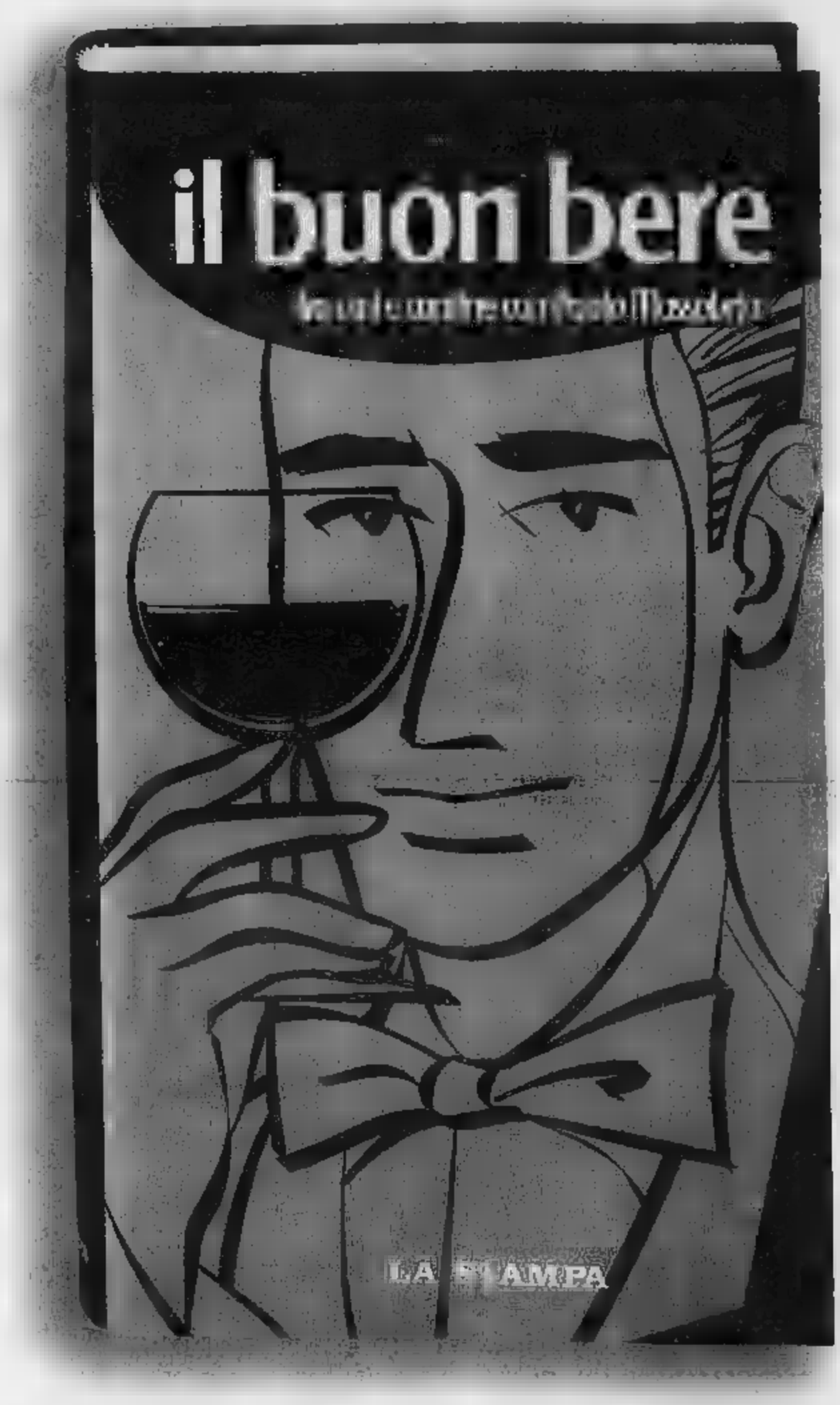
ALBENGA. Dopo costituzione della locale sezione Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari), è stato ora eletto il nuovo direttivo che è presieduto da Luisa Callisto, vicepresidente Antonella Tosi, segretaria Gianna Rizzo, tesoriera Fulvia Cardone.

La Fidapa è un movimento di opinione indipendente, non ha scopi di lucro, persegue i suoi obiettivi senza distinzione di razza, lingua, religione. L'associazione ha scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari.

Come prima attività il sodalizio organizza per sabato prossimo, presso la sala Siccardi di viale Martiri, alle ore 16, la presentazione del libro «Mete d'autore» di Maria Teresa Verda Scajola, moglie dell'ex ministro degli Interni Claudio Scajola. (r. sr.)

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854527.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or.: 10-13-22 € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Calles Forever Or.: 15,30-17,30
About a boy Ore: 20.15-22.30.
€ 7,00-5,00

FILMBAR80. Tel. 019-820.562.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 8,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.293
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-642.421.
Minority Report Ore 16.30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00
Stefano Quantestorie Ore 20,30
Ingresso libero

DON BOSCO. Tel. 0182-640.049.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51418
Barbara.
Ore 21 €-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Minority report
Ore 20-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910.
Un viaggio chiamato amore
Ore 21. €4,00

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO.

ARSAL. Tel. 019/50.00.353.
The experiment.
Ore 20-22. € 5,20-4,20

CINEMA. Tel. 692910.
Minority Report
Ore 21. €6,00-4,50

ARENA CINEMA. Tel
CHIUSO

Tel
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.
Ore 20-22,30 € 6,30-4,00-3,00

DEL Tel. 019-669.961
CHIUSO

KING.
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATR
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Minority Report.
Ore 21,30.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Asterix e Cleopatra.
Ore 20,40-22,40.-€7,00-5,00

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48.
Calles forever.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48.
Sailor sea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLETTA MULTISALA. Tel. 010-247.33.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-502.025.
Sala 1. Or.: 16; 18.
Full frontal Or.: 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan. Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing Or.: 16; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 1 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black II. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.010-254.18.20.
M'ama non m'ama.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le grand blue Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,20

CINELLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Kissing Jessica Stein
: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
11 settembre 2001
Ore 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Sala
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,55

ODEON. Tel. 010-564.649.
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pollicino. Or.:
Formula per un delitto. Or.: 20,10; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
M'ama non m'ama.
Or.: 16, 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O come Otello.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30

PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Chiuso

CENTRALE
. 0183-63871.
Nuova programmazione

DANTE
Tel. 0183-293620.
Minority Report
ore 20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-29
OGGI RIPOSO

POLIFILMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI IN RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-251855.
Lantana
Spettacoli ore 20,
Informazioni anche con www.bordigera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0184-506.060.
Minority report
Orari (indicativi e passibili di modifiche): 15-22,30
Euro 7-4

ARISTON 2072
Tel.
Men in
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.0184-506060.
O come Otello
Orari 15-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
About a boy
Ore 15-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 15,30: Concerto Orchestra sinfonica
Ore 20-22,30: **Le grand bleu**

Tel. 597822
Un viaggio chiamato amore
Or 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Calles forever
Orari (indicativi) 15,
Euro 7-4.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 16.30; 17; 18.30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Sab./dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. . anche 0,30. Sab. anche 0,30; 1,00

UCI CINEMAS FIUMA Tel. 199.123.321.
About a boy. Feriali: 10,10; 16,20; 20,30; D Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

UCI Tel. 199.123.321.
A for dancing or.: 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 20,10; 22,10. Ven. anche 0,30. 0,10

CINEMAS FIUMARA 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 20,30; 22,30. Sab./Dom: 20,10; 22,40. Ven. anche 0,50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
: 16,40; 20,40; 22,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven./Sab. anche 0,40

UCI Tel. 199.123.321.
Peter Pan II. Feriali or.: 15,30; 17,10; 18, Sab./Dom.: 15,10; 10,50; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Feriali 15,30; 16; 18,10; 20; 20,10; 20,40; 22,50. Sab./Dom.: 15; 16; 18,20; 20; 20,30; 22,50. Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
17,40; 22,40; Sab./Dom.: 17,20; 22,30 Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
2. Feriali: 16,10; 14,40; 18,30; 18,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20; Sab./Dom.: ,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40.Ven. anche 0,20. Sab. anche 1,

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123 321.
Minority report Feriali or.: 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; : 14,30; 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Ven. e Sab. anche ,40,

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The salton sea Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sab./Dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20 Ven. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino Feriali or.: 20,10; 20,40; Sab./Dom.: 20,30; 23. Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123 321.
La grand bleu. Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; : 14,50; 17,20; 20; 22,30; anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Calles forever. Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom: 15,40; 20; 22,10; Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,30

AMBRA
OGGI RIPOSO
Or: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-897.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

IL SUPO. T. 010-320.26.64
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

AMBROGIANO. Tel. 010-513.51.38.
OGGI RIPOSO

CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

SALA ATE.
Al vertice della tensione
Ore 21

Tel. 0185-286.033.
Bloody sunday.
Ore 21,15

MULTISALA
Sala 1: SO
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 15,45; 17,55
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3:
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

BRIGNOLE. Tel. 0185-50.781
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-309.604.
Minority report
Or.: 19; 19; 22.

0185-309.694.
Respiro
Or. 16; 21,30

0185-41.505.
11 settembre 2001
Ore 21.15

CINEMA PONTANELLONA
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

L.&A. LUMIERE. Tel. 010-505.908.
OGGI RIPOSO
Or.: 21

Tel. 010-589.640.
CHIUSO

Tel 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 788.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Garage. Via Poggi 43 r.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SA
OGGI RIPOSO

CINES PER S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Kim Basinger ritorna sul grande schermo con il film «People I know»

ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

ABOUT A BOY. Commedia. Dal di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.

CALLAS EST. Biografico. Franco rolli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

BLUE WORLD. Drammatico. regista di «Kolya», la storia di due amici pieds che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alle periferie di rinasce l'amicizia tra siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA Thriller, dra Bullock è detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini la morte padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. regista di «Ocean's eleven», fa convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.

KISSING . Commedia. Entrambe reduci delusioni giornalista Jessica e la cosentina Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori e una storia d'amore.

LAGAAN. Commedia. villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di con una partita a cricket...

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di ; un assistente regista continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.

LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, omaggio al mare la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il di Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un ragazzo: la loro amicizia è destinata a incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou «Il favoloso mondo di Amelie») s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto Philip K. il nuovo lavoro Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» è invidiato da tanti compagni.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai clienti.

Drammatico. Venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoso: rimarranno rinchiusi due settimane in finto penitenziario.

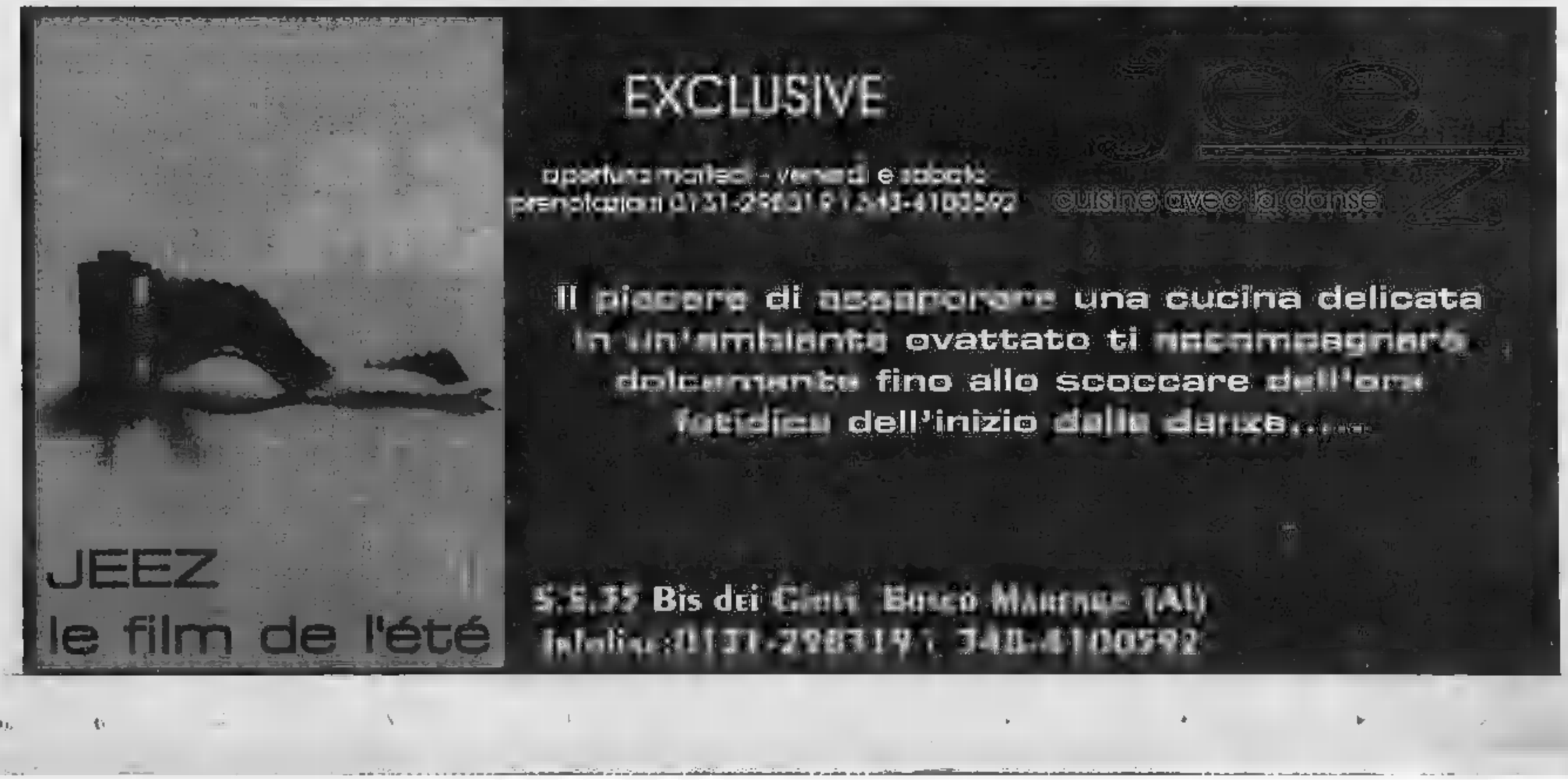
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo clandestino descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.

CHIAMATO AMORE. Drammatico. Di breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.



COPERTINA E TESTINA

Expo due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

PALLANUOTO A1: SABATO IL VIA DA CHIAVARI, PARLANO CAPITAN FRESIA E SANDRO BOVO

Rari Carisa: un nuovo sogno alla vigilia del campionato

Le altre liguri

Per Chiavari e Nervi buone ambizioni

Sei squadre in A1, un record per il nuovo millennio, ed un ritorno ai fasti dei primi Anni '90: più di un terzo delle partecipanti al campionato 2002-2003 «profuma» di basilico. Sei su sedici: un po' per meriti propri, un po' per demeriti altrui.

La Pro Recco ha vinto lo scudetto, il Savona è arrivato 4° e ha conquistato il Trofeo del Giocatore, il Chiavari ha conquistato uno spettacoloso primo posto tra le squadre di seconda fascia. Il Camogli si è salvato senza problemi, il Nervi ha dominato la B ed è salito assieme al Bogliasco, ripescato dopo una retrocessione non del tutto meritata, perché l'Uisp Bologna è stata cancellata. A questo proposito, va tenuto presente che il benessere del vertice deve nascondere la miseria della base: un esempio per tutti: il Rapallo ha ufficialmente rinunciato al suo posto in A2.

CHIAVARI. Ha operato le stesse scelte del Recco: squadra che vince non si cambia. Però i chiavaresi l'hanno dovuto fare per necessità (economica), non per scelta. La squadra dell'anno scorso è stata confermata per dodici tredicesimi: il posto di Michele Risso è arrivato dalla Florentia Riccardo Vannini, classe '70, difensore che sa fare anche il centroboa. L'obiettivo del tecnico Marco Risso è chiaro: «Ripetere il campionato sarebbe un sogno».

CAMOGLI. Ha cambiato parecchio perché la dirigenza vuole qualcosa più della salvezza. Così in panchina si è seduto un connazionale del trio serbo che costituisce l'ossatura della squadra: Radjenovic dirige i suoi polli e ha il carisma per imporsi anche al fortissimo ma indisciplinato Sapic. Poi, rinforzi pesanti in difesa e in attacco: Pastorino (dal Bologna), Fabiano (dal Palermo), Venturelli (dal Vallescrivia), Prasciutti e Riccadonna (dalla Roma).

BOGLIASCO. Uras ha fatto tesoro delle sfortune della scorsa stagione e ha chiesto alla nuova dirigenza (presidente Meyerhoff in testa) uno sforzo straordinario per avere una chance reale di salvezza. Così sono stati presi tre stranieri nuovi: il difensore francese Cousin, il centroboa croato Belofastov e l'attaccante croato Herceg. In più dal Nervi sono arrivati i giovani Roccarino e Nicche, e dal Camogli Bongini.

NERVI. Pur avendo dominato la B, i blusarancioni non si sono seduti sugli allori e hanno operato bene sul mercato. Il confermato Sciacero è rassicurato dagli arrivi del centroboa ungherese Regos dall'Ortigia, dell'attaccante croato Padovan Nizza, del centroboa Celia dal disciolto Bologna, degli ex nazionali Mannai e Magalotti dal Posillipo, di Boldrini dal Rapallo. [d. s.]

Ennio Fornasieri
SAVONA

Ci siamo a meno due: 48 ore dall'inizio del campionato di pallanuoto serie A1. La Rari Mistrangelo gioca la gara d'esordio nell'impianto di Chiavari: match morbido che dovrebbe far correre patemi al club biancorosso. Ci mancherebbe altro! Quello che preoccupa semmai è il cocktail della nuova formula più le nuove direttive arbitrali. Tutte le partite di questa stagione 2002/2003 si giocano di pomeriggio, alle 15, ad eccezione degli anticipi del venerdì sera.

La prima ad essere visibile sul canale satellitare di Raisport Sat è la Pro Recco, quando il 5 ottobre affronterà in casa ed in notturna (alla quarta giornata), i toscani della Florentia. Per i tifosi della Rari "aspetta e spera che il tempo di avvicina", ossia venerdì 6 dicembre nella classica della piscina «Nannini» Florentia-Carisa Savona.

Campionato a strati, suddiviso in cinque fasi (ma quante potevano esemplificare le cose?): la prima è quella con i due gironi. Nel gruppo A ci sono Pro Recco, Florentia, Carisa Savona, Nervi, Pescara, Palermo, Chiavari, Anzio (in ordine più meno di pronostico).

Del girone B invece fanno parte Posillipo, Brescia, Canottieri Napoli, Ortigia, Camogli, Bogliasco, Catania, Roma.

Fresia e, in alto a destra, Pelizzoli: sono due dei giocatori più attesi nella Rari Carisa

Per Claudio Mistrangelo sarà importante qualificarsi nelle prime due (di quale girone) che sono sicure di giocare i play-off: male che vada arriva ultimi, ossia quarti nel gruppo che dovrebbe comprendere sicuramente Pro Recco (A), Posillipo e Brescia (prime due del B). A giocarsi la seconda poltrona (nella prima si siederanno di sicuro i recchelini di Baldineti) ci sono la Florentia, Rari con Nervi a Pescara pronte a rompere le uova nel paniere.

Ipotesi con i savonesi che si piazzano al terzo posto: in questo caso vengono inseriti, nella seconda fase, con la terza e quarta classificata del girone B, che potrebbero essere Canottieri Napoli ed Ortigia. Per accedere ai play-off, in questo caso, è necessario piazzarsi tra i primi due posti sicuri. Rimangono ancora due biglietti da strappare ed in questo caso si giocherebbe uno spareggio tra quattro squadre, alla meglio delle due gare.

Ma qual'è il polso della situazione in casa Rari? Lo abbiamo chiesto a due giocatori «storici» come Alessandro Bovo (che ritorna a vestire la calottina biancorossa) e capitan Fabio Fresia. Il primo argomento trattato sono le altre rivali: «A mio parere ci sono cinque squadre che sono un gradino sopra le altre, dico Pro Recco, Brescia, Posillipo, Florentia e noi. Un out-sider? Forse il Camogli con Ortigia e Canottieri Napoli». Oltre al campionato quest'anno stimoli particolari arriveranno dalla Coppa Len. Per la Rari un ritorno stimolante con l'europa pallanuotistica, anche se poi alla fin fine le favorite di questo trofeo sono le italiane Brescia (detentore del titolo), Florentia e Carisa Savona.

«Puoi vincere la Coppa come uscire al primo turno, i rischi sono questi - dice Bovo - ma da parte nostra c'è la voglia di confrontarci nell'ambito internazionale». Sabato c'è l'esordio a Chiavari, qualche pronostico stagionale?: «Meglio non guardare troppo oltre l'ostacolo, preferisco pensare al primo ostacolo, per il resto c'è tutto il tempo...».

Fabio Fresia invece è particolarmente polemico sulla formula: «E' tutta un incognita anche per noi, la diversità è quella della precedente stagione, ci sarà da lottare sin dalla prima fase, perchè il primo dei nostri obiettivi è quello di tra le prime due del nostro girone. Molte delle nostre chance dipendono dalla presenza in vasca dell'olandese Van der Meer, un giocatore dal tiro fulminante ed utile come copertura sul centroboa. Partiti Felugo, Simenc e Crivelli, arrivati Van der Meer, Monostori e Bovo. Che Rari è questa? Ancora Fresia: «Diversa, semplicemente perchè lo sono le caratteristiche dei volti nuovi. Forse si è perso qualcosa per certi versi, ma lo si è acquistato in solidità, lo vedremo in vasca».

Rari in europa con la coppa Len: «Un bello stimolo, speriamo di far bene. Le concorrenti? A parte le altre due italiane dico le formazioni ungheresi.». Rimarrebbe da toccare l'aspetto arbitrale con le nuove direttive della Fin che tutelano il gioco sul centroboa: «Per carità, siamo qui che non ci capiamo più niente - racconta uno sconsolato Pelizzoli - mi è bastata l'esperienza del quadrangolare di Savona. Mi immagino già i casini che scoppiano con i tre punti in palio...».

CALCIO

ALLARME NEL SAVONA PER L'INFORTUNIO E ALLENAMENTO ALLA PUNTA DORIA

Il Finale passa il turno di Coppa e il Bragno mette ko l'Argentina

Il mercoledì di coppa Italia, vede brindare Finale e Bragno. Gli ingauni di Fontana (dopo aver vinto 4-1 nella gara di andata), vengono rimontati dalla formazione finalese di Monteforte che nel match di ritorno giocato al «Borel», vince per 3-0 e passa il turno.

Per i giallorossi, detentori del titolo, segnano Fanelli (ex dell'Albenga) dopo 8 minuti dall'inizio del secondo tempo, il raddoppio è realizzato da Bottinelli al 28' mentre il gol-qualificazione griffato Procopio (che aveva colpito un palo nel primo tempo) avviene su punizione al 33'.

Tra i protagonisti della partita Zanforlin, dai cui piedi partono le azioni dei primi due gol. Finale ed Albenga hanno chiuso in dieci per espulsioni di Ranieri e Lettera. Le due squadre si ritroveranno di fronte domenica, ma in campionato, sul terreno di Villanova.

In Promozione, il Bragno tiene alto l'onore delle formazioni savonesi, andando a vincere sul terreno dell'Argentino Arma (4-0) e ipoteca il passaggio del turno. I valbormidesi di Mirko Bagnasco con tanti giovani in campo, giocano una gara gagliarda. Le reti: Valesano al 7' e Dalmasso al 30' del primo tempo. Nella ripresa al 10 segnanol Biangero ed al 33' ancora Dalmasso.

La brutta notizia del giorno arriva dal Savona: durante l'allenamento di ieri pomeriggio si è infortunato l'attaccante Claudio Doria. Oggi il giocatore verrà sottoposto a risonanza magnetica al ginocchio sinistro per l'entità del danno. Per ora si parla di trauma distorsivo che potrebbe interessare il menisco. Il problema verrà valutato meglio nei prossimi giorni. L'arbitro del big-match di domenica Aglianese-Savona è Tonin di Piombino. [en. forn.]

Savona ok, Quintavalle fuori

Almeno per il giudice sportivo Aglianese-Savona, supermatch della quinta giornata della C2 domenica Pistola, sarà giocato le squadre al completo. Nessun giocatore due squadre infatti risulta nella lista «cattivi» della Disciplinare dove, al contrario, ha fatto pieno il Guaido Tadino, due giornate per Aiardi ed per Fusco e Sconziano. Una domenica di stop anche per Cusini (Montevarchi) mentre il tecnico della Florentia, Pietro Vierchowod, dovrà rimanere in tribuna domenica per la sfida contro l'Imolese, considerato che è stato inibito fino all'8 ottobre (tornerà quindi per il match contro il San Marino di mercoledì prossimo, trasmesso in da Raisport Sat a partire dalle 20,25). Nella serie D da segnalare una giornata di squalifica per Giuntoli (Sanremese) che salterà così il match contro il Nuova Chiusi. Un turno di stop anche per Quintavalle (Vado) che sarà così assente per il match casalingo contro il San Gimignano. [g. o.]

HOCKEY SU PRATO

SABATO A ZINOLA E' IN PROGRAMMA IL MEMORIAL GIUSEPPE PORTA INDOOR

Va al Liguria il primo derby

Savona battuto al «Lagaccio» in Coppa Italia

E' scattata la Coppa Italia regionale di hockey su prato. Il calendario ha voluto che fosse subito derby Liguria-Savona. Una classica. Un derby, però, giocato lontano da casa per l'indisponibilità del Felice Levratto di Zinola, il campo di entrambe le squadre. Si è giocato a Genova, sul sintetico Lagaccio. E' prevalso l'esperienza del Liguria, che ha superato di (2-1) i cugini biancoverdi.

E' stato un bel derby dove il Savona, giovane e determinato a mettere subito in seria difficoltà la difesa biancoblù, con una conclusione di Berchio che impegnava l'estremo difensore Luca Di Staso, 16 anni, che ha sostituito tra i pali l'intramontabile Brondo e l'indisposto Girolimetto. Al 10' il Liguria è passato con un gran gol di Borgna, mentre ha raddoppiato lo attaccante nella ripresa. Poi sul finale dell'incontro il Savona, su corto, a pochi minuti dalla conclusione dell'incontro ha accorciato le distante con Berchio. Domenica prossima secondo turno di Coppa il Liguria impegnato al «Levratto» alle 11 con la candidata alla vittoria della manifestazione regionale, la Superba Genova.

Sabato al Palazzetto di Zinola è in programma invece il tradizionale Memorial Giuseppe Porta-Città di Savona di hockey indoor in memoria del co-fondatore Liguria. Alla manifestazione organizzata dai Veterani dello Sport Savona partecipano le squadre Allievi Savona, Liguria, Sestri e Superba. Il torneo si svolge con la formula all'italiana di sola andata e prenderà il via a partire dalle 14,30. [r. p.]

I CAMPIONATI

Leoni semifinalista in serie B

Nel campionato cadetto di pallapugno la San Leonardo è in semifinale. La quadretta capitanata da Dennis Leoni, dopo superato nel derby la Taggese, nella terza partita di spareggio per il pass di semifinale, ha nell'incontro decisivo giocato al Clavi di Imperia il Rocchetta di Luca Dogliotti per 11-1. Domenica alle 15 a Canale gli imperiesi sfideranno la squadra locale, mentre a San Rocco di Bernezzo è in programma Speb-Nigella. In C1 la Bormidese dopo aver vinto a Castagnole Lanze per 11-5 nella partita di ritorno dei quarti di finale, ha dovuto cedere contro gli avversari piemontesi che si sono rimessi in la semifinale, giocando la partita di spareggio domenica sul terreno piemontese. In C2 la Spes Savona accede ai quarti in virtù della doppia vittoria Valleranа, mentre la Rialtese, dopo aver vinto 11-4 col Neive, schierando però Chiazzaro, impegnato nel servizio militare, si è vista dare la partita persa a tavolino in quanto i savonesi hanno schierato un giovane come stabilito dal regolamento. [r. p.]

NUOVO, GRANDE APPUNTAMENTO: ALBO D'ORO, PROGRAMMA E PROTAGONISTI

Domenica a Plodio via al Giro 2002

Tutti i week-end di ottobre saranno dedicati alla corsa a tappe

Marco

Parte domenica il 13° Giro della Provincia specialità mountainbikes. Il Giro è nato per merito del Modellismo Club e del «mago» Diotto, prima Uisp ed ora Uniac, riscuotendo subito un clamoroso successo: per le sue quattro canoniche tappe oltre cinquecento presenze e il tutto nel mese di ottobre, quando gli entusiasmi giovanili si sono appannati: in compenso c'è un continuo interesse anche nelle categorie più anziane, che sono raccolte in tante società e hanno il merito di far propaganda.

Scorrendo l'albo d'oro leggiamo nomi di assoluto valore e prestigio, partendo da Giuseppe Madonia della Olmo nel 1990; a seguire il giovane recchese Manlio Piantato, poi l'esplosione di Roberto Marchisio (che replicherà in seguito), nel '93 il cairese Ugo Sirigu, la doppietta di Piero Bonomi de Mauro Armellino (altro talento anche su strada) per consegnare all'atleta più forte del circo dei bikers, il polacco Henry Santysiak e poi ancora Marchisio e Sedaboni, ma è storia di ieri. L'oggi ci consegna al via un gruppo ponentino forte di Erca, Nattero e Timo a contrastare i valligiani Armellino, Sirigu e Marchisio. Per i savonesi la bandiera sarà consegnata a Sedaboni, Bertoni, Giacometto e Schincaglia.

Prima tappa domenica a Plodio per il quarto Trofeo Pro Loco con partenza ore 9,30 (ritrovo un'ora prima) in località Piani, per un totale di km 30. Festeggiamenti della Pro Loco con la 14ª Castagnata. Seconda tappa domenica 13 a Santuario del Deserto di Millesimo. La gara sarà di km 25 e prima del via (ore 9,30) benedizione dei partecipanti, dei partenti e delle biciclette. In palio il Trofeo Santuario del Deserto. Organizzazione Marchisio Bici Top Line. Domenica 20 terza tappa a Millesimo con trasferimento per Valzemola alle 9,30. In palio Gp Bottega del Caffè Millesimo. Infine la quarta ed ultima tappa domenica 27 ottobre a Carcare, patrocinio del Comune, Trofeo Omar Baccino, Trofeo Cicli Risi. Partenza dal Ristorante Pizzeria S. Giovanni del Monte. Km 30. Importante appuntamento logistico con il Pranzo dello Sportivo, il tradizionale convivio annuale fra concorrenti e organizzatori, presso il Ristorante S. Giovanni per il modico prezzo di nove euro.

Il Giro vuol dire anche questo: ritrovarsi ogni domenica fra amici che diventano poi agonisticamente rivali, e tornare poi amici con... i piedi sotto il tavolo. E' un po' la filosofia a cui Diotto, Alienda, De Benedetti & c. ci hanno abituati da tempo. Ricordiamo che il Giro è a tempi, la maglia rosa è dedicata alla memoria degli sportivi Mario e Umberto Delbono di Vado, che le categorie (nove) saranno premiate con le maglie Category, proprio per concedere a tutti di concorrere per un premio importante.

3ª SAVONA GOAL 2003
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»
GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

Domenica 6 ottobre 2002

1		
2	GIMIGNANO	
3	IMPERIA-CERRETESE	
4		
5		
6	VARAZZE-BRAGNO	

LO SPORTIVO ...
LA ... SPORT È: ...

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - ... .
6 - Junior .....
7 - ... sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o ... .
Settore giovanile .....

A LOANO L'ULTIMO ATTO DEL TORNEO REGIONALE

Il Formula ha conquistato la finale ligure di serie D

Sui campi della Loanese si è svolta la finale regionale di categoria D. Alla manifestazione, organizzata dalla società rossoblù, hanno partecipato ventiquattro quadrette in rappresentanza delle società liguri. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Elvio Orazi coadiuvato da Giorgio Panizza. La vittoria è andata al Ferrania di Bertola, Risio, Gallo e Torrello che in finale ha superato l'Imperiese di Zanin, Gozzo, Cardone e Delfino per 13-7. I valbormidesi hanno ottenuto il pass per la finale battendo in semifinale gli spezzini del Valle della Noce per 13-1, mentre l'Imperiese con lo stesso punteggio si era imposta sull'Abs Savonese. Al terzo posto si è qualificata la squadra spezzina di Valle della Noce con Medone, Giovanni e Sergio Ricci, mentre quarta è piazzato il Centro Bocciofilo Lavagna Copello, Cavagnaro e Marzino. Seguono nell'ordine il Dlf Albenga (Zarri, Della Valle Faure), l'Aurora Ceriale (Vigliercio, Raimondo, Barlocco e Alcardi), Associazione Bocciofila Genovese (Boselli, Corsini, Ferrando e Spignesi) e l'Abs Savonese (Ferrero, Poggio, Palmieri e Gaggero). Ad Alassio è svolto il trofeo Michele Leone, gara a coppie categoria C-D e inferiori. Alla iniziativa dalla Bocciofila Alassina hanno aderito coppie. Il successo è andato alla formazione di casa composta da Pierino Vignola e Marino Cardi che hanno messo in riga nell'ordine i compagni di società Renato Baltrame-Gerardo Pietrafesa, Antonino Carone-Orazio Dondo, Renato Miazza-Carlo Semeria e Giovanni Fiorentino-Bernardo Vacca. Gli incontri sono stati diretti da Ivo Cappato. Sabato scatterà la serie A con cinque formazioni liguri ai nastri di partenza: Chiavarese, Val Merula Andora, Roverino, La Boccia Carcare e Voltrese. In contemporanea, via anche al campionato regionale di serie B. [r. p.]

2 I record mondiali che ha migliorato

12,5 I miliardi di vecchie lire vinti in pista

62 Le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti

180 I milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo

600 Le richieste per una monta nel 2003

15.000 Gli euro necessari per pagare una monta

7 Gli anni di vita

15 I miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa

73 Le corse sostenute in carriera

200 Le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003

2005 L'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista

65.000 Gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, [illegible] mattina alle 7,40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno [illegible] Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come [illegible] volesse farmarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

[illegible] Capitano» ha fatto subito conoscenza [illegible] il [illegible] nuovo box, grande il doppio di quelli [illegible] cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La [illegible] groom, Lina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornali- [illegible] l'h[illegible] assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa un[illegible] corona d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in [illegible] alle zampe, [illegible] riprendere curiose lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare lo [illegible] «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche [illegible] lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amo- [illegible] per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di [illegible] biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone [illegible] Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno referati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in 24 [illegible], a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stallonieró Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa [illegible] modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile sia con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 euro [illegible]. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

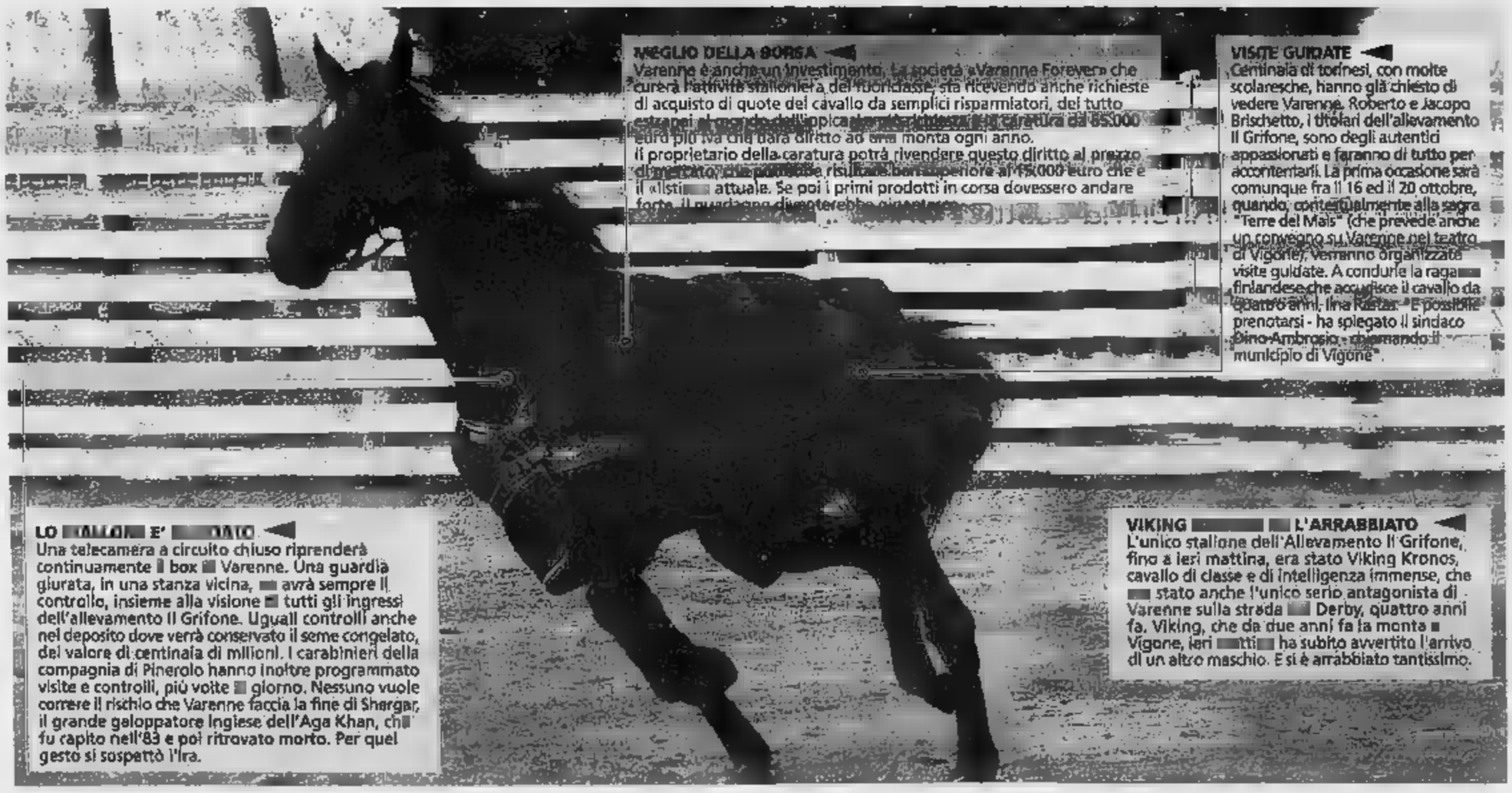
> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni [illegible] forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità [illegible] mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire [illegible] contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di [illegible] va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, [illegible] sofisticato sistema [illegible] telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo [illegible] hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. Che qui potrebbe venire [illegible] nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al [illegible] ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate [illegible] allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Lina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco [illegible] Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori, [illegible] anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigo[illegible] nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo [illegible] Varenne, si pensa [illegible] programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.



MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonieră del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica [illegible] caratura da 65.000 euro più iva che dà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 65.000 euro che è il «listi[illegible] attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il quadro [illegible] diventerebbe [illegible]

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Lina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

LO [illegible] E' [illegible]
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, [illegible] avrà sempre il controllo, insieme alla visione [illegible] tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte [illegible] giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, ch[illegible] fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING [illegible] L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che [illegible] stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada [illegible] Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta [illegible] Vigone, ieri [illegible]tti [illegible] ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

Simonetta

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presiden- [illegible] Giuseppe [illegible] Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed ex assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia [illegible] Fi- [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

[illegible] «Questo piatto si ispira - [illegible] spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Ròti dell'imperatrice contenuta nella raccol- [illegible] Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la prepara[illegible] metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, [illegible] pagnottella raffer- ma, un uovo, una quaglia, una colombella, [illegible] pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, [illegible] alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava [illegible] piccolo vano nella mollica [illegible] si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. [illegible] taglia finemente [illegible] spicchio d'aglio. Si avvolgono due [illegible] tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti [illegible] quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata con porto e cosperso di trito di salvia per [illegible] messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia [illegible] posate nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone [illegible] un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo di cottura. [illegible] [illegible] dal forno dopo circa tre-quattro ore». E per gustare il piatto? [illegible] procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva.

FIORI DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire [illegible] stagnola, [illegible] a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta [illegible] funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il ge- [illegible] rale Paolo Aielli sostiene che il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla, olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto [illegible] dopo [illegible] 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) [illegible] dente, [illegible] cottura buttare [illegible] pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

[illegible] SPENDERE

INCONTRI UNIONCAMERE

[illegible] test [illegible] per evitare [illegible] Pazzia

Sarà colpa della «mucca pazza», [illegible] la gente [illegible] sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri [illegible] qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

Veicoli a metano

■ La Giunta ■ deciso ■ esentare dal bollo ■ le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo ■ Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, ■ proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il governo la norma contrasta con le disposizioni della ■ 285

Contestati gli «esoneri» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ■ deciso di prorogare di un anno il termine ■r il recupero delle tasse automobilistiche ■ pagate. Il governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. Da qui il ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe ■ essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti ■ Corte Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche ■ non è escluso che si arrivi ad ■ soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti ■ Consulta: come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con ■ ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un nuovo testo con la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe ■ portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando ■ nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di ■ l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi ■ le condizioni di un conflitto di attribuzioni al punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile» inopportuna politicamente. Poi l'annuncio: «Dopo la riforma ■ Costituzione, il Governo non può impedire, come avveniva in precedenza, l'entrata in vigore ■ una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale ■ pienamente esecutiva».

Ieri mattina in Consiglio regionale il caso è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ricorso ■ Consulta e la scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali ■ parte del Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta ■ solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi ■ si ■ riempite la bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra ■ accettare con ■ ■ sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo ■ il presidente dell'Assemblea, ■berto Cota, respinge: «La Regione ■ resisterà anche ■ adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo ■ delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere la proroga ■ ■ per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende ■ Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse ■ paletti, ma non credo si possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». (m. tr.)

Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE ■ AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

Intervista

Maurizio Tropeano

■ di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte ■ ragione, e per questo resisteremo di fronte ■ Consulta, ma sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo ■ punta di un iceberg. Ho il timore che, ■ interventi correttivi si può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde la coda? Bene, siamo in quella ■ situazione: se riforma resta monca c'è il rischio ■ intasare di ricorsi la Consulta con ■ conseguenza che le sentenze verrebbero emesse dopo alcuni anni ■ in tilt tutto ■ sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, ■ corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere ■ alla Consulta è la conseguenza ■ del fatto che ■ riforma ■ titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. Nel nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare ■ con l'introduzione di alcune modifiche, le ■ norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. Ma il problema è un altro».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

■ ■ ■ si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far ni■?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro al fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno ■ questo ■po le posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra sono ■ sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare ■ problema ■ completare ■ della riforma costituzionale».

Presidente ■a un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione ■ ■ rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle ■ a gas fuori ■» - «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendia■ i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di us■ fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello ■ in assenza ■ fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicchè in Italia sono ancora in funzione milioni di vecchi fornelli ■ non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 26 milioni di famiglie si può stimare che 273 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino ■ sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni ■ persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza ■ fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si ■ giocata martedì ■■. All'ultim■ momento si è liberata anche la mia ragazza, e abbia■ deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto ■ quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a ■ ■■. Non avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, ■ ■■ "costretto" ad ■ in sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora da una massa di arroganti. Penso che la società e anche ■ forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da questa forma di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ■ a Torino, in casa, da una decina ■ giorni, specie di sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, ■ sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, ■ ■ città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato dell■ minime più minime. Ma dobbiamo passare in 50 mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio ■ riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo ■ privilegio di pochi, ■ bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, nei pressi ■ piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità in questa zona, ■ prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

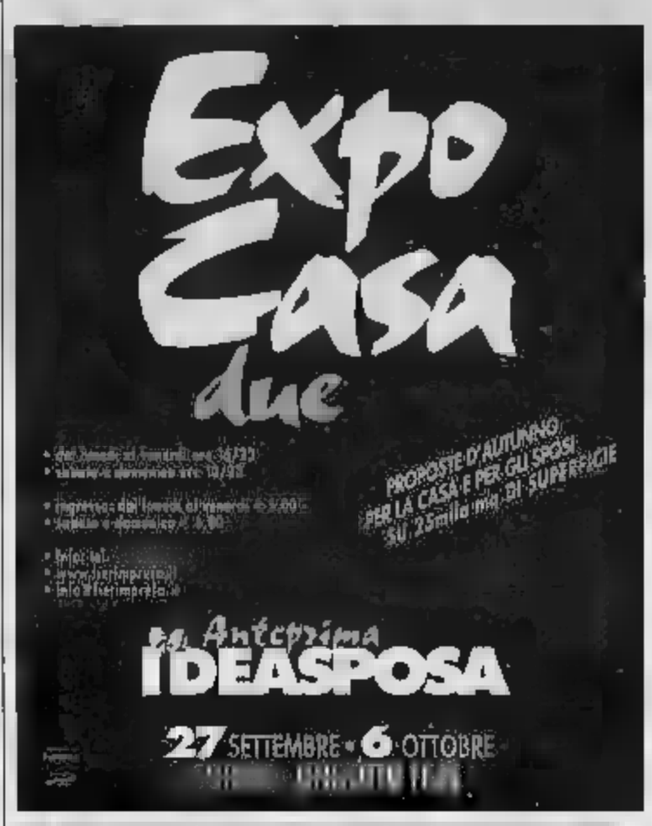
«Oltre alla ■ di auto costrette a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire il traffico.

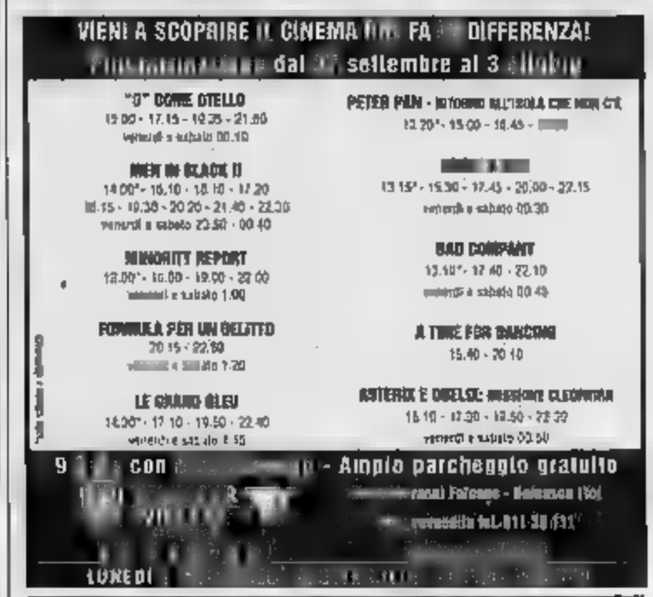
«Non sarebbe il caso ■ prevedere dei vigili che, almeno ■ ore di punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da ■ continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CRISTINA ALATVO FILM

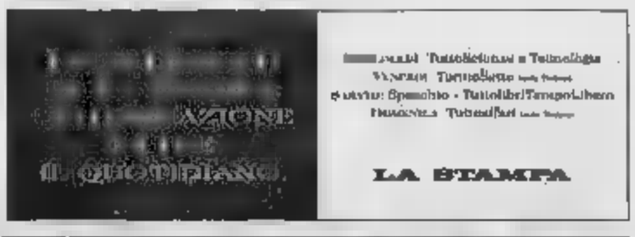




CRAZY GIRLS
Via Galliari, 15-bis • tel. 011.5605470
■ GIOVEDÌ ■ SABATO: pomeriggio ore 17
SERALI NO-STOP dalle ore ■
HELEN ■ e le giovani, belle, miliche, CRAZY ■
FALLO DIVERSO CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il ■ è aperto ■ quattro anni ed offre in un ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti ■ rimandano a rimettersi in forma. Le apparecchiature sono tutte ■ all'avanguardia. A tutte le clienti viene eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro Estetico Elisir - Dr.Bl. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico ma anche per un benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP ■ ■■ minuti di trattamento, senza alcuna ■■■ e con il ■■■■ fa ■■■■ ■■ ■■ effetto snellente e dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
Non■■■■■ poi di'E■■■■ Elisir altre offerte dedicate alla bellezza: - ■■■■■zione unghie in resina, trattamenti ■■ la pulizia ■■■ ■■■, ■■■■■■■■ lifting. ■■ ■■■■■■ anche usufruire dei finanziamenti a tasso ■ (con delle rate mini■■■ partire da 25,00 €). L'Estetica Elisir di Via Goretta 87/c - Torino (Tel. 011.352106)



PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI [redacted] MASERATA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ [redacted]), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE» NOVARA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CIRCUITO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «IL TIRRENO» (NEGLI AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CIRCUITO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «IL TIRRENO» REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 & RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA: € 0,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS. 2,90; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	31.400	26.880	12.980	9.400
Canone	93,80	178,20	173,17	116,50	-
Percentuale del fatturato coperto dal canone	31%	79%	81%	60%	-
Ascolti	47,1%	41,8%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1993	+1%	-11%	6%	+1%	-13%

(1) Variazioni del cambio con la Sterlina

(2) Finanziate dallo Stato secondo le esigenze di bilancio

...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT RAI FICTION RAI CINEMA RAI TRADE

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNewsSA

Cadono le Foglie, Volano gli Sconti.

Ecco alcuni esempi:

Pasta GS
formati normali g 500
~~€ 0,49~~
€ 0,29
£ 561
al Kg € 0,58
SCONTO 40%

Riso Superfino Carnaroli GS
Kg 1
~~€ 2,59~~
€ 1,29
£ 2.498
SCONTO 50%

Passata Rustica Cirio
g 680
~~€ 1,29~~
€ 0,77
£ 1.491
al Kg € 1,13
SCONTO 40%

Rosole Aia
cotolette di pollo conf. 3 pz g 300
~~€ 2,02~~
€ 1,01
£ 1.956
al Kg € 3,37
SCONTO 50%

Fagiolini Finissimi GS
g 300
~~€ 1,13~~
€ 0,56
£ 1.084
al Kg € 1,87
SCONTO 50%

Brie Camembert Président
g 250
~~€ 2,88~~
€ 1,44
£ 2.788
Kg € 5,76
SCONTO 50%

Invernizzina
g 200
~~€ 1,94~~
€ 1,16
£ 2.246
al Kg € 5,80
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40

Sangiovese Galassi DOC
L 1,5
~~€ 4,74~~
€ 3,31
£ 6.407
al L € 2,21
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Succhi di Frutta Valfrutta
gusti assortiti **conf. 6 pz ml 200 cad.**
~~€ 2,64~~
€ 1,84
£ 3.563
al L € 1,53
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Girella Motta
g 280
~~€ 1,59~~
€ 1,11
£ 2.149
al Kg € 3,96
SCONTO 30%

Caffé Kimbo Macinato Fresco
conf. 2 pz g 250 cad.
~~€ 4,16~~
€ 2,91
£ 5.635
al Kg € 5,82
SCONTO 30%

Rotoli Cucina Tenderly Bianco Puro
conf. 3 rotoli
~~€ 2,78~~
€ 1,39
£ 2.691
SCONTO 50%

Detersivo Bio Presto Surf
conf. 18 misurini Kg 1,890
~~€ 5,57~~
€ 3,34
£ 6.467
al Kg € 1,77
SCONTO 40%

Carta Igienica Salvaspazio Scottex
conf. 16 rotoli
~~€ 5,41~~
€ 3,78
£ 7.319
SCONTO 30%

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, Emilia Romagna e nelle province di Novara e Vercelli presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

LARECLAM ☎ 800.738.218

FAVOLOSO!!!

continua la vendita a metà prezzo per rinnovo locali MA NON BASTA...

STOCK Biagiotti

Laura

AUTUNNO INVERNO 2002 2003

METÀ PREZZO

Nuovo reparto

PREMAMAN

Grandi Firme a PREZZI DA STOCK

Da oggi Nuovo

STOCKERELLO

Novara C.so Torino 52/A ▪ ☎0321.458939

Abbigliamento Grandi Firme per bimbi e ragazzi da 0 a 16 anni

Aut. Com. Rich.

LA STAMPA

PAGINA GIOVEDÌ OTTOBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 38391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ATTORE BELLO E DI TALENTO, FIGLIO DI UN EX FUNZIONARIO DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA E DI UN'INSEGNANTE DI LICEO

E' novarese la guida afghana dell'inviata Ferilli

Matteo R. Azchirvani (a destra) con Sabrina Ferilli sul set

Tivù e teatro: la carriera di Matteo Reza Azchirvani

NOVARA

Fra i protagonisti di «Cuore di donna», la fiction su RaiUno che lunedì ha sbancato l'audience, c'era anche un attore novarese. La parte di Jalil, la guida afghana che accompagna Sabrina Ferilli-Flavia, redattrice di telegiornale inviata in Afghanistan all'indomani dell'undici settembre, è stata interpretata da Matteo Reza Azchirvani.

Altissimo, allampanato, barba lunga alla mujahiddin, Matteo si è affermato come attore di teatro e con «Cuore di donna» ha esordito nel cinema per la tivù. «E' stata un'esperienza coinvolgente - dice Matteo - a cominciare dalle località in cui è stato girato, in Marocco. Si partiva il mattino presto e bisognava fare anche mezz'ora a piedi per raggiungere il set; si lavorava sotto un sole torrido. Una comparsa, la controfigure di Sabrina Ferilli, che indossa il burka, è svenuta per il caldo. Anch'io mentre dovevo portare in spalla una donna, sono caduto a terra». Com'è stata l'esperienza di lavoro con la Ferilli? «Sabrina è una buona compagna di viaggio, sempre solare, tranquilla».

Matteo ha madre livornese, ex insegnante di storia e filosofia al liceo scientifico Antonelli, e padre iraniano, ex funzionario della Banca Popolare di Novara. Nel ruolo di Jalil, quanto c'era della matrice paterna? «Moltissimo. Ho espresso una parte della mia cultura, vivissima, una parte della mia immaginazione che in teatro, dove recito Shakespeare, non posso fare emergere. E' stato un piacere poterla esprimere e ho inteso il personaggio come un angelo custode per la giornalista e il fotoreporter».

Visto nella fiction, Matteo sembra un perfetto afghano ma l'equivoco è accaduto anche prima: «A Fiumicino, ero già con barba lunga e abiti adatti al ruolo, ho trovato un duplice comitato d'accoglienza: prima la polizia, poi i carabinieri che hanno controllato ogni documento. In aereo, quando mi sono soffermato nella toilette, qualche passeggero mi ha detto di essermi preoccupato». Il prossimo lavoro? «Domenica sono rientrato in Italia e lunedì sono già in palcoscenico per "La bisbetica domata", con Anna Galiena e Massimo Venturiello». [m. g.]

LA SICUREZZA NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Ora nelle scuole del Vco lavori per 4 milioni di euro

Cantieri aperti per adeguare gli stabili alle disposizioni di legge. Interventi previsti anche al Tribunale (foto) e nelle case di riposo

Bologna e Ruberti A PAGINA 39

STRADA POSSIBILE PER RECUPERARE LE SPESE LEGALI

Il Comune di Stresa fa causa al sindaco

Luca Gemelli

STRESA

Il comune di Stresa potrebbe intentare una causa civile all'attuale sindaco Giorgio Diverio per recuperare le spese sostenute dall'amministrazione comunale, chiamata a rimborsare a consiglieri comunali, [illegible] e dipendenti comunali, le spese legali sostenute per difendersi di fronte alla corte dei conti. La situazione, alquanto paradossale, è più di un'ipotesi [illegible], dopo che il consiglio comunale della cittadina borromea ha approvato con otto voti favorevoli, [illegible] contrari, un astenuto una mozione della minoranza, che nell'ambito dell'assestamento di bilancio, «dà mandato al responsabile del servizio di incaricare apposito legale perché, valutando la situazione, proceda al recupero delle spese legali eventualmente non ricoperte dall'assicurazione comunale, rimborsate dal [illegible] a amministratori comunali, coinvolti in procedimenti contabili e penali»

«Il recupero si intenda» prosegue il testo approvato dall'assemblea consiliare «nei confronti dei soggetti, che con apposita denuncia hanno attivato i sopracitati procedimenti penali e contabili».

Proprio quest'ultima frase identifica tra i possibili destinatari dell'azione di recupero delle spese sostenuto dall'amministrazione l'attuale sindaco Giorgio Diverio, che, durante la passata legislatura, nella sua qualità di capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale presentò un esposto, sottoscritto anche dall'allora segretario della Lega Matteo Diverio e redatto dall'attuale assessore alla Cultura Ugo Palaoro, alla Corte dei Conti, a seguito del quale fu aperto un procedimento nei confronti degli assessori Francesco Roman, Enrico Sacchi e del capo dell'ufficio tecnico Mario Ermini.

Il sindaco Giorgio Diverio

La Corte dei Conti dispose successivamente l'archiviazione del procedimento nei confronti dei due ex assessori e del capo ufficio tecnico, ritenendo corretto il loro comportamento nella gestione delle problematiche relative al primo lotto del Palacongressi. Al comune di [illegible] è [illegible] l'onere, come previsto dalla legge, del rimborso delle spese sostenute dagli ex assessori e dal capo ufficio tecnico.

NOVARA, IERI SOTTO IL PORTICO DAVANTI ALL'ENTRATA DEGLI UFFICI DELLA BANCA POPOLARE DORMIVANO ALCUNI BARBONI

Anche bivacchi in piazza della stazione

Ieri mattina il portico era stato trasformato in un bivacco di barboni

I cittadini fotografano il degrado

NOVARA

Un odore nauseabondo, decine di [illegible] di sigaretta, rifiuti e urina: accade a due passi dal centro città, in corso Garibaldi. E' difficile riportare a condizioni accettabili questa zona del capoluogo che negli ultimi anni ha conosciuto un deterioramento progressivo, e tutti guardano con apprensione. Comune e vigili urbani, forze dell'ordine, quartiere Centro e Asso (raccolta rifiuti) [illegible] in campo per restituire dignità a [illegible] San Francesco d'Assisi.

Con [illegible] successo potrà rimanere tale solo grazie allo sforzo di tutti. La «zona d'ombra» è quella dei portici della piazza, dal lato della Banca Popolare di Novara. Ieri mattina la polizia è intervenuta alle 8,30 per far sgomberare il porticato dove stavano dormendo alcuni barboni. Prima di chiamare le forze dell'ordine, alcuni cittadini, esasperati per la situazione, hanno fotografato i clochard che dormivano e hanno portato le foto a La Stampa.

Scene come quelle di ieri mattina, per fortuna, non sono all'ordine del giorno. Il fatto che si tratti di episodi saltuari però non rincuora i novaresi. Anche perchè i rifiuti e il fetore sono invece quotidiani. E' comunque uno spettacolo indegno, al quale non possono sottrarsi le centinaia di pendolari, studenti e lavoratori, che ogni giorno raggiungono la stazione ferroviaria. Testimoni [illegible] malgrado anche gli addetti della Sun e i passanti. Chi può, evita di passare sotto il porticato. Ma c'è chi è costretto a turarsi il naso: è il caso degli impiegati della Banca Popolare di Novara, che nell'edificio ha dislocato il settore immobili, e dei titolari e personale del bar «Black & White».

L'assessore Stefano Monteggia

L'assessore Stefano Monteggia, che in Comune ha la delega alla polizia municipale: «Qui purtroppo non possiamo fare molto, si tratta di un edificio privato. Anch'io ho fatto un sopralluogo, devo dire che l'odore è davvero impressionante. L'edificio è della Banca. Ma questo non significa che da parte nostra non ci sia impegno. Si era pensato addirittura di un cancello, ma non è facile arrivare a questa soluzione. Stiamo lavorando in tante zone della città per togliere i venditori improvvisati, i questuanti, i barboni. Qui l'emergenza scatta a notte fonda».

Proprio in seguito alle proteste dei commercianti di via San Francesco d'Assisi, il comando di polizia municipale ha disposto dei controlli con il suo mezzo mobile «Security Point». La presenza dei vigili prosegue fino all'una di notte, quando termina il turno. Monteggia: «Dopo quell'ora i controlli passano alla polizia e ai carabinieri. Facciamo il possibile. Il bar viene preso di mira, i barboni utilizzano la vetrina come servizi igienici».

Tra un paio di mesi entrerà in funzione alla stazione la telecamera. Sarà un aiuto a chi deve garantire la sicurezza e il decoro della città, ma non risolverà tutti i problemi della zona, che, come sottolineano alcuni lettori, «dovrebbe essere il biglietto da visita di Novara per chi arriva in treno».

L'assessore: si era pensato di sbarrare con un cancello I vigili pattugliano la zona fino all'una di notte

Città di Arona - Regione Piemonte

Picasso
ad Arona

L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 10.000 Visitatori hanno già decretato
il successo di una mostra, unica ed irripetibile

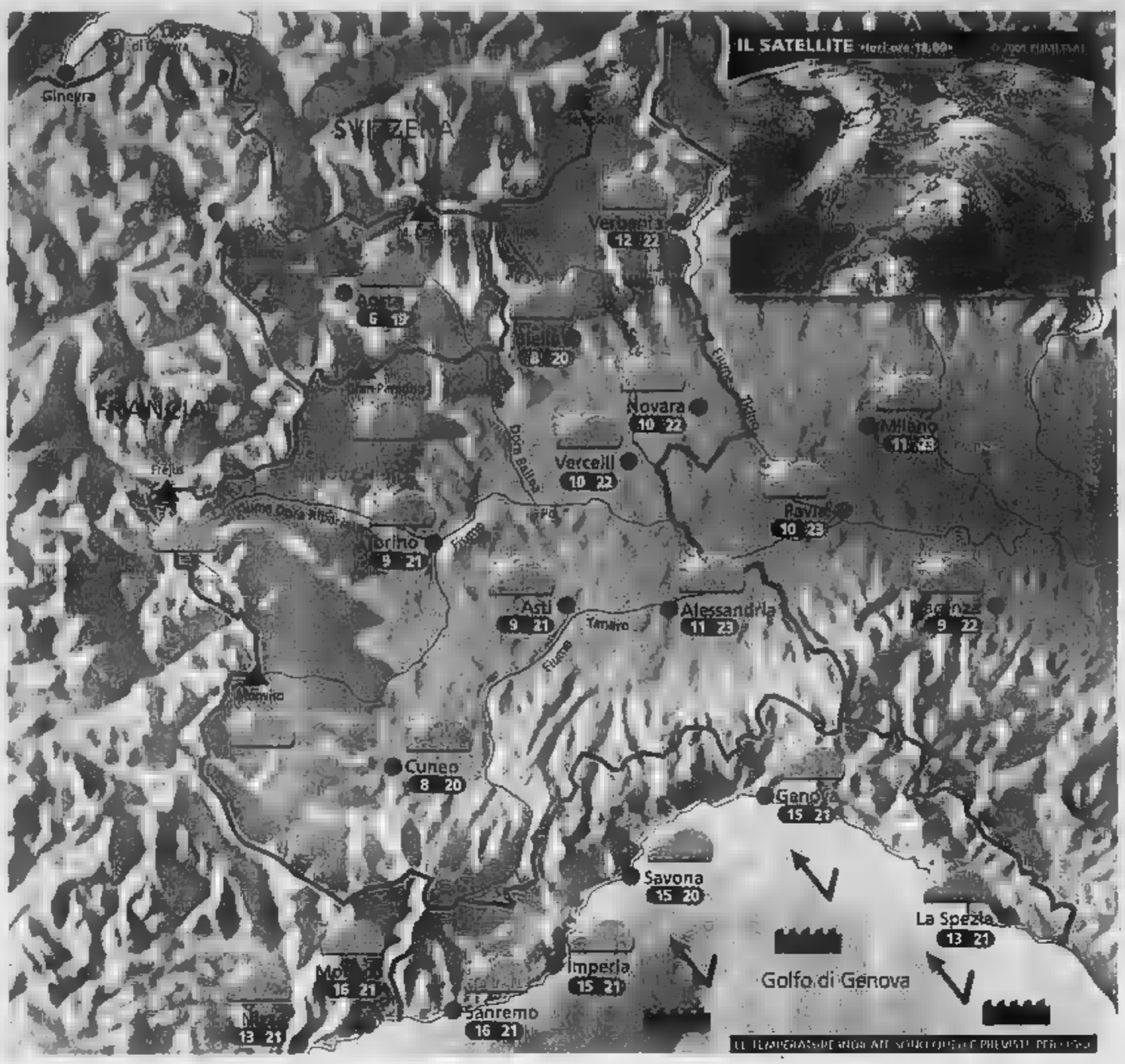
120 opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
da esclusive collezioni private italiane

Villa Ponti - sino al 3 novembre 2002

Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica e festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una zona anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso del fine settimana, anche sarà possibile un certo peggioramento.

Previsioni

In mattinata sarà presente nuvolosità bassa in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani soleggiato.

ZOOM

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» come quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole: mantiene certe caratteristiche per due o tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa aver influito, se non in minima parte, nel mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con migliaia di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

	22	16	22
		REGGIO CALABRIA	
	16 23	24	
BARI		ROMA	
	12 24	14	22
BOLOGNA		VENEZIA	
	17 23	14	20
CAGLIARI		BARCELLONA	
	14 21	12	17
CATANIA		BRUXELLES	
	14 20	9	16
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	9 21	9	18
FIRENZE		GINEVRA	
	16 22	14	20
OLBIA		LONDRA	
	16 23	6	18
		DI BAVIERA	
	10 22	12	16
PERUGIA		PARIGI	
	10 20	10	17
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

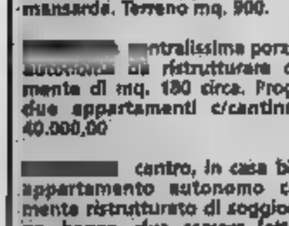
studio casa ...dal 1975
Gruppo Agenzie Immobiliari

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

in 2.213 comuni, province (Po, Alpi, Sesia, Adige) altre piccole Reti nel nord
Sito Internet: www.studiocasa.it

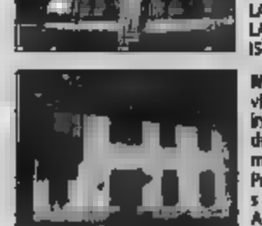
studio casa ...dal 1975
Gruppo Agenzie Immobiliari

ARONA Via Ponzone, 12 - Tel.



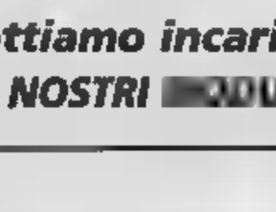
MEINA - Villetta indipendente con vista lago di 70 mq con giardino composta da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto.

BELGIRATE - Appartamento al primo piano,con vista lago meravigliosa, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo e balcone, posto auto.

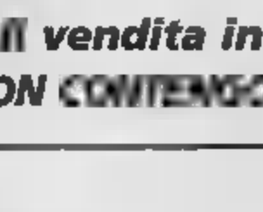


DORMELLETTO - Appartamento di 140 mq mansarda,al ultimo piano, con terrano, composto da: soggiorno con cucina a vista, due camere, due bagni, balconi, cantina e box.

LESA - Splendido attico di 170 mq con quattro terrazzi angolari più balconi,composto da: soggiorno con camino, angolo bar e soppalco zona lettura, cucina abitabile, tre camere, due bagni, cantina e box.

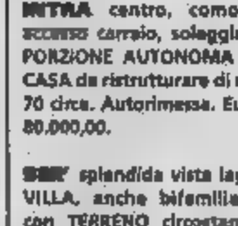


MEINA - Appartamento al primo piano 80 mq composto abitabile, soggiorno luminoso, due camere, bagno. Comprende inoltre due locali al piano terra.



MASSINO VISCONTI - Appartamento mq con terreno di 800 mq e vista lago, composto da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, locale rustico, posto auto.

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190



VILLADOSSOLA, Via B. appartamento con soggiorno, cucinino, tinello, camera, bagno, balconi, cantina, solaio, box. 72.000 (lire 140 mil)

Via Alpe appartamento composto da: soggiorno, cucina ab., 1 camera, bagno, balcone, cantina, box. Euro 92.952

Domodossola, Via Ravenna: appartamento di costruzione 80- piano soggiorno, cucina, ampi terrazzi, 2 camere, bagno, mansardina con 1 camera, bagno, box, cantina. Termoautonomo.

Domodossola, Via Parri: prenotasi ultimi appartamenti di nuova costruzione. Scelta capitolato.

Domodossola, Rimondi: splendida villetta a schiera di ampia metratura con terreno.

VILLADOSSOLA, Via B.Novello: appartamento composto da: soggiorno con cucina a vista, 2 camere, doppi servizi, cantina, box, termoautonomo. Euro 123.000 (lire 238 mil).

DOMODOSSOLA: appartamento di recente costruzione di 120 mq, ampi balconi, ottime rifiniture con possibilità di acquisto di 1 o 2 box auto.

Prenotasi casa indipendente composta da: taverna con camino, loc. cucina/lavanderia, rip., 2°T.: soggiorno con camino, cucina, wc, balcone; mansarda con 2 camere e bagno. Occasione! Euro 92.952 (lire 180 mil.)

ORTA LAGO Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

In zona residenziale, comoda ai servizi, soleggiatissimo terreno edificabile di mq. 500 circa con progetto approvato e oneri pagati. VERO AFFARE!

GRAVELLONA TOCE collinare, soleggiatissima casa indipendente composta da appartamento mq. 130, ampi cantinati. Autorimessa. Magazzino mq. 110, altezza mt. 3,00, da ultimare. Progetto approvato per mansarda. Terreno mq. 900.

Centralissima porzione casa autonoma da ristrutturare completamente di mq. 180 circa. Progetto per due appartamenti c/cantina. Euro 40.000,00

centro, in casa bifamiliare appartamento autonomo completamente ristrutturato di soggiorno, cucina, bagno, due camere letto. Euro 75.000,00

bilocale ristrutturato libero subito! Ottimo per investimento!! Zona comoda ai servizi.

vicinanze, palazzina, APPARTAMENTO AUTONOMO di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere letto. Cantina. Autorimessa. Giardino condominiale.

OMEGNA centro, villa padronale completamente indipendente. Autorimessa plurima.

CASALE CORTE CERRO villa indipendente su piano unico, cantinato. Autorimessa. Giardino.

BAVENO Soleggiatissima villa autonoma con giardino. SPETTACOLARE VISTA LAGO ED ISOLE!!

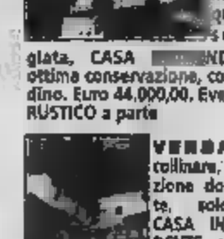
MERGOZZO vicinanze, casa indipendente di due appartamenti. Giardino. Prezzo interessante. Assolutamente da vedere!

VERBANIA - C.so Cobianchi 60/L - Tel. 0323.407774

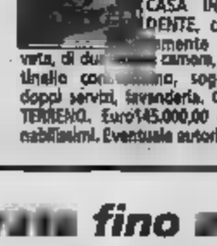
periferico, tranquillo, soleggiato, costruzione, APPARTAMENTO di soggiorno, cucina, bagno, due camere letto. Balconi. Ripostiglio. Autorimessa. Euro 129.000,00 comodamente dilazionabili.

INTRA centro, comodo accesso carraio, soleggiata PORZIONE AUTONOMA DI CASA da ristrutturare di mq 70 circa. Autorimessa. Euro 80.000,00.

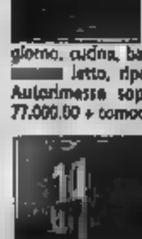
SUNA splendida vista lago, VILLA, anche bifamiliare, con TERRENO circostante, autorimessa.



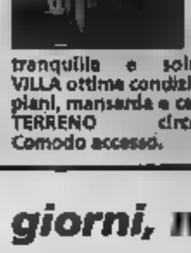
VERBANIA a pochi chilometri, località tranquilla e soleggiata, CASA INDIPENDENTE ottima conservazione, con giardino. Euro 44.000,00. Eventuale RUSTICO a parte



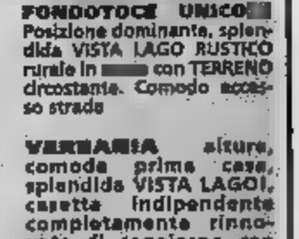
VERBANIA collinare, posizione dominante, soleggiata CASA INDIPENDENTE, completamente ristrutturata, di due camere, cucina, tinello con camino, soggiorno, doppi servizi, lavanderia. Cantina. TERRENO. Euro145.000,00 dilazionabilissimi. Eventuale autorimessa.



VERBANIA - INTRA in recente complesso residenziale, tranquillo, soleggiatissimo, APPARTAMENTO, di soggiorno, cucina, bagno, due ampie letto, ripostiglio. Balconi. Autorimessa soppalcabile. Euro 77.000,00 + comode dilazioni.



VERBANIA alture, vista lago, zona tranquilla e soleggiata, VILLA ottime condizioni, due piani, mansarda e cantinato. TERRENO circostante. Comodo accesso.



FONDOTOCE UNICO Posizione dominante, splendida VISTA LAGO RUSTICO rurale in con TERRENO circostante. Comodo accesso strada

VERBANIA alture, comoda prima casa, splendida VISTA LAGO!, casetta indipendente completamente rinnovata di soggiorno con cottura, doppi servizi, due camere letto. Terrazzo. Cortile e giardinetto. 100.000,00 dilazionabilissimi.

PATTO CHIARO

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

IL FENOMENO DELL'EVASIONE HA RAGGIUNTO LIVELLI INTOLLERABILI. SU ALCUNE LINEE URBANE SFIORA IL 70 PER CENTO

Vigili sui bus, 170 contravvenzioni

E' il bilancio di una settimana a caccia di «portoghesi»

Cristina Meneghini

Vigili sul bus a caccia «portoghesi». Dopo le ausiliarie del traffico, che controllano l'evasione del pagamento dei parcheggi, ora sui mezzi pubblici del capoluogo salgono gli agenti della polizia municipale. Il bilancio della prima settimana controlli è notevole: 170 le contravvenzioni elevate.

Una decisione assunta dal Comune in collaborazione con la Sun per scoraggiare il fenomeno dell'evasione nel settore trasporto pubblico. La statistica non è confortante: su alcune linee, secondo statistiche dell'azienda, la percentuale sfiora addirittura il 70 per cento. Un saldo negativo pesante gra- sul bilancio. E non solo: genera negli utenti «corretti» un comprensibile senso di ribellione, come testimoniano anche lettere e telefonate pervenute alla Stampa. La correttezza va premiata, conferma l'assessore alla Polizia Municipale Stefano Monteggia: «Dobbiamo garantire chi paga regolarmente, anche con il sistema delle contravvenzioni a chi non si mette in regola».

Così da lunedì scorso alcuni vigili urbani compiono tragitti sui bus di linea e sorvegliano i passeggeri. I controlli si svolgono a campione, orari e su linee che vengono fissate di volta in volta. Gli agenti polizia municipale verificano i biglietti (il costo della singola è di 72 centesimi) e in caso di mancato pagamento intervengono insieme agli ispettori della Sun.

I controlli hanno portato finora all'elevazione di 170 contravvenzioni, cifra che dimostra l'esigenza di sorveglianza che, lato può apparire imbarazzante, per altro intende solo garantire a tutti un trattamento equo.

Chi viene trovato senza biglietto è invitato a fornire le proprie generalità. La contravvenzione può essere saldata immediatamente. Se l'evasore non ha denaro sufficiente, riceve a casa il verbale con le modalità di pagamento.

«Non abbiamo ancora trovato persone sprovviste di documenti - prosegue Monteggia - ma se dovesse accadere, potremmo disporre l'accompagnamento in questura per gli accertamenti relativi».

L'impiego dei vigili sugli autobus della Sun era stato sollecitato dagli stessi autisti e dal personale dell'azienda.

In passato mezzi della Sun viaggiavano autista e bigliettaio: l'introduzione delle macchina obliteratrici aveva sostituito la figura del bigliettaio, ma aveva avuto come conseguenza un aumento degli evasori. Nemmeno la presenza degli ispettori ha funzionato come deterrente, anche perchè numero degli addetti è inferiore alle corse in città ed extraurbane. Alcuni autisti della Sun, che chiedono mantenere l'anonimato: «Il mancato pagamento è un malcostume che non riguarda solo gli extracomunitari, come molti ritengono. tanti anche i cittadini novaresi salgono, si mettono vicino alla macchinetta obliteratrice, e timbrano solo quando vedono avvicinarsi il controllore. Noi guidatore non possiamo fare nulla».

la presenza dei vigili, che proseguirà nelle prossime settimane, funziona da deterrente contro atti vandalici e comportamenti scorretti, segnalati a più riprese alcune linee, durante il giorno che nelle ore serali.

Sui bus novaresi sono arrivati i vigili urbani per controlli a campione

PALASPORT E TERDOPPIO

«Il progetto è in regola»

NOVARA. Il progetto del palasport nell'area del Terdoppio è in regola. L'assessore all'urbanistica Fabrizio Maiocchi risponde così alle obiezioni espresse da Alberto Pacelli e da «Idee futuro», secondo cui il nuovo palasport potrebbe perchè è la variante un piano particolareggiato che non è stato approvato dal consiglio comunale ma solo dalla giunta. «Il procedimento che è stato seguito - risponde Maiocchi - risulta coerente normativa vigente. Il quadro riferimento non prevede infatti tra gli atti di competenza del consiglio comunale l'approvazione di piani esecutivi che non comportino variante del piano regolatore, come nel del parco del Terdoppio, in quanto attuativi di una pianificazione generale già assunta preliminarmente dal piano regolatore, affidandone le competenze modo giunta. Maiocchi aggiunge che l'amministrazione precedente chiese un parere procedurale al Ministero dei lavori Pubblici, «parere che ribadisce come i piani particolareggiati e i piani di recupero, sono di competenza della giunta comunale». «m.g.»

IL SALVO' 5 MILA EBREI

Via Perlasca: ri l'inaugurazione

Una di Novara ricorderà la figura di Giorgio Perlasca. La strada, che collega la rotonda antistante il nuovo centro mercato alla riseria Invernizzi, è stata inaugurata pomeriggio dall'assessore alla Cultura, Gabriello Gilardoni, e subito dopo è stata aperta al Broletto una mostra, «Il silenzio del Giusto», che ricostruisce la figura del personaggio che salvò la vita ad oltre cinquemila ebrei di nazionalità ungherese. Alle due manifestazioni ha preso parte anche il figlio di Perlasca, Franco, che ieri mattina ha incontrato a Borgomanero gli studenti dell'istituto tecnico «Leonardo da Vinci». [m. g.]

IN BREVE

Oggi si commemorano i morti di Ovada

La città ricorda le diciannove persone decedute a Ovada, in seguito ad un incidente avvenuto sull'autostrada A26, al ritorno da una gita ad Albissola. In memoria degli anziani e dell'autista del bus, scomparsi dodici anni fa, oggi sarà celebrata la Messa nella chiesa del Carmine alle 16. [c. m.]

VIGEVANO

Ricettazione, condannato a due anni mese

La ricettazione una Lancia Thema del motore di una Saab, risultati rubati, gli sono costati due anni e un mese di reclusione e 700 euro di multa. La condanna è stata inflitta ieri a Domenico Dragonetti, 38 anni, di Vigevano. Era imputato anche della ricettazione Mercedes 500, di altri otto motori pezzi di autoveicoli, che la polizia sequestrò nel 1992 nella sua officina meccanica di via Fossano. Ma per queste accuse raggiunte prove sufficienti stato assolto. [ola. bre.]

Anziana trovata morta in dopo tre giorni

La sorella, insospettita perchè non la sentiva da qualche giorno, ha telefonato ai vigili del fuoco. Così la squadra ha scoperto in via Del Gautieri 3, il corpo senza vita di C. T., di 85 anni. Stando ai primi accertamenti deceduta da tre giorni. [c. m.]

Funghi e sapori, tavole imbandite sulle colline

Prosegue la rassegna enogastronomica Funghi e Sapori d'Autunno organizzata da Comunità Montana Due Laghi e Colline Novaresi. Due proposte: domani all'agriturismo «Al Carbone» a Coiromonte di Armeno (0322-900333), sabato al ristorante «La Capannina» di Massino Visconti (0322-219302). [v. a.]

NOVARA

Da oggi in piazza Duomo firme contro la guerra

Firme contro la guerra: si raccolgono a partire dalle in piazza Duomo sino a sabato, quando, 16, si in città grande manifestazione contro l'intervento in Irak. Organizzano la Cgil e numerose associazioni pacifiste cittadine. [m. g.]

A OLEGGIO CASTELLO

Tentano furto nell'abitazione di Caterina

OLEGGIO CASTELLO. Già duramente provato dall'omicidio della madre Caterina Bordese, Uberto Roma ha subito l'altro ieri tentativo di furto. Al rientro dal lavoro ha trovato le persiane forzate e rotte.

molto spaventato - dice - e non solo dall'altro giorno. E' da tempo che qui attorno girano persone sospette. Qualche volta di sera abbiamo visto luci di torce, gente che curiosava, persone estranee».

L'altra mattina Uberto Roma uscito dalla abitazione per recarsi al lavoro. Nella villetta, piano superiore, era rimasto l'inquilino, che uscito poco dopo. L'ultima a lasciare l'abitazione era stata la moglie. Il tentativo di entrare dovrebbe risalire a pochi minuti dopo: la centralina dell'allarme, che ha messo in fuga i ladri, segnala le 9,45. Dice Roma: «Non è il primo tentativo di forzare la serratura del portoncino d'ingresso. E un'altra volta abbiamo visto una persona vicino alla finestra. Ci hanno detto che il tentativo di furto dovrebbe essere opera di zingare. Non siamo tranquilli». [c. m.]

UNA DELEGAZIONE COMUNALE IN PARTENZA PER LA FRANCIA FESTEGGERA' IL 25° DI GEMELLAGGIO

Nozze d'argento tra Novara e Chalon

Gli artisti locali saranno presenti alla Fiera transalpina

Un'immagine tratta dalla mostra fotografica a Chalon Sur Saone di Mario Finotti

NOVARA

«Nozze d'argento» tra Novara e Chalon Sur Saone. Una delegazione del Comune, composta dall'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini e dai consiglieri comunali, Gulli e Coggiola, con il presidente della Camera di Commercio, Galli e il professor Zucca, dell'università novarese di Economia e Commercio, parte questa mattina per la città francese dove si celebrerà il 25° anniversario del gemellaggio. «Dopo questo lungo periodo scambi - sottolinea l'assessore ai Gemellaggi, Stefano Monteggia - ci sembrava opportuno 'fare il punto' sulla situazione dei rispettivi sistemi economici e commerciali, così da confrontarli ed eventualmente trarre dalle diverse esperienze spunti interessanti di approfondimento». E già oggi, nel nuovo centro congressi della Camera di Commercio di Chalon, si terrà un convegno durante il quale verranno luce le peculiarità dei rispettivi territori un punto vista e di sviluppo. Domani poi inaugurato due mostre: una di pittori l'altra fotografica, di Mario Finotti, sull'archeologia industriale della città gaudenziana.

Entrambi gli allestimenti saranno ospitati nel Municipio di Chalon. Nel pomeriggio di domani si esibiranno alcuni giovani cantanti e cantautori novaresi; sera, nel conservatorio, il duo Cerutti-Buratti suonerà in un concerto jazz accompagnato da artisti francesi.

Domenica, poi, Biscottino, secolo Sandrino Berutti, sarà ospite della Fiera promuovendo le tradizioni no . «Questo venticinquennale - spiega l'assessore al Commercio Gian Carlo Paracchini - vuol rinsaldare i rapporti tra Novara e Chalon, proponendo un salto di qualità. L'idea infatti è di verificare se i vari settori del commercio e dell'industria possono dialogare fra loro in un'ottica di scambio e collaborazione reciproca. Il momento clou sarà infatti il convegno temi dell'economia e dello sviluppo che abbiamo promosso proprio perchè convinti della necessità maggiori benefici possibili dall'analisi delle rispettive esperienze». [m. p.]

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
E-MAIL info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

NOVARA: S.Martino
2 locali + servizi con cortiletto privato a soffitto RISC. AUTONOMO
Euro 72.303,97 piano terra

Appartamento di mq 124 4+d.d.s.s., cantine, box doppio giardino Risc. Autonomo
Euro 166.298,21 piano terra

NOVARA: S.Andrea
Bilocale di mq 45 c.a. composto da soggiorno/cottura, camera, bagno. RISC. CENTRALE
Euro 41.318,55 piano rialzato

NOVARA: S.RITA
3 Locali + a Mq 95 c.a. con cantina e box. Libero subito
Euro 65.215,38 2° piano s/ascen.

GALLIATE
3 locali + , cantina,box a posto auto.RISTRUTTURATO RISC. AUTONOMO
Euro 68.126,81 2°piano

3 locali + servizi Mq 95 c.a. con cantina, Parz. Ristrutturato. RISC. CENTRALE
Euro 72.303,97 3° piano s/ascen.

TRECATE (NO)
3 locali + servizi Mq 90 con cantina e box. Parz. Ristrutt. Risc. Centrale
Euro 72.304,00 3° piano c/ascen.

PERNATE (NO)
3 locali + servizi, cantina, box e soffitta. completi. Ristrutturato. Risc.centrale. ingresso ind.
Euro 166.873,65 piano terra

Villa indipendente di mq 220 c.a. con casero annesso, box, 500 mq di terreno edificabile
Euro 134.278,79 su due livelli

OLEGGIO- LORETO
Disponiamo di appartamenti, ville unifamiliari varie metrature.
INFO IN UFFICIO

NOVARA S.RITA
MONO - BILOCALI
NUOVA COSTRUZIONE
RIFINITURE DI PREGIO
A partire da Euro 84.600,00

NOVARA:Centro storico
Disponiamo di alloggi di mq 60 e 75 con posa. di soffitto.
Risc. Autonomo
A partire da Euro 95.944,53

CERUTTI
WWW.CERUTTISPA.IT
PALAZZETTI
Fino al 31 ottobre 2002
Per ogni acquisto* con 1 € in più avrete in regalo il Barbecue Bimbo e per chi supera i 3.000 € (IVA esclusa) avrà in regalo anche una fontana
*gamma da giardino
VENITE a visitare la
NUOVISSIMA SALA MOSTRA
CERUTTI S.p.A. - S.S. Per Gozzano, 101 - Borgomanero - Tel. 0322.845565

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 2509- Monica, esuberante 33enne mora, occhi neri, veramente carina, segretaria, stanca di relazioni vuote e inconcludenti cerca compagno 50enne semplice, sensibile per ricominciare a sognare insieme.

Cod. 2711- Elisa, interprete 42enne, senza figli, alta, snella, spontanea, molto femminile, amante viaggi avventurosi, conoscerebbe max 58enne simpatico, fantasioso, dinamico per costruire solido , duraturo rapporto.

Cod. 2631- Martina, longilinea, sportiva 38enne, fisico statuario, insegnante educazione fisica, appassionata di calcio e ciclismo, cerca max 52enne purché dinamico e attivo per iniziare insieme avventure.

Cod. 2912- Camilla, brillante, estroverso 43enne,impiegata, divorziata da due anni senza figli, bionda, occhi azzurri, appassionata fotografia. Desidero incontrare compagno fedele , responsabile, anche maturo purché serio.

Cod. 2554- Elegante vedova 52enne, avvocatessa in pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 70enne raffinato e affascinante per relazione duratura.

Cod. 2778- Valentina, estetista 29enne, mora, occhi verdi, alta, formosa, sensuale, romantica, amante week-end in montagna, cerca compagno sensibile e leale, anche maturo, per costruire un futuro insieme.

Cod. 2556- Maura, dinamica 55enne, molto affascinante, simpatica, estroversa, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente, desidera incontrare uomo max 66enne attivo e affettuoso per seria relazione.

Cod. 3001- Elisabetta 35enne, libera professionista, nubile, indipendente, amante animali, un lui max 55enne, sensibile, romantico, sportivo, amante montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

Cod. 3005- Barbara 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, appassionata balli latino-americani, max 48enne, comprensivo, intraprendente, onesto per eventuale rapporto duraturo.

Cod. 3080- Paola 45enne, vedova, senza figli, solare, sincera, affettuosa, economicamente indipendente, incontrerebbe uomo gentile molto maturo, deciso, brillante, sincero per instaurare relazione sentimentale.

Cod. Ramona 30enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico, discreto, esuberante per rompere la monotonia di tutti i giorni.

Cod. 3100- Deborah 33enne, impiegata, molto carina e solare, indipendente, amante animali, appassionata musica classica, aspetta uomo max 50enne,equilibrato,sincero,onesto,indipendente per seria e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3158- 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca max 60enne semplice, onesto, leale per condividere momenti teneri insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161- Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, romantica e sensibile, amante mare e montagna, relazionerebbe con un uomo max 55enne dinamico, serio, onesto per condividere stessi interessi.

Cod. 3502- Marisa, tecnico di laboratorio 37enne, separata figli, affascinante e procace, capelli rossi e sorriso malizioso, relazionerebbe con uomo anche 45enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3512- Paola, medico 50enne, vedova, giovanile, aspetto mediterraneo, decisa e ricostruirsi una vita fuori dal lavoro, cerca uomo anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente fumatore.

Cod. 3514- Anna insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroversa, nubile, delusa dagli uomini maleducati, cerca un uomo anche 65enne, purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3528- Franca, receptionist 38enne, voce calda e suadente, amante della casa e della famiglia, contatterebbe uomo anche 45enne, anche con figli a carico per costruire qualcosa di stabile e se possibile definitivo.

Cod. 3569- Marinella, impiegata 59enne, vedova da sei anni, lunghi capelli biondi, appassionata di ceramiche e mercatini dell'antiquariato, contatterebbe uomo anche 65enne, purché non possessivo o puntiglioso.

Cod. 3605- Carmen, infermiera 44enne, formosa ed affascinante, sorriso simpatico e carattere affascinante, cerca un uomo deciso e realizzato con cui dividere la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3636- Maria, 65enne nubile, benestante e indipendente, proprietaria di appartamenti in centro, eredi, contatterebbe signore anche 75enne, purché sano ed autosufficiente per compagnia ed amicizia, ed eventuale futuro.

Cod. 3639- Barbara ,Barby per gli amici, farmacista 34enne, bionda ricciolina, longilinea ed atletica, appassionata di mare e di sole, da poco trasferita in città, contatterebbe uomini anche 45enne, purché disposti a mettersi in gioco e a fare nuove amicizie.

Cod. 3658- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli a caschetto neri e sguardo deciso, molto alta, contatterebbe un anche 50enne purché pulito ed affascinante, non pettegolo o lunatico.

Cod. 3688- Marina, laureata in medicina, 33enne, nubile, casa propria centro, amante dello sci e della montagna, contatterebbe uomo anche 40enne purché cultura universitaria, e disposto alla e non al matrimonio.

Liliana, giornalista 41enne, solare e simpatica, romantica e sensuale, contatterebbe uomo anche 50enne, purché giovanile e capace di intrigare e sorprendere una donna anche solo con un di fiori.

Per Lei

Cod. 2525- Enrico, 6 ingegnere ancora in attività, vedovo, elegante e dinamico, dedito al volontariato, amante natura, proprietario villetta in riviera, cerca compagna 63enne dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod.2884- Paolo, istruttore di nuoto, finanziariamente stabile, alto, fisico atletico, occhi neri, sorriso aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, cerca donna max 40enne allegra, dinamica, seria per edificante e vera relazione

Cod. 2934- Brizzolato 50enne, medico dentista, divorziato da dieci anni, galante, leale, generoso, sportivo, casa al lago, conoscerebbe max 58enne anche figli, romantica, non complicata per eventuale matrimonio.

Cod.2591- Marco, vedovo 47enne senza figli, ottimo aspetto, buona cultura, tico ed educato, ben posizionato, amante viaggi in paesi esotici, cerca compagna max 53enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

Cod. 2991- Davide, brillante veterinario 36enne, alto, biondo, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e amante del week-end in allegria, cerca donna max 42enne anche con figli purché dolce e sincera.

Cod. Impresario edile 65enne, bell' aspetto, divorziato, casa mare, montagna, stanco di relazioni vuote desidera condividere il futuro con donna max72enne attiva e dinamica.

Cod. Giulio, cuoco 40enne, sorriso solare, simpatico, estroverso, ben posizionato, amante animali ed avventura, cerca compagna formosa, max 45enne, fedele, allegra, per costruire una famiglia.

Cod. 3036- Federico 55enne, industriale, colto affidabile, sportivo, casa al mare, amante barca a vela una lei 50enne, raffinata, gioviale, simpatica per trascorrere teneri e spensierati giorni insieme.

Cod. 3121- Carlo 65 enne, vedovo, avvocato in pensione, ben posizionato, propria , collezionista piccoli oggetti d'arte, premuroso e generoso, incontrerebbe dolce signora, semplice e timida.

Cod. 3125- Medico-dentista 45enne, brizzolato, sicuro, intraprendente, appassionato giocatore di golf, amante famiglia, incontrerebbe dolce metà, max 50enne per condividere stesse aspettative.

Cod. 3154- 46enne, sportivo, professione tecnica, amante montagna, musica, teatro, pittura e letteratura, cerca sportiva max 43enne per serio rapporto.

Cod. 3278- Edoardo 50enne, proprietario negozio abbigliamento femminile, semplice e onesto, stanco delle solite avventure inconcludenti, cerca realmente una lei 50enne scopo sinceramente interessata a una vita in due.

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazza coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, una signora anche coetanea purché materialista.

Cod. 3652- Gabriele, ingegnere 31enne, propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta e costruire rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. Claudio, webdesigner 36enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare e non musona.

Cod. 3699- Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero e nessuno con cui passarlo relazionerebbe donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi una famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché opportunista.

Cod. 3756- Vittorio, notaio 38enne, studio familiare, casa propria, sempre elegante e distinto, conoscerebbe ragazza anche 40enne, purché giovanile, allegra ed amante delle cene nei locali caratteristici, e lume candela.

www.elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue srl

Novara 0321.640066
Via del Carmine n° 3
e-mail elianamonti.it

Verbania Intra 0323 [illegible]
Via Cristoforo Colombo [illegible]
e-mail info.verbania@el. [illegible]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

L'AZIENDA S'E' IMPEGNATA CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E PRESENTERA' UN NUOVO PROGETTO SPECIFICO

Agrisesia, stop ai rifiuti umidi

Il sindaco di Ghemme: «Soddisfatti a metà»

Marcello Giordani

NOVARA

Girotondo sotto i portici con grandi mollette gialli sul naso e cappellini di carta con scritta inequivocabile: «No Agrisesia». E' la forma di protesta scelta da una cinquantina di ghemmesi che ieri mattina si radunati Cavour sotto gli uffici dell'assessorato provinciale all'ambiente dove si svolta la conferenza dei servizi sugli impianti Agrisesia.

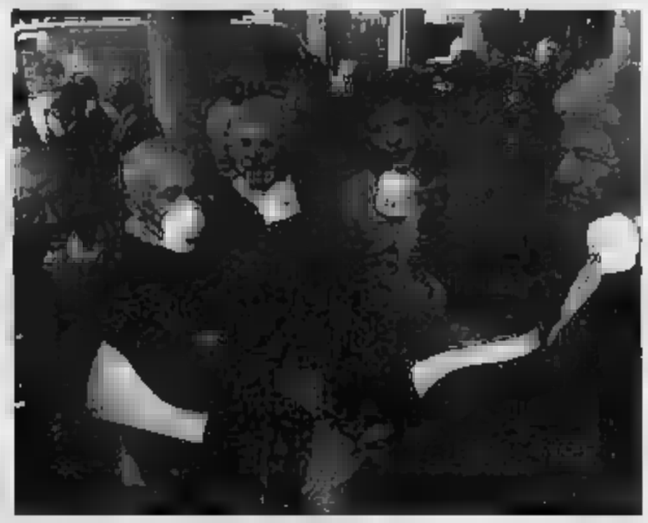
«Non vogliamo più l'Agrise a Ghemme - dice Davide Brusotti - perchè la puzza è diventata insostenibile. Il nostro paese sta diventando una discarica e questo è ormai inaccettabile». Massimo Chiovini vive non lontano dagli impianti: «D'estate l'aria è irrespirabile, e oltre ai danni oggettivi causati dalle puzze dall'inquinamento, c'è lo stress chi può neppure riposare alla con il caldo soffocante dobbiamo chiudere tutto ermeticamente per evitare di essere invasi dalla puzza di marciume».

La conferenza dei servizi di ieri mattina ha raggiunto un risultato che soddisfa a metà i ghemmesi. Uno dei titolari di Agrisesia, Delmirino Ovieni, ha ritirato il progetto iniziale che prevedeva una seria di interventi per «minimizzare» le puzze e le emissioni inquinanti dopo che Asl 13, Arpa e Provincia hanno ritenuto inadeguata la proposta. Ovieni ha letto allora una dichiarazione in cui afferma che Agrisesia non tratterà più i rifiuti umidi ma soltanto verde, fanghi e rifiuti che non causano cattivi odori e ha annunciato la presentazione di un progetto apposito.

La proposta è stata accettata a maggioranza è espresso negativamente il Comune di Ghemme con il sindaco Alfredo Corazza) e la Provincia dovrà a questo punto redigere una delibera apposita in cui verranno fissati i tempi precisi per la presentazione dell ipotesi presentata da Agrisesia.

«Siamo soddisfatti soltanto a metà - dice il sindaco di Ghemme - perchè se è vero che, almeno per ora, Agrisesia non riprende l'attività e non tratterà più l'umido, è altrettanto vero che speravamo in una chiusura definitiva di questa vicenda, il trasferimento degli impianti altrove. E' stata presa una decisione contraddittoria che lascia aperto il problema. La nostra linea è sempre stata precisa: non ha nessun che una zona collinare, pregiata per il vino e il miele, con ottime potenzialità turistiche, debba trattata alla stregua di discarica. Non è accettabile che il vino a denominazione d'origine possa prodotto accanto a discariche di rifiuti. Vogliamo che la Provincia faccia una scelta chiara e definitiva questo. Naturalmente, se questo tipo di impianti resterà in funzione e creerà degrado, andremo a chiedere i danni».

I ghemmesi dal canto loro hanno già preannunciato altre iniziative: «Se Agrisesia cessa l'attività a Ghemme e si trasferisce altrove - commenta Brusotti - siamo pronti a scendere in strada. Non abbasseremo assolutamente la guardia».



Ieri il raduno dei ghemmesi (in giacca e con la mascherina, anche il sindaco Alfredo Corazza) e di ambientalisti sotto la sede dell'assessorato provinciale

ANCHE UN'AREA ARTIGIANALE-COMMERCIALE

Piano per Motta Rossa indigna «Arona Nostra»

Il progetto prevede albergo, club house residence sui prati di Brovello Carpugnino

BROVELLO CARPUGNINO

E' dagli Anni Ottanta la lotta tra Legambiente Verbano, capitanata da Amelia Alberti, e la società del Golf des Îles. Sostenevano gli ambientalisti (persero la battaglia) che la trasformazione della collina della Motta Rossa in grande campo da golf non solo avrebbe comportato danni immediati (trasformazione e privatizzazione del territorio, maggior d'acqua, inquinamento da fertilizzanti e pesticidi per il «green»), ma avrebbe aperto la strada a future più minacciose aggressioni all'ambiente e al paesaggio.

«Ora - informa «Arona Nostra» - dalla sezione di Domodossola di Italia Nostra arriva un corposo documento di «osservazioni e proposte» ad una «variante strutturale» di piano regolatore adottata Comune di Brovello Carpugnino. La variante, tra l'altro, prevede nell'area del Golf des Iles Borromées 12 mila metri cubi di strutture turistico-ricettive, mila metri cubi di strutture residenziali, 4500 metri cubi per club house e servizi e 12 mila 400 per area residenziale di nuova edificazione. Sono contemplate un'area artigianale-commerciale a Locco e ampliamento di espansione residenziale in frazione Graglia». Per «Italia Nostra», la sola idea di urbanizzare i pendii della Motta Rossa, l'inserimento di un albergo in vetta a quota metri, è «assolutamente deleteria» e costituirebbe un «pericoloso precedente» che «invoglierà i comuni limitrofi a legittimare future richieste avanzate dalla società del Golf». «E' improponibile - prosegue «Italia nostra» - un insediamento ricettivo sul versante nord-est della collina, con vista sul lago, per il devastante impatto. Anche l'area residenziale a monte di Stropino è invasiva rispetto al tessuto urbano preesistente».

Dopo aver rilevato che viene praticamente ignorato il vincolo idrogeologico sussistente su tutta l'area collinare, «Italia Nostra» si oppone pure all'insediamento di capannoni artigianali e commerciali a Locco. «La variante - conclude «Italia Nostra» - appare in aperto contrasto con il piano territoriale regionale, considerata l'importanza paesaggistica della fascia collinare del Lago Maggiore, sempre più prepotentemente sottoposta all'indotto provocato dall'aeroporto della Malpensa». Il Consiglio comunale di Brovello Carpugnino intanto approvato il progetto definitivo della variante che, per il Comune, «non contrasta con il Piano territoriale regionale». Ora la parola passa alla Regione.

«Chissà - si domanda «Arona Nostra» - se sull'albergo in vetta alla Motta potranno atterrare gli elicotteri?». [s. bot.]

SERATA CONCLUSIVA CON OSPITI SORPRESE: IL RICAVATO VA AL CENTRO D'IPPOTERAPIA PER DISABILI

Miss Turismo: sprint per la generosità

Sabato a Pombia l'incoronazione, nel regno del leone bianco

POMBIA

Tutti sono invitati. Miss Turismo riserverà un sorriso a ciascuno. Sabato arriva al traguardo la maratona di bellezza e solidarietà inventata da Riccardo Franchini. La finale (dalle 21) è ospitata come sempre dall'auditorium del Safari Park, il «regno del leone bianco».

La singolarità del concorso: gara di fascino e simpatia c'è l'intento benefico. Quest'anno il ricavato andrà Centro sviluppo riabilitazione equestre (Cesre) che propone l'ippoterapia a favore dei disabili a Borgo Ticino, Verbania, Asti, Casale Monferrato e con collaborazioni Milano. L'associazione ha scopo di lucro, è presieduta dalla verbanese Anna Baldi, vicepresidente è Mercy Ferazza, che vive a Pombia, medico e operatore della riabilitazione equestre. Il Safari Park ha fra l'altro organizzato di recente un'intera giornata con attività e proposte per i disabili. Alla maratona di Miss Turismo hanno dato il patrocinio i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico, Varallo Pombia, Borgo Ticino, Castelletto Ticino: «Ai quali si è aggiunto, da un paio d'anni, - sottolinea Franchini - quello del Kiwanis Arona-Ovest Ticino. Da questa edizione è stato ottenuto anche il patrocinio delle Province di Novara, di Varese e del Vco».

«Il programma della serata - prosegue Franchini - sarà molto ricco e prevede anche una sfilata di moda per bambini e giovani a cura di Arcobaleno, di pellicce Centro Moda Pelle F, una di intimo firmata Pensieri, una di costumi da bagno Rita Mare e occhiali con Diciotticini. Ci inoltre l'esibizione Rondinelle, già campionesse del mondo di twirling, e dei ballerini della scuola di Romina».

Le finaliste in passerella sabato: Samuela Oltolini (Marano Ticino), Eleonora Ambroggi (Gallarate), Laura Zanoni (Oleggio), Silvia Zampagni e Tania Spampinato (Borgo Ticino), Laura Cana (Chivasso), Sabrina Albeverio (Goria Minore), Michelle Travaini (Dormelletto), Donatella Polatti (Gozzano), Raffaella Rota (Novara), Roberta Baruffi (Boca), Stefania Marucci (Varallo Pombia), Carol Finotti (Taino), Jessica Planca (Pombia), Deborah Bonaccina (Samarate), Stefania Palamara (Domodossola), Caterina Blefari (Ivrea), Chiara Magna (Magenta), Stefania Perini (Verghera), Jola Casagrande (Mornago), Claudia Migliaccio (Fontanetto), Bertoglio Monica (Trecate) Veronica Di Giusto (Biella). Presenteranno Riccardo Franchini, la verbanese Claudia e Simona Fiola Miss Turismo 2001. L'ingresso è ad offerta libera. [m. p. a.]

SABATO SERA AL «GUFO NERO» DI GHEMME

Modella: la finale regionale

Si terrà sabato sera ristorante «Gufo Nero» Ghemme la finale regionale del «Miss Modella Oggi», iniziativa che viene seguita direttamente dallo stilista Egon Von Furstenberg per lanciare nuove giovani nel campo della moda. Tre delle miss che usciranno dalla «Gufo Nero» accederanno alle finali nazionali, programmate dal 9 al 12 ottobre a Fiuggi. La giuria della finale regionale in terra ghemmese sarà presieduta da Loredana Moreni, dell'ufficio casting di Mediaset e vedrà tra gli altri la presenza del poeta del Maurizio Costanzo Show, Domenico Carendente. Nell'elenco delle candidate, hanno già confermato la loro presenza in passerella Valentina Tommaselli, Patrizia Delegà, Simona Boaro, Federica Contalbrigo, Graziella Flaminco, Federica Francesca Cenci, Daniela Gonti, Aniuska Sackez (Repubblica Dominicana), Chloè Degener (Olanda), Marta Milani, Sara Margaroli, Miranda Krudiner. La serata sarà presentata da Rossano Corti. [m. p.]

VENDESI
a Oleggio zona stazione,
EDIFICIO INDIPENDENTE
a destinazione produttiva, di 1.200 mq complessivi più area parcheggio scoperta. Disponibilità al rogito.
Telefonare ore ufficio 0321.606285

5.000 € 105 € mensili (tasso 9,99%)
Altre soluzioni la giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0331.393261 Novara - Via Brunel 2b (vicino al Talamone)

COMUNE DI NOVARA
Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante la porzione lungo via Dominioni e via Puccini dell'isolato 53 del Centro Storico presentato dai proprietari "Banca Intesa S.p.A.", Confraternita di S. Giovanni in Decollato, Diocesi di Novara e Capitolo della Cattedrale
Visto l'art. 30 della L. 5/8/1978, n. 457 e l'art. 41 bis della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - si rende noto - che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante la porzione lungo via Dominioni e via Puccini dell'isolato 53 del Centro Storico, presentato dai proprietari "Banca Intesa S.p.A.", Confraternita di S. Giovanni in Decollato, Diocesi di Novara e Capitolo della Cattedrale, adottati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 10, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Demanio di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 25 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente e precisamente dal 3/10/2002 al 7/11/2002, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed altresì pubblicati per all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni e precisamente dal 2/11/2002 all'1/12/2002, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Generale Fergni n. 13
Novara, li 3/10/2002
IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallino
IL SINDACO
Massimo Giordano

Nuovo Fondo ALPI Azionario Internazionale
1° ottobre in sottoscrizione presso Nuovi Investimenti SIM a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste e Domodossola (promotore finanziario)
Per: www.alpifondi.it - info@alpifondi.it
tel. n. 015 3580 235/221/273
ALPIfondi
Piazzo Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella

SAMARA'S SEXI CAFÈ
Restano, 46 - VERCELLI vicino (F.S.)
APERTO DA A SABATO DALLE
www.samaraclub.com
Lo spettacolo supera
ROSSANA DOLL

AL GIORNALE

Ambiente e Industria devono restare separ

«Conciliare ambiente e industria, circolazione e turismo», così recita il titolo di un articolo-inchiesta de La Stampa sui temi forti che impegnano la città di Verbania. Gli auspici sono lodevoli, ma la realtà non sempre si piega ai sogni, così come l'acqua mai si adatta a mescolarsi con l'olio. I politici, quelli che si pongono in qualità di amministratori pubblici alla guida delle Comunità, dovrebbero sapere che la conciliazione dell'ambiente con l'industria è uno slogan senza costrutto, quando le industrie sono di chimica di base e l'ambiente è contesto residenziale. Le zone industriali, e soprattutto quelle chimiche, devono lontano dalle zone residenziali. Soltanto a queste condizioni sarà poi un dovere e un merito degli amministratori quello di imporre e verificare che gli impianti siano all'avanguardia e certificati modalità democratiche, che gli scarichi siano tutti sempre in regola, e non soltanto nei giorni dei controlli ufficiali, che l'ambiente di lavoro sia sano e tutelato, che le sostanze nocive siano stoccate e trattate con ogni cautela, che si evitino le sostanze cancerogene, che vi sia all'interno della fabbrica un settore di Ricerca e Sviluppo all'altezza dei tempi, dove si mettano a punto brevetti e sapere. Il Vco da troppi anni in preda alla demagogia, è in attesa di una svolta in tal senso.

Amalia Alberti, Legambiente

Troppi incidenti tra le gallerie autostradali

L'altra mattina ho notato sulla corsia opposta del tratto di autostrada Gravellona-Arona la presenza di un'ellambulanza a causa di un incidente. Quel tratto di 200 metri di autostrada tra le gallerie di Massino e Castellaccio, direzione Gravellona Toce, è statisticamente ad alta percentuale di incidenti. Ho potuto riscontrarlo personalmente transitando due volte al giorno. Il ripetersi degli incidenti all'uscita della galleria di Massino è diventato per me un riflesso incondizionato di prudenza nell'approcciarne l'uscita, specialmente in caso di precipitazioni atmosferiche.

Questa situazione meriterebbe finalmente una doverosa azione tecnica correttiva che, senza sviliire il tratto autostradale, ne riporti la sicurezza entro limiti fisiologici e quindi non più da aggiato.

Luciano Calzavara, Baveno

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. 0324 45.600; **Galliate:** tel. 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.089; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 Trecate: tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra rianim. salvam. tel. 51.91.00; **Baveno:** tel. 82.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.709; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.i.a. tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 76.607; **Piedimulera:** tel. 0324 83.189; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** Nebbiuno: G.o Amb. del Vergante: 0322 28.01.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 ; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 7; **Omegna:** tel. 0323 88.91.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

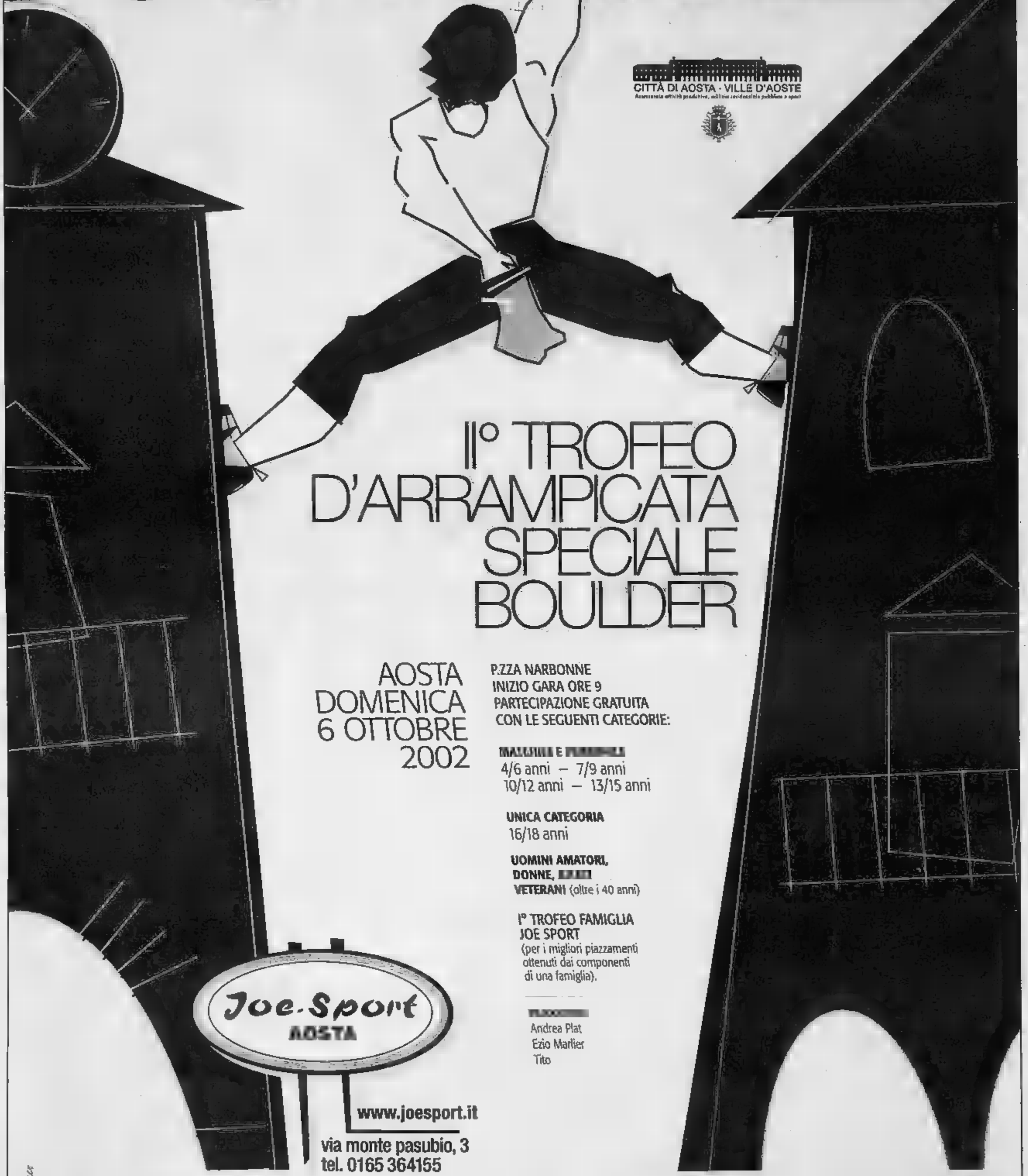
A **Novara: Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 e **Lumellogno:** *Bolzani*, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.95.68 (apertura dalle 8 alle 20 continuato; 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 seguente; dalle 21,30 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
tutta la provincia, reperibilità su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Tornaco: *Lucini*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 64.61.25.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.66.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cascia, 1 tel. 0321 95.345.
Nebbiuno: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58 029.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.
Borgomanero: *Pezzano*, c.so Roma, 50 tel.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pezzano)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Ameno: *De* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
Calasca Castiglione: *Dr. Nola, bg. Molini, 40 tel.*

il grappolo
enoteca con cucina
solo su prenotazione
Via Pertossi, 7 Arona (No)

I PIATTI DI OTTOBRE
ANTIPASTI TIPICI
rotolini di basilico alla robiola ed erbe aromatiche
sformatino di melanzane con pomodoro
IL PRODOTTO DI STAGIONE
penne carote ed erba cipollina
e
LA RICETTA ORIGINALE
ravioli d'anatra al radicchio
LA CARNE SCELTA DEL GRAPPOLO
spezzatino delicato in crema di zucchine
oppure
CACIO CHE PASSIONE
la selezione sette formaggi del Grappolo
DULCIS IN FUNDO
Il dolce della carta
Il prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini
La prenotazione è obbligatoria telefonando ALMENO UN GIORNO al numero Chiuso il lunedì

joe Mazza

memorial



CITTÀ DI AOSTA · VILLE D'AOSTE

II° TROFEO D'ARRAMPICATA SPECIALE BOULDER

AOSTA
DOMENICA
6 OTTOBRE
2002

P.ZZA NARBONNE
INIZIO GARA ORE 9
PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON LE SEGUENTI CATEGORIE:

MASCHILE E FEMMINILE
4/6 anni – 7/9 anni
10/12 anni – 13/15 anni

UNICA CATEGORIA
16/18 anni

UOMINI AMATORI,
DONNE,
VETERANI (oltre i 40 anni)

I° TROFEO FAMIGLIA JOE SPORT
(per i migliori piazzamenti ottenuti dai componenti di una famiglia).

PLACCHE
Andrea Plat
Ezio Marlier
Tito

Joe Sport
AOSTA

www.joesport.it
via monte pasubio, 3
tel. 0165 364155

Tullio immagine grafica

CAMP · MILLET · [illegible] · ipermercato GROS CIDAC dal 1918 · GREAT ESCAPES www.greatescapes.it

Andrea Plat
LAVORI IN PARETE / DISGAGGI / BARRIERE PARAMASSI
Fraz. Chevrel, 28 - 11015 La Salle (Ao) - Tel. 335.6573253

CANTIERI IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI PER GLI ADEGUAMENTI ALLA LEGGE. MA CI SONO MOLTI RITARDATARI

Lavori in corso per la sicurezza

Solo per le scuole investiti 4 milioni di euro

Filippo

Il livello di sicurezza, negli edifici pubblici del Vco, è una di arcipelago: variegato che sta tentando di uniformarsi ai rigori della legge 626. L'obiettivo dell'omologazione totale è lontano; tuttavia un pò ovunque sono stati aperti i cantieri e a mano a mano che arrivano i finanziamenti si procede.

Nelle scuole superiori, dipendono tutte dalla Provincia, sono stati investiti oltre 4 milioni di euro. Si è lavorato soprattutto all'istituto Cobianchi a al Ferrini di Verbania, all'istituto Galletti di Domodossola, al Maggia di Stresa e all'agrario di Crodo. Avviate le analisi dei rischi, preliminari per arrivare alla progettazione in altre E' il caso dell'Itis Marconi e dell'Itic Einaudi, dove finora si è lavorato sugli aspetti generali a quanto primo s'interverrà sulle singole attrezzature nei laboratori. Dice l'assessore provinciale Antonio Guaretta che ha la delega all'edilizia scolastica: «Abbiamo investito parecchi miliardi di vecchie i lavori da fare tanti e bisogna procedere a mano a mano che si hanno a disposizione le risorse, l'impegno della Provincia è comunque grande». All'istituto Cobianchi si è già a buon punto. Dice il vice preside Ettore Perelli: «Sono stati fatti interventi in tutti i laboratori la messa a norma degli impianti elettrici e delle attrezzature. Ora si dovrà procedere alla posa delle scale per le uscite di sicurezza».

E' disperata la situazione nelle scuole comunali verbanesi. Dice l'assessore Angelo Rolla: «Le cose stanno andando a posto ma abbiamo da fare qualche intervento nelle sale dove vengono forniti i pasti. Contiamo la del l'anno scolastico di avere il rilascio delle certificazioni». La formalizzazione della in sicurezza dovrà anche agli uffici comunali, caserma dei carabinieri, alla della musica, a Villa Giulia, alla biblioteca, a Palazzo Flaim e al Palazzo di Giustizia. I questi due ultimi edifici sono in procinto di essere realizzati gli accessi per i disabili con l'abbattimento delle barriere e la realizzazione di ascensori adeguati. Quanto prima la biblioteca al piano rialzato verrà messa a punto una sala che possa essere utilizzata con facilità dai portatori di handicap. Progetti già pronti per gli adeguamenti anche all'Istituto Secra Famiglia a Intra. Aggiunge il direttore Marco Maierna: «Abbiamo i finanziamenti regionali e stiamo procedendo ai lavori necessari».

Sempre a Intra, insufficienze sono registrate agli impianti elettrici e idraulici alla casa di riposo Muller. Un sopralluogo dei vigili del fuoco ha pure evidenziato la necessità di procedere alla posa di una scala di sicurezza e al rifacimento di alcuni tratti di rete idraulica fatta con tubi in eternit e amianto. Per far fronte ai lavori il consiglio di amministrazione dell'istituto ha deciso di vendere un terreno e di chiedere fondi alla Regione. Un programma di opere a realizzare è stato stilato anche nelle scuole comunali di Domodossola. La vecchia amministrazione aveva già proceduto a posare cartelli e segnaletica. Gli altri lavori saranno proseguiti dalla Giunta guidata da Mottini.

L'istituto Cobianchi di Verbania è tra le scuole che hanno beneficiato di importanti interventi per la messa in sicurezza

QUESTIONARIO AI COMUNI

Indagine sull'amianto

Entro lunedì i Comuni devono rispondere ai quesiti dello Spresal, il servizio prevenzione e sicurezza dell'Asl, in merito alla presenza di amianto negli edifici pubblici. L'indagine è stata commissionata dalla Regione. «In questi - dice l'ispettore Giuseppe Sterpone - molti passi avanti sono stati fatti. Ci ancora problemi per la presenza di alcuni pavimenti e coperture Aspettiamo le risposte, poi si verifiche e censimenti. continuiamo l'attività di informazione prevenzione antinfortunistica nelle scuole».

«C'è ancora molto da fare»

I vigili del fuoco: non bastano piani su carta

Carlo Bologna

VERBANIA

Il conto alla rovescia per adeguarsi alla legge sulla sicurezza è già iniziato da tempo. Gli edifici pubblici devono essere a norma per il L'ingegnere Michele De Vincentis, comandante provinciale dei vigili del fuoco, sa che c'è ancora molto fare per spingere i tanti enti a tagliare in tempo il traguardo: «Come sempre c'è chi si muove per tempo e chi si muove all'ultimo minuto. Il problema è che molto spesso ci troviamo difronte a piani della sicurezza che sono quasi esclusivamente adempimenti cartacei. La sicurezza non si improvvisa, occorre un aggiornamento continuo e non bisogna badare ai costi».

Gli inadempienti sono molti, nonostante la pressante azione dei vigili del fuoco che compiono verifiche a tappeto. «Se ci sono inadempienze alla legge 626 - spiega il comandante - si comminano le sanzioni. Se il responsabile si mette in regola può evitare il procedimento penale nel quale, nel contrario, sarebbe coinvolto. Per quanto riguarda le mancanze più diffuse ribadisco che sono soprattutto concettuali.

L'ing. Michele Vincentis

E' l'atteggiamento verso quella materia che andrebbe Sulla Gazzetta ufficiale del settembre si parla della sicurezza nelle strutture ospedaliere, tema che avrà una grossa ripercussione anche sulle strutture del nostro territorio. L'adeguamento tecnico richiede interventi onerosi soprattutto dal punto di vista finanziario. Ma proprio gli ospedali, come le scuole e le case di riposo, sono tra le strutture a rischio più elevato di incendio e pertanto occorre garantire la sicurezza persone che lavorano e vivono all'interno».

Inutile chiedere maggiori dettagli al comandante sugli edifici più a rischio. L'elenco sarebbe lungo e risparmierebbe ben poche amministrazioni. D'altra parte i cittadini frequentano ogni giorno edifici con evidenti carenze.

E se accadesse qualcosa? Quante aziende, scuole o uffici hanno davvero effettuato le prove di evacuazione? «Per legge sono obbligatorie una volta all'anno - dice De Vincentis - e molti le fanno, molti ancora chiedono il nostro supporto. Anche su questi aspetti verificheremo gli adempimenti. C'è sicuramente molto da fare, nonostante reiterati inviti diramati dal nostro Comando con circolari. Prima di arrivare nel Vco ero a Modena: lì abbiamo formato 15 mila addetti alla sicurezza. In questa realtà, peraltro non compiutamente paragonabile, non arriviamo nemmeno al decimo di quella cifra. Ci conforta l'attenzione delle scuola. Con Prefettura e Provveditorato abbiamo avviato un progetto rivolto ai ragazzi. La è vita: in Italia sono un milione gli infortuni sul lavoro, oltre mille i morti all'anno».

INTERROTTA LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI, PASSEGGERI TRASPORTATI DA BRIGA A DOMO IN AUTOBUS

Tir perde carico di legname, ferrovia chiusa tre ore

L'incidente sull'autostrada viaggiante è avvenuto all'interno del tunnel del Sempione

DOMODOSSOLA

La linea del Sempione è rimasta interrotta per tre ore e a di un incidente avvenuto all'interno della galleria del Sempione dove un carro ha perso il carico che trasportava. Alcuni treni passeggeri soppressi, i passeggeri trasbordati in pullman tra Briga (Canton Vallese) e Domodossola.

L'incidente è avvenuto verso le 7 e ieri mattina: treno huckepack, mentre percorreva la galleria in direzione di Domodossola, ha perso parte del legname che trasportava. L'allarme è scattato appena il convoglio è arrivo a Iselle, la prima stazione all'imbocco sud del tunnel in territorio italiano.

La circolazione dei treni è stata interrotta. Immediatamente sono intervenuti i responsabili della compagnia ferroviaria svizzera: il tratto di linea tra Domodossola e Briga è di competenza delle Ferrovie elvetiche.

I tecnici hanno lavorato per diverse ore per recuperare il legname rimasto sparso sui binari: un'operazione non facile avvenuta alla luce delle fotocellule.

Il binario sud, quello tra Briga e Domodossola, è interdetto al traffico per tutta la mattinata. I provenienti dal Nord Europa venivano fermati a Briga: i passeggeri di due "Cisalpini" (i treni veloci che collegano Ginevra e Berna Milano) sono stati fatti scendere alla stazione vallesana e portati in pullman a Domodossola: da qui hanno potuto riprendere il viaggio con altri treni. Sono state in tutto tre le corse degli autobus Svizzera e l'Ossola.

La circolazione sul binario dove caduto il legname è interrotta sino a quasi mezzogiorno.

è il primo incidente per i treni huckepack. A gennaio un tir inglese trasportato su uno di questi carri speciali s'era incendiato bloccando per giorno e mezzo la del Sempione. Sempre quest'anno un altro incidente si era verificato nei pressi di Borgomanero dove un huckepack era uscito da binari.

(r. s.)

Un'immagine dell'autostrada viaggiante che transita sotto il Sempione

il mio idraulico?
Non è un idraulico

Infatti il mio idraulico è un
INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA.

Perché con un INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA non troverai solo un idraulico, ma un professionista in grado di assicurarti un servizio ottimo ed immediato, consigliarti le soluzioni migliori, farti risparmiare e farti conoscere le nuove tecnologie a disposizione del tuo comfort.

Scegli un INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA, molto più di un idraulico... la soluzione ai tuoi problemi.

DOMOTECNICA
installatori in Franchising
www.domotecnica.it

Il tuo INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA è:

CARAVATI s.n.c.
Arona
tel. 0322 242555

BELTRAMI
Omegna
tel. 0323 61315

VETTURA & MASSARI s.n.c.
Novara
tel. 0321 468265

TEMPESTI & ZILIANI s.n.c.
Verbania - Intra
tel. 0323 407057

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

I costruttori del distretto cusiano si affidano ad un marchio di tutela

Qualità contro il «pericolo giallo»

La concorrenza sleale minaccia le rubinetterie

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

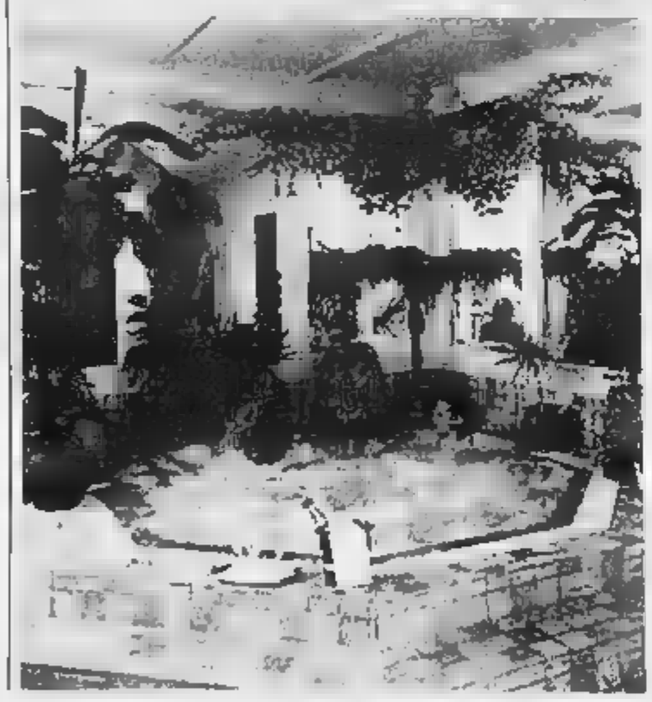
Benchè sempre leader nel mondo, continua la sofferenza del Distretto novarese e valsesiano dei rubinetti e del valvolame, per la concorrenza sleale delle industrie [illegible]. Gli asiatici perseverano nella produzione di componenti interamente copiati, utilizzando materiali [illegible], sui quali viene posto il marchio delle aziende italiane con la dicitura «made in Italy». La tendenza si sta sempre più dilatando al punto che in riva al Lago d'Orta, dove sorgono le maggiori imprese del settore stanno allestendo un vero e proprio museo di esemplari frutto della contraffazione. L'export cinese di bassa qualità non solo [illegible] illecitamente quote di mercato internazionale, ma rappresenta un danno anche sul mercato interno. Il fenomeno, oltre a danneggiare gravemente l'immagine dell'Italia all'estero, costituisce un pericolo e un danno per i consumatori.

Rubinetti e valvole hanno, infatti, a che fare con la sicurezza degli impianti di riscaldamento e con l'igiene, per via del trasporto dell'acqua potabile. Prodotti costruiti con ottoni ricchi di piombo o di bassa qualità possono [illegible] una minaccia per le persone. Sul danno di immagine si sta cercando di sensibilizzare il governo italiano affinchè si faccia promotore di azioni per cautelare il settore. Per difendersi dalla slealtà orientale i costruttori italiani hanno deciso di lanciare un [illegible] di qualità che si chiama «Q-Avr». Potranno fregiarsi di questo marchio [illegible] le aziende che realizzano i loro prodotti in Italia in base a rigorosi livelli qualitativi e quantitativi. I parametri di riferimento dovranno essere legati alle caratteristiche delle materie prime, il rispetto delle più rigorose normative ambientali, al possesso delle più prestigiose certificazioni tecniche internazionali. Per la definizione di questi parametri e per la stesura del regolamento del marchio le aziende che fanno parte dell'associazione di categoria «Avr» si sono affidate al Centro ricerche di analisi economiche dell'Università cattolica di Milano e della Fondazione Edison. Alla presidenza del Comitato che ha fondato il marchio è stata chiamata una personalità super partes come il professor Marco Fortis, docente all'Università cattolica, studioso del made in Italy e dei distretti industriali.

Soluzioni all'avanguardia e tanta fantasia per conquistare clienti di tutto il mondo

Idromassaggio con telefono viva voce

E' l'originale proposta di un'azienda di Pettenasco



PETTENASCO

Forse non c'è più niente da inventare ma, come in tutti gli altri settori, anche nella rubinetteria gli optional e le diversificazioni fanno la differenza. Ed è così che molte aziende dalla componentistica, nuda e cruda, sono passati a prodotti più appetibili dal mercato.

E' il caso della Laris di Pettenasco un'azienda che si è buttata sulle attrezzature per l'idromassaggio in [illegible] o nel box fino ad arrivare a realizzare il prodotto finito che viene esportato in tutto il mondo.

Di sicuro interesse il box per doccia costruito in plastica e dai componenti [illegible] le chiusure in elegantissimi cristalli temperati ed una gamma di getti che consento di passare dall'idromassaggio, alla sauna, al bagno turco. Il tutto comandato da un'avveniristica plancia elettronica che regola, getti temperatura e sequenze. Dice il titolare Maurilio Panzera: «Ci siamo prima indirizzati sugli accessori per le vasche da bagno [illegible] abbiamo visto che tutta questa esperienza poteva essere utilizzata per spingerci su un ramo della rubinetteria che era in ascesa. E' stata una scelta azzeccata perchè ci consente di esportare l'80% della nostra produzione in un momento in cui la componentistica classica sta subendo una grande concorrenza da parte dei paesi asiatici. Per restare a galla occorre una flessibilità che vada incontro alle [illegible]esigen[illegible].

In questa prospettiva il futuro è già cominciato con le cabine che permettono di conversare al telefono durante l'idromassaggio. Con la speranza, ovviamente, che non si tratti di noiose chiamate di lavoro ma di piacevolissime conversazioni con le persone più care.

C'è anche in cantiere la doccia che alla fine di ogni seduta si disinfetta da sola. E poi tante altre diavolerie come la cromoterapia per curare il benessere della mente e del corpo attraverso la mescolanza dei colori. Questo è il futuro più immediato ma le novità sono in continua evoluzione.

SOPRALLUOGO DELLA PROTEZIONE CIVILE A CIREGGIO ▪ PRIME PROPOSTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA. STASERA INCONTRO CON I CITTADINI

Monte Castellaccio monitorato dai volontari

E arrivano i primi finanziamenti per proteggere la frazione di Omegna

La frana che ha distrutto la casa della famiglia di Cireggio, ancora sfollata

Vincenzo Amato

OMEGNA

Volontari per tenere sotto controllo il monte Castellaccio. Anche questa proposta è stata fatta ieri mattina nel corso dell'incontro che ha portato ad un sopralluogo i tecnici della Protezione Civile, della Regione, della provincia e del comune di Omegna sul versante della montagna che «incombe» su Cireggio.

«Volontari preparati dai tecnici, da affiancare ai geologi ed in grado di monitorare costantemente l'area a rischio - dice Elvezio Galanti della Protezione Civile - sarebbe un modo attivo anche per la gente di riappropriarsi del territorio». Un'idea che sarà discussa questa sera nel corso di un incontro che l'amministrazione comunale ha organizzato con la popolazione ed il Consiglio di Quartiere di Cireggio. In attesa che qualcuno risponda «A.A.A. Volontari cercasi per il Castellaccio», arrivano i primi centomila euro per mettere in sicurezza la montagna che quasi vent'anni è l'incubo dei cittadini di Cireggio.

E' questo il primo risultato scaturito dal vertice che ieri ha visto Omegna riuniti attorno ad un tavolo gli esperti della Protezione Civile, con Elvezio Galanti e Angelo Corazza, della regione Piemonte Andrea Lazzari, della provincia del Vco Maurilio Coluccino, il comune di Omegna rappresentato dalla geologa Silvia Gay e dal dirigente dell'ufficio tecnico Vittorio Beltrami. Folta anche la presenza degli amministratori con i sindaci di Omegna Alberto Buzio e di Quarna Sotto Romano Coppi, dell'assessore provinciale con delega all'assetto idrogeologico Antonio Quaretta, del presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone Ezio Barbetta. Un tavolo di confronto e di lavoro come raramente si è visto. E di cui si dovrebbero vedere i risultati in tempi brevi.

I centomila euro già stanziati serviranno infatti ad «imbrigliare» tutta la parete rocciosa che sovrasta la zona del circolo di Cireggio ed in cui si trova l'abitazione della famiglia Castelluccio che ha avuto la casa semidistrutta da un gigantesco masso quattro mesi fa. Il problema però è particolarmente complesso come fa notare il sindaco di Omegna Alberto Buzio: «Ci muoviamo su due fronti: l'emergenza con la messa in sicurezza di parte di Cireggio più a rischio, ed una seconda fase, per la quale occorreranno non meno di altri trecentomila euro, per garantire tranquilli al resto del quartiere». Sotto la minaccia di «cadute massi», anzi di macigni, ci sono non meno di una trentina di abitazioni. «E poi c'è il problema della strada provinciale che porta alle Quarne - osserva Ezio Barbetta presidente Cusio Mottarone - noi abbiamo fatto uno studio di fattibilità sugli interventi da eseguire onde evitare che, in caso di frane, i due comuni restino isolati. Servirebbero quindicina di miliardi di vecchie lire». Il messaggio è partito. Ed il primo a raccoglierlo è l'assessore Antonio Quaretta che ha promosso l'incontro di ieri. «Forse sarà questione di tempo, ma il rischio di smottamenti per la provinciale ed i pericoli incombenti sull'abitato di Cireggio sono problemi che saranno risolti - dice Quaretta - il fatto stesso di aver costituito tavolo di confronto e di lavoro, di aver visto arrivare i primi finanziamenti, son un segnale positivo. Penso si debba arrivare ad un progetto, un piano quinquennale, per una soluzione definitiva». Al quale adesso la gente di Cireggio attende altri.

IN BREVE

STRESA

Bimbo bloccato in casa Intervengono i pompieri

La mamma è uscita per fare la spesa sotto casa ed ha lasciato il suo piccolo di un an addormentato nel lettino. Al rientro, dopo pochi minuti, la donna si è accorta di non avere con sé le chiavi della porta che poco prima aveva richiuso a scatto alle spalle. In ansia per il timore che il bambino potesse risvegliarsi solo, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco - volontari di Stresa uomini comando provinciale di Verbania - che in breve hanno risolto l'inconveniente. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Videopoker, denunciati locatori e titolari di bar

Quarante bar e sale giochi state controllate dai carabinieri del comando provinciale nell'ambito di un servizio finalizzato contrasto del gioco d'azzardo. Sei persone sono state denunciate. In due locali (a Domodossola e Verbania) stato riscontrato il pagamento in denaro delle giocate. In questo caso i titolari dei locali stati denunciati alla magistratura per gli aspetti penali e segnalati alla Questura per i provvedimenti amministrativi. Sono stati sequestrati 100 euro. [a. r.]

LA STRADA DEL LAGO SARA' PROTETTA DA SETTE PALIZZATE A GRADONI MIMETIZZATE DA PIANTE FIORITE

Cannero si libera dall'incubo delle frane

La Regione stanzia 425 mila euro per la sicurezza della statale

Sergio Ronchi

CANNERO

«Sono davvero soddisfatto di come stanno procedendo lavori, provvedimenti stanziamenti per la messa in sicurezza della Statale 34 in corrispondenza della frana che ha causato gravi problemi. Traffico turistico movimento dei frontalieri potranno essere presto liberati rischio incombente e ciò è di estrema importanza per la generale sicurez per l'economia della zona».

Così Marco Chiodoni, sindaco Cannero, commenta risultato della riunione svoltasi ieri mattina in consiglio regionale. Qui è stato deciso che la Regione Piemonte stanzierà entro fine anno l euro per completare la sistemazione del versante a monte della Statale interessato dal movimento franoso che già provocato interruzioni al traffico nel novembre del 2000 e nel maggio di quest'anno. All'incontro erano presenti l'assessore regionale Ettore Racchelli, il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, ed il direttore delle Opere Pubbliche, Beniamino Napoli. L'intervento ora finanziato è già inserito tra le opere urgenti immediatamente cantierabili ammesse a beneficiare dei Fondi Cipe da deliberare entro fine anno. comunque il relativo programma non approvasse nel tempo previsto, la Regione garantisce la disponibilità immediata di risorse proprie, destinate al fondo alluvione. Ciò significa poter affidare i lavori nella prima metà di gennaio 2003 e vederli conclusi entro i quattro mesi successivi.

La frana di Cannero ad ogni pioggia minaccia di interrompere la statale 34

Viene pure chiarito in che cosa essi consistono. Grazie allo stanziamento, Comune di Cannero potrà realizzare sette palizzate a gradoni in travi di legno e tiranti d'acciaio a monte della Statale presso la strada comunale pedonale verso Cheggio. Fra i sette ordini di palificate, si metteranno a dimora impianti vegetali di elevato valore paesaggistico, con esemplari di biancospino, erica, sambuco, ginestra, uvaspina e nocciolo. Questo intervento fa seguito a quello di messa in sicurezza della parte più elevata movimento franoso, pure finanziato dalla Re con 413.000 euro e per il cui affidamento si aprono le buste questa mattina in Municipio. Anche l'Anas ha concluso in zona i lavori di sua competenza, costati 450.000 euro e consistenti nella costruzione di una barriera paramassi a valle della strada.

Soddisfatti Racchelli e Cattaneo: «Si va ormai celermente la soluzione del grave problema che interessa questo tratto della Statale - dichiarano in un comunicato i due esponenti di Forza Italia -. Ne siamo lieti per i lavoratori che la percorrono quotidianamente e per i benefici riflessi sul movimento turistico. Per questo risultato pure ringraziato il Prefetto Alfonso Pironti, che ha svolto un decisivo ruolo di mediazione nel sollecitare i lavori dell'Anas».

OGGI SI RIUNISCE LA CONSULTA DELL'EMIGRAZIONE

I frontalieri del Vco chiedono più servizi

parlerà di strade, pensioni, di riconoscimenti dei titoli di studio e della necessità di riaprire almeno sportello del Consolato italiano a Locarno. Sono moltissimi i temi che verranno affrontati questa mattina a Santa Maria Maggiore. Nella sala mandamentale del Municipio, alle 10,3, si riunisce la Consulta regionale dell'emigrazione alla presenza dell'assessore Mariangela Cotto.

L'associazione frontalieri della Valle Vigezzo ha preparato una ricca scaletta argomenti che, anche saranno affrontati tutti, evidenza i temi che più stanno a cuore ai moltissimi lavoratori che ogni giorno varcano il confine per recarsi a lavorare nel Cantone Vallese o in Ticino.

Si chiede innanzitutto di organizzare un convegno sulle problematiche dell'entrata in vigore degli accordi bilaterali tr Italia o Svizzera, si sollecitano interventi urgenti sulle statali della valle Vigezzo, del Lago Maggiore della Valle Cannobina. Si chiede di favorire il riconoscimento titoli di studio e della qualifiche, favorendo uno scambio di esperienze tra scuola svizzera e italiana, soprattutto nelle formazione professionale. Anche i corsi lingua tedesca inglese so considerati uno strumento indispensabile - pertanto da finanziare - per chi lavora oltreconfine. Altro tema: disciplina sulle domande di disoccupazione e, attraverso l'Inps, la pressione per estendere le garanzie anche a chi è licenziato dopo sei mesi.

L'assessore Mariangela Cotto

Le associazioni dei frontalieri chiedono anche che i ritorni delle tasse siano gestiti direttamente dalle Regioni e non più da Roma. In materia di decentramento è considerata vitale la riapertura dello sportello consolare a Locarno. [re. ba.]

Denunciata per truffa con la carta Bancomat

Era riuscita a truffare un trentasei enne verbanese utilizzando un rudimentale sistema per bloccare il Bancomat all'interno dello sportello. Poi, con compli che si fingeva operatrice del numero verde della banca, gli aveva sottratto 1000 euro. R.S., diciottenne di Rivoli, è stata denunciata per truffa, indebito utilizzo di Bancomat e danneggiamento. L'episodio avvenuto allo sportello di Intra della Ban di Roma. La giovane aveva messo a segno identici colpi in altre località del Piemonte. [a. r.]

Condannata a due mesi per il furto di una borsa

Imputata del furto di una borsetta nel bar «Scricciolo» a Fondotoce, Fillide Fioravanti, 30 anni, ha patteggiato ieri in tribunale la pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione. Subito dopo furto era stata tratta dai carabinieri e in libertà a conclusione dell'udienza di convalida. [a. r.]

Ucraina trovata morta nel letto da suoi connazionali

Una donna ucraina di 40 anni è stata trovata morta nel suo letto, ieri mattina, dai suoi connazionali che con lei condividevano l'alloggio. In possesso di regolare permesso di soggiorno pare che soffrisse di cuore. Il decesso, secondo i primi accertamenti del medico legale, sarebbe imputabile alla malattia. Sono comunque in corso gli accertamenti dei carabinieri cusiani. [a. r.]

IERI L'INCONTRO E GLI SCAMBI TRA LE DELEGAZIONI

Parchi: alleanza d'intenti fra il Senegal e il Verbano

VERBANIA

Una delegazione comprendente direttore generale Demba Mamadou Ba e tecnici dei Parchi Nazionali del Senegal ospite in questi giorni dell'Ente di gestione Parchi e Riserve Naturali del Lago Maggiore. Lo scopo missione conoscitiva nell'ambito del programma della Regione di cooperazione decentrata tra parchi piemontesi e saheliani.

A questo programma lavorano quattro protette piemontesi (Lago Maggiore, Alta Valle Pesio, Colline Torinesi, Lame del Sesia), l'Ente di gestione del Lago Maggiore in qualità di capofila. Ieri mattina Paolo Garnaschelli, Alberto Actis e Massimo Grisoli (presidente, presidente direttore del Parco Verbano) delegazione senegalese si sono incontrati al Tecnoparco con gli assessori provinciali all'ambiente Alberto Zacchera e ai parchi Claudio Cottini. Il confronto è servito per spiegare i motivi della visita che fa seguito a quella compiuta in Senegal dall'Ente locale nel novembre 2001 ed è stata organizzata in concomitanza con la Conferenza nazionale sulle aree protette, che tiene a Torino dall'11 al 13 ottobre. La collaborazione approderà alla elaborazione di progetto di sviluppo mirato, di reciproca utilità e finanziato dalla Regione, per dare continuità ed efficacia ai rapporti avviati. In tale prospettiva già stati individuati come temi di comune interesse (sui quali operare per l'attuazione del programma) la gestione delle protette, l'educazione ambientale, lo studio dell'avifauna e la gestione idraulica delle fluviali. «In tali ambiti - osserva Garnaschelli - la collaborazione internazionale potrà dare utili impulsi per valorizzare le potenzialità e ris i problemi esistenti. [s. r.]

Claudio Cottini, assessore ai Parchi

VERBANIA, UN DERUBATO CERCO' DI FERMARLO

Ferito fuggì dall'ospedale dopo i furti, condannato

VERBANIA

Accusato di furto aggravato e continuato è stato processato e condannato giudice Poschi a un e a di reclusione -pena sospesa - e euro di multa. La medesima pena è stata richiesta dal pm Pasqualino Dei Giudici. L'imputato, Liman Kamberi, 26 anni, albanese, residente a Torino - difeso avvocato Gabriele Pipicelli - non era presente al dibattimento. Il giovane extracomunitario, con precedenti alle spalle, aveva fornito diversi nominativi agli investigatori che di volta in volta lo avevano fermato e denunciato per altri reati. I fatti al centro processo celebrato ieri risalgono al primo novembre Nel tardo pomeriggio, Liman Kamberi si introdusse in un'abitazione di via Dei Castani a Pallanza dopo infranto il vetro di una finestra. Raggiunta camera da letto trafugò un medaglione d'oro e altri oggetti preziosi. Mentre si apprestava a dileguarsi venne sorpreso dal padrone di casa che lo vide in volto e lo rincorse invano per tentare di fermarlo.

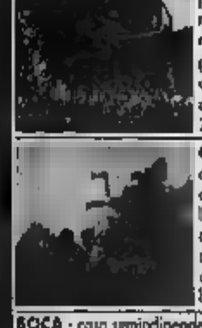
Durante la fuga a piedi, l'albanese si accorse di essersi ferito ad un braccio con i frammenti del vetro e di aver lasciato evidenti tracce di sangue all'interno dell'abitazione. Benché sanguinante non esitò a forzare la porta di una vicina dove si introfulò, rubò mila lire e alcuni oggetti d'oro. Ma il braccio continuava sanguinare ed allora, era ormai sera inoltrata, entrò di soppiatto nelle dall'azienda floricola 'Savioli' che si trovava a poche decina di metri.

Liman Kamberi tamponò la ferita con uno straccio che poi avvolse a mo' di benda fissandola con una striscia di nastro adesivo per imballaggi. Raggiunse poi Omegna dove si presentò all'ospedale affermando di essar stato ferito da alcuni suoi connazionali durante un lite. Venne medicato e ricoverato in osservazione per 24 dalla notte però, il giovane albanese lasciò furtivamente il suo letto d'ospedale e raggiunta la portineria fece perdere le proprie tracce. Frattempo i derubati denunciarono i furti subiti alla questura di Verbania.

Sulla scorta delle indicazioni rese sia dal proprietario della casa di via Dei Castani sia dagli operatori dal 'Madonna del Popolo', gli agenti della squadra mobile e della sezione di polizia scientifica ricostruirono l'identikit del fuggitivo che venne individuato dalla foto segnaletiche giacenti presso diverse questure italiane e denunciato a piede libero. Ieri il processo e la condanna in contumacia. [p. r.]

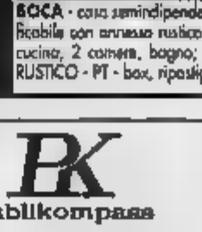
FLIP gp IMMOBILIARE FINANZIARIA s.a.s. di Geom. Marcello Florio & C.
Novara, 6 - Tel. e Fax 0322.841946
gpimm@tiscali.it

VENDE



ARMENO - In posizione panoramica porzione di villa bifamiliare mq di giardino. PS autorimessa doppia, caldaia, ripostiglio; PT - soggiorno con camino, cucina, bagno, veranda; 1P - 2 camere, bagno, 2 balconi ampi; 2P - locale unico mansardato.

ARMENO - casa semindip. con giardino in zona centrale, soleggiata. PS - cantine; PR - soggiorno cucina, bagno; 1P - 2 ampie camere, bagno, balcone. Sottotetto. Garage.



CARCEGNA - ville indipendenti, con piscina, di recente costruzione, giardino mq PT - abitabile, ampio soggiorno, studio, camera, 2 bagni; mansarda - camera, spogliatoio, bagno, 2 box. Finiture di alto livello.

ARMENO - centrale casa semindipendente con rustico e terreno di mq 1200. PT - soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno; 1P - cucinino, soggiorno, bagno, camera, balcone; 2P - camere, terrazzo. Rustico da ristrut. PT - 1P tot. mq 120

BOCA - casa semindipendente con giardino di proprietà edificabile con annesso rustico. PS - 2 locali; PR - 4 locali; 1P - cucina, 2 camere, bagno; 2P - ampi locali da ultimare. RUSTICO - PT - box, ripostiglio; 1P - altri locali da ristrut.

MIASINO - cascinale indipendente con mq 7000 di terreno, splendida vista lago, servito. Progetto di ristrutturazione approvato.

BORGOMANERO - in casa di nuova ristrutturazione su strada di forte passaggio, AFFITTASI locali commerciali con vetrine fronte strada.

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
tel. 0321.33.341 - Fax 0321 623.035

ECONOMICI

RAGAZZO peruviano referenziato offresi assistenza anziani, fisso giornata/notte. 348.241.5085 pomeriggio.

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556.752 -

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

ATTIVITA'

mq. 3.100 compreso palazzina uffici completo di tutti i servizi. Per informazioni e/o offerte scrivere al seguente indirizzo:
PUBLITIME SRL
Corso Cavour, 13
28100

DI FOSSANO - ASSESSORATO SPORT - COMITATO

Con la Club 75

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano • Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello • Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTA MATTEO SPA

BAR TOM
Via Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI s.a.s.
di Avagnina Enrico
GRANITI

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dimGI
prefabbricati

Unicalcestruzzi s.p.A.
BUZZI UNICEM

TIFOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

RISSIA & COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
GOODYEAR

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa di Risparmio di Fossano SPA

Sponsor della Manifestazione

per la casa
AIGE
www.aige.it

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
AIGE
www.aige.it

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

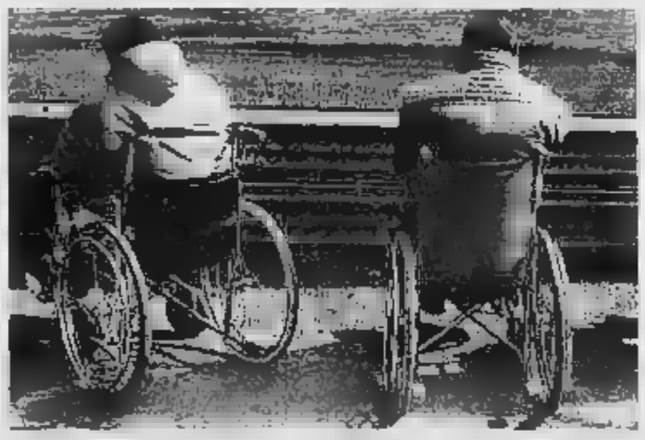
Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossava jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi sotto le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando un adulto, un giorno, li trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il suo superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea dei disabili» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra i quali saranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - non riceveranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; 1000 Brussels; Belgium 0032 - 2- 5455574.

Il sostegno alle iniziative per i disabili da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e di loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile cui partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza alle due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentono di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone con handicap gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni assistenziali nei casi più delicati (nel 2002 sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).



Il 2003 è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza per le persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla vita della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo massimo per ogni progetto di «vita indipendente» è di 20.658 euro.

Un'attenzione speciale, merita, poi, il progetto che, nella stessa dizione esplicativa, racchiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, presidente storica dell'Anffas cesalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorata questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono 400 mila euro stanziati dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari della rete parentale di persone gravi e gravissime e per sperimentare opportunità da offrire alle famiglie».

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris a Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che «il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento e del cammino verso l'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - aggiunto Riba -, nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti delle persone. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, è legato il nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato i doti di arguto poeta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9.30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», curate, per la parte artistica da Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, formazione che concluderà il convegno, alle 20,30, con il concerto risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 15) del Centro culturale a lui dedicato «Mi ritorno» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 6 dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

ALLA KERMESSE SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla musica del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione verso il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione di libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 500 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui escono in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Gualtamacchi presenterà il suo libro: «L'eredità del '69 da Charles Mason a Marilyn Monroe, seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà con le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesia d'acqua (e aria): letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica le ultime note, alle 17, The Saxophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi gratuiti. [v. p.]

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto casalesi

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere degli artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di uno degli eventi più contemporanei più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di autori di respiro mondiale, è tutta qui, ma «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, dove integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, casalese con esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan van Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-014271807). [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

intervista

Maria Paola Arbeia

DARIO Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un mio libro molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso ora a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

Come nasce l'idea di Abu-Bas e della irresistibile ascesa?

Nasce per rinfrescare la memoria, parliamo di fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando ancora di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci sono state ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla tesi della giustizia persecutoria, ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra o alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora invelevano contro i politici corrotti e contro Roma. Oggi sono lì. Si sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nel cinema si annuncia l'evento «Johan Padan». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non ci vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma non è soltanto per me e Franca che butta così. E' un momento grave soltanto per gli artisti. Hanno abbattuto fuori giornalisti dalle tivu e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che piacciono al Governo e alla destra, li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali sono di destra o della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli amici del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, sono nato lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

BUSCA: tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel 0165 841.208.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ENS: Tel 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Minority Report (Ore 20; 22.30)

IDEAL: Tel 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084
Jonah Peden, e la scoperta de Amerighe (ore 20; 22.15).

CHIUSO

Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

MAZZINI, tel. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22.30
Prezzi: 6,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
MIB - Man in black II di Barry Sonnenfeld.
Orario: 20.30; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO, tel. Tel. 015-22.735 - 31.312
Magdalene di D.P. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON, tel. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.

SOCIALE, tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
tel. Tel. 015-253.89.27.
Il principio dell'incertezza.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: lun. e mar., int. 5,50 € rid. a €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS tel. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21.30

COMUNALE tel. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21.30

CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR tel. Tel. 015-767.323.
MIB - Man in black II.
Orario: 21; 23.

FELIX tel. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

MOLE tel. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA, tel. Cir. Tel. 0161-267.744-informa spettacoli 0161-69.633
Minority report. Apertura 21;45 con spettacolo unico 22,10. int.6,50 ridotto 4,5.

PRINCIPE tel. Cir. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL tel. Cir. Tel. 0161-215.018.
La grand bleu. Orario: 22.10.

ZUX. tel. Cir. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/clubzerotre
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. tel. Cir. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA ANGIOLETTA. tel. Cir. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIRCO. tel. Cir. Tel. 0161-259.544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.696.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. tel. Tel. 0161-486.714.

IDEAL. tel. Tel. 0161 930 827-333/4467469.
OGGI RIPOSO.

GIULIA. tel. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

VITTORIA tel. Tel. 0163-52.266-E-mail: cinema.sottoria@libero.it
OGGI RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa sera al Folk Club

Daniele Cavalla

Ricca di avvenimenti il rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: si aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournèe o viene celebrato in rassegne o serate.
TEATRO REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione del Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» di Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathan Miller. Il sipario si alza alle 20,30. L'opera rimane in cartellone sino al 22 ottobre. Informazioni alla biglietteria di piazza Castello 215 (numero di telefono 011/8815241).

RYULICHI «La di Antonio Carlos Jobim» la sera di mercoledì 9 ottobre al Teatro Regio con Ryulchi Sakamoto al pianoforte. S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 euro. E' per la stagione di Musica 90, informazioni al numero 011/4343333.
UNIONE MUSICALE. S'inaugura la sera di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium del Lingotto la nuova stagione dell'Unione Musicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue al pianoforte pagine di Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e 20 euro.
P Museo Nazionale del Cinema organizza da mercoledì 9 al Massimo Tre, via Verdi 18, la personale Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato livello internazionale il regista spagnolo di «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» e «Tutto su mia madre». Informazioni al numero 011/8159016.
TRAVEL. Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis propone il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro. Si replica domani alla stessa ora, informazioni al numero 011/537636.
TRANS AM. Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): si chiama Trans Am, presenta il suo nuovo album «T.A.» a partire dalle 22. Biglietti a 10 euro. Informazioni al numero di telefono 011/3176536.
IAN PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato sera al «Mc Ryan», locale alle porte Torino, per il concerto di Ian Paice. L'ex componente del Deep Purple si esibisce al fianco del gruppo 50/70 al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/646483.
DRD. Un tributo a John Ford la sera di martedì 8 ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18); alle 20,30 viene infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, a la proiezione dell'omonimo classico del cinema western con John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

PROVINCIA

Sito web, programmazione cinetecaria novarese: www.mseft.it/cinema
VIP. Tel. 0321
Minority report. Dr. fer.: 19,30; 22,30, e dom. 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7,5 12 e 17 aperitivo dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.
AZALEA. 0321-474.525.
Pickpocket (cineforum). Dr. 21,15. Ingr.: €6,50/4,50; fun. fer. €4,50.
ELDORADO, Tel. 0321 - 624.159.
Men in Black 2. Dr. fer.: 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 6.70/4.70; mer. fer. € 4.70
ECLISSE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854. Info cine su segr. tel.
SANT'ANDREA. 321-637183. www.geocities.com/cinemasanta e www.saletelacomunita.it
OGGI RIPOSO
BALDARIUS. Info. 0322-240.566
OGGI RIPOSO
EDEN. Tel. 0321 - 06041.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
MODERNO. Tel. 151
OGGI RIPOSO
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Orari: : 20,15. 22,15; Festivi. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer € 4.50)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 -
Men in black 2 Dr. fer.: 20,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy,** dr. fer. e fest.: 22,15 Ingr. cine. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81741.
Indian forever. Dr.: 20,15; 22,15
16,15; 18,15; 20,10; 22,15. Ingr.: €6.50, €4.50. (lun. fer. €4.50)
BALLARDINI, Tel 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.265 int. 18.20-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolismultisala.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; fid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
M'ama non m'ama. Dr. fer.: 20,30; 22.50 Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22.50
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Dr. Sab e dom 16; 18
Men in Black 2. Fer.: 20,10; 22.50. Sab.: 15,20; 17,30; 20,10; 22.50; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,50.
La grand bleu, Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30; 1,10. : 15; 17,30; 20,10; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Dr. fer.: 20; 22,30 Sabato: 15,10; 17,40; 20; 22,30 .0,50. Dom.: 15 10, 17,40; 20; 22,30.
I passi dell'amore. Dr. fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 20,20; 22,40; 1. Dom.: 20,20; 22,40
About a boy. Fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20, 17,40; 20,20; 22,40; 1 : 15,20, 17,40; 20,20; 22,40
Minority Report fer 19,50; 22,30; Sab 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. dom.: 16,10; 19,50; 22,30.

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore. Dr. fer.: 20,10; 22,30; sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
O come Otello. Dr fer 20,30; 22,50; : 16; 18; 20,30; 22,50. 1,10; dom 16; 18; 20,30; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
OGGI RIPOSO
Tel. 032 | 777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853,
app: www.multisalacorso.
OGGI RIPOSO
Feriale e festivi. ore 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriale e festivi: ore 20,15; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

BOGLIETTI. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.859.
OGGI RIPOSO.

MATTONE. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (ISTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
OGGI RIPOSO
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30 Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Minority report.
Dr.: Feriali. ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Asterix e Obelix - **Cleopatra**
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AUDA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 6521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AUDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Men in Black II,** ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
AUDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 866.521. **Minority report.** Dr.: 15,00; 17,30; 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1: Men in black II.** Dr.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy.** Dr.: ; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Dark blue world.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Dr.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Men in black II.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24, 540.605 **Fórmula per un delitto.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La grand bleu.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The tracker.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno che non c'è.** cartone animato. Dr.: 17,50. **The experiment.** Dr.: 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. pom. tel 770 60 300. **X** for dancing Dr.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Asterix & Obelix.** Dr.: 15,40, 17,50, 20; 22,10. **"O" come Otello.** Dr.: 16,15; 18,10; 20,05, 22. **Men in black II.** Dr.: 15,20, 17,05; 19,50, 20,35, 22,20. **Minority report** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Dr.: 15; 19,15, 22.10.
GIARDINI - Sala Mirano via Monalcone 62, 327.2214. **Magdalene.** Leone d'Oro Venezia 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GOB GIARDINI - Sala Underwood via Montalcone 62, tel. 327 2214 **Laissez-passer.** Dr.: 18, 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Minority report.** Ed Orig. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II** Dr.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

EMBASSY Tel. 0163-22.696.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. tel. Tel. 0161-486.714.

IDEAL. tel. Tel. 0161 930 827-333/4467469.
OGGI RIPOSO.

GIULIA. tel. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

VITTORIA tel. Tel. 0163-52.266-E-mail: cinema.sottoria@libero.it
OGGI RIPOSO.

EMBASSY piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 11 settembre 2001 Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato** Dr.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«D» Come Otello.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057. **Wasabi.** Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene,** Leone d'oro Venezia 2002. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico Belgio 53, tel. 8121410. **Pollicino** Dr.: 15; 16,45 river. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, 8121410. **Lagaan.** Dr.: 15; 21
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.93 **Ricetta d'amore.** Dra 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GABETELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Dr.: 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. **Sala 1: M'ama non m'ama.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. **Sala 2: Ilusa amici.** Dr.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Calles forever.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL CINEPLEX 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318 **Ideal 1: Minority report.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: About a boy - Un ragazzo.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30. **Ideal 3: Men in black II** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Ideal 4: "O" come Otello.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. **Ideal 5: Calles forever.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.99. **Velocità massima.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.614 **Il principio dell'incertezza** Dr.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria Federico, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO BOX via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO SUD via Verdi 18, tel. 812.5606 **Magdalene.** Vers. Orig. Dr.: 17,30; 20,00; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Piazza Bella Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
2 via , tel. 532.448 **Frailty.** Dr.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
via Nizza 262 Lingotto, tel.: 011.66.77.856 **Le grand bleu.** Dr.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **Minority report.** Dr.: 13; 15,50, 18,40; 21,30. **"O"** 13,40; 15,50; 18; 20,15, 22,30. **Asterix & Obelix.** Dr.: 13; 15,20; 17,40; 20; blue world. : 13,15; 16,25; 17,40, 20; 22,20. **About a boy.** Dr.: 13,30, 16,40; 17,50; 20, 22,20 **Men in black II.** Dr.: 13,45; 15,40; 15,55; 17,30, 18,05; 20,15; 22,30 **Bad company.** Dr.: 19,40; 22,05. **A time for dancing.** Dr.: 20,20, 22,30 **M'ama non m'ama** Dr.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15. **Peter Pan - Ritorno to neverland.** Dr.: 13,35; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 13,30, 15,40; 17,50; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . **Peter Pan - Ritorno non c'è** Dr.: 15,50; 17,30. **Bad company** Dr.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Salton sea.** Dr.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Between strangers.** Film in lingua originale Dr.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **Calles forever.** Dr.: 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO Sabaudia, tel. 562.01.45. **Felt frontal.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO via Accaia 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The experiment Dr.: 20,10, 22,30. V.M. 14
3. Casanova. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,55.

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» DI SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti e d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

BRA

Attesi, marmorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal 1988 cala sul capo (orgoglioso) dei produttori di vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano la «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, con le edizioni in tedesco e inglese. Un successo editoriale, oltre che un reale «condizionamento» del mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» Daniele Cernilli

Lo sanno i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero Rosso e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Loro guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre commissioni riunite una a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, con la partecipazione di sei masi&palati tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri e mezzo in rosso». Come dire esiste ad un passo dalla gloria.

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione alla Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino ma anche, ad esempio, della «compatibilità ambientale» delle aziende, del loro sistema di produzione, dal rispetto etico delle regole.

Per intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 53 vini a 50. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Mussa, nicese, gestore dell'enoteca «Signora in rosso», che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le 9 barbere d'Alba. Palati troppo «langaroli»?

«E' la conferma di un gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è forte ma, c'è anche il fenomeno «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte erano ancora pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scaglioni di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vicinissimi al vertice» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo del Nord: il novarese Fara di Dessilani: «Interpretazione moderna dell'enologia di quelle zone che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti ammette: «Il suo barolo '96 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» sulla rampa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. {s. mir.}

ECCO CHI E' NEI TOP

Asti
- De Miranda Metodo Classico '00 Contratto, Canelli

Barbaresco
- Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
- Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
- Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Castagnole Lanze
- Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
- Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
- Vanotu '99 Pelissero, Treiso
- Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
- Cotta '99 Sottimano, Neive
- Camp Gros '98 Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Grésy, Barbaresco

Barbera d'Alba
- Asili '00 Cascina Lubiin, Barbaresco
- Vigna Gattera '00 Mauro Molino, La Morra
- Giada '00 Andrea Oberto, La Morra
- Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
- Ciabot du Re '00 Fratelli Revello, La Morra
- Vigneto della Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
- Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
- Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
- Vignolo Pozzo dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
- Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
- Superiore Alfiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
- Sandi Selezione '99 Scaglioli, Calosso
- La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Dolcetto
- Dolcetto Bartulot '01 Ca' Viola, Montelupo Albese
- Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
- Nebbiolo Costa Russi '98 Gaja, Barbaresco
- Rosso Quatr Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
- Alta Langa '00 Attilio Ghisolfi, Monforte

Dolcetto Doglianì
1. Sirì d'Jermu '01 Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
- Chardonnay Cuvée Frissonnière Les Crêtes Cave Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles

Barolo
- San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
- Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
- Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
- Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
- Sori Ginestra '98 Conterno Fantino, Monforte
- Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
- Nei Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
- Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
- Cerretta '98 Ettore Germano, Serralunga
- Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
- Gavarini Vigna Chiniera Elio Grasso, Monforte
- Vignati di Proprietà in Barolo Marchesi di Barolo
- '98 Bartolo Mascarello, Barolo
- Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
- Bussia '98 Prunotto, Alba
- Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
- Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
- Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
- La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Monferrato
- Rosso Sonnico Cascina La Barbatella, Nizza
- Rosso Sul Bric '00 Franco M. Martinetti, Vinchio-Torino
- Rosso Rivalta '00 Villa Sparina, Gavi

Nebbiolo
- Nebbiolo d'Alba Vigna di Lino '00 Cascina Val Prete, Priocca
- Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
- Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monta
- Roero Ròche d'Ampsèj '99 Matteo Correggia, Canale
- Roero Superiore Trinità Malvira, Canale
- Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

Tavola e altre Doc
- Bricco Appiani Cabernet sauvignon Flavio Roddolo, Monforte
- Fara Caramino '99 Dessilani, Fara Novarese
- Harys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Farigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico di cifre: percentuali di calo del raccolto, rese per ettaro, prezzi al miriagrammo delle uve (equivalgono ai chili e vanno ancora tutti rigorosamente in lire, poi tradotti qualche fatica in euro). Ieri sono stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte sono attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è sceso del 37%) e queste coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, scesono gli accorpamenti e gli investimenti e il maggior parto vitivinicolo, soprattutto nelle zone a maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune «isole» del Piemonte) ha avuto dieci anni di variegato boom, lo si vede girando per le colline, prima ancora che dai rilievi statistici. Il valore della vendemmia piemontese era stato stimato l'anno scorso in milioni di euro (700 miliardi di uva), ma quest'anno potrebbe scendere di oltre un terzo e anche più, causa maltempo e una netta frenata che arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito con grandine e temporali si sia trasformato in piacevole mese di sole tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che attorno agli acini sono tornato a volare le api» annota con un tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, che con l'enologo Corrado Surano segue la vendemmia nei 158 ettari di filari più grande estensione piemontese accorpata coltivata a vigne) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, delle tenute di Casa Zonin. In un splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbera e se il tempo terrà andrà avanti (in netto recupero di qualità) fino a tutto ottobre.

«Vorrei che si venisse qui a Monforte a vedere i grappoli nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico anche quest'anno produrrà il suo «superbicchierato» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine e ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni Babo i 19 e i mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è stata sul punto di essere parduta e poi ha virato al meglio, a dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri e fondi d'investimento

E può essere però ragionevolmente ottimisti. Lo è certamente Daan Van Vlaardinge, olandese che di mestiere è il «money manager», ossia investe i soldi degli altri (se glieli danno). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui la creazione del fondo «World wine funds», neo prodotto della Banca che sul mercato internazionale comprerà azioni delle principali Case di Champagne e degli Chateaux del Bordolese. Ma anche azioni di società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, catene di distribuzione e ristorazione. E' prevista anche una quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro

SIZZANO (Novara)
Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, console, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, tessuti, porcellane cinesi ed europee, maioliche, argenti, marmi, bronzi e arredi da giardino.

VENDITA
Sabato 5 ■ Domenica 6 Ottobre 2002
ore 10.30 e 15.30

ESPOSIZIONE
Da Giovedì 26 Settembre a
Venerdì 4 Ottobre 2002
ore 10.30 - 19.00

RUBINACCI CASA D'ASTE S.R.L.
GENOVA - Mura dello Zerbino, 10 (cancello), 16122
TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710
SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone
TEL. +39 0321 820820 - FAX +39 0321 820410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

PORTE APERTE AL PUBBLICO PER LA PRIMA DI CAMPIONATO DEL FRANCOLI CHE CON IL VALDAGNO E PRESENTA I NUOVI GIOCATORI

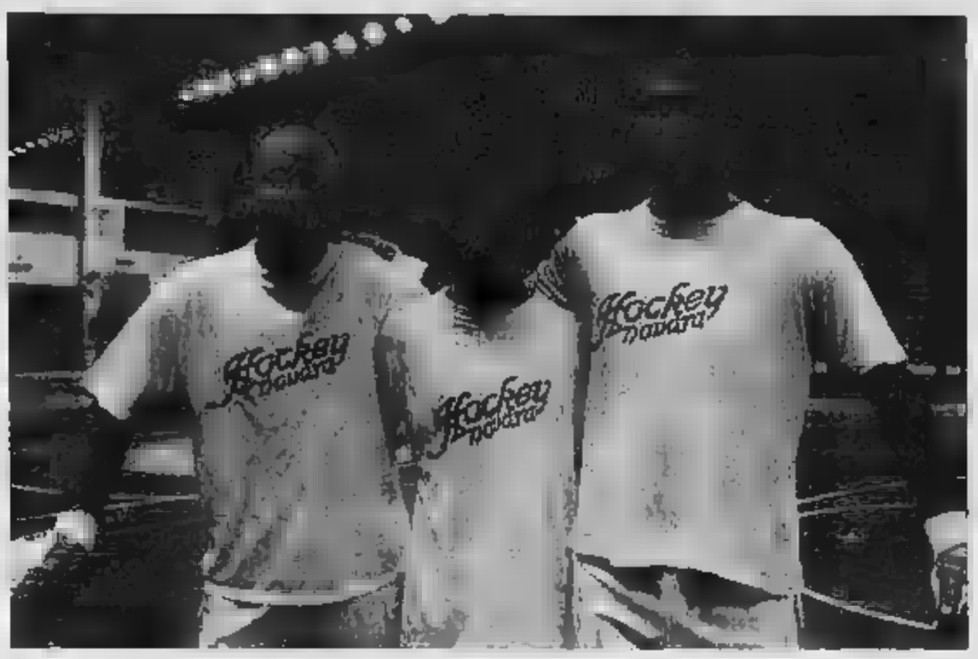
Hockey gratis per l'esordio di sabato

Ubezio: «Il nostro obiettivo è riconquistare il pubblico»

Renato Ambiel

NOVARA

Per l'esordio del Francoli Hockey Novara in campionato, al Palo Dal Lago, la società ha deciso di non far pagare alcun biglietto d'ingresso. L'appuntamento è per sabato alle 21 quando sarà ospite il Valdagno. «L'iniziativa - tiene a sottolineare il presidente Luciano Ubezio - s'inquadra nel progetto per favorire un riavvicinamento degli appassionati novaresi dell'hockey alla loro squadra. Presto partirà la campagna promozionale con i supermercati Gs che daranno il biglietto d'ingresso omaggio a chi farà la spesa in quelle strutture. Pensiamo di distribuirne un migliaio per ogni partita interna. Abbiamo allo studio altre iniziative per riscoprire la passione sopita nei di una squadra che si è notevolmente rinnovata e si proporrà, fra gli altri obiettivi, anche quello di farsi amare dal suo pubblico riportando la gente al palazzetto». Fissata così la «missione» di questo Novara, diremo che sotto il profilo tecnico, in settimana si sono completati i ranghi con l'arrivo dell'attaccante argentino Marcelo Lopez, mancino di 21 anni, del difensore Marco Motaran 19 anni impegnato nell'europeo con la nazionale juniores e del secondo portiere: l'esperto Franco Provera, anni, proveniente dal Roller ma trascorsi a Vercelli. Sono andati ad aggiungersi agli altri nuovi: Amato e Crudeli (ma per loro si deve parlare di un ritorno) Andrea Perin, l'attaccante che sarà premiato oggi a Milano con d'oro per la A2, e il difensore Vincenzo Rinaldi. Completano l'organico il confermato portiere Ortogni, Battistella e Bellotti. Ma potrebbe arrivare ancora un forte difensore argentino «Si tratta di Franco Pellice, 23 anni, un ragazzo dal fisico possente che ricorda da Dario Rigo anche per il gran tiro da fuori - dice il ds Gianni Torazzo -. Ci tornerebbe molto utile per contrastare attaccanti massicci che fanno della fisicità la loro arma migliore». Ma che campionato vi aspettate? «Molto più equilibrato che in passato rispondono Torazzo e l'allenatore Battistella - con Bassano, Prato e Follonica un gradino sopra a altre ma anche noi potremo dire la nostra se riusciremo ad allenarci regolarmente a cambiare facendo. Ci sono giovani interessanti come Lopez, piccoletto che non ha paura di niente, e Motaran che a fianco di Amato e Crudeli bene perchè i due hanno ancora tanto entusisasmo e voglia di dedicarsi a questo sport e a far crescere i giovani».



A sinistra tre nuovi azzurri: il bomber Andrea Perin stecca d'oro della A2 la stagione scorsa col Vercelli, l'attaccante argentino Marcelo Lopez, e il giovane difensore Marco Motaran. Qui sotto il portiere Franco Provera viene dal Roller Novara

[FOTO MARCHIORETTI]

CENTROCAMPISTA PROVIENTE DALL'ALESSANDRIA

Novara, arrivato l'esperto Monza

NOVARA

Gli azzurri si rinforzano ancora ingaggiando Aldo Monza esperto centrocampista 33 anni. Il giocatore dagli illustri trascorsi fra quelli, in forza all'Alessandria, il cui contratto non è stato coperto dalle necessarie garanzie. Così Monza, membro attivo dell'associazione calciatori, si è svincolato trovando l'accordo con il Novara. Notizie di mercato lo davano alla Fiorentina ma lui ha rinunciato a quella proposta accettando invece di vestire l'azzurro. L'accordo con l'amministratore delegato Riccardo Mastagni è stato raggiunto nella tarda serata di martedì e ieri mattina il giocatore si è già allenato con sua squadra agli ordini di Foschi. Monza vanta una lunga militanza in serie B(Parma, Lucchese, Cosenza, Ancona, Savoia) con circa presenze. Lo scorso anno ha giocato a Taranto (insieme a Cioffi) prima dell'avventura estiva ad Alessandria. Qui ha svolto la preparazione precampionato pur se non ha mai disputato partite vere perchè la società è entrata presto in crisi.

L'avvento di un giocatore così importante, per squadra che occupa il terzo posto in classifica, testimonia della volontà di salire ancora «E' - ammette Riccardo Mastagni - vogliamo portare in alto questo Novara. Monza aumenterà qualità ed esperienza nostro centrocampo». tratta di un giocatore importante - aggiunge Borgo - perchè può garantirci certe geometrie e poi anche in fatto di carisma e temperamento non è inferiore a nessuno. In al campo potrà servire. Abbiamo cambiato Di Chiara con Monza...».

La situazione infortuni vede Bigatti con la spalla bloccata un tutore. Belluomini è alle prese con problemi analoghi. Si allenano regolarmente Palombo ed Egbedi. Questa amichevole in notturna alle ore 20 a Besnate, in Brianza. [r.amb.]

Il neo azzurro Aldo Monza

INSIEME

Per Co-Ver e G.S. Gravellona un fine anno da incorniciare

Sandro Bottelli

Co-Ver e G.S. Gravellona, due sodalizi sportivi col morale stelle. La società verbanese ha vinto ad Udine titolo tricolore di mezza maratona Giuliano Battocletti, mentre il gruppo gravellonese ha in scena, sempre domenica, una fantastica edizione della Maratonina VCO. Cominciamo dalla prima. parla il presidente Gianpaolo Pizzi: «Siamo molto soddisfatti per noi e soprattutto per Battocletti, un atleta recuperato, nel quale avevamo sempre riposto grande fiducia. E con gli ottimi piazzamenti ottenuti dagli altri componenti della squadra siamo in testa anche nella classifica del campionato italiano di società dove puntiamo a vincere un altro tricolore». Battocletti, 27 anni, trentino di Cles, è intanto arrivato sul lago Maggiore per trascorrervi qualche giornata di relax. Si trova al Centro sportivo di Feriolo con la moglie Yawhara, una ex atleta conosciuta '98 in Marocco, e con la figlioletta Nadia. «Qui - ha detto - mi trovo proprio bene. Con la Co-Ver ho sempre avuto un eccellente rapporto, sia professionale che amichevole. anzi valutando possibilità di trascorrere a Feriolo tutto l'in- Ho la possibilità di allenarmi in pista e su sterrato quando e come voglio. E poi l'autostrada praticamente in casa è molto facile raggiungere le varie località delle gare».

Il tricolore Giuliano Battocletti

La stessa Co-Ver ha già preso i primi contatti con «Pettenasco Nostra» e «Atletica Omegna e Cusio» per l'edizione numero 27 del Cross d'autunno in programma Pettenasco domenica ottobre. Non è improbabile che proprio Battocletti possa essere il candidato numero uno ad iscrivere il proprio nome sul già ricchissimo albo d'oro. Sempre riguardo alla corsa di Udine è da segnalare anche il secondo posto ottenuto nella gara riservata agli Juniores da Dereje Rabattoni, della stessa Co-Ver. Rabattoni (etiope di nascita) alcuni anni risiede nel comune di Mergozzo, in frazione Albo.

Intanto a Gravellona hanno archiviato la «domenica del podismo» ha richiamato in riva al Toce oltre mille partecipanti: 700 quelli che hanno corso la Maratonina del VCO, circa 500 gli iscritti alla due corse valide per la Gamba d'oro. La giornata ideale, la bellezza del percorso e la cura di ogni dettaglio hanno fatto sì che tutti alla fine fossero molto soddisfatti. A cominciare dal presidente Giancarlo Ferrario. Ha vinto Said Azouzi, che non è lontano marocchino. Precisazione sarà per la classifica dei passi vincenti: tre vittorie del Kenia con Jonah Koech, due per la Tanzania Salaho N'Gadi, per il Marocco con Azouzi e un'altra, la prima, per l'Italia con Severino Bernardini. Il «Sover» domenica non C'era invece Marcello Carioni quale, pur a corto di allenamento e al cospetto di tanti giovani emergenti, è riuscito ad tra i primi venti, Pastore, Piana, Tadini, Boneschi, Caretti, Testa, Santachiara e Gemetto. Tutto straniero il podio col vincitore Said, di 22 anni, il tunisino Chihaoui, 26, e l'ucraino Kuzin, di 28. Il tempo record di N'Gadi (un'ora un minuto 53 secondi) non ha mai corso pericoli e chissà fino a quando resisterà. A tanto che l'anno prossimo non ci voglia provare proprio Battocletti.

Molte donne al via chilometri. Ha vinto Maura Rinaldo, anni, del Cus Torino. Seconda Catherine Bertone, 30 anni, dell'Atletica Rivoli; terza Monica Bottinelli, 29 anni, tesserato per il G.S. Bognanco. Monica, ossolana di Finero, in Valle Vigezzo, da qualche tempo vive e lavora a Milano. Al quarto posto l'ucraina Gorodnychova, quinta l'onnipresente Mara Dellavecchia, che alterna con disinvoltura gare in montagna e corse in pianura, gare veloci e maratone. Mara è novarese, ha 30 anni e corre per Equipe Oleggio 2000, come Roberta Picozzi finita domenica intorno alla trentesima posizione. Tra le altre, da segnalare le buone prestazioni di Elena Platini, Simona Galli, Oriana Girolli, Doris Berardino, Karin Muraro, Katia Tarabonelli, Avena, Daniela Maestroni, Simona Ferroni, Clelia Fonio e la veterana Ersilia Isotta (classe 1941).

BASKET

E' IL PERSONAGGIO DEL MOMENTO IN LEGADUE DOPO I 51 PUNTI RIFILATI A CASTELMAGGIORE, CHE RAPPRESENTANO UN RECORD

Phillips, l'uomo dei sogni fa volare gli Aironi

Il furetto della Cimberio rivela: «June Jenkins mi ha spinto a venire qui»

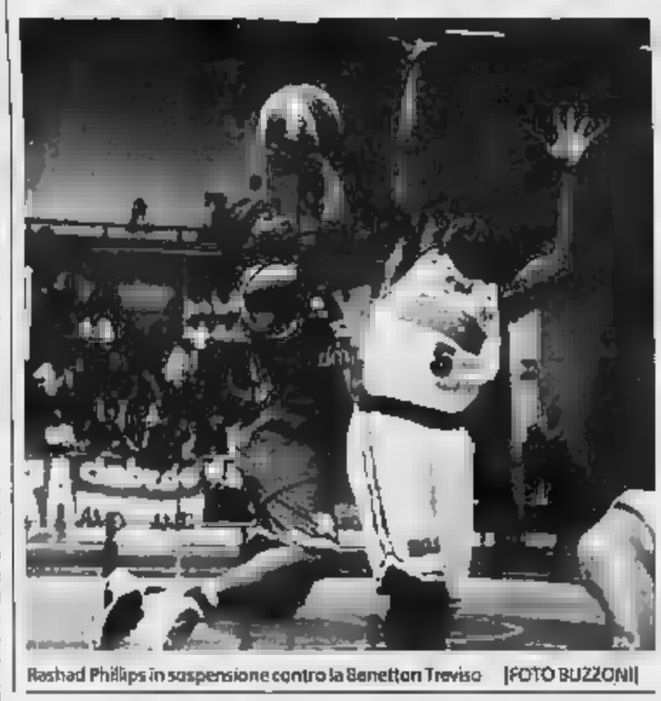
Marco Piatti

E' il personaggio del momento in LegAdue. I 51 punti al debutto italiano con la maglia della Cimberio Novara gli hanno fruttato titoloni sui principali quotidiani sportivi. Rashard Phillips, 24 anni di Detroit, play «tascabile» degli Aironi, quasi è frastornato da questa ondata di popolarità: effetti - commenta Rashad - penso di avere giocato un ottimo incontro. Molte cose hanno funzionato per il mio gioco quando andavo al tiro. Alla fine un po' sorpreso ma anche ovviamente soddisfatto di avere realizzato un così alto punteggio. Ma ancora di più sono stato perchè abbiamo vinto». Cinquantuno punti non sono solo il record di LegAdue e della Cimberio, ma anche il record personale di Phillips: «Alcune volte ho segnato anche 60 punti - dice il play degli Aironi - ma mai in partite ufficiali. Sia nella mia carriera professionistica che durante quella universitaria non sono mai arrivato a questi livelli. Ma va anche detto che qui si gioca una pallacanestro diversa da quella che si gioca all'università e che mi ha favorito».

che cosa sapeva del nostro basket Phillips? «Sapevo che il livello era buono, pari, per molte squadre, a quello dell'Nbdl e con giocatori molto validi. Sapevo anche che la pallacanestro offre buone possibilità di valorizzarsi si hanno i numeri per farlo. D'altra parte me ne parlava spesso un mio grande amico, Horace Jenkins».

Proprio l'ex play della Cimberio, uno che a Novara ha trovato la consacrazione e la strada per il grande basket, ha avuto una parte rilevante nello spingere Phillips verso la squadra piemontese. «June - rivela Rashad - è un mio grande amico, uno dei miei migliori amici. Quest'estate ho parlato spesso con lui del basket europeo e di quello italiano. ha convinto che valeva la pena provare l'avventura dicendomi che il basket qui in Italia può dare di più di quello che dà l'Nbdl. Mi ha anche parlato di Novara e questa squadra, e così eccomi qui...». E una volta qui, alla prima partita, Phillips non solo ha preso il posto nella stessa squadra che fu di Jenkins, ma gli ha anche strappato il record di marcature nel secondo campionato Italiano che, con 46 punti, apparteneva proprio all'ex play della Cimberio. «Ma lui si offenderà troppo - scherza Phillips - ha sempre la possibilità di fare il record in A/1!».

Cinquantuno punti molti, ma sarà difficile ripeterli in futuro. Per questo Phillips invita la gente a giudicarlo per quello che sarà in grado di fare per la squadra anche senza segnare altre volte 50 punti. Per il futuro che suspichi? «Una cosa principalmente - dice senza esitazioni - vincere più possibile», per i tifosi, che lo hanno già a loro beniamino? «Dico che ci anche tanti altri giocatori in questa squadra che meritano il supporto. fa piacere essere acclamato, ma spero gli appassionati stiano vicini e aiutino la squadra. Non conosco bene il campionato, ma so che ci ci per me come per gli altri è l'aiuto fans sarà importante».



Rashad Phillips in sospensione contro la Benetton Treviso [FOTO BUZZONI]

LA SQUADRA DI INVORIO

Provolente leader Polisportiva con undici successi

INVORIO. E' molto lusinghiero il bilancio fine stagione della Polisportiva di Invorio, società ciclistica presieduta «factotum» Giacomo Ruga. In grande evidenza Andrea Provolente, un giovane di Cavaglio, che nella categoria Esordienti ha conseguito la bellezza di undici vittorie di cui sei consecutive: Cavaglio, Sciolze (Torino), Caronno Varesino, Valdengo Biellese, Canegrate e Lumellogno. Oltre a secondi posti.

Tra gli Esordienti è inevidenziare da segnalare Luca Ronchi, che ha ottenuto due primi posti e quattro secondi.

Altri giovani della Polisportiva Invorio sono invece riusciti a farsi valere a di gravi incidenti. E' il caso di Niccolò Mucci, fermo per quasi tutta la stagione per guai ad un ginocchio, e soprattutto di Mirco Monzani il quale, appena rientrato dopo la frattura della tibia, è nuovamente caduto fratturandosi la clavicola. [s.b.]

E' UN INSEGNANTE DELL'ISEF

Il pugile galliatese Domenico Virton nazionali

NOVARA. Il pugile della Galliate Boxe Domenico Virton ha conquistato la qualificazione alla fase finale nazionale nella categoria Pesi super leggeri che si disputerà il prossimo 13 ottobre a Carrara. La performance del venticinquenne insegnante Isef è concretizzata nelle fasi interregionali organizzate nella località padovana di Piove di Sacco. L'atleta ha battuto dapprima ai punti il finalista Liguria Giovanni Fasciano per poi confrontarsi in modo esemplare e ottenere nuova vittoria contro il rappresentante della Lombardia Fausto Ferrera. Virton è stato l'unico piemontese di partecipanti ad ottenere l'accesso alla tanto sudata finale nazionale. Particolarmente soddisfatti per il risultato raggiunto il presidente della Galliate Boxe Oronzo Pesare (ottimo pugile professionista negli anni Settanta) così dell'allenatore Felice Guarlotti, una colonna portante della società galliatese. [r.l.]

DOPO LA COPPA PUNTO VELA, DOMENICA REGATA A BELGIRATE

A Castelletto Ticino «Flying Star - ITA 2002» vince il «Tognoli»

Si è svolta nelle acque del Lago Maggiore la regata «Coppa Punto Vela» organizzata dal Punto Vela Club di Saronno e intitolata «Memorial Tognoli». Le imbarcazioni iscritte hanno regatato per circa tre ore lungo il percorso Arona-Castelletto Ticino-Rocca di Angera e ancora Castelletto per l'arrivo. A tagliare per prima il traguardo dopo circa due è stata «Lady Nady», davanti a «Flying Star-ITA 2002». Complessivamente solo 7 le barche giunte all'arrivo entro il tempo limite. La classifica definitiva (con conteggio dei compensi) ha visto l'assegnazione del prestigioso trofeo memorial «Tognoli» all'equipaggio del Flying Star - ITA 2002. L'appuntamento la vela è fissato per domenica a Belgirate con la regata «Camice rosse». [m. p.]

lucazanini.it

Edizione Millesimata

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine ■ i produttori.
Per ritrovare l'arte ■ l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere
Tra vini ■ cantine con Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione ■ AIS

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni, via Marenco 32, 10126, 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

UN FENOMENO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato

12,5 i miliardi di vecchie lire vinti in pista

62 le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti

180 i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo

600 le richieste per una monta nel 2003

15.000 gli euro necessari per pagare una monta

7 gli anni di vita

15 miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa

73 le corse sostenute in carriera

200 le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003

2005 l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista

65.000 gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, [illegible] mattina [illegible] 7,40, dopo [illegible] dal [illegible] che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel [illegible] cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il [illegible] lavoro. Con gli zoccoli [illegible] sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, [illegible] non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi [illegible] resterà qui [illegible] per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». Le [illegible] groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa [illegible] d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curioso lo strumento del [illegible] nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare [illegible] tante «bellezze» in [illegible] nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne [illegible] ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare [illegible] cavalle in possesso di [illegible] biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferraro, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà [illegible] stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schinvo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test [illegible] fertilità. Poi, quando questi esami [illegible] no refertati e certificati, si comincerà a congelare [illegible] seme per [illegible] mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, [illegible] 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno [illegible] 50 fattrici che [illegible] si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti [illegible] forse, persino [illegible] Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto [illegible] metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in [illegible], a [illegible] corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite [illegible] seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore [illegible] guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si [illegible] [illegible] programma incompatibile sia con la pratica [illegible] sia [illegible] la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 euro ciascuno. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

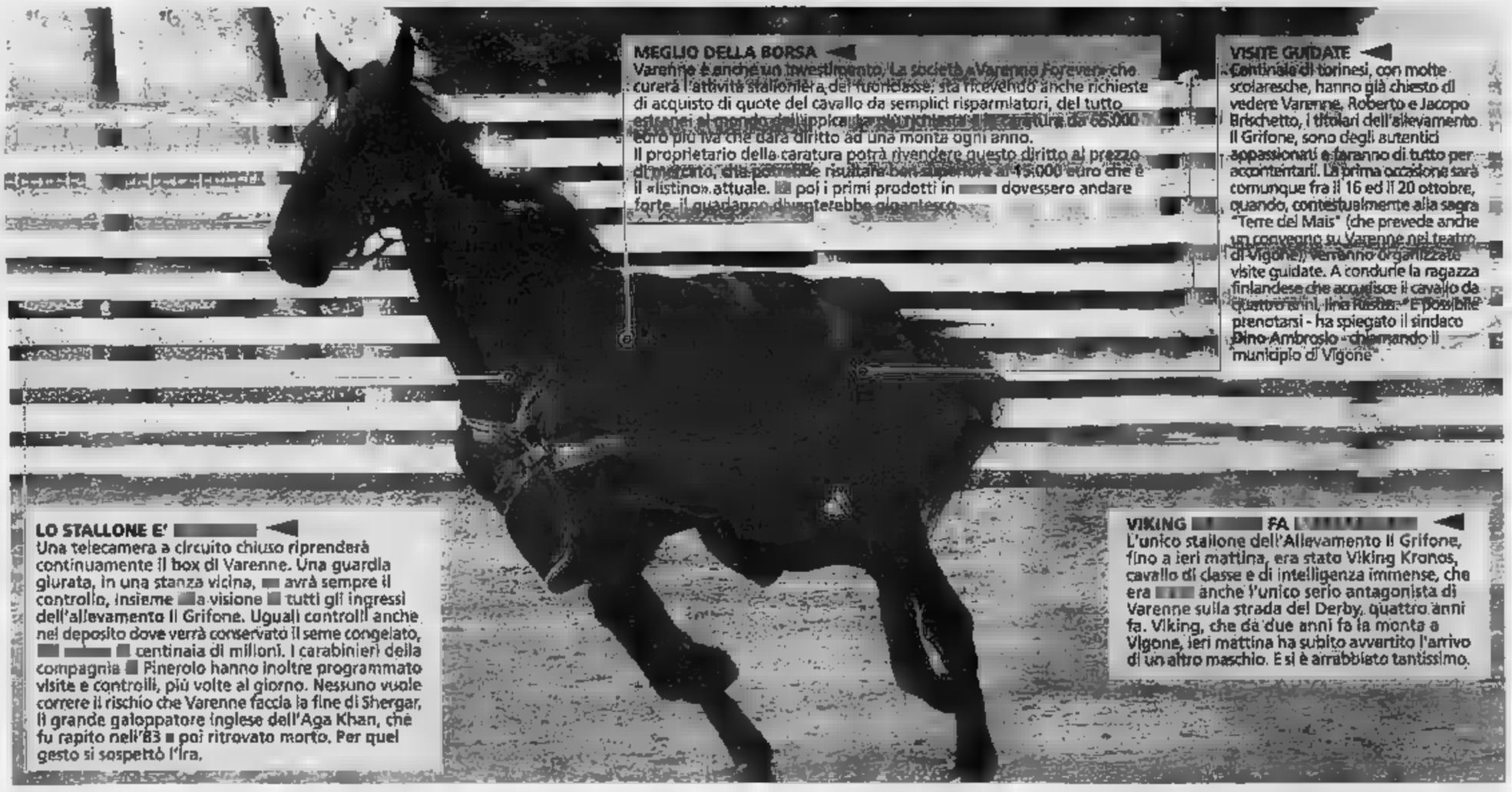
> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà [illegible] raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo [illegible] la [illegible] sul campo [illegible] cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», [illegible] la prospettiva [illegible] definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una [illegible] di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di euro va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno [illegible] guardie giurate, [illegible] sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare [illegible] minaccia. Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate [illegible] guidate in allevamento. A [illegible] durle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi [illegible] sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa [illegible] un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. [illegible] anche per il particolare terreno su cui [illegible] i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. [illegible] sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse [illegible] in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, [illegible] qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.



MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stalloniera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. La richiesta è di una [illegible] da 65.000 euro più iva che dara diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. [illegible] poi i primi prodotti in [illegible] dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone».

LO STALLONE E' [illegible]
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, [illegible] avrà sempre il controllo, insieme [illegible] a visione [illegible] tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, [illegible] centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia [illegible] Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 [illegible] poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

VIKING [illegible] FA [illegible]
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era [illegible] anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

SAPER SPENDERE [illegible]

Simonetta

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è [illegible] vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed [illegible] assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo [illegible] Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

[illegible] **DELL'IMPERATRICE.** «Questo piatto si ispira - [illegible] spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'Imperatrice contenuta nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a [illegible] volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi [illegible] cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, [illegible] filetto di acciuga sottosale, un'oliva, [illegible] pagnottella rafferma, un uovo, una quaglia, [illegible] colombella, [illegible] pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina [illegible] latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona [illegible] e maialina; [illegible] leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano [illegible] nella mollica [illegible] imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte [illegible] mescolandole [illegible] sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due [illegible] tre pinoli [illegible] [illegible] filetto d'acciuga che [illegible] infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello [illegible] e va messa dentro la quaglia [illegible] qualche foglia di prezzemolo. [illegible] rosola pochi minuti [illegible] quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia [illegible] infila nella colombella, che si rosola bagnata [illegible] porto [illegible] cosparsa di trito [illegible] salvia per essere messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella [illegible] rosola, si bagna [illegible] cointreau, si fiammeggia, trito [illegible] alloro [illegible] [illegible] tra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto [illegible] insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si rifà con attenzione la maialina e la si depone in [illegible] capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa [illegible] forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando [illegible] il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore. E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima oliva.

FLASH IN ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g [illegible] zucchine per circa 15 minuti; [illegible] cottura, frullare, unire 200 g di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per [illegible] un'ora. Servire [illegible] fonduta [illegible] funghi trifolati.

[illegible]. Il generale Paolo Aielli sostiene che «Il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto [illegible] dopo [illegible] 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro [illegible] aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) [illegible] dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità [illegible] pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

[illegible] test del [illegible] per evitare Mucca Pazza»

Sarà colpa della [illegible] pazza», ma la gente [illegible] sempre più attenzione alla bistecca [illegible] compra. Difficile rispondere alle [illegible] domanda dei consumatori: come [illegible] sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere [illegible] Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione [illegible] l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema [illegible] controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: [illegible] [illegible] 17 alla Camera di commercio di Asti, [illegible] [illegible] 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio [illegible] Novara.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
12 RATE SENZA INTERESSI
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
[illegible] grange a[illegible] Giolitti - Tel. 011.5629865
ORARI: [illegible]
TAPPETI PARTICOLARI [illegible]
UMILI & NOBILI

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo da Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il governo la norma contrasta con le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. Da qui il ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA ■ PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

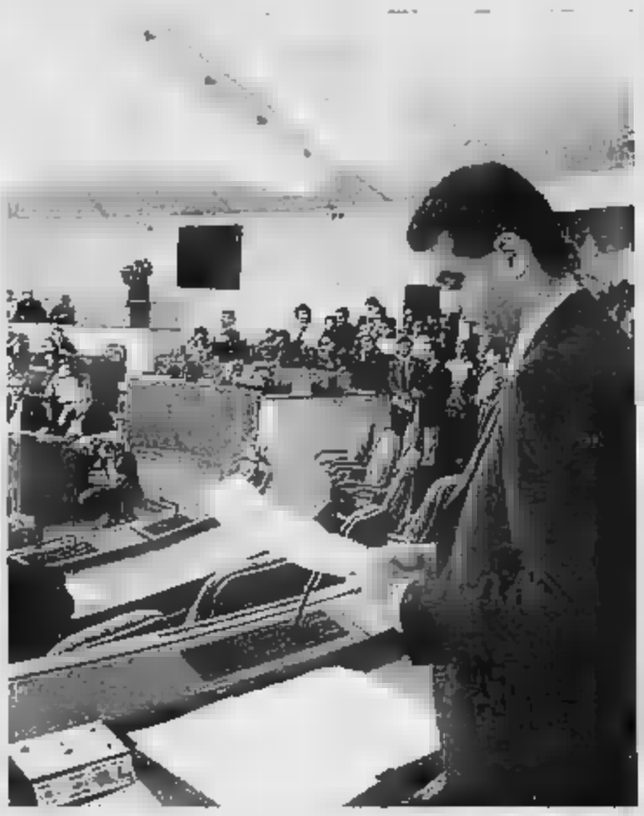
Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino il 7 ottobre per presentare l'istanza ma se non è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta spiega il governatore, Enzo Ghigo: ha sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un testo con la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe essere portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa.

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 25 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esentare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ad elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di conflitto di attribuzioni al punto che la legge Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino viene dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, avvenuta in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri mattina in Consiglio regionale è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo per il ricorso alla Consulta e la scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte del Governo Berlusconi uno passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi si riempita la bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra quasi cettare con il sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà anche adesso la Giunta dovrà le misure da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo della tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere la proroga di un anno per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma credo si possa parlare di potere tralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». (m. tr.)



Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resiste- fronte alla Consulta, sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta un iceberg. Ho il timore che, senza interventi correttivi si può arrivare all'aumento della conflittualità Stato e tutte le Regioni e il ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde Bene, siamo quella situazione: se riforma resta monca c'è il rischio intasare i ricorsi la Consulta con la conseguenza che le sentenze verrebbero dopo alcuni anni in cui tutto il sistema».

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, corre il rischio di un conflitto tra il potere centrale e le autonomie locali?

decisione del Governo ricorso Consulta conseguenza fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che riforma assegna alle Regioni e i vincoli impone il Governo. Nel caso ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare se, con l'introduzione di alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. Ma il problema è un altro.

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non si sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro il fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra sono in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale.

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

. soluzione è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione cucine a gas fuori norma» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa sicurezza delle casa non contiene l'obbligo di fornelli a gas (metano gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli scaldabagni in vendita. Sicché Italia sono in funziona milioni di vecchi fornelli che non presentano le adeguata caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane quindi ancora più rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono criteri di sicurezza fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrima di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si giocata martedì sera. All'ultimo è liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso così comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti biglietteria è veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle .

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello euro (promozione abbonati) per poi rivenderli prezzo raddoppiato fino 35 . Non avrei voluto sottostare a questo ricatto andar via, per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari lunia, l'euforia per il risparmio futuro sulle ma a Torino in casa, da una decina di giorni, specie di sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle minime più minime. Ma dobbiamo passare in 50 mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termo-.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, nei di piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità questa zona, prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla di auto costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i con altro fastidio altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico clacson che tutte le ore provoca rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto serve sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe il caso di prevedere dei vigili che, almeno nelle di punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Expo Casa due
Anteprima IDEASPOSA
27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE • LINGOTTO FIERE

SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA
dal settembre al 3 ottobre
"O" COME OTELLO
16.00 - 17.15 - 18.35 - 21.50
PETER PAN
12.20 - 15.00 - 16.45 - 18.30
MEN IN BLACK II
14.00 - 15.10 - 16.10 - 17.25 - 18.15 - 19.30 - 20.20 - 21.40 - 22.30
BLACK HAWK DOWN
12.15 - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15
MINORITY REPORT
13.00 - 16.00 - 19.00 - 22.00
PER UN DELITTO
20.15 - 22.30
A TIME FOR DANCING
15.40 - 20.10
LE GRAND BLEU
14.20 - 17.10 - 19.50 - 22.40
ASTERIX E OBELIX
15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.20
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio
WARNER VILLAGE
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
EDI SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

CRAZY GIRLS
Via Galliari, 15-bis • tel. 011.6505470
DA GIOVEDÌ A SABATO: pomeriggio ore 17
SERALI NO-STOP dalle ore 23
HELEN HANSEN e le giovani, belle, mitiche, CRAZY GIRLS
FALLO DIVERSO NOI: IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN CIAO Crazy Girls

BAZZARX MUSIC STORE Guitars & Basses
GLI SPECIALISTI DELLA CHITARRA
• chitarre, bassi, amplificatori
• effetti, accessori delle migliori marche
Gibson Fender Marshall
Ottima valutazione dell'usato, pagamenti rateali, box insonorizzato per prova strumenti.
- chitarre classiche a partire da 65 Euro
- chitarre acustiche a partire da 90 Euro
- chitarre elettriche a partire da 150 Euro
- bassi elettrici a partire da 170 Euro
Giovedì 3 ottobre 2002 ore BAZZARX STORE
CONCERTO DI JENNIFER BATTEN chitarrista di M. Jackson e J. Bach
Il seminario si terrà al Magazzini di (P.zza Monconisio, 3 - TORINO)
ore 21.30 - (Costo 13 Euro al biglietto)
P.zza Monconisio, 3 lang. - TORINO Ott.7:..427..2

NOTIZIE dalle AZIENDE

estetico elisir
Il centro è aperto da quattro anni ed offre in un ambiente accogliente e raffinato tutti i per dimagrire e rimettersi in forma. apparecchiature sono tutte nuove e all'avanguardia. A lo check-up viene eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro Estetica Elisir - Di.Bi. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico ma anche per benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è IM UP che in 40 minuti di trattamento, senza alcuna fatica e con 10 sedute fa ottenere sia un effetto snellente e dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
Poi all'Estetica Elisir altre offerte dedicate alla bellezza: - unghie in resina, per la pulizia trattamenti lifting. anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con delle rate a partire da 25,00). L'Estetica di Via Barletta 67/c - Torino (Tel. 011.382106)

Museo del Risparmio e Tecnologia Vincenti Torinese
Piazza Risorgimento - Torino(Portapalazzo)
Direzione: Tutmaffari
LA STAMPA

Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA Ddenuncia
Giubileo invita
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
800.251645
Tel SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bra

PREZZO «TAORMINA» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GIÀ CORRIERE ROVIGO» € 0,90 SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) E «L'ULTIMA NOTIZIE FEDELE», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A PIACENZA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA, € 0,80 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI CON TUTTI I CON SPECCHIO AL SABATO DEL LUNEDÌ PRECEDENTE • IN TUTTA ITALIA PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 200, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei: BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	4	2	2	2
Dipendenti	9.780	33.430	26.600	12.700	9.400
Canone*	93,80	192,10	177,57	116,32	-
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	39%	81%	60%	-
Ascolti	47,1%	40,7%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-1%	-1%	+1%	-13%

* La cifra è indicata in

** In Spagna non esiste il canone: il servizio pubblico è finanziato direttamente dallo Stato secondo le esigenze di bilancio

è molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24

Cadono le Foglie, Volano gli Sconti.

Ecco alcuni esempi:

Pasta GS
formati normali g 500
~~€ 0,49~~
€ 0,29
£ 562
al Kg € 0,58
SCONTO 40%

Riso Superfino Carnaroli GS
Kg 1
~~€ 2,59~~
€ 1,29
£ 2.498
SCONTO 50%

Passata Rustica Cirio
g 680
~~€ 1,29~~
€ 0,77
£ 1.491
al Kg € 1,13
SCONTO 40%

Rosole Aia
cotolette di pollo conf. 3 pz g 300
~~€ 2,02~~
€ 1,01
£ 1.956
al Kg € 3,37
SCONTO 50%

Fagiolini Finissimi GS
g 300
~~€ 1,15~~
€ 0,56
£ 1.084
al Kg € 1,87
SCONTO 50%

Brie Camembert Président
g 250
~~€ 2,88~~
€ 1,44
£ 2.788
al Kg € 5,76
SCONTO 50%

Invernizzina
g 200
~~€ 1,94~~
€ 1,16
£ 2.246
al Kg € 5,80
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%

Sangiovese Galassi DOC
L1,5
~~€ 4,74~~
€ 3,31
£ 6.409
al L € 2,21
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%

Succhi di Frutta Valfrutta
gusti assortiti **conf. pz ml 200 cad.**
~~€ 2,64~~
€ 1,84
£ 3.563
al L € 1,53
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%

Girella Motta
g 280
~~€ 1,59~~
€ 1,11
£ 2.149
al Kg € 3,96
SCONTO 30%

Caffé Kimbo Macinato Fresco
conf. 2 pz g 250 cad.
~~€ 4,16~~
€ 2,91
£ 5.635
al Kg € 5,82
SCONTO 30%

Rotoli Cucina Tenderly Bianco Puro
conf. 3 rotoli
~~€ 2,78~~
€ 1,39
£ 2.691
SCONTO 50%

Detersivo Bio Presto Surf
conf. 18 misurini Kg 1,890
~~€ 5,57~~
€ 3,34
£ 6.467
al Kg € 1,77
SCONTO 40%

Carta Igienica Salvaspazio Scottex
conf. 16 rotoli
~~€ 5,41~~
€ 3,78
£ 7.319
SCONTO 30%

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, Emilia Romagna e delle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi e modifiche leggi fiscali.

ULTIMI GIORNI

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE... E RIAPRIRA'

al Centro Comm. CARREFOUR

APERTI DOMENICA 6 OTTOBRE

a partire da

9,90 €

Su tutta la collezione autunno inverno

BiellaScarpe

I TUOI PASSI MIGLIORI

Centro Commerciale Conad - Via Tavallini VERCELLI

Orari: lunedì 14,30 - 20,00 / da martedì a sabato orario continuato 9,00 - 20,00

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

SUPERATA IN POCHI GIORNI LA QUOTA PER SALDARE I LAVORI DELLA SEDE

«Piccole Serve» oltre i 4000 euro

Chiusa la sottoscrizione di Specchio dei tempi

VERCELLI

Le Piccole Serve del Cuore di Gesù (le «suore delle punture», amatissime da tutti i vercellesi) avevano quantificato in 3932 euro le spese per la sostituzione della canna fumaria e per le opere murarie cui avevano bisogno per potersi riscaldare normalmente quest'inverno. Specchio dei Tempi ha aperto una sottoscrizione e in un amen, i lettori ce ne hanno consegnati 4195. Sottoscrizione dunque, per quanto ci riguarda, chiusa, ma se qualcuno vuole consegnarci ancora offerte per le suore di via Duomo è liberissimo di farlo nella nostra redazione, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 19.

La commozione della superiora: ringrazierò pubblicamente i vercellesi che ci hanno aiutate

Ieri abbiamo ricevuto 20 euro da P. V.; poi sono state le Piccole Serve stesse a portarci in redazione 1125 euro che, in questi giorni, erano stati consegnati direttamente a loro dopo l'appello della Stampa. Molte di queste sono monime, citiamo quelle che non lo sono: Zanlungo 50 euro, Speridione 100, Bertinetti 20, Mazzo 20, Arturo Cesano 50, Gagliardi 50, Morello 100, Sarain 200, Meroni 200, Angela Mezza Rossi 50, in memoria di Alda 25, Caron 100.

La superiora, sorella Josepha, era per questa grande dimostrazione di affetto e, nei prossimi giorni, consegnerà una lettera di ringraziamento alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e ai tanti vercellesi che hanno aiutato la comunità religiosa di via Duomo. [d. b.]

ROTONDE

PARTITI I LAVORI DI CORSO

La nuova rotatoria provvisoria sotto il cavalcavia è realtà

Giancarlo Moreo A PAGINA 35

APPROVATO IERI UN DISEGNO DI LEGGE CHE SUPERA IL «DECRETO RONCHI»

La lolla di riso non è un rifiuto

Emendamento dei deputati Rosso e Zanetta

VERCELLI

La lolla del riso non deve più essere considerata un rifiuto e di conseguenza assoggettata alla disciplina in vigore per i rifiuti, ma un prodotto di derivazione dalla lavorazione del cereale: questo il risultato del disegno di legge approvato ieri l'emendamento che risolve una volta per tutte il dilemma.

L'iniziativa è partita dai parlamentari vercellesi Roberto Rosso e Valter Zanetta che, dopo aver preso contatti il ministro Alemanno, hanno formulato l'emendamento ora recepito nel disegno di legge di delega al governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione in materia ambientale.

Sospiro di sollievo dei produttori colpiti nei mesi scorsi da multe e da sanzioni penali

Come hanno spiegato i due onorevoli, il problema derivava una non chiara dizione del cosiddetto «decreto Ronchi», che inseriva impropriamente la lolla nell'elenco dei rifiuti. Sulla base di una interpretazione restrittiva di quel decreto erano state formulate denunce a carico produttori, trasportatori ed agricoltori, ed anche emanate sanzioni penali. Addirittura si insinuato il dubbio che la lolla potesse venire usata come additivo nei mangimi animali.

I due parlamentari hanno raccolto le proteste di tutti gli operatori interessati e, nella considerazione della crisi che rischiava di soffocare l'intero settore produttivo, hanno prodotto l'emendamento che adesso autorizza il ministro dell'Ambiente ad apportare le modifiche necessarie al «decreto Ronchi». [w. ca.]

IL REPARTO E' STATO INTITOLATO ALL'ANESTESISTA LUCIANO TORRICELLA SCOMPARSO PREMATURAMENTE L'ANNO SCORSO. BENEDIZIONE DELL'ARCIVESCOVO MASSERONI

Da Rianimazione il rilancio del «Sant'Andrea»

Il nuovo Centro inaugurato ieri da Enzo Ghigo

Il Piemonte, e non solo Vercelli, ha un Centro di Rianimazione degno della fortunata serie televisiva «E.R.». Un blocco di oltre mille metri quadrati, attrezzato con le più innovative e sofisticate apparecchiature, è pronto al Sant'Andrea per assistere al meglio i pazienti in situazioni critiche i migliori trattamenti sanitari.

Ad inaugurare il Centro, ieri mattina, oltre alle autorità vercellesi, c'erano il presidente della Regione Enzo Ghigo, e il alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Una doppia presenza istituzionale che ha sottolineato l'importanza dell'avvenimento: e per una volta non ci sono state che parole di lode per la sanità locale che, diretta dal manager Luciano Scarabosio, ha costruito in soli 6 mesi un gioiellino di reparto. Il nastro è stato tagliato dalla signora Maria Palma Brutti, la moglie del dottor Luciano Torricella, l'anestesista scomparso l'anno scorso, al quale i colleghi e la stessa direzione hanno voluto intitolare il centro. E' stato lo stesso primario Edoardo Zamponi a spiegarne le ragioni: «Torricella è stato un anestesista dalle riconosciute qualità umane e professionali, amato sia dai colleghi sia dai pazienti. Con Luciano abbiamo perso un amico che ci sapeva sostenere con calma e serenità anche nei momenti di tensione. Con questa intitolazione vogliamo ricordarlo con immutata nostalgia».

La signora Torricella e Ghigo inaugurano la nuova Rianimazione (foto Gribaudi)

Quindi il Centro ha ricevuto la benedizione dell'arcivescovo Enrico Masseroni, che ha pregato perchè la professionalità dei medici sia sempre accompagnata anche dalla misericordia di Dio. Poi la visita al reparto, al quale si può accedere sia direttamente dalla rampa esterna del Sant'Andrea dal Pronto e infine lo scambio di saluti nell'aula magna dell'ospedale. Uno per tutti quello del presidente Ghigo che ha lodato apertamente l'operato dell'Asl 11. «La domanda di salute - ha detto il presidente - è facile mantenere l'equilibrio tra risorse finanziarie e livello dei servizi. L'Asl 11 sta facendo la sua parte». [d. b.]

SABATO UN CONVEGNO

«Essere donna nella sanità»

«Essere donna, essere mamma nel mondo della sanità» (una riflessione sul ruolo, il contributo e i problemi della donna nel mondo della sanità). Il titolo di un incontro in programma sabato pomeriggio, 16, nell'aula magna del Seminario di Vercelli: lo organizza l'Amci, Associazione medici cattolici il presieduta da Balzaretti, il patrocinio dell'Asl 11, dell'Ordine dei medici, della Nuova Società di cultura medica vercellese, di Simg e di Ipasvi. Dopo il saluto dell'arcivescovo Masseroni e le introduzioni del direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e dell'assessore comunale alle Politiche sociali Mariapia Massa, porterà un saluto l'arcivescovo Enrico Masseroni. Quindi una serie di testimonianze di tre donne-medico: Gianna T (direttore sanitario dell'Azienda), Maria Emilia Bogni e Maria Stella Donetti, e una responsabile del personale infermieristico, Rosanna Roveda. Quindi interverrà il dottor Balzaretti mentre la riflessione conclusiva sarà a cura del sottosegretario della Comunità episcopale italiana Luigi Trivero. Moderatore del dibattito sarà Maria Rita Rigolone. Al termine dell'incontro, alle 18,30, monsignor Trivero celebrerà la messa. [d. b.]

L'arcivescovo Enrico Masseroni benedice il nuovo Centro di rianimazione dell'ospedale di Vercelli (foto Gribaudi)

E novembre Malattie Infettive

D'Ambrosio elenca le future migliorie Riguardano il «Dea» e la Radioterapia

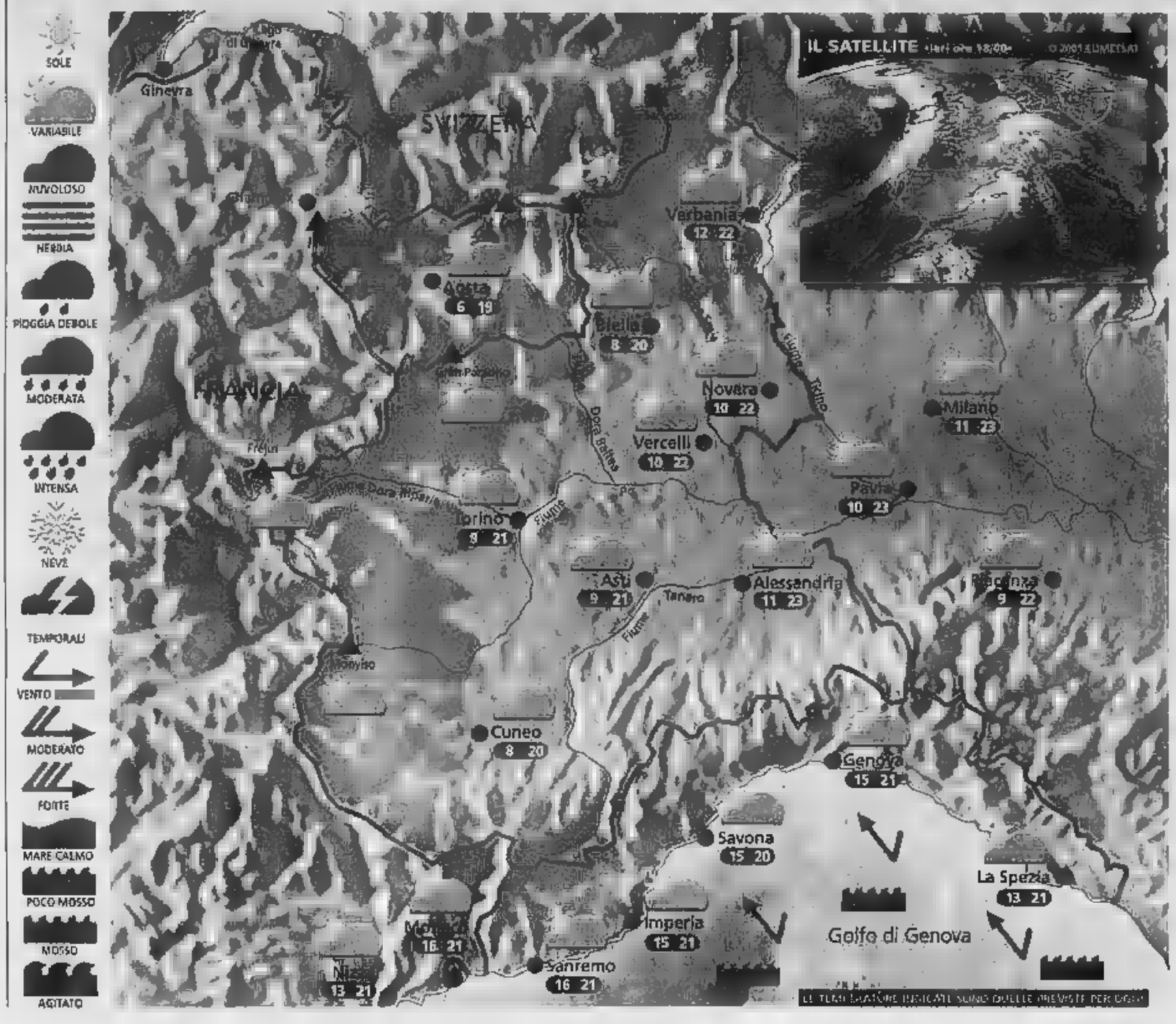
VERCELLI

Parte dall'inaugurazione della nuova Rianimazione la scalata del Sant'Andrea verso la qualifica di ospedale d'eccellenza. E' il sogno degli operatori locali, e la promessa fatta, ieri mattina, dall'assessore regionale D'Ambrosio. «La politica sanitaria regionale non dimentica Vercelli».

Il calendario delle prossime «inaugurazioni», scandito proprio dall'assessore è suonato come musica ai tanti medici, sindaci, presidenti di associazioni di volontariato presenti in sala: ottobre nuovo Blocco operatorio, a novembre conclusi dei lavori nel dipartimento di Malattie infettive; marzo-aprile 2003 il Pronto soccorso con la Risonanza magnetica; entro il prossimo anno il bunker per la radioterapia.

«Vercelli - ha aggiunto D'Ambrosio - con Borgosesia saranno poli d'eccellenza, attorno ai quali graviteranno Santhià e Gattinara. E così il decollo sanità vercellese sarà indiscutibile». E se fino a ieri una scaletta così fitta di lavori avrebbe potuto suscitare qualche perplessità, ora, dopo i «miracoli» della Rianimazione tutto sembra più possibile e vicino. Il segreto? Appalti intelligenti, chiavi in mano. [d. b.]

METEO



Situazione Anche ieri abbiamo vissuto una giornata complessivamente soleggiata e mite grazie al positivo influsso di una anticiclonica. Oggi transiterà una debole perturbazione senza comunque provocare alcun fenomeno di rilievo. L'alta pressione comincerà a vacillare nel corso del fine settimana, quando sarà possibile certo peggioramento.

Previsioni La mattinata sarà presente una nuvolosità in pianura, principalmente dovuta al sollevamento delle foschie e di qualche banco di nebbia; annuvolamenti sparsi si presenteranno anche lungo la costa ligure, mentre in montagna altostrati ed altocumuli lasceranno presto il posto a schiarite sempre più ampie. Il sole tenderà comunque a prevalere anche sulle pianure e lungo i litorali, specie nel pomeriggio. Non sono previste piogge. Temperatura stazionaria. Ventilazione debole e ristagno degli inquinanti in città. Domani abbastanza soleggiato.

Il tempo non segue regole imposte

Spesso ci sforziamo di attribuire al tempo una razionalità che non gli appartiene; analizziamo le medie mensili e le paragoniamo a quelle del passato sperando di trovare risposte importanti sul cambiamento delle stagioni. Nella meteorologia non esiste una vera legge di compensazione: non è affatto detto che, dopo un'estate «birichina» quella appena vissuta, ci si debba preparare ad un autunno mite ed asciutto o ad un inverno senza neve, come non ci sono prove che sia vero il contrario, cioè che l'estate temporalesca e bizzarra sia il segnale di un autunno alluvionale o di un inverno rigidissimo. Il tempo fa esattamente quello che vuole; mantiene certe caratteristiche due a tre mesi, poi cambia radicalmente proponendo magari eventi estremi oppure fasi sostanzialmente stabili ad oltranza. Quanto incida l'effetto-serra in tutto questo è il vero rebus che appassiona migliaia di scienziati e semplici appassionati. C'è chi esclude categoricamente che l'uomo possa influire, in minima parte, al mutamento climatico e crede in un ciclo naturale con milioni di combinazioni possibili; ci sono invece i «serristi» convinti, la maggioranza, che si battono con energia perché vengano ridotte le fonti di inquinamento ambientale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 22	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	16 23		12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	14 22
CAGLIARI	17 23	BARCELLONA	14 20
CATANIA	14 21	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	14 20	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	9 21	GINEVRA	9 18
GENOVA	16 22	LONDRA	14 20
PALERMO	16 23	MONACO DI BAVIERA	6 18
PERUGIA	10 22	PARIGI	12 16
POTENZA	10 20	ZURIGO	10 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 7 minuti; cala alle ore 18 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

IL MESE DEI RECORD
ANNIVERSARIO
Dal 3 al 5 ottobre
€ 65,00
L 125.857
GIACCONE
in pelle
mis. S/XXL
INTEGRATO JVC CON DVD MOD. TH-A30R
riproduzione DVD-video, CD, SVCD/VCD, CD-R/RW, CDr/RW MP3
sintonizzatore digitale RDS
decodificatore Dolby Digital/DTS integrato
Dolby Pro Logic - subwoofer attivo 110W
frontali/Surround/centrale 25x5W
scart - telecomando
€ 459,00
0%
TAN 0% - TAEG 0%
ACQUISTI OGGI, COMINCI A PAGARE DAL 5
DONNA
in pelle scamosciata
mis. 42/52
77,00
L 149.093
PRESSO I NOSTRI IPERMERCATO DI:
VERCELLI - Tangenziale Sud, 13 - tel. 0161/299711
800-650650 servizioclienti@carrefour.com www.carrefouritalia.it
Carrefour è di parola.

MONSIGNOR MASSA, GUIDO BODRATO E GIANFRANCO ASTORI I PRIMI «PROF»

Nasce «I love politica»

Il corso sabato e domenica a Varallo

Donata Belossi
VARALLO

La politica è più tra le priorità dei giovani, la politica annoia, la politica è lontana dal mondo reale. La riprova? Secondo i promotori valsesiani di «I love politica» la conferma del disamore verrebbe dalla diminuita affluenza alle urne e dalla scarsa partecipazione pubblica a dibattiti.

Così, sull'esempio di un'associazione di Cuneo, che si ispira ai valori di pace di solidarietà, nasce anche a Varallo «I love politica», una «scuola» di preparazione all'impegno politico, rivolta ai giovani.

Il debutto sabato, con un seminario residenziale al sacro Monte di Varallo, nella Casa delle suore Orsoline. Con tre relatori che, ognuno nel proprio campo, potranno gettare le basi di una ritrovata affezione per la «polis» e la «cosa pubblica».

Alle 16, la prima conversazione sarà riservata a monsignor Cesare Massa, di San Michele a Vercelli, e, prima di abbracciare la Chiesa, politico nella casa della Democrazia cristiana (segretario provinciale negli Anni Sessanta). Don Cesare parlerà dei «fondamenti dell'impegno politico», e è difficile immaginare che chiamerà a raccolta gli uomini e le donne di buona volontà un impegno di pace e di fraterno. Alle 21, la seconda comunicazione sarà dell'europarlamentare Guido Bodrato. A lui il compito di ricordare come costruire «L'Europa dei popoli».

La mattina seguente, alle 9,30, un terzo relatore ben conosciuto, Gianfranco Astori, già Sottosegretario ai beni culturali, e oggi affermato giornalista a Roma, concluderà il seminario, relazionando su «Johannesburg: il governo mondiale e lo sviluppo sostenibile». A ciascuna «conversazione» seguirà il dibattito tra il relatore e i partecipanti.

Il giornalista Gianfranco Astori

L'eurodeputato Guido Bodrato

Monsignor Cesare Massa

La nuova associazione sull'esempio di un'analoga iniziativa sorta a Cuneo cerca di riavvicinare i giovani all'impegno civico e sociale

Le schede per le elezioni in Bosnia-Erzegovina

La prefettura comunica che presso l'ufficio elettorale si possono ritirare i moduli con le modalità di voto per corrispondenza per le elezioni politiche in Bosnia-Erzegovina fissate per il 5 ottobre. I moduli, redatti nelle tre lingue ufficiali parlate in quel paese, a disposizione di tutti i cittadini bosniaci presenti sul territorio. [w. ca.]

VERCELLI

La palestra Jungle Gym festeggia il decennale

La palestra «Jungle Gym» di corso Adda festeggia i dieci anni di vita e propone lezioni di hip hop, step coreografato, tonificazione, gag stretch, fit boxe e aikido, offrendo a tutti una prova gratuita. Dall'11 ottobre ripartirà anche il corso di danze caraibiche, sempre con la prima lezione gratuita. Una «chicca» anche per i più piccini, i corsi «Baby play & Dance», in cui si potranno scoprire le potenzialità del corpo in un'unione di gioco e danza. Per informazioni, 0161/212132, in orario 15,30-21. [d. b.]

SANTHIA'

Concorso pubblico per istruttore contabile

Il consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale Santhià (Cisas) indice un concorso pubblico per titoli e esami per un posto di istruttore amministrativo contabile. Il bando integrale e il fac-simile della domanda sono disponibili nella sede del Cisa, in via Dante 10 a Santhià. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 8 ottobre. Ulteriori informazioni si potranno avere telefonando allo 0161-936901. [d. b.]

VERCELLI: IN SETTIMANA PARTIRA' ANCHE LA ROTATORIA DI VIA VIVIANI

Arriva la nuova rotonda

Ieri i lavori sotto il cavalcaferrovia

Ieri mattina partiti i lavori per la nuova rotonda di corso Gastaldi (servizio)

VERCELLI

E' pronta la nuova rotonda (provvisoria) di corso Gastaldi: ieri è stata realizzata la segnaletica orizzontale all'inizio del vecchio cavalcaferrovia e i lavori si concludendo in queste ore. Questa è senza dubbio una delle rotatorie più importanti: Gastaldi è, infatti, un nodo clou della viabilità sia in entrata sia in uscita dal capoluogo che prevede un traffico intenso durante tutta la giornata, ma in modo particolare nelle di punta. Il rondò renderà la circolazione più fluida e farà diminuire il rischio incidenti.

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Michele Cressano annuncia gli interventi anche per altre due rotonde, ossia la rotatoria di Matteotti e via Viviani poco prima ponte della Sesia (che sarà realizzata già in settimana, tempo permettendo), e il rondò di piazza Cugnolio. Questi ultimi lavori sono ritenuti i più complicati, anche perchè comporteranno l'istituzione del doppio di marcia nel tratto finale di Palestro (all'altezza di Atena).

Un'altra notizia, infine, riguarda l'innesto sulla statale 230 (la strada di Caresanablot che porta a Biella): il Comune ha proposto all'Anas di realizzare una rotonda. [g. mo.]

INCONTRO TRA DIRIGENTI E SINDACATI

Sul futuro della Teksid giovedì 10 audizione in Commissione regionale

Il futuro dello stabilimento Teksid di Crescentino si addensano nuvole minacciose: ne è convinto il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito. «L'audizione davanti alla Commissione regionale giovedì prossimo - dice - dovrà servire una buona volta per capire fino a quando lo stabilimento di strada Ghiaro continuerà a lavorare, sapendo che la recente vendita dell'alluminio non è un fatto positivo. L'audizione sarà un primo momento di discussione tra sindacati e istituzioni da un lato, e responsabili del gruppo dall'altro. Siccome temo che le prospettive non risulteranno rosse, le istituzioni dovranno sin da ora impegnarsi a fare in modo che il primo insediamento che arriverà in Piemonte si stabilisca nell'area di Crescentino-Livorno o magari a Leri». Anche il consigliere regionale Luca Pedrale, cui va riconosciuto il merito di aver organizzato l'audizione, nutre forti preoccupazioni. «Se la ghisa - dice - non ha più futuro, occorre pensare da subito a soluzioni alternative, affrontando senza ipocrisie il problema ed evitando di fare come per la Lancia di Chivasso, che è stata chiusa alla chetichella dalla sera alla mattina. Dai risultati dell'audizione cercheremo di capire meglio che cosa la proprietà vuole fare: dovranno dirci seriamente qualche cosa, almeno per quanto riguarda il medio-breve periodo».

All'audizione di giovedì parteciperanno i dirigenti del Gruppo Fiat, i sindacati di categoria, il Greppi con l'assessore Speranza e i rappresentanti della Provincia. [w. ca.]

GATTINARA: APPUNTAMENTO ALLE 21

Una serata a teatro per raccogliere fondi a favore della Cri

GATTINARA. Una serata a teatro per raccogliere fondi in favore della Croce rossa. E' l'iniziativa che la sede Cri di Gattinara propone per sabato. Sul palco saliranno gli attori di «Nonsoloteatro - landicnese» per proporre lo spettacolo «Le confusioni sentimentali» di Ajcsbourn. L'appuntamento è per le 21 nel salone dell'ex cinema Lux, nel complesso dell'oratorio parrocchiale, in via Lavino.

Lo spettacolo ha direttrice di scena Manuela Dondi mentre di luci si occuperanno Roberto Luca, Daniele Beltrametti e Giuseppe Dondi. L'intero ricavato della serata sarà devoluto al comitato locale della Croce rossa italiana e al termine della rappresentazione sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Sempre sabato a Gattinara debutta la personale Enzo Esposito nelle sale della galleria di piazza Italia 24 «Arte e Altro». L'iniziativa vede in cabina di regia il gallerista Alberto Crevola, che negli anni ha già portato in città molti artisti di fama internazionale.

In questo caso l'appuntamento è previsto per le 18 quando, alla presenza del pittore, sarà tagliato il nastro della mostra. Nell'occasione Esposito sarà a disposizione del pubblico per parlare delle opere e spiegare le tecniche utilizzate. [l. fo.]

SERATA AL LIONS CLUB

«Un'università di medicina per il Ciad»

QUARONA. Una università di medicina da affiancare all'ospedale generale già funzionante: questo il sogno di padre Angelo Gherardi, gesuita, missionario oltre 30 anni in Ciad, che l'altra sera per illustrare il suo progetto ha fatto tappa a Quarona, ospite del presidente Lions club Valsesia Vincenzo Magnano che alla fine della serata gli ha consegnato una discreta offerta.

«La carità cristiana è molto importante - ha detto padre Gherardi - ma oggi non basta più: occorrono strumenti. Per questo vogliamo istituire un posto di formazione medica, Università di medicina in appoggio a quella statale, cui seguirà una clinica chirurgica».

Rivisitando la sua scelta missionaria, padre Gherardi ne po' celiando e un po' sul serio ha commentato: «Sono andato in Africa per evangelizzare, e mi sono trovato evangelizzato».

Il sogno dovrebbe realizzarsi a Goundi, villaggio nella regione del Moyan Chari, nel Sud del Ciad. [w. ca.]

LA DONNA E' ACCUSATA, INSIEME ALL'AMANTE, DELL'OMICIDIO DEL MARITO

Moglie giostraio, riesame il 7

Giovanni Rossi chiede la libertà ai giudici torinesi

VERCELLI

E' fissata per lunedì, davanti al Tribunale del riesame, l'udienza in cui la difesa di Giovanni Rossi, la moglie del giostraio ucciso, accusata dell'omicidio premeditato del marito, chiederà ai giudici di ridare la libertà alla donna. O, in subordine, di concederle gli arresti domiciliari.

L'avvocato Massimo Somaglino, legale di Giovanni Rossi, nelle prossime ore vedrà gli atti che hanno portato in carcere e assistita per prepararsi a discuterli lunedì davanti ai giudici di Torino. La moglie del giostraio di San Giacomo Vercellese, ucciso con tre colpi di pistola alla schiena dall'artigiano Francesco Boselli, amante della donna, sostiene infatti di non aver partecipato al piano che ha portato alla morte del marito, e di aver saputo dell'omicidio soltanto a cose fatte. Poi avrebbe aspettato quasi due mesi prima di denunciare genericamente ai carabinieri la scomparsa del marito.

Il corpo di Angelo Guglielmo Nieman, detto «Mimmo», quarantasettenne esperto di luminarie e giostre itineranti, viene scoperto il 9 settembre, come ha ricostruito proprio ieri su Rai Uno la trasmissione «La vita in diretta». Gli inquirenti (i carabinieri di Arborio e Vercelli, coordinati dal sostituto procuratore Muriel Ferrari) hanno compiuto indagini minuziose, che li hanno portati al pozzo accanto alle Boselli. Ma quando, dal fondo, il corpo viene alla luce, l'artigiano, che è assistito dall'avvocato Piero Gallo, ha già confessato. [r. m.]

I carabinieri sul luogo del delitto, a San Giacomo Vercellese

INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI INTERVENTI DI BALDISSONE, CORONA E SEMPIO

Deabate, poesie del «Dolce Piano»

Un volume di liriche a ricordo del giornalista sangermanese

Giovanni Barberis
SAN GERMANO

E' fresco di stampa «Il Dolce Piano» le liriche di Giuseppe Deabate. Il commento al libro è della vercellese Giusi Baldissone, docente all'ateneo del Piemonte Orientale. I saggi introduttivi di Antonio Corona, che ha curato anche la pubblicazione, e di Carla Sempio.

Il Comune di San Germano ha voluto ricordare così un sangermanese doc (pur se torinese d'adozione), a 74 anni dalla morte, pubblicando il completamento di una trilogia iniziata con «Il canzoniere del Villaggio» e proseguita con «Il Canto di Oropa». La nota iniziale si conclude con i versi che testimoniano il legame che il poeta ebbe con la d'origine: «E pure la città smisurata/ e ricca, che possa il creato/ non vale il paesel dove son nato».

Giusi Baldissone

Deabate lavorò più di anni Gazzetta del Popolo, ma non nascose mai una propensione le composizioni in versi. E dopo le due prime raccolte, come scrive Giusi Baldissone: «...non riuscì a portare a termine la pubblicazione del terzo volume che avrebbe dovuto raccogliere le sue poesie rimanenti sotto l'eloquente titolo dantesco "Il dolce piano". Così questi versi rimasero dispersi...».

Il merito va al Antonio Corona, che attraverso un attento lavoro di ricerca è riuscito a rimettere a posto le ultime tessere del puzzle che ricostruisce l'opera Deabate. Continua Giusi Baldissone: «Riemergono così nuovi e nuove canzoni dedicate a quel disegno idilliaco della piana che rappresentava un tratto distintivo delle precedenti raccolte, che ben testimoniano il gusto culturale tipico dell'epoca». Alle poesie si aggiungono cenni biografici curati da Antonio Corona, per ogni personaggio citato nelle liriche. Il libro, edito dal Comune di San Germano e dalla Provincia, sarà presentato venerdì della prossima alla sala Paggi di San Germano, ore 21.

TRIBUNALE CIVILE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare N.R.G.E. promossa da Vercellese e della Valsesia (Cod. fisc. 80006920021), corrente in Vercelli via Duchessa Jolanda n. 28 contro **MOGNON Gianfranco** (C. Fisc. MGN GFR 58R14 D956H), nato a Gazzo (PD) il 14/10/1958, residente in Borgo Vercelli (VC) via Vercelli n. 42. Si rende noto che nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli, il 12/8/2002 è stata depositata istanza al Giudice dell'Esecuzione Immobiliare, dott. G. Campese affinché venga disposta la vendita della quota di 1/2 di nuda proprietà del sig. Mognon Gianfranco (C. Fisc. MGN GFR 58R14 D956H), nato a Gazzo il 14/10/1958, residente in Borgo Vercelli (VC) via Vercelli n. 42, pignorata con atto del 22/3/2002, regolarmente notificato.
I beni risultano così descritti al Catasto in Comune di Borgo Vercelli, per la proprietà di della nuda proprietà:
Alloggio al piano primo composto da quattro vani più accessori con annesso locale cantina (sottoscala) al Piano T, nonché autorimessa nel cortile, il tutto così censito al N.C.E.U. del detto Comune: Fg. 30 Mapp. 122 sub. 2 Loc. La Piemontese Piani T-1 Cat. A/3 Cl. 2 vani 6; Fg. 30 Mapp. 121 sub. 2 Loc. La Piemontese Piani T Cat. C/6 mq. 29; Oltre quota di 1/2 della porzione di area urbana così censita al N.C.T. del detto Comune: Fg. 30 mapp. 124 di mq. 220.
Oltre le quote millesimali di competenza sulle parti comuni.
Il pignoramento, come sopra eseguito, si intende esteso a tutte le pertinenze, miglioramenti, dipendenze, accessori, accessioni ed a tutto quanto altro esistente attualmente anche se non espressamente indicato nella descrizione sovra fatta, il tutto senza limitazioni o riserve.
Il tutto salvo errore e come meglio in fatto;
- che il Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Campese, ha fissato, avanti a sè, per la comparizione delle parti, l'udienza del 10/12/2002 ore 9,30.
Vercelli li 15/7/2002
IL CANCELLIERE C2 dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione n. 74/01 G.E. dott. Criscuolo

Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Torino ed elettivamente domiciliata in Vercelli, via Felicinio di Gattinara n. 21 con l'Avv. Roberto Scheda - contro - Mario, residente in Adeje (Spagna) Tenerife El Grande ed Los Arcos il 3/1 - si rende noto - che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni pignorati a Brighano Mario e così descritti: in Vercelli per la quota di 1/2 dei seguenti beni: in Comune di Borgosesia - Fna Piello n. 58. Per la quota di sua spettanza. Terreno di complessivi mq. 180, distinto nel Catasto terreni p.lla 1 al Fg. 57, mapp. 181, terreno di complessivi mq. 23 distinto nel Catasto terreni ,lla 1 al Fg. 57 mapp 182. Unità immobiliare censita nel NCEU p.lla 6, Fg. F1, mapp. 45 sub. 2. Cat. A/5, cl. 2, vani 3,5, P. T-1-2. Unità immobiliare censita nel NCEU p.lla 6, Fg. F1, mapp. 45 sub. 2, Cat. A/5, cl. 2, vani 3,5, P. T-1. Terreno di complessivi mq. Distinto nel Catasto terreni p.lla 62, al Fg. 57, mapp. 289. Terreno di complessivi mq. 77 - Distinto nel Catasto terreni p.lla 62, al Fg. 57, mapp. 43.
Terreno di complessivi mq. 1720
Distinto nel Catasto terreni p.lla 62, al Fg. 57, mapp. 120
Terreno di complessivi mq. 490
Distinto nel Catasto terreni p.lla 62, al Fg. 57, mapp. 277.
- che il dell'Esecuzione del Tribunale di Vercelli Criscuolo ha fissato la comparizione delle per il giorno 3 dicembre 2002 di rito;
Vercelli, il 18 luglio 2002
IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

RUBINACCI

Asta degli arredi della villa dei Marchesi Tornielli di Borgolavezzaro

SIZZANO (Novara)
Importante asta degli arredi settecenteschi della villa tra cui mobili, console, specchiere, lampadari, dipinti, arazzi, tappeti, tessuti, porcellane cinesi ed europee, maioliche, argenti, marmi, bronzi e arredi da giardino.

VENDITA
Sabato [illegible] Domenica [illegible] Ottobre 2002
ore 10.30 e 15.30

ESPOSIZIONE
Da Giovedì 26 Settembre a
Venerdì 4 Ottobre 2002
ore 10.30 - 19.00

RUBINACCI CASA D'ASTE SPA
GENOVA - Mura delle Zerbino, 10 rosso (cancello), 16122
TEL. +39 010 8393937 - FAX +39 010 8393710

SIZZANO (Novara) - Villa Tornielli, Piazza Prone
TEL. +39 0321 820820 - FAX +39 0321 820410
www.rubinacci.it - E-MAIL: rubinacci@tin.it

CAPPIO auto

GAGLIANICO - S.S. Biella - Santhià - TEL. 015 2544460

RECENTISSIME: L'USATO COME NUOVO

AUDI A 4 1.9 TDI 130 CV
25.200,00 Euro

1.6 H.LINE 5 PORTE
DA 13.400,00 Euro

156 SPORTWAGON 1.8 F.O.
DA 16.000,00 Euro

VW PASSAT VAR. C.LINE 115 CV
DA 17.300,00 Euro

M.B. CLASSE A 140/170
DA 16.000,00 Euro

GARANZIA 12 MESI

FINANZIAMENTI PER L'INTERA CIFRA

GARANZIA 12 MESI

YAMAHA VIRAGO 500 CUSTOM
4.000,00 Euro

MULTIPLA JTD 60
14.700,00 Euro

PEUGEUT 206 XT 1.4 39
8.500,00 Euro

MERCEDES C180 ELEGANCE 1996
9.900,00 Euro

SUBARU IMPREZA 1.6 4WD 98
8.500,00 Euro

DUE GIORNI DI BANCARELLE ANIMAZIONE CON ASCOM E CONFESERCENTI

Fiera d'autunno al via

Sabato e domenica in viale Garibaldi

La presentazione della Fiera d'autunno che si è tenuta nella sede dell'Associazione commercianti (GIACHINO)

Due giorni di bancarelle, colori e animazione per [illegible] che autunno è bello: questa la «filosofia» dell'iniziativa fortemente voluta da Ascom e Confesercenti, che in collaborazione con il Comune, [illegible]o di lanciare Vercelli nell'olimpo delle città da visitare [illegible] ottobre. Non sarà la «fiera del marrone» di Cuneo, non sarà la «fiera del tartufo» di Alba, ma [illegible] bancarelle di prodotti enogastronomici tipici, d'artigianato, etnici, ecologici, d'antiquariato, etc. sono comunque un bel vedere. E le due associazioni di categoria sperano che tra sabato e domenica, lungo viale Garibaldi passeggino alcune decine di migliaia di turisti.

Per questo sia il presidente Ascom Antonio Bisceglia, sia il suo omologo alla Confesercenti Antonio Gobbato chiedono [illegible] ai colleghi uno sforzo organizzativo. «La fiera d'autunno - premettono - è solo la prima di una serie di iniziative di immagine e promozione, che si inseriranno nel progetto Piacere Vercelli». E proseguono: «Per questo chiediamo ai colleghi una forma tangibile di collaborazione, tenendo aperti i negozi domenica prossima».

Un «sacrificio» non da poco, anche nella prospettiva dei prossimi 2 mesi di lavoro non stop in preparazione del Natale. Ma è certo i commercianti sapranno cogliere l'opportunità offerta [illegible] una giornata dedicata al [illegible] e alla propria città. E la domenica si aprirà proprio con un gesto di solidarietà v[illegible] i vercellesi meno fortunati. Alle 10,30, al bar Principe, i presidenti dell'Anva e della Fiva, Concetto Cortesi e Vincenzo Tripodi, offriranno all'Anffas un assegno, frutto della generosità degli ambulanti. [d. b.]

LA SOLUZIONE DELL'ASSESSORE REGIONALE D'AMBROSIO

Malato di lebbra Ci vuole una legge

VERCELLI

Un disegno di legge regionale per risolvere [illegible] problema dell'ammalato di [illegible]bra cui è stata ridotta l'indennità di mezzo milione al mese. E' la soluzione prospettata ieri a Vercelli, durante la cerimonia di inaugurazione del nuovo Centro di rianimazione, dallo stesso assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

E subito il consigliere regionale vercellese Luca Pedrale ha raccolto l'assist [illegible] D'Ambrosio: sarà lui il promotore [illegible] una proposta legislativa in grado di aiutare il [illegible] tenne ammalato di lebbra che si [illegible] visto decurtare l'indennità a causa delle novità introdotte dal ministero dell'Economia anche su questo specifico tipo di assegni.

La vicenda segnalata dal nostro giornale [illegible] suscitato scalpore e indignazione in tutta la provincia. Si erano subito mobilitati, per risolverla, il vice segretario provinciale dei medici [illegible] famiglia Pier Giorgio Fossale, il deputato di Forza Italia Roberto Rosso [illegible] il senatore dello stesso partito Lorenzo Piccioni. Rosso ha trattato direttamente con il ministero della Salute, Piccioni con quello dell'Economia.

La soluzione suggerita da D'Ambrosio sembra la più veloce. [illegible] colpito dal morbo di Hansen ci ha telefonato con le lacrime agli occhi: per lui, mezzo milione in meno al mese fa decisamente la differenza, tanto più che, con la reintroduzione del ticket, adesso deve anche pagarsi i ticket per le numerosissime malattie che sono provocate dal morbo di Hansen: tra le tante, l'ipertensione, la diverticolite cronica, la esofagite erosiva, la microlitiasi renale, etc.

D'Ambrosio e Pedrale

Al di là dell'inter[illegible] garantito [illegible] D'Ambrosio per [illegible] sussidio giornaliero, sarà opportuno che venga riesaminata anche la questione dei ticket per questo tipo di malati (duecento in tutt'Italia) perchè non è pensabile che una persona colpita dalla lebbra tubercolare debba svenarsi economicamente per acquistare le medicine. [e. d. m.]

BRUN[illegible]I E IL [illegible] PFM

Vercelli è sempre impreparata di fronte ad avvenimenti artistici

Bruno [illegible]

La storia dell'impreparazione ad affrontare avvenimenti artistici, nel nostro caso musicali, di Vercelli affonda le radici nella notte dei tempi, direi quasi in [illegible] endemica.

Ne sa qualcosa il sottoscritto, che nel '77, per puro spirito di Sinistra, organizzò gratis una serie di concerti: Area, Perigeo, Finardi e Branduardi, quest'ultimo in scena due volte e con la televisione a registrare. Poi non lo feci più, un po' per la difficoltà incontrata, un po' perchè non è il mio mestiere, ma anche per la supponenza e ingratitudine tipica della «macchina» amministrativa.

Solo la fiducia di un funzionario, credo che fosse Gamba, mi permise infatti di ottenere risultati lusinghieri. Lui seppe aggirare abilmente le pastoie burocratiche. Quei concerti non costarono una lira alla giunta Baiardi. Gli artisti si prendevano l'incasso.

Questa possibilità oggi non esiste più a c[illegible] dai costi lievitati e della scarsa capienza del locale. La ragione maggiore dell'attuale impasse, secondo me, sta nella stretta dipendenza dalle «stagioni» in abbonamento (leggi: Stabile di Torino) che da una parte garantiscono un buon cartellone ma dall'altra non mettono l'amministrazione, qualunque essa sia, nello status tecnico di approfondire le metodiche e le difficoltà, e ovviamente le «variabili» non solo meteorologiche, nello svolgimento di uno spettacolo.

Cercare colpevoli, che sicuramente ci sono, tra i funzionari del Comune non risolve nulla. E' lo spirito della città che va cambiato. Mi rivolgo all'«indignazione» dei «veri bicciolani», o dell'avvocato Poy che per ragioni sue politiche alza i toni in maniera demagogica.

Cosa fanno queste persone per una città che, esteticamente pregevole e vivibile, latita su tutto? Sono le stesse persone che lancia in resta difendono l'orribile e inutile monumento a Cavour nell'omonima piazza, che mi risulta [illegible] chiamasse «del Mercato» o qualcosa del genere fin dalla notte dei tempi.

Vogliamo pensare in grande? Spostiamo la statua, ridiamo alla piazza volume medioevale e spazio visivo libero. Allora sì che è possibile mettere in piedi [illegible] «cartellone» estivo di cinema all'aperto (una specie [illegible] Locarno». Michelone e Simonelli avrebbero capacità in materia) e di concerti sotto [illegible] palco sicuramente coperto.

Vengo allora alle dolenti note di domenica [illegible]. Parlo da spettatore disinteressato [illegible] lo riconoscerete, competente. Per quanto ne so, e ne [illegible] certo l'amico della «Solo musica» che curava i rapporti tra Pfm e Comune e solo quello avrebbe dovuto fare (Comune che ovviamente ha firmato [illegible] contratto e avrebbe dovuto leggerlo bene) fino a sabato tutti pensavano che il palco di piazza Cavour avesse una copertura. Poi si [illegible] sia finita. La decisione [illegible] andare al Civico è [illegible] presa quando la [illegible] era ancora incerta. Spostare luci e amplificazione da un posto all'altro richiede parecchie ore. Sia [illegible] sia, [illegible] arriva alle 8 di sera, quando già almeno 500 persone stazionano davanti al teatro.

Il resto è cronaca. Il Funzionario di [illegible] chiede più volte [illegible] capienza ufficiale della sala: chi gli dice 650, chi 850, con la vexata questio del «giro palchi».

Fuori, giustamente, sono 4 mila a spazientirsi. Il concer[illegible] è di quelli importanti. La Pfm, senza eseguire la canzone, registra il coro di «Bandiera bianca», brano di Battiato, cantata dal pubblico. Finirà sul disco. I «ragazzi» della band hanno chiuso un occhio sul contratto, hanno suonato in abbonamento (leggi: Stabile di Torino) che da una parte garantiscono un buon cartellone ma dall'altra non mettono l'amministrazione, qualunque essa sia, nello status tecnico di approfondire le metodiche e le difficoltà, e ovviamente le «variabili» non solo meteorologiche, nello svolgimento di uno spettacolo.

La Premiata Forneria Marconi al teatro Civico

Cercare colpevoli, che sicuramente ci sono, tra i funzionari del Comune non risolve nulla. E' lo spirito della città che va cambiato. Mi rivolgo all'«indignazione» dei «veri bicciolani», o dell'avvocato Poy che per ragioni sue politiche alza i toni in maniera demagogica.

Cosa fanno queste persone per una città che, esteticamente pregevole e vivibile, latita su tutto? Sono le stesse persone che lancia in resta difendono l'orribile e inutile monumento a Cavour nell'omonima piazza, che mi risulta [illegible] chiamasse «del Mercato» o qualcosa del genere fin dalla notte dei tempi.

Vogliamo pensare in grande? Spostiamo la statua, ridiamo alla piazza volume medioevale e spazio visivo libero. Allora sì che è possibile mettere in piedi [illegible] «cartellone» estivo di cinema all'aperto (una specie [illegible] Locarno». Michelone e Simonelli avrebbero capacità in materia) e di concerti sotto [illegible] palco sicuramente coperto.

Vengo allora alle dolenti note di domenica [illegible]. Parlo da spettatore disinteressato [illegible] lo riconoscerete, competente. Per quanto ne so, e ne [illegible] certo l'amico della «Solo musica» che curava i rapporti tra Pfm e Comune e solo quello avrebbe dovuto fare (Comune che ovviamente ha firmato [illegible] contratto e avrebbe dovuto leggerlo bene) fino a sabato tutti pensavano che il palco di piazza Cavour avesse una copertura. Poi si [illegible] sia finita. La decisione [illegible] andare al Civico è [illegible] presa quando la [illegible] era ancora incerta. Spostare luci e amplificazione da un posto all'altro richiede parecchie ore. Sia [illegible] sia, [illegible] arriva alle 8 di sera, quando già almeno 500 persone stazionano davanti al teatro.

Il resto è cronaca. Il Funzionario di [illegible] chiede più volte [illegible] capienza ufficiale della sala: chi gli dice 650, chi 850, con la vexata questio del «giro palchi».

Fuori, giustamente, sono 4 mila a spazientirsi. Il concer[illegible] è di quelli importanti. La Pfm, senza eseguire la canzone, registra il coro di «Bandiera bianca», brano di Battiato, cantata dal pubblico. Finirà sul disco. I «ragazzi» della band hanno chiuso un occhio sul contratto, hanno suonato e, a quanto mi risulta, sono disponibili, a cachet minimo, per un rapido ritorno a Vercelli.

Va detto infine che a quanto mi risulta, la migliore band rock italiana (e non solo) è costata meno dei mediocri Africa Unite, i quali [illegible] un mastodontico palco coperto, ma non permisero ai giovani gruppi vercellesi di utilizzarlo. Più si va in alto, insomma, e maggiore [illegible] la serietà e la disponibilità.

Potrei raccontare di altre voci, [illegible] quella che mi parla di [illegible] costosissimo show di Irene Grandi, a cura dell'Ente Risi, l'anno scorso. I Deep Purple volevano di meno... Perdonate gli sproloqui [illegible] un [illegible] vercellese, e mi scuso per la prolissità, ma mi auguro di essere stato esaustivo. [illegible] la comunità cittadina vuole fare «bella figura» con chi arriva da fuori, allora si attrezzi di persone e strutture valide, e magari fuor [illegible] metafora metta mano al portafoglio. Persone e strutture che, per inciso, sono reperibili «in loco».

A QUINTO VERCELLESE

Tenta furto [illegible] alloggio Arrestato

QUINTO VERCELLESE. Poco dopo [illegible] mezzanotte [illegible] martedì ha forzato la porta di un garage, ma i rumori hanno svegliato il padrone di [illegible] che ha chiamato il «112», [illegible] l'uomo, sentendosi scoperto, [illegible] è dato alla fuga. Poco dopo, il ladro, il vercellese Mario Casalino, di 37 anni, [illegible] stato [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Nor, mentre tentava [illegible] nascondersi in un canale, nelle campagne di Quinto Vercellese; le manette sono scattate [illegible] l'accusa di tentato furto.

Sempre nella stessa nottata, [illegible] questa volta a Vercelli, i carabinieri del Nor hanno fermato ed identificato due extracomunitari (un albanese e [illegible] marocchino, entrambi poco più che ventenni), scoperti senza documenti. I due, ieri mattina, [illegible] stati accompagnati [illegible] Questura e proposti per l'espulsione. A Trino, infine, durante un controllo, i militari hanno scoperto sull'auto di due p[illegible]ne un taglierino e grandi forbici, considerate oggetti non consentiti: i due uomini, entrambi trinesi, di 32 e 53 anni, sono stati denunciati. [r. v.]

PRESENTATE LE INIZIATIVE DI AGRITURIST E LA STAMPA. INVITO AI CINEFILI ANCHE DAL MUSEO BORGOGNA

Partenza con premi per i «Martedì»

Applausi al film del gala e al regista ospite Piergiorgio Gay

VERCELLI

«Sono l'uomo che attraversa per dieci anni l'incrocio vicino a casa sua e [illegible] si accorge che c'è un diritto di precedenza» dice a se stesso un Sergio Rubini costretto a rivedere quelle che credeva le certezze di una vita. E l'incidente in motorino, per la precedenza mancata, diventa la chiave di volta: dal letto d'ospedale accetta, dolorosamente, di rimettersi in gioco.

Sui titoli di coda, il pubblico applaude: «La forza del passato», film d'apertura dei «Martedì al cinema» edizione 2002, è piaciuto. E il regista Piergiorgio Gay, arrivato al Nuovo Italia [illegible] presentare la pellicola, può [illegible] nella [illegible] Milano con una [illegible] di consensi. Cinematografici ed umani, perchè davanti al pubblico coniuga disponibilità e intelligenza.

Prima del film, Mino Givogre ha avuto modo di fare gli onori di casa: ha presentato gli sponsor Agriturist e La Stampa, ed anche [illegible] nuova iniziativa del [illegible] Borgogna che, con la conservatrice Cinzia Lacchia, ha offerto [illegible] un cinefilo (sorteggiato in sala) la possibilità di [illegible] gratuitamente ad un appuntamento della rassegna «L'arte si fa sentire» e di visitare le sale della pinacoteca. [illegible] presidente di Agriturist Vercelli-Biella, Lella Bassignana, [illegible] invece anticipato che a Natale verrà sorteggiato tra i cinefili un cesto di prodotti tipici, mentre durante una serata [illegible] proiezione (che [illegible] momento non è ancora stata fissata) verrà offerta una gustosa risottata.

Il regista Piergiorgio Gay accanto all'attore Tommy Givogre (figlio di Mino) martedì all'entrata del Nuovo Italia (GRIMA)

La Stampa e Mino Givogre, infine, premieranno ogni settimana (con un biglietto cinematografico omaggio) le recensioni-flash scritte sui biglietti che verranno distribuiti in sala. [illegible] fine [illegible] gna, [illegible] sarà ancora una selezione tra [illegible] recensioni prescelte e la migliore riceverà [illegible] super-premio. Si parte da martedì prossimo, quando (dalle 21,25) il Nuovo Italia proietterà «Sposami, Kate!» di John McKay. L'ingresso in sala sarà [illegible] tessera e biglietto a 5 euro. [r. m.]

LE [illegible] AL GIORNA[illegible]

Pfm, [illegible] Comune poteva dare 50 euro a tutti noi

Per l'assessore Fecchio aver buttato [illegible] oltre 40 [illegible] per un concerto fallito è stata solo una [illegible]. A questi soldi sprecati si aggiungeranno le [illegible] per cancellare dai muri le scritte «Buffoni». Per il sindaco Bagnasco, invece - leggo su La Stampa - il ridicolo fallimento di un concerto costosissimo perchè manco ci si è preoccupati di coprire il palco, [illegible] stato un piccolo [illegible] nell'ambito di [illegible] grande successo. Un successo, ad esempio, punteggiato dal trionfo di 170 persone alla maratonina. Bene. Organizzare uno spettacolo gratuito per 800 persone al Civico ci è costato 50 mila lire a persona (25 euro), col risultato di disgustare 2.200 altre persone arrivate da fuori. E se invece si fossero ricordati di mettere il tendone sul palco? Avremmo speso altri milioni per soddisfare -chissà perchè- 3 mila persone giunte per un «morsi e fuggi» a Vercelli, che sarebbero uscite da Vercelli con una ottima impressione... non della città, [illegible] della Premiata Forneria Marconi. E' questa [illegible] politica del turismo??? I 170 maratoneti, poi, sono la cifra che anche a Caresana - dico a caso - si raccoglie con la più modesta manifestazione sportiva patronale. Con la differenza che a Caresana nessuno si sognerebbe [illegible] -così mi risulta- 10 milioni agli organiz[illegible]ri. Vercelli, invece, dispensa i soldi dei suoi cittadini, e così i 170 sudati maratoneti ci sono costati [illegible] mila lire l'uno (29 euro).

Spettacoli gratis? No: Vercelli sta distribuendo gratis i soldi dei suoi contribuenti. Oltretutto per raccogliere solo insuccessi a raffica. Se, per esempio, [illegible] dato direttamente [illegible] euro di ogni aspirante ascoltatore della Premiata Forneria Marconi avremmo fatto prima. E non avremmo ricevuto le scritte sui muri.

G. Ferrari, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e pr[illegible]s inviare testi [illegible]. Le [illegible] prive di firma [illegibile], indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 212.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. [illegible] 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): [illegible] Centrale, via F.lli Lavini, tel. 0161 257.725.
S. Germano: Dr. Codebò Giorgio, via P. [illegible], tel. 0161.933.001.
[illegible]ello Sesia: Dr. Stefano Gino, p.za De Gasperi 4, tel. 0163.51.284.
Prarolo: Dr.ssa Luisa [illegible], [illegible] Sella 101, tel. 015 767.066.
Gattinara: Domenicone e Petrucco snc, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.573.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 [illegible]

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

VILLATA

«Incontro» con [illegible] trio jazz

Il centro culturale «L'incontro» organizza per domani alle 21 [illegible] concerto jazz con il trio di Marco Parodi (chitarra ritmica, chitarra solista e contrabbasso). Lo spettacolo si svolgerà al salone dell'oratorio parrocchiale di via Veneto.

VERCELLI

La Fiera del Libro

Sotto i portici di via Veneto proseguirà fi[illegible] a domenica la Fiera del Libro (apertura feriale [illegible] 9-20, sabato [illegible] domenica ore 9-23). Le bancarelle presentano novità librarie e occasioni [illegible] sconti.

[illegible]

Corteo storico in costume

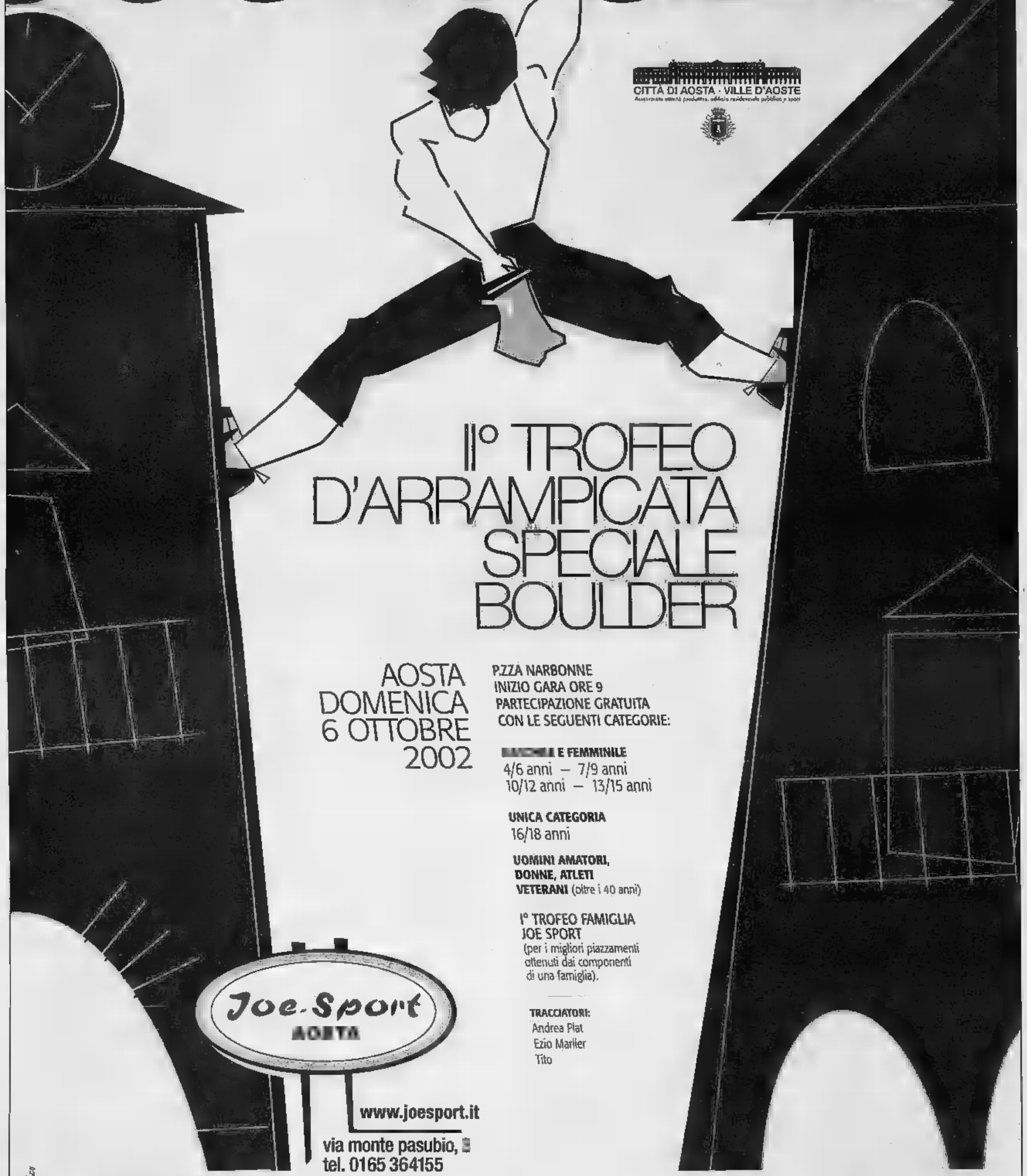
Il Comitato Manifestazioni Vercelli[illegible] [illegible] organizzato per domenica un corteo storico di figuranti con costumi dell'Anno Mille al tardo '800. Da piazza Roma alle 16,30 lungo viale Garibaldi e fino in piazza Cavour dove, dalle 17, si terrà il superconcerto di «Bandissima» che vedrà in azione il Corpo musicale di Trino, la banda di Livorno Ferraris, il Corpo musicale di Santa Cecilia di Gattinara e la Filarmonica Ghemmese.

Nuovo Fondo ALPI Azionario Internazionale
dal 1° ottobre in sottoscrizione presso [illegible] Investimenti [illegible] a Biella, Torino, Ivrea, Genova, Albenga, Trieste [illegible] Domodossola (promotore finanziario)
Per informazioni: www.alpifondi.it - info@alpifondi.it tel. [illegible] 015 3580 235/221/273
ALPIfondi SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO
Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

SAMARA'S SEXI CAFÈ
[illegible] Restano, [illegible] - [illegible] (F.S.)
APERTO DA MERCOLEDÌ [illegible] DALLE 23,00
www.samaraclub.com
Lo spettacolo supera [illegible]
ROSSANA DOLL

joe mazza

memoriai



CITTÀ DI AOSTA · VILLE D'AOSTE
Assessorato attività produttive, edilizia residenziale pubblica e sport

II° TROFEO D'ARRAMPICATA SPECIALE BOULDER

AOSTA
DOMENICA
6 OTTOBRE
2002

P.ZZA NARBONNE
INIZIO GARA ORE 9
PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON LE SEGUENTI CATEGORIE:

[redacted] E FEMMINILE
4/6 anni – 7/9 anni
10/12 anni – 13/15 anni

UNICA CATEGORIA
16/18 anni

UOMINI AMATORI, DONNE, ATLETI VETERANI (oltre i 40 anni)

I° TROFEO FAMIGLIA JOE SPORT
(per i migliori piazzamenti ottenuti dai componenti di una famiglia).

TRACCIATORI:
Andrea Piat
Ezio Marlier
Tito

Joe Sport
AOSTA

www.joesport.it
via monte pasubio, [redacted]
tel. 0165 364155

Tullio massive graffics

CAMP · MILLET · [redacted] · Insegnante GROSCIDAC dal 1918 · GREAT ESCAPES® www.greatescapes.it · [redacted] IN PARETE / DISGAGGI / BARRIERE [redacted] Frazione Chevrel, [redacted] - 11015 [redacted] (Ao) - Tel. 335.6573253

PRESENTATE LE OSSERVAZIONI DEL COMUNE, MENTRE PDCI E RIFONDAZIONE CHIEDONO UN REFERENDUM

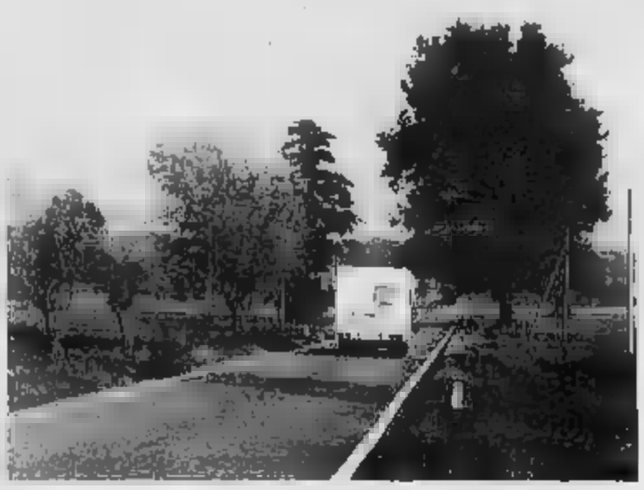
Candelo divisa sul Peduncolo

Lunedì un incontro con i tecnici della To-Mi

CANDELO

L'autostrada? C'è chi la vuole e chi no, e per fare capire meglio come sarà (o come potrebbe essere) il Comune ha organizzato per lunedì un summit coi progettisti del peduncolo Vigliano-Carisio, che la società della Torino-Milano è pronto a costruire per togliere il Biellese dall'isolamento. L'incontro pubblico è alle 21,15, al centro culturale di via Matteotti 48. Oltre agli ingegneri dell'Astm, ci saranno il sindaco Mariella Biollino, gli amministratori comunali e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso.

Il Comune ha già presentato alcune osservazioni al progetto preliminare, ma non considera dannosa l'operazione: «Il progresso va governato e non subito - spiega il vicesindaco Giovanni Chilà, che si occupa delle grandi vie di comunicazione -. L'autostrada, a differenza di un inceneritore come Fenice, è necessaria al Biellese, e secondo noi contribuirebbe anche a risolvere alcuni problemi di viabilità di Candelo». Così com'è, però, il progetto non va bene: «Ci vogliono alcune correzioni - aggiunge Chilà -, per mitigare l'impatto sull'ambiente. Ad esempio abbiamo chiesto che venga prolungato il tratto in galleria, che nei piani dell'Astm è abbastanza breve». Il peduncolo passerebbe a poco centinaia di metri dal Ricetto. Ma il Comune è disposto a chiudere un occhio, perché praticamente ci sono percorsi alternativi: «Per ora siamo nella fase iniziale - spiega ancora il vicesindaco -: non vogliamo subire i progetti, ma non è giusto essere contro a priori». Così si comincia con l'informazione della popolazione.



La zona di via Castellengo; a destra Mariella Biollino e Paolo Monfermoso

All'incontro di lunedì andrà anche Silvio Belletti, consigliere provinciale del Pdci di Candelo, che appunto in Provincia ha già dichiarato guerra al peduncolo: «L'autostrada non porterà alcun beneficio alla città, perché rovinerà la zona agricola a via Castellengo e non risolverà i problemi di viabilità». Belletti parla di una petizione di 160 cittadini al raccordo, e al contrario «impatto ambientale devastante». Ora vuole andare oltre: raccogliere le firme per organizzare un referendum consultivo. «Rifondazione è subito stata d'accordo - spiega Belletti -, e penso che anche i Ds appoggeranno l'iniziativa». Chilà tira subito il freno: «Chi fa politica, come Belletti, deve mettersi in luce...». Meglio pensare ai possibili vantaggi del peduncolo, quindi, secondo il vicesindaco salverebbe Candelo dal collasso della città verrà a trovarsi in mezzo a tre mega-centri commerciali (Rinascente, Ipercoop e Bennet), con la viabilità di struttura ottocentesca». E' vero che il raccordo, da solo, basterà a togliere Candelo dalla morsa del traffico: ma si spera anche nel collegamento con la Trossi. [g. bu.]

ALTA VALLE ELVO

La minoranza non partecipa alla riunione

GRAGLIA. Dopo l'inserimento nel «Piano di sviluppo 2003 - Comunità montana alta valle Elvo di un punto provocatorio per la realizzazione di due «case chiuse», il gruppo di minoranza formato da Mirella Cordaro, Paolo Fussotto e Remo Bonino di Netro, Ezio e Marco Astrua e Rinaldo Gaccon di Graglia, Silvio Barbera di Sala, Salvatore Zappalà di Magnano, Alessandro Valcauda di Muzzano e Pier Giacomo Neiretti di Sordevolo passa all'azione concreta. Scrivono: «Dopo esserci riuniti per discutere le iniziative necessarie per far sì che scritti e dichiarazioni come quelle fatte dal presidente Renato Sassi non possano essere attribuiti al Consiglio nel suo complesso abbiamo deciso di non partecipare alla riunione del 4 ottobre. Il gruppo auspica che «starà alla sensibilità del presidente prenderne atto e rinviare la riunione in attesa che gli animi si plachino, consentendo una discussione più serena e costruttiva».

Commenta Renato Sassi: «Mi dispiace che non partecipino perché al di fuori delle animosità contro di me ritengo che il loro contributo sarebbe utile alla riunione. Per questo li invito a mandare sui 66 punti dei 67 del documento le loro considerazioni. Tuttavia non posso rinviare la riunione (sono state convocate più di trenta persone) per il solo fatto che sei hanno deciso di non partecipare». [d.se.]

NOTIZIE

COSSATO

Alla Spolina le celebrazioni per San Francesco

Inizia stasera, nella chiesa dei frati cappuccini della Spolina, il programma delle celebrazioni per ricordare San Francesco: alle 20,30 ci sarà un incontro di preghiera, seguito da un momento di festa nei locali del convento. Domani alle 8,30 la messa, alle 11 la preghiera comunitaria accompagnata dal canto dei bambini dell'asilo della Spolina e alle 18,30 i vespri in onore di San Francesco. Il finale domenica: dopo la messa delle 10 e il rinfresco, nel pomeriggio alle 15,30 ci sarà nella cattedrale di Biella l'ordinazione presbiteriale, officiata dal vescovo Gabriele Mana, di fra' Alberto di Massa. [c. gi.]

COSSATO

Via [illegible] ginnastica femminile

Il gruppo volontari «Fidas donne» organizza un corso di ginnastica femminile nella palestra della scuola media Leonardo da Vinci: le lezioni si svolgeranno ogni martedì e venerdì, dalle 20 alle 21. Chi fosse interessata può già presentarsi, nei giorni prestabiliti, presso i locali della palestra di piazza del Mercato comunicando la propria adesione. [c. gi.]

SANDIGLIANO

A lezione di apnea [illegible] Circolo Sub

Questa sera alle 21, presso il bar della piscina Pralino, il Circolo Sub di [illegible] presenterà i nuovi corsi sub e apnea, per il rilascio di brevetto internazionale Fipsas-Cmas. I corsi inizieranno martedì 8 ottobre alle 21. [r. mo.]

[illegible]

All'oratorio le diapositive di Fotoart

Il gruppo Fotoart, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cossato, ha organizzato per sabato alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora 6, una proiezione di diapositive in dissolvenza. I [illegible] Valeria Ferrari e Mirco Lora Moretto presentano «We love N.Y»; Emilio Zanini proporrà invece immagini sul tema «La risaia: passato e presente»; Gilberto Fasolo concluderà con «Pretty eyes». L'ingresso è libero. [c. gi.]

BIELLA

Nella chiesa dell'ospedale la messa col vescovo

Domani è la festa del patrono per l'ospedale «Degli infermi». La chiesetta interna è infatti dedicata a San Francesco, ed è quindi prevista la messa celebrata alle 16 dal [illegible] Gabriele Mana. Subito dopo ci sarà un concerto di musica lirico–strumentale. In programma brani di Johann Sebastian Bach, Fauré, Gioacchino Rossini, Wolfgang Amadeus Mozart, Antonio Vivaldi, Georges Bizet e Giuseppe Verdi. Al termine, verrà offerto un rinfresco presso il salone ristoro. [d. se.]

PRESENTATO IL NUOVO SERVIZIO VOLUTO DA INAIL, SPRESAL E ISPETTORATO

Contro gli infortuni sul lavoro nasce lo «Sportello sicurezza»

BIELLA

Dopo il collaudo di questi mesi, lo «Sportello Sicurezza» sul lavoro, primo caso in Italia, è una realtà. Ieri in prefettura la presentazione, da parte di Inail, Spresal e Ispettorato del Lavoro. Lo sportello, che ha sede in via Aldo Moro 13/B, nasce per offrire informazione, [illegible] assistenza a tutti gli imprenditori, soprattutto delle piccole e medie aziende della provincia, [illegible] anche alle associazioni di categoria, [illegible] lavoratori e dei professionisti.

[illegible] informazione uguale maggiore prevenzione e più sicurezza per i lavoratori», è l'equazione coniata dai relatori, Giampaolo Colicchio (Inail), Roberto Terzi (Spresal) e Luigi [illegible]rente (Ispettorato del Lavoro), sintesi degli obiettivi che si prefiggono i tre enti: «Ridurre da subito del 10 per [illegible] il numero medio degli infortuni - ha sottolineato Terzi - sarebbe già [illegible] buon risultato, su cui lavorare poi in futuro per migliorarlo ulteriormente».

Primo obiettivo: ridurre del dieci per cento gli incidenti in azienda che sono in aumento

Sul fronte dell'informazione per la corretta applicazione delle norme della 626/94 sulla prevenzione infortuni e malattie professionali, lo Sportello Sicurezza, come ha aggiunto Colicchio, «ha già inviato circa 300 lettere esplicative ad altrettante [illegible] piccole aziende». Dal 1997 al 2001, la media degli infortuni registrati in provincia è di circa 3250, con una perdita di 2,46 [illegible] lavorative per ogni addetto nel triennio 1997/99, contro le 4,21 della media nazionale e le 3,45 del Piemonte. In Provincia di Vercelli e a quota 4,09, quella di Cuneo a 4,98, la più alta d'Italia: rispetto alla «stessilla» Biella, Cuneo e Vercelli hanno una maggiore concentrazione di aziende agricole, dove risulta più alto che nell'industria il tasso di infortuni.

«Mi auguro che l'iniziativa, sicuramente da valorizzare - ha detto il sostituto procuratore Rossella Soffio, presente con il procuratore Ugo Adinolfi - porti a una sensibile diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali, purtroppo in lieve [illegible]. «Quando manc[illegible]ora tra mesi alla fine dell'anno - ha confermato Terzi -, il [illegible] degli infortuni ha già raggiunto la quota di tutto il 2001». Per Brunello Livorno, della Cgil, l'aspetto più rilevante dell'iniziativa è che, dopo la tragedia della Pettinatura, a sostenerla siano i tre grandi organismi impegnati sul fronte della prevenzione e della sicurezza: «Non resta che sperare nel miglior utilizzo dello Sportello da parte degli imprenditori, degli addetti alla sicurezza e degli stessi sindacati». [f. p.]

PIU' PARCHEGGI E CORSIE ALLARGATE FRA LE RICHIESTE DEGLI AMBULANTI. PRESTO IL BUS NAVETTA

Cossato rilancia l'area del mercato

E' pronta la bozza del progetto per piazza Croce Rossa

COSSATO

Parola d'ordine: rivitalizzare l'area mercatale di piazza Croce Rossa. E pronunciarla e a sottoscriverla ci sono da una parte i sindacati di categoria, Fiva Ascom e Anva Confesercenti, e dall'altra l'assessorato alle attività economiche del Comune. L'obiettivo per entrambi è quello di favorire l'incremento del volume di vendite del settore, che negli ultimi anni ha registrato una preoccupante flessione, dovuta sia alla difficile congiuntura economica sia al proliferare nel Biellese orientale di centri commerciali e supermercati.

«Nei prossimi giorni avremo un incontro con i rappresentanti sindacali degli ambulanti cossatesi - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia -, per fare il punto della situazione riguardo ai progetti e alle iniziative da sostenere in relazione allo sviluppo di piazza Croce Rossa, che dovrà tener conto innanzitutto delle normative previste dal nuovo piano regolatore».

Per piazza Croce Rossa, che ospita il mercato, è pronto un progetto di rila[illegible]

Al vaglio del Comune ci sarebbe la prima bozza del progetto di riqualificazione dell'area mercatale, proposta da Fiva e Anva: l'elaborato sarà poi affidato ad uno studio di architetti incaricato dalla giunta Scaramal di verificare la compatibilità [illegible] cambiamenti in rapporto alle norme di sicurezza vigenti. Quattro le ipotesi ventilate dai 150 ambulanti che lavorano ogni mercoledì a Cossato: l'allargamento delle corsie (e cioè dello spazio fra una bancarella e l'altra), la disposizione lineare dei banchi-negozio, l'aumento di parcheggi nel lato destro all'entrata sud (per intenderci dove ora c'è il punto vendita Ferri) e la chiusura nel periodo invernale del mercato coperto mediante la dotazione di porte a soffietto. In testa ai «desiderata» delle associazioni di categoria c'è inoltre la richiesta di limitare la zona blu (in programma [illegible] posti auto a pagamento), che entreranno in funzione nel centro storico entro la fine dell'anno, introducendo per esempio il sistema a disco [illegible] accompagnato da una stretta vigilanza da parte dei vigili urbani in prossimità di piazza Croce Rossa. Alle misure strutturali del progetto di riqualificazione, che dovrà essere presentato in Regione entro il 12 giugno 2003 per ottenere i finanziamenti, si aggiungerà fra qualche settimana l'istituzione del bus navetta: faranno la spola gratuita ogni mercoledì mattina con partenza dallo stadio Abate e dalla zona del cimitero in via Barazze. Dieci corse per l'andata e 10 per il ritorno con [illegible] tempo di percorrenza intorno ai 15 minuti. Rimangono da definire [illegible] gli orari, che saranno scaglionati valutando anche le coincidenze delle linee extraurbane. [c. gi.]

L'ASSESSORE: «L'OPERAZIONE TUTELA AMPIAMENTE LE ZONE ALPINE, IL DIVIDERSI E' DANNOSO [illegible] TUTTI»

Gariazzo: alt alle polemiche sul Maccagno dop

La Provincia e la Camera di commercio replicano alle Comunità montane «ribelli»

BIELLA

Sul Maccagno Dop occorre smettere di litigare, perché l'operazione «tutela pienamente gli interessi della montagna e di chi in montagna opera». Parola di Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'agricoltura, e di Gianfranco Fasanino, della Camera di commercio, che hanno unito le firme per rispondere alle «campagne giornalistiche orchestrate dalle Comunità mon[illegible]». A parte le due della Valle Elvo e quella della Valsessera, infatti, le altre non hanno approvato il progetto di istituzione del marchio «dop», presentato alla Regione.

La battaglia è la solita: quella fra la «montagna», che vorrebbe il Maccagno tutto per sé, e i caseifici di pianura, inseriti nel disciplinare della «dop». Ma secondo Gariazzo e Fasanino, le zone alpine [illegible] ampiamente tutelate: «Sia sotto l'aspetto territoriale, prevedendo per le zone di montagna la denominazione specifica "Maccagno d'alpe", sia sotto l'aspetto commerciale, in qu[illegible] la legislazione prevede [illegible] base della richiesta di una dop ci sia la disponibilità di idonei quantitativi di prodotto dalle caratteristiche simili». E' pure sbagliato, inoltre, il presupposto che «la produzione del maccagno sia stata [illegible] esclusiva delle zone di montagna»: «Da sempre, specie nel Biellese, la transumanza ha portato le mandrie [illegible] pianura alla montagna e viceversa, e molte volte lo svernamento avviene in più luoghi del territorio pedemontano».

Giancesare Gariazzo

Gianfranco Fasanino

Sbagliato, secondo Gariazzo e Fasanino, è pure «il tentativo di escludere i caseifici artigianali», perché ciò impedirebbe di [illegible] a disposizione una giusta quantità di prodotto», e perché i caseifici «raccolgono il latte di decine di allevatori, anche di montagna, che optano per la cessione della materia prima e non per la sua lavorazione».

«Se il marchio deve valorizzare il territorio - aggiungo la lettera -, non è pensabile dividere gli allevatori favorendone solo alcuni».

Il rischio, per Fasanino e Gariazzo, è quello che i biellesi continuino a «beccarsi fra di loro»: «Tutto ciò mentre industrie (e sottolineiamo industrie) casearie cuneesi e francesi invadono anche il nostro mercato del loro "maccagno"». [g. bu.]

DAL SINDACO DI GAGLIANICO L'INVITO A NON PERDERE DI VISTA IL BENE COMUNE

Un fronte compatto contro Fenice

Paolo Maggia: «Per bloccare l'inceneritore non servono i litigi»

GAGLIANICO

Basta divisioni interne contro Fenice. L'ultimo invito a [illegible] demolire il fronte comune nella battaglia contro l'inceneritore di Verrone è del sindaco di Gaglianico, che invita Provincia e Comune a mettere da parte litigi e incomprensioni.

«L'iniziale stupore si è trasformato in rabbia - scrive Paolo Maggia - nel constatare che il giusto dibattito politico nato intorno ai contrasti nati all'interno della giunta provinciale, finalizzato al massimo a discutere gli equilibri amministrativi che caratterizzano la vita dell'ente Provincia, non debba oltrepassare la barricata che deve vederci tutti uniti contro il progetto Fenice. Credo invece che questa barricata debba essere dura come la sienite della Balma, consentendoci di avere una voce forte [illegible] questo progetto che penalizzerà fortemente il nostro territorio».

Paolo Maggia

L'unità di un intero comprensorio diventa quindi indispensabile. Aggiunge il primo cittadino: «Ecco perché cittadini, amministratori, politici, associazioni, devono [illegible] uniti e coordinati per la difesa ad oltranza del nostro territorio, lasciando da parte tutte quelle avversità di opinioni che normalmente caratterizzano le persone, perché il momento è grave ed in questi momenti l'unità fa [illegible] Sono convinto che la condivisione di questo obiettivo debba essere evidente e trasparire anche dalle notizie riportate sugli organi di stampa sia per sensibilizzare i biellesi sul tema, sia per dimostrare anche al [illegible] fuori [illegible] territorio che qui c'è gente che non accetterà l'imposizione di volontà altrui supinamente. Per questo faccio un appello pubblico a tutti coloro che hanno a cuore il bene e il futuro della nostra bellissima terra affinché terminino [illegible] ramucce su questioni importanti a livello locale».

Conclude Maggia: «Tutti noi dobbiamo stare vicini al comitato Ada, [illegible] al quale chiedo un'ulteriore sforzo nell'organizzare manifestazioni con la popolazione. Gli amministratori pubblici e le forze politiche dovrebbero fare quadrato intorno al presidente Scanzio, garantendogli serenità, [illegible] consentirgli di preparare al meglio la difesa contro Fenice. Infine, dobbiamo fare pressioni formali sul Ministero dell'ambiente e per questo la gente biellese ha votato onorevoli e senatori della Repubblica». [r. a.]

...che sorgono aperti vicino

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

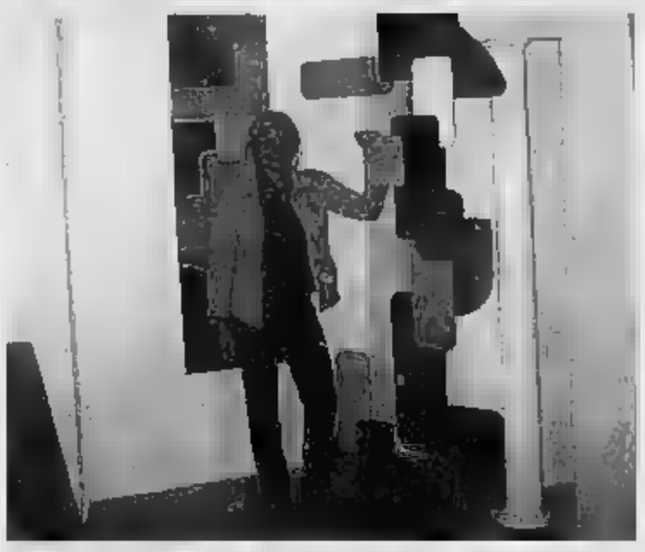
CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
scelte da Guido Davico Bonino

I libri de
LA STAMPA

Gli altri appuntamenti con le mostre, da via dei Mercati ▪ Studio 10

Domenica al Borgogna «L'arte si fa sentire»

Conferenze e concerti nei pomeriggi della pinacoteca vercellese



L'interno del museo Borgogna e le opere di Stringher alla Casa d'arte di via dei Mercati

«L'arte si fa sentire» è l'etichetta della rassegna ▪ conferenze alternate a concerti e letture al Museo Borgogna, nel calendario ogni domenica di ottobre e novembre, con inizio alle 16,30.

Domenica prossima ▪ prevista la relazione dal titolo ▪nascimento e rinascenze della ceramica italiana nelle collezioni ▪ Museo Borgogna» a cura di Raffaella Ausenda, storica dell'arte esperta in ceramiche antiche che collabora ▪ diversi musei e che ▪ realizzato ▪ catalogazione delle ceramiche del Castello Sforzesco. Si potranno ammirare, seguendo la guida preziosa dell'esperta, stupendi vasi, brocche, piatti e vasella▪ ▪ grande qualità per valore storico e stilistico, provenienti dalle fabbriche Ginori, Cantagalli e dalla veneta Passarin.

Queste collezioni che Antonio Borgogna conservò ▪ ▪ dimora comprendono «pezzi ottocenteschi - come commenta la stessa Ausenda - raccolti in linea c▪ la moda del tempo che privilegiava ▪ revival del Rinascimento ▪ le foggie ispano-moresche».

Prossimo rendez ▪ al Borgogna domenica 13, ore 16,30: reading con l'attrice Isabella Cattano Cornalba che reciterà, sotto il titolo «Odore d'ombra», testi di Guido Gozzano. Orari del Museo: da martedì a venerdì ore 15-17,30; sabato ore 10-12,30. ▪ domeniche fino al 24 novembre: ore 14-18.

Intanto a Palazzo Langosco (Museo Leone) prosegue con successo la mostra «Clemente Pugliese Levi, pittore gentiluomo». Orari fino a domenica 10 novembre: ore 15-18,30 da martedì a venerdì; ore 10-12,30 e 15-18,30 sabato, domenica ▪ festivi. Per domenica alle 15 ed alle 16,30 è prevista una suggestiva performance ideata da A.Tur.O: Clemente Pugliese Levi «ritornerà in vita» attraverso l'attore vercellese Roberto Sbaratto che introdurrà la visita guidata: ▪ riportati così alla luce, ▪ una interpretazione teatrale, inediti momenti dalla vita dell'artista vercellese. Prenotarsi allo 0161/212616.

Anche nelle gallerie private che propongono arte contemporanea non mancano interessanti esposizioni. «Percorsi infiniti» è il titolo della mostra di opere create ▪ Mario Stringher alla Casa d'Arte di via dei Mercati ▪ Paola Bertolazzi, ▪ 15 della omonima ▪▪. Orari: ▪ martedì ▪ sabato 17-19,30 fino al 13 ottobre. A Studio Dieci di via Galileo Ferraris, per gli eventi sotto il titolo «L'a▪ ▪ gratis», c'è la ▪ «...che usano la fotografia». ▪pere di Maurizio Briatta, Manuele Ceccomallo, Giovanni Ozino Caligaris, Mario Giacomelli e Fiorenzo Rosso. Orari ore 16,30-19,30 (non di lunedì) fino al 10 ottobre. In esposizione anche le opere del gruppo artistico Saint Tropez: sabato in piazza Cavour sul tema «Arte ▪ mestieri nel commercio» (ore 9-18). Domenica in pi▪ Pajetta (ore 9-18), in occasione della Fiera d'autunno.

Alla galleria Arte ed Altro di Alberto Grevola, ▪▪ piazza Italia 24 a Gattinara, ▪ invece per sabato alle 18 il vernissage di «Senza titolo», opere concettuali di Enzo Esposito, già esponente ▪ spicco del gruppo d'arte di Renato Barilli. Ore 16-19 da martedì ▪ venerdì, sabato 10-12,30 ▪ 16-19, ▪▪ al ▪ novembre.

OPERE ▪ PIPPO POZZI AL RICETTO ▪ CANDELO

Tradizionale omaggio al pittore biellese scomparso tra clown, paesaggi lontani e solari ricordi di viaggio

Ritornano nel Ricetto, alla Saletta dell'Orso, le suggestioni ▪▪ arte di Pippo Pozzi.

L'occasione è ▪▪ rendez vous che da sei lustri ▪ questa parte, ogni anno, si rinnova nel segno della memoria incancellabile e quindi nel nome ▪ questo indimenticato pittore ▪▪▪ che ha lasciato una profonda traccia. Ci sono quadri che l'artista dipinse in ▪▪ periodo che dagli Anni Cinquanta raggiunse gli Anni Settanta. E poi ancore ceramiche, disegni ed incisioni create in periodi precedenti.

Si rievocano così i ricordi attraverso le molteplici tecniche che l'artista attuò per esprimi▪▪. Riaffiorano piacevolmente, per appassionati ▪ estimatori, le tematiche predilette da Pippo Pozzi.

Paesaggi fissati negli oli, che diventano racconti «di viaggio» non solo per metafore, ma anche nella realtà, dove comunque predominano tinte intense, solari. Sfumando terre, case, scorci esotici: iberici od amerindi che siano. E senza mancare ▪ presenze, in un ▪▪ ▪▪ inquietanti, dei suoi caratteristici clowns giocati tra esplosioni di allegria ▪ sconfinata tristezza. Ecco il mondo di Pippo Pozzi, sempre nostalgico ma sempre attuale...

La mostra di Pippo Pozzi - che per primo aveva creduto nelle esposizioni d'arte all'antico Ricetto, realizzate sotto l'affascinante titolo de «Gli Artisti del Borgo» - è fruibile durante questo fine settimana nella Saletta dell'Orso incastonata in una delle casette di pietra che si affacciano sulle «rue» avvolte ▪▪▪ oggi nei misteri del centro storico di Candelo. Sabato ore 16-18,30, domenica ▪▪ 11-13 e 15-19,30. Poi si chiuderà questo momento d'arte, rimandando l'appuntamento al prossimo anno, naturalmente...

Un clown innamorato dipinto dal celebre artista biellese Pippo Pozzi

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, Accessori,
Calzature neonato e bambino

STAGIONE
AUTUNNO-INVERNO 2002/2003

ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO
dalle ore 10 alle ore 19 CONTINUATO

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

DI • ASSESSORATO • COMITATO STRAFOSSAN

la del Club 75° di Fossano

Comune di Fossano · Provincia di Cuneo · Cassa di Risparmio di Fossano SPA · Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano · Regione Piemonte

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

Fossano • Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello • Partenza ore 10,00 • Arrivo Foro Boario

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLA PETROLI

Hotel Ristorante • Giardino dei Tigli

CAS
Costruzione macchine
lavorazione lamiere
carpenteria meccanica

VIGLIETTA AUTITO SPA

BAR TOM
Circonvallazione, 7 • 12045 FOSSANO

AVAGNINA GIOVANNI s.a.s.
di Avagnina Enrico

UNIFARMA

EDILgamma
Materiali da costruzione

dueGi
prefabbricati

Unicalcestruzzi s.p.A.
BUZZI UNICEM

TIPOLITOGRAFIA
FERRERO
& SALOMONE
Fossano - Via Matteotti, 5
Tel. 0172.60.241

RESSIA & COMPIANI
Pneumatici
Fossano
SUPERSERVICE
GOODYEAR

ALBACOM
ORION s.a.s. - Agenzia Cuneo

Fruttero
Sport

ACQUA MINERALE NATURALE SPAREA

MICHELIN

Cassa di Risparmio di Fossano SPA

Sponsor della Manifestazione

per la casa
AIGE
www.aige.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
AIGE
www.aige.it

LA REGIONE SOLLECITA A PARTECIPARE ENTRO IL 15 OTTOBRE: I DISEGNI SULLE CARTOLINE EUROPEE

Un logo per l'anno del disabile

Al via il concorso per ragazzi da 10 a 15 anni

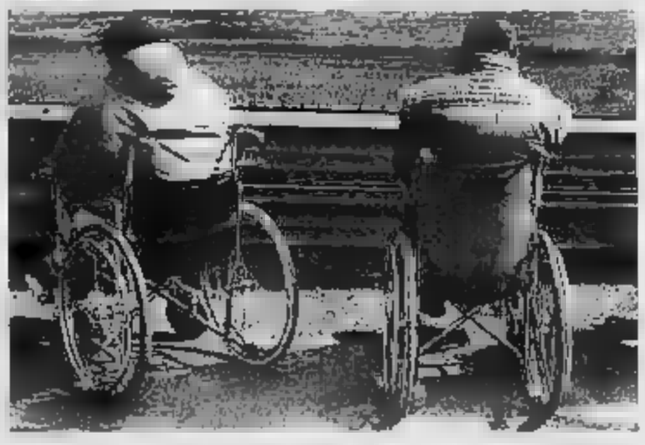
Silvana Mossano

Anna, sordomuta dalla nascita, fu inserita nella classe di scuola media. Nessuno dei sedici compagni rilevò mai la benché minima differenza tra lei e loro: indossavano jeans e magliette attillate, le piacevano gli anfibi sotto le gonne lunghe. E non ebbero mai nessuna difficoltà a comunicare con lei. Quando un adulto, un giorno, si trovò a commentare: «Certo è grave avere un figlio così», i ragazzi replicarono: «E perché? Anna si spiega benissimo e capisce altrettanto bene».

L'emarginazione dell'handicap è un fatto di cultura. Il suo superamento non può che partire dai giovani. Questo episodio vero lo dimostra.

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha pubblicamente sostenuto l'iniziativa varata dalla Commissione europea e dal Forum europeo per le disabilità, sollecitando Provveditorati e Province affinché invitino gli studenti a partecipare al concorso indetto per la «Giornata europea del disabile» che si celebra il 3 dicembre. Ma la scadenza del concorso è imminente: entro il 15 ottobre i giovani tra i 10 e i 15 anni che intendono partecipare dovranno inviare a Bruxelles uno o più disegni sul tema della disabilità tra cui verranno selezionati, in ciascun Paese aderente, quelli destinati alla pubblicazione sulla cartolina ufficiale della Giornata europea e dell'Anno europeo del disabile proclamato per il 2003. «I vincitori - spiega l'assessore Cotto - non riceveranno premi in denaro, ma avranno la soddisfazione di vedere pubblicato il loro lavoro sulla cartolina e sui messaggi promozionali dell'evento». La proclamazione dei vincitori avverrà a Bruxelles il 2 dicembre. L'indirizzo per spedire i lavori è il seguente: Forum Europeo della disabilità; 22, Rue de la Putterie; 1000 Brussels; Belgium 0032 - 2- 5456574.

Il sostegno alle iniziative per i giovani da parte dell'assessorato alle Politiche sociali va oltre l'appoggio al concorso. Intanto, è stato istituito un «Osservatorio regionale sull'handicap» per potenziare e qualificare gli interventi a sostegno di questa fascia sociale e ai loro famigliari. Tra l'altro, l'assessorato coordina le attività della Commissione interassessorile che partecipano anche Sanità, Istruzione, Formazione/Lavoro, edilizia, Trasporti e Turismo, per dare concretezza a due leggi finanziate: la 104 del '92 e la 162 del '98. In particolare, vengono stanziati finanziamenti per attuare, ad esempio, progetti di inserimento lavorativo dei disabili, e altri che consentano di sviluppare servizi di assistenza domiciliare per persone disabili gravi, per dare sostegno e sollievo ai loro famigliari, e per finanziare prestazioni economiche stanziali nei casi più delicati (nel 2002 sono stati stanziati dalla Regione 6.700.000 euro).



è stato proclamato l'anno europeo del disabile. Molti i progetti anche regionali

«Vita indipendente» è, poi, il progetto finalizzato a creare un contesto di indipendenza per le persone con handicap. «È un passaggio delicato, che richiede per di più molte risorse e, quindi - spiega Cotto - è opportuno verificarlo in via sperimentale». Così si intende partire, valutando la possibilità di intensificare gli interventi di aiuto rivolti alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità e a tutte quelle azioni che consentano di garantire l'indipendenza e l'integrazione sociale del disabile. Il contributo massimo per ogni progetto di «vita indipendente» è di 20.658 euro.

Un'attenzione speciale, infine, il progetto che, nella sua stessa dizione esplicativa, chiude un grande carico di angoscia: è il progetto «Durante noi per il dopo di noi». Già molti anni fa, Giovanna Bevilacqua Scaglioti, presidente storica dell'Anffas casalese, durante un'affollatissima assemblea, lanciò accorata questo interrogativo: «Chi si occuperà dei nostri figli dopo di noi?». A un finanziamento nazionale di 21.000.000 di euro si aggiungono mille stanziali dalla Regione per «favorire interventi atti a sviluppare le potenzialità dei nuclei familiari delle reti parentali di persone disabili gravi e gravissime e per sperimentare nuove opportunità da offrire alle famiglie».

CELEBRAZIONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DEI DUE ILLUSTRI PIEMONTESI

Ricordo di Brofferio e Siccardi protagonisti del Risorgimento

Vanna Pescatori

Prenderanno il via il 12 ottobre in provincia di Cuneo le celebrazioni per il bicentenario della nascita di due illustri piemontesi che con la loro opera hanno segnato la crescita politica dell'Italia dell'Ottocento: l'astigiano Angelo Brofferio e il cuneese Giuseppe Siccardi. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris di Torino da Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale promotore dell'iniziativa. Riba, che ha coordinato l'organizzazione con la Provincia, Città di Asti, il Comune di Castelnuovo Calcea, Provincia e Città di Cuneo e i Comuni di Caraglio e Verzuolo, ha spiegato che «il Consiglio del Piemonte ha ritenuto opportuno promuovere la celebrazione di questo doppio bicentenario per ricordare due protagonisti del Risorgimento e dell'cammino dell'Unità d'Italia».

«L'avvocato penalista Angelo Brofferio - ha aggiunto Riba - nato a Castelnuovo Calcea nel 1802 e morto a Locarno nel 1866, è stato un pensatore politico moderno, capace di anticipare fondamentali concetti di democrazia e centralità dei diritti delle persone. Giuseppe Siccardi, nato a Verzuolo nel 1802 e morto a Torino nel 1857, giurista e ministro della Giustizia dal 1848 al 1851, ha legato il suo nome alle leggi per il riordino dei rapporti tra Stato e Chiesa».

La locandina delle manifestazioni per Angelo Brofferio e Giuseppe Siccardi

Le figure, il ruolo politico e le peculiarità di Brofferio e Siccardi sono state illustrate dal docente universitario Gian Savino Pene Vidari e dal vicepresidente del Centro studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis Giuliano Gasca, che ha ricordato le doti di arguto poeta satirico di Brofferio. Le celebrazioni, che s'inizieranno nel salone delle scuole elementari di Verzuolo, il 12 ottobre, alle 9,30 con una giornata di studi su «Giuseppe Siccardi: magistrato, giurista e ministro», curata, per la parte artistica da Massimo Scaglione, regista della «Brofferiana» e da Maurizio Benedetti, direttore dell'Ensemble Coro di Torino, l'orazione che concluderà il convegno, alle 20,30, con risorgimentale «Il canto degli italiani».

Le manifestazioni proseguiranno il 27 ottobre a Castelnuovo Calcea con l'inaugurazione (ore 16) del Centro culturale e del museo «Mè ritorn» dedicati a Brofferio; toccheranno l'8 novembre il Filatoio Rosso di Caraglio dove verrà proposta la rappresentazione teatrale «La Brofferiana» che andrà anche in scena al teatro Toselli di Cuneo il 16 del mese. Le iniziative si concluderanno il 1° dicembre ad Asti con una giornata di studi seguita dall'allestimento teatrale.

ALLA KERMESSE DI SALUZZO ATTESI I SUBSONICA, CRISTINA DONA', EUGENIO BENNATO

Grinzane Festival è musica

Da domani con «Il canto delle parole»

SALUZZO

I Subsonica, Cristina Donà, Eugenio Bennato, Marco Parente, Manuel Agnelli sono alcuni dei nomi che Massimo Cotto, direttore artistico di Radio Uno Rai, ha coinvolto nella terza edizione de «Il canto delle parole», sezione dedicata alla musica del Grinzane Festival che si svolgerà da domani a domenica nella Città del Marchesato, con la collaborazione del Comune e Regione.

«E' una "chicca" musicale - ha spiegato il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, nel presentare a Casa Pellico, il progetto - che potrà ulteriormente svilupparsi intorno al tema tra musica e letteratura». Un tema nato dall'attenzione verso il mondo giovanile in quanto - ha aggiunto: «bisogna lavorare sulla poesia e la parola cantata è l'unico modo per portarla ai giovani».

La valenza letteraria del testo musicale e la musicalità del testo letterario sono i due poli del discorso che si snoderà attraverso incontri, concerti, presentazione di libri offerti gratuitamente al pubblico grazie al sostegno determinante della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che attraverso il suo presidente, Gianni Rabbia, ha scelto di investire nella cultura e in particolare nella cultura che sa parlare ai giovani.

Sabato verrà consegnato il premio Grinzane Musica agli artisti che domani alle 21, saliranno sul palco del Politeama Civico (la struttura di via Palazzo di Città contiene 1000 posti a sedere) per dare vita ad uno spettacolo nato espressamente per questo festival: il leader degli Afterhours, Manuel Agnelli, Marco Parente di cui esce in questi giorni il disco «Trasparente», Cristina Donà, i Subsonica reduci da un tour gettonatissimo con puntata in Giappone, e dalle 100 mila copie vendute dell'ultimo album «Amoreromantico».

Con loro riceverà il riconoscimento Eugenio Bennato che sempre sabato, alle 21, dedicherà il suo concerto «Ai navigatori in ascolto». La premiazione si terrà nel corso del convegno su «I percorsi della musica, evoluzione dei linguaggi tra tradizione e innovazione» (ore 11,30) a cui interverranno, con Giuliano Soria, giornalisti e critici: Alberto Campo, Massimo Cotto, Gabriele Ferraris, Salvatore Tropea, Marco Tutino e Marinella Venegoni. Al pomeriggio, dalle 17, nel chiostro San Nicola, Enzo Gualtamacchi presenterà il suo libro: «L'eredità del '69 - Charles Mason a Marilyn Monroe», seguirà una degustazione.

«Il canto delle parole» si aprirà e si chiuderà con le note del sax. S'inizierà domani pomeriggio alle 17, a Casa Pellico con «Poesia d'acqua (e aria)»: letture al saxofono» di Claudio Lugo, mentre domenica suoneranno le ultime note, alle 17, The Saexophones con «Kurt Weill, una vita da vivere», omaggio al collaboratore di Bertold Brecht, in programma al Teatro del Marchesato, di piazza Vineis 11. Tutti gli ingressi sono gratuiti. [v. p.]

Eugenio Bennato sabato alle 21 dedicherà il suo «Ai navigatori in ascolto»

EBRAICI, CATTOLICI E MUSULMANI

«Il tempo della Profezia» percorso di opere d'arte nei luoghi di culto casalesi

CASALE. «Il concetto di spiritualità interreligiosa che attraversa le tre religioni monoteiste - ebraica, cattolica e musulmana - è il filo conduttore delle opere dei sette artisti chiamati da Tiziana Conti per "Il Tempo della Profezia", mostra di arti visive organizzata dalla Comunità Ebraica di Casale, in accordo con la Diocesi e la Fondazione Arte Storia e Cultura ebraica del Piemonte orientale, e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune». L'essenza di uno degli eventi di arte contemporanea più originali dell'anno, che supera i confini nazionali proprio per la presenza di nomi di respiro mondiale, è tutta qui, ma «Il tempo della Profezia» è destinato a lasciare il segno, sia nelle pagine d'arte, che in quelle più impalpabili della socialità, della integrazione, del rispetto tra i popoli.

L'evento è un percorso espositivo articolato in alcuni dei più suggestivi e prestigiosi «contenitori» della città, alcuni dei quali significativi luoghi di fede: la Sinagoga, il Chiostro della Chiesa di San Domenico, la Chiesa della Misericordia, la Chiesa di San Michele, piazza Mazzini e l'ex Cinema Moderno, dove saranno esposte opere e allestimenti di Trevor Gould, di origine sudafricana che opera in Canada, Giorgio Griffa, torinese, Mona Hatoum, libanese, che vive a Londra, Lena Liv, di origine israeliana, ora in Italia, Marco Porta, casalese con esperienze espositive in molti Paesi del mondo, Jan van Oost, olandese, Silvio Wolf, milanese.

«Il Tempo della Profezia» sarà accessibile dal 6 al 27 ottobre. L'inaugurazione è domenica 6, con un percorso originalissimo in cui l'arte visiva si accompagna all'arte culinaria espressa dalle culture ebraica, cattolica, musulmana. (info: 0142.457789-014271807). [s. m.]

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA RACCONTA RICORDI E L'IMPEGNO DI OGGI: STASERA L'ANTEPRIMA AL PALASPORT CON IL TUTTO ESAURITO DA GIORNI

Dario Fo torna a Verbania con lo spettacolo che poi sarà in cartellone a Milano

Dario Fo e il dopo-Tangentopoli: «Rinfreschiamo la memoria»

Il ritorno per il nuovo spettacolo a Verbania e un libro con pagine dedicate agli anni sul Lago e a Oleggio

intervista

Maria Paola Arbeia

DARIO Fo, un ritorno alla grande sul Lago Maggiore. Che saluto riserva ai tanti che la aspettano? E' nato a Sangiano, sulla sponda lombarda, chissà i ricordi...

«Sono tanti, eccome. Uscirà presto un libro con molte pagine dedicate agli anni sul Lago Maggiore e a Oleggio. Qui c'era la casa vicino alla piazza. Poi tornammo sul Lago. E adesso ancora a Verbania... Quante persone ci saranno?».

Stasera saranno tante. Il Palasport è esaurito da giorni. Lo spettacolo è nuovo: «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas». Organizzano l'agenzia Vizi d'arte con l'assessorato alla Cultura. E' un'anteprima, un regalo alla gente del Verbano. Poi, per Abu-Bas e Fo, l'altrettanto attesissimo debutto a Milano.

> La televisione? Non ci vuole più Non c'è proprio posto almeno adesso per quelli come noi Ce la dimentichiamo! Anche tanti giornalisti sono stati buttati fuori

> Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca Lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali Il passato recente conta Non è finito quel periodo

Come nasce l'idea di Abu-Bas e della irresistibile ascesa?

Nasce per rinfrescare la memoria, parliamo di fatti recenti ma che tendono a essere dimenticati dai più. Abbiamo ripreso il filo conduttore di un lavoro di Franca, lo portò in scena ai tempi di Mani Pulite e dei grandi scandali. Tanti personaggi hanno cercato, anzi stanno tentando ancora di cancellare memoria e eventi: negli ultimi tre anni, invece, ci sono ancora più di mille inchieste solo in Piemonte e Lombardia. I condannati per reati del periodo di Tangentopoli furono trecento. Pochissimi hanno fatto davvero la galera. E gli errori giudiziari che risultano, in quell'ambito, sono assai inferiori alla media nazionale. C'è stato e c'è il tentativo di cancellare, di rimuovere.

Ricordare, insomma è un modo per tenere desta l'attenzione su quel periodo. Non c'è accanimento?

Ma non è mica finito quel periodo! Pensiamo alla riforma della giustizia persecutoria; ai giudici sotto esame, basta leggere i giornali. Ci sono stati e ci sono criminali che passano per vittime. Quelli che sono stati riconosciuti innocenti sono pochi, rispetto al numero dei coinvolti. E non sono scomparsi dalla circolazione, certi personaggi. Pensiamo a questa destra o alla Lega: chi tirava le monetine ai tempi degli arresti eccellenti? Allora inveivano contro i politici di Roma. Oggi sono lì. Si sono sbagliati? Bisogna recuperare memoria.

I teatri attendono Abu-Bas, nei cinema si annuncia l'evento «Johan Padano». E la televisione? Progetti, idee, riflessioni?

La televisione non ci vuole più. Non c'è posto, almeno adesso, per noi. Chiuso. Ce la dimentichiamo. Ma non è mica soltanto per me e Franca che butta così. E' un momento grave soltanto per gli artisti. Hanno sbattuto fuori giornalisti dalle tivù e dai giornali, lo sapete bene. Quelli che non piacciono al Governo e alla destra. Li hanno cacciati tutti. Direttori dei telegiornali di destra o della Lega. Anche qui, bisogna ricordare: quando vinse il centrosinistra, non ci fu un repulisti simile. Non ci fu una tale caccia alle streghe.

Riprendiamo la mozione degli affetti: un saluto agli amici del Lago Maggiore.

(Ride di gusto). Ci aspettano in tanti, dice? E' tutto esaurito? Mille spettatori? Che bello. Torniamo sempre volentieri da queste parti, sono lì, siamo partiti da lì.

STASERA AL CINEMA

BIANDRATE: Tel. 0163 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DEI GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.483.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GAR: Tel. 0166 510.060
(www.voglialcinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060
(www.voglialcinema.it).
Minority Report (Dre 20; 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

ARCHEMA: Tel. 0125 426084.
Johan Padan a la descoverta de le Americhe (ore 20. 22.15)

Tel. 0125 641.480

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20. 22.30
: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Cleopatra di A.
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
MIB II - Men in black II di Barry Sonnenfeld.
Orario: 20.30; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Magdalene di D.P. Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

COSSO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il principio dell'incertezza
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €, ... da giov. Int. 6,50 € ridotto 4 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
: spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

EXCELSIOR. Inf. 015-767.333.
MIB II - Men in black II
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Dr. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Dr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-68.633
Minority report. Apertura: 21,45 con spettacolo unico 22,10.

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-289.047-Informa spettacoli 0161-

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
Le grand bleu. Orario: 22,10.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.375-www.digilander.libero.it/cinemalux.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pavia 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO.

SALA DEBERNARDI. Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.
OGGI RIPOSO.

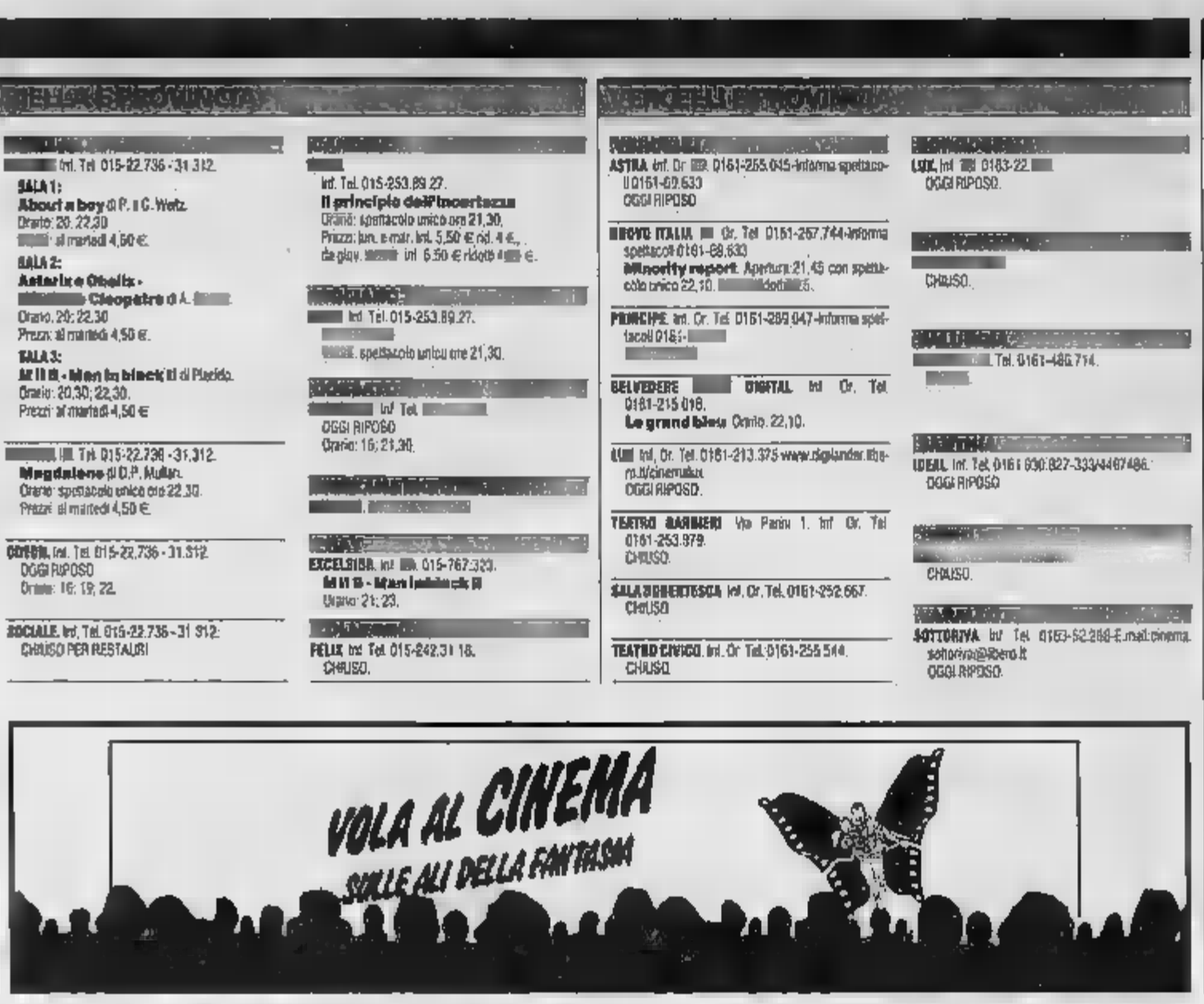
CHIUSO.

. Tel. 0161-480.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail:cinema.sottoriva@libero.it
OGGI RIPOSO.



GLI SPETTACOLI A TORINO

La Piccola Orchestra Avion Travel è attesa questa sera al Folk Club

Daniele Cavalla

Ricca di nti rilievo la prima settimana di ottobre a Torino: si aprono le stagioni di Regio e Unione Musicale, qualche protagonista dello spettacolo internazionale approda sotto la Mole in tournée o viene celebrato in rassegna e serata.
REGIO. Si apre martedì 8 ottobre la stagione Teatro Regio con l'allestimento del «Capriccio» di Richard Strauss con Jeffrey Tate direttore d'orchestra e regia di Jonathan Miller. Il sipario si alza alle 20;30. L'opera rimane in cartellone sino al ottobre. Informazioni alla biglietteria piazza Castello 215 (numero di telefono 011/8815241).
«La musica di Antonio Carlos Jobim» la sera di mercoledì 9 ottobre al Teatro Regio con Ryuichi Sakamoto al pianoforte. S'inizia 21,15. I biglietti costano 30, 25 e 20 euro. E' per la stagione di Musica 90, informazioni al numero 011/4343333.
UNIONE MUSICALE. S'inaugura la di mercoledì ottobre all'Auditorium del Lingotto la nuova stagione dell'Unione sicale. Appuntamento alle 21 con l'austriaco Alfred Brendel che esegue pianoforte Beethoven e Schubert. I biglietti costano 32 e euro.
. Il Museo Nazionale del Cinema organizza da mercoledì ottobre Massimo Tre, Verdi 18, la personale di Pedro Almodovar. In cartellone, sino al 17 ottobre, le opere che hanno consacrato livello internazionale il spagnolo di «Donne sull'orlo di una crisi nervi» e «Tutto mia madre». Informazioni al numero 011/8159016.
AVION TRAVEL. Secondo atto questa sera per la nuova stagione musicale del Folk Club. Il locale via Perrone 3 bis propone concerto della Piccola Orchestra Avion Travel. S'inizia alle 21, i biglietti per assistervi costano 20 euro. Si replica domani alla stessa ora, informazioni al numero 011/537636.
Arriva dagli Stati Uniti la techno band «live» questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83); si chiama Trans Am, presenta suo nuovo album «T.A.» e partire dalle 22. Biglietti a 10 euro. Informazioni al numero di telefono 011/3176636.
DOV PAICE. Per i nostalgici dell'heavy metal appuntamento sabato al «Mc Ryan», locale porte di Torino, per concerto di Ian Paice. L'ex componente dei Deep Purple esibisce al fianco del gruppo 60/70 al Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62). Informazioni: 011/646483.
FORD. Un tributo a John Ford la di martedì ottobre al Massimo Tre (via Verdi 18): alle 20,30 infatti presentato il volume «Sentieri selvaggi» di Alberto Morsiani, cui segue la proiezione dell'omonimo classico del cinema western con John Wayne protagonista. L'ingresso è libero. Informazioni: 011/8159016.

VERCELLI E PROVINCIA

Sito , programmaz. cinetestari : www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.588.
Minority report. Dr. : 19.30; 22.30.
: 16.30; 19.30; 22.30. Fer. fest. e prefest. €7,5; 12 e 17 anni€6 dopo le 21 e sab. pom. e merc.
ARALBO. 0321-474.625
Pickpocket (cinetorium) Dr. 21,15 : €6,50/4,50; lun. €4,50.
D. Tel. 0321 - 624.163.
Black 2. Dr. fer.: 20,45; 22.30 Ingr.: Fer. fest. e prefestiv. € 6,70/4,70; : €
4,70.
S.CHIORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 485.484/453.654. Info cine su segr. tel.
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinestudios e www.telefilmcinema.it.
OGGI RIPOSO
Info 0322-240.566
OGGI RIPOSO
Tel. 0322 - 82.161
NUOVO SALA 1. T. 0322-81.741.
Asterix e - Missione Cleopa-, Fer.: 20,15; 22,15; Festiv. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. - 81.741.
Men in black 2, dr.: fer. 20,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy**, dr. fer. e fest.: 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).
. T. 0322 - 81.741.
. Dr. - 20,15; 22,15

16,15; ; 20,10; 22,15. Ingr. €6,50; €4,50 (lun. fer.).
BALLAROTTI. Tel. 0321 - 51.95.23

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren. 16.30-21; 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7, rid. 5. Merc. e Gio. sera € 5.
M'ama non m'ama. Dr. fer.: 20,30; Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. D.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
Peter Pan - o all'isola che non c'è. Dr. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2. Fer.: 20,10; Sab.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,50; 0,50; : 17,30; 20,10; 22,50.
Le grand bleu. Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30; 1,10. Dom.: 15; 17,30; 20,10; 22,30
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. fer.: 20; 22,30. : 15,10; 17,40; 20, 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.
I passi dell'amore. Dr. fer.: 20,20; 22,40 Sab.: 20,20; 22,40; : 20,20; 22,40
About a boy. Fer.: 20,20; 22,40; : 15,20; 17,40; 20,20; 22,40; : Dom.: 17,40; 20,20; 22,40
Minority Report. Fer. 19,50; 22,30; Sab. 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30

CINE TEATRO. 0321-91.183.
OGGI RIPOSO
Tel. 0321.777 122
POSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi ore 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 24 240.853.
www.multisalacorso.com
POSO
festivi ore 20.15; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

EDENIA. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459

ORATORIO. Tel. 338 1632.678.
CHIUSO per riposo estivo

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 -
OGGI RIPOSO
Fer., ore 20.30; 22.30 Fest.: 14;30; 16;30; 20.30, 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Minority report
Dr.: Feriali: ore : 22.30. festivi: 14; 16,30; 20; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
a boy
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.954.
Asterix e Obelix - Cleopa-
Info su segreteria

TORINO E PROVINCIA

ADUA 180 corso Giulio Cesare 67, tel. **Asterix e Obelix Missione Cleopatra.** Dr.: 15; : 20,20; 22,30
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 521. **Men in black II**, ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio 67, tel. 856.521 **Minority report.** : 15.00; 17,30; 20. 22,30.
ARISTON MULTISALA corso Vittorio 52, tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: Dark world** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sommeiller 22, tel. 561 **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **2: Men in black II** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
via San Donnazzo , tel. per un delitto. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 27, tel. 540.110. he d'oro Festival di Venezia Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. ITALIA 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The Invisibles.** Dr.: 18; 19,10; 20,20.
CIAK corso G. 105, tel. 232.029. **Polar Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartoni animati. Dr.: 15,30; 17,50 **The experimenter** . 20; 22,30
MASSAUA piazza Massaua 3, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **A time for dancing.** Dr. 16,20; 20,20; 22. **Asterix & Obelix** Dr.: 15,40; 17,50, 20, 22,10 **"O" come Otello** Dr.: 16,15; 19,10; 20,05; 22 **Men in black II** Dr. 15,20; 17,05; 18,50; 20,35 22,20 **Minority report.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MONTE BIANCO via Gramsci 542.422. **Minority report.** Dr.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327 2214 **Magdalene** 2002. Dr.: ; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Debernardi via Monfalcone 62, 27 2214. **Laissez-passer.** Dr.: 16; 19; 22;
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **Minority report** . Ong. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.
GIULIO piazza Statuto, tel. 447 52.41. **Men in Black II** Dr.: 15,15; 16,55; 18,30; 20,40; 22,30.

MAESTOSO piazza Statuto, tel. 447.52.41. **About a boy.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.03 **11 settembre 2001.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 861.54.47. **L'imbalsamatore.** Dr.: 20; 22,30.
corso , 561.54.47. **La forza del passato.** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE B. Buozzi ang. via Roma, . **«O» Cono** Dr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. , Masabi. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FILI MARX - Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene,** d'oro Venezia 2002. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FILI - Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Poliziotto. Dr.: 15; 16,45 **Suspicious** : 16,30; 20,30; 22,30
FILI - Harpo 53, tel. 8121410. Lagaaa. Dr.: 16; 21.
FRECCIA piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Ricetta d'amore.** Dre 16,30; 18,30; 20,30; 22.
GIOIELLO via C. Co bis, tel. 011.580. **We were soldiers.** Dr.: 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: M'ama non m'ama** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Due amici.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Calina forever.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cinema 4, tel. 011 . **Ideal 1: Minority report** : 14,30 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: About a boy - un ragazzo** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Ideal 3: Men in black II** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Ideal 4 "O" come Otello.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal 5: Calina forever.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il principio dell'incertezza** : 17; 20; 22,30
LUX Gaetana S. Fermica, int. 541.262. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Dr.: 16; 18,10; 20,20.
via Verdi 18, . **Un viaggio** Dr.: , 18,30, 20,30, 22,30
via Verdi 18, tel. 812.5606. **Magdalene.** Ven. Ong. Dr.: 17,30; 20,00; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 21, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. **Fruity.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.65.77.855. **Le grand bleu** : 14, 15,45, 19,20; 22,20. **Minority report** : 13; 15,50; 18,40; 21,30. **"O" come Otello.** Dr.: 13,40; 15,50; 18; ; 22,30. **Otello.** Dr.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Dark blue world.** Dr.: 13,15; 15,35; 17,40; , 22,20. **About a boy.** Dr.: 15,30, 15,40, 17,50, 20; 22,20 **Men in black II.** Dr.: 13,45; 13,55; 15,40, 15,55; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30. **Bad company.** Dr.: 19,40; 22,05. **A time for dancing.** Dr.: , 22,30. **M'ama non m'ama.** : 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; , 15 **Peter Pan - Ritorno in Neverland.** Dr.: 13,35; 15,30; 17,30. **Un viaggio** : 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. . **Peter Pan - che non c'è.** : 15,50; 17,30. **Bad company.** Dr.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre , tel. 531.400. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **stranger.** Film originale. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. Calina forever. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria , tel. . Fest frestal. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO 2 via Accademia 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro
2. Universal. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro
2. sperimentali. Dr.: 20,10; 22,30. V.M. 14
2. Universal. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

IL MASSIMO RICONOSCIMEMTO DELLA GUIDA «VINI D'ITALIA 2003» DI SLOW FOOD-GAMBERO ROSSO SARA' ASSEGNATO IL 26 OTTOBRE

Torna la carica dei «Tre bicchieri»

Il ritorno di Bartolo Mascarello. Per la prima volta un Fara doc Sfida tra barbere d'Asti d'Alba e l'«esclusione» dei moscati

Attesi, mormorati, temuti. Eccoli i «Tre bicchieri» corona enologica che dal 1988 cala sul capo (orgoglioso) dei produttori di vino italiani. Vengono assegnati da Slow Food-Gambero Rosso, che ogni anno editano la «Guida vini d'Italia». E' un tomo dove si elencano, con certosino impegno, più di 12 mila vini e quasi duemila produttori, suddivisi per ragioni. Se ne tirano 80 mila copie, che diventano 150 mila, con le edizioni in tedesco e inglese. Un editoriale, oltre che reale «condizionamento» mercato, nel senso che le citazioni «pesano» e possono fare, o meno, la fortuna di un vino.

Silvio Barbero di Slow Food ha annunciato novità nella valutazione complessiva dei vini. Gigi Piumatti da quest'anno è il curatore della guida «Vini d'Italia» con Daniele Cernilli

Lo sanno i curatori: Daniele Cernilli per il Gambero e da quest'anno Gigi Piumatti di Slow Food, che ha preso il testimone da Carlin Petrini.

Essi guidano una squadra di una trentina di commissioni che giudicano oltre ventimila vini. Ne arrivano in finale 800, vagliati da una ulteriore selezione di tre commissioni riunite a Roma, l'altra a Udine e la terza a Bra, la partecipazione di sei «masi&palati» tra i più esigenti. Da un paio d'anni i vini finalisti, che non arrivano i «tre bicchieri» hanno sulla guida i «due bicchieri e in . Come dire «siete ad un passo dalla gloria».

Ma sono i «tre bicchieri» a fare notizia e non solo in Italia. Silvio Barbero, uno dei pilastri storici di Slow Food, sabato al convegno su vino e informazione Tenuta Carretta di Piobesi ha rilanciato, prevedendo in futuro, parametri di valutazione più complessi che tengano conto non solo della qualità intrinseche del vino ma anche, ad esempio, della «compatibilità ambientale» delle aziende, del loro sistema di produzione, del rispetto etico delle regole.

Per intanto quest'anno il verdetto vede la Toscana che torna a prevalere sul Piemonte per 63 vini a 60. Una classifica regionale che accende discussioni e anima i commenti, di tono crescente quando si entra nel merito degli elenchi. Il risultato piemontese contiene più di uno spunto. Nell'Astigiano molti hanno notato, compreso Tullio Musso, nicese, gestore dell'enoteca «Signorsì in rosso», che le barbere d'Asti al top sono solo 4 contro le 9 barbere d'Alba. Paiati troppo dangaroli»?

«E' la conferma di un gap qualitativo che a nostro giudizio ancora esiste anche se si sta riducendo» commenta Gigi Piumatti, il quale aggiunge: «La crescita nell'Astigiano è fortissima, c'è anche il fenomeno del «Nizza», ma quando abbiamo assaggiato quelle barbere molte non erano pronte in bottiglia. Ci piace anche sottolineare il risultato degli Scaglioli di Calosso, una classica famiglia contadina».

Notata anche l'esclusione dei moscati. «C'è però l'Asti De Miranda che è anche il vino dell'anno da dessert, molti moscati sono vicinissimi ai vertici» replica Piumatti. Novità positiva. Per la prima volta arriva ai «tre bicchieri» un nebbiolo dal Nord: il novarese Fara di Dessilani: «interpretazione moderna dell'enologia di quelle zone che stanno crescendo».

Infine un nome che brilla tra i tanti «classici» del barolo: Bartolo Mascarello, patriarca dei tradizionalisti, spesso in polemica con alcune scelte di Slow Food. Piumatti annomtte: «Il suo barolo '98 è rigoroso ed elegante». Chapeau.

La premiazione nazionale avverrà il 26 ottobre al Lingotto, durante il Salone del Gusto con degustazione dei «tre bicchieri» sulla rampa che porta alla pista parabolica. Una rampa davvero di lancio. **[g. mir.]**

PIEMONTE

Asti
- De Miranda Metodo Classico '00 Contratto, Canelli

Barbaresco
- Bricco Asili '99 Bricco Rocche - Bricco Asili, Castiglione Falletto
- Ovello '99 Cantina del Pino, Barbaresco
- Vigneto Starderi '99 La Spinetta, Castagnole Lanze-Neive
- Rombone '99 Fiorenzo Nada, Treiso
- Sori Paitin Vecchie Vigne '99, Paitin, Neive
- Manotu '99 Pelissero, Treiso
- Vigneti in Rio Sordo Riserva '97 Produttori del Barbaresco, Barbaresco
- Cotta '99 Sottimano, Neive
- Camp Gros '98 Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy, Barbaresco

Barbera d'Alba
- Asili '00 Cascina Luisin, Barbaresco
- Vigna Cattiere '00 Mauro Molino, La Morra
- Gisela '00 Andrea Oberto, La Morra
- Superiore '00 Armando Parusso, Monforte
- Clabot du Ra '00 Fratelli Revello, La Morra
- Vigneto della Chiesa '00 Fratelli Seghesio, Monforte
- Superiore '00 G.D. Vajra, Barolo
- Scarrone Vigna Vecchia '00 Vietti, Castiglione Falletto
- Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva '99, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti
- Superiore '00 La Spinetta, Castagnole Lanze
- Superiore Affiera '00 Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri
- Sant Selezione '99 Scaglioia, Calosso
- La Crena '99 Vietti, Castiglione Falletto

Langhe
- Dolcetto Bartulot Ca' Viola, Momtalupo Albese
- Nebbiolo Sori San Lorenzo '98 Gaja, Barbaresco
- Nebbiolo Sori Tildin '98 Gaja, Barbaresco
- Rosso Quatr Nas '99 Podere Rocche dei Manzoni, Monforte
- Rosso Alta Bussia '00 Attilio Ghisolfi, Monforte

di Dogliani
- Sin d'Jamu '01 Fratelli Pecchenino, Dogliani

VALLE D'AOSTA
- Chardonnay Cuvée Frissonnière Les Crêtes Cuvée Bois '00 Les Crêtes, Aymavilles

Barolo
- San Giovanni '98 Gianfranco Alessandria, Monforte
- Vigneto Arborina '98 Elio Altare - Cascina Nuova, La Morra
- Cerequio '98 Michele Chiarlo, Barolo-Calamandrana
- Percristina '97 Domenico Clerico, Monforte
- Sori Ginestra '98 Conterno Fantino, Monforte
- Vecchie Vigne '98 Giovanni Corino, La Morra
- Nel Cannubi '98 Poderi Luigi Einaudi, Dogliani
- Vigna La Rosa '98 Fontanafredda, Serralunga
- Carretta '98 Ettore Germano, Serralunga
- Falletto Riserva '96 Bruno Giacosa, Neive
- Gavarini Vigna Chiniera '98 Elio Grasso, Monforte
- Vigneti di Proprietà in Barolo '98 Marchesi di Barolo
- '98 Bartolo Mascarello, Barolo
- Vigna Rionda '98 Fratelli Oddero, La Morra
- Bussia '98 Prunotto, Alba
- Rocche dell'Annunziata Riserva '96 Paolo Scavino, Castiglione Falletto
- Vigna Rionda Riserva '96 Vigna Rionda - Massolino, Serralunga
- Brunate '98 Roberto Voerzio, La Morra
- La Serra '98 Gianni Voerzio, La Morra

Rosso
- Rosso Cascina La Bacchetella,
- Rosso Sot Bric '00 Franco M. Mordiretti, Vinchio-Torino
- Rosso Rivalta '00 Villa Spadine, Gavi

Roero
- Nebbiolo d'Alba Vigna di Lino '00 Cascina Val del Prete, Priocca
- Nebbiolo d'Alba '00 Hilberg-Pasquero, Priocca
- Roero Bric Valdiana '00 Giov. Almondo, Monta
- Roero Roche d'Ampsè '99 Matteo Correggia, Canale
- Roero Superiore Trinità Malvirà, Canale
- Roero Superiore Printi '99 Monchiero Carbone, Canale

Vini da tavole e altre Doc
- Bricco Appiani '99 cabernet sa Flavio Roddolo, Monforte
- Fara Carambro '99 Dessilani, Fara Novarese
- Marys '00, syrah Giov. Battista Gillardi, Farigliano

GIRO di VITE

Sull'uva hanno ragione le api

Sergio Miravalle

DIAMO un po' di numeri. La vendemmia avanza in un vortice mediatico di cifre: percentuali di calo del raccolto, rese per ettaro, prezzi al miriagramma delle uve (equivalgono ai chili e sono ancora tutti rigorosamente in lire, poi tradotti con qualche fatica in euro). Ieri no stati presentati i dati regionali del quinto censimento generale dell'agricoltura, elaborati dall'Istat. In Piemonte attive circa 120 mila aziende agricole (in dieci anni il loro numero è s del 37%) e di queste circa un terzo coltivano la vite. Aumenta però l'estensione media delle singole aziende, scono gli accorpamenti gli investimenti e il comparto vitivinicolo, soprattutto nelle zone a maggiore vocazione (Langa, Monferrato, Roero, Gavi, Acquese, Tortonese, alcune «isole» del Nord Piemonte) ha to dieci anni di variegato boom, lo si vede girando per le colline, prima che dai rilievi statistici. Il valore della vendemmia piemontese era stato stimato l'anno scorso in 350 milioni (700 miliardi di uva), ma quest'anno potrebbe scendere oltre ter e anche più, maltempo e netta frenata che sta arrivando dai mercati internazionali.

Cifre, ancora cifre. E' la forza dei numeri, che sta facendo dimenticare ai più come «quasi per miracolo» il settembre che aveva esordito grandine e temporali si trasformato in piacevole di sole tardo estivo. Notti fredde, poca umidità e forti escursioni termiche sono ideali per portare a maturazione i grappoli. «Abbiamo visto che attorno agli acini sono tornate a volare le api» annota con un un tocco poetico l'agronomo Alberto Saluzzo, con l'enologo Corrado Surano sta seguendo la vendemmia nei 158 ettari di filari (la più grande estensione piemontese accorpata coltivata a vigne) del Castello del Poggio, tra Asti e Portacomaro, una delle tenute di Casa Zonin. In una splendido anfiteatro di colline si stanno raccogliendo il grignolino e le prime barbere, e se il tempo terrà si andrà ti fin netto recupero qualità fino a tutto ottobre.

> Il sole di settembre ha fatto recuperare zuccheri ai grappoli e gli insetti se ne sono accorti, tra numeri fondi d'investimento

«Vorrei che si venisse qui a Monforte a vedere i grappoli di nebbiolo di barolo - fa eco dall'Albese Domenico Clerico che anche quest'anno produrrà il suo «superbicchiere» Percristina -. «Chi non è stato toccato dalla grandine ha fatto i diradamenti giusti ha grappoli sani e gradazioni Babo tra i 19 e i 20 e mezzo». Il che significa ottimi apporti zuccherini (le api non sbagliano) e quindi vini di buona alcolicità e struttura. Voci da una vendemmia che si è annunciata brutta, è stata sul punto di essere perduta poi ha virato al meglio, dimostrazione che in campagna non ci sono certezze.

può essere però ragionevol ottimisti. Lo è certamente Daan Van Vlaardinge, un olandese che di mestiere fa il «money manager», investe i soldi degli altri (se glieli danno). E qui torniamo ai numeri. Si deve a lui la creazione del fondo «World wine fund», neo prodotto della Dexia che sul mercato internazionale comprerà i delle principali di Champagne e degli Chateaux del Bordolese. Ma anche azioni di società collegate al vino come produttori di tappi, bottiglie, macchinari enologici, ca di distribuzione ristorazione. E' previsto anche una quota (5%) di investimenti in Italia. Insomma, un fondo da bere.

BRUNO BOUTIQUE

a VERCELLI in via G. Ferraris 24 - Tel. 0161.210318

vi invita al RINFRESCO che verrà offerto DOMENICA 6 OTTOBRE alla ORE 17
per l'inaugurazione del NUOVO PUNTO VENDITA a VERCELLI

ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

UOMO

Versace Classic
Versace Sport
Blumarine Uomo
Botticelli Scarpe
Roberto Cavalli
Class Roberto
Voyage
Moschino Jeans
Marco Garbo Camiceria
EA-72 Egon Fustemberg

DONNA

Versace Sport
Class Roberto Cavalli
Diva
Voyage
Moschino Jeans

VOLLEY MASCHILE: I LANIERI SUGLI SCUDI ANCHE IN TRASFERTA, TRASCINATI DA GIANNITRAPANI ■ CORTINA

Gash, quinto sigillo in Coppa

Ancora un secco 3-0 in casa del Quattro Valli

Marco Perazzi
BIELLA

Quinta vittoria consecutiva, la quarta per 3-0, per il Gash Biella Volley, ormai qualificato ai trentaduesimi di finale di Coppa Italia.

Martedì sera a Vignole Borbera, nel basso alessandrino, i ragazzi di Mino Barbaris hanno faticato solo un set per avere la meglio sul Quattro Valli.

Ottima la prestazione collettiva dei biellesi, sugli scudi i soliti Giannitrapani e Cortina (40 punti complessivi in due) oltre a capitan Becchio, autore di dodici punti personali, molti dei quali a muro. Nell'arco della gara il tecnico laniero ha schierato tutti gli uomini a disposizione, ad eccezione di Veratelli reduce dall'influenza, ottenendo buone indicazioni anche dai giovani Perfetto, Salza e Picchiura.

«Siamo partiti molto bene ma occorre stare con i piedi per terra perchè le formazioni incontrate sono di buon livello ma non certo tra le più forti - dice il veterano del Gash Davide Giannitrapani -. Per avere un riscontro veritiero sulle nostre reali potenzialità dovremo aspettare il campionato, dove almeno 4 o 5 squadre (Spezia, Albisola, Scanzorosciate e Cantù) paiono molto competitive».

Spettacolare il primo set, chiuso 37-35 per il Biella Gash, all'ottavo set ball (contro i sei giocati dagli alessandrini) direttamente con ace di Cortina, top scorer della gara con 18 punti personali. Facile amministrazione i due set seguenti, nelle mani dei biellesi sin dalle prime battute e chiusi rispettivamente 25-14 e 25-18. «Cortina è un ragazzo giovane con ampi margini di miglioramento - prosegue Giannitrapani -; se saprà lavorare sodo in palestra durante gli allenamenti potrà farci fare il salto di qualità».

Stante l'assenza di coach Monti, impegnato in Argentina con gli azzurri, il comando è preso dal suo vice Barbaris. «Sta facendo molto bene - conclude Giannitrapani - ma io sono rimasto colpito da Monti. Mi è piaciuto subito: è preparato, molto aggiornato, e avendo smesso da poco di giocare conosce le esigenze dei giocatori. Con lui avremo la possibilità di crescere tutti insieme».

L'ultimo appuntamento in Coppa Italia è per sabato alle 21 sul campo della Mokaor Vercelli per il derby di ritorno, ininfluente ai fini della classifica finale del girone.

Quattro Valli Alessandria-Gash Biella 0-3 (35, 14, 19). Alessandria: Montisanti 2, Piazza 6, Buson 4, De Michelis 10, Perri 7, Visconti 5, Nusia (L) 0, Spalle 1, Nespolo 4, Belloni 0, Muraro 0, Oltone 0.

Gash Biella: Simeon 3, Giannitrapani 18, Canzanella 8, Cortina 22, Becchio 13, Friggieri 2, Pieri (L) 0, Mastropasqua 2, Salza 1, Picchiura 0, Perfetto 1, Veratelli 0, All. Barbaris.

Da sinistra Paolo Mastropasqua, Francesco Pieri e Mauro Friggieri del Gash

Mokaor espugna Chieri e vista la qualificazione

I biancoblù di Martino si sono imposti con un secco 3-0 E la società, intanto, annuncia tre nuove sponsorizzazioni

VERCELLI

Immediato riscatto dell'Olimpia Mokaor. I biancoblù «vendicano» contro il Chieri la sconfitta nel derby di andata il Gash Biella. Un 3-0 quasi in scioltezza che consente ai vercellesi di vistare il passaporto per la seconda fase della Coppa Italia. Il tutto, naturalmente, sempre in ottica campionato.

«Nella trasferta contro i torinesi - spiega il presidente Antonio Bertolini - la squadra si è mossa decisamente meglio rispetto allo scontro con i lanieri. Siamo stati più reattivi e anche il gioco espresso è parso, a tratti, decisamente buono».

In pratica soltanto nel secondo set c'è stata un po' di battaglia, con il Chieri capace di lasarsi sino al 24-24 prima di cedere ai vantaggi: «Ecco un'altra caratteristica della Mokaor di quest'anno - precisa Bertolini - è quella di riuscire a mantenere la freddezza nei momenti chiave dei parziali e non concedere agli avversari la possibilità di rientrare in partita». Era successo con l'Alessandria e si è ripetuto l'altra sera sul parquet dei chieresi. Nessun problema, invece, nel primo e nel terzo e decisivo set ad appannaggio dei biancoblù 25-20 e 26-21 con gli avversari che mai hanno dato l'impressione di poter mettere in difficoltà l'Olimpia. «Tutto è andato secondo le previsioni - precisa il patron - compresi gli esperimenti tecnico-tattici che, giustamente, il mister vuole provare in queste sfide».

Il presidente Antonio Bertolini

Sabato la Mokaor chiuderà le proprie fatiche di Coppa ospitando Fala Piacco il Gash Biella. Entrambe le squadre sono promosse e, rivalità a parte, sarà un'altra occasione per i allenatori di provare giocatori e schemi in vista dell'esordio in campionato. Intanto, oltre al «saluto» sui Chieri, la Mokaor «saluta» anche l'arrivo di altri sponsor: i «Supermercati Gs», la Mercedes Benz Robbio e l'Eurotools Roma, industria che opera nel campo delle attrezzature aeronautiche. [p. m. f.]

PER BEATRICE LANZA

Triathlon Obiettivo tricolore

BIELLA. Continuano gli impegni di Beatrice Lanza in vista dei Mondiali messicani di triathlon, in calendario tra un mese a Cancun. Per rifinire la preparazione la triatleta si sta allenando in compagnia di Giulia Chenavier a Bollinzago, direttamente sotto la supervisione del selezionatore azzurro Mario Miglio.

Dopo aver vinto la gara «Sprint» di Imperia, letteralmente dominata dalla giovane biellese che ha rifilato pesante distacco all'amica-rivale Chenevier (in ritardo di 5 secondi), e Marta Guiardelli ed Elisa Bettistoni, Lanza si cimenterà sabato nel Campionati Italiani Sprint, in calendario a Marina di Pietrasanta.

«Questa disciplina - spiega Lanza - si disputa su di una distanza dimezzata rispetto a quella olimpica. Quindi 750 metri di nuoto, 20 chilometri in bicicletta, seguiti dalla terza e ultima frazione, i 5 chilometri di corsa. Sarà un'esperienza divertente, senza l'assillo del risultato a tutti i costi».

Oltre alla prova individuale, la triatleta disputerà domenica anche la prova a squadre, un team tutto targato Iron-Biella e composto, oltre che Lanza, anche da Charlotte Ragagli, Elisa Pavanetto Emanuela Gabutti (26ª nella prova di Imperia).

La lunga stagione di Lanza, segno nei campionati Europei Under 23 disputatisi in Lussemburgo, prevede ancora due importanti gare di Coppa del Mondo, il prossimo weekend a Madeira e a fine mese a Palermo, prima di spostare l'attenzione sui Campionati mondiali messicani.

Mancano poco più di quattro settimane all'appuntamento clou stagionale - prosegue Lanza - e il mio stato di forma è accettabile. Certo l'annata è stata molto lunga e faticosa e comincio a sentire il peso delle gare disputate. Dovrò comunque stringere i denti e concentrarmi per questi ultimi traguardi, che sono anche tra i più prestigiosi». [m. pe.]

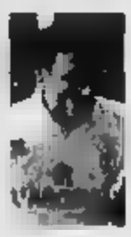
OGGI AL «COMUNALE»

Per la Pro test match con la Juve

VERCELLI. La Pro Vercelli «sparring partner» della Juventus. Questo pomeriggio alle 15 nel glorioso «catino» del Comunale i bianchi sosteranno la tradizionale partitella del giovedì niente meno che contro i campioni d'Italia.

E' una prassi ormai consolidata, quella della Juve di «scaricare» le tensioni di Champions League e prepararsi agli impegni del campionato, contro formazioni piemontesi di C2 e serie D. Oggi toccherà dunque alla Pro fare da «damigella d'onore» ai bianconeri di Lippi, reduci dal trionfo europeo contro il Newcastle.

Ma per Braghin, naturalmente, l'impegno contro la Juventus servirà soprattutto come prova generale in vista della trasferta di domenica a Montichiari. Ringalluzzito dal successo scaccia-incubi contro la Valenzana, la Pro dovrà comunque ancora fare i conti con l'emergenza infortuni. «La situazione più grave - sottolinea il medico sociale Fabio Francese - è quella di Ferretti. La tendinite continua a tormentarlo e, ben difficilmente, potrà essere in campo domenica. Sono un po' più ottimista per D'Agostino, anche se una decisione verrà presa solo nell'immediata vigilia». Quest'oggi, nel testmatch contro la Juve ne il capitano ne D'Agostino scenderanno in campo e, a livello precauzionale, non dovrebbe giocare neppure Lazzeri che, all'inizio della stagione ha avuto problemi fisici. Incertezze anche per Turi e Tozzi Borsoi, non al meglio ma ampiamente recuperabili per l'impegno esterno di Montichiari e il recupero del 9 ottobre contro la Cremonese.



D'Agostino

A questo proposito è stato ufficializzato l'orario d'inizio della sfida contro i grigiorossi: il match dello «Zini» avrà inizio alle 15. [p. m. f.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Lagna ed Ayres impegnate nel week end a La Spezia

Riprende l'attività schermistica della Pietro Micca. Sabato Jessica Lagna ed Elisa Ayres saranno in pedana a La Spezia nella 1ª prova Interregionale di qualificazione alla Top Class la nuova categoria che raggrupperà le 100 migliori spadiste del ranking, ammesse alle prove Open, riservate solamente alle migliori 40. [m. pe.]

GOLF

I risultati delle Betulle e del Living Garden

Paolo Botto, Gilberto Nicola e Carlo Michelone sono i vincitori del trofeo «Gioielleria Stefano Pivano» disputata sul green del golf club Betulle di Magnano. Nel trofeo «Champagne», andato in scena al Living Garden di Cossato, si sono imposti Nicola Pelle (1ª categoria), Michele Foglizzo (2ª) e Stefano Tescari (3ª) mentre Massimo Stesina ha totalizzato il miglior punteggio lordo. [m. pe.]

GINNASTICA RITMICA

Giada Mazzola ad Aosta per la 3ª prova di specialità

Nella terza prova del campionato regionale di specialità di ginnastica ritmica che si disputerà ad Aosta, Giada Mazzola, tesserata per la Pietro Micca, cercherà il lasciapassare alla fase Interregionale. Nella gara precedente Mazzola aveva chiuso al secondo posto con le clavette e al quarto con il cerchio. [m. pe.]

TENNISTAVOLO

Sette squadre biellesi ai nastri di partenza

Saranno ben 7 le compagini iscritte dal Tt Biella nei prossimi campionati di tennistavolo di serie C e D. Le tre compagini di C2 saranno formate da Luca Gibello, Fabio Ricci, Gianluca Servo e Cristian Ciarmatori; da Martino Dibitonto, Giampiero Vanzini, Mauro Costadelli e Alessandro Peretto; e da Alberto Servo, Gilberto Rollino e Ugo Marino. [m. pe.]

HOCKEY

Premiati a Milano gli ex campioni dell'Amatori

Questa mattina alle 11,30 a Milano, in occasione della presentazioni dei tornei di A1 e A2 la Lega Hockey premierà l'Amatori per la promozione in A1 la scorsa stagione e due giallorossi: Simone Motaran (portiere meno battuto del torneo) e il capitano Andrea Perin, cannoniere principe della A2. [p. m. f.]

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle
da € 880,00 invece di € 1282,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle
da € 782,00 invece di € [illegible]
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona relax.

Siete in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in comode rate: € 99,00 scegliete naturalezza della pelle, da € 74,00 preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

BIELLA – GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato
Siamo aperti tutta la domenica pomeriggio ore 16,00 19,00

Piante e fiori di ogni tipo, ma anche profumi e oggetti per l'ambiente. In vendita pure criceti, pesci e uccelli

«Botanic», nasce a Vercelli il paradiso della natura

Attorno al «Carrefour» un ampio garden-center aperto tutti i giorni

Un paradiso per gli appassionati del verde. Uno splendido giardino con migliaia di fiori, piante di tutti i tipi e animali. Attorno al centro commerciale «Carrefour», vicino al distributore di benzina, ha aperto i battenti «Botanic», un'immensa serra pronta ad accogliere tutti gli amanti della natura.

Botanic, che fa parte di una catena di garden center famosi in tutta Italia (basta pensare al Botanic di Montebello, nei pressi di Voghera), ha una sua filosofia: diventare un punto d'incontro per chi nutre un amore profondo per il verde.

All'interno i clienti troveranno favolosi vivai di piante, fiori e arbusti diversi, un'area riservata agli animali (uccelli, pesci di tutti i tipi, criceti e cincillà) e al loro benessere, un ampio spazio dedicato agli oggetti d'arredamento e un reparto con macchinari professionali (tosaerba, motoseghe, efficaci sistemi di irrigazione automatica, forbici da giardino, guanti da lavoro ecc.). Ma Botanic si trasforma in una meta per tutti: sia per chi vuole confrontarsi con la natura sia per chi vuole inventarsi un intero e bellissimo giardino. Ma non solo: gli esperti sapranno aiutarvi in modo prezioso anche solo per arredare un angolo dell'appartamento. E per evitare il peso di vasi e piante, Botanic propone pure un comodo sistema di consegna a domicilio per gli acquisti più ingombranti. Ed è previsto l'affitto di attrezzature che possono essere necessarie per la cura del giardino.

Se poi voleta vivere in casa un'atmosfera tropicale potrete acquistare un acquario con pesci coloratissimi e rari. Nel vivaio troverete piante rigogliose, arbusti diversi, vasi tradizionali e particolari. La serra, invece, si riempie di fiori e piante con cui abbellire le nostre case. Ma Botanic potrà contribuire a rinnovare l'ambiente in cui viviamo grazie ad una serie di oggetti decorativi come i flaconcini delle essenze, gli effusori, i cesti, le tovaglie ovali e i bouquet di campagna.

Gli orari di Botanic poi sembrano accontentare tutti: lunedì dalle 14,30 alle 19,30; da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30; sabato dalle 9 alle 19,30 (con orario continuato) e domenica dalle 9,30 alle 18,30 sempre in orario continuato.

Ora c'è la lista di nozze «verde»

Per giovani coppie che amano giardini e animali

Una lista di nozze originale? Per le giovani coppie che amano le piante e gli animali (nonché l'oggettistica di qualità) la nuova scelta è Botanic, la casa «verde» solo da ieri aperta nella grande area commerciale in cui svetta il Carrefour.

E tra le «originalità» che saranno gradite ai vercellesi ci sono l'apertura non stop alla domenica, dalle 9,30 alle 18,30 con orario continuato e, appunto, la possibilità di compilare la lista di matrimonio. Chi si pone la domanda «ci sarà abbastanza scelta?» sicuramente non ha ancora visitato i 6 mila metri di esposizione, dove si trova dal sottovaso pregiato fino al tagliaerba, passando da splendidi acquari da esibire in salotto, completi di pesci esotici. E a proposito di acquari, i tecnici di Botanic offriranno nel prezzo anche l'analisi gratuita dell'acqua, ben sapendo che i pesci hanno bisogno di habitat differenti.

Ovviamente tutta la «lista» sarà recapitata velocemente nella nuova casa degli sposi. Ma le consegne a domicilio, sia detto per inciso, non riguardano solo le future coppie, bensì tutti i clienti che acquistano oggetti pesanti o voluminosi.

Davvero un servizio completo, improntato alla cordialità e alle gentilezza. Un altro timore, comprensibile, di chi deve regalare o regalarsi, una pianta grande (e abbastanza costosa) da giardino potrebbe essere il timore di vederla morire, nonostante le cure e una corretta piantumazione. Ecco allora che Botanic offre la «garanzia delle piante», davvero un bel regalo generoso. Infatti Botanic, previo presentazione dello scontrino (dunque da conservare!) alla cassa, sostituirà la pianta morta o darà un credito dello stesso importo del prezzo d'acquisto. Come dire se il cliente valuta che il pruno selvatico, bello ma difficile da crescere, non sia adatto al proprio giardino, lo potrà cambiare con un limone dello stesso prezzo.

Tra le cortesie che Botanic farà ai clienti c'è anche la possibilità di affittare il materiale che serve per tenere in ordine il proprio giardino o curare l'orto: dall'elettrosega al biotrituratore, dall'aspiratore di foglie al tosaerba. Tutte le informazioni al Servizio accoglienza.

UN FENOMENO TRA SPORT E SOCIETÀ

2 i record mondiali che ha migliorato	**12,5** i miliardi di vecchie lire vinti in pista	**62** le corse vinte in Europa e negli Stati Uniti	**180** i milioni di lire spesi dal suo proprietario per comprarlo	**600** le richieste per una monta nel 2003	**15.000** gli euro necessari per pagare una monta
7 gli anni di vita	**15** miliardi di lire il suo valore commerciale in Europa	**73** le corse sostenute in carriera	**200** le cavalle che riceveranno il suo seme nel 2003	**2005** l'anno in cui il suo primo figlio entrerà in pista	**65.000** gli euro necessari per garantirsi una monta a vita

IL CAVALLO PIÙ FAMOSO DEL MONDO SARA' TESTIMONIAL DEI PRODOTTI TORINESI DI QUALITA'

Un'accoglienza da star per Varenne a Vigone

Il primo giorno del «Capitano» nell'allevamento dove farà lo stallone

Angelo Conti

Varenne l'ha capito subito, ieri mattina alle 7.40, dopo essere sceso dal van che l'aveva prelevato all'aeroporto di Francoforte, di ritorno da Montreal. Ha capito che in quel momento cambiava la sua vita, cambiavano i suoi ritmi, cambiava il suo lavoro. Con gli zoccoli ancora sul tappeto di fibra che l'avrebbe condotto alla sua nuova casa, Varenne ha alzato la testa ed ha guardato verso il prato accanto, dove una decina di fattrici brucavano l'erba sotto i primi raggi di sole. Ed ha nitrito a lungo, come non volesse fermarsi più. Vigone e l'Allevamento Il Grifone hanno accolto così il più grande trottatore di tutti i tempi che resterà qui certamente per i prossimi sei anni, probabilmente per sempre.

«Il Capitano» ha fatto subito conoscenza con il suo nuovo box, grande il doppio di quelli a cui era abituato, con le finestre ad «altezza cavallo». La sua groom, Iina Rastas, l'ha lasciato dormicchiare un paio d'ore, prima di tirarlo a lucido per quella che è stata la presentazione ufficiale del futuro stallone: televisioni, fotografi e giornalisti l'hanno assalito. Mentre il presidente della Pro Loco gli infilava in testa una corona d'alloro. Lui, da star consumata, ha lasciato fare, tollerando anche le telecamere in mezzo alle zampe, a riprendere curiose lo strumento del suo nuovo lavoro. Poi, in cambio di tanta pazienza, ha ricevuto in regalo due ore di libertà al «tondino», a scorrazzare su e giù, ed a spiare le tante «bellezze» in attesa nei prati vicini. Molte diventeranno sue «mogli», anche se lui nemmeno le toccherà.

Quel che Varenne non ha visto, infatti, è l'orribile manichino che è sistemato proprio nel locale attiguo al suo box: lì dovrà simulare i suoi atti d'amore per permettere la raccolta del seme, destinato a fecondare le cavalle in possesso di un biglietto che costa 15.000 euro.

Ieri mattina, Roberto Brischetto e Walter Ferrero, due dei soci della società «Varenne Forever» che gestirà lo stallone (gli altri sono Franco Monticone e Ivone Schiavo), hanno pazientemente snocciolato dati, cifre, programmi: «Nei prossimi 10 giorni, il cavallo verrà sottoposto ai test di fertilità. Poi, quando questi esami saranno refertati e certificati, si comincerà a congelare il seme per il mercato straniero. Contiamo di preparare, da qui a febbraio, circa 150 dosi che dovranno servire a rendere gravide almeno 50 fattrici che non si muoveranno da Svezia, Danimarca, Germania, Stati Uniti e, forse, persino dalla Nuova Zelanda. Quanto alle 150 fattrici italiane useremo soprattutto il metodo del seme trasportato, cioè fatto recapitare in 24 ore, a mezzo corriere, al domicilio della cavalla in attesa. Una piccola parte di giumente, quelle con qualche problema di fertilità, verranno invece servite con seme fresco qui a Vigone, nel Centro Stalloniero Arcadia. Quest'ultima pratica è infatti quella che garantisce le maggiori percentuali di successo».

Gli uomini della «Varenne Forever» sono decisi ad escludere la partecipazione del fuoriclasse al Grand Prix d'Amérique del prossimo gennaio: «E' legittimo che allenatore e guidatore abbiano questo sogno, soprattutto dopo che l'ultima uscita si è conclusa in modo negativo, ma si tratta di un programma incompatibile sia con la pratica e sia con la logica. Per preparare Varenne alla classica francese dovremmo rinunciare al congelamento del seme, quindi a circa 50 cavalle gravide a 15.000 euro ciascuna. Vorrebbe dire non incassare almeno 750.000 euro. Una cifra superiore a quanto si potrebbe incamerare vincendo l'Amérique».

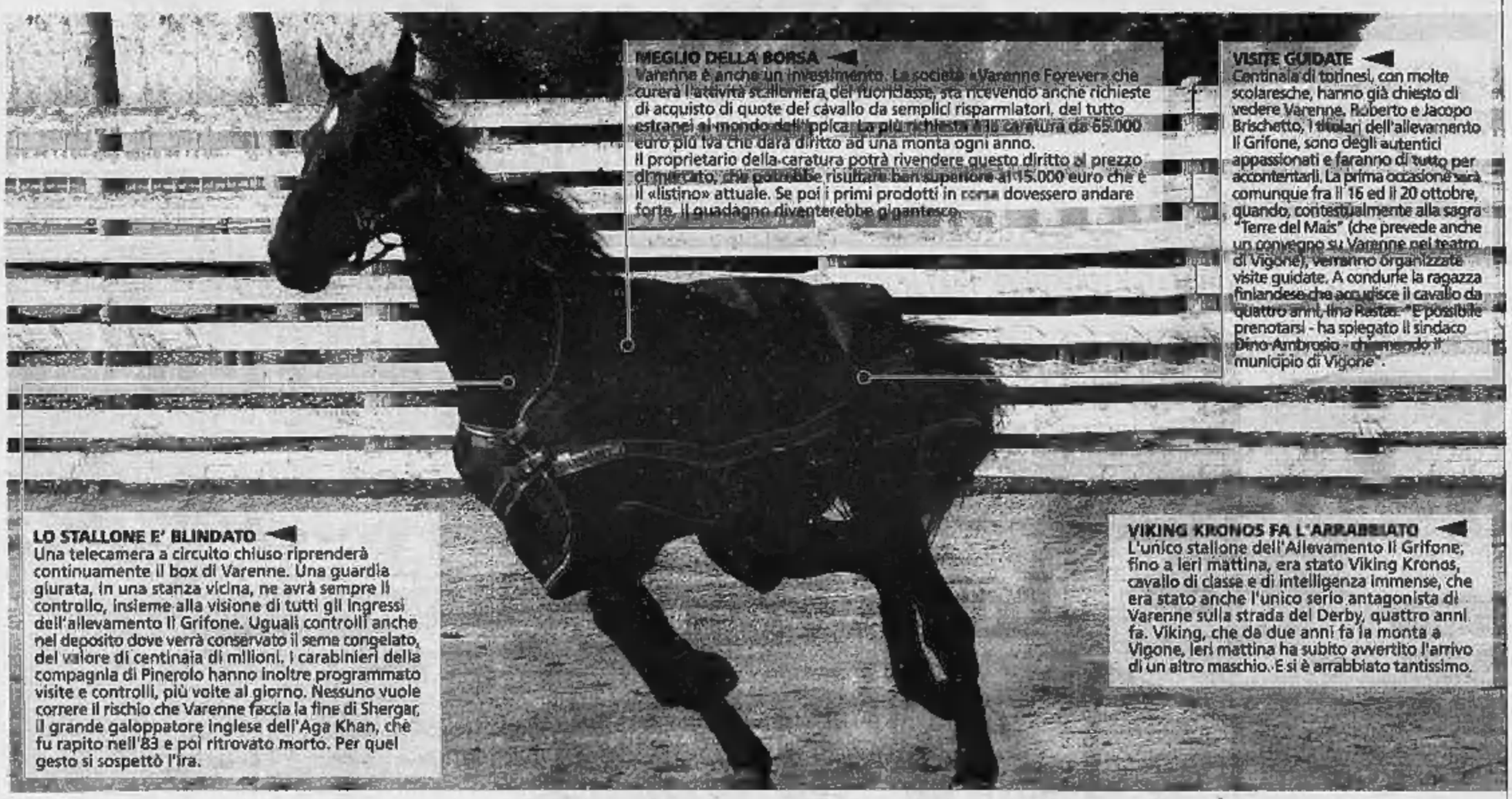
> Il più grande trottatore nella storia dell'ippica resterà qui sicuramente i prossimi sei anni e forse per sempre Sarà sottoposto subito ai test di fertilità poi si comincerà a raccogliere e congelare il suo seme

L'arrivo di Varenne in provincia di Torino ha già avuto due effetti. Il primo è la nomina sul campo del cavallo a «testimonial dei prodotti torinesi di qualità nel mondo»: lo ha annunciato, ieri mattina a Vigone, l'assessore all'agricoltura della Provincia, Marco Bellion. L'investitura al prossimo «Salone del Gusto», con la prospettiva di definire un contratto valido sino dopo le Olimpiadi.

Il secondo effetto è una sorta di «blindatura» dell'allevamento: un cavallo che vale oltre 7 milioni di euro va difeso dal rischio di sequestri. Ci penseranno guardie giurate, un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso ed anche i carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno già avviato controlli quotidiani per sventare ogni minaccia. Che qui potrebbe venire dai nomadi sinti piemontesi, fra l'altro da sempre appassionati delle corse al trotto.

E per vedere Varenne? Dal 16 al 20 ottobre, contestualmente alla sagra «Terre del Mais», verranno programmate visite guidate in allevamento. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. «E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio». Poi il sindaco, che di mestiere fa l'agronomo, ha spiegato che quello dei cavalli da corsa è un business radicatissimo a Vigone: «Abbiamo superato quota 600 cavalli vigonesi, quasi tutti trottatori. Sarà anche per il particolare terreno su cui crescono i puledri, un terreno strappato alle paludi ed ora perfetto per morbidezza ed elasticità».

Entusiasmo, imprenditorialità, intuizioni d'avanguardia: Vigone, nel mondo dei cavalli, è diventata leader. Con sempre nuovi progetti. Dopo l'arrivo di Varenne, si pensa a programmi di «utero in affitto» per campionesse in attività, a cui verrebbe prelevato l'ovulo fecondato (da far crescere in cavalle più modeste), lasciandole all'attività agonistica. Manca la normativa, ma qui la tecnica c'è tutta: si potrebbe cominciare domani.



LO STALLONE E' BLINDATO
Una telecamera a circuito chiuso riprenderà continuamente il box di Varenne. Una guardia giurata, in una stanza vicina, ne avrà sempre il controllo, insieme alla visione di tutti gli ingressi dell'allevamento Il Grifone. Uguali controlli anche nel deposito dove verrà conservato il seme congelato, del valore di centinaia di milioni. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno inoltre programmato visite e controlli, più volte al giorno. Nessuno vuole correre il rischio che Varenne faccia la fine di Shergar, il grande galoppatore inglese dell'Aga Khan, che fu rapito nell'83 e poi ritrovato morto. Per quel gesto si sospettò l'Ira.

MEGLIO DELLA BORSA
Varenne è anche un investimento. La società «Varenne Forever» che curerà l'attività stallonifera del fuoriclasse, sta ricevendo anche richieste di acquisto di quote del cavallo da semplici risparmiatori, del tutto estranei al mondo dell'ippica. La più richiesta è la caratura da 65.000 euro più Iva che darà diritto ad una monta ogni anno.
Il proprietario della caratura potrà rivendere questo diritto al prezzo di mercato, che potrebbe risultare ben superiore ai 15.000 euro che è il «listino» attuale. Se poi i primi prodotti in corsa dovessero andare forte, il guadagno diventerebbe gigantesco.

VISITE GUIDATE
Centinaia di torinesi, con molte scolaresche, hanno già chiesto di vedere Varenne. Roberto e Jacopo Brischetto, i titolari dell'allevamento Il Grifone, sono degli autentici appassionati e faranno di tutto per accontentarli. La prima occasione sarà comunque fra il 16 ed il 20 ottobre, quando, contestualmente alla sagra "Terre del Mais" (che prevede anche un convegno su Varenne nel teatro di Vigone), verranno organizzate visite guidate. A condurle la ragazza finlandese che accudisce il cavallo da quattro anni, Iina Rastas. "E possibile prenotarsi - ha spiegato il sindaco Dino Ambrosio - chiamando il municipio di Vigone".

VIKING KRONOS FA L'ARRABBIATO
L'unico stallone dell'Allevamento Il Grifone, fino a ieri mattina, era stato Viking Kronos, cavallo di classe e di intelligenza immense, che era stato anche l'unico serio antagonista di Varenne sulla strada del Derby, quattro anni fa. Viking, che da due anni fa la monta a Vigone, ieri mattina ha subito avvertito l'arrivo di un altro maschio. E si è arrabbiato tantissimo.

SAPER SPENDERE

Anche il sindaco in gara tra i «Vip ai fornelli»

Simonetta

ANCHE il sindaco in gara nell'ormai tradizionale incontro di «Vip ai fornelli» organizzato domenica 22 settembre dall'Associazione commercianti, presidente Giuseppe de Maria, all'Ascom Village di Torino in via Gran Paradiso. Il confronto è stato vinto dall'architetto Franco Corsico, docente di urbanistica alla facoltà di Architettura ed ex assessore alla Viabilità, il sindaco Sergio Chiamparino è secondo, terzo il generale Paolo Aielli, comandante della Guardia di Finanza Piemonte e Valle d'Aosta. In gara anche Emanuele Lajolo di Cossano, Fiorenzo Alfieri, Ugo Nespolo, Alberto Nigra, Giuseppe Russo e Renzo Cadeo. Per la curiosità dei lettori, pubblichiamo le ricette.

FESTOSO DELL'IMPERATRICE. «Questo piatto si ispira - ha spiegato l'architetto Franco Corsico - alla ricetta del Rôti dell'imperatrice contenuta nella raccolta Ricette Immorali di Manuel Vasquez Montalban che, a sua volta, la attribuisce a Alexandre Dumas». Diciamo subito che la preparazione metterà a dura prova la bravura e la pazienza di chi si cimenterà.

Ingredienti: alcuni pinoli, un filetto di acciuga sottosale, un'oliva, una pagnottella rafferma, un uovo, una quaglia, una colombella, una pernice rossa, una fagianella, una faraona, una maialina da latte; prezzemolo, timo, salvia, rosmarino, alloro santoreggia, 1 spicchio d'aglio. Bacche di ginepro e pepe nero. Strutto e sale. Vino bianco secco, porto, cognac, cointreau e calvados.

Si disossano quaglia, colombella, pernice, fagianella, faraona e maialina; si leva la crosta alla pagnottella, si ricava un piccolo vano nella mollica e si imbeve nell'uovo sbattuto. Si tritano le erbe aromatiche tenendole distinte e mescolandole con sale. Si taglia finemente lo spicchio d'aglio. Si avvolgono due o tre pinoli con il filetto d'acciuga che si infila nell'oliva snocciolata; l'oliva si pone nella pagnottella che si frigge nello strutto e va messa dentro la quaglia con qualche foglia di prezzemolo. Si rosola pochi minuti la quaglia nello strutto, si bagna con vino bianco, si cosparge di timo tritato. La quaglia si infila nella colombella, che si rosola bagnata con porto e cosparsa di trito di salvia per essere messa nella pernice. La pernice si rosola cosparsa di cognac, fiammeggiata, cosparsa di trito di rosmarino, poi si mette nella fagianella. La fagianella si rosola, si bagna con cointreau, si fiammeggia, trito di alloro e entra nella faraona che viene rosolata, fiammeggiata con calvados, trito di santoreggia e posata nell'addome della maialina preventivamente massaggiata con poco strutto e insaporita con pepe e bacche di ginepro macinati grossolanamente, sale e aglio. Si ricuce con attenzione la maialina e la si depone in un capace tegame per arrosti unto di strutto; si passa al forno molto caldo all'inizio poi moderato, rivoltare di tanto in tanto irrorando con il fondo di cottura. Si ritira dal forno dopo circa tre-quattro ore. E per gustare il piatto? Si procede al rovescio estraendo ogni pezzo fino all'ultima cima.

FLAN DI ZUCCHINE. E' la ricetta del sindaco Sergio Chiamparino affiancato da Franco Romanin. Fare saltare in padella 700 g di zucchine per circa 15 minuti; a cottura, frullare, unire 200 g di panna, un etto di parmigiano grattugiato, 5 uova intere, profumo di noce moscata, sale e pepe. Riempire sei stampini imburrati, coprire con stagnola, cuocere a bagnomaria in forno per circa un'ora. Servire con fonduta e funghi trifolati.

PASTA ALL'AMATRICIANA. Il generale Paolo Aielli sostiene che «il segreto è procurarsi gli ingredienti giusti, possibilmente di provenienza romana per il sapore autentico»: guanciale, pecorino romano dop, cipolla ,olio extravergine d'oliva, pomodoro (è stato introdotto solo dopo il 1700), peperoncino, prezzemolo, vino. Mettere gli ingredienti ad appassire in una padella, poi aggiungere il vino, pomodoro e aggiustare di sale. Cuocere per circa 15-20 minuti vedendo la consistenza. Cuocere la pasta (bucatini o rigatoni) al dente, a cottura buttare la pasta nella padella mescolando bene con una gran quantità di pecorino grattugiato.

simonetta.conti@lastampa.it

INCONTRI UNIONCAMERE

«Il test del Dna per evitare Mucca Pazza»

Sarà colpa della «mucca pazza», ma la gente fa sempre più attenzione alla bistecca che compra. Difficile rispondere alla domanda dei consumatori: come essere sicuri della qualità della carne? Ci prova Unioncamere Piemonte con un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori e il Laboratorio chimico, per promuovere un servizio d'analisi d'identificazione genetica bovina basata sul test del Dna. Primo appuntamento ieri, al centro congressi Torino Incontra, sul tema del controllo degli animali, schedatura dei capi in stalla, diritti dei consumatori. Prossime tappe: oggi alle 17 alla Camera di commercio di Asti, domani alle 10 alla Camera di Commercio di Vabeno e alle 17 alla Camera di Commercio di Cuneo, il 7 ottobre alle 16 alla Città degli studi di Biella, l'8 ottobre alle 10 alla Sala del Consiglio di Novara.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
12 RATE SENZA INTERESSI
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
RESTAURI E LAVAGGI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.5629665
ORARI: 10.00/13.00 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ 15.30/19.30
TAPPETI PARTICOLARI IN ESCLUSIVA
UMILI & NOBILI

LO SCONTRO SULLA LEGGE FINANZIARIA: I PUNTI CONTESTATI

Veicoli a metano

■ La Giunta ha deciso di esentare dal bollo auto le vetture bi-power ed elettriche. Per il governo si crea una disparità di trattamento tra i cittadini piemontesi e quelli del resto d'Italia. L'assessore Pichetto replica: «Un analogo provvedimento è stato adottato poco tempo dopo da Palazzo Chigi»

Sul metano è scontro politico

Agenzia olimpica

■ Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, ha deciso di contestare la decisione della giunta regionale di esonerare dal pagamento dell'Irap l'Agenzia Olimpica Torino 2006. Per il governo la norma contrasta con le disposizioni della legge 285

Contestati gli «sconti» olimpici

Multe bollo auto

■ L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate. Il governo è convinto la decisione spetta solo al potere centrale. Da qui il ricorso che per il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, potrebbe anche essere accolto

In coda per il bollo

PROTESTANO ANCHE LE OPPOSIZIONI: AUTONOMIA IN PERICOLO

«Difenderemo la Regione dagli attacchi del governo»

Dopo il ricorso di Roma contro la Finanziaria di Palazzo Lascaris giunta e Consiglio si preparano a dare battaglia sul federalismo

La Regione Piemonte resisterà davanti alla Corte Costituzionale contro il governo Berlusconi che ha impugnato tre norme contenute all'interno della legge Finanziaria piemontese. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente del Consiglio, Roberto Cota. Palazzo Chigi ha tempo fino al 7 ottobre per presentare l'istanza anche se non è escluso che si arrivi ad una soluzione che eviti la guerra giudiziaria davanti alla Consulta come spiega il governatore, Enzo Ghigo: «Ho sollevato la questione con il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha dato la disponibilità ad esaminare la questione. E' possibile che il governo accetti un nuovo testo con la modifica di alcune parole. Se la strada fosse percorribile il provvedimento dovrebbe essere portato all'esame dell'Assemblea. Si vedrà. In ogni caso siamo convinti di aver ragione e stiamo preparando la nostra difesa».

Il caso nasce dalla decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 29 settembre, di bocciare la decisione della Giunta di esonerare l'Agenzia Olimpica Torino 2006 dal pagamento dell'Irap; di prorogare di un anno il termine per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate; di concedere l'esenzione dal bollo per le auto bi-power ed elettriche. Per Palazzo Chigi esistono le condizioni di un conflitto di attribuzioni al punto che la legge del Piemonte presenta aspetti di incostituzionalità. La prima reazione da Torino arriva dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che difende le scelte e parla di «decisione incomprensibile e inopportuna politicamente». Poi l'annuncio: «Dopo la riforma della Costituzione, il Governo non può impedire, come avveniva in precedenza, l'entrata in vigore di una legge regionale. Dunque la finanziaria regionale è pienamente esecutiva».

Ieri mattina in Consiglio regionale il caso è stato posto dal segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro: «Vogliamo un chiarimento dal presidente Ghigo perché il ricorso alla Consulta e la scelta di tagliare drasticamente i trasferimenti agli enti locali da parte del Governo Berlusconi sono un passo indietro rispetto al federalismo». Aggiunge: «La decisione di Palazzo Chigi contrasta non solo con qualsiasi ispirazione federalista, ma anche con le tradizionali forma di autonomia degli enti locali. Le forze che in questi anni si sono riempite la bocca di federalismo alla prova concreta dei fatti dimostrano il carattere strumentale delle loro affermazioni: chi prima ha alzato la bandiera della devolution ora sembra quasi accettare con il sorriso sulle labbra il centralismo del governo».

Dichiarazioni che poco dopo il il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, respinge: «La Regione resisterà anche se adesso la Giunta dovrà cercare le misure da adottare, in attesa si conoscere il pronunciamento della Consulta». Secondo Cota ma anche per il consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo, «solo una delle tre eccezioni sollevate dall'esecutivo potrebbe trovare spazio, cioè quella di concedere la proroga di un anno per il recupero delle tasse automobilistiche non pagate». Cota, infine, difende la Finanziaria: «Dato il generale quadro economico era inevitabile che fissasse dei paletti, ma non credo si possa parlare di esercizio di potere centralistico quanto piuttosto di razionalizzazione». [m. tr.]

Il consiglio regionale a Palazzo Lascaris e, in primo piano, il presidente Cota

IL PRESIDENTE: UNA CAMERA DELLE AUTONOMIE PER AFFRONTARE I CONTENZIOSI

Ghigo: bisogna accelerare la devolution

«Riforma costituzionale incompleta, alto il rischio di conflitti»

intervista
Maurizio Tropeano

SIAMO di fronte ad una palese contraddizione. Nel caso specifico sono convinto che il Piemonte abbia ragione, e per questo resisteremo di fronte alla Consulta, ma sono anche preoccupato che questa vicenda sia solo la punta di un iceberg. Ho il timore che, senza interventi correttivi si può arrivare all'aumento della conflittualità tra lo Stato e tutte le Regioni e al ricorso sempre più frequente al parere della Corte Costituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, e presidente della Conferenza dei Governatori, fotografa così la situazione il giorno dopo la decisione dell'esecutivo subalpino di opporsi a Palazzo Chigi. Aggiunge: «Ha presente il serpente che si morde la coda? Beno, siamo in quella stessa situazione: se riforma resta monca c'è il rischio di intasare di ricorsi la Consulta con la conseguenza che le sentenze verrebbero emesse dopo alcuni anni mandando in tilt tutto il sistema.

Il presidente Enzo Ghigo

Presidente Ghigo, perché, si corre il rischio di un conflitto costante tra il potere centrale e le autonomie locali?

«La decisione del Governo di ricorrere alla Consulta è la conseguenza del fatto che la riforma del titolo V della Costituzione è, purtroppo, incompleta. Siamo di fronte ad una palese contraddizione tra i poteri che la riforma assegna alle Regioni e i vincoli che impone il Governo. Nel nostro caso il ministro La Loggia mi ha confermato la disponibilità a verificare se, con l'introduzione di alcune modifiche, le tre norme bocciate potranno ricevere il via libera del Governo. Ma il problema è un altro».

Quale?

«Per risolvere la questione alla radice è necessario portare a termine il processo di riforma costituzionale già avviato che, alla fine, coincide con la devolution progettata dal ministro Umberto Bossi».

Ma i tempi si annunciano lunghi. Nell'attesa non si può far niente?

«E' necessario riprendere l'iniziativa politica. Penso che a breve le Regioni, le Province e i Comuni si faranno sentire per ottenere entro al fine di questa legislatura la nascita della Camera delle Autonomie Locali. Devo dire che almeno in questo campo le posizioni della Casa delle Libertà e quelle del centrosinistra sono in sintonia. Dobbiamo stringere i tempi e portare all'interno del dibattito parlamentare il problema del completamento della riforma costituzionale».

> E' necessario riprendere l'iniziativa politica Almeno in questo campo, tra Polo e Ulivo non ci sono contrapposizioni Dobbiamo lavorare insieme

Presidente assegna un ruolo quasi miracolistico alla Camera delle Autonomie. E' sicuro che sia la soluzione ideale?

«Sì. La soluzione non è rivolgersi alla Corte Costituzionale. Serve un luogo dove sia possibile risolvere preventivamente i contenziosi tra il Governo e le Autonomie Locali altrimenti salta tutto».

Specchio dei tempi

«Incentivare anche la rottamazione delle cucine a gas fuori norma» «Bagarini scatenati per Juventus-Newcastle» - «Fa freddo, accendiamo i termosifoni» - «Il colpo di clacson non risolve l'ingorgo»

Un lettore ci scrive:

«Il governo si accinge a varare incentivi per la sostituzione di determinati impianti e arredi di casa (si parla della cosiddetta rottamazione delle caldaie di riscaldamento e persino dei mobili). Ma la vigente normativa di sicurezza della casa non contiene l'obbligo di usare fornelli a gas (metano o gpl) che blocchino la fuoriuscita dello stesso in assenza di fiamma adottando la cosiddetta "termocoppia", obbligatoria viceversa in tutti gli apparecchi in vendita. Sicché in Italia sono ancora in funzione milioni di vecchi fornelli che non presentano le adeguate caratteristiche di sicurezza. Su 25 milioni di famiglie si può stimare che 2/3 di esse siano in tale situazione.

«Il ministero dell'Ambiente nel predisporre i nuovi incentivi, dovrebbe inserire la previsione di misure che agevolino la sostituzione delle vecchie cucine a gas con altre nuove rispondenti alle esigenze di sicurezza. Va considerato che, presumibilmente, la maggior parte dei vecchi impianti, senza meccanismi di sicurezza, si trova nelle abitazioni di persone anziane e quindi ancora più a rischio di disattenzioni. Incentivare la rottamazione dei vecchi impianti che non rispondono a criteri di sicurezza è fondamentale per prevenire incidenti ed evitare di versare poi lacrime di coccodrillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho acquistato un biglietto di tribuna-Est secondo anello per la partita Juventus-Newcastle, valida per la Champions League che si è giocata martedì sera. All'ultimo momento si è liberata anche la mia ragazza, e abbiamo deciso così di comprare il suo biglietto direttamente allo stadio.

«La scena che mi si è presentata davanti alla biglietteria è stata veramente allucinante, da Far West, con i bagarini che erano i veri padroni del posto e quasi impedivano di avvicinarsi alle casse.

«Prima hanno acquistato tutti i biglietti del 2° anello a 15 euro (promozione abbonati) per poi rivenderli a prezzo raddoppiato fino a 35 euro. Non avrei voluto sottostare a questo ricatto e andar via, ma per non perdere anche il costo dell'altro biglietto acquistato in prevendita, sono stato "costretto" ad comprare in sovrapprezzo il ticket dell'ultima ora da una massa di arroganti. Penso che la società e anche le forze dell'ordine dovrebbero in questi casi intervenire tutelando i propri tifosi da queste forme di sfruttamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Può sembrare banale, visti i venti di guerra, i chiari di luna, l'euforia per il risparmio futuro sulle tasse ma a Torino, in casa, da una decina di giorni, specie di sera, fa veramente freddo e si battono i denti.

«Non bastano, ovviamente, le sole coperte invernali che tutti si sono affrettati a riprendere dagli armadi.

«Accendono il riscaldamento a Bologna, in numerose città del Centro-Sud: a Torino sembra che sia di moda aspettare sempre il primato delle minime più minime. Ma dobbiamo passare in 50 mila dal raffreddore alla polmonite prima che si conceda l'inizio del riscaldamento con i termosifoni?

«Purtroppo, mentre il teleriscaldamento ci ha raggiunti in tanti, il riscaldamento autonomo è privilegio di pochi, è bene ricordarlo. Quindi anziché la data decidiamo di guardare realisticamente il termometro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Garizio, nei pressi di piazza Rivoli. Da quando sono partiti i lavori per il metrò, la situazione della viabilità in questa zona, come prevedibile, è peggiorata, e quindi la vita per noi residenti si è fatta molto difficile.

«Oltre alla marea di auto costretta a rallentamenti forzati, con conseguenti ingorghi, etc. bisogna fare i conti con un altro fenomeno altrettanto fastidioso ma decisamente più evitabile: l'inquinamento acustico da clacson che a tutte le ore provoca un rumore assordante quanto inutile, in quanto di fatto non serve sicuramente a snellire il traffico.

«Non sarebbe il caso di prevedere dei vigili che, almeno nelle ore di punta, oltre a dare un po' di ordine alla viabilità, dissuadano anche gli automobilisti da suonare continuamente?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Expo Casa due
• dal lunedì al venerdì ore 16/23
• sabato e domenica ore 10/23
• ingresso: dal lunedì al venerdì € 5,00
• sabato e domenica € 6,00
• info tel. 011.653.50.11
• www.fieraimpresa.it
• info@fieraimpresa.it
PROPOSTE D'AUTUNNO PER LA CASA E PER GLI SPOSI SU 25mila mq DI SUPERFICIE
in Anteprima IDEASPOSA
27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE TORINO • LINGOTTO FIERE

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 27 settembre al 3 ottobre
"O" COME OTELLO
15.00 - 17.15 - 19.35 - 21.50
venerdì e sabato 00.10
MEN IN BLACK II
14.00* - 15.10 - 16.10 - 17.20
18.10 - 19.20 - 20.20 - 21.40 - 22.50
venerdì e sabato 23.50 - 00.40
MINORITY REPORT
13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 1.00
FORMULA PER UN DELITTO
20.15 - 22.50
venerdì e sabato 1.20
LE GRAND BLEU
14.30* - 17.10 - 19.50 - 22.40
venerdì e sabato 1.15
PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È
12.30* - 15.00 - 16.45 - 18.30
ABOUT A BOY
13.15* - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15
venerdì e sabato 00.30
BAD COMPANY
13.10* - 17.40 - 22.10
venerdì e sabato 00.45
A TIME FOR DANCING
15.40 - 20.10
ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA
15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato 00.50
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per prevendita tel. 011.26.11.1
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

CRAZY ONE
Via Galileri, 15-bis • tel. 011.6505470
DA GIOVEDÌ A SABATO: pomeriggio ore 17
SERALI NO-STOP dalle ore 23
HELEN HANSEN e le giovani, belle, miliche, CRAZY GIRLS
FALLO DIVERSO CON NOI: PRENOTA IL TUO ADDIO AL CELIBATO (CON O SENZA CENA) IN TEMPO.
UN BACIO CIAO Crazy Girls

GLI SPECIALISTI DELLA CHITARRA
• chitarre, bassi, amplificatori
• effetti, accessori delle migliori marche
Ottima valutazione dell'usato, pagamenti rateali, bar insonorizzato per prova strumenti.
• chitarre classiche a partire da 80 Euro
• chitarre acustiche a partire da 99 Euro
• chitarre elettriche a partire da 150 Euro
• bassi elettrici a partire da 170 Euro
Giovedì 3 ottobre 2002 IL BAZAR MUSIC STORE ORGANIZZA IL SEMINARIO CONCERTO DI "JENNIFER BATTEN" chitarrista di M. Jackson e J. Beck
Il seminario si terrà al Magazzini di SILGAMESH (P.zza Moncenisio, 13 - TORINO) ore 21.30 - (Costo 13 Euro al biglietto)
P.zza Moncenisio, 3 (ang. Via Cibrario) - TORINO - Tel. 011.7.427.12

NOTIZIE dalle AZIENDE

estetica elisir
Il centro è aperto da quattro anni ed offre in un ambiente accogliente e raffinato tutti i trattamenti per rimanere o rimettersi in forma. Le apparecchiature sono tutte nuove e all'avanguardia. A tutte le clienti viene eseguito il Check-up gratuitamente. Il centro Estetica Elisir - Dr.ssa. Center, propone non solo trattamenti per il benessere estetico ma anche per un benessere spirituale e psichico. Per il dimagrimento c'è lo SLIM UP che in 40 minuti di trattamento, senza alcuna fatica e con 10 sedute fa ottenere sia un effetto snellente e dimagrante che tonificante e rassodante sui tessuti.
Non mancano poi all'Estetica Elisir altri offerti dedicati alla bellezza: - ricostruzione unghie in resina, trattamenti per la pulizia del viso, trattamenti lifting. Tutti possono anche usufruire dei finanziamenti a tasso 0 (con delle rate minima a partire da 25,00 €). L'Estetica Elisir di Via Bartolo 87/c - Torino (Tel. 011.352106)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
Mercoledì Tuttoscienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

Sotto l'egida dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
GIUBILEO
Numero 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.605 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: Via Bramante 36/b - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CORRIERE DI NAPOLI», «CORRIERE DELLO SPORT», «CORRIERE DELLA SERA», «IL TEMPO» E «IL SOLE 24 ORE»: € 1,00 - ESCLUSO LUNEDÌ. «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO»: € 0,60 SOLO AL VENERDÌ. «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE SEDI DOVE VIENE INDICATO SUL GIORNALE LOCALE. «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO: € 1,00 - «PRESSOCHÉ QUOTIDIANO» CON CASSE IN TORINO E PROVINCIA: € 1,00 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINATO ALLA DOMENICA: «LA GAZZETTA DELLO SPORT»: € 1,50 - «IL CORRIERE DELLO SPORT - STADIO»: € 1,50 - «TUTTOSPORT»: € 1,50. «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO: € 1,20. IN FRANCIA, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Rai

Rai. Primi in Europa.

Il servizio pubblico radiotelevisivo italiano vince il confronto con le emittenti pubbliche degli altri grandi Paesi europei; BBC, ARD - ZDF, France Television e TVE.
Ascolti più alti, canone più basso, minor numero di dipendenti, maggior numero di reti.

	ITALIA	GERMANIA	REGNO UNITO	FRANCIA	SPAGNA
Numero Reti TV	3	2	2	2	2
Dipendenti	9.780	33.700	26.880	12.700	9.400
Canone (importo annuo)	93,80	193,80	173,57 °	116,50	- *
Percentuale del fatturato dovuta al canone	51%	79%	81%	60%	- *
Ascolti (share medio)	47,1%	40,3%	38%	39%	32,4%
Variazione ascolti rispetto al 1992	+1%	-10%	-6%	+1%	-13%

° La cifra è indicata in EURO ed è soggetta a variazioni legate alle oscillazioni del cambio con la Sterlina.

* In Spagna non esiste il canone. Il servizio pubblico è finanziato direttamente dallo Stato secondo le esigenze di bilancio.

...e molto altro ancora

RadioUno RadioDue RadioTre

RAI SAT art CINEMA FICTION GAMBERO ROSSO RAGAZZI

RaiEducational SportSatellite Televideo Teche RaiNet RaiLab RaiNews24